UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.
RAI. Di tutto di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 35 ··· VENERDI' 5 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221181, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569334/335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR 450; *[illegible] P. 1.50; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; [illegible] MESSICO PES. 7; *SVEZIA Sek. 15; SVIZZERA FRS 2.60; SVIZZERA TORINO FRS 2.60; TUNISIA T. 91.000; UNGHERIA FRN. 215; [illegible]; *USA $ 2.25; *USA AVIO COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45/30, FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.000.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI DOPPIA COLONNA 13.500 LA PAROLA (FARMACIA 27.000 LA PAROLA); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 3.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA PAROLA. RICORDIAMO CHE LA RUBRICHE [illegible] SI RISERVA DI RIFIUTARE OGNI INSERZIONE

Ciampi ai banchieri: tocca a voi

Bonn ha ridotto il tasso di sconto

L'ITALIA NON ASPETTI AIUTI

ALLA fine la Bundesbank si è mossa; ma non ha ceduto. La riduzione del tasso di sconto che ieri, dopo tante insistenze interne ed internazionali, ha deciso è di una esiguità tale da costituire essa stessa un messaggio di perseveranza. Nel linguaggio delle Banche centrali, è come se avesse detto: va bene, delle vostre petulanti pressioni non ne possiamo più; eccovi un contentino che vi salva la faccia, ed ora lasciateci lavorare.

In realtà, questo 0,25, al di là dell'immediata reazione dei mercati valutari, non può cambiare le cose più di tanto. Del resto la stessa Bundesbank ha tenuto a dire con grande chiarezza che la sua politica non cambia. E la sua politica - si sa - è quella di far pagare al governo l'onta subita allorché questo, per evidenti ragioni politiche, decise di cambiare alla pari i miseri marchi dell'Est con solidi marchi federali. Poiché il governo non se la sentì di compensare la differenza di potere d'acquisto con un adeguato aumento della pressione fiscale, la Bundesbank avviò una politica dei tassi tale da finanziare con l'importazione di capitali dall'estero lo squilibrio monetario generato dall'unificazione. Anche a costo di spegnere ogni euforia produttiva.

Letta in questa chiave, la decisione della Bundesbank alimenta più preoccupazioni che speranze. Dimostra, infatti, un non indifferente e non contingente dissidio tra governo e autorità monetaria. Un contrasto che tiene ferma la Germania su posizioni le quali precludono non solo una attenuazione delle tensioni che continuano a sconvolgere lo Sme, ma anche un ruolo at-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. La Bundesbank ha abbassato i tassi di interesse, dopo mesi di attesa - forse all'ultimo momento utile prima che il sistema monetario europeo andasse in pezzi - con un cedimento improvviso alle pressioni politiche. Cala di un quarto di punto il tasso di sconto, dall'8,25 per cento all'8, di mezzo punto il più importante *Lombard*, che passa dal 9,5 per cento al 9. Ora, il panorama del costo del denaro nel continente è d'improvviso cambiato. Nel mondo, si riducono le tensioni con gli Stati Uniti, che da tempo sollecitavano la Germania, e con il Giappone.

Ieri, il giorno dopo l'abbassamento del Tus, la Banca d'Italia ha riunito nella sede di via Nazionale i rappresentanti degli 22 più importanti istituti di credito italiani chiedendo loro di far scendere di due punti il costo del denaro. Cauta la risposta: il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, ha fatto notare a nome degli altri suoi «colleghi» come oggi le banche siano gravate da oneri piuttosto pesanti.

F. Arnaldo e S. Lepri A PAGINA 28

Due ufficiali cercano i bilanci psi, Napolitano li respinge: passo inaccettabile

Arriva la Finanza, la Camera insorge

Bufera sui giudici di Milano, che si scusano

UN ERRORE GRAVE

ANCHE se meno grave di quel che era apparso in un primo momento, il passo della procura della Repubblica di Milano è tale da giustificare la più chiara e incondizionata riprovazione. A quel che si sa, non si è trattato di un ordine di perquisizione, il quale avrebbe gravemente violato il principio dell'immunità della sede, un principio secolare giustificato dalla difesa della libertà del Parlamento. Per quanto i partiti che occupano le istituzioni rappresentative siano oggi fortemente delegittimati, proprio perché si è critici nei loro confronti si deve essere rigorosissimi nel tenere da loro distinte e lasciare immuni le istituzioni parlamentari come tali.

Ma anche la presentazione al portone di Montecitorio di un ufficiale della Guardia di Finanza, incaricato di richiedere e acquisire documenti è un fatto sbalorditivo. Non sfugge il carattere in sé provocatorio dell'avvenimento, del resto gratuito perché i documenti in questione erano in gran parte noti per essere stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Esiste la possibilità di ben altro e più corretto rapporto tra poteri dello Stato, basato sulla collaborazione e sul reciproco rispetto. Tanto più che nessuno può porre in dubbio la disponibilità alla collaborazione da parte della

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

ROMA. Martedì scorso un ufficiale della Guardia di Finanza si è presentato alla porta di Montecitorio con una lettera del sostituto procuratore della Repubblica di Milano Gherardo Colombo. La richiesta: entrare e farsi consegnare la copia dei bilanci economici del psi dal 1985 al 1992. Secco il «no» del presidente della Camera Giorgio Napolitano: le forze dell'ordine non possono entrare in Parlamento per effetto dell'immunità garantita ai deputati. «E poi - aggiunge Napolitano - la richiesta è incomprensibile: i bilanci sono pubblicati per legge sulla *Gazzetta Ufficiale*».

Immediata la protesta con il procuratore di Milano Borrelli, che si scusa: «E' stato un equivoco». Il presidente non fa comunicazioni ufficiali all'aula, ma ieri il *Secolo XIX* pubblica la notizia. Ed è bagarre: protestano i socialisti, ma anche democristiani e pidiessini. Molti chiedono un dibattito, ma Napolitano rifiuta, mentre Scalfaro e Spadolini gli inviano messaggi di solidarietà.

Giovanni Bianconi e Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

«E' stata una scivolata»

Colombo ammette: «Ho sbagliato ma non era una perquisizione»

Il procuratore Saverio Borrelli

ROMA. «Volevo avere i documenti senza scomodare il livello istituzionale. Se qualche fraintendimento c'è stato, mi scuso con l'onorevole Napolitano perché evidentemente mi sono espresso male». Si spiega così Gherardo Colombo, il giudice milanese che ha mandato la Guardia di Finanza a Montecitorio. «Ma non c'è stata nessuna perquisizione», precisa.

Sulla stessa linea il procuratore capo Borrelli: «Gli ufficiali si sono rivolti alle strutture burocratiche della Camera per avere rapidamente i documenti, che sono pubblici, senza possibilità di errori o di equivoci. Non c'era bisogno di investire ufficialmente il Parlamento».

Susanna Marzolla A PAGINA 2

PARLANO VESPA E LONGHI

«Rai, futuro e rimpianti»

ROMA. Parlano l'ex e il nuovo direttore del Tg1. Dice Vespa: «Avrei guidato il tg anche con De Mita segretario della dc. Non facevo informazione forlaniana». Promette Longhi: «Non sono lottizzato, voglio aiutare la Rai».

Massimo Gramellini e Paolo Graldi A PAGINA 9

Fallisce l'attentato al procuratore di Firenze deciso da un boss catanese, 21 arresti

Un'auto-bomba per uccidere Vigna

E Amato rivela: la mafia vuole eliminare Martelli

Il premier al contrattacco

Sfiducia al governo, oggi il voto Apertura di Martinazzoli al pds

di F. Martini e A. Rapisarda A PAGINA 4

Tutti alla corte di Pannella

Vip al congresso, manca solo Bossi «Trentamila iscritti o chiudo»

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

Al Toro sacrifici in vista

Il notaio-presidente Goveani annuncia tagli a spese e stipendi

di B. Perucca e M. Ansaldo A PAGINA 33

Il procuratore Piero Luigi Vigna

FIRENZE. Sventato un attentato contro il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna. Un'auto-bomba innescata a distanza avrebbe dovuto farlo saltare in aria alla fine di gennaio. Lo stesso giudice ha spiegato ieri i particolari dell'operazione che gli ha salvato la vita. Il piano era stato congegnato da Gaetano Nicotra, boss di Misterbianco da anni alla testa della mafia trapiantata in Toscana. Dopo l'eliminazione di Vigna, le cosche progettavano una raffica di attentati che avrebbero «firmato» con sigle terroristiche. Nel mirino anche un industriale di Prato: volevano rapirlo per «rimpinguare» le loro casse ormai svuotate dai blitz. Lo stesso Vigna ha annunciato 21 arresti nel clan siciliano.

Ieri a Montecitorio, il presidente del Consiglio Amato ha dichiarato che «dalle carte a disposizione, posso dire che il più minacciato dalla mafia è il ministro della Giustizia Martelli».

Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

LETTERA DI LUCENTINI

IO, SENZA TV CON OBBLIGO DI CANONE

CARO Direttore, se in luogo di un arguto, brillante articolo di F. & L. ricevi oggi questa pensosa lettera del solo Lucentini, è perché Fruttero ha la televisione - o per meglio dire: detiene un apparecchio atto a ricevere le trasmissioni televisive - mentre io come sai la televisione non ce l'ho, il funesto apparecchio non lo detengo né deterrò o deterrò mai, avendo in orrore le relative trasmissioni.

Fruttero dunque può vivere tranquillo, anche se le trasmissioni in oggetto lo piombano spessissimo in stati di abbattimento o di furore da far paura. Io invece ho ricevuto in questi giorni dalla Rai, Sede Regionale per il Piemonte, un avviso nel quale:

a) mi si fa presente che «da un controllo degli elenchi-abbonati alla televisione, il Suo [cioè mio] nominativo all'indirizzo sopra indicato risulta non titolare di abbonamento TV»;

b) si richiama correttamente la mia attenzione «sull'obbligo di contrarre l'abbonamento da parte di chiunque detenga un apparecchio atto a ricevere le trasmissioni televisive»;

c) mi si invita a versare - «utilizzando, per Sua comodità, l'unito bollettino» - lire 148.000 a titolo di «nuovo abbonamento» per il 1993, «onde evitarLe il disturbo della verifica domiciliare effettuata da personale autorizzato al censimento dell'utenza, a norma dell'art. 18 della legge n. 103 del 14-4-1975».

Come vedi, non mi si chiede neppure *pro forma* se l'apparecchio in questione io lo detenga o no. Si concede, al massimo, che l'abbonamento io possa bensì averlo contratto, ma a nome di qualche «familiare convivente»: nel qual caso,

Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Continuano le nomine all'insegna della vecchia lottizzazione

Alla Biennale l'eterno Rondi

GIANLUIGI Rondi, un vetusto e compito signore esperto di cinema, ma assai più di democrazia cristiana, è stato nominato, dopo tre settimane di polemiche al calor bianco, presidente della Biennale di Venezia. Degnissima persona, Rondi evoca, suo malgrado e malgrado i maglioni girocollo magistralmente indossati, la penombra dei corridoi di piazza del Gesù, il conformismo, la logica del cinema piegato alla causa di partito nella quale si distinse già quarant'anni fa Giulio Andreotti da giovane sottosegretario di De Gasperi. Insomma, un odore stantio di sagrestia, che vedremo probabilmente celebrato dai settimanali popolar-familiari con l'ennesima ripubblicazione delle famose foto che lo ritraggono con Gina Lollobrigida, diva improbabile di un'Italia che non c'è più.

Chissà se per la nomina di Rondi scatterà la stessa operazione che ha gratificato il ricambio al Tg1, se s'inneggerà al rinnovamento, com'è avvenuto ieri per la nomina di Albino Longhi al posto del dimissionario Bruno Vespa. Il plauso è stato quasi corale («Addio al Tg di regime...») come se il nuovo direttore non avesse già ricoperto la carica confezionando, da gentiluomo par suo, un telegiornale di regime.

Rondi, Longhi e... Cresci. Come poteva mancare? Personaggio della stessa generazione, ma soprattutto di analoghi costumi nella dipendenza incondizionata, totalmente prona alla politica democristiana e al sottogoverno, contestato come sovrintendente dell'Opera di Roma, dove ha generato un buco finanziario di 60 miliardi, Cresci è ormai bruciato nel ruolo attuale e da qualche giorno alla ricerca di nuova collocazione. Alla Rai, naturalmente. La avrà. Come trascurare, del resto, nel grande Barnum di regime, un cattolico così gonfio di passione civile da pronunciare l'altra sera in televisione le locuzioni «segaiolo» e «stronzo», nei confronti degli «intellettuali» che criticano la sua gestione dell'Opera?

Il segretario del «rinnovamento» democristiano Mino Martinazzoli dice che lui delle nomine non se ne intende, le apprende al momento. Soltanto il ciarliero ex ministro Cirino Pomicino ha la faccia di dire «sono più potente di prima», quando un suo uomo viene elevato alla vicepresidenza del Banco di Napoli. Se veramente il segretario, ingenuo, ignora e non sconta invece furbissimo, come qualcuno dice, un nuovo 18 aprile democristiano con la riforma elettorale, siamo qui a pregarlo caldamente: segretario, dia un'occhiata alle nomine.

Alberto Statera

OGGI

di Guido Ceronetti

O homines ad servitutem nati! (Oh uomini nati per essere schiavi!).

Tiberio Imperatore

Bergamo, drammatico epilogo della vicenda che ha scosso l'Italia

Il piccolo Stefano non ce l'ha fatta

La madre l'aveva voluto a costo della propria vita

BERGAMO. Stefano non ce l'ha fatta. Il piccolo, partorito da una donna che, malata di cancro, aveva deciso di non curarsi per non compromettere la salute del feto, è spirato ieri sera nell'incubatrice dell'ospedale di Bergamo, dov'era ricoverato dal momento in cui era nato. Carla Levati Ardenghi aveva 28 anni. E' morta alle 21,30 circa del 25 gennaio, in un lettino dell'ospedale dov'era ricoverata dal 21 dicembre scorso. Lui, Stefano, è nato lunedì 25 gennaio, alle 13,30, a sei mesi dal concepimento. Carla, in quei sei interminabili mesi, aveva scritto uno straziante diario, raccontando la sua terribile storia: «E' di nuovo mattina - si leggeva in una pagina - ogni giorno in più per il mio bambino è un giorno in meno per me. Ma non m'importa, voglio dargli la vita a tutti i costi». Ma Stefano ha vissuto solo dieci giorni.

A. Pozzandi A PAG. 17

150.000 copie

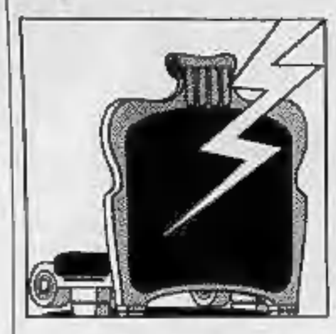
Antonino Caponnetto
I MIEI GIORNI A PALERMO
Storie di mafia e di giustizia raccontate a
Saverio Lodato
166 pagine, 24.000 lire

"Finalmente un testimone oculare, diretto e d'eccezione - al di sopra di ogni sospetto, insinuazione e veleno".
Giuseppe D'Avanzo, "*la Repubblica*"

"Importante per le informazioni di prima mano... privo di reticenze e timidezze". Corrado Stajano, "*Corriere della Sera*"

"La voce dell'ex magistrato arriva al lettore nitidissima. Ha un ritmo pacato e riflessivo, una compostezza rara".
Donata Righetti "*il Giornale*"

Garzanti



Borrelli spiega: nessuna perquisizione alla Camera, volevamo solo copia di atti pubblici

I giudici si scusano con Napolitano

Imbarazzo alla Procura per la «scivolata» formale

MILANO. «Ho scritto io la missiva alla Guardia di Finanza. Per questo ho chiesto di incontrare il presidente della Camera, Napolitano: gli ho chiarito i miei intendimenti, che erano solo quelli di avere la documentazione senza scomodare il livello istituzionale. Se qualche fraintendimento c'è stato, mi sono scusato con l'onorevole Napolitano perché evidentemente mi sono espresso male». Parla così Gherardo Colombo, il sostituto procuratore che ha dato incarico ai finanzieri di acquisire presso la Camera la copia di sette anni di bilanci del psi.

Cerca di sorridere, Colombo, di mantenersi calmo e cortese. Ma non può nascondere che questa vicenda ha provocato imbarazzo e tensione, tanto che poco prima a un cronista andato a chiedergli un po' impulsivamente: «Cosa può dire di questa perquisizione alla Camera?», ha risposto quasi gridando: «Non c'è stata nessuna perquisizione. Nessuna».

D'accordo, nessuna perquisizione; solo «un'acquisizione di copie» di documenti, comunque pubblici. Ma questa documentazione non poteva essere richiesta direttamente dalla Procura con una lettera, evitando di mandare i finanzieri? «Si trattava solo di reperire celermente le copie - rispondono insieme Colombo e il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli -. La presenza della Guardia di Finanza non mirava affatto a violare le prerogative istituzionali della Camera».

In sostanza, secondo la Procura di Milano, dietro a quello che sta diventando un caso istituzionale, ci sono solo motivi assai banali. «A volte ci sono errori sulla Gazzetta Ufficiale, basta anche uno zero spostato. Ne so qualcosa io quando devo pagare le liquidazioni ai periti», dice Borrelli. Che così prosegue: «Gli ufficiali della Guardia di Finanza si sono rivolti alle strutture burocratiche della Camera per avere rapidamente i documenti, che sono pubblici, senza possibilità di errori o di equivoci. Si sono rivolti, e mi preme sottolinearlo, alle strutture burocratiche poiché non c'era bisogno di investire i livelli parlamentari veri e propri».

Quindi «solo un equivoco, uno spiacevole equivoco», per il procuratore capo. Un equivoco che, dice Borrelli, «si era chiarito subito: fin da martedì pomeriggio con le telefonate tra il presidente della Camera e me. E poi il giorno dopo con un contatto diretto e personale tra il dottor Colombo e l'onorevole Napolitano».

Sarà così, ma tensione e imbarazzo restano. Diventano quasi palpabili alle 17,30 quando Borrelli, fermo sulla porta del suo ufficio a parlare coi giornalisti, riceve in mano un fax. «E' il comunicato di Napolitano», spiega. E man mano il volto si fa teso mentre legge di «irritualità e incomprensibilità», di «formali scuse» da parte del suo ufficio.

E' andata così, dottor Borrelli? «Le valutazioni sono del presidente della Camera», risponde freddo. E le sue scuse? «Nel chiarire un equivoco, se l'equivoco si è creato davvero, ci si scusa».

Ma visto il clima, non potevate aspettarvi le reazioni? Stavolta è Colombo a rispondere: «No, non trattandosi di un provvedimento giurisdizionale; perché questo non lo è...».

Sopra, Saverio Borrelli con Gherardo Colombo. Qui accanto Di Pietro e D'Ambrosio

Ancora Borrelli: «Sono stupito dalle reazioni, perché, dopo i colloqui con Napolitano, ci sembrava un episodio già chiarito. Senza ombra di dubbio».

Stupito anche il procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio. Per lui, quello che il presidente del Consiglio Amato definisce «un fatto storico», è invece soltanto «una scivolata». «Non mi sembra - dice - sia il caso di fare tanto polverone su questa vicenda. Lo sappiamo benissimo che i bilanci dei partiti sono pubblici e già tante altre volte abbiamo utilizzato la Gazzetta Ufficiale. Ma bisogna capire che, in un momento di intenso lavoro, si cerchi un modo che sembra più veloce. Comunque - aggiunge - se dobbiamo chiedere ancora una volta scusa lo faremo, umilmente».

Basterà chiedere scusa, non pensate che i partiti reagiranno? Stavolta maggioranza e opposizione sembrano unite, non rischiate un totale isolamento? «Ma perché?», ribatte Colombo: «A me sembra che aver chiesto dei documenti, che sono pubblici e quindi a disposizione di tutti, in questo modo sia una garanzia, dato che si va a controllare direttamente alla fonte. Può darsi che la forma sia stata scorretta, disattenta...». «Ma sotto il profilo dei contenuti - interviene Borrelli - non c'è nulla di censurabile».

Ufficialmente alla Procura di Milano, anche se c'è imbarazzo per l'episodio, la «bufera» romana sembra lontana. «Un equivoco già chiarito», si ostinano a ripetere. Ma i magistrati che seguono l'inchiesta più scottante d'Italia non sono sprovveduti e sanno benissimo che «le scivolate», anche banali, sono vietate. Soprattutto se è vero che le ultime carte li stanno portando ad episodi di tangenti di neanche un mese fa.

Susanna Marzolla

ULTIM'ORA

Lodigiani, terzo arresto

ROMA. Il costruttore Vincenzo Lodigiani, 59 anni, è stato arrestato ieri sera a Roma dai carabinieri del reparto operativo su disposizione della magistratura di Benevento. Al momento non si conoscono i capi di imputazione. Secondo quanto si è appreso il costruttore è indagato per una vicenda di corruzione. Per Lodigiani questo è il terzo arresto. Titolare con il cugino Mario della ditta Lodigiani, che si era aggiudicata i lavori per la realizzazione del centro direzionale di Reggio Calabria, era già stato arrestato il 7 settembre nell'ambito di una inchiesta su tangenti nel Comune calabrese. Con Lodigiani erano finite in manette altre 23 persone. Dopo essere tornato in libertà l'11 settembre, il costruttore è stato arrestato di nuovo in novembre dello scorso anno in merito all'inchiesta sulle irregolarità emerse sull'appalto della diga del Bilancino a Firenze. Vincenzo Lodigiani è stato rimesso in libertà il 13 novembre. [Ansa]

Mani pulite

Terzo avviso al dc Tabacci

MILANO. Non si ferma Tangentopoli: avviso di garanzia al parlamentare dc Bruno Tabacci, nuove accuse contro il pri da Pierfranco Faletti, repubblicano, ex consigliere Enel da ieri agli arresti domiciliari. E la Guardia di Finanza sequestra i bilanci dal 1985 a oggi dell'Azienda energetica municipale.

Due arresti per le mazzette anche a Monza. Si tratta dell'ex assessore dc al Bilancio Pierangelo Merati e dell'operatore finanziario Gianfranco Bertuzzi. Per la Tangentopoli varesina è finito in carcere il vicesindaco di Marnate, il dc Romano Palladini.

Bruno Tabacci, dc, ex presidente della giunta regionale, riceve per la terza volta un'informazione di garanzia dai giudici di «Mani pulite». Nel provvedimento i magistrati lo avvisano che intendono indagare su di lui per un reato finanziario e per la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Due giorni fa le informazioni di garanzia a Craxi, Pillitteri, Gangi, tutti psi, e Citaristi, dc. Ieri quella contro Tabacci. Indagano i giudici di Tangentopoli. E tra le carte spuntano rivelazioni clamorose: alcuni dei reati a carico dei parlamentari sono stati compiuti fino al dicembre scorso, dieci mesi dopo l'arresto di Mario Chiesa, dopo decine di mandati di cattura, dopo la scoperta che Milano, e non solo, è Tangentopoli.

Corre l'inchiesta «Mani pulite». E nuove rivelazioni arrivano da Pierfranco Faletti, pri, ex amministratore Enel, indicato fino al momento dell'arresto come un «uomo nuovo» della politica milanese. Faletti da ieri si trova agli arresti domiciliari. Prima di uscire da San Vittore per 4 volte Faletti è stato interrogato dal giudice Di Pietro. Confessioni clamorose? Sì, tra le pagine dei verbali emerge il ruolo avuto dal partito repubblicano e dai suoi consiglieri nell'Ente elettrico.

«Ci saranno sviluppi clamorosi», annuncia l'avvocato D'Aiello, difensore di Faletti. L'ex consigliere Enel ha fornito ai giudici il quadro degli amministratori, chiamati a raccogliere voti, favori e finanziamenti per i partiti. Tra le persone tirate in ballo nel corso degli interrogatori ci sarebbe un parlamentare pri, un ex deputato dello stesso partito e un imprenditore di rilievo. **(f. pol.)**

DALLA PRIMA PAGINA

IO, SENZA TV CON OBBLIGO DI CANONE

sempre a scanso del sudderto disturbo, mi s'invita a fornire la relativa documentazione.

Spogliato insomma della sua mellifluità, l'avviso si riduce a questa minacciosa intimazione: «*O paghi, o peggio per te!*».

Come si configura, infatti, la prospettata verifica domiciliare all'indirizzo sopraindicato? Vista l'attuale diffusione dei televisori portatili e addirittura tascabili, la legge del 1975 sul «censimento dell'utenza» viene ad autorizzare, in pratica, una perquisizione a sorpresa dell'intero alloggio, compresi gli armadi e i cassetti del comò: il che - per non parlare delle sorprese a cui si sentiranno incoraggiati i falsi verificatori e rapinatori autentici - è già molto di più che un «disturbo».

D'altra parte non è detto che una volta compiuta la verifica e accertata l'assenza del compromettente apparecchio, la Rai mi lascerà in pace. Nulla infatti le impedirà l'anno prossimo o il successivo, allegando che io nel frattempo avrei potuto procurarmi un televisore, di tornare alla carica con una nuova ingiunzione: «*O paghi (utilizzando l'unito bollettino), o se no...*».

Che fare? Ti confesso che per un momento, come i taccheggiati dalla mafia o dalla 'ndrangheta, ho pensato di cedere al ricatto. Centoquarantottomila lire all'anno, mi sono detto, non sono poi tante; e il fatto di abbonarsi alle trasmissioni non obbliga il cittadino (almeno per ora) all'acquisto di un apparecchio atto a riceverle.

Ma la mia integrità di non-abbonato, non-ricettore, non spettatore di scempiaggini televisive, statali o private che siano, ha ben presto avuto il sopravvento. E ai triparriti dirigenti Rai che credono di impressionarmi col fatto che il mio nominativo risulta «non-titolare» nei loro avidi elenchi, rispondo qui una volta per tutte: «*Nominativi sarete voi!*».

Il tuo

Franco Lucentini

Nel psi spunta Benvenuto, torna Martelli

Craxi: i magistrati ce l'hanno con me

ROMA. Craxi ha respinto ieri, in una conferenza stampa, le accuse contenute nel quarto avviso di garanzia inviatogli dai magistrati di Milano che indagano sulle tangenti. Il segretario del psi ha ancora una volta affermato che esiste una «volontà persecutoria» nei suoi riguardi e ha ipotizzato che questo «avviso» non sarà l'ultimo «se si segue il metodo di chiamarmi in causa per ogni operazione di finanziamento che viene attribuita al psi».

La protesta è rivolta in primo luogo ai magistrati: «Il chiamarmi in qualche modo in causa è divenuto una specie di salvacondotto, la condizione per ottenere una rapida libertà. Vedo ricorrere il mio nome in millanterie, confidenze, ricostruzioni del tutto abusive e spesso false di giudizi, rapporti, responsabilità. Tutto questo non può servire di base di sostegno per un'azione giudiziaria, salvo che non sia mossa da un intento pregiudizialmente malevolo e persecutorio».

Ma c'è anche qualche sferzata per i colleghi politici: «Ciò che io ritenevo giusto e doveroso dire sugli aspetti irregolari o illegali del finanziamento ai partiti l'ho detto di fronte al Parlamento, usando il linguaggio della verità; linguaggio che vedo che altri responsabili politici invece rifiutano o evitano finché sarà loro possibile di farlo, mentre alcuni alzano addirittura l'indice accusatorio con una inimitabile faccia di bronzo degna di miglior causa».

Entrando nel merito dell'inchiesta, Craxi ha negato di aver avuto rapporti con persone e imprese citate dai giudici.

Mentre il segretario continua a difendersi sul piano giudiziario, il psi continua a dibattersi nell'incertezza. Si cerca un candidato, se e quando sarà il momento di dare un successore a Craxi. Stanno crescendo in questi giorni le chances di Giorgio Benvenuto. Ma Claudio Martelli sembra tentato di rilanciare la sua candidatura in quanto il nome di Giugni, che lui sosteneva, non incontra i consensi sperati.

Undici segretari regionali chiedono una svolta nel partito

«Un psi senza monarchi»

Gli autoconvocati: nessun compromesso, qui ci vuole una rifondazione
«All'assemblea dovranno dimettersi l'intera segreteria e la direzione»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Non hanno nessuna voglia di ballare con i lupi di via del Corso quel «balletto infame che sta portando alla catastrofe il psi». E, soprattutto, sono stanchi di questo partito che Craxi ha retto «come una monarchia»: ne vogliono un altro che abbia la forza di rinascere dalle ceneri del «disonore» designando, per cominciare, un segretario autorevole e non di semplice transizione.

Sono undici, questi segretari regionali socialisti che hanno voluto autoconvocarsi a Bologna per denunciare «il profondo disagio dei militanti e degli elettori per la gestione nazionale del psi e delle ultime vicende politiche». Qualcuno, scherzando, li ha paragonati ad una squadra di calcio in cerca d'allenatore, altri ad un gruppo di secessionisti in attesa d'un generale. Loro, i rappresentanti di Emilia-Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Toscana, Marche, Trentino Alto Adige e Abruzzo, per ora, non scendono in campo, ma lanciano un messaggio che suona come un ultimatum: attenta, Roma, se non arriveranno risposte valide e concrete alle nostre proteste noi convocheremo i congressi regionali e mobiliteremo la base per sconfessare l'operato del partito.

E, nell'attesa, questi undici che sono, poi, «espressione nazionale del psi visto che gli altri segretari o sono commissariati o sono deputati e, quindi, in queste ore a Roma», stilano un elenco di iniziative da assumere subito per restituire «credibilità, dignità ed identità al partito».

«Intanto - annuncia il responsabile psi del Piemonte, Franco Amato - la conferma ufficiale della convocazione dell'assemblea nazionale del 10, 11 e 12 febbraio a cui si presentino dimissionari, insieme al segretario, la segreteria e la direzione».

Già, il segretario: secondo gli undici autoconvocati di Bologna che, per bocca del rappresentante toscano, Paolo Chiappini, si definiscono «espressione della protesta di centinaia di migliaia di militanti di base» è ora di finirla con le scelte maturate «nel bunker romano». Anche perché queste decisioni sono «scollate» dalla realtà del partito vero: quello che, in periferia, vive «disappunto, sconcerto e delusione per la gestione politica e, soprattutto, per una vicenda come quella di Tangentopoli durata troppo a lungo».

Ecco, allora, la necessità d'un segretario «autorevole, eletto in segreto, a cui affidare la rifondazione».

Elemento «fondante» d'un partito rinato dalla «catastrofe» dovrà essere, per i segretari regionali, il decentramento. Una sorta di ritorno al futuro: «Il psi - sottolinea il rappresentante della Valle d'Aosta, Bruno Milanesio - è nato federato su base regionale. Dopo Alberto da Giussano il primo a parlare di queste cose è stato Craxi, non Bossi».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA NON SI ASPETTI

tivo nel superamento della crisi che attanaglia l'intera Europa.

Tutto questo incide sensibilmente sui parametri in base ai quali va calibrata la politica economica italiana. Anche ammesso che i tassi di interesse degli altri Paesi, e quelli tedeschi in particolare, abbiano tutta l'importanza che gli è stata ultimamente attribuita, è evidente che non è da quel lato che potrà spuntare, in tempi accettabili, il sole della ripresa. La crisi economica al di qua dell'Atlantico non sembra prossima al termine: le nostre esportazioni, dunque, continueranno ad avere vita difficile, seppure un po' lenita dalle imprese che hanno colto la svalutazione come opportunità per ampliare le quote di mercato.

In altre parole, l'Italia deve fare da sola. Non è facile, ma sarebbe più difficile se con l'uscita dallo Sme non potessimo beneficiare dell'isolamento dal bailamme valutario che ormai, con il Belgio, è arrivato ad insidiare anche quello che si riteneva il nucleo duro dell'accordo di cambio intercomunitario. Per altro, ritenere che le sorti dell'economia italiana fossero tanto rigidamente vincolate a quelle dell'economia europea era comunque deviante. Se, infatti, è vero che il processo di integrazione in quell'economia è avanzato ed irreversibile, è anche vero che la condizione italiana è fortemente aggravata da fattori specifici che con la situazione internazionale hanno ben poco a che fare. C'è sempre fitta la nebbia politico-istituzionale che stenta ad alzarsi e che perciò impone una indubbia dose di coraggio in chiunque intenda effettuare una qualsiasi puntata sul futuro. Ma c'è anche un eccesso di reazione della gente nell'interpretare le possibili ricadute sul proprio futuro di una situazione nella quale all'avversità della congiuntura internazionale si somma l'impossibilità di ogni manovra anticiclica di finanza pubblica.

Anche se la universalità della stagnazione economica non può essere messa in discussione, come non può essere messa in discussione la necessità di politiche di bilancio più severe, la contrazione dei consumi è di dimensioni che non si giustificano. Il governo ha perciò la possibilità di lanciare qualche messaggio di sdrammatizzazione attraverso il quale riportare il pur difficile passaggio che l'economia deve attraversare alla sua dimensione contingente, ben superabile da una collettività nazionale che ha raggiunto un tenore di vita tra i più elevati ed ha accumulato un risparmio finanziario tra i più consistenti. La gente può e deve essere tranquillizzata sulle possibili sorprese che il '93 può ancora riservare, sul modo attraverso il quale si farà fronte ad eventuali scostamenti della finanza pubblica dai dati programmati, sulla gestione del debito pubblico.

Se potesse essere azzerata questa sorta di addizionale psicologica che irretisce la gente, la macchina dell'economia potrebbe già rimettersi in moto ben più in fretta che aspettando qualche luce da oltre confine. In caso contrario, la caduta dei consumi rischia di avvitarsi generando altre riduzioni della produzione e dell'occupazione.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

UN ERRORE GRAVE

presidenza delle nostre assemblee parlamentari.

Il presidente Napolitano ha dichiarato ieri in aula di aver espresso stupore e disappunto al capo della procura di Milano e di averne ricevute le scuse immediate. Si può sperare che l'episodio sia chiuso così e che sia di lezione per l'avvenire.

Ma non mancheranno coloro che ne trarranno motivo per denunciare l'accanimento persecutorio che muoverebbe i magistrati inquirenti contro il mondo politico nel suo complesso, per prospettare una sorta di ricusazione morale globale nei confronti della magistratura e così per acuire ancora la tensione.

E' per questo che ci si può augurare che la procura della Repubblica di Milano spieghi i motivi di questa gaffe, francamente incomprensibile da parte di magistrati esperti e responsabili come quelli che conducono le inchieste milanesi e che, dove emergesse non dico la malafede ma anche solo la leggerezza e l'approssimazione di qualcuno, si prendano provvedimenti chiari e inequivocabili per impedire il ripetersi di quanto è avvenuto.

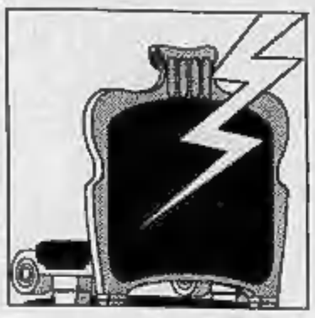
Questo è l'unico modo per difendere un'inchiesta che ha da essere difesa da quanti hanno l'interesse ad affossarla e che, proprio per ciò, deve essere assolutamente inattaccabile.

Gustavo Zagrebelsky

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascoli 180, Roma
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.201
(altre filiali indirizzi annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

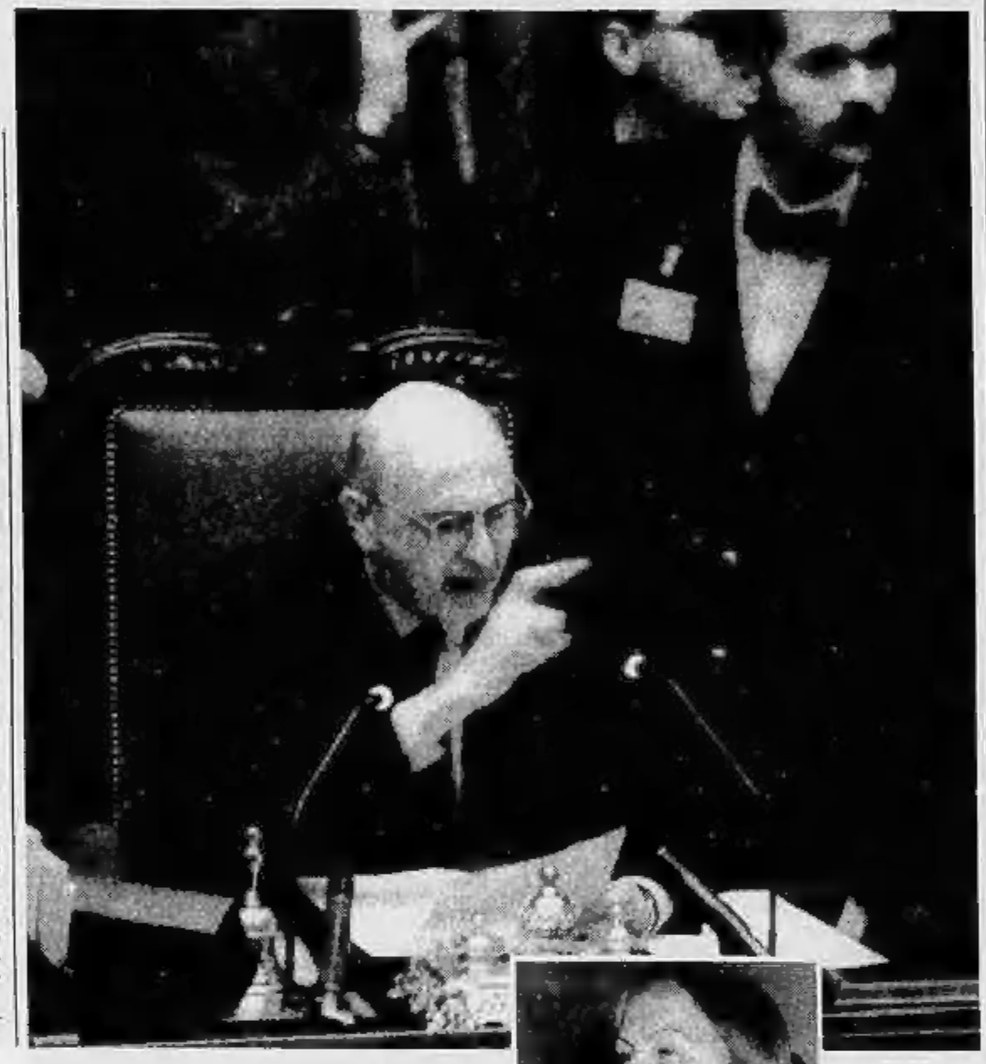
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 4 febbraio 1993 è stata di 544.936 copie



Bagarre in aula per la «visita» dei due ufficiali inviati dai magistrati. Proteste di dc, psi e pds

La Camera si ribella alle Fiamme Gialle

Napolitano: assurdo, c'era tutto sulla Gazzetta Ufficiale
«Non siamo in Sudamerica, il Parlamento è inviolabile»



ROMA. Una divisa grigia con le mostrine di un ufficiale della Guardia di Finanza ha messo a soqquadro il Parlamento e il mondo politico. Una divisa con dentro il tenente colonnello Giovannelli, che si è presentato martedì scorso in piazza del Parlamento 24 - ingresso secondario del palazzo di Montecitorio - con una lettera del sostituto procuratore della Repubblica di Milano Gherardo Colombo, uno del *pool* di «Mani pulite». E ciò che poteva sembrare una normale richiesta, s'è trasformato in un caso politico-costituzionale senza precedenti, in una tempesta: sui giudici milanesi, i quali dovevano sapere che le forze dell'ordine non possono «violare» i palazzi del Parlamento; sul presidente della Camera, che ha aspettato due giorni prima di comunicare la notizia, peraltro anticipata da un quotidiano. Con i politici, socialisti in testa, uniti nel coro di chi grida allo scandalo.

Una vicenda clamorosa, arrivata fino al Quirinale, che ha visto il momento più drammatico ieri sera in aula, quando Napolitano - pressato dalle richieste di molti deputati - ha deciso di intervenire per esprimere «stupore e disappunto». I deputati socialisti urlano contro i magistrati, Carlo D'Amato è il più focoso e Napolitano lo zittisce: «Onorevole si calmi e lasci parlare il presidente, che non è meno sensibile di lei alla difesa delle prerogative del Parlamento!».

Tutto comincia martedì 2 febbraio. Mentre i suoi colleghi stanno perquisendo la sede del quotidiano socialista *Avanti!*, il tenente colonnello Giovannelli si presenta ai commessi della Camera con la richiesta del giudice Colombo. C'è scritto di acquisire la copia dei bilanci economici del psi dal 1985 al 1992. I commessi bloccano il finanziere, senza il permesso di Napolitano le forze dell'ordine non possono entrare a Montecitorio, che gode di una sorta di extraterritorialità, presupposto e conseguenza dell'immunità parlamentare. Ma è l'ora del pranzo, il presidente Napolitano non è nel suo ufficio. I commessi si rivolgono ai deputati questori, e la questione arriva sul tavolo del segretario generale che, dopo aver consultato telefonicamente Napolitano, rispedisce l'ufficiale dal giudice: «Questa richiesta è irrituale e incomprensibile». Irrituale perché non è indirizzata al presidente della Camera, e incomprensibile perché i bilanci dei partiti sono pubblici e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Appena torna in ufficio Napolitano telefona al procuratore di Milano Borrelli, per chiedere spiegazione di quella visita. Protesta, il presidente di Montecitorio: l'inviolabilità della Camera risale al secolo scorso, allo Statuto Albertino, come si può inviare una richiesta del genere? Borrelli a sua volta si informa coi suoi colleghi e richiama Napolitano: si scusa con lui: «E' stato uno spiacevole equivoco». Nella serata di mercoledì lo stesso Colombo va da Napolitano e rinnova le scuse. L'incidente sembra ricomposto, ma Napolitano informa dell'accaduto il presidente della Repubblica Scalfaro. Dal Quirinale il presidente della Camera riceve consensi: per quello che ha fatto e per quello che intende fare, evitare cioè di provocare un nuovo scontro tra poteri dello Stato.

Ieri mattina però il *Secolo XIX* rompe il silenzio e pubblica in una pagina interna la notizia: «Finanza all'assalto della Camera. Napolitano evita la "profanazione", poi i giudici si scusano». E' il caos. I politici radunati a Montecitorio per il dibattito sulla mozione di sfiducia al governo reagiscono come un sol uomo: è uno scandalo. Sono i socialisti a guidare la rivolta contro i giudici milanesi, con il deputato Biagio Marzo che dice: «Il procuratore Borrelli considera il Parlamento italiano come quello di un Paese sudamericano. Credo proprio che dovrebbe dimettersi». Ma gli uomini del Garofano non sono soli. Protestano i democristiani, protesta il pds. «E' stata una coglionata e un atto di arroganza», taglia corto il vicesegretario della Quercia Massimo D'Alema.

La vicenda investe di nuovo il presidente della Camera, il quale stila un comunicato di poche righe in cui ricostruisce l'episodio, e dà notizia delle «formali scuse di Borrelli. Nel frattempo il ministro della Giustizia Martelli, titolare dell'azione disciplinare contro i giudici, chiede conto dell'accaduto allo stesso Napolitano, a Borrelli, al pg di Milano e al comandante generale della Guardia di Finanza. E Spadolini, presidente del Senato, commenta: «Sono integralmente d'accordo con il presidente Napolitano. Associo pienamente la mia protesta a quella della Camera».

Passano i minuti, si avvicina l'ora della replica di Amato. Nel Transatlantico ecco comparire Bettino Craxi, reduce dal quarto avviso di garanzia che porta anche le firme di Borrelli e Colombo. I giornalisti gli raccontano l'episodio e lui fa domande sarcastiche: «E Napolitano che ha fatto? Ha fatto scudo con il suo corpo?». La conversazione si chiude con i ricordi di Craxi sul «golpe» in Cile del 1973. In aula, prima di dare la parola ad Amato, Napolitano fa un breve intervento per ricapitolare l'accaduto, ma non ha alcuna intenzione di aprire un dibattito sulla vicenda, come qualcuno vorrebbe. Anche su questo ha avuto il consenso preventivo di Scalfaro. E quando dai banchi si levano grida di protesta, il presidente alza la voce: «Onorevoli, si taccia!».

Giovanni Bianconi

CRAXI

«Non è un atto ordinario»

ROMA. «Non mi sembra un atto di ordinaria amministrazione». Così il segretario del psi, Bettino Craxi, ha commentato con i giornalisti a Montecitorio la notizia della «visita» della Guardia di Finanza alla Camera dei deputati. Rivolto ai cronisti ha quindi chiesto: «Il presidente della Camera che cosa ha fatto? Ha fatto scudo con il suo petto?».

A chi gli sottoponeva la nota sull'episodio predisposta dalla presidenza della Camera, Craxi ha detto: «Mi sembra una nota burocratica». Craxi ha notato che gli allegati ai bilanci dei partiti «si possono chiedere con una cortese lettera, ma - ha aggiunto - questo è il segno dei tempi».

Il segretario socialista ha rilevato che i bilanci dei partiti sono atti pubblici e che sono stampati. «Io non ne so di più perché non lo firmo io». [Agi]

IL CASO

UNA REGOLA «VIOLATA» POCHE VOLTE

Segreti del Palazzo sacro come la tomba del faraone

Giorgio Napolitano durante l'intervento alla Camera A sinistra Nilde Iotti

Il palazzo di Montecitorio, sede della Camera dei deputati

ROMA. L'area sacra di Montecitorio. E adesso per quegli empi finanzieri che l'hanno violata, per le fiamme gialle che l'hanno profanata pare quasi che debba porsi una sorta di maledizione del Tutankamon partitocratico. Sta scritto, infatti: «Guai a colui che...».

Ed è fin troppo ovvio che i giudici di Milano hanno preso una bella cantonata, però presentarla (o viverla) come un sacrilegio, da strapparsi le vesti, o al contrario come Indiana Jones alla ricerca della pietra misteriosa, ecco, forse è troppo.

Come ha documentato con serietà storico-antropologica e anche con un po' di poesia Mario Pacelli, che a questo palazzo ha dedicato un paio di bei libri (l'ultimo «Bella gente»), Montecitorio e il suo popolo vivono da secoli come sospesi in una dimensione di esclusiva estraneità, di autoctona indifferenza, di gelosa insensibilità rispetto a ciò che accade fuori dai suoi antichissimi portoni. Questo al di là delle leggi, che pure ci sono, e che ne fanno un luogo per certi versi extraterritoriale. Come se l'aria dell'ex Curia Innocenziana, i suoi stessi sassi, l'acqua delle fontanelle di marmo e quell'universo di tribù (politici, funzionari, giornalisti) che vi alberga fossero destinati, ormai per istinto e per tradizione millenaria, ad autoregolarsi secondo un invisibile codice di cui il regolamento che si conosce (e che si può ritirare, con la sua bella copertina rossiccia, allo sportello-archivio del piano aula) è solo un pallido simulacro. Va da sé che Montecitorio gli estranei li tiene alla larga. Anche per questo coltiva, talvolta con energia degna di miglior causa, un certo gusto del sacro. E regolarmente inorridisce di fronte a quelle sporadiche, ma inevitabili intrusioni. Ieri i finanzieri sprovveduti, respinti con sdegno. Ma tanti, tanti anni fa una sassata che fischiò in aula dalle tribune degli invitati. Quelle stesse dove si può leggere, in un elegante avviso, che bisogna stare «a capo scoperto», come alla messa, e in cui si viene ripresi se, anche inavvertitamente, si rivolgono le spalle alla presidenza. «Sono le regole» ricordano educati ma decisi commessi. Cui, di tanto in tanto, tocca anche l'ingrato compito di limitare l'uso dei «cannoni», quei potenti teleobiettivi specializzati nel riprendere gli onorevoli che si infilano le dita nel naso.

Le regole, appunto. Che non consentono a nessuno (esclusi deputati, funzionari e commessi) di varcare il Sancta Sanctorum dell'aula. E tuttavia, misteriosamente, un giorno del 1990, dibattito sulla legge antidroga, fu pescato proprio lì il dottor Nicola D'Amato, di Battipaglia. Che era a Roma con la moglie e, incuriosito, volle farsi una visitina «dentro», e nessuno l'aveva fermato. Figura di «estraneo» turistico.

Molto meno, lo scorso anno, il misterioso visitatore notturno della sala della Lupa, che fu sul punto di rubare una preziosa collezione etrusca (per lui, comunque, la maledizione sarebbe stata multipla). Respinto, quest'anno, Chiambretti con le sue telecamere. Paventatissima una visita di Michael Jackson. Impedito di disegnare in tribuna, una decina d'anni fa, Vincino. Costretti a mettersi la cravatta, di recente, alcuni sindacalisti del Nuovo Pignone (questo, però, è avvenuto al Senato). Nel Transatlantico, salvo speciali permessi, non entrava nessun registratore, adesso non entra nessuna macchina fotografica, né cinepresa. Né, tuttora, è consentito di portare ombrelli. Più in generale, nell'intero palazzo sono bandite le armi. Un vero e proprio caso diplomatico si creò all'inizio degli Anni Ottanta quando venne in visita Arafat e dopo una vivacissima discussione le guardie del corpo palestinesi dovettero mollare le rivoltelle in portineria. Qualcosa di simile è avvenuto di recente con Eltsin. In quest'ultimo caso la liturgia pacifista di Montecitorio fu salva. Profanazioni - altro che fiamme gialle che vogliono i bilanci del psi - avvennero nel 1921 da parte di alcuni fascisti che vennero a prendersi il deputato «traditore» Francesco Misiano. E poi, come ha ricordato ieri la Jotti, nel 1953 con l'ingresso di reparti militari nei sotterranei in occasione del dibattito sulla legge truffa (e Togliatti, che del popolo della Camera ha sempre fatto parte a pienissimo titolo, protestò vee-mentemente).

Va da sé che l'altro giorno l'onorevole Imposimato ha potuto dimenticare il suo revolver sopra un lavandino. O che proprio ieri, dies irae, l'onorevole Tassi, del msi, quello stesso che per sei o sette volte avrà tolto e imposto una sua targhetta al busto di Togliatti, ecco, ieri, in aula, a un certo punto si è messo a sventolare una maglietta ovviamente nera su cui c'era scritto: «Fuori il bottino, dentro Bettino». Questo per dire che quando sono loro, gli onorevoli, ad agitarsi non è dissacrazione, sono forme di lotta politica. E in fondo è anche vero.

Così, in aula si «suona il piano» votando per due; si portano striscioni, bandiere, animali vivi e morti. Berselli, msi, è entrato con una bacinella d'acqua e vi ha immerso i piedi per richiamare l'attenzione sulle mucillagini. Il verde Apuzzo ha agitato di fronte al venerando consesso un fallo di gomma. Espulso. La liturgia, per continuare, vuole emozioni forti.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DEL CSM

«I giudici hanno sbagliato»

Galloni: e potrebbero farlo di nuovo

Giovanni Galloni vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura

ROMA. «Sì, i giudici di Milano hanno sbagliato». Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm, non ha dubbi: il giudice Colombo ha fatto un errore nell'inviare la Guardia di Finanza alla Camera per una perquisizione. Seduto su uno dei divani di Montecitorio Galloni, ex-deputato dc e gran frequentatore del Transatlantico, parla come il maestro che rimprovera gli allievi.

E' stato un infortunio di particolare gravità, no?

«Sì, hanno sbagliato, ma il procuratore Borelli ha già espresso le sue scuse al presidente della Camera. Debbo dire che Napolitano ha fatto benissimo a mettere i finanzieri alla porta, ha operato in maniera ineccepibile».

Sì, ma quello che è avvenuto è anche frutto di un'atmosfera che si è creata nel Paese. Si rischia che la politica diventi nella testa della gente solo sinonimo di malaffare...

«Questo rischio c'è. Io, ad esempio, in più di un'occasione ho detto ai giudici di Milano che si sono fatti delle convinzioni sbagliate. Loro, a sentire quello che mi ha detto lo stesso Di Pietro, sono sicuri che tutto il sistema delle tangenti sia centralizzato. In altre parole sono pronti a scommettere che di ogni tangente presa una parte arriva di filato a Roma. Ma non è così e non so come farglielo capire. Nei partiti è molto difficile sapere al centro quello che combinano in periferia. Un controllo assoluto può esserci in strutture come il corpo dei carabinieri, ma non certo nei partiti».

Crede che la voglia di emulare i giudici di Milano che ha contagiato le altre procure moltiplicherà episodi come quello successo martedì scorso alla Camera?

«Forse sì. Il procuratore di Roma mi ha raccontato che i suoi sostituti spesso gli fanno un ragionamento di questo tipo: "Con quello che succede a Milano non possiamo stare fermi". Lui, invece, ai suoi consiglia prudenza: "Bisogna essere cauti - gli dice - non possiamo mica inventarci le cose". Questa è la situazione...».

Ma lei crede che tutti i politici inquisiti siano colpevoli?

«Non lo so. Se sto alle statistiche processuali del nostro Paese in media il 75% degli imputati alla fine viene assolto».

Sì, ma in politica quando arriva la soluzione il danno è già fatto...

«Le cose stanno così. Né possiamo prendercela con i giudici visto che diversi magistrati stranieri hanno chiesto di venire in Italia per imparare i loro metodi di lavoro. E, invece, a sentir Di Pietro molto dipende dalla fortuna...».

Come dalla fortuna?

«A Milano è successo quel che è successo perché hanno preso uno che ha cominciato a parlare. Poi il meccanismo si è ripetuto con gli altri: chi va dentro non si rassegna al fatto di dover pagare da solo e si chiede perché io e non gli altri? Così, si va avanti all'infinito. E più si scende verso il Sud e più se ne vedranno delle belle. Vedrete cosa succederà a Roma tra 5-6 mesi, sarà un disastro».

Sì, ma si rischia di travolgere in questo modo l'intero sistema politico...

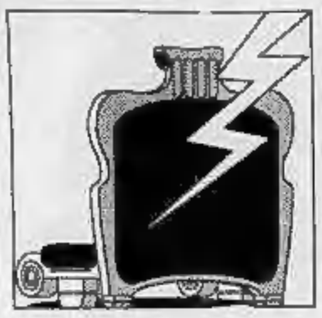
«C'è questo rischio, ma non si può far niente. Io credo, comunque che una buona parte della classe politica - una volta ero convinto che fosse la maggioranza ma adesso non azzardo percentuali - sia sana. E quella si salverà». **[au. min.]**

ANTHONY
HYDE

CHINA LAKE

Già accostato a Graham Greene e le Carrè, l'autore di La volpe rossa si conferma uno dei grandi maestri del thriller.

MONDADORI



«Il mio governo esiste per cambiare e non per campare». Oggi la votazione sulla fiducia

Amato si muove e va al contrattacco

Occhetto gli risponde: ne uscirai con le ossa rotte

ROMA. Oggi Amato otterrà il voto di fiducia dalla Camera e, probabilmente, sarà per l'ultima volta. Voteranno contro la mozione di sfiducia del pds una dc che guarda già al futuro, un psi diviso che considera questo «un governo di transizione» secondo le parole dell'anticraxiano Manca, un psdi che vota per necessità e un pli che si barcamena. Da ieri, infatti, è diventato chiaro che è cominciato il conto alla rovescia per questo governo al quale i pronostici del Palazzo danno al massimo tre mesi di vita. Quanti ne mancano per arrivare ai referendum che si terrebbero o a fine aprile oppure il 9 maggio.

E' stato il segretario della dc, Martinazzoli, ad avviare la nuova fase, quella della ricerca di una più larga maggioranza comprendente pds e repubblicani. Un governo che, stando alle parole di Martinazzoli, potrebbe sempre essere guidato da Amato, ma dovrebbe essere un governo «aumentato».

Un intervento che, pronunziato mentre era in corso a Montecitorio il dibattito sulla fiducia, è suonato di fatto come un benservito ad Amato. Questo deve essere sembrato a Bettino Craxi il quale ha rilevato: «Martinazzoli ha fatto un'apertura al pds. Forse, alla vigilia del voto di fiducia, non è stato tempestivo. Forse era meglio farlo dopo».

Ma non sarebbe cambiato nulla. La dc di Martinazzoli scalpita ed anche le uscite dei paladini delle antiche alleanze, come Forlani o Gerardo Bianco, non sono risultate di aiuto per il governo Amato. L'amichevole abbraccio di Forlani è servito a ricordare che questo governo ha il «peccato originale» di essere nato da una alleanza preferenziale dc-psi, Forlani-Craxi. Proprio quello che Amato ha cercato di far dimenticare strada facendo. Proprio quella alleanza che ieri appariva ormai irrimediabilmente incrinata.

Il dc Martinazzoli ha detto che pensa ad un governo rafforzato per capacità di rappresentanza e per autorevolezza secondo lo schema che Occhetto propone e che noi già attuiamo: un rapporto non invasivo, non mercantile dei partiti nell'esecutivo». Insomma, un governo con gente nuova, anche tecnici e distanti dai partiti.

Il socialista Enrico Manca ha annunciato, a nome della minoranza martelliana, che «è più che matura la questione di una maggioranza parlamentare più ampia e rappresentativa o, quindi, di un nuovo governo che segni un distacco chiaro dal vecchio equilibrio politico». Una posizione che il pidiessino Bassanini così ha sintetizzato in un bigliettino inviato ad Amato, al banco del governo: «Occhetto ti dà una sfiducia costruttiva, Manca ti dà una fiducia distruttiva».

Insomma, tutto converge per indebolire il governo in carica. A cominciare dall'imminente cambio di segreteria al psi che dovrebbe favorire una ripresa di rapporti paritari tra pds e socialisti, per prepararsi ad affrontare uniti l'appuntamento all'incontro con la dc.

Amato si rende conto che da ieri si sta stringendo un cerchio attorno a lui e, ieri sera, nella replica al dibattito, ha giocato d'attacco con una minaccia trasparente: se pensate che io vi tenga in caldo la poltrona mentre cercate di creare un altro governo, vi sbagliate. «Questo governo non è un simulacro di governo. Questo governo esiste per cambiare e non per campare - ha detto -. Il giorno che ci accorgessimo che le condizioni parlamentari ci consentono soltanto di campare e non di cambiare, non riterremmo di restare qui solo perché è tanto difficile trovare qualcun altro. Quel giorno saremo noi a porre il problema che oggi è stato posto con una mozione di sfiducia».

Cioè, sarà Amato a chiedere esplicitamente ai suoi presunti alleati di certificargli in Parlamento la loro cessata fiducia. E' pronto a combattere il presidente del Consiglio. Lo ha fatto già ieri sera affrontando il pds e la Rete che lo accusano di tenersi tre ministri inquisiti dalla magistratura. Amato ha replicato che i tre ministri «non possono essere considerati colpevoli di qualcosa» perché al dc Goria la Camera ha da poco riconfermato la fiducia, per il socialista Conte è stata rifiutata l'autorizzazione a procedere e il liberale De Lorenzo attende la decisione della giunta per le autorizzazioni. Missini e leghisti sono insorti al grido di «ladri, ladri».

Al termine del dibattito, Achille Occhetto ostentava soddisfazione: «Per noi non poteva andare meglio: dal dibattito il governo Amato esce con le ossa sufficientemente rotte». E così ne pensa delle aperture di Martinazzoli? «Le sue parole si inseriscono sulla scia di una risposta rispettosa e problematica alle nostre sollecitazioni». Il dialogo è cominciato.

Alberto Rapisarda

LA GIUNTA

«Non si processi Conte»

ROMA. La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha proposto (17 a favore, due contrari) che venga negata l'autorizzazione nei confronti del ministro socialista per le Aree Urbane, Carmelo Conte. La richiesta era stata avanzata dalla procura di Salerno per istigazione alla corruzione. Per il relatore vi sono manifesta infondatezza e «fumus persecutionis». Sarà proposto alla Camera, che dovrà deliberare sulla richiesta, di inviare al Csm gli atti presentati per una eventuale iniziativa disciplinare nei confronti del magistrato inquirente, Vincenzo Di Florio. La giunta ha dato parere negativo anche alla richiesta dei magistrati milanesi nei confronti del capogruppo della Lega, Marco Formentini, per istigazione a disobbedire alle leggi e per altri capi d'imputazione, in seguito all'invito ai cittadini a non sottoscrivere titoli di Stato o a non pagare l'Isi. [Agi]

Giuliano Amato

Dc-pds, accordo a merenda

E Martinazzoli: non si ricandidi chi ha più di tre legislature

ROMA. I primi tentativi Mino e Achille li hanno fatti a tavola, prima di Natale: due volte in trattoria e una volta a casa da amici. Niente da fare, con quei due caratteri così diversi, la scintilla non scocca. A complicare le cose ci pensa Occhetto: ai primi dell'anno annuncia la mozione di sfiducia. «Ma che mossa ha?», si chiede Martinazzoli e il suo disappunto lo manifesta in pubblico. Achille tenta di spiegarsi, cerca Mino col telefonino, ma non lo trova: a cavallo tra il 7 e l'8 gennaio, lo cerca in aereo, lo cerca durante una conferenza stampa, lo cerca persino durante il comizio di Kohl al Palalido di Milano. Ma la svolta è nell'aria. Matura a merenda, il pomeriggio del 19 gennaio: nel bell'appartamento al quartiere Prati del senatore pidiessino Cesare Salvi, Occhetto e Martinazzoli si parlano ancora e finalmente cominciano a capirsi. Sul referendum, sulla riforma elettorale da far scorrere parallela in Parlamento. E sul dopo-Amato? «Ne riparliamo». «La svolta è possibile» annuncia Occhetto due giorni fa in Parlamento. E' il segnale atteso: in serata Martinazzoli si riunisce con i ministri democristiani al Viminale e alla fine la decisione è presa: «Andiamo a vedere le carte del pds». E così, ieri mattina, contromossa pubblica: all'Istituto Sturzo Martinazzoli si rivolge ad Occhetto per rendere «più autorevole» il governo.

Mino Martinazzoli

Ma l'apertura al pds è soltanto uno dei tasselli della strategia di Martinazzoli: la stretagia del ragno. A cento giorni dalla sua elezione, il segretario della dc ha già ordito la sua trama sottile nella quale sta per cadere Mariotto Segni e nella quale potrebbero cadere gran parte dei «colonnelli», gli uomini forti dell'apparato. Il suo capolavoro è il rapporto con Segni. Dopo tanti ripensamenti, Martinazzoli ai primi di gennaio prende il toro per le corna: per Segni la panacea è l'uninominale maggioritario? E sia: sarà la proposta anche della dc, che ovviamente ha anche i suoi vantaggi. Segni è spiazzato, riprende a polemizzare con foga con la dc. Ma rischia di perdere per strada i pattisti dc: se Mariotto è incerto se firmare o meno il manifesto di adesione alla nuova dc, i suoi amici storcono la bocca. «Ricostruire la dc nel nuovo sistema è un tentativo serio che, sia pure ponendo condizioni, va assecondato», dice Vito Riggio.

Un elegante colpo di fioretto Martinazzoli lo infila il 26 gennaio: in una villa sull'Appia antica si vede a pranzo con 8 «pattisti» democristiani e con Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm. E quando scorge perplessità sui volti dei suoi amici «ce la farà la dc?», Martinazzoli racconta un vecchio proverbio della Bassa: «I meloni guasti van lasciati morire in catena». Come dire: inutile tagliare la radici, il bianco fiore si può rigenerare da solo. Il persino le teste d'uovo di Mariotto, si sono messe a tifare per Mino: ieri mattina al convegno dc su economia e occupazione, ecco Ermanno Gorrieri e Romano Prodi, proprio loro due che alla kermesse del Palaeur di Roma scaldarono la platea in attesa di Mariotto. Il ieri mattina Prodi si è fatto pregare: «No, non parlo», diceva a chi insisteva. E invece alla fine ha parlato. Per mezz'ora. «Sarebbe un ottimo presidente del Consiglio», ha commentato uno dei manager presenti. E' più o meno la stessa idea che il capogruppo del pds Massimo D'Alema ha confidato al Capo dello Stato durante un'udienza di alcune settimane fa. E infatti anche di Prodi possibile premier parleranno Occhetto e Martinazzoli nel nuovo summit a quattr'occhi che potrebbe tenersi entro la fine della settimana.

Ma per poter navigare in mare aperto senza dover temere le rivolte intestine, Martinazzoli nei suoi primi cento giorni ha cercato di ripulire anche le stive. Le inchieste della magistratura hanno tagliato le gambe a notabili della caratura di Carlo Bernini (congelato dalla nuova segretaria del Veneto la pasionaria Rosi Bindi), mentre Giovanni Prandini che si è detto pronto a tirarsi indietro dalla prima linea. Ma l'asso nella manica Mino Martinazzoli potrebbe lanciarlo durante la campagna referendaria: se i vecchi capi non lo fermano, annuncerà che la dc non ricandiderà i parlamentari che hanno superato le 3 o 4 legislature, lui compreso. Un bel colpo agli ultimi notabili.

Fabio Martini

IERI E OGGI

DALLA COSTITUENTE A TANGENTOPOLI

Ritorno nei Passi perduti

E Montecitorio respira un'aria «tormentosa»

I vecchi romani veri lo chiamano ancora «er baraccone»: è il palazzo di Monte Citorio. Sotto papa Innocenzo X quell'edificio la cui sublime facciata si deve al Bernini, ospitò i Tribunali (Curia Innocenziana). Il governo italiano, trasferitosi a Roma nel settembre del 1870, incaricò il piemontese ingegner Paolo Comotto, «valoroso capuservizio del Genio Civile» di trasformare il cortile berniniano in una grande aula per le sedute del Parlamento nazionale. Per far presto si costruì l'aula tutta in legno di quercia sicché scricchiolava sinistramente: un baraccone, giustappunto. Solo nel 1904 l'architetto siciliano Ernesto Basile edificò l'aula com'è oggi: col fregio quasi monocromo del Sartorio e le pesanti «decorazioni scultoree» di Davide Calandra. Il palazzo di Montecitorio in relazione al suo ampliamento venne isolato e due stradine parallele al suo asse principale costituirono, a destra e a sinistra, le vie dell'Impresa (dall'impresa del giuoco del Lotto che qui aveva sede al tempo dello Stato pontificio) e della Missione.

Al contrario di molti eccellenti colleghi che nel Parlamento sono cresciuti (da giovinetti ad anziani signori: tutta una vita), il sottoscritto è entrato in quel Palazzo due volte soltanto. Durante la Costituente per ascoltare un bel discorso di Ugo La Malfa; nel 1964 quand'era in ballo l'elezione di Saragat a Presidente della Repubblica. Entrambe le volte entrai da piazza del Parlamento. Questa volta vado a ritirare il *passi* al numero 4 di via della Missione. Là dove cadde Palmiro Togliatti sparato da Antonio Pallante, il 14 di luglio del 1948. Quel mattino ventoso la voce dell'attentato corse velocissima come il fuoco sulla cordite e fui tra i primi a giungere correndo in via della Missione. Massimo Caprara, il giovine segretario di Togliatti, era piegato in due dal dolore, si percuoteva le gambe con tremende manate: «Me l'hanno ammazzato», gemeva. Nilde Iotti, lei che s'era gettata su Togliatti a fargli da scudo, alta e solenne personificazione della dea Cerere, affermava con forza: «Si salverà». Appariva incredibilmente *compos sui*, ma sotto le ascelle s'allargava veloce la gora del sudore: una emorragia di angoscia, di pena, d'amore. E' un ricordo confuso, il mio. Rapidi flashes che squarciano la nebbia del tempo mentre calpesco i sanpietrini di via della Missione ed entro nel Palazzo. La livrea dei commessi è come sempre impeccabile. Sono ben rasati, hanno le unghia curate, non fumano. E sono gentilissimi mentre, ai tempi della Costituente, erano piuttosto boriosi. Oltre la spessa porta di mogano s'apre la sala stampa. Irriconoscibile. Nel 1964 il suo decoro era una miscela austera ed insieme serena dell'Orient Express e della Camera dei Comuni. Adesso al posto dei calamai triongano computers, stampanti etc. nel segno della massima funzionalità ma il decoro, sia detto senza offesa, fa pensare al coffee shop degli alberghi americani sparsi nel Terzo Mondo. In aula sta parlando Occhetto ma soltanto uno sparuto drappello di colleghi se lo guarda e l'ascolta tramite un televisore a circuito chiuso. Tutti gli altri giornalisti passeggiano confabulando con questo o quell'onorevole deputato ovvero s'affollano intorno a un parlamentare socialista che li fa sganasciare dal ridere esclamando: «Se non mi mandavano l'avviso di garanzia, mi sa che segretario del partito riuscivo io». Nello svano d'un finestrone, tra luce e ombra, un uomo giovine e imponente che fu già ministro audace per fantasia e straordinario per resistenza fisica, spiega che il psi non è affatto allo sfascio. Parlando scuote la folta capigliatura, grave in volto.

I giornalisti che gremivano il corridoio nel 1964 erano tutti, dico tutti, vestiti con sobria eleganza, di scuro. Adesso noto che i giovani son ben curati mentre quelli di mezza età appaiono dimessi: qualcuno ha la barba lunga o, peggio, le guance mal rasate e i pantaloni bolliti da sgradevoli pieghe all'altezza del cavallo. In quei giorni febbrili che precedettero l'elezione di Saragat, lui, il presidente che sarebbe stato chiamato «don Peppino u' telegramma» a causa del debole che aveva pei messaggi, lui incedeva solenne portando la testa come un ostensorio. Adesso c'è l'onorevole Sbardella che procede cauto come un monsignore in borghese, straordinariamente chiaro in volto, quasi l'avessero incipriato. Sorride. A tutti e a nessuno. Il principe delle veline coi suoi denti un po' in disordine, feroce nella sua intelligenza spregiudicata, tritura le informazioni che gli portano trafelati i galoppini, sceverando a mo' di trebbiatrice umana, il grano dal loglio. Il suo occhio attento, prensile si direbbe, segue curvi portaborse che parlano con le mani, a mo' di sordomuti. Silenziose «grida», le loro, alla borsa valori della subpolitica. Salgo al secondo piano per vedere dal vivo il dibattito. La tribuna stampa è pressoché deserta. C'è solo una signora con una papalina rossa in testa e una veletta viola. Rammentando il consiglio che mi diede trent'anni fa Giampaolo Pansa, ho portato con me un binocolo da teatro. Inquadro Occhetto. Sembra uscito da un libro di Courteline, così dimesso e sincero come figura. Accanto a lui siede impassibile il giovine D'Alema. Sembra la versione triste di D'Artagnan, o forse di quel paladino dell'opera dei pupi chiamato Gano. Inquadro il Presidente del Consiglio. Sembra interessato a quel che dice Occhetto, ogni tanto prende appunti ma a ben guardare ha l'aria di un uomo invero distratto. Forse pensa già alla replica. Che sarà seguita da un pubblico molto più numeroso di quello di Occhetto, e riceverà più o meno gli stessi applausi.

Chissà perché, tornando nel cosiddetto Transatlantico mi vengono in mente questi versi di Saba: «Circola intorno a ogni cosa, un'aria strana, un'aria tormentosa». Quel deputato socialista che chiaramente l'avviso di garanzia non scuote affatto, continua a far ridere: «Il cinghiale è fottuto (...) Mariotto è cotto. (...) Martinazzoli, da bravo avvocato, l'ha messo in quel posto a tutti». Sbardella continua a camminare. Assorto. Con una sciarpa in mano quasi portasse una stola sacerdotale. Colgo al volo questo scambio di battute fra due onorevoli: «Il fine settimana dove pensi di andare?». «E dove vuoi che vada: a San Vittore». E ridono entrambi quasi celebrassero, disperati, un esorcismo. Altro scambio di battute, fra democristiani: «Ma come può essere che Amato che stanga tutti, che spreme senza pietà la gente, come può essere che piaccia al popolo sovrano?». «Piace perché sa spiegare. E' un professore, sa spiegare le cose che fa». «Hai detto gnente».

Anche nel 1964, a pensarci bene, nel corridoio dei passi perduti si facevano, come ora, pettegolezzi ma l'aria che circolava non era inquinata se non dal fumo delle sigarette. Adesso le sigarette sono sparite, ma compare la Guardia di Finanza. In Parlamento. Nessuno vuol far capire d'aver compreso che giorno dopo giorno, a Montecitorio e fuori, stiamo preparandoci al funerale della prima Repubblica. Agonizza, poverina, colpita da un male senza misericordia chiamato vergogna. Fuori del «baraccone» che scricchiola non è che si stia meglio. Sotto il sole ustorio di Roma capitale, due tassinari si insultano ferocemente, urlando. Diciannove giapponesi malvestiti li fotografano beati.

Igor Man

In trent'anni tutto è cambiato Restano uguali battute e pettegolezzi

I «Passi Perduti» e, sotto, Togliatti

E la scrittrice, sull'aborto: lei è un inquisitore

Mons. Tonini: cara Maraini la rabbia le deturpa il viso

ROMA. La scrittrice e il vescovo. «Monsignore, si vergogni: lei ha la faccia da inquisitore ed è in preda a un raptus di furore etico». «Mia cara, si rilassi e si vergogni lei: l'ira le deturpa il volto, e questo per una signora non sta bene». Fra Dacia Maraini e il vescovo di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, non è tempo di complimenti.

Si parla di aborto. E il primo colpo è della Maraini, ieri, sull'Unità. Prima pagina, titolo alla dinamite: «Qualcuno vuole l'aborto? Sì, la Chiesa».

Commentando uno speciale del Tg1 trasmesso sabato sera, la scrittrice graffia: «Il vescovo, monsignor Ersilio Tonini, dalla bella faccia scavata da inquisitore, sembrava in preda ad un furore incontenibile: per lui le donne che vogliono avere un figlio oltre i quarant'anni sono né più né meno delle assassine». Di chi la colpa? Della Chiesa che ha «escluso sempre, coccitutamente, ogni alternativa logica e razionale» all'aborto.

Un atto di guerra. Davanti al quale, «l'inquisitore» Tonini, non si è tirato indietro. Titolo a cinque colonne in prima pagina sull'*Avvenire* di ieri: «Signora Maraini si rilassi, l'ira le deturpa il volto».

Prima un lungo ragionamento per ricordare alla scrittrice alcune cose: che fior di scienziati, anche non cattolici, condannano «i tentativi di fecondazione artificale della donna giunta alla menopausa», che il parlamento francese ha da poco vietato con una legge «la fecondazione della donna giunta oltre la fase della fecondità». Poi la stoccata. «Chi ha scritto, forse Brecht, "che l'ira deturpa il volto?" E questo per una signora non sta bene».

«Anche se è vero - aggiunge subito dopo monsignor Tonini - che a provvedere a tutto basterà il tempo». [r. l.]

Lunedì si insedia il nuovo direttore del Tg1, mentre la battaglia si è già spostata al Tg2

Rai, fragile tregua dopo la tempesta

C'è chi teme il commissariamento di Viale Mazzini

ROMA. Bruno Vespa ha fatto le valigie. Albino Longhi arriva lunedì. Al Tg1 l'atmosfera è di attesa. E in Rai? Tutto resta da decidere. Oggi si svolge l'assemblea generale dei giornalisti di Grottarossa. L'appuntamento è stato convocato dall'Usigrai nel primo pomeriggio per una «riflessione collettiva» sulla situazione dell'azienda e le iniziative da proclamare per impedire i rischi del commissariamento. In una nota, il sindacato giornalisti sostiene che l'azienda, ha bisogno in tempi brevi, di un governo certo, capace di avviare il risanamento e la riforma radicale dell'azienda. Tutto in alto mare? Non proprio. La decisione del comitato ristretto della commissione Cultura della Camera di definire, sia pure a maggioranza, una prima intesa e di convocare la commissione in seduta plenaria, rappresenta - dice il sindacato - un elemento positivo.

Ciò che invece positivo non sembra è invece il clima al Tg2. La linea editoriale del direttore Alberto La Volpe e il ruolo del comitato di redazione nell'attuale fase sono stati i due argomenti discussi ieri in una vivace assemblea dei giornalisti, che dopo alcune ore di discussione è stata aggiornata a oggi. Secondo quanto si è appreso, nell'assemblea si sono fronteggiate due posizioni contrapposte: una parte dei giornalisti ritiene che il problema di fondo sia quello di valutare le responsabilità del direttore La Volpe circa la gestione della linea editoriale ed anche le decisioni relative alle edizioni principali del telegiornale ed alle rubriche. Altri redattori del Tg2 puntano soprattutto sul ruolo di alcuni responsabili dei servizi e rilevano la necessità di affrontare il problema della composizione e dell'azione del comitato di redazione.

A livello dell'intera azienda, invece, il sindacato dei giornalisti Rai, «ritiene essenziale la nomina, da parte dei Presidenti delle Camere, di un governo ristretto, composto da donne e da uomini, dotato di competenze specifiche nel settore delle comunicazioni e della gestione aziendale». L'Usigrai auspica, inoltre, «una ulteriore riflessione sul tema delle risorse, dell'immediata revisione della legge Mammì, della convocazione di una conferenza pubblica sul riassetto e la riforma della Rai». Il sindacato, infine, «si augura che l'ufficio di presidenza della commissione definiscano la via più rapida per l'approvazione della nuova legge». [r. int.]

BRUNO VESPA

«Ho fatto il Tg1 meno fazioso»

ROMA

«Lo so che nessuno ci crederà, ma la prima serata da "ex" l'ho passata al telefono, a parlar di francobolli con altri due collezionisti amici miei». Bruno Vespa fa le valigie. Ha già scelto il nuovo ufficio: è dall'altra parte del corridoio, a pochi passi da quello - affogato nei televisori - che lunedì prossimo cederà al suo successore Albino Longhi. Ostenta distacco, ma dura poco: «Sì, mi sono commosso. L'altra sera, uscendo dall'ufficio di Pasquarelli al settimo piano di viale Mazzini, il piano del potere. La porta dell'ascensore si è chiusa e io ho pensato: "Ecco, era l'ultima volta. Qui non salirò mai più"».

Quanta gente ha raccomandato in questi anni?

«Di molti dei miei colleghi non so nemmeno per chi votavano.

Di Lilli Gruber lo sapeva?

«Sapevo chi mi mettevo in casa. Nel farlo, non ho misurato il tasso di gratitudine, ma quello di bravura. Ma non voglio parlare di queste cose».

Parliamo dei rimpianti.

«Uno su tutti: non essere riuscito a convincere qualche illustre collega che le immagini sono più importanti della sua faccia. Daniela Tagliafico e Margherita Ghinassi lo hanno capito e sono quelle che ho valorizzato di più. Faccio notare che la prima è comunista e la seconda repubblicana».

Mentre Pionati e Damiani, che sono democristiani...

«Niente nomi, per carità. Qualcuno ha avuto l'arroganza di pensare che le protezioni politiche fossero il motore del mondo. Eventuali "marchette" non sono state certo colpa mia».

Però lei, prima del 5 aprile, mandò Ferragni all'inseguimento dei comizi di Forlani.

«Sì, ma solo dopo che da almeno due settimane il Tg2 si apriva ogni sera con un servizio sulla campagna elettorale di Craxi».

Forlani, almeno, la ringraziava?

«Guardate, io dico qui come se fosse il mio testamento: auguro a qualunque direttore di tg o di giornale di ricevere le poche telefonate che ho ricevuto io. Ho avuto la massima autonomia, dai politici come da Pasquarelli. Una sola volta un importante democristiano mi telefonò per chiedermi con toni molto cortesi se potevo mettere un redattore capo al posto di un altro. Gli dissi di no».

Insomma, lei rifiuta la qualifica di direttore forlaniano?

«Ho quel che so, sarei diventato direttore del Tg1 anche con De Mita segretario della dc».

Eppure l'hanno accusata di fare giornalismo di regime.

«Non mi dilungo sulle polemiche degli ultimi tempi: il nostro era il Tg meno fazioso di tutti e non lo dico io, ma i telespettatori. Se poi guardo alla mia esperienza personale con i politici, non sono mai stato un tipo obbediente. Nel '72 Malagodi mi chiese di non riprendere il suo giovane oppositore Zanone. Lo ripresi lo stesso. Enrico Manca, allora vicesegretario del psi, mi chiedeva di parlare di lui al Tg delle venti e io non la facevo. Rumor si presentò da me con domande e risposte scritte e io mandai in onda solo le risposte. L'effetto in tv fu orribile. Rumor capì e si scusò».

Se fosse uno dei ribelli che brindano alle dimissioni?

«Avrei qualche problema, domattina, con lo specchio».

Il gattopardismo dilaga anche al Tg1?

«Anni fa, i più anziani fra i ribelli partecipavano alle assemblee a favore del direttore Colombo. Poi cambiavano stanza ed entravano in quelle a favore di Fava».

Quando ha saputo delle sue dimissioni La Malfa ha detto: «Una buona notizia».

«La Malfa pensi ai suoi risultati elettorali. Così gli passerà subito la voglia di sorridere».

E Longhi, il successore?

«Sono andato a trovarlo. Un uomo perbene. Nessuno gli farà la guerra».

Neanche i suoi fans Frajese e Del Noce?

«L'hanno presa male, più di me. Ma non hanno nulla da temere, perché sono bravi».

E adesso?

«Torno a fare l'inviato. Ho solo quarantotto anni: me ne mancano quarantuno alla pensione».

Quarantuno?

«Sì, perché ci andrò a novant'anni. Da ragazzo avevo come modello i miei concittadini Gioacchino Volpe e Panfilo Gentile, che scrissero editoriali sul "Corriere" fino a quell'età».

Lei torna in video dopo tre anni. Cosa trova di nuovo?

«Lerner. Ha fatto scomparire Santoro dalla sera alla mattina».

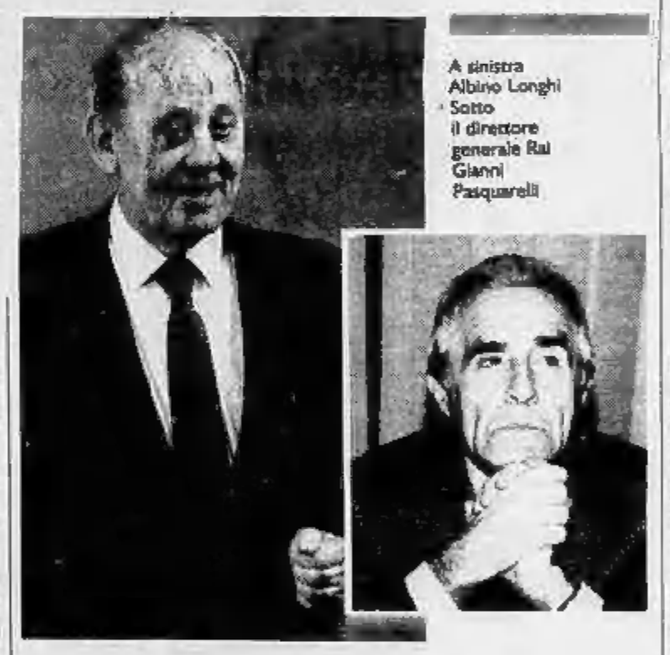
Andrà da Berlusconi?

«Hanno scritto che sarei stato nella sua villa di Arcore. Mi piacerebbe. Visitare la villa, dico. Perché quanto al lavoro, sto bene al Tg1. Le altre sono buone squadre di club, ma questa è la nazionale. Con le sue soubrettes, certo. Ma se giocano tutti, nessuno la può battere».

Massimo Gramellini

«La Malfa pensi ai suoi risultati elettorali»

L'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa (in alto)



A sinistra Albino Longhi. Sotto il direttore generale Rai Gianni Pasquarelli

«Sono alla vigilia della pensione e non ho più ambizioni di carriera»

ALBINO LONGHI

«Non voglio far carriera Ho detto sì per dovere»

ROMA

No, non è ancora andato a Grottarossa, questa periferia di una falsa Berlino-Est dei tempi di Honecker. Albino Longhi, il neo ri-direttore del Tg1 (ha già ricoperto quell'incarico per 5 anni) se ne sta nella cuccia confortante di viale Mazzini, nel palazzone del cavallo morente, che però resta lì, senza un nitrito né un fiato, in bronzea salute.

E allora, direttore, che effetto le ha fatto vedere su quasi tutti i giornali il coro del consenso sulla sua nomina?

«Devo dire che se non ci fosse stata *La Stampa* a rompere il coro, sarebbe stato perfino un po' imbarazzante...».

Il dissenso, anzi, l'imbarazzo e l'amara sorpresa, non riguarda certamente la sua persona: è l'arroganza del vecchio metodo spartitorio...

«Ma guardi: se qualcuno pensa che io abbia accettato di tornare a dirigere il Tg1 perché rappresento la lottizzazione, si sbaglia di grosso. Forse io non sono quello che lei pensa...».

Non di lei, del metodo.

«Lei ha scritto che ho accettato questo incarico da un Consiglio d'amministrazione delegittimato».

Una delegittimazione che è nei fatti, mi sembra.

«Beh, non direi. Intanto chiariamo un punto: io sono un uomo della Rai. Sono alla vigilia della pensione e non ho ambizioni che vadano oltre il desiderio di chiudere con decoro la mia carriera in un'azienda in cui credo».

Questo le fa onore, ma...

«Aspetti: essere un uomo che appartiene alla sua azienda significa avere anche quel certo spirito di servizio che ti impone, quando c'è la necessità, di far fronte a una situazione d'emergenza. E lei ammetterà che le dimissioni del direttore della più importante testata giornalistica italiana costituiscono una emergenza rispettabile, non crede?».

Le dimissioni di Vespa sono effetto e causa della crisi che ha provocato la sua precettazione. Lei non pensa che questo metodo, oggi, non sia più accettabile?

«Io credo che i problemi vadano affrontati di volta in volta e con gli strumenti disponibili. Possiamo discutere sulla Rai prossima ventura, ma l'azienda deve lavorare e una testata come il Tg1 non può essere abbandonata al suo destino, in attesa che gli eventi maturino».

E non ha provato disagio?

«Ma cosa vuole: nessuno può ragionevolmente pensare che io abbia accettato per ambizione o per lottizzazione. Che cosa pensi io dell'ingerenza dei partiti nell'azienda, l'ho detto in modo chiaro quando ancora non andava di moda e faceva scandalo. Quindi io ho accettato prima di tutto per onorare lo spirito di servizio che in questi casi deve prevalere. E in secondo luogo mi ha confortato il fatto che sul mio nome si sia registrata l'unanimità».

E' vero. Ma lei sa anche che si tratta di una unanimità che non rappresenta neppure larvatamente...

«Sì, certo. Sono ancora i rappresentanti di forze politiche in proporzioni che appartengono al passato, no perfettamente che mancano fra quei rappresentanti tutti quelli che oggi interpretano nuove tendenze importanti nella società...».

E le pare poco?

«No, mi pare molto. Ma questo riguarda le responsabilità dei politici. Se c'è un ritardo, questo va addebitato a loro: noi siamo uomini d'azienda e siamo pronti, prima di tutto, a fare in modo che l'azienda non subisca danni».

Non vede un'ondata di trasformismo e opportunismo nel grande popolo lottizzato?

«C'è più leggenda che realtà in questa storia della lottizzazione. La maggior parte della gente che conosco e con cui lavoro pensa con la propria testa e pensava con la propria testa prima».

E non le è sembrato inquietante questo consenso sul suo nome, anche fra i nuovi Saint-Just della guerra alla partitocrazia?

«No, perché la mia nomina non minaccia e non ostacola alcun rinnovamento. Io sono alla fine della mia carriera. Per me andarmene sarà fisiologico. Non sono mai stato malato di protagonismo e non vedo altro, dietro la nomina, che il consenso necessario per affrontare un momento critico. Hanno richiamato in servizio una vecchia barca quasi in disarmo...».

Un pizzico di civetteria?

«Ma no, ma no. Io non amo comparire. Dopo aver diretto il Tg1 per cinque anni nessuno aveva mai visto la mia faccia in televisione. Oggi hanno speso me per tenere in piedi la maggiore testata del gruppo e io sono lì a fare il mio dovere. Tutto qui. Non c'è altro da scoprire».

Paolo Guzzanti

Gianluigi Rondi nuovo presidente della Biennale

Dopo il socialista Pontel alla Fenice, un democristiano alla presidenza della Biennale di Venezia

Rondi: macché lottizzato, sono un esperto

«Non posso essere merce di scambio: non ho tessere di partito»

VENEZIA. Ci hanno messo meno di due ore per eleggere il critico cinematografico Gianluigi Rondi alla Presidenza della Biennale, dove da cinque anni è membro del consiglio direttivo e dove dal 49 ha ricoperto gli incarichi più svariati, tra cui due volte quello di direttore della Mostra del Cinema. Due ore che però non sono la prova di una tempesta sedata, ma solo il segno che, dopo tante discussioni, Rondi era rimasto il solo candidato. Una nomina scontata perciò. Del resto nel settembre scorso, alla Mostra del Cinema, tutti lo davano già come futuro presidente e addirittura sembra che tre anni fa, il sindaco di Venezia Ugo Bergamo avesse annunciato la nomina, dopo un colloquio con Andreotti, allora presidente del Consiglio. Logica spartitoria quindi? Scambi di poltrone, alla dc la Biennale con Rondi, ai socialisti la Fenice con Pontel? Ancora! Dopo Mani pulite, dopo il giuramento che i partiti vogliono ritirarsi dalla società civile. Possibile non ci sia modo di inventare un altro sistema per le nomine degli enti pubblici. Certo è che su Pontel alla Fenice un magistrato di Venezia, Carlo Nordio ha deciso di vederci chiaro esaminando i verbali con cui si è giunti a questa scelta. E che ancora ieri mattina, i due consiglieri pidiessini Dal Co e Curi hanno dichiarato di ritenere che l'elezione di Rondi era la prova che l'accordo tra dc e psi non fosse fantapolitica.

L'imperturbabile Gianluigi Rondi pare non essere neanche sfiorato dalla tempesta di accuse che ha accompagnato la sua ascesa alla presidenza della Biennale, una nomina politicamente contestabile ma incontestabile sul piano della competenza. Se ne occupa da quarant'anni e passa: se non la conosce lui, non si vede chi la può conoscere? E questo gli basta. Alle tre del pomeriggio, mezz'ora dopo la conferenza-stampa di rito, siede già a Ca' Giustiniani al lavoro. «C'è da provvedere al ripristino delle Commissioni, quella dell'editoria, quella di disciplina, quella del personale. Non c'è un attimo di tempo da perdere: si sono già sprecati venti giorni inutilmente». Ma in queste condizioni, non si poteva evitarla proprio la nomina di un Presidente? «No. Era un atto dovuto. Non si poteva.

«A piazza del Gesù l'unico a fare il mio nome è stato Fracanzani E mi ha bocciato»

Perciò sono qua». Non le sarebbe piaciuto di più diventare presidente in un altro clima? «No, sono tranquillissimo perché la mia nomina non è frutto né di un patteggiamento politico né di una lottizzazione spartitoria. Non sono, né sono mai stato, merce di scambio per nessuno. E questo mi dà grande serenità. La stessa serenità che dovrebbe dare a tutti quelli cui sta a cuore la sorte della Biennale perché io sono il primo presidente dal '73 che non abbia mai occupato una carica politica». Non vorrà negare di essere democristano? «Per carità. Sono un cattolico e ho votato più volte questo partito. Ma non ne ho mai preso la tessera. I miei predecessori invece erano stati tentati tutti dalla politica. Il mio amico Galasso è stato parlamentare repubblicano, Ripa di Meana era eurodeputato e oggi è addirittura ministro, Paolo Portoghesi s'è candidato per il psi. Io invece sono stato totalmente assorbito dal cinema e dal giornalismo». Tutte chiacchiere perciò quelle che dà mesi la vogliono come candidato unico della dc alla presidenza della Biennale? «Chiacchiere? Di più. Dietrologia futurologa: un assurdo. Guardi, nessun democristiano ha mai posto la mia candidatura. Il presidente del Consiglio Amato è socialista, il ministro dello Spettacolo Margherita Boniver pure, Ronchey dei Beni Culturali è repubblicano. Il solo democristiano che ha fatto il mio nome è stato Fracanzani e lo ha fatto per dichiararsi contrario». Anche per la nomina di Pontel alla Fenice quindi i partiti non c'entrano? «Di Pontel non so niente. Nel mio caso, però, voglio credere sia vero quello che ha detto il segretario della dc del Veneto, Rosi Bindi: "La dc non si è interessata alle nomine della Biennale". Non sarebbe strano, del resto, perché è esattamente quanto chiede Martinazzoli». Ma perché accettare quest'incarico se non per obblighi di partito? «Perché voglio rinnovare lo statuto della Biennale. Al principio degli Anni 70 partecipai alla stesura dell'attuale statuto, mi piacerebbe gettare le basi del nuovo, ora che i tempi sono cambiati. Dirò di più. Se entro 3 mesi non ci sarà la riforma lascio il mandato e torno a fare il consigliere».

Simonetta Robiony

La bufera su Raiuno

Fuscagni minaccia «Querele contro le menzogne»

ROMA. «Abbiamo un profondo rispetto per le indagini della magistratura, tanto che abbiamo messo a disposizione tutte le carte su tutto quello che abbiamo fatto, ma siamo molto preoccupati per le tante strumentalizzazioni e per le falsità che stanno circolando con affermazioni inesatte o inventate». «Ci difenderemo anche ricorrendo alle querele quando si tratta di calunnie e di tentativi di disonorare il nostro lavoro». E' questa la risposta del direttore di RaiUno Carlo Fuscagni alle notizie riguardanti produzioni della rete che dirige circa irregolarità, spese ingiustificate e altro ancora, diffuse dal sindacato autonomo Snater e dal deputato msi Guglielmo Rositani nell'intervista alla «Stampa». Intanto uno dei capistruttura di RaiUno, Giancarlo Governi, ha annunciato denuncia penale per calunnie nei confronti dell'on. Rositani. [Agi]

Al congresso radicale la nomenklatura dei «vecchi» partiti e il ritorno di qualche figliol prodigo

Tutti a Canossa da Pannella, meno Bossi

«Trentamila nuovi iscritti al pr o fra 4 giorni si chiude»
E' Martelli la star. Spadolini: visto come mi applaudono?

ROMA. A Canossa, da Marco Pannella. Arrivano torpedoni di deputati, carrozze di socialisti in crisi d'identità, sciami di ministri, grappoli di segretari di partito. Tutti a omaggiare l'ex «clown», il digiunatore rompiscatole, il «buffone», il «pagliaccio» e quant'altro lo strafottente lessico del cinismo di Palazzo in passato ha saputo escogitare per bollare Marco Pannella, l'irregolare della politica italiana, il demistificatore dei riti partitocratici e delle liturgie della Prima Repubblica. Ora che il Palazzo ondeggia di far paura, sono tutti qui alla corte povera di Re Marco. Pendono dalle sue labbra, accorrono a ossequiarlo, s'inchinano a lui come davanti a un Salvatore dalla chioma candida.

«Ma allora avete marinato la Camera tutti insieme»; lo stupore del presidente Napolitano è più che legittimo. Il mastodontico hotel Ergife, dove si svolge il congresso radicale, sembra una dependance di Montecitorio a pullula di deputati e ministri in libera uscita. Il delegato azero e quello romeno, il radicale di Sarajevo e quello di San Pietroburgo assistono con stupore e un pizzico di ammirazione alla mirabolante sfilata di nomenklatura italiana che il loro Marco ha saputo mettere in piedi. E infatti eccoli sul palco, a farsi immortalare dai fotografi, Carlo Vizzini, Ferdinando Facchiano, il ministro Pagani. E poi i liberali Sterpa, De Lorenzo, Battistuzzi, guardati a vista da Renato Altissimo il quale, seduto in prima fila, si dice ancora incerto se mettere mano al borsellino per iscriversi al pr. Arrivano pure i dc: Gerardo Bianco, Martinazzoli che fuma come una ciminiera, Rino Nicolosi, ex presidente della Regione Sicilia, che annuncia a sorpresa di essersi iscritto al partito radicale guadagnandosi, come segno di gratitudine, più della metà dell'orazione congressuale di Pannella.

Galleggia nel salone dell'Ergife il fior fiore della Prima Repubblica e si muove con una naturalezza che cancella d'un tratto un passato di ostilità furibonda nei confronti dei radicali. Entra il ministro Claudio Vitalone. Strano? «Macché», risponde lui, «sono sempre stato, da tempo immemorabile, molto vicino e sensibile ai temi radicali». Fa il suo ingresso il direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli. Strano? «Macché», replica lui, «la mia amicizia con i radicali è cosa vecchia». Dapprima trova posto sul palco sotto lo sguardo benedicente di Re Marco. Ancora non sa che nel pomeriggio Re Marco si trasformerà nel Pannella d'un tempo e rovescerà fiumi di improperi sui telegiornali Rai colpevoli di aver dato poco spazio alla solenne cerimonia dell'Ergife.

Manca la Lega, ed Emma Bonino si fa interprete del disappunto radicale. Manca il pri, ma nel pomeriggio la *Voce repubblicana*, quasi in segno di scusa, esulta al «partito democratico» ispirato al Pannella-pensiero, Manca Occhetto, e il segretario del pds si tira appresso il sarcasmo di Re Marco: «Achille, ma dov'è Achille?». In compenso c'è la consacrazione del presidente della Repubblica, la visita di cortesia di Giorgio Napolitano e Giovanni Spadolini che lasciano in anticipo il congresso accompagnati da uno scroscio di applausi che il presidente del Senato mostra di gradire con particolare piacere: «Ha notato come mi hanno applaudito?». C'è il ritorno dei figliol prodighi, da Francesco Rutelli a Rosa Filippini. C'è anche il presidente del Consiglio Amato che si adegua in pieno all'atmosfera della rappresentazione tanto da chiedere, appena sul podio: «Marco, dimmi tu che devo fare».

Ci sono tantissimi socialisti. Dislocati a piccoli gruppi nella sala, sembrano tanti naufraghi che attendono l'arrivo della scialuppa pannelliana. Un po' defilati Ugo Intini e Alma Cappiello. Quasi invisibili, schiacciati a una parete, Carlo Tognoli e Agostino Marianetti. Al centro della scena i martelliani doc Bruno Pellegrino, Mauro Del Bue, Francesco Tempestini. Sul palco Carlo Ripa di Meana. Poi arriva lui: Martelli, qui semplicemente Claudio. E' lui la star che tutti guardano per scrutarne le reazioni nei passaggi cruciali del discorso pannelliano. Perché Re Marco facesse l'*en plein* occorreva la presenza dell'altro, ossia Bettino Craxi. Ma il congresso è lungo e chissà se l'ancora segretario psi non decida di fare un salto all'Ergife.

Intanto Pannella assapora il suo trionfo. Quando il leader radicale lanciò l'idea del partito «transnazionale», nel Palazzo fu un uragano di dileggi e, per via di quel trans, persino di battutacce. Oggi è tutta un'altra musica. Amato dice che nei «principi transnazionali vedo l'essenza del socialismo delle origini». Martinazzoli plaude all'intuizione «transnazionale» di Pannella. Spadolini assicura che «il tema transnazionale può vincere le meschinità di casa nostra». E' l'apoteosi.

Pierluigi Battista

A sinistra, il leader radicale Marco Pannella. Qui sotto il ministro della Giustizia Claudio Martelli

Napolitano a deputati e ministri «Avete marinato tutti insieme la seduta di Montecitorio?»

IL TRIONFO

IL PREMIER DAL LEADER

Il grazie del dottor Sottile

«Ci hai sostenuti nei momenti difficili»

ROMA COMUNQUE andrà, martedì telefonerò a Bettino e gli dirò: andiamo a farci due passi insieme altrove e lasciamoli lavorare». Pannella si commuove, gli occhi sono umidi, la voce gli si spezza in gola. E' il giorno del trionfo, per il leader radicale. Ma quando dal podio dice che se entro quattro giorni il partito «transnazionale» non riuscirà a raccogliere 30.000 iscritti il partito radicale chiuderà baracca e burattini, Pannella promette che il suo destino politico finirà proprio allora.

E si commuove veramente, l'uomo-simbolo dei radicali. E riesce a vincere il groppo alla gola anche quando, per invocare la «nobiltà della politica», mette a confronto il dolore della «lettera di Sergio Moroni» con la smania punitiva dei nuovi «giustizieri», «i giacobini dell'ultima ora, gli intolleranti intollerabili». E Pannella ce l'ha con il «giustiziere di se stesso», Leoluca Orlando, e con «chi lo applaude in Italia, in buona fede i demagoghi». «Voglio dire», aggiunge Pannella, «che le tradizioni di cui Orlando vuole ergersi a difensore sono quelle del democristiano al cento per cento Rino Nicolosi, oggi radicale al cento per cento. Poi potremo discutere di mafia e di certezza del diritto».

Ancora un'invocazione alla «nobiltà della politica». Ancora un accenno al «partito democratico» il cui embrione, «felice e disperato», è stato salutato con grande favore da Claudio Martelli presente al congresso. Poi un nuovo affondo sulla crisi che sta devastando il Palazzo: «Quando la giustizia avrà fatto per intero il suo corso anche centinaia di magistrati dovranno rispondere del loro operato come i politici». «Se ciò non accadrà», ha proseguito Pannella, «Tangentopoli sarà stata un'operazione importante, ma monca perché relativa al furto di denaro, mentre rimarrà impunito il furto di giustizia e di legalità».

Un ringraziamento particolare, oltre a Nicolosi cui il leader radicale ha dedicato una lunga rievocazione del prete «modernista» Romolo Murri, Pannella lo ha riservato a Giuliano Amato e alla sua «non rituale presenza». E Amato ha contraccambiato di cuore, seguendo con attenzione tutti i passaggi della prima mattinata congressuale e rivolgendo dal podio un segnale di gratitudine a Pannella che «in maniera unilaterale, ha dato l'appoggio al governo in un momento di grande difficoltà per il Paese». «Sono un presidente del Consiglio che rivendica con orgoglio di essere socialista», ha aggiunto Amato, «anche se questo per i socialisti non è il migliore dei centenari». Un omaggio all'«utopia transnazionale» e poi un lungo applauso ha salutato la fine del suo intervento. Pannella fumava soddisfatto. [p. bat.]

E' mancato
Antonio Auriemma
Lo annunciano con profondo dolore, i figli **Paolo** e **Stefano** con la nuora **Ivana**. Benedizione della salma, sabato 6 febbraio 1993 ore 14,30 presso la Cappella dell'Ospedale S. Luigi Gonzaga in Orbassano. Le cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bagnolo Piemonte.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Addolorati lo piangono i fratelli **Dino** e **Mario**, la cognata **Augusta** e **Vanna**, i nipoti **Elena** e **Marco**.

La famiglia **Forno-Dall'Amico** partecipano commossi.

Stefano e **Nova** con **Alessandro, Daniela, Alessandro, Fabio, Giacomo, Giovanni, Giuseppe, Luca, Marco, Paolo, Riccardo, Simone, Vincenzo** sono vicini a Stefano con tanto affetto.

La **Crocetta Basket**, la **Squadra Ragazzi** si uniscono al dolore dell'amico Stefano per la scomparsa del papà **ANTONIO**.

Mario, Mariuccia Bertola
Sergio, Marisa Garibaldi
Umberto, Mariagrazia Guidetti
Franco, Silvana Presti
con le rispettive famiglie, piangono commossi la scomparsa dell'amico **ANTONIO** e sono affettuosamente vicini a Paolo e Stefano.

Enzo e **Marina Cane** partecipano al dolore di Paolo per la scomparsa del **PAPA'**.

Partecipano al dolore del dott. Paolo Auriemma
Marcello Badiali
Paolo Barbaro
Cesare Bazzani
Teresa Boschetto
Federico Calleri
Giampiero Capello
Egle Costa
Tommaso De Filippis
Annamaria Delmastro
Martina Diatto
Salvatore Esposito
Giuseppe Favario
Sergio Ferrando
Riccardo Ferrario
Vittorio Ferroni
Wilma Galeno
Sergio Gallo
Franco Genova
Lorenzo Grigiante
Francesco Grimaldi
Giovanni Grivo
Gianfranco Inglese
Gennaro La Mura
Paolo Lauro
Silvia Maccari
Michele Marengo
Luisa Mazzoni
Franco Morgantini
Claudio Musso
Domenico Orlandi
Giancarlo Ottone
Antonio Pace
Antonio Pagliaro
Stefano Pallieri
Mario Paoletti
Margherita Perassoco
Giancarlo Parodi
Pierluigi Piazza
Maria Grazia Piovano
Giovanni Pontiel
Andrea Prato
Giacolino Remogna
Giorgio Rigazzi
Giancarlo Robotti
Gaetano Romano
Bruno Russo
Claudio Severino
Riccardo Tarantini
Alessandro Tiberio
Graziella Toffanello
Sergio Tonelli
Maurizio Turolla
Giuseppe Vallana
Giuseppe Vasco
Bruno Vicentini.

Roberta e **Marco** partecipano commossi al dolore di Paolo e Stefano.

Libero dalle sofferenze terrene ha lasciato le vele ed ha fatto rotta per il Regno dei cieli
Pier Giorgio Perlo
agente Viaggi
Lo annunciano la moglie **Carla**, il suocero **Michele Persico**, i cognati **Roberto** e **Fernanda** con **Roberta**. Un grazie di cuore ad Adelino Alvino, allo staff, ai medici e al personale del Gradenigo. Funerali sabato 11,45 parrocchia via Casalborgone, 16.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Marisa Unia partecipa addolorata per la scomparsa dello zio **TITO**.

Profondamente addolorati si stringono intorno a Carla, gli amici:
Ernesto, Luisella Capra
Enzo, Mirella Delforio
Ennio, Betty Ferrari
Giancarlo, Olga Foglizzo
Gianni, Meti Laposse
Giorgio, Nella Miglio
Giovanni, Sonia Pietti
Sandro, Dirce Ramorino
Giorgio, Marisa Reyneri
Beppe, Graziella Rigat
Vittorio, Nini Rossi
Enrico, Laura Roveati
Adolfo, Elena Spinelli
Paride, Miranda Strobino
Ercole, Teresita Svaicari
Maurizio, Patrizia Svaicari.

Partecipano al grande dolore di Carla gli amici:
Adelina Alvino
Luigina Agrà
Vanna Borghesio
Federico Brais
Matilde e **Paola Burin**
Marialuisa e **Sandro Cattilino**
Mariuccia e **Paolo Clerici**
Zaverio Dolcino
Raimonda Docin e famiglia
Pinuccia e **Maria Teresa Fassina**
Vittorino e **Milena Formica**
Lino Gramero
Raffaele Liguori
Angelo Luparia
Piera e **Tino Molendo Russo**
Christel Negri
Renza Panizza
Giuseppina Valle
Vincenzina e figli.

Al migliore dei maestri: grazie, **Silvio** e **Gabriella**.

Vicini a Carla con tantissimo affetto **Gabriella, Mariaelena, Gianni, Annamaria Rabaiolo, Elios Buzzoni.**

Famiglia **Odin** e **Personale** della **Turnova Viaggi** commossi partecipano.

Sono affettuosamente vicini a Carla:
Lina Aldo Galli
Ugo Gilda Franzi
Alberto Luciana
Adriano Cala
Mino Antonella
Eugenio Silvana
Mario Anna
Ina Gino
Dado Franca.

Nino Marirosa, Raffaella, Federico si stringono a Carla e piangono con lei il carissimo amico **TITO**.

Paolo e **Mariuccia Clerici** commossi partecipano al dolore di Carla per la scomparsa del caro amico **TITO**.

Gli amici e colleghi **Caligaro, Castagni, Corgnani, Grillo** e **Scaramuzzi** partecipano molto tristi alla dolorosa perdita del carissimo
Pier Giorgio
— **Stella**, 5 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, gli **Associati tutti** della **Fiavet Piemonte Valle d'Aosta** esprimono alla famiglia il proprio sincero cordoglio per la scomparsa di
Pier Giorgio Perlo
già dirigente dell'Associazione.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Lo Ekai Club Torino e Piemonte si stringe commosso alla moglie Carla ricordando il grande amico
Pier Giorgio Perlo
socio fondatore e suo vicepresidente.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Serenamente è mancata
Mirl Toso
La ricordano con grandissimo, infinito affetto **Maria, Mavi** con **Franco, Alberto** e **Carlo**. I funerali avranno luogo oggi ore 11,45 nella parrocchia di S. Agnese.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Maria e **Piero** ricordano la cara **Mirl**.

Enzo Lavia Rango partecipa al dolore dei familiari per la perdita della carissima indimenticabile **MIRI**.

Silvana e **Gino Piacenza** partecipano con profonda tristezza al dolore di Maria e Mavi per la perdita della cara **MIRI**.

Uniti a Maria e Mavi **Amalia, Cesare, Roberta** rimpiangono la cara **MIRI**.

Giulia, Igi, Giorgio, Bebo si stringono affettuosamente a Maria e Mavi nel dolore per la perdita della indimenticabile **MIRI**.

Adriana, Giorgio e **Carlo** ricordano con tanto affetto la cara **MIRI**.

Carla, Franca, Roby e famiglie sono affettuosamente vicini a zia Maria e Mavi nel ricordo della carissima **MIRI**.

Gli zii **Raimondo, Odette, Fabio** sono vicini a Maria e Mavi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Martino Delmastro
di anni 76
L'annunciano con dolore la moglie **Carmela**, le figlie **Mira** con **Renzo, Riccardo, Claudia, Luigina** con **Marco, Manuela, Annalisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moriano da Po sabato 6 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione.
— **Monteu da Po**, 4 febbraio 1993.

Riccardo, Claudia, Marco, Manuela, Annalisa piangono l'indimenticabile nonno **MARTINO**.

Dipendenti della **Bleuto** e **Banci** partecipano al dolore delle famiglie Delmastro, Lisi, Moletta, per la scomparsa di **MARTINO**.

Pier Sandro Castagnini e famiglia partecipano.

E' mancato
Tullio Bosio
Andano FIAT
Lo piangono la moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia San Cafasso.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Dopo breve malattia ha raggiunto il suo adorato Giorgio
Fausta Padovani ved. Dettoni
Profondamente addolorati lo annunciano la zia **Marisa**, i cognati **Nuccia, Giovanni**, i nipoti **Domenica, Luigi** con rispettive famiglie. Un ringraziamento al personale medico e paramedico di Rianimazione del Maurizio. Funerali sabato 6 corr., ore 10 nella cappella dell'ospedale Maurizio.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

I **Condomini** di **c. Turati 23** partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Enrico Bertuol
anni 76
L'annunciano: la moglie **Aurora Bisdone**, i figli: **Luciano, Elsa, Lina, Roberto** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 6 corr. ore 14,45 nella chiesa Centro Storico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 4 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Chiadò Caponet ved. Ballesio
di anni 80
L'annunciano con dolore: la figlia **Lucia** ved. **Bossetto**, i nipoti: **Piercarlo** con **Rita** e la piccola **Francesca, Roberta** con **Mauro**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 6 corr. alle ore 10, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per S. Maurizio Canavese ove sarà tumulata. Per volontà dell'estinta non fiori. Veglia di preghiera venerdì ore 20,30 in parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Il figlioccio **Adelmo** profondamente addolorato per la scomparsa della cara **MADRINA** è vicino a Lucia e familiari.

I nipoti **Vittorio, Bruna, Giovanni, Angiolina** ricordano con tanto affetto zia **MARUCCIA**.

Carlo Mariuccia Giedra e famiglia partecipano commossi.

Il
dott. Ercole Forno
che con tanto amore sarà sempre nel nostro cuore: mamma, papà, **Sandra, Ivonne, Gilo, Agostino**. Funerali Villanova (Asti) parrocchia di S. Pietro sabato 6 febbraio 1993 ore 10. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Ti ricorderemo sempre: **Claudia** e **Piergiorgio**.

Ti ricordano con affetto i tuoi **colleghi Knoll** del **Piemonte**.

Elena Piero Federica ricordano con affetto **ERCOLE**.

Dopo lunghe sofferenze, è [illegible] mancata ai suoi cari
Teresina Ruffinatto in Borra
di anni 72
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo**, i figli **Giovanni** con la moglie **Maria Pepealardo** ed il piccolo **Carlo, Marisella** con il marito **Mario Colombo** e la piccola **Leda**, il fratello **Luigi** e la nipote **Anna**, parenti ed amici tutti. Funerali parrocchia Madonna di Fatima, sabato 6 corr. ore 15,45.
— **Pinerolo**, 4 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Martino in Minola
La ricordano con amore il marito **Giacomo**, il figlio **Mauro, Pina, Franco** e parenti. I funerali avranno luogo sabato 6 febbraio alle ore 9 partendo dall'ospedale di Giaveno.
— **Giaveno**, 4 febbraio 1993.

Mario, Fernando, Anna, consorti, nipoti profondamente addolorati piangono la perdita della sorella **CLARA**.

E' mancata
Olimpia De Petra nata Campanella
Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i nipoti **Campanella, Martinotti, De Giorgis** e famiglie, la cognata **Angela** e **Rina**, parenti tutti. Si ringraziano il prof. Innocenzi, il dott. Rolfo, medici, suore e personale della casa di cura Cattolango di Pinerolo. Funerali Pinerolo, Cattedrale San Donato, sabato 6 corr. ore 14,45, indi cimitero di Saluzzo, ore 16.
— **Pinerolo**, 4 febbraio 1993.

E' mancato serenamente
Carlo von Federspiel
Ne danno il triste annuncio la figlia **Ornella** con il marito **Franco**, i nipoti **Cesare**, con **Chiara** e **Daniela**. Un ringraziamento alla affezionata Fe. Funerali sabato 6 febbraio ore 10, Casa di Cura Valsalice.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

E' serenamente mancata
Fiorella Farinone ved. Vacca
Ricordandola con affetto lo annunciano le figlie **Luisita** col marito **Luigi Gazzera; Daniela** col marito **Mario Vaudano; Gianna** col marito **Gianni Turletti**. I funerali avranno luogo a Castagnole Lanze sabato alle ore 15; Rosario a Torino S. Pietro e Paolo oggi ore 18.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Ciao **NONNA** ti ricorderemo sempre: **Stefania, Andrea, Edoardo, Alessandro, Alberto, Giorgio, Claudia** e **Antonella.**

I consuoceri **Elda Gazzera, Emilio Vaudano, Enrico** e **Rosy Turletti** partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Luisita, Daniela e Gianna gli amici **Paola** e **Piero, Anna** e **Celso, Giorgina** e **Antonio.**

Sono vicini al grande dolore della famiglia
Rita Galimo
Albertina e **Roberto Rossetto**
Luciana e **Francesco Squillaci.**

Pierenrico Sandra Elena Cassani
Beppe Franca Giordanino
Lionello Grazia Jona Celesia
Oreste Nunù Riccio
partecipano affettuosamente al dolore di Luisita e famiglia.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Sandra e **Sandro** con **Riccardo** ed **Edoardo** sono affettuosamente vicini a Gianna, Daniela e Luisita.

Franco e **Rita Martignoni** partecipano al grave lutto delle famiglie Gazzera Turletti Vaudano.

Carla Merlli Andrea partecipano affettuosamente al dolore di Luisita Daniela e Gianna.

Marialuisa, Franco e **Sandra, Mario** e **Maria, Franco** e **Rita**, si stringono con affetto fraterno a Daniela, Gianna e Luisita nel ricordo di nonna **FIORELLA.**

Gabriella Maria Grazia Marisa Ezio Paolo Domenico sono vicini con affetto a Gianna Daniela e Luisita.

Emilia Paola e famiglia piangono la cara amica **FIORELLA.**

Prendono parte al dolore
Ernestina Fochi e famiglia
Mariuccia Bellone
Iucci Lanzavecchia
Grazia Poli
Beniuzzo Ottavia.

Lorenzo, Ornella e **Anna** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Bruno Bognolo
Azzano Farmitalia
anni 60
Lo annunciano addolorati i figli **Anna** con **Aldo, Tiziano, Floriana; Gianni** con **Marisa** e **Gaia**, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese sabato 6 ore 10,15 via Marco Polo 13.
— **Settimo Torinese**, 5 febbraio 1993.

E' mancato
Marino Nalli
Lo annunciano la moglie **Jolanda**, figli, nuora, genero. Funerali in Chieri sabato 6 corr. ore 14,45 nella parrocchia S. Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 5 febbraio 1993.

Le famiglie **Paolo** e **Attilio Costa** partecipano al dolore della famiglia Nalli per la perdita del caro **MARINO.**

Cristianamente è mancata
Silvia Ghisio nata Schiavon
Lo annunciano i figli **Raffaele** e **Carla** con le rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 15 in parrocchia.
— **Pinerolo**, 5 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Robotti
anni 35
Ne danno il triste annuncio la mamma **Maddalena Gazza**, il papà **Mario**, la sua **Paola** con mamma e papà, **Enrico** e **Piera**, la nonna, la zia, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Brusson (AO) sabato 6 febbraio alle ore 10,30 partendo dalla sua abitazione.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Riccardo e famiglia piangono la perdita del caro amico **MAURO.**

Paola, Giorgio, Daniela, Michela, partecipano al dolore di Paola e della famiglia.

Dirigenti, impiegati e **Maestranza** della **Compagnia Italiana Strade S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del
rag. Mauro Robotti
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Ciao **Mario**, sarai sempre con noi, la **Compagnia di Brusson.**

Enrica e **Valeria** sono vicini a Paola.

E' mancata
Albina Bonaveri ved. Pettiti
anni 80
Lo annunciano le figlie **Maria Teresa** con **Gianni, Rosanna** con **Egidio**, i nipoti **Elena** con **Alberto, Luca** e **Paola**, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 corr. alle ore 15,15 nella parrocchia San Giovanni Battista, Orbassano. Un particolare ringraziamento a tutta l'équipe medica e paramedica di Villa Ida (Lanzo).
— **Moncalieri**, 4 febbraio 1993.

E' mancato
Mariuccia Morino
Ne danno il triste annuncio la sorella **Nicoletta**, il cognato **Virgilio**, la nipote **Ornella** con **Federico** e la piccola **Elena**, parenti tutti. Funerali sabato 6 c.m., nella parrocchia di Germagnano, ore 14,30, partendo dall'ospedale Maria Vittoria, ore 13,30.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Ciao **DADA. Elena** con mamma e papà.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Morais
Lo annunciano: la sorella **Tina**, nipoti e parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Zaccaria per le premurose cure prestate ed a quanti le sono stati affettuosamente vicini. Funerali sabato 6 ore 8,30 presso la cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato
Maurizio Gallo
anni 21
Lo annunciano: mamma, papà, parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

BEPPI, hai raggiunto nella luce del Signore quelli che abbiamo tanto amato, lasciando in noi tutti uno struggente ricordo. Tua cognata **Ottavia.**
— **Cormano**, 4 febbraio 1993.

Andrea con **Franca** e **Cristiana, Silvia** con **Claudio** ed **Elena** si stringono a Nja, Piero e famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa dello zio
prof. Giuseppe Rossi
— **Cormano**, 4 febbraio 1993.

Giuseppina e **Carlo** prendono parte al dolore di Nja e Piero per la perdita del **PAPA'.**

Il fratello **Armando** ed i nipoti tutti partecipano all'immenso dolore della figlia Stella per la scomparsa della cara mamma.
Concetta Castaldo
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Gianotti
Addolorati lo annunciano i figli **Gabriella** e **Mario**, genero, nuora e nipoti. Funerali sabato 6 ore 8,15 presso la cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Marika Balcastro partecipa al dolore.

La **Bas Valle Metalli** partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Pietro Gianotti
— **Grugliasco**, 5 febbraio 1993.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Eufrosina Damiani ved. Mancosu
Ne danno il triste annuncio la figlia **Marilena** con **Beppo**, i nipoti **Franco, Luca, Stefania, Mara** e parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 11,45 parrocchia la Visitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

Amministratore Condomini Inquilini via Re 28 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Rosetta Marcellino ved. Magaddino
anni 78
Lo annunciano i figli e parenti tutti. I funerali sabato 6 corr. alle ore 10 partendo dalle parrocchia Santa Chiara, [illegible] Paradiso. Tumulazione Cimitero Monumentale di Torino.
— **Collegno**, 4 febbraio 1993.

E' mancata
Maria Giulia Chianale ved. Bernabeo
Lo annunciano i figli **Teresina** e **Cesare**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1982 1993
Aldo Ferraro
Sempre affettuosamente ricordato.

1981 1993
Oddino Costa
Nella tristezza del vuoto incolmabile, il ricordo ogni giorno nella preghiera.

1992 1993
Benito Sebastiano Jaria
Sempre vivo nel nostro cuore. Messa di anniversario sabato 6 ore 9, istituto La Salle via Lodovica, 14.

1981 1993
Michele Prato
Ricordandoti sempre, i tuoi cari. Messa sabato 6 febbraio ore 9, Maria Regina della Pace, via Malone 21.

1989 1993
Lino Vercelli
Con infinito amore e rimpianto.

1969 1993
Raffaello Garino
Sempre vivi. Sabato 6 febbraio S. Messa ore 18,30, parrocchia S. Natale, via Boston.

1992 1993
Marina Vico Careglio
Mariuccia, Rino, Albino ricordano la loro mamma a chi l'ha conosciuta e voluto bene.

1982 1993
Aldo Richetti
Con rimpianto figli e nuore. Messa lunedì 8/2 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario ore 18.

Dopo il caso dei gay, la clamorosa decisione apre un nuovo scontro con il Pentagono

Secondo round tra Clinton e i militari

Il Presidente taglia 20 mila miliardi alla Difesa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scontro della scorsa settimana tra Bill Clinton e i capi militari del Pentagono sul reclutamento dei «gays» apparirà probabilmente una piccola scaramuccia rispetto a quello, meno esplicito ma più gravido di conseguenze, che sta per aprirsi sui tagli al bilancio della Difesa che il nuovo Presidente è intenzionato ad apportare. Tanto che, secondo alcuni osservatori, la battaglia dei capi militari contro la cancellazione del bando sugli omosessuali è stata solo lo squillo di annuncio di una carica imminente.

Secondo calcoli fatti dal «New York Times», che li considera approssimati per difetto, il Segretario per la Difesa Les Aspin, su indicazione di Clinton, ha già spedito ai capi delle diverse armi la richiesta di proporre tagli per quattordici miliardi di dollari, circa ventimila miliardi di lire. Si tratta di una cifra che moltiplica per più di quattro volte quella preventivata da George Bush prima di essere costretto ad abbandonare la carica di Presidente.

Clinton, per la verità, non sta facendo altro che tentare di realizzare quanto si era impegnato a fare durante la campagna elettorale. Il suo piano prevedeva, infatti, un taglio di 60 miliardi di dollari in quattro anni al bilancio della Difesa, sulla base del principio che una limitata riduzione di fondi e di effettivi non avrebbe intaccato la forza del complesso militare americano, se opportunamente accompagnata da un buon livello di addestramento e di ricerca. Ma i tagli fanno molto meno male quando, prima di diventare fatti, sono soltanto parole. Adesso diventano fatti, più in fretta e con maggior decisione di quanto i capi militari sperassero.

Ma Clinton ha bisogno di trovare da qualche parte i soldi per finanziare il pacchetto di stimolo economico di circa trenta miliardi di dollari, che ha intenzione di annunciare il 17 febbraio nel Discorso sullo Stato dell'Unione. E ancora di più gliene serviranno per realizzare la più importante delle sue promesse, quella riforma sanitaria il cui coordinamento ha affidato alla moglie Hillary. Certamente saranno necessarie nuove tasse.

I memorandum inviati da Aspin ai capi militari sollecitano un taglio di tre miliardi ciascuno nei bilanci della Marina e dei Marines, quasi tre in quello dell'Aviazione e due e mezzo per l'Esercito. Saranno quasi dimezzati gli stanziamenti per il progetto «Guerre Stellari», mentre i rimanenti 3 miliardi saranno recuperati attraverso la cancellazione di altri progetti. Entro il '97, gli effettivi nelle forze armate americane scenderanno a un milione e 400, con un taglio di quattrocentomila unità. Le truppe in Europa si ridurranno a 100 mila uomini dagli attuali 185 mila. Inoltre, sarà ridimensionata anche la Riserva.

I capi militari, che disciplinatamente prepareranno le loro proposte, appaiono però poco convinti che il taglio complessivo nel prossimo quadriennio di quasi un quarto del bilancio della Difesa (pari a 280 miliardi di dollari) non intacchi l'efficienza dell'intero sistema. E, dopo avere fatto le proposte, cominceranno a premere sul Congresso perché non le approvi.

Quello dei rapporti con i militari potrebbe diventare per Clinton un problema serio. E' difficile fare il Presidente degli Stati Uniti con il Pentagono contro. John Kennedy, che lo sapeva, incrementò le spese militari come pochi Presidenti nella storia recente.

Clinton, afflitto dalla sua storia passata di imboscato del Vietnam attraverso un raggiro, appena eletto Presidente ha, come primo atto, tirato un calcio negli stinchi all'«establishment» militare con la vicenda dei «gay» nell'esercito. E adesso arrivano i tagli, su cui è costretto a battersi fino in fondo.

Paolo Passarini

Da sin., l'omosessuale riammesso in Marina da un giudice e il gay (a fianco della madre) aggredito da 3 marines (FOTO EPA)

«Bosnia, media Gorbaciov»

Secondo i serbi sostituirà Vance Usa «neutrali» sul piano di pace

NEW YORK. Mentre alle Nazioni Unite si intensificano i lavori di preparazione ai colloqui di pace sulla Bosnia-Erzegovina (che dovrebbero cominciare nel fine settimana con la supervisione del Consiglio di Sicurezza) a Belgrado si è diffusa una voce in base alla quale l'Onu si appresterebbe ad affidare a Mikhail Gorbaciov un ruolo di negoziatore» nella crisi della ex Jugoslavia. Lo ha affermato ieri sera la televisione serba, citando la radio di Knin, capitale della Krajina, la regione dei serbi della Croazia. Secondo la fonte, Gorbaciov potrebbe anche diventare uno dei due copresidenti della conferenza di pace, in sostituzione di Vance. La voce si è diffusa mentre i due maggiori esponenti «istituzionali» della cosiddetta repubblica serba della Krajina - il presidente della repubblica, Goran Hadzic, e il presidente del Parlamento, Mile Paspalj - stavano partendo per New York. La voce sul possibile incarico a Gorbaciov ha del tutto sorpreso i giornalisti russi a Belgrado.

A Washington, intanto, il presidente Clinton si è detto disposto ad accettare il piano di pace dell'Onu per la Bosnia purché sia approvato da tutte le parti. Lo ha riferito il portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers: «Il presidente darà il suo appoggio al piano se le parti lo approveranno. Nel frattempo, rimarrà neutrale». Si ritiene che questa posizione «defilata» americana finirà per rendere ancora più incerto il risultato delle trattative all'Onu.

Ieri è arrivato a New York anche il leader dei serbi bosniaci, Radovan Karadzic. Gli Usa avevano concesso martedì un visto di entrata per un soggiorno di una settimana a Karadzic, pur accusandolo di crimini di guerra nel conflitto bosniaco. Il dipartimento di Stato ha comunque precisato che il Karadzic rimanerrà in un settore limitato di New York. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Parigi e Londra con Washington nel chiedere all'Onu una condanna «molto leggera» di Gerusalemme

Israele, niente trattative e niente sanzioni

Missione impossibile del messo di Clinton sul problema deportati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti hanno ufficialmente cancellato ieri le sessioni per i colloqui di pace in Medio Oriente previste per la prossima settimana a Roma e Washington e, per la settimana successiva, a Oslo. Si è trattato di una presa d'atto della situazione. Infatti, con il permanere del contenzioso tra arabi e israeliani sulla questione dei deportati palestinesi, i colloqui erano votati a un sicuro fallimento. Preoccupato per il grave stallo determinatosi nel processo di pace in Medio Oriente, Bill Clinton ha annunciato ieri di aver chiesto al segretario di Stato Warren Christopher di compiere un viaggio nelle capitali dei Paesi che partecipano alle trattative. Il Dipartimento di Stato, nel confermare ieri che Christopher partirà quanto prima, non ha fornito un'agenda del viaggio, segno evidente che le trattative diplomatiche per organizzarlo sono ancora in corso.

Christopher dovrebbe comunque passare in Medio Oriente la settimana da 17 al 24 febbraio, iniziando probabilmente il giro da Gerusalemme. Ma, secondo i palestinesi, è improbabile che i colloqui di pace possano riprendere prima del prossimo aprile.

Con una dichiarazione letta dal suo portavoce, Clinton ha sottolineato che «gli Stati Uniti, assieme alla Russia, hanno giocato un ruolo decisivo nel favorire i negoziati». «E' mia intenzione - ha aggiunto - che continuino ad esercitare questo ruolo». Clinton ha osservato che «questo è un momento storico» e che «se si afferra l'opportunità, si può cominciare ora a costruire per le future generazioni un Medio Oriente pacifico».

Anche Christopher, nel definire «saggia» la sospensione dei colloqui, ha cercato di mostrarsi ottimista. «Il processo di pace - ha assicurato - sarà rimesso in carreggiata molto presto». Ma i palestinesi pretendono, prima di sedersi di nuovo a un tavolo con gli israeliani, che tutti e 400 i deportati (e non solo 100 di loro) siano fatti rientrare. E, per bocca della portavoce ai negoziati Hanan Ashrawi, si sono detti convinti che «negoziati diretti sul complesso dei problemi non riprenderanno prima di aprile».

Nei Paesi arabi il 24 febbraio inizia la festa del Ramadan e, pertanto, da allora fino agli ultimi giorni di marzo sarebbe comunque impossibile riavviare i contatti.

Si allontana ancora di più, intanto, l'ipotesi che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu possa adottare sanzioni contro Israele, dal momento che anche Gran Bretagna e Francia si sono pronunciate a favore di una condanna «molto leggera». In altri termini, anche i rappresentanti di questi due Paesi si unirebbero a quello americano nell'opporre un veto a sanzioni economiche contro Gerusalemme. [p. p.]

TERRORE AL CAIRO

Bombe islamiche contro il bus dei turisti

IL CAIRO. Terrore in Egitto per un gruppo di turisti che stavano per salire su un autobus, fatto bersaglio del lancio di un numero imprecisato di ordigni da parte di tre integralisti islamici, due dei quali arrestati dalla polizia. Il ministero degli Interni ha smentito categoricamente che vi siano stati feriti: in un primo tempo infatti si era avuta notizia - sulla base del racconto di testimoni oculari - del ferimento di tre turisti coreani.

Al momento dell'attentato l'autobus era in sosta vicino ad un'auto delle forze di sicurezza, di fronte ad un albergo situato nella strada che collega Il Cairo alle piramidi di Giza. Gli ordigni lanciati dal commando integralista hanno distrutto la parte anteriore del mezzo turistico.

Avviata ormai da alcuni mesi, l'offensiva fondamentalista in Egitto - spesso rivolta contro i visitatori, per un totale di un turista ucciso ed altri sette feriti - ha già provocato perdite ingenti all'economia del turismo, una delle voci più consistenti della bilancia commerciale egiziana con i 3000 milioni di dollari registrati nel 1992. Secondo le stime del Cairo, le perdite ammontano al momento a circa 200 milioni di dollari.

E' la seconda volta che la strada per le piramidi viene presa di mira dagli integralisti islamici. Il 7 gennaio fu lanciata una bomba contro un autobus di turisti tedeschi. [AdnKronos-Ansa]

BENIN

A Ouidah, tra serpenti e adepti cattolici

I santoni del vudù in udienza dal Papa

Il vento solleva la mantellina del Papa mentre saluta un gruppo di fedeli all'aeroporto di Cotonou nel Benin (FOTO AP)

OUIDAH
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva il Papa nella mecca del vudù, e i 15 seminari di iniziazione animistica chiudono i battenti per un giorno. Il grande Uomo Bianco, emissario del «Gran Maestro», riceve gli adepti del vudù, e allora non resta quasi nessuno degli «addetti ai lavori» a Ouidah, la cittadina a 90 chilometri da Cotonou, culla di una religione secolare che sulle vie degli schiavi è giunta fino in Brasile e nelle Antille. «Ora che il Papa è venuto - ci dice Joseph Odjo, custode del Tempio del Pitone - ci si attende un po' di felicità e di salute». E nelle ultime settimane, per propiziare gli spiriti e il Creatore in coincidenza con l'arrivo del Pontefice, si sono moltiplicate le offerte sui piccoli tumuli di terra impastata di olio di palma che fungono da ara. Ma perché si vuotano i «seminari» di Ouidah? Perché una buona parte degli adepti del vudù sono cristiani cattolici. «Anche i loro preti lo sanno», ci dice con una smorfia certo non di soddisfazione padre Raymond Domas, rettore della basilica dell'Immacolata, proprio di fronte al Tempio del Pitone, e alla statua in pietra grigia che raffigura una prosperosa donna indigena a torso nudo con un pitone super a mo' di collana. Come è cattolico Joseph Odjo che spiega come i pitoni ospitati nel tempio vaghino indisturbati per la città la notte, e poi ritornino alle prime luci dell'alba nel loro recinto. E ci racconta che i rettili, che maneggia con disinvoltura, sono i discendenti di un famoso pitone originario di Muno, nel Nord del Paese, la cui natura speciale si manifestò durante una guerra, indicando alla gente un sentiero di fuga. «Tutti i pitoni sacri sono di Dangbe-Non - ci dice -, ma oggi lui che è il sacerdote di questo luogo non c'è, è dal Papa».

Il vudù è una realtà importante in un Paese dove i seguaci delle religioni tradizionali sono tre volte più numerosi dei fedeli di Roma, e la Chiesa cattolica non può ignorarlo, o scegliere una posizione di puro scontro. Così esiste un gruppo, chiamato «Solco nero», che cerca di trovare punti di contatto; e di dialogo si occupa in particolare un sacerdote cattolico, Barthelemy Adoukounou. Anche se pare difficile conciliare sacrifici cruenti, venerazione di rettili, riti a base di Sodabi (un liquore estratto dalle palme) e gin, guidati da maestri di cerimonie maschi (bungam) e femmine (mambo), con i dogmi difesi così strenuamente in Europa dalla congregazione per la dottrina della fede. Ieri i «conventi di iniziazione» dove i neofiti imparano la danza, la lingua e cambiano il proprio nome, una volta consacrati, erano disabitati. Era vuoto Hanedè-Dan, era chiuso Gnanguèhouè, con i suoi mucchi di ossa bruciacchiate vicine ai tumuli. Alle 16,50 il Papa riceveva in udienza. Raccomandava il dialogo, apprezzava la riconoscenza «verso gli anziani che hanno trasmesso il senso del sacro, la fede in un Dio unico e buono, il gusto della celebrazione, la considerazione per la vita morale e l'armonia nella società». Ma chiedeva anche il rispetto della libertà religiosa, perché qualche mese fa un paio di catecumeni sono stati prelevati a forza dalla parrocchia e portati nel «convento».

Marco Tosatti

USA

Proprietaria dei «Reds»

Insulti razzisti Sospesa la regina del baseball

WASHINGTON. In agitazione il mondo del baseball: Margie Schott, la regina dei Reds di Cincinnati, è stata sospesa per un anno dal consiglio della Lega per una serie di intolleranti dichiarazioni contro neri ed ebrei. Gli altri vip proprietari di squadre non hanno tollerato dalla loro unica collega donna frasi come «Hitler all'inizio andava bene, poi ha esagerato» e insulti nei confronti dei suoi migliori giocatori di colore: «I miei negri da un milione di dollari».

La decisione della Major League è stata presa in una riunione-fiume all'aeroporto di Chicago. Oltre al divieto di occuparsi della squadra, Margie Schott ha preso una multa di 25 mila dollari. Non potrà assistere alle partite dei Reds dal palco a lei riservato nello stadio di Cincinnati e dovrà seguire corsi di impostazione «multiculturalista». [Ansa]

COSTUME

Wilma e Fred diventano nonni, si apre una nuova (e discussa) serie del famoso cartone animato

Pebbles è incinta, scandalo a casa Flintstone

Gli «Antenati» alle nozze della figlia che nasconde la gravidanza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Wilmaaa, dammi la clava». Per farci che, vecchio Fred? Ormai sei un vecchietto. Infatti i coniugi Flintstone, protagonisti della famosa serie di cartoni animati «Gli Antenati» stanno per diventare nonni.

Ci sarà una grande festa a Bedrock, domenica, per festeggiare il matrimonio di Pebbles Flintstone, figlia di Wilma e Fred, con il giovane Bamm Bamm Rubble, figlio dei loro vicini di caverna Barney e Betty. I numerosi ospiti si abbufferanno di cosciotti di tirannosaurus rex al forno e timballo di brontosauro. E ci sarà tanta, tanta allegria, anche se teneramente umidificata dalla naturale commozione dei genitori, come avviene in tutti i matrimoni.

Pebbles sarà bellissima in un abito di «houte couture» preistorica, ma non si vedrà ancora niente. Nel senso che la sua maternità non è ancora stata annunciata, come del resto è giusto, visto che «Gli Antenati» rappresentano la famiglia media americana di provincia che non apprezza le gravidanze prematrimoniali. Ma il titolo della nuova serie che nascerà dal matrimonio dei due campioni di Fred e Barney non lascia spazio a dubbi.

La nuova serie, infatti, che sarà programmata a partire dalla prossima estate, si chiamerà «Hollyrock a Bye Baby», dove «Hollyrock», residenza degli sposini, è una contaminazione tra Hollywood e Bedrock, mentre «Rock a Bye Baby» è il ritornello di una famosa ninnananna. Afferrato il messaggio?

E così i Flintstone e i Rubble, trasformati in nonnetti dell'Età della Pietra, si godranno i nipotini. Era ora. Esordirono nel 1960, quasi 33 anni fa e, da allora, hanno riscosso un successo planetario senza interruzioni.

Esordirono in tv, sulla rete «Abc», perché i loro creatori, Bill Hanna e Joe Barbera, avevano dovuto optare per il piccolo schermo, dopo che, nel 1949, la Mgm aveva chiuso lo studio di cartoni animati in cui lavoravano. Dei due, è Barbera, 77 anni, che segue più da vicino l'evoluzione della serie dei Flintstone, mentre Hanna, la bellezza di 82 anni, cura altri progetti della premiata ditta. Premiatissima, in realtà, avendo all'attivo anche quell'enorme successo che fu quel ghiottone dell'Orso Yoghi.

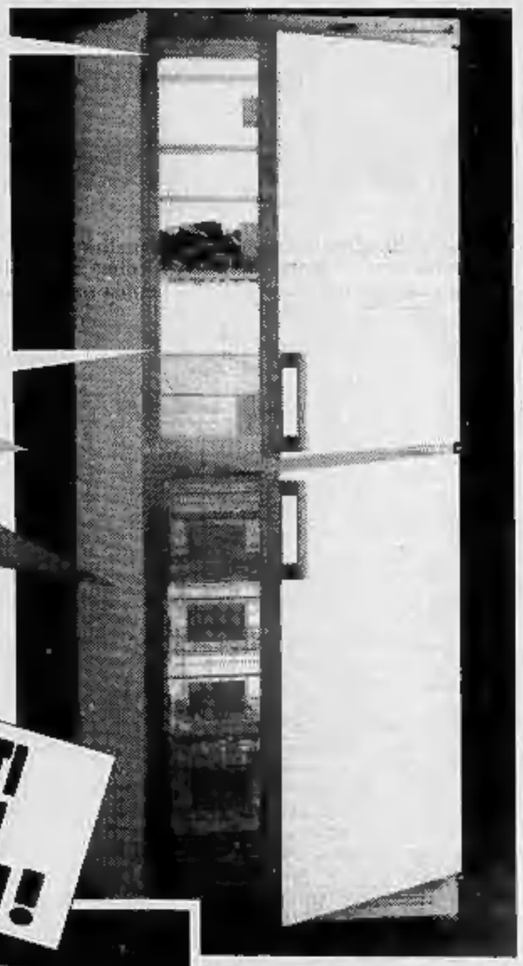
Chi non ricorda il saggio Bubu e il simpatico Ranger? Continuano a rallegrare le serate degli spettatori di «Nbc», ma adesso la serie dei Flintstone appartiene a un altro magnate del piccolo schermo, Ted Turner, proprietario e fondatore della «Cnn». [p. p.]

Galleria

TV - VIDEO - HI FI - ELETTRODOMESTICI

SPECIALE SALDI

EFF. COM. LEGGE 80



50 VIDEO FINE SERIE A PREZZI MAI VISTI!

HI-FI COORDINATI A PREZZI STRACCIATI!

TV COLOR 14"
NORDMENDE
GALAXY 3622 PORTATILE CON TELEC.
L.430.000

HI-FI MINI
SONY FM177
MINI HI-FI CON TELECOMANDO
L.1.083.000

100 TVC FINE SERIE
14"15"18"21"25"28"
da L. 360.000

TV COLOR 21"
GRUNDIG
STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO
L.899.000

TV COLOR 14"
ITT 3712
PORTATILE TELECOMANDO
L.399.000

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE"IL GIALDO" TEL. 9471185

AUTORADIO
PIONEER
L.355.000

LAVATRICE
ELECTROLUX
L.798.000

TV COLOR 25"
SONY KVC2571
STEREO TELEVIDEO MEGABASS
L.1.890.000

VIDEOREGISTRATORE
HITACHI
VTM 930 4 TESTINE MOVIOLA TELEC.
L.759.000

RADIO REGISTRATORE
AIWA CSN 31
STEREO DOPPIA CASSETTA
L.116.000

VIDEO MOVIE
PANASONIC NVG202
8X VHS-C FARETTO
L.1.430.000

FORNO A MICROONDE
DE LONGHI
MW 1756
L.229.000

BIDONE ASPIRATUTTO
ELECTROLUX
ASPIRAPOLVERE 1300 W
L.149.900

LAVABIANCHERIA
MIELE G572W
7 PROGRAMMI BASSO CONSUMO
L.1.119.000

TV COLOR 21"
ATLANTIC
STOP SCHERMO PIATTO TELEC.
L.565.000

VIDEOREGISTRATORE
ORION VM9004
4 TESTINE SUPERMOVIOLA
L.620.000

ASCIUGACAPELLI
BRAUN
TOP 1000
L.29.900

VIDEOMOVIE
SONY CCDF455
VIDEOCAMERA 8 MM
L.1.530.000

REGISTRATORE
SANYO
REGISTRATORE PORTATILE
L.49.900

RADIO
NORDMENDE
JC300 RADIO PORTATILE
L.39.900

MINI HI-FI
PIONEER N65M
MINI HI-FI 2X30W
L.1.099.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COM. LEGGE 80

Destra e Verdi prenotano una vittoria record tra 8 settimane

Parigi, ps nudo al voto

Ultima goccia lo scandalo Bérégovoy

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpito al cuore dalle indiscrezioni giudiziarie sul premier Pierre Bérégovoy, il governo aveva due strade: il silenzio o l'autodifesa. Ha scelto la terza, meno nobile e più rischiosa, cioè attaccare la magistratura. Il giudice Thierry Jean-Pierre è sotto inchiesta per «violazione di segreto istruttorio». Lo accuserebbero alcuni articoli apparsi nei media, dove non mancano ghiotti particolari sull'affaire. «Qualcuno vuole frenare il mio lavoro» spiega amaro il magistrato. Ma terrà duro. Lui e il ps si trovarono già in rotta di collisione due anni fa. Aveva messo le mani su fondi neri. Gli avocarono parzialmente l'inchiesta causa irregolarità nell'istruzione: l'allora ministro guardasigilli Nallet - ex tesoriere mitterrandiano - interinò il «castigo». Oggi assapora la revanche. Nel '91 erano in gioco personaggi minori del ps, argentieri, portaborse. Adesso dal cilindro spunta invece il N° 2 della V Repubblica, dopo François Mitterrand. E tra 45 giorni gli elettori francesi dovranno scegliersi un nuovo Parlamento.

Le «colpe» di Pierre Bérégovoy è probabile non implichino rilevanza penale. Nell'86 accettò 250 milioni senza interessi da un imprenditore vicinissimo a François Mitterrand, Roger-Patrice Pelat. Che doveva morire tre anni dopo in pieno scandalo Pechiney, il complesso industriale nazionalizzato su cui praticò l'«insider trading» borsistico. Béré era già superministro economico, incriminarono il suo capo-gabinetto. Ma grazie alle entrature presidenziali, Pelat fu anche uomo di bustarelle, in particolare su un appalto per il Nord Corea. «Non gli resi mai alcuna agevolazione in cambio» giurava ieri Bérégovoy. Ma il fruttoloso - per alcuni - rimborso finale del prestito nel dicembre scorso,, quando ormai Jean-Pierre braccava l'assegno, costituisce un episodio ambiguo. «Le Monde» l'impugna: «Proprio lui, premier della battaglia anticorruzione, sembra non capire come l'uomo pubblico debba talora interdirsi favori privati». Che il Palazzo reagisca attraverso un attivismo diversivo (nuove misure pensionistiche, tra l'altro) non cambia il quadro generale.

Ricapitoliamo. Il ps ha un Mitterrand che in popolarità raramente oltrepassa il 35%. Poi arriva Laurent Fabius, segretario del partito. Mezza Francia lo identifica con lo scandalo emofiliaci: l'attende tuttora un processo politico. Bérégovoy era l'unico portabandiera spendibile con qualche chance nell'agone elettorale. Ma era zoppica anche lui. Solo Jean-Marie Le Pen osa definirlo «corrotto» (e beccherà l'immancabile querela), tuttavia la vicenda Pelat l'indebolisce e fa gongolare gli avversari. Finora gollisti e giscardiani ne approfittano con moderazione. Per timore di rappresaglie socialiste - ciascuno ha qualche cadavere altrui nell'armadio - o forse nella certezza che Béré sia comunque già debolissimo, una vittima sacrificale fin troppo comoda. Interesserebbe loro, semmai, defenestrare l'inquilino dell'Eliseo. Pelat ne era amico, ma non hanno nulla in mano per attaccare François Mitterrand. Che tiene pelle dura.

Le rilevazioni demoscopiche sono dalla loro. Il «Nouvel Observateur» pubblicava ieri l'ennesima campionatura Sofres: con il 42%, la Destra si aggiudicherebbe 445 seggi su 555 nella prossima Assemblea Nazionale, record del secolo. Il ps naviga tra il 17 e il 21%. Se non arriveranno accordi con i Verdi per il secondo turno, il ps rischia di ritrovarsi con appena 35-40 parlamentari.

Ecco spiegata la folle bagarre in corso tra l'establishment della Rosa e gli ecologisti. Da settimane alternano lo zucchero con il fiele. Per «Les Verts» e «Génération Ecologie», candidati quali seconda forza politica transalpina, Fabius cerca in loro un miracoloso Gerovital per non soccombere alla decrepitudine politica. Ma anche i socialisti diffidano, vorrebbero dai partner l'impegno che mai entreranno in governi guidati dai conservatori.

L'ex premier Michel Rocard giudica la querelle indecorosa: «Ormai ci si batte per essere Poulidor», eterno secondo dopo la Maglia Gialla. Ha ragione. Aprendo le ostilità a Chambery, in pieno comizio Bérégovoy ha evocato quale futuro premier Jacques Chirac. Nessuno ipotizza un Béré II né altri esecutivi a guida ps. Per i notabili della Rosa andare in disarmo è l'unica prospettiva reale, parecchi ministri neppure si ripresenteranno. Qualcuno già abbandona la barca. Bernard Tapie ha lasciato mercoledì il ps (di cui era fiancheggiatore) per candidarsi tra i Radicaux de Gauche, minuscola formazione pro-governativa. La mossa gli dovrebbe consentire mano libera nelle future Presidenziali.

Il toto-premier include quindi solo nomi estranei al ps. Chirac è gettonatissimo, ma dicono preferisca attendere il «colpo grosso» dell'Eliseo. Giscard, invece, non fa capricci: l'età avanza, accetterebbe Matignon. Terzo incomodo, il gollista Edouard Balladur, che quasi unanimi gli osservatori definiscono «primo ministro in pectore». Mitterrand ne apprezza la moderazione, potrebbero convivere. Ma i galloni dovrà conquistarseli il 21 marzo.

Enrico Benedetto

BONN

Proposta rivoluzionaria della signora Schmalz

Un ministro controcorrente «Tedeschi i nati in Germania»

BONN
DALLA REDAZIONE

Naturalizzazione più facile per gli stranieri in Germania? E' quanto propone Cornelia Schmalz-Jacobsen, responsabile alla Cancelleria per i problemi degli stranieri, con uno spettacolare progetto che potrebbe capovolgere la tradizione. Secondo la proposta, illustrata ieri, anche la Germania accetterebbe infatti il cosiddetto «diritto del suolo», in vigore nella maggior parte dei Paesi occidentali, che fa dipendere la nazionalità dal luogo di nascita. Sarebbe inoltre autorizzata la doppia nazionalità, oggi prevista solo in casi eccezionali.

La legislazione attuale, che risale al 1913, prevede che la cittadinanza possa essere chiesta in due casi: se si ha fra i 16 e i 23 anni, a condizione di aver frequentato una scuola tedesca per almeno sei anni. O se si è vissuti più di 15 anni in Germania. La maggior parte degli stranieri rinunciano, comunque, perché sarebbero costretti ad abbandonare la nazionalità d'origine. Il progetto di Cornelia Schmalz-Jacobsen prevede invece di concedere la nazionalità agli stranieri che la desiderano purché siano da almeno otto anni in Germania (cinque se si tratta di rifugiati politici), e a tutti i bambini nati o residenti regolarmente nel Paese. Sottolineando che tutti gli stranieri di quarta o quinta generazione sono considerati stranieri, oggi, il progetto considera urgente dar loro «la possibilità di sentirsi a casa, in Germania».

«Opere sociali per ottenere il sussidio»

Major con la Thatcher (foto grande) Qui a fianco il leader laborista John Smith

Dura reazione delle Unions «Vuole operai a basso costo»

Per i disoccupati Major inventa i lavori forzati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con tre milioni di disoccupati sulle spalle che gravano sul bilancio statale, il primo ministro John Major ha scatenato una tempesta in Inghilterra appena ha espresso una sua idea originale: per aver diritto al sussidio di disoccupazione, d'ora in poi i senza-lavoro potranno essere utilizzati in opere e servizi pubblici. Malgrado il fuoco di fila dell'opposizione laborista e lo scetticismo di molti colleghi di partito, Major ha difeso ieri la sua «trovata» anche in Parlamento, sollecitando «un dibattito approfondito».

Non è un'idea del tutto originale, in realtà, perché nell'era reaganiana, l'amministrazione Usa ha cercato di introdurla, specie a livello locale. Ma sarebbe un'esperienza del tutto nuova per l'Inghilterra, attanagliata dagli effetti di una recessione lunga ormai oltre due anni, con il corollario di quasi tre milioni di disoccupati destinati a salire a tre e mezzo secondo le previsioni Cee entro la fine dell'anno e forse addirittura a quattro nel prossimo.

In un discorso agli attivisti del partito conservatore riuniti in una serata di gala al «Carlton Club», Major ha lanciato, dunque, la sua idea: «Mi chiedo se pagare i sussidi di disoccupazione, senza offrire o esigere alcun tipo di attività in cambio, serva a chi è senza lavoro e alla società». Gli esperti governativi, pur precisando che non c'è ancora alcun progetto di legge in proposito, hanno cominciato subito a delineare programmi di lavoro in opere pubbliche, in servizi sociali ai quali dovrebbero essere adibiti i disoccupati, specie quelli che percepiscono sussidi da lungo tempo perché non hanno trovato un'altra occupazione.

Immediata è scattata la replica dei sindacati e dell'opposizione laborista. «Si vuole creare semplicemente un pool di lavoro a poco prezzo per gli imprenditori e minacciare così gli altri lavoratori - ritorcono alle Trade Unions - non è certo con questi espedienti che si risolverà la piaga della disoccupazione». E il ministro-ombra della Previdenza sociale Donald Dewar ha sostenuto con foga: «Quello che la gente disoccupata chiede è solo un lavoro duraturo e stabile. Tutto il resto sono chiacchiere».

Gli ultraconservatori, come l'ex ministro lord Tebbit, sono invece entusiasti della proposta di Major: «Non credo che sia difendibile, né moralmente né economicamente, pagare la gente perché non faccia nulla, quando invece può essere utile alla società. Magari piantando alberi lungo le strade, dipingendo gli edifici pubblici, pulendo le spiagge, assistendo gli anziani».

Il problema esiste, perché secondo le statistiche ufficiali il costo dei sussidi per i disoccupati salirà alla fine dell'anno a 10 miliardi di sterline. Ed è destinato ad aumentare, ancora, se la disoccupazione si aggraverà. Il passivo del bilancio pubblico comincia a impensierire seriamente anche in Inghilterra e l'indebitamento si è già impennato fino a 44 miliardi di sterline, a un livello impensabile ai tempi della Thatcher che pone Londra in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal trattato di Maastricht.

Paolo Patruno

GUARDATE IL 2000 ALLA LUCE DELL'ECLIPSE.

Nasce dal buio una forma potente, una linea su sfoglia personalissima. L'Eclipse è arrivata, e splende di luce propria. Aerodinamica penetra l'aria: Cx 0,29. Le prestazioni rafforzano l'emozione: motore 2000 cc bialbero 16 v. iniezione elettronica Multi Point, 150 cv.

Marmitta catalitica a tre vie, sonda lambda	Sterzo a cremagliera e piantone piroettante
Consolle ergonomica di serie	Lunotto apr.
ABS elettronico	Alzacristalli elettrici
Selvaspazio	Retrovisori est. di regol. elettrica
Chiusura centralizzata	Sedile a scomparsa e poggiatesta

Lire 35.950.000 chiavi in mano

Eclipse: tecnologicamente evoluta, genera la massima sicurezza attiva. Nell'equipaggiamento, l'Eclipse è totale. Eclipse, fenomeno Mitsubishi. E tutto il resto scompare.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo: Bap Kolliker Automobili Srl - Tel. 02/3809.1 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 85311; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 11, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO**, via Semmel 34, t. 975503; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-686936; **FIDENZA**, via Beronini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-593560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930895; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 452223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 22.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 22.000**
3	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	**L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 22.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 22.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Avvisi urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con protesti pregiudizievoli. Tel. 011 568.1910 r.a.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 603.765.
A tasso bancario eroghiamo mutui IVI grado in 7 giorni reali non si considera reddito. A commercianti L. 10 milioni in 24 ore. Tel. ore ufficio 011 347.2043.

A TUTTI
proprietari auto assai subito telefonandoci la targa, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 505.963.

AZIENDA cerca partner con prodotto per avviare produzione a Cagliari in stabilimento di 3000 mq con agevolazioni statali. Tel. 535.533.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contanti. Tel. 562.6002.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' calzature mq 50, 53 Avenue Jean Medecin Nizza, affitto mensile 2600 FF, 700.000 FF da concordare. Tel. 0033 93 889.449.
AVVIATA azienda produzione/commercio prodotti bellezza vari, operante tutta Italia da 20 anni ed in possesso importanti formulazioni e marche cedesi causa età in Liguria. Scrivere: Publikompass 1250 - 10100 Torino.
CREPERIE A super 60 posti piazza centrale avviatissima aperto sera forti utili anticipo L. 60 milioni affare. Castello 530.470.

FORNITURE UFFICIO
ingrosso dettaglio avendo causa gravi motivi Utili dimostrabili. Tel. 966.3259.

GIOCATTOLI ingrosso avviamento 30ennale incasso L. 350 milioni anno cedesi L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
LIBRERIA zona commerciale centro, ottimo giro d'affari. Tel. ore 9-14 al 759.614.
VENDESI Night-club piano bar ristorante Megeve (France): grande superficie, muri e attività, possibilità rilievo azioni società (società Svizzera). Tel. 0033 50 219.434 parliamo inglese.

GERENZE

CEDESI 25ennale attività arredamenti area sportiva 1800 mq, locali in affitto, cintura Torino. Tel. 941.5478 ore 20-22.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica cerca per il suo stabilimento estero (Svizzera) personale con esperienza meccanico montatori. Contattare il seguente numero di telefono 0141 832.521 inviare curriculum vitae a mezzo fax al seguente numero 0141 832.522.

IMPIEGATI

A. AZIENDA gruppo Berlusconi ricerca per Torino Asti signorili età 28/50 automunite disponibili anche solo ore pomeridiane per intervista promozionali su appuntamento. Tel. 650.3801.
AFFERMATA società, operante nel settore servizi, seleziona personale esperto in marketing telefonico. Si richiede cultura, buona dialettica ed età minima di 22 anni. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 248.2000.
AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni cerca personale pratico settore zona Madonna di Campagna. Inviare curriculum a: Publikompass 5036 - 10100 Torino.
ANIMATORI turistici importante ape selezione giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/estero. Presentarsi lunedì 8/2 martedì 9/2 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità di personale per seria attività. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333.

AZIENDA impianti condizionamento termo idro sanitari civili e industriali cerca sede esperto assistente gestione cantieri. Scrivere: Publikompass 2510 - 12100 Torino.
AZIENDA nazionale autotrasporti per propria filiale Torino assumerebbe acquisitore provata esperienza. Telefonare ore 9/12 al (1678) 30.078.
COMMERCIALISTA zona S. Rita cerca apprendista segretario/a referenziato/a. Manoscritvere curriculum. Scrivere: Publikompass 5035 - 10100 Torino.
FIERI spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per la Mole di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni esperienza commerciale forte determinazione, grazia ma non indispensabile provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di mercato commisurate con le effettive capacità del venditore. Tel. 568.1312.
GEOMETRA militesolto max 25enne, anche primo impiego, cercasi per progettazione ambientazione arredi ufficio. Scrivere: Publikompass 7047 - 10100 Torino.
IMPORTANTE agenzie Milanese selezione giovani avviare carriera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 8/2 martedì 9/2 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta, 44/a Torino.
INDUSTRIA medio piccola in Nichelino cerca impiegata/o di provata esperienza settore commerciale, esportazioni, spedizioni Italia. Tel. ore ufficio 650.0310.
OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato/ contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione interinale regolato da contratto. Tel. 771.4158.

PRIMARIA società operante a carattere nazionale nel settore gestione servizi ristoro autostradali cerca responsabile conduzione filiale. Sede lavoro: Autostrada Savona-Torino Km. Età massima 35 anni. Il candidato dovrà avere: Diploma di scuola media superiore, conoscenza francese, doti di scientificità, disponibilità, creatività, capacità di rapporto umano. Il ottimo ambiente professionale stimolante. Inserimento nei quadri aziendali, settore pubblici esercizi. Premi ed incentivi. Disponibilità di alloggio. Telefonare al n. 045 630.3854.

SOCIETA' metalmeccanica cerca impiegata bella presenza massimo 26enne esperta lavori ufficio ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Gradita lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 8608 - 10100 Torino.

SOCIETA' selezione personale operante in Piemonte impiegati/e con contratto formazione lavoro da inserire presso aziende importanza nazionale. Scrivere: Publikompass 8615 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA di automazione cerca tecnico conoscenza PLC e IDV per progetto/avvio impianti. Contratto formazione, sede di mobilità. Dettagliare curriculum a: Publikompass 5043 - 10100 Torino.

CAPI CANTIERE
provata esperienza cercasi per cantieri in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2909 - 10100 Torino.

INDUSTRIA settore sicurezza lavorazione lamiera e meccanica cerca responsabile tecnico pluriennale esperienza. Scrivere: Publikompass 8836 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica fissa referenziata libera impegni disposta trasferirsi per signora sola. Tel. 011 832.789.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società ricerca ambosessi anche prima esperienza per attività di pubbliche relazioni e consulenza commerciale in provincia di residenza. Richiedesi: auto propria, buona presenza, disponibilità immediata, professionalità. Offresi: fisso ed incentivi ai più alti livelli sociali, possibile carriera in tempi brevi. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055 311.823 - 375.495 rif. DG.
AGENTI venditori cercasi province Liguria Piemonte Lombardia, settori alimentari, alimenti e salute, animali e piante. Preferenza introdotti alimentari, agricoli, mangimi, granaglie, pet food, florovivaistici. Telefonare allo 0321 496.003.
AZIENDA internazionale accessori auto cerca un agente di vendita monomandatario in esclusiva per la zona Piemonte automunito. Si offre interessante possibilità di guadagno con fisso mensile provvigioni premi ed incentivi. Si assicura massima riservatezza. Scrivere citando il proprio numero telefonico: Publikompass 2504 - 10100 Torino.
AZIENDA introduce settore farmacie ricerca rappresentanti ambosessi per Torino Asti Cuneo. Offre formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi. Richiede: età 20/30, auto propria, ambizione. Telefonare 02 660.13175.
AZIENDA leader nel settore cerca rappresentanti introduttori bar gelaterie per vendita the freddo, concentrati per granite e succhi, vodke, granitori, macinatori. Stabilimenti Chiesa 0383 43.492.
AZIENDA operante nel campo dell'alta tecnologia cerca rappresentante per presentazione nuova serie prodotti. Telefonare per appuntamento: 011 741.2817.
CERCASI agenti per vendita prodotti naturali africani alimentari e della cosmesi. Tel. 545.086.

ESIM
società operante nella compravendita immobili assume collaboratori/trici per uffici di Torino e/o Asti, gradita esperienza nel settore, importante abilità nei contatti umani, retribuzione adeguata massimi livelli di mercato. Tel. 562.2012.

FIERI SpA immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale in Torino acquisitori/trici massimo 30enni. Si richiede minima esperienza commerciale forte personalità attitudine al contatto umano gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito forti provvigioni possibilità di carriera. Tel. 568.1312.
GROSSA opportunità multinazionale californiana leader nel campo nutrizionale cerca persone in tutta Italia per espansione proprio prodotto. Esclusiva mondiale, guadagni 15 milioni mensili più 5% plus. Tel. 011 954.0356 ore 9,00-13,00.
IMPORTANTE società multinazionale ricerca per Torino città e provincia un agente di vendita da inserire propria rete vendita a panettieri pasticcerie. Si garantisce: portafoglio clienti fatturato acquisito prodotti leader, fisso provvigionale garantito. Se interessati contattare telefonicamente: dott. L. Cerutti 02 456.3741 oppure R. Racca 011 360.964 - Agiverga S.p.A.
MEDICALFARM srl concessionaria prodotti farmaceutici ricerca agenti per farmacie/sanitaria/dietetiche zona Piemonte. Assicurasi guadagno interessante, inquadramento Enasarco. Tel. 011 437.4757.

NOTA azienda italiana settore settentrionale anche part time, con disponibilità immediata per la vendita dei prodotti ecologici e sicurezza di primaria necessità, in zona di residenza. Inquadramento di legge più trattamento provvigionale di assoluto interesse. Telefonare per appuntamento allo 0131 251.253, ore ufficio.
PER la sede di Torino azienda pubblicitaria nazionale inserisce nel proprio organico 3 venditori. Incentivi e possibilità di assunzione. Fissare appuntamento. Tel. 566.2109.

RAPPRESENTANTE VINI SPUMANTI
cerca zona Torino pacchetto clienti L. 170 milioni auto propria inquadramento Enasarco incentivi proporzionali risultati. Scrivere: Publikompass 2611 - 10100 Torino.

SOCIETA' di promozione francese leader settore edilizia cerca esperti venditori/trici per commercializzazione prodotti sulla Costa Azzurra. Guadagno provvigionale, incentivi. Richiedesi serietà, mobilità e autonomia di azienda. Conoscenza lingua francese, parlata e scritta. Mandare curriculum vitae via fax allo 0033 94 823.360 o tel. 0033 94 823.305.
SOCIETA' operante nel settore della formazione ricerca abili venditori 23/28 anni buona cultura automuniti liberi per inserimento immediato dopo un breve training sul prodotto. Sarà titolo preferenziale la provenienza da esperienza di vendita al privato. Si offrono: lavoro continuativo motivante gratificante economicamente e professionalmente organizzato in modo da visitare solo i clienti interessati ai nostri prodotti. Supporti pubblicitari televisivi e altri sul prodotto e sul nostro agente lo concomitano ad aiutare le vendite. Gli interessati potranno telefonare allo 011 482.966.
2 milioni mensili L. 70 milioni annui azienda leader settore cultura offre ai bei tipi tener di provata capacità a cui affidare lo sviluppo delle vendite nuova settore linguistico ai privati consumatore. Tel. per appuntamento col direttore 650.3902.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SIGNORA 40enne cultura universitaria, conoscenza inglese, esperienza contatti alto livello cercasi per collaborazione con gruppo leader nell'informazione internazionale. Attività di incontri professionali con maggiori esponenti economia del Piemonte. Retribuzione provvigionale. Inviare curriculum a: PubbliAr via F.lli Carle 45 - 10129 Torino. Fax 011 506.073.

LEZIONI E TRADUZIONI

CERCASI insegnante preparata per lezioni settimanali a ragazzi scuola media a domicilio ore 14,30/17,30. Tel. 477.4729.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 30enne patente B offresi per serio lavoro. Disponibilità immediata. Tel 0143 635.505.
DIPLOMATO patente 2° grado generiche vapore esperienza 10ennale misure, automazione cerca impiego. Tel. 309.6582.
FATTORINO autista provato referenziato esamina qualsiasi proposta di lavoro serio. Tel. 281.068.
FATTORINO autista referenziato libero subito passaggio diretto offresi a serio ditta. Tel. 730.258.
OPERAIO edile offresi per lavori di rivestimenti e pavimenti. Massima serietà. Tel. 011 226.5625.
PERITO elettronico esperto PLC progettazione montaggio collaudo linee di produzione programmazione robot, assistenza clienti, esamina proposte. Telefonare al 966.2855.
SIGNORA 36enne con esperienza offresi come operaia nel settore dell'elettronica oppure come commessa anche part time o sere ditte. Tel. 996.3027.
SOENNE di fiducia cerca qualsiasi lavoro purchè serio (cucina, fattorino, pulizia uffici) anche part-time. Tel. 011 684.415.
SOENNE pensionata piemontese offresi con urgenza per portineria. Tel. 011 964.4563 ore pomeridiane.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco pratico prima pasti antipasti o lavapiatti offresi milanese albergo anche stagione o pizzeria. Tel. 455.7917.
COMMESSA esperienza pluriennale offresi anche part-time. Pratica computer. Tel. 226.6637.
PIZZAIOLO anche cuoco pratico scuola alberghiera in Egitto libero subito libretto sanitario pronto a prova. Tel. 650.4142.
30ENNE iscritto al R.E.C. tabella I/V/VI/VII/XIV drogheria e strumenti musicali, offresi anche per gestione o aiuto gestione attività. Tel. 311.0809.

IMPIEGATI

A. ABILISSIMA lunga esperienza amministrativa partita doppia bilanci, primanota, PC, riordini, lavoro autonomo offresi mezza giornata o part-time. Tel. 290.996.
A. RAGIONIERE pratica procedure gestione economica/finanziaria, budget, bilanci, riservatezza, offresi. Tel. 011 831.929.
ASSISTENTE edile libero subito offresi per cantieri. Tel. 011 489.117.
CONTABILE trentenne diplomata esperienza pluriennale casse banche clienti fornitori uso computer cerca impiego part-time Tel. 531.144.
DIPLOMATA lingua inglese, francese, spagnolo, simpatica, presenza, cultura, attestato pubbliche relazioni, occuperebbesi sera ditta. Tel. 547.3006.
DIPLOMATA 19enne russo inglese francese tedesco esperienza Macintosh, offresi. Tel. 011 226.6872.
DIPLOMATA 34enne pluriennale esperienza direzione commerciale pratica PC esamina proposte. Tel. 367.978.
DISEGNATORE progettista meccanico 35enne perito industriale esperienza 13 anni nella progettazione di macchine utensili ed attrezzature, cerca lavoro presso ditta o studio tecnico. Tel. 226.0082 - 739.5007.
EX agente di commercio e servizi esperienza ventennale esamina proposte di lavoro. Tel. 011 739.3522.
GEOMETRA 30enne, con pluriennale esperienza settori urbanistica e adeguamento norme di sicurezza, valuterebbe proposta. Ottime referenze. Scrivere: Publikompass 1830 - 10100 Torino.
GIOVANE diplomata liceo linguistico cerca lavoro, ottima conoscenza scritta e parlata di inglese, francese e tedesco. Esperienza corrispondenza import export e gestione amministrativa, settore immobiliare. Tel. 011 450.0447.
ILLUSTRATRICE qualificata nel campo pubblicitario/editoriale, offre collaborazione anche part-time. Tel. 901.6480.
IMPIEGATA francese 30enne esperienza lingue e PC, esperienza pluriennale, offresi a ditta seria. Tel. 654.7678.
IMPIEGATA 27enne esperienza pluriennale segreteria centralinista uso PC, fatturazione fatturazione offresi. Tel. 317.3981.
IMPIEGATO 31enne precedenti esperienze ufficio c/o corriere espresso impresa pulizia, studio legale offresi passaggio diretto anche commissioni. Tel. 939.106.
LAUREATA Economia esperta contabile dichiarazioni imposte offresi part-time. Tel. 403.2754 - 726.210.
LAUREATA ottimo inglese offresi ufficio commerciale estero o assistente direzione libera subito. Tel. 710.620.
ODONTOIATRA si offre per collaborare presso studio dentistico. Tel. 812.3019.
ORAFO esperienza referenziatissimo provate esperienza quinquennale offresi a seria ditta. Gioielleria Alta Rocca 761.365.
PENSIONATO con esperienza tecnico/amministrativa offresi a seria ditta. Scrivere: Publikompass 8634 - 10100 Torino.
PENSIONATO studi classici buon francese offresi anche part-time lavori ufficio uso PC incarichi fiducia. Referenze. Telefonare 011 707.1908.
RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti limitari banche dichiarazione iva bilanci modello 770 offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.
RAGIONIERA 12 anni di esperienza nel settore paghe e contributi cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 349.7985 - 011 901.5221 ore pasti.
RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria P.C. offresi passaggio diretto. Tel. 995 1838 dopo ore 18.
RAGIONIERA 27enne nubile esperienza pluriennale contabilità passaggio diretto offresi. Tel. 649.9549 pomeriggio.
RAGIONIERE programmatore cerca lavoro serio settore impiegatizio e commerciale. Telefonare 011 308.2253.
RESPONSABILE approvvigionamenti settore elettrico meccanico esperienza pluriennale, offresi. Tel. 743.589.
RESPONSABILE vari reparti direttivo esperienza trentennale settore trasporti nazionali offresi. Scrivere: Publikompass 5039 - 10100 Torino.
TEDESCO madrelingua, laureata in inglese, francese, italiano, esperienza istituzioni internazionali impiego settore turistico, commerciale, editoriale. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.
VENTENNE diplomata lingue, buona conoscenza inglese/francese, dattilografia computers cerca 1° impiego presso ufficio, ditta, studio, negozio. Tel. 770.6227.
21ENNE diplomata segretaria esperienza triennale conoscenza lingua inglese scritta e parlata, esperta computer Olivetti M/240 (Works - Writer - Gesalt) libera subito. Tel. 541.066 dalle 9 alle 12.00.
22ENNE con esperienza pluriennale studi notarili lavori ufficio/centralino PC offresi libera subito. Tel. 0121.570.177.
22ENNE diplomata, conoscenza PC, inglese/francese, con esperienza settore import-export, offresi come impiegata, con disponibilità immediata. Tel. 220.2128.
27ENNE ragioniere programmatico offresi presso seria ditta diperienza provenienza da commercialista uso PC e terminali di contabilità generale. Tel. 903.1560.

TECNICI

CAD-CAM-CNC tecnico pluriennale esperienza offresi part/full-time. Tel. 0172 415.424.
CAPOFFICINA 39enne perito meccanico esperto produzioni di serie conduzione del personale, offresi. Tel. 547.2196.
PERITO chimico militesolto con esperienza cerca lavoro serio in Torino e provincia. Telefonare 011 308.2253.
SISTEMISTA Unix, Novell, Dos, Windows, programmatore esperto esamina offerte part/full-time. Tel. 0337 215.877.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo 37enne laureato economia pluriennale esperienza esamina proposte anche di consulenza. Scrivere: Publikompass 7043 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENTE infanzia e studio medico referenziata cerca lavoro come baby-sitter o in studio medico. Tel. 011 246.4236.
DONNINI 56enni pensionati, referenziati custodi, cercano custodia villa con locali abitazione suoi. Nessun compenso. Liberi subito. Tel. 433.18075.

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI part time impiegata esperta lavori ufficio fatturazione prima nota clienti fornitori uso P.C. Tel. 011 233.267.

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO consulenza offresi per redazione nuove schede catasto annuale rilutt. Tel. 011 677.355.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Grosseto pressi ottimo ingresso 3 camere cucina bagno libero L. 260 milioni luminoso. Nordedil 561.2760.
A. CORSO Unica 1 camera cucina ingresso servizi piano 5° no ascensore L. 84 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
A. IL PORTICO libero corso Peschiera signorile panoramico salone 3 camere tinello bisenvizi mutuo. Tel. 817.7866.
A. S. RITA vicino piazza libero rialzato mq 140 ottimo stato L. 350 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. UTIP
562.8988 adiacente corso Montecucco signorile spazioissimo libero salone 2 camere cucina bisenvizi box auto vendo.

A. UTIP 562.8986 corso Duca (fronte Isola pedonale) signorile libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno.
A. UTIP 562.8985 Crocetta libero da ristrutturare in ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno vende-permuta.
A. UTIP 562.8984 S. Rita libero luminoso in ottime condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende.

A. UTIP
562.8986 zona centro (via S. Quintino) signorile spazioissimo libero ingresso salone 2 camere cucina bisenvizi.

A. VIA Borgaro ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero 2 arie L. 180 milioni. Nordedil 561.2760.
ABITAT Tesoriere ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 2 arie L. 173 milioni. Tel. 796.545 - 779.2085.
ADIACENTE corso Dante libero ingresso 3 camere cucina bagno luminoso mutuo 1° casa permute. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Giulio Rebaudengo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Montegrappa ingresso camere tinello cucinino bagno ben tenuto valeride mutuo. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Adriano libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano 2 arie L. 135 milioni. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Madama Cristina ampio ingresso sala 2 camere cucina bagno libero L. 375 milioni. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Massaua ampio ingresso camera tinello cucinino bagno libero volendo box. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati da 48 a 73 mq possibilità box. Tel. 771.5292.
AFFARE svendo alloggio libero camera cucina e servizi piano rialzato L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 505.126.
AFFARE via Genova Ospedali ingresso camera tinello cucinino bagno libero appena ristrutturato. Nordedil 561.2760.
BARRIERA di Milano libero ingresso 1 camera tinello con cucinino bagno e cantina. GR L'Immobiliare 011 329.0421.
BIMAR Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libera mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR centro bilngresso salone doppio 5 camere cucina bisenvizi 300 mq L. 600 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR ingresso camera cucina bagno libero L. 94 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR piazza Derna libero 3 camere tinello cucinino bagno 6° piano permute. Tel. 434.5758.
BIMAR palone camino cucina 2 camere bagno via Galliari permute mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR Telesio ingresso salone 3 camere cucina bisenvizi signorile permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cimarosa libero salone 2 camere cucina bagno cantina box auto permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via Sestriere ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi mutui permute. Tel. 434.5758.
CASTELFIDARDO 434.3437 corso Trapani camera tinello angolo cottura soggiorno cucina L. 110 milioni dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.2867.
CASTELFIDARDO 434.3437 presso corso Giambone piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.
CONSORZIO prenota ville e schiera in zona centrale La Loggia. Finiture accurate con verde privato, possibilità mutui. Tel. 945.474.
CORSO De Gasperi pressi libero ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta. GR 011 329.524.
CORSO Ferrucci piazza Adriano ristrutturato piano rialzato camera cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 605.5008 - 0337 218.556.
CORSO Marconi libero doppi ingressi salone cucina 4 camere tri servizi terrazzo. GR L'Immobiliare 011 329.0421.
CROCETTA signorile 138 mq ingresso salone 2 camere cucina bagno possibilità secondo servizio. Atrium 454.4419.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato via Frejus stesso caso camera tinello prezzi da L. 120 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 207 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Siracusa (adiacenze) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 295 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Lungo Po Machiavelli (adiacenze) termoascensore mq 165 L. 400 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato via Napione in casetta 2 camere cucina bagno L. 152 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita presso via Tripoli anche piano investimento ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni dilazionabili.
GRAN MADRE luminoso alloggio in casa d'epoca 145 mq privato verde. Intermediari. Telefonare 819.3277.

IMPRESA DEMBROSIO VENDE
via Saluzzo alloggio libero mq 200 ristrutturato uso ufficio/studio. Tel. 411.4402 - 318.1244.

IMPRESA vende NUOVI alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permuta, tra 4% Tel. 801.9328 - serali 980.1627.
LIBERO corso Grosseto signorile del 1970 salone camera tinello cucinotto 3 arie box mutuo. Emmedue 562.8467.
LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.2867.
LIBERO pressi largo Montebello 2 camere cucina servizi 1° piano L. 15 milioni contanti e mutuo. Emmedue 562.8467.
LIBERO S. Paolo piazza Sabotino camera cucina bagno tutto nuovo 2° piano L. 70 milioni mutuo. Emmedue 562.8467.
MANSARDE ristrutturate casa decorosa inizio corso G. Cesare a partire da L. 38 milioni metratelli privati verde. Tel. 317.2629.

MARTINETTO
via Sondrio 13 nuovi appartamenti da 65 a 240 mq personalizzabili in loco ore 14,30/17. Gabetti vende e permuta tel. 57.67.

MIRAFIORI sud libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina giardino comune. GR L'Immobiliare 329.0421.
PALAZZO Città 7, privato vende 2 alloggi totale 210 mq da ristrutturare, casa del 1700. Tel. ore ufficio 885.168.

PARCO RUFFINI
via Monte Vodice 18 nuovi signorili alloggi da 128 a 213 mq buone posizioni sole viste in loco ore 16,30/18. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Piagora recente finitura di pregio 2 camere cucina servizi angolare L. 220 milioni. Imm. tennelio 317.0919.
PRECOLLINA signorile alloggio mq 140 salone 2 camere cucina bagno terrazzi box 2 auto. Campisi 0123 320.066.
PRECOLLINA vendesi alloggio prestigioso mq 150 bilngressi, bisenvizi, portineria. Tel. 752.017 serali. Agenzia selezionata.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 [illegible] propone in piazza Adriano piano alto con ottima vista sulla città salone 5 camere cucina doppi bagni.

SPAI A corso Chieri, prestigiosi, libero in palazzina ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina 3 bagni, ampio terrazzo, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI B via Palazzo di Città/piazza Castello signorile appartamento mq 50 circa di soggiorno, angolo cottura, camera bagno, finiture di lusso. Tel. 812.7177.
SPAI C via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.
SPAI D via Po libero piano nobile mq 100 circa di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.
SPAI E via Germonio piazza Massaua alloggi di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina vendesi stessa casa. Tel. 812.7177.
SPAI F via Fossati in stabile recente mq 145 di doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi cantina box auto. Tel. 812.7177.

S. RITA
via Frinco stesso casa vendiamo 2 appartamenti di 2 camere cucina servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA FORTINO
angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo Impresa: Oggero vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA MAZZINI
due appartamenti ristrutturati con ottime rifiniture abitabili mq 100 L. 360 milioni mq 130 L. 450 milioni. Tel. 884.582.

(continua)

In questo preciso momento, milioni di animali stanno soffrendo e morendo ingiustamente. Ogni giorno Animal Amnesty li difende e raggiunge piccoli e grandi risultati concreti grazie all'aiuto di tutti i suoi soci. Ma le possibilità di difendere gli animali, aiutarli a vivere meglio, o semplicemente a vivere, aumentano col numero di persone che ci sostiene. Perciò chiediamo anche il tuo aiuto, perché siamo ricchi, sì, ma solo di iniziative e di energie.

ANIMAL AMNESTY
Difende gli animali

Per saperne di più, scrivi ad Animal Amnesty: Galleria Passarella, 1, 20122 Mil

Quasi mille animali abbattuti in pochi giorni nella capitale, affamata dall'assedio azero

I cani inferociti padroni dell'Armenia

Erano domestici, abbandonati per mancanza di cibo
Uniche risorse: 2 etti di pane e 2 ore di energia al giorno

Una famiglia armena in fuga dalla guerra con gli azeri (FOTO AFP)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si spara nelle vie di Erevan, capitale dell'Armenia assediata. Ma, per ora, contro i cani randagi. Dal 20 gennaio - come riferisce Vladimir Kazarjan, un funzionario comunale - dopo che uno studente ora stato sbranato alla periferia della città e un bambino di dieci anni era stato assalito e ferito gravemente, le autorità hanno dato ordine di abbattere le bestie fameliche, inferocite e insalvatichite che vagano per le vie di una città fantasma.

In pochi giorni 900 cani randagi sono stati uccisi. Ma il loro numero cresce a dismisura. Migliaia di cinofili hanno abbandonando i loro animali domestici di fronte all'impossibilità di nutrirli. Non c'è cibo a sufficienza per umani e bestie. E le seconde finiscono per servire da cibo ai primi. Il pane è razionato: 250 grammi al giorno a testa, quando arrivano. E, dopo che gli azeri - era il 22 gennaio - hanno fatto saltare, in Georgia, l'ultimo gasdotto ancora in funzione, che convogliava il combustibile al Caucaso, Erevan e tutta l'Armenia hanno adesso due sole ore al giorno di luce elettrica. Niente riscaldamento domestico, niente acqua calda. Niente televisione e radio.

I viaggiatori che arrivano a Mosca in queste ore descrivono una situazione apocalittica. A molti il primo confronto che viene in mente è quello con la Leningrado assediata dalle truppe naziste. Con un'unica differenza: che accanto alla penuria di tutti i servizi essenziali, accanto alla mancanza di trasporti pubblici, accanto alle fabbriche ferme, alle vie buie, in lancinante contrasto, bugigattoli allineati sui marciapiedi, illuminati da fioche candele, vendono - a prezzi astronomici, inavvicinabili per la stragrande maggioranza della gente - le leccornie dell'occidente, «Coca Cola» e «Marlboro», «Mars» e «Snickers».

Solo nelle ultime ore, dopo la riparazione provvisoria del gasdotto, un certo numero di fabbriche ha potuto riprendere il lavoro a tempo ridotto. C'è un approvvigionamento energetico minimo - ha detto il presidente Levon Ter-Petrosian - è assicurato soltanto per alcuni ospedali e per la produzione di pane. Il resto è fermo. Sono in atto disperati tentativi di ottenere forniture sostitutive. Ieri l'agenzia Interfax informava che il governo armeno è riuscito a convincere il leader georgiano Shevardnadze a consentire l'attracco a Batumi di navi con olio combustibile. Ma il problema è trasportarlo da Batumi al confine, in un Paese impegnato in una guerra civile sanguinosa e infestato da bande armate che nessuno controlla. Al punto che gli operai armeni, inviati d'urgenza nel distretto georgiano di Marneul per ripristinare il gasdotto principale, l'ultima arteria funzionante, sono stati aggrediti e depredati da una formazione armata non identificata.

«La popolazione si trova sull'orlo della morte per fame e per epidemia», suona il testo di un drammatico appello del governo di Erevan inviato alle Nazioni Unite, alla Csce e alle altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Erevan protesta contro la barbara azione terroristica pianificata e realizzata dalla parte azerbajgiana di pressione violenta sull'Armenia». Ma i giornali di Erevan, quelli che riescono a uscire, attaccano con virulenza il Presidente in carica, Ter-Petrosian, chiedendo a gran voce una guerra totale contro l'Azerbajgian e la conquista definitiva del Nagorno-Karabakh.

Nelle case si vive come si può a lume di candela, si va a dormire al calar del sole, quando la città e gli appartamenti diventano terra di conquista per milioni di topi alla caccia di briciole introvabili. E la già spoglia d'alberi capitale dell'Armenia sta bruciando tutto il bruciabile per scaldarsi in questo inverno senza fine. Le immagini televisive diffuse a Mosca mostrano centinaia di persone che tagliano rami, raccolgono suppellettili, demoliscono pezzi di edifici. E' la disperazione che investe tutti e che ha fatto aumentare a dismisura i suicidi.

E non è il pericolo maggiore. Il governo non ha molte scelte davanti a sé. E continua così ancora per qualche mese la catastrofe può avere dimensioni inimmaginabili e mostruose. Mai - appunto dai tempi della Seconda guerra mondiale - una grande città, una capitale, si era trovata accerchiata e affamata come in un assedio medioevale, come la Troia di Omero. Così il governo sta prendendo - e prenderà - la decisione più grave: ripristinerà l'unica centrale atomica di cui dispone e che fu posta in regime di attesa qualche tempo dopo il terremoto del 1988. Costruita in zona altamente sismica, ha le stesse caratteristiche della centrale di Cernobil, si ritennero troppo elevate le possibilità che situazioni d'emergenza potessero condurre a gravissime avarie. Ora i pericoli sono maggiori di allora. Il caos organizzativo, la mancanza delle norme minime di sicurezza, trasformeranno la centrale armena in una bomba potenziale. Gli stessi specialisti armeni hanno chiesto che non entri in funzione prima di due anni: per poter effettuare i lavori di ripristino e rispettare i criteri elementari di sicurezza. Ma Levon Ter-Petrosian ha replicato di essere disposto a prendere su di sé l'intera responsabilità della decisione. Vuole la centrale pronta entro sei mesi per salvare la popolazione. Difficile gettargli la croce addosso. Mentre l'Occidente, attento a altre tragedie più vicine, guarda distratto a questa, che potrebbe diventare presto anche la sua.

Giulietto Chiesa

Il pcus torna legale

MINSK. In Bielorussia il partito comunista è nuovamente legale. Al termine di un dibattito a tratti tempestoso, il Parlamento di Minsk ha revocato a stragrande maggioranza il divieto imposto il 21 agosto 1991, dopo il fallito colpo di Stato. Il pc non rientrerà comunque in possesso delle proprietà confiscate dallo Stato un anno e mezzo fa. La proposta di compromesso avanzata dal Presidente Stanislav Shushkevic, un ex comunista, ha ottenuto 260 voti contro 35. Cento deputati si sono astenuti. «La decisione stimolerà certamente l'attività dei comunisti, ma è chiaro che riusciranno a rafforzare le loro posizioni», ha commentato il portavoce di Shushkevic. Il Parlamento e il governo della Bielorussia sono di fatto dominati da esponenti del partito, che sono sempre riusciti a bloccare le iniziative del Fronte popolare volte a indire nuove elezioni. Gli ex comunisti si sono riorganizzati in gruppi con nomi leggermente diversi, fra cui il «partito dei comunisti della Bielorussia», che si considera erede legittimo del pc affiliato all'ex pcus.

(Agi-Ap)

Test spaziale

Funziona «il sole di notte»

MOSCA. Nessuno ne è rimasto abbagliato, come potevano far credere alcune esagerate anticipazioni della vigilia, ma la riuscita dell'esperimento spaziale russo «nuova luce» è stata confermata ieri notte da numerosi avvistamenti in diverse località dell'Europa centro settentrionale.

In futuro l'esperimento potrebbe rendere possibile lo sfruttamento a volontà di un ecologicamente puro dell'inesauribile energia del Sole.

L'eccezionale esperimento - al quale ieri la televisione russa e le «Izviestia» hanno dato particolare rilievo - è iniziato la notte scorsa alle ore 3,45 di Mosca (le 1,45 italiane), per opera dei cosmonauti Gheunadi Manakov e Aleksandr Poleshciuk, che il 26 gennaio, a bordo della navicella «Soyuz TM-16», avevano raggiunto la «Mir», la grande stazione orbitale russa.

A quell'ora, infatti, scrive l'agenzia Itar-Tass, i due cosmonauti hanno staccato dalla «Mir» il modulo da trasporto «Progress M-15» che, allontanatosi di circa 150 metri dalla stazione orbitale, ha dispiegato ad una delle sue estremità uno schermo riflettente, a forma di margherita, del diametro di circa venti metri, e capace di riflettere - sia pure per pochi attimi - la luce del Sole sulla Terra.

I raggi solari così concentrati e formenti un fascio di luce del diametro di alcune decine di metri, sono stati avvistati, nonostante i cieli europei fossero coperti di nubi, a Lione, Ginevra, Berna, Stoccarda, Monaco di Baviera, Praga, Lodz (Polonia), Brest e Gomel (Bielorussia).

(Ansa)

OPEL CORSA SWING+

Corsa Swing Più, con una ricchissima dotazione di serie: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e sistema di climatizzazione regolabili. E oggi – con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD, tutte catalizzate – Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI* SENZA INTERESSI IN 30 MESI SOLO 267.000 LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	13.020.000
QUOTA CONTANTI	5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!
OPEL

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

Esempio ai fini del TAEG (art. 20 legge 142/92). Importo da finanziare L. 8.000.000 - Durata del finanziamento 30 mesi - TAN (tasso annuo nominale): 0,00% - Spese amministrazione pratica L. 267.000 - TAEG (tasso annuo effettivo globale): 2,08%. *L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso è valida fino al 31/03/93 per le vetture disponibili escluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità idonei da GMAC Italia S.p.A. **1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato assentito in permuta dai Concessionari Opel

Il nostro Cliente è una solida azienda meccanica di medie dimensioni, articolata in più unità produttive ed appartenente ad un primario gruppo industriale [redacted]; nell'ambito di un attento piano di potenziamento, ci ha incaricati di ricercare:

VICEDIRETTORE AMMINISTRATIVO

Si desiderano contattare Laureati in Economia e Commercio o Candidati in possesso di una adeguata cultura equivalente, che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese ed una consolidata e significativa esperienza maturata presso aziende manifatturiere dotate dei più avanzati sistemi di gestione, con il supporto di strumenti informatici. L'inquadramento iniziale è previsto al massimo livello impiegatizio **con sviluppo pianificato alla DIRIGENZA.**
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10434**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8560
[redacted] Bari Bologna [redacted] Firenze [redacted] Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società servizi selezione

GIOVANI DIPLOMATI

anche prima esperienza, per lavoro di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza.
Assicuriamo retribuzione minima L. 2.000.000 mensili. Crescita professionale.
Per appuntamento **0584/387.154**

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica

[redacted] nella fabbricazione di carrelli elevatori a braccio telescopico
ricerca

Direttore Vendite per Filiale Francia

richiedono:
- Buona conoscenza del mercato francese delle macchine da cantiere e/o macchine agricole in tutto il territorio, ivi compresa [redacted] metropolitana di Parigi.
- Provata esperienza di gestione di rete di distribuzione nei settori su indicati.
- Buona attitudine alla conduzione di un team di ispettori vendita.
- Intraprendenza e dinamicità.
- Ottima [redacted] della lingua francese.
- Disponibilità a breve termine.

La sede di lavoro è presso **VERSAILLES.**
I candidati interessati sono pregati di mettersi in contatto con l'**Ufficio Personale, via [redacted] zionale n. 9, 12020 S. Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171/85.671** [redacted], solo se in possesso dei requisiti [redacted].

Siamo stati incaricati di prendere contatto con

ESPERTI CONOSCITORI DEL MERCATO delle AZIENDE VINICOLE

ai quali proporre una offerta di lavoro per conto di una conosciuta ed apprezzata Società nostra Cliente.
L'attività si articolerà in prevalenza su:
- [redacted] D'ACQUISTO (ricerche ed analisi di mercato dei fornitori);
- TRATTATIVE di ACQUISTI dei vini.

Le modalità di inserimento, la tipologia di rapporto (consulenza o dipendenza) e le condizioni economiche conseguenti verranno discusse con ampia disponibilità.
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indirizzare alla attenzione del **Dottor Bonelli**, consulente incaricato della selezione, un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. [redacted] 10433**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante azienda produttrice di acque minerali e bibite, ricerca per le regioni Centro-Nord Italia

AGENTI
o Gruppi Plurimandatari

introdotti in alimentari.
Assistenza e distribuzione organizzata.
Per informazioni [redacted]
(0972) 715.672/3

Primaria Società impiantistica/termotecnica operante a livello nazionale *ricerca:*

TECNICO PROGETTISTA (IMPIANTI DI [redacted] E [redacted])

Si richiede: provenienza dal settore e provata esperienza.
Si offre: un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 330 - 10100 Torino.**

Gruppo **Grandi Marvin**

Leader in Italia nella distribuzione al dettaglio di prodotti foto-ottici e video, nell'ambito di un ampliamento del servizio acquisti, *ricerca*

COMPRATORI

[redacted] esperienza maturata in analoghe posizioni preferibilmente nella grande distribuzione.
Inviare curriculum a:
M.P.M. Spa Direzione del personale
Via Guarini n. 4 - 10123 Torino.

Multinazionale Americana, leader nel settore dell'informatica distribuita, per potenziare la propria struttura di vendita cerca:

COLLABORATORI COMMERCIALI ESTERNI

La richiesta è rivolta a persone e strutture caratterizzate da forte dinamismo e motivazione unite ad una valida esperienza nella vendita di prodotti e servizi alle aziende.

Per informazioni contattare: 269.09.271 sig.ra Sonia Agazzi, oppure inviare fax 02 26909217.

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (PROGETTAZIONE - PREVENTIVAZIONE)
(Impianti termotecnici)

Affermata Azienda del settore in costante sviluppo in Italia ed all'Estero ci ha incaricati di cercare un Candidato di età intorno ai 35-45 anni, che abbia maturato una significativa esperienza nel ruolo in campi con problematiche affini, che sappia dialogare con i Clienti e sia in grado di fornire le soluzioni tecniche e di resti ai loro progetti. La posizione prevede uno **sviluppo pianificato alla Dirigenza** e l'auto aziendale in dotazione. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10496**, alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze [redacted] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SIMPES spa
Società Leader nel Settore Apparecchiature Controllo Autoveicoli ricerca

1 INGEGNERE MECCANICO
1 INGEGNERE [redacted]

anche con breve esperienza lavorativa, da inserire nell'ufficio Sviluppo Prodotti.
La remunerazione sarà adeguata alle effettive capacità dimostrate. Si invitano gli interessati ad inviare dettagliato curriculum a: **SIMPES SPA** - Via 1° Maggio 2 - 10043 Orbassano - Torino

---

Affermata Azienda ricerca:

VENDITORI/TRICI PER FARMACIA ED ERBORISTERIA

zone: 1) Torino e provincia
2) Asti, Alessandria, Cuneo e relative province

Si richiede: reali capacità di vendita, mono e plurimandatari, necessaria esperienza specifica. Auto propria.
Si offre: minimo garantito. Provvigioni. Prodotti altamente pubblicizzati e propagandati. Inserimento in Azienda moderna in espansione.
Scrivere Publikompass 334 - 10100 TORINO.

Azienda leader [redacted] hi-fi [redacted] e home [redacted] un

AGENTE PLURIMANDATARIO

zona: **Piemonte e Val d'Aosta**

Il Candidato dovrà possedere una reale introduzione presso [redacted] installatori del settore.
Il prestigio del marchio e le condizioni economiche sono fattori altamente incentivanti.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 3224 a: **ORGA Selezione s.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani, [redacted] - Fax: 02/66711893**

Il nostro cliente è un solido gruppo industriale meccanico di livello internazionale presente da lungo tempo in Italia con insediamenti produttivi e commerciali; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture informatiche ci ha incaricati di ricercare un

ESPERTO ANALISTA/PROGRAMMATORE EDP
(IBM [redacted] - linguaggio RPG III)

La selezione è indirizzata a Candidati in possesso di una buona preparazione culturale di base che abbiano maturato la loro professionalità presso realtà modernamente organizzate che operano [redacted] IBM AS [redacted].
Il candidato ideale conosce a fondo in termini di analisi e programmazione le principali procedure relative alla gestione aziendale (amministrazione - vendite - produzione), sa dialogare con gli utenti nell'analisi delle problematiche ed è abituato ad un efficace lavoro di gruppo. E' gradita una conoscenza almeno di base della lingua inglese.
Il contesto internazionale della società è garanzia di contenuti professionali, economici e di sviluppo di assoluto interesse.
La [redacted] di lavoro è nella cintura Sud-Ovest di Torino.
Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza preghiamo di inviare cortesemente e con sollecitudine PER ESPRESSO un analitico curriculum professionale, **siglato su busta e su lettera [redacted] il [redacted] SP [redacted]**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [redacted] Padova [redacted] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società Commercializzazione ricerca di mercato

ECOFLUX®

Azienda produttrice, [redacted] per tecnologia e [redacted] ricerca, per i principali capoluoghi del Piemonte:

CO[redacted]

con esclusiva, per potenziamento propria rete commerciale. Trattazione per ufficio [redacted]
Valori Qualità

SOCIETA' [redacted]

VENDITORI

in età giovane anche prima esperienza automunito disposti ad operare su zone libere della provincia di

ALESSANDRIA

capaci acquisire clientela nuova oltre a sviluppare quella già esistente. I prodotti [redacted] sono destinati a negozi, industrie, mobilifici, alberghi, ecc. Offresi 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125/338 144

EFFETTO FIDUCIA

FIDAS

INDIPENDENZA ORGANIZZATIVA [redacted]

Sì, è proprio questo che le proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata ad incrementare i propri guadagni con una facile e seria attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. Non le proporremo di vendere, riscuotere crediti od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi desidera [redacted] in proprio anche part-time, [redacted] certezza di reddito.
Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare al meglio [redacted] immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il nostro avviso probabilmente è la persona giusta.
Invii suo indirizzo e recapito telefonico, citando su busta e su [redacted] il riferimento 4/A a: [redacted] - [redacted] **Malagodi n. 1 - [redacted] (Fe).**

---

klinkerSIRE

Azienda leader nella produzione di Klinker trafilato ricerca:

responsabile tecnico commerciale

per il settore piscine, alle dipendenze della Direzione Commerciale.
Si richiede:
- esperienza cantieristica e di progettazione;
- disponibilità a trasferte;
- conoscenza inglese e francese.

Inviare dettagliato curriculum a:
[redacted] **S.p.A.** UFFICIO PERSONALE
[redacted] Rorato di Cherasco (Cn)

Industria chimica nazionale operante da anni nel settore industriale ricerca

AGENTI ESCLUSIVI
per le zone libere

Offre: inquadramento ENASARCO, corso di formazione a totale carico della società, compensi superiori alla media, anticipi provvigionali, possibilità di operare nella [redacted] residenza ed in una limitrofa con provvigioni su ordini diretti ed indiretti e la garanzia della qualità, che solo un'azienda produttrice può garantire.
[redacted]**e:** volontà, dinamismo, serietà e capacità organizzative nel proprio lavoro.
Telefonare in orario di ufficio SOLO SE VERAMENTE INTERESSATI: 030/358.1347.
Per coloro che avessero precedenti significative esperienze nello stesso settore si considereranno notevoli incentivi personalizzati.

PRAXI

[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AURORA
Oggetti per Scrivere

La più importante Società [redacted] produttrice di penne stilografiche ed a sfera, *ricerca*

AGENTI DI VENDITA

per la seguente [redacted]: Piemonte con esclusione della città di Torino.
Si richiede: [redacted] massima 40 anni; esperienza di vendita maturata non necessariamente nello specifico settore, [redacted] in azienda modernamente organizzata; iscrizione [redacted] agenti; auto propria; disponibilità in tempi brevi.
Si offre: trattamento provvigionale di [redacted] interesse; inquadramento Enasarco; inserimento in un [redacted] e possibilità di crescita.
Gli interessati [redacted] pregati di inviare [redacted] dettagliato curriculum a: Aurora [redacted] S.r.l. - Casella Postale 318 - [redacted] Torino.

COMUNITA' [redacted] EUROPEA
REGIONE PIEMONTE - CONVEY

promuovono un Corso per

ESPERTI IN [redacted] AVANZATA PER [redacted]

rivolto a **LAUREATI e LAUREANDI**

inoccupati di età superiore ai 25 anni alla marzo 1993

Il corso è finalizzato alla preparazione e all'inserimento in azienda di una nuova figura professionale in grado di operare nell'ambito di: Direzione Commerciale e Marketing, Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e immagine, Assistenza all'Alta Direzione. Gli insegnamenti previsti, per complessive 800 ore, comprendono: marketing, tecniche informatiche, ricerche di mercato, accesso a banche dati, redazione, comunicazione ed immagine, lingua inglese, stage in azienda. Il corso inizia l'8 marzo e termina il 27 luglio. La frequenza è gratuita ed è limitata a 20 partecipanti. Inviare domanda, fotocopia del titolo di studio, iscrizione nella lista di collocamento e curriculum entro il 23 febbraio 1993, con raccomandata a:
CONVEY - Consorzio per il Trasferimento Tecnologico - Corso Duca degli Abruzzi, 18 - 10129 Torino - Tel. 011 56.12.293.
I colloqui di selezione sono previsti il 1° marzo 1993.

Importante gruppo industriale che opera in largo consumo, specializzato nel settore della profumeria alcolica e cosmetica con marche prestigiose, per l'implementazione del proprio organico ricerca:

1 AGENTE MONOMANDATARIO AT-AL

RICHIEDE: residenza preferita Asti-Alessandria. Documentata esperienza GDO e [redacted] Obbligo: collocarsi spesso [redacted] per [redacted] Candidato
PRESENTARSI: lunedì 8/2/1993 9-13 [redacted] Natali Pelle - Via Cavour [redacted] - [redacted]. Piccola copia lettera dettagliato curriculum a: Casella postale n. 1496 - 10100 Torino

---

VORRESTI LAVORARE IN UN [redacted] DI [redacted] DI SUCCESSO?

Operiamo da vent'anni con risultati che hanno già fatto storia. Pubblichiamo e distribuiamo documentazioni ufficiali sui temi Cul[redacted] - Natura - Sport. Cerchiamo una donna per cui l'ambizione, l'impegno e l'entusiasmo siano il presupposto di propria successo. La candidata ideale è amante dello sport e della natura, dispone di telefono e auto. Verrà [redacted] formazione e crescita professionale, assistenza continua, ambiente e retribuzione gratificante, massima serietà. La nostra ricerca è per ognuna delle seguenti [redacted]: **Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Cuneo, [redacted] d'Aosta e relative province.**
Telefonare **lunedì 8** [redacted] alla responsabile della selezione [redacted] zona al **nr. 011/85.00.72** oppure [redacted] Sede di Milano al **nr. 02/28.92.12.00** ore ufficio

---

La OSRA PAGHE, società informatica leader a livello nazionale, per il potenziamento della propria struttura seleziona:

ESPERTI PAGHE E CONTRIBUTI

Sono richieste:
- Esperienza significativa nel settore della retribuzione del personale
- Conoscenza di prodotti sw per la gestione paghe e contributi

Per tale posizione costituisce titolo preferenziale la conoscenza di almeno un sistema operativo.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità dei candidati. La sede di lavoro è Venaria.
Inviare dettagliato curriculum a:
OSRA PAGHE
[redacted]
DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Strada di Druento 280 - [redacted] Venaria Reale - Torino.

COMUNITA' ECONOMICA [redacted]
[redacted] PIEMONTE - CONVEY

ricercano

in campo tecnico ed economico, [redacted] di 25 anni al 1/3/93 ed inoccupati, da formare come

ESPERTI IN VENDITA DI BENI INDUSTRIALI E TECNOLOGIA

per inserimento nella funzione commerciale delle imprese collegate

Il periodo di formazione di 7 mesi prevede: tecniche di ricerca di mercato, marketing, informazione online, vendita, negoziazione, comunicazione commerciale, informatica, inglese, training in azienda di circa tre mesi.
Agli ammessi è garantita una borsa di studio, proporzionale alla frequenza, di lire 4.000.000, nonché il rinvio del servizio militare. Inizio previsto il 1° marzo 1993.
Inviare domanda, fotocopia titolo di studio, iscrizione lista collocamento e curriculum entro il [redacted] febbraio 1993, con raccomandata a:
CONVEY - Consorzio per il Trasferimento Tecnologico - Corso Duca degli Abruzzi, 18 - 10129 Torino - Tel. 011 56.12.293.
I colloqui di selezione sono previsti il 22 febbraio 1993.

Gruppo multinazionale, leader mondiale nel [redacted] del confezionamento, presente in Europa ed in [redacted] centri produttivi ed importanti reti distributive, desidera inserire

AGENTI
con alcuni anni di esperienza

[redacted] di: ALESSANDRIA, VERCELLI, ASTI, [redacted] (Rif.80.7655)

Provenienza: Settore specifico (scatole) [redacted] (plastico, legno, metallo). Esperienza sostitutiva per il successo in questa attività possono [redacted] acquisite nella industria delle bevande e acque minerali.
Attività: Prevede la vendita di scatole tradizionali, vassoi per ortofrutta e scatole sofisticate, da effettuare in maniera capillare nella zona di stretta competenza, dopo una formazione in Azienda sui prodotti [redacted] e sulla filosofia d'approccio.

Coloro che desiderano informazioni possono chiamare il n. 039/6385733 e, chi desidera, può inviare uno scritto via fax al n. 039/6385722 o, per espresso a: **Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza.** Il corretto riferimento sulla busta e sullo scritto è presupposto essenziale.

Mercuri Urval

Importante **S.p.A. Industriale** assume giovane

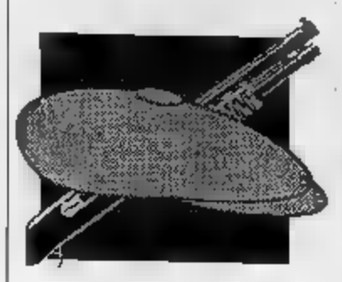
LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO

Con esperienza almeno triennale in società di revisione e certificazione.
Si richiede serietà, dinamismo, ambizione.
Si offre posizione di sicuro interesse con opportunità concrete di carriera.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare curriculum a **Casella postale 8627 - 10100 Torino.**

[redacted] DI PERSONALE?

BK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) [redacted]

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO



Sventato il piano organizzato dai picciotti trapiantati in Toscana agli ordini del clan Nicotra

Un'autobomba per il giudice Vigna

Amato: «Ma il vero obiettivo della mafia è Martelli»

Il padrino diede l'ordine dal carcere Progettato anche il rapimento di un industriale

Il giudice Piero Luigi Vigna, capo della direzione distrettuale antimafia di Firenze, nel mirino dei clan

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Come a Beirut o come a Lima. O come a Palermo: in fondo fa lo stesso. Un'auto-bomba innescata a distanza, avrebbe dovuto così il procuratore di Firenze. Per una dannata vendetta di mafia. Piero Luigi Vigna non si è spaventato neppure un po'. Sorride quando racconta: «Lo indagato in passato e lui aveva progettato questo, una serie di attentati dimostrativi tanto per distrarmi, poi avrebbero fatto quello contro di me. Ma è una superata», «Lui» sarebbe Gaetano Nicotra, di Misterbianco (Catania), uno che conta nella società degli uomini del disonore, 42 anni e un passato da prendere come esempio per molti aspiranti boss. Nel suo fascicolo elencate una trentina di denunce per furto, detenzione di armi, spaccio di droga, sequestro di , evasione e associazione per delinquere di stampo mafioso. Insomma, non una comparsa, ma un protagonista.

Secondo la polizia, Nicotra sarebbe legato ai «Cursoti» di Catania, mafiosi estranei a Cosa Nostra, altrettanto velenosi. Filo doppio la famiglia di Nicotra sarebbe unita a Salvatore Cappello e Salvatore Pillera, indicati come i capi degli «Stiddari», l'ultima mafia contrapposta a Cosa Nostra, naturalmente a colpi di lupara e kalashnikov.

Quando per «Tano» Nicotra la situazione a Misterbianco si era fatta troppo pesante, era emigrato verso il nuovo Eldorado, la Toscana. Era il 1989. E a Montecatini, lo anno, lo avevano arrestato. Chiuso cella ha passato il tempo a fare progetti di grande, quelli disegnati da chi decise la morte dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Ma perché Piero Vigna? Perché anni indaga sulla mafia in maniera incisiva e più volte ha mandato all'aria i piani della «cupola». Sono partite da Firenze le indagini che hanno portato alla scoperta dell'autoparco a Milano.

Sono finiti in in 21, altri 10, già ospiti delle patrie galere, si sono visti consegnare in cella gli ordini di custodia cautelare. Insomma, un'intera «famiglia» si trova ora a fare i conti con la giustizia. Indagini, pedinamenti, controlli, anche lì collaborazione di un pentito, si dice, e l'operazione avuto quello che gli inquirenti definiscono «una brillante conclusione». Fra gli arrestati, Carmelo Cintolo, gioielliere bottega in via delle Terme, nel cuore della Firenze vecchia ed elegante. Era un insospettabile, fin quando la polizia ha pensato a lui come al basista in una rapina a un gioielliere israeliano, avvenuta circa un mese fa.

«E' una molto grossa che finalmente si è quasi conclusa», osserva Vigna, il soddisfatto e al suo fianco assentono i giudici Silvia Della Monica e Margherita Cassano. «Questi signori trattavano di tutto, rapine, spaccio di stupefacenti, armi: abbiamo sequestrato kalashnikov e uzi israeliani, fucili a pompa, candelotti di dinamite».

L'attentato doveva essere fatto alla fine di gennaio. Una semplice ed efficace: un'auto imbottita di plastico sarebbe stata fatta saltare in un luogo frequentato dal procuratore e dalla scorta. Un'esplosione micidiale che non avrebbe potuto fallire. Sarebbe il punto conclusivo di una strategia che prevedeva una raffica di altri attentati al tritolo che i criminali avrebbero «firmato» sigle terroristiche. La mafia trapiantata avrebbe deciso di difendere in questo modo il suo nuovo «territorio». E doveva una difesa a oltranza, perché in novembre e alla fine del mese scorso, c'erano relate a ritrovamenti di armi ed esplosivi, cosicché la capacità «militare» degli uomini del dis rischiava di ridursi fin troppo.

«La Toscana è stata a lungo un territorio tranquillo, di retrovia», osserva Francesco Fleury, procuratore aggiunto. «Ma quando sono iniziati i traffici degli stupefacenti, sono saltate e regole. Perché i quantitativi di droga sono stati massicci: basti pensare agli ottanta chilogrammi di eroina sequestrati a Sant'Angelo a Lecore pochi anni fa. E sono stati i primi morti ammazzati, come i due a Certaldo, un paese fino a quel momento conosciuto per aver dato i natali a Boccaccio».

Dunque, una piovra dai cento tentacoli quella su cui hanno messo le mani gli uomini diretti dalla procura distrettuale antimafia. Si parla di quattro gruppi mafiosi, il più importante, tuttavia, sarebbe quello fa capo a «Tano» Nicotra. Come detto, lui n'era venuto via da Misterbianco quando fra la famiglia e quella di Giuseppe Pulvirenti si era fatta senza quartiere. E un giorno anche fratello, Mario, era stato . Per lui, quella morte, era stata qualcosa di più di un dolore: era un avvertimento esplicito. La volta successiva, lo sapeva bene, sarebbe toccato a lui: un colpo di kalashnikov o la «lupara bianca», avrebbe fatto differenza.

I territori della «nuova frontiera» si erano subito rivelati fertili, per le attività criminali del gruppo. Rapine, traffico di armi, ma soprattutto la maledetta droga, quella pesante, l'ero trattata da partite colossali, distribuita nei mercati floridi di Montecatini, di Grosseto, di Prato, Pistoia e Firenze. Alla casa faceva da paravento la società «Morfin», una Finanziaria che gli inquirenti ieri hanno definito scatola per le attività illecite dello spaccio droga».

Ma poiché insopprimibili certe vocazioni, i «picciotti» avevano anche progettato il rapimento di un industriale, uno di Prato che avrebbe dovuto sborsare «un po' di miliardi» per risollevare l'aspetto un po' appassito della cassa comune. Un rapimento pareva una progetto «fattibile». In Sicilia non è consigliabile, sgradito a quelli di Cosa Nostra e quindi, alla resa dei ti, troppo pericoloso. E pericoli, il gruppo Nicotra, ne corsi tanti, e corre ancora, soltanto perché braccato dagli uomini della legge, ma per quella guerra che non è finita, laggiù a Misterbianco. Quando Salvatore «Tano» Nicotra fuggì, sé portò un bambino che oggi 12 anni: nipote. Tutto il lo protegge perché lui è «l'erede». Gli hanno fatto girare mezza Italia, quando va a letto, dicono, si porta dietro una rivoltella calibro special. «E sa usarla», assicurano quelli del clan.

Vincenzo Tessandori

IL GOVERNO

«Conosciamo il bersaglio»

ROMA. «Dalle carte che ho a disposizione, posso dire che il più minacciato dalla mafia è il ministro di Grazia e Giustizia». Lo ha affermato, in aula, a Montecitorio, il presidente Consiglio Giuliano Amato, parlando delle minacce provenienti dalla criminalità organizzata. «Rappresento un governo - ha proseguito Amato - che non ha nulla da temere dalle rivelazioni del mondo mafioso». Amato ha però stigmatizzato «la singolare gara» che si è creata «per stabilire chi è il più minacciato dalla mafia, quasi fosse symbols». Claudio Martelli, appresa la notizia dello sventato attentato al giudice Piero Luigi Vigna, lo ha subito contattato per esprimergli la sua più piena solidarietà. «Sappiano i mafiosi - ha detto anche il ministro di Grazia e Giustizia - che si farà intimidire e tutti noi continueremo a sostenere gli sforzi di chi lavora concretamente e quotidianamente per contrastare il crimine organizzato». (Agi)

Falcone

Addaura, non fu bomba di mafia?

Il giudice Giovanni Falcone sfuggì a un attentato preparato dal mare nel giugno dell'89

ROMA. fu la mafia ad organizzare il fallito attentato a Falcone del giugno 1989? E' questa l'inquietante ipotesi cui stanno lavorando in queste gli uomini del servizio centrale operativo della Criminalpol ed i magistrati Caltanissetta, titolari delle indagini sulle stragi Capaci e via D'Amelio. Dopo aver riaperto l'inchiesta sull'attentato dell'Addaura, infatti, i giudici Caltanissetta hanno acquisito anche i fascicoli che riguardano due episodi oscuri degli anni di piombo palermitani. Il primo è l'uccisione dell'agente di polizia, Antonio Agostino e di moglie, il 5 agosto 1989, il secondo è la misteriosa scomparsa Emanuele Piazza, poliziotto e collaboratore del Sisde, di cui si sono perse le tracce il 16 marzo .

Gli inquirenti stanno cercando verificare eventuali legami tra questi episodi ed il fallito attentato a Giovanni Falcone, avvenuto nel giugno dell'89.

Il primo a ipotizzare un collegamento tra la di Agostino e la scomparsa di Piazza fu il legale della famiglia Agostino, l'avvocato Vincenzo Gervasi, che presentò un esposto alla procura della repubblica di Palermo. «Innanzitutto - ha spiegato Gervasi - occorre che sia sulla di Agostino che sulla scomparsa di Piazza nessun pentito di mafia ha mai detto nulla. La cosa è abbastanza significativa. In particolare sull'omicidio di Agostino, l'uccisione anche di sua moglie appare piuttosto singolare, visto che in genere la mafia non uccide donne se non per motivi precisi».

Il pm Giusto Sciacchitano ha espresso parere favorevole alla prosecuzione delle indagini, a seguito elementi «assolutamente nuovi». In particolare la testimonianza di un collega di Agostino che ha rivelato che l'agente ucciso gli rivelò che si stava occupando di un'indagine delicata. L'altro avvocato di famiglia, Carlo Palermo, ha definito prive di fondamento le «voci» che assegnerebbero ad Agostino, esperto nuotatore, un ruolo nel preparare l'attentato a Falcone: «la sua muta subacquea ancora presso i famigliari e non è mai stata sequestrata». [r. crl.]

RETROSCENA

UNA FAMIGLIA COMPLICE ISOLATA A MISTERBIANCO

Gli emigranti di Cosa nostra

Battuti da Santapaola, fuggono da 4 anni

Hanno lasciato Misterbianco dopo l'assassinio del loro capo

Da sinistra: Gaetano Nicotra, Maria Sorrentino e Toni Nicotra

CATANIA
La sua casa un bunker. Telecamere all'esterno, grate a porte finestre, sembra perfino uomini che la controllavano discretamente lontano. quel pomeriggio i sicari colpirono ugualmente il loro obiettivo. Mario Nicotra, «Mariu u tuppu», finì la carriera di capomafia a Misterbianco, sul selciato di una delle vie principali del paese, quasi davanti l'ingresso di quella casa-rifugio.

Ad ucciderlo, gli uomini del clan Giuseppe Pulvirenti, il potente «Malpassotu», alleato di Nitto Santapaola. Da quel giorno, era il 16 maggio dell'89, la famiglia dei Nicotra cominciò la sua fuga Misterbianco. Fuggì la moglie, scapparono i fratelli, fuggirono i figli. Uno, a quel tempo, aveva soltanto otto anni. Nessuno sa come si chiama, ma da quasi quattro anni scappa proprio lo zio Gaetano Nicotra, fratello di suo padre, l'uomo che secondo i giudici fiorentini avrebbe dovuto eliminare il procuratore Piero Luigi Vigna.

Il ragazzino resta l'obiettivo principale che gli uomini del clan del «Malpassotu» vorrebbero eliminare. La fuga è diventata quasi leggenda nell'ambiente della malavita catanese. Sembra che «Mariu u tuppu» volesse tenerlo fuori dai affari. Lo zio Tano invece ha dovuto addestrarlo a difendersi, a maneggiare una potente pistola, lo ha aiutato a scappare, a cambiare continuamente città.

Accanto, il bambino ha avuto sempre un fratello, Toni, che oggi ha 24 anni. Due anni fa Toni Nicotra fu arrestato vicino a Venezia, mentre era in compagnia del fratellino. quel momento, però, nessun'altra notizia del bambino. Neppure una segnalazione.

La vicenda del figlio minore del boss di Misterbianco s'intreccia quella di un altro ragazzo, che compirà nei prossimi giorni vent'anni. Si chiama Giuseppe Torre. E' sparito nel nulla da Misterbianco un anno fa, il 17 febbraio del '92. In paese lo descrivono come un ragazzo pulito, nulla a che fare con il mondo della malavita. Giuseppe è figlio di Maria Grazia Sorrentino, 45 anni, convivente di Gaetano Nicotra.

Nella della donna, a Montecatini, la scorsa estate la polizia fece una perquisizione alla ricerca di indizi per trovare Giuseppe Torre. Invece, gli investigatori sorpresero Gaetano Nicotra a Luciano Cavallaro. I due, pregiudicati una lunga serie di precedenti penali, erano ricercati dalla magistratura fiorentina con l'accusa di associazione mafiosa.

Luciano Cavallaro, 24 anni, è fratello di un'altra vittima della faida mafiosa di Misterbianco, Alfio, luogotenente «Mariu u tuppu». In quell'occasione, si scoprì che gli uomini di Nicotra rifornivano di armi i gruppi criminali della Toscana. Tre settimane prima, i due sfuggiti ad blitz carabinieri nel quale furono arrestate altre tre persone scoperto un cascinale, dentro il quale furono trovati decine mitra, pistole, lupare, chili esplosivo, droga, divise da carabinieri.

In Toscana, Gaetano Nicotra ha ricostruito il clan che aveva dovuto abbandonare a Misterbianco, un grosso centro alla periferia Ovest Catania. Tra Grosseto, Montecatini, Pistoia e Prato avrebbe proseguito attività criminale, cominciata negli Anni Settanta.

Gli investigatori catanesi lo ritengono esponente di spicco della fazione clan «cursoti» che fa capo Salvatore Cappello Salvatore Pillera. Sulle spalle ha denunce per due tentativi di omicidio, furto, droga, armi, sequestro persona, evasione.

Il deputato nel mirino per la strage chiede aiuto Martinazzoli: «Questo è un complotto contro dc»

Dal telefono di Maira altre chiamate sospette

Parlò a un personaggio forse implicato nell'omicidio Borsellino

ROMA. Torbidi telefonini. Al centro delle indagini sulle stragi mafiose c'è il cellulare dell'onorevole Maira, collegato in maniera più o meno velata alla strage di Capaci. E c'è quello di un certo Giovanni Costanza, nato a Riesi e residente a Caltanissetta, che telefonò pochi minuti prima della seconda strage, quella di luglio, dove persero la vita Borsellino e sua scorta. Inquietante la connessione tra i due: era proprio Costanza la persona cercata dal telefonino «in uso» all'onorevole Maira. Costanza, peraltro, stato chiamato a più riprese nelle calde dell'omicidio Falcone.

L'indagine dei superpoliziotti del Servizio centrale operativo ha fatto passi da gigante sulla pista dei telefonini. All'origine dell'inchiesta, un'intuizione: gli artificieri che hanno spinto il bottone della potevano stati avvertiti che tramite un cellulare. Una deduzione logica: non c'erano cabine ai bordi dell'autostrada il killer della mafia appostato.

I tecnici della polizia ci hanno lavorato sei mesi. E alla fine, quando hanno tirato la rete, è rimasto impigliato il telefonino in all'on. Raimondo Maira. di Caltanissetta, Maira è stato accusato dal pentito Messina di essere «vicino» alla famiglia mafiosa Giuseppe Madonia. E poi, come s'è detto, c'è quello di Giovanni Costanza.

L'onorevole, caldo, aveva detto di aver telefonato soltanto a due persone, quel 23 maggio. Due amici di Caltanissetta: Luigi Giorgio e Salvatore Riza. Entrambi inquisiti, seguito, per fatti di mafia. Ieri il deputato ha precisato: «Mi sono limitato a fare esemplificazioni ipotetiche». Ha poi fatto un appello Martinazzoli perché in ci complotto teso a «far credere che il problema mafia risolve distruzione della dc siciliana». E chiesto, a tutela della sua dignità, «una informazione».

Il deputato democristiano Raimondo Maira nell'inchiesta sulla strage di Capaci

Intervistato dal *Corriere della Sera*, poi, Maira ha cercato di sminuire la portata della vicenda dando un nome e movente al presunto ideatore del complotto: Carmelo Casabona, ex capo Mobile di Caltanissetta, meschino e invidioso».

Certo che è un po' difficile ridurre il marciume che esce dalle inchieste di Caltanissetta. Tanto più si vanno a leggere le rivelazioni del pentito Messina: l'immobiliarista Luigi Giorgio (l'amico dell'onorevole Maira) gli offrì 150 milioni per uccidere vicequestore Casabona, ma lui rifiutò perché cifra era bassa.

fine, però, riuscirono a far trasferire quel poliziotto scomodo. Protagonista è sempre Luigi Giorgio: si presentò giudice di Caltanissetta, autodenunciandosi di una truffa e chiamando in causa Casabona. Insieme, il poliziotto e il faccendiere avrebbero manipolato un'asta giudiziaria per acquistare appartamento sottocosto. Naturalmente per Casabona scattato il trasferimento. Proprio ieri la Procure li ha rinviati giudizio. Casabona rischia tutto, carriera e onore. Giorgio è stato condannato per favoreggiamento a favore clan Madonia ed inquisito per associazione mafiosa. Non rischia granché. [fra. gri.]

Lezione alla Bocconi

Caponnetto: i boss anche se tacciono non sono vinti

MILANO. «La lotta alla mafia non può delegare ai giudici. Occorre rioccupare il territorio, educare i giovani». Arriva, nell'aula magna della Bocconi, la voce di Paolo Borsellino tratta da filmato tv svizzera. E Antonino Caponnetto si commuove, e piange.

Davanti a lui un migliaio di giovani dell'ateneo economico. «La mafia - racconta Caponnetto - è oggi un impero finanziario, forte di complicità e di appoggi bancari». Attenzione, sottolinea il magistrato, la mafia è viva. I successi di questi mesi non debbono creare illusioni. «L'arresto di Riina - sottolinea Caponnetto - non deve farci abbassare la guardia. La mafia più forte quando tace».

E Andreotti? «Su Lima non in buona fede - risponde Caponnetto - non si può parlare semplici pentiti quando le deposizioni, distinte, ben sei». [r. m.]

Erano le richieste fatte dal racket palermitano

Appunti sul «pizzo» nel borsello di Riina

PALERMO. Nel borsello che aveva sé al momento dell'arresto, Totò Riina, il boss di Cosa nostra, aveva un'immaginetta sacra, nonché alcuni foglietti di carta noi quali sono riportati «appunti di «suggerimenti» sull'entità delle estorsioni cui sottoporre commercianti imprenditori economici palermitani. I messaggi, che sarebbero stati inviati al boss da altri «uomini d'onore», contengono richieste di consigli, il permesso per imporre il «pizzo» ed una «raccomandazione» per ridurre il livello estortivo nei confronti un imprenditore.

Le firme in calce ai messaggi sono in codice. Gli investigatori stanno cercando di risalire alle identità dei mittenti. Le annotazioni rinvenute, inoltre, potrebbero fornire nuovo spaccato della realtà del «pizzo» a Palermo, dopo la scoperta del «libro mastro» della mafia, trovato in un covo di Nino Madonia, figlio del boss Francesco, ritenuto il capo mandamento della zona settentrionale della città.

All'attenzione degli inquirenti vi sono, inoltre, alcune dichiarazioni del pentito di Caltanissetta Leonardo Messina, quale ha affermato che Riina ha interessi in imprese edili sia di Palermo, sia di altre province della Sicilia ed ha citato, in particolare, l'azienda «Calcestruzzi Palermo spa» di Antonino Buscemi, uno dei sei imputati nel processo per mafia ed appalti in corso di celebrazione a Palermo. Fra gli altri operatori economici alla sbarra vi è Angelo Siino, definito «ministro degli affari pubblici» di Cosa nostra e che, secondo il racconto un altro collaboratore della giustizia, Salvatore Drago, sarebbe sempre vantato di avere un rapporto diretto e preferenziale con Totò Riina. [Agi]

Londra, un'emittente commerciale ha in programma un talk-show con ospiti senza veli

Nudi «d'amore» alla tv

Così festeggeranno San Valentino

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benetton e Sgarbi sono dei timidi collegiali al confronto. Maurizio Costanzo, conduttore del più noto talk-show italiano, ha solo tutto da imparare: per San Valentino, la tv commerciale inglese lancerà infatti una trasmissione in cui parlerà d'amore, ma soltanto nudi. L'originale talk-show nel quale presentatori, ospiti e pubblico parteciperanno in costume rigorosamente adamitico, sarà trasmesso da «Channel Four», rete d'avanguardia, nella notte fra il 13 e il 14 febbraio.

I responsabili di «Channel Four» sono sicuri che si faranno un bel po' di pubblicità, anche se dovranno subire le critiche delle associazioni religiose e dei telespettatori più pudibondi. Ma promettono che tratteranno il programma «con garbo e discrezione». La signorina Andrea Wonford, vicedirettrice della rete, ha difatti assicurato: «Nessuno agiterà i propri genitali in aria».

«Channel Four» non si accontenterà di festeggiare il patrono degli innamorati con quest'unica trasmissione scandalistica. Da oggi inizierà infatti una speciale «tre giorni» dedicata all'amore in tutti i suoi aspetti. Per la prima volta sarà proiettato in Inghilterra sul piccolo schermo in versione originale «L'ultimo tango a Parigi», il film scandalo con Marlon Brando e Maria Schneider che oggi naturalmente impallidisce al confronto con «Basic Instinct», e «Conoscenza carnale», presentato da «Channel Four» in un furioso confronto tra due lontani modi di rappresentare la sessualità sullo schermo.

Le «tre giorni» di San Valentino saranno completate sul piccolo schermo tv da film di educazione sessuale, un documentario australiano su orge e pornografia e un quiz centrato soltanto su temi sessuali.

Ma la rete della tv commerciale non sarà l'unica a scandalizzare i benpensanti inglesi. Perfino la seriosa, ufficiale Bbc è in vena di trasgressione. Il suo celebre canale Radio Four, pilastro dell'establishment, sfiderà infatti la sua tradizione di serietà mandando in onda un programma di celebrazione dell'amore gay. In due ore di spettacolo, sarà trasmessa una festa gay in un night-club di Blackpool, un cabaret lesbico e un quiz per gli omosessuali. Ma con tipica ipocrisia, gli spettatori si dovranno accontentare di sentire, senza vedere, lo spettacolo.

Per battere la concorrenza della tv e della radio, i cinema hanno studiato adeguate [illegible]. Ecco quindi ritornare di moda per San Valentino in molti locali di Londra e anche in provincia i cosiddetti «love seats», i sedili alcova per le coppiette in vena di tenerezze davanti al grande schermo. Eliminati i braccioli fra i due sedili, i fortunati occupanti delle «sedie dell'amore» riceveranno in [illegible] un pacchettino di cioccolatini e un preservativo. Come sembra lontano il tempo in cui il giorno di San Valentino era l'occasione per inviare i famosi cartoncini d'auguri di Peynet con i timidi «fidanzatini». [p. pat.]

Tre vallette in «Colpo grosso», trasmissione da educande in confronto al San Valentino di Channel Four

La pornostar [illegible]a Pozzi dopo il [illegible] dell'autobiografia produrrà una rivista hard

E Moana fonda una rivista

Chiamati a collaborare Busi e Sgarbi

Non è ancora spenta l'eco sul libro di Madonna, che già si parla del mensile porno-erotico di Moana Pozzi, da fine marzo in tutte le edicole: pagine a colori e in bianco e nero, titolo «Moana's Club», prezzo da definire, direttore ancora anonimo («Un giornalista qualsiasi scelto nella casa editrice del mio socio, Balsamo»), copertina sempre molto hard in carta patinata, un'infinità di fotografie firmate Mapplethorpe, Newton, Bettina Rheims, ecc., nudi di tutte le epoche e di tutti i sessi. «Una sorta di Blob televisivo composto da immagini porno-erotiche tutte scelte accuratamente da me con [illegible] conoscenza di causa, un vastissimo repertorio che va dal primo Novecento ai giorni nostri: ci sono le pin-up Anni 50 di Betty Page, i nudi di Newton, i cadaveri di Wegee». Significa dunque che ci può essere erotismo anche in un cadavere? Significa proprio questo. «Come no? Non dobbiamo dimenticare neppure i necrofili.

«Inoltre, foto di omosessuali mentre fanno all'amore, che io trovo estremamente eccitanti. Insomma, foto molto erotiche e foto apparentemente innocenti, ma capaci di risvegliare sogni erotici: come "Paesaggio pornografico" di Bettina Rheims, dove si vede un divano con nessuno sopra, ma ancora segnato dalle sagome dei corpi».

E non si tratterà solo di erotismo fotografico: compariranno anche recensioni di libri e di film, interviste, commenti sull'attualità, nonché l'immancabile rubrica con le lettere dei fans. Tutto ad opera di Moana che s'improvviserà per l'occasione redattrice, elzevirista, critica, intervistatrice nonché art-director e fotografa di se stessa: «Mi scatterò delle polaroid riflessa allo specchio nei vari momenti della giornata». Qualcosa di familiare dunque e troppo pornografico: «Naturalmente: anche sarò nuda e magari con le gambe aperte, oppure, chissà». Non è un po' troppo, per una sola Moana? Sono abituata a lavorare e non sgomento certo per questo. Anzi, mi affascina la possibilità di scrivere: anche se non voglio rubriche fisse, parte le lettere dei lettori che verranno fotocopiate per essere il più possibile genuine. La cosa che mi attira maggiormente è una sorta di diario in cui riporterò le mie conversazioni con un personaggio di volta in volta diverso, appartenente al mondo della cultura, dell'arte o della politica. Si tratterà di chiacchiere molto disinibite sul sesso. Io credo che soprattutto i politici, non sono troppo inibiti o reticenti, ne sappiano più del diavolo. E cercherò di fargli confessare tutti i vizietti occulti».

Ci sarà ovviamente un socio d'affari, Roberto Balsamo che, essendo editore l'aiuterà nell'iniziativa. E i fondi? «Per ora, mancano: ci investo tutti i proventi delle mie pornovideo, di cui Balsamo cura la distribuzione. Se la rivista funziona, come spero, non solo la manderemo in Francia e in America, didascalie delle foto sono già trilingui, assumeremo collaboratori di vaglia. Ho già i nomi dei miei favoriti in mente: Aldo Busi e Vittorio Sgarbi. Sempre che dicano di sì».

Glielo abbiamo chiesto: e dicono di sì. Aldo Busi: «Per me, non ho alcun tipo di preclusione a scrivere! ovunque, anche sul Gazzettino di Canicattì o sull'Eco degli combattenti, purché mi paghino bene e i miei scritti non vengano censurati. Scrivo persino sull'Eco di Montichiari, sorta di bollettino parrocchiale dove i miei pezzi, volta tanto gratuiti sempre integri, compaiono fra le tisane, l'elenco dei morti e lo in suffragio».

Vittorio Sgarbi: «Dipende da quanto mi paga. Moana mi è molto simpatica perché in quest'epoca di moralismo una delle poche che ha saputo interpretare il mio nudo nel suo giusto aspetto di provocazione».

Donata Gianeri

IN BREVE

a Bloccato il traffico

MILANO. Nel capoluogo e nei comuni dell'area omogenea da oggi e fino quando l'aria tornerà pulita, blocco totale della circolazione privata dalle 10 alle 18. Targhe alterne a Torino (dalle 6 alle 24), Bologna (dalle 7 alle 21), Modena (a fasce orarie 7,30-9,30 e 17-19,30), Reggio Emilia (7-20) e Bari (dove la prassi è ormai consolidata). Blocchi temporanei a Roma (15-19 auto vietate nel Gra), Napoli (domenica, 10-13, 15-18) e Bressanone (8-19 nel centro storico). [r. cri.]

Conso: per Carlotto ci vuole la grazia

ROMA. grazia resta ormai l'unico strumento giuridico in grado di risolvere caso assolutamente senza precedenti nella sua drammaticità». Lo ha affermato il professor Giovanni Conso, ex presidente della Corte costituzionale, in una dichiarazione fatta in relazione alla vicenda Massimo Carlotto, che deve scontare residuo di pena di 10 anni di carcere perché condannato definitivamente per l'assassinio della studentessa padovana Margherita Mugello e che ora è vittima di una grave malattia. [Ansa]

Scomunicato p seguace di Sai Baba

ROMA. Don Mario Mazzoleni, il prete bergamasco seguace convinto di Sai Baba, esponente di un nuovo movimento religioso orientale (che 10 milioni di seguaci nel mondo e 5000 in Italia), è venerato come incarnazione di un nuovo Cristo, è stato scomunicato per eresia. Il provvedimento disciplinare è stato firmato dal card. Camillo Ruini lo scorso 12 settembre, dopo che il sacerdote, invitato a ritrattare «affermazioni gravi contro la fede» contenute in libro su Baba, aveva risposto di preferire l'esilio dall'istituzione ecclesiastica all'esilio della coscienza. [Asca]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Nizza cavalca Bengasi ristrutturare 2 camere cucina bagno 3° piano L. 120 milioni. Tel 605 5000 - 0337 2218 556

VIA Saluzzo in stabile ristrutturato vendiamo bilocali arredati, anche abbonabili, box Tel. 771 3232

VIA VESPUCCI
Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. BEINASCO (Fornaci) signorile villa di recente costruzione 96 mq 2° piano box doppio mq 150 L. 380 milioni. Consulenza 434.1316

A. C. PORTICO libero a 35 km da Torino casa/reale da ristrutturare con terreno cortile di servizi unifare Tel. 817 7666

A. R. PORTICO libero Sabina in palazzina living soggiorno cucinotta bagno box auto mutuo permute Tel 817.7666

A. IL PORTICO S. Mauro signorile living 2 camere cucinona bagno box auto mutuo Tel. 817 7666.

A. UTIP
Trofarello precollina casa bifamiliare ampia superficie abitabile 2 piani garages terrazzo vendesi

A. 75.000.000 10 km Villanova d'Asti rustico mq 360 con progetto approvato e 2000 mq piano. La Borsa! 388 482

km da Torino comoda all casa di campagna con 2 appartamenti permute 434.5756

BRUNO altera vendo signorile salone 4 camere 2 bagni tavernetta e cantine giardino Tel. 935 5769 ore pasti

CASAEUROPEA 434.3437 Moncalieri casetta bifamiliare su 2 piani 130 mq totali giardino box

CASEUROPEA 434.3437 Alpignano costruzione soggiorno 2 camere disbrighi tre 4° permuta

COAZZE
casa libera totalmente ristrutturata unifamiliare L. 215 milioni. Gabetti vende tel. 933.2030.

CONSORZIO prestigiosa in Venaria Città Mercato ultimi alloggi in palazzina Finiture accurate, ampi giardini, possibilità mutui Tel 545 424

CASSANO villa indipendente di costruzione consegna 94 con salone 3-4 camere cucina bifenestrata mansarda taverna giardino privato permuta. Tel 434 5758.

GIAVENO posizione vendo alloggio libero camera cucina bagno altare L. 85 milioni Tel. 935 5769 ore pasti

GIAVENO vicinanze vendo casa ristrutturata con giardino 4 camere cucina bagno panoramica Tel. 935 5769

GIAVENO vicinanze vendo libero soleggiato camera cucina bagno panoramico L. 90 milioni Tel. 935 5769 ore pasti

GRUGLIASCO
via Vespucci 16, appartamenti locati in stessa casa di 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

GRUGLIASCO
zona Municipio via Perotti 38, ai piedi appartamenti di 1/2 camere libello servizi box negozi prezzo allo parlamentare in loco ore 15/18. Gabetti vende 57.67.

IMPRESA vende direttamente ai San Giulio Canavese case in costruzione mono e bifamiliari Tel 0124.35 140

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissima impresa prenota villa con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità Tel 011 561 1137

LA alloggi soleggiati in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839 7981

LIBERO Moncalieri Roma soggiorno 2 camere letto bisenzi L. 330 milioni giaziuni Tel 947.1847.

LIBERO Pino Torinese appartamento duplex salone cucina pranzo 7 camere 4 servizi box L. 670 milioni Tel. 942.3867

MONCALIERI prestigiosa recente villa 2 camere cucina biservizi terreno autonomo box doppio giardino Tel. 309 6609

MONTALENGHE signorile villa di recente costruzione con terreno adiacente Sup. mq 920 0567 - 823 6001

PINO TORINESE signorile libero alloggio mansardato con ampio terrazzo 55 commerciali. Campisi 0123 320

D'ULZIO liberi casa ristrutturata vale mentone soleggiati terzo ascensore. Tel 011 771 1803 studio ultimo camere 2 libero camera unghia cucinino ingresso bagno giardino. Tel 936 5769 ore pasti

in posizione centrale ampio trilocale libero luminoso panoramico. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA signorile alloggio mq 90 più mansarda mansardato mq 90 terrazzo box 3 Cambio 0123 320 065

Gassino mq 280 volendo bifamiliare giardino bosco recinti L. 460 000 vendo, no agenzie Tel. 541 325 mattino

VINOVO
appartamento di 8 vani in palazzina con box giardino mansarda. Gabetti vende tel. 57.67.

centro alloggio giardino privato condominiale riflessi di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel 962.4034

200.000.000 vicinanza Carmagnola indipendente 3 vani cucina 2 bagni ristrutturato vendesi Tel 235

70.000.000 4 vani giardino cantina indipendente breve distanza da Torino vendesi Tel 658.235

PIEMONTE

CHERASCO 2 piani 2 alloggi giardino 3 garages L. 150 Garibaldi 0184 43 828 - 486 413

FUTURE (Al) 8 km autostrada vendesi villa mq 500 giardino piscina vicinanza golf Margara centro ippico Tel 0144 324 444 - 56 140

ALASSIO interno vendiamo 2 camere sala cucina bagno balcone Agenzia Milano 0182 644 495

in complesso residenziale vista mare 2 camere 2 bagni a partire da L. 150 milioni ST M.I.E.C. 0182 931 228

FINALPIA mare ingresso camera sala cucina bagno balcone termoautonomo L. 260 milioni 019 680 040

PIETRA palazzina signorile cantine 2 camere cucina bagno posto auto garage ascensore 019 824 252

COSTA AZZURRA

ALBA Cap d'Ail appartamento charme con giardino Tel. 562.0414.

St. Jean - Cap Ferrat centralissimo bilocale con garage 562 0414.

CANNES porto privato vende per inizio appartamento ristrutturato salone camera vista mare Tel 0174 244 377 sera

CAPO DI NIZZA residenziale, vista mare imprendibile, 5 locali, dépendance, garage, giardino con alberi 5.800.000 tt Eschavidy. Gay 0033 93 878 783.

costruttore vende in stabile ristrutturato appartamenti bonne mare. Tel 0171 926 093

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi balconi soleggiati pronto in fin bloccato. Pagamenti dilazionati/mutui Tel. 0182 585 507 - 0337 261.678

FRANCIA COSTA AZZURRA VAR
vendesi da 2 a 4 vani. Prezzi da 480 000 FF a 1 250 000 FF. Rivolgersi a Snc Ricci e Cie. Place de Bonnegrace, 83140 Six Fours. Tel 94 070400 Fax

MENTONE lungo mare vendesi 2 vani 50 mq., terrazza 25 mq., piano alto, parcheggio Prezzo FF. 850.000 rata mensile di FF 3.051 Euro-Invest Telefono 0033 93 262300

MENTON Garavan in riva al mare, bilocale nuovo terrazza, tranquillo, soleggiato 000 FF. Transactions 0033

MOIANE BARTOUX
Privato vende villa di 400 mq - 2 appartamenti - garage piscina - terreno 5000 mq. Possibilità tennis. Prezzo FF. 6.200.000 Tel 0033 423483 - 93661705 Fax 0033 93 423569

NIZZA Mont-Boron, privato, villa 6 locali mq 200, imprendibile Baie-des-Anges FF 2.900.000 Tel 93.890.045

NIZZA Magnasco bilocale mq 68 ammobiliato, ristrutturato FF 1.620.000 Tel 0033 93 874.428

NIZZA 2 arredati. Ottimo quinto piano, in prossimità della zona pedonale e mare, in con giardino Prezzo FF. 1.350.000, Vattabi 981475 ore 19.00

PRIVATO vende Frejus Saint Raphael, in Avenue Val Lazio Tassigny libero mq 40 balcone pieno sud 3° piano ascensore 350.000 FF più possibilità garage Scrivere Via 75 Bd Comte Murano Draguignan

PRIVATO. 15 km Mentoneon (Var), piccola casa campagna mq 70, magnifico terreno mq 8000 (ovv) vista panoramica su Feyence più edificabile mq 120 da ultimare 1.000.000 tt Scrivere. Monsieur Delmonte Jean Claude, 113 Chemin des Collets Mougins o tel 028 798.

PROPRIETARIO vende bilocali mq 50 signorile di fronte mare, Nizza ovest Tel 0033 93 188 851

SAINT DU VAR
a 3 km Nizza e vostro bilocale sulla spiaggia ascensore a porto turistico e centro commerciale Tel 011 561 1585

TRA NIZZA
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis. Il vostro bilocale vista mare. Tel 011 561 1

VIAREGGIO FF. 350.000, monolocale Massena a mare, ottimo stato, tranquillità, soleggiato Tel. 0033 93 885.858

ESTERO

IMMOBILIARE LA TOUR Bianca Chamonix centro piccolo bilocale arredato L. 75 milioni Tel. 0165 43.741

SERRE CHEVALIER
appartamenti monolbilocali in complesso residenziali schiacciante piste e centro cittadino, in costruzione. Milano 80% Europa 011

Costa Bianca villetta 45 mq. 4 camere, soggiorno, cucina, bagno, terreno giardino privato, 60 mq solarium con pergolato posto complesso residenziale, piscina 67 milioni Nazionale Immobiliare 1678/281 04

complesso residenziale piscina, parking, sul mare magnifiche ville bifamiliari, finiture di lusso a da 200 Nazionale Immobiliare 1678/281 04

Denia, Costa complesso residenziale piscina, tennis, parking, mare adiac 118 mq, soggiorno, 3 camere, 2 bagni ampia terrazzo 55 mq milioni. Nazionale Immobiliare 1678/281 04

SPAGNA Torrevieja villetta 54 3 camere, salone, cucina, bagno, terrazzo, 45 mq giardino privato, complesso residenziale piscine, posto auto, 60 milioni Nazionale Immobiliare 1678/281 04.

SPAI A Londra - Chelsea appartamenti ristrutturati in palazzina d'epoca, presso metropolitana. Affidare di lusso. Lease 125 anni Disponibili 2 appartamenti di soggiorno con camino, camera, bagno, cucina arredata. Sterline 125 000 Una mansarda al 2° e 3° piano, soggiorno con camino, due camere, due bagni ampia cucina sfaccata Sterline 205.000 Tel. 812 7177

SPAI A Londra South Kensington, elegante appartamento in casa d'epoca ristrutturata, di soggiorno con camino, due camere, due bagni, cucina attrezzata. Ascensore proteggi metropolitana, giardino condominiale Affidare di lusso. Lease 175 anni Sterline 210.000. Tel. 812 7177

SPAI D Londra - South Kensington lussuosi appartamenti in palazzo d'epoca in ristrutturazione con ascensore; abitabili a maggio, presso metropolitana. Accesso a splendido giardino condominiale Lease 92 anni. 1) una due camere, soggiorno con camino, due bagni, cucina attrezzata, terrazza Sterline 250.000 - 295.000. 2) mansoniine al 4° e 5° piano, vista incantevole, ambio soggiorno con camino, sala da pranzo, studio, tre camere, tre bagni, cucina lusso, terrazza Sterline 425.000. Tel 812 7177

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMPLESSO industriale terreno mq 22000 calcolo stoccaggio ca o simili, uffici capannone peso silenzio ferroviario bassa Valle Susa vendo o affitto. Tel 0121 346 555 ore ufficio

Brunelleschi imprenditore Desambrosis vendo magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel 011.4482 - 318 1244

Pascoli stabile signorile commerciali 560 mq accessi dal piano strada L 780 milioni Alnum 434.2321.

CORSO SOMMEILLER
palazzina uffici mq 420 con magazzino e box mq 683 e cortile privato mq 450. Gabetti vende tel. 57.67.

LOCALE mq 100 adatto a negozio o ufficio più mq alloggio comunicante B. Donato privato vende Tel 729.625.

libero in Vigevano mq 440 più 180 cortile. Tel. 562 1875

MOUANS SARTOUX centro città privato vende muri commerciali liberi, tutte attività. Sistemazione nuova superficie mq 24 con vetrina, 200 000 FF tva compresa. Tel 0033 93 712 249

MICHELINO vendesi negozio mq 70 L. 150 milioni trattabili. Telefonare 822.303.

NEGOZIO
presti via Milano 1290 mq su 3 livelli oltre seppiedi e cantina. Gabetti tel. 57.67.

TERRENI

centrale terreno edificabile con progetto approvato per unifamiliare. Roma 853 4829/39

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI Borgo Vittoria/Barriera Milano camera cucina servizi L. 130 milioni Personalizzare 218 4115.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzare 329.0041.

RICERCASI salone 2 camere servizi Torino Nord massimo L. 290 milioni vendita garantita. Personalizzare 218.4115.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti Safim 436.9118

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

FINANZIARE 561.7831 via S. Francesco da Paola stessa casa camera cucina bagno con tale pari affitto.

ADIACENZE Moncalieri privato affitta 580.000 mensili camera tinello cucinino bagno ingresso 2 letti. Tel. 318 0440.

AFFITTASI centro elegante alloggio mansardato di due vani parzialmente arredato. Telefonare ore ufficio 545.089 - 538 017.

ALPINA affitta appartamento arredato elegantemente 60 mq L. 1 milione 100 mila più spese Tel 011 434.6942.

AMMINISTRAZIONE affitta appartamento vuoto libero contratto patti in deroga 562.7660

BARRIERA Milano privato affitta alloggio in palazzina salone 2 camere, cucina, servizi, box auto a famiglia referenziata. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino

CIA privato a privato affittasi a L. 600.000 alloggio piano rialzato adiacenze Porta Palazzo 70 mq. Tel. 660.2604.

SPAI A corso Belgio, appartamento, piano alto vista panoramica, composto di ingresso, salone, 2 camere, cucina e 2 bagni arredati, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina, box, posto auto Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi/piazza Castello in signorile appartamenti uso abitazione di mq 70 e mq 80 di ingresso, 3 camere, cucina, bagno Tel. 812.7177.

TORINO PROVINCIA

TORINESE affittasi appartamento arredato 2 letto angolo cottura box Tel. 011 859 942

PINO TORINESE
porzione di villa bifamiliare 5 letto, cucina, soggiorno, 3 bagni, box per 2 auto, giardino. Scrivere: Publikompass 2538 - 10139 Torino.

ROSTA affitto in villa ingresso soggiorno 2 camere studio bagno 2 box 850. Tel 434.5758

LIGURIA

PIEVI LIGURE affittasi in castello sul mare con parco e piscina prestigioso appartamento su 2 piani. trimestre/anno telefonare allo 010 291 606

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. AFFITTASI strada Cascinetto 19 Torino locale mq 400 uffici mq Telefonare 223.6102.

A. AFFARE ufficio angolare privato affitta Pecchiera piano rialzato salone 3 vani servizi 771.2661.

locali commerciale mq 200 affittasi mq 8 uso magazzino in Grugliasco vicino Torino. Telefonare 411.0656.

AFFITTASI locale commerciale mq 650 in prestigioso palazzo. Telefonare ore ufficio allo 050 584 897 Massima.

AFFITTASI uffici 4 o 7 vani vista numeri spazi e comuni in stabile signorile corso Pecchiera di Vibera Nord di marzo. Tel. 237 129 - 385 9589

AFFITTASI via Accademia Albertina locali uso ufficio, magazzino, mq 140 - 80 - 60. Telefonare 831 579.

AFFITTASI 100 mq uscita tangenziale corso Francia semiarredato mq 1000 accessibile camion Tel. 0172 40.096.

AFFITTASI 3 locali uffici 100 mq cadauno via Guido Reni a stesso stabile capannone mq 300 liberi Tel. 0172 40.096.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto Tel. 562 8929.

PIAZZA Bengasi affittasi locale luminoso mq 250 per attività commerciale artigianale. Tel. 832 068

PIAZZA Statuto affittasi prestigiosi uffici mq 160/200 abbondante riscaldamento autonomo. Tel. 557.6944 Studio.

SPAI A via Roma alla rappresentanza, ufficio mq 150 di ingresso, 6 vani, servizi Tel. 812.7177.

SPAI B piazza Adriano ufficio mq 80 di ingresso 3 vani, bagno. Tel 812.7177.

SPAI C via Vandalino Mestre in nuova costruzione affittasi ufficio varie metrature. Tel. 812.7177.

STRADA DEL FRANCESE locale mq 600 più 900 cortili affittasi uso piccola industria deposito. Tel pomeriggio 787.786.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

IMPIEGATI cercano monocamera o 1/2 camere servizi vuoto o arredato senza vostre spese Safim 436 9118.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture licenziate furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Belvisio. Tel 397.1424

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monbarcaglia 24 B. Tel. 011 778 1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643

BMW M3 Evoluzione S 90 nero come nuovo vettura di intenditore Autocrocetta corso Rosselli 75 Tel 318 6767

BMW M3 Evoluzione S 90 nero come nuovo vettura da intenditore. Autocrocetta corso Rosselli 75 tel. 318 6767.

BMW M3 87 nero metallizzato interno pelle. Autocrocetta corso Rosselli 75 tel. 318 6767.

BMW 535i tre lusso nero metallizzato computer climatizzatore in garanzia. Autocrocetta corso Rosselli 75 tel. 318 6767

735i '89 unico proprietario condizioni ottime. Autocrocetta Rosselli 75 tel. 318 6767.

PORSCHE SC Gruppo 82 originale grigio metallizzato interno pelle da collezione privato vende Tel 0337 222.130

SAICAR Concessionario Opel via Lauro 181 Borgaro 470.1918 listarabile Audi 80 TD L.

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vendit. Saab 9000 turbo anno '89 full optionals a 9500 I anno '88 con garanzia. Tel. 605 0838 - 605 4500.

S.T. AUTOMOBILI snc Saab 900 '84 condizionata e pelle Tel 605.0838 - 605 4500

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende: 900 Aero bianco anno '89 full optionals Moncalieri. Tel 605 0838 - 605 4500.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.568, 50 mt mare menù a scelta pranzo Ercole d'Oro speciale offerta inverno L. 35.000/40.000.

ANPI spazi in centro Soggiorno per anziani affacciato sul giardini della piazza Statuto Prezzo socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.416.

CARNEVALE, vacanze a Nizza vicino mare, monolocale 4 persone 1500 FF settimana. Tel 033 93 852 400

DIANO MARINA Albergo Silvano 0183 400 014 70 mt mare camere con Tv - parcheggio menù a scelta. Inverno '93 giorni 7 L. 385 000, week-end 160.000.

DIANO la Margherita 0183 495.165 camere servizi parking. Scelto menù pensione completa L. 40 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184

MATRIMONIALI

BELLA 31enne serio dolce amante mare agiata apprezzabile aventi pari requisiti. Scrivere: Publikompass 2506 - 10100 Torino.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale, richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel 568.3242.

LAUREATA 30enne, bella, brillante, non bambole, con valori e ideali, apprezzerebbe 34/40enne alto pari requisiti. Scrivere Publikompass 9816 - 10100 Torino

LAUREATO 40enne, sentimentale, alto, distinto, colto, sensibile, leale, sincero, serio ma non noioso, desidera incontrare una donna che abbia un concreto desiderio di trovare un compagno scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 9820 - 10100 Torino.

LIBERO 58enne bella presenza, moralità, comunismo, affettuoso, amante casa natura. Conoscerebbe signora 40/50enne pari dop scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7040 - 10100 Torino

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi conoscere imprenditore sulla massima serietà persone libere di ogni età e ceto sociale, Torino corso Mediterraneo 68 - Tel 011

VARIE

A. M.C. 334 832-382 0555 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi Corso Pe 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argento monete pagasi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

PORTOFINO 34 legno, 1975 perfette condizioni tratt ore ufficio 618.365

VENDESI scaltatura pona/pafetti Libra, mobi 200, anche a moduli Telefonare 9241.041 - 924 1094

Lo rivela un'indagine della Cgil sulle discriminazioni per gli omosessuali

Un gay su 4 deve cambiare lavoro

Vittima di attriti con colleghi e superiori

Un quarto degli omosessuali ha avuto attriti tali con colleghi e superiori da sentirsi costretto a cambiare occupazione, spesso più di una volta. Il gay e disagio sul lavoro è, in genere, un uomo sulla quarantina di condizione sociale e culturale non elevata.

Le categorie più discriminate sono gli operai, i commercianti (dipendenti) e gli insegnanti. I più fortunati sono invece i liberi professionisti che non devono dare conto a nessuno.

Per la salvaguardia dei propri diritti i gay non si fidano molto di nessuna istituzione pubblica - sindacato compreso - e preferiscono come riferimento ad associazioni e a gruppi di volontariato. Così dice l'«Indagine sulle discriminazione degli omosessuali in ambito lavorativo» promossa dalla Cgil e presentata ieri a Roma.

Banditi dalle forze armate, cacciati dalle scuole e vessati sul lavoro, gli omosessuali hanno trovato nel sindacato di Trentin un proprio paladino. La Cgil ha infatti allestito un Centro gay presso la Camera del lavoro di Milano.

La ricerca. L'indagine promossa dal sindacato è stata realizzata su un campione di poco più di 500 persone omosessuali di età compresa tra i 16 e i 60 anni. Le donne intervistate sono state solo 30, per cui i dati si riferiscono soprattutto ai maschi.

Identikit. Otto intervistati su 10 hanno un titolo di studio medio-alto, il 60% single, 6 pensano e sperano di una stabile coppia stabile (smentendo il cliché del gay trasgressivo e promiscuo).

Per quanto riguarda la posizione lavorativa, il 34% del campione è costituito da impiegati, il 20,4% da dirigenti o professionisti, il 12% da operai, il 9 da insegnanti e l'8,5% da commercienti, più un 14,9% di altre professioni.

Discriminazioni. Per appurare l'esistenza di una discriminazione sul lavoro, i dirigenti della Cgil hanno affrontato il tema da più angolazioni, attraverso una serie di domande indirette. Il dato eclatante è tanto che un gay su tre ha dovuto cambiare lavoro almeno tre volte. Ed il fatto che il 25% l'ha dovuto fare per cause non dipendenti dalla propria volontà. Se andiamo a leggere dentro queste cifre, ci accorgiamo che soprattutto i giovani (sotto i 25 anni) e subire più pressioni affinché lascino il posto di lavoro (15%). Per titolo di studio invece, quelli messi più alle strette sono i laureati.

Giovani e laureati - va detto però - sono anche categorie che più facilmente "vengono allo scoperto" e meno di altre sono disposte a subire affronti, da qui una spiegazione (ma non una giustificazione, beninteso) degli attriti a cui è esposongono.

Le categorie professionali che pagano di più l'intolleranza verso l'omosessualità, sono nell'ordine: gli insegnanti (27%), gli addetti al commercio (17%) e gli operai (15%). Gli insegnanti gay, *già stigmatizzati dalla Chiesa*, sono esposti a giudizi di troppe persone (allievi, genitori, autorità scolastiche), quanto agli operai si trovano in un contesto tradizionalmente conservativo e poco tollerante. I commercianti gay invece si temono che possano ledere l'immagine del negozio.

La paura di apparire. Il 95% del campione ritiene che gli omosessuali in genere non si dichiarino tali davanti ai colleghi. Se però il quesito viene personalizzato, allora si scopre un 48% disposto a farlo o che lo ha già fatto. La metà di questi ultimi si è dichiarata subito o solo un terzo lo ha fatto dopo una lunga riflessione.

Nel drappello dei "coraggiosi" che non esitano a dichiararsi, troviamo però solo le solite categorie d'avanguardia: giovani, persone colte, professionisti. Ne consegue che la condizione più "catacombale" per i gay è nei ruoli medi e bassi della gerarchia aziendale. Operai e impiegati.

In linea generale il 48% afferma di essere a conoscenza di discriminazioni sul lavoro e la domanda si riferisce al proprio posto specifico, il dato scende al 13%.

Chi discrimina. A rendere la vita dura al gay sono soprattutto i colleghi e in misura minore i superiori ma, se la "notizia si diffonde" allora l'interessato è a rischio di carriera. Le vessazioni e le violenze si manifestano - per lo più - attraverso battute e battutine, ironie, sarcasmi, allusioni pesanti, quando non addirittura prese di distanza.

La tutela. Il sindacato che ha promosso la ricerca deve esserci restato molto bene: solo un 13% dei gay si sente tutelato dalle organizzazioni dei lavoratori («anche nel sindacato - ha detto Fausto Bertinotti - esiste un comportamento razzista»). Molti comunque, rispetto al 2,5% che invece crede nel sostegno dei partiti. Il 48% comunque non si sente tutelato da nessuna associazione.

A questo punto che farà la Cgil? Nel comunicato diffuso ieri, il sindacato si è impegnato, tramite l'"Osservatorio nazionale dei diritti" su questi quattro punti: rimuovere dalla contrattazione ogni elemento discriminatorio e inserire anzi fattori di tutela; agire sulla formazione dei quadri sindacali; approfondire le tematiche dell'emarginazione omosessuale con ricerche e studi e, infine, fornire agli interessati un servizio di assistenza e consulenza. La cgil vuole anche che ci siano norme a tutela della famiglia di fatto, con tutte le sue conseguenze: diritto alla casa e previdenziale anche al partner del lavoratore gay.

LA DIFFICILE CONFESSIONE

HA RIVELATO PERSONALMENTE LA PROPRIA CONDIZIONE SUL LAVORO

	VALORI ASSOLUTI	%
NO E NON LO FARO' MAI	164	42,8
CI STO PENSANDO	49	12,8
SI'	132	34,4
ALTRO	38	9,9
TOTALE	383	100,0

I più disagiati sono i quarantenni specialmente se operai o insegnanti Per questo molti preferiscono non dichiarare la loro condizione

PRETE A VERONA

«Si sposino, anche se dello stesso sesso»

ROMA. Sì alle unioni tra omosessuali. A difendere i «matrimoni gay» stavolta è don Domenico Pezzini, un sacerdote lodigiano, da anni impegnato pastoralmente per questa fascia di emarginati. Con le dovute premesse, questo prete, docente di letteratura inglese all'Università di Verona, in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero di «Evangelizzare» ha sostenuto la liceità dei legami contro natura. «Dato per scontato che l'uomo è tale perché vive in relazione - ha detto don Pezzini - e dato per scontato che la relazionalità dell'omosessuale è naturalmente portata verso la persona del suo stesso sesso, una prospettiva pastorale seria deve aiutare la persona omosessuale ad accettarsi e a vivere in armonia con se stesso». «Vorrei spiegarmi meglio - ha proseguito il sacerdote, fondatore di un gruppo di credenti omosessuali - il modello matrimoniale rimane il modello maggioritario. Io non ho mai detto e mai l'espressione matrimonio omosessuale perché crea solo confusione. Non bisogna aver vergogna a dire, anche se dà fastidio agli omosessuali, che la relazione gay è di qualcosa rispetto a quella eterosessuale. Ha fatte tutte queste premesse, ci dobbiamo chiedere: che facciamo con due ragazzi che si vogliono bene? Devono essere condannati ad una vita di solitudine?». [Adnkronos]

«L'abito lungo non fa la donna onesta»

«Famiglia Cristiana» assolve la minigonna

Conta la moralità, non i centimetri Il verdetto in risposta a una lettrice

Non è il caso di demonizzare la minigonna: i centimetri nella moda vengono, la morale si misura con ben altro metro. Il consiglio, che arriva da «Famiglia Cristiana», il più diffuso settimanale cattolico, non mancherà di suscitare le dovute polemiche. A provocare la presa di posizione è la lettera di una donna, madre di due ragazze di 18 e 16 anni, con le quali ha frequenti discussioni perché vuole che indossino la minigonna: «Mi ascoltano - scrive la mamma - e di solito seguono i miei consigli. In questo caso però mi hanno fatto notare che, nelle vostre pagine dedicate alla moda, ogni tanto compaiono anche le minigonne. Io non voglio criticare il suo settimanale... ma su questo punto non sono d'accordo. Alle mie figlie ho risposto che, se fosse ancora vivo, il fondatore don Giacomo Alberione sarebbe d'accordo». Il «Padre» che cura la rubrica dei colloqui con i lettori replica che «le ragazze di 50 anni fa vestivano secondo gli usi del tempo, più o meno capita oggi. E l'abito fa il monaco, la gonna lunga non ha mai fatto la donna onesta. L'unico peccato che si può imputare alla moda è d'essere ogni tanto "smodata", offendendo buon senso e buon gusto».

Una bella ragazza in «mini»

Questa presa di posizione di «Famiglia Cristiana» indica come il settimanale cattolico sappia cogliere i cambiamenti del costume, accettandoli quando non sconfinino nella pornografia. Qualche anno fa aveva infranto un altro «tabù»: per la prima volta era comparsa la pubblicità di un bikini, anche in questo caso segno che non sono i centimetri di pelle nuda al sole a decidere se una donna abbia o no una morale.

Certo sembrano lontani gli Anni 60-70, tempi in cui la minigonna era vista come un «vestito del diavolo» e dai pulpiti i parroci tuonavano contro le giovani che seguivano le mode arrivate dall'Inghilterra, imposte da Mary Quant all'insegna della trasgressione. Ai portali delle chiese c'erano cartelli che vietavano l'ingresso alle donne che non erano «vestite con decenza». In Vaticano si fermava le turiste dinanzi a San Pietro, ne misurava la gonna e impediva l'entrata a quelle che l'avevano troppo corta: la «vittima» più illustre fu, nell'agosto del 1969, la principessa Paola di Liegi, alla quale l'inflessibile sorella negò l'accesso nella basilica.

La minigonna che diventa oggetto di dibattiti non è una cosa nuova. Nell'ottobre del 1992, avevano infiammato polemiche negli ambienti della sinistra. In quell'occasione lo spunto era stata la vicenda di un'impiegata, invitata dai dirigenti di un'azienda a non presentarsi in minigonna sul posto di lavoro perché «distraeva» il personale maschile. La storia era finita su «il manifesto», provocando le critiche di un lettore. Al quale aveva risposto in modo pungente Raffaella Menichini, che aveva tirato in ballo certe forme di pruderie «peraltro comuni a tanta parte della sinistra "vecchia" e "nuova"», che celano insoddisfazioni irrisolte.

Il giudizio più disincantato resta ancora quello di Gillo Dorfles: la minigonna non è più provocazione ormai, ma una cosa scontata e tanto parte della solita che ne hanno diritto, cioè le donne con belle gambe...

Paolo Querio

■ Volkswagen Golf. Un nuovo punto di riferimento in fatto di sicurezza. ■

VIENNA DDB NEEDHAM

Nuova, bella, potente. E collaudata in modo disumano.

Nuova Golf GTI 16V Crash dopo crash, test dopo test, eccola finalmente. La Golf 16 valvole. Urti frontali e disassati, violente collisioni laterali, impatti posteriori, ribaltamenti.

I dummies che l'hanno collaudata hanno fatto vita durissima per farla nascere così sicura.

La GTI 16V. Nuova, prestante, appassionante.

Motore potente, scattante.

Coppia elevata per una guida piena di slanci e telaio ribassato per mantenere, comunque, la massima aderenza alla strada.

La GTI 16V. Grandissima tra le Golf. Rispettosa dell'ambiente come ogni Golf.

Seguitela con lo sguardo, se la vedete passare. Godetevi la sua guida, se la state guidando.

Servosterzo, ABS, EDS, alzacristalli elettrici, cerchi in lega, di serie: speciale equipaggiamento secondo desideri speciali.

Intensa, generosa, Volkswagen. Nuova Golf GTI 16V. Fidatevi delle vostre emozioni.

Golf GTI 16V	2.0 l.	150 Cv.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO: 24 ORE SU 24 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 53049

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO AGEVOLATA. NUMERO VERDE 1678 53049

UNI-EURO

NUOVI PRODOTTI

UNI-EURO

NUOVI GRANDI AFFARI!

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI. ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA OLTRE 5.000 PRODOTTI CON PARI CONVENIENZA

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREG. 2 TESTINE C/TELEC. 32 CANALI ■ MEMORIA 8 PROGR. GRAN MARCA **369.000**

VIDEOREG. AIWA NUOVO MOD. C/TELEC. LCD. JOG SHUTTLE **499.000**

VIDEOREGISTRATORE AKAI 3 TESTINE CON MOVIOLA E TELECOMANDO **679.000**

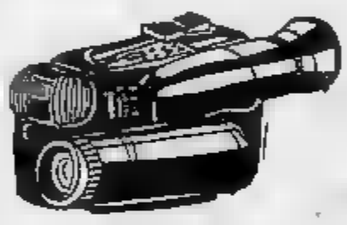
VIDEOREGISTRATORE AMSTRAD 2 PIASTRE DUPLICATORE C/TELEC. **689.000**

VIDEOREGISTRATORE SANYO 6 TESTINE STEREO HI-FI LONG PLAY TELECOMANDO CARICAMENTO CENTRALE **999.000**

TELECAMERE E CELLULARI

TELECAMERA VHSc PHILIPS ULTIMO MOD. **979.000**

TELECAMERA CANON 8 mm 10X TITOLATRICE MOD. E400 **1.590.000**

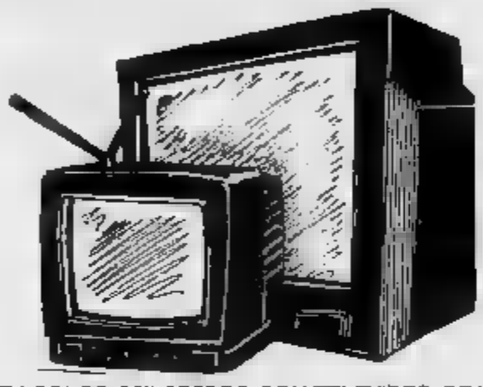


TELECAMERA SANYO PROFESSIONAL ■ mm. TITOLATRICE DIGITALE TELECOMANDO BIVALENTE **1.499.000**

TELEFONO CELLULARE NOKIA 101 - 275 GRAMMI - SOTTILISSIMO **990.000**

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC II NUOVO MODELLO **1.789.000**

TV COLOR



TV COLOR GRAN MARCA 14" C/TELEC. **289.000**

TV COLOR 20" GRAN MARCA C/TELEC. **425.000**

TV COLOR 17" PHILIPS MOD. TOP DI GAMMA "CUBO" C/TELEVIDEO **595.000**

TV COLOR 25" SELECO CON TELECOMANDO **799.000**

TV COLOR 25" STEREO CON TELEVIDEO GRANDISSIMA [illegible] **949.000**

IMPIANTI STEREO

IMPIANTO STEREO COMPLETO ■ W **149.000**

IMPIANTO STEREO IRRADIO COMPL. DOPPIA CASSETTA - RADIO GIRADISCHI - AMPLIF. - TELEC. **189.000**

IMPIANTO STEREO AIWA COMPLETO DI CD, DOPPIA CASSETTA, SINTONIZZATORE E SINTETIZZATORE DIGITALE 100 WATT **499.000**

IMPIANTO STEREO SANYO CON MOBILE COMPLETO DI [illegible] AMPLIFICATORE EQUALIZZATORE DOPPIA CASSETTA SINTONIZZATORE DIGITALE MULTICD **895.000**

UNI-EURO LO TROVI IN PIEMONTE:

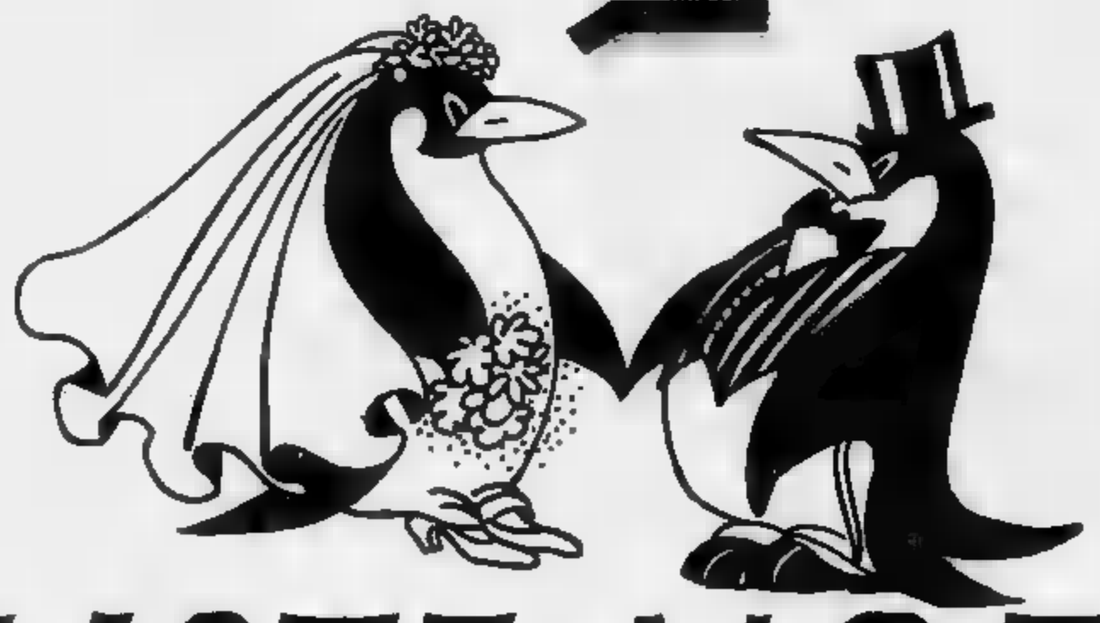
- TORINO - Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993
- CUNEO - C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339
- BIELLA - Via Milano, 66 - Tel. 015/2522205
- [illegible] - Centro Comm.le Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695
- SALUZZO - Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411
- MONDOVÌ - P.za Monteregale, ■ - Tel. 0174/47293
- CASTAGNITO - Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336
- CORTEMILIA - P.za Savona, 10 - Tel. 0173/81146
- CANELLI - P.za Gancia, 1 - Tel. 0141/822215
- ACQUI TERME - Loc. Cassarogna, ■ - int.. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910
- VOGHERA - [illegible] Repubblica, ■ - Tel. 0383/367737

UNI-EURO LO TROVI IN LIGURIA:

- ALBENGA - Cisano sul Neva (int. Sidis) - Via Beressea, ■ - Tel. 0182/20905
- IMPERIA - Via G. Airenti, 6 - int. Sidis - Tel. 0183/666458
- VALLECROSIA - Via Roma, 87 - Tel. [illegible]
- ANDORA - Via Santa Caterina, 19 - Tel. 0182/884747
- CHIAVARI - Via Tripoli, ■ - Tel. 0185/324909

... oggettistica, cristalleria, porcellane ... lampade, lampadari ... tv, video, Hi-fi, telecamere, piccoli e grandi elettrodomestici
mille motivi per fare la vostra lista all'**UNI-EURO.**

UNI-EURO



Il servizio più accurato, l'assortimento più completo, le ditte più prestigiose e ... da oggi un motivo in più!!! **Una fantastica sorpresa vi premierà per aver scelto i nostri negozi per la vostra lista di nozze!**
Vi aspettiamo!

LISTE NOZZE

La donna, malata di cancro, l'aveva voluto anche a costo della propria vita

Morto il figlio della madre-coraggio

Bergamo, Stefano ha vissuto solo 10 giorni

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il piccolo Stefano non ce l'ha fatta. E' spirato ieri sera nel reparto di patologia neonatale degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Davanti alla piccola incubatrice c'erano il primario, professor Colombo, e il papà, Valerio Ardenghi. L'uomo, provatissimo, appena ha avuto conferma del decesso è rimasto impietrito dal dolore, sussurrando solo: «E' tornato nella braccia della mamma».

Stefano è il piccolo partorito da Carla Levati Ardenghi, la donna di anni che, malata di cancro, aveva rifiutato di curarsi proprio per permettergli di nascere, anche se con tre mesi di anticipo.

Valerio Ardenghi, il papà del piccolo Stefano, lunedì aveva ripreso il lavoro e tornava in ospedale nel primo pomeriggio restando vicino al piccolo fino ad ora tarda. Anche ieri era successo così. Verso le 20 era rientrato nell'abitazione per l'altro figlioletto, Riccardo, ma era stato raggiunto da una telefonata che lo invitava a tornare immediatamente in ospedale. Pochi minuti dopo Stefano aveva smesso di respirare.

Carla Levati, la coraggiosa donna di Albano Sant'Alessandro che si è sacrificata per far vivere Stefano, era spirata alle 21,30 del 25 gennaio scorso, otto ore dopo aver dato alla luce Stefano. Il bimbo purtroppo presentava gravi disturbi e sin dal principio la prognosi si era prospettata complicata. Ciononostante i medici si sono prodigati fino all'ultimo, mentre attorno a Stefano era andata sviluppandosi un commovente movimento di solidarietà. Nelle parrocchie si è pregato, ma - hanno osservato ieri sera i congiunti - «la Provvidenza ha voluto che andasse in Paradiso con la mamma».

Carla Levati, anche se colpita da una grave forma di cancro e pur essendo in conoscenza dei gravi rischi ai quali andava incontro, aveva voluto assolutamente interrompere la gravidanza. Ma aveva voluto, con ferma lucidità, dare a Stefano una speranza di vita. Il bimbo soffriva di una gravissima insufficienza renale e inoltre erano subentrate delle grosse difficoltà respiratorie; con il passare dei giorni le sue condizioni sono andate peggiorando finché ieri mattina i sanitari si dichiaravano praticamente impotenti di fronte al dilagare del male. Nonostante questo hanno tentato altre cose che però non hanno dato alcun risultato. Tuttavia i medici non attendevano una fine così veloce, tant'è vero che avevano consigliato al padre di lasciare il capezzale del bambino e di tornare a casa. Invece, d'improvviso, il cuore di Stefano ha ceduto.

Il corpicino è composto nella camera mortuaria dell'ospedale in attesa del trasferimento ad Albano Sant'Alessandro, previsto per il pomeriggio di oggi. Il padre Valerio, a notte fonda, è tornato a casa: ad aspettarlo, sulla porta, Riccardo, 10 anni, che l'ha accolto con un lungo pianto. Poi un abbraccio, mentre nel cortile si radunava molta gente, che aveva immaginato la ragione per tanto dolore. Ora, di questa storia che ha scosso l'Italia, restano le pagine del lungo diario di Carla: «E' nuovo mattina - si legge su una di esse - un giorno in più per il mio bambino e un giorno in meno per me».

Amanzio Possenti

Nato prematuro aveva già avuto molte testimonianze di solidarietà Il papà: «Adesso è con la mamma»

Il piccolo Stefano Ardenghi, nato prematuro di mesi, ha vissuto soltanto dieci giorni

Firenze

Altra «martire» per il figlio

FIRENZE. Sono buone, secondo i medici dell'équipe del professor Vecchi, le condizioni di John Christ Djeokeng, il ricoverato dal 23 dicembre all'ospedale «Meyer», dopo essere nato alla trentesima settimana di gravidanza da donna che, per darlo alla luce, ha evitato di curarsi all'addome. È morta il 16 gennaio. La vicenda, nota dai medici dell'ospedale, è analoga a quella di cui è stata protagonista nei giorni scorsi a Bergamo la ventottenne Carla Levati Ardenghi, riguarda una pediatra di anni di origine camerunense, Julienne Tamaze Djeokeng, che da quindici anni viveva a firenze con il marito Jean-Marie ed era già madre di altri tre bambini di 10, 8 e 4 anni. La donna è scoperto nel novembre scorso di avere un tumore al pancreas. I suoi colleghi dicono - la pediatra lavorava al «Meyer» - hanno consigliato di interrompere la gravidanza, e i coniugi Djeokeng hanno deciso di tentare di far vivere il piccolo.

Ultimo caso ieri nel corso di un controllo

Catania, in sala parto tre morti «sospette»

A trent'anni stroncata da embolia durante un test per la gravidanza

CATANIA. Una donna è morta ieri mattina nella sala operatoria dell'ospedale di maternità «Santo Bambino». E' il terzo decesso misterioso negli ultimi mesi in questa struttura. Ines Eleonora Franco, 30 anni, sposata da due, non poteva avere figli. L'anno scorso era rimasta incinta, ma non era riuscita a portare a termine la gravidanza. E allora, con il marito Antonino Finocchiaro, il suo grande desiderio poter diventare madre. Poco tempo fa, consigliata dal ginecologo, aveva deciso di sottoporsi agli esami per tentare la fecondazione artificiale con l'inseminazione in provetta».

Ieri mattina era entrata in sala operatoria per sottoporsi alla «isteroscopia», esame endoscopico che si esegue con una sonda a fibre ottiche. Il test, che i medici definiscono routinario, era l'ultimo che doveva affrontare. Per questo Ines non aveva avuto timori quando, prima di entrare in sala operatoria, l'avevano anestetizzata. Ma dal sonno artificiale non si è più svegliata. A nulla è servito l'intervento dei primari delle divisioni di ginecologia e di anestesia chiamati dai due medici che stavano eseguendo l'intervento. Per la giovane non c'è stato nulla da fare.

In ospedale, a mezza voce, si dice che Ines è morta per una «embolia» che l'ha stroncata durante l'esame. I sanitari non vogliono aggiungere nulla: «Sappiamo di essere nell'occhio del ciclone - è l'unico commento del vicedirettore sanitario Bellocchi - per questo abbiamo disposto un'inchiesta interna. Quell'intervento ha una percentuale di rischio nulla, nessuno può dire, prima dell'autopsia, per quale motivo la paziente è morta».

I famigliari della donna, che ieri avrebbe compiuto 30 anni, la pensano diversamente: «Mia figlia era sana, ma soffriva di anemia mediterranea - dice la madre - i medici ci avevano assicurato che non c'erano controindicazioni all'esame e che già l'indomani Ines sarebbe tornata a casa. Sappiamo però che hanno operato senza aspettare l'esito di un esame del sangue che era stato eseguito in un altro ospedale».

Sarà l'autopsia a chiarire per quale motivo Ines Franco è morta, mentre l'inchiesta giudiziaria dovrà accertare le responsabilità.

Ma quella di Ines Franco non è la prima morte misteriosa all'ospedale «Santo Bambino», la più grande struttura ostetrica della città. L'inchiesta aperta ieri va ad aggiungere infatti all'altra, avviata quattro giorni fa, sul decesso in sala parto di Sabrina Ma- un'infermiera professionale di anni, avvenuto il 5 gennaio scorso. Erano stati i famigliari della ragazza a sollevare il caso, anche perché in ospedale è stato in grado di spiegare perché di quella morte. (f. al.)

Gli studi di alcuni scienziati americani hanno portato a conclusioni controcorrente

«Sognare può far venire l'infarto»

«Aumentano i battiti, la pressione e quindi lo stress»

Sognare fa male. Un sogno può uccidere. Può causare un infarto. Lo afferma Virend Somers dell'Università americana dello Iowa sulla base di una ricerca da lui diretta i cui risultati (ancora preliminari) sono usciti ieri sul prestigioso «New England Journal of Medecine». E' una tesi che va controcorrente. Molti studi sperimentali sulla fisiologia del sonno finora hanno invece messo in evidenza il ruolo positivo del sogno. E gli psicoanalisti nei sogni hanno visto un ponte prezioso tra il conscio e l'inconscio.

L'équipe di Somers ha studiato un campione di otto volonteri misurando il loro ritmo cardiaco, la pressione del sangue e l'attività del sistema nervoso simpatico durante il sonno. Mentre riposiamo in genere le pulsazioni del cuore diminuiscono, la pressione si abbassa e il sistema del nervo simpatico rimane quasi inattivo. Ci sono però alcuni periodi, chiamati «sonno Rem», durante i quali si sogna: e allora il cuore accelera fortemente, la pressione può subire forti sbalzi e il nervo simpatico diventa due volte più attivo che durante la veglia. E' in queste fasi che sale il rischio. Ma lo stesso Somers precisa che «l'idea di una pericolosità dei sogni rimane essenzialmente speculativa» e richiede altre conferme più accurate e un campione più ampio.

I fenomeni di accelerazione cardiaca e di attività simpatico collegati al sogno erano già ben noti: per quale meccanismo i sogni risulterebbero pericolosi? Secondo l'équipe dell'Università dello Iowa essi ecciterebbero il sistema del nervo simpatico, che a sua volta indurrebbe una produzione particolarmente abbondante di ormoni dello stress. Per alcuni soggetti ne deriverebbe un serio pericolo di attacchi cardiaci. Ciò sarebbe confermato dal più alto numero di infarti che si registra nelle prime ore del mattino, subito dopo il risveglio.

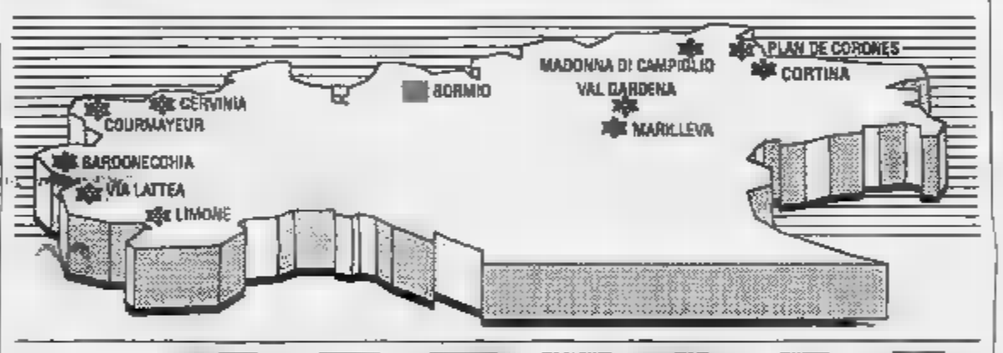
«Anche questo però non è un risultato molto originale - ricorda Pier Giorgio Strata, professore di fisiologia all'Università di Torino -, è noto da anni che in soggetti cardiopatici un infarto durante il sonno Rem è abbastanza frequente. Il sonno Rem viene anche chiamato *sonno paradosso* proprio per le caratteristiche contraddittorie: durante il sonno il corpo si addormenta ancora più profondamente e il muscolare crolla, ma la mente si risveglia ed è attivissima. Questa attività può essere molto per chi soffre di disturbi cardiaci».

La sigla Rem deriva dalle parole inglesi *Rapid Eye Movement*, rapidi movimenti oculari. Nel Rem, infatti, le pupille si muovono a gran velocità, se seguissero l'azione del conseguono anche modificazioni della chimica del sistema nervoso: i neuroni (o cellule nervose) contenenti il neurotrasmettitore noradrenalina scaricano meno frequentemente durante le fasi iniziali del sonno e non scaricano affatto durante lo stadio Rem. I neuroni contenenti noradrenalina sono dell'uno per cento delle cellule cerebrali ma possono influenzare il funzionamento di tutto il cervello. Per esempio, una concentrazione troppo bassa di noradrenalina e di serotonina depressione.

La chimica del cervello considera però il significato esistenziale che il sogno ha per il sognatore, significato cui insiste la psicoanalisi. Da questo punto di vista, spiega Aldo Carotenuto, docente all'Università di Roma e psicoanalista junghiano, «il sogno non solo non è dannoso ma è indispensabile, chi sogna vive aspetti della sua esistenza che altrimenti gli sarebbero preclusi». «Il sogno - aggiunge Carotenuto - ci è confronto con qualcosa di sommerso, di ignoto, ma essenziale per la nostra vita. Le persone più intelligenti e sensibili sono anche grandi sognatori. I grandi sognatori furono Freud e Jung».

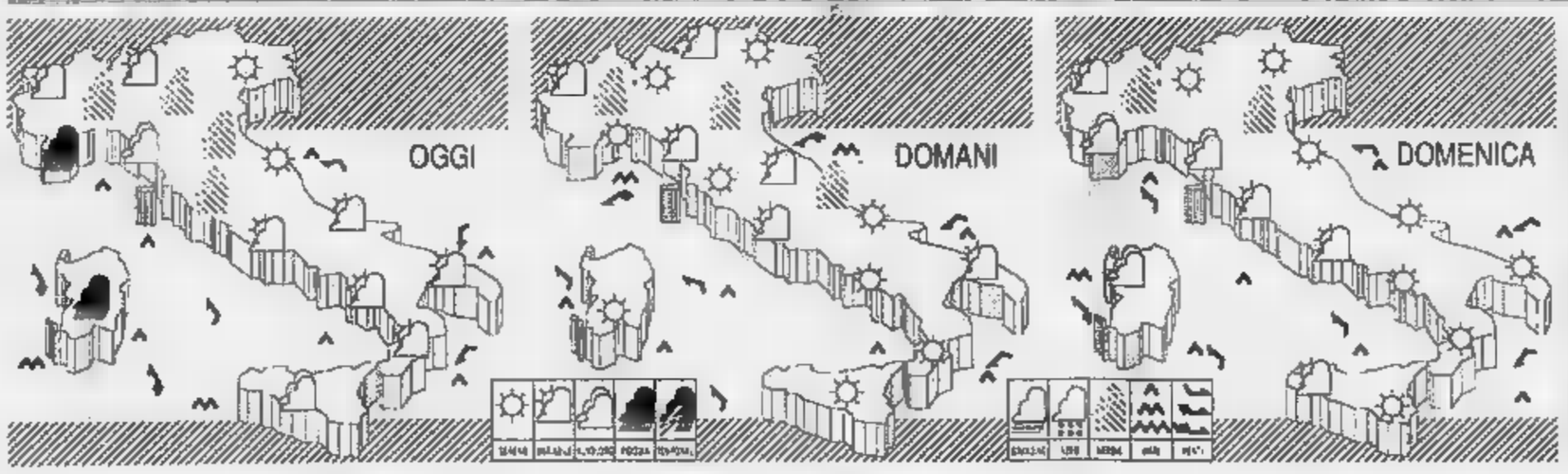
Piero Bianucci

LA



LOCALITA'	KM COMPRENSIVI	KM QUALITA'	KM INNEVATI ARTIFICIALM.	KM DI PISTE BATTUTI	NUMERO IMPIANTI	PORTATA ORARIA IMPIANTI
LIMONE [CN]	1000 2000	20-40 compatta	parz.	40	31	15
VIA LATTEA [TO]	1350 2800	30-60 compatta	400 56	73	58	
BARDONECCHIA [TO]	2750	20-80 compatta	6	140	24	11
CERVINIA [AO] VALTOURNENCHE	1600 3500	30-250 compatta	180 —	30	30	
[AO]	1500 2700	30-150 compatta	15	25	25	
BORMIO [SO]	1200 3000	20-150 compatta	50 8	58	19	18
CORTINA D'AMPEZZO [BL]	1050 2900	10-80 compatta	180	100	40	49
VAL GARDENA ALPE SIUSI [BZ]	1050 2700	15-60 compatta	175 75	175	82	
PLAN DE CORONES [BZ]	900	10-80 compatta	48	85	32	38
MADONNA DI CAMPIGLIO [TN]	1000 2500	50-120 farinosa	90 20	90	30	

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	13	Firenze	-2	16	Bari	-2	16
Verona	0	17	Pisa	-1	16	Napoli	2	17
Trieste	6	13	Arezzo	-2	12	Potenza	-1	11
Venezia	1	13	Perugia	4	14	S.M. Leuca	7	15
Milano	4	12	Pescara	-2	15	R. Calabria	8	16
Torino	-2	15	L'Aquila	-6	13	Palermo	8	15
Cuneo	5	13	Roma Urbe	1	15	Catania	1	16
Genova	10	17	Roma Ciamp.	1	15	Alghero	6	13
Bologna	0	15	Campobasso	5	13	Cagliari	6	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	nuvoloso	Lisbona	6	13	sereno
Atene	4	14	sereno	Londra	-3	5	nuvoloso
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Berlino	1	3	nuvoloso	Madrid	3	11	variabile
Bruxelles	0	3	nuvoloso	Montreal	-12	1	variabile
Buenos Aires	19	30	sereno	Mosca	0	5	nuvoloso
Copenaghen	4	5	nuvoloso	New York	-4	11	sereno
Dublino	4	10	sereno	Parigi	1	3	nuvoloso
Francoforte	-7	1	nuvoloso	Pechino	0	13	sereno
Gerusalemme	0	6	pioggia	Rio de Janeiro	23	39	nuvoloso
Ginevra	-3	2	nuvoloso	Sydney	23	38	variabile
Helsinki	-8	1	nuvoloso	Tokyo	3	14	sereno
Hon	17	28	sereno	Varsavia	-6	-2	nuvoloso
Il Cairo	5	12	nuvoloso	Vienna	-3	2	variabile

La pioggia è in agguato

Cambia il tempo, si avvicina la pioggia. Per l'alta pressione continentale russa, dopo aver soggiornato più a lungo del previsto sul Mediterraneo, è giunta l'ora di tornare verso i suoi luoghi di origine. A vincere la sua ritrosia provvederà una depressione africana intenzionata a spingersi verso l'Italia. Prima l'alta pressione abbandoni il campo dovranno però trascorrere almeno due tre giorni. Nel frattempo è già operante sulla nostra penisola un cambiamento della circolazione atmosferica; all'aria fredda continentale si sostituendo dell'aria temperata umida di matrice afro-mediterranea. Comporta una inversione di tendenza della temperatura, destinata a riportare i suoi valori notturni oltre gli zero gradi anche sulle località padane, ma anche un aumento della nuvolosità e del tasso di umidità e quindi delle nebbie. Vi sarà anche l'opportunità per delle piogge ma localizzate e di scarso rilievo.

OGGI: sulle regioni nord-occidentali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, il cielo si presenterà irregolarmente la possibilità di qualche pioggia è limitata alla Sardegna. Aumenterà la temperatura ed il tasso di umidità per cui è molto probabile proliferazione delle nebbie nelle valli del Nord e del Centro. I venti, ovunque di debole intensità a componente meridionale, tenderanno a rinforzare sulla Sardegna e sulla Liguria.

Sulle regioni adriatiche e sulle Venezie il cielo si presenterà o poco nuvoloso nel corso della giornata tenderà a velarsi di nubi alte e sottili.

DOMANI: il primo impatto, tra l'aria fredda o quella temperata umida, la nuvolosità tenderà a diradarsi, quanto meno sulle regioni meridionali e su quelle settentrionali, in modo da consentire locali pur temporanei squarci di sereno. I venti, sempre a componente meridionale su tutta la penisola, potranno subire dei locali rinforzi da Est Nord-Est sul Mar Ligure e sull'alto Adriatico. La temperatura aumenterà di qualche grado sulle regioni tirreniche mentre si manterrà stazionaria sulle altre regioni.

DOMENICA: in attesa del sopraggiungere di una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale, la giornata avrà modo di iniziare con il sereno o il cielo poco nuvoloso; nel corso della tarda mattinata e del pomeriggio però si avrà un graduale aumento della nuvolosità sulla Sardegna, sulle regioni nord-occidentali e sulle regioni centrali tirreniche, dove peraltro non si esclude l'intervento di qualche occasionale pioggia ad iniziare dalla Sardegna.

E' attesa anche una graduale intensificazione dei venti da scirocco su tutti i mari ad Ovest della penisola e sulle due isole maggiori.

Marcello Loffredi

VIDEURO. IL MEGLIO CHE C'E' AL MENO CHE C'E'.

CON KARAOKE!

AIWA*

60 W - Telecomando - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Missaggio con microfono Karaoke - Doppia cassetta con doppia velocità - Compact disc - Sistema Dolby - Comandi logici - Casse 3 vie bass reflex

L. 599.000

SONY*

Autoradio 2 x 22 W - Uscita per 4 altoparlanti - Bassi e acuti separati - Radio digitale con 24 [illegible] - Testo locali - Ricerca automatica e manuale - Illuminazione verde - Pianciata - Autoreverse

L. 259.000

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

mivar*

Tv color 14 pollici - 100 canali - 40 in memoria - Telecomando - Antenna incorporata - Presa scart

L. 299.000

PIONEER**

FRONTALINO ESTRAIBILE

Autoradio [illegible] x 25 W - Uscita per 4 altoparlanti - Autoreverse - Loudness - Alti e bassi separati - Illuminazione verde - Custodia rigida per il frontalino a corredo - [illegible] - Digitale [illegible] memorie

L. 364.900

VIDEOREGISTRATORE

[illegible] testine - Telecomando - Sistema di registrazione "ON LINE" direttamente dal programma trasmesso sul televisore- Fermo immagine - Tracking digitale - Presa audio video

(LA FOTOGRAFIA [illegible] INDICATIVA)

L. 349.000

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ASSORTIMENTO VIDEURO. SERVIZIO VIDEURO. PREZZI VIDEURO. SOLO DA VIDEURO.

SETTI VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424

PARCHEGGIO INTERNO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

In basso, il colonnello Varisco, ucciso dalle Br. Pur appartenendo al Sid, è considerato il grande poliziotto di Eugenio Cefis

Quarant'anni fa nasceva l'Ente: affari, servizi segreti e malcostume

Enrico Mattei, fondatore dell'Eni. Sotto: Pietro Seveso, Franco Reviglio e Gabriele Cagliari

ENI La tangente a 6 zampe

Eugenio Cefis: successe a Mattei dopo un breve interregno di Boldrini. A destra: Di Donna

NON mi toccate o vi sputano in cinque minuti». Che ne dite come epitaffio della prima Repubblica, ormai peraltro ampiamente sputtanata dall'incommensurabile Tangentopoli? Abbastanza calzante. Eppure è una locuzione storica, risale all'inizio degli Anni Cinquanta. Era tra le preferite di Enrico Mattei con i suoi interlocutori, da De Gasperi a Gronchi, da Segni a Fanfani, da Michelini a Covelli, insieme alla più famosa: «Uso i partiti come un taxi». Mattei se lo poteva permettere, essendo da spendere 10 miliardi l'anno provenienti da quella che fu definita la «rendita metanifera».

Son passati quarant'anni prima che la minaccia dell'antenato e padre nobile di Tangentopoli si abbattesse *naturaliter* sulla prima Repubblica ingozzata dalle tangenti che il ragionier Mattei Enrico inventò finché fu in vita gestì magistralmente, e che i suoi epigoni perpetuarono influenzando politica e la vita di un paio di generazioni. Cade in questi giorni il quarantesimo anniversario dell'istituzione con legge dello Stato, 10 febbraio 1953, dell'Ente nazionale idrocarburi (Eni). In contemporanea, la magistratura è arrivata alle soglie dell'affare Enimont, liquidazione da parte dell'Eni di miliardi a Raul Gardini in cambio dell'disastrata chimica nazionale. Un affare per quale si parla da anni di una superstecca a partiti, correnti e singoli politici.

So le imprese, i gruppi, i grandi colossi hanno codice genetico, come lo hanno gli uomini e le bestie, si può dire che l'Eni, creato da Mattei nel 1953 comprando in contanti dc e pezzi di altri partiti, l'ha mai tradito anzi ha continuato a onorarlo anche in prossimità dell'imminente (?) privatizzazione. Una fabbrica incessante di scandali per un quarantennio.

I dossier e le spie saranno pure un po' fuori moda dopo che sul Cremlino è stata ammainata la bandiera rossa, ma nel grattacielo dell'Eni all'Eur, costruito dal palazzinaro romano Genghini, l'*old style* continua spopolare. C'è adesso uno scontro tra i capi della società operative e l'amministratore delegato Franco Bernabè tutto giocato a colpi di dossier. Come stupirsi? Spie e spioni imperversano all'Eni fin dalla fondazione. Mattei, figlio di carabiniere, ne andava matto. Cefis, successore fondatore dopo un interregno del vecchio Boldrini, si fece quasi un esercito personale di investigatori, carabinieri e anche carabinieri in servizio. Se vogliamo trascurare il folcloristico Tom Ponzi, che all'Eni si fece le ossa, va ricordato quel colonnello Varisco ucciso dalle Brigate rosse su un Lungotevere, il quale più che il capo del nucleo di polizia giudiziaria Palazzo di Giustizia e agente del Sid, era grande poliziotto di Cefis. Con Ugo Niutta, potente consigliere di Stato morto suicida a Londra qualche anno fa, Massimiliano Gritti, ufficiale dei carabinieri addetto al Sifar, e Graziano Verzotto, senatore democristiano latitante per tre lustri a - superfluo dirlo - di questione di tangenti, erano un quintetto affiatatissimo. Reduci partigiani con Mattei, che peraltro era stato simpatizzante fascista prima di diventare comandante di una formazione clandestina, e con Giovanni Marcora, più volte ministro, sentivano tutti chiamati a costruire l'Italia nata dalla Resistenza, cosa che fecero molta determinazione e pochi scrupoli.

Nel grattacielo di Genghini ancora oggi le pareti di vetro hanno orecchie. E' emersa in questi giorni la storia dell'Eurotecnica, una società impiantistica intestata alla moglie al figlio presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, collegata alla misteriosa Savon holding e alle altre società della galassia di Silvano Larini, grande tangentomane.

Nessuno stupora nel grattacielo, lo sapevano già perfino gli uscieri. Un dossier circolava da almeno due anni, con l'indicazione in bell'ordine lavori compiuti per conto dell'Eni dalla società della signora Bruna Lucca in Cagliari e del giovane Stefano, che si è distinta nell'affare del cosiddetto «Tubo d'oro». Ma i dossier più recenti narrano che Bettino Craxi amò più il suo piccolo socio in affari ingegner Cagliari, perché già in tempi non sospetti questi si era schierato Claudio Martelli. Storie di famiglia e di bottega, con una certezza: siluri partiranno contro il candidato segretario socialista, questi targati Eni.

Fabbrica di dossier e scandali dietro quei vetri fumé. Nel 1982, quando divenne presidente dell'Eni, Franco Reviglio, attuale ministro del Bilancio, inviteva gli ospiti nella «foresteria» all'ultimo piano del grattacielo a mangiare una spigola bollita con maionese. Prima ancora del caffè - possiamo testimoniarlo personalmente - cominciava una scena alla Le Carré: «Andiamo a fare due passi...». E il colloquio lo svolgeva sulla sponda del laghetto, soltanto le carpe. Perfino l'ingenuo professore torinese aveva individuato subito il... codice genetico.

«Cefis aveva la mania della segretezza». E raccontato volta Leonardo Di Donna, l'alto dirigente socialista dell'Eni denunciò lo scandalo Eni-Petromin, una partita interna psi che vide contrapposti alla fine degli Anni Settanta Craxi e Signorile, concorrenti nella vicenda di tangente di oltre miliardi. «Tanto che a certo punto fu creata una complessa macchina di controspionaggio».

Le casseforti forzate

Naturalmente, linguaggio spionistico, controspionaggio vuol dire spionaggio. «Penso - riferiamo testualmente quanto Di Donna ci disse mentre era in corso una sanguinosa battaglia politica per la nomina del nuovo presidente - che i miei telefoni siano captati. Non dall'interno, ma dall'esterno e con mezzi così sofisticati che non è facile neutralizzarli». Certo che mezzi sofisticati: per anni, Cefis aveva preso in affitto ville intorno al laghetto dell'Eur per installarvi sofisticati centri di spionaggio. Ma Di Donna imparato bene la lezione. sospettò che fosse stato lui far sottrarre dalla cassaforte suo presidente Giorgio Mazzanti, amico di Signorile e non di Craxi, i documenti sull'affare Eni-Petromin, poi finiti in un dossier di Licio Gelli. Fu veramente lui? Glielo chiederemo sfrontatamente e nel taccuino ritroviamo parole per parole ciò che Donna ci rispose: «Penso sia stato qualcuno all'interno dell'Eni collegato con i servizi segreti. abbiamo, per motivi di sicurezza, parecchie persone che vengono dai carabinieri e non escluso che questi abbiano collegamenti con i servizi segreti». Bazzecole in confronto all'operazione che s'imbastì di notte, quando seppe che la Guardia di Finanza stava per perquisire l'Eni: un'autocisterna partì carica non di benzina, di quintali carte. A fianco dell'autista giovane funzionario, che oggi ricopre - come dubitarne? - incarichi importanti nelle Partecipazioni statali.

Mellifluo, Enrico Mattei si presenta da Giulio Andreotti, che non è tra i suoi migliori amici, la sera del 16 febbraio : «Le offro - gli dice - un cane da tenare al guinzaglio. E' campione, ha addirittura sei zampe, ma non può fare a meno di una guida». Cos'era accaduto per indurre il potentissimo capo dell'Eni, che aveva ottenuto senza badare a spese l'elezione di Amintore Fanfani a segretario della dc e portato Giovanni Gronchi al Quirinale, ad andare a offrirsi ad Andreotti? Quello stesso giorno Ezio Vanoni, l'unico uomo politico che Mattei stimasse veramente, perfino più di Gasperi. Andreotti gli risponde ironico: «Non ho mai avuto dimestichezza coi . E poi lei è parte corrente, la Base, è rispettabile rampino e che sta a sinistra, molto lontano da me». Pronta la replica di Mattei, secondo la testimonianza dello stesso Andreotti: «Quelli li faccio cambiare io in quattro quattr'otto».

In questa frase c'è tutto Mattei e c'è l'origine della corrente dc che tanto potere ha gestito nell'ultimo decennio. La era nata finanziata dall'Eni, attraverso Marcora, un convegno a Belgirate il 27 settembre 1953, pochi mesi dopo la costituzione dell'Ente, con legge che era riuscito a far passare in Parlamento colpo di fucile. sapevamo, immaginavamo le dimensioni». Questa è la tesi di gran parte dei politici di fronte alla valanga di Tangentopoli, ripetuta pochi giorni fa anche dall'ex presidente Cossiga. Pochi fanno *culpa*, ammettendo pubblicamente aver saputo benissimo, ma di aver avallato. E La prova la fornisce proprio De Mita, leader dei basisti, nato nell'Eni di Mattei, dove ebbe il primo lavoro. «Il finanziamento dei partiti - disse De Mita in una celebre intervista quasi vent'anni fa a Cesare Zappulli - è fatto stabile, una costante della vita pubblica italiana. Improvvisamente si scopre che l'Enel (ma avrebbe potuto dire l'Eni, ndr) finanzia i partiti come se si sapesse che questo è fra gli obblighi diciamo così subistituzionali... Il male è che ai partiti arriva, no, la quinta parte di quello che viene sollecitato e riscosso in per conto dei partiti». Più chiaro di così il solitamente oscuro De Mita avrebbe potuto essere.

In principio, dunque, fu Mattei, fino alla morte misteriosa nell'incidente aereo di Bascapè. Ma gli epigoni fecero anche di meglio. Se il capostipite dell'Eni comprò i voti per l'elezione di Gronchi a Presidente della Repubblica (1 miliardo del 1955), l'allievo Cefis fece convergere i dei suoi «deputati squillo», acquistati per far eleggere Fanfani, sul nome di Giovanni Leone. Se per favorire legge istitutiva dell'Eni Mattei corruppe anche alcuni comunisti, il finanziò negli Anni Sessanta la scissione socialista psiup. Per parlare dei neofascisti, che quasi sempre son stati nel cuore dei presidenti dell'Eni. Per ricordarne soltanto una, il professor Guarino, ministro nell'attuale governo, dovrebbe saperne, come professionista, sui finanziamenti occulti a Giorgio Pisanò e alla sua rivista «Candido». Mattei fu tranese al governo Tambroni, ma Cefis non gli fu da meno quando nelle visite al presidente Segni sostenevo a spada tratta le tesi golpiste del capo del Sifar generale De Lorenzo. Dopo la morte di Vanoni il capostipite si dotò del «Giorno», non ancor oggi sincero paladino dei partiti guasti di Tangentopoli. Tutti gli epigoni tentarono di scalare, alterni successi. «Corriere Sera», operazione cui era esempio destinata la tangente della Petromin.

Oggi s'invoca un colpo di spugna. Niente nuovo. Nel 1970 Cefis sponsorizzò un disegno di legge che prevedeva l'amnistia per i reati di sotto dei cinque anni carcere. La cosa era così sfacciata che passò. Mattei e Vanoni, Cefis e Fanfani, Girotti e Bisaglia, Sette e Moro, Mazzanti e Signorile, Cagliari e Craxi. Una storia infinita.

«Troya ha da sempre coerentemente agito sotto il segno del Mito. Dunque non c'è mai reale soluzione di continuità ciò che è suo e ciò che è pubblico». Troya è il protagonista del romanzo postumo di Pasolini ed è un importante dirigente dell'Eni. Dove collocare meglio che nel grattacielo di vetro fumé la metafora del potere corrotto? L'intuizione del poeta del resto s'identifica perfettamente con le certezze degli economisti: «La classe politica che ha diretto il Paese in tutti questi anni - ha detto una volta Guido Carli, che pure nella direzione del Paese è stato *pars magna* - ha avuto sotto il solo rigore, di essere stata costantemente anticapitalista». E Claudio Napoleoni gli fece eco: «E il risultato di questo anticapitalismo non è certo il superamento del capitalismo, l'arretramento rispetto a esso, l'aver imposto al capitalismo i costi nuovo feudalesimo».

Alberto Statera

New York, l'istituzione resta ma si abolisce la parola: ormai è diventata un insulto

Lo zoo, che orrore. Chiamiamolo parco

Ma il termine non scompare: adesso indica il Bronx

Il linguista Tullio De Mauro. A sinistra: l'etologo Danilo Mainardi

ZOO, parolina di tre lettere che significa «essere vivente». Lo «zoo» non ha futuro, hanno detto alla Società zoologica di New York, ha un orizzonte limitato. Così hanno pensato di abolirlo: non l'istituto, il termine. Gli zoo del Bronx, di Central Park, del Queens e di Prospect Park si chiameranno «Wildlife Conservation Parks», cioè «Parchi di conservazione della natura».

Gli amministratori ci hanno pensato due anni e ora si sono decisi: lunedì prossimo la parola, considerata «peggiorativa», non comparirà più. «Sono qui da 37 anni - ha detto uno dei responsabili - ed è come se cambiassero il nome di mio padre. Le nostre attività molto più numerose di quello che la gente possa vedere frequentando solo lo zoo», ha aggiunto, lasciandosi di nuovo scappare quella parolina. E dimostrando che abbandonarla davvero difficile.

Ma questo termine (scorto, brillante», ammettono alla Società zoologica) è davvero insulto? «E' - dice il linguista Tullio Mauro - in slang "zoo" vuole anche dire "luogo in stipate confusamente molte persone", ad esempio carcere, una caffetteria di basso livello. E anche da noi a volte si dice "è uno zoo" quando si vuole descrivere una di persone un po' ignoranti. Ma è significato molto marginale».

L'etologo Danilo Mainardi chiede «più rispetto per gli *altri* animali: immaginare a Roma un orso polare tra pietre dipinte di bianco ha senso. Però cambiare solo il nome dello zoo serve. Chiamiamoli pure "parchi di conservazione", ma temo che la corrosione delle parole non si arresterà: tra un po' dovremo cambiare anche la parola "parco". Lo stesso è avvenuto per il termine "anormale": è passati al "disabile", quindi ad "handicappato", infine a "portatore handicap". Tra un po' ci insulteremo dandoci del "portatore di handicap"».

Anche il linguista Tristano Bolelli è perplesso: «In greco "zôion" vuole dire animale, essere vivente. Se non si vogliono tenere gli animali in cattività allora bisogna abolire i giardini zoologici. Se invece si dà loro un valore positivo in campo scientifico allora perché cambiare? Cambiare un nome che sottende una realtà uguale non ha senso».

All'etologa Isabella Lattes Coffmann l'abolizione «zoo» sembra «un falso, una presa giro». «In America - dice - ho visto "parchi di animali selvatici" enormi, con piante e habitat diversi, ciascuno adatto alle varie specie di animali. Ma sono tutt'altra cosa dallo zoo del Bronx, che pur essendo un impianto moderno resta pur sempre un piccoli recinti in cui gli animali selvatici non hanno condizioni di vita normali».

Tristano Bolelli: «Una trovata senza senso»

Alla Società zoologica di New York, comunque, sanno che non sarà facile sostituire quella parola. L'istituto ha attività in tutto il mondo, e in alcune lingue il termine «wildlife», che compare nel nuovo nome, significa «carne». Termine piuttosto imbarazzante per chi non vuole più che gli animali siano considerati come prede dell'uomo. In quei casi si potrebbe far riferimento soprattutto al simbolo attuale dello zoo: due impala che giocano. Ma la non potrebbe funzionare in Brasile, dove due animali con le corna possono simboleggiare l'omosessualità.

Nonostante questi problemi, a New York sono convinti necessario cambiare: anche loro ricordano come uno dei significati secondari di «zoo», nell'«American Heritage Dictionary», «confusione e disordine crescente». «E noi non siamo confusi o disordinati», dicono.

Un po' di confusione, invece, la porteranno i nuovi nomi degli ex zoo: la gente dovrà distinguere tra l'«International Wildlife Conservation Park», il «Central Park Wildlife Conservation Center», il «Queens Wildlife Conservation Center» e il «Prospect Park Wildlife Conservation Center».

A questo, forse, si dovrà aggiungere lo Yankee Stadium, dove si raccolgono folle immense per le partite di baseball: c'è chi lo lo «Zoo del Bronx». Non è l'unico esempio di ironia feroce degli «homo sapiens» che abitano Manhattan e dintorni: una volta, un taxista newyorkese si è sentito chiedere da un cliente «Mi porti allo zoo». La risposta, pronta, è stata una battuta degna di *Giungla d'asfalto*: «Quale zoo? Tutta la città è uno zoo».

Carlo Grande

POLEMICA. Gli Editori Riuniti tolgono dal commercio le sue opere, ma qualcuno si indigna

Lenin via dal catalogo è tutto da buttare?

NEL *Catalogo dei libri in commercio* ci sono ancora, alla pagina 927 del volume «Autori»: Lenin, *Opere complete*, 1971, 45 voll., pp. 22.500, L. 675.000, Editori Riuniti. Ma dall'ultimo catalogo dell'editrice [illegible] pci, ex pds, ora proprietà Jacorossi (petrolio e affini), la summa del grande Vladimir Ilic è svanita. Come? Il capo dei bolscevichi, l'artefice della Ri[illegible] d'ottobre, il condottiero [illegible] lotta comuni[illegible] «sfrattato» dalla casa di Gramsci e Togliatti? Se n'è accorto, con scandalo, il signor Antonio Bisceglie e dalla sua San Fede, provincia di Potenza, ha scritto al *manifesto* per denunciare l'offesa e incitare alla protesta «le organizzazioni di classe», i lavoratori e [illegible] mondo della cultura: «Gli Editori Riuniti [illegible] allineano così all[illegible] causa antimarxista unto di moda nell'attuale periodo... Tra le prossime uscite ci saranno forse... le «Prediche complete» di Giovanni Paolo II?».

Il presidente degli Editori Riuniti Michelangelo Notarianni, ex *Manifesto*, poi reinnestato nella Quercia, replica pacatamente, sorpreso e anche un po' divertito: «Non è proprio il caso di tirare in ballo i massimi sistemi. Si tratta semplicemente di sapere e capire che cosa vogliono oggi i nostri lettori: chi comprerebbe quelle opere? Lenin resta tra i grandi protagonisti storici del [illegible] tale va studiato, [illegible] pensatore è più che datato. A me pare sia, e da molto, tramontato il tempo in cui si faceva della sua opera un [illegible] militante e formativo. Libero ognuno di agire diversamente. Comunque [illegible] compete a noi, che [illegible] siamo più una casa di partito».

Notarianni ammette che lui «quelle opere» deve [illegible] averle; in casa editrice non ci sono dati recenti sulla diffusione ma assicurano di averle vendute a migliaia [illegible] biblioteche e a centinaia di militanti. Allineati l'uno all'altro quei 45 volumi (che vent'anni fa [illegible] mila lire l'uno), ben rilegati in pelle rossa, ancora cuciti con lo spago, occupano uno scaffale lungo due metri e mezzo e pesano un mezzo quintale. Cominciarono a uscire nel 1954 (un [illegible] dopo la nascita degli Editori Riuniti). Ci volle fino al '71 per completarle.

La grafica di Steiner

In quegli anni al timone c'era Roberto Bonchio. Note e commenti venivano affidati ai più organici degli intellettuali, da Luciano Gruppi a Felice Platone, da Valentino Ger[illegible] a Umberto Cerroni. Della grafica si [illegible] cupava Giuseppe Montanucci, già assistente di Albe Steiner al *Politecnico*: [illegible] era proprio Steiner il gran suggeritore (personalmente realizzò solo le *Opere* di Majakovskij, nel '58). Una grafica severa, né immagini né colori (sarà Bruno Munari a introdurre un'e[illegible] bicromia, bande rosse e nere su fondo bianco, per le *Opere* di Marx ed Engels, avviate nel '72, ferme al cinquantesimo volume).

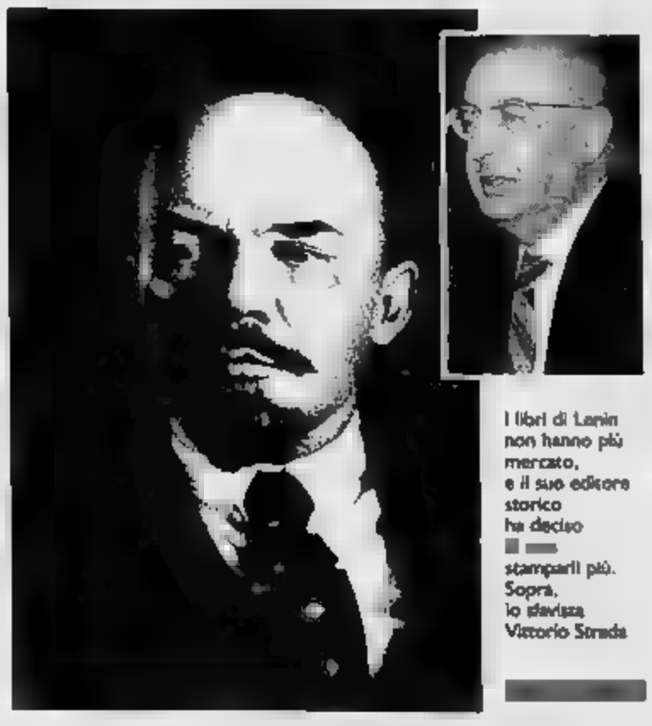
Le sezioni e i militanti del pci il tutto Lenin lo acquistavano a rate o lo ricevevano in premio (per aver superato gli «obiettivi» nel tesseramento al partito e nella campagna abbonamenti dell'*Unità* e *Rinascita*). Ancor di più i comunisti compravano (se poi han letto davvero è un altro discorso) le *Opere scelte* (un volume solo, di 1838 pagine, ancora in vendita a 40 mila lire). Ma soprattutto, [illegible] il '68 e il '75, «la base» (anche non comunista) impilava nelle proprie biblioteche [illegible] i singoli volumetti tascabili (quelli che [illegible] scollevan sempre, [illegible] la copertina prima bianca, poi rossa, prezzi politici tra le 600 e le 800 lire): da *Stato e rivoluzione* a *L'estremismo, malattia infantile [illegible] comunismo*, da *L'imperialismo, fase suprema del capitalismo* ai *Che fare?* (mentre gli intellettuali preferi[illegible] l'edizione filologica einaudiana, commentata da Strada).

Senza dimenticare che allora, per la pedagogia di massa, giravano anche i «bignamini» delle Frattocchie e persino una *Vita illustrata*, con [illegible] Lenin «tradotto» alla garibaldina, per un pubblico nazionalpopolare. Ormai roba da soffitta e cantina, nemmeno da modernariato. Nel settembre '91, quando al castello di Belgioioso si tenne una mostra mercato dell'editoria politica Anni 70, di Lenin si [illegible] solo un opuscolo, *Due tattiche*, Edizioni del Maquis. In catalogo precedeva le *Due strategie* di Libertini Lu[illegible] (ora rifondatore comunista) e i *Porci con le ali* di Lombardo Radice (figlio) e Ravera (nipote), siglati entrambi Samonà - Savelli [illegible] adepto del leghismo).

Notarianni afferma che invece di scagliarsi [illegible] inutili abiure e perdersi in ridicole nostalgie, per la sinistra sarebbe meglio (e necessario) tornare a far ricerca (non è questa la lezione [illegible] Marx?): «Altro che riprendere il passato. Urge il nuovo. Ci servono certo tutti i classici da Platone in su, ma soprattutto chi sa interrogare presente e futuro». E Notarianni [illegible] pensa solo ai liberal stile Dahrendorf («anche lì hanno i loro problemi»); cita Jonas e la sua etica della responsabilità collettiva.

Anche se di Lenin [illegible] in commercio 18 titoli, non sembra proprio sopravviva una «domanda di mercato». I giovani ripescano piuttosto il *Diario* del Che (Feltrinelli) o scoprono adesso la biografia di Malcolm X (ristampata da Rizzoli, aspettando [illegible] di Spike Lee; mentre quella di Angela Davis giace nel catalogo Garzanti, a 10 mila lire). Di Vladimir Ilic si conservano in qualche casa alla Bobo (Staino) solo i fumetti di Panebarco, dove il grande bolscevico è ormai [illegible] malinconico Marlowe della Rivoluzione. E anche Marx lì appare, a una festa da sballo, [illegible] dotto da una biondona che sbatte le palpebre e gli [illegible] «Dài, fammi vedere il Capitale».

Luciano Gasta



I libri di Lenin non hanno più mercato, e il suo editore storico ha deciso [illegible] stamparli più. Sopra, lo stavista Vittorio Strada

«ATTUALE» *Di lui resta il senso morale*

Luciano Canfora: «Continuate a leggere Lenin, e anche Mazzini»

COSA resta di Lenin? Innanzi tutto *l'eterodossia*, la capacità di innovare liberamente rispetto [illegible] una tradizione dommatica [illegible] consolidata. «Seppe liberare il marxismo dall'angustia dell'operaismo socialdemocratico e dalla concezione corporativa della lotta di classe» - ha scritto felicemente Lucio Colletti - «per restituirlo alla dimensione della politica, cioè [illegible] strategia rivoluzionaria» (*L'Espresso*, 3 febbraio 1974). In secondo luogo *la percezione dello sviluppo storico* nel suo farsi. Lo si vide nel 1914, a fronte della miopia degli stati maggiori del socialismo tedesco e francese. Il terzo luogo *la lotta per la verità*. Lo dirò con le efficaci parole di Vittorio Strada: «Lottare [illegible] accanimento per quella verità che Lenin diceva conquistabile [illegible] un processo infinito» (*L'Espresso*, 3 febbraio 1974). Infine - e bisognerebbe porre questa dote in primo piano - il ferreo senso morale. Ha scritto Isaak Deutscher (*I dilemmi morali di Lenin*): «Cosa diede a quest'uomo la forza morale di condannare se stesso alla persecuzione... per una causa della quale [illegible] si aspettava nemmeno di vedere il trionfo? Il vecchio sogno della libertà dell'uomo». Nulla di più incongruo del *culto* della sua [illegible] e del [illegible] pensiero: culto che - ben scrive Strada nel saggio [illegible] citato - ebbe inizio solo dopo [illegible] morte. E' ovvio [illegible] pubblicare gli scritti di Lenin, [illegible] me del resto Mazzini o di Robespierre, è quanto mai opportuno: già solo per il rilievo storico-culturale. Un classico della politica non va pubblicato acriticamente, ma con adeguati apparati, [illegible] nella mirabile edizione del *Che fare?* curata da Strada (Einaudi 1971).

Luciano Canfora

«INATTUALE» *Leggetelo con distacco*

Abbiamo chiesto al professor Vittorio Strada un giudizio sull'attualità del Lenin «teorico».

SONO sempre dell'idea che i libri in generale, senza dare giudizi di merito, vadano conosciuti e letti. Certo in modo critico e, per quanto riguarda Lenin, non in modo «marxista-leninista». Lo [illegible] discorso [illegible] per Stalin, Trockij e tutti gli altri, Hitler compreso. Può [illegible] sembrare una battuta, ma non lo è: non capisco l'ostracismo che viene dato ai testi [illegible] Führer. Si [illegible] idee che hanno agito sulla storia.

Per quanto riguarda gli Editori Riuniti, [illegible] so quali [illegible] stati i meccanismi della decisione editoriale. [illegible] si è trattato di una scelta di mercato forse è giustificata. Ma [illegible] ci fossero scelte politiche ed ideologiche allora vale quello che ho detto prima: una casa editrice seria e democratica può benissimo avere in catalogo Lenin, purché filologicamente corretto.

Per quanto riguarda l'importanza della sua opera, bisogna invece distinguere. Se si intende [illegible] valore fruibile ai tempi nostri, davvero [illegible] saprei cosa dire. Se invece [illegible] intende qualcosa che aiuti a comprendere la storia russa e mondiale, allora penso che il *Che fare?* resti un classico del pensiero politico. Certo non mi sembra sia [illegible] recuperare granché del Lenin di *Stato e rivoluzione* e in generale del Lenin filosofo. Se dovessi suggerire di pubblicare qualcosa, sempre con un adeguato apparato filologico, vedrei [illegible] *Che fare?* e una raccolta di scritti del Lenin statista, cioè [illegible] Lenin dopo il '17: quello che affronta i problemi della gestione dello Stato, naturalmente con tutte le sue illusioni, i suoi errori, i suoi crimini. Che cerca [illegible] munque di far funzionare la macchina da lui costruita.

Vittorio Strada

Conferenze ACI

Carotenuto e il mestiere di uomo

TORINO

NEI giorni scorsi il mondo [illegible] giovani, ora quello degli adulti: dopo la conferenza di Massimo Ammaniti sull'adolescenza, l'Associazione culturale italiana ospita oggi al teatro Alfieri di Torino, domani a Firenze, lunedì a Milano, martedì a Roma, mercoledì a Bari) [illegible] psicologo Aldo Carotenuto, docente all'Università La Sapienza [illegible] Roma, che parlerà del «mestiere di uomo». Un mestiere difficile non soltanto da svolgere, ma anche da conquistare, attraverso passaggi do[illegible], militari e complessi.

Diventare uomini è un [illegible] traumatico. Spiega Carotenuto: «Si è costretti a una trasformazione: da comparse a protagonisti. Volenti o no, quando si cre[illegible] cadono certezze e credenze, sostituite da incertezze». Questo passaggio permette di lavorare attorno alla «domanda di fondo che ciascuno di noi si porta dentro». Afferma Carotenuto: «E' una domanda particolare, il seme personale che si sviluppa in noi, la nostra mitologia. La risposta è quella che indirizza la nostra vita, il passaggio che farà di noi quello che saremo». Insomma, l'acquisizione di una propria identità staccata da quella che avevamo in un mondo protettivo, fatto di riferimenti certi: «La ricerca comporta lo spogliarsi di valori collettivi, comuni a tutti: la ricchezza, la fa[illegible]

Fondamentale è la famiglia: «Purtroppo il suo è uno dei ruoli peggiori, perché rispecchia proprio i valori collettivi. Bisognerebbe staccarsene il più presto possibile. [illegible] oggi i tempi dell'autonomia sono più lunghi. I genitori sentono di essere utili e a volte ci si stacca quando è troppo tardi». In ogni caso si tratta di un processo doloroso: lo svanire dei punti di riferimento certi permette l'individuazione di sé, con l'accettazione dei propri aspetti negativi, senza mani tese per aiutarci. Conclude lo psicologo: «Solo in questo modo si impara il mestiere di uomo». **[m. nel.]**

LETTERE AL GIORNALE

La hit-parade dei concorsi statali e la battaglia tra spinelli e eroina

«Stato, per noi precari [illegible] pessimo padrone»

Siamo due insegnanti precarie che hanno ormai superato il loro decimo anno di servizio come supplenti annuali e che, senza mai essere [illegible] ruolo, ve[illegible] oggi sempre più vicina l'eventualità [illegible] senza lavoro.

Itineranti, pluriabilitate, sostenitrici di una scuola pubblica e democratica, abbiamo avuto tante gratificazioni [illegible] alunni, genitori, colleghi e presidi. Abbiamo conosciuto da vicino la realtà della scuola, gli slanci, gli entusiasmi, i sacrifici di tanti insegnanti alla cui buona volontà si devono le migliori iniziative e il funzionamento [illegible] questa struttura pubblica; persone che, ben oltre le 18 ore al di là del giorno 27 hanno creduto che l'umanità, la disponibilità, la [illegible] glia di continuare a conoscere e il mettersi in discussione sempre, fossero ingredienti fondamentali per poter essere un buon educatore.

Ma abbiamo visto anche tanti colleghi assai meno ligi, interessati ad ottenere un orario compatibile con la libera professione da loro esercitata, assenti per lunghi periodi dal lavoro poiché vittime di incontestabili crisi depressive, restii all'aggiornamento, considerato come una perdita di tempo, affondatori del «tempo prolungato» in nome della sacralità del pomeriggio libero da dedicare a lucrose lezioni private.

Il '93, però, sembra destinato ad essere l'anno [illegible] cambiamento: nuove norme per il pubblico impiego, efficientismo, managerialità, fine dei privilegi e dello spreco. Ora, trattandosi anche di porre rimedio all'esubero [illegible] personale ci chiediamo: «Chi perderà il posto di lavoro?».

Lo statale assenteista e scansafatiche o piuttosto coloro che come noi, pur avendo interpretato questo lavoro quasi come [illegible] missione [illegible] sono mai riusciti a piazzarsi in testa alle hit-parade dei concorsi?

[illegible] il paradosso: meglio sarebbe che l'aria di privatizzazione investisse [illegible] la scuola, perché nessun padrone [illegible] per noi peggiore dello Stato che ha ignorato per tanti anni la nostra voglia [illegible] lavorare, di rimboccarci le maniche e di non perdere neanche un minuto.

Antonella Malvicino
Mara Ghiglino, Alessandria

«Nessun giovane lavora per me»

Sono una «vecchia» [illegible] anni che vive con [illegible] pensione di reversibilità del marito morto dopo 39 anni e 7 mesi [illegible] onesto lavoro come impiegato dello Stato. L'unica [illegible] assenza è [illegible] la villeggiatura offertale dal campo di concentramento per due lunghi anni. Si rassicuri il sig. Giovanni Roma [illegible] Pieve di Teco. Nessun giovane lavora per mantenere me. La pensione mi spetta per quei 40 anni di ritenute. Gli auguro infine di fare parte di quella schiera di giovani che, capaci di governare, risolleveranno le sorti dell'Italia.

Alda Patrona ved. Tealdi
Torino

«Mio padre Moro usato nella guerra tra partiti»

Ho letto il 31 gennaio sulla *Stampa* e su altri giornali, una intervista dell'avv. Nino Marazzita il quale, presentandosi ed essendo presentato come l'avvocato della famiglia Moro nei processi riguardanti l'omicidio di mio padre, prende posizione sulla vicenda del permesso di uscita dal [illegible] del detenuto Moretti. Vorrei precisare: a) l'avv. Marazzita [illegible] è e non è mai stato il mio avvocato nei processi riguardanti la vicenda Moro, dal momento che [illegible] rappresentato - assieme a mia sorella Agnese - dall'avv. Antonio Acquaroli del foro [illegible] Roma e, in precedenza, anche dagli avvocati Gaetano Contento e Giuseppe Ruggiero del foro di Bari; b) che pertanto l'avv. Marazzita non può definirsi e non può essere definito «il legale della famiglia [illegible]»; c) che quanto ho avuto da dire alla stampa sulla vicenda Moro l'ho sempre detto direttamente e [illegible] per interposta persona, anche perché credo che gli avvocati si scelgono per farsi rappresentare [illegible] tribunale e non [illegible] giornali; d) che non condivido il modo infantile che l'avv. Marazzita [illegible] utilizzato per trattare questioni della massima gravità e importanza; e) che il tutto assomiglia molto alla prosecuzione di quel tentativo di utilizzare la tragica vicenda di Aldo Moro nella odierna guerra tra i partiti e [illegible] alcuni di questi e la magistratura, ini[illegible] qualche giorno fa dall'on. Intini che ha incredibilmente paragonato la vicenda di Craxi all'omicidio di Aldo Moro, per fortuna smentito dallo stesso on. Craxi; f) che, proprio perché sono convinto che quella di mio padre sia ancora per molti, decisivi aspetti una vicenda aperta, ritengo che essa debba [illegible] trattata con ben altra serietà e con ben altro stile.

Giovanni Moro, Roma

Droga, [illegible] a miliardi

Di droga [illegible] ne parla ormai ovunque, tanto che è diventato [illegible] argomento quasi di moda, «spinello contro eroina». Da questa battaglia escono da un lato miliardi di lire per gli spacciatori, in grande stile; dall'altro la morte di un numero sempre maggiore di persone.

La prevenzione è inadeguata e richiederebbe strutture sociali diverse; la cura è ancora più problematica, con la quasi totale a[illegible] luoghi di recupero per i drogati.

Quello che preme domandarsi è: perché la droga? le risposte potrebbero essere tante: curiosità, fuga dalla realtà, insoddisfazione, emarginazione, immaturità. [illegible] il governo di Amato ha modificato la legge Vassalli-Jervolino, dando un maggior margine di libertà ai tossicodipendenti: dopo tale modifica i drogati vicino a casa mia sono triplicati.

Giovanni Pibiri, Cagliari

«Kim Basinger sa quanto abbiamo [illegible]

Vi scrivo per smentire seccamente le dichiarazioni del sig. Guglielmo Rositani gravemente lesive e diffamatorie dell'immagine della mia società. Colgo l'occasione per comunicare che ho dato mandato ai miei avvocati di intraprendere un'azione legale per difendere la mia attività che, con queste affermazioni ingiuriose e prive di alcun fondamento, viene gravemente danneggiata. Sarebbe poi stato opportuno che il Rositani, prima di affermare calunniosamente che noi per «Serata d'o[illegible] [illegible] abbiamo effettuato [illegible] anche la spesa [illegible] [illegible] gettone telefonico», si fosse rivolto per informazioni [illegible] sig. Pippo Baudo, Alberto Sordi, Monica Vitti, Indro Montanelli, Gianni Morandi, Carlo Verdone, Renzo Arbore, Kim Basinger, Gianni Versace, Ornella Vanoni, Carla Fracci, Gino Paoli, Milva, Luciano De Crescenzo, e alle altre decine di artisti che sono stati regolarmente scritturati e pagati per realizzare il programma. Quanto a noi, preferiremmo di gran lunga esse[illegible] sottoposti a indagini serie e rigorose che non ai processi sommari come quelli intentati da Rositani e da alcuni giornali.

Stefania Craxi, Roma
La Italiana Produzioni Spa

«Orlando rifiutò gli [illegible] [illegible] Cassina»

Leggo sul vostro quotidiano di giovedì in quinta pagina, nell'articolo [illegible] da Alberto Statera «Manderò mezza Rai in galera» la seguente dichiarazione di Guglielmo Rositani: «Si trattava della Polividco, una società con sede in Svizzera, proprietà del signor Cassina, figlio del conte Cassina di Palermo, amico di Leoluca Orlando».

Il coordinatore nazionale [illegible] Rete smentisce categoricamente di conoscere qualche membro della famiglia Cassina. Sono poi noti gli atti ed i provvedimenti che Leoluca Orlando durante la sua sindacatura ha preso, per togliere gli appalti al Cassina. Orlando nei processi contro i delitti politici ha inoltre indicato nel Cassina uno dei componenti il comitato d'affari [illegible] Palermo che [illegible] portato all'isolamento Piersanti Mattarella prima del suo assassinio.

Aldo Civico
Addetto stampa del gruppo parlamentare della Rete

[illegible] DEL G.A.I.

Caro Odè, tra le lettere dei lettori apparse nella sua rubrica mi hanno vivamente interessato quelle scritte in difesa degli animali. Ma temo che abbiamo contribuito poco, o affatto, a convincere chi non ritiene che titolari di diritto, nel senso che implica un'esigenza morale di rispetto, lo siano anche gli animali. Comunque, vorrei sottolineare ciò che nelle varie lettere da lei pubblicate non è mai stato espresso. Sono, però, obiezioni che i bambini - lo posso testimoniare, essendo stato per un quarantennio accanto a loro, nella scuola - muovono contro noi adulti...

dott. Giulio Lunardi

Bambini animali e crudeltà

GENTILE, dottor Lunardi, lei ha quarant'anni di esperienza di direttore didattico e, quindi, [illegible] posso mettermi a discutere con lei. Io ho solo la mia esperienza da bambino, cinque o sei anni neppure tutti coscienti. D'altra parte, lei ha più che ragione affermando che gli adulti debbono vergognarsi. «Noi li rimproveriamo se essi toccano il nido di un uccellino, ma i cacciatori ammazzano gli uccellini con il loro bravo permesso in carta legale, e ben pochi li chiamano crudeli. I bambini si buscano una tirata d'orecchi perché hanno tirato la coda al gatto, e magari c'è chi affoga un'intera nidiata di gattini senza che si levino da ogni parte grida di protesta o di orrore. E, così via, per chiederci, alla fine: se gli animali non hanno neppure diritto alla vita, a che altro possono aver diritto? E allora non possiamo non sentirci a disagio. Anzi dobbiamo ammettere, vergognandoci, che il privilegio d'infliggere agli animali la tortura e la morte sembriamo [illegible] lo riservato, noi adulti...» lei scrive, dottor Lunardi, ma davvero lei è sempre stato direttore didattico nella sua vita. Non ricorda di essere stato bambino?

Non posso mettermi a discutere [illegible] lei, ma le confesso [illegible] dubbio. Guardi che i bambini possono [illegible] follemente gli animali ma non per questo ri[illegible] a torturarli per divertirsi con loro. Io ho in [illegible] molte scene crudeli. La parola crudeltà è esatta e fuori posto insieme. Non è una colpa dei bambini senz'altro. Per i bambini come per gli animali non esistono le nostre distinzioni tra morale e immorale, né il vizio. Sono i successivi processi di crescita a cui ci sottomettiamo che aiutano a distinguere. La invito, gentile dottor Lunardi, con tutta la mia inesperienza, a considerare che è già un grande risultato che ci siano adulti (e non tanto pochi come lei pare sospettare), che protestano, s'impegnano in una lotta di qualche fatica proprio contro coloro nei quali perdura l'incoscienza infantile per cui la tortura, a esempio, non è un male, ma [illegible] divertimento.

[illegible] del [illegible]

Bronzi di Riace al restauro

I Titani ammalati

Uno dei Bronzi di Riace sul lettino: da oggi comincia il difficile restauro

REGGIO CALABRIA QUESTO è il giorno dei Bronzi di Riace. Il giorno più importante, più determinante, dopo quell'ormai lontano 16 agosto 1972 in cui le due statue tanto dagli italiani riemersero all'improvviso dal Mare Ionio dinnanzi alla piccola località che dà loro il nome. Allora i Bronzi tornarono a vivere; oggi si realizza e viene presentata al Museo di Reggio Calabria l'impresa organizzata, con il contributo della Finmeccanica, affinché non muoiano. Infatti, che le antiche opere d'arte possono ammalarsi; e la malattia delle due statue è ormai progressiva, anzi è per divenire inarrestabile.

Il problema, in termini semplici, si pone come segue. All'interno delle due statue sono rimaste terre di fusione e depositi derivanti dalla millenaria permanenza nei fondali marini. Questi residui estranei rendono le statue estremamente sensibili alle pur minime variazioni del clima e delle condizioni ambientali. Da ciò consegue anzitutto il grave rischio insito in qualsiasi spostamento, e quindi l'impossibilità di un trasporto a breve o a lunga distanza; inoltre il pregiudizio per l'equilibrio conservativo, anche rimanendo nella sede attuale.

Il volto d'uno dei guerrieri

Finora, l'eliminazione del materiale nocivo è stata difficile e incompleta: dai piedi, da un piccolo foro nella testa del primo Bronzo (statua A), dall'occhio mancante del secondo (statua B). Ma ora interviene un vero e proprio miracolo della tecnica: l'Istituto centrale del con il finanziamento della Finmeccanica, ha ideato e messo in opera uno strumento quanto mai sofisticato, il manipolatore a distanza o telemanipolatore, che consente di immettere una sonda nell'interno delle statue e di effettuare una completa opera di pulitura guidata dall'esterno.

L'operazione si svolge nella sala in cui le statue sono esposte, sotto gli occhi dei visitatori. Nella sala, infatti, è stato allestito un laboratorio scientifico, che può essere paragonato a una sala operatoria. La statua A è ancora in posizione eretta; la statua B è già coricata su specie di lettino mobile, circondata da apparecchiature e monitors. Un apposito sistema televisivo, collegato con la sonda del manipolatore da una microcamera posta su quest'ultima, consente agli scienziati e al pubblico di seguire in diretta le fasi dell'operazione.

La sonda, dunque, penetra nelle statue dalle piccole aperture esistenti, illumina l'interno, procede con assoluta precisione alla pulitura. Quando lo svuotamento sarà terminato, lo stesso apparecchio eseguirà adeguati trattamenti anticorrosivi. Il paragone più appropriato per questa operazione è la chirurgia endoscopica; e di vera e propria chirurgia si tratta, perché consiste nella rimozione delle parti «malate» e nel consolidamento di quelle «sane».

Ora v'è da chiedersi se una così complessa operazione resti fine a se stessa (e anche in tal caso sarebbe preziosa), ovvero se possa incidere sui grandi problemi di interpretazione dei Bronzi di Riace. Tali problemi, come è noto, si nei termini della provenienza, della datazione e dell'autore (o degli autori). Ebbene, secondo il giudizio esplicito di Alessandra Melucco Vaccaro, che dirige il servizio beni archeologici dell'Istituto centrale del restauro, appunto sui problemi ora detti il lavoro in corso potrà gettare viva e duratura luce.

Ricordiamo lo delle conoscenze e i dubbi che le pagnano. I Bronzi sono originari della Grecia o dell'Italia meridionale? Nell'ambito del V secolo a.C., a cui certamente risalgono, v'è (come sembra) la distanza di una trentina di anni tra l'una e l'altra statua? E ancora, in rapporto alla precedente domanda, è possibile individuare gli autori, almeno la scuola (si è pensato a Fidia) cui appartennero?

Quando le operazioni in corso terminate, disporremo di e rilevanti dati in merito ai vari interrogativi. Si conosceranno la qualità del bronzo e forse la sua provenienza; la tecnica dell'esecuzione dei restauri antichi (perché ve ne furono prima di quelli moderni); i metodi dell'assemblaggio delle parti e dell'inserimento dei particolari aggiunti. Per tutti questi motivi si può comprendere perché l'operazione in corso è stata denominata per .

Da ultimo, vogliamo esprimere l'auspicio e la raccomandazione che qualcosa accada. Il consolidamento dei Bronzi, prevedibile nel modo più completo e durevole, risolleverà certo la polemica sull'esposizione delle celebri statue, che già in passato stavano per partire verso i lidi più remoti. No: con i viaggi lunghi e pericolosi la liberalizzazione della cultura non c'entra, mentre c'entrano i danni sempre possibili e sempre irreparabili. Sicché, come i visitatori attuali possono vedere il restauro dei Bronzi di Riace nella loro sede, così auspichiamo e raccomandiamo che i visitatori futuri li vedano restaurati nella sede stessa.

Salvatore Moscati

Londra, i sovrani in rovina nel romanzo beffardo di una scrittrice inglese

Quegli straccioni sono i Windsor

Cacciati in una casetta di periferia la regina si diverte, Filippo impazzisce

Il flirt di Anna un vicino Carlo arrestato per oltraggio

LONDRA

REALI, reali e reali. Questa volta, però, niente foto indiscrete o registrazioni pirata. Il nuovo scoop è un romanzo: l'ha composto Sue Townsend, servendosi di modelli-poveri molto concreti, per il suo *La regina ed io*, che Sperling & Kupfer pubblicherà in libreria nella traduzione italiana la prossima settimana.

Sue Townsend è l'autrice di *The Secret Diary of Adrian Mole Agen 13 and 3/4* (Il diario segreto di Adrian Mole, di anni 13 e 3/4), il libro inglese più venduto degli Anni Ottanta. Pubblicato nel 1982, il *Diario di Adrian Mole* ha totalizzato sette milioni di copie, è stato tradotto in ventinove lingue e ha fatto diventare ricchissima Sue Townsend, proprio come in uno dei suoi ironici racconti-favola. «I soldi servono per avere più spazio e poter fare delle scelte», ha dichiarato la scrittrice.

Lei ha scelto di continuare a vivere a Leicester, dov'è nata quasi cinquant'anni fa, coi madre e padre che facevano i conducenti di autobus. Dopo il successo di *Diario di Adrian* si è una casa edoardiana con tante stanze e un bel giardino, ma non cessa di stupirsi al pensiero di quanto piccola fosse la prefabbricato del dopoguerra dove la sua famiglia viveva e dove vivono tutt'oggi molte famiglie inglesi. Come non cessa di irritarsi all'idea della quantità di soldi che la famiglia reale spende per il mantenimento del «Britannia», lo yacht di rappresentanza: 60 milioni al giorno, puntualizza in ogni intervista.

Abbandonata la scuola a 15 anni la Townsend si è sposata prestissimo e altrettanto presto si è sola con figli piccoli, accumulando una vasta esperienza in prima persona su servizi sociali e code per gli assegni di disoccupazione sempre in ritardo.

Ha descritti accuratamente nel suo *La regina ed io*, i loro meccanismi kafkiani e avvilenti. Quest'avventura regalerà dai toni fra il macabro e il satirico si svolge in una periferia ha inizio quando, dopo le elezioni del aprile 1992 in Gran Bretagna, va al potere il partito popolare repubblicano, grazie ai messaggi subliminali antimonarchici trasmessi in tv dalle sue talpe. Nel giro di 48 ore la famiglia Windsor viene sfrattata da Buckingham Palace e perde ogni ricchezza terrena, ritrovandosi immersa nello squallore neorealista di un quartiere popolare delle Midlands, in una città che potrebbe essere Birmingham.

Trasportati pochi mobili in un camion messo a disposizione dal Partito, i reali devono presto scendere a patti con la dura realtà. I bellissimi tappeti Aubusson di Elisabetta non entrano mai nelle minuscole stanze della casetta monofamiliare a due piani assegnata a lei e a Filippo. E il tepore di Buckingham Palace è solo un ricordo lontano: le maledette stufe a gas del cubicolo definito soggiorno funzionano a suon di da 1 pence. Tutto ha un prezzo e tutto è tremendamente difficile da gestire per chi è abituato a non doversi occupare di queste cose e dei propri introiti.

Per fortuna ci sono i vicini. Un vero choc per il senso estetico della principessa Diana, che parte sua investe subito i due soldi dell'assistenza sociale in una serie di vernici coordinate per ridecorare gli interni.

Birra, gin e tanfo di fritto

Nonostante i loro tacchi a spillo e le scarpe bianche, il minigonne sintetiche e le gambe cellulitiche rese blu dal freddo, gli stomaci dilatati dalla birra e il tanfo continuo di fritto, i vicini si dimostrano subito solidali con i reali caduti in disgrazia. Il signor Spiggy, mago del fai da te, è pronto a dare una mano: qualche ritaglio qua e là e i tappeti Aubusson si adattano.

Elisabetta, o Lilibet come la chiamano in famiglia, la signora Windsor come preferisce farsi chiamare lei, fedele alla propria immagine non perde la testa e organizza la nuova vita. Riesce a vestirsi da sola fin dalla prima mattina, con un gran senso di vittoria. Filippo, invece, non si piega, e si spezza finendo in ospedale psichiatrico.

La regina madre è entusiasta, mentre scarica la provvista di bottiglie di gin esclama nel suo piccolo bungalow: «Che carino, è grande come una cuccia per cani grandi». Anna, con pragmatismo anglosassone, tira fuori lo stesso spirito della madre e si rimbocca le maniche rivelandosi un perfetto plombier. La principessa perfino ad arrossarsi un vicino di casa che come lei ama i cavalli.

Il più appagato dalla vita è proprio l'ex futuro sovrano che accetta con gran sollievo il nuovo non ruolo. Carlo passa i suoi giorni in giardino sperimentando con gran soddisfazione coltivazioni organiche. Lasciati gli abiti ufficiali infilatosi in una tuta da ginnastica, si fa crescere un codino e tocca il cielo con un dito quando scopre che il Servizio Sanitario Nazionale può il complesso delle orecchie a sventola. Gli altri due figli, Edoardo e Andrea, sono in giro per il mondo. Edoardo è al seguito della compagnia teatrale per la quale lavora, che sta riscuotendo un straordinario in Nuova Zelanda e Australia con il musical *Pecore!*

Ma anche facendo buon viso a cattivo gioco la vita è dura in questa periferia selvaggia. Furti e ripetizione, polizia che pattuglia le strade, coprifuoco serale, bambini infreddoliti gonfiati dal cibo in scatola. Il cane preferito di Elisabetta, il Corgy Harris si unisce a una banda di mirandagi e riscopre gli istinti di caccia. I topi non Carlo si fa arrestare per oltraggio a pubblico ufficiale e finisce in galera. La regina madre muore, con il sorriso sulle labbra, non prima però di aver dichiarato di non essere mai stata veramente innamorata del marito.

Dopo la morte della madre, Lilibet Windsor si risveglia in un lago di sudore. E' una da incubo.

Il risveglio dal brutto sogno

Accarezza il mantello il sonnecchiante Harris e le rimane il tempo per vedere apparire sui teleschermi i risultati delle elezioni: sempre quelle del 9 aprile 1992. I conservatori hanno vinto, un'altra volta. Tra pochi minuti arriveranno i valletti pronti a tirare le tende, e colazione e vestirla con sollecitudine.

L'avventura dei quartieri popolari è solo un brutto sogno, le ambasce della famiglia reale, suggerisce maliziosamente la scrittrice, non finite. Dopo quelle fatidiche elezioni devono ancora arrivare: la biografia della principessa Diana, le fotografie di Sarah Ferguson e di Johnny Bryan, i nastri registrati di Strizzolina, le voci sempre più sul divorzio Carlo-Diana, i tagli all'appannaggio reale. La realtà in gara con l'incubo.

Marina Goldsmith

L'INFERNO

Trasloco reale in anteprima

Il cartello stradale all'imboccatura di Close aveva perso cinque lettere nere di metallo. Ora diceva Hell Close, e il sinistro avvertimento della prossimità dell'inferno era reso ancor più inquietante dalla luce vacillante del lampione.

«Oh, sì, che è l'inferno», meditò sottovoce la regina. «Non può essere altrimenti, perché non ho mai visto niente di simile in vita mia».

Non era la prima volta che doveva case popolari, aveva inaugurato centri sociali, era passata fra alti tumultuose di folle pleudente, era scesa dalle macchina ufficiale, aveva camminato su tappeti rossi, aveva ricevuto in dono mazzolino dalle mani di una bimba di due anni che indossava un vestitino della festa Mothercare, aveva ascoltato i discorsi incespicanti di notabili imbarazzati, aveva tirato un cordone, scoperto una targa, firmato il registro dei visitatori. E poi guida rossa, auto, corsa fino all'elicottero e su e via, lontano. Aveva visto di tanto in tanto qualche documentario sulla povertà urbana in onda dalla BBC2, aveva sentito povera gente dal deprecabile aspetto raccontare disordinatamente della loro vita di stenti, ma erano tutti programmi che considerava curiosità sociologiche, alla stregua delle cerimonie di circoncisione degli indios dell'Amazzonia, fatti troppo lontani perché potessero riguardarla.

C'era puzzo. Qualcuno al Close bruciava copertoni d'automobile. Il fumo acre strisciava pigramente sopra un tetto. Non c'era casa in tutto il Close che avesse tutte finestre in ordine. I pochi steccati ancora c'erano, erano semidistrutti. I giardini erano pieni di immondizia, i sacchi neri di plastica erano stati lacerati dai cani randagi, l'aria lampeggiava di schermi televisivi tenuti a un volume disdicevole. Sbucò un'auto di pattuglia che si fermò poco distante. Un poliziotto issò giovane dal marciapiede e lo buttò sul sedile posteriore. La macchina ripartì, il giovane che si dibatteva nell'abitacolo. Un uomo era disteso sotto una carcassa d'automobile posata dei mattoni. Altri uomini stavano accosciati, facevano luce le torce e osservavano, uomini tagli di capelli fuori moda o tatuaggi, la sigaretta tenuta nella a coppa. Scese di corsa in strada una donna con scarpe bianche e tacchi a spillo. Rincorrova un bimbo che scappava tutto nudo, salvo che per la piccola canottiera. Lo acchiappò per il braccino cicciotto e lo ritrascinò in casa.

«Dentro vai o dentro resti», strillò la donna. «Chi ha lasciato la porta aperta, pozza morire?» domandò ad altri figli invisibili.

regina tornarono alla mente le che Crawfie nella nursery all'ora del tè, storie di folletti maligni e streghe, di paesi arcani popolati da creature sinistre. Lei implorava la governante perché smettesse, ma mai una volta che Crawfie l'avesse accontentata.

Sue Townsend

AOSTA '93

7-11 FEBBRAIO 1993 - GIORNATE OLIMPICHE DELLA GIOVENTU' EUROPEA

Sport invernali 1993

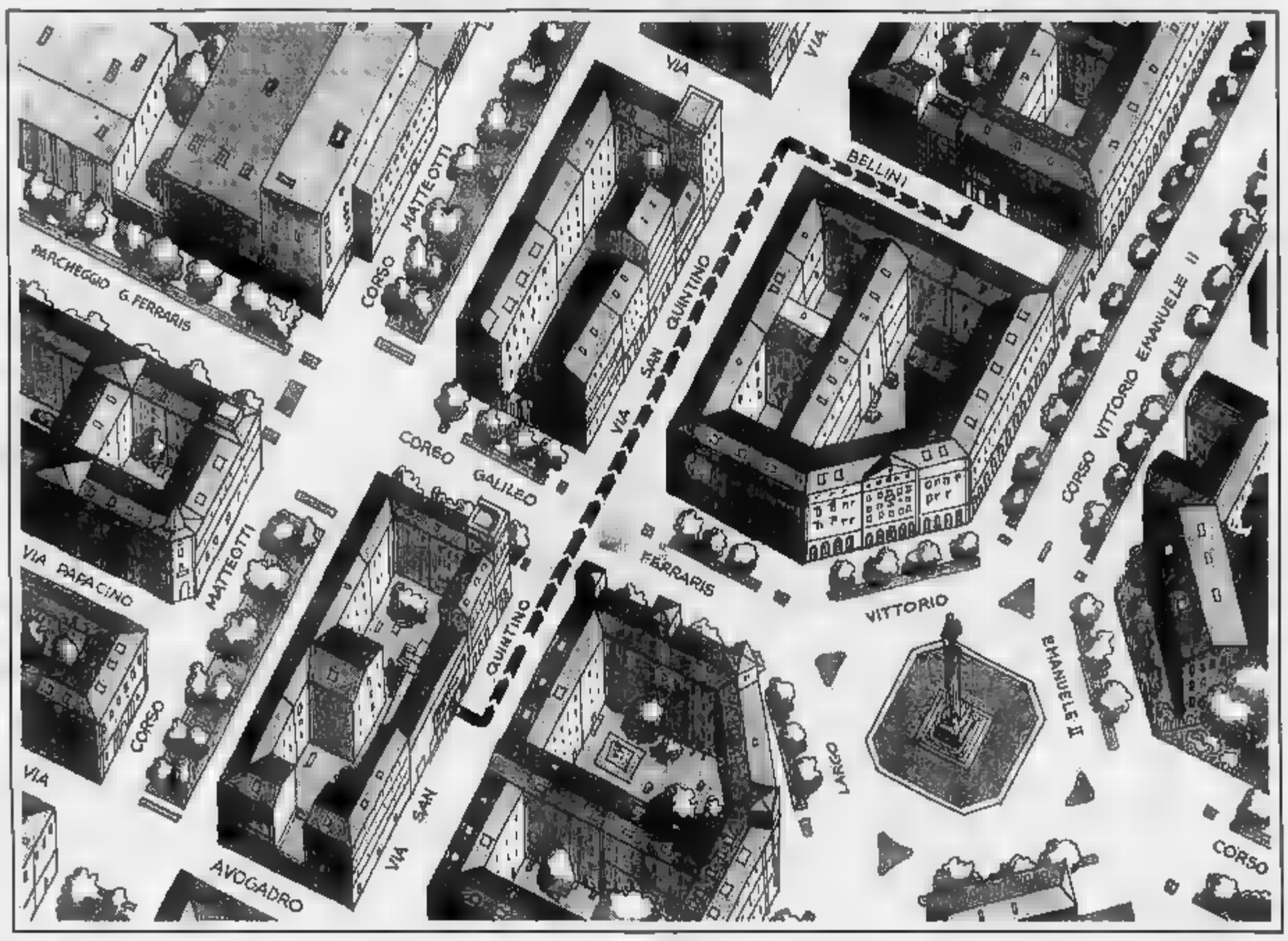
Cinquecento giovani europei di 30 Paesi saranno i protagonisti, da domenica 7 a mercoledì 10 febbraio in Valle d'Aosta, della prima edizione invernale delle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea. La manifestazione, promossa dall'Associazione dei Comitati Nazionali Olimpici Europei (ACNOE), gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del Patrocinio del Presidente del Consiglio dei Ministri e sotto gli auspici della Cee.

PROGRAMMA

FEBBRAIO '93	LOCALITA'	7	8	9	10
CERIMONIE	AOSTA	INAUGURAZIONE			CHIUSURA ORE 18.00
SCI ALPINO	PILA	CERIMONIA DI APERTURA AD AOSTA IN PIAZZA EMILE CHANOUX ORE 18.00	Slalom G. femminile h. 9.30 Slalom S. maschile h. 9.30	Slalom S. femminile h. 9.30	Slalom G. maschile h. 9.30
SCI NORDICO	COGNE			7,5 Km. maschile TC h. 9.30 5 Km. femminile TC h. 11.00	10 Km. maschile TL Inseg. h. 9.30 7,5 Km. femminile TL Inseg. h. 11.00
BIATHLON	COGNE		7,5 Km. maschile h. 11.00 5 Km. femminile h. 13.30		
SHORT TRACK	AOSTA (PALAGHIACCIO)		m.500 femminili m. 1000 maschili Eliminatorie e finali h. 9.45 - 12.00		Staffetta m. 3000 M/F Eliminatorie e finali h.12.30-14.30
ARTISTICO	AOSTA (PALAGHIACCIO)		Tecnico maschile h. 15.00 - 17.15	Tecnico femminile h. 17.15 - 19.45 Libero maschile h. 20.15 - 23.00	Libero femminile h. 16.30 - 18.45
DANZA	AOSTA (PALAGHIACCIO)		Danze obbligatorie h. 17.45 - 19.45	Danza originale h. 15.30 - 17.00	Danza libera h. 15.00 - 16.00

Da Via San Quintino, 30 a Via Bellini, 9/c

TNT TRACO CAMBIA SEDE SENZA CAMBIARE LE VOSTRE ABITUDINI.



Il Terminal TNT Traco al centro di Torino ha traslocato ma questo non cambia le abitudini di chi, per spedire buste, pacchi e merci senza limite di dimensione e peso, si affida all'elevata integrità dei servizi TNT Traco, il leader del trasporto espresso in Italia. Da Via San Quintino, 30 a Via Bellini, 9/c: 100 metri circa. Per voi non sono nulla. Per noi, la possibilità di servirvi sempre meglio in una sede ancora più funzionale. E, siccome il nostro destino è di non rimanere mai fermi, abbiamo traslocato anche il Terminal di Beinasco (Via Giotto, 5) ad Orbassano in Via 1° Maggio, 6 - Telefono (011) 9038933 (10 l.r.a.) - Fax (011) 9038733.

Dall'8 febbraio Nuovo Terminal TNT Traco Torino Centro
in Via Bellini, 9/C - Tel. (011) 3121004 (16 l.r.a.) - Fax (011) 5621687

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

Woody e Mia dallo psichiatra

Woody Allen (nella foto) e Mia Farrow si sono recati ieri in una clinica di New Haven, nel Connecticut, dove una équipe di psichiatri cerca di accertare se il regista abbia effettivamente abusato della figlioletta adottiva Dylan, come sostiene la madre; è la terza volta che gli specialisti li incontrano. Al suo ingresso nella clinica la Farrow non ha voluto rilasciare dichiarazioni ai giornalisti, limitandosi a dire: «Cerco di collaborare meglio che posso»; nella malinconica vicenda è entrata anche ex baby-sitter di casa Farrow, Monica Thompson, presente il giorno in cui secondo l'attrice sarebbero avvenute le molestie, che accusa Mia di aver architettato una montatura, imbeccando alla bambina le parole il padre. Come si ricorderà, le confidenze della piccola sono state raccolte dallo stesso Farrow, che le ha registrate con una telecamera poco dopo la rottura dalla relazione con Allen.

«Camilla» sparisce da Rete 4

«Camilla... parlami d'amore» il teleromanzo italiano, sparisce dai palinsesti di Retequattro. Le due prime puntate erano andate in onda il 26 gennaio e il 1° febbraio, alle 20,30. Sembra proprio che il serial realizzato su idea dello sceneggiatore Ennio De Concini non sia piaciuto. Del resto, qualche mese fa, col titolo «Senza fine», era stato sospeso per scarsa audience, da Canale 5. Dopo il «flop», la Fininvest aveva deciso di tentare di adattare, con un nuovo montaggio, il teleromanzo, interpretato da Vanessa Gravina (Camilla), Fabio Galli (Luca) e da Pino Colizzi al pubblico di Retequattro. La in onda era stata rinviata fino alla nuova collocazione del lunedì. Ma l'ascolto di «Camilla» non è stato all'altezza delle aspettative. Lunedì «Camilla» è stato surclassato da «Delitti privati», protagonista Edwige Fenech, seguito da oltre otto milioni di spettatori.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Febbraio 1998 25

Mai così pesantemente sotto accusa il Festival della canzone nel mirino dei moralizzatori

I corvi volano su Sanremo

Annunciano: «Di Pietro è molto vicino»

SANREMO. Intorno all'isola felice del Festival è cambiato il vento. Si svegliano i Contestatori, i Profittatori e i Moralizzatori; volano radenti i Corvi, scendono in piazza schiamazzando frotte di Demi Vierges. La marea monta e rischia di travolgere l'isola felice, mai così pesantemente sotto accusa. Tutti si svegliano adesso: ogni volta, da marzo al gennaio successivo non succede mai niente. Eppure ormai lo sanno tutti che Di Pietro e compagni, per arrivare dove sono arrivati, ci hanno messo più di un mese. E comunque si sa non hanno ancora finito.

E' proprio il lavoro dei giudici mi pare, com'è ovvio, il punto di riferimento delle tardive ondate di protesta contro la manifestazione canora più vituperata ed amata. «Canzoni pulite» reclama a gran voce l'associazione «La nuova canzone italiana» dice un suo rappresentante, l'autore Sergio Cerè: «Cerchiamo cantanti, autori e musicisti "pentiti" che abbiano il coraggio di raccontare quanto avviene in Italia». Questo ricorso al linguaggio della giustizia non tiene conto del fatto che i «pentiti», dalla confessione, traggono certi vantaggi. Sé si garantisse ad esempio l'ingresso in gara al Festival dietro confessione di torti o estorsioni subiti, state sicuri che le tenebre verrebbero subito squarciate. L'anno scorso il povero Pupo ci ha provato, davanti ai giornalisti: ha fatto in poche una marcia indietro spericolata e non lo si è più visto. «I cantanti vivono nel terrore di non lavorare più, di essere esclusi dal giro delle serate e dalla tv», ha aggiunto saggiamente Cerè. E giù una denuncia per truffa ai vertici Rai e al Comune di Sanremo, in quanto responsabili dell'organizzazione.

E' questa l'ultima bufera in ordine di tempo, che si è abbattuta sull'isola già felice; una prossima è annunciata dalla stessa associazione per lunedì: ricorso in via d'urgenza al pretore per ottenere la sospensione della manifestazione e la riapertura dei termini per presentare le domande d'iscrizione. C'erano state solo 48 ore per farlo, quand'è stato reso ufficiale il regolamento. Ovvio che sono poche, anzi niente: ma ogni anno a fine febbraio, la Rai e il Comune promettono che entro luglio, massimo settembre, tutto sarà pronto. Ogni anno, e non succede mai. Perché le denunce partono soltanto adesso? Perché i Moralizzatori tendono ad azioni dell'ultimo minuto, proprio come coloro che dovrebbero essere moralizzati?

Il Festival di Sanremo, luogo di traffici ed intrighi, da sempre è anche il palcoscenico di tutte le proteste nazionali. Legare causa allo svolgimento del Festival, porta che questa causa e chi le promuove abbiano grande risonanza sui media. Ben lo sanno i metalmeccanici, che in passato meno economicamente tribolato sono andati in pellegrinaggio all'Ariston, cortesemente ricevuti da Pippo Baudo, e che questa volta annunciano di giocare più duro, con il loro Controfestival e che ha già avuto grandissima eco: anche se quasi il 100 per cento degli artisti annunciati, da Francesco Guccini a De Gregori, ha precisato di non esser nemmeno contattato. E' fin troppo evidente, comunque, che se la manifestazione si terrà (gli ultimi ad aderire davvero, in ordine di tempo, sono stati Francesco Baccini, Statuto e Ivan Della Mea), otterrà un'attenzione eccezionale soprattutto perché si è durante il Festival di Sanremo.

Da sinistra Domenico Modugno e Ivan Della Mea

La categoria degli autori è la più scatenata nella contestazione. Con il controfestival metalmeccanico, è previsto anche un contropremio al Festival: lo offrirà lo Snac, nata da una scissione oltranzista del Sindacato Autori e interpreti, che ha annunciato attraverso Franco Migliacci, coautore di «Nel blu dipinto di blu», un «Premio Volare» che sarà consegnato da Domenico Modugno. Anche quest'iniziativa è nata contro il pochissimo tempo a disposizione per presentare le canzoni e i «meccanismi della scelta della commissione che decide i brani da mandare all'Ariston. Dice Migliacci: «Abbiamo chiesto di far ordine nei meccanismi della gara, anzi di questo show ormai imbastardito». Ma

Qui accanto Pippo Baudo e Lorella Cuccarini presentatori del Festival di Sanremo, sotto, Francesco Baccini che parteciperà al Controfestival organizzato dai sindacati

Si cercano «pentiti» Gli autori oltranzisti hanno inventato un contropremio intitolato a Modugno

Debutto teatrale

La Sandrelli fa il verso a Milo e Carrà

ROMA. Fa un po' l'effetto di sparare sulla Croce Rossa parlar male della tv in questi mesi. Ma tant'è. Lo fanno tutti e ha deciso di farlo anche Stefania Sandrelli, la faccia più morbida del cinema italiano, che a quarantasei anni, dopo esser stata lolita, amante, moglie, madre, e perfino sogno erotico di milioni di italiani, ha pensato bene di debuttare in teatro in una «sparata» contro la televisione, colpevole massima del degrado in cui ormai versa il paese. L'idea è di Pino Quartullo, quello «Quando eravamo repressi ed altro che ne ha parlato con David Zard, quello di cene rock e altro, e con Alessandro Gassman, figlio di Vittorio, attore, amico, e altro. Tutti e tre volevano fare uno spettacolo speciale: che non fosse solo teatro ma anche intrattenimento, chiacchiera, bevuto al bar, occasione d'incontro. Da qui il debutto il 2 marzo al Palladium di Roma, spazio enorme, biglietti 30 alle 40mila lire, nessuna sovvenzione, l'esigenza tutto per ricavare il margine di guadagno. Ma per costruire uno spettacolo popolare occorre una star altrettanto popolare. Ecco dunque Stefania Sandrelli chiamata a fare Federica Pitti la Robbia, diva del grande schermo riciclatasi in tv conduttrice show «Animaliz», quiz per galline e cani con foca in veste di valletta, assurto a simbolo di ogni orrore della tv spazzatura, faremo tanto male», e questo il titolo dello scherzo teatrale, racconta infatti di due fratelli intenzionati a ripulire il mondo palinsesti dai personaggi più pericolosi, grazie all'arma del rapimento e del riscatto. Primo obiettivo lei, la regina di «Animaliz». Stefania Sandrelli, incrocio tra Sandra Milo televisiva sempre alla ricerca degli scoop sensazionali rilanciarsi, e tra la Carrà dei fagioli, quella che sbaragliava gli ascolti e faceva miracoli come la Madonna. Ma siccome la conduttrice Federica Pitti della Robbia risponde al nome di battesimo di Maria Teresa Ceciamelli, ecco che nel personaggio c'è anche una punta di Monica Vitti registrata all'anagrafe come Maria Luisa Ceciarelli.

Ma perché Stefania Sandrelli che in vita sua non ha mai voluto fare teatro ha accettato di recitare davanti al pubblico? «Perché è personaggio scritto appositamente di me. E' un'attrice cinema, e molte sequenze miei film passeranno nello spettacolo. Perché mi somiglia nel bisogno di esser sempre in vista. Perché l'ultimo che mi veniva offerta per provare non facevo questo testo non avrei fatto nient'altro. Mica potevo debuttare alla mia età con Cecov?». Costruito come una commedia con musica, balli, canzonette, spezzoni di film e scene dai telegiornali, «Le faremo tanto male» per fortuna non ha pretese moralistiche. La tv è un mostro per ridere. La Sandrelli è una telediva pericolosa che non nuoce a nessuno. Non solo. Ma durante i giorni del sequestro si dimostrerà talmente abile da conquistare perfino uno dei suoi rapitori, nonostante 62 anni e la bellezza sia il frutto di potenti interventi chirurgia.

L'autore Quartullo è odia la tv perché pensa che potrebbe anche essere arte e invece fa giochini stupidotti. Stefania Sandrelli non la e quindi non la odia. «La guardo pochissimo. Qualche volta un film. Mi pare che spesso manchi di dignità». Ma per fare questa Federica Pitti della Robbia, telediva plastificata al silicone, a chi s'è ispirata? sono tanto colleghe. Ho preso un po' qui un po lì».

[al. ro.]

L'attrice in «Lorenzo's oil» accanto a Nick Nolte: storia di un bimbo malato salvato dai genitori

Susan Sarandon, madre e pasionaria

«Credo in alcuni valori e combatto per trasmetterli ai miei figli»

LOS ANGELES. La storia di Lorenzo Odone, il bambino ammalato di Ald (Adrenoleukodystrophy) salvato dalla costanza dei genitori è divenuta un film con il titolo «Lorenzo's oil» diretto da George Miller, eclettico australiano che ha alle spalle una laurea in medicina e la regia di film come «Mad Max». Il signor Odone è Nick Nolte, mentre parte della madre è recitata da Susan Sarandon.

Come è arrivata al film?

«Conoscevo la storia degli Odone da molto tempo. Franco Amurri, il padre della mia prima bambina, si è varie volte con loro e mi ha fatto ascoltare delle registrazioni quando non erano ancora riusciti a trovare questo ed erano al massimo della loro frustrazione. Franco non riuscì a mettere in piedi un film, ma io restai molto interessata alla loro storia. Passano cinque il film ottiene il via e parte Michaela venne offerta a Michelle Pfeiffer. Ma era già impegnata e così la proposta è arrivata a me.

Le è arrivata proprio mentre era incinta. E' stato più difficile affrontare la parte?

«Difficile e doloroso, ma quando l'attore spera sempre di avere opportunità come questa. Certo, ho avuto i miei bei incubi, ho cercato di buttarmi completamente sul lavoro così non doverci più pensare volta che a casa.

Conciliare carriera e maternità è difficile?

«Basti dire che quando lavoro non vedo l'ora di tornare sul set per potere avere un po' di riposo. La mia famiglia è tutto. E poi penso che sono molto fortunata ad avere avuto i figli tardi, perché ho dubbi adesso su che prima. E comunque i bambini vengono con me dappertutto».

«Lorenzo's oil» viene citato come dei pochi film recenti che hanno offerto una interessante parte femminile. Come lo spiega?

«A dir la verità non mi pare si poi parti così belle e stimolanti anche per gli attori maschi. Un po' di più, forse. Ma di sceneggiature originali e interessanti se ne vedono sempre . Hollywood è razzista o sessista a questo è certo una novità per nessuno. Ma l'intera industria cinematografica versa in stato molto triste».

Quale dovrebbe la funzione del cinema?

«Penso che la responsabilità di chi fa cinema è quella di offrire a chi entra nel buio di una sala cinematografica l'opportunità di qualcosa, venire toccati in qualche modo. Se poi, come in questo film, c'è mezzo un molto importante, tanto meglio. Il ma offre una grande opportunità per ridefinire che cosa è eroico, per comprendere o sentire compassione per qualcuno».

Un po' per essere la Louise di «Thelma & Louise», un po' per il suo attivismo politico, lei è un modello per molte donne. E' un peso?

«Ma io sempre stata così, non ho mai saputo tenere la bocca chiusa. Se vedo un'ingiustizia nel mio quartiere, se i miei amici muoiono di Aids, se i miei soldi di contribuente vengono spesi per destabilizzare qualche governo non riesco a stare zitta, la responsabilità parlare. Se poi per portare alla luce certi problemi occorrono persone note, allora sfrutto la situazione. La Somalia, per esempio. Quelli di Amnesty International ne parlano da anni, perché il problema arrivasse agli show televisivi del mattino ho dovuto mettermi a fare io le telefonate. Una iniziativa l'altra e adesso mi chiamano per le cause più disparate... Se il mio nome serve a raccogliere soldi, bene. Faccio queste non per essere un modello, per passare dei valori ai miei bambini».

Restando sulla politica, pensa di Clinton?

«Questa storia che Hollywood è di sinistra è solo un sacco di propaganda. pensare ai film che vengono fuori o al silenzio durante la guerra. E al numero di persone che continua ad andare a sciare ad Aspen, nonostante il boicottaggio per proteggere i diritti dei gay. Spero dunque che la gente voglia davvero cambiare le cose e eserciti più vigilanza, anche perché sta a noi aiutare Clinton e le sue promesse».

Lei ha 45 anni, un'età in cui molte cominciano a riempirsi di silicone e lifting. E lei?

«Non bisogna dire mai, ma penso sia un peccato che così tante donne continuino a far ricorso a così corrente. E non posso fare a di pensare a Melina Mercouri. Ricordo, ero ancora piccola, stavo guardando la tv e col- comparve questa donna straordinaria in «Mai domenica». Così forte e stesso tempo vulnerabile. passava il tempo e più diventava bella, ma questo perché c'era qualcosa di che aveva detto di sì alla vita. Intendiamoci, posso capire le persone che vogliono un look. Viva Cher che è diventata esattamente ciò che voleva. E' il suo corpo e può farci quel che le. che genere di messaggio manda? Io voglio tirare su i miei figli ricordando loro che la bellezza è dentro di noi».

Lorenzo Soria

Susan Sarandon e Nick Nolte protagonisti del film «Lorenzo's oil» diretto da George Miller

«Hollywood di sinistra? Ma se tutti vanno a sciare ad Aspen»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Voltiamo pagina e torniamo alla cronaca»
(un modo di dire nei tg)

PRIME CINEMA

«Luna di fiele» di Polanski: come si logora la coppia

Overdose di passione

Stile classico, molto sesso

ALTRO che schiavi d'amore, danni della passione, sesso fatale. Quel che Polanski in realtà racconta in questo film tratto dal romanzo di Pascal Bruckner (editore Anabasi) è molto più importante e diffuso, più trasgressivo, più costantemente rimosso nelle società monogamiche: il ritmo diverso del desiderio sessuale e dell'amore, il logorarsi della passione, l'usura dell'eros anche tra due persone che davvero si amano e vogliono vivere insieme. Il film lo racconta attraverso due coppie che s'incontrano a bordo d'un piroscafo in crociera: un americano paralizzato sulla sedia a rotelle e la seducente ragazza francese sua moglie, due giovani coniugi inglesi che sperano di riaccendere durante la vacanza il desiderio esaurito dopo anni di matrimonio. Con un effetto di racconto nel racconto, l'americano narra all'inglese la propria storia di passione attirandolo così in una trappola sessuale che finisce in tragedia.

E' una storia ardente, rivissuta dal film in flash-back. L'incontro, il primo amplesso davanti al caminetto (arestammo chiusi nel mio appartamento per tre giorni interi), i giri smemorati e felici al Luna Park, su una giostra veloce carica di premonizioni. Lei che si cosparge il petto di latte, e lo offre a lui da leccare; lei che sul televisore, e lui che ne riceve in faccia gli schizzi. Lui legato alla sedia, ammutolito da un cerotto, e lei che lo spoglia a minacciosi colpi di rasoio. L'aria soffocante dell'autosequestro erotico. Poi la passione si spegne: per overdose, per indigestione, perché tutto finisce. Lui ne può più: «Mi sentivo un topo in trappola, schiacciavo le sulle sue come nel portacenere». I due litigano, si rinfacciano torti, si picchiano. «Voglio darti la mia vita», dice lei, e lui: «Non so cosa farmene tua vita. Voglio vivere la mia». Lei lo implora: «Non mandarmi via, per pietà» e lui la tiene come cuoca e cameriera, la umilia, la ferisce, la imbruttisce. Lei avrà la sua rivincita quando lui resta paralizzato: trasformandosi in infermiera, governante, traditrice, carceriera, vivendo con lui un legame di necessità e di odio che ha ormai bisogno di coinvolgere altre persone, di nutrirsi d'altri erotismi (verbali, sadomasochisti, omosessuali). Nel gioco violento e torbido la coppia francoamericana si distrugge, la coppia inglese si ricompone in un lieto fine magari illusorio.

La storia intricata diventa emozionante per il bellissimo stile di Polanski, classico e distante eppure da un tormento autentico. Emmanuelle Seigner, moglie del regista, è bella, vitale e carnale alla di certe modelle di Renato Guttuso; Peter Coyote, anche perché è uno dei pochi attori americani che accettò di mostrarsi nudo e d'interpretare scene di sesso, è abbastanza antipatico da risultare perfetto.

Lietta Tornabuoni

LUNA DI FIELE
(Bitter Moon)
di Roman Polanski
con Peter Coyote, Emmanuelle Seigner, Hugh Grant, Kristin Scott-Thomas, Victor Banerjee
Erotico
Francia/Inghilterra,
Cinema **Vittoria** di Torino
Apollo, a di Milano; **Academy Hall, Barberini,** Pa- a Roma

Emmanuelle Seigner bella, vitale carnale
E' la moglie del regista Roman Polanski cui appena dato figlia Morgane

Seagal, cuoco ed eroe

«Trappola in alto mare» di Davis violento, semplice, divertente

FA una certa impressione ritrovare i missili Cruise e Tomahawk, che abbiamo malauguratamente imparato a sin troppo bene durante la guerra del Golfo o nel corso di dibattiti parlamentari, trasformati nel bottino d'una grande rapina in mare, in merce rivendibile al migliore offerente. E fa una certa impressione seguitare e incontrare, nei film americani polizieschi o avventurosi, uomini della Cia e dell'Fbi presentati come criminali paranoici d'una ferocia che nessuna propaganda antiamericana sarebbe mai arrivata a immaginare.

1989. La storica corazzata «Missouri» della Marina degli Stati Uniti, a bordo della quale venne firmata la resa dei giapponesi al termine della seconda guerra mondiale, riceve la visita d'addio di Bush e parte per il suo ultimo viaggio verso San Francisco. Tra i marinai c'è Steven Seagal, ufficialmente sardonico capocuoco, ma eroe pluridecorato e uomo di fiducia del comandante. Per festeggiare il comandante, sbarcano sulla nave dall'elicottero camerieri, musicisti, organizzatori d'una surprise-party e anche in- ballerina che, al momento giusto, deve uscire semi-nuda dalla torta di compleanno. I festeggianti sono in realtà criminali che, con la complicità del comandante in seconda, guidati da un collaboratore megalomane divenuto pazzo che la Cia vorrebbe eliminare e che non intende invece lasciarsi decidere, si impadroniscono della corazzata, la occupano, uccidono i disobbedienti e cominciano a trattare per telefono la vendita dei missili. Seagal vigila, reagisce, si mette in contatto con le gerarchie della Marina, evita milioni di morti a Honolulu, combatte un gran duello a coltellate, uccide, sconfigge, vince.

Steven Seagal eroe americano in incognita sulla storica corazzata «Missouri»

Il avventuroso, interamente girato nella scenografia della grande nave militare, è violento, semplice, abbastanza divertente. [l. t.]

TRAPPOLA IN ALTO MARE
(Under Siege)
di Andrew Davis
con Steven Seagal, Tommy Lee Jones, Gary Busey, Erika Eleniak, Patrick O' Neal
Avventuroso. Usa,
Cinema **Lux** di Torino
di Milano; **Ambassade,** di Roma

Successo dello storico gruppo all'Alfieri

I Momix imperterriti danzano le illusioni

Ironia, comicità e forza atletica le doti migliori, datati alcuni «numeri»

TORINO. I Momix? Un pezzo degli Anni 80 edonistici e reaganiani lanciati in un'orbita di successo che prosegue felice e infinita. Si può considerare anche così la parabola sempre ascesa del gruppo americano che martedì sera è in scena in Teatro Alfieri strapieno e osannante e dove resterà sino al 14 di questo mese.

Il mondo della danza, in questi anni, è capitato di tutto. In Europa, tanto per fare un esempio e banalizzare, il Tanztheater di Pina Bausch ha portato in primo piano la riflessione sulla condizione umana. In America il tornante degli Anni ha ridato attualità, con Bill T. Jones in testa, al tema politico delle minoranze razziali e sessuali. Felici e imperterriti i Momix proseguono per la loro strada come una macchina da successo oliatissima secondo la ricetta collaudata dal padre fondatore, Pendleton: grande forza e controllo muscolare di corpi esibiti in tutta la loro algida bellezza (non c'è qui infatti traccia di sensualità); ironia e comicità sparse a piene mani; uso del corpo, insieme ad ogni altro possibile congegno scenico, come strumento per creare tutte le illusioni che il teatro può regalare. E questo particolare aspetto di Pendleton e compagni affonda le radici nella tradizione colta europea dei balletti meccanici e dell'espressionismo ripresa in America da Alwin Nikolais il grande vecchio, padre di tutte le magie coreografiche.

Discendono di lì i brani quello di apertura «Preface to previews» con i corpi illuminati da torce elettriche che ne mettono in evidenza soltanto alcune parti come se pezzi di ballerini si aggirassero sul palcoscenico, oppure il numero finale, di ombre cinesi.

In «Medusa» una danzatrice nascosta sotto un ampio leggerissimo telo tenuto aperto da un ombrello, grazie anche a un sapiente uso delle luci, riesce a dare poeticamente l'impressione di una creatura acquatica. «Table Talk» nuovissimo brano, Karl Baumann dà un superbo sfoggio di controllo muscolare alle prese con un tavolo con il quale dialoga idealmente danzandoci intorno, sopra e sotto o alla fine portandoselo via come in un turbine.

Altre cose, troppo viste, denunciano l'usura del tempo. Per esempio «Skiva» (del 1984) dove i due danzatori assumono tutti gli atteggiamenti insensati tenendo i piedi infilati in sci o scarponi. Oppure «Circle Walker» (del 1985 o sempre applauditissimo) dove il bravo Jim Cappelletti danza un curioso passo a due con una strana macchina circolare. Ma qui siamo già sulle soglie del minimum circense. Ovviamente non è mancato il solo «Momix» (affidato a Cappelletti), l'ironica danza con cappello, occhiali neri e bastone, molto giocata sul «ralenti», che Moses Pendleton creò nel 1980 e che diede vita al fortunato e inarrestabile gruppo. Da allora la banda si è rinnovata e i giovani danzatori, tutti tecnicamente perfetti, sono ora, oltre a Baumann e Cappelletti, Cynthia Quinn, Rebecca Stenn e Annie Way.

Sergio Trombetta

Desideri un'Alfa Romeo? Vieni da noi

IL MIGLIOR PREZZO A LIVELLO EUROPEO

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.

vetri el. ant. - volante reg. - vetri atermici - schienale rib. chiusura sicurezza reg. in altezza - orologio digitale
PREZZO EUROPA L. 15.930

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo -sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo
PREZZO EUROPA

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - specchio dx elettr. - vetri el. ant. - predisp. impianto radio - vetri atermici - check panel - orologio digitale - bracciolo poggiato.
LISTINO L. 28.024 PREZZO EUROPA L. 25.801

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centr. - check panel - vetri atermici - predisposizione radio antenna lunotto
LISTINO L. 26.382 PREZZO EUROPA

A.R. 164 T.S. CAT.

servosterzo - chiusura centralizzata - alle control - vano ski - parabrezza atermato - specchio est. dx elettrico - tendina para sole - A.B.S.
LISTINO L. 38.008 PREZZO EUROPA L. 34.524

A.R. 33 1.8 ECO D S.W.

chiusura centr. - specchio dx - vetri el. - servosterzo - cappottaggio - sedile sdoppiato
PREZZO EUROPA

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - servosterzo -lavalunotto - specchio est. dx - sedile sdoppiato - tendina copribagagliaio
LISTINO L. 21.038 PREZZO EUROPA L. 18.753

A.R. Spyder 2.0 i.e. CAT.

alzavetri elettrici - vetri atermici -volante reg. - servosterzo predisposizione radio + 2 casse - orologio analogico
LISTINO L. 36.366 PREZZO EUROPA L. 32.876

A.R. 155 2.0 T.S. Cat.

vetri elettrici ant. - vetri atermici - sedile guida regol. in altezza - servosterzo -check panel - vano ski - specchio est. dx elettrico
LISTINO L. 30.214 PREZZO EUROPA L. 27.845

A.R. 164 TD ECO

parabrezza atermato - vano ski - servosterzo - vetri elettrici ant. - alle control -bracciolo ant. + post. - specchio est. dx reg. elettr. - A.B.S.
PREZZO EUROPA L. 36.207

A.R. 33 1.5 i.e. Cat.

ant. - centralizzata - vetri atermici - servosterzo -sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo d'aria
.645

A.R. 33 1.3 i.e. 4X4 S.W. Cat.

servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata -specchio est. dx + lavalunotto. - sedile posteriore sdoppiato -alle control - tendina copribagagliaio
LISTINO L. 23.121 PREZZO EUROPA L. 20.699

(PREZZI = 1000)

Offerta non cumulabile altre iniziative valida fino esaurimento e per ordini dal 2/1/93 al 31/1/93

APERTO DOMENICA

vetture Km/0 e/o aziendali

Alfa Romeo

TIVU' & TIVU'

Chiambretti mago degli spot basta non trattarlo troppo bene

PIERO Chiambretti, del Tg Zero alla pubblicità: dall'altra sera e per otto puntate guida su Raitre «Pubblimania», il programma suo e di Romano Fassa che illustra le più originali, bizzarre, geniali, réclame tv di tutto il mondo. Come i tempi richiedono, si è parlato prima di tutto degli spot che fanno uso di personaggi e ambienti religiosi, sottotitolo «Santa Pubblimania». «La pubblicità non ha mai dubitato dell'esistenza di Dio, non sappiamo se questa fiducia sia ricambiata», dice Valeria Milillo che, con Aldo Izzo per l'occasione vestito da prete, fa da intermezzo agli spot. Lei Milillo è una giovane attrice che ha recitato anche a Torino, recente protagonista di «L'aquila bambina». Incidentalmente è anche la fidanzata di Chiambretti, ma questo non c'entra niente, è ovvio, con le sue doti interpretative.

Il programma è condotto con la consueta ironia chiambrettiana, e poi ci sono gli spot: alcuni davvero stupendi, decisamente migliori di tanti varietà di cui il video ci rimpinza. Un angelo tutto bianco, un po' agé, scende dall'ascensore circondato di candidi fumi; da un altro ascensore arriva un diavolaccio con il forcone, le corna e il fuoco intorno. Si siedono vicini, tutti e due scartano una barra di cioccolato, e la dicitura è «Have a break», fai una pausa. Poi ognuno riprende la sua strada, uno sale e l'altro scende. Bellissimo. Sentite quest'altro: chiostro di un convento, due suore giovani passeggiano, si fermano davanti alla statua di un angioletto nudo, s'accorgono che gli si è staccato il pisellino, lo raccolgono con circospezione e lo portano all'anziana madre superiora. La quale si attacca tutto e va a rimettere al suo posto il cosino di terracotta; lo attacca all'ingiù, ma le suorine lo rigirano all'insù e poi vanno a confessarsi. Tutto per dimostrare l'elasticità dell'attaccatutto. Deliziosamente malizioso.

Alla fine, un tuffo dentro Carosello, la mitica rassegna di pubblicità che per la mia generazione significa infanzia. Non si potevano chiamare spot, quelli: erano veri e propri racconti, dove soltanto la battuta finale rivelava l'oggetto pubblicizzato, con effetto spesso spiazzante. Abbiamo rivisto Carlo Dapporto-Agostino «manuale del conquistatore», l'ispettore Rock-Cesare Polacco che risolveva i casi più difficili e il suo assistente gli diceva: «Lei non sbaglia mai». E lui, togliendo il cappello e mostrando la pelata: «Non è esatto, anch'io ho commesso un errore; non ho mai usato la brillantina Linetti». E Virna Lisi star del dentifricio Chlorodont, che si chiamava Candida e diceva tutto quello che le passava per la testa: «Con quella bocca - le assicuravano alla fine - può dire ciò che vuole».

E questi Caroselli ci comunicano emozioni per l'effetto-nostalgia, o perché erano veramente ben fatti? Perché erano ben fatti, ecco. Ottime le scelte di Chiambretti, migliori di qualche ultimo Tg Zero: il suo guaio è che adesso molti dei suoi intervistati lo aspettano, quasi lo ossequiano. Il personaggio invece ha bisogno, per essere dirompente, della sorpresa, del rifiuto: ha bisogno di essere cacciato.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

McGillis braccata

LABIRINTO MORTALE
1988, 20,30 Italia 1, dur. 110' più spot

Dell'intrigo di Peter Yates giallo e spionaggio per una ingenua Kelly McGillis, giovane giornalista nell'America della caccia alle streghe. Si troverà alle prese con i reduci del nazismo e sarà salvata da un intraprendente tontolone Fbi [illegible] spirito da Jeff Daniels. Le citazioni hitchcockiane si sprecano.

BRAVISSIMO
1955, 22,30 Retequattro, dur. 100' più spot

Commedia di Luigi Filippo d'Amico. Nella galleria dei mostri all'italiana di Alberto Sordi, questa è la volta del maestro elementare Ubaldo Impallato, che scopre tra i suoi alunni un bambino con [illegible] baritono. Cercherà senza successo di farne un fenomeno da baraccone. Irresistibile il duetto con Mario Riva, che rifà al cinema «Il [illegible] sichiere».

NEVI ROSSA
1951, 10,15 Raiuno; dur. [illegible]'

Uno dei film indimenticabili realizzati dal ribelle di Hollywood Nicholas Ray. Più che per il protagonista Robert Ryan, vale la pena vederlo per una straordinaria Lupino.

[illegible]
1950, 9,30 Raidue; dur. 80'

Colorito bozzetto dei concorsi di bellezza realizzato da Duilio Coletti, attivo a Cinecittà fin dagli

Gina Lollobrigida giovanissima miss per il cinema

Anni (di lui si ricorda fedele «Cuore»). Della sorridente vicenda è protagonista giovanissima Gina Lollobrigida, allora fresca dei titoli di [illegible].

JOAN LUI
1985, 1,10 Raiuno, dur. 120'

Ambizioso apologo socio-religioso, nonché memorabile flop commerciale di e Adriano Celentano. Il molleggiato è un Gesù Cristo assai musicale di ritorno sulla Terra. Accanto a lui Claudia Mori e Martha Keller.

[illegible]
1956, 14,15 Tmc, dur. 100' più spot

Nero classico di Michael Curtiz. Carol Homart è una donna sposata e annoiata, che convince l'amante Tom Tryon a rubare il bottino a una banda di ladri, ma il marito, che scopre la tresca dei due, viene ucciso dal rivale.

ANTENNA

OGGI

Telemontecarlo è talmente in difficoltà a riempire la serata non con uno ma con due *Matlock* episodi in onda: *Il critico* alle 20,30; *Un caso di adozione* alle 21,30). In *Gommapiuma* (Canale 5, 22,45) i pupazzi vogliono a tutti costi essere invitati da Fabrizio Frizzi a *I fatti vostri* e tentano perciò di procurarsi dei «casi umani». Paolo Rossi su Videomusic (alle 18). Su Raitre, alle 23,40, prima puntata di *Voglia di tenerezza*, trasmissione dedicata alle adozioni. Il primo episodio riguarda Luis e Mainor, due bambini guatemaltechi che vivono con una famiglia di Siena.

CONSUMI

Stasera a *Milano, Italia* Gad Lerner si occupa del crollo dei consumi, vero e presunto che sia. La sala è stata riempita con gente dei casermoni popolari, milanesi di via Giussani o di viale Tibaldi, altri che vengono di Sesto. A questo Lerner ha aggiunto con un'invenzione assai fine, quaranta venditori di Publitalia, la concessionaria delle Fininvest. E suppone che costoro abbiano davvero il polso della situazione. Sul palco, tra gli altri, due dirigenti di Publitalia, Mongiano e Carlotti. Costoro hanno il compito di recitare la parte degli ottimisti.

TASSE

L'altra sera ha fatto la trasmissione su Meda e sul trionfo della Lega. Gli artigiani di Meda ti volevano dire che il fisco è iniquo, ed ecco perché lo evadono. Tu invece hai puntato il dito colpe degli evasori, non sembravi interessato al concetto dell'iniquità del fisco.

«Ma perché quella soluzione è inaccettabile. Che il fisco sia iniquo lo abbiamo detto un sacco di volte. Però alle risposte individuali non ci sto. Scusa, è semplicistico: decido che il fisco è iniquo e mi sottraggo. Troppo comodo».

Bene. Non credi che se il carico fiscale sulle imprese diminuisse - che so, invece di dargli il 50 dei profitti, dargli il 30, il 35 - ci sarebbe meno evasione.

«Mah, io faccio il giornalista, non ho titolo per rispondere a queste domande. Comunque, Reagan e la Thatcher hanno applicato teorie liberali simili a quelle che tu dici. S'è poi visto che queste teorie hanno prodotto molta povertà, senza risanare il sistema. Piuttosto, secondo me il punto interessante della trasmissione è un altro».

Quale?

«L'egemonia culturale del leghismo. Persino quello di Rifondazione ha dato ragione alla Lega».

SAN VITTORE

La puntata di *Milano, Italia* di San Vittore andrà in onda venerdì 12. Lerner si piazzerà nella rotonda del carcere, con tutte le sbarre delle celle in vista. I detenuti di Tangentopoli, se vorranno, potranno prendere la parola. Sul palco con Lerner ci sarà certamente l'ex «mani sporche», oggi pentito, Mongini.

Giorgio [illegible]

Foto: Rossi, Lerner

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6 — **La straordinaria storia d'Italia**
8,50-10 **Unomattina**
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Neve rossa**, film (1951). Giallo. Regia di Nicholas Ray. Con Robert Ryan, Ida Lupino. 1° tempo
11,05 Film. 2° tempo

11,40 **Un solo mondo**
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio**. *La tv porta a porta*. 1ª parte
12,25 **Servizio a domicilio**
13,55 **Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti**, [illegible] e... [illegible] **Del Telegiornale Uno Il vostro servizio**
14,30 **Cronache italiane**
Dse - Supertelevision
15,15 **Buona fortuna**
15,30 **L'albero azzurro**
16 — Uno ragazzi **Bigi** *lo, tu il mondo e la tv*
17,50 **Oggi al**

18,10 **Italia, l'uso** Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!**
Regalo di, film di Pupi Avati con Carlo Delle Piane e Diego Abatantuono
conduce **Caffè italiano**
23,15 **Caffè Italiano**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1,10 **Joan Lui - Ma un giorno nel paese arrivò lo di lunedì** (1985). Film musicale. Regia di Adriano Celentano. Con Adriano Celentano, Claudia Mori, Martha Keller
3,15 **Telegiornale Uno - notte** (r)
Acqua cheta (1933). Film commedia. Regia di Gero Zambuto. Con Gianfranco Andreina Pagnani
Telegiornale - Linea (r)
4,55 **Sta** al film
5,25 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 18,45; 23,55
8,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Orsetti volanti**, cartoni
7 **L'albero azzurro**
Furia, telefilm
Verdissimo, condotto da Luca Sardella
9,30 (1950). Film Duilio Coletti. Con Gina Lollobrigida, Constance Dowling

— telefilm. *di trasformismo*
vol... conseguenze!. Di Anna Bartolini
11,55 **I fatti vostri**
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Trentatré**
,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**. Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**, tv
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto noi**
Il coraggio di vivere. Di Riccardo Bonacina e Giovanni

Tgs Sportsera
16,20 **Hunter**,
16,15 **Beautiful**. Serie tv
29,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**. Con Michele Mirabella e Toni Garrani
20,40 **I fatti vostri**. *Piazza Italia di sera*: Programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
22,15 **Tg 2 - Pegaso**
— **Appuntamento al cinema**
0,10 **Resurrection**, film di Daniel
1,55 Takakura (Giappone): **Sci alpino: Campionato** per combinata
3 — **Le ragazze** (1958). Film gia di Con Nadja Tiller, Peter Eyck, Carl Roddatz
4,40 **Tg 2 - Pegaso**. Replica
5,20 **Tg 2 - Notte**. Replica
6,25 **Tg 2 - Trentatré**. Replica
5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,
6,45 **Dse - Tortuga**
8,50 **Tgr Lavoro**
7 — **Dse - Tortuga. Una caramella al giorno**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Tortuga. Terza pagina**
8 — **DSE - Tortuga. Primo piano**
8,30 **Dse - Tortuga Doc**
9,30 **Dse - Partato semplice**
11,30 **Tgr. Il meglio Bellitalia**

12,15 **Dse - Il teatro**
13 — **Sci: TGS tutti i colori del bianco - Speciale**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Gran Tour - Nord Sud**
15,15 **Dse-segreti del bel canto**
15,45-17,20 **Tgs - Solo per sport**
15,45 **Atletica leggera**
16,05 **Biliardo: Camp. It.**
17 — **Tgs Andismo e canestro**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **On-Off**
17,50 **Rassegna** tv estere
18 — **Geo**, documenti

18,30 **Lassie**, telefilm. *Il raduno dei clan*
18,55 **Tg 3 Sport**
19,45 **Telegiornale Zero**
20,05 **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da Barbato**
Un giorno in pretura
Avanzi
22,45 **Milano, Italia**, di Gad Lerner
Voglia di tenerezza, viaggio nel mondo adozioni. Di Virginia Onorato, Tiziana Piazza e Donatella Rimoldi. *Storie di piccoli maya*, 1ª puntata
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,45 **Telegiornale Zero** (r)
2 — **Di tutto di più**, replica
2,15 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, replica
2,20 **Un giorno in** replica
3,10 **Avanzi**, replica
4,15 **Milano, Italia**, replica
5,10 **Tg 3 Nuovo giorno - Edicola**, replica
5,40 **Scivegga**

CANALE 5

Prima pagina attualità
8,35 **Casa Keaton**, telefilm
Show, varietà (r)
10,30 **La prateria**, *Il ritorno del soldato*
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
Sgarbi quotidiani,
13,35 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Agenzia matrimoniale**, attualità Maria Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **La più bella «Scene da un matrimonio»**
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
segno destino, cartoni
17,15 **Mega Parties**, quiz
17,30 **James Bond Junior**, cartoni

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **della fortuna**, quiz con Bongiorno, Paola
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia
Scherzi a parte, con Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Pamela Prati, regia di Silvio Azzolli
22,45 **Gommapiuma**, regia di Lorenzo Lorenzini

24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 (r)
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Il tutto**
3 — **Tg 5 -** (r)
La frontiera dello spirito
4 — **Tg 5 - Edicola** (r)
Reportage
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**
6 — **Tg 5 -**

ITALIA 1

8,— **Rassegna stampa**, situalità (r)
8,20 **Ciao mattina**, cartoni
8,15 **Baby sitter**, telefilm
Segni particolari: genio, telefilm
10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
Professione pericolo, telefilm

11,45 **Magnum P.I.**, telefilm
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **Ciao ciao e cartoni animali**
13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm. *Emozioni pericolose*
14,15 **Non è la Rai**, di Gianni Boncompagni
16 — **Uonomania**, Gabriella Golia, Stefano Gallarini, Raffaella Corradini
16,05 **Bay Watch**. *Delitto quasi perfetto*, telefilm
17,05 **Twin Clips**, conduce Federica Panicucci
17,35 **Mitico**, conduce Linus con Vanessa

18,10 **MacGyver**, telefilm
19 — **Unometeo**, con Braschi
19,10 **& Roll**, show di Gianni Boncompagni, con Orietta Berti
19,30 **sport**, sport
20 — **Karaoke**, show conduce Fiorello
20,30 telefilm con Kelly McGillis, Daniels. Regia di Peter Yates, Usa, 1988, dramm.
22,45 **Sensi**, film Monica Guerritore, Gabriele Lavia, regia di Gabriele Lavia
0,45 **Studio aperto**, news
0,55 **Rassegna stampa**, attualità
1,05 **sport**, sport
1 — **Meteo**
1,10 **Visitors**, telefilm (r)
2 — **Magnum P. I.**, telefilm (r)
3 — **Bay Watch**, telefilm (r)
4 — **pericolo**, telefilm (r)
5 — **Agli ordini papà**, telefilm, (r)
5,30 **Baby sitter**, telefilm, (r)

RETE 4

6,30 **Telesveglia - La sveglia degli** show condotto Enrico e Elisabetta Viviani
— **Tg4 flash**, ore 7,30/8,
8 — **General Hospital**, teleromanzo
9 — **Marilena**, telenovela
10 — **Inés, una segretaria amare**, telenovela

11 — **La storia di Amanda**, telenovela
12 — **Celeste**, telenovela
12,50 **nostra**, talk-show, conducono e Giorgio Mastrota
13,30 **Tg4**,
14 — **pomeriggio**, Patrizia Rossetti
14,10 **Sentieri**, teleromanzo
15,10 **Grecia**, telenovela
16,05 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
17,20 **Naturalmente Bella**, rubrica
17,30 **Tg4**, news
17,35 **buon pomeriggio**

C'eravamo tanto amati, show conduce Luca Barbareschi
18 — **La signora in** telenovela
19,35 **Tg4**, news
La casa è servita, quiz, conduce Davide Mengacci
20,30 **Lucia**, con Luisa Kulok e Osvaldo Laport
22,30 **Bravissimo**, film con Alberto Rossi. Regia di Luigi Filippo
23,30 **Tg4**, news
0,40 **Oroscopo di sonani**
1,55 **A cuore aperto**, telefilm
2,45 **A volume**, rubrica
3 — **Strega per amore**, telefilm
3,30 **Romolo**, film con Enrico Montesano
5 — **Strega per amore**,
5,50 **La famiglia** d, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
6,30 Gr 1 Speciale; **6** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu hul i figli gli altri; **12,06** Sonti le montagne; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,52** La diligenza; **14,08** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **17,04** Tradimenti; **17,58** Mondo camion; **18,30** Dove eravamo; **19,20** Mondomotori; **20,30** Parole e poesia; **20,35** Invito al Concerto; **21,04** 15° concerto della Stagione Sinfonica.

RADIODUE

Giornale Radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,40 Un racconto al giorno; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,40** Le figurine di Radiodue; **9,49** Taglio di Terza; **10,31** Radiodue 3131; Luciano Rispoli presenta il signor Bonaltura; **14,15** Intercity; **15** Viaggi di ar; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Pomeriggio insieme; **18** Dse - Help; **18,25** Appassionata; **18,55** Questa quella; **20,30** Dentro Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; Novità in compact; Fine secolo; **16** sonori; Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dan - Poesia di terra, acqua, aria, fuoco; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite Il racconto della sera; Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,50; 19,30; 23,30
14 — **Sport News**, tg sportivo
14,15 **L'ora scarlatta**, film
15,45 **Snack: She-ra**, cartoni
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**, doc.
17,15 **Tv donna**
18,15 **Guardaroba**
19,15 **Tmc Meteo**
20 — **Magoy**, telefilm
20,30 **Matlock**, telefilm
22,30 **Campionati mondiali di sci alpino**
La città del mondo
La prova d'amore, film
1,45 **Campionati mondiali di sci alpino**

TELEMALTA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
,45 **L'avventura e la scoperta**
18,10 **Textvision**
18,15 **Cuori senza età**
18,45 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **e Larry per- americani**
18,25 **In bocca al lupo**, giochi
19 — **Cocò Morioka**
19,20 **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30
22,35 Il gruppo della Palmita presenta: **i sieri bonasera**
23 — **Inferno**, film

TELE +1

spaziali, film
15,30 **La battaglia e la Plata**, film
17,20 **Tiny Toons**
18 — **+ 1 news**
Atmosfera zero, film
La recluta, film
22,40 **Due nel mirino**, film
La pazza storia...

TELE +3

1-3-5-7-9-11-13-15-19-21-23. **Novanta... la paura**, con Fernandel. Regia di René Le Henaff. 12,50 **+3 news**

TELE +2

Sport time
13,45 **Pallavolo da Napoli: Final Four, finale** (r)
15,30 **Speciale All Star Game Nhl** (r)
18 — **Snowboard**
18,30 **Wrestling superstars**
17 — **Football Nfl** (r)
18,30 **Sport time**
20,30 **Pugilato: Spec. pesi massimi: dopo Tyson**
22,25 **+2 news**
22,30 **Obiettivo - Speciale**
23,15 **Tennis: Apt tour**
23,45 **Trans World sport**
0,30 **Pugilato: speciale al** (r)

VIDEOMUSIC

Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
15,35 **On the Air**
18 — **Metropolis**
19,30 **Vm Giornale**
20,30 **Moka choc light**
22 — **EMF special**
22,30 **Moka choc**

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15
20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo
21,15 **La debuttante**, I

LA TELEVISIONE NON E' SOLO UNA BELLA SCATOLA. L'IMPORTANTE E' IL contenuto. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

«Mario Maria e Mario»

Enrico Lo Verso

Tre personaggi (una coppia trentenne di coniugi con bambini, un loro amico pure sposato e con bambina) si chiamano con lo stesso nome: rappresentano tre tipi di giovani comunisti non troppo dissimili, anche se al momento della «svolta» dell'ex pci hanno reazioni politico-emotive diverse e se alla confusione politica s'intrecciano le incertezze amorose. Ancora una volta Scola racconta un evento storico attraverso il modo di viverlo della gente comune e si rifà all'autobiografia: a causa della «svolta» comunista, confida, lui e sua figlia Silvia, osceneggiatrice del film, non si parlarono per due anni.

MARIO MARIA E MARIO
di Ettore Scola
con Giulio Scarpati, Valeria Cavalli, Enrico Lo Verso; Italia, 1993

TORINO, Cinema Studio Fitz
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Admiral, Roma d'Essai
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Barberini 2

Thriller

«Fuoco cammina con me»

E' il «Twin Peaks-film» che non viene dopo il serial televisivo, ma prima: e fa vedere sadicamente tutto quanto s'era capito e immaginato alla tv, raccontando (a cominciare dall'uccisione sanguinosa di un'altra ragazza) gli ultimi giorni di vita della bionda Laura Palmer, trovata impacchettata nella plastica all'inizio della storia televisiva. Personaggi e interpreti sono gli stessi, Laura Palmer-Sheryl Lee, Kyle MacLachlan-agente speciale Dale Cooper e tutti quanti, con in più lo stesso regista David Lynch e David Bowie come uomini del Fbi, l'uno sordo e l'altro evanescente. In uno stile infiammato e visionario, tra musiche fragorose e invenzioni strepitose, negli ultimi giorni di Laura Palmer tutto si somma e si mescola: incesto, apparizioni, possessioni, corruzioni, creature del Male, un anello magico con pietra verde, un nano che annuncia «Io sono il braccio», promiscuità sessuale e studentesse-prostitute nude in un bordello rosso, ben tre linee di cocaina entrando in classe a scuola, il candido Angelo Custode che scende da un'oleografia ma non riesce a salvare l'antieroina bionda posseduta dall'inestinguibile fuoco interiore dell'autodistruzione.

FUOCO CAMMINA CON ME
di David Lynch
con Sheryl Lee, Moira Kelly, Ray Wise, Kyle MacLachlan, David Bowie, Harry Dean Stanton; Usa, 1991

TORINO, Cinema Ideal
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Augustus 1, Europa, Garden, Maestoso 3
NAPOLI, Empire

Commedia

«Sister Act» pseudomonaca musicale

ALLA fine si vede anche il Papà battere lo stesso ritmo della musica e scattare in piedi come tutti per applaudire il coro swing delle suore canterine. Al principio c'è la cantante Whoopi Goldberg che a Reno ha assistito a un omicidio ordinato dal suo torvo fidanzato italoamericano: lei testimone, protetta viene nascosta dalla polizia in un convento di suore cattoliche, che lei chiama «una banda di bianche bigotte», «sposate a un pezzo grosso, Salvatore». Contrasti, scontro di culture, poi la cantante seduce le suore molestone e bisbetiche con la musica moderna, armonizzandole in coro danzante e induconole a uscire dal monastero.

SISTER ACT - VITA DA SUORA
di Emile Ardolino
con Whoopi Goldberg, Maggie Smith, Harvey Keitel, Mary Wickes; Usa, 1992

TRISTE, Cinema Ariston, Mignon, Nazionale, Ritz, Excelsior (Mestre)
TORINO, Doria, Ariston, Maestoso, Odeon 9; **GENOVA,** Augustus
BOLOGNA, Capitol 1, Splendor
FIRENZE, Gambrinus; **ROMA,** Admiral, Capranica, Ciak, Fiamma 1; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia

Avventuroso

«L'ultimo dei Mohicani»

Con entusiasmanti: il modo veloce, leggero, urgente, violento in cui Daniel Day-Lewis corre nella foresta; il modo in cui i capelli lunghi gli volano intorno alla faccia; la fisicità eloquente di questo attore inglese bravo e bello, capace d'esprimersi col corpo quanto con le parole. L'avventura scritta da J. Fenimore Cooper nel 1826, trasformata molte volte in film, ambientata nel 1757 della guerra franco-inglese per il possesso dell'America, acquista qui un tocco in più, ecologico e filo-pellerossa, ma perde i soliti indiani che parlano come i neri di «Via col vento» («Io circondare français, prende que spalle, lui cade in mia mortale trappola».

L'ULTIMO DEI MOHICANI
di Michael Mann
con Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russell Means, Eric Schweig, Patrice Chereau; Usa, 1992

TORINO, Cinema Ambra, Ambrosio 2
MILANO, Corso,
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Portico
ROMA, Cola di Rienzo, Madison 1

Commedia

«Puerto Escondido» di Salvatores

PER cominciare a vivere dovrai prima perdere tutto ha scritto Castaneda: il soddisfatto dirigente di banca milanese Diego Abatantuono si a dover abbandonare la vita, a fuggire in Messico e a sperimentare, spogliato di tutto quanto possedeva, l'esistenza da poveri nel Sud del mondo. La fuga resta il tema di Salvatores in quest'opera di transizione dai passati percorsi generazionali di «Marrakech Express», «Turnè», «Mediterraneo» al futuro «Sud». Ispirato al romanzo di Pino Cacucci (Interno Giallo editore), a volte un po' ovvio, a volte anche stagnante, il film suscita simpatia, affetto, il piacere anche linconico di riconoscersi.

PUERTO ESCONDIDO
di Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Claudio Bisio, Valeria Golino; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema Alcione
TORINO, Eliseo
MILANO, Colosseo, Visconti, Odeon 6-8
GENOVA, Ideale
BOLOGNA, Giardino
ROMA, Eden
BARI, Jolly

Horror

«Dracula» di Bram Stoker e di Coppola

DOPO il vampiro spaventevole, il vampiro patetico e il vampiro ecco il vampiro innamorato Gary Oldman, che per amore si vota perennemente al Male e per amore rinuncia a mordere sul collo Winona Ryder: «Vi amo troppo per condannarvi». Nel film tratto dal romanzo dell'irlandese Bram Stoker pubblicato nel 1897 (editori Mondadori, Ten, Pluriverso) non mancano le implicazioni di sesso o follia quasi inevitabili per un romanziere che scrivesse nel tempo di Krafft-Ebing, di Freud, di Charcot, né tutte le modernità d'epoca e vapore, telegrafo, cinema, macchine per scrivere, fonografo per registrare le voci, morfina per dormire. Ma Dracula non mette paura, non emoziona e neppure commuove: tanto meno quando da simbolo del Male diventa innamorato sentimentale. La maestria di Coppola affascinante, messa in scena davvero magnifica, il kitsch melodrammatico entusiasmante. Scenografie e costumi bellissimi, bellissima fotografia di Michael Ballhaus, bellissima apparizione di Tom Waits nella parte del folle zoofago Renfield, bellissima canzone di Annie Lennox («Love Song for a Vampire»). Bellissimo tutto, tranne l'essenziale.

BRAM STOKER
di Francis Ford Coppola
con Gary Oldman, Winona Ryder, Anthony Hopkins, Keanu Reeves; Usa,

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Adua, Ambassador 1, Fiamma, Olimpia 1; **MILANO,** Odeon 1, Plinius; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Fossolo, Metropolitan; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Excelsior, King, Maestoso 2; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** King

Commedia

«Stefano Quantestorie» di Nichetti

Maurizio Nichetti

Il carabiniere Nichetti avrebbe potuto essere un bandito, professore di liceo, un musicista in complessino sgangherato, oppure avrebbe potuto lavorare in divisa sulle linee aeree; avrebbe potuto sposare una compagna di scuola oppure innamorarsi d'una collega, d'una studentessa. Alle possibili vite parallele tra le quali il caso sceglie quella che ciascuno vive, alle occasioni differenti che avrebbero potuto offrirsi, ai «se» esistenziali è dedicato il film aggraziato, piacevole: a un certo punto l'immaginazione si polverizza e si perde un poco, ma Nichetti resta simpatico e le quantestorie sono divertenti.

QUANTESTORIE
di Maurizio Nichetti
con Maurizio Nichetti, Elena Ricci, Caterina Sylos Labini, Milena Vucotich, Renato Scarpa; Italia, 1992

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Fulgor

Sentimentale

«Lettera da Parigi» Padri e figli

PROTAGONISTA un ventenne oscillante tra l'essere figlio e l'essere padre, gravato da questo doppio ruolo sino al desiderio d'irresponsabilità, molto legato alla governante Irene Papas che lo ha allevato nella casa del madre, medico importante e sempre assente deciso a fare medico anche di suo figlio. Nella casa arriva da Parigi Lucrezia Lante della Rovere, studentessa italo-francese di canto; Roberto De Francesco se ne innamora, hanno un bambino, il loro legame si deteriora; lui è per il piccolo un padre-madre amoroso e quasi costante, lei glielo lascia per rientrare in Francia, poi torna, lo rivuole... Il film di sentimenti e di formazione è il primo lungometraggio diretto da Ugo Fabrizio Giordani, romano, 37 anni, studi al Centro Sperimentale e alla non-scuola di cinema di Ermanno Olmi a Bassano del Grappa, esperienze televisive e pubblicitarie, aiuto regista di Olmi e di Lizzani, collaboratore di Scola. La storia, sceneggiata dal regista con Costanzo De Palma e Cristina Mecci, vuol rispecchiare nei suoi andirivieni confusi l'incertezza sul confine dell'età adulta, è raccontata senza stile; tra gli attori giovani, Felice Andreasi spicca per padronanza e bravura.

LETTERA DA PARIGI
di Ugo Fabrizio Giordani
con Roberto De Francesco, Lucrezia Lante della Rovere, Irene Papas, Felice Andreasi, Stefano Dionisi; Italia, 1992

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Vip
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Sala Umberto

Avventuroso

«Trappola in alto mare»

Steven Seagal

SULLA storica corazzata americana «Missouri» che compie verso San Francisco il suo ultimo viaggio, sale in visita l'ex presidente Bush, lavora come capocuoco l'eroico Steven Seagal, arriva un gruppo di criminali. Guidati da un paranoico ex collaboratore della Cia, i criminali vogliono impadronirsi dei missili Cruise e Tomahawk presenti a bordo, e venderli al miglior offerente. Quasi ci riescono: ma Seagal vigila, reagisce, evita milioni di morti a Honolulu, uccide, sconfigge. Niente di straordinario, a volte involontariamente parodistico, abbastanza divertente: e con un bellissimo duello a coltellate.

TRAPPOLA IN ALTO MARE
di Andrew Davis
con Steven Seagal, Tommy Lee Jones, Gary Busey, Erika Eleniak, Patrick O'Neal; Usa,

TRIESTE, Nazionale 1
VENEZIA, Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Manzoni
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Ambassador, Empire, Reale
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria
PALERMO, Nazionale

Erotico

«Body of Evidence» con Madonna

SCENA-chiave: nella stanza illuminata soltanto da grosso candelo rosso, Madonna versa ardente sul petto, sul ventre, il pube del suo avvocato Willem Dafoe scottandogli la pelle, poi lo rinfresca versandogli champagne sulle bruciature, poi gli allevia la sofferenza con la lingua. La pop più sfacciata,più artificiale, più «mediatica» e più brava dei Novanta è una biondina mascalzona che diventa l'amante di ricchi uomini maturi malati di cuore, che a forza di emozioni sessuali e superprestazioni li ammattire e per intascarne l'eredità: «L'imputata è arma letale del delitto», constata il pubblico ministero Joe Mantegna. «Body of Evidence» (il titolo, lasciato nell'origiale inglese come «Basic Instinct», con gioco di parole anatomico-giudiziario significa più o meno il corpo delle prove; il relativo romanzo di Arnston è pubblicato da Sperling & Kupfer) è un film classico, girato alla maniera delle storie americane ambientate in tribunale degli Anni Trenta e Quaranta, s'arricchisce di ogni dettagliato retroscena sessuale, e di due generi (processuale + erotico) genera un impasto notevole e curioso. Madonna, gallerista Kim Basinger in «Nove settimane e mezzo», è spesso nuda e, nell'amore, sempre dominante, «al comando».

BODY OF EVIDENCE
Edel
con Madonna, Willem Dafoe, Joe Mantegna, Ann Archer; Usa, 1992

Cinema Sala Azzurra, Charlie Chaplin 1, Madison, Medialenum
GENOVA, Universale 2
Arlecchino
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Etoile, Universal
NAPOLI, Fiamma, Armenise
PALERMO, Igiea Lido

Erotico

«Luna di fiele» e di sesso

Emmanuelle Seigner e Scott-Thomas

MOLTE strette, provocazioni e emozioni sessuali, molte esibizioni erotiche di Emmanuelle Seigner, lieve sfumatura moralistica, l'intersecarsi di due coppie coniugali incontratesi in crociera. Dal romanzo di Pascal Bruckner (editore Anabasi) Polanski ha fatto un film bello affrontando un problema serio del rapporto di coppia, sempre rimosso perché reale, diffuso, impossibile da risolvere oppure risolvibile soltanto rinunciando alla monogamia sulla quale si basano le società: l'usura dell'Eros, la fine del desiderio, il logorarsi del rapporto sessuale anche tra due persone che davvero si amano e vogliono vivere insieme.

LUNA DI FIELE
di Roman Polanski
con Emmanuelle Seigner, Peter Coyote, Hugh Grant, Kristin Scott-Thomas; Francia/Inghilterra, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Olimpia, Dante (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Apollo, Nuovo Orchidea
GENOVA, Grattacielo, Embassy, Nosadella 1, Odeon A; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Academy Hall, Paris; **NAPOLI,** Abadir, America Hall, La Perla, President; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Drammatico

«Il Danno» della passione

LE scene erotiche sono bellissime (seppure un poco goffe, come sempre nella realtà); è bellissimo il modo in cui Juliette Binoche cambia faccia durante e dopo l'amore; è bellissima la rabbiosità del desiderio che si sa insaziabile. Dal di Josephine Hart (Feltrinelli editore) David Hare ha scritto un ottimo copione e Louis Malle ha tratto un film ardente e severo davvero bello: tanto trasgressivo «Les amants», «Il soffio al cuore» o «Pretty Baby», quanto commovente e fatale, in cui l'erotismo ha qualcosa di doloroso come fosse visto da un uomo che ha paura della morte. Jeremy Irons, leader politico conservatore inglese, dalla vita famigliare soddisfacente e controllata, viene aggredito dalla passione per la ragazza seducente e funesta che figlio sta per sposare e ne diventa l'amante, in segreto, violenza ineluttabile che porterà alla tragedia. Nulla di triviale e ribaldo: attori magnifici, uno stile ellittico di rara finezza e lucidità, ambientazione eccellente, molta intelligenza anche nell'affrontare un tema assai e Malle, le apparenze, il vuoto e il disfarsi d'una famiglia della grande borghesia.

IL DANNO
di Louis Malle
con Jeremy Irons, Juliette Binoche, Miranda Richardson, Rupert Graves, Leslie Caron; Francia/Inghilterra, 1922

TRIESTE, Cinema
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Eliseo
MILANO, President, Odeon 10
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Alcazar, Fiamma 2
NAPOLI, Filangieri
BARI, Odeon; Jolly

Sentimentale

«Singles L'amore è un gioco»

Matt Dillon

MATT Dillon ha il pizzetto, porta i capelli molto lunghi, è un musicista e disteso sulla tomba di Jimi Hendrix; Bridget Fonda non si diverte al dei Preservativi; «Divertiti, resta scapolo», consiglia un giovane padre al suo bambino di otto anni; «Vivo la mia vita come se fosse un film francese» è un programma esistenziale. Piccole storie di cuore, di eleganze e di formazione a Seattle di sei amici tra i e i venticinque anni, intrecci di coppie che si formano, si disfano e si riformano: una commedia di costumi qualunque, che non rende giustizia alla bravura e allo strano fascino di Bridget Fonda.

SINGLES - L'AMORE È UN GIOCO
di Cameron Crowe
con Matt Dillon, Bridget Fonda, Campbell Scott, Kyra Sedgwick; Usa,

Cinema Ulisse, Capitol 3
ROMA, Holiday

Thriller

«Guardia del corpo» Kevin Costner

IL film giudicato banale, privo di ritmo e a tratti noioso, con suo protagonista alla cui faccia s'è attribuita l'espressività uovo sodo, uno più grandi si è dei più alti incassi dalle feste di fine d'anno, seguita trionfale la sua strada: è la vendetta di Kevin Costner e dei suoi fans. Scritta diciassette anni fa da Lawrence Kasdan, il regista degli amatissimi «Il grande freddo» e «Turista per caso», ambientata nel mondo lussuoso di Hollywood e anche durante la notte degli Oscar, accompagnata da belle canzoni cantate da Whitney Houston e da altri, è la storia del rapporto prima poi amoroso tra una star nera caotica e un uomo d'ordine bianco ex agente dei servizi segreti. Guardia del corpo di prim'ordine, incaricato di proteggere la cantante-attrice minacciata da un fan e da killer minaccioso, Costner appare tanto rigoroso quanto inefficace: ci azzecca mai, il nemico deciso a uccidere entra liberamente in casa della vittima prescelta lasciando segni, messaggi, tracce del suo passaggio e trappole esplosive, la raggiunge agevolmente pure in palcoscenico e alla consegna degli Oscar. Ma la colpa non è tutta vostra, anche.

GUARDIA DEL CORPO
di Mick Jackson
con Kevin Costner, Whitney Houston; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Empire, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Odeon 5
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Imperiale, Astra 2
ROMA, America, Ritz, Rivoli, Royal
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Orfeo; **PALERMO,** Fiamma

Euforia sui titoli di Stato

Giornata storica per i mercati monetari spinti al rialzo dal duplice ribasso dei tassi di interesse in Italia e in Germania, due provvedimenti attesi da tempo ormai da parecchie settimane. Titoli di Stato e future sono schizzati verso l'alto nel pomeriggio, quando appariva ormai scontato il ribasso del tasso lombard praticato alle imprese (mezzo punto) e del costo del denaro tedesco. L'euforia del primo pomeriggio si è tradotta in rialzi anche di una lira: poi hanno cominciato a farsi sentire i realizzi e le quotazioni hanno ceduto circa 40 centesimi. Alla fine il future decennale trattato al mif ha chiuso a 96,59 lire, in progresso di circa 60 centesimi sulla chiusura di ieri, ma nel pomeriggio aveva toccato una punta massima a 96,97 lire (oltre una lira rispetto alle 95,88 di ieri). Il titolo quinquennale si è portato a 97,05 nelle ultime battute contro le 97,85 di ieri. Il Btp-guida settembre 1995 è stato richiesto a 96,60.

Prezzi in ribasso allo sportello

Molti istituti di credito hanno già deciso di abbassare il costo del denaro. Eccoli: la Banca di Roma che ha ridotto di mezzo punto il prime rate portandolo al 13% e ribassando il top rate di ugual misura. Analoga riduzione per il Credito Romagnolo. Mezzo punto in meno anche al Banco di Sicilia che ha ridotto il prime rate dal 14 al 13,5% ed il top da 20,75 a 20,25. Analoga decisione della Banca Nazionale del Lavoro che ha ridotto il prime da 20 a 19,5% a Banco di Napoli che ha abbassato a 13 il prime ed a 20% il top. Di un punto percentuale la riduzione da parte di due banche torinesi: l'Istituto bancario San Paolo e la Cassa di Risparmio che da lunedì porteranno il prime rate da 13,50 a 12,50% e il top rate da 20 a 19%. Atteggiamento intermedio delle Casse di risparmio della Toscana aderenti alla «Holding» regionale, che hanno ridotto il top rate da 20,5 a 19,5%, ed il prime rate da 13,5 a 13%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 5 Febbraio 1993 29

Lo Sme rischia il collasso, poi si riprende. Il «ts» tagliato dello 0,25% il Lombard di mezzo punto

La Bundesbank si arrende e riduce i tassi

E Bankitalia sprona le banche italiane: prestiti meno cari

ROMA. Finalmente: tutta l'Europa respira di sollievo. La Bundesbank ha abbassato i tassi di interesse, dopo mesi di attesa, forse all'ultimo momento utile prima che il sistema monetario europeo andasse in pezzi, e un cedimento improvviso alle pressioni politiche. Cala di un quarto di punto il tasso di sconto, dall'8,25% all'8%, di mezzo punto il più importante *Lombard*, dal 9,5% al 9%. «C'era assolutamente bisogno di un gesto come questo - dichiara Jacques Delors, presidente della commissione europea - dopo tante settimane in cui ogni Paese sembrava rinchiudersi nei propri problemi. E' il primo segnale in senso contrario».

La Bundesbank era accusata di moltiplicare i disoccupati in tutta Europa con la sua rigidezza nel combattere l'inflazione in Germania. Ora, il panorama del costo del denaro nel continente è d'improvviso cambiato. Nel mondo, si riducono le tensioni e gli Stati Uniti, che da tempo sollecitavano la Germania, e con il Giappone. Naturalmente tutti si chiedono se una riduzione di questo importo basterà, e quando ne seguirà un'altra. Il cancelliere dello Scacchiere britannico, Norman Lamont, recrimina: «Avrebbe dovuto essere decisa prima». Dall'Italia si risponde che avrebbe potuto essere, se a settembre ogni Paese non avesse voluto fare per conto suo.

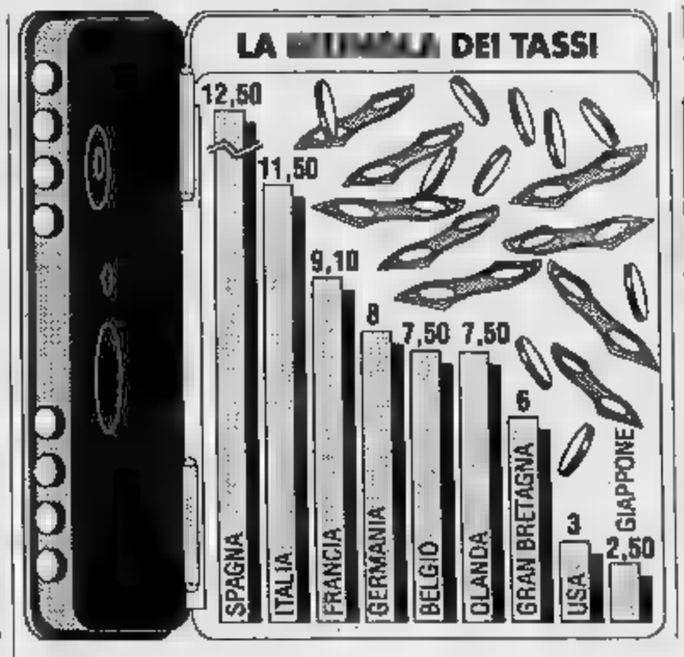
Lo scontro in Germania - Prima della decisione, era circolata la voce che il cancelliere Helmut Kohl minacciava di dimettersi nel caso i tassi non scendessero. Dopo, è circolata la voce che si sarebbe dimesso il governatore della Bundesbank, Helmut Schlesinger. Probabilmente entrambe erano false; corressero, il sintomo della durezza dello scontro che ha opposto il governo di Bonn e la Banca centrale di Francoforte. Deve essere stata molto sofferta la quattordicinale riunione dei 16 membri del consiglio Bundesbank. Forse a rovesciare il verdetto è stato il mutamento di posizione da parte di alcuni presidenti di banche regionali.

Nella conferenza stampa di ieri Schlesinger ha tentato di negare qualsiasi «cambiamento di rotta». E dopo le proclamazioni di indipendenza dal governo e di assoluta priorità della lotta all'inflazione su ogni altro obiettivo, la Bundesbank può essere accusata, dal fronte opposto, di aver ceduto alle pressioni politiche. L'associazione bancaria tedesca e l'unione delle camere di commercio (Diht) lo hanno già fatto. Il ritocco ai tassi, in sé modesto, è accompagnato da un'altra misura espansiva, la riduzione del 4,95% al 2% della riserva obbligatoria, che permetterà alle banche di sbloccare 32 miliardi di marchi.

Sull'orlo del baratro - Nelle ore che hanno preceduto la decisione della Bundesbank, il sistema monetario europeo era parso vicino al collasso. Non era avvenuto soltanto ciò che molti prevedevano, ovvero che svalutasta la sterlina irlandese gli speculatori si sarebbero volti contro la corona danese; è stato perfino attaccato il franco belga, fino a poco fortissimo, parte integrante dell'area del marco. Fuori la sterlina britannica cadeva a picco; solo la lira reggeva bene al ribasso del tasso di sconto italiano. In mattinata la Danimarca aveva dovuto alzare il tasso di sconto all'11,50%, tipo spropositato e insopportabile in un Paese con l'inflazione all'1,5%.

La notizia - La notizia si è diffusa verso le 14. Gli attacchi speculativi sono cessati, somme ingenti si sono riversate sul dollaro e il marco è salito fino a 928 lire. Il marco è sceso, la sterlina è rimbalzata verso l'alto. Nel pomeriggio hanno seguito l'Austria, portando dal 7,875% al 7,5% il tasso di sconto, il Belgio limitandosi a far scendere dall'8,4% all'8,3% il tasso di anticipazione, la Finlandia calando dall'8,5% al 7,5%. Schlesinger spera «che sia finito questo gioco spiacevole, in cui la speculazione attacca una valuta dopo l'altra». Alfons Verplaetse, governatore della Banca del Belgio, ci spera poco: «Non basterà a calmare le acque».

Stefano Lepri



QUASI UN CORO DI CONSENSI

DELORS

«Buon segnale»

BRUXELLES. La riduzione dei tassi tedeschi è un buon segnale perché in un momento di grande inquietudine». Per il presidente della Commissione Cee Jacques Delors «avrà un impatto positivo enorme sui mercati perché dopo anni di tendenza alla rinazionalizzazione delle economie dei partner Cee è il primo segnale in senso contrario».

REVIGLIO

«Ovvio, approvo»

Anche i ministri economici italiani hanno accolto con soddisfazione il calo deciso dalla Bundesbank. «Bene, bene - ha detto il ministro del Bilancio Franco Reviglio - è una notizia che giudico positivamente, ovviamente». Per il ministro dell'Industria Guarino la riduzione del tasso tedesco «è il segnale che anche in Germania c'è la

DE BENEDETTI

«Bene ma non basta»

La riduzione del tasso di sconto tedesco «non è sufficiente, ma è un incoraggiamento in una direzione che proseguire». Lo ha detto Carlo De Benedetti, in un'intervista al Tg2, affermando che «in Italia non solo c'è spazio, ma c'è necessità di ulteriori riduzioni del costo del denaro. De Benedetti chiede di seguire l'esempio inglese, dei cali dei tassi di «3, 4, 5 punti».

Ciampi: ora giù di due punti

Ma il Tesoro teme la stangata-bis

ROMA. Il costo del denaro può calare di altri due punti. Il punto nell'immediato per far seguito alla decisione di due giorni fa della Banca d'Italia di abbassare il tasso di sconto. Per l'altro, invece, se ne riparlerà nelle prossime settimane, se il quadro di riferimento economico rimarrà quello attuale. Ed è «quadro di riferimento rimanga «quello attuale» non ci credono in molti. Né i governanti né i tecnici che hanno espresso ieri i loro timori che proprio la recessione potrebbe mandare in fumo l'intera manovra economica.

In novità, via Nazionale ieri ha rivolto il proprio invito al mondo delle banche. La richiesta è due punti in meno ma non solo: ci sarebbe - sostiene la banca centrale - anche la possibilità di un'ulteriore riduzione marginale, grazie anche alla riforma della riserva obbligatoria per il cui varo i tempi sono ormai maturi.

Ma è soprattutto su di un deciso ulteriore calo dei tassi praticati sui prestiti alla clientela che si sono soffermati i vertici di via Nazionale parlando agli amministratori delegati dei principali venti due istituti italiani. Gli uomini della Banca d'Italia hanno spiegato come sia notevolmente cambiato il quadro rispetto a questa estate, quando la banca centrale si trovò costretta a elevare notevolmente i tassi di interesse per difendere il cambio. Con la lira fuori dallo Sme, il principale preoccupazione di oggi è costituita invece dalla disoccupazione. Di qui la necessità di venire incontro alle esigenze del mondo imprenditoriale, abbassando il costo del denaro. E pensare che il calo di un punto dei tassi, libera, a livello di sistema, 5000 miliardi di lire.

Ma come hanno risposto le banche all'invito? A farsi portavoce del sistema è stato il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, il quale, a quanto si è appreso, ha fatto notare come oggi le banche siano gravate da oneri piuttosto pesanti. Bianchi ha sottolineato innanzitutto il deterioramento del quadro congiunturale che ha portato ad un aumento delle sofferenze bancarie a livello di sistema. C'è poi il costo del personale, ritenuto eccessivo e sono consistenti esuberi e più di un istituto. Il mondo bancario vuole infine a ricordare come la pur giustificata introduzione della normativa antiriciclaggio si sia tradotta in un aggravio per le banche, costrette a seguire tutta una serie di procedure particolarmente costose. E' anche per questi motivi che è particolarmente attesa una manovra di alleggerimento della riserva obbligatoria - in elaborazione al ministero del Tesoro - dopo che alcuni giorni fa anche lo stesso Ciampi aveva riconosciuta l'opportunità. E' impressione che i tempi della riforma siano vicinissimi.

La preoccupazione espressa da Bankitalia per la recessione è la stessa che si legge in un opuscolo diffuso ieri dalla Ragioneria dello Stato.In pericolo ci sono gli obiettivi di finanza pubblica fissati dal governo. Nella pubblicazione si sottolinea che al raggiungimento degli obiettivi è condizionato dall'evoluzione del quadro macroeconomico che «potrebbe presentare sensibili variazioni rispetto a quello prefigurato», soprattutto in relazione al clima recessivo che interessa anche altri Paesi europei. La recessione potrebbe determinare da un lato «un minor gettito tributario e, dall'altro, un incremento di spesa». Sulle uscite potrebbero incidere, per il Tesoro, oltre che eventuali provvedimenti a sostegno dell'economia, «anche gli effetti stabilizzatori automatici operanti e della maggior pressione per una più sollecita liquidazione somme dovute agli operatori economici». [f. ama.]

Commercio

Export-import '92 in ripresa

ROMA. L'Istat porta finalmente buone notizia. A dicembre la bilancia commerciale ha chiuso con un attivo di 1845 miliardi di lire, ma leggermente inferiore a quello del dicembre '91 (1895 miliardi). Un dovuto al deficit di 2140 miliardi per i prodotti energetici e da un attivo di miliardi per le altre merci. In tutto il 1992 il disavanzo dell'interscambio commerciale italiano è sceso così dai 16.007 miliardi del 1991 a 12.681 miliardi.

Nell'ultimo mese dell'anno, il valore delle importazioni è stato di 18.472 miliardi (+1,3 per cento). Gli incrementi maggiori hanno interessato i prodotti tessili e abbigliamento (+13 per cento), quelli delle industrie alimentari (+11%) e chimici (+9%).

In netta flessione risultano gli acquisti dei prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca e quelli dei mezzi di trasporto che hanno registrato singolarmente una diminuzione del

Il valore delle esportazioni è a 20.317 (+0,9%). Gli aumenti più significativi toccano i prodotti metalmeccanici (+6%), i minerali e i prodotti metallici (+10%).

Una nota negativa, dal punto di vista geo-economico, riguarda gli scambi con i Paesi della Cee, anche se esclusivamente nella prima parte dell'anno. Nel 1992, rispetto all'anno precedente, hanno infatti registrato un consistente aumento del passivo della bilancia commerciale, passato da 6641 a 9956 miliardi. Anche con la Germania, primo partner commerciale, il deficit si è aggravato, da 3204 a 5374 miliardi. E la stessa tendenza si è registrata con la Francia: il saldo passivo è salito da 131 a 1483 miliardi.

Il ministro del Commercio Estero, Vitalone, nel sottolineare il dato positivo di dicembre, sottolinea come questo si collochi «tra i risultati migliori degli ultimi quattro anni». Ma non basta, secondo il presidente dell'Ice, Marcello Inghilesi, commentando i dati di dicembre sul nostro import-export e analizzando gli effetti della svalutazione. Effetti che hanno naturalmente inciso positivamente sulle nostre esportazioni che nel trimestre ottobre-dicembre hanno segnato una crescita del 5 per cento, contro l'1 per cento registrato dalle importazioni.

«La svalutazione della lira ha certo avuto un riflesso positivo sulle esportazioni ed ha agito come un freno alle importazioni, rallentate inoltre dalla recessione economica e dalle basse quotazioni delle materie prime - sottolinea Inghilesi -. Negli ultimi 3 mesi dell'anno, tuttavia, la crescita delle quantità esportate in diversi settori non sembra aver colto tutte le possibilità offerte dal cambio favorevole». Per il presidente dell'Ice è quindi auspicabile che la svalutazione si traduca in futuro in maggiori quantità vendute, in conquista di più ampie quote di mercato, in investimenti per creare o rafforzare le reti di distribuzione all'estero.

[r. e s.]

IL BANCHIERE

LA RIPRESA DELL'ECONOMIA ITALIANA

«Un atto di responsabilità»

Weiss (Deutsche Bank): decisione giusta

«Ossigeno per le valute Cee Gli altri Paesi potranno seguirci»

Ulrich Weiss vice presidente del colosso bancario tedesco Deutsche Bank

SODDISFAZIONE e cautela: sono questi i due «toni di fondo» delle reazioni italiane al taglio dei tassi tedeschi. Sia da parte dei politici (Reviglio, Barucci e altri), sia dei banchieri (Cantoni: «Un provvedimento utile per rilanciare l'economia internazionale») e dei finanzieri (Palladino: «Un primo, piccolo passo»). Ma qual è stata la reazione dei banchieri tedeschi, i diretti interlocutori della Bundesbank, potentissimi «arbitri» dell'economia tedesca? Lo spiega Ulrich Weiss, dei vicepresidenti della Deutsche Bank, la più grande banca d'Europa, presente in Italia con la Banca d'America e d'Italia, controllata al

Dottor Weiss, siete preoccupati o soddisfatti per il calo dei tassi?

«Soddisfatti, senza dubbio: è stato un provvedimento molto positivo, molto opportuno. La nostra banca centrale ci ha dato un segnale inequivocabile sulla direzione verso la quale auspica di veder muovere i tassi d'interesse».

Tutto qui il messaggio Bundesbank?

«No, naturalmente. Per Schlesinger ci sono due condizioni assai importanti da rispettare. E il vuoi rilanciare l'economia tedesca ed evitare ulteriori squilibri pericolosi nei rapporti di cambio tra le monete. Innanzitutto il rinnovo del contratto di lavoro per il settore del pubblico impiego, che proprio in queste settimane il governo sta trattando con i sindacati. E pressante invito della Bundesbank, e che il rinnovo non comporti aumenti salariali eccessivi, indicativamente non oltre il 3%, anche se è presto per fare cifre precise».

E l'altra condizione?

«L'altra condizione essenziale per la nostra economia è l'equilibrio del bilancio federale. E profila la dura necessità di ridurre la spesa pubblica, ma tra i partiti del governo c'è una discussione molto animata sulle modalità e l'entità di questo "taglio". Kohl ha previsto che le decisioni di fondo saranno prese entro 3-4 settimane».

Perché queste due condizioni?

«Essenzialmente per tener sotto controllo l'inflazione».

Dunque per la Bundesbank il calo dell'inflazione è fondamentale?

«La prima esigenza è la stabilità della moneta, e naturalmente essa è accompagna la riduzione dell'inflazione».

Ma quando si è sparsa la voce del calo dei tassi, il marco ha perso colpi, altro che stabilità.

«La Bundesbank avverte la responsabilità nei confronti degli altri Paesi europei, delle condizioni delle loro valute. Credo che oggi la avverta più sensibilmente che in passato».

Come mai?

«Be', le turbolenze dello Sme, la svalutazione delle altre valute, l'uscita della sterlina dal sistema sono stati segnali preoccupanti. D'altronde le altre monete europee si svalutano troppo rispetto al marco, e risentirne è anche l'industria tedesca. In questo senso la Bundesbank ha ritenuto di dare un segnale di distensione».

Ma basta questo provvedimento ad avviare la ripresa degli investimenti?

«No, gli investimenti se ne gioveranno assai poco. Quelli a lungo termine, i più importanti per l'industria, viaggiano già su tassi d'interessi di il 7%, sui quali un quarto di punto del tasso di sconto inciderà poco o nulla».

E allora qual è il problema dell'industria tedesca?

«Il vero problema della nostra industria è lo stallo delle domande».

Quindi il valore decisivo di Schlesinger è tutto nelle ripercussioni sul rapporto tra il marco e le altre valute europee?

«Direi di sì: ora gli altri Paesi Cee si sentiranno più sereni nel ridurre a loro volta i tassi d'interesse».

Ma il gesto della Bundesbank basterà almeno a rasserenare i rapporti con Kohl?

«Da solo credo che non basterà. D'altronde la Bundesbank ha le sue buone ragioni: tocca al governo mettere a posto, e al più presto, la finanza pubblica».

Sergio Luciano

Il governo conferma: è quasi pronto il maxi-decreto che dovrà sostenere l'occupazione

Via libera ai fondi pensione

Cristofori: più vicina la pace sui salari

Nino Cristofori ministro del Lavoro

ROMA. Via libera per i fondi pensione, ma anche percorso più facile per la trattativa sulla riforma del salario. E il governo si avvia, conferma il ministro del Lavoro, a varare il maxi-decreto a sostegno dell'occupazione.

Al lungo incontro interministeriale a Palazzo Chigi, presieduto da Amato, è stato raggiunto un «accordo forte» su tutti i punti che hanno bloccato finora il varo del decreto delegato predisposto dal ministro Nino Cristofori. E' un fatto importante non solo perché il provvedimento potrà essere approvato definitivamente dal Consiglio dei ministri venerdì prossimo, ma anche perché il lancio dei fondi integrativi favorirà la conclusione del negoziato su salario e contrattazione. «Nelle riunioni a livello tecnico tra sindacato, imprenditori ed esperti ministeriali - precisa il ministro Cristofori in un'intervista a La Stampa - è stata considerata favorevolmente la possibilità di utilizzare i fondi integrativi per consentire l'incanalamento dei miglioramenti salariali derivanti dalla redditività d'impresa e dalla produttività». Due erano i punti più controversi: le agevolazioni fiscali e la possibilità o meno di assicurare forme previdenziali a «beneficio definito», oltre che a «contribuzione definita».

Parliamo di fondi. Quale intesa è stata trovata? «Le agevolazioni - replica il ministro - ci saranno e sono state riconosciute essenziali per ottenere risultati soddisfacenti. Con il ministro delle Finanze, preoccupato di una riduzione delle entrate '93, abbiamo stabilito un meccanismo di esenzione fiscale che potrà essere sopportato con facilità: l'esenzione riguarderà, in una certa percentuale, gli aumenti retributivi successivi all'entrata in vigore del provvedimento. Si era parlato di una perdita fantasiosa per il fisco da 10 a 15 mila miliardi, mentre si tratterà nella prima fase di una flessione limitata ad alcune centinaia di miliardi, che potrà essere pensata successivamente dagli enormi benefici derivanti dal volume di investimenti dei fondi e dalle nuove entrate». Al riguardo sono stati fatti calcoli precisi: «Abbiamo preso in considerazione tutti i lavoratori con più di 20 milioni di reddito. Tenendo conto che si ha un monte salari di 23 mila miliardi nel settore privato e di 126 mila miliardi nel pubblico, e che si potrà utilizzare una quota del "tfr" (trattamento di fine lavoro) secondo la volontà delle parti, si è accertato che il sacrificio per il fisco sarà molto ridotto».

L'altra questione del «beneficio definito» è stata sbloccata in senso negativo: «Abbiamo dovuto prendere atto che non è possibile lasciare alla decisione delle parti la possibilità di scegliere forme che prevedano un "beneficio definito", oltre che una "contribuzione definita". E' una facoltà che non consente previsioni chiare, né vi è la maturità sufficiente per affrontare un problema del genere.

Il governo, dunque, è tutto impegnato su tale fronte? Il ministro ha dubbi: «In questo settore - spiega - stiamo facendo poli- stru'turale, non certo congiunturale». Da un lato, con la riforma delle pensioni, si sono create condizioni indispensabili per evitare di qui a qualche anno un grave collasso del sistema previdenziale. Ora, con il decreto sui fondi, ci proponiamo di convogliare il risparmio verso queste forme e di destinarlo all'attuazione di investimenti produttivi e al rafforzamento del mercato finanziario». Sul ricorso al «tfr» è prevalsa la tesi di Cristofori: non sarà obbligatorio, ma potrà essere utilizzato soltanto alla fine di una scelta di lavoratore e imprenditore. Inoltre, ha insistito il ministro, riguarderà soltanto il "tfr" maturato dopo l'entrata in vigore del decreto delegato, e non quello accantonato dalle aziende fino ad oggi».

Gian Carlo Fossi

IL BIRILLO DELLA DISCORDIA

Sergio Pininfarina co-presidente del Comitato per l'alta velocità ferroviaria Lione-Venezia

Polemica sull'assegnazione della tratta Torino-Milano: si rischia un ritardo di due anni

«Non sabotate l'alta velocità ferroviaria»

Pininfarina: la gara internazionale, un errore gravissimo

TORINO. «Cambiare le carte in tavola sull'alta velocità ferroviaria è dannosissimo per l'industria, per l'occupazione italiana e per la nostra immagine all'estero; è rappresenta, oltretutto, una vera e propria violazione contrattuale». Sergio Pininfarina non si smentisce: quando sposa una causa, va fino in fondo, s'infervora e spara a zero. L'ex presidente della Confindustria è oggi co-presidente del Comitato per l'alta velocità Lione-Venezia ed, in questi vesti, è preoccupatissimo. «Il governo sembra orientato ad optare per la gara internazionale nella tratta Milano-Torino: sarebbe un errore madornale. Ma siamo ancora in tempo a convincere i governanti che stanno sbagliando».

Ingegnere, cosa fa: difende gli interessi corporativi dei gruppi industriali italiani che temono la concorrenza straniera?

«I gruppi italiani temono nessuno: all'estero battono i concorrenti sistematicamente. Il punto non è questo».

Ma allora perché non volete la gara internazionale?

«Semplice: perché farebbe ritardare di un anno e mezzo o forse due una tratta cruciale per i trasporti nel nostro Paese i collegamenti dell'Italia con l'Europa. Una tratta già duramente penalizzata: doveva essere finanziata per tutta l'estensione da Torino a Venezia ed è già stata ridotta, in una prima fase, alla sola Torino-Milano. L'unica cosa buona era che gli appalti erano già stati tutti affidati: addirittura da sedici mesi, da quando la Tav, una società privata, diede a Iri, Eni e Fiat - i tre general contractors - l'incarico delle realizzazioni sulle tratte allora previste. (Alle Fiat erano assegnate le tratte Milano-Torino e Bologna-Firenze. All'Iri la tratta Roma-Napoli e Verona-Venezia; e all'Eni le tratte Milano-Verona e Milano-Bologna; poi le tratte da Milano a Venezia sono state rinviate a data da destinarsi, ndr). Non si trattava di una trattativa privata proibita, perché la Tav è una società privata e pubblica. E oligopolio, perché i general contractors avrebbero provveduto a subappaltare i lavori».

Ma perché un ritardo ulteriore, dopo i tanti già scontati, sarebbe così grave?

«Perché le opere sono ormai progettate e finanziate ed ogni giorno di ritardo costa 5 miliardi di oneri finanziari. E poi l'Italia ha fame di occupazione, e le imprese italiane hanno fame di commesse. Che facciamo, per rispondere a queste esigenze? Rinviamo?»

Ma non ce lo impone la Cee?

«Tutt'altro. Le gare internazionali sono obbligatorie dal luglio del '92, e la convenzione tra la Tav e Iri-Eni-Fiat risale all'ottobre del '91. E poi la Cee consente deroghe per le infrastrutture nel settore dei trasporti. Tant'è vero che negli ultimi mesi Germania e Francia hanno appaltato molte opere rilevanti a gruppi nazionali, evitando le gare internazionali»

E allora perché queste «tentazioni» internazionaliste del governo?

Che pensare. Ma di sicuro alla base di tutto c'è anche molta disinformazione. La convenzione tra la Tav e i tre general contractors è valida e gli effetti, e quindi non si può violarla senza subirne le conseguenze contrattuali».

Ma non crede che chiudendo la porta agli stranieri l'Italia faccia un'ennesima brutta figura con la Cee?

«Posso dirle che col presidente della Commissione Cee Delors ho recentemente insistito per i finanziamenti Bei alle infrastrutture di trasporto, e lui condivideva le mie richieste. A patto che poi l'Italia dia corso alle opere. E per tutta risposta, cosa facciamo? Prima annulliamo due delle sei tratte previste, perché il progetto originario doveva coprire l'asse Torino-Venezia ed è stato ridimensionato alla sola Torino-Milano. E poi rinviamo di due anni anche quest'unica tratta finanziata, rischiando di trascinare nel ritardo tutte le altre. No, è un assurdo».

[s. luc.]

---

per Palermo Cancun

Sarà Pirelli un cavo a fibre ottiche, lungo oltre 12.100 chilometri, che collegherà Palermo a Cancun (Messico). La Pirelli infatti parteciperà alla realizzazione di una rete intercontinentale per telecomunicazioni tra Europa del Sud e America. Il valore progetto supera i 270 milioni di dollari.

Passato il decreto che scioglie l'Efim

La Camera dei Deputati ha approvato questa sera, con modifiche, il quarto decreto legge per la soppressione e liquidazione dell' Efim. Il provvedimento passa ora al Senato dove dovrà essere convertito in legge entro il 17 febbraio per non decadere nuovamente.

Interrogazione su Confcommercio

La vertenza per la chiusura settimanale della Confcommercio, «Commercio turismo servizi» approda in parlamento e chiama in causa il ministro del lavoro, Nino Cristofori. Alla Camera, Antonio Bassolino, del Pds, ha presentato un'interrogazione per chiedere al ministro del Lavoro «se in un momento di tale crisi occupazionale l'atteggiamento della Confcommercio non debba ritenersi censurabile e comunque non compatibile con il senso di responsabilità imprenditoriale».

Bolletta meno cara per il metano

La Commissione finanze di palazzo Madama ha introdotto nel decretone Iva un emendamento che riduce l'imposta di consumo per il metano portandola da a 2,20 a metro cubo. Contemporaneamente sono state abolite le agevolazioni sull'uso del metano per il Sud.

Sip: «numero verde» verso quota 10

La Sip scommette sul «numero verde»: il servizio telefonico che consente di effettuare chiamate a carico del destinatario conta di entro la fine dell'anno ai 10 mila utenti, a fronte degli attuali 7300. Ma la società telefonica punta più in là: raggiungere per fine '96 oltre 23 mila numeri attivati.

PROFESSIONI DEL DOMANI

CORSO PER

ESPERTI IN COMUNICAZIONE DI IMPRESA

IN COLLABORAZIONE CON IL CLUB DI IMPRESA

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

PF3 Programma di Formazione Imprenditoriale

OBIETTIVI: Il corso ha l'obiettivo di trasferire l'esperienza di professioni sistematizzate in un quadro organico di riferimento. Sessioni tematiche in cui sono trattate esperienze operative ed i casi emblematici, legati da un tessuto di inquadramento generale che si sulle nozioni fondamentali di Marketing e Pubbliche Relazioni.

DOCENZA: professionisti che vivono quotidianamente l'esperienza comunicazione in ambito di aziende ed enti come liberi professionisti.

DESTINATARI: Diplomati e laureati che vogliono la loro carriera verso le aree della comunicazione; persone che già lavorano ma che vogliono aggiungere una specializzazione alla propria preparazione professionale.

CONTENUTI E RELATORI

I MODELLI DELLA COMUNICAZIONE
I soggetti, i canali, i meccanismi di flusso, le «comunicazioni» di impresa, pubblica, di massa.

ESSERE, VOLER ESSERE, ESSERE PER: L'I
IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE
G. Lonardi, Presidente Club Comunicazione di Impresa.
LA SEMIOTICA E LA
G. P. Caprettini, Prof. Semiotica, Università di Torino.

ESERCITAZIONE

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
Normative e regolamenti dei sistemi di comunicazione e della comunicazione di impresa (pubbliche relazioni, pubblicità, promozioni, etc.).

DIRITTO DI AUTORE E NORMATIVE SUI MEDIA
Normative dei diritti d'autore e editoria; Normative della stampa e radio-televisione: **A. Frignani,** Prof. Ordinario di Diritto Privato Comparato, Università Torino.

LE AZIONI ESTERNE E LA RELAZIONE
Gli interlocutori, la mappa degli obiettivi, gli strumenti: **L. Passerio D'Entrèves,** Assistente all'Amministratore Delegato e Dir. Gen., Toro Assicurazioni.

COMUNICAZIONE
Gli elementi base (marchio, logotipo, colori), gli stampati, il packaging, l'ambiente: **G. Brunazzi,** Docente Gestione Comunicazione d'impresa Università Cattolica, Milano.

I DI COMUNICAZIONE
I giornali: quotidiani **G. L. Montresor,** Presidente Club Dirigenti Vendita e Marketing;
I giornali: periodici, specializzati, testate locali: Publikompass.
Televisione e Radio: **B. Gambarotta,** regista Televis. RAI
Agenzie Giornalistiche: **E. Girota,** Responsabile Sede Piemontese Ansa.
Attività Congressuali: **B. Brian,** Amm. Deleg. Centro Congressi Unione Industriale Torino.

I RAPPORTI LA
L'Ufficio Stampa: esigenze, strumenti, aspetti operativi, **M. Minardi,** Giornalista.
Banche dati e strumenti di supporto: **F. Raviglio,** Responsabile Servizi editoriali La Stampa.
Analisi della struttura di un quotidiano: **R. Bellato,** Capo Redattore Centrale La Stampa.
I servizi giornalistici Radio-TV: **L. Picitto,** Giornalista RAI
I rapporti con le testate locali: **Brino,** Amm. Deleg. Centro Congressi Unione Industriale Torino.
I rapporti con le Radio-TV locali: **G. Rogna,** Consigliere Associazione TV Locali «Terzo Polo».
Testimonianze di azienda: **P. Perrone,** Responsabile Ufficio Stampa GFT; **A. Canazza,** Respons. UH. Stampa Italia, FIAT SpA.
Tavola Rotonda: **B. Reale,** giornalista La Stampa; **E. Beltano,** giornalista La Repubblica; **L. Fabbo,** Responsabile Redazione Reg. Agenzia Italia.
Come si scrive e come si legge pagina economica: **C. Boccali,** Giornalista La Stampa.

ESERCITAZIONE

LA COMUNICAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI
Forme e strumenti nella comunicazione pubblica: **P. C. Somno,** Responsabile Serv. Documentazione e Inform. Provincia di Torino.
Casi di comunicazione pubblica: La comunicazione della Regione Piemonte: **R. Savio,** Direttore Inform. e Relaz. Esterne Giunta Regionale Piemonte; *La comunicazione di un Comune: Rivoli:* **S. Visioni,** Resp. Stampa e Relaz. Esterne Comune di Rivoli.

COMUNICAZIONE INTERNA
L'analisi e gli obiettivi: **R. Falicioli,** Presidente Istituto di Ricerca Fintesa
Gli strumenti diretti e indiretti: **P. Campiglia,** Respons. Sviluppo personale, FIAT SpA.
Un caso di azienda: **M. Barzella,** Dirett. Personale e organizzazione, FIAT AVIO
Un caso di Ente Pubblico: **R. Cigliuti,** Dirig. Settore Affari Generali, Comune di Torino.

CONSUMATORE E COMUNICAZIONE COMMERCIALE
G. Lonardi, Presidente Club Comunicazione di Impresa.

LA CAMPAGNA
Le strategie di campagna. La definizione di budget: **S. Rossi,** Dirett. Relaz. Esterne e Comunicazione, OREAL.
Le decisioni su target e media. Acquisto e pianificazione dei mezzi: **M. Schiapparelli,** Direttore Centrale Media Italia
Il controllo sulla efficacia della comunicazione: **C.** Dir. Ricerche Marketing,
Casi di campagna pubblicitarie: **Armando SpA; A. Colosanti,** Partner Agenzia FORE.

DI
I rapporti tra aziende ed agenzia; l'organizzazione dell'agenzia: SpA.
I fornitori di servizi alla pubblicità: **A. Cardellino,** Amm. Unico Tecnosound Audiovisivi.
IL DIRECT MARKETING: **M. Sambino,** Direttore Commerciale, CEMIT Direct Media.

LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE
Desk top publishing e desk top video; Sistemi informatici interattivi: **A. Seggiati,** Direttore Filiale BULL.

STRUMENTI E
La produzione di audiovisivi: **Recchiotti,** Euphon Impianti e servizi: **E. Battistoni,** Battistoni Audiovisivi.
Le presentazioni: **L. Lazzarii,** VDM.
Componenti creative ed nel lavoro di grafici, illustratori e fotografi: **U. Soletti,** Resp. House Agency, ECO; **L. Elia,** Resp. Graphic Design, ECO;
La celerità e sicurezza nella comunicazione, Defendini Recapiti.

TRAMITE EVENTI
Tipologie congressuali:
Mostre e Fiere: **M.** Direttore Expo 2000; **E.** Organizzazione Salone del Libro.

LE SPONSORIZZAZIONI
Il quadro generale: **E. Barglocl,** Ammin. Deleg. Story and Glory.
Le sponsorizzazioni sportive: **M. Garbaccio,** Direttore Comunicazione, Nordica SpA.
Le sponsorizzazioni culturali: mostre, eventi, restauri: **L. Panza,** Explan Relazioni Esterne.
Iniziative speciali: **M. Ciampa,** Resp. Area Marketing Iniziative Speciali, Pubitalia - Milano,
G. B. Sacino, Vice Dirett. d'Area, Banco Ambrosiano Veneto; **L. Santarosi,** Resp. Stampa e Comunic., Italgas.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA
La posizione della comunicazione negli organismi aziendali: **M. Ostenga,** Resp. Comunic. e Immag. SKF.
Caso di una grande azienda italiana: **S. Brassa,** Respons. Relaz. Esterne e Pubblicità, SAI.
Caso di una filiale di multinazionale: **A. Galli,** Relaz. Esterne, Gervais Danone.

LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
L. Rossi di Montelera, Amministratore Martini e Rossi.

UN PROGETTO DI
Assegnazione a gruppi di partecipanti di un progetto specifico di comunicazione da studiare e progettare con i responsabili di azienda.
Presentazione dei sopra citati progetti di azienda e loro valutazione.

4 SETTIMANE: presso aziende particolarmente della comunicazione.

CONDIZIONI: Il corso dura 4 mesi, 1 marzo '93 - 25 giugno . Un totale di 60 incontri, 343 ore di cui 183 teoriche (dalle 17 alle per 5 giorni settimanali) e 1 settimana di stage aziendale (giugno '93) a tempo pieno. Numero limitato di partecipanti; previo appuntamento telefonico e colloquio attitudinale.

Per informazioni e quota di partecipazione: DEL CENTRO UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO: TEL. 011/6718.449-6718.277 VIA FANTI 17, TORINO

Al colosso Kabi-Pharmacia passerà una forte quota del gruppo italiano

Erbamont vola in Svezia

Montedison si allea con Procordia

Carlo Sama

MILANO. E fine vinto la Procordia. Ieri il svedese e la Montedison hanno annunciato, con un comunicato congiunto, di esser entrate nella fase finale dei negoziati con lo scopo di costituire una delle maggiori industrie farmaceutiche d'Europa».

In realtà, Jan Ekberg, amministratore delegato della Procordia, e Hakan Astrom, leader controllata Kabi Pharmacia, hanno ormai un'ipoteca pesante sul controllo dell'Erbamont. Kabi Pharmacia ed Erbamont, la società Usa da cui dipende Farmitalia-Carlo Erba, costituiranno infatti un'iniziativa congiunta. Ma la Procordia, capofila del gruppo svedese, assumerà una quota «importante» in Erbamont.

Al di là del rituale societario, insomma, è ormai assodato che, nel del '93 (probabilmente tra pochi mesi), il gruppo assumerà il controllo dell'Erbamont. Montedison manterrà una posizione di nella società, almeno per il momento. Tra qualche anno gli uomini Ferruzzi decideranno: se i conti del gruppo volgeranno al bello, Montedison resterà nel farmaceutico.

Per comunque, non che registrare il commento dell'uomo forte del gruppo, l'amministratore Carlo Sama: «L'obiettivo resta quello di sviluppare i nostri settori strategici, ricorrendo in alcuni casi come in questo della farmaceutica, a collaborazioni con importanti partner internazionali che testimoniano l'alto livello qualitativo delle nostre aziende».

E così, dopo divisa l'avventura chimica con la Shell, tocca alla farmaceutica affidata all'alleanza degli svedesi. Tempo poche settimane e ci le decisioni per la Fondiaria, grosse novità in vista fronte dei vertici.

Ma nell'attesa che completi l'omnisima rivoluzione al Foro, corre registrare alcune novità. Innanzitutto, la prossima nascita di colosso farmaceutico, con un giro d'affari sui 4500 miliardi si i 2600-2700 del- Kabi ai 1800 della Erbamont, uno dei leader mondiali del settore antitumorali.

Secondo, una salutare boccata d'ossigeno per i debiti del gruppo Montedison. Erbamont, stando alle indiscrezioni, è stata valutata poco meno di mila miliardi. Non chiaro quanto verserà in contanti il gruppo svedese e quanto assumerà dei debiti della società, ma l'effetto sul fronte finanziario sarà comunque provvidenziale. Lo stesso Carlo Sama, leader gruppo, sottolinea del resto che «ridurre l'indebitamento è obiettivo prioritario della nostra strategia».

E Piazza Affari ha già laudito questa strategia così prudente: ieri, infatti, il titolo Montedison ha messo segno un'impennata dell'8,1% (il 12,73 nell'ultima settimana). Ma, forse, l'ottimismo per Foro Buonaparte è legato anche ad altre ragioni.

all'operazione Procordia, infatti, Montedison esce dal nervosismo delle ultime settimane, sotto l'incalzare «Mani pulite». E', insomma, un segnale le strategie del gruppo non sono paralizzate dalle traversie di Panzavolta o dagli strascichi del caso Gerolamo. Anzi. Il gruppo Ferruzzi ha saputo riprendere le la Procordia dopo stop dell'estate quando l'accordo per le difficoltà interne Procordia.

Allora, infatti, il partner svedese non riuscì a concludere l'acquisizione perché a troppa regnava la discordia sulla della società, divisa tra prospettive pubbliche e private.

Adesso, Italo Trapasso, l'uomo Ifi chimica Montedison, è riuscito a spuntare un buon prezzo, probabilmente migliore, per l'arrivo di alcuni concorrenti, tra cui spicca l'Ares-Serono.

Proprio la Serono, italo-svizzera era l'acquirente più gradito da Lamberto Andreotti, figlio Giulio, amministratore di . Ma Trapasso, fine, ha scelto un'altra strada, anche perché il prezzo era più conveniente. [u. b.]

FEDIT

Un piano in tre tempi

ROMA. Sarà diviso in tre tranche il pagamento del patrimonio Federconsorzi. E' quanto prevede il piano inviato al presidente del tribunale fallimentare Ivo Greco dalla Banca di Roma. La proposta, che viene discussa oggi, indica che il dei miliardi offerti sia pagato contestualmente all'atto di trasferimento dei beni; il 42,5% (poco più di 913 milioni) entro 12 mesi pagamento della prima rata; il restante 42,5% nei sei mesi successivi. rilevare i beni della Federconsorzi sarà una società con un capitale di 30 miliardi interamente ti, ripartiti tra i soci promotori in proporzione ai rispettivi crediti. I soci fondatori della società sono: Banco Napoli, Banca di , Bal, S. Paolo Torino, Credit, Cassa Risparmio provincia Macerata, Banco Sicilia, Popolare di Novara, Comit, Cariplo, Enichem, Fiat (anche le gruppo).

Autocarri

Daf, le banche in soccorso

AMSTERDAM. Il produttore anglo-olandese di autocarri, Daf, quinto costruttore europeo di veicoli pesanti, ha raggiunto un accordo con il ministero dell'Economia olandese e con un consorzio di banche per ricevere i finanziamenti (la cui entità non è stata precisata) riservati alle attività in Olanda e Belgio, per la ripresa produttiva a partire già da lunedì prossimo. La Daf, che attualmente ha 12.500 dipendenti, cui in Gran Bretagna 5 mila in Olanda, 1500 Belgio, ha l'amministrazione controllata martedì.

Michael Heseltine, segretario al Commercio all'Industria britannico, ha annunciato da Londra che anche la Leyland Daf, filiale in Gran Bretagna della olandese prima produttrice britannica di furgoni, è tutti gli effetti già in amministrazione controllata». Ma stando a fonti bancarie britanniche, Lloyds, Barclays e National Westminster Bank hanno deciso di sbloccare fondi per 22 milioni sterline (49 miliardi di lire) per mese per assicurare il pagamento degli stipendi e per fare fronte alle spese essenziali della Daf-Leyland. Intanto Daf belga ha annunciato la riduzione dell'orario di lavoro dei 1200 operai della filiale belga del gruppo.

Quanto ai titoli Daf, dopo essere stati riammessi alla quotazione, hanno chiuso ieri alla Borsa di Amsterdam a 1,80 fiorini, in calo del per cento circa.

Gennaio, -13,86% in Italia -24 in Europa

E' subito in discesa il '93 dell'automobile

Spagna e Francia, flessioni-record Soltanto negli Usa il mercato «tira»

TORINO. Il 1993 è cominciato male per mercato dell'auto: in gennaio, mese posizionato su volumi fra i più elevati dell'anno, la domanda è scesa del 13,86% Italia ed è crollata del 24,2% in Europa sullo stesso mese '92. Secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae sono state vendute sul nostro mercato 202.209 vetture contro 234.746 un fa, confermando la fase recessiva che dura, ormai, da sei mesi (8% di flessione in agosto, 3,7 in settembre, 2,9 in ottobre, 11,7 in novembre, 6,4 in dicembre).

Era dall'aprile 1983 (quasi anni) - fa l'Anfia - che non si registrava un calo mensile altrettanto consistente, mentre bisogna risalire al 1987 per trovare un gennaio con volumi più bassi. Ciononostante le vendite italiane sono state le seconde in Europa, dopo quelle della Germania.

domanda automobilistica nel nostro Paese - sostiene ancora l'Anfia - continua dunque essere penalizzata dall'andamento economico. «Gli effetti della manovra governativa d'autunno si fanno sentire più acutamente, riflessi negativi sull'atteggiamento dei consumatori». Per questo vengono confermate previsioni su base annua di 2.050.000-2.100.000 immatricolazioni.

Le marche nazionali hanno venduto in gennaio sul domestico 91.145 unità, quota del 45,07% contro 43,58% del gennaio '92 e miglioramento di punto e mezzo. La marca Fiat, 66.400 consegnate, ha coperto il 32,84% (30,44% un anno fa), con una perdita in unità limitata al 7%, il 13,86% del mercato.

E' andata peggio per alcune grandi Case estere, flessioni oltre per Audi e Citroën, del 27,2% per Peugeot, del 23,7% per Ford, del 22,2% per Renault, del 20,3% per Volvo e del 15,6% per Volkswagen. E la Citroën, proprio ieri, ha annunciato l'intenzione ridurre l'organico di 1629 dipendenti su 31.000 complessivi, soprattutto fra gli impiegati.

In Europa il calo della domanda in gennaio è stato di oltre 300.000 vetture, pari, appunto, al 24,2%, che fa comunque seguito ad una ripresa di circa il 20% registrata in dicembre. Fra i principali mercati - ad eccezione del Regno Unito che è andato controcorrente ricupero del 7,3% - è la Spagna ad perso di più (48%), seguita dalla Francia (37%) e dalla Germania (28,3%). i minori, segnalare la perdita del 53,2% del olandese e del 39,7% di quello svedese.

GERMANIA		[-28,3%]
FRANCIA	112.669	[-37,0%]
REGNO UNITO	184.940	[+ 7,3%]
SPAGNA	44.268	[-48,0%]
ITALIA	202.209	[-13,9%]
ALTRI		
TOT. EUROPA	963.458	[-24,2%]

Fra le marche estere - che a gennaio hanno venduto in Italia 111.064 unità - al primo posto si conferma la Ford l'11,07% del mercato, seguita da Volkswagen l'8,51%. Per i modelli, se la Uno continua ad essere la vettura più venduta in Italia (ben 29.789 unità in gennaio), la Cinquecento si fa strada con autorevolezza conquistando il quarto posto nella classifica delle «top ten», quasi 10mila vendite e posizionandosi alle spalle della Panda (13.036). Tra le prime dieci, altri due modelli di Fiat Auto, la Y10 al settimo posto 9429 consegne e la Tipo al nono, con 7656.

notizie arrivano, invece, dagli Stati Uniti dove i produttori (soprattutto Ford e Chrysler) guadagnano (giapponesi continuano a perdere smalto. Nell'ultima decade di gennaio le vendite sono salite a 7,6 milioni di unità su base annua contro il precedente livello di 6,5. Si tratta livello più alto degli ultimi due anni. In gennaio vetture e autocarri leggeri sono state vendute 897.908 unità, del 9,7% sull'anno prima.

Renzo Villare

A gennaio quattro nuovi clienti si rafforza la vocazione «europea»

Testa, un '92 da 600 miliardi

Sale del 15% l'amministrato del gruppo pubblicitario

TORINO. La crisi? E chi l'ha vista? all '92 è andata molto bene», dice Marco Testa, amministratore delegato del maggior gruppo pubblicitario italiano. In effetti nel panorama grigio-nero dei bilanci agenzie, i conti della Armando Testa spiccano: la i investimenti pubblicitari amministrata è salita a 600 miliardi (+15% sul '91). E fatturato cresciuto in proporzione. U di tutto rispetto se confrontata quella dell'intero settore, dove gli investimenti lo scorso tati dell'8,5%. Una scommessa vinta dalla generazione» dopo la scomparsa del fondatore-simbolo dell'agenzia, Armando Testa.

E il '93 è iniziato bene per Testa, con l'acquisizione di quattro nuovi budget pubblicitari per un totale di 20 miliardi. L'agenzia ha infatti adesso le campagne Berlord, Plasmon, Tantum Verde e Raidue.

nonostante un gennaio promettente, Testa si lancia, «continua navigare a vista». Così ieri mattina di fronte ai 460 dipendenti del gruppo riuniti a Torino, ha annunciato il organigramma aziendale, con il ritorno del cugino Mario De Barberis dalla presidenza controllata Media Italia (lo sostituirà Eugenio Bona) alla Armando Testa Spa dove avrà l'incarico di consigliere delegato e direttore generale, ma ha anche approfittato dall'occasione per lanciare una parola d'ordine: «Cautela». «L'inverno sarà duro per tutti - afferma -. Nel nostro settore si prevede che su 21 mila addetti ne scompariranno 4 mila».

Per quest'anno, infatti, tiene che pubblicitario nel suo complesso toccherà la tecrescita zero». Ma non à detto le colpiscano tutti allo stesso modo: «Ho l'impressione che come conseguenza della crisi il mercato si stia stringendo di più attorno alle grandi agenzie. Finora, poi, la crisi ha toccato i beni di lusso e non quelli di largo consumo, così vedo anche clienti che vogliono aumentare loro budget pubblicitario».

Intanto prosegue l'operazione di rafforzamento in Europa. Comprare per non essere comprati potrebbe essere il motto dell'italianissima Armando Testa acquista quote dal 20 al in agenzie di mezza Europa (ad Est ad Ovest) per creare una rete pubblicitaria completa. L'anno la Lancia è stato il primo cliente ad affidare alla Testa un'intera campagna «europea», in 10 Paesi. E per quest'anno sono in arrivo altri due clienti «continentali». [f. man.]

IL CASO

GIAPPONESI D'ITALIA

Sgs-Thomson chiede fondi per lo sviluppo, l'Iri prende tempo

Pistorio ritrova il profitto ma i capitali non arrivano

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

un manager e un manager deve gestire un'azienda con le risorse che ha». Non vuole proprio far polemiche, Pasquale Pistorio, amministratore delegato della Sgs-Thomson, società per metà italiana e per metà francese. Tutti gli riconoscono capacità manageriali di ferro. In cinque anni, da quando cioè Sgs e Thomson hanno unito due debolezze per dar vita a un gruppo capace di far concorrenza in Europa e nel mondo ai colossi produttori di seminconduttori, i chips che fanno da materia prima per l'informatica e l'elettronica, Pistorio - documentano i dati resi noti ieri - raddoppiato il fatturato e ritrovato l'utile. Nel 1992 il fatturato ha sfiorato i 2 mila miliardi di lire e l'utile netto ha di poco superato i 4 miliardi, non un granchè ma pur sempre il primo utile dopo 5 anni di rosso. Ha ritrovato l'utile, Pistorio. Ma non ancora i quattrini degli azionisti che, a parole, li hanno promessi e ripromessi tante volte: l'ultima volta un paio di mesi fa. Nel settembre del 1991 chiesto un miliardo di dollari a Thomson Iri-Finmeccanica: servono, spiegato nel piano di sviluppo quinquennale, per azzerare una parte dei debiti e soprattutto per finanziare la crescita della società e tenere il passo con la concorrenza. E gli azionisti? «Gli azionisti hanno approvato i piani che io avevo presentato», risponde adesso Pistorio. E aggiunge: «Ho letto sui giornali che in arrivo un finanziamento di 500 milioni di dollari in tempi brevi, pe non dovrebbero arrivare?».

Pasquale Pistorio amministratore delegato della Sgs-Thomson

Fa l'ottimista, Pistorio. In realtà, i francesi di Thomson (che potrebbero affiancati da altri due azionisti transalpini: France Telecom Cea) i soldi sono pronti a versarli. Gli italiani, no. Gli italiani, l'Iri con i suoi problemi di quattrini per sé, la Finmeccanica, ma anche il ministro del Tesoro Barucci, così decisi a mettere 250 milioni di dollari (in lire 350 miliardi) non lo sono. Anzi. Passano da rinvio in rinvio. Perché? Pistorio sorride, alza le spalle e ripete: «Io sono un manager, presento dei piani agli azionisti, poi tocca poi a loro decidere cosa fare».

Strana battaglia, quella di Pasquale Pistorio, manager di ferro, l'uomo che nel 1980 la Stet e quindi lo Stato strappò agli americani della Motorola (dov'era vicepresidente) per risanare l'Sgs. «Vennero a cercarmi perché ero un manager esperto del settore», ricorda. E aggiunge: «Questo significa che anche nello Stato c'è una vocazione manageriale». Tredici anni fa assunto perché manesperto e adesso, proprio nel in cui l'Iri sembra aver imboccato la strada dell'autonomia manageriale la nomina di un giapponese a capo dell'acciaio di Stato e di nuovi manager a capo di Iritecna, esitanti a sborsare miliardi in una società opera in uno dei settori più strategici? Come spiega questa stranezza il siciliano Pistorio, laureato in ingegneria a Torino, tredici anni di Motorola e dodici di Sgs e Sgs-Thomson? Io ma posso dire che tra la Motorola e la Sgs per me, manager, non c'è stata differenza».

Diplomatico. Ma anche deciso a mantenere le distanze tra il ruolo del manager e quello degli azionisti. Cosa deve fare un manager? «Far andare avanti bene l'azienda». E in cinque anni, tra l'87 e oggi, l'obiettivo secondo Pistorio è stato «La ristrutturazione è finita - spiega - e abbiamo finanziati da soli, con le risorse interne, la crescita». Certo, lo scarso contributo degli azionisti è pesato: i debiti, nel '92, hanno toccato gli 800 milioni dollari («Ma erano 900 nel '91») e gli oneri finanziari i 60 milioni dollari. tutto, insiste Pistorio, «siamo cresciuti nelle classifiche dei produttori mondiali di semiconduttori (dal quindicesimo posto dell'87 al tredicesimo '92) e abbiamo realizzato performance superiori a molti concorrenti». E nel '93? Ovvio: «Cresceremo».

Avanti, insomma. Pistorio, il manager puro che nell'anno in cui all'Ilva arriva Nakamura («Gli consiglio di occuparsi della gestione e mai di politica e di gestire al meglio soprattutto le risorse umane») ancora non sa se Iri-Finmeccanica o chi per essi daranno o daranno i soldi vono, tiene duro. Qualcuno aveva lasciato intendere, di fronte ai troppi rinvii degli azionisti italiani, che era ad abbandonare. «Io? Mai. Ho lavorato per 5 anni senza soldi e non ho mai pensato di ritirarmi. Se la società è sana, e adesso è anche in utile, gli azionisti avranno più voglia investire». Poi schiaccia un occhio e aggiunge: «A piace combattere per vincere». E gli azionisti?

Armando Zeni

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara esperita
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
SI RENDE NOTO
L'esito della licitazione privata esperita con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di formazione tribune per il pubblico nella palestra di via L. Einaudi.
Imprese invitate.
1) Antenucci 2) Antonellana 3) Argentiero 4) Ariotto 5) Bernagozzi & Guerra 6) Binda & C. 7) Campana 8) Campra 9) C.A.R.E.A.B. 10) Camiello R. 11) Carpegna & Sabbadini 12) Catalisano 13) C.C.M. 14) C.C.P.L. 15) Cedem 16) Ciancio 17) Consorzio C.M.I.T. 18) C.I.V. 19) CO.GE.CA. 20) CO.GE.DI 21) Cosma Edil 22) CO.MA R. 23) Constructio 24) Corgisi & 25° COS.E.T. 26) CO.S.V.A. 27) Costruzioni generali canavesane 28) C.A. 29) Cumino 30) Delsoglio 31) DE.PA.V.M. 32) Di Napoli 33) EDIL MAVI 34) Edillas 35) Ess.Di 36) Eurovie costruzioni 37) Ferrara 38) Figera 39) Formato 40) Gassino 41) Gavriglio 42) Iaga 43) Iceb 44) Ici 45) Icim 46) Icor 47) Icp 48) Ideco 49) Imsei 50) Iteras 51) Marcarino 52) Martioda 53) Mazza s.r.l. 54) Mazza s.a.s. 55) Metropolis 56) Monti 57) Notairimpresa 58) Nuova Erga costruzioni 59) Origlia 60) Peips 61) Panero 62) Pappalardo 63) Palentiverwag 64) Pavone 65) Prisma 66) Provvisiero 67) F.lli Romeo 68) Rossignolo 69) Sabatino 70) Sasadi 71) Scagliotti 72) Secap 73) Sicer 74) Sisea 75) Sogema 76) Stellana 77) Tecnocostruzioni 78) Zoppoli & Pulcher 79) San Nicolò.
Imprese partecipanti:
23) 48) 8) 33) 57) 79) 53) 56) 41) 50) 10) 14) 45) 46) 37) 58) 75) 67) 66) 72) 3) 25) 21) 60) 74) 5) 20)
Impresa aggiudicataria:
Bernagozzi & Guerra s.r.l. - Via Savona 67/A - Milano con il ribasso del 6,11%.
Moncalieri, 1 febbraio 1993.
IL SINDACO
prof. V. Castiracchia

Institut technique supérieur
Se voleto diventare
INGEGNERE
in ogni campo della moderna ingegneria potrete lasciare il posto di lavoro mantenendo il nostro istituto che opera da 75 anni.
Institut technique supérieur,
Place de la Gare 15 1701 Fribourg, Suisse.

CITTA' DI SANTENA
PROVINCIA DI TORINO
Appalto lavori costruzione di n. 774 loculi cimiteriali
Importo base d'asta L. 80.814.361.
Questo Comune intende appaltare i lavori in oggetto mediante licitazione privata (art. 1, lettera a) L. n. 14/73). Le istanze di partecipazione, in bollo, devono pervenire entro le ore 12 del 25/2/1993.
Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio.
L'opera verrà finanziata con fondi propri dell'Amministrazione.
Santena, lì 4 febbraio 1993
IL RESPONSABILE COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI
ing. Piero Cornaglia

TRIBUNALE
FALLIMENTI
del 19 febbraio
Lotto 1° - Comune Cuorgnè via Puccini, 3.
- Alloggio signorile su due piani.
- N. 2 Autorimesse.
Misura base lit.
minima aumento lit. 5.000.000.
Lotto 2° - Loc. Sabbie nere.
- Terreno boschivo mq 5614
Misura base lit. 2.560.000
Misura minima aumento lit. 500.000
Per informazioni telefonare Curatore Giradi rag. 0165/41.481-23.60.33.

CASA DI RIPOSO
«F.lli Arduino» Levaldigi - Savigliano
RETTIFICA DI AVVISO DI GARA DI APPALTO
A rettifica dell'avviso di gara pubblicato su La Stampa del 29/1/1993, si precisa che, a norma dell'art. 2 lett. 2° c. Legge 155/1973, non verrà applicato il correttivo delle offerte anomale e pertanto l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta di massimo ribasso
Lì, 28 marzo '93. Il presidente

EUROPA
CENTRO ASSISTENZA FISCALE DOGANALE
Possiamo risolvere ogni Vostro problema relativo agli ADEMPIMENTI NUOVA I.V.A. COMUNITARIA
ELENCHI RIEPILOGATIVI
TEL. (011) - FAX: (011) 38/3747

COMUNE DI PIZZONICA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Estratto di avviso di
Quest'Amministrazione indirà una licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. «d» L. 2/2/1973 n. 14 e art. 2 bis L. 155/89 con incremento del 7% per determinare la offerta anomale e senza offerte in aumento, per i lavori di «Riqualificazione del centro storico» per l'importo complessivo di L. 1.463.409.638 a base d'asta, così distinta: L. 1.110.666.388 cat. 6 e L. 352.743.250 cat. 3/A dell'A.N.C. Il integrale sarà affisso all'Albo pretorio dell'Ente dal 1° febbraio 1993 al 25 febbraio 1993 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria del 5 febbraio 1993. Le domande di partecipazione alla gara, che non vincolano l'Amministrazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale al Comune di Pizzonica entro le ore 12 del 25 febbraio
Pizzonica, li 28/1/1993.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Calvi
IL SINDACO
prof. Pasquale Clemeno

IL TERZO MERCATO

Alinor 450; Bai [illegible]; Banca Nazionale delle comunicazioni 1550; Banca San Paolo di Brescia 2400, Every fin 1800; Eridania Beghin Say 155.000; Cassa di Risparmio di Bologna 23.600; Cassa di Risparmio di Bologna 1/1/93 22.600; Fincomid 1880; Norditalia 280-290; Italia 1700; San Geminiano e San Prospero 123.100. **WARRANT:** Alitalia privilegiate 33; Gaic risparmio 135-160.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 95,9 (-0,92%); Bruxelles (Bel-20) 1220,24 (+ 0,81%); Francoforte (Dax) 1601,61 (+ 0,08%); Hong Kong (Hang Sang) 5778,01 (+ 1,17%); Londra (Ft-se 100) 2855,9 (-0,27%); Madrid (Generale) 237,82 (+ 0,60%); Parigi (Cac 40) 1854,38 (+ 1,65%); Sydney (Generale) 1531,4 (+ 0,07%); Tokyo (Nikkei) 17198,63 (-0,18%); Zurigo (Swiss Market) 2123,7 (+ 0,14%); New York (Dow Jones) 3416,74 (+ 1,27%)

LIRA INTERBANCARIA

Piazza	Denaro	Lettera
Overnight	11 625	11 375
Week	11 750	11 750
Cash	11 750	11 750
1/m	11 625	11 375
Spot	11 625	11 375
1 Setter	11 250	11 000
2 Setter	11 250	11 375
1 mese	11 250	11 375
2 mesi	11 375	11 500
3 mesi	11 375	11 500
6 mesi	11 375	11 500

a cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (data)	Denaro	Prezzo	Lettera
30-03-93	50	98 478	11 500
15-04-93	155	97 963	11 500
30-04-93	89	97 511	11 500
31-05-93	149	96 562	11 500
30-06-93	149	95 771	11 550
31-07-93	177	95 097	11 600
30-08-93	203	94 457	11 500
30-09-93	204	93 734	11 500
15-10-93	260	93 184	11 750
15-12-93	310	92 026	11 750
30-12-93	329	90 529	11 750
31-01-94	357	89 852	11 750

ORO: CHIUSURE

Prezzo fix ufficiale in $ per oncia	Un'oncia vale	$ per 1.000
	04-02-1993	03-02-1993
Londra	329.00	329.65
Zurigo	330.00	329.64
Parigi	328.00	329.65
New York	328.80	330.00
Milano (Lit)	16342.00	16204.00
Hong Kong	329.70	330.00

MONETE E METALLI

Sterlina vec	115000 - 173000
Sterlina nc	116000 - 124000
Marengo it	98000 - 98000
Marengo fr	98000 - 98000
Marengo sv	98000 - 98000
Marengo b	98000 - 97000
20 dollari usa	528000 - 534000
Krugerrand	498000 - 529000
Argento	179 - 185
Platino (*)	17981 - 17857

(*) Per quantità. Per contanti

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3 31	6 mesi	3 43

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	36000	0,00
Cr. Ag. Bresciano	5100	0,39
Credito Bergamasco	13000	1,56
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,64
Banca Pop. Novara	7140	0,14
Banca Pop. Crema	45000	0,00
Banca Pop. Cremona	7690	0,79
Banca Pop. dell'Emilia	82700	0,11
Banca Pop. Milano	9290	-2,54
Banca Pop. Lecco	7490	2,51
Banca Pop. Lodi	17000	-2,49
Banca Pop. Luino e Varese	15000	0,00
Banca Pop. Milano	4600	-2,81
Mediol. Pop. Milano '92	4380	-0,91
Mediol. Pop. Milano '93	7	-50,00
Banca Pop. Ancona	17200	0,12
Banca Pop. Novara	1110	0,00
Banca Pop. Sondrio	65700	-0,15
Banca Toscana	273	-0,36
Cred. Varesino	975	1,85
Credito Valtellinese	137000	0,15
Banca Popolare	9150	0,00
Banca Pop. Napoli	5030	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Collocatrice	—	—
Banca Prov. Lombarda	2750	1,29
Condotte Acqua	149	0,00
Credieuro	8250	1,23
Finanza ed.	8250	-16,55
Fondiaria priv.	9050	-0,07
Cr. Bergamasco	12700	0,23
Fonsai	9510	1,39
Generali	32050	0,27
Cofamm	70	0,00
Fondiaria Nord Milano	39000	-0,28
Ifil priv.	565	0,00
Immsirep	670	0,00
Impregilo	1295	-4,07
Ing. Esprinet	1075	0,56
Ing. Esprinet risp	1025	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	400	399
Immsirep	n.r.	n.r.
Piacenzoli	9000	9000
Rinascente	n.r.	49000
Rinascente risp	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 04-02-93

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
Enel 84/93 ind. 4	100 10	COOP Assicur. 7% 92/99	99 75	Med. Gruppo 9% 86/93	100 15	C.C.T. 1/3/95 cm. '88	99 65	C.C.T. 1/6/92	97 60	B.T.P. 12,50% 1/5/94	99 60
Enel 84/93 ind. II	100 40	AZ. FF.SS. 85/95 cv+ I		Med. Interbanc. 7% 86/93	99 30	C.C.T. 1/4/95	97 35	C.C.T. 1/7/92	96	B.T.P. 12,50% 1/5/94	100 00
Enel 84/93 ind. IV	100 30	AZ. FF.SS. 85/95 ind. III	100 50	Med. Fondi B.C. 8,5% 85/95	99 30	C.C.T. 1/5/95	96 95	C.C.T. 1/9/92	97 00	B.T.P. 12,50% 1/9/94	99 85
Enel 85/95 ind. I	100 60	AZ. FF.SS. 86/95 zc		Med. Gold I Med. 8% 86/95	99 70	C.C.T. 1/5/95 cm. '90	98 35	C.C.T. 1/9/92	97 35	B.T.P. 12,50% 1/5/94 cm. 90	100
Enel 85/95 ind. II	100 35	AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.		Med. Unicem 7% 86/96	94	C.C.T. 1/6/95	97 60	C.C.T. 1/10/92	96 40	B.T.P. 12,50% 1/9/94	99 90
Enel 86/93 ind. III	100 20	AZ. FF.SS. 88/96 I V	100 25	Cassa risp. Milano 8% 87/93	100	C.C.T. 1/7/95	97 45	C.C.T. 1/11/92	97 10	B.T.P. 12,50% 1/5/96	100
Enel 86/91 IND	100 05	AZ. FF.SS. 88/99 I V	98 05	Fondi Ed. A 9,75% 85/93	100 10	C.C.T. 1/7/95 cm. '90	100 10	C.C.T. 1/12/92	97 75	B.T.P. 12,50% 1/5/96	99 50
Enel 8,50% 88/93 II	99 40	AZ. FF.SS. 90/91 I V	98	Mediocredito 8,50% 93	98 60	C.C.T. 1/8/95	97 50	C.T.Eco 9,50% 22/1/93	99 85	B.T.P. 12% 1/8/96	98 45
Enel 88/93 III a.c.	101 80	AZ. FF.SS. 93% 89/99	100 50	Credito It. 8,5% 93	100	C.C.T. 1/9/95	97 95	C.T.Eco 9,75% 15/4/93	100	B.T.P. 12% 1/8/96	98 40
Enel 9,25% 89/93 IV	99 85	Aem 85/93 ind	102	Fiat 85/93 ind	99 85	C.C.T. 1/9/95 cm. '90	98 65	C.T.Eco 9% 23/7/93	100 20	B.T.P. 12,50% 1/8/97 cm. 90	99 20
Enel 9,25% 92/94	100 35	BCI 12,25% 89/93	100	BCI 12,75% 84/94	100 50	C.C.T. 1/10/95	97 70	C.T.Eco 8,75% 21/7/94	100 10	B.T.P. 12,50% 1/4/97	99 60
Enel 87/93 ind. I	100 05	BCI 12,75% 84/94	100 50	BCI 84/93 I V.	101 80	C.C.T. 1/11/95	100 05	C.T.Eco 8,75% 29/5/94	100	B.T.P. 12,50% 1/11/97	99 75
Enel 87/93 ind. II	100 30	BCI 84/93 II V.	101 80	BCI 11,50% 86/93	100 50	C.C.T. 1/5/96	100 10	C.T.Eco 8,75% 29/7/93	100 20	B.T.P. 12,50% 1/11/97	100 10
Enel 88/94 ind. I	100 10	CIR 9,25% 86/96	100 35	S. Paolo c.f. 6%	88	C.C.T. 1/6/96	100	C.T.Eco 8,75% 29/9/93	100 30	B.T.P. 12,50% 1/8/98	99 80
Enel 88/94 ind. II	100 05	S. Paolo c.f. 6%	89 20	C.C.T. 1/4/96	99 55	C.T.Eco 8,50% 29/10/93	100	B.T.P. 12% 1/2/96	97 70		
Enel 89/95 ind. I	100 20	S. Paolo c.f. 6%	89 20	C.C.T. 1/7/93	101 35	C.T.Eco 8,50% 29/11/93	99 30	B.T.P. 12% 1/8/96	97 30		
Enel 89/95 ind. II	100 05	S. Paolo c.f. 6% Conv.	84 85	C.C.T. 1/7/93	100 25	C.T.Eco 7,75% 29/12/93	100 50	B.T.P. 12,50% 1/9/96	98 15		
Enel 89/97 ind. III	100 30	S. Paolo c.f. 7%	87	C.C.T. 1/8/93	101 20	C.T.Eco 9,50% 15/4/94	102 60	B.T.P. 12% 1/8/97	98 40		
Fiat 85/93 ind. I	100 30	S. Paolo c.f. 8%	93	C.C.T. 1/8/93	100 35	C.T.Eco 9% 29/7/94	100	C.I.D. 12,50% 1/8/93	99 50		
Enel 91/01 ind. I	100 40	S. Paolo op. 6% 8 a 5%	70 50	C.C.T. 1/9/93	100 90	C.T.Eco 9,25% 29/10/94	101 60	C.I.D. 12,50% 1/8/95	99 45		
Enel 91/01 ind. II	100	S. Paolo op. 6%	78 50	C.C.T. 1/10/93	100 30	C.T.Eco 8,75% 29/12/93	100 55	C.I.D. 12,50% 1/8/96	99 70		
Enel 92/98 ind. I	100 30	S. Paolo op. 7%	87 35	C.C.T. 1/11/93	101 45	C.T.S. 1/6/94	97	C.I.D. 12,50% 1/8/95	99 80		
Fiat 90/98 ind. I	100 50	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/11/93	101	C.T.S. 2/1/94	97 30	C.I.D. 12,50% 29/11/95	99 80		
Enel 91/01 ind. II	100 45	Cir 9% 86/93	85 50	C.C.T. 1/12/93	100 70	C.T.S. 2 5/8%	100 05	B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 85		
Enel 92/97 ind. I	100 40	Cons. B.A.M. 8,50% 85	102	C.C.T. 1/12/93	100 85	C.T.S. 2/5/94	97 20	B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 95		
Enel 92/97 ind. II	100 30	Cons. Sofin 9 8,25% 86	103 80	C.C.T. 1/1/94	101 15	C.T.S. 1/6/94	97	B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 90		
Enel 93/98 ind. I	100	Cons. Sofin cc 8,75% 86	81	C.C.T. 1/2/94	101 05	C.T.S. 1/9/94	97 30	B.T.P. 12,50% 1/10/93	99 85		
Enel 93/98 ind. II	100	Fondiaria 10% 86/93	100 50	C.C.T. 1/3/94	100 60	C.T.S. 1/12/94	97	B.T.P. 12,50% 1/10/93	100 05		
Enel 93/98 ind. III	100	Europa Metalli 12% 89/94	99 10	C.C.T. 1/3/94	100 45	C.T.S. 1/5/95	97 50	B.T.P. 12,50% 1/11/93	100		
Iri Ansaldo 1 8% 86	92 70	ITALGAS 10% 86/96 cv	111 25	C.C.T. 1/4/94	100	C.T.S. 1/6/95	96 75	B.T.P. 12,50% 1/11/93 cm. 89	99 80		
ITALGAS 10% 86/96 cv	111 25	Magneti Marelli 8% 87/94	97 50	C.C.T. 1/5/94	100 05	C.T.S. 1/7/95	96 95	B.T.P. 12,50% 1/11/93	100 05		
Magneti Marelli 8% 87/94	97 50	Med. Banca 8% 87/94		C.C.T. 1/6/94	100	C.T.S. 1/9/95	97	B.T.P. 12,50% 1/11/93 cm. 89	100 05		
Med. Banca 8% 87/94		Med. CIR 7% 86/96	93	C.C.T. 1/6/94	100 05	C.T.S. 1/12/95	96 75	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100		
Med. Ind. Tessili 7% 86/93	99 25	Med. Fondiaria 2% 89/94	99 25	C.C.T. 1/7/94	100	C.T.S. 1/6/97	96 15	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
Med. Interbanc. 2% 89/94	92 60	Med. Fondiaria 2% 89/94 I	99 50	C.C.T. 1/7/94	100	C.T.S. 1/6/97	96	B.T.P. 12,50% 1/12/93 cm. 89	100 05		
		COOP Assicur. 8% 89/96 I	99 75	C.C.T. 1/8/94	100	C.T.S. 1/9/97	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93 cm. 90	100 05		
		AZ. FF.SS. 85/95 cv+ II		C.C.T. 1/8/94	100 05	C.T.S. 1/12/97	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		AZ. FF.SS. 85/95 ind. III	100 50	C.C.T. 1/9/94	100	C.T.S. 1/6/98	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93 cm. 89	100 05		
		AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.		C.C.T. 1/9/94	100	C.T.S. 1/6/98	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93 cm. 90	100 05		
		AZ. FF.SS. 88/96 I V	100 25	C.C.T. 1/10/94	100	C.T.S. 1/9/98	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		AZ. FF.SS. 88/99 I V	98 05	C.C.T. 1/10/94	100	C.T.S. 1/12/98	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		AZ. FF.SS. 90/91 I V	98	C.C.T. 1/11/94	100	C.T.S. 1/6/99	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		Aem 85/93 ind	102	C.C.T. 1/11/94	100	C.T.S. 1/9/99	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		Fiat 85/93 ind	99 85	C.C.T. 1/12/94	100	C.T.S. 1/12/99	97	B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		BCI 12,25% 89/93	100	C.C.T. 1/12/94	100			B.T.P. 12,50% 1/12/93 cm. 89	100 05		
		BCI 12,75% 84/94	100 50	C.C.T. 1/1/95	100 05			B.T.P. 12,50% 1/12/93 cm. 90	100 05		
		BCI 84/93 I V.	101 80	C.C.T. 1/1/95	100			B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		BCI 84/93 II V.	101 80	C.C.T. 1/2/95	100			B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		BCI 11,50% 86/93	100 50	C.C.T. 1/3/95	100			B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		CIR 9,25% 86/96	100 25	C.C.T. 1/3/95	100			B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		COOP 8% 86/93 cv	99 75	C.C.T. 1/4/95	100			B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		
		COOP 8% 86/93 I	99 75	C.C.T. 1/5/95	99 75			B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 05		

TITOLI DI STATO

C.C.T. 1/5/93	100
C.C.T. 1/6/93	100 10
C.C.T. 1/5/93	100 55
C.C.T. 1/6/93	101 10
C.C.T. 1/6/93	100
C.C.T. 1/7/93	101 25
C.C.T. 1/7/93	100 25
C.C.T. 1/8/93	101 20
C.C.T. 1/8/93	100 25
C.C.T. 1/9/93	100
C.C.T. 1/9/93	100 05
C.C.T. 1/10/93	100
C.C.T. 1/10/93	100 45
C.C.T. 1/10/93	100 10
C.C.T. 1/11/93	101 15
C.C.T. 1/11/93	101 05
C.C.T. 1/12/93	100 60
C.C.T. 1/12/93	100 45
C.C.T. 1/1/94	100
C.C.T. 1/2/94	100
C.C.T. 1/2/94	100 60
C.C.T. 1/3/94	100
C.C.T. 1/4/94	100
C.C.T. 1/5/94	100 65
C.C.T. 1/6/94	100
C.C.T. 1/7/94	100
C.C.T. 1/8/94	100
C.C.T. 1/9/94	100
C.C.T. 1/10/94	100
C.C.T. 1/11/94	100
C.C.T. 1/12/94	100
C.C.T. 1/1/95	100
C.C.T. 1/2/95	100
C.C.T. 1/3/95	99 75

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute Cambi	Mercato interbancario (per lire)	Mercato interbancario (per divise)	Banconote: Compera	Banconote: Precedente	Mercato ufficiale: Compera	Mercato ufficiale: Precedente	Variazione %: Giornata	Variazione %: Mensile
Dollaro Usa	1540,15	1538,90	—	—	—	—	—	—
ECU	1818,48	1810,17	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	929,30	930,25	—	—	—	—	—	—
Franco francese	274,35	272,73	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2272,47	2265,40	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	824,20	826,32	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,90	45,10	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,062	13,074	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238,57	238,75	—	—	—	—	—	—
Lira sterlina	2247,50	2245,50	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,830	6,852	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	12,354	10,977	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1215,81	1207,34	—	—	—	—	—	—
Yen	12,856	12,295	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1027,40	1002,53	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	131,98	132,09	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,02	218,52	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,66	204,79	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	297,66	298,57	—	—	—	—	—	—
[illegible]	1041,83	1036,40	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	04-02	03-02
ITALIANI		
Azimut Bond	14196	14143
Azimut Azione	15275	15154
Azimut Europa	13459	13418
Azimut Ly East	10255	10107
Azimut global	14175	14055
Agos bond	10495	10497
Agrifutura	15106	15099
Arcadia	15765	15751
Arcadia 2000	12758	12698
Arca Bt Italia	12250	12160
Arca BB	25181	25115
Arca Bond	12493	12476
Arca MM	13268	13250
Arca RR	12674	12545
Arca Tr	14827	14796
Arca Venture	12948	12889
Arcobaleno	14883	14864
Armonia	12275	12254
Ausiliatrice	21999	21938
Aureo Più	13262	13256
Aureo Reddito	12216	12211
Ausiliatrice	14256	14205
Ausiliatrice garanzia	13267	13264
Ausiliatrice globale	11764	11711
Ausiliatrice obbligazionario	13523	13518
Azzurro	29402	29366
B.N.L. Cash Fondo	12459	12448
B.N.L. Monetario	11965	11934
B.N.L. Obbligazionario	10833	10804
B.N.L. Risparmio	12241	12227
B.N.L. Sicurfid	14617	14579
Capitalcredit	13858	13806
Capitalgest	16363	16308
Capitalgest az	12548	12505
Capitalgest Impiego	11758	11715
Capitalgest Monetario	16780	16737
Capitalgest rend	13260	13224
Capitalrisk	13378	13262
Centrale Alfa	13762	13712
Centrale Amico	14426	14358
Centrale Aurea	13759	13719
Centrale Bond	16468	16418
Centrale Capital	10266	10252
Centrale Cash	14833	14800
Centrale Euro	14276	14233
Centrale Lira	12274	12253
Centrale Lira pir	14709	14710
Centrale Ventura	11255	11143
Capit. Azionario (1)	7.360	7.344
Centrale Capital	13464	13478
Centrale Cash C.C.	10246	10243
Centr. Europa	12035	12007
Centr. Europa Risk	8.669	8.649
Centrale Global	13579	13531
Centrale Money	16843	16785
Centrale Real	17974	17971
Centrale Ritorno	10038	10000
Centrale Sicuro	14833	14792
Capitalgest azion.	13879	13838
Cooperfid	10154	10138
Cooperpat	13479	13463
Cooperrisparmio	10477	10472
Corona ferrea	13221	13228
Creditras Obiettivo	13758	13637
Dr Inflazione	12252	12232
Dr reddito	11467	11472
Epta Bond	10895	10848
Epta Capital	12397	12380
Epta Money	14827	14804
Eptamonetario	12870	12878
Epta 30	12167	12142
Euro Alleanza	11805	11786
Euro Ambra	20885	20802
Euro Arcata	13206	13172
Euro Junior	13457	13373
Euro Yen	11912	11880
Euro Cap Fund	14484	14451
Eurizon Bond Fund	12513	12481
Eurizon Investimento	10864	10852
Eurizon Reddito	13479	13446
Eurizon Risk F	14434	14332
Eurizon Stock F	13086	13052
Fideuram	11287	11234
Fideuram Bilanc	12208	12181
Fideuram Capital	15309	15316
Fideuram Investi	14139	14084
Fondersel	28754	28656
Fondicredito	18526	18509
Fondinvest	32547	32547
Fondinvest ind	7128	7143
Fondigest ex	13578	13548
Fondinvest ind	10712	10705
Fondersel sviluppo	10441	10424
Fondicri 1	15863	15857
Fondicri 2	10824	10847
Fondicri 3	13429	13417
Fondicri monetario	14426	14413
Fondicri Pr. II	11248	11259
Fondicri P. II (Eca)	8213	8197
Fondicri 5 a	12818	12856
Fondilarga	11437	11417
Fondilavoro 1	12815	12808
Fondilavoro 2	10844	10826
Fondilavoro 3	11570	11565
Fondo Cassa	17284	17273
Fondo Europa	13913	13888
Fondo Profess.	21601	21658
Fondo Profess. Obbl.	11786	11808
Fondo Profess. Int.	14753	14764
Fondo Profess. mod.	17427	17462
Fondo Profess. Bilanc.	11827	11856
Fondo Sviluppo	17765	17781
Fondolire	10000	10014
Galileo	10525	10571
Genercapital	23813	23561
Genercapital Cap	12157	12078
Genercomit Ge	13329	13314
Genercomit ob	11800	11447
Genercomit cor.	17047	16872
Genercomit mon.	12533	12508
Genercomit r	11803	11807
Geras	13803	13544
Gestielle	15745	15684
Gestimerchi	12302	12174
Gestindustria	11787	11737
Gestnord Fin	13054	13032
Gestnord Int	11459	11455
Gestnord Mon	11781	11779
Gestnord Pir	11759	11737
Gestnord Prev	12334	12253
Gra Fino Previdenza	11758	11737
Investimo Ie	13054	13032
Genercomit azion	11971	11858
Genfondo Bi	14199	14025
Genfondo Globale	12361	11841
Genfondo mix	13458	13442
Genfondo Prem	11416	11293
Gestielle A	16565	16417
Gestielle B	10510	10258
Gestielle T	10418	10302
Gestielle M	10498	10397
Gestielle Valorizz.	10211	12780
Gestielle Verde	11366	11367
Gestnord Azionario	10855	10854
Gestnord Bilanciato	11787	11786
Gestnord Monetario	11805	11814
Gestnord Reddito	11765	11737
Gestnord Trend	11787	11737
Gestnord Valore	11787	11737
Gestnord Yen	11787	11737
Gestnord Zero	11787	11737
Gestnord Zero 2	11787	11737
Gestnord Zero 3	11787	11737
Gestnord Zero 4	11787	11737
Gestnord Zero 5	11787	11737
Gestnord Zero 6	11787	11737
Gestnord Zero 7	11787	11737
Gestnord Zero 8	11787	11737
Gestnord Zero 9	11787	11737
Gestnord Zero 10	11787	11737
Gestnord Zero 11	11787	11737
Gestnord Zero 12	11787	11737
Gestnord Zero 13	11787	11737
Gestnord Zero 14	11787	11737
Gestnord Zero 15	11787	11737
Gestnord Zero 16	11787	11737
Gestnord Zero 17	11787	11737
Gestnord Zero 18	11787	11737
Gestnord Zero 19	11787	11737
Gestnord Zero 20	11787	11737
Gestnord Zero 21	11787	11737
Gestnord Zero 22	11787	11737
Gestnord Zero 23	11787	11737
Gestnord Zero 24	11787	11737
Gestnord Zero 25	11787	11737
Gestnord Zero 26	11787	11737
Gestnord Zero 27	11787	11737
Gestnord Zero 28	11787	11737
Gestnord Zero 29	11787	11737
Gestnord Zero 30	11787	11737
Gestnord Zero 31	11787	11737
Gestnord Zero 32	11787	11737
Gestnord Zero 33	11787	11737
Gestnord Zero 34	11787	11737
Gestnord Zero 35	11787	11737
Gestnord Zero 36	11787	11737
Gestnord Zero 37	11787	11737
Gestnord Zero 38	11787	11737
Gestnord Zero 39	11787	11737
Gestnord Zero 40	11787	11737
Gestnord Zero 41	11787	11737
Gestnord Zero 42	11787	11737
Gestnord Zero 43	11787	11737
Gestnord Zero 44	11787	11737
Gestnord Zero 45	11787	11737
Gestnord Zero 46	11787	11737
Gestnord Zero 47	11787	11737
Gestnord Zero 48	11787	11737
Gestnord Zero 49	11787	11737
Gestnord Zero 50	11787	11737
Gestnord Zero 51	11787	11737
Gestnord Zero 52	11787	11737
Gestnord Zero 53	11787	11737
Gestnord Zero 54	11787	11737
Gestnord Zero 55	11787	11737
Gestnord Zero 56	11787	11737
Gestnord Zero 57	11787	11737
Gestnord Zero 58	11787	11737
Gestnord Zero 59	11787	11737
Gestnord Zero 60	11787	11737
Gestnord Zero 61	11787	11737
Gestnord Zero 62	11787	11737
Gestnord Zero 63	11787	11737
Gestnord Zero 64	11787	11737
Gestnord Zero 65	11787	11737
Gestnord Zero 66	11787	11737
Gestnord Zero 67	11787	11737
Gestnord Zero 68	11787	11737
Gestnord Zero 69	11787	11737
Gestnord Zero 70	11787	11737
Gestnord Zero 71	11787	11737
Gestnord Zero 72	11787	11737
Gestnord Zero 73	11787	11737
Gestnord Zero 74	11787	11737
Gestnord Zero 75	11787	11737
Gestnord Zero 76	11787	11737
Gestnord Zero 77	11787	11737
Gestnord Zero 78	11787	11737
Gestnord Zero 79	11787	11737
Gestnord Zero 80	11787	11737
Gestnord Zero 81	11787	11737
Gestnord Zero 82	11787	11737
Gestnord Zero 83	11787	11737
Gestnord Zero 84	11787	11737
Gestnord Zero 85	11787	11737
Gestnord Zero 86	11787	11737
Gestnord Zero 87	11787	11737
Gestnord Zero 88	11787	11737
Gestnord Zero 89	11787	11737
Gestnord Zero 90	11787	11737
Gestnord Zero 91	11787	11737
Gestnord Zero 92	11787	11737
Gestnord Zero 93	11787	11737
Gestnord Zero 94	11787	11737
Gestnord Zero 95	11787	11737
Gestnord Zero 96	11787	11737
Gestnord Zero 97	11787	11737
Gestnord Zero 98	11787	11737
Gestnord Zero 99	11787	11737
Gestnord Zero 100	11787	11737
Gestnord Zero 101	11787	11737
Gestnord Zero 102	11787	11737
Gestnord Zero 103	11787	11737
Gestnord Zero 104	11787	11737
Gestnord Zero 105	11787	11737
Gestnord Zero 106	11787	11737
Gestnord Zero 107	11787	11737
Gestnord Zero 108	11787	11737
Gestnord Zero 109	11787	11737
Gestnord Zero 110	11787	11737
Gestnord Zero 111	11787	11737
Gestnord

IN CAMPO DONNE GUARDALINEE

PAVIA. E' finita 2-2 l'amichevole tra Pavia e Pescara. L'aspetto più interessante dell'incontro è la presenza di due guardalinee donna: Enrica Acerbi e Rossella Cavanna, vogheresi, di 20 anni, universitarie. Arbitrano gare dei tornei Under 14. Le due hanno svolto bene il loro compito.

BASKET, FUCKA FERMO 50 GIORNI

TRIESTE. Stefanel e Nazionale dovranno rinunciare per giorni a Fucka (foto) che si è fratturato il piede destro. Al suo posto in azzurro, Messina ha convocato Casoli (Sidis Re). La Panasonic Reggio Calabria, invece, per sostituire l'infortunato Garrett, ha chiamato dagli Usa, Keith Hughes.

OGGI IN TV

6,30	**Sci.** Da Morioka: Campionati disc. maschile e femminile combinata (sintesi)	Svizzera
7,30	**Sci.** Da Morioka: Campionati Mondiali, discesa maschile e femminile combinata (sintesi)	Svizzera
12,00	**Sci.** Da Morioka: Mondiali, discesa masch. e femm. combinata	Tmc
12,25	Speciale Morioka	ra
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele +2
13,45	**Pallavolo.** Final four, finale per il 1° e posto (r.)	Tele +2
13,50	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,30	**Hockey.** NHL All Star Game	Tele +2
15,45	Regina	Raitre
16,00	**Snowboard.** Quinta gara	Tele +2
16,05	**Biliardo.** Campionato italiano	Raitre
16,30	Wrestling superstars	Tele +2
17,00	**Football Usa.** NFL Superbowl (r.)	Tele +2
17,00	Andiamo a canestro	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,55	Tg3 Sport, tg sportivo	Raitre
19,00	Speciale Morioka, analisi e immagini delle gare odierne	Svizzera
19,20	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele +2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Pugilato.** Speciale mondiale dei pesi massimi	Tele +2
22,25	Tele +2 News	Tele +2
22,30	Obiettivo	Tele +2
22,30	Apriplota, commenti, servizi e interviste da Morioka	Tmc
23,15	**Tennis.** Atp Tour	Tele +2
,45	Trans World Sport	Tele +2
0,10	**Boxe.** Labatta-Curcetti, campionato italiano superpiuma	Raidue
0,30	**Pugilato.** Speciale Mondiale pesi massimi (replica)	Tele +2
1,55	**Sci.** Morioka: Mondiali, libera maschile	Raidue-Svizzera-Tmc

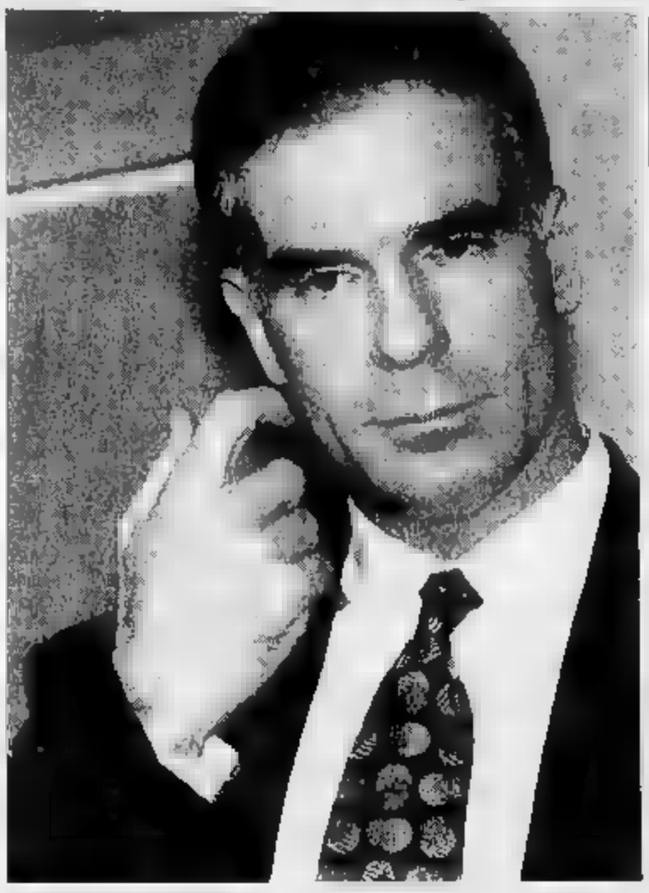
LA STAMPA
SPORT

Venerdì 5 Febbraio 1998

Il nuovo presidente granata si è presentato ieri con tanto entusiasmo e una ricetta che annuncia sacrifici

Il Notaio arriva con le forbici

Goveani: il Toro vivrà se spenderà meno



Risanare è giusto Ma attenti ai rischi

TORINO. L'auto, una Bmw nera, e l'autista-guardaspalle Danilo sono gli stessi che utilizzava Borsano. cambiati l'uomo e la filosofia che da ieri guidano i passi Torino. E' cominciata l'era Roberto Goveani, il primo presidente granata a nascere dopo la tragedia di Superga, il che potrebbe non essere un dato puramente anagrafico, lo è per Clinton l'essere il primo presidente nato dopo la guerra.

E' una generazione che avanza anche nelle piccole cose, i propri metodi il proprio look. Quello di Goveani è curatissimo. Il Toro non ha acquistato zio Paperone, ma intanto ha come leader un bello da copertina. Il resto, cioè quanto conta per il popolo, il Notaio l'ha spiegato molta chiarezza in una lunga conferenza stampa, filata liscia come si usa nelle presentazioni: l'unico intoppo è venuto quando hanno chiamato Moggi a spostare la macchina, una Peugeot 205, parcheggiata in doppia fila.

«Un segno destino», ha malignato chi pensa che Lucianone Nostro lascerà l'incarico direttore generale, come aveva annunciato che avrebbe fatto con la partenza di Borsano. Invece Moggi resterà «perché ha un contratto fino al '95 - ha annunciato il presidente - e soprattutto perché in una delicato della trattativa la sua presenza ha rafforzato mia convinzione di comprare». Un idillio, insomma. Durerà? Le prime indiscrezioni lo escluderebbero, dal momento che si scontreranno due personalità molto forti.

Ma perché Goveani si è lanciato nel Toro, dopo averne abbandonato la carica di consigliere due anni fa? «Non mi piaceva stare in società dove comandava uno solo - ha spiegato il Notaio, emozionatissimo -. Ora però ho visto troppi sciacalli in di avventurieri sulla preda. Ho agito d'istinto. Un amico mi ha detto che nell'identikit del presidente ideale c'è soprattutto la capacità di in situazioni di trattare i tifosi come persone adulte. Certo, dopo quella dell'istinto, è venuta la fase del controllo dei bilanci».

Roberto Goveani, presidente del Torino, nella foto a sinistra e, qui a fianco, tra Luciano Moggi (sinistra) e Angelo Moriondo, che ha fatto da tramite fra il notaio e Borsano

E cosa ha scoperto? «Che è improprio parlare di "buchi". Il Toro patrimonialmente è sano, economicamente è in attivo. Il disastro è nella gestione finanziaria». In parole povere, Borsano ha lasciato una società che funziona che costa troppo. E i costi, di questo passo, rischiano di portare al fallimento.

Che fare? La ricetta di Goveani è come la scure Amato, dolorosa e impopolare. Bisogna tagliare le spese. non siamo el sangue, sudore e lacrime churchilliano. Sicuramente si tirerà la cinghia e si razionalizzeranno i costi. Ci sarà qualche licenziamento. Soprattutto il Notaio ad una riduzione degli ingaggi e dei premi, che assorbono tra i 24 e i 26 miliardi l'anno. Ha trovato, strada facendo, due alleati preziosi: Matarrese e Campana. Goveani, fresco di nomina, si accoda per necessità. «Mi inserisco in questa scia - ha spiegato - e mi sembra positivo che il presidente del sindacato calciatori disponibile a ridurre gli stipendi. Forse è prematuro parlarne, se si saranno delle cessioni saranno determinate dalla voglia di rastrellare liquidità, perché comunque reinvestiremo fino all'ultima lira, ma saranno necessarie per ridurre i costi gestione». Forse qualcuno tra i tifosi non troverà fondamentale la differenza tra Borsano (che voleva vendere per incassare miliardi freschi) e successore, che parlare di farlo per togliere dal bilancio stipendi insostenibili. Forse lo capiranno neppure Marchegiani, Aguilera, Scifo, Annoni, Casagrande, l'albero dei maxi ingaggi che parzialstrondato. Ma è un dettaglio. Di c'è che finora non stato venduto L'ha detto, coraggiosamente, Goveani: «Se ci cessioni cadranno tutte mie spalle».

Il nuovo presidente è comunque il tipo che può affascinare il popolo. Ha il senso dell'umorismo che guasta: «Il mio - ha ironizzato - è un cognome difficile, lo confondono sempre Geovani, l'ex brasiliano del Bologna. Ma spero lasciare nel una più profonda». detto non essere «una sta legno», le azioni Borsano son tutte sue e non nascondo- fantomatiche cordate, anche se il 28, nel prossimo consiglio d'amministrazione, entreranno altri suoi amici, forse gli imprenditori Compra e Calosso. Si è distinto dalla figura di «notaio di Borsano» (sono il notaio di suno, e se volete, di tutti»); ha spiegato che non è un politico e ha tessere; ha indicato in Valentino Mazzola e in Fusi, i simboli Toro vecchio e vo; ha detto che le aspirazioni «di trasparenza e chiarezza coincidono quelle di Mondonico, che resterà noi perché ha il contratto ed è un grande allenatore. Il gioco che vorrei? Quello che recupera i valori di grinta e di volontà che sono nella storia». Insomma Goveani ha raccontato molto, non tutto, soprattutto ha lasciato irrisolto il quesito su potrà reggere da solo un corrozzone così oneroso. Userà il passo del mezzofondista. «Lo sprint brucia troppe energie, la tona logora nell'attesa del traguardo», ha detto. Un bello slogan. Anche in mondo in è gradito che si corra in fretta.

Marco Ansaldo

L'UOMO E LA NOTTE

TORINO. In pillole, alcuni pensieri di Goveani:

«Chiedo a Matarrese un atto di buona volontà per Gargo, il nostro ghanieno. Quando glielo chiese Borsano, forse i rapporti non erano ideali. Adesso spero che ci ripensi e ci di tesserarlo come ha fatto il Cagliari con Tejera».

«Ho la fortuna di dormire pochissimo la notte, dunque tempo ho. Le mattinate conto di passarle in sede e così i sabati. Adesso si tratta di capire come funzionano tante cose, perché la parte di cui pratico, è quella che si è conclusa».

«Il primo a chiamarmi è l'amministratore delegato del Milan, Galliani. Mi ha dato il 'benvenuto' un mondo 'pazzi'. Temo che presto capirò il perché questa definizione».

«Capisco un'accoglienza tiepida, meglio così. La fiducia deve crescere gradualmente, basandosi sui fatti. Certo, sarebbe un passo avanti se domenica arrivasse più gente allo stadio».

Un taglio agli stipendi?

Fusi contrario: è l'addio ai migliori

Matarrese, presidente della Federcalcio, impegnato nella battaglia del taglio alle spese folli

Fusi: «Meno soldi? Allora rassegniamoci a lottare per salvarci»

Basta con le follie. Anche il mondo dorato del pallone deve cominciare a tirare la cinghia. Ingaggi alle stelle? Stipendi da favola? E' ora voltare pagine, da giorni Matarrese al termine di serrati faccia faccia con presidenti, allenatori e arbitri. Tutti più o meno d'accordo nell'abbracciare la nuova parola d'ordine: austerità. Anche, siamo al clamoroso, l'Associazione calciatori.

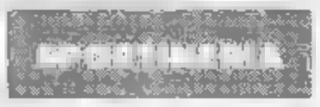
Per la prima volta 25 anni capo del sindacato, Sergio Campana, ha mandato a dire ai suoi tesserati che la festa è finita, in sintonia la crisi nomica del Paese e la necessità di aiutare un calcio agonizzante. Si parla di tetto agli stipendi, di soffocare i tentativi di concorrenza sleale. Sulla sola di Campana e di Matarrese, si è mosso il neopresidente del Torino, Roberto Goveani, che ha già ventilato tagli e sacrifici. i calciatori cosa pensano?

Le considerazioni di Luca Fusi sanno di avvertimento ai dirigenti del pallone e anche, più da vicino, al neopresidente granata: «Stipendi abbassati? Possiamo anche accettarli, ma solo rinnovo dei contratti. Non i controtti corso perché non avrebbe senso. ci saranno società incapaci di pagare gli ingaggi più alti, si preparino alla fuga dei giocatori più bravi e mi displace che un tale rischio lo voglia correre proprio il Toro. Vuol dire che l'anno prossimo lotterà per salvarsi invece che per la zona Uefa».

Enrico Annoni difende i diritti della categoria: «Un tetto agli ingaggi? Non l'accetto. è colpa nostra oggi guadagniamo tanto, tutto è stato determinato dall'atteggiamento delle società. E poi queste proposte arrivano tardi, attorno al calcio c'è ormai un business difficilmente controllabile. Le il rialzo sono partite nell'82, quando riaprirono le frontiere».

E i non torinisti? Carlos Dunga, brasiliano dall'ingaggio a nove zeri, rilancia: «I provvedimenti restrittivi possono anche essere giusti, dovrebbero riguardare solo noi giocatori, bensì quelli che ruotano attorno al calcio, che si arricchiscono alle spalle. Le dichiarazioni di Matarrese, invece, fanno apparire i soli colpevoli. E già che ci siamo, proporrei un'altra cosa: riducono gli ingaggi, abbassino anche i parametri. In un clima di ristrettezze i giocatori dovrebbecostare di meno».

sintonia l'interista Gigi De Agostini: «Noi calciatori siamo disposti ad ascoltare e ad accettare tutto, anche un agli stipendi, a patto che questo coincida l'abbassamento dei prezzi dei giocatori». Contrario alle riduzioni anche Marco Branca, ma per motivi diversi: secondo l'attaccante dell'Udinese l'abbassamento degli stipendi dovrebbe coincidere con altri provvedimenti, come l'abbassamento dei prezzi dei biglietti: «Ma è una impossibile, che intaccherebbe troppi interessi. Inoltre, i calciatori che guadagnano molto non sono tanti. Cosa succederà a quelli che hanno stipendi normali?»



Un imprenditore romagnolo promette, per la prossima te, l'importazione dal Brasile del «futevoleì», una pallavolo da spiaggia giocata di piedi e di testa. Ne sentivamo la mancanza. Pare che un sia Renato, il calciatore che deluse Roma, dove peraltro usò soltanto le : per firmare il contratto, palpare le romane e fare sberleffi a noi.

Giorgio Bresciani invita a generalizzare «perché non è giusto che ci rimettano giocatori come me, che per arrivare hanno fatto tanti sacrifici. Va bene intervenire, senza dimenticare che noi siamo una delle poche parti pulite del calcio». sensibile alla situazione Massimo Orlando, disposto a fare sacrifici «perché dobbiamo dare il buon esempio in un Paese dove ci sono troppe disparità». Fernando De Napoli è d'accordo: «In effetti alcuni di noi dei privilegiati. Nel nostro ambiente gli stipendi sono troppo alti. Sono frutto del sistema, d'accordo, stridomo di crisi attuale». [br. c.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI DEBITI DEL CALCIO

Girotondo d'allenatori, ingaggi stratosferici

Un miliardo al mese nel falò del Verona

VERONA

UN bel falò di 12 miliardi e 578 milioni illumina Verona dove ci ha portato il nostro viaggio nel miliardario italico pallone aggredito dall'infezione denominata «Dissesto economico». L'infezione ha contagiato anche il club scaligero che anni fa assaporava il nettare dello scudetto e poi trangugiò il fiele della retrocessione in B e la cicuta del fallimento.

Dal luglio '91 al giugno '92, i nuovi padroni della squadra gialloblù che adesso naviga nell'anonimato tra i cadetti, sono riusciti nell'impresa di dilapidare il capitale sociale bruciando mediamente ogni mese mille e quarantotto milioni. In tutto, dodici miliardi e mezzo. Per l'appunto. Il falò di cui detto in apertura. Attizzato, e alimentato, dall'irresponsabilità, dall'inesperienza, dalle manie di grandezza, dal ricorso continuo ai prestiti bancari nella completa sottovalutazione che poi gli interessi si rivelano tremendi moltiplicatori del debito. L'inesperienza, nel veronese, sembra aver avuto peso non dappoco: «I Ferretto e i Mazzi (le due famiglie che hanno comperato la società all'asta fallimentare) hanno commesso molti errori anche perché mal consigliati: nulla del calcio e i pescecani che lo popolano li hanno spolpati a dovere».

E' la vox populi. Una voce, tutto sommato, benevola, comprensiva verso i nuovi proprietari: giornali e tv cittadini li ossequiano, solo il battagliero settimanale «Verona fuori fuori coro: e, appunto dalle colonne, un paio fa, i tifosi hanno appreso dei 12 miliardi e mezzo bruciati, di un nuovo finanziamento bancario di 3 miliardi chiesto e ottenuto dai Ferretto-Mazzi per domare la cronica fame di liquidità che assilla la società.

Come si è giunti a questa situazione che preoccupa molto la Lega e tiene sempre con le orecchie dritte gli ispettori della Covisoc (l'organo di controllo finanziario della federazione)? La risposta ai libri contabili, dove si racconta di sprechi, una gestione cieca alla realtà, perché fondata su spese spropositate, di errori grotteschi. Il calciatore che costa di più è quello che mai ha giocato: Renica, il libero inviso all'allenatore Reja e punto che è stato bandito dalla prima squadra, guadagna 700 milioni netti l'anno. Un po' meno prende Luca Pellegrini. 500 milioni, lo stipendio di un Ezio Rossi, un Fanna, un Prytz, un Icardi. Tutta gente che ha già vissuto la parte migliore della carriera, priva di mercato, che sarà un miracolo riuscire a vendere per un pugno di milioni. Il resto della rosa non solletica speranze mercantili: il giovane Lamacchia, sotutti calciatori buoni per la B, quando per la C.

Tra le insipienze gestionali, emergere la «allenatore». A Pascetti, nel novembre '91, Ferretto-Mazzi, in furor d'ottimismo, prolungarono il contratto (600 milioni a stagione) sino al giugno '94. Il marzo successivo il mister fu silurato: lo stipendio è continuato a correre mentre sulla panchina gialloblù sedeva Liedholm milioni) e anche quando vi si è accomodato Reja (550 milioni). La corsa dei soldi nelle tasche dell'Eugenio sarebbe dovuta durare alla fine del contratto, l'ha interrotta un accordo tra il tecnico e il club. Unica nota non dolente: è riuscito a rimetterci, del fardello Stojkovic, lo slavo che in teoria avrebbe dovuto rilanciare gli scaligeri e invece s'è rivelato ex giocatore.

L'anno la zavorra della squadra, in A, è costata 14 miliardi. Essendo i contratti dei calciatori pluriennali, costa altrettanto in B dove gli incassi sono irrisori (2-3 mila paganti a partita) e gli abbonati non rundono un fico secco. Su 8500, 5500 hanno acquistato la tessera di curva, a 150 mila lire: ossia, per ogni incontro pagano 7800 lire. Come meravigliarsi poi delle voragini finanziarie. Che non scavano solo il bilancio ma, più e meno profonde, si stanno allargando in tutti i club cadetti. Non è un caso se ieri Rozzi, presidente dell'Ascoli, ha tuonato: «In B incassi 70 milioni a partita. Quindi, non c'è altra soluzione, bisogna dare un taglio alle spese».

Intanto, il presidente Mario Ferretto non pare ricordare con piacere quella mattina del maggio 1992 quando comperò il Verona insieme alla famiglia Mazzi (imprenditori edili vicini alla dc e, secondo i maligni, vicini ora anche a guai giudiziari avendoli il giudice convocati più volte negli ultimi tempi). Sintomatiche queste frasi del patron scaligero: sono pentito aver acquistato la società? Del poi piene fosse». Continuando di questo passo, lo saranno anche delle squadre dal calcio presunto più bello del mondo.

Claudio Giacchino

Renica, 700 milioni a non giocare mai

Roma caos

La Federcalcio aspetta i bilanci

ROMA. Ciarrapico dove sei? L'annuale appuntamento in Federcalcio per i conti di dicembre continua a slittare. Passi per il mese di gennaio, ma sta scadendo anche la prima settimana di febbraio e di Ciarrapico nessuna notizia. E' vero, all'appuntamento stanno mancando anche altre società, ma la loro situazione economica è ben diversa da quella della Roma. In Federcalcio il ritardo è guardato con benevolenza ma anche preoccupazione: i dirigenti di via Allegri, infatti, due anni fa sponsorizzarono la vedi Ciarrapico e oggi non sono certo felici nel vederlo circondato da mille problemi. E la preoccupazione aumenta ogni giorno tanto più che quando le cose vanno male nascono le voci più incredibili: come quella, ad esempio, di premi pagati ai romanisti con buoni per acquisti in una gioielleria.

Oggi non scade alcun ultimatum, tuttavia Federcalcio e Covisoc aspettano il presidente per verificare in modo esauriente la situazione. Va chiarita anche ormai famosa questione «titoli» evidenziata nel giugno '92: 6 miliardi e 340 milioni immobilizzati, mentre l'aumento di capitale doveva servire per ridurre l'indebitamento. Il mondo del calcio vive un momento difficile, il prossimo consiglio federale dovrà gettare le basi per un nuovo «ordine economico» prima cancellate le situazioni in rosso. Come quella del Bologna, in mora di alcuni giocatori e quanto sembra, appunto la Roma. **(pio. ser.)**

Dopo 70 giorni l'inglese di nuovo in campo

Platt ha giocato per la prima volta minuti dopo l'operazione menisco

Ritorna, gioca, segna Trap ha un Platt in più

DAL NOSTRO INVIATO

La Juventus ha un Platt in più e un Julio Cesar ben avviato sulla strada del completo recupero. L'inglese ha giocato 90' contro due formazioni dilettantistiche di Carmagnola è uscito dal campo ma soddisfatto: «Mi sento benissimo».

Sono trascorsi 70 giorni 26 novembre, quando l'inglese fu operato menisco. Il rientro era previsto per il gennaio. Ma l'ultimo è stato un mese terribile per Platt. tormento quel ginocchio che a giorni dall'intervento continuava dolergli. Ma far capire a David che era solo colpa di un menisco concisto proprio male? La Juventus decise addirittura farlo visitare in Inghilterra da uno dei luminari britannici in materia. E Platt, alfine, si rassicurato. Adesso ghiaccio s'è rotto e bisogna solo verificare stamane la reazione alla fatica dopo la notte riposo.

Trapattoni non si sbilancia: «Platt ha messo in mostra una buona cadenza, rientra nel gruppo, ma aspettiamo e darlo per titolare domenica a Bergamo. Voglio pensarci bene». Platt, dunque, un piede in squadra, ma non detto che contro l'Atalanta sua maglia sia già quella con numero otto. Potrebbe andare in panchina e la Juventus inizierebbe il match Bergamo un solo straniero: Moeller. Infatti Kohler sarà assente per squalifica mentre Julio Cesar, come è comprensibile, dovrà attendere ancora un po' prima riassaporare piacere di una partita in A. Quanto? Non molto, ormai.

Ieri il brasiliano ha giocato 45' nel solito ruolo libero e, dato il livello degli avversari, stato tra i meno impegnati nella Juventus. E' apparso sereno e disinvolto ma allo stesso tempo molto attento a riacquistare il senso della posizione più che sfruttare la potenza della sua progressione. Il ritmo partita difetta ancora anche se il tono muscolare già quello giusto. Sono passati quattro mesi esatti dalla frattura alla tibia riportata Napoli in scontro con Thern, si può parlare di un recupero in tempi quasi record. Trapattoni spiega: «Doveva riprendere confidenza con i compagni, non è stato impegnato severamente, quello che volevamo».

Platt ha realizzato due delle dodici reti segnate in totale dalla Juventus (6 al Carmagnola nei primi 45', 6 alla Stella Azzurra restanti 45'). E proprio l'inglese ha aperto doppio 6-0 dopo soli 2' con un colpo di testa in tuffo su assist di Robi Baggio. Oltre ad andare in gol anche nella ripresa, Platt si è distinto in copertura, alle spalle delle punte e mezze punte bianconere agendo da mediano tandem con Galia ora con Conte. Gli altri marcatori: Ravanelli (3), Casiraghi e Di Canio (2), Robi Baggio, De Marchi e Conte 1. A riposo precauzionale Dino Baggio, Vialli e Carrera, quest'ultimo destinato giocare Bergamo da stopper al posto dello squalificato Kohler.

Franco Badolato

IL PERSONAGGIO

NO

TORINO. Stefan Effenberg non interessa alla Juventus. Questo si desume da un comunicato della società bianconera secondo il quale club di piazza Crimea non ha mai pensato di acquistare per la prossima stagione il giocatore della Fiorentina.

Il centrocampista tedesco in forza alla squadra di Agroppi dichiarato l'altro giorno: «L'offerta della Juventus è interessante non questo parlarne». Un'ammissione che le trattative era quantomeno cominciata. Ieri comunicato dalla torinese: «La Juventus non ha mai avuto contatti con il signor Norbert Pflippen, procuratore del giocatore, né, tantomeno, con il calciatore stesso».

IN BRASILE

La star Hortencia ha rischiato la vita

Cestista aggredita da tifosi infuriati

SAN PAOLO. Hortencia Macari, la stella del basket brasiliano che due anni fa giocò anche in Italia (a Priolo), ha rischiato di essere linciata da alcuni tifosi al termine di una partita a Campinas, località a centinaio di chilometri San Paolo.

La squadra di Hortencia, il Sorocaba, aveva appena perso (113-98) l'incontro in casa del Ponte Preta di Campinas, quando i tifosi locali hanno invaso il campo. Un gruppo di giovani è avventato Hortencia, facendola cadere a terra prendendola calci. La giocatrice brasiliana è stata salvata dalla compagna di squadra Marta, anch'essa nazionale, che ha però ricevuto pugno in occhio. Provvidenziale anche l'intervento del presidente del club avversario. «Se avessimo vinto - ha poi detto Hortencia in infermeria - mi avrebbero uccisa. In vent'anni di carriera non ho mai visto una cosa simile. Mi possono urlare contro, ma picchiarmi troppo».

I dirigenti del Ponte Preta, anziché scusarsi, hanno divulgato comunicato nel quale Hortencia di aver «provocato» i tifosi e di aver strappato una bandiera dei tifosi locali durante il match. giocatrice, con le lacrime agli occhi e in stato di shock dopo l'aggressione, ha subito vasti ematomi gambe e braccia. La federbasket brasiliana ha deciso di squalificare a tempo indeterminato il campo del Taquaral di Campinas, dove si è svolta la partita.

Hortencia Macari, ala guardia tiratrice di 175 cm, giocò nell'Enimont Priolo l'ultima parte del campionato '90-'91 di A1, in sostituzione dell'americana Lisa Long che si era infortunata. La squadra siciliana non andò oltre i quarti dei play-off, ma brasiliana si distinse per la sua classe. Quell'anno fu anche protagonista dell'All Star Game femminile a Sesto San Giovanni, durante il quale vinse la speciale gara a coppie di tiro da 3 punti con il suo connazionale Oscar, attualmente in attività a Pavia. Pecco invece scalpore alcuno fotografia Hortencia sulla rivista Playboy, nelle quali tuttavia la giocatrice, definita a Priolo «ragazza molto seria e dolcissima», appariva in maglietta da gioco e svestita. **(c. p.)**

Furlan battuto in Usa

Exploit di Pozzi a Marsiglia ko Lendl

Exploit di Gianluca Pozzi, che a Marsiglia ha eliminato nel secondo turno il cecoslovacco Ivan Lendl, uno del torneo. L'italiano si imposto in tre set (6-4, 5-7, 6-4), al termine di un match molto combattuto.

Non ce l'ha fatta Renzo Furlan, che nel turno d'apertura del torneo Volvo di San Francisco è stato sconfitto dallo statunitense Adams per 6-3, 6-4.

Nel Pan Pacific Open femminile a Yokohama, nessun problema per la Graf. Risultati 2° turno: Graf-Zvereva 6-2, 6-0; Navratilova-Basuki 6-2, 6-1; Tauziat-Maleeva Fragniere 7-6, 6-3; Kamio-Fernandez 6-4, 6-3; J. Novotna-Endo 6-4, 6-2; Shriver-Mag. Maleeva 6-4, 6-3.

Infine domani s'iniziano le qualificazioni del Muratti Time di Milano, che da lunedì vedrà impegnati al Forum di Assago campioni come Edberg, Becker, Lendl, Korda, Krajicek e gli azzurri Camporese e Pescosolido.

CALCIO

«Tornerò contro il Milan»

MILANO. «Mi rivedrete in campo a Dortmund fra due settimane contro il Borussia». Schillaci, che ha ripreso la preparazione dopo tre mesi di stop per stiramento alla gamba sinistra e successiva ricaduta, appuntamento per l'amichevole che l'Inter disputerà in Germania il 16 febbraio e alla successiva di Lecce fissata per il 20 contro la Nazionale giapponese. Sicuro per domenica il rientro di Zenga mentre il posto dell'altro infortunato, Bianchi verrà preso da Orlando.

Domenica il Milan con difesa rinnovata

Maldini stopper di fianco a Baresi, Gambaro terzino sinistro. Questa la rivoluzione della difesa prospettata da Capello per sostituire lo squalificato Costacurta. centrocampo potrebbero esserci i rientri di Boban e Savicevic con la conferma di Papin centravanti. In dubbio Eranio.

Per calciatore Colombia

BOGOTA'. Un noto calciatore del Nacional di Medellin, Omar Dario Canas di 22 anni, stato assassinato. fatto parte della Nazionale giovanile e dell'Olimpica l'anno scorso Barcellona. Dopo che mercoledì la polizia rintracciato l'automobile abbandonata del giocatore, con tracce sangue, ieri i cadaveri di Canas, altri due uomini e di donna (tra i quali si sa quali relazioni intercorressero) stati trovati Bello, vicino a Medellin. Finora la polizia ha fatto ipotesi sui motivi della strage.

TOTOCALCIO

ATALANTA-JUVENTUS. I nerazzurri in casa hanno sfiorato il pieno punti, i bianconeri fuori passano 4 mesi, ma a Bergamo sono imbattuti da 29 anni. **Squalificati:** (A.) e Kohler (J.).
CAGLIARI-INTER. Al Sant'Elia i milanesi hanno la tradizione dalla loro, il successo ai sardi sfugge dal '72. Sosa, sull'isola, punta ad ottenere il sesto gol consecutivo. **Squalificati:** Herrera (C.), **Indisponibili:** Gaudenzi (C.) e Bianchi (I.)
FIORENTINA-LAZIO. Pattore po e passato sono con i viola che sperano nel primo successo della gestione Agroppi. **Squalificati:** Pioli (F.), **Indisponibili:** Baiano, Luppi e Malusci (F.); Craveiro e Bonomi (L.)
MILAN-PESCARA. Poli della classifica a confronto al Meazza. Sempre a bocca asciutta gli abruzzesi (reduci da 7 ko ni) nella trasferta milanese. **Squalificati:** Costacurta (M.) e Nobile (P.). **Indisponibili:** Van Basten, Galli, Antonioli ed Evani (M.); Palladini e Dunga (P.)
Il Napoli di Bianchi, che in casa se solo vincere, cerca l'aggancio. San Paolo tabù per i pugliesi. **Squalificati:** Carbone (N.). **Indisponibili:** Bresciani (N.) e Grandini (F.).
Capitale proibita 1951 per i rossoblù. Con Roma, oltre fattore campo, anche le difficoltà esterne del Genoa (un pareggio sconfitto). **Squalificati:** Bortolazzi (G.). Rizzitelli e Comi (R.); Padovano (G.)
SAMPDORIA-ANCONA. Scarso

CONCORSO N. 24

PARTITE DEL 7/2/93	1	2	3
1 Atalanta – Juventus	1	X	2
2 Cagliari – Inter	X		
3 Fiorentina – Lazio	1	X	
4 Milan – Pescara	1		
5 Napoli – Foggia	1	X	
6 Parma – Genoa	1		
7 Roma – Brescia	1		
8 Torino – Ancona	1	X	
9 Udinese – Cremonese	X	2	
10 Venezia – Ascoli	1	X	
11 Casarano – Giarre	X		
12 Casertana – Catania	1		

chances per l'Ancona in trasferta: un punto solo (sui 18 a disposizione) proprio a Marassi contro il Genoa. **Squalificati:** Pagliuca (S.). **Indisponibili:** Mannini (S.) e Ermini (A.)
Dopo due sconfitte interne, i granata ospitano un Brescia che a Torino ha sempre incontrato grosse difficoltà. **Squalificati:** Hagi e Landucci (B.). Cois (T.) e Saurini (B.)
I bianconeri Friuli ci sanno fare, il Parma in trasferta malleabile. **Squalificati:** Mattei (U.) e Apolloni (P.). **Indisponibili:** Pellegrini (U.); Benarrivo e Melli (P.).
MONZA-REGGIANA. Alla Reggiana vanno bene due risultati su tre.
VENEZIA-ASCOLI. Proibito sbagliare: lagunari e marchigiani puntano alle serie A.
CASARANO-GIARRE. I siciliani, in zone-sogno, sono attesi da Casarano quasi pericolante.
CASERTANA-CATANIA. I campani in hanno ingranato la quarta, Il Catania occupa posizione tranquilla.

Bruno Colombaro

IL TEMPO

All'aria secca si sostituendo temperata umida con della temperatura ma anche annuvolamenti irregolari. Tra pomeriggio e serata di domenica vi sarà possibilità di deboli piogge quanto meno su Liguria, Sardegna e Toscana settentrionale. Aumenterà anche il tasso di umidità quindi la presenza di nebbia, destinate in ogni a diradarsi nelle ore centrali della giornata. **(m. l.)**

BERGAMO	poco nuvoloso	12°
CAGLIARI	nuvoloso	16°
FIRENZE	parzialmente nuvoloso	11°
MILANO	parzialmente nuvoloso	11°
NAPOLI	parzialmente nuvoloso	16°
	parzialmente nuvoloso	18°
GENOVA	nuvoloso	14°
TORINO	poco nuvoloso	10°
UDINE	sereno	10°
	parzialmente nuvoloso	10°
VENEZIA	sereno	13°
CASARANO	sereno	18°
CASERTA	parzialmente nuvoloso	16°

ANCORA GRANDI VINCITE A TOTIP!
Domenica scorsa vinti
dai 12 175.576.000
dagli 11 2.900.000 dai 10 220.000
totip
SE NON GIOCHI, NON VINCI!
1 X 1 X 1 1 X 1 1 1 X 1 1

Il maltempo sconvolge i Mondiali di sci: anticipato di sette giorni lo slalom

Tomba: «Vogliono rovinarmi»

L'azzurro arriva e s'infuria: complotto ai miei danni
La Federazione prende le distanze: cambiamenti previsti

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è bufera dappertutto, non si vede e non si capisce più niente. Bufera sulla montagna, sul Mondiale, su Alberto Tomba che è arrivato a Morioka e si è trovato subito nel bel mezzo del uragano, sballottato dai venti della polemica. Marc Hodler, svizzero, 72 anni, da 12 presidente della Federazione internazionale, si è presentato in sala stampa nel pomeriggio, bello pimpante, pronto a difendere le piste, le scelte della Fis, gli sponsor, il Giappone e questi assurdi campionati, tutto, e ha buttato il sasso nello stagno. Anzi un macigno che ha alzato un'onda grossa così.

Per parare i colpi bassi del tempo, e detto il boss, gli organizzatori hanno pensato di rivoluzionare il calendario: le due libere stanotte, dato che è prevista una pausa nella tormenta, e lo slalom domenica, con ben sette giorni di anticipo sul programma. «Del resto tutte le federazioni sono state avvertite sull'eventualità di cambiamenti: se qualcuno è in ritardo, peggio per lui».

Poiché parlava con noi italiani, anzi sopettiamo ci fosse venuto apposta, è chiaro che il padrone del circo alludeva ad Alberto Tomba. «Sono dei bastardi che mi vogliono fregare, sanno che domenico non avrò assorbito il fuso», ha detto il campione e per poco non cadeva a terra svenuto. Un peso d'ore prima, in stazione, in mezzo a una foresta di microfoni, Alberto aveva confessato di puntare tutto sullo slalom, visto che in gigante, con questo pendio piatto ebasta un colpo di vento e ti fermi».

E scherzetto di Hodler, teso in verità a salvare il Mondiale e non a mettere nei guai Tomba, speriamo ma non giuriamo, costringerà l'azzurro a scendere in pista quattro giorni dopo il suo arrivo in Giappone, poco, e soprattutto nel giorno peggiore dei campionati, posto che abbiano ragione gli esperti meteo e prevedere tormenta di neve e nebbia, cioè le condizioni ambientali meno gradite al nostro eroe.

La scelta di anticipare lo slalom, a ben vedere, rispondo a abbastanza logiche, osservando le cose dal punto di vista degli organizzatori. I quali, costretti dai disastri del tempo a tentare di effettuare stanotte le discese, si trovano nella necessità per chiari motivi televisivi di riempire il programma domenicale con una gara di prestigio. Lo slalom, appunto, con in pista Alberto Tomba, l'Uomo Bomba, Bakudan Otoko, come lo chiamano in queste lande, lo sciatore più conosciuto e amato dai giapponesi. Qualcuno ha avanzato il sospetto che Tomba sia stato punito, diciamo così, per non aver partecipato alla cerimonia inaugurale, sgarro, ma questo sembra francamente esagerato. Semmai è importante stabilire se è vero quel che ha detto Hodler, e cioè che tutte le squadre sono state avvertite dell'eventualità di anticipare le gare.

«L'unica comunicazione verbale da parte della Fis riguardava un anticipo massimo di due giorni del gigante» ha detto Paola Comellini, l'angelo custode di Tomba, aggiungendo che il programma di viaggio è stato fissato dalla Fisi. Alberto e gli altri slalomisti in primo tempo dovevano lasciare l'Italia il 31 gennaio, poi è stato deciso di partire il 2 febbraio.

«Sapevamo dei possibili anticipi, niente da obiettare» ha detto il segretario della Fisi Roberto Contento. «Ho parlato con Thoeni e ci siamo trovati d'accordo sulla data di partenza» ha aggiunto Helmuth Schmalzl. Alberto voleva partire prima, l'avremmo accontentato». «Quattro giorni sono sufficienti per assorbire il fuso» ha spiegato il medico della squadra azzurra Herbert Schoenhuber. Insomma, par di capire che nessuno si preoccupi troppo e che la Federsci tenda a prendere le distanze dagli strali d'ira di Tomba («Forse Alberto è un po' stanco», ha detto Schmalzl). Speriamo solo che in questa la vicenda non ci sia stata qualche leggerezza.

A proposito di peggio, vi raccomandiamo qualche battuta di Hodler. «Nessuno si può lamentare della pista: è la migliore che c'è in Giappone» ha detto con incredibile faccia tosta. E ancora, frasi celebri: «Abbiamo scelto Morioka per fare un omaggio ai giapponesi che stanno dando molto allo sci, anche se non abbiamo avuto pressioni dagli sponsor». «Qui c'è tanto vento, anche a Kitzbuehel soffia il föhn». Infine un'anticipazione: «Abbiamo capito che le combinate sono inutili: la cancelleremo, ma non prima delle Olimpiadi di Lillehammer. E, di conseguenza, verranno abolite anche nella Coppa del Mondo».

Carlo Coscia

Un Tomba sorridente (in alto) nonostante la rabbia per l'anticipo. Sopra, Morena Gallizio in azione

Gallizio quarta, che brava

Dopo lo slalom della combinata
Migliori tempi di Wachter e Vogt

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Circo bianco ha preso la via, evviva, e l'onore è toccato alle ragazze con lo slalom speciale valido per la combinata. Ma si è trattato di una gara a dir poco assurda. La prima manche era di 33 secondi scarsi, un record di brevità, e nel tempo che 51 concorrenti hanno impiegato a scendere, le condizioni atmosferiche sono cambiate almeno cinque volte: sole, neve, bufera, ancora sole, tormenta. Il tutto accompagnato da violentissime raffiche di vento. Alla fine le sciatrici non vedevano neppure i paletti.

Ha vinto l'austriaca Anita Wachter davanti alla tedesca Miriam Vogt, ovvero ai primi posti le due grandi favorite per la combineta, ma la sorpresa più bella, per i colori italiani, è venuta da Morena Gallizio, 19 anni appena compiuti, la più giovane delle nostre atlete. Morena, al termine delle due manches, ha ottenuto il quarto tempo, rimontando posizioni visto che al termine della prima era invece settima.

La fidanzatina di Fabrizio Tescari avrebbe potuto fare anche meglio se non avesse commesso un errore nella parte iniziale della prima discesa. Bene si è comportata anche Bibiana Perez, alla fine nona, mentre Roberta Serra e Barbara Merlin sono uscite nel corso della prima manche.

Ieri a causa del vento che a tratti soffiava con raffiche a 100 chilometri l'ora, sono state annullate le prove della discesa maschile. **[c. co.]**

Slalom femminile (valido per la combinata): 1. Wachter (Aut) 1'08"88; 2. Vogt (Ger) a 2 centesimi; 3. Rodling (Sve) a 31; 4. Gallizio (Ita) a 62; 5. Hrovat (Slo) a 1"11; 6. Andersson (Sve) a 1"28; 7. Hansson (Sve) a 1"75; 8. Maier (Aut) a 1"80; 9. Perez (Ita) a 1"87; 10. Kjoersted (Nor) a 1"96; 11. De Fourtales (Gbr) a 2"07; 12. Berge (Nor) a 2"26; 13. Medzhiradska (Slo) a 2"81; 14. Schuster (Aut) a 2"96; 15. Street (Usa) a 3"63; 16. Tarasovicova (Slo) a 3"98; 17. Bournissen (Svi) a 5"89; 18. Ruthven (Can) a 6"16; 19. Cavagnoud (Fra) a 6"28; 20. Haeusl (Ger) a 7"65.

Volley, Parma ko

Coppa Italia la vittoria a Treviso

NAPOLI. E venne il giorno in cui i giocatori della Sisley Treviso arrivarono tutti alla meta. A fare compagnia alla Coppa Cev 1991 nella bacheca dei Benetton-brothers è arrivata anche una più prestigiosa Coppa Italia conquistata ai danni dei campioni d'Italia della Maxicono Parma che avevano lasciato troppe energie cerebrali e nervose nella semifinale-spettacolo vinta dopo circa tre ore di gioco contro il Messaggero Ravenna.

Presente Gilberto Benetton, il fratello vestito, giunto con volo privato a Napoli, la squadra ha giocato finalmente la continuità che ci si aspetta da quattro azzurri più due olandesi medaglia d'argento alle ultime olimpiadi, quella continuità che è mancata alla Maxicono che ha avuto sin dall'inizio Carlao meno esplosivo del giorno precedente e tutti gli altri con improvvisi cali di tensione, frutto del mancato recupero delle fatiche della prima quando invece i trevigiani avevano svolto una semplice seduta di allenamento contro il Jockey Deroma Schio.

Parma può imprecare all'anticipata eliminazione della Misura Milano e Treviso può ringraziare il Burro Giglio Reggio Emilia che ha eliminato i milanesi. Senza la quarta forza del campionato le due semifinali sono infatti risultate decisamente sbilanciate ed hanno finito per determinare l'esito della finale.

Un esito, 3-0 (15-13, 15-13, 16-9), troppo severo per i parmigiani che pure nel primo e terzo set avevano incamerato un bel gruzzolo di punti di vantaggio, 9-2 ed 8-2, per poi calare di concentrazione permettendo la rimonta dei veneti che hanno così ottenuto l'agognata vittoria.

Un successo accolto con grande entusiasmo. Una vera e propria liberazione coronata dall'assegnazione a «Lollo» Bernardi del premio quale miglior giocatore della finale.

Mario Da Rold

SPORT FLASH

Basket Scavolini

Dopo la vittoria della Benetton mercoledì in casa dell'Estudiantes Madrid, ieri la Scavolini Pesaro ha battuto (74-68) il Cibona Zagabria nell'11ª giornata dell'Euroclub. Ha riposato la Knorr Bologna. La Scavolini e in testa alla classifica, ma fino all'ultimo il Cibona ha tentato di fare l'incontro: Tra i migliori realizzatori della serata P. Myers con 20 punti e Radulovic con 26. La classifica: Scavolini e Paok p. 12; Knorr, Limoges e Cibona 10; Joventut 8; Maccabi 4.

Rugby, mano pesante del giudice sportivo

VENEZIA. Ancora dure sanzioni del giudice sportivo della Federazione Rugby che, in merito alle partite di sabato e domenica, ha squalificato per sei gare Di Tizio (Baker Livorno), per quattro Cicino (Scavolini Aquila) e per due Checchinato (Lloyd Italico). Sono inoltre multate Livorno (350 mila lire) e Benevento (220 mila lire).

Ippica, Lester Piggot ritorna

DUBAI. A 57 anni Lester Piggot, reduce dalla rovinosa caduta che l'ha tenuto per lungo tempo lontano dalle piste, torna alle corse. Il più famoso fantino britannico parteciperà a quattro delle sette in programma all'ippodromo Nad Al Sheba, per i colori dello sceicco Ahmed Bin Rashid Al Maktoum, fratello della famiglia reale del Dubai. Manca dalle piste dal 31 ottobre quando, durante una gara in Florida, il suo cavallo si spezzò una zampa, travolgendolo nella caduta. Nell'incidente riportò la frattura della clavicola e di due costole.

Olimpiadi: più spese per l'alta tecnologia

ATLANTA. Il comitato organizzatore dei Giochi di Atlanta ha reso noto che il costo globale delle Olimpiadi 1996 sarà di 1,47 miliardi di dollari (2200 miliardi di lire), l'8% in più rispetto alle precedenti stime. Il comitato, che ha annunciato di avere abbandonato l'idea di includere il golf nel programma olimpico, ha detto che le spese in più riguardano maggiori investimenti nel campo dell'alta tecnologia.

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

L'INTELLIGENZA DI UNA GRANDE OPPORTUNITA' FINANZIARIA.

LEASING A COSTO ZERO IN 24 MESI.

Per scegliere l'auto del cuore i Concessionari Alfa Romeo vi offrono un contratto SAVALEASING comodo e completo su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo, per avere subito e pagare tranquillamente l'auto che desiderate. Esempio **Leasing. Alfa 155 T.S. 1.8:** prezzo L. 21.300.000 (immatricolazione esclusa). Anticipo L. 6.900.000; valore di riscatto L. 426.000; importo da finanziare L. 14.484.000; 11 canoni bimestrali posticipati da L. 1.316.727; spese apertura pratica L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%. Tutti i valori sono al netto di IVA.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO A 20.000.000 SENZA INTERESSI.

I Concessionari Alfa Romeo, tra le più preferite, vi offrono l'intelligente opportunità di un finanziamento SAVA, fino a 20.000.000 senza interessi, in 18 mesi, su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo.
Esempio **Tasso Zero. 155 T.S. 1.8:** prezzo L. 26.382.000 chiavi in mano*. Anticipo (compreso IVA e messa su strada) L. 6.382.000; importo da finanziare L. 20.000.000; durata 18 mesi; n° rate 18; importo rata L. 1.111.120; scadenza 1° rata: 35 giorni; spese per apertura pratica L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%; T.A.E.G. (Indicatore del costo globale del credito): 1,582%.

In alternativa è possibile ottenere un finanziamento di pari importo con durata da 24 a 48 mesi con interessi ridotti del 50%.
Esempio **Tasso** (50% sugli interessi). **Alfa 155 T.S. 1.8:** prezzo L. 26.382.000 chiavi in mano* Anticipo (compresa IVA e messa su strada) L. 6.382.000; importo da finanziare L. 20.000.000; durata 48 mesi; n° rate 48; importo rata L. 549.740; scadenza 1° rata: 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 14,32%; T.A.E.G. (Indicatore del costo globale del credito): 15,99%.

Concessionari Alfa Romeo

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA e SAVALEASING consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso la Concessionaria, nell'ambito della serie speciale. L'offerta è valida fino al **28 Febbraio 1993.** Per un'esauriente documentazione Alfa Romeo. * Prezzo non comprensivo dell'importo regionale e provinciale di trascrizione. SAVA

Con i saldi sta succedendo di tutto.

-Ernesto, tu che ci vedi bene, mi leggi il prezzo di questa sedia?

-Dunque, sedia Forsmo, in pino, 30.000 lire.

Tina era euforica. Stava prendendone otto per la cucina quando un urlo proveniente da un altro settore echeggiò in tutta IKEA. "BELLISSIMO!"; un'esclamazione che lasciava pochi dubbi. Probabilmente qualcuno aveva scoperto che il set composto dai due asciugamani Nyn costava 9.000 lire anziché 15.000. "Non posso perdermi questa offerta da grido" pensò Ernesto. Quindi si incamminò tra le sedie Ögla e i tavolini Lack da 25.000. Superò i pochi Kilim Debel rimasti. Tutta roba in saldo. E che saldi! Arrivò ai piedi del lettino Rustad. Lesse il cartellino del prezzo: ~~139.000~~ - 75.000. "E' un grande sconto - disse - ripasserò qui con Tina domani". L'uomo che prima aveva gridato si girò verso di lui e gli disse: "Con questo prezzo non è detto che domani lo troverà ancora!".

In quel momento tutto fu più chiaro anche per me. Tutto era successo perché tutto aveva successo.

Mi resi conto che all'IKEA, qualsiasi cosa conviene. Tranne aspettare l' ultimo giorno dei saldi.

IKEA®

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 5 Febbraio 1993 m 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Quartieri: elezione diretta del presidente con la nuova legge

Quei dieci piccoli sindaci

Il commissario deve stabilire il [illegible] dei consiglieri
Da trentadue scenderebbero a venti per circoscrizione

Sopra, Mauro Marino, neopresidente di San Salvario; a Alessandro Altamura (pli)

Alla Camera i deputati impegnati nella stesura della nuova [illegible] elettorale dei Comuni si erano dimenticati delle circo-[illegible]. Una norma introdotta all'ultimo momento stabilisce che i presidenti [illegible] eletti con le modalità previste per i sindaci [illegible] i Comuni superiori a 10 mila abitanti. Elezione diretta anche per «i 10 piccoli sindaci», dunque, con le [illegible] regole. Resta da fissare il numero dei [illegible] al [illegible] sono 32, che complessivamente significa un esercito [illegible] 320 rappresentanti nei dieci «parlamentini» torinesi.

I presidenti di quartiere, convocati domani [illegible] Palazzo Civico, chiederanno al commissario Malpica [illegible] modificare il regolamento al decentramento adeguando, nella proporzione dei due quinti, [illegible] numero dei consiglieri per ogni circoscrizione a quello della pro-[illegible] futura Sala Rossa. Vale a dire: se il Consiglio comunale sarà composto da 50, ciascun quartiere avrà 20 (anziché [illegible] [illegible]glieri. Il pds ha già invitato il commissario a fare questa «ragionevole» scelta.

Tutto dipende dalla [illegible] legge. Sarà approvata [illegible] dal Senato in tempo per rinviare la data del 28-[illegible] marzo e votare così [illegible] l'elezione del sindaco e dei 10 presidenti [illegible] circoscrizioni? Negli ambienti politici si è fiduciosi, molto meno negli apparati degli enti locali. Il prossimo giovedì (11 febbraio, quarantacinquesimo giorno prima del voto) il Comune farà affiggere i manifesti con i quali si annuncerà la consultazione. Ma anche dopo l'11 [illegible] [illegible] decreto del governo, in presenza della nuova legge, si potrà spostare il [illegible] a maggio-giugno. In questo [illegible] anche i Consigli circoscrizionali, che sempre da giovedì prossimo non dovranno più deliberare, potrebbero [illegible] ad assumere provvedimenti.

Quartieri in fermento e «a fasi alterne»: due giunte in [illegible], governi eletti a pochi giorni dall'annunciato scioglimento. Mauro Marino, segretario cittadino del pri, è il nuovo presidente della circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po. Guida una maggioranza composta da pri, pds, psi e verdi. Il programma di sei giorni? «Impostare due [illegible] che potranno essere proseguite dopo il voto: recuperare il rapporto con l'utenza - dice Marino -, valorizzare il territorio». Martedì s'incontrerà con Trasporti Torinesi e Fiat per organizzare un servizio navetta [illegible] bus elettrici nel parco del Valentino, con riapertura serale dei parcheggi. A Lucento-Vallette, Filiberto Rossi ha lasciato la presidenza per assumere l'incarico di tesoriere nel pds. Al suo posto è stato eletto Luigi Cravero (anche lui pds). Per alleati psi, verdi e pdi.

In crisi invece i governi delle circoscrizioni Centro-Crocetta e Lingotto. Nel primo [illegible] il [illegible] pogruppo liberale Alessandro Altamura attacca il pri per [illegible] aver collaborato nell'azione della giunta guidata da Giacomo [illegible] Contessa (pli) fino a costringerlo alle dimissioni. C'è il rovescio della medaglia: a Lingotto proprio i liberali [illegible] all'origine della caduta del presidente socialista Giardinasso.

«Abbiamo tolto il sostegno perché - spiega il capogruppo Vincenzo Pisapia - il quartiere non è riuscito [illegible] imporre [illegible] Comune l'esecuzione delle opere che richiediamo da tempo». In particolare chiedeva il completa-[illegible] del nuovo impianto sportivo di via Valenza per [illegible] tire la trasformazione del vecchio campo del Bacigalupo, in corso Spezia, in parch[illegible] per gli ospedali. L'area, invece, sarà utilizzata come cantiere per [illegible] costruendo sottopasso di [illegible] D'Azeglio.

Consiglieri delusi. Lamenta-[illegible] [illegible] [illegible] stati ascoltati dall'amministrazione centrale, ma anche dagli stessi partiti cui appartengono. Pisapia, ad esempio, avverte che si dimetterà dal pli [illegible] non saranno sostenute le cause del quartiere.

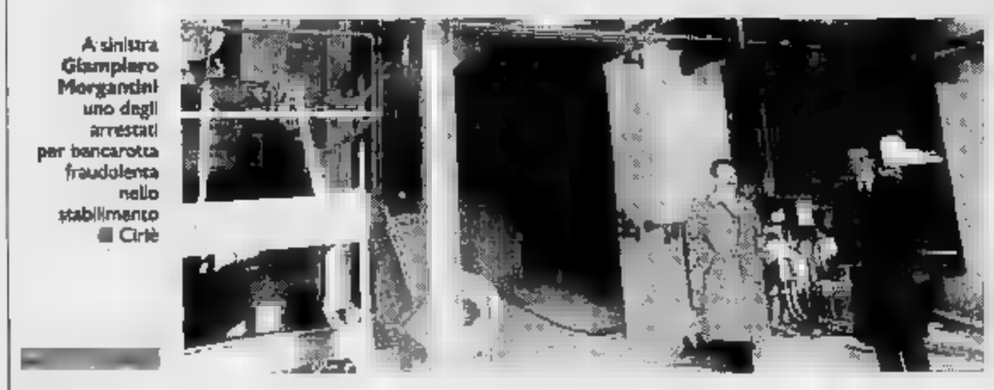
Tante voci e tanti problemi per il Comune. Ieri a Palazzo Civico, associazioni e categorie hanno detto la loro sul piano anti-inquinamento. Gli incontri proseguono oggi. Lo smog, intanto, continua a superare i livelli di attenzione. Oggi, targhe dispari. [l. bor.]

CANCRO DEI PLATANI

Muoiono i giganti verdi

Da lunedì i tecnici del Verde pubblico abbatteranno numerosi pla-[illegible] alla Cittadella, in corso Casale ed al parco Michelotti. Gli alberi ultracentenari [illegible] attaccati dal «cancro colorato», una malattia che non si guarisce [illegible] arrivò in Italia [illegible] cassetti [illegible] munizioni portate dalle truppe americane a Caserta. Allora incominciò la moria [illegible] platani nel [illegible] Paese: ultima strage nel 1978 a Forte [illegible] Marmi, con [illegible] 70 per cento degli alberi morti. A Torino, per evitare la diffusione del «cancro colorato», durante gli abbattimenti verranno prese particolari precauzioni. A terra [illegible] ranno stesi teloni per il recupero della segatura e dei rami. Successivamente i tronchi tagliati (quelli della Cittadella pesano oltre 500 quintali) [illegible] «sepolti» alla discarica di Basse di Stura.

L'azienda chimica di Ciriè era fallita nell'89



A sinistra Giampiero Morgantini uno degli arrestati per bancarotta fraudolenta nello stabilimento di Ciriè

Crack all'Interchim Manette a due dirigenti

Bufera giudiziaria sull'Interchim, l'ex Ipca, la tristemente nota fabbrica del cancro di Ciriè. [illegible] ex dirigenti [illegible] stati arrestati, [illegible] mattina, dalla Guardia di Finanza, per b[illegible]rotta fraudolenta. Si tratta [illegible]ell'ex direttore tecnico dell'azienda chimica, Giampiero Morgantini, attuale consulente esterno, e [illegible] Roberto Pellegrin, già membro del Consiglio d'amministrazione della fabbrica [illegible] regione Borche. Per altre sei persone, la procura ha chiesto il rinvio a giudizio per un «buco» di oltre 4 miliardi di lire. Fra loro figurano due commercialisti torinesi, Vincenzo Rocca [illegible] Franca Gaj.

L'inchiesta del pm Alessandro Prunas Tola partì tre anni [illegible] dopo il fallimento dell'azienda chimica avvenuto dodici [illegible] prima: durante i controlli contabili, il magistrato avrebbe scoperto una serie di irregolarità legate allo smaltimento dei rifiuti trattati all'Interchim. Sarebbero state le ammissioni [illegible] alcuni autisti a determinare [illegible] svolta nell'inchiesta: molto materiale non sarebbe stato smaltito all'interno della fabbrica, ma trasportato ed inter-[illegible] in altre zone, fuori dal Piemonte, ovviamente in modo illegale.

Si sarebbe anche stabilito che i rifiuti chimici depositati sotto i capannoni dell'Interchim [illegible] sarebbero [illegible] stati smaltiti. Una perizia ha accertato che per eliminare i residui tossici dall'ex Ipca sono necessari oltre tre miliardi di lire.

Morgantini era stato condannato nel novembre scorso, dal pretore di Ciriè Malagnino, [illegible] tre mesi di reclusione, assieme al direttore Luigi Graziano per alcuni episodi legati a irregolarità nello stoccaggio di rifiuti.

La notizia della clamorosa svolta nell'inchiesta della procura torinese, arriva insieme all'indicazione che spetterà al Tribunale amministrativo regionale definire [illegible] della bonifi-[illegible] dei fusti di rifiuti tossici stoccati all'interno dell'Interchim debba farsi carico il [illegible] tore fallimentare dell'azienda o [illegible].

Un'ordinanza del sindaco di Ciriè Buratto imponeva infatti al curatore lo smaltimento dei rifiuti, ma contro il provvedi-[illegible] sono [illegible] presentati prima una richiesta di sospensiva non accolta dal Tar, poi un ri-[illegible] che sarà discusso nelle prossime settimane.

Intanto crescono le proteste degli abitanti della zona intorno all'Interchim per la presen-[illegible] del materiale tossico: «E' una [illegible] e propria bomba chimica che nessuno è in grado [illegible] disinnescare».

Guido Novaris

Al deposito di Settimo, disagi per le farmacie

Col furto di medicine un bottino miliardario

Centinaia di confezioni di medicinali per un valore che sfiora il miliardo di lire sono state rubate nelle prime [illegible] di ieri mattina dal magazzino dell'Unione farmaceutica novarese, in via Verga 30 a Settimo, nella zona industriale [illegible] lato dell'autostrada A4.

Prima di entrare in azione, i ladri hanno tranciato [illegible] cavo telefonico sistemato in un tombino sulla strada d'accesso [illegible] capannone: cento linee, alcune delle quali avrebbero dovuto attivare i sofisticati [illegible] di allarme della ditta. Anche altre industrie della zona [illegible] rima-[illegible] isolate fino al primo pomeriggio, con notevoli disagi. Intenso il lavoro dei tecnici Alpitel che hanno riparato il guasto.

Secondo il computer collegato agli allarmi, i ladri hanno tranciato il cavo alle 2,40, poi sono entrati nel magazzino passando dal [illegible] Con [illegible] bottino piuttosto ingombrante, 18 pedane [illegible] scatole di medicinali spostate con uno dei «muletti» [illegible] dotazione al deposito, indisturbati e senza lasciare traccia sono fuggiti dall'ala [illegible] capannone dove [illegible] in corso lavori di ampliamento.

L'Unione farmaceutica novarese è una tra le prime ditte d'Italia del settore: [illegible] 1300 dipendenti, con depositi in Piemonte [illegible] Lombardia. A Settimo i dipendenti sono [illegible] sessantina, 300 i clienti nella sola provincia [illegible] Torino. Dice il direttore, Pier Michele Ferrero: «L'interruzione delle linee telefoniche collegate via modem al computer [illegible] ci [illegible] permesso di registrare gli ordini delle farmacie [illegible] provvedere [illegible] rifornimento. I medicinali rubati, molto costosi, vengono poi offerti a prezzi più che vantaggiosi, favorendo anche l'evasione».

L'Unione ermaceutica di Settimo aveva già avuto una visita dei ladri; accadde qualche tempo fa, ma allora l'allarme era [illegible] [illegible] messo in fuga i soliti ignoti. I carabinieri, che indagano sul furto, si domandano [illegible] in quell'occasione non si sia trattato di [illegible] sopralluogo in vista del colpo dell'altra notte.

A dieci anni dalla chiusura una sentenza del Tribunale riunisce in [illegible] sola proprietà mobili [illegible] negozio

Il giudice riapre il [illegible] Talmone

In piazza Carlo Felice torna il vecchio mito

Sergio Fina e Vincenzo Condarcuri, i proprietari dei mobili del noto caffè Talmone, da 10 anni chiuso in piazza Carlo Felice angolo piazza Paleocapa, dovranno cederli per circa 50 milioni alla società Santa Costanza, padrona dei muri dell'esercizio. Lo [illegible] de-[illegible] il giudice Mario Barbuto della prima sezione del Tribunale civile [illegible] Torino.

[illegible] consegue così che la Santa Costanza avrà modo di accogliere un altro caffè e riaprire i locali, perché potrà utilizzare gli arredi del Talmone, come pretende la Soprintendenza [illegible] beni architettonici, che ha stabilito con un doppio vincolo sia la destinazio-[illegible] d'uso del locale sia l'inamovibilità dei mobili d'epoca.

La sentenza, dichiarata immediatamente esecutiva, ma già impugnata in appello da Fina e Condarcuri, rappresentati dall'avvocato Dal Piaz, segna un capitolo fondamentale nella decennale vicenda giudiziaria. Ebbe inizio quando la Santa Costanza il 3 febbraio 1983 sfrattò il Talmone, decisa [illegible] affittare [illegible] negozio ad altri. La tradizione storica [illegible] caffè suscitò petizioni di sostegno [illegible] fece [illegible] [illegible] Soprintendenza, timorosa che l'esercizio perdesse la [illegible] destinazione a caffè [illegible] mutasse gli arredi. Imposti i vincoli [illegible] creò però [illegible] situazione paralizzante. Perché la proprietà del locale rifiutava come possibili locatari i titolari dei mobili, che essendo inamovibili impedivano a [illegible] volta alla Santa Costanza ogni altra locazione. Così [illegible] caffetteria [illegible] rimasta chiusa per [illegible] decennio, visitata periodicamente da Vincenzo Condarcuri, autorizzato dal giudice a badare agli arredi.

Per tentare [illegible] sbloccare la situazione la Santa Costanza ha impugnato due volte i vincoli, prima al Tar e poi al Consiglio di Stato, ma non l'ha spuntata. Allora, tramite gli avvocati Vittorio Barosio e Fabrizio Gaidano, ha sottoposto le [illegible] ragioni al Tribunale, sottolineando come gli ormai definitivi vincoli della Soprintendenza rendessero irrisolvibile [illegible] vertenza, in quanto per l'affitto dei locali [illegible] terzi richiedevano di fatto il [illegible] di entrambe le parti in causa, inconciliabili fra l[illegible]. Per sciogliere il nodo il giudice Barbuto ha [illegible]ilito che gli arredi di un locale vincolato assumono le caratteristiche di [illegible] dirette parti-[illegible]e e [illegible] pertanto vanno attribuiti alla proprietà del locale. Condarcuri e Fina devono quindi cedere i mobili alla Santa Costanza, ricevendo [illegible] cambio l'indennizzo fissato dal Tribunale.

E ora? «Ora riapriremo il caffè» assicura Guido Del Giudice, procuratore generale della Santa Costanza. «Abbiamo già il progetto. E' stato approvato dal-[illegible] Soprintendenza [illegible] ora è al vaglio delle autorità comunali. Prevede [illegible] pieno riutilizzo [illegible] vecchi arredi e minimi cambiamenti murari. Non appena avremo ricevuto [illegible] [illegible] del Comune ci basteremo 6 [illegible] 7 mesi di lavori di [illegible] per riproporre una caffetteria degna delle tradizioni di piazza Carlo Felice». [illegible] Santa Costanza è proprietaria anche dei locali che accolgono il Self-Service [illegible]. «Ma il nuovo caffè - precisa [illegible] Giudice - sarà un al-[illegible] esercizio a sé». L'immediata esecutività della sentenza fa ipotizzare aperture in tempi rapidi, ma Fina e Condarcuri non [illegible] danno per vinti: «Ci rivedremo in appello, [illegible] Santa Costanza non deve spuntarla [illegible].

Mobili e muri, vincolati dai Beni architettonici appartenevano a proprietari diversi, in [illegible] [illegible] loro. Non si poteva affittare i locali a [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] entrambi

Maurizio Lupo

ANCORA ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPETIBILI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. [illegible]
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Congresso Lega, Gipo senza rivali

Farassino è il solo candidato alla segreteria della Lega nord. Nella foto piccola il deputato Claudio [redacted]

Sarà Farassino Per acclamazione

«I lavori si chiuderanno con l'elezione del nuovo segretario» spiega Luigi Negri, proconsole di Bossi in terra piemontese. «I lavori chiuderanno con l'acclamazione del segretario» precisa con variante chissà quanto involontaria l'onorevole Mario Borghezio. La sostanza non muta: Farassino è destinato a stravincere il Congresso della Lega, programmato per domani e domenica [redacted] Massaua.

Che il trionfo sia sancito dall'urna o da un applauso fa poca differenza. E' fatto che Gipo non ha avversari. Espulsi i «cospiratori», messo [redacted] porta il segretario provinciale Renzo Rabellino, le schermaglie pre-congressuali sono chiuse come da pronostico: candidato unico e riconferma sicura. Del resto, ci informa il foglio del movimento, «I veri leghisti hanno serrato i ranghi, coscienti [redacted] nel furore [redacted] battaglia solo i vili e i traditori disertano». E poi il Bossi lo aveva detto quando era passato da queste parti: «Si vince solo se ci si [redacted] e si combatte insieme».

Qui, nella nuova sede di via Cernaia 24, non si parla che di lotte. Truppe schierate per il giorno dell'inaugurazione: Manra Spandonari, esperta in Urbanistica; Luana Ziraldo, capo degli affari legali; Marco Melchiorre, uno della prima ora, che ogni mattina arriva da Alessandria per affrontare problemi economici; Mario Farinelli, navigato [redacted] della politica. Sotto il loro ombrello lavorano architetti e avvocati, commercialisti, tecnici del diritto amministrativo. E' la segreteria politica, organo di supporto all'esercito [redacted] amministratori del Carroccio che, pronostica Farinelli, entro pochi anni diventerà di 1700 consiglieri comunali nel solo Piemonte.

Clima [redacted] contenuta euforia. C'è la sede da far ammirare (400 metri quadrati) che, riecco al militarese, «occupa una posizione strategica nella città». C'è la vernice del Congresso, senza accenni ai «reprobi», tanto i giornalisti faranno domande: «Vi fa- [redacted] il nostro nuovo volto. Una Lega che pensa, che discute, che progetta» dice Borghezio annunciando le [redacted] «tesi» fornite dai militanti. Le candidature? Borghezio indossa i panni del «presidente della commissione verifica poteri», apre la cartellina e ribadisce con malcelata soddisfazione: «Il regolamento prevede che ogni candidatura, sostenuta da al[redacted] il 10 per cento dei delegati, sia presentata entro [redacted] ore dall'inizio dei lavori. Ebbene, il termine è scaduto e sul mio verbale [redacted] annotato [redacted] nome». Fine della trasmissione. Farassino interviene: «Dobbiamo dire tutto, parliamo di Pioli». Il commercialista tori- [redacted] è l'unico deputato del Piemonte [redacted] aver detto sì [redacted] segretario uscente. «Prima ha firmato, il giorno dopo ci ha fatto pervenire [redacted] ritrattazione. Eccola». Il [redacted] elettorato, fa capire Pioli, non gradisce un Farassino-bis al timone della Lega.

Un anticipo [redacted] battaglia? Possibile. In redazione piovono comunicati di protesta, in buona parte anonimi. Se domenica si voterà, la leadership piemontese conterà astensioni e contrasti. Ma lo statuto dice che basta l'applausone, e pazienza se Borghezio si risente quando lo defini- [redacted] alla bulgara.

Ci sarà Bossi al Massaua. Il suo appello di domenica sarà anche l'atto primo della campagna elettorale, madre [redacted] tutte [redacted] battaglie del Carroccio. Per il senatur Torino è la Brescia del '93, punto di partenza obbligato per i futuri trionfi. Nei prossimi due [redacted] il gruppo dirigente si gioca molto, forse tutto. Farassino non [redacted] candidato-sindaco, perché «bisogna stare con i piedi per terra e sarei presuntuoso [redacted] propormi per un simile incarico». Il nome nuovo verrà da Politecni- [redacted] o Università, future alleanze saranno possibili con tutti, tranne msi e dc, colpevoli «di aver inventato o interpretato l'attuale sistema di potere». Il Commissario Negri la butta lì: «Se prendiamo il 50,1 per cento governiamo da soli». Risate e perfino un mezzo [redacted] applauso dei «veri leghisti», quelli che [redacted] foglio del movimento immagina «stretti [redacted] [redacted] vecchio segretario». Che da domenica sarà anche il nuovo.

Giampiero Paviolo

Nuove perquisizioni dopo l'arresto del sindaco di Rosta e del suo vice

Sitaf, coinvolti 8 Comuni

S'allarga l'inchiesta in Valsusa

Saranno analizzati gli appalti realizzati dall'Autofrejus per decine di miliardi

Si estende l'inchiesta avviata a Rosta per la lottizzazione fallita, che ha già portato in [redacted] sindaco e vicesindaco: ieri è scattato un blitz [redacted] altri [redacted] Comuni della Valsusa, nei quali la Finan- [redacted] ha acquisito documenti sulle opere collaterali all'autostrada del Fréjus. Si tratta di Avigliana, Almese, Buttigliera Alta, Meana, Susa, Chiomonte e Salbertrand. Sono così otto i centri sui quali si indaga. Nel mirino [redacted] magistrato ci sarebbe la centrale elettrica (Cio) di Avigliana, ristrutturata e acquistata dalla Sitaf per 12 miliardi, aree per [redacted] e altre strade ad Almese, Salbertrand e Chiomonte, del valore di diversi miliardi.

Indagini anche sui lavori nel torrente Gravio [redacted] Condove (12 miliardi) affidati [redacted] Cogefa (il titolare Fantini è sotto inchieste per un'altra vicenda). A Susa, invece, l'inchiesta punterebbe [redacted] «Annibale 2000», dove su 130 mila metri quadrati dovrebbero sorgere un albergo (17 miliardi), supermercati, la sede della Sitaf, [redacted] della polizia stradale, [redacted] centro commerciale (8 miliardi): l'area è collegata con 25 strade.

Per ora a finire nei guai è stato il sindaco di Rosta Luciano Leone, pds, impresario edile e il suo vice Francesco Bellinazzi, [redacted] ista, pensionato. I due sono stati arrestati l'altro giorno per abuso in atti d'ufficio. Oggi era previsto un loro confronto, ma Bellinazzi [redacted] è arrivato a Tori- [redacted]. E' stato sorpreso a Vicenza, presso parenti. Arriverà oggi. Ieri, intanto, Leone è stato sentito anche dal gip Alberto Oggè, presenti il pm Luigi Marini e il difensore Alfredo Paola. Il sindaco ha riconfermato la sua innocenza: «Non ho [redacted] autorizzato nulla. Anzi, appena [redacted] ne accorsi, disposi la demolizione dell'opera». [redacted] provvedimento però rimase lettera morta: quei 600 metri costati circa un miliardo che, partendo dalla statale 25, deviavano verso l'autostrada, non vennero [redacted] demoliti.

La vicenda della strada che finisce nella boscaglia [redacted] all'autostrada del Frejus iniziò nel gennaio '91, quando la società Portelupi smantellò i cantieri del lotto autostradale (Rivoli-Avigliana) appena costruito. Scomparvero i macchinari ma la strada rimase. Anzi fu asfaltata, vennero costruite fognature, [redacted] nali di scolo e illuminata.

L'assessore dc Albino Alvino (la giunta è pds, psi, dc e indipendenti) ricorda: «Tutto ora era abusivo. [redacted] gennaio '91 avvertii la Procura [redacted] Torino, ma [redacted] suno si mosse. Successivamente disposi la demolizione del tracciato. Ma l'impresa eseguì solo qualche rado intervento. Anzi [redacted] ritardava». Aggiunge Alvino: «Addirittura [redacted] Portelupi chiese le autorizzazioni necessarie dopo [redacted] la strada era stata asfaltata in 24 ore».

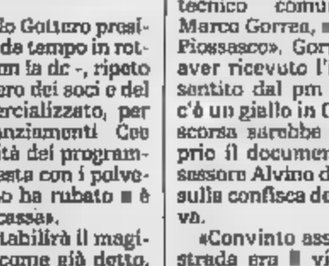
Il tracciato [redacted] un'area agricola con attorno notevoli proprietà [redacted] Rocci, di Rivoli, che ha anche una discarica vicino alla Dora. L'area coinvolta è [redacted] circa 30 mila metri quadrati, che, una volta urbanizzati, avrebbero avuto un valore [redacted] circa 3 miliardi.

Prosegue Alvino: «Diedi incarico di confiscare la strada al tecnico comunale geometra Marco Gorrea, [redacted] vicesindaco di Piossasco». Gorrea, che nega di aver ricevuto l'incarico, [redacted] stato sentito dal pm Marini. Intanto c'è un giallo in Comune: la notte scorsa sarebbe scomparso proprio il documento con cui l'assessore Alvino dava disposizioni sulla confisca della strada abusiva.

«Convinto assertore di questa strada era [redacted] vicesindaco Bellinazzi, che [redacted] vantava dei suoi rapporti con la Sitaf e i [redacted] funzionari, in particolare con Michele Paciolla (coinvolto in un'altra inchiesta del pm Marini sulla Sitaf, ndr). Secondo [redacted] [redacted] sindaco [redacted] finito nei guai perché ha p[redacted] questa storia sotto gamba. Inoltre come costruttore Leone [redacted] aveva interessi in questa zona».

Si tentò anche la lottizzazio- [redacted]. Spiega Alvino: «Un giorno si presentò il geometra Franco Goffi per conto del proprietario Rocci. Voleva il frazionamento dei terreni. Lo invitai ad andarsene». Il pds ieri ha sospeso [redacted] sindaco Leone dal partito.

Giuliano Dolfini
Nino Pietropinto



La strada inutile [redacted] un miliardo e (sopra) Luciano Leone [redacted] il suo vice Francesco Bellinazzi (a sinistra)

Non soltanto i contributi alle associazioni dei produttori nel mirino della Procura

Fondi Cee: dopo il latte ora tocca al miele

S'indaga sui corsi professionali, affari per oltre 1 miliardo

Da sinistra Emilio Lombardi assessore all'Agricoltura e [redacted] Gottero della Coldiretti

Non solo i contributi [redacted] alle associazioni dei produttori di latte e di cereali sono nel mirino della magistratura. Anche i finanziamenti concessi alle organizzazioni degli allevatori di suini, dei produttori di miele, di frutta, dei viticoltori verranno controllati dalla Guardia [redacted] Finanza e dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. Il giudice ha già «acquisito» un [redacted] po' [redacted] documenti sia negli uffici dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sia nelle sedi delle associazioni dei produttori. Complessivamente si tratta di chiarire come sono stati spesi 11 miliardi e 700 milioni dall'83 al '91.

All'attenzione della procura della Repubblica c'è poi un altro filone d'inchiesta: riguarda i corsi di formazione professionale in agricoltura, un business da un miliardo e 300 milioni l'anno.

Sia i contributi alle organizzazioni agricole, sia i corsi di formazione [redacted] stati oggetto di [redacted] roventi polemiche in Consiglio regionale. Il primo a sollevare obiezioni è stato il missino Zacchera al quale si sono accodati il pds, Rifondazione [redacted] altri partiti di opposizione. Persino la dc, partito dell'assessore Lombardi, presentò un'interpellanza.

L'attenzione degli investigatori è, per ora, concentrata sui produttori [redacted] latte e di cereali perché più evidenti sono apparse le contraddizioni tra i dati relativi al numero degli iscritti e al prodotto commercializzato rispetto alla realtà. Ma anche per quanto riguarda il valore del prodotto venduto nel '90 dall'Associazione produttori suini c'è di che [redacted] interdetti: oltre 316 miliardi, quando la stima dell'Istat è di appena 250 miliardi per tutto il Piemonte. L'Aspromiele fa la stessa cosa: denuncia 10,5 miliardi di valore prodotto, [redacted] l'Istat ne stima [redacted].

Discrepanze denunciate alla Regione a poi pubblicamente [redacted] vicepresidente regionale della Cia (l'ex Confcoltivatori, [redacted] zione del pci), Attilio Bottoni. Un protesta motivata anche dal fatto che quasi tutti i dati «gonfiati» provengono da associazioni di produttori che fanno capo alla Coldiretti legata alla dc. «Abbiamo già ampiamente spiegato e giustificato quella discrepanza [redacted] dati - dice Carlo Gottero presidente Coldiretti, da tempo in rot- [redacted] collisione con la dc -, ripeto che più del numero dei soci e del prodotto commercializzato, per ottenere i finanziamenti Cee contava la validità dei programmi presentati. Basta con i polveroni, qui nessuno ha rubato [redacted] è scappato con la cassa».

[redacted] fatto che stabilirà il magistrato il quale, come già detto, s'interesserà anche dei corsi di formazione professionale. Anche in questo caso gli enti che ricevono i fondi per i corsi [redacted] [redacted] delle tre grandi centrali sindacali legate ai partiti: oltre alla «bianca» Coldiretti, alla «rossa» Cia, c'è la «laica» Confagricoltura. E anche in questo [redacted] l'80 per cento dei fondi è finito a enti legati alla Coldiretti. L'accusa sollevata in Consiglio regionale era che nes- [redacted] controlla realmente se i corsi vengono fatti e a chi. Ac- [redacted] respinte dall'assessore alla Formazione, Carchio, dc: «Non [redacted] vero. Piuttosto è scandaloso che non ci siano i fondi per pagare i corsi del '92».

Beppe Minello

Specchio dei tempi

«Laurea di Scienze dell'educazione: caos sul piano di studi» - «In farmacia rinuncia ai medicinali contro il caro-ticket» - «Piace il corso di laurea dell'Isef» - «Ecco i rimborsi» - «Manca il nome di Donatello»

Una lettrice ci scrive:

«Sono [redacted]a neolaureata che ha deciso di iscriversi [redacted]amente ad un corso di laurea, quello di Scienze dell'Educazione presso la facoltà di Magistero. Ad ottobre ho presentato domanda [redacted] immatricolazione [redacted] richiesta dalla convalida degli [redacted]i già sostenuti. Siamo a febbraio e [redacted]m molti studenti, [redacted] me, [redacted] conoscono il numero di [redacted]i che [redacted] loro abbonati, perché la Facoltà non ha ancora stabilito alcun criterio al riguardo.

«Ciò provoca [redacted] pochi problemi nell'organizzazione dello studio e nella scelta [redacted] corsi da seguire. Altro problema è quello relativo al numero di esami. Grande è [redacted] la confusione poiché il piano [redacted] studi [redacted] stato recentemente modificato aggiungendo [redacted] togliendo esami presenti nella prima stesura.

[redacted] libretto stampato a cura della Facoltà non [redacted] molto utile in quanto, soprattutto per il biennio [redacted] specializzazione, vengono indicati [redacted] serie di esami senza però precisare se lo studente debba sostenerli tutti oppure sceglierne alcuni da inserire nel piano di studi.

Non sarebbe stato meglio aspettare ancora un anno?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono indotto a scrivere da una scena cui ho assistito ieri in farmacia: un operaio ha rinunciato a ritirare i farmaci prescrittigli dal medico [redacted] [redacted] tua perché [redacted] se la sentiva di spendere in ticket, [redacted] [redacted] sola volta, 150.000 lire, un decimo del suo salario mensile.

«Ricordo quando venne presentata la riforma sanitaria: i nostri governanti ci assicurarono che [redacted] suo finanziamento avrebbe provveduto il normale gettito tributario. Ora la [redacted] truriforma prevede che si [redacted] tinui, [redacted] giustamente, [redacted] contribuire a quel gettito tributario pagando le imposte, ma che si paghi poi anche la tassa sulla salute, poi un ticket per accedere al medico, poi [redacted] ticket sulle visite specialistiche, poi un ticket sulle analisi, poi un ticket sulle medicine, così elevato che [redacted] ormai pagare [redacted] prezzo pieno (tra l'altro superiore almeno [redacted] 25% rispetto agli altri Paesi europei).

«Se si pensa poi che [redacted] Commissario (moralizzatore) di una U.S.L. continua a ricevere 5 milioni di stipendio al mese, an- [redacted] se [redacted] scappato all'estero per [redacted] [redacted] arrestato [redacted] tangentista, non si può che convenire con Norberto Bobbio: che fine miseranda...».

Matteo Granero

[redacted] direttore amministrativo dell'Isef ci scrive:

«E' [redacted] che gli studenti Isef si battono [redacted] anni per ottenere la laurea, ed è anche vero che il Parlamento italiano fino ad oggi non ha legiferato in questa direzione. Non è invece vero [redacted] la soluzione, a cui allude la lettrice che ha scritto nei giorni scorsi, sia "all'italiana", nel senso riduttivo [redacted] termine; anzi, l'iniziativa [redacted] riscosso [redacted] Italia notevole apprezzamento.

«Trattandosi [redacted] un diploma [redacted] laurea rilasciato da una Università francese, i corsi [redacted] possono non essere tenuti in francese. L'Isef di Torino è [redacted] il primo [redacted] è l'unico [redacted] ora in Italia [redacted] organizzare (presso la propria sede) tali [redacted] per il cui svolgimento è necessario che i docenti dell'Università di Lione vengano a Torino; [redacted] comporta ovviamente dei costi.

«Non sono solo i "giovani" che frequentano i corsi, anzi alcuni "studenti" superano i sessant'anni e nelle graduatorie occupano già buone posizioni».

Antonio Postiglione

Il dirigente del settore amministrativo del Comune ci scrive:

«Vorrei tranquillizzare la lettrice che lamenta di non aver [redacted] indicazioni preciso circa il rimborso della somma corrisposta per [redacted] rinnovo della sua licenza, [redacted] risultata poi non dovuta. Il provvedimento col quale sarà disposto il rimborso non deve attendere che la città abbia nuovamente il sindaco, ben potendo [redacted] adottato dal commissario che la firmerà in tempi brevi».

Gian Luigi Fracchioli

Un lettore ci scrive:

«La simpatica piazzetta che si trova all'incrocio fra via Belfiore e via Oddino Morgari (già via [redacted] Pallamaglio) è intitolata a Donatello: lo si desume dalla cartografia comunale, dove si riscontra la denominazione ufficiale: "aiuola Donatello". Però, per saperlo, bisogna appunto consultare [redacted] mappe del Comune perché sul posto, nella piazzetta, non c'è nessuna targa, nessuna indicazione: il luogo risulta così del tutto anonimo.

«Forse sarebbe il caso di provvedere, con modica spesa, a segnalare il bel nome [redacted] Donatello nella piccola piazza, che [redacted] una modesta ma gradevole oasi di verde e di alberi fra le case, e offre [redacted] ristoro di una fontanella [redacted] di qualche panchina ai passanti e agli innamorati».

Carlo Molinaro

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 5 Febbraio

[redacted]

sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco [redacted] per [redacted]. Temperature: stazionarie. Venti calmi o [redacted]. Visibilità buona con riduzioni dopo il [redacted] per foschie o [redacted] di nebbia.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	14,0
MINIMA	8,3
MEDIA	8,7

[redacted] del mese (fino 30 [redacted])

MASSIMA	28,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 15,6 [redacted] 6,6

[redacted] [redacted] (Caselle)

MASSIMA	15,6
MINIMA	-2,2
PRESSIONE (ore [redacted])	1036 hPa
[redacted] (ore 20)	[redacted]

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	0

OGGI

SOLE: sorge alle [redacted] 7 e 45 [redacted]: tramonta alle ore 17 e [redacted] minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] e [redacted] minuti; cala domani alle ore 8 e 58 [redacted]

[redacted] Luna piena 7 febbraio [redacted] 1

[redacted] Ultimo quarto 13 [redacted] ore 16

[redacted] Luna [redacted] 21 [redacted] [redacted]

[redacted] tramonta in direzione Sud-[redacted] 40 minuti dopo il [redacted]

VENERE: a 84,7 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE: si leva nella costellazione dei Gemelli ad Ovest di Castore.

[redacted] dista 52 [redacted] di più della [redacted] stella Polare.

[redacted] periodo sfavorevole per l'osservazione di questo [redacted] pianeta

IL FENOMENO: il cielo è quello più ricco di stelle brillanti. [redacted]: Betelgeuse, Rigel, Procione, Capella e Marte visibili contemporaneamente

Patente A, nella confusione qualche lume dal capo dei vigili urbani

Scappatoia per i motociclisti

E' l'articolo 236 del nuovo codice
Il comandante: «Saremo tolleranti»

Telefonate al centralino dei vigili urbani, scuole guida prese d'assalto, scambi telefonici con assicuratori. L'interpretazione data mercoledì dal ministro dei Trasporti Tesini alla legge sulle patenti per motociclisti, ieri ha fatto fare un salto sulla sedia a un bel po' di persone.

Il comandante del corpo di Polizia municipale, Vincenzo Manna, non sa più che cosa pensare: «Il comunicato dice che fino al 1° luglio sono valide le patenti di categoria B. Ma dov'è scritto? Ho riletto il nuovo codice della strada: quella data non compare in alcun articolo». Che significa, comandante? Forse che i suoi uomini hanno ricevuto l'ordine di arrestare da subito i trasgressori? «Ma no, E poi questo problema ci investe direttamente: abbiamo una squadra di 51 motociclisti, ho ordinato un'inchiesta per verificare in quanti guidano con la sola patente B». Dunque, come vi comportate? «In questo momento come se nulla fosse. Aspettiamo nuovi chiarimenti». E disattendete il nuovo codice? «Non sia mai. Ho scovato un articolo che, a mio parere, ci autorizza a essere tolleranti».

L'articolo è il 236, titolo «Norme transitorie relative al titolo IV». «Che le leggi del nuovo codice si applicano ai patenti «fresche», conseguite dopo il 1° luglio '93. E per le vecchie? Ecco il passaggio che ha aperto il valzer delle interpretazioni: «Le procedure in corso a quel momento (il 1° luglio '93, ndr) sono osservate e le patenti rilasciate secondo le norme già vigenti conservano la loro validità».

Per il comandante Manna è chiaro: «La validità va intesa in senso lato: i vecchi documenti restano in vigore fino a scadenza o revisione. Solo allora si dovrà sostenere un esame aggiuntivo per conseguire la patente A». All'Aci sono ancora più espliciti. Dice l'avvocato Silvano Rho, membro della commissione giuridica: «A parte l'articolo 236, nel nuovo codice è stato scritto da nessuna parte che le patente di categoria superiore abilita alla guida di un veicolo inferiore. Norma che invece era ben specificata, ma solo per la patente A, nella legge precedente».

Bersaglio di questo tiro incrociato di critiche, ieri il ministro Tesini non ha più dettato comunicati ufficiali alle agenzie. Un silenzio che potrà durare a lungo. In un'interrogazione urgente al governo, il vice presidente dei deputati liberali, Andrea Marcucci, denuncia «l'ennesimo provvedimento che penalizza gli utenti e ruote». E chiede al ministro di sapere quali iniziative intende adottare «affinché ai possessori della patente B, prima del 1988, venga consentito di guidare i motocicli con targa». [g. a. p.]

Incertezza per migliaia di dopo l'interpretazione del ministro Tesini al nuovo codice

«Il ministro ha torto»

Il parere degli assicuratori
I centauri guidino pure con la B

Da più parti si sostiene che, in forza dell'articolo 236 del nuovo codice della strada, le vecchie patenti mantengono la loro validità. Questa ovvia interpretazione, che si evince da un'attenta lettura della norma, è condivisa anche dagli uffici legali delle assicurazioni. Dunque, il ministro ha torto.

Del resto, se applicata, la tesi di Giancarlo Tesini porterebbe a conseguenze assurde, e non solo sotto il profilo assicurativo. Milioni di automobilisti, la maggior parte dei quali ha riconsegnato la patente A ritirando la B, sarebbero soggetti a pesanti sanzioni penali: fino a un anno di carcere, salatissime, confisca del veicolo. La svista del ministro dei Trasporti è ben più grave di quella del suo collega alle Finanze, Goria, che l'anno scorso sostenne che tutte le integrazioni al bollo andavano fatte per posta. Come si ricorderà, Goria fu smentito nel giro di poche ore dal presidente del Consiglio Amato. C'è da augurarsi che il governo intervenga anche adesso con la stessa determinazione per fare chiarezza.

Da un punto di vista assicurativo, la legge sulla «rc auto», valida anche per le motociclette, prevede precise esclusioni di copertura e la spiega chiaramente nel capitolo «esclusioni o rivalsa». L'assicurazione non è operante se il conducente non è abilitato a norma delle disposizioni in vigore». E poi: «Nei predetti casi e per gli altri si applica l'articolo 18 della legge (il danneggiato può agire direttamente anche alla compagnia del presunto responsabile, ndr), l'impresa eserciterà diritto di rivalsa per le somme che abbia dovuto pagare al terzo in conseguenza dell'inopponibilità di eccezioni previste dalla citata norma».

Questo significa che la compagnia sarà comunque tenuta a rifondere i danni alla vittima, anche se in seguito potrà farsi restituire gli importi risarciti dal proprio assicurato e nel caso di quei motociclisti che guidano con la patente B. Come detto in precedenza, non hanno nulla da temere. L'articolo 236 del nuovo codice della strada non lascia margini a interpretazioni fantasiose. Neanche se queste arrivano dal ministro.

Giuseppe Alberti

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze, TORINO

Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo significa provare oggi l'efficacia di Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sguanbati 26 (vicino al di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO
Frazione Marocchi 33 - 011 945.3835

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
D.E.L.F.
Sessione giugno 1993 - (Diplôme d'Etudes de Langue Française)
Diploma statale rilasciato dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione valido in tutta la Comunità Europea
Iscrizioni dal 1° al 19 febbraio 1993
Via Pomba 23 - Torino - 562 33 13 (3 linee urbane)

La polizia fa un corso di specializzazione, i medici negano: «Non li avremmo usati»

Trenta maialini salvati in extremis

Animalisti contro la vivisezione alle Molinette

Vittime designate, trenta maialini rosa. Che avrebbero dovuto essere aperti, sventrati, intubati, resi poltiglia, e poi cucire alla bell'e meglio. Ma a salvare i porcellini sono intervenuti gli animalisti torinesi della Lav, la Lega antivivisezione. E su tutta la vicenda oggi verrà presentata un'interrogazione in Parlamento.

La storia incomincia quasi un mese fa, con l'inizio, all'Ospedale Molinette, del corso di perfezionamento in «Trattamento del politraumatizzato e terapia intensiva chirurgica». Un ciclo di incontri per dare ai medici che si iscrivono una specializzazione in più nel settore. Le lezioni si svolgono a intervalli di una settimana al mese. Teoria e pratica.

Qui, appunto, è il problema. Gli «studenti» fin dai primi appuntamenti si accorgono che la seconda settimana del corso, quella di febbraio (dall'1 al 5) verrà dedicata alle esercitazioni: sui maiali. I porcellini non saranno tre, come nella favola, ma almeno trenta, dicono gli allievi: faranno, tra le altre cose, laparatomia (il taglio dall'addome) e testa, promettono infatti i docenti.

Arriva febbraio, e gli animalisti in città battono i loro tam-tam. Nonostante il programma del corso non specifichi nulla (sul foglio c'è scritta solo la parola «pratica»), i difensori dei quattro zampe non si lasciano ingannare. E la telefonata arriva anche al deputato Verde Stefano Apuzzo (quello del blitz in Vaticano alla messa dei cacciatori del Cardinale Martini), che gioca in Roma le sue carte. La Lav, lunedì, piomba con gli agenti di polizia alle Molinette. Non trova nulla, ma il pericolo è sventato.

«Non no, si trattava di "maialini", non di "maialini" - dice Sergio Olivero, il professore: e affermano anche che l'altro giorno è stato detto loro che le esercitazioni erano sospese per mancanza di porcelli. «I maiali ci sono - ammette Olivero - non c'è l'autorizzazione. Quando l'avremo, faremo le esercitazioni».

L'on. Stefano Apuzzo (Verdi)

L'autorizzazione, dopo il decreto 116 del '92, va chiesta al Ministero, e per esperimenti a scopo didattico, recita la norma, viene concessa solo per «inderogabili necessità». «Alla Commissione Ottava che si occupa di queste - avverte Apuzzo - affermano di non aver ancora rilasciato nessuna autorizzazione in tutta Italia. Così chiunque si muova in questo senso, va contro la legge».

«La legge è troppo restrittiva - commenta Francesco Di Carlo, il preside di Medicina -. Su cosa dovrebbero addestrarsi i neo-chirurghi? Del resto non sapevo nulla, ma certamente deve essere tutto in regola». Olivero rincara la dose: «Al pronto soccorso i medici devono saper agire: e c'è una prima volta anche per loro. Meglio su un maiale che su un incidente può succedere a tutti. Anche a lei e all'onorevole Apuzzo».

Apuzzo fa gli scongiuri ma non si arrende. «Oggi presenterò un'interrogazione parlamentare sugli istituti pubblici che fanno della sperimentazione animale. E intanto invito chiunque sia a conoscenza di esercitazioni con bestie, a denunciare la cosa a magistratura e polizia».

Cristina Caccia

Per bancarotta

Elio Graziano di nuovo in carcere

E' tornato in carcere Elio Graziano, l'imprenditore avellinese coinvolto nello scandalo delle lenzuola d'oro. Lo ha arrestato lunedì mattina a Borgofranco d'Ivrea la Guardia di finanza, su ordine della Procura della Repubblica di Salerno.

Graziano è stato fermato mentre si trovava negli uffici della «Elettrochimica Canavese», il suo stabilimento piemontese posto sotto sequestro nel marzo scorso dalla Procura di Ivrea. L'ex presidente dell'Avellino Calcio deve rispondere di bancarotta fraudolenta.

Avrebbe trasferito a Borgofranco da Pisciano, dove aveva sede la Idaff (l'azienda dove venivano fabbricate le lenzuola in oro) per le Fal, numerosi macchinari utilizzati per lavorazioni chimiche. Tutto ciò sarebbe avvenuto pochi mesi prima che la Idaff venisse dichiarata fallita. Si prevedono ulteriori sviluppi della vicenda, per la quale sono già finiti in carcere il finanziere Vincenzo D'Ambrosio e l'imprenditore Ernesto Cavallini.

echi di cronaca

Costumi Carnevale
Vasto assortimento bimbi e adulti anche in affitto Baby Club via De Sanctis 15 (P. Massaua).

Contabilità IVA
Paghe e contributi
prossimo inizio corsi serali con «Pratica d'Ufficio Regionale». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Aperte iscrizioni
Per informazioni DIT
SABET TAPPETI PERSIANI P. Angeli 2 Tel.
PK Publiko Via Roma 80 Tel. 011 55.211 - 70.1840
SAN VALENTINO con... WILFOR®
PERDIREQUELLOCHEVUOIFU!
prenotalo da:
Albina Forestier
ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE - ANTICHITA'
Via Amedeo Avogadro (di fronte Chiesa SS. Angeli Custodi) 6 - Tel. (011) 562.03.49/561.01.65 (anche Fax) - Torino

Il rettore del Poli

«Mai negata la convenzione per il raddoppio»

Il dal Politecnico, Rodolfo Zich, ha commentato le affermazioni del senatore Luciano Lorenzi, Lega Nord. Lorenzi ha presentato giorni fa un'interrogazione parlamentare, chiedendo al governo di «disporre un'ispezione ministeriale per accertare le ragioni che hanno portato il rettore a smentire l'esistenza di una convenzione che avrebbe dovuto essere a sua conoscenza». La convenzione è quella stipulata con la società Tekne (Iri) nel luglio 1991 e prevede una spesa di 400 miliardi per l'ampliamento dell'ateneo. «Non è vero - ha detto Zich - che ho affermato di sapere. Io stesso mi sono occupato della preparazione di questa importante convenzione. Ho invece precisato che il Politecnico non ha ancora ricevuto il denaro. La convenzione prevede che la Tekne pianifichi nuovi finanziamenti e questo sta avvenendo».

A Palazzo Lascaris ha detto che il Piemonte deve godere dei benefici per le aree in crisi

Colombo: un diritto per Torino gli aiuti Cee

Il ministro degli Esteri ospite ieri del Consiglio regionale

Il ministro degli Esteri Emilio Colombo con Carla Spagnuolo in Regione

«Torino e il Piemonte dovrebbero godere automaticamente dei benefici previsti dalla Cee per le aree in crisi: è provvedimento più che giustificato vista la crisi che stanno attraversando i settori dell'auto e dell'informatica». L'ha detto il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, dc, che ieri a Palazzo Lascaris ha partecipato al seminario organizzato dal Consiglio regionale e dalla Consulta europea sui riflessi per l'Italia dell'unione monetaria prevista dal trattato di Maastricht.

Di ritorno da Sarajevo, Colombo non poteva non parlare della crisi jugoslava: «Si sta sviluppando il processo storico-politico inverso al nostro: caduta la coperta dell'Urss, è sparita l'unità. Ora ogni etnia vuole il suo Stato». Per quanto riguarda Maastricht, Colombo ha sostenuto che «l'unione economico-monetaria dei Paesi europei è un fatto politico e gli Stati che hanno accettato questo principio hanno fatto un gran passo avanti». La presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, psi, ha presentato a Colombo le iniziative promosse a favore delle donne e dei bambini della ex Jugoslavia: progetti da attuare sia in Piemonte, sia nelle zone martoriate dalla guerra. «Il ministro - dice Carla Spagnuolo - ha auspicato un collegamento più stretto fra le Regioni nei rapporti con la Cee e ha proposto di istituire un apposito servizio all'interno della rappresentanza italiana a Strasburgo».

Al seminario, oltre la Spagnuolo («La nostra vuole essere un'opera di sensibilizzazione sull'importanza dell'unione europea») ha partecipato anche il presidente della Giunta, Brizio, che ha sottolineato l'importante ruolo che il Piemonte può giocare nell'ambito della riunificazione europea: «Ci dobbiamo battere per costruire un'Europa delle Regioni».

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
radio 95 radio reporter 99 MANTA Radio Torino Popolare
RADIONOTIZIE
93.000 - 95.000 - 96.600 - 98.500 - 102.100 - 107.900
L'INFORMAZIONE IN TEMPO REALE

L'azienda parastatale cambia idea, salvi i posti di 400 lavoratori

L'Ilva: «Nessun taglio»

«Lo stabilimento di corso Regina resta»
Solo cassa ordinaria per 50 addetti

L'Ilva ci ripensa: lo stabilimento di corso Regina non verrà dismesso e per il '93 e il '94 non ci sarà nessuna cassa integrazione straordinaria, né alcuna lista di mobilità (che avrebbero potuto riguardare 400 lavoratori), ma solo fermato di cassa integrazione ordinaria per circa 50 addetti.

Il primo ■■■tro svoltosi ieri pomeriggio nella sede dell'Intersind ■■■ i sindacati si ■ aperto ■ concluso ■■■ una sorpresa che fa tirare un ■■■■■ di sollievo a Fim, Fiom e Uilm. La Fiom, comunque, ha un atteggiamento guardingo. Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale, ha preso atto della dichiarazione dell'Ilva «con riserva». Tuttavia l'organizzazione ■■■ metalmeccanici della Cgil non può fare a meno di affermare che «si tratta del primo risultato della mobilitazione dei lavoratori». Per la Fim, le ragioni del cambio di rotta dell'azienda parastatale ■■■ probabilmente da ricercare nel nuovo assetto al vertice.

In una nota informativa, l'Ilva spiega che «l'attuale situazione di mercato, legata a un forte calo dei consumi reali nei settori di sbocco dei suoi prodotti - calo del 15-20% - determina per l'anno in corso una riduzione generalizzata delle produzioni per tutte le unità produttive del comparto e dell'azienda». L'azienda parla di «grossa insaturazione degli impianti» per cui annuncia il ricorso alla cassa integrazione ordinaria per circa 50 addetti. Ma l'Ilva è anche interessata «a riconfermare per gli anni 1993-94 ■ validità industriale dello stabilimento di Torino». Con i sindacati l'azienda effettuerà un monitoraggio periodico sull'evoluzione nel settore per iniziative utili al mantenimento dei livelli occupazionali.

L'Ilva dunque cambia idea per la terza volta nel gi■■ di un mese. Voci su tagli pesanti all'occupazione nello stabilimento di corso Regina ■■■ state smentite all'inizio dell'anno. Poi, dopo circa una settimana, la stessa Ilva annunciava ■■ esubero di circa 400 posti: corso Regina sarebbe stato praticamente chiuso mentre sarebbe rimasto attivo solo il reparto di elettrozincature con 130 addetti. Scioperi, manifestazioni, cortei, blocchi stradali dei lavoratori, poi il cambio al vertice: Gambardella getta la spugna, arriva Nakamura, ■■■nager giapponese. Dopo pochi giorni, l'accordo per lo stabilimento di Torino.

Enzo Bacarani

Gli operai dell'Ilva durante una manifestazione di protesta

Philips, accordo sugli esuberi

La multinazionale manterrà la produzione ad Alpignano

Anche per la Philips sembra tornare il sereno. Ieri all'Unione Industriale la multinazionale olandese ha illustrato ai sindaci ■ suo piano. Il temuto smantellamento dello stabilimento di Alpignano con il conseguente taglio ■ 420 posti di lavoro non ci sarà, almeno fino a dicembre '94.

La multinazionale olandese garantisce il posto di lavoro fino ■ quella data per il settore lampade, che impegna la maggior parte degli addetti, mentre per il ■■■ filamenti (circa 70 addetti) la garanzia è fino a dicembre di quest'anno. La Philips si impegna comunque a favorire l'inserimento di tutti i lavoratori in attività produttive per conto terzi. Anche lo scoglio della permanenza della presenza Philips ad Alpignano - su cui i sindacati erano pronti a rompere - sembra essere superabile in quanto nei piani della multinazionale olandese è prevista la produzione di lampade tubolari che richiederebbe un impegno di circa 80 lavoratori.

Dice Salvatore Calcagno della Flerica-Cisl: «Sottoporremo l'intesa all'assemblea ■ fabbrica. Ad ogni modo vogliamo coinvolgere il ministero del Lavoro per il rispetto dell'accordo, soprattutto per la parte che riguarda la permanenza della presenza Philips ad Alpignano».

Sciopero regionale. Ieri si ■ riunito il direttivo della Camera del lavoro per discutere sulle modalità dello sciopero regionale dell'industria, dell'edilizia, dell'agricoltura e dei trasporti che si terrà martedì 16 febbraio ■ sostegno della vertenza aperta da Cgil, Cisl e Uil sui problemi dell'occupazione ■ Piemonte. A Torino è prevista una manifestazione con un corteo che partirà alle 9,30 da corso Stati Uniti ■ che raggiungerà piazza Castello, davanti ■ palazzo della giunta regionale.

Secondo dati forniti dai sindacati, nella provincia di Torino ■ i disoccupati iscritti alle liste ■ collocamento sono 150.000, gli iscritti alle liste di mobilità 8■■ e i lavoratori in cassa integrazione straordinaria ■■■ 14.300. **(e. bac.)**

Per gli studenti

L'Università racconta se stessa

L'Università raccontata, facoltà per facoltà. Incominciano oggi pomeriggio gli incontri di «Orientamento pre-universitario» organizzati dal Ceasco. Al 16° ■■■ ■ vita, l'iniziativa comprende undici appuntamenti con gli studenti che stanno terminando le scuole superiori per presentare loro le scelte universitarie possibili.

Nei «pomeriggi» parlano i professori dei ■■■ di laurea, spesso accompagnati ■■ studenti degli ultimi anni. «Tra giovani ■ linguaggio è lo stesso - spiega Giulio Bertini, del Ceasco - Così si illustra l'università come è e non come può apparire».

Oggi è la volta ■ Ingegneria. Vengono presentati i diversi ■■■ si di laurea (Aeronautica, Chimica, Elettrica, Gestionale, dei Materiali, Meccanica, Nucleare), la Scuola della Produzione Industriale ■ l'Accademia dell'Aeronautica Militare.

«Spiega Bertini: «Vogliamo aprire gli occhi a chi sta per intraprendere un corso universitario. In Italia la percentuale di chi abbandona senza laurearsi è alta: due allievi su tre; ■ tra questi due molto probabimente ce n'è uno che ■ ferma perché ha fatto la scelta sbagliata».

L'Europa unita crea qualche problema ai futuri studenti. Dice Bertini: «Uno ■ quello della concorrenza del laureato. Spieghia■■■ ai giovani che devono imparare a 'governare il cambiamento': non ■ devono aspettare, una volta diplomati, di poter lavora■■ a ■■■ metri da casa■■

Stamattina ■ ciclo di incontri si ■ inaugurato ■■■ una conferenza dedicata ai diplomi universitari. Gli appuntamenti di ■■■■■■■■■■ ■■■ sempre alle 14,30 al Centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Prossime date: 10, 12, 17, 19, 24, ■■■ febbraio, 4, 5, 10, 12 marzo.

OFFERTE INVIATE ■■■ LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):
28 GENNAIO: Giovanni e Tere■■ Musso in memoria di Er■■na Musso 20.000.000; Cristina Vercelli 1.000.000; ■■■ V.C. 1.000.000; Martelli Roma■■ 300.000; Roi 5 200.000; alla memoria di Rino, Giuseppe e Argia Bonavoglia 200.000; Misa e Paolo 200.000; in memoria di Pier Luigi Cometto i colleghi dell'Istituto Vittone 163.000; M.O. 150.000; in memoria di mio marito Mario 100.000; Maria, Ludovica 100.000; in memoria di Carlo 100.000; G. G. 100.000; L.O. RA. 75.000; per un sorriso in ricordo dei nonni, Federica ■ Francesca 50.000; ■. ■. 25.000; in suffragio ■■ zio Attilio 150.000; G. S. 20.000. Per i due bambini ammalati, ricordando Ugo 250.000; in memoria della mamma, Teresina Giuntoli 100.000;
27-29 GENNAIO: in memoria di Raffaello Alfonsi, gli amici ■ Mario e Luisa 400.000; in memoria di nonna Lena, condomini ed inquilini di c.so Grosseto 221 300.000; Ro.Ro.Se 200.000; G. R. 100.000; M. M. 100.000; in memoria della zia Giulia, Susanna e■■■■ 100.000; Rolla Linda 100.000; A. Z. in memoria dei defunti 50.000; Irma in memoria ■ Papa Giovanni 10.000; N.N. 1.000.000; ■ ricordo ■■ nostri morti, E.N.S.A. 250.000; C. G. 100.000; Francesca e Pinuccia 100.000; M. G. U. 100.000; le quattro cuginette 20.000; C. R. 400.000.
1-3 FEBBRAIO: A.C. 1.000.000; i condomini di via Fratelli Carle 12 in memoria di Luigi Giovanelli 150.000; M.R. 100.000; in memoria del papà 50.000; non■■ Maria 50.000; in memoria ■ Iolanda Gagliardi amici e colleghi «Color 3» ■ Turincolor 250.000; in memoria dello zio Rostagno Giovanni, i nipoti 700.000; Dario ■ Serena 200.000; famiglie Artusio, Tarenghi, Passarella, Surano 175.000; un bacio a nonno Valentino ■■ Francesco 100.000; Botero Perona Carla 100.000; C.M. 100.000; Ottavio ■■■■ 100.000; Brusa Scanino 80.000; in ricordo di Rosaldo, Maria Teresa 50.000; la luce 50.000; Franca Re 50.000; Savant Moton Stefano 50.000; Mellano Ansolmo e Marilena 40.000; Lidia Zacchello 10.000.

■■■■■ ■■ cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 1° febbraio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca ■ la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
1 FEBBRAIO: C.B.E. ■ C.B. 40.000.000; ricordando Enrico Rorato, maestranze e colleghi di lavoro Fidivi spa 1.000.000; alla cara memoria di Enrico Rorato, zii nipoti e cugini 800.000; ricordando Domenico Biandino gli amici di Carlo 710.000; Emma e Zeno 500.000; famiglia Spano 400.000; in memoria di Giovanni Meina, fratelli e nipoti 400.000; in memoria di Maria Grazia Ruggero in Romagnolo, dai compagni di scuola di Lu■■ 400.000; gli allievi infermiere professionale, le monitrici e la direttrice scuola allieve infermiere Università ■ Torino in memoria del padre ■ Daniela Belvisi 238.000; in memoria di Rosina Chabert in Groppo 200.000; in ricordo di Enzo ■■reni, le amiche e gli amici di Ivana 160.000; E.C. 100.000; M.T.T. e B.T. 100.000; M.R. 100.000; in memoria di Pietro Ramello, Luciana Marilena e Roberto 100.000; in memoria di Rosina Balsamo 50.000.
■ **FEBBRAIO:** in memoria della madre, C. A. 400.000; in memoria di Luciano Borghesio, ex e nuovi atleti della soc. Hockey Club Torino 350.000; ■ ■■■■ ria di Gina Santin in Pregnolato 310.000; i colleghi ■ Maria in memoria del fratello 270.000; in memoria di Elisabetta Pignatelli Rondoletto, inquilini ■ condomini ■■■ Potenza 144 245.000; in memoria di Angelo Algieri, condomini e inquilini di c.so Regina 196 200.000; in memoria di zia Ninin 200.000; gli inquilini di via Emanuel 26 ■ memoria di Maria Gallino 185.000; la 1ª D e la 2ª D in memoria del fratello della prof.ssa Peruzzi 80.500. (continua)

NON RIMANDARE UN ACQUISTO IMPORTANTE! RIMANDA IL PAGAMENTO AD INTERESSI ZERO E FINO AL 31 MARZO RIPARTI CON LO SCOOTER!

Rinnovare la casa, renderla più bella ed accogliente ■ desiderio ■■ tutti, ma gestire ■ bilancio famigliare è sempre meno facile.
Il costo del denaro ■ alto.
Ottenere un finanziamento ad interesse zero con un'ottima valutazione dei vostri vecchi mobili, che possono essere considerati come acconto, può essere la migliore e conveniente soluzione.

Tel. 011/901.18.41 servizio gratuito ■■■■ impegno di consulenza e valutazione ■ domicilio dei vostri mobili usati.

Il centro cucine più grande d'Italia con le marche più prestigiose ■ le ultime novità nel settore degli elettrodomestici, la vastissima esposizione di mobili sempre in continuo aggiornamento, il settore degli arredamenti bagno, i complementi d'arredo, gli accessori casa, la garanzia d'una scrupolosa assistenza che dura nel tempo, la serietà e la cortesia dei collaboratori ■ fanno di ROSA DEI MOBILI l'azienda leader del settore.

Acquistando una cucina od un soggiorno oppure ■■■■ da letto ecc.

IN REGALO
uno splendido scooter

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO

OGGI PIÙ CHE MAI

ROSA DEI MOBILI - Via Torino, 2 - ORBASSANO - Tel. (011) 900.20.09-901.18.42 (5 linee r.a.)

CASTELLO DI RIVOLI

«Avventura», successo

Molta folla ieri sera al Castello di Rivoli per l'inaugurazione della mostra «Un'avventura internazionale» che documenta l'attività artistica tra gli Anni Cinquanta e Settanta: un periodo in cui la «centralità» di Torino è stata indiscussa in ambito nazionale ed europeo. Sono anni in cui la Galleria d'Arte Moderna e le gallerie private seppero cogliere con straordinaria tempestività i movimenti artistici internazionali fornendo materiali che hanno ispirato decine di pittori e scultori. Un periodo di grande vitalità anche per l'editoria, il cinema, il teatro, la fotografia, l'architettura, il mercato d'arte, tutte sezioni che sono documentate in mostra ed ampiamente commentate nel catalogo. La mostra è stata curata da Germano Celant, Paolo Fossati e Ida Giannelli. Resterà aperta fino al aprile con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle alle 17, orario continuato sabato e domenica, dalle 10 alle 19. Chiuso il lunedì. Nella foto l'inaugurazione, alla quale erano presenti artisti, esponenti del mondo della politica e della cultura.

Carne rubata, indagini dopo il blitz alla Fresca

Una base a Venaria per la banda dei Tir

Il fascicolo è sul tavolo del vicequestore Roberto Di Guida, capo della sezione antirapine. Sulla copertina c'è scritto, in stampatello, «Quelli dei Tir». Sono un centinaio di pagine. Tra quei fogli, che sintetizzano indagini sui molti assalti nel Torinese ma anche lungo autostrade del Nord Italia, c'è il filo conduttore di indagini che gli inquirenti stanno sviluppando da mesi.

Vi sono anche annotazioni fatte a mano dai sottufficiali che quelle indagini portano avanti. Fogli con la scritta, in alto a destra, «riservato». E raccontano di sbandes, spesso gente del Sud, che alcuni di quei colpi forse hanno fatto. Di malavita organizzata, mafia e 'ndrangheta, che da Palermo o dalla Calabria, le rapine organizzano. Dopo l'assalto di un Tir può assicurare un guadagno netto di mezzo miliardo di lire. Negli ultimi 12 mesi ne sono stati compiuti, in Piemonte, una ventina.

Quei 160 quintali di carne rapinati sabato scorso davanti al macello comunale di Reggio Emilia e ritrovati, in parte, alla ditta «Fresca» di La Loggia, sembrano aver portato nuovi elementi all'inchiesta. Francesco Feccenda, Michele Grosso e Felice Biangino (fratello di Emilia Biangino Bosco) sono ancora in carcere, alle Vallette, accusati di ricettazione. I tre sono interrogati oggi i magistrati dovranno valutare le singole posizioni.

Nel frattempo, su quell'episodio, gli inquirenti tentano di dare risposta ad alcune domande. Perché il Tir di Reggio, che trasportava carne e latte per mezzo miliardo, ha concluso il suo viaggio a Torino? L'articolato di carabinieri a Venaria, incendiato. una «banda» tutta torinese? Oppure da uomini arrivati dal Sud?

E si rileggono episodi recenti. Sabato 30 gennaio. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno arrestato due pregiudicati di Agrigento, accusati di aver rapinato alcuni Tir. Uno in particolare, la notte del 17 gennaio, sulla bretella di Santhià. I banditi portarono via l'automezzo carico di d'arancia olandese. Quell'inchiesta ha fatto scoprire una banda formata da persone che si spostano dalla Sicilia, in tutta Italia. Sono pendolari del crimine. Assaltano gli autoarticolati, poi scompaiono. Ad altri aspetta il compito di vendere la refurtiva.

Carabinieri e polizia sfogliano poi gli atti di una inchiesta del giudice Paola Trovati. Aveva portato alla scoperta di una organizzazione che aveva soppiantato i clan dei catanesi e dei calabresi. Settantaquattro persone dalla Mobile. c'era un capo, gruppi specializzati in diversi reati: spaccio di eroina, rapine a banche e uffici postali. E assalti a Tir. Sono fascicoli del 1986. Sette anni fa. Molti di quei 74 imputati sono in libertà per decorrenza dei termini. Sparsi in tutta Italia.

Ricorsi al Tar e accertamenti della Procura

Per la rimozione forzata automobilisti rimborsati?

C'è un mistero nella giungla delle multe che si abbattono sugli automobilisti torinesi. Riguarda le rimozioni forzate e potrebbe configurare un'ipotesi di futuro rimborso. Chi ha avuto rimossa la propria vettura nei giorni festivi o nelle notturne potrebbe vedersi tornare mila lire, pagate in più del dovuto.

E' un particolare che salta fuori nelle pieghe delle polemiche che stanno accompagnando l'appalto per i servizi di per incidentate, sequestrate o rubate, recuperate dai vigili. Sulla vicenda, dopo una insolita procedura di appalto, faranno chiarezza ricorsi al Tar ed accertamenti della Procura.

In questo contesto è che le ditte vincitrici si dovranno impegnare (come già fanno quelle che attualmente offrono il servizio) ad effettuare la rimozione forzata per conto dei vigili urbani, nelle ore notturne ed in quelle festive, al cifra massima di 60.000 lire, che rappresenta la metà di quella applicata dall'Atm, che ha un'altra convenzione con il Comune per la rimozione nelle ore diurne e feriali.

L'automobilista a cui viene trainata la macchina è invece chiamato a versare ai vigili il rimborso massimo (120.000 lire), anche quando la tariffa pagata dal Comune è dimezzata. Perché?

Il dramma di due anziani coniugi: lui aveva paura di restare solo, lei soffre di diabete

Volevano morire, scoppia l'alloggio

Avevano aperto il gas e lasciato una lettera: gravi

Due anziani coniugi hanno tentato, la notte scorsa, di togliersi la vita con i barbiturici e con il gas: ora sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Martini di via Tofane, feriti al volto e alle mani nell'esplosione dell'alloggio.

E' accaduto alle 3,20 in via Serrano all'angolo con via Munginevro. Al quinto piano abitano i coniugi Peracchio: Vincenzo di anni, e Margherita Bosso, di 82 anni. Lo scoppio è stato provocato da una pila che l'uomo ha acceso per verificare se il gas continuava a uscire.

All'origine del gesto, la disperazione dell'uomo per le condizioni di salute della moglie malata da tempo di diabete (proprio domenica era stata dimessa dalla clinica San Paolo dopo un ricovero di alcune settimane). Vincenzo Peracchio non sopportava di veder soffrire la donna era angosciato dalla paura che morisse e lo lasciasse solo dopo tanti anni di vita insieme. Di qui l'idea del suicidio maturata dal pensionato forse quando la moglie era in clinica e poi discussa insieme al suo ritorno.

La scorsa notte, la decisione definitiva studiata con scrupolo. Vincenzo e Margherita scrivono bigliatti d'addio indirizzati ai quattro figli e ai parenti. Poche righe su tre foglietti, firmati entrambi. Li lasciano bene in vista sul mobile della cucina. Poi il pensionato stacca la corrente, sigilla con cura tutte le fessure delle finestre e della porte per impedire il ricambio d'aria nell'alloggio. Infine, apre la chiavetta del gas. La donna era già sul letto e lui le si è sdraiato accanto. Avevano preso alcune piccole pillole di sonnifero: Al buio, addormentandosi, avrebbero atteso la morte.

Ma il sonno non è arrivato subito per Vincenzo. Il pensionato si è alzato per andare a controllare che il gas continuasse ad uscire. Ha preso con sé la pila che aveva sul comodino, un'abitudine di tante notti, quando si alzava per andare a bere un sorso d'acqua in cucina e non voleva disturbare il sonno della moglie accendendo al luce. E' bastata una scintilla: l'alloggio già pieno di gas è esploso. La potenza della deflagrazione ha scardinato infissi e finestre della cucina e della camera da letto e la porta d'ingresso, svegliando di soprassalto gli inquilini del palazzo e gli abitanti delle case vicine.

Sul posto sono accorsi polizia e carabinieri e le squadre dei vigili del fuoco; decine di persone, in preda al panico, erano già in strada, molti erano affacciati alla finestre. Con un'autoscala i pompieri sono saliti al quinto piano: lui era svenuto riverso sul pavimento di cucina, ferito; lei era sanguinante sul letto. Sul mobile i tre biglietti un po' bruciacchiati dalle fiamme. **[l. bar.]**

La camera da letto devastata dallo scoppio del gas

Dopo un litigio davanti alla figlia di 3 anni, uscito per decorrenza termini

Sparò alla moglie, torna in carcere

La bambina: «Mamma sanguinava, io piangevo»

Era in libertà provvisoria per decorrenza dei termini. Lo hanno arrestato ieri mattina uomini della Criminalpol. Deve ancora scontare quattro anni e mezzo di carcere. Ermes Tomasella, 25 anni, guardia giurata, tre anni fa aveva tentato di uccidere la moglie ventunenne, Mariolina Filiberto, al termine di un furioso litigio. Un colpo di pistola al volto.

Storia di gelosia. Ma a rendere più drammatico l'episodio in quei giorni era affiorata la storia della figlia, tre anni appena compiuti. Quella sera, il 7 giugno del '90, era tra le braccia della donna. Raccontò, lo sguardo impaurito: «Papà e mamma stavano giocando; poi mamma si è fatta male, c'era tanto sangue, mi sono messa a piangere». E anche le sue parole smentirono quelle del padre e convinsero gli inquirenti ad accusarlo di tentato uxoricidio.

Ermes Tomasella si è detto innocente: «E' stata una disgrazia, stavo pulendo la pistola. Ero appena rientrato dal lavoro, avevo tolto l'arma dalla fondina e l'avevo appoggiata sul tavolo. Una disgrazia, credetemi. Siamo sempre stati felici, perché avrei dovuto spararle?».

Ermes Tomasella arrestato mentre usciva di

Ai medici Mariolina Filiberto era riuscita a mormorare: «E' stato lui». Il proiettile le aveva trapassato l'occhio destro, uscendo da una scapola, con una traiettoria dall'alto al basso che non si conciliava con il racconto del marito. E questo insospettì il capo della mobile Aldo Faraoni.

Le parole della bimba («Papà e mamma stavano giocando») gli inquirenti che c'era stata lotta, colluttazione. Così Tomasella venne fermato, poi arrestato.

Mariolina Filiberto si riprese e alcune settimane dopo potè raccontare di quella sera: «Mi ha sparato lui». A ripetute due anni fa davanti ai giudici della terza sezione penale: «Il nostro matrimonio era ormai un inferno, mi maltrattava e pretendeva di avere rapporti anche se io non volevo».

Tomasella era stato condannato a 8 anni. La pena è stata ridotta in appello. La sentenza è ora diventata definitiva. L'ex guardia giurata deve ancora scontare anni e mesi di carcere. Ieri è stato fermato sul portone di casa.

A.N.D.E.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE ELETTRICI
Sezione di Torino

Corso introduttivo di Economia Internazionale
riservato alle aderenti alle Associazioni Femminili

"MAASTRICHT E I NOSTRI SOLDI"

11 febbraio 1993 - ore 18
"Le monete e i cambi"
Prof. Mario Deaglio

18 febbraio 1993 - ore 18
"Come difendere i nostri risparmi"
Prof. Onorato Castellino

25 febbraio 1993 - ore 18
"Maastricht e i nostri sogni"
Prof. Andrea Comba

4 marzo 1993 - ore 18
"L'economia e le banche europee"
Dott. Tommaso Cartone

Presentazione da parte
della Presidente dell'A.N.D.E. di Torino

Per informazioni si prega rivolgersi alla Segreteria
organizzativa dell' A.N.D.E.
Sig.ra Valmaggi - tel. 011/530693 ore 9-12.

Si accettano fino a 100 adesioni

Banco Ambrosiano Veneto
Direzione di Area - Via Alfieri, 6/8 - Torino

UNO CHALET MONTE BIANCO.
DIMENSIONE EUROPA PRESENTA
I NUOVI PRODOTTI IMMOBILIARI MGM:
APPARTAMENTI IN CHALETS
E CHALETS INDIVIDUALI
A CHAMONIX, MEGEVE E ST. GERVAIS.
VENERDI E SABATO FEBBRAIO
JOLLY HOTEL LIGURE
TORINO, PIAZZA CARLO FELICE 85 ORARIO DALLE 10 ALLE 21
DIMENSIONE EUROPA
La vostra agenzia francese in Torino, via Lamarmora 35H. Tel. 011/568.30.41

MAGGIOLI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
UFFICIO
REGISTRI PIROLA MAGGIOLI

OFFICE CENTER s.r.l.
VI INVITA ALLA DIMOSTRAZIONE
DEL «NUOVO» PROGRAMMA
IVA 92
IL GIORNO FEBBRAIO dalle ore 11 alle 19 continuato
presso la sede di V. CAVALLI 14 ang. V. Principi d'Acaja
(a tutti i partecipanti verrà distribuito il dischetto per il caricamento anagrafico)

RICORDA:
- MODELLI MANUALI E MECCANOGRAFICI TRACCIATO «NORMA» IVA 92
- PRENOTAZIONE PER I PROGRAMMI 750-760-770-740
- PRENOTAZIONE PER I MODELLI MANUALI E MECCANOGRAFICI 740.

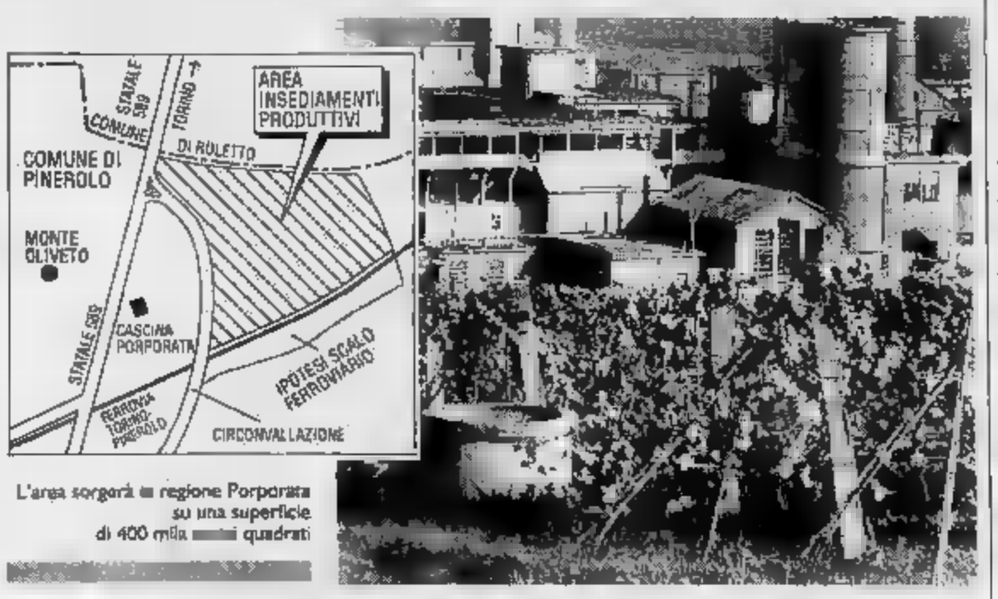
OFFICE CENTER s.r.l.
REGISTRI - MODULISTICA FISCALE - LIBRERIA PIROLA,
MAGGIOLI - CANCELLERIA

A STUDI, UFFICI, AZIENDE, ENTI

POSSIBILITA' DI ORDINE TELEFONICO O FAX
E CONSEGNA PRESSO VS
DOMICILIO

OFFICE srl - V. - Tel. - Fax -
ORARIO: Lun. - Ven. 8,30/19,25 — Sab. 9/13

Comune e imprenditori uniti per gestirla



L'area sorgerà in regione Porporata su una superficie di 400 mila metri quadrati

Pinerolo, contro la crisi arriva l'area industriale

«Sull'area industriale il Comune di Pinerolo gioca la credibilità». L'assessore al Lavoro Elvio Rostagno non ha dubbi e soprattutto vuole stringere i tempi per tradurre il progetto in realtà. Stasera, nell'incontro conclusivo della conferenza economica del Pinerolese, lancerà la proposta a nome della giunta: «L'area è quella prevista dal piano regolatore in regione Porporata - spiega Rostagno - siamo orientati verso un piano per insediamenti produttivi di iniziativa pubblica, che permette l'acquisizione bonale dei terreni con vincolo dei prezzi, oltre all'accesso ai finanziamenti Cee ed al contributo regionale».

Dei quasi 400 mila metri quadrati previsti nello strumento urbanistico, per ora si parla soltanto di un primo stralcio, anche perché il Comune difficilmente ce la farebbe a dotare di servizi l'intera area. E parte una sfida.

«Agli imprenditori proponiamo un consorzio con il Comune e, fra pochi giorni, un bando li inviteremo a farsi avanti» aggiunge Rostagno. D'accordo i sindacati: «Gli imprenditori, per la prima volta, rischieranno proprio - dice Vittorio Federico, responsabile della Camera del lavoro -. Per l'area chiediamo prezzi controllati e non speculativi».

Per l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò «sarebbe inutile in piedi strumenti che poi non decollano».

Intanto, il Pinerolese resta la cenerentola circoscrizione problematica (su 46) del Piemonte. Da 15 a questa parte, ogni discorso sull'area industriale attrezzata di valenza comprensoriale si rivelato alla fine bolla di sapone; mentre è un microcosmo di localizzazioni indiscriminate che sono servite ad invogliare la presenza industriale e, meno che mai, a far sì che il territorio oggi in grado rispondere alla concorrenza delle strutture allestite dai francesi al di là delle Alpi. [a. tav.]

IN CANAVESE

Lo stampaggio cerca tecnici

Richiede nuove figure professionali lo stampaggio a caldo per poter soddisfare le esigenze di un settore che si sta trasformando. E' emerso da un'indagine della Regione Piemonte campione di aziende specializzate dell'Alto Canavese. In particolare si rileva la necessità di creare la figura «tecnico stampaggio», un addetto che conosca le dinamiche del lavoro abbia una professionalità livello medio alto. L'indagine ha evidenziato una decisa diminuzione di richieste per quelle figure professionali meno specializzato, tra cui addetto polivalente d'ufficio e addetto polivalente di produzione meccanica. Non si fa cenno all'avvio di corsi di formazione per le figure professionali. E secondo gli imprenditori «resta la questione dei costi energetici troppo elevati».

Fuggito dal carcere di Fossano, si nascondeva a Nizza

Preso rapitore evaso

Lorenzo Racca, condannato a 30 anni per i sequestri di Carla Ovazza Emilia Blangino Bosco e Adriano Ruscalla, latitante da 4 anni

Lorenzo Racca, 49 anni, il rapitore di Carla Ovazza (consuocera di Agnelli), Emilia Blangino Bosco e Adriano Ruscalla evaso quattro anni fa dal carcere Fossano, è stato arrestato ieri nei pressi di un supermercato a Nizza. La polizia francese, che ha eseguito un mandato d'arresto internazionale, ha che l'uomo viveva in Costa Azzurra sotto falsa identità. Proprio per quest'ultimo reato è stato incriminato, in attesa che le autorità italiane mettano in moto la procedura di estradizione.

Racca era dal carcere di Fossano (Cuneo) il luglio Era condannato anni di reclusione capo banda feroci sequestratori: di una delle vittime, Adriano Ruscalla, non venne mai il corpo il pagamento da parte della famiglia di parte di riscatto.

Lorenzo Racca all'epoca dell'arresto nel '77

Racca, che è originario di Sommariva Bosco (Cuneo), non era rientrato da un permesso cinque giorni, che scadeva il 7 luglio di quattro anni fa. Prima di scomparire aveva lasciato, nella casa della moglie, Baldissero d'Alba (Cuneo), due lettere. In esse, la donna per essersi separata e chiedeva scusa ai parenti per i suoi delitti.

I tre sequestri per i quali fu condannato avvennero tra il '75 e il '76. Lorenzo Racca e il fratello Giovanni, anch'egli arrestato e condannato anni, erano capo di una organizzazione calabro-piemontese.

BIANCA & [illegible]

Svaligiato Sanpaolo di piazza Nizza

Oltre 139 milioni di lire sono stati rapinati ieri nella filiale dell'Istituto Sanpaolo di piazza Nizza. Entrati come normali clienti, quattro banditi, armati e con il volto in parte camuffato, hanno costretto funzionario a scendere il caveau e ha consegnare il denaro. Sono poi fuggiti a bordo una una Lancia Th guidata da un quinto complice.

di Turolla 18

E' stata confermata in Cassazione la condanna a 18 anni per Carlo Morelli, l'impiegato della Tdi Racconigi accusato ucciso il 10 ottobre il capufficio Guido Turolla. In primo grado, il novembre '91, la d'Assise inflitto a Morelli anni e mezzo, aumentati a 18 nella sentenza d'appello il 28 maggio dell'anno .

in fiamme a Porta Palazzo

Un incendio è scoppiato ieri alle 10,30 in Porta Palazzo in alcune soffitte abitate da extracomunitari, negli corso Regina Margherita 134. La causa del che ha distrutto il tetto e sei soffitte, sono da attribuire ad radiatore a gas usato per riscaldare una soffitta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per alcune prima domare fiamme.

Consulta sindacale Stampa subalpina

Eletti ieri i rappresentanti pubblicisti nella consulta sindacale dell'Associazione stampa subalpina. Sono Maria Rosa Borri, per radio locali, Simona Ghisleri, per le tv locali, Roberta Pellegrini e Francesco Sermone, per i periodici locali.

Caselle, aperta la verifica di giunta

Verifica politica in giunta per la scadenza del termine stabilito per la staffetta dei sindaci tra dc e pds. A Federico Zavatteri dovrebbe subentrare Giorgio Aghemo, le trattative sono complicate dalla spaccatura della lista per Mappano. tre esponenti Consiglio hanno infatti ritirato l'appoggio alla maggioranza.

Armi dei partigiani

Pensionata trova [illegible] nel pavimento

Due fucili mitragliatori Sten, un'altro fucile automatico privo di calcio, decine di caricatori e quasi mille proiettili cal. 9, sono stati recuperati nel di lavori di ristrutturazione nell'appartamento di Marina Baltramo, 60 anni, pensionata, in via Les 81. L'insolita scoperta è stata fatta un gruppo di muche aveva appena rimosso l'intercapedine sopra di un vecchio pavimento. Armi e munizioni, tutti in stato pessima conservazione, sono stati subito posti sotto sequestro dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

Non c'è alcun dubbio, que, sulla provenienza degli Sten, dell'altro fucile e del copioso munizionamento: fu certamente nascosto gruppo di partigiani durante l'ultima guerra, e mai più recuperato.

«Non siamo tutelati»

[illegible] di ferro fra tabaccai [illegible]

Aria di rivolta tra i tabaccai della cintura torinese. L'altra sera si ritrovati in al Cinema Orfeo Pianezza per fare il punto sulla situazione, dopo il lungo sciopero dei monopoli. E' il secondo incontro, un altro era avvenuto un mese fa a Collegno.

I tabaccai hanno criticato l'assenza sindacato e hanno chiesto alle organizzazioni di categoria poter tenere aperte sino alle le rivendite, di avere la vendita esclusiva per i valori bollati, di intensificare il controllo sul contrabbando e di poter costituirsi parte civile nei confronti dei contrabbandieri.

Se questo non avverrà, hanno minacciato di non pagare il tesseramento annuale organizzazioni sindacali.

La mappa della neve

Sulla Via Lattea in funzione 50 impianti

La neve si fa desiderare. Si scia bene in quota, dove l'innevamento sufficiente, e nelle località attrezzate con impianti di innevamento programmato, che provvedono ad integrare il manto nevoso. Nel comprensorio Via Lattea, Sestriere Sansicario, da Sauze d'Oulx Claviere, saranno in funzione, questo fine settimana, cinquantotto impianti su 73. Bene innevate le piste alte dello Jafferau, Bardonecchia, dove tutti gli impianti sono in funzione; si scia anche nell'area del Colomion, sulle piste coperte dai «cannoni». Immutata la situazione a Prali, che offre 4 impianti in quota (compresa la seggiovia) e due in basso. Nelle Valli di Lanzo, skilift per principianti, innevati artificialmente, a Balme e Ala Stura.

Goveani come presidente del Villar Perosa si presentò con uno slogan

«Impegno, serietà e tenacia»

E ai giocatori promise 15 mila lire a punto

VILLAR PEROSA. Dalla Prima categoria alla serie A di calcio, in meno di un anno, partendo dalla piccola società di quel paese noto per essere residenza estiva della famiglia Agnelli e del ruduno Juventus. Roberto Goveani accettò la presidenza del Villar Perosa nel maggio scorso. Glielo aveva proposto l'amico Flavio Ostengo, direttore tecnico del club nel quale insieme avevano «dottato» per alcuni campionati. «Goveani era stato un buon centravanti, potente - racconta Ostengo -, quando voleva sapeva anche segnare». Appese le scarpe al chiodo una decina d'anni fa. Prima di indossare la maglia giallobiù del Villar, aveva militato nelle giovanili del Pinerolo. «Que] notaio affermato che ci ricordavamo da ragazzo - Vittorio Vincon, il vicepresidente - ci colpì per la forte personalità e per le idee chiare. Ha entusiasmo e obiettivi precisi». E così fu eletto presidente all'unanimità dai 50 presenti.

Goveani, all'inizio della stagione, parlò ai ragazzi: «Da voi mi aspetto tre cose: impegno, serietà e voglia di arrivare». Il capitano Filippo Di Leone, 31 anni, tornato alla squadre del suo paese dopo aver giocato in C2, oggi parla anche a nome dei compagni: «Capimmo subito che l'uomo aveva stoffa. Il che avremmo dovuto aiutare a stare con i piedi per terra. Che aveva un progetto di crescita, fatto di piccoli passi». La concretezza: è quello che volevano sentire. In un club dilettantistico bologna sempre l'instabilità: si parte con grandi speranze, ma alle prime delusioni - se la società non è solida - viene a mancare il sostegno della dirigenza, fatta di appassionati, sostenuta dai soldi e dal lavoro dei volontari.

La squadra fu rafforzata con l'innesto di giovani provenienti dal Pinerolo. Gli ingaggi? Fermi a 15 mila lire ogni punto in classifica, con un modesto rimborso spese mensile. «Goveani venne a vedere alcune partite - aggiunge Di Leone -. I risultati non arrivavano. Mi chiamò e disse che da me si aspettava l'esempio, per determinazione ed esperienza. Ma un infortunio mi bloccò». Anche qui come in A, la prima a rimetterci fu la panchina. Ostengo e Vincon richiamarono Forchino, il mister che portò il Villar Seconda alla Prima categoria. E Goveani acconsentì.

Di Leone consiglia il «collega» granata Fusi: «Al capitano e ai giocatori del Toro dico di lasciarlo fare. Si ottiene più che chiedere. E' di parola, adopererà per portare più gente allo stadio, potenzierà la struttura societaria e punterà sul vivaio». E competenza tecnica? «Gli piace il bel gioco». E Villar Perosa? La squadra chiederà al suo presidente di restare. «Giochiamo in un impianto comunale che gestiamo noi - spiega Ostengo -. D'estate, quando arrivo la Juve, ci facciamo da parte e loro la fanno da padroni. Presidente, adesso si faccia rispettare».

Luciano

CAMPIONATO PRIMAVERA

Torino sconfitto a Sesto

GIOVANNI. Brutta frenata Torino Primavera. Nell'anticipo della sesta giornata di ritorno, la squadra di Rampanti è sconfitta (1-0) dalla Pro Sesto, smentendo quanto di buono aveva fatto vedere nelle ultime giornate del torneo. Alla vigilia Viareggio, la formazione granata deve necessariamente rivedere qualcosa e prendere questa nuova sconfitta come campanello d'allarme. Il gol della Pro Sesto è giunto al 32': un'apertura sulla sinistra veniva sfruttata da Corti, che superava in diagonale Randazzo. I ragazzi Rampanti hanno poi cercato di correre ai ripari, inserendo gli attaccanti Perziano e Avantario al posto rispettivamente del difensore Palli e dell'altro attaccante Di Blasio, la mossa è risultata improduttiva. In classifica il Torino rimane quindi ad un punto dalla capolista Reggiana.

Incarico federale per Frola, subentrerà Marocco

Un nuovo presidente per la Fit piemontese

Domenica al circolo Esperia si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del comitato regionale piemontese della Federtennis.

Alla carica di presidente potrà essere riconfermato Romano Frola, che nelle elezioni nazionali dello scorso gennaio è entrato nel Consiglio federale. Gli subentrerà Antonio Marocco, 53 anni, di Poirino, perito industriale, l'unico candidato presentatosi entro il termine ultimo di domenica scorsa. Marocco, ex tennista e Stella Coni al merito sportivo, è stato giudice arbitro e oltre dirigente di circolo. Dal '76 fa parte del consiglio regionale, nel quale è anche vicepresidente vicario. A livello nazionale è stato per due quadrienni nella commissione per l'assegnazione di impianti e contributi.

Scontata anche la composizione del nuovo consiglio regionale: dovrebbero farvi parte Paolo Osiano, Franco Bossi, Giuliano Corfini, Bartolomeo Demichelis, Giovanni Gorio, Alfredo Paire, Gianfranco Pasino, Emilio Rapa, Luigi Rossi e Pierangelo Torrero. Revisori dei conti saranno Giovanni Boidi, Piero Cecchetti, Giampiero Pagella e Stefano Rigon.

PALLAVOLO

Domani al palasport Ruffini via al ritorno di B1

Lecce Pen contro Eurock è un match promozione

Volley da non perdere, domani alle 20,30 al palasport Ruffini. Comincia il ritorno di B1 maschile e il Lecce Pen (quinto a 4 lunghezze dal vertice) si gioca subito contro l'Eurock lodolombardo (terzo a punti in più cussini) la possibilità di ambire alla promozione in A2. Dice il tecnico torinese Andrea Ippolito: «I trentini sono la squadra più esperta del campionato. Dai Fovo, Saetti-Baraldi, Giuliani e il regista Ferrari tutti di serie A1 e poi c'è il fratello dell'azzurro Bernardi a completare un sestetto temibilissimo. All'andata perdemmo 3-1, ma da allora siamo cresciuti parecchio».

Altri impegni delle torinesi. A2 femminile: Cassano-Pinerolo (domenica, ore 17,30). B1 maschile: Gividi Mi-Olympus Scot Pinerolo (ore 20). B1 femm.: Pordenone-Dim Cafasse (ore 20,30). masc.: Grizzly Bg-SaFa To (ore 21); Arti Mestieri-Alba (Cascine Vica, via Stupinigi 1, ore 21). C1 masc.: Colombo Ge-Vallesusa (ore 18); Pedus Pino-Ceparana (via Folis, ore 21). C1 femm.: Geas Mi-Ei-Tel Chivasso (ore 20,30); Bisconova Carmagnola-Saronno (via Sacchirone, ore 21).

SPORT FLASH

stasera a Telesubalpina

Il neopresidente del Torino, Roberto Goveani, sarà questa sera ospite a Telesubalpina della trasmissione «Filodiretto», in onda dalle ore 21 alle . I tifosi potranno telefonargli in diretta.

Sci: campionati a Bardonecchia

Verranno disputati domani a Bardonecchia i campionati piemontesi di speciale, cat. Giovani e Seniores. Toccherà quindi agli slalomisti contendersi domenica i titoli regionali di specialità sulla pista del Colomion. Sempre domenica la località dell'alta Valle di Susa ospiterà sullo Jafferau gigante, aperto a tutte le categorie. Allievi e Ragazzi della circoscrizione di Torino si daranno invece battaglia a Sauze d'Oulx in speciale del circuito Regione Piemonte.

Hockey ghiaccio: Centrale ok

Dopo la parentesi negativa di domenica (sconfitta per 7-3 l'H.C. Lombardo) la Centrale del Latte è tornata vittoria, consolidando la leadership nella serie C, gruppo B. Mercoledì, sempre a Milano, la formazione torinese si è aggiudicata infatti il recupero l'H.C. Ambrosiano per 9-3. Domenica la Centrale (ore 18,15, pista di Tazzoli) incontrerà nuovamente l'Ambrosiano.

Calcio donne: Juventus in

Seconda di ritorno per il calcio femminile. Domani, in A, la Juventus ospita (stadio Comunale, ore 14,30) il Sassari, mentre il Torino è a Bologna. Domenica, in B, la capolista Real Torino, imbattuta il 20 settembre, gioca sul campo della Rosaiglionese e il San Secondo cerca preziosi punti-salvezza ricevendo alle 14,30 il Calendasco.

Basket: Italnet sfida capolista

L'Italnet Montalto Dora, matricola della serie D, sfida domani (ore 18,30; via Papa Giovanni XXIII) l'Uclit Biella, leader con Cuneo e Omegna. C'è poi il derby torinese Europa-Cus (17,30; via Olivero 40) e il Manitoba Chivasso in (21; via Blatta 24) col Vigevano. Altre partite, C: Plastic Art Pinerolo-Derthona (21; via dei Rochis), Gavirate-Galvagno To, Recordget Borgomanero-Sanfilippo Collegno (domenica); D: Vercelli-Rbm Ivrea, Castelletto Ticino-Ace Ginnastica To, Alba-Crocetta To; B femm.: Collegno-Borgonovo (21; strada antica Rivoli), Rbm Ivrea-Lissone (21; via dei Cappuccini 16), Luino-Telsport Moncalieri; femm.: Energia To-Genova (18,30; Massari 114), Canegrate-Castor To (domen.), Valenza-Junior To.

Premi Coni provinciali

Consegnati a Rivoli dal presidente del Coni provinciale, Angelo Cremascoli, i premi per le Società dei Comuni con più di 40 mila abitanti. Date anche medaglie al valore atletico a Provitera e Cecchi (nuoto), Peretti e Sciolla (ghiaccio), Durigan (hockey), Cipollino (boxe), Anglesio (spada); Borello (sci naut.), Saccà (tennistavolo).

Bocce: vincitori del weekend

Vincitori gare del weekend: (5 Ore Tola Chivasso (ACCC, arbitro Azzoni) Bombelli-Gianero-Ferrero-Gamba (La Tola); Castiglione (poule BCCC arb. Perovich) Mina-Peletti-Dominici-Delsant (Alpini Trofarello); Borgarese (CDD arb. Fanelli) Fiore-Bedino-Lissona (Borgarese); Testonese (CDD arb. D'Avenia) Frigo-Ponzo-Beisone (Nizza); Piobesi (D arb. Ronco) Carbonari-Panero-Barge (Borgaretto).

CONCORSO

PERSIAN ARTS

"Lasciate che altri GIOCHINO con gli sconti!"

Continua
la più grande reale liquidazione
di tappeti Persiani ed Orientali
vecchi, nuovi, antichi,
mai realizzata a TORINO
con reale diminuzione di prezzo

dal 50% più 10% del loro valore effettivo.

Via Goito n°10/E - TORINO - Tel. 011/657898

.... il tutto ancora per pochi giorni !!!

CHIUDE!!!

Aut. N. 5 del 13/01/93

OGGI «PRIMA» AL CHARLIE CHAPLIN 2

Se siete stanchi di film barzelletta ed effetti di cartapesta ricordatevi «Lettera da Parigi», forse vedendolo ricomincerete ad emozionarvi.

Allo spettacolo ore 22,30 sarà presente in sala l'attore **FELICE ANDREASI**

AMBROSIO AMBRA

AMBROSIO

IN ESCLUSIVA

IL PIU' BEL DI VERDONE

ELISEO NAZIONALE

«GRANDE PRIMA» OGGI AL *lilliput*

UN FILM RACCOMANDATO DA RADIO CENTRO

DA OGGI IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 1

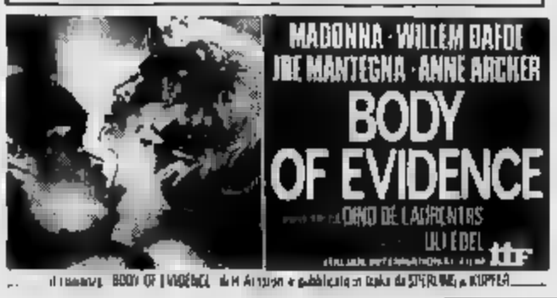
Madonna non è copia Sharon Stone, ma la faccia immortale brutta e cattiva di Bette Davis ipersessuata.

(Lietta Tornabuoni)

Scioccante, provocatorio, sicuramente eccitante... Questo film è Madonna puro.

(Entertainment Tonight Radio)

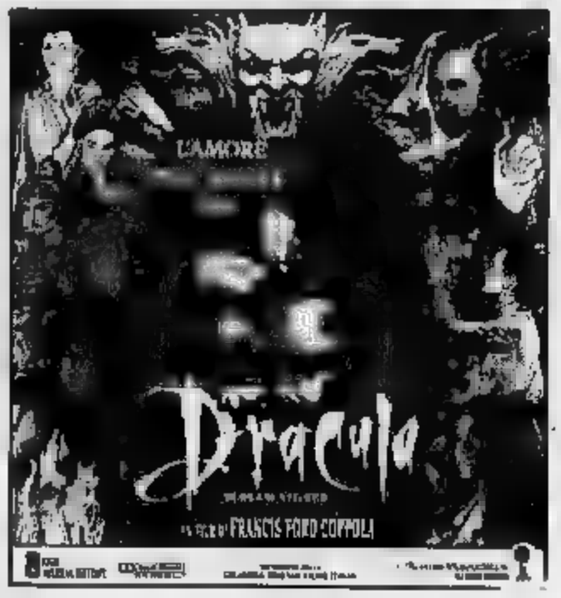
MADONNA E' IL CORPO DEL REATO



AMBROSIO - OLIMPIA - FIAMMA

e da OGGI anche all' adua 200

Dal genio di FRANCIS FORD COPPOLA il film più atteso, più spettacolare, più affascinante stagione



ELISEO

IN ESCLUSIVA

ELISEO

IN ESCLUSIVA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

LA STAMPA

tutto*come* *ogni martedì*

settimanale della casa e del tempo libero

DALLA REALTÀ ALLA TEORIA

DEI DELITTI *E DELLE* PENE

QUADRIMESTRALE DI STUDI SULLA QUESTIONE CRIMINALE

La rivista ha come filo conduttore la problematizzazione della categoria di normalità, devianza, violenza, crimine e la rielaborazione dei [illegible] dei contesti sociali e cui quella categoria sono intrecciate

ABBONAMENTO 1993: L. 70.000 DA VERSARE SUL CCP N. 15510 INTESTATO A «GRUPPO ABELE PERIODICI», VIA GIULIETTI 21, 10123 TORINO, SPECIFICANDO NELLA CAUSALE «DEI DELITTI E DELLE PENE»

GRUPPO ABELE PERIODICI

VINCITORI DEL CONCORSO

Tra tutti i lavori pervenuti La Stampa entro il 30 novembre 1992 dotati dei requisiti richiesti, una giuria di esperti sceglierà i migliori ai quali assegnare i premi a fianco elencati.

SCOPRI AMOLE CARTE®

PRIMO CONCORSO NAZIONALE DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

PREMI

STUDENTI

LABORATORI LINGUISTICI ELTA GUIDATI 2000 uno per la migliore classe vincitrice di delle tre categorie (offerti dal CLUB Torino Stupinigi).

SET DI 100 DELLE REGIONI ITALIANE alle migliori classi successive (offerti da DIDATTICO COMUNE di Torino).

ABBONAMENTO ALLA RIVISTA (De Agostini Editore) per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla Rinascente Piemonte -

THE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle categorie.

SEZIONE STUDENTI

video a colori, hard disk 80 MB della di Torino il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale

video a colori, disk 60 MB della di Torino, per il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

per una a scelta tra quelle offerte da per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

THE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB di Torino per il miglior collettivo e individuale di ciascuna delle tre categorie.

L'ELENCO DEI VINCITORI SARÀ PUBBLICATO MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO SU TUTTOSCIENZE.

In collaborazione con ecolo

de fonseca OF ITALY

LA STAMPA

PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

COMPUTER

Lions Club Torino Stupinigi

Dagli Usa la moda musicale per mobili e vestiti

Una cravatta orchestra

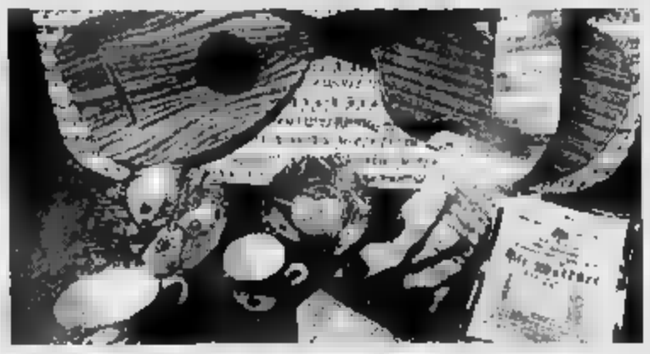
«Melodiosi» accappatoi con mandolini, e boxer in chiave di sol Orologi con lancette a tastiera e tavolini decorati con liuti

Effetto pentagramma. La musica classica ispira la moda più attuale. E l'inedita tendenza si traduce in una moltitudine di oggetti a tema: dalla sobria bandana dedicata a Mozart al mini-abito in seta su cui campeggiano strumenti a fiato e note in libertà.

Tanto per cambiare la moda «sinfonica» arriva dall'America. Oltreoceano, infatti, si preparano a celebrare gli anniversari della morte di Monteverdi e Ciaikovskij (1643 e 1893) lanciando sul mercato quadranti a lancette a forma di violino, gilet tempestati di flauti e segnaposto «arpeggianti». Per i più giovani, invece, la «music-fashion» si fa più ironica: loro impazziscono per buffi e variopinti boxer su cui si rincorrono chiavi di sol e «melodiosi» accappatoi a base di mandolini.

Con il dovuto ritardo la «moda delle sette note» è sbarcata pure in Italia. Anche qui infatti, lior di designer e couturier si dedicano con entusiasmo alla creazione di mobili, vestiti e accessori a tema.

Fra i più sensibili al nuovo filone c'è Fornasetti: il trompe-l'oeil ha di recente ideato un intero guardaroba «musicale». Dall'abitino stile charleston battezzato «Prima alla Scala» (sulla cui stoffa campeggia una veduta totale del grande teatro) alla cravatta con orchestra su cui si rincorrono strumenti d'ogni tipo. Ma anche i suoi mobili subiscono l'effetto pentagramma: nascono così originali tavolini dipinti con liuti e viole, e paraventi decorati con antiche partiture. «Il tema musicale è sempre una produzione Fornasetti - dicono nel suo negozio di via Amendola 14 - ma in questi ultimi mesi in particolare, tessuti, tazze e mensole a base di note sono richiestissimi». Sempre di Fornasetti sono le rube le cravatte su cui s'intrecciano mandolini e sax (90 mila lire) e le spille dedicate a famose opere liriche (60 mila).



Nella foto «oggetti musicali»: cravatta, vassoio, tazzina e portacenere

Gli appassionati del total-look da musicista poi, non potranno fare a meno del mozartiano orologio Taboo-Taboo: lancette a tastiera e il profilo del grande Amadeus che sorveglia il quadrante. Costa intorno alle 200 mila lire e si trova all'Atelier d'Horlogerie (via Garibaldi 47/a).

E' invece riservato alle melomani più chic il foulard Ferragamo dominato da maxi tamburi e clavicembali coloratissimi (210 mila lire, via Roma 108). E poi cerca una lampada d'epoca a tema la troverà alla Bottega d'Arte (via Monte Pietà 13): la base è un'anfora Anni Quaranta impreziosita da un pentagramma in argento (900 mila lire).

E concludiamo con un'idea riservata ai promessi sposi «musico-dipendenti»: bomboniere foderate con speciale carta che riproduce fedelmente antichi spartiti pucciniani. Costano 3500 lire e le realizza Box (via Nizza 62).

Emanuela Minucci

Cominciano i veglioni di Carnevale

A Caluso la festa dell'Agricola

Carnevale, dove e quando accaparrarsi una folle nottata, prenotandola in anticipo. Domani al ristorante Mago di Caluso si incontrano le maschere ufficiali di Chivasso, l'Abbà (Severino Trombetta) e la Tolera (la ventunenne Alexia Gallina). Il «Veglionissimo» che segna l'avvio ai festeggiamenti carnascialeschi è organizzato dalla Pro Loco L'Agricola e offrirà un ricco menù accompagnato da musiche, danze e giochi fino all'alba. Tutto compreso lire 75 mila; è gradita la partecipazione in costume. Per informazioni telefonare al 911.34.50.

Partirà invece in treno sabato 13 febbraio l'allegra carovana torinese alla volta di Viareggio dove giungerà nel tardo pomeriggio. In tempo per partecipare alle scorribande nelle vie per tutta la notte. Una veglia che si protrarrà fino alla mattinata di domenica 14; alle 8,30 infatti ci sarà il raduno allo stadio dei Pini, da dove avrà inizio la «Straviareggio Rio Carnaval», un lungo serpentone cui partecipano oltre 10 mila persone in maschera. Dopo la risottata gigante, nel pomeriggio si assisterà alla prima tradizionale parata. Ritorno in tarda serata. Le iscrizioni (lire per l'ingresso allo stadio, biglietto del treno a parte) devono pervenire entro l'11 febbraio al 581 3059. Chi preferisce le feste nostrane, ha tempo fino al 13 febbraio per assicurarsi un tavolo al «favoloso galà di Carnevale» dell'Associazion Piemontese che si svolgerà giovedì grasso, il 18 febbraio, al centro congressi del Museo dell'Automobile di Torino in corso Unità d'Italia 40. L'appuntamento è per le 20,30. Cena alle 21 con buffet e dolci carnevaleschi assortiti. Quest'anno, chi vorrà partecipare in costume dovrà attenersi ad un tema preciso: «Torino misteriosa». Un invito all'estro e alla fantasia con l'immancabile proclamazione delle maschere più spiritose e più attinenti al tema da svolgere. Intrattenimenti e danze a cura della Compagnia della Città di Torino diretta da Andrea Flamini. Tutto compreso lire 85 mila. Prenotazioni alla libreria Piemonte in bancarella, corso Siccardi 4, telefono 533.932. **[e. d. s.]**

Salsicce, simbolo di festa

Piccolo Regio

Jacchetti «stupido e felice»

«La Pianura Padana è luogo di follie, salti della mente, voragini della fantasia. Chi sceglie di vivere qui può anche essere un uomo normale, ma decide di rimanere, nonostante l'età, stupido e felice come un bambino allora vuol dire che il suo cervello va ad elastico»: così Enzo Jacchetti e Vito (al secolo Stefano Bicocchi) introducono il loro «Don Chisciotte», in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Regio nel cartellone della rassegna «Mito e teatro».

Protagonista della loro rivisitazione del classico di Cervantes è Guerino, un uomo che ha deciso appunto, di essere «stupido e felice come un bambino». Per farlo si è rifugiato in un ospizio vicino a Bologna, dove presta il suo servizio agli anziani «tabaccosi» che lo considerano scemo del tutto e lo chiamano Don Chisciotte.

Un giorno l'ospizio chiude la direzione scopre che Guerino ha un cugino che ha fatto i soldi in Germania. Costui verrà a prelevare Guerino per portarlo al Nord, ma Guerino senza Dulcinea, non vuol sapere di partire...

Jacchetti è famoso per le sue liriche «Bonsai» e per le sue apparizioni al Maurizio Costanzo Show. Vito ha invece fatto parte del gruppo Gran Pavese Varietà ed è stato alla fine degli Anni 80 protagonista di «Lupo Solitario» su Italia 1.

L'ingresso costa 16 mila lire. Tel. 011 650.52.87. **[r. mol.]**

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

CINEMA. Nella sala 2 del Massimo (tel. 817.10.48) si apre questa sera, alle 20,30, una rassegna dedicata al cinema del Maghreb. Fino al 24 febbraio si vedranno film realizzati negli ultimi anni in Tunisia, Marocco e Algeria. Il primo film in programma è «Zoccoli d'oro» del tunisino Bouzid.

Il cartellone «Il comico, il poetico, il fantastico» propone questa sera, alle 21,15 al teatro Araldo (tel. 48.23.43) in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Sciamtimentals», scritto, diretto e interpretato da Beatrice Zuin e Diego Carli, della compagnia Zumpa & Lallero di Padova.

MUSICA. Il duo pianistico formato da Paola Del Giudice e Maria Grazia Petrali approda questa sera alle 21,15, all'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5 (tel. 53.84.56) nel cartellone «Proposte d'ascolto». Eseguirà musiche di Bach, Schumann e Dvorak.

CABARET. Si apre questa sera, alle 22,30, al teatro Juvarra (tel. 53.20.67) un nuovo spazio, il Cafè Procope, dedicato a spettacoli di cabaret. Il coordinamento artistico è affidato a Roberto Petrolini. Il primo appuntamento, oggi e domani, è con I Soggetti, che presentano «Sens'azioni (e chiamale se vuoi...)», un'antologia di monologhi dedicata al tema dei sensi. L'ingresso costa 15 mila lire.

Prevendite

Aspettando Capossela e Finardi

Attesa per i prossimi concerti cittadini. Mercoledì 17 e 18 sceglie Vinicio Capossela allo Studio 2 (confermato il locale nonostante l'incendio): biglietti a 17 mila lire. Rock & Folk, Maschio e Ricordi.

Martedì 16 il Teatro Colosseo ospita Eugenio Finardi. Biglietti a 27 mila lire in prevendita alla cassa in via M. Cristina 71.

La settimana successiva, martedì 23, i Litfiba presentano il «Terremoto Tour» al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini. Assistervi costa 32 mila lire. Prevendite: Rock & Folk, Poma, Music Center, Dea office, Discolo, New my music, Hot point, Dischetto, Master Sound, Radio Veronica One, Videomusic, Libreria Universitaria, Disco Star (Grugliasco), Mr. Fuzz (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Magic Sound (Pinerolo).

Il 1 marzo è in programma il concerto di Amedeo Minghi all'Alfieri. Biglietti a 45 mila lire per la platea e 37 mila per la galleria (esclusi i diritti di prevendita) alla cassa del teatro.

Carnevale

Un treno di maschere per Venezia

Un pomeriggio a Venezia e ritorno. Chi è in cerca di divertimenti carnevaleschi non può lasciarsi scappare il treno della Italy Express «Girotondo» che sabato 13 febbraio porterà i suoi passeggeri nella suggestiva atmosfera veneziana, quest'anno dedicata al bicentenario della morte di Goldoni e ai fasti del Settecento. La partenza è alle 8,10 da Susa e lungo il percorso sono in programma giochi e pranzo. Ci sarà tre per indossare costumi a disposizione e camerino attrezzato. L'arrivo in laguna è previsto per le 13 e ad attenderla la compagnia di maschere in piazza San Marco un corteo di Dogi, «guide» della giornata. I partecipanti avranno tempo sino alle 18 per aggirarsi tra calli e campielli e chi vorrà proseguire la festa per tutta la notte avrà a disposizione la vettura bar durante il ritorno. L'iniziativa costa 150 mila lire (tutto compreso) e verrà ripetuta sabato 20 febbraio con partenza anche da Cuneo alle 6,55. Informazioni allo 011/561.91.42.

Stasera Andreasi incontra il pubblico

«Lettera da Parigi» in prima al Chaplin

Esce oggi il Charlie Chaplin «Lettera da Parigi». L'opera prima di Ugo Fabrizio Giordani, allievo di Scola, viene presentata stasera alle 22 da Felice Andreasi in un incontro con il pubblico nel locale in via Garibaldi 32/e.

Nel film l'attore piemontese interpreta il padre del protagonista. «Sono un affermato chirurgo molto preso dal lavoro - spiega -. Rimasto vedovo, ho un rapporto strano con mio figlio: gli dedico poco tempo, sogno per lui una brillante carriera come la mia». La sceneggiatura s'incentra sulla storia d'amore tra Sergio e Cristina. Lei aspetta un figlio, lui si ritrova padre a vent'anni. A questo punto, Sergio si dedica al piccolo mentre l'ambiziosa Cristina intende affermarsi come cantante lirica e si trasferisce a Parigi. «Ho accettato la parte - afferma Andreasi - per due motivi: l'interesse della storia e la serietà del regista». Apprezzato lo scorso anno ne «Il caso Martello» di Guido Chiesa, Andreasi ha da poco finito di girare il film «Bonus malus» di Vito Zagarrio e «Una vita divisa in due» di Silvio Soldini, i cortometraggi sul Roero e «Il Maestro di Elva» di Sergio Ariotti.

Felice Andreasi, attore e pittore

Da quindici anni l'ex cabarettista vive nell'astigiano, a Val Rolno, una frazione di Cortazzone con 28 abitanti. «Torino la vedo poco - dice -. Ma sto bene qui, dove dipingo nella tranquillità». **[d. ca.]**

La stagione della Filarmonica di Torino

Al Conservatorio con Mozart e Ravel

Lunedì 8 febbraio alle 21, nella Sala Grande del Conservatorio, avrà inizio la stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica di Torino, che attualmente collabora con quella della Rai. Chi desidera abbonarsi può farlo all'Unione Musicale, in piazza Castello 29, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Per i 5 concerti il costo è di 120.000 lire in platea e 70.000 in galleria; per ogni singolo appuntamento il biglietto costa rispettivamente 25.000 e 15.000 lire.

Ma vediamo il cartellone. Per l'esordio, con il direttore Marcello Viotti e il pianista Maurizio Zanini, saranno eseguiti Mozart («Sinfonia n. 38 K. 184» e «Concerto per pianoforte n. 19 K. 459»), Fauré («Pelléas et Mélisande, suite op. 80») e Ravel («Le Tombeau de Couperin»). Martedì 9 marzo, con i noti «Trittico botticelliano» di Respighi e «Pulcinella Suite» di Stravinskij, si potranno ascoltare il «Concerto per flauto» di Nielsen e, in prima esecuzione assoluta, il «Secondo concerto per flauto, violoncello e orchestra» di Ennio Morricone. Sul podio ancora Viotti, flauto solista Andrea Griminelli.

Domenica 11 aprile, alle 17, sotto la direzione di Mario Lamberto e la partecipazione di Roberto Cognazzo all'organo, la Filarmonica presenterà la deliziosa «Sinfonia in do maggiore» di Bizet, l'originale «Concerto in sol minore per organo, archi e timpani» di Poulenc e la «Serenata n. 1» di Brahms.

Il «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo costituirà il piatto forte del concerto in programma il 17 con Emanuele Segre alla chitarra e Giuseppe Garbarino sul podio. Gli altri brani in programma: «Saudades da Juventude» di Villa-Lobos, «Divertimento per archi» di Bartok e «Sinfonia n. 1 "Classica"» di Prokofiev. L'8 giugno all'ultimo concerto, diretto da Gyorgy Gyorivanyi Rath, parteciperà il pianista Alexander Lonquich: con il «Concerto» di Schumann, l'«Idillio di Sigfrido» di Wagner e la «Sinfonia Italiana» di Mendelssohn. **[l. o.]**

NOTTE GIOVANE

Jazz. Incontro, alle 19 al «Percstudio» (corso Turati 10 bis) con Tommy Campbell, il batterista dei Manhattan Transfer.

Al «Capolinea 83» (via delle Maddalene 42 bis) suonano i Li'l Darling Hot Club, a «Le Ginestre» (via Valprato) il trio Nicola-Fontana-Abate, al «Leoncavallo» Gigi Cavicchioli. Fuori città l'etno jazz di Dino Pellissero caratterizza la serata alla «Osteria a Stura» di Caselle (strada Francia 47) mentre Fulvio Albano Quintet si esibisce a «Il Paggio di Coppe» di Signols di Oulx. Prime note alle 22.

Attesa al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 21) per l'esibizione del chitarrista di flamenco Thomas de Los Reyes. Latin sound a Protheus (via Calandra 10, ore 22) con il Gruppo Brasilerinho.

Concerti. Ampia la scelta: il rock è al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Knock Out, al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Lou-Lou Noire, al «Mirò» (strada Settimo 154) con i Medusa.

Il pop regna invece sovrano a «La Cave» (via Pomba 7) con i Veleno e Merletti, mentre la fusion del Furio Chirico Quartet è a «La Contea» (corso Quintino Sella 132); all'«Hiroshima» (via Belfiore 24) c'è il folkpunk dei Bandamanera. L'appuntamento è alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

Parlano di parto

Domani dalle 9,30 alla sala dell'associazione donne «Ratatuia», via San Rocchetto 34, convegno «Riparliamo di parto». Partecipano Rosalba Serini, Elisabetta Donini, Franca Balsamo, Daniela Gavinelli, Gioia Montanari, Michela Castagneri, Giovannella Antonioli, Sued Benkhadin, Angela Migliasso.

Antico Egitto

Alle 21 l'Archeoclub organizza al Circolo Eridano, in corso Moncalieri 18, l'incontro «Alla riscoperta dell'antico Egitto attraverso il ristrutturato egizio di Torino». Interviene Andrea Foresto.

Curare gli occhi

Domani alle 16, al laboratorio Larc, in corso Venezia 10, conferenza su «La miopia e il laser eccimeri» di Patrizia Faletti.

Fiori e cibo

S'inaugura oggi alle 17,30 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra «Ragazzi a colori»: i lavori video e fotografici dei partecipanti al corso organizzato dall'associazione «Educazione e Progetto». Resta aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30 esclusa la domenica sino al 16 febbraio.

Cinema

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Paolo Fiora di Centocroci presenta il libro «Il monastero di Santa Maria di Caramagna Piemonte».

Fassbinder al Carignano

Alle 23 nel foyer, presentazione del dipinto del pittore torinese Enrico Gamba «Goldoni, studiando dal vero», (1872), nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario goldoniano, presenti il commissario Riccardo Malpica e Monica Guerritore.

Flauto e piano

Domani alle 17 alla Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, concerto di Mario Carbotta, al flauto, e Roberto Cognazzo, al pianoforte. Eseguiranno musiche di Bach, Chopin, Rossini, Donizetti, Offenbach e Mascagni.

Scienza della parola

Alle 17,30, alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, presentazione del libro «La scienza della parola. Dalla psicanalisi alla cifrematica» di Massimo Meschini (Spirali Edizioni). All'incontro, organizzato dall'associazione culturale Scienza della Parola, partecipano l'autore Anacleto Verrecchia e Luciano Faioni.

Circolo Ufficiali

Inaugurazione alle 18 al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, mostra personale del pittore Beppe Gallo. Fino all'11 febbraio, tutti i giorni dalle 10,30 alle 14 e dalle 16 alle 20.

Carnevale al Museo

Grande festa domani alle 14,30 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, con il «Carnevale con Giandujas»: spettacolo di animazione folcloristica, maschere piemontesi, balli e canti.

La Vanoni

Alle 21 al Circolo Atlantide 92, a Collegno in via De Amicis 43 B, Aldo Mola presenta il suo libro «La storia della massoneria». Seguirà dibattito.

Caricature

Domani al Bistrò La Cave, in via Pomba 7, serata con i caricaturisti torinesi Massimo Dotta e Vittorio Pavesa. Saranno a disposizione del pubblico.

Tommy Campbell

Oggi alle 19, al Percstudio, in corso Turati 10 bis, il chitarrista Tommy Campbell tiene un Per partecipare rivolgersi allo 011/597.181.

Grosso da Fogliato

Alle 17 alla galleria Fogliato, via Mazzini 9, vernice della personale del pittore Giuseppe Grosso. Fino al 25 febbraio.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	5[illegible]
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.081
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.00.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00

Soccorso, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55

Guardia 788.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

ASSICURAZIONI

Soccorso urgente 116

Croce Rossa 260.333

Croce verde

Croce bianca

INFERMIERI

54.04.89

518.18.20

Aldasoro 63.01.56

Asilo 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25

Aldai 50.23.96 - 58.52.65

433.11.40

Area 0337.220.250

Ass. inferm. torin.

Spi 242.19.04.

Croce bianca 19.02

Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22

75.14.73 - 749 24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1 779.3308

via Nizza 65

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Disabili, tel. 31.72.550

Tel. Azzurro (051) 22.85.25

Telefono amico

Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.62.

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bertolomeo & C. 53.48.54

Sermig 436.85.66

Telefono Donna

Easy International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele

Apice (epilessia) 31.60.623

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.16

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043

Città Insieme, 561.7161

Municipio 57651

Certificati e domicilio prenotazioni tel.

Informazione documenti 5765.5104 -

Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.15

Lega difesa gatto, 850.2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 8. 282.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Socc. handicappati 280.000

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di serv: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura. Q8, c. Giulio Cesare Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

[illegible] - I [illegible] DI TO- [illegible]. RAI - [illegible] SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 15° concerto e 3° concerto [illegible] sabato, questa sera [illegible] 21. Direttore Hubert Soudant. Ravel: Alborada del gracioso, de Falla: El sombrero [illegible] [illegible]. Suite n. 2 dal balletto di Martinez Sierra (da Alarcon). Chabrier: España, rapsodia per orchestra. Gershwin: An american in Paris, [illegible] sinfonico. Ravel: Bolero.

[illegible] E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 30): [illegible] - 21,30. Biglietto unico. [illegible].

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi n. 2, To): Stage weekend di Afrojazz funky con Garey Palmer sab. 6 e dom. 7 a L. 30.000. Inf. tel. 562.6184.

CISAC (via Gastaldi n. 2, To): Stage weekend di mambo con Tomas Mendoza ven. 5 e sab. [illegible] a L. 30.000. Inf. tel. 562.6184.

EBRENE: Stage di [illegible]za contemporanea (improvvisazione) con Roberto Castello il 12-13-14/2. Inf. 677.261.

RITROVI

Al [illegible] Sala rossa — [illegible] Sala blu musica [illegible] 60. [illegible], a [illegible]sum, L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la [illegible] continua con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 [illegible] Puma in grande festa del venerdì... [illegible]... piano bar.

BOROTALCO DANZE: via Cuneo 16, [illegible] chelino tel. [illegible]: [illegible] Franco Ortini.

CLUB 84: ore 16,30 danze e ritmi per tutti con Rocky [illegible] Solisti (ridotto per over [illegible] anni).

CLUB 84: ore 21 Festa delle donne con Rocky ed i suoi Solisti ed il Mº Corona.

OLI PARC (tel. 521.5275): ore [illegible] Lion Band.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 368/b, tel. 695.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Orch. I lischi del liscio.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Roby Barbieri

LE ROI: [illegible]o 21 di tutto un po'... [illegible] più

NUOVO GARDEN (tel. 690.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Il venerdì e... una grande festa con fiori party, giochi, dame abito [illegible] mezza sera, cav. nero o blu scuro. [illegible] e i Simpatici.

NUOVO SPORTING CLUB (Santhià - tel. 0161-93.99.36): ore 21 liscio in allegria. Orchestra Bono.

SI SERA [illegible] MITHO DISCOTHEQUE

PER LE DONNE L'INGRESSO E' GRATUITO

KARAOKE con Maurizio DI MAGGIO

MITHO SALA LISCIO Orchestra DON MIKO

PIOBESI T.SE - Via Gottimberti, 19 tel. 011/ 965.78.92

Andate sul sicuro!

QUESTO E' IL VERO CINEMA!

[illegible] NAZIONALE DUE

e

KING KONG

POMODORI VERDI FRITTI Alla Fermata Del Treno

ULTIMA SETTIMANA

ERBA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0666): Il locale preferito dalle donne, ore 21 orchestra La Nuova Riforma.

TANGO SALA DANZE: Un tocco di classe il venerdì elegante

AL CIOCCO: Ss. 23 Airasca tel. [illegible] - 990.8205. Karaoke [illegible].

LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Domenica 7 Febbraio cena di S. Valentino e lume di candela, con soffolonda musicale. Pren. tel. 011/913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera cena danzante. [illegible]. 913.9064.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 19-19. Tel. 661.4541 - 574.089

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121 374.115.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] BECCACCIA: il [illegible] locale in collina. Tel. [illegible]. Saloni per matrimoni.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 011/647 2608): sabato ore 21 cena danzante.

SAN GIORGIO - [illegible] - Piano bar - Sallo: La Piana's e Albertina. Tel. 569.2131.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Airasca S.s. 23 tel. 990.68.88 - 990.9993. Aperto venerdì e sabato ore 22.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo c. Vittorio Em., [illegible] 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (via [illegible] 39, tel. 835.331): Paolo Grasso.

ARX (v. Bertola 31): Fulvio Sella.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562 4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi**. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19:30

OTTINI (v. [illegible] Vittorio [illegible] tel. 831.013): lappoti del [illegible] ore 16-19,30.

STUDIO ARTE [illegible] (via Sacchi 52/d): opere scelte di Franz Borghese: dll, acquarelli, scultura. [illegible] 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp. [illegible] G. De Milano acquarelli, pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): maestri '900. Or.: 10,30/12,30/15,30/19,30.

DAVICO: Federica Galli. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.

LA BUSSOLA - De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tosso (grafica).

LA GIOSTRA - Asti: maestri moderni.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): R. Toscani.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: Piotr Stolarenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

OGGI AL ROMANO

PENTA FILM [illegible] SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS PRESENTANO

RATATAPLAN... HO FATTO SPLASH... LADRI DI SAPONETTE... VOLERE [illegible]

MAURIZIO NICHETTI continua [illegible]

Stefano Quantedonne

Stefano Quantifigli

Stefano Quantibaci

Stefano Quantiguai

Stefano Quantevite

Stefano Quantestorie

un film di MAURIZIO NICHETTI

[illegible] NICHETTI [illegible] SOFIA RICCI AMANDA SANDRELLI CATERINA SYLOS [illegible] JAMES THIERREE e con RENATO SCARPA e MILENA VUKOTIC [illegible] SOGGETTO MAURIZIO NICHETTI [illegible] MAURIZIO NICHETTI e LIBERO [illegible] FOTOGRAFIA MARIO BATTISTONI SCENOGRAFIE E COSTUMI MARIA PIA ANGELINI MUSICA ROCCO TANICA E FEMEZ MIXAGE E PRESA DIRETTA AMEDEO CASATI [illegible] [illegible] PRODOTTO DA ERNESTO DI SARRO [illegible] MAURIZIO NICHETTI [illegible] PENTA

OGGI ALL'IDEAL

OGGI AL LUX

OGGI ALLO STUDIO RITZ

[illegible] *film di ETTORE SCOLA*

MASSFILM STUDIO EL e MATOPIGIA [illegible] Un film di ETTORE SCOLA

①

MARIO, MARIA e MARIO

GIULIO SCARPATI [illegible] CAVALLI ENRICO LO VERSO

CON LAURA BETTI • WILLIAM BOSCHIN [illegible] FERRAIOLO • GIORGIO GIULIANO • GIANCARLO LUZZANO • VALTER LUPO BERT MORATTI • ROCCO MORTELLITO • PAOLO TRODOLI • GIOVANNI RAGUNO • JACQUES ALRIC • PIERRE FORGET

SCENEGGIATURA [illegible] E SILVIA [illegible] MUSICHE ARMANDO TROVAIOLI

SCENOGRAFIA [illegible] RICCERI FOTOGRAFIA LUCIANO TOVOLI MONTAGGIO RAIMONDO CROCIANI

[illegible] ELISABETTA MONTALDO DIRETTORE DI PRODUZIONE GINO SANTARELLI

[illegible] FRANCO [illegible] E LUCIANO RICCERI [illegible]

[illegible] SCOLA

ECCEZIONALE «GRANDE PRIMA»

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.966.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible] rid. [illegible]

L'ultimo dei Mohic[illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa [illegible]) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[illegible]: 15,45/18/20,18/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Al lupo al lupo
di C. Verdone con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli [illegible] cercano divorzi - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre squilibrato scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Arlecchino
p. Sommeiller 22
Tel. 5917.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Capitol
p. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa [illegible]) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cortone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bléart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Lettera da Parigi
di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico [illegible] vietato. [illegible] Drammatico

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Buffolte, M. Confalone, B. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatelli per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Doria
v. Gramsci 6
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' Thriller

Stolle
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' Erotico

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, acquonano un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2067
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRIME VISIONI

Ideal
c. Becceria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

King [illegible]
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Massimo Uno
v. Montebello 9
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1
v. Pombe 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Nazionale 2
v. Pombe 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Nuovo Odeon
v. Venezia 6
Tel. 748.2382
Or.: [illegible]2,30
Ing. [illegible] rid. 7000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Curtin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.449. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. [illegible]

La Bella e la Bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati. Cartone animato **L'arte della danza.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Rom[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 582.0145. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sella Ricci, C. Sylos Labini ([illegible]) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

[illegible]
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. [illegible] Alace [illegible]

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Mario Maria Mario
di E. Scola, con G. Scarpet, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h Commedia

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1789. Or. 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Dulliste unici crocerà si [illegible] le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra stordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. [illegible] Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Oggi chiuso. Sabato e domenica **Morte di un matematico napoletano.** Domenica per ragazzi: [illegible]

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 657.888

La città della gioia, con Patrick Swayze. Or.: 18,30; 22,15.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

VEDI TEATRI

La[illegible]
c. G[illegible]80
Tel. 3[illegible]

Gli anni in tasca: **Sergio Danny** (ver. it.). Ore 17; 21

Massaua Sorgbiaro
v. C. Massaia 104
Tel. 2[illegible]

[illegible]

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 822.42.79

Oggi chiuso. Domenica **La bella addormentata nel bosco.** Ore 15; 17.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Vendita abbonamento ciclo 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (6 marzo), Ruggero Raimondi (25 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 21 Enzo Jacchetti e Vito in **Don Chisciotte**, commedia parlata di F. Freyrie. Regia di D. Sala. Rassegna di cabaret e teatro comico. Mi.To. a teatro. Organizzazione Hiroshima Mon Amour. Posti a fino 18.000 in vendita dalle ore 20. Tel. 650.5287 - 669.0937.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71

Ore 20,45, Arca Azzurra-Parvaz Acida in **Casalinghitudine**, dal libro di C. Saveni, con C. Torta e M. Zennoni. Dal 9 al 14/2 il gruppo della Rocca in **Molière divelissement à Versailles**. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15.30-19,30 e sab. 10-13 e 16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
v. Cavalborgone 18/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/79

Questa sera ore 21,15 a grande richiesta il ritorno della rivista la comp. Alfaforex presenta **Luci e ombre al Grand Hotel** di A. Grilli e E. Isca, coreogr. A. Cedroni, reg. E. Iscaldi, art. [illegible] Marchetti, mus. orig. A. Tomasi. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri
p. [illegible] 4
Tel. 562.3800. Tram 10 [illegible] 14/14a/50/56/56a/67

Stasera ore 20,45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton, replica tutte le sere ore 20,45. Domenica 7/2 ore 15,30. Domenica 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/94

Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 Zumpa & Lalero presenta **Scioglimenti di** e con Beatrice Zuin e Diego Carli. Informazioni e prenotazioni ore 16/19 casa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.490.61
Tram 16/18

I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1992/93. 15° concerto e 3° concerto del sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin, Poltrone num. L. 30.000 in-gressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 8
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 - Bus 61

Stagione in abb. T[illegible] signorina [illegible]a di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Biglietti. T.S.T., via Roma 46 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6248/544.562. Replica fino al 14 [illegible]

Colosseo
v. Madama Cristina [illegible]
Tel. [illegible]
Tram 16-9-16/Bus 67

Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, reg. Armand Delcampo. Biglietteria T.S.T., via Roma 46 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.6248/544.562. Replica fino al 14 febbraio.

Erba
v. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21 **Dracula** il musical di Roberto Lerici e Francesco Verdinelli. Biglietteria e prenot. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.436

Cons. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.382

Stagione sinfonica pubblica dell'Orchestra filarmonica di Torino lun. 8/2 ore 21 1° concerto. Dir. M. Viotti, pianoforte M. Zanaini. Mus. Mozart, Fauré, Ravel. Bigl. in prev. presso Unione Musicale p. Castello 29 e 1 ora prima del concerto cassa conservatorio. Inf. tel. 561.7853-530.963.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Questa sera ore 21 Laura Curino in [illegible] regia Roberto Tarasco produzione Settimo Vittorio Teatro. Repliche fino a domenica 7 sempre alle ore 21. Inf. e prenot. 011/897.1746, prevendita presso Box Office 561.1262.

Fregoli
p.zza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Ore 21 **La locandiera**, di Carlo Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Saraceno, Claudio Bertoni, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Pagliuli, Lucia De Renzo, regia di Walter Manfrè. Una produzione comp. stabile T. Fregoli.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 540.875

Ore 20,45 Ousli di Grock presentano **Colchide** di Walter Valeri. Regia Claudio Intropido. Dal 9 febbraio stage di teatro comico. Il Comune senso della parodia con la sorella Suburbo. Inf. e [illegible]. ore 16-19, tel. 532 087.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Casorelli, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19, inizio corso lunedì 15/2

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2251

Questa sera ore 20,45 I Dedrio presentano **Vedrai che ti piacerà**. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e pren. tel. 437.6230. Ultimo spettacolo.

Teatro Macario
(Somboniera)
v. S. Teresa 10 - [illegible]
Tel. 561.36.94

21 rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia Carla S. presenta: **Paletto Ginardin, American e Mongardin** di Dino Belmondo. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 - 15/18,30.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino

Dal 9 Raffaella De Vita in **Sole per te Lucia**. Testo e regia di Raffaella De Vita, pianoforte Aldo Rindone, scene e costumi Vincenzo Fiorito. Informazioni e pren. dalle 19,30 al 257.881.

[illegible] d'[illegible]
p. [illegible] 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s

Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Sharn Dal Piano e Yuanbo Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecipazione allievi scuola. Pren. e inf. tel. 473.0188. Comp. di Operetta T. di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5800.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117

Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Soms di Stalker Teatro degli Ilumi le comp. Stalker Teatro presenta Unlet installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per pren. e inf. tel. (011) 787.117.

[illegible] Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67

Domani spettacoli in abbonamento 12 Camerontale di Rita Cirio e Emanuele Luzzati, regia Filippo Crivelli. Teatro della Tosse. Posto unico 25.000 rid. [illegible].000; fuori abb. 20.000 rid. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pombe 23
Tel. 562.33.19

Mostro Lucitero **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio. Un'avventura di piccola editoria fino al 12 febbraio. Dal lunedì al venerdì

[illegible] d[illegible]
v. [illegible] 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000

I film di Luis Buñuel. Ore 16,30: **La Via Lattea** (r.). Ore 18,30 **Il fantasma della libertà** (r.), **Il cinema del Maghreb**: ore 20,30/22,30 **Zaccoli d'oro** di N. Bouzid (Tunisia, 1990 v. o. sott. italiani).

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

L'Italia del boom. Ore 18,30 **Prima della rivoluzione** di B. Bertolucci con A. Asti, R. Sarti (1964, 110'). La dernière vague. Ore 20 **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau, con G. Depardieu, A. Brochet. Ore 18,30-22,30 **Encore once more** di P. Vecchiali (r.)

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Baby la dolce libidinosa**, Baby Pozzi. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **La perdizione di Alba**, V. Sem, P. Le Mann. V.M. 18. Ap. 15/22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. **Selvaggia moglie orientale**. V.M. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Orgasmi di una cameriera erotica**. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Blue futura**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis.: **Le due lune... mayra**, con Mauriola, Lolita, Rich ed Yves. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 0, tel. 650.5470. 1ª vis.: **La bocca, una donna, una voglia**, con J. Lee, P. Metis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª vis.: **E peccatore**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, sau. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Femmine bianche e stalloni neri**. Con Maureen Spring. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEDIA v. Nizza 170, tel. 8983817. **Aula 69 lezione di** [illegible] con Petra. V.M. 18. Ap. 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Guardia del corpo.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: I nuovi orol.
SPLENDOR: Body of Evidence.
CHIVASSO
CINECITTA': Un cuore in inverno.
MODERNO: Codice d'onore.
POLITEAMA: Body of Evidence.
CIRIE'
NUOVO: La morte ti fa bella.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act.
REGINA: Pacco, doppiopacco e contropaccotto.
STAZIONE: Luna di fiele.
STUDIO LUCE: Guardia del corpo.
CUORGNE'
MARGHERITA: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
PERONA: I nuovi orol.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: I signori della truffa.
IVREA
ABCINEMA: Il danno.
BOARO: L'ultimo dei Mohicani.
POLITEAMA: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mamma ho riperso l'aereo.
MONTANARO
VITTORIA: Supertintendente a lezione d'anatomia.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: Guardia del corpo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
ITALIA: Codice d'onore.
RITZ: L'ultimo dei Mohicani.
RIVOLI
GIOIELLO: Body of Evidence.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Guardia del corpo.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: L'ultimo dei Mohicani.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Morta.
VALPERGA
AMBRA: Body of Evidence.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23,30 **Evil paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale antiterrorismo**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Gialapole e news**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sousi, lei ha fatto 137**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,30 **Hot rod**, tutto sui rallo
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bissy**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'accademia delle scienze di Torino**, documentario
21 — **Filodiretta - incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecity
17,15 **Sotto la stagione**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Colpo grosso story**, quiz
23,50 **Paura nella notte**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza nera**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20 — **Ufficio reclami**
[illegible] **Chicago story** vocalista
22 — **Tg 4**
22,10 [illegible]
24 — **Dolce notte**

[illegible] Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Goltanga**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Il caso Lindbergh**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13 settimanale di sport**

Rete 9 Tai
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Sieni e cieri lonzaaara**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20,35 **Approfondimenti**
22,16 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Latitudine zero**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le note della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Audrey Rose**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio live**

Videouno
17,10 **Fiabe nel mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Eva di Eva**, telefilm

Tele Vox
21 — **Noi del cuore grande**
21,30 **Andà per cortili**
22 — **Tra Sole Osso**, telefilm
23,30 **La famiglia Potter**, telefilm
24 — **Tele cara**

Tiefle 9
19,30 **TG 9**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,50 **La vita di Vernon e Irene Castle**
0,30 **La taverna dell'allegria**, film

Sesta Rete
21 — **Conan**, cartoni animati
21,30 **Cartoon Compilation**, cartoni
22 — **Chiaro scuro**, rotocalco
22,30 **Delta factor**, film
24 — **Agente X77 ordine di uccidere**

Telelima
20,30 **Mondo cultura**, documentari
21,30 **Buonasera Sindaco...**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23,30 **Una piccola città**, telefilm

Telestudio
18,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[illegible],30 **Il ritorno di Ciad il solitario**, film
22 — **F.b.I.**, telefilm
22,30 **I protagonisti della vita piemontesi**
[illegible] **Una violenta dolce estate**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. [illegible]43.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 990.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18: Chiuso [illegible]
[illegible] [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. a merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria [illegible] (via [illegible] della Scienza 5, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa della [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al [illegible] dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.881)
[illegible] **La Stampa** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1902). [illegible] mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Un

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

ENORME SUCCESSO!

I DATI: 1525 TAPPETI VENDUTI IN 15 GIORNI. IL 90% DEI VISITATORI HA ACQUISTATO.

I MOTIVI: LA GRANDE CONVENIENZA E LA SICUREZZA DI ACQUISTARE TAPPETI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA.

ATTENZIONE, LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

SCONTI del 50% ed oltre

SCALA REALE! BATTIAMO TUTTI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia e affidabilità.

I tappeti delle foto sono pezzi unici: disponiamo però di un piccolo quantitativo per ogni qualità allo stesso prezzo.

VECCHIO Oriente® s.r.l.

dal 1938

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

MANDATO SPECIALE

TORINO VIA GOBETTI 6 - TEL. 011 / [illegible]
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011 / [illegible]

SESTRIERE VIA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
PIAZZA AGNELLI, 4 - TEL. 0122/77070

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI

EFF. COM. L. 80

UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 35 ··· VENERDI' 5 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 85681. TELEX 221 IST. FAX 855300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 352 000. TARIFFE ESTERO L. 624 000. ARRETRATI L. 2 400. USPS 484-830 PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50, AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3), CIPRO Mils 650, *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 0 000; *FINLANDIA FMK 10; *FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA P. 1.50, JUGOSLAVIA Din. 107, LUSSEMBURGO FL. 50, MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTE. 230; *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, TURCHIA L. T. 21.000, UNGHERIA FRN. 210; URSS Cpo *, *USA $ 2.25, *USA WEST COAST $ 2.50;

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45(30)7 FESTIVI, PREFERENZE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 000.000 (1 200 000); COMMERCIALI 800 000 (1 080 000). PUBBLICITA' ELETTORALE 1 120.000 (1 344 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900 000 (1 080 000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1 350 000. FINANZIARI E LEGALI 900 000 (1 080 000); NECROLOGI 13 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10 500); ANNIVERSARI FIDANZAMENTI 12 500; ECHI DI CRONACA 27 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA 19%. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ciampi ai banchieri: tocca a voi

Bonn ha ridotto il tasso di sconto

L'ITALIA NON ASPETTI AIUTI

ALLA fine la Bundesbank si è mossa; ma ha ceduto. La riduzione del tasso di che ieri, dopo tante insistenze interne ed internazionali, ha deciso è di esiguità tale da costituire essa stessa un messaggio di perseveranza. Nel linguaggio delle Banche centrali, è se avesse detto: va bene, delle vostre petulanti pressioni non ne possiamo più; eccovi un contentino che vi salva la faccia, lasciateci lavorare.

In realtà, questo 0,25, al di là dell'immediata reazione dei mercati valutari, non può cambiare le cose più di tanto. Del resto la stessa Bundesbank ha a dire con grande chiarezza che la sua politica non cambia. E la sua politica - si sa - è quella di far pagare al governo l'onta subita allorché questo, per evidenti ragioni politiche, decise di cambiare alla pari i marchi dell'Est con solidi marchi federali. Poiché il governo non la di compensare la differenza di potere d'acquisto con un adeguato aumento della pressione fiscale, la Bundesbank avviò una politica dei tassi tale da finanziare l'importazione di capitali dall'estero lo squilibrio monetario generato dall'unificazione. Anche a costo di spegnere ogni euforia produttiva.

Letta in questa chiave, la decisione della Bundesbank alimenta più preoccupazioni che speranze. Dimostra, infatti, non indifferente e non contingente dissidio tra governo e autorità monetaria. Un contrasto che tiene ferma la Germania su posizioni le quali precludono non solo una attenuazione delle tensioni che continuano a sconvolgere lo Sme, ma anche un ruolo at-

CONTINUA A PAG.

ROMA. La Bundesbank ha abbassato i tassi di interesse, dopo mesi di attesa - forse all'ultimo momento utile prima che il sistema monetario europeo andasse in pezzi - con un cedimento improvviso alle pressioni politiche. Cala di un quarto di punto il di sconto, dall'8,25 per cento all'8, di mezzo punto il più *Lombard*, che passa dal 9,5 per cento al 9. Ora, il panorama del costo del denaro nel continente è d'improvviso cambiato. Nel mondo, si riducono le tensioni con gli Stati Uniti, che tempo sollecitavano la Germania, e il Giappone.

Ieri, il giorno dopo l'abbassamento del Tus, la Banca d'Italia riunito nella via Nazionale i rappresentanti degli 22 più importanti istituti di italiani chiedendo loro far scendere di due punti il costo del denaro. Cauta la risposta: il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, ha fatto notare degli altri suoi «colleghi» come le banche siano gravate da oneri piuttosto pesanti.

F. Anselmo e S. Lepri A PAGINA 10

Due ufficiali cercano i bilanci psi, Napolitano li respinge: passo inaccettabile

Arriva la Finanza, la Camera insorge

Bufera sui giudici di Milano, che si scusano

UN ERRORE GRAVE

ANCHE se meno grave di quel che apparso in un primo momento, il passo della procura della Repubblica di Milano è tale da giustificare la più chiara e incondizionata riprovazione. A quel che si sa, non si è trattato di un ordine di perquisizione, il quale avrebbe gravemente violato il principio dell'immunità della sede, un principio secolare giustificato dalla difesa della libertà del Parlamento. Per quanto i partiti che occupano le istituzioni rappresentative siano oggi fortemente delegittimati, proprio perché si è critici nei confronti si deve essere rigorosissimi nel tenere da loro distinte e lasciare immuni le istituzioni parlamentari come tali.

Ma anche la presentazione al portone di Montecitorio di un ufficiale della Guardia di Finanza, incaricato di richiedere e acquisire documenti è un fatto sbalorditivo. Non sfugge il carattere in sé provocatorio dell'avvenimento, del resto gratuito perché i documenti in questione erano in gran parte noti per essere stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Esiste la possibilità di ben altro e più corretto rapporto tra poteri dello Stato, basato sulla collaborazione e sul reciproco rispetto. Tanto più che nessuno può porre in dubbio la disponibilità alla collaborazione da parte della

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. II QUINTA COLONNA

ROMA. Martedì un ufficiale della Guardia di Finanza è presentato alla porta di Montecitorio con una lettera sostituto procuratore della Repubblica di Milano Gherardo Colombo. La richiesta: entrare e farsi consegnare la copia dei bilanci economici del psi dal 1985 al 1992. Secco il «no» presidente della Camera Giorgio Napolitano: le forze dell'ordine possono entrare in Parlamento per dell'immunità garantita ai deputati. poi - aggiunge Napolitano - la richiesta è incomprensibile: i bilanci sono pubblicati per legge sulla *Gazzetta ufficiale*».

Immediata la protesta con il procuratore di Milano Borrelli, che si : «E' stato un equivoco. Il presidente fa comunicazioni ufficiali all'aula, ma ieri il *Secolo XIX* pubblica la notizia. Ed è bagarre: protestano i socialisti, ma anche democristiani e pidiessini. Molti chiedono un dibattito, ma Napolitano rifiuta, mentre Scalfaro e Spadolini gli inviano messaggi di solidarietà.

Giovanni Bianconi e Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

«E' stata una scivolata»

Colombo ammette: «Ho sbagliato ma non era una perquisizione»

Il procuratore Saverio Borrelli

ROMA. «Volevo avere i documenti senza scomodare il livello istituzionale. Se qualche fraintendimento c'è stato, mi con l'onorevole Napolitano perché evidentemente mi sono espresso male». Si spiega così Gherardo Colombo, il giudice milanese che ha mandato la Guardia di Finanza a Montecitorio. «Ma non c'è nessuna perquisizione», precisa.

Sulla stessa linea il procuratore capo Borrelli: «Gli ufficiali si sono rivolti alle strutture burocratiche della Camera per avere rapidamente i documenti, che sono pubblici, senza possibilità di errori o equivoci. Non c'era bisogno di investire ufficialmente il Parlamento».

Susanna Marzolla A PAGINA 11

PARLANO VESPA E LONGHI

«Rai, futuro e rimpianti»

ROMA. Parlano l'ex e il nuovo direttore del Tg1. Dice pa: «Avrei guidato il tg, anche con De Mita segretario della dc. Non faccio informazione forlaniana». Prometto Longhi: «Non sono lottizzato, voglio aiutare la Rai».

Massimo Gramellini e Paolo Guzzanti A PAGINA 6

Fallisce l'attentato al procuratore di Firenze deciso da un boss catanese, 21 arresti

Un'auto-bomba per uccidere Vigna

E Amato rivela: la mafia vuole eliminare Martelli

Il procuratore Piero Luigi Vigna

FIRENZE. Sventato un attentato contro il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna. Un'auto-bomba innescata a distanza avrebbe dovuto farlo saltare in aria alla fine di gennaio. Lo stesso giudice spiegato ieri i particolari dell'operazione che gli ha salvato la vita. Il piano era stato congegnato da Gaetano Nicotra, boss di Misterbianco da anni alla testa della mafia trapiantata in Toscana. Dopo l'eliminazione di Vigna, le cosche progettavano una raffica di attentati che avrebbero «firmato» con sigle terroristiche. Nel mirino anche industriale di Prato: volevano rapirlo per «rimpinguare» le loro ormai svuotate dai blitz. Lo stesso Vigna ha annunciato 21 arresti nel clan siciliano.

Ieri a Montecitorio, il presidente del Consiglio Amato ha dichiarato che «dalle carte a disposizione, posso dire che il più minacciato dalla mafia è il ministro della Giustizia Martelli».

Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

Il premier al contrattacco

Sfiducia al governo, oggi il voto
Apertura di Martinazzoli al pds

F. Martini e A. Rapisarda A PAGINA 4

Tutti alla corte di Pannella

Vip al congresso, manca solo Bossi
«Trentamila iscritti o chiudo»

Pierluigi A PAGINA 6

Clinton-Pentagono, è guerra

Difesa, 20 mila miliardi in meno
Nuovo scontro dopo il caso dei gay

di Paolo Passarini A PAGINA 7

LETTERA DI LUCENTINI

IO, SENZA TV CON OBBLIGO DI CANONE

CARO Direttore, se in luogo di un arguto, brillante articolo di F. & L. ricevi oggi questa pensosa lettera del solo Lucentini, è perché Fruttero ha la televisione - o per meglio dire: detiene un apparecchio atto a ricevere le trasmissioni televisive - mentre io come la televisione non ce l'ho, il funesto apparecchio non lo detengo né deterrò o deterrò mai, avendo in orrore le relative trasmissioni.

Fruttero dunque può vivere tranquillo, anche se le trasmissioni in oggetto lo piombano spessissimo in stati di abbattimento o di furore da far paura. Io invece ho ricevuto in questi giorni dalla Rai, Sede Regionale per il Piemonte, un avviso nel quale:

a) mi si fa presente che «da un controllo degli elenchi-abbonati alla televisione, il Suo [cioè mio] nominativo all'indirizzo sopra indicato risulta titolare di abbonamento TV»;

b) mi richiama cortesemente la mia «sull'obbligo di contrarre l'abbonamento da parte di chiunque detenga un apparecchio atto a ricevere le trasmissioni televisive»;

c) mi si invita a versare - «utilizzando, per Sua comodità, l'unito bollettino» - lire 148.000 a titolo di «nuovo abbonamento» per il 1993, «onde evitarLe il disturbo della verifica domiciliare effettuata da personale autorizzato al censimento dell'utenza, a norma dell'art. 18 della legge n. 103 del 14-4-1975».

Come vedi, non mi si chiede neppure *pro forma* se l'apparecchio in questione io lo detenga o no. Si concede, al massimo, che l'abbonamento io possa bensì averlo contratto, ma a nome di qualche «familiare convivente»; nel qual caso,

Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA

Continuano le nomine all'insegna della vecchia lottizzazione

Alla Biennale l'eterno Rondi

GIANLUIGI Rondi, un vetusto e compito signore esperto di cinema, un assai più di democrazia cristiana, è stato nominato, dopo tre settimane di polemiche al calor bianco, presidente della Biennale di Venezia. Degnissima persona, Rondi suo malgrado e malgrado i maglioni gialli magistralmente indossati, la penombra dei corridoi di piazza del Gesù, il conformismo, la logica del cinema piegato alla causa di partito nella quale si distinse già quarant'anni fa Giulio Andreotti da giovane sottosegretario di De Gasperi. Insomma, un odore stantio di sagrestia, che vedremo probabilmente celebrato dai settimanali popolar-familiari dall'annessima ripubblicazione delle famose foto che lo ritraggono con Gina Lollobrigida, diva improbabile di un'Italia che non c'è più.

Chissà se per la nomina di Rondi scatterà la stessa operazione che ha gratificato il ricambio al Tg1, se s'inneggerà al rinnovamento, com'è avvenuto ieri per la nomina di Albino Longhi al posto del dimissionario Bruno Vespa. Il plauso è stato quasi corale («Addio Tg di Regime...») come se il nuovo direttore non avesse già ricoperto la carica confezionando, da gentiluomo per suo, un telegiornale di regime.

Rondi, Longhi e... Cresci. Come poteva mancare? Personaggio della generazione, ma soprattutto di analoghi costumi nella dipendenza incondizionata, totalmente prona alla politica democristiana e al sottogoverno, contestato come sovrintendente dell'Opera di Roma, dove ha generato un buco finanziario di miliardi. Cresci è ormai bruciato nel ruolo attuale e da qualche giorno alla ricerca di collocazione. Alla Rai, naturalmente. La avrà. Come trascurare, del resto, nel grande Barnum di regime, un cattolico così gonfio di passione civile pronunciare l'altra sera in televisione le locuzioni "segaioli" e "stronzi", nei confronti degli "intellettuali" che criticano la sua gestione dell'Opera?

Il segretario «rinnovamento» democristiano Mino Martinazzoli dice che lui delle nomine non sa niente, le apprende al momento. Soltanto il ciarliero ministro Cirino Pomicino ha la faccia di dire «sono più potente di prima», quando un suo uomo viene elevato alla vicepresidenza del Banco di Napoli. Se veramente il segretario, ingenuo, ignora lo sconta invece furbissimo, come qualcuno dice, nuovo aprile democristiano con la riforma elettorale, siamo qui a pregarlo caldamente: segretario, dia un'occhiata alle nomine.

Alberto Sinigaglia

OGGI

Guido Ceronetti

O homines ad servitutem nati!
(Oh uomini nati per essere schiavi!).

Tiberio Imperatore

Wilma e Fred al matrimonio della ragazza che nasconde una gravidanza

Gli «Antenati» diventano nonni

La figlia è incinta, «scandalo» nel cartone animato

WASHINGTON. I coniugi Flintstone, protagonisti della serie di cartoni animati «Gli Antenati», stanno per diventare nonni. Ci sarà una grande festa a Bedrock per festeggiare il matrimonio di Pebbles Flintstone, figlia di Wilma e Fred, con il giovane Bamm Bamm Rubble, figlio di Barney e Betty.

Pebbles sarà bellissima in abito di «haute couture» preistorica, ma non si vedrà ancora niente. Nel senso che la sua maternità non è ancora annunciata, come è giusto, visto che «Gli Antenati» rappresentano la famiglia media americana che apprezza le gravidanze prematrimoniali. La serie che nascerà matrimonio chiamerà «Hollyrock a Bye Baby», dove «Hollyrock», residenza degli sposini, contaminazione tra Hollywood e Bedrock, mentre «Rock a Bye Baby» è il ritornello di una ninna-nanna. P. Passarini A PAGINA 7

150.000 copie

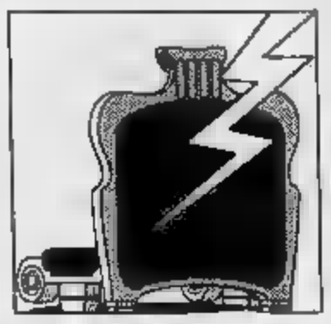
Antonino Caponnetto
I MIEI GIORNI A PALERMO
Storie di mafia e di giustizia raccontate a
Saverio Lodato
166 pagine, lire

"Finalmente un testimone oculare, diretto e d'eccezione - al di sopra di ogni sospetto, insinuazione e veleno".
Giuseppe D'Avanzo, "*la Repubblica*"

"Importante per le informazioni di prima mano... privo di reticenze e timidezze". Corrado Stajano, "*Corriere della Sera*"

"La voce dell'ex magistrato arriva al lettore nitidissima. Ha un tono pacato e riflessivo, una compostezza nuova".
Donata Righetti "*Il Giornale*"

Garzanti



«Il mio governo esiste per cambiare e non per campare». Oggi la votazione sulla fiducia

Amato al contrattacco

Occhetto: uscirai con le ossa rotte

Il segretario del pds Achille Occhetto (sopra) A destra, Giuliano Amato

ROMA. Oggi Amato otterrà il voto di fiducia dalla Camera e, probabilmente, sarà per l'ultima volta. Voteranno contro la mozione di sfiducia del pds una dc che guarda già al futuro, un psi diviso che considera questo «un governo di transizione» secondo le parole dell'anticraxiano Manca, un psdi che vota per necessità e un pli che si barcamena. E ieri, infatti, è diventato chiaro che è cominciato il conto alla rovescia per questo governo al quale i pronostici del Palazzo danno al massimo tre mesi di vita. Quanti ne mancano per arrivare ai referendum che si terrebbero o a fine aprile oppure il 9 maggio.

E' stato il segretario della dc, Martinazzoli, ad avviare la nuova fase, quella della ricerca di una più larga maggioranza comprendente pds e repubblicani. Un governo che, stando alla parole di Martinazzoli, potrebbe sempre essere guidato da Amato, ma dovrebbe essere un governo «aumentato».

Un intervento che, pronunziato mentre era in corso a Montecitorio il dibattito sulla fiducia, è suonato di fatto come un benservito ad Amato. Questo deve essere sembrato a Bettino Craxi il quale ha rilevato: «Martinazzoli ha fatto un'apertura al pds. Forse, vigilia del voto di fiducia, non è stato tempestivo. Forse era meglio farlo dopo».

Non sarebbe cambiato nulla. La dc di Martinazzoli scalpita ed anche le uscite dei paladini delle antiche alleanze, come Forlani o Gerardo Bianco, non sono risultate di aiuto per il governo Amato. L'amichevole abbraccio di Forlani è servito a ricordare che questo governo ha il «peccato originale» di essere nato da una alleanza preferenziale dc-psi, Forlani-Craxi. Proprio quello che Amato ha cercato di far dimenticare strada facendo. Proprio quella alleanza che ieri appariva ormai irrimediabilmente incrinata.

Il dc Martinazzoli ha detto che pensa «ad un governo rafforzato per capacità di rappresentanza e per autorevolezza secondo lo schema che Occhetto propone e che noi già attuiamo in un rapporto non invasivo, non mercantile tra partiti nell'esecutivo». Insomma, un governo con gente nuova, anche tecnici e distanti dai partiti.

Il socialista Enrico Manca ha annunciato, a nome della minoranza martelliana, che «è più che matura la questione di una maggioranza parlamentare più ampia e rappresentativa e, quindi, di un nuovo governo che segni un distacco chiaro dal vecchio equilibrio politico». Una posizione che Pidiessino Bassanini così ha sintetizzato in un bigliettino inviato ad Amato, al banco del governo: «Occhetto ti dà una sfiducia costruttiva, Manca ti dà una fiducia distruttiva».

Insomma, tutto converge per indebolire il governo in carica. A cominciare dall'imminente cambio di segreteria al psi che dovrebbe favorire una ripresa di rapporti paritari tra pds e socialisti, per prepararsi ad affrontare uniti l'appuntamento all'incontro con la dc.

Amato si rende conto che da ieri si sta stringendo un cerchio attorno a lui e, ieri sera, nella replica al dibattito, ha giocato d'attacco con una minaccia trasparente: «Non pensate che io vi tenga per la poltrona. Siete voi che cercate di creare un altro governo, vi sbagliate. «Questo governo non è un simulacro di governo. Questo governo esiste per cambiare e non per campare - ha detto -. Il giorno che ci accorgessimo che le condizioni parlamentari ci consentono soltanto di campare e non cambiare, riterremmo di restare qui solo perché è tanto difficile trovare qualcun altro. Quel giorno sarà mio a porre il problema che oggi è stato posto con una mozione di sfiducia».

Cioè, Amato a chiedere esplicitamente ai suoi presunti alleati di certificargli in Parlamento la loro cessata fiducia. E' pronto a combattere il presidente del Consiglio. Lo ha fatto già ieri sera affrontando il pds e la Rete che lo accusano di tenersi tre ministri inquisiti dalla magistratura. Amato ha replicato che i tre ministri sono posti considerati colpevoli di qualcosa perché al dc Goria la Camera ha da poco riconfermato la fiducia, per il socialista Conte è stata rifiutata l'autorizzazione a procedere e il liberale De Lorenzo attende la decisione della giunta per le autorizzazioni. Missini e leghisti sono insorti al grido di «ladri, ladri».

Al termine del dibattito, Achille Occhetto ostentava soddisfazione: «Per noi non poteva andare meglio: dal dibattito il governo Amato esce con le ossa sufficientemente rotte». E cosa ne pensa delle aperture di Martinazzoli? «Le sue parole si inseriscono sulla scia di una risposta rispettosa a problematiche alle nostre sollecitazioni». Il dialogo è cominciato.

Alberto Rapisarda

LA GIUNTA

«Non si processi Conte»

ROMA. La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha proposto (17 a favore, due contrari) che venga negata l'autorizzazione nei confronti del ministro socialista per le Aree Urbane, Carmelo Conte. La richiesta era stata avanzata dalla procura di Salerno per istigazione alla corruzione. Per il relatore vi sono manifesta infondatezza e «fumus persecutionis». Sarà proposto alla Camera, che dovrà deliberare sulla richiesta, di inviare al Csm gli atti presentati per una eventuale iniziativa disciplinare nei confronti del magistrato inquirente, Vincenzo Di Florio. La giunta ha dato parere negativo anche alla richiesta dei magistrati milanesi nei confronti del capogruppo della Lega, Marco Formentini, per istigazione a disobbedire alle leggi e per altri capi d'imputazione, in seguito all'invito ai cittadini a non sottoscrivere titoli di Stato e a non pagare l'Isi. [Agi]

SOCIALISTI

«Balcanizzare l'Italia» ecco il vero pericolo

CARO Direttore,
«La Stampa» (4-2-'93) un articolo di fondo che ribadisce dure critiche al sistema politico e propone, come soluzione alla crisi infinita che tormenta la società italiana, una riforma costruita sul potere del Presidente della Repubblica (come in Francia) e nell'elezione diretta dei parlamentari (all'inglese). Così, secondo Pera, sarebbe liquidato il sistema dei partiti. Penso di avere spazio per motivare il mio dissenso da questa tesi. Dico solo che in Francia sta maturando un voto che metterà in difficoltà lo stesso presidente Mitterrand; ed in Inghilterra è sempre più vasto lo schieramento che propone di correggere il sistema maggioritario con elementi di proporzionale. Il nostro provincialismo ci fa ritenere che tutti i mali della vita nazionale dipendano dalle regole della politica.

Vorrei invece chiederti di fare conoscere ai lettori la mia opinione sulla questione elettorale, che ancora una volta è presentata come un pasticcio per cambiare nulla. Non è così, ed i verbali della Commissione bicamerale, per chi li voglia leggere, lo dimostrano.

La proposta di Martinazzoli, ora precisata da Mattarella, risponde in modo corretto ai quesito referendario, che comporta il voto ad un turno, il prevalere del maggioritario, la riserva di seggi attribuiti con il metodo proporzionale ed *anche* lo scorporo dei voti che hanno concorso alla conquista dei seggi maggioritari dal calcolo della quota proporzionale. Credo che non si possano smentire queste cose.

La coerenza con il quesito referendario non è l'unica ragione a favore della proposta democristiana. Sarebbe facile dimostrare che la riforma indicata da Pera come risolutrice di tutti i nodi, non garantisce una maggioranza parlamentare e divide il Paese per fasce regionali caratterizzate politicamente in diverso modo, come più sicura premessa per la balcanizzazione della politica.

Senza ricordare gli effetti trasformistici indotti dal prevalere degli interessi locali, che non sarebbero ridotti dal dilagare del potere dei «media», i quali a quegli effetti regressivi sommerebbero la loro capacità di manipolare la personalizzazione della contesa elettorale.

Non sono teorie, ma riflessioni tratte dalla nostra storia e dalla esperienza dei Paesi occidentali, che sono come noi alle prese con i gravi problemi delle moderne democrazie.

Queste osservazioni, ne sono consapevole, non sono risposta alle giuste critiche al degrado morale del sistema. A questa esigenza, peraltro, darò una risposta neppure il referendum, che i promotori ormai vogliono già sollecitare il Parlamento a decidere, perché la gente possa guidare più forza la protesta contro la corruzione.

Il referendum come la ghigliottina, per tagliare le teste dell'ancien régime». Per qualcuno si tratta di estirpare i partiti e loro radici, sin dagli anni della Resistenza e della Costituzione. Non mi so chiederti spazio per discutere ora questi teoremi. Mi pare però che le cose non siano a questo punto, anche se ci sono questioni morali, sociali e politiche che attendono una risposta più seria e quella sincera deliberate dai partiti, ma anche dai loro nemici.

Con cordialità, ringraziando per l'ospitalità.

Guido Bodrato

GLI ATTI DELLA SVOLTA

Dc-pds, accordo a merenda

E Martinazzoli sfida la vecchia guardia

Mino Martinazzoli (qui accanto) A destra, Mario Segni

Il segretario pronto a non ricandidare i parlamentari che hanno superato le tre legislature

ROMA

I primi tentativi Mino e Achille li hanno fatti a tavola, prima di Natale: due volte in trattoria e una volta a casa da amici. Niente da fare, con quei due caratteri così diversi, la scintilla non scocca. A complicare le cose ci pensa Occhetto: i primi dell'anno annuncia la mozione di sfiducia. «Ma che senso ha?», si chiede Martinazzoli e il disappunto lo manifesta in pubblico. Achille tenta di spiegarsi, Mino col telefonino, ma non lo trova: a cavallo tra il 7 e l'8 gennaio, lo cerca in aereo, lo cerca durante una conferenza stampa, lo cerca persino durante il comizio di Kohl al Palalido di Milano.

Ma la svolta è nell'aria. Matura a merenda, il pomeriggio 19 gennaio: nel bell'appartamento al quartiere Prati del pidiessino Cesare Salvi, Occhetto e Martinazzoli si parlano e finalmente cominciano a capirsi. Sul referendum, sulla riforma elettorale da far scorrere parallela in Parlamento. E sul dopo-Amato? «Ne riparliamo». «La svolta è possibile» Occhetto due giorni fa in Parlamento. E' il segnale atteso: in serata Martinazzoli si riunisce con i ministri democristiani al Viminale e alla fine la decisione è presa: «Andiamo a vedere le carte del pds». E così, ieri mattina, contromossa pubblica: all'Istituto Sturzo Martinazzoli si rivolge ad Occhetto per rendere «più autorevole» il governo.

Ma l'apertura al pds è soltanto uno tasselli strategia di Martinazzoli: strategia del ragno. A cento giorni dalla sua elezione, il segretario della dc ha già ordito la sua trama sottile nella quale per cadere Mariotto Segni e nella quale potrebbero essere gran parte dei «colonnelli», gli uomini forti dell'apparato. Il suo capolavoro è il rapporto con Segni. Dopo tanti ripensamenti, Martinazzoli ai primi di gennaio prende il toro per le corna: per Segni la panacea è l'uninominale maggioritario? sia: sarà la proposta anche della dc, che ovviamente ha anche i vantaggi. Segni è spiazzato, riprende a polemizzare con foga con la dc. Ma rischia di perdere per strada i pattisti dc: se Mariotto è incerto se firmare meno il manifesto di adesione alla nuova dc, i suoi amici storcono la bocca. «Ricostruire la dc nel nuovo sistema è un tentativo serio che, pure ponendo condizioni, va assecondato», dice Vito Riggio.

Un elegante colpo di fioretto Martinazzoli lo infila il 26 gennaio: a villa sull'Appia antica vede a pranzo con 8 «pattisti» democristiani e con Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm. E quando scorge perplessità sui volti dei suoi amici «ce la farà la dc?», Martinazzoli racconta un vecchio proverbio della Bassa: «I meloni guasti vanno lasciati morire in catena». Come dire: inutile tagliare la radici, il bianco fiore si può rigenerare da solo. E persino le teste d'uovo di Mariotto, si sono messe a tifare per Mino; ieri mattina al convegno dc su ecologia e occupazione, Ermanno Gorrieri e Romano Prodi, proprio loro due che alla kermesse del Palasur scaldarono la platea in attesa di Mariotto. E ieri mattina Prodi si è fatto pregare: «No, non parlo», diceva a chi insisteva. E invece alla fine ha parlato. Per mezz'ora. «Sarebbe un ottimo presidente del Consiglio», ha commentato uno dei manager presenti. E' più o meno la stessa idea che il capogruppo pds Massimo D'Alema ha confidato al Capo dello Stato durante un'udienza di alcune settimane fa. E infatti anche di Prodi possibile premier parleranno Occhetto e Martinazzoli nel nuovo summit a quattr'occhi che potrebbe tenersi entro la fine della settimana.

Ma per poter navigare in mare aperto senza dover temere le rivolte intestine, Martinazzoli nei suoi primi cento giorni ha cercato di ripulire anche le stive. Le inchieste della magistratura hanno tagliato le gambe a notabili di Carlo Bernini (congelato dalla nuova segreteria del Veneto la paziona Rosi Bindi), mentre Giovanni Prandini che si è detto pronto a tirarsi indietro dalla prima linea. Ma l'asso nella manica Mino Martinazzoli potrebbe lanciarlo durante la campagna referendaria: se i vecchi capi lo fermano, annuncerà la dc non ricandiderà i parlamentari che hanno superato le 3 o 4 legislature, lui compreso. Un bel colpo agli ultimi notabili.

Fabio Martini

E la scrittrice, sull'aborto: lei è un inquisitore

Mons. Tonini: Oriana Maraini la rabbia le deturpa il viso

ROMA. La scrittrice e il vescovo. «Monsignore, si vergogni: lei ha la faccia da inquisitore ed è in preda a un raptus di furore etico». «Ma cara, si rilassi e si vergogni lei: l'ira la deturpa il volto, e questo per una signora non sta bene». Fra Dacia Maraini e il vescovo di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, non è tempo di complimenti.

Si parla di aborto. E il primo colpo è della Maraini, ieri, sull'Unità. Prima pagina, titolo alla dinamite: «Qualcuno vuole l'aborto? Sì, la Chiesa».

Commentando uno speciale del Tg1 trasmesso sabato sera, la scrittrice graffia: «Il vescovo, monsignor Ersilio Tonini, dalla bella faccia da inquisitore, sembrava in preda ad un furore incontenibile: per lui le donne che vogliono avere un figlio oltre i quarant'anni sono né più né meno delle assassine». Di chi la colpa? Della Chiesa che ha escluso sempre, cocciutamente, ogni alternativa logica e razionale» all'aborto.

Un atto di guerra. Davanti al quale, «l'inquisitore» Tonini, non si è tirato indietro. Titolo a cinque colonne in prima pagina sull'*Avvenire* di ieri: «Signora Maraini si rilassi, l'ira la deturpa il volto».

Prima lungo ragionamento per ricordare alla scrittrice alcune cose: che fior di scienziati, anche non cattolici, condannano i tentativi di fecondazione artificiale dalla donna giunta alla menopausa», che il parlamento francese ha da poco vietato con una legge «la fecondazione della donna giunta oltre la fase della fecondità». E la stoccata. «Chi ha scritto, forse Brecht, "che l'ira deturpa il volto?" E questo per una signora non bene».

«Anche è vero - aggiunge subito dopo monsignor Tonini - che a provvedere a tutto basterà il tempo». [r. i.]

La sentenza della Corte che ha dato via libera alla richiesta di Segni per il maggioritario al Senato

La Consulta: subito una legge dopo i referendum

«Partiti attenti, Scalfaro potrebbe congelare gli effetti del voto»

ROMA. A denti stretti la Corte Costituzionale ha dato ragione a Mariotto Segni. Il referendum elettorale per il Senato non ha ottenuto una facile via libera. Tutt'altro. A maggioranza, sebbra 10 a 5, i giudici della Consulta hanno, infatti, ritenuto «ammissibile», ma hanno sin d'ora invitato il Parlamento ad un'immediata riforma della materia. Altrimenti l'eventuale vittoria dei «sì» nella prossima consultazione popolare, da tenersi in una domenica compresa tra il 18 aprile e il 13 giugno, potrebbe creare una serie di problemi di dubbia legittimità.

In pratica se, per effetto del referendum fossero in parte cancellate - come chiesto dal Corel, il comitato che fa capo al deputato dc Mariotto Segni - le attuali disposizioni che regolano le elezioni per palazzo Madama, i cittadini italiani non potrebbero votare subito per il Senato in base al nuovo sistema creato dall'esito della consultazione popolare. Ma, come prevede la legge sul referendum, il presidente della Repubblica Scalfaro potrebbe congelare per 120 giorni (cioè, presumibilmente fino ad ottobre) gli effetti della vittoria del «sì». E nel frattempo le Camere potrebbero provvedere alla riforma del sistema elettorale per il Senato.

E' quanto si ricava dalla motivazione dell'attesa sentenza dell'Alta Corte, depositata ieri in cancelleria, sul referendum elettorale richiesto da Segni con cui si ripropone il sistema maggioritario per l'elezione dei senatori attraverso la parziale abrogazione di alcuni articoli della legge del '48, poi modificata nel '67 e nel '92.

La Corte, presieduta da Francesco Casavola, rilava che la proposta di referendum punta senza possibilità di equivoci a eliminare il quorum del 65 per dei voti validi, prescritto per la proclamazione dell'eletto nel collegio senatoriale, per sostituire questo sistema con misto: maggioritario con unico turno per i 238 seggi da assegnare collegi, e proporzionale per i restanti 77 seggi aggiuntivi.

Per la Consulta, poi, la richiesta referendaria provvede «coerentemente» a regolare l'ipotesi di parità di voti conseguiti dai candidati più votati nello stesso collegio, dei quali sarebbe proclamato eletto quello più anziano.

Tuttavia, la normativa che risulterebbe in caso di vittoria dei 'sì' «potrebbe dare luogo ad inconvenienti». Ad esempio, la disuguale proporzione in cui l'uno e l'altro sistema di elezione opererebbero nelle singole Regioni, oppure gli effetti che il passaggio al sistema maggioritario semplificherebbe in caso di rielezioni suppletive per ricoprire i seggi rimasti vacanti per qualsiasi causa, comprese le eventuali 'opzioni'.

Ma questi inconvenienti «non incidono sull'operatività del sistema elettorale, né paralizzano la funzionalità del Senato, e pertanto non mettono in discussione l'ammissibilità del referendum, anche perché, fermo restando il divieto di ripristinare la normativa eventualmente abrogata, il legislatore potrà correggere, modificare o integrare la normativa residua».

Alle altre dodici sentenze la Corte ha, poi, spiegato in dettaglio perché ha dato libera ad altri nove referendum (sistema elettorale per i Comuni, finanziamento pubblico dei partiti, Usl, legge anti-droga, abolizione dei ministeri dell'Agricoltura, del Turismo, delle Partecipazioni Statali e dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno, nonché del potere discrezionale del ministro del Tesoro di designare i vertici delle banche), mentre ne ha bocciati tre. [p. l. f.]

Gabriella Giacobbe Saffirio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft e colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Quasi mille animali abbattuti in pochi giorni nella capitale, affamata dall'assedio azero

I cani inferociti padroni dell'Armenia

Erano domestici, abbandonati per mancanza di cibo
Uniche risorse: 2 etti di pane e 2 ore di energia al giorno

Una famiglia armena in fuga dalla guerra con gli [illegible]
(FOTO AP)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si spara nelle vie di Erevan, capitale dell'Armenia assediata. Ma, per ora, contro i cani randagi. Dal [illegible] gennaio - come riferisce Vladimir Kazarjan, un funzionario comunale - dopo che uno studente era stato sbranato [illegible] periferia della città [illegible] bambino di dieci anni era stato assalito e ferito gravemente, [illegible] autorità hanno dato ordine di abbattere le bestie fameliche, inferocite e inselvatichite che vagano per le [illegible] una città fantasma.

In pochi giorni 900 cani randagi sono stati uccisi. Ma il loro [illegible] a dismisura. Migliaia di cinofili stanno abbandonando i loro animali domestici [illegible] fronte all'impossibilità di nutrirli. Non c'è cibo a sufficienza per umani e bestie. [illegible] le seconde finiscono per servire da cibo ai primi. Il pane è razionato: [illegible] grammi al giorno a testa, quando arrivano. E, dopo che gli azeri - ora il [illegible] gennaio - hanno fatto saltare, in Georgia, l'ultimo gasdotto ancora in funzione, [illegible] convogliava il combustibile dal Caucaso, Erevan e tutta l'Armenia hanno adesso due sole ore al giorno [illegible] luce elettrica. Niente riscaldamento domestico, niente acqua calda. Niente televisione e radio.

I viaggiatori che arrivano a Mosca in queste ore descrivono una situazione apocalittica. A molti il primo confronto che viene in mente è quello con la Leningrado assediata dalle truppe naziste. Con un'unica differenza: che accanto [illegible] penuria di tutti i servizi essenziali, accanto alla mancanza di trasporti pubblici, accanto alle fabbriche ferme, alle vie buie, in lancinante contrasto, bugigattoli allineati sui marciapiedi, illuminati da fioche candele, vendono - a prezzi astronomici, inavvicinabili per la stragrande maggioranza della gente - le leccornie dell'occidente, «Coca Cola» e «Marlboro», «Mars» e «Snickers».

Solo nelle ultime ore, dopo la riparazione provvisoria del gasdotto, [illegible] certo numero di fabbriche ha potuto riprendere il lavoro a tempo ridotto. Ma [illegible] approvvigionamento energetico [illegible] minimo - [illegible] detto il presidente Levon Ter-Petrosian - è assicurato soltanto per alcuni ospedali e per la produzione di pane. Il resto è fermo. Si [illegible] fatto disperati tentativi di ottenere forniture sostitutive. Ieri l'agenzie Interfax informava che il governo armeno è riuscito a convincere il leader georgiano Shevardnadze a consentire l'attracco a Batumi di navi [illegible] olio combustibile. Ma il problema [illegible] trasportarlo da Batumi al confine, in un Paese impegnato in [illegible] guerra civile sanguinosa e infestato da bande [illegible] che nessuno controlla. Al punto che gli operai armeni, inviati d'urgenza nel distretto georgiano di Marneul per ripristinare il gasdotto principale, l'ultima arteria funzionante, [illegible] stati aggrediti e depredati [illegible] una formazione armata non identificata.

«La popolazione si trova sull'orlo della morte per fame e per epidemie», suona il testo di un drammatico appello del go[illegible] di Erevan inviato alle Nazioni Unite, alla Csce e alle altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Erevan protesta contro «la barbara azione terroristica pianificata e realizzata dalla parte azerbajgiana come mezzo [illegible] pressione violenta sull'Armenia». Ma i giornali [illegible] Erevan, quelli che [illegible] a uscire, attaccano con virulenza il Presidente in carica, Ter-Petrosian, chiedendo a gran voce una guerra totale contro l'Azerbajgian e la conquista definiti[illegible] del Nagorno-Karabakh.

Nelle case si vive come si può a lume di candela, si va a dormire al calar del sole, quando la città e gli appartamenti diven[illegible] terra di conquista per milioni di topi alla caccia di briciole introvabili. E la già spoglia d'alberi capitale dell'Armenia sta bruciando tutto [illegible] bruciabile per scaldarsi in questo inverno senza fine. Le immagini televisive diffuse a Mosca [illegible] centinaia di persone che tagliano rami, raccolgono suppellettili, demoliscono pezzi di edifici. E' la disperazione che investe tutti e che ha fatto aumentare a dismisura i suicidi.

E non è il pericolo maggiore. Il governo non ha molte scelte davanti a sé. Se continua così [illegible] per qualche mese la catastrofe può assumere dimensioni inimmaginabili e mostruose. Mai - appunto dai tempi della Seconda guerra mondiale - una grande città, una [illegible] pitale, si era trovata accerchiata e affamata come in un assedio medioevale, come la Troia di Omero. Così il governo sta prendendo - e prenderà - la decisione più grave: ripristinerà l'unica centrale atomica di cui dispone e che fu posta in regime [illegible] attesa qualche tempo dopo [illegible] terremoto [illegible] 1988. Costruita in zona altamente sismica, [illegible] le stesse caratteristiche della centrale di Cernobil, si ritennero troppo elevate le possibilità che situazioni d'emergenza potessero condurre a gravissime avarie. Ora i pericoli [illegible] maggiori [illegible] allora. Il co[illegible] organizzativo, la mancanza delle norme minime [illegible] sicurezza, trasformeranno la centrale armena in una bomba potenziale. [illegible] specialisti armeni hanno chiesto che non entri in funzione prima di due anni: per poter effettuare i lavori di ripristino o rispettare i criteri elementari di sicurezza. Ma Levon Ter-Petrosian ha replicato di essere disposto a prendere su di sé l'intera responsabilità della decisione. Vuole la centrale pronta entro [illegible] mesi [illegible] salvare la popolazione. Difficile gettargli la croce addosso. Mentre l'Occidente, attento a altre tragedie più vicine, guarda distratto a questa, che potrebbe diventare presto anche la sua.

Giulietto Chiesa

BIELORUSSIA

Il pcus torna legale

MINSK. In Bielorussia il partito comunista è nuovamente legale. Al termine di un dibattito a tratti tempestoso, il Parlamento di Minsk ha revocato a stragrande maggioranza il divieto imposto il 21 agosto 1991, dopo il fallito colpo di Stato. Il pc non rientrerà comunque in possesso delle proprietà confiscate dallo Stato un anno e mezzo fa. La proposta di compromesso avanzata dal Presidente Stanislav Shushkevic, ex comunista, ha ottenuto [illegible] voti contro 35. Cento deputati si sono astenuti. «La decisione stimolerà certamente l'attività dei comunisti, ma non è chiaro [illegible] riusciranno a rafforzare le loro posizioni», ha commentato il portavoce di Shushkevic. Il Parlamento e il governo della Bielorussia sono di fatto dominati [illegible] esponenti del partito, che [illegible] sempre riusciti a bloccare le iniziative del Fronte popolare volte a indire nuove elezioni. Gli [illegible] comunisti si [illegible] riorganizzati in gruppi con [illegible] leggermente diversi, fra cui il «partito dei comunisti della Bielorussia», che si considera erede legittimo del pc affiliato all'ex pcus. [Agi-Ap]

DAL **MONDO**

Funziona (o quasi) il «sole di notte»

MOSCA. Secondo gli scienziati russi è andata «abbastanza bene». All'1,53 di ieri, ora italiana, uno specchio spaziale di 20 metri di diametro uscito dalla stazione Progress-5 ha riflesso sulla faccia non illuminata della Terra [illegible] debole (troppo debole, rispetto a quanto sperato) raggio di luce solare. L'innovazione punta a trovare applicazione nelle regioni polari, [illegible] di operazioni [illegible] salvataggio notturne e nelle città in [illegible] manca l'energia elettrica. [Agi-Ap]

Florida, [illegible] più reato [illegible] in pubblico

[illegible] In Florida, dove ogni nudità è vietata, presto dovrebbe essere permesso almeno allattare il figlio in pubblico. Un disegno di legge in tal senso è stato approvato [illegible] Giustizia dello Stato. Rhea Gave MacKinnon, la figlia del governatore, ha sottolineato la richiesta allattando in aula [illegible] figlio [illegible] sette mesi. [Ansa]

Dà [illegible] figlia al [illegible] per avere un bambino

WASHINGTON. La madre e [illegible] patrigno di [illegible] ragazza di [illegible] [illegible] stati arrestati per [illegible] cercato di ingravidare la figlia allo scopo di «fabbricare» un bambino per la madre, che si [illegible] fatta sterilizzare. La ragazz[illegible] [illegible] accettato in cambio del permesso di sposare [illegible] suo ragazzo, [illegible] era andata a letto [illegible] l'uomo, sotto lo sguardo [illegible] madre. [Agi]

Stesso cuore riciclato per due trapianti

WASHINGTON. Lo stesso cuore ha pulsato consecutivamente nel petto di [illegible] persone. Il caso, avvenuto in una clinica di Zurigo, è unico: il cuore di un ragazzo ventenne, suicida, [illegible] utilizzato [illegible] breve distanza in due operazioni di trapianto. [Ansa]

OPEL CORSA SWING+

Corsa Swing Più, con una ricchissima dotazione di [illegible] vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto e cinture di [illegible] regolabili. E oggi – con le versioni Sport, GL Più e GSi e le motorizzazioni 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD, tutte catalizzate – Opel Corsa offre una gamma di scelte ancora più completa e conveniente.

STRAORDINARIO FINANZIAMENTO
8 MILIONI* SENZA INTERESSI IN 30 MESI SOLO 267.000 LIRE AL MESE

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.2i cat.
PREZZO IVA INCLUSA	13.020.000
QUOTA CONTANTI	5.020.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 30	267.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

Look at Opel now!
OPEL

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

Esempio ai fini del TAEG (art. 25 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 8.000.000 - Durata del finanziamento: 30 mesi - TAN (tasso annuo [illegible] zionale in corso è valida fino al 31/05/93 per le vetture disponibili (escluse le versioni Van ed i riservati a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei dalla GMAC Italia S.p.A. **) 1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Opel.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Catania: 30 anni ha avuto un'embolia nel corso di un esame per la gravidanza

Tre morti sospette in sala parto

Ultimo caso durante un controllo di routine

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una donna è morta ieri mattina nella sala operatoria dell'ospedale di maternità «Santo Bambino». E' il terzo decesso misterioso negli ultimi mesi in questa struttura. Ines Eleonora Franco, 30 anni, sposata due, non poteva avere figli. L'anno era rimasta incinta, non era riuscita a portare a termine la gravidanza. Da allora, il Antonino Finocchiaro, il suo unico desiderio poter diventare madre. Poco tempo fa, consigliata dal ginecologo, aveva deciso sottoporsi agli esami per tentare la fecondazione artificiale con metodo della «inseminazione in provetta».

Ieri mattina sala operatoria per sottoporsi alla «celioscopia», esame endoscopico che esegue con una sonda fibre ottiche. Il test, che i medici definiscono routinario, era l'ultimo accertamento diagnostico che doveva affrontare. Per questo Ines non aveva avuto timori quando, prima di entrare in sala operatoria, l'avevano anestetizzata. Ma dal sonno artificiale si è più svegliata. A nulla è servito l'intervento primari delle divisioni ginecologia e di anestesia chiamati dai due medici che stavano eseguendo l'intervento. Per la giovane c'è stato nulla da fare. referto parla di «morte per car-

I famigliari denunciano i medici «Sono stati approssimativi» Impianto sigillato dai carabinieri

Annunziata lavarone il marito, da sono genitori di cinque gemelle

diaco».

In ospedale, a mezza voce, si dice che Ines è morta per «embolia» che l'ha stroncata durante l'esame. I sanitari vogliono aggiungere nulla: «Sappiamo essere nell'occhio del ciclone - è l'unico commento del vicedirettore sanitario Bellocchi - per questo abbiamo disposto un'inchiesta interna. Quell'intervento ha una percentuale di rischio nulla, nessuno può dire, prima dell'autopsia, per quale motivo la paziente sia morta».

I famigliari della donna, che ieri avrebbe compiuto 30 anni, la pensano diversamente: figlia era sana, ma soffriva anemia mediterranea - dice la madre - i medici ci avevano assicurato che c'erano controindicazioni all'esame e che già l'indomani Ines sarebbe tornata a casa. Sappiamo però che hanno operato senza aspettare l'esito di un esame del sangue che era stato eseguito in altro ospedale».

Sarà l'autopsia a chiarire per quale motivo Ines Franco è morta, mentre l'inchiesta giudiziaria dovrà accertare le responsabilità. La sala operatoria è stata subito sigillata dai carabinieri.

Ma quella di Ines Franco è la prima misteriosa all'ospedale «Santo Bambino», più grande struttura ostetrica della città. L'inchiesta aperta ieri si va ad aggiungere infatti all'altra, avviata quattro giorni fa, sul decesso in sala parto di Sabrina Marano, un'infermiera professionale di anni, avvenuto il 5 gennaio Erano stati i famigliari della ragazza a sollevare il caso, anche perché in ospedale era stato in grado di spiegare perché di quella morte. E c'è anche chi è pronto giurare che, sempre nella stessa struttura, lo scorso dicembre un'altra donna, originaria di Bronte, è morta in sala parto circostanze non ancora chiarite.

Fabio Albanese

Napoli

Dà alla luce 5 gemelle

NAPOLI. Parto plurigemellare nell'ospedale Loreto Mare di Napoli dove la notte Annunziata Iavarone, di anni, ha partorito cinque bambine. Si era sottoposta ad contro l'infertilità. Le condizioni delle madre delle - Carmen, Elisabetta, Luisa, Teresa e Valentina - sono giudicate buone. Le gemelle, il cui peso varia da un chilo e 200 grammi ad un chilo e 550 grammi, sono comunque state trasferite in altri ospedali cittadini, poiché nel reparto di neonatologia Loreto Mare vi erano posti disponibili nelle incubatrici. Ad assistere Annunziata Iavarone durante parto, previsto per metà di marzo e avvenuto invece alla trentaquattresima settimana di gravidanza, l'équipe del primario del reparto Ostetricia, il prof. Mariano Laccarino. Annunziata Iavarone è sposata da due anni con fabbro, Pietro Malafronte, 27 anni. La coppia risiede a Scafati, nel Napoletano. (Ansa)

Dopo Bergamo altro dramma Firenze

Julienne come Carla martire per il figlio

Pediatra, era originaria del Camerun Malata di cancro, rifiutò le cure

FIRENZE. Sono buone, secondo i medici dell'équipe del professor Corrado Vecchi, le condizioni di John Christ Djeokeng, il neonato ricoverato dal dicembre all'ospedale pediatrico «Meyer», dopo essere alla trentesime settimana di gravidanza da una donna che, dato alla luce, ha evitato di curare un tumore all'addome ed morta il 16 gennaio scorso.

La vicenda, resa nota dai medici dell'ospedale, è analoga a quella di cui è stata protagonista nei giorni scorsi a Bergamo la ventottenne Carla Levati Ardenghi, riguarda una pediatra 32 anni di origine camerunense, Julienne Tameze Djeokeng, che da quindici anni viveva a firenze con il marito Jean-Maria ed era già madre di altri tre bambini di 10, 8 e 4 anni.

La donna aveva scoperto nel novembre scorso, durante la gravidanza, di avere un tumore al pancreas. I colleghi medici - la pediatra lavorava al «Meyer» grazie a una borsa di studio - le hanno consigliato di interrompere la gravidanza per sottoporsi alle cure, ma i coniugi Djeokeng hanno deciso di tentare di far nascere il piccolo, pur rendendosi conto dei rischi per la madre. Il bambino è venuto alla luce il dicembre al policlinico di Careggi, dopo un intervento taglio eseguito dall'équipe del professor Giorgio Mello.

pesava chilo ed è stato subito trasferito al reparto di terapia intensiva neonatale del «Meyer». Julienne Djeokeng è morta il 16 gennaio scorso, con una metastasi ormai estesa a tutto l'addome. «Il Signore, per vita che ci prende, ce ne ha donata un'altra», ha detto Jean-Marie Djeokeng (la famiglia camerunense cattolica) al professor Mello, nel ringraziarlo per aver fatto nascere il piccolo. La vicenda ha suscitato Firenze una serie di iniziative solidarietà, portate avanti con discrezione. I consiglieri comunali di Palazzo Vecchio hanno raccolto nei giorni scorsi milioni ottocento mila lire per permettere il trasporto del feretro di Julienne in Camerun, dove i familiari vogliono celebrare i funerali e seppellire il corpo. Una raccolta di fondi è corso anche da parte dei colleghi della donna.

Durante la gravidanza, la pediatra non aveva smesso un solo giorno di lavorare. A novembre, quando già sapevano della malattia, i coniugi sono andati in Camerun trovare i parenti: «In quei giorni - ha raccontato Jean-Marie agli amici - ha visitato nei villaggi fino trecento bambini al giorno. Là i medici capiteno di rado». [Ansa]

Gli studi di alcuni scienziati americani hanno portato conclusioni controcorrente

«Sognare può far venire l'infarto»

«Aumentano i battiti, la pressione e quindi lo stress»

Sognare fa male. Un sogno può uccidere. Può causare un infarto. Lo afferma Virend K. Somers dell'Università americana dello Iowa sulla base di una ricerca da lui diretta i cui risultati (ancora preliminari) sono usciti ieri sul prestigioso «New England Journal of Medecine». E' una tesi che controcorrente. Molti studi sperimentali sulla fisiologia del sonno finora hanno invece messo in evidenza il ruolo positivo del sogno. gli psicoanalisti nei sogni hanno visto un ponte prezioso il conscio e l'inconscio.

L'équipe di Somers ha studiato un campione di otto volontari misurando loro ritmo cardiaco, pressione del sangue e l'attività du) sistema nervoso simpatico durante il sonno. Mentre riposiamo in genere le pulsazioni del cuore diminuiscono, la pressione si abbassa e il sistema del nervo simpatico rimane quasi inattivo. Ci sono però alcuni periodi, chiamati «sonno Rem», durante i quali si sogna: e allora il accelera fortemente, la pressione può subire forti sbalzi e il nervo simpatico diventa due volte più attivo che durante la veglia. E' in queste fasi che sale il rischio. Ma lo stesso Somers precisa che «l'idea una pericolosità dei sogni risulta essenzialmente speculativa» e richiede altre conferme più accurate e su un campione più ampio.

I fenomeni di accelerazione cardiaca e di attività del simpatico collegati al sogno erano già ben noti: per quale meccanismo i sogni risulterebbero pericolosi? Secondo l'équipe dell'Università dello Iowa essi ecciterebbero il sistema del nervo simpatico, che a sua volta indurrebbe una produzione particolarmente abbondente di ormoni dello stress. Per alcuni soggetti ne deriverebbe un serio pericolo di attacchi cardiaci. Ciò sarebbe confermato dal più alto numero infarti che si registra nelle prime ore del mattino, subito dopo il risveglio.

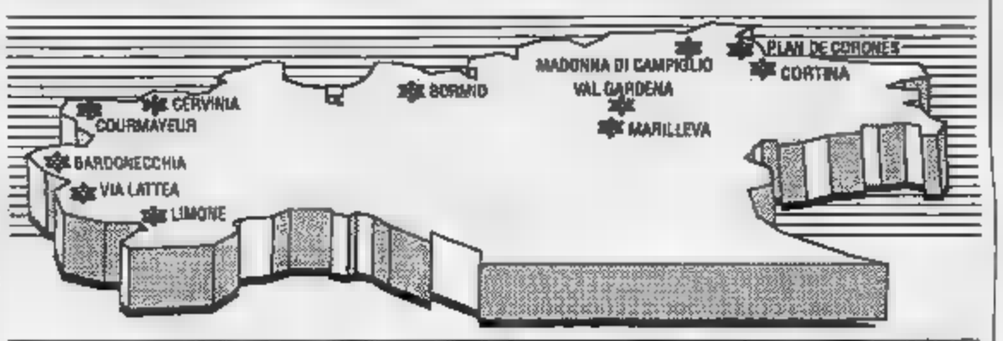
«Anche questo però non è un risultato molto originale - ricorda Pier Giorgio Strata, professore di fisiologia all'Università di Torino -, è noto da anni che in soggetti cardiopatici un infarto durante sonno Rem è abbastanza frequente. Il sonno Rem viene anche chiamato *sonno paradosso* proprio per le sue caratteristiche contraddittorie: durante il sonno Rem il corpo si addormenta ancora più profondamente e il tono muscolare crolla, la mente si risveglia ed attivissima. Questa attività può essere uno stress per chi soffre di disturbi cardiaci».

La sigla deriva dalle parole inglesi *Rapid Eye Movement*, rapidi movimenti oculari. Nel Rem, infatti, le pupille si muovono a gran velocità, come se seguissero l'azione del sogno. Ne conseguono anche modificazioni della chimica del sistema nervoso: i neuroni (o cellule nervose) contenenti il neurotrasmettitore noradrenalina scaricano meno frequentemente durante le fasi iniziali del sonno e scaricano affatto durante lo stadio Rem. I neuroni noradrenalina sono meno dell'uno per cento delle cellule cerebrali possono influenzare il funzionamento di tutto il cervello. Per esempio, concentrazione troppo bassa di noradrenalina e di serotonina causa depressione.

La chimica del cervello non considera però il significato esistenziale che il sogno ha il sognatore, significato su cui insiste psicoanalisi. Da questo punto di vista, spiega Aldo Carotenuto, docente all'Università di Roma e psicoanalista junghiano, «il sogno non solo è dannoso ma è indispensabile, chi sogna vive aspetti della sua esistenza che altrimenti gli sarebbero preclusi», «il sogno - aggiunge Carotenuto - mette confronto con qualcosa di sommerso, di ignoto, ma essenziale per la nostra vita. Le persone più intelligenti e sensibili sono anche grandi sognatori, e grandi sognatori furono Freud e Jung».

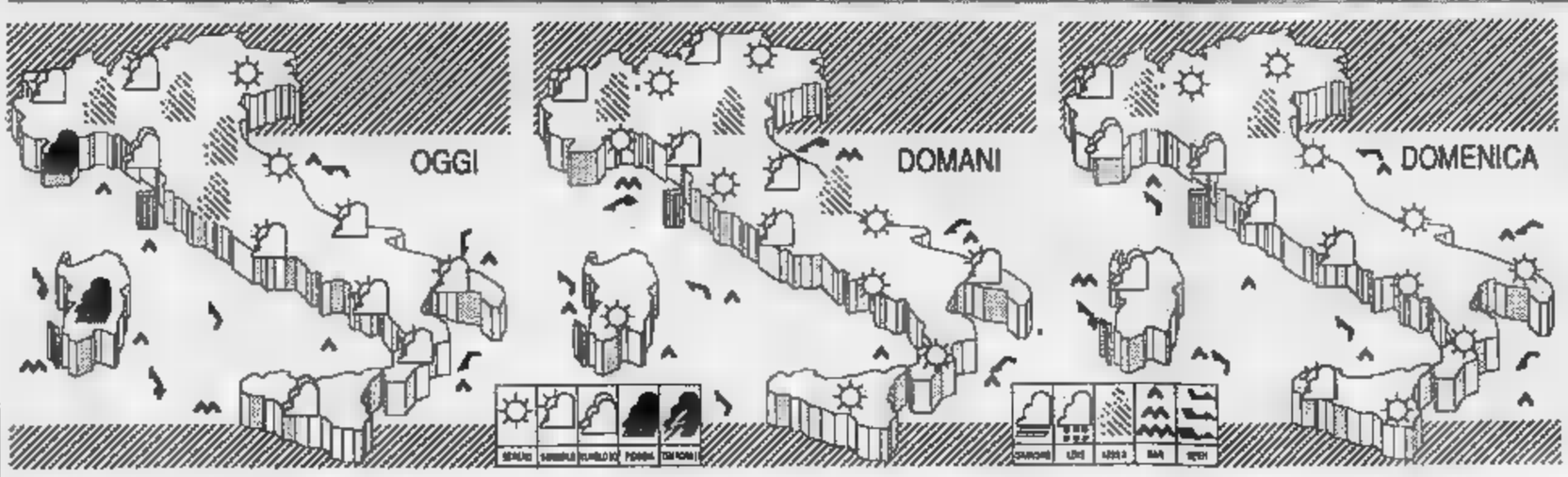
Piero Bianucci

LA CARTA



LOCALITA'	QUOTE MIN. E MAX. CONSIGLIATA	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTE	NUMERO DEGLI IMPIANTI	ALTEZZA MINIMA E MASSIMA
LIMONE [CN]	1600 2000	20-40 compatta	180	—	40	31	20
VIA LATTEA [TO]	1350 2800	20-80 compatta	400	56	400	73	62
[TO]	1300 2750	20-80 compatta	140	6	140	24	17
CERVINIA [AO] TORINESCHE	1600 3500	30-250 compatta	180	—	160	30	20
[AO]	2700	30-150 compatta	190	15	90	27	20
[SO]	1200	15-150 compatta	50	8	33	10	17
[BL]	1050 2900	15-80 —	120	—	60	40	20
VAL GARDENA ALPE SIUSI [BZ]	1050 2700	100 compatta	175	75	175	30	20
CORONES [BZ]	900	20-80 compatta	80	48	65	32	32
MADON [TN]	1000 2500	50-120 compatta	90	20	90	30	25

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	13	Firenze	-2	16	Bari	-2	15
Verona	0	17	Pisa	-1	16	Napoli	2	17
Trieste	6	13	Ancona	-2	12	Potenza	-1	11
Venezia	1	13	Perugia	4	14	S.M. Leuca	7	13
Milano	-4	12	Pescara	-2	15	R. Calabria	8	15
Torino	-3	11	L'Aquila	-5	13	Palermo	8	15
Cuneo	-3	11	Roma Urbe	1	11	Catania	1	16
Genova	10	17	Roma Ciamp	1	16	Alghero	6	13
Bologna	0	15	Campobasso	-5	13	Cagliari	6	13

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
[illegible]	1	8	nuvoloso		
Atene	4	14	sereno	Lisbona	9	13	
Bangkok	21	31	sereno	Londra	3	5	nuvoloso
Berlino	1	3	nuvoloso	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Bruxelles	0	3	nuvoloso	Madrid	3	11	variabile
Buenos Aires	19	30	sereno	Montreal	-12	1	variabile
Copenaghen	4	5	nuvoloso	Mosca	0	0	nuvoloso
Dublino	4	10	sereno	New York	-4	11	sereno
Francoforte	-7	1	nuvoloso	Parigi	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	8	5	pioggia	Pechino	8	13	sereno
Ginevra	-3	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	38	nuvoloso
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Sydney	23	36	variabile
Honolulu	17	26	sereno	Tokyo	3	14	sereno
Il Cairo	5	12	nuvoloso	Varsavia	-8	-2	nuvoloso
				Vienna	-5	2	variabile

La pioggia è in agguato

Cambia il tempo, si avvicina la pioggia. Per l'alta pressione continentale russa, dopo aver soggiornato più a lungo del previsto sul Mediterraneo, è giunta l'ora di tornare verso i suoi luoghi di origine. A vincere la sua ritrosia provvederà una depressione africana intenzionata a spingersi verso l'Italia. Prima che l'alta pressione abbandoni il campo dovranno però trascorrere almeno due tre giorni. Nel frattempo è già operante sulla nostra penisola un cambiamento della circolazione atmosferica; all'aria fredda continentale si va sostituendo dell'aria temperata umida matrice afro-mediterranea. Comporta una inversione tendenza della temperature, destinata a riportare i suoi valori notturni oltre gli zero gradi anche sulle località padane, ma anche un nuvolosità del tasso di umidità e quindi delle nebbie. Vi sarà anche l'opportunità per delle piogge ma localizzate di scarso rilievo.

OGGI: sulle regioni nord-occidentali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso ma la possibilità qualche pioggia è limitata alla Sardegna. Aumenterà la temperatura ed il tasso di umidità per cui è molto probabile una proliferazione delle nebbie nelle valli del Nord e del Centro. I venti, ovunque di debole intensità a componente meridionale, tenderanno rinforzare sulla Sardegna e sulla Liguria.

Sulle regioni adriatiche e sulle Venezie cielo si presenterà o poco nuvoloso nel corso della giornata tenderà a velarsi di nubi alte e sottili. cessato il primo impatto, tra l'aria fredda e quella temperata umida, la nuvolosità tenderà a diradarsi, quanto meno sulle regioni meridionali e su quelle settentrionali, in da consentire locali pur temporanei squarci di sereno. I venti, sempre a componente meridionale su tutta la penisola, potranno subire dei locali rinforzi Est Nord-Est sul Mar Ligure e sull'alto Adriatico. La temperatura aumenterà ancora di qualche grado sulle regioni tirreniche mentre si stazionaria sulle altre regioni.

DOMENICA: in attesa del sopraggiungere di una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale, la giornata avrà modo di iniziare il sereno o il cielo poco nuvoloso; nel corso della tarda mattinata del pomeriggio però si avrà un graduale aumento nuvolosità sulla Sardegna, sulle regioni nord-occidentali e sulle regioni centrali tirreniche, dove peraltro non si esclude l'intervento di qualche occasionale pioggia ad iniziare dalla Sardegna.

E' attesa anche una graduale intensificazione dei venti da scirocco su tutti i mari ed Ovest della penisola e sulle due isole maggiori.

Marcello Loffredi

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' MOTORI.

Più prestazioni, più piacere di guida. Il nuovo 2.0 16 valvole da 140 CV-DIN.

Il a iniezione diretta è ecologico e contenuti.

Il rinnovato turbodiesel 2.5 118 CV-DIN è più silenzioso grazie pompa iniezione.

NOVITA' NELLA

Più confort, più sicurezza. versioni 2.0 valvole e 2.0 turbo.

Idroguida più morbida per ridurre ulteriormente volante alle basse velocità.

Nuove ruote da 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

Più innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza gas CFC, nocivo all'ambiente. Materiali inquinanti impiegati nella produzione delle schiuma dei sedili e anticorrosivo.

NOVITA'

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei sedili e dei pannelli.

Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.

Di serie su la condizionatore automatico con antipolline, eccezione della Croma 2.0 versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

NOVITA'

Più stile, più personalità. Significative sono nuove le coppe ruota integrali, il design e la mascherina di più sportiva.

CROMA			
2.0	1995	117	190
2.0 S	1995	117	190
2.0 16v	1995	148	200
2.0 TURBO	1995	153	210
2.0 TDI	1929		180
2.5 TD	2500		192

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

«Luna di fiele» di Polanski: come si logora la coppia

Overdose di passione

Stile classico, molto sesso

ALTRO che schiavi d'amore, dannati dalla passione, sesso fatale. Non che Polanski in realtà racconta in questo film tratto da un romanzo di Pascal Bruckner (editore Ambrosi) è molto più importante e diffuso, più trasgressivo, più costantemente rimosso nella società monogamiche: il ritmo diverso del desiderio sessuale e dell'amore, il logorarsi della passione, l'usura dell'eros anche tra due persone che davvero si amano e vogliono vivere insieme. Il film lo racconta attraverso due coppie che s'incontrano a bordo d'un piroscafo in crociera: un americano paralizzato sulla sedia a rotelle e la seducente ragazza francese sua moglie, due giovani coniugi inglesi che sperano di riaccendere durante la vacanza il desiderio esaurito dopo anni di matrimonio. Con l'effetto di straniare nel racconto, l'americano narra all'inglese la propria storia di passione attirandolo così in una trappola sessuale che finisce in tragedia.

E' una storia ardente, rivissuta dal film in flash-back. L'incontro. Il primo amplesso davanti al caminetto acceso (resteranno chiusi nel mio appartamento per tre giorni interi). I giri smemorati e felici al Luna Park, su una giostra veloce carica di premonizioni. Lei che si cosparge il petto di latte, e lo offre a lui da leccare; lei che orina sul televisore, e lui che ne riceve in faccia gli schizzi. Lui legato alla sedia, ammutolito da un cerotto, e lei che lo spoglia a minacciosi colpi di rasoio. L'aria soffocante dell'autosequestro erotico. Poi la passione si spegne: per overdose, per indigestione, perché tutto finisce. Lui non ne può più: si sentivo un topo in trappola, schiacciavo le labbra sulle sbarre come cicca nel portacenere. I due litigano, si rinfacciano torti, si picchiano. «Voglio darti la mia vita», dice lei, e lui «Non so farmene della tua vita. Voglio vivere la mia». Lei lo implora: «Non mandarmi via, per pietà» e lui la tiene come cuoca e cameriera, la umilia, la ferisce, la imbruttisce. Lei avrà la sua rivincita quando lui resta paralizzato trasformandosi in infermiera, governante, traditrice, carceriera, vivendo con lui un legame di necessità e di odio che ha ormai bisogno di coinvolgere altre persone, di nutrirsi d'altri erotismi (verbali, sadomasochisti, omosessuali). Nel gioco violento e torbido la coppia francoamericana si distrugge, la coppia inglese si ricompone in un lieto fine magari illusorio.

La storia intricata diventa trasparente per il bellissimo stile di Polanski, classico e distante eppure acceso da un tormento autentico. Emmanuelle Seigner, moglie del regista, è bella, vitale e carnale alla maniera di certe modelle di Renato Guttuso; Peter Coyote, scelto anche perché è uno dei pochi attori americani che accetti di mostrarsi nudo e d'interpretare scene di sesso, è abbastanza antipatico da risultare perfetto.

Lietta Tornabuoni

LUNA DI FIELE
(Bitter Moon)
Di Roman Polanski
con Peter Coyote, Emmanuelle Seigner, Hugh Grant, Kristin Scott Thomas, Victor Banerjee
Erotico
Francia/Inghilterra, 1992
Cinema Reposi di Torino
Apollo, Nuovo Olimpia di Milano; **Academy Hall, Barberini, Palma** di Roma

Emmanuelle Seigner bella, vitale carnale è la moglie del regista Polanski cui ha appena dato una figlia Morgane

Seagal, cuoco ed eroe

«Trappola in alto mare» di Davis violento, semplice, divertente

FA una certa impressione ritrovare i missili Cruise o Tomahawk, che abbiamo malauguratamente imparato a conoscere sin troppo bene durante la guerra del Golfo o nel corso di dibattiti parlamentari, trasformati nel bottino d'una grande rapina in mare, in mezzo rivendibile al migliore offerente. E fa una certa impressione seguitare a incontrare, nei film americani polizieschi o avventurosi, uomini della Cia o dell'Fbi presentati come criminali paranoici d'una ferocia che nessuna propaganda antiamericana sarebbe mai arrivata a immaginare.

1989. La storica corazzata «Missouri» della Marina degli Stati Uniti, a bordo della quale fu firmata la resa dei giapponesi al termine della seconda guerra mondiale, riceve la visita d'addio di Bush e parte per il suo ultimo viaggio verso San Francisco. Tra i marinai c'è Steven Seagal, ufficialmente sardonico capocuoco, ma pluridecorato e uomo di fiducia del comandante. Per festeggiare il comandante, sbarcano sulla nave dall'elicottero camerieri, musicisti, organizzatori d'una surprise-party e anche una intera compagnia di ballerine che, al momento giusto, devono uscire nude dalla torta di compleanno. I festeggianti sono in realtà criminali che, con la complicità del comandante in seconda, guidati da un collaboratore megalomane divenuto pazzo che la Cia vorrebbe eliminare e che non intende invece lasciarsi uccidere, si impadroniscono della corazzata, la occupano, uccidono i disobbedienti e cominciano a trattare per telefono la vendita dei missili. Seagal vigila, reagisce, si mette in contatto con le gerarchie della Marina, evita milioni di morti a Honolulu, combatte un gran duello di coltellate, uccide, sconfigge, vince.

Steven Seagal eroe americano in incognita sulla storica corazzata «Missouri»

Il film avventuroso, interamente girato nella scenografia della grande vecchia militare, è violento, semplice, abbastanza divertente. [l. t.]

TRAPPOLA IN ALTO MARE
(Under Siege)
Di Andrew Davis
con Steven Seagal, Tommy Lee Jones, Gary Busey, Erika Eleniak, Patrick O' Neal
Avventuroso, Usa, 1992
Cinema Lux di Torino
Manzoni di Milano; **Ambassade, Empire,** Eden di Roma

In scena al Ghione il lavoro di Grabbe

Don Giovanni e Faust una sfida incrociata

C'è più intelligenza che dinamica nella curata regia di Franco Ricordi

ROMA. Christian Dietrich Grabbe (1801-36) è ricordato per una decina di drammi visionari, concepiti su scala troppo grandiosa per il teatro dei suoi tempi. Pur acclamato come precursore geniale di altri grandi autori in tedesco - Hebbel per la tensione di intensità tragica, di Heine per l'importanza della componente sarcastica - non è quindi eseguito, con la rara eccezione del bizzarro «Don Giovanni e Faust», dove il numero dei personaggi e quindi degli attori è relativamente ridotto. Ascoltato anche a Parigi qualche anno fa, il testo era comunque (credo) del tutto inedito per l'Italia, e quindi a Franco Ricordi che ha senza coraggio lo propone al Ghione (fino al 14 febbraio) in una limpida traduzione di Anne-Heide Henschel).

La materia di «Don Giovanni e Faust» è quella annunciata dal titolo, ossia l'incontro fra i due atleti della sfida al conformismo, l'implacabile seduttore di Mozart e l'inquieto ricercatore di punti fermi oltre l'esperienza concepito da Goethe. Entrambi agiscono in un luogo simbolico chiamato Roma, e le loro vicende proseguono con ritmo alternato fino a incontrarsi alla fine. Entrambi corteggiano la bellissima donna Anna, che deve andare sposa a un don Ottavio: presentatosi come un eroe spagnolo al Governatore padre di lei, don Giovanni cerca di sedurla, e nel corso delle operazioni si batte in duello con il fidanzato e uccide il predetto Governatore. Frattanto un cinico, sfiduciato Goethe si aggira guidato da un mefistofelico «Cavaliere». Da ultimo entrambi i ribelli sono beffati ma irriducibili.

Il testo dove si affrontano il passaggio ma mai in modo argomenti come, per dirne solo qualcuno, l'europeismo; il luteranesimo; la sensualità; la lettura della Storia; il dissidio fra azione e contemplazione; il maschilismo, ecc., non dovrebbe lasciare indifferente nostra età enciclopedica. Purtroppo però scrittura lotta, forse invincibilmente, contro un suo funzionamento in scena. I personaggi di Grabbe agiscono poco e dialogano ancor meno; la maggior parte del tempo monologano, molto eloquentemente ma anche capricciosamente, per aiutarci a seguirli. Grabbe non perde tempo a renderceli interessanti, per questo invece di descriverli li prende già confezionati (questo è Don Giovanni, questo è Faust): ma il prezzo che paga è molto alto. Come regista, Ricordi ha curato la declamazione, e il dettato ci giunge a intoppi. Carla Cassola (il Cavaliere), Giancarlo Ratti (Leporello), ecc.; Ricordi stesso è un Don Giovanni dall'accettabile cliché di giovinezza impaziente e egoista; soprattutto, Antonio Pierfederici ha brillanti lampi di ironia come il Commendatore, e l'eccellente Duilio Del Prete è un Faust di autorevole, assorta malinconia. Non so quanto la scenografia di Ettore Guerriero, un cantiere di tubi Innocenti in cui a un certo punto cala un Monte Bianco di plastica impacchettato alla Boris Christo, aiuti il lavoro a comunicare sul piano immediato delle emozioni. Così anche i costumi, sempre di Guerriero, sembrano più intelligenti che dinamici; e insomma la confezione fa poco per alleviare la monotonia, e diciamo pure la noia, che 120' di ascolto di materiale in definitiva abbastanza ostico non possono, almeno a tratti, non produrre.

Masolino d'Amico

Desideri un'Alfa Romeo? Vieni da noi

IL MIGLIOR PREZZO A LIVELLO EUROPEO

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.

vetri el. ant. - ver... reg. - vetri atermici - schienale rib. chiusura sicurezza - in stazza - orologio digitale
LISTINO PREZZO EUROPA L. 15.930

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo -sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo d'aria
LISTINO L. 19.872 PREZZO

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - specchio dx elettr. - vetri el. ant. - predisp. impianto radio - vetri atermici - check panel - orologio digitale - bracciolo poggiatesta
LISTINO L. 28.024 PREZZO EUROPA L.

(PREZZI x 1000)

A.R. 1.8 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centr. - check panel - vetri atermici - predisposizione radio antenna lunotto
LISTINO L. 26.382 PREZZO EUROPA L. 24.290

A.R. 164 T.S. CAT.

servosterzo - chiusura centralizzata - alza cristalli - vetri el. - parabrezza atermico - specchio est. dx elettrico - tendina para sole - A.B.S.
LISTINO L. 38.008 PREZZO EUROPA L. 34.524

A.R. 33 1.8 ECO D S.W.

chiusura centr. - specchio dx - vetri el. - servosterzo lavalunotto - tendina copribagaglio - sedile sdoppiato
LISTINO L. 23.728 PREZZO EUROPA L. 21.265

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - servosterzo -lavalunotto -specchio rev. dx - sedile sdoppiato - tendina copribagaglio
LISTINO L. 21.038 PREZZO EUROPA L. 18.753

A.R. Spyder 2.0 i.e. CAT.

alzavetri elettrici - vetri atermici -antifurto - servosterzo predisposizione radio + 2 casse - orologio analogico
LISTINO L. 36.366 PREZZO EUROPA L. 32.876

A.R. 155 2.0 T.S. Cat.

vetri elettrici ant. - vetri atermici - sedile guida regol. in altezza - servosterzo -check panel - vetri blu - specchio est. dx elettrico
LISTINO L. 30.244 PREZZO EUROPA L. 27.845

A.R. 164 TD ECO

parabrezza atermico - vetri elettr. - servosterzo - vetri elettrici ant. - alla control -braccio ant. + post. - specchio est. dx reg. elettr. - A.B.S.
LISTINO L. 39.864 PREZZO EUROPA L. 36.207

A.R. 33 1.5 i.e. Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo -sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo
PREZZO EUROPA L. 21.645

A.R. 33 1.3 i.e. 4X4 S.W. Cat.

servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata -specchio est. dx + lavalunotto. - sedile posteriore sdoppiato -alla control - tendina copribagaglio
LIS... L. 2... PREZZO EUROPA L. 20.699

APERTO DOMENICA

vetture Km/0 e/o aziendali

Alfa Romeo

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino esaurimento e salvo errori 2/1/93 al 31/1/93

Il maltempo sconvolge i Mondiali di sci: anticipato di sette giorni lo slalom

Tomba: «Vogliono rovinarmi»

L'azzurro arriva e s'infuria: «Un complotto ai miei danni»
La Federazione prende le distanze: cambiamenti previsti

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è bufera dappertutto, non si vede e non si capisce più niente. Bufera sulla montagna, sul Mondiale, su Alberto Tomba che è arrivato a Morioka e si è trovato subito nel bel mezzo del casino, sballottato dai venti della polemica. Marc Hodler, vizzero, 72 anni, da 18 presidente della Federazione internazionale, si è presentato in sala stampa nel pomeriggio, bello pimpante, pronto a difendere le piste, le scelte della Fis, gli sponsor, il Giappone e questi assurdi campionati, tutto, e ha buttato il sasso nello stagno. Anzi un macigno che ha alzato un'onda grossa così.

Per parare i colpi bassi del tempo, ha detto il boss, gli organizzatori hanno pensato di rivoluzionare il calendario: le due libere stanotte, dato che è previsto una pausa nella tormenta, e lo slalom domenica, con ben sette giorni di anticipo sul programma. «Del resto tutte le federazioni sono state avvertite sull'eventualità di cambiamenti: qualcuno è arrivato in ritardo, peggio per lui».

Hodler parlava non noi italiani, anzi sospettiamo di fronte a venuto apposta, è chiaro il padrone del circo alludeva ad Alberto Tomba. «Sono dei bastardi che mi vogliono fregare, sanno che domenica non avrò ancora assorbito il fuso», ha detto il campione azzurro, e per poco non cadeva a terra svenuto. Un paio d'ore prima, in partenza, in mezzo a una foresta di microfoni, Alberto aveva confessato di puntare tutto sullo slalom, visto che in gigante, con questo pendio piatto basta un colpo di vento e ti fermi».

Lo scherzetto di Hodler, *in verità a salvare il Mondiale e non a mettere nei guai Tomba*, speriamo non giuriamo, restringerà l'azzurro a scendere in pista quattro giorni dopo il suo arrivo in Giappone, poco, e soprattutto nel giorno peggiore dei campionati, posto che abbiano ragione gli esperti meteo a prevedere tormenta di neve e nebbia, cioè le condizioni ambientali meno gradite al nostro eroe.

La scelta di anticipare lo slalom, a ben vedere, risponde a esigenze abbastanza logiche, osservando le cose dal punto di vista degli organizzatori. I quali, costretti dai disastri del tempo a tentare di effettuare stanotte le discese, si sono trovati nella necessità per chiari motivi televisivi di riempire il programma domenicale con una gara di prestigio. Lo slalom, appunto, con in pista Alberto Tomba, l'Uomo Bomba, Bakudan Otoko, come lo chiamano in queste lande, lo sciatore più conosciuto e amato dai giapponesi. Qualcuno ha avanzato il sospetto che Tomba sia stato punito, diciamo così, per aver partecipato alla cerimonia inaugurale, uno sgarro, ma questo ci sembra francamente esagerato. Semmai è importante stabilire se è vero quel che ha detto Hodler, e cioè che tutte le squadre sono state avvertite dell'eventualità di anticipare le gare.

«L'unica comunicazione verbale da parte della Fis riguardava un anticipo massimo di due giorni del gigante» ha detto Paolo Comollini, l'angelo custode di Tomba, aggiungendo che il programma di viaggio è stato fissato dalla Fisi. Alberto e gli altri slalomisti in un primo tempo dovevano lasciare l'Italia il 31 gennaio, poi è stato deciso di partire il 2 febbraio.

«Sapevamo dei possibili anticipi, niente da obiettare» ha detto il segretario della Fisi Roberto Contento. «Ho parlato con Thoeni e ci siamo trovati d'accordo sulla data di partenza» ha aggiunto Helmuth Schmalzl. «Se Alberto voleva partire prima, l'avremmo accontentato». «Quattro giorni sono sufficienti per assorbire il fuso» ha spiegato il medico della squadra azzurra Herbert Schoenhuber. Insomma, par di capire che nessuno si preoccupi troppo e che Federici tenda a prendere le distanze dagli scoppi d'ira di Tomba («Forse Alberto è un po' stanco», ha detto Schmalzl). Speriamo solo che in tutta la vicenda non ci sia stata qualche leggerezza.

A proposito di leggerezza, o peggio, vi raccomandiamo qualche battuta di Hodler. «Nessuno si può lamentare della pista: è la migliore che c'è in Giappone» ha detto con incredibile faccia tosta. E ancora, frasi celebri: «Abbiamo scelto Morioka per fare un omaggio ai giapponesi che stanno dando molto allo sci, anche se non abbiamo avuto pressioni dagli sponsors». «Qui c'è tanto vento, ma anche a Kitzbuehel soffia il föhn». Infine un'anticipazione: «Abbiamo capito che le combinate sono inutili: le cancelleremo, ma prima delle Olimpiadi di Lillehammer. E, di conseguenza, verranno abolite anche nella Coppa del Mondo».

Carlo Coscia

Un Tomba sorridente (in alto) nonostante la rabbia per l'anticipo Sopra, Morena Gallizio in azione

Gallizio quarta, che brava

Dopo lo slalom della combinata
Migliori tempi di Wachter e Vogt

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale ha preso il via, evviva, e l'onore è toccato alle ragazze con lo slalom speciale valido per la combinata. Non si è trattato di una gara a dir poco assurda. La prima manche è durata 33 secondi netti, un record di brevità, e nel tempo che i concorrenti hanno impiegato a scendere, le condizioni atmosferiche sono cambiate almeno cinque volte: sole, neve, bufera, di nuovo sole, tormenta. Il tutto accompagnato da violentissime raffiche di vento. Alla fine le sciatrici non vedevano neppure i paletti.

Ha vinto l'austriaca Anita Wachter davanti alla tedesca Miriam Vogt, ai primi posti le due grandi favorite per la combinata, ma la sorpresa più bella, per i colori italiani, è venuta da Morena Gallizio, 19 anni appena compiuti, la più giovane delle nostre atlete. Morena, al termine delle due manches, ha ottenuto il quarto tempo, rimontando posizioni visto che al termine della prima era invece settima.

La fidanzatina di Fabrizio Tescari avrebbe potuto fare anche meglio se non avesse commesso un errore nella parte iniziale della prima discesa. Bene si è comportata anche Bibiana Perez, alla fine nona, mentre Roberta Serra e Barbara Merlin sono uscite nel corso della prima manche.

Ieri a causa del vento che a tratti soffiava con raffiche a 100 chilometri l'ora, sono state annullate le prove della discesa femminile. [c. co.]

Slalom femminile (valido per la combinata): 1. Wachter (Aut) 1'08"88; 2. Vogt (Ger) a 2 centesimi; 3. Rodling (Sve) a 1"11; 4. Gallizio (Ita) a 1"52; 5. Hrovat (Slo) a 1"11; 6. Andersson (Sve) a 1"28; 7. Hunsson (Sve) a 1"75; 8. Maier (Aut) a 1"80; 9. Perez (Ita) a 1"87; 10. Kjoerstad (Nor) a 1"96; 11. De Pourtales (Ghr) a 2"07; 12. Berge (Nor) a 2"26; 13. Medzhiradska (Slo) a 2"81; 14. Schuster (Aut) a 2"96; 15. Street (Usa) a 3"63; 16. Tarasovicova (Slo) a 3"98; 17. Bournissen (Svi) a 5"89; 18. Ruthven (Can) a 6"16; 19. Cavagnoud (Fra) a 6"28; 20. Haeusl (Ger) a 7"65.

Volley a Napoli

Il ct Velasco critica le sceneggiate

NAPOLI. La semifinale di Coppa Italia fra Maxicono e Messaggero è stata una partita-spettacolo per i parmigiani in quattro set durati ben 150 minuti. Pallavolo-stellare che ha entusiasmato per la sua intensità i cinquemila fans napoletani. Un'autentica festa rovinata però dal comportamento delle due panchine.

La scintilla l'ha accesa il da romagnolo Peppino Brusi, il Passatore «molto poco cortese». E se il suo altor ogo parmigiano Arisola è rimasto a lungo tranquillo eclissandosi sotto i cardi di baffoni, lo stesso non è riuscito al tecnico brasiliano Bebeto che non ha mai stinco di santo quando giocava.

Gli arbitri Achille e Cinti hanno sentito di mostrare il cartellino rosso. In cuor loro hanno pensato che espellere i due principali reprobi avrebbe danneggiato maggiormente la colpevole Parma visto che l'apporto dell'allenatore in panchina vale senza dubbio di più di quello di un ds sia pure esperto. Fatto all'inizio del 4° set hanno chiamato i due capitani Masciarelli e Bracci invitandoli a calmare le rispettive panchine e l'esperto con sincerità ha risposto: «Se li manda via, giochiamo con più tranquillità».

La sceneggiata delle panchine non è piaciuta al ct Velasco: «Perché spendono i soldi per un convegno per educare i tifosi ad evitare la violenza quando i più quotati dirigenti mostrano di sapersi comportare in modo corretto e sportivo, quando i giocatori in fondo sono stati bravissimi? Non voglio immaginare cosa poteva accadere se quell'atteggiamento si fosse verificato in una partita dei playoff, una grande seguito di pubblico emiliano e romagnolo. E' ora di darsi una regolata se non vogliamo che il volley diventi peggio del calcio. E' un vero peccato in una partita eccezionale e di grandissima intensità». Elogi poi dal tecnico per Carlao, Giani e Bracci, per i giovani Gravina e Sartoretti ed ammirazione per Fonin e Gardini, Vullo e Blangè.

Mario Da Costa

SPORT FLASH

Rugby, mano pesante del giudice sportivo

VENEZIA. Ancora dure sanzioni del giudice sportivo della Federazione Rugby che, in merito alle partite di sabato e domenica, ha squalificato per sei gare Di Tizio (Baker Livorno), per quattro Cicino (Scavolini Aquila) e per due Checchinato (Lloyd Rolico). Sono inoltre state multate Livorno (350 mila lire) e Benevento (220 mila lire).

La padrona dei «Reds» sospesa per razzismo

CHICAGO. Il Major League di baseball ha squalificato per un anno, multandola di 25 mila dollari, Marge Schott, proprietaria delle squadre dei Cincinnati Reds, per aver fatto dichiarazioni razziste ed etnicamente offensive. La Schott, che dovrà frequentare corsi di istruzione multi-culturale, è stata nel guai da una denuncia di un suo ex dirigente che ha detto di stato licenziato perché criticato alcune espressioni razziali e religiose della donna.

Ippica, Lester Piggot ritorna alle corse

DUBAI. Il 57 anni Lester Piggot, reduce dalla rovinosa caduta che l'ha tenuto per mesi lontano dalle piste, torna alle corse. Il più famoso fantino britannico parteciperà a quattro delle sette gare in programma all'ippodromo Nad Al Sheba, per i colori dello sceicco Ahmed Bin Rashid Al Maktoum, membro della famiglia reale del Dubai. Manca alle piste dal 31 ottobre quando, durante una gara in Florida, il suo cavallo si spezzò una zampa, travolgendolo nella caduta. Nell'incidente riportò la frattura della clavicola e di due costole.

Olimpiadi: più spese per l'alta tecnologia

ATLANTA. Il comitato organizzatore dei Giochi di Atlanta ha reso noto che il costo globale delle Olimpiadi 1996 sarà di 1,47 miliardi di dollari (2200 miliardi di lire), l'8% in più rispetto alle precedenti stime. Il comitato, che ha annunciato di aver abbandonato l'idea di includere il golf nel programma olimpico, ha detto che le spese in più riguardano maggiori costi nel campo dell'alta tecnologia.

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

L'INTELLIGENZA DI UNA GRANDE OPPORTUNITA' FINANZIARIA.

LEASING A COSTO ZERO IN 24 MESI.

Per scegliere l'auto del cuore i Concessionari Alfa Romeo vi offrono un contratto SAVALEASING comodo e completo su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo, per avere subito e pagare tranquillamente l'auto che desiderate. Esempio **Leasing. Alfa 155 T.S. 1.8:** prezzo L. 21.300.000 (immatricolazione esclusa). Anticipo L. 6.890.000; valore di riscatto L. 426.000; importo da finanziare L. 14.484.000; 11 canoni bimestrali posticipati da L. 1.316.727; spese apertura pratica L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%. Tutti i valori sono al netto di IVA.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO A 20.000.000 SENZA INTERESSI.

I Concessionari Alfa Romeo, se lo preferite, vi offrono l'intelligente opportunità di un finanziamento SAVA, fino a 20.000.000 senza interessi, in 18 mesi, su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo.
Esempio **Tasso Zero. 155 T.S. 1.8:** prezzo L. 26.382.000 chiavi in mano*. Anticipo (compresa IVA e messa su strada) L. 6.382.000; importo da finanziare L. 20.000.000; durata 18 mesi; n° 18; importo rata L. 1.111.120; scadenza 1° rata: 35 giorni; spese per apertura pratica L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%; T.A.E.G. (Indicatore del costo globale del credito): 1,582%.

In alternativa è possibile ottenere un finanziamento di pari importo con durata da 24 a 48 mesi con interessi ridotti del 50%.
Esempio **Riduzione** (50% sugli interessi). **155 T.S. 1.8:** prezzo L. 26.382.000 chiavi in mano*. Anticipo (compresa IVA e messa su strada) L. 6.382.000; importo da finanziare L. 20.000.000; durata 48 mesi; n° rate 48; importo rata L. 549.740; scadenza 1° rata: 35 giorni; spese apertura pratica L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 14,32%; T.A.E.G. (Indicatore del costo globale del credito): 15,99%.

Concessionari Alfa Romeo

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni vedi foglio e tutte altre condizioni praticate da SAVA e consultare i fogli informativi pubblicati come previsto dalla legge. Non è cumulabile con altre in corso ed è valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria, ad esclusione delle serie speciali. L'offerta è valida fino al **28 Febbraio 1993.** È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo. * Prezzo non comprensivo dell'imposta regionale e provinciale di trascrizione.

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a [illegible] agio [illegible] vie dello shopping come [illegible] strade, autostrade, [illegible] fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera [illegible] ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica [illegible] CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezio[illegible] rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze fino [illegible] 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi [illegible] la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a [illegible] le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bel[illegible] vedere, [illegible] da vivere, [illegible] Panda vi libera da ogni problema [illegible] traffico, parcheggio [illegible] consumi, ma vi libera [illegible] dal pagamento [illegible] super[illegible] [illegible] fuoristrada. Infatti ne [illegible] esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuo[illegible] [illegible] 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

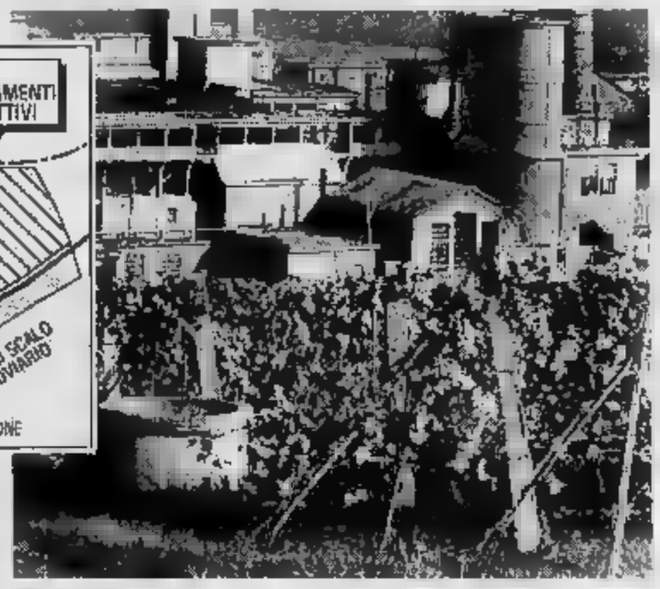
51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Comune e imprenditori uniti per gestirla

L'area sorgerà in regione Porporata [illegible] superficie [illegible] 400 [illegible] metri quadrati



Pinerolo, contro la crisi arriva l'area industriale

«Sull'area industriale il Comune di Pinerolo si gioca la credibilità». L'assessore [illegible] Lavoro Elvio Rostagno non ha dubbi [illegible] soprattutto vuole stringere i tempi per tradurre [illegible] progetto in realtà. Stasera, nell'incontro conclusivo [illegible]a conferenza economica del Pinerolese, lancerà la proposta [illegible] [illegible] della giunta: «L'area è quella prevista dal piano regolatore [illegible] regione Porporata - spiega Rostagno -: siamo orientati verso un piano per insediamenti produttivi di iniziativa pubblica, che permetta l'acquisizione comunale dei terreni con vincolo dai prezzi, oltre all'accesso ai finanziamenti Cee ed [illegible] contributo regionale».

[illegible] quasi [illegible] mila [illegible] quadrati previsti nello strumento urbanistico, per [illegible] [illegible] parla soltanto di un primo stralcio, anche perché il Comune difficilmente [illegible] la farebbe [illegible] dotare di *servizi* l'intera [illegible]. [illegible] parte una sfida.

«Agli imprenditori proponiamo un consorzio con il Comune e, fra pochi giorni, [illegible] [illegible] bando li inviteremo a farsi avanti» aggiunga Rostagno. D'accordo i sindacati: «Gli imprenditori, per la prima volta, rischieranno in proprio - dice Vittorio Federico, responsabile della Camera del lavoro -. Per l'area chiediamo prezzi controllati e non speculativi».

Per l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò «sarebbe inutile mettere in piedi strumenti che poi [illegible] decollano».

Intanto, il Pinerolese resta la quarta circoscrizione problematica [illegible] del Piemonte. Da 15 anni a questa parte, ogni discorso sull' [illegible] industriale at[illegible]zato [illegible] valenza comprensoriale si è rivelato alla fine una bolla [illegible] sapone; mentre è sorto un microcosmo di localizzazioni indiscriminate che non [illegible] *servite* ad [illegible]gliare la presenza industriale e, [illegible] che mai, a fare sì che il territorio sia oggi in grado di rispondere alla con[illegible] delle strutture ellestite [illegible] dai francesi appena al [illegible] [illegible] Alpi. [a. tav.]

IN CANAVESE

Lo stampaggio cerca tecnici

Richiede nuove figure professionali lo stampaggio a caldo per poter soddisfare le esigenze [illegible] [illegible] che si [illegible] trasformando. E' emerso da un'indagine della Regione Piemonte su un campione di aziende specializzate dell'Alto Canavese. In particolare si rileva la necessità [illegible] creare la figura del «tecnico di stampaggio», un addetto che conosca le dinamiche del lavoro ed abbia una professionalità di livello medio alto. L'indagine ha evidenziato una decisa diminuzione [illegible] richieste per quelle figure professionali meno specializzate, [illegible] cui addetto polivalente d'ufficio [illegible] addetto polivalente [illegible] produzione meccanica. Non si [illegible] cenno all'avvio di corsi di formazione per le nuove figure professionali. E secondo gli imprenditori «resta la questione dei costi energetici troppo elevati».

Il sindaco chiude la discoteca più grande d'Europa

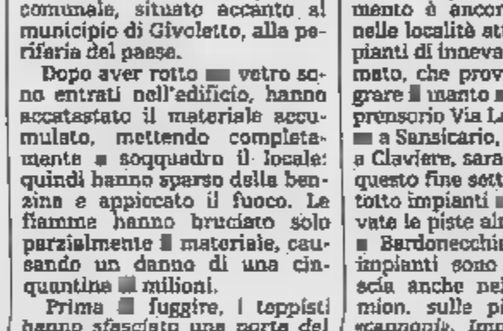
Airasca senza Mitos

«L'accesso al locale dalla statale del Sestriere crea problemi» Replica il titolare: «Da anni il Comune continua [illegible] perseguitarmi»

Il sindaco di Airasca Rinaldo Borda ha bloccato il «Mitos», la discoteca più grande d'Europa, cmciogata per 4000 posti, [illegible] pace di accogliere fino a [illegible] persone. E' stata chiusa [illegible] tempo indeterminato dopo [illegible] sopralluogo degli agenti della Questura.

Il titolare, Franco Onofri, aveva aperto il locale, durante le festività natalizie, nonostante fosse privo della licenza, rilasciata dal Comune.

La decisione di bloccare la discoteca ha innescato nuove polemiche [illegible] il proprietario e il Comune. Spiega Franco Onofri: «Stanno facendo di tutto per ostacolarmi: da 19 anni combatto per l'apertura [illegible] questa discoteca in grado, tra l'altro, di aiutare notevolmente l'economia [illegible] Airasca». E aggiunge: «Mi hanno imposto oneri [illegible] urbanizzazione altissimi, circa 900 milioni, perché hanno voluto considerare [illegible] locale [illegible] un'attività turistica [illegible] che commerciale e mi stanno facendo attendere [illegible] una [illegible] giustificazione questa licenza».



Per il «Mitos» chiusura a tempo indeterminato

Replica [illegible] sindaco Borda: [illegible] discoteca si crea un'unica preoccupazione: si trova a due passi dalla statale del Sestriere e lo svincolo che porta al locale crea notevoli problemi alla viabilità». A quando [illegible] soluzione? «Abbiamo chiesto un parere all'Anas: [illegible] a giudizio dei loro tecnici non esistono problemi [illegible] non sono necessari ampliamenti della strada avviserò [illegible] pratica per la concessione [illegible] la licenza».

Truffa [illegible] Piossasco

Anziani derubati da [illegible] ispettrice Inps

Oltre al danno, la beffa. Una coppia di pensionati di Piossasco, Giovanni Gontero, 87 anni, invalido, e la moglie di 85, Ono[illegible] Blandino, [illegible] in via Ferrari 17/3, si è vista portare [illegible] i gioielli [illegible] famiglia [illegible] [illegible] coppia di truffatori e non potrà nemmeno ottenere il risarcimento; la loro assicurazione non intende infatti rifondere il danno, perché i ladri [illegible] entrati in casa senza l'uso della violenza.

E successo l'altro giorno; una donna si è presentata dicendo «Sono funzionaria Inps. Se compilate un modulo avrete la possibilità di vedervi aumentare la pensione». Mentre i tre, [illegible] discutevano, un complice della donna è entrato in casa e ha rubato gioielli per milioni.

Teppisti [illegible] Givoletto

Via a fuoco il magazzino del [illegible]

I vandali hanno preso d'assalto, la [illegible] il magazzino comunale, situato accanto al municipio di Givoletto, alla periferia del paese.

Dopo aver rotto [illegible] vetro sono entrati nell'edificio, hanno accatastato il materiale accumulato, mettendo completamente [illegible] soqquadro il locale: quindi hanno sparso della benzina e appiccato il fuoco. Le fiamme hanno bruciato solo parzialmente [illegible] materiale, causando un danno di una cinquantina [illegible] milioni.

Prima [illegible] fuggire, i teppisti hanno sfasciato una porta del municipio e imbrattato i muri con alcune scritte. Ai carabinieri sarebbero giunte segnalazioni che potrebbero portare presto all'identificazione dei vandali.

La mappa della neve

Sulla Via Lattea in [illegible] [illegible] impianti

La neve si fa desiderare. Si [illegible] bene in quota, dove l'innevamento è ancora sufficiente, e nelle località attrezzate [illegible] impianti di innevamento programmato, che provvedono ad integrare [illegible] manto [illegible]. Nel comprensorio Via Lattea, da Sestriere a Sansicario, da Sauze d'Oulx a Claviere, saranno in funzione, questo fine settimana, cinquantotto impianti [illegible] 73. Bene innevate le piste alte dello Jafferau, [illegible] Bardonecchia, dove tutti gli impianti sono in funzione; si scia anche nell'area del Colomion, sulle piste coperte dai «cannoni». Immutata la situazione a Prali, che offre 4 impianti aperti in quota (compresa la seggiovia) e due [illegible] basso. Nelle Valli di Lanzo, skilift per principianti, innevati artificialmente, a Balme e Ala di Stura.

PROVINCIA FLASH

Quassolo, operaio cade da impalcatura

Lidio Maneo, 56 anni di Ivrea, è rimasto ferito ieri pomeriggio cadendo [illegible] un'impalcatura di [illegible] metri. Soccorso dai volontari [illegible] Croce [illegible] [illegible] grave all'ospedale di Ivrea. Ha riportato la f[illegible] della colonna vertebrale [illegible] del bacino.

Ivrea, precipita [illegible] [illegible]icone [illegible]

Celestina Pistono, 76 anni, ha perso la vita ieri mattina cadendo dal balcone al primo piano della [illegible] casa, in stradale Torino. La pensionata [illegible] facendo la pulizia; forse si [illegible] sporta troppo dalla ringhiera ed [illegible] precipitata. [illegible] [illegible] sul colpo.

Burolo, il Sanpaolo apre nuovo sportello

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha inaugurato [illegible] [illegible] sportello a Burolo, al [illegible] della statale per Viverone. Lo sportello è denominato «Ivrea 3».

Rivara, [illegible] [illegible] mostra di icone

Prorogata di due settimane l'apertura della [illegible] di icone russe ospitata nei locali del castello. La decisione è stata pre[illegible] dopo che le 75 opere d'arte erano state trafugate e poi recuperate dai carabinieri.

Caselle, aperta [illegible] verifica di giunta

Verifica politica in giunta per la scadenza del termine stabilito per la staffetta dei sindaci [illegible] dc e pds. A Federico Zovattari dovrebbe subentrare Giorgio Aghemo, ma le trattative sono complicate dalla spaccatura della [illegible] per Mappano. Due dei tre esponenti in Consiglio hanno infatti ritirato l'appoggio alla maggioranza in seguito all'esito del referendum nella frazione, isolando l'assessore mappanese al Bilancio Michele Sole.

Luserna, [illegible] la [illegible] acquedotto

L'acquedotto sarà gestito dal Consorzio Acea di Pinerolo. Con una valutazione di 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni si chiude la lunga trattativa per il controllo [illegible] un'acqua nota per la [illegible] qualità.

La TALPA di città

STAVO sul divanetto del barbiere, aspettando il mio turno, avevo chiuso gli occhi, pensavo a una cosa che ora non ricordo, di nessuna importanza, probabilmente, come sempre. Ho sentito esplodere una voce infuriata. Ho aperto gli occhi nel barbaglio della bottega rimessa da poco a nuovo, tutta specchi: il giovanotto che mi precedeva era in piedi con mezza faccia coperta di bioccoli bianchi e mezza rasata. «Questa è incoscienza, incoscienza, incoscienza...» strideva. Cercava di strapparsi l'asciugamano dal [redacted]. I bioccoli bianchi gli si sfarinavano intorno. Ce l'ha fatta a fatica, a liberarsi, ha buttato l'asciugamano per terra, l'ha pestato sotto i piedi. E se n'è andato, stridendo sempre più. Il barbiere [redacted] pareva troppo scosso. «Sono nervosi», ha detto, «troppo nervosi. Mi ha chiesto: "Ma lei cosa fa per [redacted] attaccarmi l'Aids?". E io gli ho risposto: "E lei cosa fa per non attaccarlo a me?". Hanno i nervi a fior [redacted] pelle. Chissà, [redacted] il rasoio che li spaventa. [redacted] vuole accomodare?...».

La tentazione

«Uno, l'altro giorno, mi ha detto: "E se le chiedessi di tagliarmi la gola?"» mi racconta il barbiere, non lo sento neppure, il [redacted] rasoio è una delizia: ogni tanto rinuncio a farmi la barba, mi concedo la libertà di farmela fare. «Ho dei buoni clienti», dico, conciliante: «E lei come se l'è cavata?», «Gli ho detto: "Se vuole, [redacted] può sempre [redacted]. Ma c'è [redacted] pagare un supplemento. Tutto costa a questo mondo, non si può far nulla gratis, ormai". Non mi ha più rivolto la parola». Il barbiere [redacted] ha l'aria di scherzare, ha piuttosto l'aria di chi fa un discorso d'affari, riferisce di una trattativa di lavoro, di una decisione presa su cui è incerto se si sia comportato bene o male, se abbia fatto il proprio interesse. Gli restano dei dubbi. «La maggior parte della gente è stanca di tirare avanti senza promesse né speranze», [redacted], «A casaccio. Ma non vogliono prendersi la responsabilità...».

Attenzioni

«Un altro, l'altro giorno, mi ha detto: "Ho bisogno d'attenzione io, lei non mi guarda abbastanza". Non ho capito bene», continua il barbiere. «"Con [redacted] l'ha?" gli ho chiesto. "Con lei" mi ha detto, "non è il modo di comportarsi con un cliente". "Si spieghi con un esempio", ho suggerito. Non volevo crederci». «Ma sono tutti così i suoi clienti?» protesto, vagamente a disagio per quello che potrà dire di me appena [redacted] ne sarò andato: nessuno è senza peccati, purtroppo. [redacted] tempi [redacted] cili», sentenzia il barbiere, «non ci volevo credere, ma lui è stato chiaro: "Lei guarda più la Meri di me. Sta sempre a guardarla e di me se ne frega". Vuol sapere [redacted] finita?». Non sono sicuro di volerlo, ma lui ormai è lanciato. «Mi è toccato mandare la Meri in retrobottega sinché [redacted] l'ho rimesso a posto. E poi voleva pagarmi di meno. Ha fatto un casino per aver lo sconto per [redacted] attenzione...». La Meri conferma. [redacted] bellissime labbra, ma non dovrebbe far vedere i denti ferini.

[redacted] de[redacted]

Un'iniziativa del Piccolo, ne parla Dettori

Giulia Lazzarini e Giancarlo Dettori nello spettacolo «Il Campiello» di Goldoni

«Applauso a Goldoni» Milano si mobilita

MILANO. Il Piccolo Teatro celebra il bicentenario della morte di Carlo Goldoni (1 febbraio 1793) con una manifestazione che domani sera coinvolgerà tre teatri nelle rappresentazioni di altrettanti capolavori goldoniani: «Arlecchino servitore di due padroni», «Le baruffe chiozzotte» e «Il campiello». Quest'ultima commedia debutterà proprio domani al Piccolo e vedrà in scena 11 attori, fra [redacted] Giancarlo Dettori, Luigi Diberti, Valentina Fortunato, Giulia Franzoso, Giulia Lazzarini e Gianni Mantesi.

Al termine delle tre rappresentazioni, gli attori delle «Baruffe chiozzotte» e del «Campiello» raggiungeranno con i costumi di scena il teatro-studio dove si [redacted] una speciale veglia in onore di Goldoni. «Applauso a Goldoni» è il titolo della celebrazione goldoniana.

Alla serata saranno presenti gli attori, i tecnici, gli amici del teatro, naturalmente il pubblico e poi ancora i Giovani del Teatro alla Scala e gli allievi della Scuola del Piccolo Teatro (appartenenti al [redacted] Eleonora Duse), diretta da Giorgio Strehler. Le musiche eseguite durante «Applauso a Goldoni» [redacted] di Mozart e Galuppi.

Ma ecco [redacted] pensa Giancarlo Dettori dell'iniziativa teatrale: «Sono [redacted] uno degli ideatori della serata perché ricordare Goldoni significa ricordare il lavoro svolto da [redacted] uomo che personalmente considero al pari [redacted] Goethe e Dante Alighieri. Noi italiani siamo abituati a dimenticarci in fretta delle persone e delle cose e soprattutto negli ultimi anni più di [redacted] volta i francesi, gli spagnoli e a volte anche gli inglesi ci hanno ricordato, rappresentandoli, personaggi storici della cultura italiana».

Qual è l'invito [redacted] rivolge ai milanesi?

«Di venire a vedere questo "Campiello" che Strehler ed io abbiamo cercato di cambiare, di rappresentare in maniera diversa. In seguito, e lo dico da cittadino comune, mi piacerebbe che la gente per una sera decidesse di commemorare un uomo che [redacted] significato [redacted] altissimo per la nostra cultura. Un uomo che ha permesso all'Italia di essere invidiata, copiata, applaudita».

Luca Doninelli

TEATRI

Dimetto
v. Dimetto 6/A
Tel. 875.185
Ore 15,30
[redacted]

[redacted] Off
v. Dupré 4
Tel. 392.822.62
Ore 21
Teatro Out Off presenta **Exodi** di J. Joyce, trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boccolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con F. Bolelli, E. Maggi, F. Alunno.

[redacted]
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.65
Ore 21
Disposto a tutto
Testo e regia E. Vaime e M. Micheli con Maurizio Micheli, C. Salerno, A. Ralli, musiche L. Petruno.

[redacted]
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21
OGGI RIPOSO

[redacted] Fo
via Savona [redacted]
Tel. 837.97.32
RIPOSO

[redacted] Sipario
v. S. Marco 34
[redacted]
Ore 21
[redacted]

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 55.31.58.96
Ore 20,45
Irma presenta: **Due abbiamo un'abitudine la notte** di L. Costa, M. Cirri, S. Fiorentino, G. Melazzi, con Lalla Costa e Giorgio Melazzi, regia R. [redacted].

Tdi Elio
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.81
Ore 20,45
Teatri Uniti presenta **Rasoi** di E. Moscato, regia di M. Martone, e **T. Servillo** con G. Curcione, I. Esposito, L. Forte, L. Miglietta, M. Manchisi, V. Modica, E. Moscato, T. Servillo, T. Taluti

[redacted] Arberto
v. D. Crespi 8
Tel. [redacted]
Ore 21. La Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta: **Lulù 3** di Carlo Bertolazzi, regia Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Mercalli 3
Tel. 86.48.49.66
Ore 21
[redacted]

Teatro [redacted]
v. Bolivar 17
Tel. 89.51.54.480
Ore 21
Compagnia Luca Fagioli, **«Questione di centimetri»**

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.858
Krypton Produzioni presenta **Me-Dea** drammaturgia M. Palladini, regia G. Castelluccio.

T. [redacted]
v. Pastrengo 16
[redacted] 607.16.96
Ore 21
Teatro del Buratto presenta **Adolescere** di e con J. Cappi [redacted], musiche Carlo Claudo Capelli.

Arci [redacted]
v. Hoepli 3/B
Tel. 870.702
[redacted]

[redacted] Soc.
a. [redacted] 27
Tel. [redacted]
Ore [redacted]
RIPOSO

[redacted] Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. [redacted]
Ore 18
Boemamusica/ Fontanateatro presentano **La gente che conta.**

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22: **Piano bar.**

BOSEQUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 9. Tel. 86.40.05.60. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22: **A mode nostra.** Spettacolo di musica e cabaret con Alessandra Roberta Maggioni, Norberto Midani, Valentino [redacted], Vincenzo Lo Iacono.

[redacted]' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Ore 22. **Moda & Musica** con Bob & Don, Carola Caruso, California Dance Group, Alfredo Nocera, Cabaret con Marco Milano.

CAFE' TEATRO MOBIL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22[redacted] all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via L. il Moro [redacted] tel. 89.12.20.24. [redacted] Milano jazz gang.

DERBINO CABARET, via Del Maiocchi, 46/3. Tel. 54.54.731. Ore 22,30: **Grancabaret** con Dado Tedeschi, Leonardo Manera, il gomitolo, Ranzo Schiroli.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [redacted]. Tel. 02/894.09.821. Ore 22,30: **Mediomusicone jazz machine.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: **Musica dal vivo** con la band dell'Americano a Parigi e Ribaltil Isola.

MIDLAND DISCOBAR, P.le Bianconcino, 2. Tel. 895.1632. Ore 22,30: **Musica A[redacted] 70-80-90.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30: **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.02.10.71-78.00.05.28. Ore 22,30: Golden classic [redacted] dedicata a **Sister Sledge** e [redacted].

[redacted] Sforza, 49. Tel. 839.1674. Ore 22,30: **Jazz Academy trio.**

[redacted] via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22: **Baby negao band.**

R. TEATRINO, Lgo C. Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50: **Sexy show.**

[redacted], via [redacted], 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30: **«Se le tasti...»** con Gianni Pallavicini [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06 Or.: 16/18/21,15 Vers. Orig.
Ingr. 10.000

1492, la conquista del [illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta [illegible] Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20'. **Avventura**

Anteo
v.Milazzo 9. Tel.659.77.32
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo Galleria
v. Da Cristoforo 2
Tel. 760.390 Or.: 14,50
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Luna di [illegible]
di P. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054 [illegible]. 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 78.02038.06 Or.: 14,20
16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. [illegible]
Commedia

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h
Commedia

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cesalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. [illegible]
Commedia

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 66.95.779 Or: 16,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

La [illegible] ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir [illegible] giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44'
Commedia

Colosseo S. Alien
[illegible] cuore in inverno
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' [illegible]

Sala Chaplin
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. 1h50'
Drammatico

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h
Commedia

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori [illegible]
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5'
Comm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.64
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Use 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05'
Avventura

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 88.82.752. Or.: 15
16,50/18,40/20,50/22,30
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Eluard (Ingl./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, lavora alla regina, cambia sesso per non obbedire né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40'
Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
L. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10'
Thriller

Maestoso
p.le Lodi 38
Tel. 55.16.438. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h
Commedia

Manzoni
v. [illegible]40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]ppata in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '[illegible] — Due militari traditori cercano di [illegible]bare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'
Avventuroso

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Body Of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h
Thriller

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05'
Avventuroso

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23. Or.: 14,50
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000

[illegible]
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'
[illegible]

Nuovo Arti
Corso Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.46. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo ritrovando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'
Cartoni animati

Nuovo [illegible]
v. Torraggio 3
Tel. 87.59.89.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. [illegible] 1h 50'
Dramm.

Odeon 5 Sala 1
[illegible]. - v. S. Radeg[illegible]
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,35/0,50
Ingr. 10.000

di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
[illegible]

Odeon 5 [illegible] 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'
Avvent.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Comitone, A. Heber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distributori di documenti, meghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55'
Commedia

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05'
Avventuroso

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15
17,25/20/22,30/0,45
Ingr. 10.000

[illegible]rdia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata [illegible] fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto [illegible]o e romantico. N. V. 2h10'
[illegible]

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

Puerto [illegible]ondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. [illegible]. 2h
Commedia

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

I signori [illegible]lla [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05'
[illegible]

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h
[illegible]

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible]ta [illegible] in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testim[illegible] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h
Commedia

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'
Drammatico

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.36. Or.: 15
16,50/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo ritrovando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'
Cartoni animati

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 35
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sex and Zen - Il tappeto di carne
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. [illegible] 16 1h35'
Erotico

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03. Or.:
15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [illegible] 10'
Horror

President
largo Augusto 1
Tel. 79.02.21.90 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'
Drammatico

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Colkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 35'
Commedia

Tiffany
c. Buenos Aires 36
Tel. 29.51.31.43.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N.V. 1h 30'
Comico

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47 Or.: 16,50
18,40/20,30/22,30
L. 10.000

Lettera da Parigi
di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non violenta.
1h 45'
Drammatico

SALA CHAPLIN

Mac e i suoi fratelli

Va in scena alla Sala Chaplin «Mac», parabola del sogno americano [illegible] le avventure [illegible] [illegible] fratelli di origine italiana, operai edili tutti casa e cantiere che negli Anni [illegible] fanno il grande balzo e diventano piccoli imprenditori. Diretto e interpretato da John Turturro.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. [illegible]000. Or.: 18; 20,15; 22,30 **Caccia [illegible] farfalle.**
[illegible] v. Torino 30, tel. 87.48.28. L. 7000. **Una estranea tra noi.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.28. L. 7000. Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 5000. Or.: 18 **Volere volare, segue Film contro il fumo.** Or.: 20 **Volere volare, Oppio per oppio; La cabina.** Or.: 22 **Volere volare.**
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20, 22 **The Rocky horror picture show.** V.M. 14. Ore 24 **Tokio decadence.** V.M. 18. Domani **Bruno Bozzetto story,** retrosp. di B. Bozzetto.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese, 45. L. 2.000. Or.: 10, Problemi oggi in Africa **Lasfi.** L. 5.000 or.: 21 **La plage des enfants perdus,** regia J. Ferreti.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Or.: 20,30; 22,20 **Italia-Germania 4 a 3.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingresso con tessera. Or.: 21 Cinetorium **«Madame Bovary»,** I. Huppert, J. F. Balmer. Reg. C. Chabrol.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.677. L. 4000. Or.: 17,30 Rass.: L'avanguardia storica, **Entr'Acte,** di R. Clair (1924); **La coquille et le clergyman,** di G. Dulac (1927); **Un chien andalou,** di L. Buñuel (1928).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. Or.: sp. 10,30 **Milena depravazione anale - Mamestare.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. Or.: sp. 15 **Doppio buco della marchesa di Cirlò - Oscene prestazioni di Karin.**
ASTOR c. Buenos Aires 38. L. 10.000. Or.: sp. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA v.le Monterosa 65. L. 10.000. Or.: 10,30 **Violenza erotica - La soffitta intima di mia zia erotica.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Maurizia in multiorasi super anal.**
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Or.: sp. 10,30 **Promessa di libidine - Titillation.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 10.000. Or.: sp. 15 **La cavalcata delle stallone nero.**
CITTANOVA v. Giambellino 163. L. 10.000. **Cosce calde.**
DIAMANTE v. F. Filzi. L. 3000. Or.: sp. 13 **Oral anal perversion.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luana la porcona.**
EMBASSY v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali - Adolescenti per maschi superdotati.**
HERMES v. D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Luana e il satiri delle porcone - La moglie esperta.**
LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Perversi giochi erotici.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Bocca bianca e uccello nero.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: sp. 13 **Puledre calde e provocanti - Aula 69 lezioni di sesso.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Or.: sp. 14,30 **Il segreto di Maurizia - Giochi anali a colpo grosso.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Or.: sp. 14 **Black anal.**

TENNIS

MURATTI INDOOR

8-14 FEBBRAIO FORUM

TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI

RETE BOXOFFICE ITALIA TELEFONO 02/29010335

PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709800

BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P.LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Compraboxe
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14,45 Tuttobasket
15,15 Redazionale
16,30 Fatti, figure, realtà
17 — Starlandia
17,50 Villa Arzilla, telefilm
19,20 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,20 Aria pulita a Vicenza
19,30 Tva Notizie
20,05 Barney Miller, telefilm
20,30 Rubrica d'informazione
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Auto oggi-motori, rubrica
22,30 Tva Notizie
23,05 Mago Alexander
0,30 Girone A, rubrica

RTTR

8,15 Stampa oggi
9,30 R.T.T.R., shopping
11 — Junior Tv
12,15 Break notizie
12,30 Dancin Days
13,15 R.T.T.R., notizie
[illegible] R.T.T.R., shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancing Days
18,50 R.T.T.R., donna
19,15 R.T.T.R., notizie
19,45 R.T.T.R., sport
19,55 Scaffale d'autore
20,30 Ero uno sposo di guerra, film
22,15 R.T.T.R., notizie
22,45 R.T.T.R., sport
22,55 Scaffale d'autore
23,30 Accadde a Brooklyn

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News Hour, tg internazionale
11 — Sempre Insieme, prop. comm.
12 — Mezzogiorno in notizia
12,30 Speciale Moda 1992-93
12,45 Veneto news, notiziario
13 — Music television, musicale
16 — MTV'S Greatest Hits, musicale
17 — MTV Coca Cola Report, musicale
17,15 MTV At the Movies, musicale
17,30 MTV News at night, musicale
17,45 MTV 3 from 1, musicale
18 — Yo! MTV raps Today, musicale
18,30 MTV Prime, musicale
19,15 Veneto news, notiziario
20 — First Business, notiziario
20,30 I grandi reportage, docum.
21,30 Mick Veriano, telefilm (r)
22,30 Side out, rubrica sportiva
23,30 Ciak si gira, rubrica cinema (r)
24 — Veneto news, notiziario (r)
0,30 Company and Dance, musicale
0,45 I poteri misteriosi, prop. comm.

Tele Garda

16 — Peyton Place, telefilm
18 — Boutique dell'arte
19 — Lotte di classe, telenovela
19,30 Tg nove, news
20,30 TV varità con G. Funari
22,30 Tg nove, news
23,15 Zona franca con G. Funari
0,15 Cerrione for bene l'amore

Teledelta

14,30 Question time
15,30 Mastermind
16 — Bitte
16,15 Jackanory
19 — Bbc news from London
20,30 The Britton empire
21 — Paul Daniel
21,50 Terry Wogans friday night
23,30 Jobling sport
1 — Teledelta informa

Teleregione

8 — Baby show, rubrica
9 — Bia, cartoni animati
9,30 America selvaggia, doc.
10 — Favole di Esopo, cartoni animati
10,30 Avventure a Cibra, telefilm
11 — Week end, rubrica cinem.
11,10 Spazio redazionale
13 — Visionair, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Detective, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera
16 — Speciale spettacolo
16,05 Colpi su colpi
17 — Colorina
18 — Mariana - Il diritto di nascere, tn.
19 — Tgr
19,20 Week end
19,30 Cartone animato
20 — Sister kate
20,30 Il caso Lindbergh, miniserie
22,30 Tgr
22,45 Sognando 13, settimanale
23,15 Pigs Today, film
0,45 L'oroscopo a cura di L. Fortuna
0,50 Andiamo al cinema, rubrica inf.
1,45 Week end, rubrica di informazione

Antenna 3

12 — Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes + zoom
13,15 Condo
13,50 Tg flash
14,05 3° millennio
14,20 Benetton rugby
16 — Lacrime di gioia
16,45 Notes + zoom
17 — Redazionale
17,15 Semifinale Coppa I.
18,45 3° millennio
19 — A/3 notizie TV-PD
19,15 Notes
19,30 A/3 Notizie TV-PD
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie VE
20,35 Fuoco dal cielo
22 — A/3 notizie VI
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie PD
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie TV-VE
24 — Teolemoli d'occhio
0,30 La grande lotteria

Reteazzurra

10,45 La Provinciale, telenovela
11,30 La poesia, questa sconosciuta
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — La Provinciale, telenovela
19 — Reteazzurra autosport
19,20 La Provinciale, telenovela
20 — News, 1ª edizione
20,30 Qui Padova, approfondimenti
21 — Rassegna di quadri, 1ª parte
22 — Reteazzurra notizie, 2ª edizione
22,15 Rassegna di quadri, 2ª parte
23 — News, 2ª edizione
23,20 Reteazzurra autosport
0,20 Reteazzurra notizie, 3ª edizione
1,15 News, 3ª edizione

Telemuovo

9 — Terror farce commando, film
11,10 L'edicola
12,35 Tg studio
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran Torcolata, televignetta
13,45 Match music, programma mus.
14,30 Quel che conta è il conto in banca, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, programma mus.
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolata, televignetta
19,55 L'opinione a cura di Mario Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale edizione sera
20,45 The Jar, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 I classici di E.A. Poe: Lo scarabeo d'oro
1,45 Telegiornale

Telepace

14,15 Lancillotto 008, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
[illegible] Only Cartoons, cartoni
16,30 Lettere al Direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
[illegible] Lo specchio magico, cartoni
16,50 Lancillotto 008, telefilm
17,15 Tenente O'Hara, telefilm
18,05 Il selvaggio mondo degli animali
18,30 Amici fiori, rubrica
19 — Gli artigianati del regno, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 Only cartoons
20,30 Cultura Arti Mestieri
21 — The alien force
21,25 Il selvaggio mondo [illegible] animali
21,50 Il medico risponde
22 — [illegible] di vini
[illegible] Tele Pace Notiziario

Italia 9

9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Non solo filcio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubriche
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
16 — Charleston club
17 — Vetrina
18 — Via delle rose
19,30 Moda donna
20,15 A... come amore
22,15 Occulto 9, diretta
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà

Telepadova

7,50 G. I. Joe, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni
[illegible] Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani, telef.
12 — Cara cara, telenovela
13,05 I Campbells, telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News Line, linea notte
14 — Aspettando il domani, telef.
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 [illegible]co rosa
15,50 [illegible] redazionale
17,15 [illegible] al cinema
17,30 Sette in allegria
17,45 I campioni del Wrestling
18,15 G. I. Joe, cartoni
18,30 A tutto gas
19 — Sette in chiusura
19,15 News line
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 Amici più di prima
22,20 News line
22,35 Colpo grosso story
23,35 Andiamo al cinema
23,50 Paura nella notte, film
1,50 New line
2,05 Il sasso nella scarpa
2,10 Speciale spettacolo
2,20 Colpo grosso story

Tele Commerciale Alpina

8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,50 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, progr. musicale
16 — Huckleberryfilm, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Cyberg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Tgg giovani, informazione
19,15 TCA notizie
[illegible] Tuttosalute, rubrica di ottica
20,10 Sotto il naso, di C. Cappellani
20,20 Al bar del rione
20,30 V.I.P.
21 — I racconti della frontiera, telefilm
22 — TCA notizie
22,25 Tuttosalute, rubrica di ottica
22,50 Al bar del rione con Franz e Beppi
23 — Sotto il naso, di G. Cappellani
23,05 Videovetrina
0,15 TCA notizie
0,35 TCA videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 I due supermatti, cartoni animati
14,30 Chiesa nel mondo, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Super classifica, cartoni animati
17 — Angoscia, film
18,30 Sguardi sul mondo, docum.
19 — Parlamona, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
20 — Super classifica, cartoni animati
20,30 Uomini d'oggi, rubrica
21 — Codice d'onore, film
22,30 Giorno dopo giorno, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Enti: viaggio nella ricerca

Teleportdienone

11 — Canta Italia, musicale
12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Cartoni animati
15 — Fusiones, telenovela
19 — 1 X 2, rubrica
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Speciale regione
20,30 Audrey Rose, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 1 X 2, rubrica
23,30 Mod Squad, telefilm
0,30 Lucy show
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy club

Telefriuli

11 — I giorni di Brian, telefilm
11,55 Tg [illegible]
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubriche
13,55 [illegible] flash
14 — Union fur, commerciale
14,30 Il tappeto orientale, commerciale
15 — Anna ed il suo re, telefilm
15,30 Fantastandia
15,45 Centro pelli, commerciale
16 — White Florence
16,50 Iranian loom
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, rubriche
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telefriuli sera
19,25 Speciale regione
19,40 Il comune della settimana
20,30 Diagnosi
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telefriuli notte
23 — Centro pelli
23,15 Diritto radicale
23,30 Il tappeto orientale

Rete Nord

9,30 Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Fiore selvaggio, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Documentario
14,30 Iranian loom tappeti
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Il capitano di Castiglia
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Sesto senso, telefilm
20 — Documentario
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Il romanzo di Mildred, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Singapore, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Il diavolo al comando, film

Videopordienone

7,30 Tg regionale 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — After mash, telefilm
10,30 Innamorarsi, telenovela
11,30 Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Huck Finn, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Apollo 8: volo intorno alla Luna
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Yamagon, cartoni animati
18,30 Cyberg
19 — Tg regionale 2ª edizione
19,30 Tg speciale, notiziario
20 — Commerciali
21,30 Tg regionale 3ª edizione
22 — Squadra emergenza, telefilm
23 — Forza mare, sport
23,30 Tg regionale 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

8 — Tva Expò
11,25 El Gatedel, [illegible] di A[illegible]
11,40 Tva flash
11,45 [illegible]
12,15 Villa Arzilla, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia, rubriche di giochi
14 — Tva expo
16,50 El batedel, a cura di A. Bertolazzo
16,55 Tva flash
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,25 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,20 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Pianeta previdenza
20,15 Tva ore 19 - salotto
20,30 Diagnosi conduce prof. Tracca
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Nero su bianco, rubrica
23,55 Notizie alla brace, replica
24 — Tva notizie notte
0,30 Film
2 — Tva notizie notte
2,30 Ferore, film
4 — Tva notizie notte

Grande Italia Tv

7,15 Nodo alla gola, film
9 — Grande Italia tv notizie
9,15 La famiglia Hohenek
11 — Iranian loom tappeti
10,30 I tre Moschettieri, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Uomo e terra, documentario
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Il buon Samaritano, film
16,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Il Vangelo, rubrica
21 — Appuntamento con il parlamentare, rubrica
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Benvenuto straniero, film
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 La dalia azzurra, film

TV7

8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — La poesia questa sconosciuta
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Bulldog, film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Sanità, parliamone
15 — Paola e Francesca, film
16,15 Okay motori, settimanale
17 — Parliamo di salute
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 Pediatrica, rubrica
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Okay motori, settimanale
22,45 Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News, quinta edizione
— Programmazione Notturna

TV7 Pathé Triveneta

8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartone
9,20 Ruscirà la nostra carovana, telefilm
9,45 Servizi speciali, redazionale
10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,25 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,25 Destini, telenovela
18,50 Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,45 Metronews, rubrica
23,10 Servizi speciali, redazionale
23,40 Villa Arzilla, telefilm
0,10 Sirina forze, telefilm

Serenissima

8 — Tutti i miei domani, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna
9,40 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisolo in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
14,15 Ginnastica per tutti
16,30 Giolo e giolelli
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — La droga, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Telecantanna

16,40 Monty Nash, telefilm
17,10 Fauna selvaggia, telefilm
17,35 Il mare è grande, telefilm
18,25 Alle soglie dell'estinzione
18,50 Incontri con il Vangelo
19 — Speciale regione
19,15 Rta news
19,45 Bianco neve, documentario
20,20 Dottore Jekyll e Mr. Hyde, film
22 — Sergente Preston, telefilm
22,30 Rta news
23 — Superman uomo veloce, film

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Starlandia
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Informazione commerciale
19,15 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Gente motori no stop
22,30 Telegiornale
23 — Tarzan grande
24 — Telegiornale

Telealto Veneto

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia..., e il ficio ti travolge
11,50 Guerriero consiglia, rubrica
12 — Canta Italia..., e il ficio ti travolge
12,45 Crazy Club, musica per giovani
16 — Speciale spettacolo
19,15 Veneto sera, telegiornale
19,45 Master economia, rubrica
20,30 Calcio fans, rubrica sportiva
21,15 Medicina in tv, rubrica medica
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Master economia, rubrica
24 — Veneto sera, telegiornale
0,30 Master economia, rubrica
0,45 Stilista Centro pelli
2 — Stilista Lady Cà d'oro

Telearena

9,10 Telefilm
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — TG, prima edizione
14,30 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — Destini, telenovela
19 — Mentor tv, rotocalco economico
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop
23,30 Previsioni del tempo
23,35 Telegiornale
23,15 Telestigo e Telecanto
23,25 Master, rotocalco economico
23,50 Rubrica

ATR

8,50 Consigli per la salute
9,50 After Mash, telefilm
10,35 Studio rock, programma musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
15 — Moda donna
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte donna
18,30 Gazeta Italia, rubrica
19 — Proposte
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
23 — Squadra d'emergenza
0,45 Varietà

Telequattro G.T.

12 — [illegible]
12,10 L'Ispettore Bluey, telefilm
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Operetta, operetta!
14,25 Week end
15,55 Girone A: i migliori gol della serie C
16,45 Andiamo al cinema
16,55 Cartoni animati
17,30 La storia del rock
18 — Filo diretto
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20 — Speciale regione
20,10 Basket only
20,30 Palaé, film
22,15 Filo diretto
23,40 La pagina economica, replica
23,45 Fatti e commenti, replica
0,15 Basket only, replica
0,30 Prima pagina, replica

Telesudtirol

6,55 Vicki
8,45 Trick 7 - Die Besten Zeichentrickfilme
9,25 Pierre und Ise
9,50 Dschungelbuch
7,15 Die schneidige Maus von Montana
7,45 Familie Feuerstein
8,15 Hart aber herzlich
8,05 Fjelch des Friedens
9,55 Die kalte Hand des Schicksals
11,35 Die Strassen von San Francisco
12,35 Bill Cosby Show
13,05 Perry Mason
13,55 Die Nilte von Okinawa
15,50 Hart aber herzlich
16,45 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
18,50 Pierre und Ise
17,15 Widget - Der kleine Wächter
17,40 Mäuse an der Macht
18,05 Familie Feuerstein
18,35 Bill Cosby Show
19,15 TRS - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Terror an der Highschool
21,50 RTB - Tagesthemen
22,05 Miss Hammer
23,05 Chins O'Brien - Teil 1
0,45 Pro 7 Nachrichten
0,55 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
1,45 Pro 7 Nachrichten
1,55 Iron Thunder, Fantasy-Film England, 1990
3,25 Pro 7 Nachrichten
3,35 Perry Mason
4,25 Film gegen Casablanca, Krieg-Film Deutschland, Italien, Frankreich, 1967
5,50 Fjelch des Friedens

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Venezia, il Teatro Stabile del Veneto [illegible] Bosetti

Sconosciute «Massere» in onore di Goldoni

Oggi, vigilia delle celebrazioni del bicentenario della morte a Parigi di Carlo Goldoni, al Teatro Goldoni [illegible] il Teatro [illegible] del Veneto diretto [illegible] Giulio Bosetti porta in scena la prima assoluta [illegible] una propria produzione: [illegible] massere», ovviamente [illegible] Carlo Goldoni, per la regia di Gianfranco De Bosio. Sarà presente il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. Dopo [illegible] serie [illegible] [illegible] veneziane, lo spettacolo sarà presentato [illegible] Veneto e [illegible] altre città italiane, in attesa di compiere una lunga tournée all'estero.

Rappresentata per la prima volta nel «Carnovale» dell'anno 1755, la commedia è «più veneziana» [illegible] tutte le altre, [illegible] lo stesso commediografo scrive in occasione della stampa: «Chiesi tutti gli anni sull'ultimo del carnovale ho usato dare al pubblico [illegible] commedia per [illegible] paese nostro, di stile e di carattere veneziano... questa, che ora pubblico colle stampe, è più veneziana delle altre finora esposte...».

La commedia è imperniata, come dichiara il titolo, sulle serve, quattro [illegible] al servizio di altrettante famiglie borghesi: la vecchia Rosega, piena di fantasie amorose, Zanetta, in rivolta contro i padroni, la privilegiata Gnese, si servizi di un dottore, e la giovane Meneghina, che cerca di migliorare la sua condizione vista l'indigenza [illegible] famiglia dove lavo-[illegible]

Le massere [illegible] corteggiate dai vecchi Biasio e Zulian e dal giovane Anzoleto, commesso bramoso [illegible] divertimenti. Dorotea, la padrona di Zanetta, [illegible] assillata dal demone del gioco, mentre Costanza, padrona di Rosega, usa l'arma della sottomissione per [illegible] la sua battaglia col marito, l'infedele Raimondo. Scritta in lingua veneziana, la commedia rende in versi martelliani la freschezza del linguaggio parlato, esplorando vari livelli espressivi dal popolare al borghese, in cui l'osservazione [illegible] realtà diventa ricerca continua.

La scelta della commedia ha valore programmatico: il giudizio della critica contemporanea indi-[illegible] in «Le massere» uno dei tanti capolavori poco conosciuti [illegible] geniale poeta. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Sister Act**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308. Or.: 17 18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Italia — **Luce rossa**
v. Garibaldi 3
Tel. 940.164. Or.: 15,30 17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000

PADOVA

Altino — **Sister Act**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Arcobaleno — **Escondido**
v. Reni 2
Tel. 800.820
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Astra — **Luna di fiele**
v. Aspetti 57
Tel. 804.078
Or.: 17/18,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Giri — **Guardia del corpo**
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Concordi — **Trappola in alto mare**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Mignon — **Al lupo Al lupo**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Quirinetta — **Luna di fiele**
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Supercinema — **Dracula**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

ROVIGO

Corso — **Sister Act**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.950
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Odeon — **Luna di fiele**
v. Manzoni 16
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

TREVISO

Astra — **Body Evidence**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17,15 18,55/20,35/22,15
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Corso — **Al lupo Al lupo**
v. Dei Popolo
Tel. 548.322
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Edera — **Il danno**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Edison — **Codice d'onore**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 1
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Embassy — **Guardia del corpo**
Lgo Allinis
Tel. 542.624.
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Hesperia — **Luna di fiele**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Piccolo Edera — **I protagonisti**
p. Martiri di Belfiore 2
300.224
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Spacek (Usa '92) — Un truce produttore deve da odiati minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Basic Instinct**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,15/18,30/21,15
Ingr. 9000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Centrale — **Trappola in alto mare**
San Marco 1806
Tel. 52.28.201. Or.: 16,30 18,30/20,10/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Olimpia d'Essai — **Luna di fiele**
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ritz — **Sister Act**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica stravolgerà la loro vita. N. V. 2h

Rossini — **Dracula**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

MESTRE

Agorà Mignon — **Guardia del corpo**
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

MESTRE

Corsino — **Sex and Zen**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615. Or.: 18,15 20,15/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese Vis. V.M. 18 1h35'

Corso — **Dracula**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Dante d'Essai — **Luna di fiele**
v. Samaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Excelsior — **Sister Act**
p. Ferretto 16
Tel. 988.664
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Palazzo 1 — **Il Bacio**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. V. M. 14 1h45' Ultimi giorni — Drammatico

Palazzo 2 — **Codice d'onore**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

San Marco — **Trappola in alto mare**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

VERONA

Astra — **Sister Act**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà vita. N. V. 2h — Commedia

Corallo — **Luna di fiele**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.900
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Corso — **Sex and Zen**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,05/18,35/20,20/22
. .
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

Dracula
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Maroncelli — **Codice d'onore**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
TEATRO

Nuovo — **Dracula**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591. Or.: 18,45 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Rivoli — **Guardia del corpo**
p. Bra
Tel. 590.866. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e . V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Arlecchino — **Body of evidence**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Corso — **Sister Act**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Ap. or.: 16
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Italia — **Codice d'onore**
c. Pescheria Vecchia 95
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Odeon — **e topi**
c. Palazzo 186
Tel. 543.482
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ricercato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Palladio — **Guardia del corpo**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Roma — **Dracula**
p.zza Filippini 5
Tel. 321.999. Or.: 16,30 17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Dracula**
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Verdi — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.938
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
C. Columbus, M. Cullin, J. Peacl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri stortunel. N.V. 1h 45' — Commedia

Vittoria — **Il**
p. Vittoria 41
Tel. 530.283.
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

PORDENONE

Capitol —
v. Mazzini 58
Tel. 26.068
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Centro A. Moro — **La città della gioia**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 9000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge le carestie. N. V. 2h 15' — Dramm.

PORDENONE

Cl — **Sister Act**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 20/22
Ingr. 7000 (escl 5000)
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, geniaturono scozzese, lavorato della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Ritz — **Codice d'onore**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

v.le Martelli 2
Tel. 26.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Guardia del corpo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'

Capitol — **Luna**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra di alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Centrale — **Sister Act**
v. Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro . N. V. 2h

Ferrotel — **La bamba di Lou Ju**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 9000 + Ingr. 9000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lecsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una co chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 45'

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Puccini — **Furetti Escondido**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

TRIESTE

Ariston — **Sister Act-Una sorella in abito da suora**
v. Gesù 14
Tel. 304.222. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Excelsior — **Luna di**
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Grattacielo — **Dracula**
v.
. 788.158
.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Mignon — **Sister Act-Una in abito da suora**
v.le XX Settembre 37
Tel. 760.847.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica loro vita. . V. 2h

Nazionale 1 — **Trappola in mare**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. . 1h 50'

Nazionale 2 — **Guardia del corpo**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Nazionale 3 — **Singles**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Bogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, netturbino di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Nazionale 4 — **Il Danno**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Sala Azzurra — **Body of evidence**
v. Muratti 2
Tel. 787.300 - Or.: 17 16,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Guardia del corpo**
v. Strober 5
Tel. 975.864.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Filmclub —
v. Streiter 5/D
Tel. 974.295
Or.: 15/16/20/22
Rassegna cinema australiano

Eden — **Dracula**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

M. Concordia —
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TRENTO

Astra — **Dracula**
c. Buonarroti 18
Tel. 829.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Modena — **Il danno**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 229.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Roma — **Codice d'onore**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.296
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Vittoria — **Sister Act**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

TEATRI

TEATRO AL DELLA A. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iachetti **Don** .

TEATRO TONIOLO. Ore 21 Ombretta Colli **Donne in amore** di Alfolsio, Colli, Gaber. Regia Giorgio Gaber. Repliche fino al 7.

FE Campo San Fantin, tel. 521.01.61 Oggi riposo. Domani ore 15,30 **Faust** di . Gounod, con C. Merrill, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repl. fino al 6/2.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo . Regia di Gianfranco Bosio. Repliche fino al 10. Il 14 febbraio concerto di **Francesco De Gregori**.
calle Vallaresso, tel. 522.29 39. Ore 21 comp Ileana Ghione-Carlo Simoni **L'importanza di chiamarsi** D. Wilde. Regia di E. Fenoglio. Repliche fino al 7.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 988.979. Ore 21 cooperativa Clapa di Pordenone Claudia Contini **Il manelogo Arlecchino.** Repliche fino al 7.

piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 6 e 7 febbraio Valeria Moriconi **Traversi.** Regia Giuseppe Patroni Griffi.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Reg. di Saverio Marconi. Repl. fino al 7

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. L'8 febbraio Giancarlo Sbragia **Dottor Jekill e Mister Hyde**, di Duccio Tessari, regia Duccio Tessari.

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Ore 20,30 Arca Azzurra Teatro **La provinciale di Jimmy**, di Ugo Chiti. Repl. fino al 7/2.

VICENZA

ASTRA corso Barche, tel. 323.725. Il 9 febbraio Alessandro Benvenuti **Due d'acqua** di Alessandro Benvenuti

piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 6 febbraio compa Giorgio Totola .

ALCIONE via Verdi 20. Il 5 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Maglie Droide** di e con Claudio Bisio. L'11 febbraio Freak Antoni e Paco D'Alcatraz con Dandy Bestia.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Ore 20,30 **Lansky** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 13 febbraio.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** di Dario Fo. Regia D. Fo. Repl. fino al 7. Il 10 febbraio **Yan Koopman e Tini Mathot** (clavicembalo).

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 7/2 Teatro Assolo **Come Policlino**, di Leonardo Lepri. Dall'11 febbraio ore 10 Teatro prove La bella addormentata nel bosco.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Manovale e gentiluomo.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo. **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc Sylvie Valayre e ationa di . Mascagni, direttore Sanza. Repliche fino al 14.

CRISTALLO via Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 20,30 Teatro dei Filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare Regia N. Garella. Repliche fino al 7 febbraio. Il 7 febbraio ore 11 Corso di teatro ragazzi.

MIELA. Il 6 febbraio Jazz con il quintetto inglese **3-Steps for the poor.** Il 16 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear.**

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 10 febbraio Antoni c'è gente in Italia intelligenti.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 9 jazz ne attraverso il sassofono Grossman Quartet

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA s. Interna 2, t. 523.503. Il 6-7/2 ore 20,45 B. Quadrosi, Galindri, De Capitani **Le bottege** di Rainer Werner Fassbinder da C. Goldoni. Reg. F. Bruni, E. De Capitani.

ALDO MO- 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola Capre** Ugo Betti. Con Moschin. Regia Moschin.

UDINE

CO. Cas di Georg Trakl, regia Cesare Lievi. Repliche fino al 9. Il 7 Gigli e Lucia Oseliero **Le favole terribili.** Pomeriggio per bambini.

PALAMOSTRE. Dal 26 febbraio Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia Maria Grazia Cipriani. repliche fino al 28.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Balani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Balani da **Michel Kohlhaas** di H. von Kleist.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 febbraio Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie** di Israel Horowitz regia G. Sepe. Repliche fino al 14.

(Auditorium). 20,45 T. delle Briciole **Pinocchio**, di C. Collodi, L. Quintavalla.

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 262.320). Ore 20,30 Gianni Agus, Anita Laurenzi, Aldo Reggiani, Tullio Valli **Non** di Julien Green, regia Sandro Sequi. Repliche fino al 7/2.

TEATRI

RAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato **Volevamo essere gli US**, testo e regia di Umberto Marino.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto Brodsky Quartet. musiche di Haydn, Schostakovic e Schumann.
TEATRO DUSE via Carbonia 42, t. 231636. Fino a domenica **A piedi [illegible]** pérock, di N. Simon, con B. Castellitto, L. Pandi e L. Maglero. Da martedì N. Manfredi in **Parola d'onore... parola**
TEATRO TESTORI-INTERACTION via Torino 2, tel. 368 708. Fino a domenica **Sogno di una notte di mezza estate**, uscio del Camillo. Lunedì concerto **Vinicio Capossela**. Da martedì a giovedì **I registrati**, regia Marco Martinelli.
TEATRO DEHON via Libia, 59, tel. 344.772. Fino a domenica **Il bugiardo** di Goldoni, con Antonio Salines, Gianni Galavotti.
TEATRO DI VITA via Porselungo, 7, tel. 61.96.777. Domani e sabato **La voce umana** al cello di J. Cocteau e N. Baker. 12-14 febbraio **Riva abbandonata** da H. Muller.
TEATRO SCUOLA HOLDEN via S. Vitale 15, tel. 328 231. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 50.75.185. Fino a domenica **Feste di gruppo non gatte**, di Garnier e Giovannini, con G. Bremieri, G. Jannazzo e M. Merlini. Martedì e mercoledì **Il giorno della tartaruga**.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Domani ore 17,30 concerti **I Filarmonici del Teatro Comunale**, violino solista e direttore R. Bonucci, musiche di Mozart. Domenica ore 11 Quartetto di Bologna, musiche Haydn, Debussy.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.809. Domani ore 16,30 **Tagliatelle**. Domenica ore 15,30 **La vendetta della rana**.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Da domani **Racconto proustiano** di Luigi Gozzi, con Manuela Mandracchi, teatro Nuova Edizione, repliche fino al 28 febbraio.
LA MONTAGNA. Ore 21 Concerto jazz
CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 40b, tel. 265 416. Ore 22 concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.561. Ore 22 quintetto Piero Odorici.
CASSERO piazza di porta Saragozza 2, tel. 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30.
CAFE' TEATRO BARFIELD. Cabaret.
STUDIO8. Ore 21,30 **Antipasto**, da Arya, di e con [illegible] Belarni.
[illegible]IO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.82.44-601.507. Domani e domenica **Alla diavola** di e con P. Handel. Martedì e mercoledì **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli.

CALDERARA
TEATRO NONO. Domani **La signorina Papillon**, di E. Benni, con Calonia, Aberti, De Panfilis, Lobaloroni.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica **Filobolus danza Oriente**.
TEATRO NUOVO. Oggi e domani **Anna** di e con Gioele Dix.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Domani e domenica **La duchesse del Valentin**, Compagnia operaia «Capocci» di Genova.

CESENA
TEATRO BONCI. Ore 21 **Jack lo squartatore** di V. Franceschi, con Alessandro Haber. Domenica concerto jazz quintetto Roberto Fabbriciani, Massimo Scaglioni, Massimiliano Damerini, Massimo Moriconi, Tullio De Piscopo. Musiche Ellington, Rollins e Roach. Martedì e mercoledì **Non c'è domani** di J. Green.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Lunedì Volevamo essere gli US di Umberto Marino.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Oggi e domani **Salomè** di Wilde e di Strauss, Compagnia italiana di operetta

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 Orchestra della Toscana, direttore Lu Jia, Coro scuola musicale di Fiesole, musiche di Schubert e Brahms. 19 febbraio: Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MASINI. Ore 21 [illegible]Orchestra Emilia-Romagna «Toscanini», direttore Piero Bellugi, pianista Roberto Cappello. Musiche di Busoni, Schoenberg, Wagner.

FORLI'
TEATRO ABITA. Riposo.
PICCOLO. Ore 21 **Forza maggiore** Dreidle di e con Giuseppe Sala.
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 2[illegible] Compagnia Pantalope Pramilla.
M[illegible]
T[illegible] Domani Maggi '93 farà [illegible] capriccio danzato in quattro movimenti. Compagnia Terra di danza. Martedì concerto Orchestra da [illegible] di Monza, direttore K. Orbelian, musiche di Liszt, Mozart e Calkovskij.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani e domenica Remigio Gomez 'n **Il bell'italiano in Sunset-Blvd**.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Domani orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Toscanini», direttore P. Bellugi, [illegible] R. Cappello. Musiche di Busoni, Schoenberg, Wagner. 11-14 febbraio **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.

MELDOLA
TEATRO [illegible]. Ore 21 **La vedova allegra** di F. [illegible] vane compagnie di operetta di Com[illegible]
[illegible], Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] COMUNALE. Per rassegna [illegible] stamo degli altri sweet, questa sera alle 21 Jon Rose e Fiasco.
MICHELANGELO. Da lunedì a giovedì **Don Chisciotte, la vera storia di Cervantes e suo doppio**, [illegible] di Enzo Iacchetti.
STORICHE. Fino a domenica **Quasi fantasmi** di E. De Filippo, con Luca De Filippo. Ivo Garrani. Martedì e mercoledì **Sabbiature** con A. Finocchiaro, S. Orlando, regia Daniele Luchetti.

MODENA
TEATRO MESSICO via Garibaldi 16, tel. 218.878. Ore 21 concerto Ornella Vanoni.
TEATRO DUE viale Bosatti 12/a, tel. 23.02.42. Fino al 14 febbraio **Mandorle di New York** di E. Erba, con Luca Zingaretti e Bruno Armando.
TEATRO PICCOLINI. Fino a domenica **Sala** da gioco di A. Gurney, con A. Panelli. Mercoledì **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde, con I. Ghione, Carlo Simoni
TEATRO AL PARCO. Ore 9,30 Il Teatro delle Briciole presenta il ritmo della terra, laboratorio-concerto del percussionista L. Bosi. Ore 11 **Cenerentola?** visita guidata alla mostra di strumenti a percussione.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Stasera ore 20 e domenica ore 15,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Monicelli, maestro concertatore e direttore Ivor Bolton, regia Graham Vick. Orch. teatro comunale di Bologna.
POLITEAMA Martedì e mercoledì concerto Fabrizio De André

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Domani **Forza maggiore** Dreidle di e con Claudio Bisio.
TEATRO SARA. Ore 21 Trio di Fiesole, musiche di Dvorak, Brahms.

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 458 811. Dal 10 al 12 febbraio **Sogno di una notte di mezza estate**, Aterballetto, coreografie Amedeo Amodio. 21 febbraio concerto Orchestra [illegible] Kertész, direttore Claudio Abbado.
TEATRO ARIOSTO piazza Vit[illegible], tel. [illegible]. Fino a domenica **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domani concerto Ivana Fossati

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Domani **La principessa della Czarda**, Giovane compagnia di operetta di Comico Abbiati. Domenica Anna di e con Gioele Dix.
[illegible]ANNI [illegible]
[illegible]COMUNALE. Stasera e domani Corpo [illegible]nto con Lucia Poli

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO [illegible] Martedì [illegible] dietro [illegible]theatre.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 **Alla diavola** di e con Paolo Handel. Martedì concerto Ornella Vanoni.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
[illegible].: fer. e festivo 16/18.10/20.20/22,30
Rid. Agis
Mario, [illegible] e Mar[illegible]
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — **Commedia**

Adriano [illegible]
v. S. Felice 52. Tel. 555.127
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Ingresso 18.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Apollo
v. 300 Aprile 8
Or. fer. 20; fest. 16/22,30
Rid. Agis e stud.
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 - Or.: 15
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Siegel, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consegna delle teste di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3
Tel. 266.629
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con [illegible]
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella [illegible] apericolata di Laura [illegible] V. M. 14 2h — **Thriller**

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.265
Or.: fer. 16,30/1[illegible]
22,30; fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la [illegible] suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h — [illegible]

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,50
Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Capitol II
v. Indipendenza 74
T. 249 309. Or.: 15,10/17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible]ste del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca [illegible] sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. [illegible] 1h 35' — **Erotico**

Capitol 3
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Forde (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstara di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or.: fer. 20; fest. 16
ult. 22,30
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, R. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America dalla grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. [illegible] Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

Corallo Nuovo
v. Sardegna [illegible]
[illegible]. 542.701. Or.: fer. 20
fest. 16. Ult. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi. In concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di [illegible] alla fine del[illegible]. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20/22,30 Sab e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: 15,45
17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Lobini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — **Commedia**

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30;
fest.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e lì unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — **Commedia**

Imperiale
v. Indipendenza 8
Tel 223.[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible]
v. da' Monari 9
Tel. 226.504. Or.: 15,35
17.50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]ni
v. Saffi 58. Tel. 418.605
Fer. 20/22,30. Sab. Fes.
16,30/17,45/20/22,30
Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Pacco doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — **Commedia**

[illegible] Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Fer. e fest.
16,30/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene [illegible] dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. [illegible] — **Avventuroso**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Moderno
v. Venturoli, 30. T. 341.821
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre ladri dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
[illegible]/22,[illegible]
Ingr. 10.000. Rid. Agis
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest.
15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage)
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] die. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' [illegible]

Nuovo Smeraldo
v. Toscana, 125 (parch. auto)
T. 473659 - fer. 20,40/22,35
fes. 15/17/18,50/20,40/22,35
L. 10.000. Rid. Agis
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Nuovo Splendor
v.[illegible]51. T[illegible]
Fer. e fest.
15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

[illegible] Sala A
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest. 15,15/17,45
20,15/22,40
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

BOLOGNA

[illegible] B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Ore 15/16,45/18,35/20,30
22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Odeon Sala C
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 17/18,45/20,35/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Ingr. 10.000
Lettera da Parigi
di U. F[illegible]ani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, prima sposate, poi separate, con bambini a carico. Non visto. 1h 46' — **Drammatico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20,30/22,30; fest.
16/16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Wills (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alle lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Fest. dalle 15,10
Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — **Thriller**

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — **Drammatico**

Roma D'Essai
v. Fondazza 4
Tel. 347.470
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — **Commedia**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5
Tel. 585.253
Fer.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore (A few good men)
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno. N.V. 2h20', in versione originale. — **Drammatico**

[illegible]
Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 3529. Fer. 20
fest. 14/Ult. spett. 22,30
The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h — **Canto, musicale**

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467. Fer. 16
fest. 14/Ult. spett. 22,30
Ing. 4000
RIPOSO

[illegible]
v. Bellinzona 6
Tel. 494.33. Fer. 20
fest.: 14; ult.
Ingr. 4000
RIPOSO

Galliera
[illegible] 25
[illegible]. 3774. Fer.: 20
fest.: 15; ult. 22,30
Rid.
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — **Avventuroso**

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824, Fer.: 20
fest. 14/16,40/19,20/22,30
Ingr. 3000
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 - Fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 4000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '90) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha avventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' — **Thriller**

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Fer.: 20 Fest.: 15 ult. 22,30
Ingresso L. 5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — **Commedia**

[illegible]
Lumière
v. Pietramellara 55/A
tel. 523.539
Ingr. 5000
Ore 16 **L'ora degli inizi** di Mario Salotto
Ore 18,30 **Continuo silenzio**
Ore 20,20 [illegible]
Ore 22,30 **Cecite alle farfalle** di O. Iosseliani

[illegible]
Studio
v. Corticella 56. T. 378.096
Or.: 10,30; ult. 22,30
Riduzioni
Ver. 16
Il succhiatore della [illegible]

Continental
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.671
Fer. e fest. 15 ult. 22,30
Ver. 16
Segreta voglia bestiale

Excelsior
v. della Grazie 7
Tel. 63.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis
Segreta voglia bestiale!

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare

Capitol
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Luna [illegible] fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Eliseo 2
v.le Carducci
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — **Thriller**

Jolly
v. Lugaresi 202.
T. 331.504. Fer. 20/22,[illegible]
fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
Rassegna
RIPOSO

Verdi
v. Sostegni 7
Tel. 21.089 Or.: 20 - sab.
e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20 - Fest. 16
Ingr. 6.000
Il pasto [illegible]
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — **Drammatico**

FERRARA

Alexander
v. Foro Boario 77
Tel. 93.300. Or.: fer[illegible]
sab. 16; fest. [illegible]
ult. sett. 22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Apollo I
v. Mair 66/a
Tel. 762.002
Or.: Fer. 20; Sab. 16
Fest. 15, ult. 22,30
Dra[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Apollo 2
v. Mair 66/p
Tel. 762.002 Or.: fer. 20
Sab. 16 Fest. 15, ult. 22,30
Sab. ult. 0,30
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Apollo 3
v. Mair 66/p
Or.: fer. 20; Sab. 16
Fest. 15, ult. 22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**

Diana
v. S. Romano 148
Or.: 15
Ver. 16
[illegible] la furia del [illegible]

Embassy
c. Porta Po 117
Tel. 203.424
Or.: fer. 20; sab. e
fest. 16; ult. 22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Manzoni
v. Mortara 173
Tel. 209.961
Fer. 20,30; sab. 20
Fest. 14,30; ult. 22,30
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Sosochi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi tra odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — **Satirico**

Mignon
p.ta S. Pietro 19/20
Tel. 760.139
Or.: 15, ult. 22,30
V. M. 18
Anal selvaggio... turbo scatenato

Nuovo
Unica proiezione
Ore 21,15
[illegible]

Ristori
v. Turco 8
Tel. 208.579
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15 ult. 22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Siegel, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consegna delle teste di testate nucleari a venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Rivoli
v. Boccaleone 20
Tel. 208.580
Or.: fer. 20
Fest. 15; ult. 22,30
[illegible] di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

S. [illegible]
v. Tazzoli 11
Rassegna
[illegible] e i [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una su[illegible], l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 209.161
RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.684
fer. 20,30/22,30; fest. 14,30
ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h [illegible]

Apollo A
v. Montana 6. Tel. 32.118
Fer. 20

IMOLA

Astoria — v. Berzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15, Ingr. 8.000
[illegible] ET
di M. Marlone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Trappola in [illegible] mare

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola [illegible]. 2h 08' [illegible]

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.784, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MODENA

Astra — v. Rismondo 21, Or.: Feriali e festivi 15/17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 0,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — v. Università 9, Tel. [illegible]11, Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] Maria, Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Cavour 50 — Or. fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]ice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Embassy — Viale Alberga 8, T. 225.157 - Fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 70 — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or. fer. 20,10 22,30; fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [illegible] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Metropol — v. Ghirarda 10, Tel. 223.102, Or. fer. e fest. 16,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.552, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rep, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre [illegible] scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Nuovo Scala — v. Gherardi 94, Tel. 333.562, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Orai [illegible] perversion

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Femmine corrotte dal piacere

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Festivi dalle 14,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30, Fest. dalle 14,30
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.302. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — v. Madonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. [illegible]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 16,30/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — [illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruneau (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 16,30/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Lux Sala 1 — p.le Barrier 1, Tel. 237.625, Or.: 16,30/22,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] 2 — p.le Barrier 1, Tel. 37.625, Or.: 16,30/22,30
Codice [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, In lingua originale
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.206
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' Erotico

MODENA

Il ritorno degli altri suoni

Il concerto del violinista australiano Jon Rose, accompagnato dal [illegible] italiano «Fastilio», formato da donne musiciste, apre stasera al San Gemignano la rassegna «L'invasione degli altri suoni» che presenterà poi (anche nei teatri Dada e Storchi) il nubiano Hassan Kuban l'11, e in marzo Robert Fripp String Quartet, la band di Michael Nyman e il duo Phil Minton-Veryan Weston

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi [illegible] 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/22,30
I signori [illegible] truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655, Or.: 16 16,30/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] Thriller

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, [illegible], 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante [illegible] una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Iris — a. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — L Matteotti 15, Tel. 25.725, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Politeama — v. S. Sisto 7, Tel. 25.640, Or.: 21, Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]ti

Sala Ritz — v. S. Sisto 7, Tel. 25.640, Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30, Ingr. 8000
Sesso e tutto gas

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 4[illegible], Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
[illegible] in [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corso — v. di Roma 81, Tel. 38.087, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 8000
[illegible]

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

[illegible] — v. P. Marino 19, T. 30897, Fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex anti Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del [illegible]0, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 57.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible] romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Roma — v. Bisio 19, T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. M. V. 2h 05' Avventura

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi [illegible], Tel. 30.766, [illegible]: 20/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible]der 1 — v. M.S. Pietro 51, [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari [illegible] di [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al [illegible]: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Alessandrini — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
[illegible] 2
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.557
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ambra II — v. S. Rocco 8, [illegible], 436.557
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, [illegible], 74.247, Fer.: 20,20 Fest.: [illegible]. 15, ult. 22,30
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista [illegible] straordinaria energia [illegible] alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,[illegible], Fest.: ap. 15,30; ult. 22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, [illegible], 439.269, Or.: [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto II — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Jolly — Film per adulti
Fer.: 20,30 Fest.: 16

Olimpia — v. Tassoni, Tel 282.894
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — v. Em. al'Ospizio 69/b, Tel. 558.169, [illegible]: 20 Fest.: 15
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

RIMINI

Apollo — v. [illegible], [illegible]. 770.667. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivoti 55, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
Uomini e [illegible]
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Body of [illegible]nce
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — c. d'Augusto 191, Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La bella e la bestia
ALFONSINE
GULLIVER: Totò decadenze
ARGENTA
MODERNO: Americani
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo
BAZZANO
ASTRA: Sister Act
STAR: Luna di [illegible]
BARBIANO
DORIA: Luna di fiele
[illegible]
[illegible]NAI Film per adulti
CA' DE' [illegible]RI
MANDRIOLI: [illegible] corpo
CARPI
CAPITOL: La morte ti fa bella
CORSO: Guardia del corpo
EDEN: riposo
FANTI: film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: La morte ti fa bella
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Pomodori verdi fritti
[illegible] DEI PEPOLI
NAZIONALE: Puerto [illegible]
CATTOLICA
ARISTON: Luna di fiele
LAVATOIO: Codice d'onore
PARIOLI: film per adulti
[illegible]INTO
ASTRA: Sister Act
ODEON: Luna di fiele
CERVIA
ASTRA: Puerto Escondido
[illegible]O
ARENA: film per adulti
CRISTALLO: L'ultimo dei Mohicani
CORREGGIO
COMUNALE: Pomodori verdi fritti
COPPARO
[illegible]LENO: Luna di fiele
[illegible]: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
[illegible]
[illegible]
FAENZA
[illegible]A: Un cuore in inverno
ITALIA: Luna di fiele
[illegible]: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: 1492: La conquista del [illegible]
[illegible]
VERDI: Spettacolo teatrale
FORMIGINE
AURORA: Guardia del corpo
IDEAL: Basic Instinct
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Al lupo al lupo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sister Act
LAGARO
VITTORIA: film per adulti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Luna di fiele
DUCALE B: Sister Act
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: Un cuore in inverno
VENTURINI: Una estranea fra noi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Body of Evidence
SUPERCINEMA: Codice d'onore
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PEGNAHIO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La morte ti fa bella
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Le avventure di un uomo invisibile
[illegible]LO
[illegible]: riposo
[illegible]CA DI SAN [illegible]
TURISMO: ore 15: Il bambino e il poliziotto; [illegible] 17,30-21: [illegible] d segreti
NUOVO: ore 15: The ragazzi Ninja; ore 21: Le avventure di un uomo invisibile
S. ANDREA: ore 14,30: Hook capitan Uncino
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
ODEON: I signori della truffa
AFRICA: Fine alla fine del mondo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUINERA
EXCELSIOR: riposo
SALSO
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FARINI: Sister Act
GIADA: Luna di fiele
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: La morte ti fa bella
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: La bella [illegible]
SASSO MARCONI
MARCONI: Codice d'onore
SUZZOLO
CARANI: L'ultimo di Mohicani
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
[illegible]O SUL PANARO
[illegible]: Avventure di un uomo [illegible]
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]ATICO
[illegible] PERGOLA: riposo
VIGNOLA
[illegible] [illegible] dei Mohicani

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA E DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci vogliono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, [illegible]
TEL. 0131/235680
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Febbraio [illegible] n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
[illegible]
C.so Roma, 65
Tel. (0131) 262990

Un ticket per i casi non urgenti

Pronto soccorso? Sì, ma pagando

ALESSANDRIA. Un ticket anche per le visite al pronto [illegible] corso. Dal 15 febbraio chi si rivolge al reparto dovrà pagare 15 mila lire ogni «prestazione impropria», cioè tutte quelle che non [illegible] interventi d'urgenza.

La giunta regionale ha stabilito le nuove tariffe per le prestazioni ospedaliere, [illegible] nell'elenco [illegible] comparsa per la prima volta [illegible] voce riguardante [illegible] visite in pronto soccorso.

Nulla [illegible] [illegible] fa riferimento all'accessivo carico di lavoro nel reparto per le urgenze, che spesso non è dovuto al primo soccorso dopo incidenti o altre situazioni che richiedono [illegible] intervento tempestivo dei sanitari.

La Regione giustifica così [illegible] nuovo ticket: «I reparti di pronto soccorso negli ultimi tempi sono risultati oberati da richieste di persone che usufruiscono del reparto non per visite urgenti, ma scavalcando per vari motivi il medico [illegible] base, [illegible] per superare [illegible] liste d'attesa per [illegible] prestazioni specialistiche».

Sono stati stabiliti anche i criteri per decidere quali visite sottoporre [illegible] pagamento [illegible] quota di partecipazione alla spesa sanitaria.

Saranno esenti da ticket le prestazioni seguite da ricovero ospedaliero, e quelle riferite a patologie mediche, chirurgiche o [illegible] origine traumatica «quando [illegible] sono seguite [illegible] un intervento terapeutico essenziale», o quando l'intervento [illegible] sanitari del pronto soccorso si verifica [illegible] 12 ore dell'«evento morboso». A tutte le altre prestazioni sarà applicata [illegible] tariffa di 15 mila lire.

«Si deve specificare comunque - sottolinea Massimo Desperati, coordinatore del Dea e del pronto soccorso all'ospedale di Alessandria - che gli esenti [illegible] ticket non pagheranno neanche in questo caso. La tariffa [illegible] stata imposta soprattutto come deterrente per quanti si servivano impropriamente del reparto per le urgenze. Inoltre con la riforma sanitaria ci si aspetta un uso ancora maggiore del pronto soccorso, per evitare il pagamento del ticket».

L'anno scorso sono state trentatre mila le visite [illegible] pronto soccorso e di queste ventimila [illegible] state seguite da ricovero.

[illegible] questo però - dicono i sanitari del reparto - almeno il cinquanta per cento [illegible] erano dovute a incidenti o casi in cui [illegible] necessario l'intervento urgente. La gente si rivolge al medici e agli infermieri [illegible] pronto soccorso perché sa di non dover aspettare e di poter usufruire degli ambulatori specialistici in tempi brevissimi».

Un altro problema [illegible] quello dell' affollamento negli ambulatori specialistici di cardiologia, di radiologia o in [illegible] gessi, di cui spesso si servono i sanitari [illegible] del pronto [illegible] dopo gli incidenti.

«Di solito i pazienti capiscono [illegible] non protestano quando qualcuno viene visitato prima [illegible] urgente. Talvolta però si [illegible] intralcio per il numero [illegible] cessivo di pazienti».

Ma [illegible] si dovrà pagare il ticket? «Non è [illegible] ancora definita l'operatività del pagamento - prosegue Desperati - ma si è pensato ad una cassa durante le ore diurne e al rilascio [illegible] un'impegnativa di pagamento per gli interventi [illegible] notte, [illegible] l'obbligo di tornare il giorno dopo a pagare».

[illegible]

Predosa, l'incidente ieri a un passaggio a livello: seconda vittima in 5 anni

Treno travolge auto, un morto

E' rimasto ucciso [illegible] di 68 anni. La sua donna da tempo denunciava la pericolosità di quella barriera. «Ho persino donato il terreno, ma i lavori per eliminarla non sono iniziati»

L'auto è stata distrutta. Ciò che resta della Tipo di Enrico Mignone (nel riquadro) dopo essere stata travolta dal treno

PREDOSA. Scontro treno-auto ieri mattina [illegible] un passaggio a livello «privato» della linea ferroviaria Ovada-Alessandria. E' [illegible] un pensionato. Una delle vecchie locomotrici elettriche [illegible] servizio sulla linea ha travolto una Tipo e l'ha trascinata per oltre 200 metri. L'uomo che [illegible] a bordo è morto [illegible] colpo. E' Enrico Mignone, 68 anni, originario della provincia [illegible] Avellino, residente a Genova, ma abitante alla cascina Abissinia [illegible] Predosa.

L'incidente [illegible] accaduto fra le [illegible]oni di Rio Secco e Predosa, al chilometro 21,519 della strada ferrata. Qui esiste un passaggio [illegible] livello del tipo in affidamento ai privati: è cioè sempre chiuso con lucchetto [illegible] solo coloro che sono interessati al passaggio, perché abitano [illegible] [illegible] terreni [illegible] a zona, [illegible] dotati di chieve.

Mignone proveniva da Predosa, dove si era recato per fare compere. In auto stava rientrando a cascina Abissinia, do[illegible] [illegible] con Ines Piana, [illegible] anni. Come molte altre volte, giunto dinanzi al p[illegible]io a livello, [illegible] [illegible] dalla vettura, ha aperto lo sbarramento e ha cominciato [illegible] attraversare i binari. Ma non si è accorto che stava sopraggiungendo il treno TV 5136, partito da Ovada alle 9,10 [illegible] atteso ad Alessandria alle 9,45.

Il macchinista del convoglio, Gianpiero Carazzano, [illegible] anni, abitante a Novi Ligure in via Montello, [illegible] ha potuto fare nulla per evitare l'urto. La Tipo di Mignone, [illegible] [illegible] pieno, è stata trascinata sui binari per un lungo tratto, prima che il convoglio si arrestasse.

L'auto [illegible] stata ridotta ad un [illegible] di rottami. Il corpo di Enrico Mignone è rimasto nell'abitacolo. [illegible] presentava mutilazioni, ma evidentemente il pensionato aveva subito gravissime lesioni interne. E' morto sul colpo.

Sono intervenuti i carabinieri di Capriata d'Orba e di Novi Ligure, i militi della Croce Verde Ovadese ed i vigili del fuoco di Ovada.

Allo stesso passaggio a livello il 19 febbraio 1988, un altro pensionato aveva perso la vita, travolto dal treno. Si chiamava Antonio Zanellati, aveva 70 anni, era di Genova, e si trovava [illegible] Predosa dove la figlia era proprietaria di una casa. Quella [illegible] stava rientrando a casa a bordo di un ciclomotore. Giunto al passaggio a livello, conducendo il ciclomotore [illegible] mano è passato attraverso lo stretto spazio attiguo allo sbarramento abitualmente utilizzato dai pedoni. C'era la nebbia, [illegible] Zanellati venne travolto dal convoglio che viaggiava in direzione Alessandria-Ovada.

[illegible] morte [illegible] Enrico Mignone ripropone il problema di questo tipo di passaggi a livello, contro i quali proprio Ines Piana [illegible] anni [illegible] battaglia. Sollevò il problema anche in [illegible] trasmissione televisiva. [illegible] donna ha da tempo donato il terreno per realizzare la strada che dovrebbe eliminare il passaggio a livello. Fra il Comune, l'Ente ferrovie [illegible] la Società autostrade [illegible] stata sottoscritta una conven[illegible]. «I lavori però tardano ad iniziare - dice la donna - e ora un'altra persona ha perso la vita per questo maledetto passaggio a livello».

Renzo Rottero

Uno dei figli del mobiliere «Figini» è finito in carcere assieme [illegible] una piccola banda

Arrestato con l'eroina in Oltrepò

Marco Remotti, 29 anni, era stato al centro di [illegible] caso giudiziario per aver tentato un'estorsione nei confronti della madre. Secondo [illegible] polizia riforniva [illegible] zona del Pavese. Il complice sfugge alla cattura

Elio Pizzuto, in alto, e Michele Galati, [illegible] hanno patteggiato

PAVIA. Un'operazione della squadra mobile pavese, in collaborazione con quella alessandrina, ha sgominato [illegible] piccola banda di spacciatori che agivano tra Piemonte [illegible] Lombardia.

Fra gli arrestati c'è anche Marco Remotti, [illegible] anni (assieme [illegible] lui [illegible] complice che è ricercato [illegible] dieci giorni) molto [illegible] in città: figlio dei titolari [illegible] [illegible]cio Figini - erano anche proprietari del Castello di Pavone dove era stata allestita un'esposizione di mobili - fu al centro di un caso giudiziario nell'aprile '91. Con il fratello Giampaolo [illegible] patteggiato a un anno e quattro mesi con la condizionale per [illegible] [illegible] estorsione nei confronti della madre (il padre [illegible] [illegible] nell'85): simulando il falso rapimento di Giampaolo avevano chiesto 21 milioni.

[illegible] la polizia pavese, che ieri ha tenuto [illegible] conferenza stampa, Remotti col complice riforniva di eroina una zona dell'Oltrepò, tra Cava Manara [illegible] San Martino Siccomario. L'operazione è partita dall'arresto in Spagna, per [illegible] traffico internazionale [illegible] hashish, di Rosario Milo, 25 anni, pavese. Avrebbe tirato le fila anche del «giro» di eroina: le sue ammissioni hanno portato all'arresto [illegible] di Massimo Piccolini, 27 anni [illegible] Dorno, di Stefano Scibilia, di 31, di Milazzo e infine di [illegible] coppia che abita a [illegible] Po, Simone Rovati e Cristina Colombetta, [illegible] 26 e 23 anni.

Sarebbero stati questi ultimi due [illegible] fare il nome di Marco Remotti e del complice. [illegible] agenti hanno atteso che i due tornassero in Oltrepò per poterli sorprendere [illegible] [illegible] droga: l'agguato [illegible] riuscito a metà, solo Marco [illegible] stato preso, [illegible] addosso pochi grammi di droga. Un episodio avvenuto due settimane fa, ma [illegible] noto solo ieri, forse nella speranza di concludere l'operazione [illegible] l'arresto del complice. Marco Remotti, difeso dall'avvocato Giulio Garbarino, è già [illegible] interrogato. [d. sa.]

Cinque condanne ieri per spaccio di piccole «dosi» di droga in città

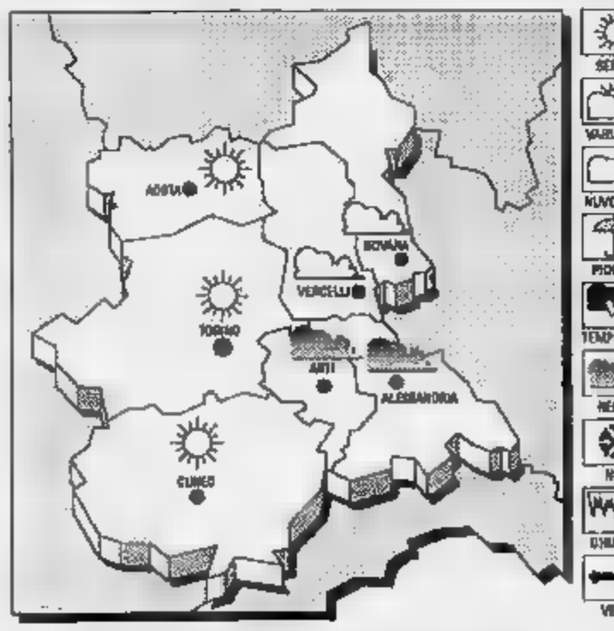
[illegible] Una serie [illegible] piccoli episodi [illegible] spaccio di stupefacenti sono stati unificati ieri mattina in un unico procedimento.

L'udienza davanti al gip Pierluigi [illegible], pubblico ministero Marcello Parola, difensori gli avvocati Piero Monti, Roberto Cavallone e Pasqualino Gamberale, [illegible] è conclusa con il patteggiamento della pena [illegible] parte di Michele Galati, Elio Pizzuto, e [illegible] fratelli Andrea [illegible] Wanda Giuliano. A parte, per episodi analoghi, è stato giudicato con rito abbreviato Biagio Viricella.

I loro nomi sono noti alle [illegible] anche giudiziarie. Si tratta di tossicodipendenti già finiti nei guai per possesso e vendita di droga. I capi d'imputazione per cui [illegible] comparsi davanti al giudice fanno riferimento a diverse vicende, e non hanno particolare attinenza fra loro, se [illegible] i protagonisti e, in alcuni casi, le persone a cui l'eroina era stata ceduta.

Michele Galati ha patteggiato 10 mesi di reclusione, più [illegible] milioni [illegible] multa; Elio Pizzuto, un anno di reclusione e una somma di 4 milioni. Otto mesi e venti giorni di carcere, più tre milioni e [illegible] mila lire di multa a testa è la pena concordata per Andrea e Wanda Giuliano. Biagio Viricella è stato condannato con giudizio abbreviato [illegible] un anno e dieci mesi di reclusione. Tutti si trovano in carcere non avendo potuto usufruire dei benefici di legge. [c. re.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi; foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURE. In [illegible] nei valori minimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible]PO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti; nebbie sulla pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Novara 6; Asti 9; Aosta 13; Cuneo 15; Vercelli 9

Davanti al gip a marzo

Dirigenti Usl ancora rinviato l'[illegible]

ALESSANDRIA. Nuovo rinvio per [illegible] decisione del gip Pier Luigi Mela nella causa che vede indagati per omissione di atti d'ufficio il dottor Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl, poi finito nei guai con il coordinatore amministrativo dottor Vincenzo Daglio, e il direttore amministrativo dottor Angelo Piccione. Un invalido, Mario Giribaldi, costituitosi parte civile con l'avvocato Negro, li accusa [illegible] aver risposto in ritardo alla richiesta di [illegible]zione dal pagamento del ticket, circostanza che Prigione [illegible] Piccione respingono, sostenendo tra l'altro che Giribaldi non ha i requisiti per l'esenzione.

Ieri [illegible] è svolta la seconda udienza dinanzi al gip. I difensori, avvocati Taverna e Boccassi hanno presentato alcuni documenti e per esigenze istruttorie l'udienza è stata aggiornata [illegible] [illegible] marzo. Il gip dovrà decidere se prosciogliere i due funzionari o rinviarli [illegible] giudizio. [f. m.]

Lunedì in tribunale si dibatterà anche lo «sciopero della borsa»: la [illegible] riscossione dei biglietti

Arfea, ricorso al giudice contro 157 autisti

In discussione le modalità usate dai dipendenti nella vertenza

ALESSANDRIA. Finirà in tribunale la la vertenza sindacale all'Arfea. La ditta, ritenendo illegittime le forme di sciopero adottate dai dipendenti, ha presentato ricorso contro 157 autisti. La prima udienza è fissata per lunedì. Davanti al magistrato [illegible] presenteranno due lavoratori, in rappresentanza delle categorie sindacali che hanno aderito allo sciopero: Filt Cisal e Filt Cgil.

Il magistrato dovrà giudicare se il rifiuto di prestare lavoro straordinario, la sospensione [illegible] servizio noleggio, rimessa e turismo, e l'iniziativa chiamata «sciopero della borsa», consi[illegible] nel [illegible] far pagare [illegible] biglietto [illegible] passeggeri, [illegible] forme legittime [illegible] agitazione.

E' l'ultimo risvolto [illegible] una vicenda che si trascina da tempo. A settembre del '92 l'amministratore delegato dell'Arfea, Francesco Franco, incontrò i sindacati per discutere il risanamento dell'azienda, che ha [illegible] disavanzo di 13 miliardi. Il testo [illegible] firmato dalle parti.

«L'Arfea - spiega Gianfranco Ravizzola della Cgil - [illegible] va il pagamento degli stipendi e quello delle spese di trasferta. Nell'accordo era stabilita una nuova verifica dei turni, dei tempi partenza [illegible] arrivo delle [illegible] Anche per la pulizia degli autobus, che [illegible] stata tolta agli autisti, si era giunti a un'intesa. L'azienda però ha modificato i turni di lavoro [illegible] detratto quote orarie dagli stipendi, decidendo cambi [illegible] mansione in violazio[illegible] al contratto nazionale».

[illegible] A OLTRANZA [illegible]

Un mese di agitazioni

ALESSANDRIA. I sindacati impegnati nelle vertenza con l'Arfea hanno annunciato altri scioperi per il mese [illegible] febbraio. Per due lunedì, il 15 e il 22 gli autisti [illegible] asterranno dal lavoro per alcune [illegible]. Saranno quindi soppresse [illegible] [illegible] [illegible] corse. «Le nostre agitazioni, spiegano i sindacati, [illegible] rivolte contro l'impresa. Non dirette a danneggiare di fatto operai e studenti che pagano per il servizio».

Intanto lo «sciopero della borsa» prosegue: a chi sale sui pullman non viene chiesto di pag[illegible] [illegible] biglietto.

«A questo punto - dice Gianfranco Ravizzola della Filt Cgil - abbiamo l'impressione che l'azienda di fatto non voglia arrivare a una soluzione. Sappiamo inoltre che i maggiori azionisti dell'Arfea hanno costituito la Decouvertes srl, azienda di noleggio [illegible] conducente per il gran turismo. Temiamo che gli interessi della proprietà siano più orientati [illegible] questa nuova impresa». [cr. ro.]

La vertenza [illegible] finita davanti al prefetto, che [illegible] tentato [illegible] mediazione, ma, prosegue il sindacalista, «non è stato possibile arrivare a un'intesa». E' [illegible] così lo sciopero della borsa». Anche la Regione, che eroga ogni [illegible] [illegible] [illegible] miliardi e mezzo di contributi all'Arfea, è intervenuta, chiedendo la [illegible] spensione delle agitazioni e un confronto fra le parti, per redigere un piano [illegible] risanamento.

«Poco prima l'Arfea [illegible] annunciato che le tredicesime sarebbero state pagate in [illegible] riprese. I lavoratori non hanno accettato e abbiamo fatto un'ingiunzione di pagamento». «L'azienda ha inviato un fax [illegible] Torino - prosegue Ravizzola - dettando condizioni. Avrebbero accettato l'incontro [illegible] patto che non si discutessero i tempi [illegible] lavoro e fermo restando il pagamento delle tredicesime a rate. La lotta è proseguita. [illegible] qui il ricorso dell'Arfea al tribunale».

Cristina Rossi

Il presidente della società ■ l'ingombrante presenza dell'imprenditore latitante

Divorzio fra Gavio e Cofisal

«I nostri legali e i suoi sono in contatto: alla fine penso che sarà lui stesso a lasciare il consiglio d'amministrazione». L'aiuto chiesto dal Comune e l'Ospedale militare

A sinistra Pier Giacomo Guala, a capo della Cofisal. Qui a fianco l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, latitante e ricercato dai giudici di Mani pulite Per la società alessandrina una presenza difficile da gestire

ALESSANDRIA. Allora, via Gavio dalla Cofisal? Pier Giacomo Guala, presidente della Compagnia finanziaria alessandrina, reduce dall'«audizione» davanti alla commissione comunale bilancio è cauto ma deciso: «I nostri legali ■ i ■ ■ entrati in contatto: credo che alla fi■ ■ lui stesso ■ valutare l'opportunità ■ lasciare l'incarico nel consiglio d'amministrazione Cofisal».

Questione spinosa quella dell'imprenditore di Tortona latitante perché inquisito nell'inchiesta «Mani pulite». E' riemersa di recente dopo che ■nche il Comune era entrato fra i soci Cofisal. «Ma come - ■ commentato qualcuno - un'amministrazione comunale socia di un latitante?».

Egregio Guala, non può negare che l'imbarazzo sia grande?

Premetto: Gavio entrò in Cofisal oltre due anni fa con una delle sue ditte l'Aurelia, ai mo■ della costituzione della nostra società, in tempi dunque ■ sospetti. Il nostro capitale (dopo l'ultimo aumento, 8 miliardi e mezzo; ndr) è molto frazionato: a parte l'Imi ■ la Cassa di Risparmio di Alessandria, che hanno il 20 per cento, ci sono altri partner, una quindicina, con quote comprese fra ■ ■ e il 3,50 per cento.

Ma Gavio è nel Consiglio di amministrazione.

Ovviamente non è, diciamo così, operativo da quando è latitante. E del resto per ora, formalmente, la sua fedina penale è pulita. Certo è, comunque, una questione di opportunità, nostra ma anche sua: gli conviene restare in quell'incarico continuando ad alimentare dicerie e diffidenza? Di qui i contatti con i suoi leguli per una soluzione della vicenda.

E la ■■■ quota?

La nostra ■ ■■■ Spa, legalmente si possono comprare le azioni di Gavio, ma, per ora, solo ■■ lui vuole venderle.

Una storia che, ad ogni ■■■do, ha fatto parlare ■■■■ Cofisal come di una ■■■■■ra di compensazione» fra imprenditori e politici.

Se qualcuno mai ha avuto questo impressione si è sbaglia■■ di grosso. La Cofisal proprio non può essere interpretata in questo senso perché per statuto e finalità è una «casa di vetro».

Cioè?

Nel Consiglio di amministrazione ci sono privati ma anche, ■ speriamo che siano sempre più numerosi, rappresentanti ■ enti pubblici, come ■ Comu■■ di Alessandria, che possono controllare quello che avviene. E poi le finalità: siamo nati per ■■■■ punto di contatto fra pubblico e privato, per imprenditori che non avessero un inte■■■ immediato di guadagno (cosa che le quote così frazionate non garantiscono) ma che vedessero nel favorire lo sviluppo economico della provincia, anche attirando capitali ■■■ fuori, la possibilità di introiti futuri.

Ma, dunque, che cosa ■■ ■ Cofisal?

Due cose: cerca, appunto, di dare una mano alle amministrazioni pubbliche, per favorire la realizzazione di strutture; tenta di promuovere lo sviluppo di aziende, finanziando ■ acquisendo delle piccole partecipazioni.

Insomma ■■■ specie ■ ■merchant bank» locale.

Sì, anche se muoviamo solo i primi passi. Finora siamo intervenuti per finanziare 4-5 aziende (una settantina di miliardi) ■ c'è anche la prima partecipa■■■ azionaria, in una ditta, dispiace un po' dirlo, astigiana e non alessandrina. Ma sul nostro tavolo ■ ■■■ molte altre richieste.

Fra cui, ■ qui passiamo ■ versante «pubblico», anche quelle del Comune di Alessandria per finanziare ristrutturazioni scolastiche. E' vero ■■■ avete chiesto in cambio l'Ospedale militare?

No, il nostro interesse per l'Ospedale militare risaliva al periodo in cui se ne parlava co■■■ sede di ■■■ parte dell'Università. Poi le ■■■ è tramontate. Stiamo invece studiando ■■■ me finanziare il Comune - senza fare beneficenza, siamo una Spa: è un anticipo con relativi interessi - ■■■ ci ■■■■ problemi burocratici. Offriamo invece gratis uno studio su tutti gli edifici comunali inutilizzati in città ■ sul loro possibile utilizzo. Senza voler fare, preciso, scelte che spettano al Comune.

Piero ■■■■

Inaugurata ieri a Valenza la Rafo nuova edizione

«La mostra permanente rilancerà l'oreficeria»

La sede è in piazza Don Minzoni. In ■■ vetrinette anonime è presentata la produzione di altrettante ditte valenzane

VALENZA. Da oggi, la città torna ad avere una mostra permanente di gioielli. Si ripete a distanza di 34 anni, grazie alla trasformazione della Rassegna dei fabbricanti orafi da manifestazione occasionale ad esposizione permanente, l'idea vin■■■e di Luigi Illario. Illario nel 1958, presidente dell'Associazione orafa, fondò l'Export orafi e l'anno dopo la supportò con una rassegna riservata alla migliore produzione valenzana (esperienza che si ■ conclusa lo scorso anno, ■■ la messa in liquidazione dell'Eo).

Ad inaugurarla, ieri, non c'era il presidente della Repubblica (Gronchi tagliò il ■■■■ il 16 luglio 1959), ma tanti orafi che credono in questa iniziativa ■ ■■ fanno il loro strumento per risollevarsi dalla crisi.

«Vorrei far notare, come l'imprenditoria valenzana non sia statica, come ■■ più parti si vorrebbe, ma proponga sempre ■■■■ iniziative - osserva il consigliere dell'Aov Lorenzo Terzano, che presiede il Comitato direttivo della Rafo -: que■■ ■■■■ mostra ■ costata sacrifici finanziari e una buona dose di coraggio, ■■■ intende essere il simbolo del rilancio».

Nella grande sala al primo piano della palazzina Aov, in piazza Don Minzoni, ■■■■ sistemate ■■ vetrine anonime, che presentano la produzione di altrettante ditte. [r. c.]

IN BREVE

PATTEGGIAME■■■

«Certificato di tradimento», la versione della moglie

Rosa Vellucci, la moglie di Vincenzo Giuva, ■ ventottenne che ha patteggiato sei mesi di reclusione per minacce al presunto rivale, l'alessandrino Davide Loone, non crede al «certificato di tradimento» che il marito avrebbe chiesto ■ quest'ultimo, secondo quanto da lui denunciato agli inquirenti, forse per facilitare ■ pratiche della separazione legale. «Non ho ■■i avuto una relazione con quel ragazzo - sostiene la giovane donna - ■ mi sono allontanata da ■■■ solo per andare a stare, per un po' da mia madre».

FISCO

Minimux & C., un convegno per capirne di più

Minimum tax, Iva, comunitaria, patrimoniale sulle imprese, Ici e tutte le novità fiscali del '93 ■■■■■ illustrate oggi, dalle 9, al cinema ■■■■ Alessandrino, in via Verdi, ad Alessandria. L'incontro è organizzato dalla Carige, attraverso il «Sole 24 ore» e in collaborazione con l'Unione industriale, l'ordine dei dottori commercialisti e il collegio dei ragionieri. Al tavolo dei relatori siederanno Flavio Dezzani, Silvio Moroni e Giuseppe Piazza, esperti del settore.

CONFERE■■■A

■ ■■■■ codice della strada spiegato da un esperto

Sugli aspetti ■ le insidie ■■ nuovo codice della strada, il comandante del corpo di polizia municipale di Valenza, dottor Pier Giuseppe Rossi, tiene questa sera, alle 21,15, una conferenza al circolo culturale «Perva favilla» ■ Bassignana, in corso Italia.

■■■■■■

Specchi droga, deve scontare ■■■ anni ■ ■■■■■

Gli uomini della squadra mobile hanno condotto ■■ ■■■■■ Emanuela Gungliardo, 35 anni, abitante ad Alessandria in via San Pio V, 23. La donna deve scontare 3 anni e ■ mesi per detenzione ■ spaccio di stupefacenti. L'arresto è avvenuto ■■ ordine di ■■■■■■ zione emesso dal tribunale di Alessandria.

La famiglia ha chiesto i danni a sette medici dell'Ospedaletto

Una nuova indagine sul caso della bimba che diventò cieca

ALESSANDRIA. Nuove indagini per stabilire se poteva ■■■■ salvata la vista a Veronica Cei, la bimba di Oviglio, nata con la gemella Carolina ■ 1° ■■■■ 1988 dopo soli ■■ ■■■■ di gestazione, divenuta ■■■■ a ■■■■ di una retinopatia.

Il professor Antonio Marini, direttore della divisione ■ patologia neonatale dell'Università di Milano lo scorso anno disse che non si poteva intervenire con un'operazione, che la bimba ricevette all'ospedale infantile «Arrigo» tutte le ■■■■ adeguate e non ■ fu nesso logi■■ fra le omissioni e i ritardi nella diagnosi e nella terapia e le sue incurabili lesioni. Da scagionarsi, quindi, l'allora primario e i sette medici dell'ospedale chiamati in ■■ ■■■ in sede civile, a risarcire i danni.

Ma gli avvocati Piero Monti e Folco Perrone, che assistono la famiglia Cei, ieri, giorno in cui ■ doveva discutere ■ causa, hanno depositato una memoria ■■ cui si fa presente che «sussistono profili di responsabilità a carico dei medici nonostante ■ conclusioni della perizia».

Veronica Cei e la gemellina ■■■ la ■■■■■■ Le bimbe sono nate il 1 marzo 1988: Veronica perse la vista per una retinopatia. Gli avvocati ■■■■ famiglia ieri hanno depositato una nuova memoria

■ legale dei medici, Franco Panerì, ha chiesto di prenderne ■■■■■■ e la causa ■ stata rinviata al 4 marzo.

Il supplemento di indagini trova riscontro, secondo la memoria depositata da Monti ■ Perrone, in una circostanza fondamentale. Veronica Cei è divenuta cieca - e non ha possibilità di recuperare la vista - a causa di una retinopatia definita fulminante. Uno specialista sottopose una prima volta ad esami la piccola, riscontrò la malattia, ■■■ non decise di intervenire. Ripetè l'esame dopo 12 giorni e la diagnosi fu: il male ■■■■a avuto un tale decorso che non c'era più nulla da fare.

«Ecco la dimostrazione della colpa - si afferma nella memoria -: quando insorge ■ retinopatia il controllo deve avvenire entro sette giorni».

Emma Camagna

Sarà processato

Pagò gioielli con assegno rubato

VALENZA. Si presentò in ■■■ gioielleria cittadina, acquistando gioielli per 800 mila lire, poi ■■■ fare spigliato pagò ■■■ un assegno, che, messo all'incasso, si rivelò provento ■ furto ai danni della ditta Termoflin di Settimo Milanese.

Era il gennaio 1989, pochi giorni dopo il «colpo» dei soliti ignoti, perpetrato con la tecnica del buco nel portone in ferro della ditta milanese, ■ che aveva fruttato un consistente bottino.

A porgere l'assegno, sarebbe stato Edoardo Losso, ■■ anni, di Viggiù, che per lungo tempo ritenne di averla fatta franca, grazie alla presentazione di una carta d'identità fasulla, intestata■■ ad un certo Mario Borgonovo.

Invece la denuncia di Bruno Capuzzo, responsabile della ditta «La fabbrica dell'oro», con sede in Circonvallazione Ovest 14, fu tanto dettagliata da consentire agli inquirenti di risali■■ a Losso, che ora è stato rinviato a giudizio, con l'accusa di ricettazione. [r. c.]

Il 23 febbraio

In Consiglio il problema dei ■■■■

■■■■■■■■ Il Consiglio comunale si riunirà il 23 febbraio per affrontare il problema dello smaltimento rifiuti. La decisione è stata ■■■■ ■ termine della seduta della commissione del capigruppo. ■ è così voluto mediare tra la richiesta di un Consiglio comunale aperto sul problema ■■■ rifiuti (industriali, urbani ■ ospedalieri) e loro smaltimento avanzata ■■■ capogruppo dell'msi-dn Aldo Rovito e quella ■■■ capogruppo dc Ezio Brusasco, che chiedeva invece un seduta consiliare sull'inceneritore dei rifiuti ospedalieri che si intendeva costruire alla Spandonara.

Nessun Consiglio comunale aperto dunque, almeno per ora. Ma nella seduta del 23 febbraio ■ parlerà non solo dell'inceneritore alla Spandonara ■■■ di tutta la problematica rifiuti e smaltimento. Prima ■■■■ riunione, inoltre, la commissione consiliare politiche ■■■ territorio avrà incontri con tutti gli enti interessati al problema, per raccogliere elementi utili alla discussione. [f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aperti di domenica, ■■■■ ■ notte no!»

La ■■■■■■■■■■ antitrust ha suggerito al governo ■■■ liberalizzazione degli orari dei negozi, consentendo l'apertura domenicale. In merito si sono create due fazioni: i favorevoli, e i contrari, e il dibattito ha assunto toni ideologici.

Noi vorremmo invitare ad analizzare gli orari in vigore: gli esercizi commerciali di un Comune ■■■ ad economia turistica quale Alessandria, ■■■ possono aprire prima delle 8,30 (8 se alimentari) e non possono chiudere dopo le 20 (21 durante quando c'è l'ora legale). Ciò significa 11,30 ore consecutive di apertura ■ giorno. Per quanto riguarda le chiusure, la legge ne prevede l'obbligo alla domenica e nelel festività, più un'ulteriore■■ mezza giornata infrasettimanale. Sono però possibili deroghe alla chiusura domenicale (nel periodo natalizio) e a quelle infrasettimanali. In altri termini, nel '92, i negozi di Alessandria hanno dovuto osservare 57 giornate di chiusura domenicale e 43 mezze giornate di chiusura infrasettimanale... Ciò significa che ■■ 366 giorni i consumatori hanno trovato i negozi aperti per 309 giorni, ■■■ oltre 3000 ore di apertura! Se questa ■ una normativa penalizzante...!

Allora, sgombrato il campo dal pregiudizio, chiediamoci se sia opportuno ■■ ulteriore ampliamento. Nell'attuale contesto, la risposta non può che essere negativa: ulteriori aperture comporterebbero incrementi di costi insopportabili per le piccole e medie aziende. Infatti un aumento generalizzato degli orari non porterà a ■■ aumento dei consumi (che ■■■ in calo) e chi ■■■ ce la farà da solo dovrà assumere nuovi dipendenti, altrimenti perderà quote di ■■■■ cato a favore delle grande distribuzione. Il punto allora ■■■ è l'apertura ma la chiusura ■■■ negozi, specie quelli piccoli.

Padrona, l'antitrust, di auspicarla, così ■■■■ noi la ■■■■ remmo esorcizzare, ma ci piacerebbe ■■ po' di chiarezza. E se dovremo aprire la domenica lo faremo ■■■ ■■■ vorremmo che l'antitrust costringesse i superstiti a imitare Arbore cantando «Ma la notte no!».

Ascom, Alessandria

■■■■■■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Scrivia: 270.027 ■■■■■■■■ ■■■■■■ Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333 ■■■■■■ Avis pronto soccorso 924.■■■
Vignale: Croce Rossa ■■■■
Vignole: ■■■■ ■■■■ 87.300
Voghera: ■■■■ Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265.677 (svolge servizio per le urgenze e serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Odone*, via della Vittoria 18, tel. ■■■■■ ■■■■ 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, ■ ■■■■■■ abbassato). Per ■■ altri Comuni ■■■■ provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro ■ presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.559).
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452.645).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, (tel. 76.255).
Ovada: *Gardelli*, ■■■■ ■■■■■ 303 (tel. 80224).
Tortona: *Comunale* 1, ■■■■ ■■ Oriona 51/a, (tel. 862.630).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 90 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.661
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.5[illegible]
Valenza: 952.501

STATO CIVILE

VALENZA

MORTI. Rosa Sisto Rosa, 93 anni, Alfonso Zema Alfonso, di 71, Teresa Margarino di 86, Maria Fissore di 69, Giuseppe Muiè di 77, Nevina Lachi, di 81, Giuseppe Mian di 88, Maria Milioti di 70, Giuseppina Valenti ■ 79.

■ **SPOSERANNO.** Mauro Marcalli, impiegato, con ■■■■ Braggio, impiegata; Marco Del Mastro, idraulico, con Barbara Cagnin, commerciante, Bruno Berbero, cantoniere, con Maria Buzzalli, infermiera, Massimo ■■■ Negri, carabiniere, ■■■ Emanuela Testa, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Pro loco di **Gabiano** ha un nuovo presidente: Giacomo Vedovato. E' stato ■■■■ all'unanimità e avrà come segretaria Edi Trentin. Vice presidenta Luigino Salmaso, tesoriere Franco Gridio. Designati anche i personaggi storici per il ■■■■■■■■: Enzo Sesia sarà «Al purtunè» mentre Patrizia Salvi■■■■ interpreterà ■ «Signura gabianesa».

■ Sono aperte le iscrizioni al concorso «Prati verdi, cieli blu» organizzato dall'assessorato all'Ambiente di **Casale** e rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni che dovranno inventare una fiaba a sfondo ecologico. Gli elaborati si ricevono all'Ufficio ambiente del Comune, in via Mameli (tel 0142/444311) entro venerdì 28 maggio.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Storia del papato ad Alessandria

Le lezioni ■ Storia del papato dell'Unitrè di Alessandria proseguono oggi alle 15,30 in sala Ferrero, con un incontro con il preside Agostino Pietrasanta, che parlerà di «Giovanni XXIII: la figura e le opere».

BANDA CIVICA

Si apre un corso per strumentisti

E' iniziato il ■■■ per strumentisti della Banda Civica di Castellazzo. Le lezioni si svolgono la sera a partire dalle 20,30 nella biblioteca comunale, ogni lunedì e venerdì. Le iscrizioni sono ancora aperte. Il costo è ■ ■■■ mila lire.

CONFERENZA

Dedicato a padre Balducci

«Ernesto Balducci, una lezione ■ umanità»: è il tema dell'incontro-dibattito che ■ terrà stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura ■ Valenza, dedicato alla vita e alle opere del sacerdote, deceduto il 25 aprile 1992 in ■■■ incidente ■■■■■■ Relatore, Severino Seccardi, ■■■ coordinamento redazionale della rivista «Testimonianze», che ■ stato uno dei più stretti collaboratori di Balducci. Sarà presente la sorella dello scomparso, Beppina.

FILM PER RAGAZZI

Cartoni animati per le ■■■■■■■tari

La stagione «Spettacolo-scuola» organizzata dall'Azienda teatrale alessandrina in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione prosegue stamattina, alle 9,30 al teatro Comunale con la proiezione ■■■ cartone animato «Fievel conquista il West».

DIAPOSITIVE

Immagini da un viaggio in barcè

Stasera, alle 21, nella sala manifestazioni ■■■■ biblioteca civica ■ Rivanazzano, in via Indipendenza 14, si terrà una proiezione di diapositive a colori, in dissolvenza, intitolata «Avvenutra in barcè - ■■ Sarnico (lago d'Iseo) - fiume Oglio - a Pavia». Le immagini sono presentate ■ ■■■■■■ tate da Giorgio Bovina ■ Pavia e illustrano un viaggio da lui compiuto con la tradizio■■■ imbar■■■■■■ dei pescatori attraverso laghi e fiumi lombardi.

Oggi l'uomo indiziato per l'omicidio di Milena Salvo sarà interrogato dal giudice

Delitto Acqui, è lui il colpevole?

Il magistrato deve decidere se tramutare il fermo in arresto. Ieri l'autopsia: gli inquirenti sperano di ricavare elementi importanti. Vittima e sospettato frequentavano la stessa mensa per i poveri

ACQUI TERME. Solo oggi, dopo l'interrogatorio nel carcere di S. Michele ed Alessandria, si saprà se il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Acqui, Gabriella Cappello, tramuterà in arresto il fermo di Palmiro Paderi, 35 anni, domiciliato in Valle Zani 2 a Cavatore, formato dai carabinieri perché indiziato di avere ucciso Milena Salvo. L'uomo, pluripregiudicato, assistito come Milena del Servizio salute mentale dell'Usl acquese, ai carabinieri avrebbe dichiarato di essere innocente.

I risultati dell'autopsia, eseguita ieri a mezzogiorno sul cadavere della donna, dovrebbero rivelare elementi validi ai fini dell'indagine. Ancora difficile precisare il giorno e l'ora del delitto: sarà sempre il perito legale nominato dal procuratore della Repubblica Angelo Poggi, che si sarebbe riservato di fornire indicazioni tra non molti giorni, a stabilire le cause che hanno determinato la morte della donna e a fornire indicazione su quando è stato compiuto l'omicidio.

Il corpo di Milena Salvo, al momento della scoperta da parte dei vigili del fuoco e dai carabinieri, era in stato di avanzata decomposizione e questo non favorisce l'esito della perizia. Gli inquirenti, dopo il fermo di Paderi, hanno tralasciato di ricercare altre eventuali piste per risolvere il giallo di via S.Caterina», la strada dove è situata, al numero 35, l'alloggio di tre piccole camere che l'Iacp aveva assegnato alla Salvo. Un appartamentino che era noto, particolarmente ai coinquilini della donna, per un continuo andirivieni di sbandati.

Milena Salvo, trovata morta soffocata nel suo alloggio (qui a fianco)
A destra Palmiro Paderi, l'uomo fermato dai carabinieri perché sospettato di essere il responsabile dell'assassinio: è in carcere

Nel mistero che avvolge l'episodio una cosa è certa: l'assassino ha agito con particolare violenza e determinazione. Milena Salvo è stata dapprima colpita al viso con un pugno e un corpo contundente. Quando l'assassino si è accorto che era ancora in vita, l'avrebbe finita schiacciandole un cuscino sul volto sino a soffocarla.

La tragedia si è consumata nella camera da letto della donna. I carabinieri stanno cercando il movente che ha fatto scattare la follia omicida di chi ha compiuto il delitto. Milena Salvo è stata trovata completamente nuda, ma è stato accertato se prima di morire abbia avuto un rapporto sessuale con il suo assassino.

Si ignora in base a quali elementi gli inquirenti siano giunti al convincimento che a uccidere la donna sia stato Palmino Paderi, ma il fermo dell'uomo certamente non è avvenuto per caso e senza motivo.

Paderi, frequentava, anche se non spesso, la mensa della fraternità in via Nizza, nei locali a piano terreno del ricreatorio, istituita per ospitare, a mezzogiorno, poveri ed extracomunitari in difficoltà. Pare che anche Milena, solo ultimamente, abbia usufruito della mensa.

Il «giallo di via S.Caterina» continua a far discutere in città, anche perché è il secondo delitto compiuto ad Acqui, nel giro di poco più di un mese.

[r. al.]

BREVE

La Cee e i cereali: associazioni agricole a convegno

Le organizzazioni Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltori organizzano oggi alle 14,45, al salone Confartigianato in Zona D3, un convegno: «Agricoltura da ripensare. Cosa cambia per cereali e oleoproteaginose». Si discuterà dei problemi legati alle nuove norme Cee e ai rapidi cambiamenti che il settore cerealicolo deve affrontare. Relatori i professori Luigi Castellani e Giampiero Venturi, delle Università di Torino e Bologna, e il dottor Roberto Capurro, della Sato di Tortona. Moderatore il giornalista Franco Binello.

Rapina a «lucciole», carabinieri arrestano malviventi

Due «lucciole» nigeriane sono state rapinate ieri notte a Voghera in via Montebello. Le donne hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, che sono riusciti ad arrestare i due malviventi vicino a Stradella, dopo un rocambolesco inseguimento. Patt Colle, 27 anni e Heiosa Oseame, 24 anni, in piena notte, sono state aggredite da Daniele Landini, anni, di Reggio Emilia e Annabelle Knech, 25 anni, nigeriana ma residente a Genova. Sotto la minaccia di una pistola (poi risultata un'arma giocattolo) e di un coltello, hanno dovuto consegnare l'incasso, mila lire, e diversi oggetti d'oro.

NOVI

Il movimento per la vita organizza un dibattito

Stasera, alle 21, nella sala del collegio San Giorgio di Novi, si terrà una tavola rotonda sul tema «I problemi della società in rinnovamento». All'incontro, organizzato dal Centro movimento per la vita cittadino interverranno un sacerdote, uno psicologo, un assistente sociale, due genitori ed un giovane.

CASSANO

Sindacati a convegno sul problema dell'occupazione

Convegno sindacale,stamattina, dalle 9, a palazzo Millelire di Cassano sul tema «L'unità sindacale per un sindacato partecipazione per lo sviluppo e la solidarietà». Si parlerà dei compiti delle confederazioni dei lavoratori in riferimento alla crisi politica ad istituzionale e della proposta di avviamento di una maggiore partecipazione attraverso la forma dell'azionariato popolare. Sarà anche analizzata la difficile situazione occupazionale della zona.

CARREGGIO

tv protesta contro la soppressione scuola

Ancora sotto i riflettori il problema della soppressione delle scuola elementare di Carrosio che i «nonni» del piccolo centro della val Lemme hanno deciso di scongiurare reiscrivendosi a scuola. La curiosa iniziativa sarà illustrata oggi durante la trasmissione «Detto tra noi», in onda su Rai 2.

SALICE TERME

Domani mattina

Un convegno su che cos'è mezza cultura

SALICE. Che cos'è la «mezza cultura»? Come si manifesta Come la si riconosce? L'argomento è al centro di un curioso convegno che si terrà domani al Centro congressi President hotel di Salice. I lavori s'inizieranno alle 11 e proseguiranno fino a metà pomeriggio. Chi intende intervenire deve telefonare allo 0383/91941.

L'iniziativa è della rivista milanese di poesia «Schemes». «Se Dante, Tolstoj, Shakespeare sono "cultura" - si chiedono i promotori del convegno -, possiamo affermare che Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Saverio Vertone rappresentano la "mezza cultura"? Inoltre, dire al nostro interlocutore che egli è il risultato della "mezza cultura" è reato? Lo si diffama?».

L'interrogativo su che cos'è «mezza cultura», ovviamente, può essere esteso a mille settori: dalla musica ai giornali, dalle letteratura al teatro. Per questo al convegno possono intervenire tutti. Unico limite: ogni relazione dovrà superare i 10 minuti.

[m. fa.]

Aveva 83 anni

Si uccide gettandosi dal 2° piano

OVADA. Un anziano che era ricoverato nella comunità alloggio Sant'Antonio si è gettato da una finestra del 2° piano. Dopo un volo di una decina di metri è schiantato sul selciato. E' morto sul colpo. Si chiamava Paolo Tommaso Fertino, aveva 83 anni, e era abitante a Lerma in via Baldo 8.

E' accaduto ieri mattina alle 6. L'uomo, alzatosi da letto, si è diretto alla finestra della propria camera e si è gettato nel vuoto. E' accorso il personale di turno, ma per il poveretto ogni soccorso era ormai vano.

Il gesto del pensionato ha colto tutti di sorpresa, in quanto Fertino non avrebbe mai manifestato segni di depressione, se non un certo disappunto nel trovarsi ospite della comunità.

Quello di ieri mattina è il secondo suicidio che si registra nella comunità alloggio ovadese, dopo che gli autosufficienti sono stati trasferiti da Lercaro. L'11 luglio si era gettata da una finestra Maria Ferrando, anni, pure di Lerma.

[r. bo.]

E' indagato

L'assessore è pronto a dimettersi

VOGHERA. Con una lettera indirizzata al sindaco, il pidiessino Giannino Legora, assessore all'Urbanistica, ha rimesso il suo mandato nelle mani della giunta. Non sono però dimissioni. La giunta, però, oggi deciderà se esprimere o meno solidarietà all'assessore, indagato dalla magistratura cittadina a causa di un condono edilizio richiesto dal costruttore Domenico Frassone per un immobile in via Sant'Ambrogio. Nell'ambito dell'inchiesta sono stati firmati sei avvisi di garanzia, uno dei quali riguarda proprio Legora.

L'assessore aveva già avuto una manifestazione di solidarietà da parte del suo partito.

Non si placano intanto le reazioni per la decisione di trasferire gli impiegati comunali inquisiti, smembrando di fatto l'ufficio urbanistico, finito nel mirino dei magistrati.

Piercarlo Ostani, che dovrebbe dirigere oggi il settore urbanistico, ha deciso di presentare ricorso al Tar contro il trasferimento.

[d. sa.]

Fissato incontro

Sospeso lo sciopero alla Vosacec

NOVI. L'altra sera, alle 22, i 185 lavoratori della Vosacec, azienda che produce manufatti cartacei, del gruppo irlandese Jefferson Smurfit, hanno interrotto lo sciopero ad oltranza, cominciato martedì alle 6, con il primo turno.

Il motivo che aveva scatenato la protesta dei dipendenti è il piano di intenti che i vertici dell'azienda intendono adottare per superare la crisi del mercato; prevede il blocco delle assunzioni per il 1993 e l'applicazione della mobilità interna. Altri problemi si registrano nell'organizzazione del lavoro e nella gestione del personale: riguardano l'utilizzo del monte ferie da parte dell'azienda e le lavorazioni in conto terzi.

Ora è stato fissato un incontro per martedì prossimo al quale parteciperanno, i vertici dell'azienda, il consiglio di fabbrica, i sindacati provinciali e rappresentati della Confindustria. Nel frattempo la dirigenza ha accettato di sospendere la mobilità interna e il ricorso alla cassa integrazione.

[m. pu.]

Novi, ora il sacerdote durante la messa mette in guardia i fedeli

Truffati da venditori di libri chiedono l'aiuto del parroco

NOVI. Diversi novesi dicono d'essere stati raggirati: «Ci hanno fatto delle domande sulle nostre preferenze letterarie. "Per favore, firmi qui, ci serve per un sondaggio", ci hanno quindi detto. E un mese dopo, abbiamo scoperto d'aver firmato un ordine per l'acquisto di numerosi volumi del valore di milioni».

La vicenda è venuta alla luce in modo inconsueto. Non è stata presentata denunce, ma molti hanno chiesto consiglio al parroco, don Pino Viano, di Pietro. Il sacerdote ha ascoltato le varie disavventure dispensando un po' di comprensione e conforto. Ora non dimentica di concludere ogni funzione religiosa senza rivolgere una paterna raccomandazione: «Attenti a firmare fogli in giro, rischiate di dover sborsare del denaro, anche molto, come è capitato ad alcuni parrocchiani». Quindi illustra brevemente il meccanismo del presunto raggiro, e conclude invitando ancora a stare attenti.

Sono state prese di mira diverse persone. Quante? Don Viano non lo sa e, in effetti, è difficile stabilirlo: «Probabilmente oltre a quelle che si sono rivolte a me, ce ne sono altre che hanno preferito tacere. Non credo però che qualcuno dei parrocchiani accetterebbe di parlare su quanto gli è capitato: preferiscono mantenere l'anonimato».

L'approccio è stato banale. Molti sono stati avvicinati alla fermata dell'autobus in piazza XX Settembre: «Permette, posso farle alcune domande?». I venditori ragazzi giovani, intorno ai vent'anni, simpatici. Hanno scelto con cura le «vittime», tra i ragazzi della loro età e tra gli anziani, fra quelli che la loro esperienza suggerisce possano essere più «malleabili».

I presentati si qualificati (ed è stata l'unica verità detta durante il colloquio, secondo le persone che si sono confidate il parroco) come rappresentanti di una casa di distribuzione di libri con sede centrale in Lombardia e uffici nelle province piemontesi. Ma poi, sempre secondo le «vittime», sono cominciate le bugie.

I venditori hanno detto di svolgere un sondaggio sui gusti letterari delle gente, quali generi, autori e argomenti venivano preferiti, e hanno chiesto altre informazioni. Intanto sembrava annotassero le risposte: «In realtà, abbiamo poi scoperto, stavano compilando un ordine d'acquisto. Il contratto era da ritenersi acquisito entro 8 giorni non ci fosse stato ripensamento da parte del cliente. Anche di questo, però, non abbiano saputo niente».

Così dopo una ventina di giorni è arrivato a casa dei firmatari il contratto d'acquisto. La somma da anche 8 milioni. Di è la prima reazione, poi la decisione di rivolgersi a un avvocato. In vicenda in alcuni è stata risolta in modo amichevole: in altri il contratto è stato stracciato, in altri qualcuno ha accettato di ricevere libri pagando però una somme inferiore.

Massimo Putzu

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
☎ 0141 958821
INVIDIA
DISCO PIANO BAR KARAOKE CLUB
VENERDI' 5 60 LIVE MIRNA FOX
Disco Music dal vivo LIVE DENISE GROUP
Disco Music e... spuntino a mezzanotte
TUTTI I E
OLTRE AL PIANO-DISCO BAR...
...KARAOKE GO-GO
SYMBOL ISCIO
6 spettacolo MIRA TORIANI
DOMENICA 7 orchestra spettacolo BRUNO D'ANDREA
INVIDIAMOCI GIOVEDI'
VIGLIANO D'ASTI
S.S. ASTI-MARE
☎ 0141 912132

SOCIETA'
VENDITORI
ALESSANDRIA
Tel 0175/538 444

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL.02/33001412-33001577
33001782 - dal 10 feb
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL 02/45709800

WÜRTH SISTEMI SAGGIO
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:
AGENTI
MONOMANDATARI
per provincia
Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti
L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla FEB 15 a Würth - 39018 TERLANO/BZ.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente ▪ ▬ la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione ▪ 35.000 lire ▪ 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare ▪ 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e ▪ 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura ▪ buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di ▬ Roma 80, Torino. Ma ▪ si può ▬ abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, ▮ servizio abbonati (Salone "La Stampa", ▬ Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Casale, assegnati i lavori per ripulire gli ex magazzini: ribasso di 400 milioni

Eternit, bonifica con sconto

Se ne occuperà una ditta di Assago. Il costo sarà di 700 milioni invece di un miliardo e 100. Già entro marzo l'intera struttura sarà racchiusa in un'enorme [illegible] stagna

CASALE. Sono stati appaltati alla ditta Fanes, di Assago, i lavori per la bonifica degli [illegible] magazzini Eternit [illegible] piazza d'Armi. I locali dovranno [illegible] accuratamente ripuliti [illegible] ogni residuo [illegible] polvere d'amianto. E proprio in quelle strutture dal pro[illegible] troverà ospitalità la Mostra [illegible] San Giuseppe.

L'assessorato [illegible] Lavori pubblici aveva invitato a presentare offerte per la bonifica 16 ditte. Undici [illegible] hanno risposto, ma solo sei [illegible] risultate in regola [illegible] le norme previste dal concorso. La ditta Fanes ha ottenuto l'aggiudicazione con un ribasso del 41 per cento sul prezzo base di ci[illegible] un miliardo [illegible] 100 milioni.

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «Ciò consentirà di eseguire tutti i lavori di bonifica e di rimozione dalle coperture di amianto cemento [illegible] i finanziamenti che aveva concesso la Regione». Cioè circa 700 milioni. Il risparmio per [illegible] Comune è [illegible] quasi 400 milioni. I responsabili della ditta arriveranno [illegible] Casale oggi.

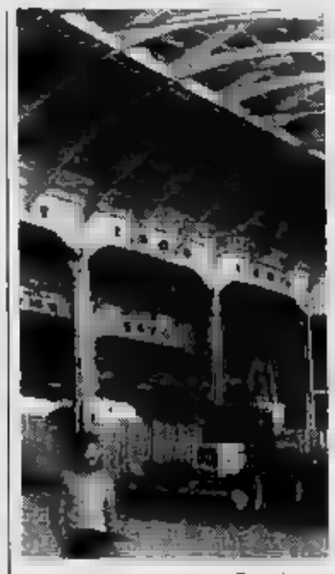
Dice Ottone: «Concorderemo i tempi di inizio dei lavori». Probabilmente, prima [illegible] marzo i magazzini saranno già accuratamente «impacchettati». Sarà cioè creata una enorme struttura a tenuta d'aria che impedirà ogni fuoriuscita [illegible] pericolose fibre. I lavori [illegible] sospesi durante la Mostra di [illegible] Giuseppe. Alla ripresa sono previsti non più [illegible] novanta giorni [illegible] tempo per portarli a termine.

In questo periodo [illegible] dovranno lavare tutti gli ambienti interni, aspirare le fibre d'amianto, togliere le coperture di la[illegible] di Eternit. Tutta l'acqua utilizzata nell'operazione verrà filtrata [illegible] decontaminata, [illegible] tre i residui [illegible] amianto saranno conferiti nelle discariche per rifiuti speciali [illegible] tutte le precauzioni indispensabili per evitare fuoriuscite di fibre o la loro dispersione nell'aria.

Il progetto che riguarda i magazzini Eternit è un'operazione pilota, che rimarrà nella storia delle operazioni di bonifica dal[illegible] fibre [illegible] amianto.

Spiega Ottone: «Certamente per ampiezza [illegible] superficie [illegible] per le caratteristiche dei magazzini Eternit [illegible] una delle prime operazioni [illegible] questo tipo che si siano mai tenute in Italia. Certo la prima in Piemonte».

[illegible]



Scorcio degli ex magazzini Eternit

CASO MENSA

E' polemica fra partiti

[illegible]. Dopo l'intervento del Nas, [illegible] problema delle mense scolastiche continua [illegible] alimentare polemiche. E' una vicenda di cui molto si era discusso in Consiglio comunale, e alcune frasi pronunciate dall'assessore Vincenzo Saba, pri, sembravano accusare la [illegible] [illegible] mensa di non aver avvisato gli uffici comunali della qualità scadente [illegible] alcuni alimenti. La cuoca si era rivolta ad un legale, ribadendo [illegible] avere fatto il proprio dovere. Spiega ora Saba: «Dispiace che la cuoca, che aveva fatto la segnalazione, abbia inteso dalle mie parole che io negassi tale suo diligente intervento: in realtà ritengo [illegible] aver [illegible] che [illegible] corrispondeva a verità che l'ufficio non [illegible] preso provvedimenti in seguito alla segnalazione. Non corrisponde a verità solo l'asserita inerzia dell'ufficio». Ma il dibattito si sposta [illegible] piano politico. Il pri esprime piena solidarietà a Saba: «Quell'episodio rientra nelle competenze dell'assessore preposto alla gestione delle mense e [illegible] vide Sandalo», vicensindaco ed esponente [illegible] pds. Ma si riparla anche della possibilità che la giunta sia in pericolo. Dice il pri: «Non c'è [illegible] stupirsi dell'ammorbidimento della minoranza socialista sul problema mense nei confronti [illegible] solo assess[illegible] Sandalo». Interviene anche Vincenzo Ottone, segretario del pds: «Il problema mense [illegible] amministrativo e non politico, inoltre [illegible] le decisioni sulla gestione delle [illegible] sono state prese collegialmente». [t. f.]

Accusato di aver intascato 110 milioni da un ristoratore

Operaio di Scurzolengo a giudizio per estorsione

ASTI. In sette anni avrebbe estorto circa 110 milioni ad un ristoratore [illegible] Castell'Alfero, Francesco Di Blasio, 52 anni, frazione Cellianetto. Sul banco degli imputati Pier Carlo De Nadai, 33 anni, operaio di Scurzolengo. Dopo l'interrogatorio dei testi, il processo è stato rinviato per la discussione a giovedì 18 febbraio.

In apertura [illegible] dibattimento, [illegible] pm Ercole Armato ha ricostruito la vicenda che nell'estate scorsa aveva portato all'arresto di De Nadai (assistito [illegible] aula dall'avvocato Ferruccio Rattazzi).

Alla squadra mobile [illegible]gliana [illegible] Blasio, ex titolare del ristoranta-pizzeria «Il Castello», a Castell'Alfero, aveva denunciato di aver dovuto versare in più riprese [illegible] [illegible] Nadai, [illegible] 1985, somme di denaro per complessivi 110 milioni. Interrogato a lungo dal presidente del tribunale Carlo Cassano, [illegible]ri il ristoratore, parte civile tramite l'avvocato Venesio, ha fornito altri particolari: «Due sconosciuti mi hanno detto che dovevo pagare altrimenti avrebbero f[illegible] del male [illegible] miei famigliari».

Secondo l'accusa, l'incarico di ritirare il denaro ora stato affidato a De Nadai, conoscente del [illegible]. «Subito avevo pensato ad uno scherzo - ha aggiunto il [illegible] - [illegible] ho deciso [illegible] pagare dopo che un incendio ha danneggiato il mio locale». Pare che le fiamme non fossero però di origine dolosa.

Per far fronte [illegible] ricatto, Di Blasio, oltre a vendere l'abitazione, sarebbe stato costretto a firmare una fideiussione a fa[illegible] [illegible] De Nadai, che ha invece respinto le accuse. «Non ho [illegible] minacciato [illegible] - ha raccontato - il denaro mi era s[illegible] prestato [illegible] [illegible] Blasio perchè volevo aprire un bar, il 'Pink Panther', che [illegible] poi fallito». [r. gon.]

Occimiano

Nei guai falso carabiniere

OCCIMIANO. Un ex carabinie[illegible] un po' scroccone [illegible] stato denunciato per usurpazione [illegible] titolo.

Si chiama Mauro Bottero, 26 anni, di Felizzano. Secondo l'accusa, insieme ad un altro individuo, che non è ancora stato identificato, si è presentato una [illegible] al circolo Arci di Occimiano. I due, dopo aver ordinato da bere, hanno socializzato con alcuni avventori. Hanno così [illegible] modo [illegible] spiegare, [illegible] tono molto confidenziale, che [illegible] carabinieri, attualmente in servizio a Tortona, inviati a compiere una missione speciale.

Uno dei due ha detto di cono[illegible] bene il paese perchè, [illegible]i addietro, aveva prestato servi[illegible] alla stazione di Occimiano. A qualcuno degli avventori del bar, effettivamente, il suo è parso un volto conosciuto.

I due sedicenti carabinieri hanno rivelato che era stato notato [illegible] Giarole un sospetto [illegible] vimento di tossicodipendenti e, poichè i colleghi della stazione di Occimiano non [illegible] erano impegnati [illegible] sufficienza per [illegible]mascherare il traffico, i superiori avevano incaricato loro due.

Le chiacchiere «confidenziali» [illegible] proseguite piuttosto a lungo. Durante la conversazione i due «investigatori» hanno più volte chiesto da bere, anche bevande piuttosto costose, mescolate in insoliti cocktails.

Al momento di pagare, il gestore, trattandosi [illegible] carabinieri, ha proposto un prezzo speciale: diecimila lire in tutto.

Il falso carabiniere si è subito offerto [illegible] pagare anche per il collega sottufficiale, ma il sedicente brigadiere non ha voluto sentire ragioni di sorta. Tra [illegible] «spetta a me» o l'altro i due individui si [illegible] accorti di aver dimenticato [illegible] portafoglio in [illegible]. Sono usciti avvertendo il gestore che sarebbero subito rientrati per saldare [illegible] conto. Ma [illegible] [illegible]. Durante la notte due persone, [illegible] cui Bottero, sono state arrestate ad Alessandria per rapina. [a. m.]

Il colpo ad Asti nel Natale '91: l'imputato è di Sale

Rapinò autista di Viarigi condannato un giostraio

ASTI. Il giostraio Vincenzo Vinotti, 54 anni, abitante a Sale (Alessandria) in via D'Azeglio 8, è stato condannato ieri in tribunale a 2 anni [illegible] reclusione.

L'uomo era accusato di aver rapinato, insieme ad un [illegible] plice non identificato, un'autista di Viarigi, Piero Stradella, [illegible] anni, frazione Oggeri.

L'episodio era avvenuto ad Asti [illegible] vigilia del Natale '91, [illegible] piazza Leonardo Da Vinci, a poche decine di metri dal comando di polizia municipale.

Stradella aveva raccontato di [illegible] stato avvicinato da due persone all'uscita [illegible] una latteria.

«Uno mi ha puntato una pistola allo stomaco - ha ribadito ieri in aula - l'altro mi ha preso i soldi che avevo in [illegible]».

Bottino, circa 800 mila lire. Spaventato, l'autista era andato alla [illegible]a dei carabinieri denunciando l'aggressione.

«Conoscevo di vista quello che mi aveva frugato nelle tasche - ha precisato ieri - l'altro mi era sembrato di riconoscerlo nelle foto segnaletiche, ma non ne ero sicuro».

Vinotti, assistito nel processo dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] stato poi arrestato e rinchiuso nel carcere di Alessandria.

Stradella era stato anche avvicinato, nei giorni seguenti, da alcuni parenti [illegible] giostraio che avevano tentato un maldestro tentativo di risarcimento.

[illegible] preso il denaro, poi però ci ho ripensato - ha spiegato l'autista astigiano - allora l'ho restituito firmando un assegno che poi qualcuno ha incassato».

La circostanza [illegible] stata confermata da Vinotti: «Sono stato io a mandarli, anche se con la rapina non c'entravo niente». Poi, il giostraio ha [illegible] di [illegible] riscosso l'assegno: «Avevo bisogno di soldi e mi sono trovato l'assegno in tasca».

Nella requisitoria il pm Ercole Armato ha chiesto [illegible] condanne di Vinotti [illegible] 4 anni e mezzo di reclusione [illegible] 12 milioni di multa. [r. gon.]

Interrogati dal magistrato: non si esclude che altri vengano coinvolti

Indagini sull'hashish a Ozzano

Lo spacciavano in due, ma non nella discoteca

[illegible] Sono stati interrogati dal magistrato casalese i due giovani monferrini Marco Garimanno e Massi[illegible] Cerrigone, entrambi diciannovenni - abitanti rispettiva[illegible] [illegible] Gabiano, in via San Sebastiano 124, [illegible] a Moncestino, in piazza Mazzini 3 - [illegible]i di aver detenuto trenta grammi di hashish.

Le indagini dei carabinieri proseguono e non è escluso che altre persone possano essere coinvolte nell'inchiesta [illegible] breve.

Da tempo i militari avevano [illegible]o uno strano viavai a Ozzano Monferrato. Anzi, gli stessi colleghi di Gabiano [illegible] sollevato qualche sospetto su alcuni giovani che abitavano nel loro paese.

Per alcune settimane sono stati predisposti servizi, poichè i militari, ritenevano, tra l'altro, che i monferrini sospettati di spacciare hashish individuassero [illegible] loro potenziale clientela tra i giovani che frequentano locali pubblici di Ozzano, soprattutto [illegible] fine settimana.

Erano [illegible] anche compiuti alcuni servizi di controllo nelle vicinanze della discoteca «Raptus», proprio perchè [illegible] clientela delle sale da ballo in g[illegible] è composta soprattutto di giovani e quindi costituisce la «preda» più ricorrente per questo tipo di stupefacenti.

I titolari della sala [illegible] ballo, però, sostengono con fermezza che nè Garimanno nè Cerrigone hanno mai frequentato [illegible] loro locale. Soprattutto dichiarano [illegible] nella loro discoteca si presta particolare attenzione nei confronti dello spaccio di droga e quindi escludono decisamente che i due arrestati potessero far riferimento al «Raptus» per i loro scopi.

I carabinieri, avendo ormai identificato da alcune settima[illegible] gli indiziati dallo spaccio [illegible] «fumo», hanno tenuto d'occhio la vettura sui cui viaggiavano Garimanno e Cerrigone.

I due amici hanno parcheggiato l'auto nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Quindi [illegible] scesi e hanno percorso [illegible] tratto di strada a piedi. Erano tranquilli, perchè non sospettavano di essere tenuti sotto controllo.

I militari hanno deciso di intervenire. Li hanno fermati e perquisiti: i due avevano con sè un cubetto di circa trenta grammi di hashish. Hanno cercato di liberarsene gettandolo a terra, [illegible] il gesto è stato notato.

La droga è stata subito recuperata: Garimanno e Cerrigone [illegible] stati inchiodati alle loro responsabilità e non hanno potuto opporre nessuna replica.

Sono stati ammanettati [illegible] condotti nel carcere di Vercelli, in attesa di essere giudicati.

Ma altri giovani monferrini sarebbero finiti fra sospettati dai carabinieri. Quindi non [illegible] escluso che l'inchiesta, finalizzata a stroncare il traffico di droga leggera, possa condurre ad altri sviluppi. [s. m.]

Un'iniziativa pilota alla media «Leardi»

A Casale il karate entra nelle scuole

Arti marziali alla scuola media «Leardi». L'esibizione di alcuni ragazzini

CASALE. Il «karate» [illegible] a scuola. Dal prossimo anno, i ragazzi iscritti alla prima classe della media «Leardi» potranno frequentare i [illegible] di difesa personale tenuti dall'istruttore Alberto Finisguerra, che è tra l'altro insegnante dell'istituto e ha conseguito la cintura nera secondo dan (tiene corsi nella palestra «Tadotsu Yudashikai» insieme a Valerio Polello).

L'iniziativa, una delle prime del genere in Piemonte, ha suscitato grande entusiasmo tra gli allievi e ha ottenuto l'immediato consenso del collegio docenti. E' stata anche presentata agli scolari di quinta elementare che si iscriveranno alla «Leardi» [illegible] prossimo anno scolastico.

Spiega il preside Elio Barisio[illegible] «Dobbiamo ancora raccogliere il parere dei genitori, ma pensiamo che sarà favorevole. [illegible] "karate" sarà insegnato non tanto come disciplina sportiva, ma finalizzata al controllo della mente e del pensiero».

Aggiunge l'istruttore Finisguerra: «I corsi, che si snoderanno nell'arco dei tre anni, sono anche finalizzati all'acquisizione delle tecniche di difesa personale, [illegible] si parte da un concetto educativo. I risultati che si raggiungono sono [illegible]ramente notevoli: ragazzi particolarmente vivaci riescono ad imparare ad autocontrollarsi in modo sorprendente e, per contro, altri molto timidi, acquistano sicurezza». [s. m.]

MONTIGLIO IN BREVE

TIGLIO

Convegno dell'Unione agricoltori sulla «politica Cee»

Il salone [illegible] municipio ospiterà stasera, alle 21, il convegno-dibattito dell'Unione agricoltori astigiana su «La riforma della politica agricola Cee». Ai lavori, presieduti dal presidente Roberto Bismino, parteciperanno Francesco Giaquinta, direttore dell'associazione, [illegible] l'agronomo [illegible] Visca. Durante la [illegible] si parlerà anche delle nuove disposizioni per [illegible] coltivazione dei seminativi. Coordinerà i lavori Ercole Zuccaro, dell'Unione agricoltori.
lioni.

CERRINA

Sabotaggio in [illegible] deposito di sementi e fertilizzanti

Sabotaggio ai danni [illegible] «Valle Agricola» di Cerrina, via Nazionale 45. L'azienda [illegible] sementi e fertilizzanti e ne sono titolari Piergiuseppe Tarditi, via Nazionale 36, e Giovanni Ferrando, di Murisengo, via Casale 118. Sconosciuti sono entrati di notte in due magazzini della ditta tagliando e svuotando parecchi di riso e frumento, mischiando poi [illegible] sementi. Il danno [illegible] di oltre [illegible] milioni.

[illegible]

In [illegible] [illegible] accusa per mezzo chilo [illegible] hashish

Tre casalesi [illegible] giudicati dalla magistratura milanese per detenzione a scopo di spaccio di mezzo chilo [illegible] hashish. Il giudice per le indagini preliminari ha disposto il trasferimento del fascicolo riguardante Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, Ignazio La Russa, [illegible] 21, [illegible] Pietro Siracusa, di 19.

[illegible]

Esce [illegible] strada [illegible] il motocarro, ferito pensionato

Giovanni Cuscinello, 73 anni, pensionato di Zanco [illegible] Villadeati, è finito fuori strada [illegible] il suo motocarro Ape, nell'abbordare una curva lungo [illegible] strada per Alfiano Natta. Il mezzo si [illegible] rovesciato in un campo, capotando. Semidistrutto il veicolo, ferito il guidatore.

CASALE

Presto in servizio al «S. Spirito» due nuovi primari

Due nuovi primari prenderanno servizio al «Santo Spirito» di Casale nelle prossime settimane. Sono il dottor Piercarlo De Ambrogio, primario del Laboratorio analisi, e [illegible] professor Giovanni Balocco, che dirigerà il reparto di ostetricia. Quest'ultimo posto era vacante da una decina di anni.

MONTIGLIO

Cerimonia a Torino per il «Gruppo reduci [illegible] Russia»

I componenti del «Gruppo regionale reduci del fronte russo», costituito nelle scorse settimane a Montiglio, parteciperanno domenica [illegible] Torino [illegible] una manifestazione ricordo dei caduti nella campagna di Russia. La cerimonia alle 10,30 [illegible] piazza Castello.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
[illegible] di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
[illegible]
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filo)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-18,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

L'azienda è stata inserita dall'Enichem nell'elenco di quelle da smantellare

Acna, ipotesi di chiusura

Nei prossimi giorni sindacato e consiglio di fabbrica analizzeranno la nuova situazione tentando di salvare il lavoro. Attesa per la sentenza del Consiglio di Stato sul «re-sol»

CORTEMILIA. La vicenda Acna potrebbe essere giunta ad una svolta decisiva. E' stato infatti annunciato il passaggio dell'azienda di Cengio dal gruppo «Enichem Synthesis» al settore «Pianosia», che comprende le aziende destinate alla chiusura o alla messa in liquidazione. La notizia è stata comunicata mercoledì durante un incontro tra dipendenti Acna e sindacalisti e ha destato preoccupazione nel paese della valle Bormida savonese, anche se non si conoscono ancora i tempi entro i quali potrebbero essere attuati i temuti provvedimenti.

Nei prossimi giorni sindacati e consiglio di fabbrica esamineranno la questione per vedere risorse e modi per tentare di salvare la fabbrica, anche ora, dopo l'annuncio dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis, nella zona c'è un forte pessimismo sul futuro dell'azienda. Già da tempo in valle Bormida circolavano voci sulla possibile chiusura e messa in liquidazione (anche se la differenza tra i due provvedimenti non è ben chiara) delle aziende del settore «chimica fine», quello al quale appartiene anche l'Acna. Nei mesi scorsi poi il «libro verde» del ministro delle Partecipazioni statali Barucci, aveva inserito l'Acna tra le aziende non più risanabili, unitamente a quelle del settore agricoltura dell'Enichem, a causa del loro «forte impatto ambientale», delle «tecnologie arretrate» e dalla «scarsa efficienza». Nel libro verde si prevedeva per l'Acna e il settore agricolo dell'Enichem un deficit nel periodo 1992-1995 di circa 1300 miliardi.

Ora in Valle Bormida temono che l'Acna rilanci il progetto dell'inceneritore

A gettare altre nubi sul destino dell'Acna arriva ora questa sorta di declassamento che inserisce l'ex dinamitificio di Cengio tra i «rami secchi» dell'Enichem, e alcune ditte che fabbricano prodotti per l'agricoltura. L'Acna era stata inserita due anni fa nel settore «Enichem Synthesis». Allora il gruppo era in attivo, mentre nei mesi scorsi, durante un'assemblea di sindaci piemontesi di Cortemilia, erano già circolate voci secondo le quali l'azienda di Cengio stava «consumando» le risorse del settore della chimica fine e ora la notizia dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis sembrerebbe confermare le indiscrezioni dei mesi scorsi.

Non si sono ancora reazioni ufficiali da parte degli amministratori piemontesi della valle Bormida, che proprio nelle scorse settimane avevano rilanciato il dialogo con i loro colleghi liguri per trovare soluzioni al problema occupazionale. Il difficile futuro dell'Acna potrebbe però, secondo i piemontesi, indurre l'azienda di Cengio a rilanciare il discorso «re-sol», cercando di realizzare in ogni modo il discusso impianto che, attraverso lo smaltimento di rifiuti, permetterebbe di realizzare forti guadagni. Ancora più importante diventa a questo punto la sentenza del Consiglio di Stato che il 16 febbraio esaminerà il ricorso presentato da Acna e Regione Liguria contro la sentenza del Tar di Genova che sta bloccando i lavori di costruzione dell'impianto.

Se il ricorso verrà respinto il cantiere «re-sol» resterà ancora fermo fino alla successiva sentenza che dovrà dire la parola definitiva sulla costruzione in attività dell'inceneritore.

Corrado Ciocco

Un film sulla storia di una famiglia alessandrina

I segreti dell'olio che ha salvato un bimbo

ALESSANDRIA. Adesso che ne scrivono l'Herald Tribune e sulla prima pagina de «La Stampa» Furio Colombo, che c'è anche un film hollywodiano, con Nick Nolte e Susan Sarandon, sembra una bella favola la storia di Augusto e Michaela Odone, che, pur non essendo medici, hanno trovato una cura per la rara malattia del figlio Lorenzo.

Eppure non c'è nulla di spettacolare, nel senso più facile del termine, in questa vicenda, ma solo una testardaggine «piemontese» nel non mollare mai. Augusto Odone, economista della World Bank a Washington, infatti, è originario di Gamalero, alle porte di Alessandria. Paese mai dimenticato, tanto è vero che il piccolo e sfortunato Lorenzo prende il nome dal suo santo patrono.

A Gamalero, poi, non appena possono gli Odone ritornano, nella vecchia casa di famiglia. Non solo Augusto, ma anche la figlia Cristina, giornalista in Inghilterra, e il fratello Francesco, funzionario di banca.

Ci sarebbe stato anche Lorenzo, se a quattro anni, dopo un periodo vissuto alle isole Comore con i genitori, non avesse cominciato a soffrire di adrenoleucodistrofia. E' una malattia ereditaria per parte di madre - le donne però ne sono solo portatrici sane - rara e insidiosa, e distrugge la guaina di mielina che protegge il sistema nervoso. Incurabile e letale, dissero i medici, dopo averla finalmente diagnosticata. Ma Augusto Odone nè sua moglie Michaela erano disposti a lasciare che il vivacissimo, intelligente Lorenzo, perdesse via via tutte le facoltà, dalla vista alla capacità di movimento, fino a morire.

Augusto Odone, padre del bambino salvato dalla mistura di oli, è economista

Altri si sarebbero forse raccomandati al Signore. Gli Odone preferirono rivolgersi ai medici, ai testi specializzati, alle biblioteche. A fare da «cavia» era la stessa Michaela. Su di lei fu sperimentata la mistura di olii che si rivelò in grado di bloccare la distruzione della mielina.

Scetticismo? Tanto. Anche il regista George Miller, che ora dirigerà il film miliardario, forte della sua precedente attività come medico, quando per la prima volta sentì parlare dell'«olio di Lorenzo» commentò: «Come medico, dico che è una bella storia, ma non credo che possa accadere nella vita reale». Ora quella «storia» sarà presentata a Roma, in prima nazionale, il marzo e servirà a finanziare la ricerca.

Carla Reschia

Angelo Gaja, 53 anni nell'azienda di Barbaresco, nelle Langhe 80 ettari di vigneti. I suoi vini sono ai vertici delle classifiche mondiali

Intervista al re del Barbaresco che annuncia importanti novità per il 1993 con la nascita di «Sperss»

Gaja torna al barolo: «Ne avevo nostalgia»

«Credo nelle alleanze, ma non mi piacciono le ammucchiate»

BARBARESCO
DAL NOSTRO INVIATO

L'origine del cognome è catalana, anche in America c'è chi ha pensato fosse un marchio, così breve e facile da leggere in tutte le lingue. Gli appassionati di vino sanno invece che Gaja è una delle bandiere dell'enologia italiana, uno status-symbol, citato, imitato, invidiato, criticato.

I riconoscimenti per queste bottiglie dall'etichetta bianca, sormontata dalla striscia nera arrivano da tutto il mondo. La rivista «The wine spectator», la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano, ha citato recentemente il barbaresco San Lorenzo tra i vini «più emozionanti dell'anno». A New York un anno fa, 1200 appassionati hanno pagato quasi 900 mila lire per partecipare all'incontro con Angelo Gaja e poter degustare le annate più vecchie della sua cantina.

Ma a anni (li compirà il 7 marzo) Angelo Gaja, non vuole il ruolo del mito e filosofeggia: «La vigna è una scuola di vita, ti insegna che ogni anno bisogna ricominciare da capo».

Esperienza dal passato e famiglia di futuro, per un vignaiolo-manager di Langa che passa con scioltezza dall'italiano all'inglese, al piemontese. «Noi siamo di origine contadina, quelli che Brera chiamava i "Della zolla", non abbiamo blasoni nobiliari sulle etichette. Mio padre, Giovanni, che oggi ha 85 anni, ha seguito il lavoro di mio nonno, io sono entrato in azienda nei primi Anni '60. Abbiamo faticato per crescere in qualità e immagine, ho fatto anche qualche cazzata, come quando nel 1970 sbagliai a far dare il verderame, di ritorno da un corso in Francia, e perdemmo il 40 per cento del raccolto. Oggi quegli errori li facciamo più, quasi a considerarsi arrivati, l'impegno continua. Lo dimostrano le decine di degustazioni cieche che avvengono in ogni parte del mondo dove i nostri vini emergono».

Già, certi prezzi... c'è chi mormora che Gaja tira troppo la corda. «Nei nostri vini non c'è solo ricerca delle uve, accuratezza di vinificazione, ma anche prestigio, immagine, rarità della bottiglia, strategia di mercato, essere nei posti giusti».

C'è chi l'accusa di dorato isolamento. «Non amo le ammucchiate, sono uscito da tutti i consorzi che impongono marchi e bollini uguali per tutti, c'è già la legge sulle doc e docg da rispettare, quella è davvero importante».

Anni fa fece scalpore al Vinexpo di Bordeaux la sua presenza nello stand dei californiani. Si parlò di tradimento.

«Io frequento poco le fiere. In Italia vado solo al Vinitaly in uno stand con gli amici Nonino e Ca' del Bosco. All'estero, quell'anno lì avevo conosciuto il grande Robert Mondavi».

Tanto da diventare suo socio in affari. «Credo nelle alleanze. Ho iniziato con i Domaine Romanée-Conti, ora distribuisco in Italia, vini californiani, francesi, australiani. Piccoli numeri, ma grandi emozioni».

Il 1993 è un anno importante per Angelo Gaja. Tra pochi giorni la moglie, Lucia, gli darà il terzogenito (ha già due figlie Gaia di 14 anni e Rossana di 12). A settembre dalle sue cantine usciranno le prime 16.800 bottiglie di barolo: un grande ritorno. E' dal 1961 che Casa Gaja vendeva più barolo, nel rispetto della scelta di vinificare solo uve prodotte dai suoi vigneti. Ora, dopo l'acquisizione nel 1988, di una tenuta di 30 ettari a Serralunga d'Alba, Gaja torna al barolo. Per il figlio il nome non è ancora stato deciso, ma per il vino sì. Si chiamerà «Sperss» (un altro vocabolo piemontese dopo Darmagi, Vinot). Vuol dire nostalgia, voglia di rivedere qualcuno, o in questo caso, c'è da giurarci, anche di berlo.

Sergio Miravalle

Vini, ma anche bicchieri

A Barbaresco, un grande portone volutamente anonimo, nasconde il cuore della casa-cantina. Qui hanno sede la Gaja azienda agricola e la Gaja distribuzione, due aziende dallo stesso vertice, con 42 dipendenti, 90 ettari di vigne, 300 mila bottiglie prodotte ogni anno e prezzi che vanno dalle 15 mila lire della barbera d'Alba alle 125 mila dei Sori di barbaresco. Il barolo «Sperss» partirà dalle 70 mila dell'annata 1988. Il direttore dei vigneti è un tecnico di origine aostana ed esperienza astigiana: Federico Curtaz, 31 anni da 10 in azienda. In cantina, il coordinatore è Guido Rivella, 45 anni, considerato un mago delle barrique, i cui legni sono invecchiati in azienda e assemblati in Francia. Il 68 per cento del fatturato è ottenuto all'estero. L'azienda opera con 65 importatori e invia i suoi prodotti solo nei ristoranti e negozi specializzati. La Gaja distribuzione vende anche i prestigiosi bicchieri Riedel, cavatappi e piatti.

«Money, money, dal baratto alla carta di credito» è il tema del concorso internazionale che si svolge a Borgo San Dalmazzo

Umoristi di tutto il mondo per sorridere sul denaro

Sono stati coinvolti 1600 tra grafici, disegnatori e cartoonist da 42 nazioni

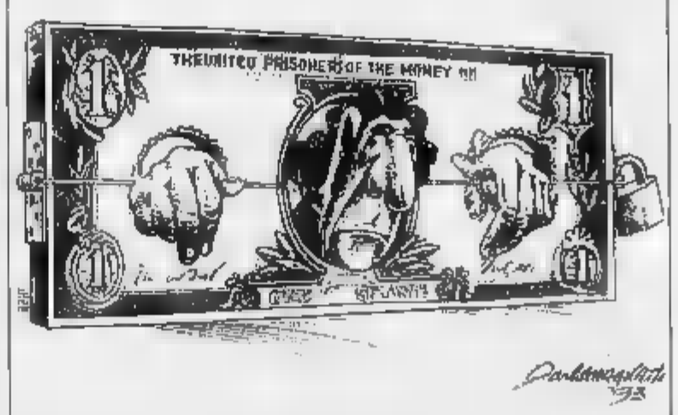
BORGO SAN DALMAZZO. «Il denaro parla sensatamente in una lingua che tutto il mondo capisconо». Era nel '600 lo scrittore inglese Behn. Affermazione che sta trovando conferma in una curiosa iniziativa promossa dal Comune di Borgo San Dalmazzo. Si tratta del concorso mondiale di umoristi che ha come slogan «Money, money, dal baratto alla carta di credito». L'invito è ridere, far ridere o quanto meno a strappare amari sorrisi visto tasse, sovrattasse e crisi, è stato inviato a 1600 disegnatori, fumettisti, cartoonisti, grafici, illustratori e «artisti in genere» di 42 nazioni. Il bando di partecipazione è semplice: basta inviare un massimo di tre disegni, su fogli di dimensioni standard (21 centimetri per 29,7), entro la fine di marzo alla segreteria del concorso: Grandapress, via XX Settembre 29, 12100 Cuneo (tel. 0171/697.214).

Non sono previste le consuete «tasse di partecipazione», né altre spese: «Non ci sono limiti di età, nazionalità o appartenenza ad albi professionali - spiegano alla segreteria -. Lo scopo è di ottenere una partecipazione sempre più vasta e qualificata al salone internazionale che ogni anno si ripete a Borgo San Dalmazzo».

La manifestazione era nata da un'idea piccola e semplice: imparare a sorridere sulla lumaca, il mollusco involontario protagonista, da oltre mille anni, della Fiera Freddo che si svolge il 8 dicembre. All'iniziativa risposero decine di disegnatori. Le opere vennero esposte e il pubblico rispose con entusiasmo. Ed ecco il salto di qualità: proporre ogni anno un doppio concorso. Quello dedicato alla «Lumaca che sorride» ed un secondo su temi di natura generale, sempre differenti: dalla difesa delle frontiere, emigrazione, inquinamento, stress.

E' ora la volta di «Money, money». Ovvero quel denaro che nella storia della letteratura ha ispirato migliaia di riflessioni e considerazioni. Pavese, ne «Il mestiere di vivere» sosteneva che «per disprezzare il denaro bisogna appunto averne, e tanto». Il filosofo inglese Bacon ribatte che «il denaro è come il letame, che non è buono se non è sparso». Oppure Giovenale che avvertiva come «quanto più i quattrini aumentano, tanto più cresce la voglia» e Machiavelli che, con cinismo osservava: «Li uomini scordano più presto la morte del padre che la perdita del patrimonio». La parola passa a quanti, per virtù o necessità, sul denaro preferiscono sorridere e far ridere.

Gianni



Due tra le prime vignette inviate alla segreteria cuneese del concorso internazionale. La scadenza per recapitare le opere è stata fissata il marzo. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Le opere saranno esposte a dicembre nel salone del che viene ogni anno a Borgo San Dalmazzo durante la Fiera Fredda

REFERENDUM

I PIU' VOTATI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I locali di Varallo Sesia e Gravellona in testa alla classifica

Discoteche, Igloo e Sandokan ecco i primi grandi trascinatori

DISCOTECHE del Piemonte Nord alla riscossa. Dopo l'avvio alla grande dei locali del Cuneese e dell'Alessandrino è arrivato il momento delle «disco» del Vercellese e del Noverese.

Una valanga di tagliandi inviati dai lettori de La Stampa ha infatti premiato l'«Igloo» di Varallo Sesia che ora conduce la classifica assoluta di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al secondo posto è balzato un locale di Gravellona Toce, il mitico «Sandokan», già in terra della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Resiste il «Rouge et Noire» di Lurisia, la bella località termale cuneese. Tra le discoteche «top» di ogni provincia premiate dai lettori, finora, c'è anche lo «Chalet» di Tortona. Duello ad armi pari invece in Valle d'Aosta dopo si fronteggiano il «Niche» di Pila e il «Blow Up» di Cervinia.

Ricordiamo che partecipare al referendum lanciato da La Stampa è facilissimo. Basta ritagliare il tagliando che è pubblicato ogni giorno sulla pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, compilarlo, e spedirlo a casella postale 1 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

Si votano le migliori discoteche e i migliori dj, secondo i criteri che ognuno ritiene più validi. Grande mobilitazione nel Vercellese anche per eleggere il più in gamba. Conduce le danze Marco Fava, 37 anni, disck jockey dell'«Igloo» di Varallo. Un mito nel Vercellese: «Ho iniziato a fare questo mestiere nel '75, con le prime discoteche un pochino improvvisate. Poi ho continuato con la radio e con c'è l'*Igloo* che ha appena festeggiato i vent'anni di attività e a giorni sarà completamente rimodernato. D'estate proponiamo musica commerciale sulla pista esterna e revival all'interno. Ora, con la sala unica, dosa un giusto mix che piace, come piace molto alla gente che viene a ballare da noi il referendum de La Stampa. Oggi, comunque, per intrattenere il pubblico in discoteca bisogna anche saper parlare e animare le serate. Bisogna evitare di instaurare un rapporto freddo. Non basta mettere un disco sul piatto per far riuscire la serata».

I dj più votati: da sinistra Marco Fava, Armando Bagnati e Alfredo Paolella

L'estroso dj vercellese è incalzato da Armando, il secolo Armando Bagnati, di Verbania, dj del «Sandoken», che spiega il motivo del suo successo: «Ho un grandissimo rapporto con il pubblico, tutto qui. Propongo una discoteca diversa, molta animazione, coi grandi cappelli, vestiti strani, orecchini, pantaloni da ciclista, travestimenti alla Freddie Mercury. Facciamo casino tutti insieme. Scendo in pista e ballo con la gente». E la gente lo vota, eccome.

E una pioggia di voti è arrivata anche ad un altro profeta del divertimento: sul podio dei dj questa settimana sale anche Alfredo Paolella, di Lurisia. Dai microfoni del «Rouge et Noire» invita il pubblico a votarlo e soprattutto a portare in discoteca anche i genitori. Un'idea bellissima che ha già trovato consensi. E le «hit» del momento mixate ai successi degli Anni Cinquanta sono ballate da un coloratissimo pubblico di ogni età. E a casa, ovviamente, si vota per Alfredo.

Giovani al Sandokan di Gravellona Toce: il locale è balzato al secondo posto nella classifica provvisoria del referendum per le discoteche

E gli altri? Per ogni provincia ci sono molti illustri candidati che si stanno dando da fare - raccogliendo tagliandi su tagliandi e lavorando in pratica - per essere pronti alla corsa finale.

Tanti locali hanno posto delle urne di vetro all'ingresso, alcuni hanno addirittura appeso striscioni inneggianti ai dj tra i faretti, altri ancora tuonano ogni ora dai microfoni il loro nome invitando il pubblico in pista a votare. C'è anche chi ha organizzato un vero e proprio servizio «elettorale» tra i tavolini.

L'importante è animare le notti, magari abbinando all'iniziativa de La Stampa qualche piccolo gioco all'interno dei locali. La fantasia dei «pierres», gli uomini delle pubbliche relazioni, è davvero inesauribile. Apettiamo il prossimo colpo e soprattutto un'altra valanga di nuovi tagliandi. La strada tracciata è quella buona.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA è .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

IN SETTIMANA

Maratona musicale al Civico di Tortona

Maratona Musicale, ovvero due giorni di musica no-stop domani e domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona. Domani sera, inoltre, alle 21,15, al Teatro Civico, andrà in scena il «Matrimonio segreto», opera lirica in due atti di Domenico Cimarosa.

ASTI

Il via alle prevendite per «Disperata vitalità»

Si sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Una disperata vitalità» coi testi di Pier Paolo Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. Ne sarà interprete Laura Betti. I biglietti costano 25 mila lire per le poltrone (18 mila i ridotti) e 15 mila lire per la galleria (10 mila).

Il umorismo torinese Jean Porta

Al Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 26, a Saluzzo, ospita stasera, alle 21,30, il comico torinese Jean Porta. L'artista presenterà, con sottile umorismo, un collage di gag e sketch sulle vicissitudini quotidiane. Tessera mille lire.

Replica con successo «Il Misantropo» di Molière

Proseguono con successo al teatro Faraggiana di Novara le repliche de «Il Misantropo» di Molière, l'allestimento dell'Elfo diretto da Patrick Guinand e interpretato da Umberto Orsini, Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Paolo Lombardi. Il cartellone fino a domenica. Domani alle 17,30 gli attori si incontreranno con il pubblico al Club Unione di via Puccini per un «Aperitivo critico»: interverrà anche Osvaldo Guerrieri de La Stampa».

VERCELLI

Il rock'n'roll con il duo «V. & M.»

Questa sera al video-bar «La Piscina» di Ghislarengo concerto folk e di rock and roll del duo «V. & M.», duo formato dal cantante Massimo Viancino e Maurizio Borella alla chitarra.

IVREA

Il circolo Duit arriva Lucia Vasini

Lucia Vasini, la svampita hostess nella trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Su la testa!», sarà domani sera al circolo Duit di Aosta. L'attrice presenterà il suo nuovo spettacolo «Peggio che andar di notte».

Francesco De Gregori arriva col suo tour in provincia di Cuneo

De Gregori è a Cuneo

Il musicista canta l'amore stasera al nuovo Palasport

CUNEO. Il tour di Francesco De Gregori farà tappa stasera al Palasport di San Rocco Castagnaretta. Il concerto s'inizierà alle 21 sulle note di «Bell'amore», uno degli undici brani raccolti nell'ultimo lavoro del cantautore romano.

L'album s'intitola «Canzoni d'amore», inteso come amore universale, per tutte le persone, alle cose, agli animali e alla natura. Un amore così grande da seppellire tutte le brutture del mondo. Una certa malinconia permea i testi e ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill».

Nella realizzazione dell'album di De Gregori hanno collaborato un grande nome della pop rock internazionale come Phil Palmer, attualmente musicista dei Dire Straits, e un chitarrista come Vincenzo Mancuso impegnato anche nella produzione dell'intero lp.

Sul palcoscenico il cantautore sarà affiancato dalla sua band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti molto conosciuto a Cuneo, dove abita e dove organizza spesso seminari musicali. Quando non è impegnato nelle tournée si esibisce spesso con band torinesi nei locali della «Granda».

Durante il concerto De Gregori non mancherà di fare qualche incursione nel vecchio repertorio costellato da successi come «La donna cannone» e «Miramare».

I biglietti sono in prevendita al prezzo di mille lire. I maggiori acquirenti per ora sono i giovani, spiegano i titolari di Muzak dischi di Cuneo. E i fans di De Gregori non mancano in provincia. I suoi concerti hanno sempre riscosso un notevole successo sia in discoteca che nei palazzetti.

Lo spettacolo è stato organizzato da Metropolis e Barabum Zabum Uno di Cuneo. Per informazioni ed accrediti, gli interessati devono rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'agenzia Zabum, telefonando al numero 0171 699.190. **[a. f.]**

Torino, giorni di prime

Da lunedì c'è Molière all'Adua Al Massimo i film del Maghreb

TORINO. Ricca di avvenimenti la settimana torinese.

Oggi s'inaugura al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Il cinema del Maghreb» con film prodotti negli ultimi anni in Algeria, Marocco e Tunisia. Apre alle 20,30 «Zoccoli d'oro» di Mouri Bouzid. Proiezioni in Sala 2 tutti i giorni alle 16,30, ingresso 7 mila. In Sala 3 prosegue intanto il ciclo dedicato all'ultima vague: situazione del cinema francese.

La rassegna di cabaret «Mi.To a teatro» presenta stasera al Piccolo Regio in piazza Castello Enzo Jacchetti protagonista di «Don Chisciotte: la storia vera di Guerino il suo cugino». Ore 21, biglietti 15 mila.

Numerose a teatro le «prime» della settimana: il Gruppo della Rocca mette in scena da lunedì 8 all'Adua, corso Giulio Cesare 67, «Molière - Divertissement à Versailles», «La signora Papillon» scritto e diretto da Stefano Benni debutta il giorno dopo allo Juvarra, in via Juvarra 15, così il recital di Paola De Vita intitolato «Solo per te Lucia» al Massaua.

Vinicio Capossela

Per gli amanti della musica classica, il quartetto austriaco Alban Berg, da ventitré anni sulla scena, segue mercoledì 10 all'Auditorium Rai brani di Haydn, Schubert e Urbanner. Prime alle 21. La replica dopo, sempre all'Auditorium, concerto dell'orchestra Rai diretta da Hubert Soudant. Appuntamento alle 20,30.

La canzone d'autore italiana è ben rappresentata, mercoledì 10, da Vinicio Capossela che propone allo Studio 2, via Nizza 32, i brani tratti dal suo ultimo album «Modì». **[d. ca.]**

Ballate d'amore e blues con Finardi

Alessandria

C'è Finardi al Comunale

Non sembra vero, ma sono già passati vent'anni da quando Eugenio Finardi esordì nel mondo della canzone, con un 45 giri dalla «mitica» etichetta N.I.

Era un cantautore anticonformista e polemico, come si usava allora, e i suoi testi, accompagnati da schietti ritmi rock, inneggiavano alle «radio libere» e alla «musica ribelle».

Altri tempi. Finardi, però, in questi vent'anni, non ha mai smesso di suonare e, come dice lui «di andare su e giù per l'Italia». Martedì prossimo sarà al Comunale di Alessandria, a proporre le sue ballate che, con il trascorrere degli anni - Eugenio ne ha compiuti 40 nel luglio scorso - sono diventate più «soft» e più riflessive e ora possono cantare senza complessi «la forza dell'amore». Anzi, la dimensione teatrale, dice lui, gli permetterà di «allargare» il blues, e, perché no, alla canzone napoletana.

Appuntamento alle 21,15. Prevendite al botteghino, a Radio West (tel.0131/251162) e nelle agenzie turistiche convenzionate. **[c. re.]**

Girerà il Piemonte il ciclo «Uomini contro»

Quattro film in 12 città per vincere il razzismo

TORINO. Quattro film della produzione più recente per riflettere su temi sociali di grande attualità. Quattro pellicole accomunate da uno stesso messaggio: la condanna della violenza, del razzismo e dell'intolleranza. La Regione, in collaborazione con l'Aiace, le riproporrà agli studenti delle scuole medie superiori nel corso di una mini-rassegna dal titolo «Uomini contro», programmata in 12 sale.

Il ciclo, che giunge così alla sua quinta edizione, quest'anno propone in cartellone titoli significativi che, oltre a stimolare la riflessione, non mancheranno anche di fare apprezzare ai giovani un cinema di qualità.

I film inseriti nel piccolo cartellone di «Uomini contro» sono «Mai senza mia figlia» di Brian Gilbert, con Sally Field, che narra le vicissitudini di una donna americana segregata a Teheran dal marito, e ispirato ad un fatto realmente accaduto; «Mississippi burning» di Alan Parker, con Gene Hackman e Willem Dafoe, dove due agenti dell'Fbi indagano sull'assassinio di tre attivisti per i diritti civili dei neri, identificando gli autori in alcuni membri del Ku Klux Klan. E ancora «Music box» di Costa Gavras, con Jessica Lange nella parte di una donna avvocato impegnata a difendere il padre, accusato di essere stato in tempo di guerra uno spietato criminale nazista; e infine «Fratello da un altro pianeta» del regista indipendente John Sayles, una commedia che punta il dito sul problema razziale in modo decisamente più scherzoso e «leggero»: un improbabile alieno di colore naufraga sulla Terra, inseguito da due killer-robot. Riuscirà a scamparla grazie alla solidarietà degli abitanti del quartiere newyorkese di Harlem. Tra gli interpreti figurano Joe Morton, Caroline Aaron e Leonard Jackson.

	MAI SENZA MIA FIGLIA	MISSISSIPPI	MUSIC BOX	DA UI
Cinema Eden - Tel.	30 aprile	2 marzo	13 febbraio	23 marzo
Cinema Comunale - Tel. 234266	19 aprile	8 maggio	24 febbraio	13 marzo
ASTI - Cinema Ritz - Tel. 50086	1 aprile	21 aprile	10 marzo	17 febbraio
CASALE - Cine Poli - Tel.	21 aprile	25 febbraio	12 maggio	5 aprile
CUNEO - Cinema Fiamma - Tel. 683554	15 febbraio	23	4 marzo	14 aprile
DOMODOSSOLA - Cinema Uno - Tel. 0323-502253	30 aprile	10 marzo	17 febbraio	30 marzo
INTRA - Cinema Vip - Tel.	17 febbraio	1 aprile	13 marzo	29 aprile
IVREA - ABCinema - Tel. 46612	14 aprile	4 maggio	24 marzo	2 marzo
- Oratorio Bertola - Tel.	8 marzo	8 febbraio	19 aprile	—
NOVARA - Cinema Faraggiana - Tel. 612719	16 marzo	27 aprile	6 aprile	23 febbraio
SALUZZO - Cinema Politeama - Tel. 43758	18 marzo	14 aprile	7 maggio	26 febbraio
- Cinema Sottoriva - Tel. 52288	7 aprile	25 febbraio	29 aprile	17 marzo
VERCELLI - Cinema Italia - Tel. 250845	marzo	6 aprile	4 maggio	16 febbraio

Le proiezioni prenderanno il via lunedì e si alterneranno fino al 12 maggio ad Alba, Asti, Alessandria, Casale, Cuneo, Domodossola, Intra, Mondovì, Novara, Saluzzo, Varallo Sesia e Vercelli. Il programma prevede spettacoli unici alle ore 10, il biglietto di ingresso costa 2 mila 500 lire.

A spiegare lo scopo dell'iniziativa è la stessa presidente della Regione, Carla Spagnuolo: «L'obiettivo che ci poniamo da cinque anni a questa parte è quello di stimolare nei giovani una riflessione critica, e in questo caso le questioni di sicura attualità come il razzismo e la discriminazione, per contribuire a creare una coscienza civile più attenta a certe problematiche». Dunque per gli studenti, oltre alla speranza di saltare un interrogazione o un compito in classe, si presenta soprattutto la rara opportunità di una lezione tra le poltroncine di un cinema. E per i professori, l'occasione di riportare sui banchi di scuola argomenti più concreti e spesso più sentiti dai giovani.

Giacomo Bramardo

Gaminella, i «Farinei dla Brigna» in concerto all'Omnia

I «monelli» del rock

Ritmi anglosassoni e testi monferrini per il gruppo astigiano che ha firmato gustose parodie come «La mè Panda a perd i toch»

GAMINELLA. Anche Giorgio Faletti e Marco Carena si professano ammiratori dei «Farinei dla Brigna», il gruppo astigiano che suona stasera alla discoteca Omnia.

«Ma allora si sciolgono?» si chiederanno gli appassionati di questo imprevedibile rock demenziale alla monferrina: alcune voci davano infatti praticamente per certa la prossima chiusura del loro sodalizio artistico.

E invece eccoli ancora in piena forma, i quattro «monelli della prugna», ammiccante traduzione italiana del loro marchio originale, inventato dal cantautore astigiano Piero Montanaro, che è anche il loro produttore.

Alzi la mano chi ha mai ascoltato neppure una volta «La mè Panda a perd i toch», sull'aria del celebre pezzo di Ivano Fossati. E «Tutti ciulu»? Probabilmente solo dopo averla sentita Little Richard avrà composto la mitica «Tutti frutti».

Poi ancora «Pierpa» e «Balengo», che sono pezzi ormai fissi nel repertorio di tante orchestrine da ballo, spesso anche fuori dagli angusti confini piemontesi.

L'autore di testi e musiche dei Farinei è Fabrizio Rizzolo, in arte Brian Ice, che cura anche gli arrangiamenti. Il volto più noto è comunque quello del cantante Bob Sabatini, sempre pronto alla battuta durante gli spettacoli che sono capace di improvvisare autentiche «gag» per il gran divertimento del pubblico.

La goliardia ispira i testi dei «Farinei dla Brigna». E' rock monferrino da Asti

L'anima rock dei Farinei è Linus Binello, il bassista, mentre la palma del più stonato spetta al tastierista Lucas Frassetto, che si proclama appassionato di elettronica.

Nel del rap, i Farinei possono definirsi dei precursori, poichè «Cant anche mi» è stato il primo pezzo del genere in puro dialetto piemontese. In italiano si sono cimentati «Sanremo Follies» «Machu Picchu», martellante house di sapore goliardico.

E la goliardia alla base di tutta la produzione del quartetto astigiano, che riprende slogan-tormentone di celebri personaggi con intento dissacratorio, cogliendo spesso il bersaglio.

Una editrice ha pubblicato perfino un fascicolo con i testi di tutte le loro canzoni: ma per far colpo sulla spiaggia strimpellando la chitarra è consigliabile limitarsi al fidato Lucio Battisti.

Brunello Vascovi

Aperte le iscrizioni al concorso

Premio «Ferrero» di nuovo al via

ALESSANDRIA. E quindici. Compie tre lustri il premio dedicato ed Adelio Ferrero dall'Ata in collaborazione con il Gruppo Cinema e con la rivista «Cinema Cinema», e si ripresenta puntuale all'appuntamento aspiranti critici e saggisti cinematografici.

La partecipazione è aperta a giovani tra i 16 e i anni. Che siano appassionati di «grande schermo» è , ma il regolamento richiede anche che abbiano collaborato a quotidiani e periodici con diffusione nazionale o a riviste specializzato e che non abbiano già vinto il «Ferrero».

possono inviare saggi sul cinema - autori, opere, tendenze, teorie, problematiche - senza limitazioni di tempo, luogo, aspetto e prospettiva. L'importante è presentarli in 6 copie entro il 15 aprile alla segreteria, presso il teatro Comunale di Alessandria, in via Savona.

Il primo premio consiste in due milioni per la sezione saggi e in 700 mila lire per le opere segnalate. Più modeste le somme elargite per le recensioni: mila lire al primo classificato e 300 mila ai meritevoli. Ma la vera attrattiva del premio Ferrero non sono solo, o tanto, i soldi, quanto l'affascinante prospettiva di «mettere un piede» nel mondo della critica.

Intanto c'è la giuria. Gli elaborati letti e valutati da Alberto Barbera, Sara Cortellazzo, Piera Detassis, Alberto

Il critico Adelio Ferrero, morto nel '77

Farassino, Bruno Fornara, Gio Grignaffini, Morando Morandini, Lorenzo Pellizzari e Giorgio Tinazzi. Inoltre il gio premiato, e forse anche qualcuno tra quelli segnalati, sarà pubblicato sulla prestigiosa rivista «Cinema & Cinema», fondata da Adelio Ferraro. Potrebbe il primo gradino per fare di hobby professione? Perché al momento che l'Ata segnalerà il vincitore della sezione recensioni a quotidiani e periodici nazionali e locali.

Carla

STASERA AL CINEMA

Ideale
Tel. 0131/252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V, 2h 10' Horror

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
Lire 5000 posto unico
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di night club. N. V. Avventura

Comunale
Tel.
Or.: 18/20/22,20
L. 9000 posto unico
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14

Corso
Tel. 299.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica la loro vita. N. V. 2h

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,50/22,30
Lire 10.000/8000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N V. Avventuroso

ADDUTI Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Il
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Cine Poli
Tel. 452.051
Or.: 18,40/22,20
Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del N. V. 1h 50' Dramm.

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,15
Lire 9000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

SERRAVALLE S.
Lara
Tel.
Or.:
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
L. 8000 posto unico
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

C'E' DA BALLARE

IMMAGINE
Un mix di avanguardia e revival

Alla discoteca Immagine di Pozzolo a domani la serata clou con Maurizio Fedele al mixer e la musica d'avanguardia alternata a spezzoni di revival. Domenica l'agenzia Promo di Novi organizza una festa dove a farle da padroni saranno soul e funky.

FELLINI ATTO II
La musica dal vivo è di tendenza

La night del venerdì di Fellini/Atto II di Tortona si chiama «City metropolitan - Underground experiences», all'insegna della musica di tendenza. Stasera la serata si apre con la musica dal vivo dei Perduca, un modo diverso per entrare gradualmente nell'atmosfera giusta.

CHALET
Al Castello la festa della birra

«Festa della birra» stasera allo Chalet Castello di Tortona in collaborazione i pub Columbia e Betty Blue: giochi a premi il dj Raul e musica dal vivo la cantante alessandrina Andrea. Domani in consolle c'è Baby J, che è stato per due volte finalista al Dmc di Bologna.

KARIBONGA
Si balla con i dj del Paradiso

Direttamente dal Paradiso di Rimini arriva stasera all'Harmonie di Tortona il dj Marco Ricci. Domani, al ritmo «Saturday night fever», che è il tema della serata, toccherà a Stefano Pain e a Pipy.

ANTEPRIMA
pista modelle e fantasmi

All'Anteprima di Alessandria il venerdì si trascorre con le modelle dell'agenzia milanese Antonio De Caro. Domani invece arrivano i fantasmi con la festa «Ghosts», in collaborazione con l'agenzia Première di Firenze. Quattro personaggi coperti un lenzuolo bianco eseguiranno performances in pista: l'atmosfera sarà resa suggestiva da luci stroboscopiche che illumineranno gli «spettri».

RAPTUS
Horror il mago di «Thriller»

Alla discoteca Raptus di Ozzano si esibisce stasera il ballerino e

Winona Ryder, la bella di «Dracula»

coreografo americano Maurice Mc Gee. Domani tocca all'inglese Simon, un mago dell'horror. Forse suo nome è poco noto, si del protagonista del famoso videoclip «Thriller» Michael Jackson. Simon ha collaborato anche con Dario Argento nella realizzazione delle scene più impressionanti e la abilità nel rendere verosimili sequenze da «grand guignol» è davvero sorprendente. Per il pubblico della discoteca monferrina prospetta all'insegna delle emozioni.

PROXIMA
Ritmi dance degli Anni Settanta

Stasera, come tutti i venerdì, al Proxima Club di Gavi si folleggia col «Dance party» e i disc jockey di Radio Capital. Si balla la più balla musica dance degli Anni Settanta e Ottanta.

ESPORE
Due notti tra «pazzi» e vampiri

Grande musica underground stasera alla discoteca novese Before iniziativa dell'«Angolo dei pazzi». Si comincia alle 23, si finisce alle 8 del mattino con brioche, cappuccino e giornali freschi di stampa. Tra i tanti dj, anche Carlo Mognaschi, animatore del Duplé di Serricciolo di Avilla, famoso locale di tendenza. In consolle si alterneranno anche Gianni Canova, Stefano Pain, Lello Randa, Nanni J, Nello, Fabry e Gianluca Piccinini. E domenica c'è la festa «Vampiria sexy» con tre seducenti vampire in mezzo alla pista sulla stile di Winona Ryder, protagonista del Dracula di Francis Ford Coppola. Con le prime cento consumazioni al bar offriranno i «canini del vampiro».

CHEROKEE
C'è angolo di Sud America

Alla discoteca casalese Queenie di Via Lanza la festa di stasera è d'impronta sudamericana. Al sabato più che mai karaoke con Jessica, soprattutto dopo le performances alcuni componenti del cast addirittura Fiorello.

ARCHIVOLTO
Il migliore stasera è il più stonato

Si chiama «Karaokette» la serata del sabato all'Archivolto di Altavilla: non è un karaoke classico chi vorrà dare prova delle sue qualità vocali dovrà accostarsi a un leggio. Conduce Fabio Tolu, che suona anche le tastiere tutti i venerdì con il chitarrista Paolo Boveri. Una curiosità: si premierà il più stonato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57 **Dracula**. N.V. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. C. Cesare 57. Vedi sopra.
AMBRA v. C. della Salute 77. N.V. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO 22: **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 38. **La bella e la bestia**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or 15,45; 18,05; 20,20; 22,20
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Body of evidence** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b **Lettere da Parigi** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Pacco doppiopanco e contropaccotto** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Giannone 9 **Sister Act**. N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore** Or. 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il danno** V. M. 14 Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Delitti e segreti** N.V. Or. 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **East and Zen**. V. M. 18 Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 **La morte ti fa bella**. Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 8. **Fatso cercasi con me**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG Ciriè-Lanzo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
LUX Galleria San Federico **Trappola in alto mare** N.V. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or. 20,00; 22,30.
MAZZINI 1 v. Parma 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MAZZINI 2 v. Parma 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula** N.V. Or. 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
A v. Roma 396 **Luna di fiele**. 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. Vendita abbonamento alle 4 tappe di Cecile Gaston (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì, Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno) Biglietti (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, 1. 810 4969, stam
di Torino. Stagione 1992/93. 15° Concerto e 3° cons. (ore sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin, Poliko L. 30 000 rispettivi L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537 998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20.45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, G. Lavia. Il Guerriero, r. G. Lavia. Bgl. T.S.T., v. Roma 42 (or. 10-18. rip.). t. 557 6245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. 6699 8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45. **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich con G. Albertazzi, Il D'Abbraccio, reg. Bgl. T.S.T. via Roma 42 (Or. 10/18, lunedì riposo). Tel. 558 5245 544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779 5800. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuanfei Wang. Corpo basso Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473 0183. Comp. di Oper. Bgl. T. di Torino. Cio Ci Le sab 20 e dom. inf. 779 5800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **George e Mildred**,
Squadra speciale antiorimino
20 — **Condo**, telefilm
Angelina, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23,30 **Evil paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale antiorimino**
0,30 **Pattuglia recupero**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**,
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sesso, ha fatto** rubrica

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallo
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Gluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 —
0.15 **Bowling bowling**

Telecity

17,15 **alegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
Rogers, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,50 **Paura nella notte**, film

Supersix

16,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tartaruga**, cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Tv

20 — **Ufficio reclami**
20,30 **Chicago story vendetta**
22 — **Tg 4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
Gran minestrone

Quinta

19,30 **Moon**, cartoni
20 — **Dalsango**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
— **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Un violento week end di terrore**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Il caso Lindbergh**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13 settimanale di sport**
23,15 **Pigs today - porcelli d'oggi**, film

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**,
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv

11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Sfera e sfere bonsoiree**

Telecampione

20,16 **Business news**, prima edizione
20,05 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la lavagna**, rubrica
23,15 **Gente di Hollywood**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'accademia delle scienze di Torino**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

18,05 **Solitaire**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Audrey Rose**, film
22,40 **Interno 7**
— **Mod Squad**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

QUEENIE
Via Lanza - Casale
SABATO 6 [illegible] 23
continua il
KARAOKE di Jessica
PREMI AI PARTECIPANTI
ORE 1 QUEENIE SOUND
D.J. MAURIZIO
Per prenotazioni e informazioni QUEENIE DISCO CLUB Via Lanza e Casale Monferrato Tel. (0142) 45.49.49 orario discoteca
VENERDI' E DOMENICA
D.J.: [illegible]

DECO
[illegible]no - Acqui Terme
Tel. 0144 73156
Strada Statale Acqui T. - Genova
QUESTA SERA ORE 22
NOTTETEMPO
Musica dal vivo non solo con il gruppo
ASPETTANDO MARGOT

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

In B1, l'Ina ha sconfitto la seconda in classifica

Nella prima ritorno del campionato a squadre di B1, l'Ina Assitalia Alessandria ha sconfitto per 5-4 l'Evergreen Esedra Torino, secondo in classifica. I punti per i «mandrogni» sono stati ottenuti da Roberto Vai, 3, ed uno ciascuno da Giuseppe Pagano e Franco Rangone.

CALCIO

Il campionato Primavera i grigi ospitano la Reggiana

Per il campionato Primavera, sesta giornata di ritorno, l'Alessandria, allenata da Gigi Manueli, ospita domani alle 14,30 al «Moccagatta» la Reggiana. Fra i grigi assenti gli attaccanti Zaniolo, Anzidei e Mancuso.

DILETTANTI UISP

Lotta aperta fra [illegible] ed il Francavilla

Duello anche nel campionato Uisp, girone Acqui-Ovada, fra [illegible] Ovada e Francavilla: approfittando del pari degli ovadesi (0-0 col Cantalupo), il Francavilla, che ha visto rinviata la partita con il Cadepiaggio Smile, può insidiare il primato dei rivali. Sfida decisiva domani (14,30) col Predosa.

[illegible]

A Carezzano la prova unica valida per il titolo italiano

Il La Favorita ha vinto il 1° Trofeo di horse-ball, prova unica di campionato italiano svoltasi a «La Selva» di Carezzano.

La squadra si prepara all'incontro in trasferta con la Sambenedettese e fa i conti con le squalifiche

Grigi in campo senza Serioli e Maddè

Mazzola: «E' un'assenza che ci penalizzerà». In attacco giocherà Banchelli, la maglia numero 3 a Mezzetti? Oggi pomeriggio una partitella a ranghi misti a Casal Cermelli, precauzionalmente [illegible] Zanuttig e Gallo

ALESSANDRIA. Oggi pomeriggio a Casal Cermelli partitella a ranghi misti per la [illegible] dell'Alessandria. Un [illegible] importante in vista [illegible] trasferta di San Benedetto. Assenti precauzionalmente solo Zanuttig, che [illegible] ancora soffre per la contrattura all'inguine rimediata nell'incontro con la Triestina, e Gallo, che [illegible] subito [illegible] infrazione [illegible] tendine. Ma Ferruccio Mazzola [illegible] fiducioso [illegible] poterli recuperare entrambi per il match con i marchigiani.

«L'assenza di Serioli e Maddè ci penalizzerà già parecchio - interviene l'allenatore -, mi auguro che non si creino altri inconvenienti in questa seconda parte della settimana». L'allenatore ha già pronte le due pedine per sostituire i giocatori squalificati: in attacco schiererà Banchelli, che sta vivendo un momento particolarmente delicato [illegible] stagione, mentre per il ruolo di fluidificante sceglierà tra [illegible], Maurino [illegible] Bonadei. Pare comunque che il candidato più probabile ad indossare la maglia numero 3 sia proprio Mezzetti.

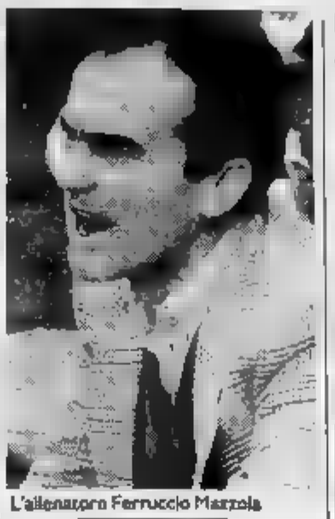
«Deciderò anche in base allo schieramento avversario - tiene a precisare Mazzola -. Comunque l'uomo adatto dovrebbe essere l'ex modenese. Dobbiamo stare all'erta, anche perché sarà un match delicato: loro come noi in casa non hanno mai perso e vantano ben cinque vittorie e quattro pareggi.

In effetti i marchigiani hanno all'attivo [illegible] casalinga [illegible] più dei grigi, mentre in trasferta sono riusciti ad aggiudicarsi quella gara che ancora [illegible] a Sabato [illegible] compagni. Per il resto il ruolino di marcia [illegible] è pressoché identico, con 3 risultati nulli e [illegible] sconfitte. Anche in fatto di differenza gol entrambe le squadre [illegible] assestate a meno 4.

Domani al Cattaneo l'Alessandria sarà impegnata (sempre al pomeriggio) nell'ultimo allenamento settimanale. Sabato alle 10 è infatti prevista la partenza in pullman. «Purtroppo siamo costretti a saltare la seduta di rifinitura, ma confido nella determinazione della squadra - dice Mazzola -. Sarebbe importante smuovere anche la classifica, portando a 7 i risultati utili consecutivi».

Al seguito dei grigi ci sarà anche un gruppo di tifosi che hanno deciso [illegible] affrontare la trasferta più lunga: la partenza, ovviamente in pullman, è fissata per l'1,30 di domenica mattina dalla centralissima piazza Garibaldi.

Piero Abrate



L'allenatore Ferruccio Mazzola

Triathlon

Omodeo eletto vicepresidente

Il valenzano Giovanni Omodeo ha fatto [illegible] in provincia il triathlon e nella Federazione è già [illegible] responsabile dei giudici

ALESSANDRIA. Due alessandrini [illegible] entrati a far parte della [illegible] italiana triathlon. Sono Giovanni Omodeo, di Valenza, eletto vice presidente, e Danilo Zambruno, di Sale, nominato nel collegio dei revisori dei conti.

Giovanni Omodeo è [illegible] dei pochissimi consiglieri confermati dall'assemblea svoltasi a Roma. Inventore del triathlon nel 1987 nell'Alessandrino, Omodeo ha assolto compiti di direzione organizzativa [illegible] Federazione e di responsabile dei giudici.

Insieme all'altro vice presidente nazionale, Renato Locatelli, di Ferrara, e al neo presidente Marco Sbernadori, di Milano, Omodeo compone anche l'ufficio di presidenza.

In provincia [illegible] cinque le società affiliate al triathlon: Valenza, Casale, [illegible] Frecce Bianche e Dlf Alessandria e Virtus Acqui Terme. [r. g.]

Valerio Torielli, qualificato per il nazionale

Ad un casalese il titolo di campione provinciale

ALESSANDRIA. Si disputa domani, in località Primavera di San Giuliano, la seconda prova [illegible] campionato provinciale juniores di pesca alla trota [illegible] lago. Oltre una trentina i [illegible] renti iscritti, suddivisi in due settori.

Intanto si è concluso il campionato provinciale della specialità con la disputa della quarta ed ultima prova. Il titolo assoluto è andato a Valerio Torielli, della Pesca e Co. '93 di Casale, davanti allo junior Alessandro Magro, della stessa società, mentre al terzo posto si è classificato Antonio Calvi, della Pescatori sportivi di Cassano Spinola.

Si qualificano, pertanto, per la prima prova del campionato nazionale in programma il 14 marzo a Pordenone i seguenti pescatori sportivi: Valerio Torielli, Alessandro Magro e Claudio Torielli (Pesca e Co.'93 di Casale); Fabrizio Cattai e Marco Soldera (Sps Valenza); Mario Trillo ed Antonio Calvi (Cassano Spinola) e Giovanni Rescia (Squali Bassignana). [r. g.]

Nuoto, domani selezioni a Casale

Coppa olimpica l'élite in vasca

Torna alla ribalta l'élite [illegible] nuoto regionale: domani a Casale, [illegible] domenica ad Asti, [illegible] disputa la seconda prova di ammissione ai campionati giovanili invernali [illegible] alla Coppa olimpica. Trenta le società partecipanti, [illegible] atleti. Per la provincia: Casale Arredamenti Acuto, [illegible] Derthona e 3 G Valenza, che schierano 70 nuotatori.

«Non valgono le posizioni di classifica, quanto i tempi limite fissati per età, specialità e di- [illegible] - spiega Giorgio Erba, istruttore della 3ª G -: un modo per [illegible] stessi».

Nella prima selezione, hanno ottenuto il pass per la finale di Torino, in programma [illegible] fine febbraio, Anita Gagliardini del Casale Arredamenti Acuto, che ha vinto i 100 e i 200 dorso, rispettivamente in 1'06"3 e 2'20"; Giuliano D'Arienzo, [illegible] dorso; Valeria Sieve nei 200 e 400 misti, 100 e 200 farfalla, 100 e 400 stile libero; Luca Zorzan nei 100 e [illegible] farfalla e nei 100 e 200 sl e Bruno Zorzan nei 2[illegible] (1'52") e [illegible] sl (3'57"6). E tra i casalesi hanno sfiorato la qualificazione: Michela Niccolini, Valeria Angelini, Francesca Miglietti, Anna Palma, Sara Cabrino, Ilaria Barbieri, Fausto D'Andrea, Simone Guaschino, Stefano Corvetti.

Per il Maho Derthona, hanno fatto fermare i cronometri entro i tempi limite: Igor Bermani nei 200, 400 e 1500 sl; Monica Fusaro [illegible] misti e nei 200 delfino; Fabio Affricano nei [illegible] dorso. Si sono comportati ottimamente: Luca Scaramel nei 100 e [illegible] rana, Christian Ferrante, Giada Tirelli, Silvia Longhi, Gabriele Baraggioli, Cristiana Scaramel, Gian Paolo Lucchese, Diego Bermani, Kenneth Legé, Domenico Chiapporini, Roberto Bobbio, Roberto Ferrari, Christian Coscia, Manuel Piacenza, Fabio Patetta, Marco Seymandi, Marta Acerbi, Simona Prizzon, Delia Dematti, Serena Lavezzo, Lucia Montesoro, Chiara Bergamin, Martina Malaspina, Tamara Zeri, Ilenia Principale, Anna Magrassi. Tenteranno di ottenere [illegible] la qualificazione nelle gare di domani e domenica.

Identici propositi per i valenzani Andrea Rena, che ha ottenuto il nuovo primato personale nei 100 sl (1'00"9) e un 27"7 nei 50 sl, e soli 50 centesimi dal tempo occorrente per i campionati italiani; Alessio Falcone, Valentina Andreoli, Carlo Alberto e Francesca Brisone, Chiara Silvestrin, Danya Baretta, Andrea Bongiorno, Ilaria Sannazzaro, Roberta e Barbara Tabucchi, Igor Moretti, Matteo Raiteri, Franco Scandolaro, Luca Varona, Michele Toscano, Giorgio Curcio.

Rodolfo Castellaro

Il valenzano Andrea Rena, della 3ª G

ATLETICA [illegible]

Le graduatorie di merito della Federazione

Iriense di Voghera ai vertici regionali

Karate, l'oro a [illegible]

Nicoletta Torti è di Retorbido ed ha 15 anni. Si allena a Voghera ed ha ottenuto il primo posto nel campionato italiano categoria cadetti

[illegible] si allena a Voghera la nuova campionessa italiana di karate, Nicoletta Torti, 15 anni, di Retorbido. Portacolori de «La Palestra» di Voghera ha primeggiato nelle finali di Prato organizzate dall'Unione italiana arti marziali. Studentessa all'istituto per geometri e regionieri «Baratta», ha ottenuto la medaglia d'oro nella categoria «cadetti», dopo un'esaltante serie di combattimenti sempre conclusisi con la vittoria.

Alla gara hanno partecipato [illegible] atleti di tutta Italia, vincitori delle selezioni regionali [illegible] interregionali. Hanno combattuto in un vero «tour [illegible] force» fisico iniziatosi alle nove del mattino e conclusosi alle venti con le attese premiazioni applaudite [illegible] un folto pubblico.

Ottimi anche i risultati degli altri atleti della rappresentativa vogherese. Vittoria sfiorata per un soffio [illegible] Lorenza Leardi, già campionessa italiana, che ha [illegible] posto nei «kata». Cristina Capizzi, 17 anni, attuale campionessa regionale, ha ottenuto il bronzo. Altra medaglia [illegible] bronzo nel combattimento per Gianfranco d'Assisi, bloccato in semifinale [illegible] un leggero infortunio. [illegible] sua tecnica ha comunque impressionato i responsabili federali, che [illegible] convocheranno nella rappresentativa italiana per i prossimi europei. Ad accompagnare i vogheresi erano i maestri Luciano Oliva e Gianni Montesanti. [d. sa.]

[illegible] Balza ai vertici regionali della Lombardia l'Atletica Iriense di Voghera. La federazione di [illegible] ha infatti pubblicato le nuove graduatorie di merito: vedono in testa moltissimi vogheresi, in uno sport in continua crescita.

Così, nei 60 metri piani, in vetta sono arrivati Daniel Bernini, Salvatore Iannotti, Alessia Cellè e Mirna Angelini.

La gara non olimpica dei 150 metri è quasi tutta vogharese con Patrizia Calcante, Donatella Dal Bianco, Zelda Lazzati, Alina Trovò, Andrea Burroni ed Alessandro Coriali.

Sesta in Lombardia è la staffetta 4X100 con Calcante, Pezzotta, Angelini e Trovò. Tra i primi dieci in regione le altre staffette 4 per 100 [illegible] società vogheresi composte da Calderoni, Bernini, Iannotti e Fanchini e dalle donne Pezzotta, Cellè, Rognoni e Acquistapace.

Nei 110 ostacoli buon piazzamento di Alberto Domanichella. Nel salto in lungo ai vertici è arrivato lo junior Coriali, seguito a ruota da Alessandra Cornalba, Claudia Sciondi e Chiara Fantin.

Nei lanci, molte le atlete vogheresi in graduatoria: [illegible] cadetta Valeria Tomicich (peso e giavellotto) ed Alessandra Rabbia (peso e disco). [illegible] seguire Elisa Massenta, Simona Saviotti e Roberta Ghisiglieri.

Nel Club Italia settore lanci è [illegible] Riccardo Garroni.

Tra i top quindici nel decathlon [illegible] entrato Domenichella. Prime assolute nel triathlon sono risultate le iriensine Marta Burroni e Chiara Fantin. A completare l'exploit (nona) [illegible] Veronica Santoro. Tra gli uomini, sempre nel triathlon, c'è Roberto Piacentini. Ottimi successi anche nel mezzofondo con Alfredo Moro, Alessandra Viola, Virginia Canazza, Fabiana Broglia e Stefania Chiappa.

Per comprendere meglio i risultati [illegible] dall'Iriense basta ricordare che in Lombardia i tesserati di atletica [illegible] quasi 13 mila, tutti di ottima levatura e molti [illegible] inseriti nelle nazionali di categoria. [d. sa.]

DANCING — LEGALE CON AIRA CONVENZIONATA
[illegible] BORGOVERCELLI 0161 - 213578
Nella sala liscio si balla con
VENERDI' 5 Orchestra Raoul Casadei
[illegible] Corradi Gigi
DOMENICA 7 Daniele Cordani
Nelle serate di venerdì, sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Ed inoltre giovedì 18 ore 15 Gran ballo dei bambini - la serata con DISCOTECA per la consegna premio Renzo Bossola 1993 - Balletto Accademia danza Città di Vercelli di Pilar Sampietro - Ingresso gratuito.
In discoteca VEGLIE di CARNEVALE: sabato 20 e martedì 23.

RICAMBI
Land Rover — RANGE ROVER — FIAT Jeep — TOYOTA — MITSUBISHI MOTORS
via Gallarate 12 / viale Certosa 97 — 20151 [illegible] — Telefoni: 02/33.00.18.40 r.a. — telefax: 33.00.26.65
ormai da 20 anni è il nostro mestiere
FERREZETA

LA [illegible] STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Master è... [illegible] quanto fa spettacolo — MASTER — un'emozione, un ricordo [illegible]
S.S. [illegible] - Novi Ligure - [illegible] Marengo (AL) - Tel. (0131) [illegible]
VENERDI' 5 FEBBRAIO
MASTER 1 — Ballo liscio — con l'orchestra VIVALDINI
MASTER 2 — LIVE IS LIFE — BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE — [illegible] 80 — LATINE PRESTIGE
[illegible] 6 FEBBRAIO DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI by D.J. CUCKY
DOMENICA 7 FEBBRAIO
[illegible] 1 Ballo liscio con l'orchestra SERGIO [illegible]
[illegible] 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC and NON-HIT by D.J. BEN8 and CUCKY
MARTEDI' 9 FEBBRAIO E TUTTI I MARTEDI'
L'EUFORICA DIVERTENTE SERATA
ANNI 60 e non solo... con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri [illegible]
MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
Anni60 — TUTTI I MART[illegible] — MARTEDI' 9 — HOMO SAPIENS
BALLO LISCIO
VENERDI' 5 FEBBRAIO — SERA SANDRINO PIVA
SABATO 6 FEBBRAIO — SERA TONIA TODISCO
DOMENICA 7 [illegible] — PAOLO DORIA [illegible] LE BAZAR
Sabato e [illegible] DISCOTECA

MARCHIO DEPOSITATO ®

AOSTA - Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 1/3
☎ 0165 31.844 - Fax 0165 23.54.02

NOLEGGIO E VENDITA

videocassette · videoregistratori - videolettori tv e telecamere

oltre 10.000 films a disposizione

distributore automatico videocassette 24h/24 365 giorni all'anno

VENDE E NOLEGGIA I VIDEOGIOCHI

SEGA MEGA DRIVE

GAME GEAR
VIDEOGIOCO SEGA PORTATILE

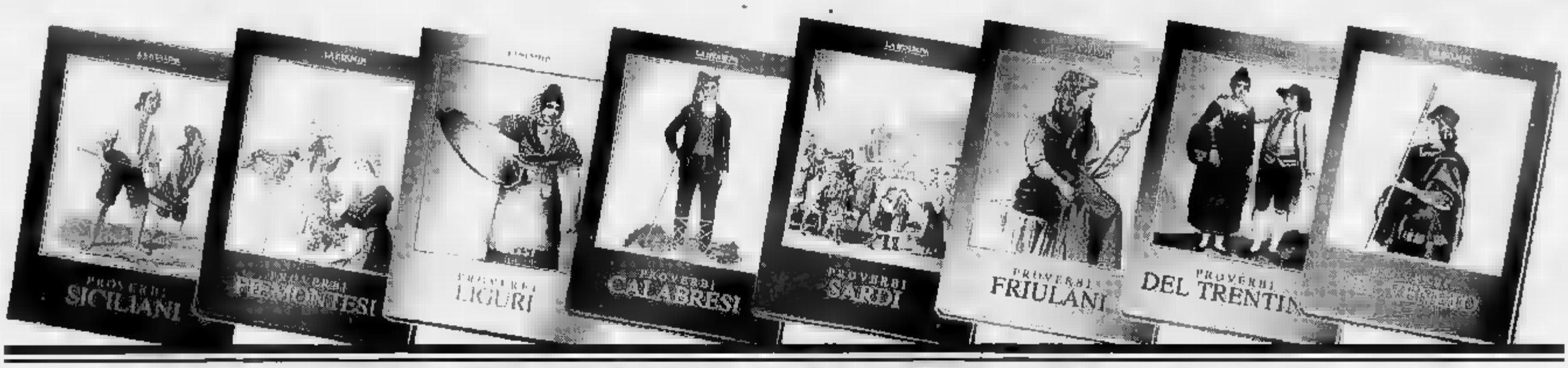
Nintendo ENTERTAINMENT SYSTEM

GAME BOY

E IL NUOVISSIMO

SUPER NINTENDO ENTERTAINMENT SYSTEM PAL VERSION

OLTRE 300 VIDEOGAMES DISPONIBILI



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
(0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "@N"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 5 Febbraio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Protesta alle magistrali di Verrès

Scuola al freddo alunni in strada

VERRES. «Ci 13 gradi nelle nostre classi, avevamo già protestato due anni fa non è cambiato . Ieri mattina 282 studenti dell'istituto magistrale sperimentale «Lino Binel» di Verrès hanno abbandonato le aule poco dopo le 8 e sono andati municipio per protestare.

Traffico quasi bloccato in via Caduti della Libertà, sono subito intervenuti i carabinieri di Verrès e Châtillon con tre pattuglie, per evitare incidenti.

Gli studenti hanno davanti Comune per oltre due . «E' da sabato che ci sono i termosifoni spenti - spiega Katia Coquillard, rappresentante degli studenti nel consiglio d'istituto -. Lunedì ho avvisato il consiglio, la preside mi ha detto che avrebbe chiamato i tecnici. Martedì il problema si è ripetuto e io sono tornata in presidenza, il giorno i termosifoni erano in funzione. oggi (ieri, ndr) in classe c'erano 13 gradi, così abbiamo deprotestare».

In mezzo al chiassoso gruppo di studentesse sono arrivati intorno alle 10 anche i professori. «Sono solidale con gli studenti - dice un'insegnante - hanno ragione a protestare, la situazione è più tollerabile, c'è un'abuso delle autorità».

Nell'ufficio del sindaco si sono susseguiti incontri con studenti, professori, preside e carabinieri per risolvere la situazione. «Sono quasi le 10 - urla una studentesse - e scuola non ci risulta siano ancora arrivati i tecnici per aggiustare il guasto alla caldaia». Ma di chi è la colpa? «Non credo sia il caso di imputare le cause blocco una caldaia a qualcuno - spiega sindaco di Verrès Enrico Rovarey -. Stamattina (ieri, ndr) c'è stato un guasto e stati subito avvisati i tecnici, a mezzogiorno una caldaia era già in funzione e gli operai avevano quasi finito di aggiustare anche secondo impianto riscaldamento. Per una revisione completa ci vorrebbero 20 giorni, non possiamo certo sospendere il riscaldamento per un periodo così lungo, faremo controlli periodici per evitare altri blocchi».

Ma gli studenti criticano anche le altre strutture dell'istituto sperimentale: «Non è solo la caldaia a funzionare poco, c'è la scuola che sta andando a pezzi - dice ancora Katia Coquillerd - non abbiamo neanche un'aula per riunirci con il consiglio d'istituto». La preside della scuola è molto d'accordo con la

Il sindaco di Verrès Enrico Rovarey ha incontrato gli studenti delle magistrali

manifestazione degli studenti: «E' un'esagerazione - dice Wilma Cout - purtroppo è vero che si sono stati problemi con il riscaldamento, ho sempre avvisato i tecnici, ma sono episodi isolati. Gli studenti delle scuole medie, che sono nel nostro stesso edificio, non sono usciti. Dovrebbero comunque ristrutturare l'ex Brambilla, perchè a Verrès la situazione è ormai critica per le scuole, mancano spazi e strutture adeguate».

Stefano Sergi

DUE SERATE

L'attrice ad Aosta

La star (foto), nota al grande pubblico per la partecipazione alla trasmissione «Su la testa», presenterà «Peggio che andar notte».

gfservizSERV. A PAG. 45

La Salle, ieri mattina poco dopo le 7 incidente mortale sulla statale 26

Autista schiacciato dal Tir

Lo scontro è avvenuto nel rettilineo a poche centinaia di metri dal ponte dell'Equilivaz. La strada è rimasta bloccata dalle 7,30 fino tarda mattinata. Fermato il traffico al traforo del Monte Bianco

LA SALLE. E' stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è rimasto schiacciato tra l'abitacolo del Tir che guidava il muro che delimita la ferrovia. Gerard Deshayes, 44 anni, residente in Avenue du Lion d'Or Loury (Francia), è morto così ieri mattina distante dal ponte dell'Equilivaz, a La Salle.

Nell'incidente, in cui si sono scontrati il «Mercedes» con rimorchio e una «Golf», è rimasto ferito Robert Armand, anni, postino di Courmayeur, residente in frazione Leverogne, ad Arvier. Armand è ricoverato nel reparto di medicina: «Ha alcune costole rotte - dice madre -. Non è grave, cerco di farmi forza e di stargli vicino».

L'incidente sulla statale 26, poco dopo le 7. Deshayes viaggiava verso Aosta, Armand, sulla «Golf», stava andando a lavorare a Courmayeur. Il Tir guidato dal francese era seguito da un'auto sulla quale viaggiava un extracomunitario: la testimonianza servirà alla polizia stradale per ricostruire la dinamica dello scontro. Poco prima di arrivare al ponte dell'Equilivaz, in un rettilineo, «Mercedes» è stato urtato dalla «Golf». Lo scontro è stato molto violento, ma l'asfalto era gelato e il Tir è slittato sulla corsia opposta.

Mentre l'autoarticolato si metteva di traverso sulla strada, l'autista è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. La motrice si è piegata sul fianco destro e si è schiantata contro il che delimita la ferrovia Aosta-Pré-Saint-Didier: Gerard Deshayes è morto sul colpo, schiacciato tra una ruota del camion e il cemento. Il carico «Mercedes», pelli ancora da conciare, si è rovesciato sulla strada bloccando il traffico. La polizia di frontiera ha dovuto fermare auto e Tir in arrivo dalla Francia. In pochi secondi è scattato l'allarme: sono arrivati a La Salle i vigili del fuoco di e quelli di Courmayeur.

C'era anche la polizia stradale di Entrèves, che ha fatto fotografie e cercato di raccogliere testimonianze dell'accaduto. Gli agenti della polstrada Aosta, arrivati in ai colleghi dell'Alta Valle, hanno accompagnato in questura l'extracomunitario che seguiva il Tir con la sua auto per raccogliere la sua testimonianza e ricostruire dinamica dello scontro.

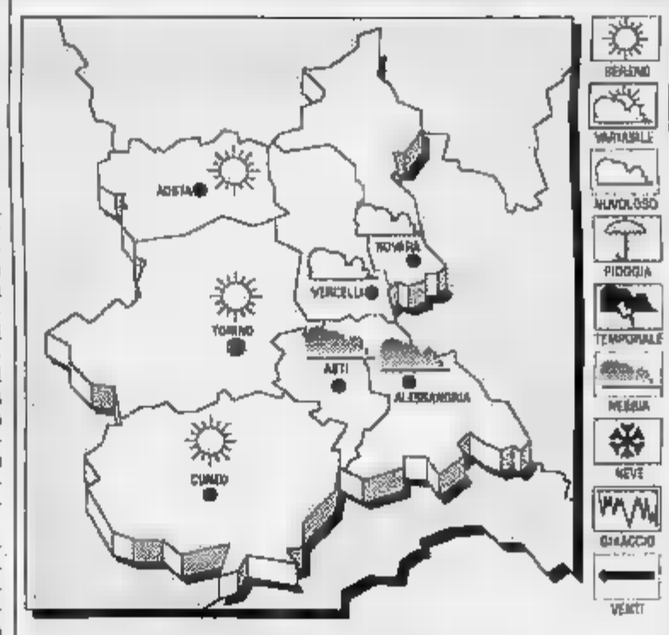
L'ipotesi più accreditata è che la «Golf» sia finita nella corsia opposta: non è ancora chiaro se l'auto abbia sbandato o se Robert Armand facendo un sorpasso. Il lungo rettilineo è in leggera discesa, l'asfalto a quell'ora era ancora gelato: l'urto ha fatto scivolare l'autoarticolato sulla brina. Inutile ogni tentativo frenata da parte del camionista. In questi giorni la polizia stradale sentirà la versione di Armand. Il Tir e l'auto sono stati sequestrati.

Per spostare il Tir e per recuperare il corpo dell'autista è stato necessario l'intervento dell'autogru dei vigili del fuoco. Ad essa si è aggiunta una grossa ruspa, prestata da un cantiere dell'autostrada: il rimorchio è stato spostato contro il muro con tutto il carico di pellame. Il traffico è rimasto bloccato per più di 3 nel tratto Arvier Morgex..

Zonca

Il Tir guidato da Gérard Deshayes si è rovesciato in mezzo alla statale 26, bloccando il traffico fino nella tarda mattinata

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi; foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.
In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se o poco nuvoloso, salvo addensamenti; nebbie sulla pianura.

LE DI IERI AD
Max 13; min: -3; media: 7

FA
Max: 8; min: 5; media: 7

TEMPERATURE IN
Torino 7; 6; Alessandria 6; Asti 9; Cuneo 15; Vercelli 9

Ricoverato in prognosi riservata al Cto

Migliora l'uomo ferito dalla mucca

CHAMPDEPRAZ. Sono migliorate le condizioni di Filippo Ruggero D'Herin, abitante a Champdepraz, ferito tre giorni da era appena allontanata da un toro dopo l'accoppiamento. L'allevatore è ricoverato al centro traumatologico ospedaliero di Torino in prognosi riservata. D'Herin era in coma, nelle ultime ore ha ripreso conoscenza scambiando anche qualche parola con i parenti.

I medici potrebbero decidere di operarlo per rimuovere l'ematoma cerebrale provocato dal trauma cranico. L'allevatore lunedì pomeriggio ha accompagnato nella stalla di un'amico, in frazione Le Sale di Champdepraz, in calore per farla accoppiare con un toro di proprietà Guido Favre. Quando D'Herin ha deciso di riportare la bovina nella sua stalla in località Fabbrica, la mucca si è imbizzarrita e l'allevatore è caduto battendo con violenza la testa.

L'animale è tornato nella stalla di Favre, dove c'era to- D'Herin, che era accompagnato dalla moglie, è tornato dell'amico per riportare la mucca nella stalla di proprietà, a pochi metri di distanza dall'abitazione dei coniugi. Ma poche ore dopo l'allevatore si è lamentato perché aveva forti dolori al braccio e alla testa; la moglie ha così deciso pagnarlo al pronto soccorso di Aosta per una visita di controllo.

I medici hanno riscontrato a D'Herin un grave trauma cranico e, vista la gravità delle sue condizioni, hanno deciso di trasferirlo Cto di Torino. Nella notte tra lunedì e martedì Filippo Ruggero D'Herin è stato trasportato con un'ambulanza del Ceb di Aosta all'unità neurochirurgica piemontese. I carabinieri di Verrès hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'insolito incidente, escludendo ogni responsabilità di altre persone. [s. ser.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza del Consiglio regionale

Conferenza-Dibattito
«OU VA L'EST?»
relatori
MATEI CAZACU
Université «La Sorbonne» Paris
ALEXANDRE POPOVIC
Directeur Centre National Recherche Scientifique de France
GIUSEPPE RUTTO
Università di Torino
Introduzione
François Stevenin
Vice-Presidente del Consiglio della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VENERDI' 5 FEBBRAIO 1993 - ORE 21
SALONE DELLE MANIFESTAZIONI - PALAZZO REGIONALE

via Italia 13
Maucci
COSSATO via Mazzini 21
VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1000 E
Pellicce a partire da £. 990.000
Bomber - Giubbini - Rocky uomo da £. 290.000
Montoni donna da £. 590.000
In offerta il Chiodo in pelle uomo a £.
UN'IDEA PER SAN VALENTINO
ALTA MODA SCONTO 30% - 30%
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda!

Discussa in Consiglio comunale l'eventualità di limitare il traffico ad Aosta

«Targhe alterne per la città»

Il gruppo dei verdi ha proposto di inserire la città tra i centri in cui applicare le norme anti-smog
La decisione è stata rimandata a un'assemblea specifica che è già convocata per il 24 febbraio

AOSTA. Targhe alterne anche ad Aosta? L'eventualità è stata presa in dal consiglio comunale e una decisione verrà presa nella seduta prevista per il 24 febbraio.

Durante l'ultimo consiglio municipale, nonostante le 4 ore di dibattito, gli amministratori non riusciti a trovare un accordo sulla mozione del gruppo verde alternativo che proponeva di inserire anche Aosta tra i centri in cui applicare le anti-smog. I dati dell'Usl sull'inquinamento atmosferico della dimostrano che Aosta è soggetta a elevate concentrazioni di polvere contenente anche particelle di ossido di carbonio o biossido di azoto in quantità superiori alla norma.

Il capoluogo è molto ventilato, per cui tali concentrazioni non sono costanti. Ma il fenomeno, come ha ricordato Vanni Florio, «esiste e non va sottovalutato». La mozione ha trovato l'appoggio del gruppo democristiano, di autonomia socialista e dell'unionista Davide Bionaz. Contrari i rappresentanti della maggioranza e i socialisti. Questi ultimi, in particolare, sono che l'approvazione di un provvedimento di questo genere «rappresenti un grave pericolo per l'immagine turistica non soltanto del capoluogo».

La discussione è stata lunga e articolata. L'adp Luigi Cortese ha chiesto una sospensione dei lavori per poter appurare la possibilità di convergenze attorno a un documento comune, alla ripresa della seduta le posizioni erano ancora lontane. Da anni si parla dei livelli di inquinamento, acustico e atmosferico del capoluogo. Sempre il movimento verde aveva promosso, qualche anno fa, una serie di rilevazioni dalle quali emergevano indicazioni preoccupanti in materia di «qualità» della vita di Aosta. Da allora non è stato adottato nessun provvedimento. Soltanto la Regione si è mossa fornendo all'Usl un per la rilevazione dei parametri ambientali.

La centralina per i rilievi dell'inquinamento atmosferico in piazza Plouves

Al termine dei lavori i consiglieri, preso dell'impossibilità di raggiungere accordo per un documento congiunto, hanno deciso di rinviare l'argomento a una seduta specifica, fissata per il 24 febbraio.

Enzo Biessent

La Cooperativa protesta «Trascurate i giovani»

AOSTA. «Prima ci chiudono gli spazi di ascolto poi per improvvisi impedimenti burocratici siamo obbligati a cancellare un concerto programmato da tempo nel salone della biblioteca di viale Europa. Adesso stata rinviata, per l'ennesima volta, ogni decisione sulla gestione dei servizi curati dalla Cooperativa Antica Zecca. non è successione di eventi voluti ci assomiglia molto».

Così Beatrice Barbagallo, responsabile del Progetto Giovani del Comune di Aosta, commenta l'ennesimo rinvio della discussione, in consiglio comunale, sulla gestione dei servizi sociali del capoluogo.

Anche Caterina Vigna, responsabile della cooperativa, è molto amareggiata: «In questi anni abbiamo investito molto in termini di tempo e di struttu- in un progetto nel quale crediamo. Adesso ci troviamo di fronte all'incertezza. Come si possono impostare progetti quando abbiamo incarichi scadenze trimestrali semestrali?

«progetto giovani», per esempio, è un servizio che esista dal 1985, finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile. «E' un lavoro basato sui piccoli passi - riprende Beatrice Barbagallo - in cui prevenzione è visto come azione indispensabile, ma non esclusiva. Credo sia un peccato cancellare tutti questi anni di esperienze».

Un'indagine rilevato che media in una settimana oltre 160 ragazzi frequentano una delle strutture del Progetto giovani. questo è solo una delle attività della Cooperativa.

«Non vorremmo che la nostra insistenza fosse fraintesa - conclude Beatrice Barbagallo - non si tratta di perorare soltanto la nostra causa. Ben venga la trasparenza, qui non si tratta solo di aprire le buste guardare chi sarà il miglior offerente. Bisogna valutare i contenuti dei progetti offerti e la loro fattibilità.

Di tutto ciò si riparlerà l'11 febbraio, nel consiglio comunale straordinario su questo argomento. [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Aveva ancora 9 mesi da scontare per spaccio, arrestato

Massimo Fazzari, 30 anni, residente in via Lucat 2 ad Aosta, è stato dalla polizia e portato in carcere a Brissogne. Deve scontare 8 mesi e 28 giorni per spaccio di droga. La condanna era di 2 anni: il giovane aveva già scontato un anno, 3 mesi e 3 giorni.

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Incendio di un'auto a un corto circuito

Un'auto si è incendiata ieri mattina a causa di un corto circuito. Claudio Jans, 36 anni, operaio del Corpo forestale abitante ad Arnad in frazione Echallod Superiore, alle 8,30 si è fermato in piazzola di Challand-Saint-Victor. Dopo 5 minuti l'uomo è tornato all'auto e ha visto le fiamme uscire dal cofano. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco volontari con i carabinieri di Verrès, che hanno escluso origini dolose dell'incendio.

ANTEY-SAINT-ANDRE

Cambiano numeri telefonici

Il 10 febbraio cambieranno i telefonici del piccolo centro della Valtournenche, con l'eccezione delle zone di Covalou e Chessin. Sono interessati oltre 500 utenti, che dovranno anteporre la cifra «5» al loro numero telefonico. La Sip attiverà anche un servizio di risposta automatica che darà indicazioni sulla cifra da comporre per chiamare l'utente desiderato.

AOSTA

I preparativi per i Giochi olimpici della gioventù

Ultimi preparativi in piazza Chanoux ad Aosta per l'apertura delle prime Giornate olimpiche della Gioventù europea. Ieri sono stati montati gli spalti e il palco. Domenica i 428 ragazzi provenienti da 33 Paesi parteciperanno alla cerimonia dell'accensione del braciere olimpico.

Per aver scelto un ministro come Costa

Caveri critico con il governo

AOSTA. Cambia l'atteggiamento dei parlamentari valdostani nei confronti del governo Amato. Finora il senatore Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri avevano appoggiato l'esecutivo, ma mercoledì la loro posizione si è fatta più critica. Caveri, che aveva concordato l'intervento con Dujany, durante la discussione alla Camera della mozione di sfiducia del pds, ha detto: «In questi mesi abbiamo con correttezza mantenuto il nostro appoggio al governo e il presidente Amato è sempre stato, così come il sottosegretario Fabbri, corretto ed attento interlocutore, diversamente da certi ministri».

Il deputato della Valle ha proseguito: «E' davvero paradosso che in epoca di regionalismo si affidi a un ministro antiregionalista l'onorevole Costa il mandato delicato di occuparsi di affari regionali e di politiche comunitarie. Come ha detto un collega sudtirolese è mettere una capra a guardia di giardino».

Questa mattina Caveri interverrà per la dichiarazione di voto. E' probabile che deciderà per l'astensione, anche perché è stato critico pure la mozione del pds: «Lascia perplessi per tempi e modalità, è venuta meno quella promessa di presentare una mozione che fosse costruttiva e che prevedesse assieme la morte del vecchio governo la nascita del nuovo».

Nell'auspicare il cambiamento Caveri ha poi lanciato un appello perché i parlamentari valdostani siano «più coinvolti e ascoltati». «In questi mesi mai il leader del pds Occhetto ci ha consultati. Con stessa lega ci sarebbe necessità di un maggiore approfondimento. Ma sono molti gli interlocutori con i quali gradiremmo maggiori contatti politici: penso al problema dell'ambiente, ai verdi, a quale federalismo ci possa accomunare».

La conclusione: «Le energie che chiedono cambiamento se non verranno incanalate nelle riforme, sfoceranno in uno spontaneo moto di ribellione, inevitabile». [r. s.]

La spesa sarà divisa tra Regione e proprietari. I lavori consentiranno di sistemare una trentina di alloggi

Dieci miliardi per ristrutturare quattro vie

Il progetto di sistemazione è per 10 edifici del centro storico

Via Lostan, una delle strade in cui sono previste le ristrutturazioni (ARTUSO)

AOSTA. Dieci case del centro storico, proprietà pubblica e privata, nelle vie Tillier, Quintane, Lostan e De Sales verranno ristrutturate. In un programma recupero abitativo elaborato da tempo dallo Iacp, l'Istituto case popolari, questa iniziativa riassume un rilancio qualitativo del settore casa, una proposta dettagliata di valorizzazione del pregio architettonico di alcuni edifici.

Dieci miliardi di spesa, equamente divisa tra Regione e proprietari, per dare un alloggio a una trentina nuclei familiari sfrattati oppure sistemati in abitazioni inadeguate. Il progetto di massima, presentato dallo Iacp, è già stato discusso con le autorità politiche. Ieri, in una riunione con l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, l'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Perina e l'architetto Alex Pubini, responsabile del gruppo di lavoro nuovo piano regolatore della città, è stata considerata l'opportunità di procedere in tempi brevi.

Francesco Salzone, presidente dello Iacp: «L'interesse - dice - dimostrato dai proprietari degli edifici per la nostra iniziativa ne conferma la validità. La possibilità di ottenere agevolazioni finanziarie, inserite in un contesto di ripristino globale, ha annullato perplessità e preoccupazioni per l'avvio di un'opera con un rilevante impegno economico. Le continue sollecitazioni agli organismi responsabili dimostrano il problema casa sia fra i primi posti in un'ipotetica graduatoria di richieste».

Con i nuovi compiti stabiliti dalla legge regionale e la trasformazione in Erper (Ente regionale per l'edilizia residenziale pubblica), l'Istituto autonomo case popolari ha assunto la gestione del patrimonio abitativo pubblico.

«Per la realizzazione delle proposte - spiega il presidente - abbiamo prospettato all'assessorato regionale ai Lavori pubblici la costituzione di un'équipe di tecnici che garantisca la continuità lavoro svolto. E' indispensabile mantenere il contatto tra l'ente pubblico e i proprietari, occuparsi delle ricerche catastali».

Il gruppo di lavoro verrebbe commissionata stesura di piano generale dell'intervento recupero, nel quale dovrebbero inserirsi, in un secondo tempo, i progetti specifici riassetto. L'abbandono o l'inutilizzo di molti fabbricati del storico è stato sottolineato con petizioni, richieste agli amministratori e interpellanze di alcune forze politiche. La burocrazia frena i programmi immediati e futuri. Le soluzioni all'emergenza casa non sembra abbiano scadenze accettabili.

«Questa eventuale possibilità - rileva Francesco Salzone - ottenere una modesta, ma prestigiosa, localizzazione nel centro storico, contribuisce a rafforzare il nostro ruolo guida e di promozione nei rapporti tra il pubblico e il privato».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La Centrale del più efficiente

E' dovere rispondere alla lettera del signor Raviola pubblicata martedì 2 febbraio «La Stampa». A nome del Consiglio di amministrazione prendo atto del disguido sofferto dal signor Raviola, vorrei che fosse inquadrato in una situazione nella quale noi cerchiamo di rimediare carenze operative (costi di personale, perdite di prodotto, servizio) in attesa che i grossi problemi aziendali vengano avviati a soluzione.

Ricordo, in merito alle osservazioni del signor Raviola, che è prassi normale, per evitare giacenze di latte confezionato in magazzino, che i clienti fissi prenotino il prodotto almeno il giorno precedente. Per i clienti saltuari, tra i quali il signor Raviola stesso, che si riforniscono alla Centrale senza preavviso, certamente esiste la possibilità di non trovare il latte subito, ma non è affatto esclusa la possibilità di averlo a disposizione quando i primi automezzi partiti sono di ritorno, oppure di rifornirsi di latte a lunga conservazione. E' chiaro che tale problema, così come altri più vasta portata, saranno risolti disponendo direttamente di strutture produttive in loco.

Marco Viérin, presidente del Consiglio di amministrazione Centrale del Latte

Povera città in attesa di cure

Povera città Aosta, ammalata, ridotta ormai a uno scavo permanente, rattoppata, smarrita, infastidita dalle troppe auto, dai troppi Tir, senza una guida politica certa. Cosa possiamo fare per te? cittadini non possiamo fare molto: aggiungere pazienza alla già grande quantità di pazienza che se ne è andata e sperare che qualcuno mosso a compassione decida di curarti, utilizzando quei famosi miliardi stanziati dalla Regione per farti diventare capitale d'Europa. Non vogliamo vederti morire, soffocata dalle troppe promesse e dai grandi politici non ci resta che farti i migliori auguri di una pronta guarigione.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551. 551.; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 70.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 7 febbraio
Aosta: Agip, corso Ivrea; Metaneshell via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP. Metaneshell. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Donnas:** Metaneshell. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Agip (Chamonin). **Hone:** IP. **Montjovet:** Fina (S. S 26). **Pont-St-Martin:** Esso. **Barre:** Erg. **St-Pierre:** Agip (via della Libertà). **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte). **Verrès:** Agip (S. S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361945.

STATO CIVILE

AOSTA

Federico Gottardi; Michel Martin; Roberta Bancardino; Solange Pont.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Aosta. La giunta regionale ha stabilito di impegnare circa cinquecento milioni per la liquidazione dei contributi per la costruzione e ricostruzione di tetti in lose. Un ulteriore impegno di spesa di un miliardo e 320 milioni è stato deliberato dall'esecutivo regionale per le maestranze addette ai campi sperimentali agricoli durante il 1993.

Courmayeur. Il Consiglio comunale ha deciso di modificare l'uso dei terreni sorvolati dalla telecabina che verrà costruita con stazioni a Courmayeur, Dolonne e Plan Chécrouit. La giunta comunale ha quindi nominato il geometra Renato Savoie per la determinazione dell'indennità di sorvolo da pagare ai proprietari dei terreni interessati.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bechaz
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Sandra**, il fratello **Gilllo** con **Gisella, Paolo e Sergio**, il piccolo **Marco, Roberto e Piero**.
— **Aosta**, 3 febbraio 1993.

Commossi partecipano gli amici: **Nanneite e Giulio, Mary, Eligen e Cesare, Patrizia e Luca, Mimì e Mario, Aldo e Dario.**
— **Aosta**, 3 febbraio 1993

GLI AVVISTAMENTI

AOSTA

Ecologia e solidarietà

Domani alle 16 il salone del palazzo regionale ospita un incontro sul tema «Ecologia come solidarietà», organizzato dall'Aido e dalla presidenza del consiglio regionale. Sarà presentato il programma di raccolta delle lattine per l'istituzione di iniziative di solidarietà a favore della donazione degli organi e dei trapianti. Saranno anche premiati gli studenti valdostani autori dei migliori temi sull'argomento. Parteciperanno all'incontro Edoardo Bich e il vicepresidente nazionale dell'Aido Lino Love.

DONNAS

Assemblea della Pro loco

Si svolge oggi l'assemblea degli iscritti alla Pro loco di Donnas. La riunione sarà nella sala polivalente di via Binel: all'ordine del giorno è prevista la discussione dell'attività svolta nel 1992 con la relazione del presidente uscente, poi gli associati eleggeranno il nuovo direttivo in carica per il triennio 1993/96. L'appuntamento è alle 20,30, la popolazione è invitata a partecipare all'assemblea.

I quadri Aymonod

Prosegue in questi giorni l'esposizione delle opere pittore Pierre Aymonod. La mostra, intitolata «Entrer, sortir», è stata allestita nella galleria civica di arte moderna di Saint-Vincent.

La mostra di radici

La saletta comunale d'arte ospita in questi giorni la personale di Wilma Ciocchetti, che presenta radici da colte e interpretate sotto diversi profili artistici. L'esposizione, intitolata «Mes Racines», è aperta fino al febbraio.

PONT-ST-MARTIN

Iscrizioni al Carnevale

Sono ancora aperte le iscrizioni per la sfilata dei carri di Carnevale, in programma martedì febbraio. I principali bar del paese e le Pro loco stanno raccogliendo le adesioni.

In forte crescita nel 1992 il numero di interventi della protezione civile

Duecento salvati dall'elicottero

La responsabile del servizio: «La montagna è sempre più affollata e gli incidenti sono aumentati»
Quattro tecnici radio sono in contatto giorno e notte con soccorso alpino, corpo forestale e rifugi

AOSTA. «Il nostro compito fondamentale è prevenire. Lo facciamo con lo studio continuo del territorio e l'analisi dei rischi. Poi dobbiamo agire con la massima tempestività quando si presenta l'emergenza, coordinare tutti i settori e ritirarci in buon ordine quando l'emergenza è finita». A dirlo è Nadia Amorfini, responsabile del servizio Protezione civile regionale, mentre presenta l'attività degli uomini della Protezione civile nel 1992.

Gli interventi sono stati 217, di cui 207 con l'impiego dell'elicottero e 10 solo con le squadre a terra. Nel 1991 gli interventi erano stati 165. Un incremento notevole che per Nadia Amorfini ha una spiegazione: «La gente ha cominciato a scoprire l'esistenza del servizio. Protezione civile e fatalmente le richieste di intervento aumentano. E poi c'è più affollamento in montagna e sulle piste di sci. Soprattutto sui campi di neve gli sciatori brulicano e hanno sci sempre più veloci, anche i meno bravi, per cui gli incidenti aumentano».

L'organizzazione del servizio è capillare. Tutto il territorio regionale è tenuto sotto controllo. Il collegamento con la sede centrale, piazzata nella torre di controllo dell'aeroporto Corrado Gex, avviene attraverso una rete di radio comunicazioni. «Quattro tecnici radio gestiscono la rete - dice Nadia Amorfini - e sono in contatto continuo, 24 ore su 24, con le dodici stazioni del soccorso alpino, con le sedici del Corpo forestale e con i rifugi. Il collegamento è continuo soprattutto con vigili del fuoco, forestali e soccorso alpino. Con questi collegamenti riusciamo di intervenire nel modo più tempestivo».

La Protezione civile non ha molti mezzi a disposizione. «Anche perché non sono strettamente necessari - dice la responsabile del servizio - in quanto utilizziamo i mezzi dei settori che coinvolgiamo. Polizia, esercito, Usl, vigili, forestali, e tutti gli altri settori che abbiamo la facoltà di allertare in caso di necessità, sono dotati di tutto quanto serve. Per conto nostro disponiamo di un elicottero Agusta Bell che è in costante all'erta con le guide, il medico (soltanto nei fine settimana) e un cane da valanga».

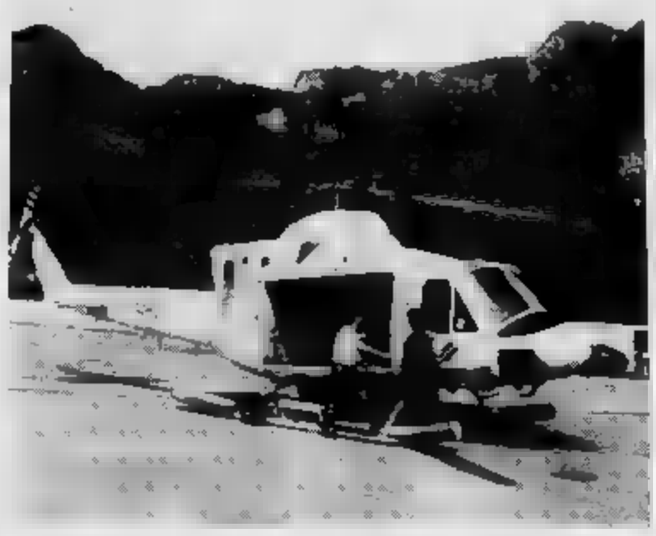
Conclude Nadia Amorfini: «Un grosso contributo alla sorveglianza del territorio e alla tempestività dell'intervento ci viene dai migliaia volontari. Sono circa 2000 uomini che tengono attivi distaccamenti in tutti i Comuni, e che sovente sono i primi ad arrivare sui luoghi degli incidenti».

Alessandro Camera

Elisoccorso

Una base a Courmayeur

AOSTA. Anche per il triennio 1993-1995 il servizio della protezione civile avrà a disposizione per gli interventi di emergenza, per i casi di calamità, per lavori, le ricerche e gli studi, un elicottero Agusta Bell 412 plurimotore a turbina quadripala. Il velivolo sarà di stanza alla base della protezione civile presso l'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe. Rispetto al mezzo impiegato in precedenza garantisce una maggiore sicurezza del volo, ha una maggiore velocità di crociera, può portare fino a un massimo di 8 persone e consente operazioni di soccorso in alta quota. La scelta della protezione civile è caduta su questo elicottero dopo 5 mesi di sperimentazione da parte delle guide del soccorso alpino. Nel prossimo triennio la protezione civile attiverà, in via sperimentale e solo per il periodo estivo, una seconda base a Courmayeur dotata di un elicottero monomotore del tipo Lama. **(a. c.)**



L'Agusta Bell 412, l'elicottero in dotazione alla Protezione civile di Aosta

Approvato il bilancio comunale

Pont, 6 miliardi di investimenti

PONT-SAINT-MARTIN. Ha superato gli undici miliardi il bilancio consuntivo del Comune di Pont-Saint-Martin. Il consiglio comunale ha approvato il documento del 1992, insieme al bilancio preventivo del 1993. Nel più grande centro della Bassa Valle le spese correnti (stipendi dei quasi 50 dipendenti, luce, acqua, telefono, riscaldamento e spese di funzionamento degli edifici comunali) hanno raggiunto quest'anno i 5 miliardi e 200 milioni, gli investimenti saranno di quasi sei miliardi.

Il sindaco Sergio Enrico, uv, spiega: «Le spese correnti sono il solito problema dei Comuni come il nostro. Per pareggiare i conti abbiamo inserito un contributo straordinario della Regione pari a 550 milioni. Purtroppo la legge di riparto dei contributi è da cambiare, spero che questo finanziamento diventi ordinario. Se la nuova legge in discussione sarà approvata non dovremmo più avere problemi».

Il sindaco di Pont Sergio Enrico spiega i progetti del Comune

L'attuale normativa ha creato problemi di bilancio a molti Comuni, secondo le tabelle regionali alcuni centri come Chamois oppure Bard ricevono lo stesso contributo di Pont-Saint-Martin, mentre le spese sono molto diverse. Il bilancio preventivo per il triennio 1993/95 prevede investimenti per 6 miliardi e 600 milioni.

«L'intervento più importante sarà fatto al bocciodromo comunale, l'ex Sing Sing - spiega il sindaco - il totale di spesa è di 3 miliardi e mezzo, quest'anno abbiamo accantonato 2 miliardi, un altro miliardo e mezzo lo spenderemo il prossimo anno. Dobbiamo rifare la struttura, cominceremo a sistemare l'impianto elettrico e di riscaldamento, oltre a ristrutturare la parte esterna. L'intervento sarà finanziato per il 70 per cento dalla Regione, utilizzando una legge che favorisce le strutture turistiche e sportive».

Ma un'altra opera, molto attesa, è stata prevista per quest'anno: il rifacimento dei marciapiedi del centro di Pont-Saint-Martin. «Saranno sistemati da via Carlo Viola all'incrocio con la strada per Gressoney - spiega Enrico - nello stesso intervento sistemeremo anche l'acquedotto e le fognature. Saranno abbattute le barriere architettoniche e i marciapiedi saranno costruiti con lastre di pietra, così quando si faranno manutenzioni sarà sufficiente alzare i blocchi per intervenire nel sottosuolo. Per quest'opera abbiamo previsto per il 1993 una spesa di mezzo miliardo e mezzo, altri due miliardi saranno spesi tra il 1994 e il '95».

Terzo intervento del Comune nella zona dei Giardini pubblici: «Sarà sistemata tutta l'area verde, con l'installazione di un impianto di irrigazione automatico e altri interventi edilizi nella zona di via Monte Rosa. Spenderemo oltre 350 milioni». **(s. ser.)**

Oggi due eliminatorie

Lanna al vertice nel Grand prix di belote

FENIS. Appassionante lotta tra Alfonso Viérin di Fénis (101 punti) e Giulio Ménabreaz di Valtournenche (100) nel Grand prix de Belote. Non lontani sono Guido Duroux di Châtillon con 98, Anselmo Betemps di St-Christophe con 83, Silvano Tonino di Donnas con 82. Tra i primi 10 anche Renzo Cheney di St-Christophe, Salvatore Trippi di Quart, Luciano Murari di Sarre, Walter Trèves di Pont-St-Martin e Emerico Chatrian di Torgnon. Candidati ai due ripescaggi sono Francesco Manoni di St-Denis, Giuseppe Cretier di Montjovet e Cesare Voyat di Fénis.

In campo femminile due per il momento le concorrenti in finale: Marilena Ménabreaz di Valtournenche e Lidia Vuillermoz di Saint-Denis. Il torneo continua con la 52ª e la 53ª eliminatoria a Aymavilles e Midi e a Pont-Saint-Martin al Bar Sport. **(r. a.)**

COGNE

Ferito un turista

Cade per 10 metri da una cascata di ghiaccio

COGNE. L'altro giorno nel tardo pomeriggio è stato richiesto l'intervento dei volontari del soccorso alpino di Cogne a causa di un incidente avvenuto nella Valnontey. Tre amici si erano avventurati ai piedi del Gran Paradiso per fare una salita sulle cascate di ghiaccio che prendono vita dai corsi d'acqua del Money.

Durante l'ascensione uno dei componenti la cordata, don Donato Pastori, 48 anni, residente a Samarate (Varese), ha mollato la presa ed è caduto per 10 metri. La «sicurezza» fatta poco prima è tenuto l'alpinista che altrimenti sarebbe caduto fino ai piedi della candela ghiacciata (oltre 30 metri).

Nell'incidente don Donato Pastori si è fratturato una caviglia. L'allarme è stato dato da uno degli amici a Cogne dove subito si è provveduto al soccorso, che si è concluso poco prima delle 20. **(d. a.)**

Negli istituti con molte sezioni si stanno ancora svolgendo gli scrutini

Tempo di pagelle per la scuola

Scadute le preiscrizioni, pochi giorni i dati ufficiali

AOSTA. In tutti gli ordini di scuole si stanno svolgendo gli scrutini. Fanno eccezione le prime sperimentali del «Progetto '92» della Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta, dove gli alunni del corso per «Operatori della gestione aziendale» hanno già avuto le prime valutazioni complete dell'anno. In tutti gli altri settori dell'istruzione, le pagelle o sono già state consegnate agli allievi o lo saranno nei prossimi giorni, con alcune differenze dovute (soprattutto negli istituti superiori) al numero di classi. Nelle scuole dove ve ne sono poche le riunioni per le verifiche quadrimestrali si esauriscono in pochi giorni, in quelle con un numero di classi che va da 20 a 30 occorrono un paio di settimane.

Sabato 30 gennaio sono scaduti i termini per le preiscrizioni alle scuole superiori. Gli studenti delle scuole medie hanno compilato una scheda indicando l'indirizzo di studi secondari superiori che intendono seguire, se promossi all'esame di licenza di giugno. Le schede stanno arrivando alle scuole superiori e soltanto fra qualche giorno sarà possibile avere le prime indicazioni sulle scelte. La decisione presa a gennaio potrà essere modificata entro il 3 luglio, ma in genere i cambiamenti vengono decisi solo da una piccolissima percentuale di allievi.

Dopo gli scrutini, questa mese in più del 70 per cento delle scuole valdostane vi saranno tre giorni di vacanza per il Carnevale (il 22, 23 e 24). Questo perché è facoltà dei singoli consigli di circolo e di istituto, gli organi di «autogoverno» delle scuole, fissare tre giorni di vacanza durante l'anno. In parecchi casi sono stati scelti il 22, 23 e 24 febbraio soltanto per dare agli allievi e ai docenti di festeggiare il Carnevale, ma anche perché il periodo è considerato «giusto» sotto il profilo dell'organizzazione didattica. La prossima pausa sarà a Pasqua, che quest'anno cade l'11 aprile.

Dal 20 gennaio sono cominciate anche le «settimane bianche», alle quali possono aderire tutte le scuole superiori e le classi terze delle medie. Il periodo di soggiorno e studio in montagna non devono svolgersi nelle grandi stazioni di sci. Le località più scelte sono Rhêmes-Notre-Dame, Chamois, La Magdeleine, Champorcher, Valgrisenche e Saint-Nicolas, permettendo.

Nei giorni scorsi si sono anche concluse le preiscrizioni per gli esami di maturità. Lunedì si conoscerà il numero esatto di studenti valdostani che affronteranno le prove finali del corso di studi superiori, sempre che vi siano ammessi dopo lo scrutinio finale. **(b. bas.)**

Giunta e vigili bambini amministreranno il paese per il «Carnevale dei piccoli»

St-Vincent, eletto il mini-sindaco

Le manifestazioni cominceranno domenica pomeriggio con l'investitura ufficiale e il lancio di palloncini
Le giovani guardie daranno multe applicando il nuovo codice della strada. Il ricavato andrà in beneficenza

SAINT-VINCENT. E' tutto pronto nella cittadina termale per il tradizionale «Carnevale dei piccoli», con protagonisti bambini di quarta e quinta elementare che sostituiranno per qualche giorno le autorità pubbliche del paese. Stefano Bordet è stato scelto per ricoprire la carica di sindaco di Saint-Vincent, Mauro Perucca sarà l'assessore con Salvatore Lucchesi, mentre le «vivandiere» saranno Valentina Jory e Francesca Isabellon.

Il comitato organizzatore del «Carnevale dei piccoli», dopo le polemiche dello scorso anno, ha preparato un programma denso di appuntamenti nonostante l'assenza dei consueti carri allegorici realizzati dai rioni. «Non c'è stato il tempo di prepararli - dicono gli organizzatori - tuttavia ci saranno alcuni cortei con protagonisti i bambini, anche se quest'anno non ci saranno i rioni». Le manifestazioni cominceranno domenica alle 14,30 da piazza del municipio, con una passeggiata musicale fino a piazza Vittorio Veneto, nel centro di via Chanoux.

I piccoli protagonisti del Carnevale parteciperanno alla cerimonia di investitura, passaggio dei poteri e lettura del proclama. Saranno lanciati in cielo molti palloncini portatori un messaggio di amicizia: lo scorso anno alcuni bambini trovarono i palloncini a Cuneo e risposero ai loro coetanei della cittadina termale. Dopo la cerimonia di apertura ci sarà una merenda per tutti i partecipanti.

Due dei principali personaggi del «Carnevale dei piccoli» di Saint-Vincent. Da sinistra il sindaco bambino Stefano Bordet e il capo delle guardie Luca Bertaglia
Sotto, sfilata di carri allegorici nelle vie della cittadina durante una passata edizione della festa in maschera

Il comitato organizzatore ha già scelto anche i bambini che ricopriranno l'incarico di guardie municipali nel periodo del Carnevale: il capo Luca Bertaglia e i collaboratori Michel Cornaz, Fabio Porcellon, Davide Duroux, Valeria Crosa, Luca Carlon e Jacqueline Curtaz.

Ci saranno anche i piccoli pompieri: Alessandro Nattero, Jean Edifizi, Mariangela Vaccaro, Nicola Coronel, Luigi Filice e Valeria Isabellon. I nuovi vigili urbani avranno blocchetti con 25 contravvenzioni «fac simile» per multare gli automobilisti scorretti. «Saranno istruiti con le norme del nuovo codice della strada - dicono gli organizzatori -. Sarà anche un'occasione per svolgere un po' di educazione stradale, anche se le multe saranno soltanto un invito a fare un versamento in beneficenza all'oratorio». **(s. ser.)**

Scontrini ferroviari

Orario lungo per gli studenti universitari

AOSTA. Da oggi gli studenti universitari valdostani che vogliono ritirare gli scontrini ferroviari ridotti possono usufruire di un orario prolungato. I biglietti rilasciati avranno validità fino al 31 marzo. Gli sportelli resteranno aperti dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16,45, senza bisogno di premunirsi di numeri d'ordine.

La distribuzione è cominciata nei giorni scorsi negli uffici del servizio regionale della Comunicazione e dei Trasporti di Saint-Christophe, vicino alla Finnosta e al Banco Valdostano, in località Grand Chemin 34 al primo piano.

Gli orari sono stati prolungati perché oggi è previsto il rientro in Valle della maggior parte degli studenti universitari, anche per consentire ai parenti dei ragazzi di poter andare a ritirare gli scontrini più agevolmente.

Le persone incaricate dagli studenti di ritirare dovranno presentare il numero della «tessera trasporti» già consegnata ai ragazzi. Da oggi comincia, inoltre, la distribuzione delle nuove tessere e la consegna degli scontrini a chi non è ancora in possesso.

Il terzo quantitativo di scontrini sarà distribuito a partire dal 29 marzo: questi saranno validi fino alla fine di dicembre. La distribuzione di tessere e scontrini si terrà esclusivamente nei giorni feriali: l'ufficio Comunicazione e dei Trasporti è chiuso sabato e domenica. **(m. t. z.)**

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

Fr. Villair - Vendiamo porzione di trifamiliare composta da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, taverna, lavanderia, box e giardino. Prossima consegna.
GRESSAN - La Palud - Vendiamo porzione di villa a schiera disposta su due piani composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, e box.
AOSTA - Zona periferica - Vendiamo alloggio di nuova ristrutturazione composto da: soggiorno, angolo cottura, 3 camere e bagno.

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA
Guido Rey 1 - 11100 AOSTA (AO)
Tel. 3091 - Fax (0165) 40.405

Avviso di gara a di appalto-concorso

In esecuzione della deliberazione nr. in data 23/11/1992 è in con il sistema dell'appalto concorso, per l'esecuzione dei lavori di risanamento dell'edificio U.S.L. di via Guido Rey n. 5 - Aosta.
Importo presunto lire 1.000.000.000
Sono ammesse a partecipare le ditte iscritte all'ANC per la categoria 2ª, per l'importo minimo di lire 1.000.000.000.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo quanto lo art. 18 lettera b) del Decreto Legislativo 24/7/1992 n. 358.
Le imprese, anche in associazione temporanea, che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'U.S.L. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario, via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA (AO).
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in plico raccomandato A.R. tramite il solo Servizio Postale dello Stato, (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore del 37° giorno successivo data di invio del presente all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4/1/1968 n. 15, sottoscritta legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), del l'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2ª per un importo minimo di lire 1.000.000.000.
Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5/2/93.
Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'azienda è stata inserita dall'Enichem nell'elenco di quelle da smantellare

Acna, ipotesi di chiusura

Nei prossimi giorni sindacato e consiglio di fabbrica analizzeranno la nuova situazione tentando di salvare il lavoro. Attesa per la sentenza del Consiglio di Stato sul «re-sol»

CORTEMILIA. La vicenda Acna potrebbe essere giunta ad una svolta decisiva. E' stato infatti annunciato il passaggio dell'azienda di Cengio dal gruppo «Enichem Synthesis» al settore «Pianosa», che comprende le aziende destinate alla chiusura o alla messa in liquidazione. La notizia è stata comunicata mercoledì durante un incontro tra dipendenti Acna e sindacalisti e ha destato preoccupazione nel paese della valle Bormida savonese, anche se non si conoscono ancora i tempi entro i quali potrebbero essere attuati i temuti provvedimenti.

Nei prossimi giorni sindacati e consiglio di fabbrica esamineranno la questione [illegible] risorse e modi per tentare di salvare la fabbrica, anche se ora, dopo l'annuncio dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis, nella zona c'è un forte pessimismo sul futuro dell'azienda. Già da tempo in valle Bormida circolavano voci sulla possibile chiusura o messa in liquidazione (anche se la differenza tra i due provvedimenti è ben chiara) delle aziende del settore «chimica fine», quello al quale appartiene anche l'Acna. Nei mesi scorsi poi il «libro verde» del ministro delle Partecipazioni statali Barucci, aveva inserito l'Acna tra le aziende [illegible] più risanabili, unitamente a quelle del settore agricoltura dell'Enichem, a causa del loro «forte impatto ambientale», delle «tecnologie arretrate» e della «scarsa efficienza». Nel libro verde si prevedeva per l'Acna e il settore agricolo dell'Enichem un deficit nel periodo 1992-1995 di [illegible] 1300 miliardi.

A gettare altre nubi sul destino dell'Acna arriva ora questo [illegible] di declassamento che inserisce l'ex dinamitificio di Cengio tra i «rami secchi» dell'Enichem, con alcune ditte che fabbricano prodotti per l'agricoltura. L'Acna era stata inserita due anni fa nel settore «Enichem Synthesis». Allora il gruppo [illegible] in attivo, mentre nei mesi scorsi, durante un'assemblea di sindaci piemontesi a Cortemilia, erano già circolate voci secondo le quali l'azienda di Cengio stava «consumando» le [illegible] del settore della chimica fine e ora la notizia dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis sembrerebbe confermare le indiscrezioni dei mesi scorsi.

Ora in Valle Bormida temono che l'Acna rilanci il progetto dell'inceneritore

Non ci sono ancora reazioni ufficiali da parte degli amministratori piemontesi della valle Bormida, che proprio nelle scorse settimane avevano rilanciato il dialogo con i loro colleghi liguri per trovare soluzioni al problema occupazionale. Il difficile futuro dell'Acna potrebbe però, secondo i piemontesi, indurre l'azienda di Cengio a rilanciare il discorso «re-sol», cercando di realizzare in ogni modo il discusso impianto che, attraverso lo smaltimento di rifiuti, permetterebbe di realizzare forti guadagni. Ancora più importante diventa a questo punto la [illegible] del Consiglio di Stato che il 16 febbraio esaminerà il [illegible] presentato da Acna e Regione Liguria contro la [illegible] del Tar di Genova che sta bloccando i lavori di costruzione dell'impianto.

Se il ricorso verrà respinto il cantiere del «re-sol» resterà anch[illegible] fermo fino alla successiva sentenza che dovrà dire la parola definitiva sulla messa in attività dell'inceneritore.

Corrado Olocco

Un film sulla storia di una famiglia alessandrina

I segreti dell'olio che ha salvato un bimbo

ALESSANDRIA. Adesso che ne scrivono l'Herald Tribune e sulla prima pagina de «La Stampa», Furio Colombo, [illegible] che c'è anche un film hollywoodiano, con Nick Nolte e Susan Sarandon, sembra una bella favola la storia di Augusto e Michaela Odone, che, pur non essendo medici, hanno trovato [illegible] per la rara malattia del figlio Lorenzo.

Eppure [illegible] c'è nulla di spettacolare, nel senso più facile del termine, in questa vicenda, ma [illegible] una testardaggine «piemontese» nel non arrendersi mai. Augusto Odone, economista della World Bank a Washington, infatti, è originario di Gamalero, alle porte di Alessandria. Paese mai dimenticato, tanto è vero che il piccolo e sfortunato Lorenzo prende il [illegible] dal suo santo patrono.

A Gamalero, poi, non appena possono [illegible] Odone ritornano, nella vecchia casa di famiglia. Non solo Augusto, [illegible] anche la figlia Cristina, giornalista in Inghilterra, e suo fratello Francesco, funzionario di banca.

Ci sarebbe stato anche Lorenzo, [illegible] a quattro anni, dopo un periodo [illegible] alle isole Comore con i genitori, non avesse cominciato a soffrire di adrenoleucodistrofia. E' una malattia ereditaria per parte di madre - le donne però ne [illegible] solo portatrici sane - rara e insidiosa, e distrugge la guaina di mielina che protegge il sistema nervoso. Incurabile e letale, dissero i medici, dopo averla finalmente diagnosticata. Ma né Augusto Odone né [illegible] moglie Michaela erano disposti a lasciare che il vivacissimo, intelligente Lorenzo, perdesse via via tutte le facoltà, dalla vista alla capacità di movimento, fino a morire.

Augusto Odone, padre del bambino salvato dalla miscela di oli, è economista

Altri si sarebbero forse raccomandati al Signore. Gli Odone preferirono rivolgersi ai medici, ai testi specializzati, alle biblioteche. A fare da cavia era lo stesso Michaela. Su di lei fu sperimentata la miscela di olii che si rivelò in grado di bloccare la distruzione della mielina.

Scetticismo? Tanto. Anche il regista George Miller, che ora dirigerà il film miliardario, forte della sua precedente attività come medico, quando per la prima volta sentì parlare dell'«olio di Lorenzo» commentò: «Come medico, dico che è una frana bella storia, ma non credo che possa accadere nella vita reale». Ora quella «storia» sarà presentata a Roma, in prima nazionale, il 20 marzo e servirà a finanziare la ricerca.

Carla Reschia

Angelo Gaja, 53 anni, nell'azienda di Barbaresco. Ha nelle Langhe [illegible] ettari di vigneti. I suoi vini sono ai vertici delle classifiche mondiali

Intervista al re del Barbaresco che annuncia importanti novità per il 1993 con la nascita di «Sperss»

Gaja torna al barolo: «Ne avevo nostalgia»

«Credo nelle alleanze, ma non mi piacciono le ammucchiate»

BARBARESCO
DAL NOSTRO INVIATO

L'origine del cognome è catalana, anche se in America c'è chi ha pensato fosse un marchio, così bravo e facile da leggere in tutte le lingue. Gli appassionati di vino sanno invece che Gaja è una delle bandiere dell'enologia italiana, uno status-symbol, citato, imitato, invidiato, criticato.

I riconoscimenti per queste bottiglie dall'etichetta bianca, sormontata dalla striscia nera arrivano da tutto il mondo. La rivista «The wine spectator», la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano, ha citato recentemente il barbaresco Sorì San Lorenzo [illegible] i vini «più emozionanti dell'anno». A New York un anno fa, 1200 appassionati hanno pagato quasi 900 mila lire per partecipare all'incontro con Angelo Gaja e poter degustare le annate più vecchie della sua [illegible].

Ma [illegible] (il compirà il 7 marzo) Angelo Gaja, [illegible] il ruolo del mito e filosofeggia: «La vigna è [illegible] scuola di vita, insegna che ogni anno bisogna ricominciare da capo».

Esperienza dal passato e voglia di futuro, per un vignaiolo-manager di Langa che passa con scioltezza dall'italiano all'inglese, al piemontese. «Noi siamo di origine contadina, quelli che Brera chiamava i "Della zolla", [illegible] abbiamo blasoni nobiliari sulle etichette. Mio padre, Giovanni, che oggi ha 85 anni, ha seguito il lavoro di mio nonno, io sono entrato in azienda nei primi Anni '60. Abbiamo faticato per crescere in qualità e immagine, ho fatto anche qualche cazzata, come quando nel 1970 sbagliai a far dare il verderame, di ritorno da un corso in Francia, e perdemmo il 40 per [illegible] del raccolto. Oggi quegli errori non li facciamo più, ma guai a considerarsi arrivati, l'impegno continua. Lo dimostrano le decine di degustazioni cieche che avvengono in ogni parte del mondo dove i nostri vini emergono».

Già, [illegible] certi prezzi... c'è chi mormora che Gaja tira troppo la corda. «Nei nostri vini non c'è [illegible] delle uve, accuratezza di vinificazione, ma anche prestigio, immagine, rarità della bottiglia, [illegible]gia di mercato, essere nei posti giusti».

C'è chi l'accusa di dorato isolamento. «Non [illegible] le ammucchiate, sono uscito da tutti i consorzi che impongono marchi e bollini uguali per tutti, c'è già la legge [illegible] doc e docg da rispettare, quella è davvero importante».

Anni [illegible] fece scalpore al Vinexpo di Bordeaux la sua presenza nello stand dei californiani. Si parlò di tradimento.

«Io frequento poco le fiere. In Italia vado solo al Vinitaly in uno stand con gli amici Nonino e Ca' del Bosco. All'estero, quell'anno lì avevo conosciuto il grande Robert Mondavi».

Tanto da diventare [illegible] in affari. «Credo nelle alleanze. Ho iniziato con i Domaine Romanée-Conti, ora distribuisco in Italia, vini californiani, francesi, australiani. Piccoli numeri, ma grandi emozioni».

Il 1993 sarà un anno importante per Angelo Gaja. Tra pochi giorni la moglie, Lucia, gli darà il terzogenito (ha già due figlie Gaia di 14 anni e Rossana di 12). A settembre dalle sue cantine usciranno le prime 16.800 bottiglie di barolo: [illegible] grande ritorno. E' dal 1961 che Casa Gaja non vendeva più barolo, nel rispetto della scelta di vinificare solo uve prodotte dai propri vigneti. Ora, dopo l'acquisizione nel 1988, di una tenuta di 30 ettari a Serralunga d'Alba, Gaja torna al barolo. Per il figlio il [illegible] non è ancora stato deciso, [illegible] per il vino sì. Il chiamerà «Sperss» (un altro vocabolo piemontese dopo Darmagi, Vinot). Vuol dire nostalgia, voglia di rivedere qualcuno, e in questo caso, c'è da giurarci, anche di bere.

Sergio Miravalle

AZIENDE

Vini, ma anche bicchieri

A Barbaresco, un grande portone volutamente anonimo, nasconde il [illegible] della casa-cantina. Qui hanno sede la Gaja azienda agricola e la Gaja distribuzione, due aziende dallo stesso vertice, [illegible] 50 dipendenti, 50 ettari di vigne, 300 mila bottiglie prodotte ogni anno e prezzi che vanno dalle 15 mila lire della barbera d'Alba alle 125 mila dei Sorì e barbaresco. Il barolo «Sperss» partirà dalle 70 mila dell'annata 1988. Il direttore dei vigneti è un tecnico di origine nostane ed esperienza astigiana: Federico Curtaz, 31 anni da 10 in azienda. In cantina, il coordinatore è Guido Rivella, 45 anni, considerato un mago delle barrique, i cui legni sono invecchiati in azienda e assemblati in Francia. Il 68 per cento del fatturato è ottenuto all'estero. L'azienda opera con [illegible] importatori e invia i suoi prodotti solo nei ristoranti e negozi specializzati. La Gaja distribuzione vende anche i prestigiosi bicchieri Riedel, cavatappi e piatti.

«Money, money, dal baratto alla carta di credito» è il tema del concorso internazionale che si svolge a Borgo San Dalmazzo

Umoristi di tutto il mondo per sorridere sul denaro

Sono stati coinvolti 1600 tra grafici, disegnatori e cartoonist da 42 nazioni

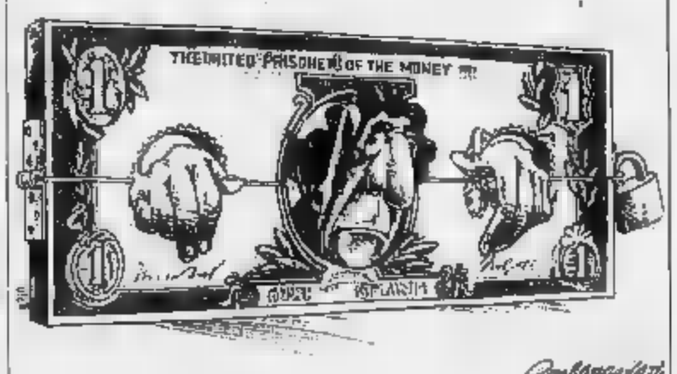
BORGO SAN DALMAZZO. «Il denaro parla sensatamente in una lingua che tutte le nazioni capiscono», sosteneva nel '600 lo scrittore inglese Behn. Affermazione che sta trovando [illegible] massima, anche se tardiva, conferma in una curiosa iniziativa promossa [illegible] Comune di Borgo San Dalmazzo. Si tratta del concorso mondiale di umorismo [illegible] che ha come slogan «Money, money, dal baratto alla carta di credito». L'invito a ridere, far ridere e quanto meno a strappare amari sorrisi viste tasse, sovrattasse e crisi, è stato inviato a 1600 disegnatori, fumettisti, cartoonisti, grafici, illustratori e «artisti in genere» di 42 nazioni. Il bando di partecipazione è semplice: basta inviare un massimo di tre disegni, su fogli di dimensioni standard (21 centimetri per 29,7), entro la fine di marzo alla segreteria del [illegible] Grandapress, via XX Settembre 29, 12100 Cuneo (tel. 0171/697.214).

Non sono previste le consuete «tasse di partecipazione». Le altre spese: «Non ci sono limiti di [illegible], nazionalità e appartenenza ad albi professionali - spiegano alla segreteria -. Lo scopo è di ottenere una partecipazione sempre più vasta e qualificata al salone [illegible]nazionale di umorismo che da anni si ripete a Borgo San Dalmazzo».

La manifestazione era nata da un'idea piccola e semplice: imparare a sorridere sulla lumaca, il mollusco involontario protagonista, da oltre mille anni, della Fiera Fredda che si svolge il 5 dicembre. All'iniziativa risposero decine di disegnatori. Le opere vennero esposte e il pubblico rispose con entusiasmo. Di qui il salto di qualità: proporre ogni anno un doppio concorso. Quello dedicato alla «Lumaca che sorride» ad un secondo su temi di natura generale, sempre differenti: caduto delle frontiere, emigrazione, inquinamento, stress.

E' ora la volta di «Money, money». Ovvero quel denaro che nella storia della letteratura ha ispirato migliaia di riflessioni e considerazioni. Pavese, ne «Il mestiere di vivere» sosteneva che «per disprezzare il denaro bisogna appunto averne, e tanto». Il filosofo inglese Bacon ribatte che «il denaro è come il letame, che non è buono se non è sparso». Oppure Giovenale che avvertiva come «quanto più i quattrini aumentano, tanto più ne cresce la voglia» e Machiavelli che, con cinismo osservava: «Li uomini sdimenticano più presto la morte del padre che la perdita del patrimonio». La parola passa a quanti, per virtù o necessità, sul denaro preferiscono sorridere e far ridere.

Gianni Martini



Due tra le prime vignette inviate alla segreteria cuneese del concorso internazionale. La scadenza per recapitare le opere è stata fissata al 31 marzo. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Le opere saranno esposte a dicembre nel salone del sorriso che viene ogni [illegible] allestito a Borgo San Dalmazzo durante la Fiera Fredda

REFERENDUM

I PIU' VOTATI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I locali di Varallo Sesia e Gravellona in testa alla classifica

Discoteche, Igloo e Sandokan ecco i primi grandi trascinatori

DISCOTECHE del Piemonte del Nord alla riscossa. Dopo l'avvio alla grande dei locali del Cuneese e dell'Alessandrino è arrivato il momento delle «disco» del Vercellese e del Novarese.

Una valanga di tagliandi inviati dai lettori de La Stampa ha infatti premiato l'«Igloo» di Varallo Sesia che ora conduce la classifica assoluta di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al secondo posto è balzato un locale di Gravellona Toce, il mitico «Sandokan», già in terra della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Resiste «Rouge et Noire» di Lurisia, la bella località termale [illegible]. Tra le discoteche «top» di ogni provincia premiate dai lettori, finora, c'è anche «Chalet» di Tortona. Duello ad armi pari invece in Valle d'Aosta dopo si fronteggiano il «Niche» Pila e il «Blow Up» di Cervinia.

Ricordiamo che partecipare al referendum lanciato da La Stampa è facilissimo. Basta ritagliare il tagliando che è pubblicato ogni giorno sulla pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, compilarlo, e spedirlo a casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

Si votano le migliori discoteche e i migliori dj, secondo i criteri che ognuno ritiene più validi. Grande mobilitazione nel Vercellese anche per eleggere il più in gamba. Conduce le danze Marco Fava, 37 anni, disck jockey dell'«Igloo» di Varallo. Un mito nel Vercellese: «Ho iniziato a fare questo mestiere nel '75, con le prime discoteche un pochino improvvisate. Poi ho continuato con le radio e ora c'è l'Igloo che è appena festeggiato i vent'anni di attività e i giorni sarà completamente rimodernato. D'estate proponiamo musica commerciale sulla pista esterna e revival all'interno. Ora, con la sala unica, dosa un giusto mix che piace, come piace molto alla gente che viene a ballare da noi il referendum de La Stampa. Oggi, comunque, per intrattenere il pubblico in discoteca bisogna anche saper parlare ed animare le serate. Bisogna evitare di instaurare un rapporto freddo. Non basta mettere un disco sul piatto per far riuscire la serata».

L'estroso dj vercellese è incalzato da Armando, il secolo Armando Bagnati, di Verbania, dj del «Sandokan», che spiega il motivo del suo successo: «Ho un grandissimo rapporto con il pubblico, tutto qui. Propongo una discoteca diversa, molta [illegible] mi metto grandi cappelli, vestiti strani, orecchini, pantaloni da ciclista, travestimenti alla Freddie Mercury. Facciamo casino tutti insieme. Scendo in pista e ballo con la gente». E la gente lo vota, eccome.

E [illegible] il voto è arrivato anche ad un altro profeta del nuovo divertimento: sul podio dei dj questa settimana sale anche Alfredo Paolella, di Lurisia. I microfoni del «Rouge et Noire» invita il pubblico a votarlo e soprattutto a portare in discoteca anche i genitori. Un'idea bellissima che ha già trovato consensi. E le «hit» del [illegible] mixate ai successi degli Anni Cinquanta sono ballate da un coloratissimo pubblico di ogni età. Poi a [illegible] ovviamente, si vota per Alfredo.

E gli altri? Per ogni provincia sono molti illustri candidati che stanno dando da fare - raccogliendo tagliandi su tagliandi e lavorando di pretattica - per essere pronti alla corsa finale.

Tanti locali hanno posto delle urne di vetro all'ingresso, alcuni hanno addirittura appeso striscioni inneggianti ai dj tra i falretti, altri [illegible] tuonano ogni sera dai microfoni il loro nome invitando il pubblico in pista a votare. C'è anche chi ha organizzato un vero e proprio servizio «elettorale» tra i tavolini.

L'importante è animare le notti, magari abbinando all'iniziativa de La Stampa qualche piccolo gioco all'interno dei locali. La fantasia dei «pierres», gli uomini delle pubbliche relazioni, è davvero [illegible] esauribile. Aspettiamo il prossimo colpo e soprattutto un'altra valanga di nuovi tagliandi. La strada tracciata è quella buona.

Carlo Bologna

I dj più votati: da sinistra Marco Fava, Armando Bagnati e Alfredo Paolella

Giovani al Sandokan di Gravellona Toce: il locale è balzato al secondo posto [illegible] classifica provvisoria del referendum [illegible] le discoteche

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Maratona musicale al Civico di Tortona

Maratona Musicale, ovvero due giorni di concerti no-stop domani e domenica alla Sala Giovani [illegible] Teatro Civico di Tortona. Domani [illegible], inoltre, alle 21,15, al Teatro Civico, andrà in scena il «Matrimonio segreto», opera lirica in due atti di Domenico Cimarosa.

ASTI

Il via alle prevendite per «Disperata vitalità»

Si [illegible] aperta le prevendite per lo spettacolo «Una disperata vitalità» [illegible] Pier Paolo Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. Ne [illegible] interprete Laura Betti. I biglietti [illegible] stano 25 mila lire per le poltrone (18 mila i ridotti) e [illegible] mila lire per la gallaria [illegible] mila).

[illegible]

Il [illegible] umorismo del torinese Jean Porta

Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 26, a Saluzzo, ospita stasera, alle 21,30, il comico torinese Jean Porta. L'artista presenterà, con sottile umorismo, un collage di [illegible] sketch sulle vicissitudini quotidiane. Tessera 15 mila lire.

NOVARA

Replica con successo «Il Misantropo» di Molière

Proseguono [illegible] successo al teatro Faraggiana di Novara le repliche de «Il Misantropo» di Molière, l'allestimento dell'Eliseo diretto da Patrick Guinand ed interpretato da Umberto Orsini, Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Paolo Lombardi. In cartellone fino a domenica. Domani alle 17,30 gli attori si incontreranno [illegible] il pubblico al Club Unione di [illegible] Puccini per un «Aperitivo critico»: interverrà anche Osvaldo Guerrieri de «La Stampa».

[illegible]

Folk e rock'n'roll con il duo «M. & M.»

Questa sera al video-bar «La Piscina» di Ghislarengo [illegible] folk e di rock and roll con «M. & M.», un duo formato dal [illegible] Massimo Viancino e Maurizio Borella alla chitarra.

[illegible]

Il circolo [illegible] arriva Lucia Vasini

Lucia Vasini, la svampita ho[illegible] nella trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Su la testa», sarà domani sera al circolo Duit di Aosta. L'attrice presenterà il suo nuovo spettacolo «Peggio che andar di notte».

Francesco De Gregori arriva col suo tour in provincia di Cuneo

De Gregori è a Cuneo

Il musicista canta l'amore stasera al nuovo Palasport

CUNEO. Il tour di Francesco De Gregori [illegible] tappa [illegible] al Palasport di San Rocco Castagneretta. Il concerto s'inizierà alle [illegible] sulle [illegible] «Bell'amore», uno degli undici brani raccolti nell'ultimo lavoro del cantautore romano.

L'album s'intitola «Canzoni d'amore», inteso come amore universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali e alla natura, [illegible] amore così grande [illegible] seppellire tutte le brutture del mondo. Una certa malinconia permea i testi e ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill».

Nella realizzazione dell'album di De Gregori hanno collaborato un grande nome della pop rock internazionale come Phil Palmer, attualmente musicista dei Dire Straits, e un chitarrista [illegible] come Vincenzo Mancuso impegnato anche nella produzione dell'intero lp.

[illegible] palcoscenico il cantautore romano [illegible] affiancato dalla sua band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti molto conosciuto a Cuneo, dove abita e dove organizza spesso seminari musicali. Quando non è impegnato nelle tournée si esibisce spesso con band [illegible] nei locali della «Granda».

Durante il concerto De Gregori [illegible] mancherà di fare qualche incursione nel vecchio repertorio costellato da successi come «La donna cannone» e «Miramare».

I biglietti sono in prevendita al prezzo di [illegible] mila lire. I maggiori acquirenti per età sono i giovani, spiegano i titolari di Muzak dischi di Cuneo. E i fans di De Gregori non mancano in provincia. I suoi concerti hanno sempre riscosso un notevole [illegible] sia in discoteca che nei palazzetti.

Lo spettacolo è stato organizzato da [illegible] Metropolis e dalla Zabum Uno di Cuneo. Per informazioni ed accrediti, gli interessati devono rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'agenzia Zabum, telefonando al numero 0171 699.190. [a. f.]

Torino, giorni di prime

Da lunedì c'è Molière all'Adua Al Massimo i film del Maghreb

TORINO. Ricca di avvenimenti la settimana torinese.

Oggi s'inaugura al Massimo, via Montebello 6, la rassegna «Il cinema del Maghreb» con film prodotti negli ultimi anni in Algeria, Ma[illegible] e Tunisia. Apre alle 20,30 «Zoccoli d'oro» di Nouri Bouzid. Proiezioni in Sala 2 tutti i giorni dalle 16,30, ingresso 7 mila. In Sala 1 prosegue intanto [illegible] successo «La dernière vague: situazione del cinema francese».

La rassegna di cabaret «Mi.To e teatro» presenta stasera al Piccolo Regio in piazza Castello Enzo Jacchetti protagonista di «Don Chisciotte: la storia vera di Guerino e [illegible] cugino». Ore 21. Biglietti 16 mila.

Numeroso a teatro le «prime» della settimana: il Gruppo della Rocca mette in scena da lunedì 8 all'Adua, corso Giulio Cesare 67, «Molière - Divertissement à Versailles», «La signora Papillon» scritto e diretto da Stefano Benni debutta il giorno dopo allo Juvarra, in via Juvarra 16; così come il recital di Raffaella [illegible] Vita intitolato «Solo per te Lucia» di Massaia.

Vinicio Capossela

Per gli amanti della musica classica, il quartetto Alban Berg, da ventitré anni sulla scena, esegue mercoledì 10 all'Auditorium Rai brani di Haydn, Schubert e Urbanner. Pri[illegible] 21. La sera dopo, sempre all'Auditorium, concerto dell'orchestra Rai diretta da Hubert Soudant. Appuntamento alle 20,30.

La canzone d'autore italiana è ben rappresentata, mercoledì 10, da Vinicio Capossela che propone allo Studio 2, via Nizza 32, i brani tratti dal suo ultimo album «Modì». [d. ca.]

Ballate d'amore e blues con Finardi

Alessandria

C'è Finardi al Comunale

ALESSANDRIA. Non sembra vero, ma sono già passati vent'anni da quando Eugenio Finardi [illegible] nel mondo della [illegible] un [illegible] giri della mitica» etichetta N.1.

Era un cantautore anticonformista e polemico, [illegible] si usavano allora, e i suoi testi, accompagnati da schietti ritmi rock, inneggiavano alle «radio libere» e alla «musica ribelle».

Altri tempi. Finardi, però, in questi vent'anni, non ha mai smesso di cantare e, come dice lui «di andare su e giù per l'Italia». Martedì prossimo sarà al Comunale di Alessandria, a proporre le sue ballate che, con il trascorrere degli anni - Eugenio ha compiuti 40 nel luglio scorso - [illegible] diventate più «soft» e più riflessive e ora possono cantare [illegible] complessi «la forza dell'amore». Anzi, la dimensione teatrale, assicura lui, gli permetterà di «allargarsi fino al blues, o, perché no, alla canzone napoletana.

Appuntamento alle 21,15. Prevendite al botteghino, a Radio West (tel.0131/251152) e nelle agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

PER LE MASCHERE

Girerà il Piemonte il ciclo «Uomini contro»

Quattro film in 12 città per vincere il razzismo

TORINO. Quattro film della produzione più [illegible] per riflettere su temi sociali di grande attualità. Quattro pellicole accomunate [illegible] stesso messaggio: la condanna della violenza, del razzismo e dell'intolleranza. La Regione, in collaborazione [illegible] l'Alace, le riproporrà agli studenti delle scuole medie superiori nel corso di [illegible] mini-rassegna dal titolo «Uomini contro», programmata in 12 sale.

Il ciclo, che giunge [illegible] alla sua quinta edizione, quest'anno propone in cartellone titoli significativi che, oltre a stimolare la riflessione, non mancheranno anche di fare apprezzare ai giovani un cinema di qualità.

I film inseriti nel piccolo cartellone di «Uomini contro» sono [illegible] mia figlia» di Brian Gilbert, [illegible] Sally Field, che narra le vicissitudini di [illegible] donna americana segregata a Teheran dal marito, e ispirato ad un fatto realmente accaduto; «Mississippi burning» di Alan Parker, [illegible] Gene Hackman e Willem Dafoe, dove due agenti dell'Fbi indagano sull'assassinio di tre attivisti per i diritti civili dei neri, identificando gli autori in alcuni membri del Ku Klux Klan. E ancora, «Music box» di Costa Gavras, con Jessica Lange nella parte di una donna avvocato impegnata a difendere il padre, accusato [illegible] stato in tempo di guerra uno spietato criminale nazista; e infine «Fratello [illegible] un altro pianeta» del regista indipendente John Sayles, una commedia che punta il dito sul problema razziale in modo decisamente più scherzoso e «leggero»: [illegible] improbabile alieno di colore naufraga sulla Terra, inseguito da due killer-robot. Riuscirà a scamparla grazie alla solidarietà degli abitanti [illegible] quartiere newyorkese di Harlem. Tra gli interpreti figurano Joe Morton, Caroline Aaron e Leonard Jackson.

Le proiezioni prenderanno il via lunedì e si alterneranno fino al 12 maggio ad Alba, Asti, Alessandria, Casale, Cuneo, Domodossola, Intra, Mondovì, Novara, Saluzzo, Varallo Sesia e Vercelli. Il programma prevede spettacoli unici alle ore 10, il biglietto di ingresso costa [illegible] mila 500 lire.

A spiegare lo scopo dell'iniziativa [illegible] la [illegible] presidente della Regione, Carla Spagnuolo: «L'obiettivo che ci poniamo da cinque anni a questa parte è quello di stimolare nei giovani una riflessione critica, e in questo caso su questioni di sicura attualità come il razzismo e la discriminazione, per contribuire a [illegible] una coscienza civile più attenta a certe problematiche». Dunque per gli studenti, oltre alla speranza di saltare un interrogazione e un compito in classe, è presente soprattutto la [illegible] opportunità [illegible] una lezione tra le poltroncine di un cinema. E per i professori, l'occasione [illegible] riportare sui banchi di scuola argomenti più concreti e spesso più sentiti dai giovani.

Giacomo Gramardo

	MAI SENZA MIA FIGLIA	[illegible]	MUSIC BOX	FRATELLO DA [illegible]
ALBA - Cinema Eden - Tel. [illegible]	30 aprile	2 marzo	13 febbraio	23 marzo
ALESSANDRIA - Cinema Comunale - Tel. 234266	19 aprile	8 maggio	24 febbraio	13 marzo
[illegible] - Cinema Ritz - Tel. 50086	1 aprile	21 aprile	10 marzo	17 febbraio
CASALE - Cine Poli - Tel. 45[illegible]	21 aprile	25 febbraio	12 maggio	5 aprile
[illegible] - Cinema Fiamma - Tel. 683554	15 febbraio	23 marzo	4 marzo	14 aprile
DOMODOSSOLA - Cinema Uno - Tel. 0323-502253	30 aprile	10 marzo	17 febbraio	[illegible] marzo
INTRA - Cinema Vip - Tel. 404225	17 febbraio	1 aprile	13 marzo	29 aprile
IVREA - ABCinema - Tel. 46612	14 aprile	4 maggio	24 marzo	2 marzo
MONDOVI' - Oratorio Bertola - Tel. 43582	8 marzo	8 febbraio	19 aprile	—
[illegible] - Cinema Faraggiana - Tel. 612719	16 marzo	27 aprile	6 aprile	23 febbraio
[illegible] - Cinema Politeama - Tel. 43758	18 marzo	14 aprile	7 maggio	26 febbraio
VARALLO - Cinema Sottoriva - Tel. 52268	7 aprile	25 febbraio	28 aprile	17 marzo
VERCELLI - Cinema [illegible] - Tel. 250845	10 marzo	6 aprile	4 maggio	16 febbraio

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso a un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 18.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Lucia Vasini questa sera in uno spettacolo ad Aosta

Il teatro al Duit

L'attrice si esibirà nello spettacolo «Peggio che andar di notte»
La replica in programma per domani al circolo culturale (ore 22)

AOSTA. Dalla scuola del Piccolo Teatro di Milano allo Stabile di Torino, dal cabaret al Derby e allo Zelig fino ad arrivare al varietà televiso con «Prossimamente non stop», e poi al cinema («La casa del Sorriso» di Marco Ferreri, «Kamikazen» di Gabriele Salvatores). E poi anche teatro, cabaret e di nuovo televisione. Primo Arlecchino-donna della Commedia dell'arte, alla fine degli Anni Settanta, Lucia Vasini ha già un grande passato di attrice.

Dopo la recente apparizione come bionda-svitata nella trasmissione televisiva «Su la testa», a fianco di Paolo Rossi, Lucia Vasini arriva oggi ad Aosta, dove presenterà il nuovo spettacolo «Peggio che andar di notte». L'attrice, in Valle già lo scorso anno con «La commedia da due lire» con Paolo Rossi e David Riondino, debutta questa sera alle 22 al circolo culturale Duit, dove replicherà domani sera, alle stessa ora.

«Peggio che andar di notte» è un monologo ambientato in un distributore di benzina, lungo una strada statale: è sabato notte, una giovane benzinaia inesperta vede passare clienti frettolosi, pronti all affrontare la notte e i suoi divertimenti. I personaggi passano, ma non comunicano. La benzinaia comincia quindi il monologo, ricco di satira pungente che alla fine lascia allo spettatore l'amaro sapore della realtà. Un racconto, i cui testi sono curati da un «gruppo di compagni di viaggio» dalla Vasini (Paolo Rossi, Riccardo Pifferi, Paolo Galassi e Franca Mazzoli), che si alterna tra «flabeschi», allucinazioni e tristi riflessioni sulla realtà. Unico «interlocutore» della giovane e triste benzinaia la Luna.

Sandra Bovo

L'attrice Lucia Vasini (nella foto) si esibirà questa sera alle 22 al circolo Duit

I FILM DEL WEEK-END

Avventura e commedia nei cinema della Valle

DUE grossi successi natalizi campeggiano ancora sugli schermi del Des Guides di Cervinia e del Monte Bianco di Courmayeur. «L'ultimo dei Mohicani» di Michael e «La bella e la bestia» di Walt Disney. Il primo, tratto dal romanzo di James Fenimore Cooper, è ambientato nell'America del 1700 e racconta l'avventura di due cacciatori per salvare due ragazze rapite dai pellerossa. Il secondo è la magica riproposizione di favola del Cinquecento italiano nelle forme del cartone animato.

Ad Aosta Corso e Giacosa propongono invece due commedie piuttosto recenti, «Sister Act» di Emile Ardolino e «La morte ti fa bella» di Robert Zemeckis. Interpretato da una Whoopi Goldberg, ormai specializzata in ruoli comici, il primo racconta le vivaci disavventure di Dolores, cantante afroamericana che voleva diventare una nuova Diana Ross e da adulta si esibirà in una sala di Reno, città del Nevada celebre per il gioco d'azzardo e i divorzi facili. L'uomo che non riesce a ottenerlo è proprio l'amante di lei, il losco proprietario del locale, implicato in traffici di droga e riciclaggio di soldi sporchi.

Un giorno il destino le cambia la vita. Avendo assistito a un omicidio, la donna è costretta a nascondersi in un convento, per sfuggire alla condanna a morte. L'incontro con l'estroversa signora crea una miscela esplosiva. Risolti i casi personali, la nuova sorella prenderà in mano le redini del convento, facendo del gruppo di religiose un affiatato complesso vocale.

Ancora donne protagoniste nell'altro film di Aosta, «La morte ti fa bella». Sono due mature signore, un'ex-scrittrice diventata esperta di bellezza e un'attrice sul viale del tramonto, che si odiano, nonostante l'antica amicizia (finita perché la seconda ha sposato l'uomo dalla prima). In comune hanno il terrore per la vecchiaia e i segni del tempo sul corpo: da sottoporsi a ogni tipo di operazione chirurgico-estetica, pur di restare giovani e belle. Ci riusciranno con una pozione magica proposta da una strega che a 70 anni ne dimostra 30: andranno incontro a tragica e grottesca.

Luciano Barisone

SISTER ACT
di Emile Ardolino
con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel
Produzione: Usa 1992
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

LA MORTE TI FA BELLA
di Robert Zemeckis
con Meryl Streep, Goldie Hawn, Bruce Wills e Isabella Rossellini
Produzione: Usa 1992
Genere: commedia
Cinema: Giacosa di Aosta

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165)
Or. 20/22
Lire 10.000
La morte ti fa
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Wills (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

Il Cinematografo
(0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

ODEONE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
(0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Tracce sulla
di R. Donaldson, con W. Dafoe, E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' — **Thriller**

Des Guides
Tel. (0166) 948.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole -comprarli- ma non è semplice. N. V. 1h 41' — **Commedia**

VERRES
Ideal
) 929.493
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

CIRIÈ
Borgo
Via Palestro
Tel. (0123) 423.240
Or.: 20/22,15
L'ultimo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' — **Avventura**

Politeama
V. Piave. Tel. 0123/641.571
Or.: 20
Cineclub
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Ivrea
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è oggetto della passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**

OGGI E DOMANI

NUS
Il Carnevalaccio

Secondo giorno di festeggiamenti per il Carnevalaccio di Nus oggi. Alle 10 i «Seigneurs» riceveranno gli auti scolastici del paese, il pomeriggio e la serata saranno dedicati agli anziani. Alle 14,30 ci sarà la «Corrida» e alle 17 l'aperitivo musicale con l'orchestra Quincinetto Folk. Alle 19 cena a base di «polenta e merluss» e alle 20 digestivo con la banda musicale «La lyretta Neuventse». Alle 21,30 in programma una serata danzante con musica anni Sessanta.

AOSTA
Musica Anni Settanta e Ottanta

Alla discoteca «Ghibli» si balla questa sera con le selezioni musicali proposte da Roberto Delledonne, uno dei dee-jay più richiesti nei locali italiani. In programma per oggi brani revival degli Anni Settanta e Ottanta.

SONE
Iscrizioni per festa brasiliana

Scadono oggi le iscrizioni per la festa brasiliana organizzata al ristorante «Mulino» di Hône dal gruppo Italia 101 di Amnesty International. E' in programma per domani una cena e una proiezione di diapositive «L'altra faccia del Brasile». Gli interessati possono telefonare alla biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin, al numero 0125/807.793.

[illegible]
Prevendite per Benjamin Frith

Si sono iniziate le prevendite per il concerto del pianista inglese Benjamin Frith, in cartellone per la «Saison culturelle» giovedì 11 febbraio alla 21 al teatro Giacosa. In repertorio per la serata musiche ottocentesche di Schubert, Beethoven e Liszt.

[illegible]
Corsi di liscio e di «boogie»

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di ballo liscio e «boogie» che si svolgeranno nei padiglioni di Montjovet. Alle lezioni parteciperanno gli istruttori di «Tecchio e la sua Top school». Per informazioni tel. 0166/62.181 oppure rivolgersi all'ingresso dei padiglioni alle ore serali.

A mezzanotte su France 2 la storia della promessa sposa dello Zar

La Dietrich «Imperatrice rossa»

Su Tsr documentario sulle «beffe» ai disoccupati

Un film di Francis Reusser, *«Jacques François»* (Svizzera, 1990, 90'), interpretato da Geneviève Pasquier e François Florey, va in onda alle 14,35 su Tsr. E' la storia di un montanaro innamorato della figlia del padrone dell'alpeggio in cui lavora. Per fuggire il dolore di un sentimento impossibile, il giovane accetta di andare come servitore alla corte di Francia, dove l'amore sarà più forte delle differenze sociali.

Alle 20,10, sempre su Tsr, va in onda *«Cours pour chômeurs: la poudre aux yeux»*, un reportage di Olivier Cajeux e Jean Bovon su quello che si presenta come una beffa ai danni dei disoccupati della Svizzera Romanda. Le imprese di Ginevra organizzano, per i disoccupati, corsi sulle tecniche di ricerca del lavoro. Il costo è di mille franchi a settimana.

Alle 20,40 ancora Tsr trasmette *«La Cage aux Folles 3»* (Francia, 1985, 90'), un film di Georges Lautner, con Michel Serrault, Ugo Tognazzi e Michel Galabru. Terzo episodio di una serie col fiato corto, vede la coppia omosessuale, formata da Renato e Albin, alle prese con una crisi finanziaria e inedita voglia di paternità.

Marlene Dietrich alle 24 su France 2

Alle 20,50 France 2 propone *«Mortelles rencontres»*, un film tv di Patrick Jamain, con Jacques Penot e Tari Austin. Ambientato a Ginevra, racconta di un maniaco sessuale, che sevizia e uccide le donne incontrate tramite annunci matrimoniali. Sulle sue tracce si buttano la polizia e un'intraprendente giornalista, che rischia pur di scoprire prima degli altri sul luogo del delitto.

Alle 24 France 2 presenta *«L'impératrice rouge»* (Usa, 1934, 100'), un film di Joseph Von Sternberg con Marlene Dietrich, Sam Jaffe e John Lodge. E' la storia della promessa sposa dello zar, chiamata a un ruolo che prima la affascina e poi la disillude cinicamente, soprattutto quando scopre che il suo fidanzato è un mentecatto degenerato. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 499 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA Sala 77. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I ragazzi della banda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] C. Alberto 27 Or.: 15,45; 18,05; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 33/a. **Lettere da Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Peccc doppiepazzo e contrabbuccetto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 8. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUROPA p. Statuto. **Cadice d'inverno**. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
EUROPA 2 p. Statuto. **Fuoco incrociato**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
EUROPA 3 p. Statuto. **Il diavolo**. V. M. Or.: 15,05; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sabbia e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Bez and Zen**. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco convinto con me**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Chieri c. Po 21 [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LALLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Orlando**. Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cadice d'inverno**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fuoco [illegible]**. Mist... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Nuova luna** [illegible] Fanno. Or.: [illegible].
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fuoco incrociato**. N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 33. **Uomini e topi**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO 1971 v. Acqui 2. **Mario Merlli Merli**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 366. **Lana** [illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]
TEATRO REGIO [illegible]. Mostra abbonamenti: ore 4 serate di Gala con Carla Fracci (8 marzo), Ruggero Raimondi (29 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Rossaro, t. 810.4661, ore 16/18. I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15° Concerto e 3° conc. del sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin, Prezzo unico num. L. 30.000 ingressi L. [illegible] all'inizio dei concerti un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, [illegible] Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 19 (or. 10-18, un. spett.), t. 557.0248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 [illegible]. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kolch con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigl. T.S.T. via Roma 19 (Or.: 10/18, [illegible]). Tel. 557.5248-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Metauro 9, tel. 779.5003. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuanfie Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Prev. e inf. t. 473.0189. Corso di Oper. del T. di To nov. **Cin Ci La** sab. 20 e dom. 21 ini. e pren. 779.5003.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La Voix de la Vallée**

[illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes** [illegible]

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Forzeriglio con Reporter**
19 — [illegible] **con stop**, a cura di Luca Attuoci

Top Italia [illegible]
8,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirreteno**, con Gaetano Aiello
18,35 [illegible] **Tecla**, con C. Marguoretti
23 — **Right tic**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **Diabolicamente** [illegible], 101 cultura
11,30 **Top '80**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] **Club**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele [illegible] **Alpi**
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dragnet**, telefilm
14,15 **Leonela**, telenovela
15 — **Incontro di basket**
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
21,45 **Pulsar**, rubrica astronomica
22,30 **Eredità**, film
0,30 **Sos Lutteria**, film

[illegible] **St-Vincent**
6,05 **La voce della stella**
6,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
15 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Montserosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio con Sandro Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi** con Arge

Tv [illegible]
8,05 **Top models**
9,25 **Las gasses de Rio**
[illegible] **Le temps de vivre**, [illegible] **temps** [illegible]
11,50 **Ski alpin**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **La droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur** [illegible] **Sclot**
14,35 **Jacques et Françoise**, film
16,15 **Le Saint**
17,10 **Myster Mask**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
[illegible] **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **La cage aux folles 3**, film
23,15 **Tj-nuit**
23,55 **La loi de Los Angeles**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)
Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

[illegible] genio di FRANCIS FORD COPPOLA
il film più atteso, più spettacolare, più affascinante della stagione

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche ■ prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive ■ Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente ■ casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per Il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e ■ 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, ■■■■ bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Hockey, il Courmayeur/Aosta allenato da Ennio Sacilotto questa sera ospita il Merano

Semifinali che valgono la serie A

Anche in questa fase passerà il turno la squadra che otterrà tre successi. Zumofen: «Sarà promosso chi vincerà questo confronto, in quanto Cortina e Zoldo sono meno forti». In pista Boni, «capace di fare la differenza»

AOSTA. Dopo la passeggiata con il Como, ostacolata soltanto [illegible] piccolo inciampo, l'Hockey club Courmayeur/Aosta imbocca da questa sera la più difficile strada delle semifinali. Alle 20,30, al Palaghiaccio di Aosta, i gialloneri affrontano il Merano nella prima tappa del confronto che definirà una delle due finaliste del campionato di serie B1. Anche in questo caso passerà il turno la squadra che raggiungerà per prima le 3 vittorie. Il tecnico Ennio Sacilotto avrà a disposizione tutto l'organico, tranne Vittorio Zafalon per lo stiramento a una coscia. Rientrerà [illegible] Prantner e Jimmy Boni sarà impiegato a tempo pieno.

Finora, nei 4 incontri tra le due formazioni nella regular season, il Courmayeur/Aosta ha vinto due volte in casa per 2-1 e 8-3, mentre sulla pista altoatesina ha ottenuto un pareggio per 4-4 ed è stato [illegible] volta per 4-3. «Chi vincerà questo confronto andrà in serie A - dice il general manager del Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen -. Le altre due squadre semifinaliste, il Cortina e lo Zoldo, non le considero altrettanto forti. I nostri avversari hanno fatto un salto di qualità con l'arrivo di Webster e hanno Morrison capace di grandi "numeri". In particolare, da quando c'è Webster i meranesi hanno perso soltanto due volte: con noi e con il Renon nei play off».

La società giallonera attende un gran pubblico per la partita di questa sera: «Da Merano arriverà un pullman di sostenitori - dice Zumofen - e noi che giochiamo in casa ci aspettiamo un tifo adeguato all'occasione. Gli altoatesini hanno annunciato che vengono per fare il colpaccio, ma noi siamo caricati al punto giusto».

Jimmy Boni, che nell'ultima partita era entrato in pista per qualche minuto segnando anche una rete, giocherà a pieno. All'osso infortunato ha un chiodo e una piastra. «Doveva togliarli nei giorni scorsi - spiega il general manager -, ma avrebbe perso le fasi cruciali del torneo proprio dopo l'annullamento della [illegible]. Così, d'accordo con il professore che ha curato, ha deciso di rimandare l'operazione alla fine del campionato. Giocherà con un tutore al polso. E' [illegible] al per cento della condizione, ma può comunque fare la differenza: in difesa c'è sempre nelle fasi cruciali e anche nello spogliatoio la sua presenza è importante».

Nessuna anticipazione sulla tattica che adotterà Sacilotto. «Giocheremo con tre linee [illegible] solito - dice Zumofen -. Non dovremo sbagliare niente, soprattutto al centrocampo».

Giorgio Macchiavello

Da sinistra Massimo De Rin e Jimmy Boni nella partita col Merano a novembre

Sport invernali, tutti i convocati

Ai mondiali 7 valdostani

AOSTA. Sono 7 gli atleti valdostani, o comunque tesserati per sodalizi della regione, che saranno in gara nei vari campionati mondiali di sport invernali: il fi[illegible] Matteo Belfrond nello sci alpino, Marco Albarello e il valsassinese Gianfranco Polvara del Centro Sportivo Esercito nel fondo, Silvia Marciandi e gli atleti dello [illegible] Club Courmayeur Petra Moroder e Antonio Liberatore, Walter Osta dell'Esercito.

A Morioka c'è Matteo Belfrond, con possibilità di disputare il gigante. Nel fondo con Marco Albarello e Gianfranco Polvara a Falun ci [illegible] dal 18 al 28 De Zolt, Vanzetta, Fauner, Valbusa, Pulié, Pozzi e May e le donne Belmondo, Di Centa, Paruzzi, Vanzetta, Valbusa, De Marco e Poyrot. Quattro saranno i saltatori (Cecon, Lunardi, Pertile e Vellori, tre i combinatisti (Cecon, Pinzani e Longo) sempre in gara a Falun. Sette i biathleti (Passler, Carrara, Zingerle, Pallhuber, Mutschlechner, Zitturi e Leitgeb) tra la biathlete (Santer, Schwingsack) e Pallhuber) in scena da oggi a Borovetz in Bulgaria. Dieci i bobbisti (Huber, Tosini, Chianella, Ticci, Gesuito, Tartaglia, Canedi, Stiffi, Manoghin e Leonardi) in gara in queste due prime settimane di febbraio a Igls in Austria. Sei gli uomini (Brugger, Haselrieder, I due Huber, Raffl e Zoggeler) e due le donne (Weissensteiner e Obkircker) dello slittino su pista artificiale dal 15 al 21 febbraio a Calgary.

I Mondiali di free style [illegible] no ad Altenmarkt in Austria dal 6 [illegible] 14 marzo. Dieci i maschi: con Andrea Liberatore e Walter Osta dell'Esercito sono stati convocati Franco, Pescolderung, Todato, Romano, Scotà, Mottini, Zini e Silvestri. Per le donne le uniche due azzurre sono tesserate in Valle: Petra Moroder e Silvia Marciandi. [r. s.]

SPORT ITALIANI

FONDO

Annullata la gara in notturna

E' stata annullata la gara di sci di fondo in notturna in programma per questa sera a Etroubles per il trofeo Comunità montana Grand Combin. Confermata invece la gara di slalom di domenica a Flassin.

SNOWBOARD

Cervinia, assegnata la Coppa [illegible] fun club

Organizzata dal «Delire Fun club» di Cervinia, si è svolta domenica una gara di slalom gigante [illegible] snowboard, valida per l'assegnazione di [illegible] Coppa Delire Fun Club. Vi hanno partecipato oltre sessanta concorrenti [illegible] cui una dozzina donne. Fra queste ultime ha vinto Bibo Colnaghi, davanti a Francesca Canepa e Alexia Berlusconi. Fra i maschi, nella categoria «giovanis, si è aggiudicato il successo Michel Vecchi, che ha preceduto il fratello Alain e Roberto Veneri. Nella categoria «senio[illegible] quarantaquattro classificati, [illegible] imposto Fabrizio Fava; al secondo posto Giobba Barovero; terzo gradino del pódio per Roberto Formento.

PALLY

I risultati

Penultima giornata di campionato

VERRES. Si [illegible] disputata al bocciodromo coperto di Verrès la penultima giornata, a terno, del campionato veldostano invernale di palet. Hanno vinto Bruno Vaser (Issogne), Italo Collin (Châtillon) e Leo Ferron (Châtillon). Secondi Aurelio Bordet (Aymavilles), Giovanni Barbustelli (Issogne) e Ivana Danna (Issogne). Terze, appaiate, le terne Luciano Danna (Issogne), Giorgio Bonetti (Torgnon), Livo [illegible] (Châtillon) e Guido Aymonod (Torgnon), Savino Gunéaz (Gressan), Rolando Philippot (Gressan). L'ultima [illegible] del campionato [illegible] giocherà sabato 13 febbraio, sempre [illegible] bocciodromo coperto di Verrès. Sono sette i giocatori che possono aspirare al titolo vidostano, che viene assegnato sulla base [illegible] una classifica individuale: Italo Collin, Luciano Danna, Vittorio Hérin, Renato Challancin, Bruno Vaser, Renato Creux e Giorgio Bonetti. [b. bas.]

Si disputano domani e domenica a Cogne i campionati italiani per le categorie aspiranti e allievi

Ventuno rossoneri tra i favoriti per il titolo

In gara per la classifica Intercentri ci saranno gli juniores

COGNE. Sarà ancora Cogne a salvare un importante appuntamento nazionale di sport invernali.

A V[illegible] i responsa[illegible] dello Sci club guidati da Silvio Usel e [illegible] responsabile zonale del biathlon Ezio Danna hanno lavorato un anno per vedere coronati i loro sacrifici nell'organizzazione dei [illegible]mpionati italiani giovani di biathlon.

Invece i responsabili di Valgrisenche e dell'Asiva, coordinati [illegible] Alessio Gontier, per problemi di innevamento hanno dovuto lasciar perdere la pista Mondanges e puntare su Cogne in [illegible] vera e propria anteprima delle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea che si disputeranno sulle stesse piste e nello stesso poligono.

Domani verranno assegnati i titoli individuali maschili e femminili aspiranti e allievi con partenza alle 9,30, domenica ci saranno le staffette e subito dopo la premiazione.

Gli allievi (nati nel 1978 e 1979) e gli aspiranti (nati nel 1976 e 1977) parteciperanno al campionato italiano, mentre gli juniores (nati negli anni 1973, 1974 e 1975) saranno in [illegible] a livello di quarta "nazionale giovani" della stagione, visto che i titoli sono già stati assegnati in Val Ridanna *con una vittoria per la valdostana* Daniela Vidi, proprio di Cogne.

Le gare si svolgeranno con fucili ad aria compressa: gli juniores, in gara senza titolo in palio, ma [illegible] interessata la graduatoria Intercentri, saranno impegnati nella 12 km maschile e 10 km femminile con 3 serie di tiri (terra-piedi-terra in sequenza) e nella staffetta 3 [illegible] 7,5 km; gli aspiranti gareggeranno sui 9 km maschili e 7 km femminili [illegible] due serie di tiri (terra-piedi) [illegible] nella staffetta [illegible] x [illegible] km maschile [illegible] 3 x 5 km femminile; gli allievi saranno in gara nella 6 km maschile e nella 5 km femminile e nelle staffetta [illegible] x 4 km.

In campo femminile i tecnici Marino Orsillar e Giuseppe Gontier puntano [illegible] tra le aspiranti sulle diciassettenni Paola Revel (Morgex) e Nicoletta Pagliero (Bionaz Oyace) e sulla sedicenne Alessia Dan[illegible] (Valgrisenche); nel[illegible] allieve molta attenzione [illegible] presterà alla quindicenne Stefania Poletti (Valgrisenche) e alle quattordicenni Dominique Vallet (Montjovet), Emilie Jordaney (Bionaz Oyace) e Claudia Messelod (Châtillon); saranno in gara anche le ragazze Sylvianne Petit (Granta Parey) e Elisabetta Giacomini (Bionaz/Oyace).

In campo maschile gli elementi interessanti non man[illegible]. Potrebbero fare molto bene gli aspiranti diciassett[illegible] Laurent Guichardaz (Gran Paradiso), Fabio Cianciana (Valtournenche), William Guala (Godioz), Gino Cugnach (Montjovet) e Christian Favre (Bionaz/Oyace) e i [illegible]diciannni Jean Louis Vallet (Montjovet), Flavien Jordaney (Bionaz/Oyace) e Michel Andreo (Godioz), René Vuillermoz (Sarre), Massimiliano Icardi (Gran Paradiso) e Luca Danne (Valgrisenche).

Tra gli allievi si punta sul quindicenne Fabio Scarpari (La Salle), Giacomo Berthet (Rhêmes), Enrico Suffredini (Châtillon), mentre sarà assente per malattia Daniele Danne (Valgrisenche).

Saranno in gara anche i ragazzi Albert Betemps (Godioz) e Cleto Vallet (Montjovet) e i quattordicenni Corrado Cianciana (Valtournenche) e Valerio Stella (Bionaz Oyace).

Nella [illegible] extrajuniores molto attesi sono Daniele Vi[illegible], Gianni Gens, Fabrizio Venturini, Gabriele Ghisafi e Gianluca Scarpari. (r. s.)

Sci di fondo, cambia il programma di Granparadiso e Coppa Consiglio

Gaudenzio Godioz è tra i favoriti della Coppa Consiglio Valle d'Aosta

AOSTA. Non mancano le novità nello scenario degli sport invernali in Valle d'Aosta. Tanto si era discusso della concomitanza tra la Coppa Consiglio Valle di *Brusson e la Marciagranparadiso* di Cogne e ora le due gare, per ragioni di forza maggiore, si svolgeranno in date separate. La 40ª edizione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta di [illegible] in programma sabato 13 e domenica 14 non si svolgerà a Brusson, ma a Cogne. In programma ci sono due gare maschili e femminili di combinata valide per l'Alpen Cup, sabato la [illegible] km maschile e la 10 km femminile, con partenze a inseguimento, a tecnica libera.

La Marciagranparadiso, prevista per domenica 14 [illegible] un anello unico e tecnica classica [illegible] 45 km e valida per la Coppa dei campioni di gran fondo, *verrà invece recuperata domenica 7 marzo.* Queste scelte degli organizzatori del Comis, dello Sci club [illegible] Comune [illegible] Brusson e del Comitato Marciagranparadiso [illegible] determinate dalla mancanza di neve a Brusson e nell'eventuale sede di recupero in altura di Estoul e dal limitato innevamento di Cogne, in grado di soddisfare le esigenze dei campionati italiani giovani di biathlon [illegible] sabato e domenica, delle Giornate olimpiche della gioventù europea di lunedì per il biathlon, martedì e mercoledì per il *fondo* e della Coppa Consiglio Valle di sabato 13 e domenica 14, [illegible] non della Marciagranparadiso che per precisa scelta degli organizzatori si disputa su un anello unico che attraversa l'intero paese. Cogne ospiterà così 7 importanti g[illegible] nazionali e internazionali di fondo in 9 giorni.

Gli atleti più attesi alla Coppa Consiglio Valle [illegible] Gaudenzio Godioz, Roberto De Zolt, Silvano Barco, Giorgio De Marco e Lara Peyrot. [r. s.]

BOCCE

Pari della Nitri nello stesso giorno del mezzo passo falso della capolista

Un'occasione non sfruttata

Domani scontro al vertice con i play off in palio

AOSTA. E' ripreso [illegible] un pareggio il cammino della Nitri Renault nel campionato per società di serie [illegible] di bocce. Gli aostani hanno [illegible] sull'8-8 la sfida con gli alessandrini della Familiare, rimanendo al 2° posto della classifica, assieme [illegible] Boccia Carmagnola e alle spalle della capolista Valtorrese.

La partita [illegible] la Familiare [illegible] cominciata nel migliore dei modi per i giallorossi che si aggiudicavano le prove a coppie (successo di Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta per 13-4), a terne (vittoria di Paolo Contoz, Mario Favre e Sergio Monetta per 13-8) e nel tiro tecnico con Guido Ducourtil per 49-35, portandosi a condurre per 6-0.

«Nel punto e tiro obbligato Roberto Favre stava vincendo per 8-5 quando il suo [illegible]rio Orsi chiedeva la verifica della misura del compasso del cerchio - spiega il giocatore Paolo Contoz -. La partita veniva sospesa per circa un'ora e rinviata dopo molte discussioni, che [illegible] solo effetto di decontrarci permettendo agli avversari di aggiudicarsi 4 successi parziali e [illegible] portarsi sull'8-6. Per fortuna nella staffetta Roberto Favre e Luca Lucianaz riuscivano [illegible] piegare la resistenza degli alessandrini e a regalarci il pareggio».

[illegible] Nitri Renault ha [illegible] l'imbattibilità, però non è riuscita [illegible] sfruttare a dovere la sfida tra Valtorrese e Boccia, finita 8-8. La classifica non ha così mutato volto nelle prime posizioni con la squadra di Valdaltatorre [illegible] comando [illegible] quota 58, inseguita dagli aostani e dalla compagine di Carmagnola (53 punti). La lotta per chiudere la fase eliminatoria del campio[illegible] [illegible] prime due posizioni per accedere agli spareggi per il passaggio in A2 rimane aperta.

«Si deciderà tutto nelle prossime 4 partite - dice Contoz -. Domani renderemo visita alla battistrada. Potrebbe essere lo scontro chiave [illegible] prima fase del torneo anche se sarà, con ogni probabilità, la sfida diretta con La Boccia, in programma ad Aosta il 20 [illegible]raio, a determinare l'accesso alla poule conclusiva. Abbiamo la possibilità di piazzarci [illegible] spalle della Valtorrese, che ha ormai ipotecato la vittoria nel girone».

La partita di domani sui campi della Valtorrese assume un'importanza primaria nella lotta per l'ammissione alla poule finale. All'andata la sfida con l'attuale capolista finì sull'8-8, un risultato che se ripetuto potrebbe soddisfare gli [illegible]ni. La seconda giornata della fase discendente del campionato di serie B per società propone anche gli incontri tra la Nuova Casale e La Boccia e tra La Familiare e le Fucine Rostagno.

Sigfrido Banayton

Roberto Favre stava vincendo nel punto e tiro obbligato quando la partita è stata sospesa

Basket, i tornei giovanili

AOSTA. Tre vittorie e una sconfitta per le squadre valdo[illegible] impegnate nei campionati giovanili di pallacanestro. Nella categoria ragazzi, l'Union Uap Assurances ha superato il Moncalieri per 86-45. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 48-17, la formazione di Mirco Menegatti non ha avuto problemi a controllare la ripresa. Miglior realizzator Leonardo Martino, con 25 punti. Successo sofferto, ma meritato per gli allievi del Diadora Team contro i Lombardi per 79-62. La partita si è decisa nei 3' finali, [illegible] un parziale di 12-0. In evidenza Edoardo Cremonese (15 punti), Andrea Di Francesco e Matteo Salvadori (14). Domani per il Diadora Team trasferta sul parquet del Cus Torino.

Passo falso interno per il Pont Donnaz Paolo Prati che ha ceduto in [illegible] il Grugliasco per 59-49, pagando nel finale la ristrettezza dell'organico. Tra i cadetti exploit del Crai Cogne. La formazione di Claudio Bonzo ha sconfitto il Martinetto con il minimo scarto (77-76) grazie a un tiro libero realizzato da Paolo Davisod a 3" dalla conclusione. Migliori realizzatori Paolo Laurencet e Luca Consonni (20). Domani [illegible] 18, alla palestra di via volontari del sangue, il Crai Cogne riceverà la visita del Chivas[illegible] [s. b.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex local Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI [illegible]
[illegible] L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

MAGAZZINI AZ

NUOVI PRODOTTI

MAGAZZINI AZ

NUOVI GRANDI AFFARI!

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI. ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA OLTRE 5.000 PRODOTTI CON PARI CONVENIENZA

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREG. 2 TESTINE C/TELEC.
■ CANALI ■ MEMORIA
■ PROGR. GRAN MARCA **369.000**

VIDEOREG. AIWA NUOVO MOD. C/TELEC. LCD. JOG SHUTTLE **499.000**

VIDEOREGISTRATORE AKAI ■ TESTINE CON MOVIOLA E TELECOMANDO **679.000**

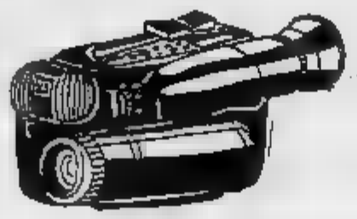
VIDEOREGISTRATORE AMSTRAD ■ PIASTRE DUPLICATORE C/TELEC. **689.000**

VIDEOREGISTRATORE SANYO ■ TESTINE STEREO HI-FI LONG PLAY TELECOMANDO CARICAMENTO CENTRALE **999.000**

TELECAMERE E CELLULARI

TELECAMERA VHSc PHILIPS ULTIMO MOD. **979.000**

TELECAMERA CANON ■ mm 10X TITOLATRICE MOD. E400 **1.590.000**

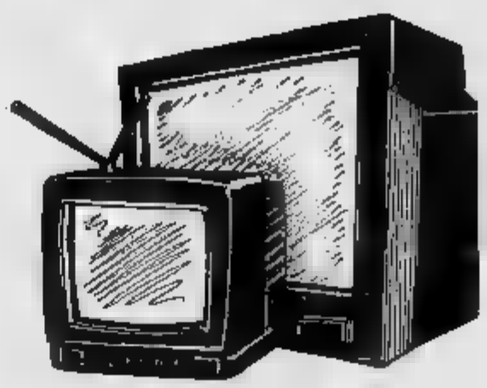


TELECAMERA SANYO PROFESSIONAL ■ mm. TITOLATRICE DIGITALE *TELECOMANDO BIVALENTE* **1.499.000**

TELEFONO CELLULARE NOKIA 101 - 275 GRAMMI - SOTTILISSIMO **990.000**

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC II NUOVO MODELLO **1.789.000**

TV COLOR



TV COLOR GRAN MARCA 14" C/TELEC. **289.000**

TV COLOR 20" GRAN MARCA C/TELEC. **425.000**

TV COLOR 17" PHILIPS MOD. TOP DI GAMMA "CUBO" C/TELEVIDEO **595.000**

TV COLOR 25" SELECO CON TELECOMANDO **799.000**

TV COLOR 25" STEREO CON TELEVIDEO GRANDISSIMA MARCA **949.000**

IMPIANTI STEREO

IMPIANTO STEREO COMPLETO 30 W **149.000**

IMPIANTO STEREO IRRADIO COMPL. DOPPIA CASSETTA - RADIO GIRADISCHI - AMPLIF. - TELEC. **189.000**

IMPIANTO STEREO AIWA COMPLETO DI CD, DOPPIA CASSETTA, SINTONIZZATORE E SINTETIZZATORE DIGITALE 100 WATT **499.000**

IMPIANTO STEREO SANYO CON MOBILE COMPLETO ■ GIRADISCHI AMPLIFICATORE EQUALIZZATORE DOPPIA CASSETTA SINTONIZZATORE DIGITALE MULTICD **895.000**

I MAGAZZINI AZ LI TROVI:

RORETO DI CHERASCO - VIA CUNEO 34 (accanto alla Dimar) - Tel. (0172) 495833

CASTAGNITO - FRAZ. PER NEIVE 16 - TEL. (0173) 211224

... oggettistica, cristalleria, porcellane ... lampade, lampadari ... tv, video, Hi-fi, telecamere, piccoli e grandi elettrodomestici
mille motivi per fare la vostra lista

Il servizio più accurato, l'assortimento più completo, le ditte più prestigiose e ... da oggi un motivo in più!!! **Una fantastica sorpresa vi premierà per aver scelto i nostri negozi per la vostra lista di nozze!**
Vi aspettiamo!

LISTE NOZZE

Se parliamo di vini,
parliamo di cucina...
RISTORANTE REALE
1793 - 1993
DUECENTO DI STORIA
PIAZZA ALFIERI - ASTI
TEL. 0141 52.279

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 5 Febbraio 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

la pubblicità
PK
publikompass
Antica Zecca
Tel. (0141)

Oggi un incontro tra la Borini, vincitrice dell'appalto annullato, e l'Usl

Nuovo ospedale, altri ricorsi

Dopo la sentenza del Tar, viene dato per sicuro l'appello al Consiglio di Stato. Nell'inchiesta entra anche un architetto milanese legato alla Grassetto. Critiche da pds e rifondazione

ASTI. Altri tasselli si aggiungono all'inchiesta sul nuovo ospedale, che intanto diventa anche «caso politico».

Stamane, intanto, i dirigenti della «Borini costruzioni» l'impresa di Torino che aveva vinto (in «cordata» con Cogefar e l'astigiana Delio Ruscalla) l'appalto dell'opera, si incontreranno con i vertici dell'Usl astigiana (il commissario Pietro Ingrao e i coordinatori amministrativo Antonio Fabbricatore, e sanitario, Bruno Vogliolo), per discutere la situazione dopo la sentenza del Tar che ha annullato la gara.

Ieri Gianfranco Bonada, direttore generale della società torinese, ha anticipato l'orientamento del gruppo: «Vista la sentenza del Tar, che si basa su pure formalità, pensiamo di ricorrere al Consiglio di Stato. Secondo noi si tratta di una questione di interpretazioni; inoltre quegli elementi su cui si è basata la sentenza, potevano essere impugnati prima dell'inizio della gara d'appalto».

Il ricorso contro Borini, è stato presentato dalla Arcas, dell'architetto torinese Casassa, la cui società fa parte della cordata guidata dalla Lodigiani (ne faceva parte anche l'astigiana Renato Ruscalla), giunta al secondo posto nella graduatoria. Al gruppo Borini sono stati assegnati 91,20 punti, alla Lodigiani 76,38, alla Grassetto 74,78, quarta la Vanini di Roma con 73 punti.

Mentre la querelle sul piano giuridico-amministrativo, anche l'inchiesta giudiziaria prosegue. Nei fascicoli del sostituto procuratore di Torino, Vittorio Corsi, è entrato anche il nome di un architetto, Alfio Lorenzetti, titolare di un importante studio di progettazione a Milano.

Lorenzetti compare nell'inchiesta sullo scandalo dello Iacp di Torino, è risulta anche aver lavorato a lungo come progettista per la «Grassetto», l'impresa di Salvatore Ligresti. Lorenzetti pare fosse in stretti rapporti con il collega Antonio Savoino, titolare della Protecne, direttore dei lavori e componente della commissione giudicatrice di Asti, arrestato (e poi scarcerato) nell'ambito di questa inchiesta.

Una coincidenza su cui si è fermata l'attenzione del giudice. L'inchiesta sta cercando di verificare se vi sia stata pressioni perchè l'opera (i 230 miliardi di Asti, fosse assegnata alla «Grassetto».

Va ricordato che Corsi aveva anche firmato un fermo nei confronti di Filippo Milone, dirigente della di Ligresti. Le accuse erano di abuso e turbativa d'asta, la stesse che sono costate il carcere a Savoino. La vicenda è ripresa in una prossima puntata della trasmissione di Rai 3 «Il rosso e il nero» di Michele Santoro.

E sul caso si sono fatti sentire anche i partiti. Mentre Enrico Bestente, consigliere comunale di rifondazione comunista, ricorda che il suo partito è il primo a denunciare una serie di presunte irregolarità nella vicenda, ieri sera il partito democratico della ha tenuto una conferenza stampa. «Intendiamo denunciare soprattutto il governo fallimentare della situazione locale» ha esordito Enrico Alice, segretario provinciale del pds.

Continua Alice: «Il nuovo ospedale non si fa, non perchè non ci sono i soldi, ma perchè si è ubbidito a logiche spartitorie e a clientele».

Il risultato è che «anche il nome di Asti entra nella cosidetta questione morale, che la città perde un indispensabile servizio, e che non si apre un cantiere che sarebbe risultato importante nell'attuale situazione economica stagnante». Il pds annuncia per i prossimi giorni iniziative pubbliche sull'argomento.

Fulvio Lavina

GIACINTO OCCHIONERO

«Io adesso organizzo concorsi di poesia»

«Che cosa vuole che sappia, io sono fuori da tutto, solo quello che leggo sui giornali»: Giacinto Occhionero, 72 anni, amministratore dinario dell'Usl 68 fino a quattro fa, si schermisce. Della vicenda del nuovo ospedale, dice di non essersene più interessato quando le dimissioni: «Quando si è fuori, si è fuori» ripete. In quell'indagine, Occhionero, democristiano della andreottiana, è chiamato in un'imputazione di abuso in atti d'ufficio, in con- l'architetto Antonio Savoino. magistratura faccia dice. Poi precisa: «Per quel che riguarda, tutti gli atti amministrativi erano trasparenti, perchè pubblici e a disposizione di tutti». Aggiunge: «La Borini ha vinto in base alle valutazioni di commissione cui io non ho fatto parte e che ha deciso all'unanimità». E a proposito della commissione, da lui allargata, non senza contrasti, da a 19 componenti ribadisce: «Doveva essere commissione scevra da ingerenze politiche. L'avevo completata con tecnici in grado di dare un apporto di competenze specifiche». E adesso? «Ho interessi sociali e culturali. Collaboro il Circolo solidarietà, che ha sede in viale Pilona, facciamo conferenze argomenti vari. Poi sto organizzando la terza edizione di un concorso di poesia italiana. Mi creda, mi piace la professione di politico». [f. la.]

IL PIANETA IMMIGRATI

Astigiani di colore

Rimane stabile il numero degli immigrati nell'Astigiano: i «regolari» sono 1820. I marocchini (300), sono la comunità più numerosa. SERVIZIO A PAG. 40

CUCINA TIPICA A COSTIGLIOLE

Pranzi e cene con le Pro loco

S'inizierà domani sera a Costigliole la rassegna ga- delle Pro loco: 8 appuntamenti con la cucina tipica piemontese. SERVIZIO A PAG. 41

Colpo da 8 milioni

Finti americani truffano un pensionato

NIZZA. Ancora una truffa ai danni di un pensionato: G.C. di anni, passeggiava in centro è avvicinato da due giovani, che gli hanno raccontato dover consegnare un'ingente somma di denaro alla locale di riposo.

Solito «copione» con seguente offerta una ricompensa al pensionato se avesse anticipato la somma di 8 milioni. L'anziano si è fatto convincere ed è andato in banca a ritirare la somma.

Dopo averla consegnata ai due truffatori, (almeno uno dei quali si sarebbe spacciato americano), l'anziano è stato convinto ad andare ad acquistare una carta di bollo per redigere scrittura privata.

All'uscita della tabaccheria però, G.C. ha più nessuno ad attenderlo: gli milioni «volatilizzatisi» ai due giovani: al pensionato non è restato che sporgere denuncia contro ignoti.

[e. ce.]

Stava potando le piante. Il corpo scoperto dalla moglie a tarda sera

Montaldo, ex maresciallo dei C muore d'infarto in un frutteto

MONTALDO SCARAMPI. Lo hanno cadavere in un frutteto, alla sua di campagna. Francesco Pronesti, 63 anni, ex maresciallo maggiore dei carabinieri, abitante ad Asti, via Pascoli 26 (una traversa di viale Vittoria), è stato probabilmente stroncato da infarto. E' accaduto mercoledì sera in località Santa Caterina, collina Balestra.

L'allarme è stato dato dalla moglie, Luciana Andreani, 63 anni. «Non lo vedevo tornare, ho incominciato a preoccuparmi - ha raccontato -. Spesso Francesco si fermava nella nostra casa di Montaldo, fino tardi, per dei lavori. Ma l'altra ho avuto come un presentimento. in casa, in quel momento. Sono andata da mio vicino e gli ho chiesto di accompagnarmi a Montaldo».

Ha aggiunto la donna: «Quando arrivati il cancello era chiuso e chiave; ma nel cortile c'era la sua auto, una Trevi. Ho subito intuito che era successo qualcosa di gra

L'ex maresciallo Francesco Pronesti, 63 anni, è stato stroncato da infarto

Sono stati avvertiti i carabinieri e i vigili del fuoco di Asti. Una breve ricerca, poi le luci fotoelettriche hanno illuminato la zona dove l'uomo si era accasciato, stroncato malore. «Lo abbiamo visto stanco un fianco: era sereno, sembrava dormisse. mano aveva ancora i forbicioni per potare le piante del nostro piccolo podere» ricorda moglie.

Francesco Pronesti, originario di Ravenna, aveva lasciato l'Arma nel 1979, dopo lunga e carriera che lo portato al raggiungimento del grado per un sottufficiale: quello maresciallo maggiore aiutante.

«Ci siamo conosciuti - racconta la moglie - alla fine degli Anni 50, quando lui faceva servizio prima a Rubbio e poi ad Asti». Dopo il matrimonio il trasferimento a Pavia e poi ad Alessandria. Negli Anni 70 il sottufficiale ha prestato servizio a Torino, nel nucleo antiterrorismo.

Lascia la moglie e 3 figlie: Elena, 30 anni, architetto, Maria Teresa e Antonella di 29 e 28 anni, musiciste. I funerali domani pomeriggio alle 15,30, a Montaldo. **[f. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi; foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei minimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti; sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 8; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 5

IN
Torino 7; Novara 6; 6; Aosta 12; Cuneo 15; Vercelli 9

Singolare incontro della Leva del '43 domani a palazzo Ottolenghi con musica per clavicembalo

«Un concerto per i nostri primi 50 anni»

I coscritti sono oltre mille. Un'altra festa il 12 febbraio

Due astigiani della leva '43: il sindaco Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria. A destra, il clavicembalista Shimon Rukhman, anch'egli nato nel 1943

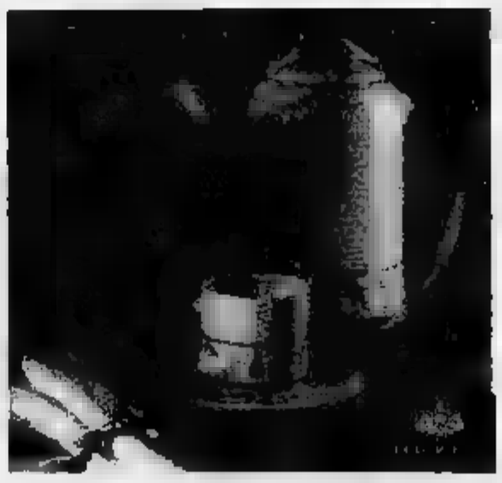
ASTI. Per una volta la musica classica l'occasione per riunire i coscritti. Promotori dell'iniziativa sono alcuni astigiani nati nel 1943, riuniti in un sodalizio piuttosto attivo. I neo-cinquantenni si sono dati appuntamento domani sera a palazzo Ottolenghi per ascoltare il clavicembalista Shimon Rukhman, anch'egli nato nel '43, con un repertorio barocca. Rukhman da due anni vive a Cocconato.

Sono numerosi gli astigiani che iono 50 anni, secondo l'anagrafe 1.150. Tra loro ci sono anche volti noti, il ministro Giovanni Goria, che però domani sera non potrà esserci, a causa degli impegni di governo. Ci sono anche il sindaco Giorgio Galvagno, gli avvocati Aldo Mirate e Giangiacomo Dapino, lo scenografo e presidente Biblioteca consorziale Ottavio Coffano, conduttore televisivo e sindaco di Quaranti Meo Cavallero, regista Livio e l'attore dialettale Beppe Eliantonio.

Il sodalizio dei nati nel '43 è attivo da decina d'anni e organizza numerosi momenti per stare insieme, anche le più tradizionali cene; è loro consuetudine anche organizzare una festa il 12 febbraio, il 43° giorno dell'anno. Durante gli incontri vengono raccolti da destinare a opere benefiche.

Il gruppo è presieduto da Gigi Rinaldi, funzionario Cassa di Risparmio, affiancato dai vice Pier Gianni Ferrando e Franca Garbi Sattanino, segretario è Bossi. «C'è molto entusiasmo tra noi - Rinaldi - cerchiamo ogni occasione per stare insieme e coltivare la nostra amicizia, un bene prezioso». Per domani la platea di palazzo Ottolenghi tutta occupata. L'ingresso è a inviti e i coscritti del '43 hanno avuto garantire tutto esaurito. «Meglio così - dice Rinaldi - anche se ci sarebbe piaciuto ospitare più gente». **(e. f. c.)**

LISTE NOZZE
IDEA REGALO
F.lli Masari



ASTI
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI

Rimane stabile nell'Astigiano il numero delle presenze: 1820 i permessi di soggiorno

Ecco la città degli immigrati

I marocchini la comunità più numerosa con 330 presenze. Duecento gli albanesi, 100 i senegalesi in regola con la legge. Più piccoli i gruppi di polacchi (60), slavi (50), tunisini (40), cinesi e argentini (30), egiziani (20)

ASTI. E' di nazionalità marocchina la comunità più numerosa di immigrati extracomunitari presente nell'Astigiano.

Lo si deduce dai dati sui permessi di soggiorno rilasciati nel corso dalla questura: sono 1820, un dato costante rispetto al 1991. Aumentano invece le espulsioni e le segnalazioni alla magistratura.

I marocchini in regola con la legge sono nell'Astigiano 330. Il dato conferma la tendenza degli anni scorsi: sono soprattutto loro a cercare una casa e un lavoro nella provincia. La cifra sulla loro presenza (come anche di altri stranieri) appare però in difetto, non considerando coloro che hanno raggiunto Asti clandestinamente.

In città la comunità dei marocchini è soprattutto al «B7», l'edificio Belvedere di Micca che dovrà essere sgombrato per motivi di igiene. La coabitazione con i senegalesi (un altro gruppo numeroso: 100 quelli regolarmente registrati nel '92) non sempre è facile. Più aggressivi i marocchini, più miti i senegalesi: non di rado tra le due comunità scoppiano risse.

Corposa anche la presenza degli albanesi, che nel 1991 raggiunsero in massa Asti (circa 800 persone) provenienti dal porto di Brindisi. Dopo quattro mesi di permanenza all'ex caserma Colli Felizzano furono «smistati» nelle varie province piemontesi: nell'Astigiano ne [illegible]. Ora [illegible] 180 (ci sono anche alcuni nuclei familiari), distribuiti tra il capoluogo e la provincia.

Alle tre comunità più numerose di Marocco, Albania e Senegal si aggiungono i gruppi più ristretti di polacchi (60), tunisini (40), cinesi (30), romeni (34), argentini (30), egiziani (20) e filippini (17). Gli slavi una cinquantina: tra essi [illegible] mancano i profughi di guerra.

Regolarmente registrati nel 1992	1.820
(Maschi 1.050	Femmine 770)
rilasciati	
Lavoro dipendente	700
Lavoro autonomo, Commercio	38
Studio	20
Ricongiunzione familiare	350
Asilo politico	
Religiosi	
Espulsi	251
Denunciati alla Magistratura	85

Dei 1820 permessi di soggiorno, 1539 sono stati concessi a immigrati extracomunitari, 280 a cittadini della Cee (tra questi ultimi ci sono anche gli [illegible] che da qualche soggiornano sulle colline dell'Astigiano). La presenza maschile prevale su quella femminile: gli uomini sono 1050 contro le 770 donne.

Settecento gli stranieri che hanno raggiunto l'Astigiano alla ricerca di lavoro. Trecentocinquanta hanno ottenuto il permesso di soggiorno per ricongiunzione familiare: 20 per asilo politico. Settanta, infine, per questioni religiose.

Nel 1991 i permessi di soggiorno furono concessi soprattutto agli albanesi, la cui presenza superò di gran lunga quella degli immigrati provenienti dall'Africa del Nord. L'anno scorso, invece, il successo esattamente l'opposto: hanno raggiunto l'Astigiano soprattutto gli africani e gli immigrati dell'Est europeo.

Le espulsioni decise dalla prefettura, soprattutto per mancanza di permesso di soggiorno, sono state 251 (101 nel '91). Infine stati denunciati alla magistratura 85 stranieri (66 nel '91), soprattutto per furto, spaccio di droga, lesioni e rissa.

[illegible]

Nell'Astigiano vivono almeno 1500 cittadini extracomunitari e 280 dei paesi Cee. Fare il «Vu' cumprà» è il primo passo in attesa di occupazioni meno precarie

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Rubati gioielli per 6 milioni in un alloggio di via Crispi

Oggetti in oro e gioielli per valore complessivo di oltre milioni sono stati rubati in via Crispi nell'abitazione di Sergio Ferraris, anni. Altro colpo ai danni di Amilcare Gonella, 35 anni, impiegato, abitante in via Duca degli Abruzzi. Anche in questo caso, oltre che oggetti in sono stati portati orologi e denaro.

[illegible]

Aveva danneggiato l'auto di una commerciante

Pena patteggiata (2 mesi giorni reclusione) inflitta in pretura a Elena Lo Way Har, 25 anni, abitante ad Asti in via Balbo. La donna era accusata di aver danneggiato volontariamente con la propria auto la Ford Orion di Olga Musso, 51 anni, titolare del negozio «Star House» di Alfieri.

[illegible]URA

Condannato per truffa un'orefice di Isola

Un torinese, Sergio Vizio, 70 anni, è stato condannato dal pretore Giribaldi a mesi reclusione e 600 mila lire con le accuse di ricettazione e truffa. Nel giugno '91 l'uomo, con una complice, aveva acquistato un orologio (valore un milione) nell'oreficeria di Isola Emanuela Spinelli, anni, pagando con un assegno rubato.

[illegible] MARTINO ALFIERI

Si discute alimentazione con il farmacista

Prosegue questa sera il ciclo incontri organizzato dalla Biblioteca. Alle 21, nel salone comunale, il farmacista Roberto Stevano, parlerà di «Alimentazione oggi». L'ingresso è libero

MOSTRA

Immagini Pasolini nel foyer del teatro Alfieri

Resterà aperta fino a domenica nel foyer teatro Alfieri mostra fotografica dedicata a Pier Paolo Pasolini. Sono esposte immagini inedite dello scrittore e regista e foto della lavorazione del film «Il vangelo secondo Matteo». Saranno inoltre proiettati due video sull'opera cinematografica di Pasolini. La mostra è aperta oggi dalle alle 24, domani e domenica dalle alle 24.

OSPEDALE

Giovane viene sorpreso a rubare ai ricoverati

E' stato sorpreso in ospedale mentre curiosava nelle camere, nel reparto di otorinolaringoiatria. Un infermiere, insospettito, lo ha bloccato e ha chiamato la polizia, dopo aver scoperto che a un ricoverato appena stato rubato il portafoglio. Così Mariano B., 18 anni, Gubbio (Perugia), è stato denunciato per furto e allontanato con foglio di via.

Pubblicato il bando

Cassa edile borse di studio per [illegible] milioni

ASTI. La Cassa edile mutualità e assistenza ha indetto il bando di concorso per l'erogazione di assegni di studio a studenti operai edili o figli e sanguinei a carico di dipendenti delle imprese iscritte all'istituto.

L'aiuto alle famiglie è stato fissato per quest'anno milioni mila lire (per un massimo di 140 studenti medi inferiori, superiori e universitari, mentre è senza limite per gli aventi diritto che si siano diplomati o laureati nell'anno scolastico '91/92). Inoltre si in concorso riconoscimenti per il completamento di corsi di studio. Questi assegni sono senza limitazione [illegible].

Le domande dovranno essere indirizzate, entro e oltre il 31 marzo, alla Cassa edile di mutualità e di assistenza della provincia di Asti - corso alla Vittoria - 14100 Asti.

Sono allegare stato di famiglia, certificato con i voti riportati nell'anno scolastico 1991/92 e iscrizione '92/93. [m. t.]

Oggi all'Unione Industriale incontro tra azienda e sindacato

Morando, riprende il negoziato

Si discute su 23 posti di lavoro nello stabilimento Impianti. Sciopero di 3 ore e corteo fino a piazza Medici. Lunedì si riaprirà la trattativa sulle Officine e sui 51 in «mobilità»

ASTI. Riprende stamane all'Unione Industriale la trattativa sulla Morando Impianti, dove 23 addetti 130 rischiano il posto di lavoro.

Mercoledì 20 gennaio la direzione ha avviato la procedura di mobilità, che riguarda anche 51 dipendenti delle Officine Morando (macchine per laterizi, 210 occupati).

L'incontro s'inizia alle . Si tratta del secondo appuntamento tra le parti quando la direzione ha deciso di ridurre gli organici. Il primo incontro, svoltosi la scorsa settimana, era definito interlocutorio dalle parti. Oggi invece direzione e sindacato entreranno nel merito dei problemi aziendali.

In coincidenza con la trattativa, le maestranze della Morando Impianti (divisione commerciale e di progettazione delle Officine) entreranno in sciopero per tre ore e presidieranno la sede dell'Unione Industriale di piazza Medici.

Gli addetti scenderanno in sciopero alle 9,30. Si formerà un corteo che percorrerà corso Alfieri per raggiungere piazza Medici. Qui i lavoratori sosteranno in per poter sapere i risultati dell'incontro.

Lunedì si discuterà in delle Officine Morando. Le parti s'incontreranno alle 14,30, sempre nella sede degli industriali. E' probabile che le maestranze scendano nuovamente in sciopero come già fecero in occasione del primo incontro.

Azienda e sindacato appaiono su posizioni lontane. La prima ribadisce che la mobilità è indispensabile per recuperare competitività sui esteri; il sindacato insiste sul ricorso alla cassa integrazione. [l. n.]

SCIOPERO

Convegno di 100 delegati

Circa cento delegati di Cgil, Cisl e Uil si ritroveranno stamane alle Sala della Fontana di via Arò 54 (oratorio di Santa Maria Nuova) in occasione dell'attivo unitario indetto per preparare lo sciopero regionale di martedì 16 febbraio. Introdurrà i lavori, che si concluderà nel tardo pomeriggio, il segretario provinciale della Cisl Vito Sollazzo. L'astensione dal lavoro del 16 febbraio sarà di 4 ore e coinvolgerà i settori industriale, agricolo ed edile. Alla manifestazione che terrà ad Asti parteciperanno anche delegazioni del pubblico impiego. Il partirà, di mattino, da piazza Primo Maggio per concludersi in piazza San Secondo. Qui, dopo gli interventi degli esponenti sindacali, si esibiranno alcuni gruppi musicali. Il pomeriggio potrebbe svolgersi un incontro sui problemi dell'occupazione tra i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e gli amministratori delle giunte di Comune e Provincia. [l. n.]

Tra giacche e maglioni i carabinieri trovano 10 grammi di droga

L'eroina era nell'armadio in carcere due incensurati

ASTI. L'eroina era nascosta nell'armadio in letto, tra giacche e pantaloni. I carabinieri del reparto operativo hanno trovati dieci grammi. per Giuseppe Dicuonzo, anni, Asti, via Pasolini e Maurizio Rubino, 25 anni, Asti, Pier sono scattate manette. Accusa: spaccio e detenzione di droga. I due giovani sono incensurati. Rubino è parrucchiere, Dicuonzo risulta in attesa di occupazione.

Un'indagine lunga. Controlli appostamenti duravano settimane. Mercoledì sera i carabinieri li hanno sorpresi nell'alloggio di Rubino. Erano rientrati da poco. I militari hanno fatto irruzione. Pare che i due fossero in camera da letto. Non hanno opposto resistenza. I carabinieri li hanno perquisiti e addosso a Rubino, nascosta nella tasca dei pantaloni, hanno trovato una dose eroina. Quindi hanno «setacciato» l'appartamento. E nell'armadio in camera da letto hanno trovato i dieci grammi di «roba». Pare fossero nascosti nella tasca di giacca, sigillati in una confezione di cellophane.

Giuseppe Dicuonzo 22 anni (a sinistra) e Maurizio Rubino, 25 arrestati dai carabinieri

In cucina i carabinieri avrebbero trovato anche un bilancino di precisione e sostanza per il taglio dell'eroina.

Rubino e Dicuonzo sono stati portati in caserma interrogati a lungo. Poi sono stati trasferiti nel carcere di Quarto. Ieri i due, che sono difesi dall'avvocato Aldo Mirate, sono stati interrogati dal giudice.

Mercoledì pomeriggio inoltre i carabinieri hanno denunciato quattro persone per rissa e lesioni volontarie. Sono: Asil Beudi, 19 anni, Laksir Hassam, 27 anni, entrambi marocchini, domiciliati in via Pietro Micca ad Asti, Vincenzo Nicita, 28 anni, muratore, Asti, via Pavese 4, e Filippo Giovane, 26 anni, carpentiere, Asti, via Asinari 18. I quattro hanno riportato lesioni giudicate guaribili in dieci giorni. La i due marocchini e gli italiani è scoppiata nei giardini pubblici viale Alla Vittoria, angolo piazza Alfieri, pare per futili motivi. Alcuni passanti hanno dato l'allarme al 112: è intervenuta una pattuglia dei carabinieri che ha portato i quattro in caserma. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] pedonale meglio il [illegible]

Come consigliere comunale, sentita le continue lamentele dei cittadini astigiani secondo i quali l'esperimento di chiudere al traffico un tratto di corso Alfieri, piazza San Secondo e via Cavour, non ha dato minimamente i risultati prefissi, voglio domandare se non si ritenga a questo punto di rivedere la possibilità di riaprire al traffico la zona di cui sopra.

Brevemente: gli svantaggi che comporta il solo breve tratto di corso Alfieri sono notevoli, sia per gli intasamenti nelle vie adiacenti, sia per le emissioni nocive causate alle stesse zone attraversate, che non sono idonee a sopportare tale flusso di autoveicoli. Inoltre per i forestieri si presenta un labirinto pieno di segnali, letteralmente senza via d'uscita.

Secondo, non in ordine di importanza, viste le continue chiusure dei negozi commerciali e artigianali, se non ritenga opportuno, appunto, far ripristinare il traffico (e quindi i parcheggi) in piazza San Secondo), per almeno limitare questo triste fenomeno di evitare un altro triste primato a livello nazionale.

Per quanto sopra, chiedo se non sarebbe opportuno indire un referendum in cui siano gli stessi cittadini a decidere.

Enzo Ceppani, consigliere Indipendente «Area Lega Nord»

Un appello dal carcere di Quarto

Chi scrive è un detenuto della Casa circondariale di Quarto. Ho 32 anni, abito a Torino, mi rivolgo alla «Stampa» per far conoscere la mia situazione.

Fino ad un fu ristretto al delle Vallette di Torino, per problemi di sovraffollamento sono stato trasferito ad Asti.

A Torino stavo seguendo una terapia, tre volte la settimana, contro l'Aids: infatti ammalato al secondo stadio.

Il carcere di Asti è sprovvisto di questi medicinali, ed i tempi burocratici lunghi; avevo presentato un'istanza al Magistrati di sorveglianza, per una sospensione della pena, che però è stata respinta, non so se per mancanza della cartella clinica o perchè io sono sprovvisto di avvocato che possa seguire la mia situazione.

Purtroppo mi trovo in stato di abbandono, vedo ai colloqui perchè non ho che mi venga a trovare, la mia situazione peggiora giorno dopo giorno.

Così come il mio qui sono numerosi, ed io in certo senso faccio il portavoce.

La struttura è nuova, c'è niente che funzioni: docce sempre fredde, termosifoni che funzionano a singhiozzo, niente attività sportive, niente cinema per passare un po' di tempo, ed anche nella chiesa (che potrebbe luogo di incontro) esistono solo restrizioni; se la situazione è dura per i sani, figurarsi per noi ammalati.

Luigi S.

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero - 50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
[illegible]
Villanova: 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Moderna, Cavour tel. 54.744.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Andrizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Trasferimenti degli insegnanti

Scadono oggi i termini, per gli insegnanti delle superiori, per presentare domanda di trasferimento. La stessa incombenza riguarda anche i docenti di elementari, che avranno però tempo fino al 10 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al provveditorato agli Studi (tel. 353.914).

BARBERA 1990

Degustazioni «Convivio»

Si concludono domani sera al ristorante «Il Convivio» le degustazioni Barbera d'Asti doc, annata 1990. Gli interessati potranno recarsi al banco d'assaggio dall'esercizio, in via G.B. Giuliani (vicino a piazza Statuto), dalle alle L'iniziativa è organizzata dai titolari del ristorante in collaborazione con Viticoltori Piemonte e Consorzio tutela del Barbera. Tra i degustatori saranno sorteggiati premi (bottiglie di Barbera).

INDUSTRIALI

Stamane il convegno sul vino

«Vini e accise dal '93: le nuove problematiche per l'industria vinicola» è il titolo del convegno che si terrà stamane, alle 9,30, al Centro culturale San Secondo. L'iniziativa è organizzata dall'Unione Industriale, il presidente Alberto Contratto presiederà i lavori. Interverranno Francesco Testa, massima autorità doganale Piemonte e Valle d'Aosta; Angelo Aliprandi, direttore dell'Ufficio per i controlli fiscali sugli alcoli di Alessandria; Pietro Gusinu, che dirige l'Ufficio repressioni frodi Asti; Federico Castellucci e Ottavio Cagiano de Azevedo della Federvini Roma.

CASTAGNOLE M.

Il vescovo visita gli anziani

Stamane alle 9 il vescovo di Asti Severino Poletto visiterà la casa riposo Castagnole Monferrato, mentre in serata, alle 21, incontrerà a Refrancore, nel salone parrocchiale, i consigli pastorali castagnolesi, refrancoresi e viarigini. Gli appuntamenti si svolgono nell'ambito della visita del nell'unità pastorale che proseguirà fino a domenica 14 febbraio.

Sarà tra i più importanti del Piemonte: costo un miliardo

A Cantarana nasce uno scalo per il deposito legname

CANTARANA. Una grande area industriale sorgerà in una zona poco lontana dalla stazione ferroviaria di Cantarana. Circa 150 mila metri quadrati di terreno che porteranno alla collocazione di nuove aziende: un progetto che, secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale, favorirà l'occupazione locale. Ma prima, nella stessa zona, sorgerà il primo scalo ferroviario piemontese (con annessa area di stoccaggio) per il legname (in particolare per i tronchi lunghi).

Alla stazione di Cantarana, già entro quest'anno, sarà costruito uno svincolo (una sorta di binario morto) su cui convogliare i treni che trasportano i tronchi d'albero.

L'iniziativa è dell'azienda legnami «fratelli Barosso» di Viale che importa il materiale da Germania, Francia e Belgio e produce semi-lavorati per una ventina di ditte piemontesi.

«Non soltanto noi, però, utilizzeremo il terminal - tiene a precisare uno dei titolari, Aurelio Barosso, sindaco di Viale - lo svincolo sarà a disposizione anche di altre aziende del settore».

«Noi intanto continuo di triplicare il volume di affari» specifica il figlio Roberto, anch'egli impegnato in azienda, dove annualmente giunge un carico di legno, dall'estero, di 20 mila tonnellate annue.

«Attualmente i treni fermano alla stazione di Asti - spiega Aurelio - la costruzione del terminal a Cantarana ci porterà vantaggi: intanto sorgerà a breve distanza dalla nostra azienda, ad appena 4/5 chilometri».

Aurelio Barosso, titolare dell'omonima azienda legnami e sindaco di Viale

Il legname dovrà essere caricato sugli autotreni tutto in una volta, succede adesso alla stazione ferroviaria di Asti - segnala Roberto Barosso - ma potrà essere stoccato all'aperto quando necessiterà». Sull'area si prevede anche l'allestimento di un grande capannone.

C'è chi in zona ha già espresso perplessità per l'impatto che la presenza degli autotreni potrebbe avere sulla strada provinciale, che corre vicinissima all'area dove sorgerà lo svincolo ferroviario. Si teme che il viavai degli automezzi, che dovranno percorrere anche il cavalcavia ferroviario, sia poco sopportabile per la viabilità.

Il sindaco di Cantarana, Giovanni Vigna, non drammatizza: «Certo la 'provinciale' è una superstrada, non diventerà neanche un'arteria ad intenso traffico. Semplicemente - dice - sarà più battuta dai mezzi pesanti».

«In ogni caso l'Amministrazione comunale di Cantarana non ha mai ostacolato il progetto sul terminal ferroviario, ma anzi l'ha sempre caldeggiato - ricorda Vigna - questo intervento potrebbe infatti servire anche ad altre ditte che troveranno posto nella futura area industriale». Il sindaco Vigna è tra i coloro che hanno venduto i terreni su cui sorgerà il terminal alla «fratelli Barosso».

Il «binario morto» sarà lungo 380 metri. Per realizzarlo ci vorrà una spesa che l'imprenditore Aurelio Barosso calcola non inferiore al miliardo. «Abbiamo già chiesto un contributo di 460 milioni al ministero dei Trasporti - spiega l'imprenditore - puntiamo in particolare a utilizzarte i materiali di recupero delle Ferrovie, come le traversine e i binari. Poi potremo finalmente iniziare a costruire l'opera». [l. n.]

Mercoledì risolta la mini crisi di giunta, con la votazione di un monocolore dc

Canelli, rimpasto solo a metà

Approvata soltanto la sostituzione dell'ex socialista Agostino Galandrino, con Marisa Barbero
E' «saltato» invece il rientro di Pier Giuseppe Dus. Dure le critiche di «Città Viva», msi e Lega

CANELLI. L'attesa proclamazione della nuova giunta, frutto di un rimpasto democristiano, non c'è stata. Durante la riunione-fiume del Consiglio comunale a Palazzo Anfossi, mercoledì sera il sindaco Roberto Marmo si è semplicemente limitato a proporre in votazione la surroga dell'ex assessore Agostino Galandrino con Marisa Barbero, che si occuperà della Pubblica istruzione.

Un colpo di scena, rispetto a quanto affermato da comunicato della democristiana canelleso, che preannunciava, oltre all'assessorato Barbero, altre novità nell'esecutivo. La versione ufficiale è che all'ordine del giorno era prevista soltanto la presa d'atto delle dimissioni di Galandrino e la sua sostituzione, però è evidente che in casa democristiana, varie «anime» che compongono il Consiglio, non hanno trovato un accordo.

Dopo essersi riuniti in «clave» i democristiani avevano deciso un nuovo organigramma cui dalla giunta sarebbe uscito Antonino Calabrese, per far posto al rientro di Piergiuseppe Dus. Inoltre si era anche annunciata una delega a Giuseppina Billitteri, peraltro subito ritirata dall'interessata. Per il momento è tutto fermo, anche il segretario democristiano Ezio Tortoroglio ribadisce che «resta fermo l'organigramma proposto». Ma il fatto che in Consiglio del rimpasto si sia parlato, lascia intendere a difficoltà in casa dc.

Gli attacchi alla giunta non si sono fatti attendere: dure le critiche di Ugo Rapetti del gruppo di minoranza Città Viva che ha ripercorso le promesse, a suo avviso non mantenute, fatte dalla giunta questi due anni: dalla mancata approvazione dei regolamenti sulla maggiore trasparenza sugli atti del Comune, al disinteresse per il fiume Belbo, per l'ambiente e lo smaltimento rifiuti.

Anche il Roberto Robba si è dichiarato stupito per il metodo adottato dal sindaco: «Stasera - ha detto - avete mancato l'occasione per discutere delle consultazioni appena terminate». Su tutto questo si è inserito anche un «giallo» sulla mancata consultazione Lega Nord. Il consigliere Franco Tortoroglio ha detto di non aver ricevuto la convocazione mentre Marmo affermava di averla regolarmente inoltrata con un comunale.

In sostanze per il rimpasto bisognerà ancora attendere: unico momento che ha riappacificato gli animi è stata la proclamazione di Marisa Barbero, un'assessore donna, dopo tanti anni di assenza del gentil sesso a palazzo Anfossi, che è salita alla pedana della Giunta sulla sua carrozzella da invalida, accolta da un applauso di tutti i consiglieri.

Enrica Cerrato

Marisa Barbero, dc, è assessore al posto dell'ex socialista Agostino Galandrino

A Nizza

Toto assessore in casa dc

NIZZA. Dopo un periodo di relativa calma, in città torna ad accendersi il «toto-assessore». Chi e come sostituirà il democristiano Gianfranco Berta? Le ipotesi sono tante, per il momento si sbilancia. Il sindaco Giuseppe Odasso sta cercando di ricompattare il gruppo democristiano, che è era frantumato con l'aperto dissenso dei «dissidenti» Berta, Perfumo, Ebrille e Spedalieri, emerso chiaramente nell'ultima riunione Consiglio a dicembre.

Ma sembra che i socialisti, (al governo con la dc da due e mezzo), non siano intenzionati ad accettare supinamente una sorta rimpasto, tutto «made in dc». Infatti questa sera si riuniranno ancora volta e dalla prossima settimana annunciano «un giro consultazioni per allargare la Giunta al pds». In pratica, i socialisti si sono trovati a governare con una dc spaccata ed il capogruppo Sergio Perazzo ha pubblicamente definito più volte la maggioranza di governo come «inesistente».

A questo punto il partito del garofano per restare in Giunta chiede un assessorato in più, (si fa il nome di Daniele Massimelli o dello stesso Perazzo). Il pidiessino Flavio Pesce, continua a ribadire che si parla di entrare in Giunta alle attuali condizioni, solo se si rifà tutto da capo e se ne vanno tutti quelli che hanno governato finora».

Il vero «ago della bilancia» però, sembra essere il coldirettiano Luigi Perfumo, già assessore con la passata amministrazione dc-pci. Se rientrasse il suo dissenso, per il gruppo democristiano le cose si potrebbero risolvere. Lui prende posizioni aperte, ma un certo disgelo sembra esserci, perlomeno quando afferma che «se entrasse in Giunta un della Coldiretti non potrei negare l'appoggio». Sono ipotesi e sempre nel campo del «forse» le ventilate dimissioni dell'assessore socialista e vicesindaco Tullio Mussa: il '92 per lui è stato anno carico di problemi e accusando una certa stanchezza potrebbe farsi da parte a favore di rinnovamento. E intanto c'è chi fa i conti su una possibile maggioranza alternativa: dal gruppo democristiano si staccassero i dissidenti ed a loro si unissero i sei consiglieri del pds, i due leghisti Torello e Cellino, il socialdemocratico Bergamasco ed il liberale Piccini, basterebbe trovare un altro uomo democristiano per fare 16 e proporre un governo alternativo.

(e. ce.)

IN BREVE

CASTELNUOVO CALCEA

Scontro auto-camion all'«Opessina»: donna grave

Grave incidente, mercoledì sera, all'incrocio di località Opessina. Una Ford Escort, condotta da Ivana Molinario, anni, di Saint Vincent (Aosta), per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Canelli, si è scontrata con l'autotreno di Armando Caruzzi, abitante ad Acqui, rimasto illeso. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Nizza con fratture multiple.

CASTELNUOVO

Crisi in Comune: incontro sindaco-popolazione

Stasera alle 21, nel cinema comunale, è previsto l'incontro tra il sindaco Giovanni Conti (indipendente), amministratori e popolazione. Tra gli argomenti in discussione la crisi di giunta esplosa una decina di giorni fa, con le dimissioni del vicesindaco Pietro Alessio e degli assessori Paolo Luzi e Mauro Rolla (tutti dc).

CELLE

Cassa integrazione ore per 40 Util

Brutta sorpresa ieri pomeriggio per i 270 dipendenti della Util. Alla bacheca dello stabilimento, che produce supporti metallici per freni, è apparso un documento della direzione che annuncia la cassa integrazione a ore per 13 settimane per 40 addetti (30 operai e 10 impiegati). Cassa prenderà il via da lunedì.

MONCALVO

I «Farinei dla brigna» presentano il cd

Stasera alle 23 alla discoteca Omnia di Gaminella Monferrato, a pochi chilometri da Moncalvo, il complesso rock demenziale astigiano dei «Farinei dla brigna» terrà concerto. Il complesso presenterà il repertorio raccolto nel nuovo compact disc «Farinei dla brigna III».

Il concerto è anche l'occasione per ascoltare la formazione originale del complesso, nato quattro anni fa: per motivi di lavoro il Bob Sabatini ha annunciato che non farà più parte del gruppo. Restano invece Fabrizio Rizzolo, Lucas Frassetto e Linus Bi

S'inizierà domani al castello la rassegna gastronomica organizzata dal Comune

Il dolce assedio di Costigliole

Otto appuntamenti la cucina piemontese, sabato a cena e domenica a pranzo. Prezzo: 25 mila lire
Un referendum per premiare i piatti migliori. Nel calendario anche concerti, mostre ed esposizioni di vini

COSTIGLIOLE. L'anno scorso arrivarono al castello 7 mila commensali: almeno altrettanti se ne attendono per la terza edizione della rassegna enogastronomica.

Otto Pro loco dell'Astigiano prepareranno in altrettanti week-end, a partire domani, piatti della tradizione piemontese. I menù serviti, come nelle due precedenti edizioni manifestazione (denominata «Le Pro loco al castello», a prezzi promozionali: 25 mila lire, tutto compreso. I vini proposti sono stati scelti da una commissione dell'Onav.

Nelle sale del maniero si potrà cenare il sabato (sono previsti due turni: alle 19,30 e alle 21,30) o pranzare la domenica (alle 12 e alle 13,45); faranno da corollario mostre di fotografia, pittura, ceramica e sculture in vetro, intrattenimenti musicali, esposizione di prodotti enologici, libri e oggetti antichi. La Pro loco di Azzano, che l'anno scorso si aggiudicò il trofeo manifestazione, inaugurerà la rassegna. Le cuoche cucineranno domani sera e replicheranno per il pranzo di domenica: si sono già prenotati commensali.

Nel mese di febbraio seguiranno Calosso (13/14), Portacomaro (20/21) e Grana (27/28). A toccherà a Nizza (6/7), San Marzano Oliveto (13/14), Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (20/21) e Costigliole (27/28).

Le Pro loco state selezionate dopo un esame attento dei menù proposti. «Ci spiace per gli esclusi - dice l'assessore alle Manifestazioni Alfredo Capello - vedremo magari di recuperarli il prossimo anno».

A ogni commensale sarà consegnata scheda di valutazione sui piatti preparati: tra quelle compilate ogni domenica sarà estratta quella vincente, che si aggiudicherà una serie di bottiglie offerte dalla Cantina dei vini.

Dai giudizi di una giuria di gastronomi e giornalisti uscirà invece il responso sulla migliore Pro loco, a cui andrà un piatto d'argento offerto dal Comune, che organizza «Le loco al castello» in collaborazione con Provincia, Azienda promozione turistica, Camera di commercio e Cassa di risparmio di Asti.

Intanto, per le prenotazioni si può telefonare dal lunedì al venerdì al 966.943 (municipio), il sabato e la domenica al 965.289 (castello).

Al castello, durante la rassegna enogastronomica, troverà pure posto una mostra di foto e oggetti realizzati dai ragazzi del diurno dell'Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali). L'associazione sta raccogliendo fondi per creare comunità a Baldichieri. [l. n.]

DA AZZANO

Ecco il menù d'apertura

Il loro obiettivo lo hanno già dichiarato: vincere per la seconda volta consecutiva il trofeo della manifestazione. Le cuoche della Pro loco di Azzano (che l'anno scorso cucinarono per 800 persone) sono pronte a inaugurare la terza edizione della rassegna enogastronomica costigliolese. Domani sera e domenica a pranzo prepareranno nelle cucine del castello un menù aperto dall'aperitivo con focaccette al pomodoro. Seguiranno tomini piccanti, peperoni in agrodolce insalata di pollo, frittatine alle erbe aromatiche, lasagne al forno, brasato al Barbera con polenta, budino. In chiusura sarà servito il digestivo dell'abbazia di San Bartolomeo, edificio di cui rimangono ad Azzano pochissime testimonianze. Accompagneranno il menù vini rigorosamente doc (grignolino, barbera e malvasia). In cucina saranno impegnate venti cuoche; altrettante ragazze serviranno ai tavoli. [l. n.]

L'andamento demografico '92 nella zona Nord-Ovest della provincia

Villanova vola verso quota 4500

Crescono anche Villafranca, Tigliole, Maretto

VILLANOVA. Aumento di popolazione e forte tendenza a far ritorno nei paesi è quanto emerge dai dati anagrafici del 1992 relativi alla nord-ovest dell'Astigiano. Lo conferma Villanova dove i residenti passati da 4399 a 4469: 60 abitanti più rispetto al '91. Quarantasei nuovi nati, 25 maschi e 21 bimbe. Diminuiscono i decessi, da 52 a 43. Aumenta invece il già alto di immigrati: 136 contro 118 (76 maschi e 60 femmine), mentre è stabile quello di chi ha scelto di fissare altrove la propria residenza, 82 (43 maschi e 39 femmine, dodici mesi erano 83). Le coppie hanno dato la preferenza al rito religioso: 30 presentandosi all'altare, due in Comune.

A Villafranca dopo il calo '91 si verifica un'inversione di tendenza: abitanti contro 2862. Più fiocchi e azzurri alle porte: dodici maschi e otto femmine. I decessi sono stati 45 (25 e femmine, erano 46 nel '91 e 35 nel '90). Come per Villanova il dato più significativo riguarda gli immigrati: qui si raddoppia il totale '91, superandolo: da 66 a 144, 71 maschi e 70 femmine. In 31 si trasferiti. Due coppie hanno scelto il rito civile, 14 hanno detto «sì» davanti al prete.

Sono dieci in più gli abitanti di **Maretto**, passano quindi da 343 a 353. I nuovi nati stati tre, tutti maschi. Sei i decessi (4 maschi e due donne), 23 gli immigrati (11 nel '91), dieci gli emigrati (6). Nessun matrimonio civile, due religiosi.

Aumenta la popolazione a **Cellarengo**: 527 abitanti (262 maschi e femmine) rispetto ai 507 di un anno fa. Due fiocchi hanno allietato il paese e una coppia ha deciso per il «sì» con rito civile. Gli immigrati stati 37, gli emigrati 11. Tredici i decessi.

I dati relativi a **Ferrere**: il numero di abitanti attesta su 1340 (1299 il numero precedente, fermo al censimento del '91)). Sette neonati nel '92: tre bambini e quattro femmine. Cinque i matrimoni, tutti celebrati con rito religioso. Gli immigrati sono 88, gli emigrati 41. Trentadue i decessi. Difficile calcolare la popolazione anche a **Valfenera**: le registrazioni riguardano mese per mese e per il '91 si è fermi al censimento. Le cifre parziali del '92 parlano di 30 nuovi nati, 36 morti, 107 immigrati e 60 emigrati. Diciotto i matrimoni religiosi e due civili. rientra invece nelle statistiche il numero dei rimoni a **Tigliole**. E' però possibile sapere che sono nati 7 bambini e 3 femminucce. Alto numero di immigrati (84, 46 maschi e 36 femmine) stabile quello degli migranti, 35. Venti i decessi. Totale abitanti 1540 (erano 1510 nel '91). [m. t.]

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
☎ 0141
958821

INVIDIA
DISCO PIANO BAR KARAOKE CLUB

VENERDI' 5 anni 60 LIVE con: RNA FOX
Disco Music dal vivo LIVE con: DENISE GROUP
DOMENICA Disco Music e... spuntino a mezzanotte

TUTTI I VENERDI' E SABATO
AL BAR...
...KARAOKE GO-GO

SYMBOL ISCIO

VIGLIANO D'ASTI
S.S. ASTI-MARE
☎ 0141
912132

SABATO orchestra spettacolo TORIANI
DOMENICA 7 orchestra spettacolo BRUNO
INVIDIAMOCI GIOVEDI' GRASSO?

L'ha deciso Merloni mentre si attende la pronuncia del Tar per il ricorso contro gli espropri

Ministro blocca la tangenziale di Bra

Dubbi sull'appalto del crocevia tra Cuneo e Asti

BRA. Si infittiscono le nubi sul destino della tangenziale Bandito-Roreto, i cui lavori sono cominciati poche settimane fa. Ieri, dalla direzione generale dell'Anas, è giunta la conferma, sia pur ufficiosa, che l'opera è tra quelle bloccate dal ministro Merloni per sospetti di irregolarità sulle procedure di affidamento alle ditte concessionarie. E l'Avvocatura dello Stato, che rappresenta il potere pubblico nella controversia sul tracciato della variante, fa balenare una disponibilità a «trattare» con chi si oppone agli espropri.

Lo si deduce dalla decisione assunta l'altro ieri dal Tar di rinviare di 15 giorni l'udienza sui ricorsi, per consentire alla trattative di svilupparsi. «Una decisione, ci dice il nostro legale, insolita e in un certo clamorosa - della Gian Lorenzo Dardo, direttore della Dimar di Roreto, una delle ditte ricorrenti -, che sottintende un giudizio non del tutto negativo sui motivi delle opposizioni al progetto».

Ieri, una delegazione della Dimar - magazzino all'ingrosso di generi alimentari sede nel punto in cui la nuova strada dovrebbe sfociare sulla statale 231 -, è stata ricevuta dal sindaco di Cherasco, Michelino Germanetto: «Gli abbiamo confermato - ricorda Dardo - l'intenzione di batterci fino in fondo contro un'ipotesi progettuale assurda, fonte di danno irrimediabile per la nostra azienda e per le 150 persone che ci lavorano».

I lavori per la variante Bandito-Roreto erano cominciati da poche settimane Adesso l'Avvocatura dello Stato sembra disposta a «trattare» coi proprietari dei terreni che dicono «no» agli espropri

L'esproprio priverebbe la Dimar non solo del parcheggio e di un'area acquisita di prossimi ampliamenti, dello spazio necessario alla manovra dei camion: «Saremmo costretti alla chiusura, a un drastico ridimensionamento dell'attività». Fin qui, sia pur amplificate timori per le sorti di una florida impresa produttiva e di un buon di posti di lavoro, le doglianze riflettono la posizione - - di un privato che vede limitati i suoi diritti di proprietà. «Stiamo preparando i documenti per il ricorso i tecnici di fiducia della ditta hanno «scoperto» un dettaglio che a giudizio di «solleva interrogativi di grave generale e dubbi sulla razionalità dei progetti redatti per conto dell'Anas».

Perché? «Perché le carte indicano che sul nostro terreno dovrebbero passare due strade: uno svincolo della direttissima Asti-Cuneo, di metri e a senso unico, e il terminale della variante Ovest alla 231, largo metri e a doppio senso di marcia, per il quale ci è stato notificato l'esproprio. Due tracciati diversi, che si sovrappongono senza concidere. Ciò significa che, se la tangenziale di Bra verrà realizzata così com'è stata prevista, non sarà possibile collegarla alla futura superstrada. In questo modo l'Anas boicotta se stessa, interferendo nella progettazione di un'opera importante come il collegamento veloce tra Asti e Cuneo».

Altre «stranezze» del tracciato sono denunciate dai ricorrenti Bandito: per esempio dai titolari della Tercom, una ditta di prodotti petroliferi i depositi verrebbero a trovarsi una distanza dallo svincolo inferiore a quella imposta dalle sicurezza.

Grazia Novellini

Un progetto sotto

ALBA. Il parere tra 15 giorni; un coinvolgimento presidenza del Consiglio dei ministri. La ministeriale la valutazione dell'impatto ambientale ha manifestato sulla soluzione autostradale di collegamento tra Cuneo e Massimini di Carrù. L'impegno a riportare il progetto all'esame dei tecnici entro due settimane, nonché a sottoporre la questione ad Amato, è stato assunto dal ministro dell'Ambiente, in risposta ad un'interrogazione dei parlamentari Carlotto, Lorenzi, Paire, De Rosa, Mazzola, Brina e Rabino. Stasera, alle 21, nel salone trattoria «Cavour» a Montanera, si riunirà l'assemblea straordinaria del comitato iniziativa popolare «No a un altro Brennero. Sì alla superstrada». Si discuterà della riforma della concessione Satap per il tracciato Cuneo-Asti, la cancellazione dalla autostrada Cuneo-Carrù. [g. n.]

Domani corteo

In festa la Famija Albeisa

ALBA. Gran debutto di carnevale ad Alba, un raduno di maschere e sfilata nelle vie della città: s'inizia «carlevé benéfich» dalla Famija Albeisa, che vivrà domani la giornata più Le tradizionali maschere, Lasagnon e Ciucia Barlèt, saranno alle 16 in piazza Savona per accogliere i personaggi carnevaleschi dei borghi di Alba. Ci anche le maschere di Asti, Barberin-a e Spumantin con il loro seguito nonchè Cicciolin e Dama di Savona, Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa. I borghi saranno rappresentati da dassié (Brichet); Maté ei Bertolé e soa Fomna Merieta (Fumo); Pojorin, student ed l'enologica (Moretta); El cartoné (Patin e Tesor); la bala Filéra (Rane); Cichin (San Lorenzo); El Brindor (San Martino); El giugador balon (Santa Barbara); El trifolau (Santa Rosalia). E figura allegorica Quaresima, gli sbandieratori, il gruppo folkloristico Moretta e le belle matote.

Il corteo, partendo piazza Savona, percorrerà via Maestra per raggiungere piazza del Duomo. Alle 17 le maschere saranno ricevute in municipio dal sindaco e consiglieri comunali. Un incontro durante il quale, per tradizione, i personaggi mascherati, con frecciate ironiche, ricordano agli amministratori i principali problemi dei borghi. La visita farà seguito a quella che le maschere renderanno al vescovo, il mattinata.

L'aspetto più importante «carlevé benéfich» è rivolto ai «desmentià» (dimenticati). Con lo slogan «Dene na man», l'associazione ha rivolto quest'anno un appello agli albesi per raccogliere fondi a favore dell'iniziativa «Salva una vita». Promossa dal geometra Marco Accigliaro di Sinio, l'associazione «Salva una vita» è già riuscita ad acquistare una autoambulanza per l'ospedale San Lazzaro. Con la sottoscrizione si vogliono procurare altre

Intanto, domenica, inizieranno le visite delle maschere agli istituti assistenziali (agli ospiti saranno consegnati pacchi dono), alle scuole e nei negozi. Sono in programma trasferte a Asti, Savona e Chivasso, una veglia benefica (sala Eden, venerdì 19) e la «Gran balada dle maraje» (22 febbraio).

Per far fronte ai tanti impegni, nel vestire i panni Lasagnon, si alterneranno Giovanni Graziano, Gigi Borgna, Fiorenzo Borgi, Marco Grosso e Giancarlo Ricatto. Ciucia Barlèt sarà impersonato da Pier Giorgio Bergui, Giovanni Clerico, Giuseppe Gallino, Renzo Cesteri, Giancarlo Germano e Luigi Meriga. [g. f.]

IN BREVE

Tre mesi per detenzione un flobert

A Mauro Boffa, 30 anni, operaio, abitante a Nichelino, in via Stupinigi 37, è stata applicata dal giudice del tribunale, all'udienza preliminare, la pena «patteggiata» di tre mesi di reclusione e 150 mila di multa per detenzione illegale di un flobert nella casa di famiglia, a Castino. Al padre, Celestino Boffa, 70 anni, nella stessa udienza è stata applicata l'ammenda di trecentomila lire per detenzione illegale, sempre nella casa a Castino, di varie munizioni. A entrambi è stato il beneficio della sospensione condizionale.

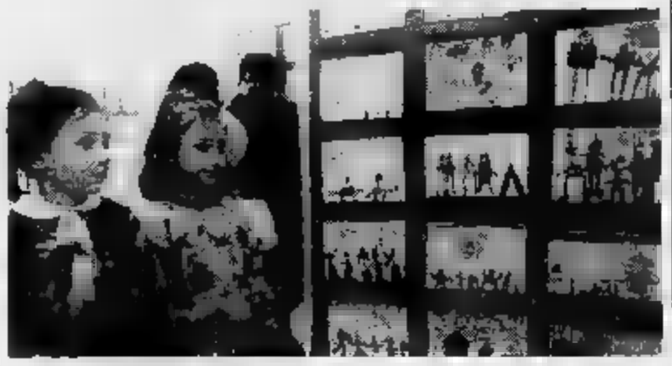
Interrotte le trattative sull'integrativo alla Sire

Battuta d'arresto nella difficile vertenza per il rinnovo del contratto aziendale alla Sire: le trattative tra i rappresentanti della proprietà e dei lavoratori si sono interrotte sulle proposta dell'azienda di salariale di 50.000 lire mensili da subito (contro le 20.000 a partire dal luglio prossimo offerte qualche tempo fa). La vertenza dura da mesi e ha già prodotto più di 70 ore di sciopero.

Operaio vince a una trasmissione su

Piermatteo Gullino, 33 anni, operaio specializzato, ha vinto due puntate al gioco «La patata bollente» su Radioduo, dopo un «duello» con una dipendente della Regione toscana. Le sarà mandate in onda il 5 e il marzo prossimi.

In mostra fino al 13 febbraio i disegni sul Natale



Oltre disegni di alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Albese che hanno partecipato a «Disegno Natale» indetto da Radio Alba, sono esposti fino al 13 febbraio al Palazzo delle mostre di piazza Medford. La premiazione dei lavori migliori, selezionati da una giuria, avrà luogo sabato 13 febbraio alla sala Ordet Ime durante uno spettacolo per ragazzi.

Americano patteggia per un incendio

All'americano Christopher Nicholas Sielewicz, 31 anni, nato a New York, il giudice del tribunale di Alba ha applicato, all'udienza preliminare, la pena «patteggiata» a venti giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver provocato un incendio dando fuoco a sterpaglie in un podere di sua proprietà, vicino alla casa, a Cortemilia, in località Boschi. Le fiamme, favorite dal vento, avevano invaso i terreni dei vicini e la statale per Savona e fu necessario sospendere il transito per un'ora a causa del denso fumo che impediva la visibilità.

Scuola da raddoppiare, due mutui

Il Consiglio comunale ha deliberato di stipulare due mutui, dell'importo complessivo di milioni di lire, per il raddoppio della sede della scuola elementare di frazione Roreto. L'ampliamento dell'edificio consentirà di accogliere gli alunni di tutta la zona dell'Oltrestura.

Inaugurata nuova sede del Wwf in corso Coppino

Si è inaugurata ieri la nuova sede sociale del Wwf, sezione Langhe e Roero. I locali, in corso Michele Coppino 40 (messi a disposizione dal Comune) sono stati anche dotati di una piccola biblioteca in cui si possono consultare testi e opuscoli riguardanti parchi, turismo verde, problema dei rifiuti e, più in generale, argomenti di interesse ecologico.

Ad Alba una cinquantina di militari hanno fatto irruzione al villaggio Pinot Gallizio

Blitz all'accampamento dei nomadi

Sequestrati oggetti in oro, autoradio, macchine fotografiche, ciotole d'argento, fucile, saldatrice e tastiere elettriche. Si sospetta che il materiale provenga da furti messi a segno nella zona. Le indagini

ALBA. Autoradio, macchine fotografiche, stereo, oggetti d'oro, zuccheriere, cofanetti e ciotole in argento. E ; servizi da cucina, statue, tastiere elettriche, amplificatori, un cannocchiale, pneumatici, un fucile, una saldatrice e altro ancora. Il materiale è sequestrato dai carabinieri durante una perquisizione al campo nomadi. Un'operazione condotta da cinquanta militari che hanno fatto irruzione al villaggio «Pinot Gallizio», alla periferia della città, in corso Canale (tra la sponda del Tanaro e la superstrada per Asti) cogliendo ancora nel i numerosi abitanti. Oltre al campo è controllata tutta la adiacente.

Si tratta di sequestro relativo di articoli di dubbia provenienza. In indagini e accertamenti, potrebbero seguire le denunce. Siccome c'è il sospetto che tra questi articoli ve ne siano di provenienti da furto, i carabinieri invitano coloro che siano stati derubati a recarsi in caserma per vedere se tra la merce sequestrata c'è qualche oggetto di loro proprietà.

Il villaggio nomadi, intitolato alla memoria dell'estroso pittore albese Pinot Gallizio, amico degli zingari, attraversa un periodo difficile. Era sorto alcuni anni fa, quando il Comune, accogliendo la richiesta di parroci e gruppi di volontariato, aveva allestito una per la sosta, dotandola di luce, acqua, servizi. Questo nell'intento di favorire gli zingari e dare una sistemazione alle numerose carovane che sostavano disordinatamente all'ingresso della città.

Sono state predisposte diciassette piazzole per la delle roulottes per accogliere settantina di ospiti. Mentre all'inizio si presentava quasi come un campo ideale, è andato progressivamente degenerando. Il numero dei nomadi è cresciuto in misure eccessive e attualmente si assiste ad un intenso via vai di persone lo rende difficilmente governabile.

Modesto Savolardo, parroco del Mussotto, il «prete degli zingari» come viene definito ad Alba per la lunga militanza tra i nomadi (se ne occupa da quarant'anni), dice: «Purtroppo le cose cambiate in . Il problema degli zingari è molto complesso, è giusto rispettare l'identità di questa come delle altre minoranze, gli zingari avrebbero bisogno di essere educati per elevare il tenore di vita morale, aiutati a inserirsi gradualmente nella società e a comprendere che hanno solo dei diritti, anche dei doveri, primo tra tutti quello del lavoro».

Secondo don Savoiardo al campo nomadi (è la giurisdizione della parrocchia del Mussotto) sarebbe utile la presenza continua di operatore sociale.

Il campo un altro problema pratico: quando piove abbondantemente, è allagato, tanto che in alcune occasioni è stato evacuato. E' frequentato da un centinaio di persone, numero a volte ben superiore e comunque difficile da stabilire per i frequenti arrivi e partenze. Diciotto ragazzi di famiglie stabili frequentano le elementari al Mussotto e a Piana Biglini, mentre non tutti proseguono le Medie. Prima che entrasse nella scuola statale, alla parrocchia del Mussotto funzionava la scuola speciale «Lacio droma».

Giuseppina

Anche nell'Albese l'accampamento degli zingari è alla periferia della città

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che di caduta il peso sino a 10 kg. al mese e si articola in quattro fasi.

Il primo luogo fatta una valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati (endocrinologi esperti in malattie metaboliche) perché la spinta all'aumento del peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.

Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui il paziente, viene sottoposto a terapia, frequenta una volta la settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora circa.

La media d'impegno nel tempo è di 8 settimane valutando prioritariamente il numero di kg. da perdere considerando un calo di circa kg. al mese.

Nella fase il paziente è visto sotto il profilo rassodativo infatti, se è difficile calare il peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.

L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.

Il metodo è efficacissimo soprattutto in casi di obesità (oltre i 10 kg. di sovrappeso); sotto questo si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
Sede centrale: 0174/40336
- CUNEO - - MONDOVI' - ALBA
Numero verde

Casale, assegnati i lavori per ripulire gli ex magazzini: ribasso di 400 milioni

Eternit, bonifica con sconto

Se ne occuperà una ditta di Assago. Il costo sarà di 700 milioni invece di un miliardo e 100. Già entro [illegible] l'intera struttura sarà racchiusa in un'enorme [illegible] stagna

CASALE. Sono stati appaltati alla ditta Fanes, di Assago, i lavori per la bonifica degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. I locali dovranno essere accuratamente ripuliti da ogni residuo di polvere d'amianto. E proprio in quelle strutture dal prossimo anno troverà ospitalità la Mostra di San Giuseppe.

L'assessorato ai Lavori pubblici [illegible]va invitato a presentare offerte per la bonifica 16 ditte. Undici di esse hanno risposto, [illegible] solo sei sono risultate in regola con le norme previste dal concorso. La ditta Fanes [illegible] ottenuto l'aggiudicazione con un ribasso [illegible] del 41 per cento sul prezzo base [illegible] circa un miliardo e 100 milioni.

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «Ciò consentirà di eseguire tutti i lavori [illegible] bonifica [illegible] di rimozione delle coperture di amianto cemento con i finanziamenti che aveva [illegible] la Regione». Cioè circa 700 milioni. Il risparmio per il Comune è di quasi 400 milioni. I responsabili della ditta arriveranno a Casale oggi.

Dice Ottone: «Concorderemo i tempi di inizio dei lavori». Probabilmente, prima di marzo i magazzini saranno già accuratamente «impacchettati». Sarà [illegible] creata una enorme struttura [illegible] [illegible] d'aria che impedirà ogni fuoriuscita delle pericolose fibre. I lavori saranno sospesi durante la Mostra di San Giuseppe. Alla ripresa [illegible] previsti [illegible] più [illegible] novanta giorni di tempo per portarli a termine.

In questo periodo si dovranno lavare tutti gli ambienti interni, aspirare le fibre d'amianto, togliere le coperture [illegible] lastre di Eternit. Tutta l'acqua utilizzata nell'operazione verrà filtrata e decontaminata, mentre i residui [illegible] amianto saranno conferiti nelle discariche per rifiuti speciali con tutte le precauzioni indispensabili per evitare fuoriuscite [illegible] fibre e la loro dispersione nell'aria.

Il progetto che riguarda i magazzini Eternit è un'operazione pilota, che rimarrà nella storia delle operazioni di bonifica dalle fibre di amianto.

Spiega Ottone: «Certamente per ampiezza della superficie e per le caratteristiche dei magazzini Eternit è una delle prime operazioni [illegible] questo tipo che si siano [illegible] tenute in Italia. Certo la prima in Piemonte».

Tino Ferrarotti

Scorcio degli [illegible] magazzini Eternit

E' polemica fra partiti

CASALE. Dopo l'intervento del Nas, il problema delle mense scolastiche continua ad alimentare polemiche. E' una vicenda [illegible] cui molto si era discusso in Consiglio comunale, e alcune frasi pronunciate dall'assessore Vincenzo Saba, pri, sembravano accusare la cuoca della mensa di non aver avvisato gli uffici comunali della qualità scadente di alcuni alimenti. La cuoca si [illegible] rivolta ad un legale, ribandendo di avere fatto il proprio dovere. Spiega ora Saba: «Dispiace che la cuoca, che aveva fatto la segnalazione, abbia [illegible] dalle mie parole che io negassi tale suo diligente intervento: in realtà ritengo di aver detto che non corrispondeva a verità che l'ufficio non avesse preso provvedimenti in seguito alla segnalazione. Non corrisponde a verità solo l'asserita inerzia dell'ufficio». [illegible] il dibattito si sposta sul piano politico. Il pri esprime piena solidarietà a Saba: «Quell'episodio rientra nelle competenze dell'assessore proposto alla gestione delle [illegible] [illegible] Davide Sandalo», vicensindaco ed esponente del pds. [illegible] si riparla anche della possibilità che la giunta [illegible] in pericolo. Dice il pri: «Non c'è da stupirsi dell'ammorbidimento della minoranza socialista sul problema mense nel confronti del solo assessore Sandalo». Interviene anche Vincenzo Ottone, segre[illegible] del pds: «Il prob[illegible] [illegible] è amministrativo [illegible] [illegible] politico, inoltre tutte le decisioni sulla gestio[illegible] delle mense sono state prese collegialmente». [t. f.]

Accusato di aver intascato 110 milioni da un ristoratore

Operaio di Scurzolengo a giudizio per estorsione

ASTI. In [illegible] anni avrebbe estorto circa 110 milioni ad [illegible] ristoratore di Castell'Alfero, Francesco Di Blasio, 52 anni, frazione Callianetto. Sul banco degli imputati Pier Carlo De Nadai, 33 anni, operaio di Scurzolengo. Dopo l'interrogatorio dei testi, il processo è stato rinviato per la discussione [illegible] giovedì [illegible] febbraio.

In apertura di dibattimento, il pm Ercole Armato ha ricostruito la vicenda che nell'estate scorsa [illegible] portato all'arresto di [illegible] Nadai (assistito in aula dall'avvocato Ferruccio Rattazzi).

Alla squadra mobile astigiana Di Blasio, [illegible] titolare del ristorante-pizzaria «Il Castello», a Castell'Alfero, aveva denunciato [illegible] aver dovuto versare in più riprese [illegible] De Nadai, dal 1985, somme di denaro per complessivi 110 milioni. Interrogato a lungo dal presidente del tribunale Carlo Cassano, ieri il ristoratore, parte civile tramite l'avvocato Venesio, ha fornito altri particolari: «Due sconosciuti mi hanno detto che do[illegible] pagare altrimenti avrebbero fatto del male [illegible] miei famigliari».

Secondo l'accusa, l'incarico di ritirare il denaro [illegible] stato affidato a De Nadai, conoscente del ristoratore. «Subito avevo pensato ad uno scherzo - ha aggiunto [illegible] ristoratore - ma ho deciso di pagare dopo che un incendio ha danneggiato [illegible] [illegible] locale». Pare che le fiamme [illegible] fossero però di origine dolosa.

Per far fronte al ricatto, Di Blasio, oltre [illegible] vendere l'abitazione, sarebbe stato costretto a firmare [illegible] fidejussione [illegible] favore di De Nadai, che ha [illegible] respinto le accuse. «Non ho mai minacciato nessuno - ha raccontato - [illegible] denaro mi era stato prestato da Di Blasio perchè [illegible] levo aprire [illegible] bar, il 'Pink Panther', che è poi fallito». [r. gon.]

Occimiano

Nei guai falso carabiniere

[illegible]. Un ex carabiniere un po' scroccone è stato denunciato per usurpazione di titolo.

Si chiama Mauro Bottero, [illegible] anni, di Felizzano. Secondo l'accusa, insieme ad un altro individuo, che [illegible] è ancora stato identificato, si è presentato [illegible] sera al circolo Arci di Occimiano. I due, dopo aver ordinato [illegible] bere, hanno socializzato con alcuni avventori. Hanno così avuto modo [illegible] spiegare, in tono molto confidenziale, che erano carabinieri, attualmente in servizio a Tortona, inviati a [illegible] piere [illegible] missione speciale.

Uno dei due ha detto di conoscere bene il [illegible] perché, anni addietro, aveva prestato servizio alla stazione di Occimiano. A qualcuno degli avventori del bar, effettivamente, [illegible] suo è parso un volto conosciuto.

I due sedicenti carabinieri hanno rivelato che era stato notato a Giarole un sospetto [illegible] vimento di tossicodipendenti e, poiché i colleghi della stazione di Occimiano non si erano impegnati a sufficienza per smascherare il traffico, i superiori avevano incaricato loro due.

Le chiacchiere «confidenziali» sono proseguite piuttosto a lungo. Durante la [illegible]ione i due «investigatori» hanno più volte chiesto da bere, anche bevande piuttosto costose, [illegible] scolate in insoliti cocktails.

Al momento di pagare, il gestore, trattandosi [illegible] carabinieri, ha proposto un prezzo speciale: diecimila lire in tutto.

Il falso carabiniere si è subito offerto di pagare anche per il collega sottufficiale, ma il sedicente brigadiere non ha voluto sentire ragioni di sorta. Tra uno spetta a me e l'altro i due individui si sono accorti di aver dimenticato il portafoglio in auto. Sono usciti avvertendo il gestore che sarebbero subito rientrati per saldare il conto. Ma [illegible] sono tornati. Durante la notte due persone, tra cui Bottero, sono state arrestate ad Alessandria per rapina. [s. m.]

Il colpo ad Asti nel Natale '91: l'imputato è di Sale

Rapinò [illegible] Viarigi condannato [illegible] giostraio

ASTI. Il giostraio Vincenzo Vinotti, 54 anni, abitante [illegible] Sale (Alessandria) in [illegible] D'Azeglio 8, è stato condannato ieri in tribunale a [illegible] anni di reclusione.

L'uomo era accusato di [illegible] rapinato, insieme ad [illegible] [illegible] plice non identificato, un'autil[illegible] di Viarigi, Piero Stradella, 57 anni, frazione Oggeri.

L'episodio era avvenuto ad Asti la vigilia [illegible] Natale '91, in piazza Leonardo Da Vinci, a poche decine [illegible] metri [illegible] comando di polizia municipale.

Stradella aveva [illegible] [illegible] stato avvicinato da due persone all'uscita [illegible] una latteria.

«Uno mi ha puntato una pistola allo [illegible] - ha ribadito ieri in aula - l'altro mi ha preso i soldi che avevo in tasca».

Bottino, [illegible] [illegible] mila lire. Spaventato, l'autista era andato alla [illegible] dei carabinieri denunciando l'aggressione.

«Conoscevo di vista quello che mi aveva frugato nelle tasche - ha precisato ieri - l'altro mi era sembrato di riconoscerlo nelle foto segnaletiche, [illegible] non ne [illegible] sicuro».

Vinotti, assistito nel processo dall'avvocato Aldo Mirate, era [illegible] poi arrestato [illegible] rinchiuso nel carcere di Alessandria.

Stradella era [illegible] anche avvicinato, nei giorni seguenti, [illegible] alcuni parenti del giostraio che avevano tentato [illegible] maldestro tentativo [illegible] risarcimento.

«Ho preso il denaro, poi però ci ho ripensato - ha spiegato l'autista astigiano - allora l'ho restituito firmando un assegno che poi qualcuno ha incassato».

La circostanza è stata confermata [illegible] Vinotti: «Sono stato io [illegible] mandarli, anche se con la rapina [illegible] c'entravo niente». Poi, il giostraio ha ammesso di [illegible] riscosso l'assegno: «Avevo bisogno di soldi e mi sono [illegible] l'assegno in tasca».

Nella requisitoria il pm Ercole Armato ha chiesto la condanna di Vinotti a [illegible] anni e [illegible] di reclusione e 12 milioni di [illegible]ulta. [r. gon.]

Interrogati dal magistrato: non si esclude che altri vengano coinvolti

Indagini sull'hashish a Ozzano

Lo spacciavano in due, ma non nella discoteca

OZZANO [illegible] Sono stati interrogati [illegible] magistrato casalese i due giovani monferrini Marco Garimanno e Massimo Cerrigone, entrambi diciann[illegible] - abitanti rispettivamente [illegible] Gabiano, in via San Sebastiano 124, e a Moncestino, in piazza Mazzini 3 - accusati di aver detenuto trenta grammi di hashish.

Le indagini dei carabinieri proseguono e non è escluso che altre pe[illegible] possano [illegible] coinvolte nell'inchiesta entro breve.

Da tempo i militari avevano notato uno strano viavai [illegible] Ozzano Monferrato. Anzi, gli stessi colleghi di Gabiano avevano sollevato qualche [illegible] su alcuni giovani che abitavano nel loro paese.

Per [illegible] settimana sono stati predisposti servizi, poichè i militari, ritenevano, tra l'altro, che i monferrini sospettati di spacciare hashish individuassero la loro potenziale clientela tra i giovani che frequentano locali pubblici di Ozzano, soprattutto nei fine settimana.

Erano stati anche compiuti alcuni servizi di controllo nelle vicinanze della discoteca «Raptus», proprio perchè la clientela delle sale da ballo in genere [illegible] composta soprattutto [illegible] giovani e quindi costituisce la «preda» più ricorrente per questo tipo di stupefacenti.

I titolari della sala da ballo, però, sostengono con fermezza che nè Garimanno nè Cerrigone hanno mai frequentato il loro locale. Soprattutto dichiarano che nella loro discoteca si presta particolare attenzione nei confronti dello spaccio di droga [illegible] quindi escludono decisamente che i due arrestati potessero far riferimento al «Raptus» per i loro scopi.

I carabinieri, avendo [illegible] identificato da alcune settimane gli indiziati dello spaccio [illegible] «fumo», hanno tenuto d'occhio la vettura sui cui viaggiavano Garimanno e Cerrigone.

I due amici hanno parcheggiato l'auto nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Quindi [illegible] scesi e hanno percorso un [illegible] di strada a piedi. Erano tranquilli, perchè non sospettavano [illegible] essere [illegible] sotto [illegible] trollo.

I militari hanno deciso di intervenire. Li hanno fermati [illegible] perquisiti: i due [illegible] [illegible] un cubetto di circa trenta grammi [illegible] hashish. Hanno cer[illegible] di liberarsene gettandolo a terra, [illegible] il gesto è stato notato.

La droga è stata subito recuperata: Garimanno e Cerrigone sono stati inchiodati alle loro responsabilità e non hanno po[illegible] opporre nessuna replica.

Sono stati ammanettati e condotti nel [illegible] di Vercelli, in attesa [illegible] essere giudicati.

Ma altri giovani monferrini sarebbero finiti fra sospettati dai carabinieri. Quindi non è escluso che l'inchiesta, finalizzata a stroncare il traffico di droga leggera, possa condurre ad altri sviluppi. [s. m.]

Un'iniziativa pilota alla media «Leardi»

A Casale il karate entra nelle scuole

Arti marziali alla scuola media «Leardi». L'esibizione di alcuni ragazzini

CASALE. Il «karate» [illegible] [illegible] scuola. Dal prossimo anno, i [illegible] gazzi iscritti alla prima classe della media «Leardi» potranno frequentare i corsi di difesa personale tenuti dall'istruttore Alberto Finisguerra, che [illegible] tra l'altro insegnante dell'istituto e ha conseguito [illegible] cintura [illegible] secondo dan (tiene [illegible] nella palestra «Tadotsu Yudashakai» insieme a Valerio Polello).

L'iniziativa, una delle prime del genere in Piemonte, ha [illegible] scitato grande entusiasmo tra gli allievi e ha ottenuto l'immediato consenso del collegio docenti. E' [illegible] anche presentata agli scolari di quinta elementare che si iscriveranno alla «Leardi» dal prossimo anno scolastico.

Spiega [illegible] preside Elio Barisione: «Dobbiamo ancora raccogliere il parere dei genitori, [illegible] pensiamo che sarà favorevole. Il "karate" sarà insegnato non tanto come disciplina sportiva, ma finalizzata al controllo della mente e del pensiero».

Aggiunge l'istruttore Finisguerra: «I corsi, che si snoderanno nell'arco dei tre anni, sono anche finalizzati all'acquisizione delle tecniche [illegible] difesa personale, ma si parte da un concetto educativo. I risultati che si raggiungono sono [illegible] [illegible] mente [illegible]li: ragazzi particolarmente vivaci riescono ad imparare ad autocontrollarsi in modo sorprendente e, per contro, altri molto timidi, acquistano sicurezza». [s. m.]

NOTIZIE IN [illegible]EVE

Convegno dell'Unione agricoltori sulla «politica Cee»

Il salone del municipio ospiterà stasera, alle 21, il convegno-dibattito dell'Unione agricoltori astigiana [illegible] «La riforma della politica agricola Cee». Ai [illegible] presieduti dal presidente Roberto Biamino, parteciperanno Francesco Giaquinta, direttore dell'associazione, e l'agronomo Marco Visca. Durante la serata [illegible] parlerà anche [illegible] nuove disposizioni per la coltivazione dei seminativi. Coordinerà i lavori Ercole Zuccaro, dell'Unione agricoltori.
lioni.

Sabotaggio in un deposito [illegible] sementi e fertilizzanti

Sabotaggio ai danni [illegible] «Valle Agricola» [illegible] Cerrina, via Nazionale 45. L'azienda tratta sementi e fertilizzanti e ne sono titolari Piergiuseppe Tarditi, [illegible] Nazionale 36, [illegible] Giovanni Ferrando, di Murisengo, via Casale 118. Sconosciuti [illegible] entrati di notte in due magazzini della ditta tagliando e svuotando parecchi di riso [illegible] frumento, mischiando poi le sementi. Il danno è di oltre 15 milioni.

In tre [illegible] [illegible] per [illegible] chilo [illegible] hashish

Tre casalesi saranno giudicati dalla magistratura milanese per detenzione a scopo di spaccio di mezzo chilo di hashish. Il giudice per le indagini preliminari ha disposto il trasferimento del fascicolo riguardante Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, Ignazio La Russa, di 21, e Pietro Siracusa, di [illegible]

Esce [illegible] strada [illegible] il motocarro, ferito pensionato

Giovanni Cuscinello, 73 anni, pensionato di Zanco di Villadeati, è finito fuori strada [illegible] il suo motocarro Ape, nell'abbordare una curva lungo la strada per Alfiano Natta. Il mezzo si [illegible] rovesciato in un campo, capotando. Semidistrutto [illegible] veicolo, ferito [illegible] guidatore.

Presto in servizio al «S. Spirito» [illegible] nuovi primari

Due nuovi primari prenderanno servizio [illegible] «Santo Spirito» di Casale nelle prossime settimane. Sono il dottor Piercarlo [illegible] Ambrogio, primario del Laboratorio analisi, e il professor Giovanni Balocco, che dirigerà il reparto [illegible] ostetricia. Quest'ultimo posto era vacante [illegible] una decina di anni.

Cerimonia a Torino per [illegible] «Gruppo reduci [illegible] Russia»

I componenti del «Gruppo regionale reduci del fronte russo», costituito nelle scorse settimane [illegible] Montiglio, parteciperanno domenica a Torino ad [illegible] manifestazione ricordo dei caduti nella cam[illegible] di Russia. La cerimonia alle 10,30 in piazza Castello.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui [illegible] con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di [illegible] in entrambi i punti [illegible]
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
[illegible]. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso [illegible] mattina)
[illegible]
TESSUTI [illegible]
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Com. ind. 4/1/93

L'azienda è stata inserita dall'Enichem nell'elenco di quelle da smantellare

Acna, ipotesi di chiusura

Nei prossimi giorni sindacato e consiglio di fabbrica analizzeranno la nuova situazione tentando di salvare il lavoro. Attesa per la sentenza del Consiglio di Stato sul «re-sol»

CORTEMILIA. La vicenda Acna potrebbe giunta ad una svolta decisiva. E' stato infatti annunciato il passaggio dell'azienda di Cengio dal gruppo «Enichem Synthesis» al settore «Planasia», che comprende le aziende destinate alla chiusura o alla messa in liquidazione. La notizia è stata comunicata mercoledì durante un incontro tra dipendenti Acna e sindacalisti e ha destato preoccupazione nel paese della valle Bormida savonese, anche si conoscono i tempi entro i quali potrebbero essere attuati i temuti provvedimenti.

Nei prossimi giorni sindacati e consiglio fabbrica e ranno la questione per cercare i modi per tentare salvare fabbrica, anche se ora, dopo l'annuncio dell'uscita dall'Acna dall'Enichem Synthesis, nella zona c'è un forte pes- sul futuro dell'azienda. da tempo in valle Bormida circolavano voci sulla possibile chiusura o in liquidazione (anche se la diffe- i due provvedimenti è ben chiara) delle aziende del settore «chimica fine», quello quale appartiene anche l'Acna. mesi scorsi poi il «libro verde» ministro delle Partecipazioni statali Barucci, inserito l'Acna tra le aziende più risanabili, unitamente a quelle del s agricoltura dell'Enichem, a causa del loro «forte impatto ambientale», delle «tecnologie arretrate» e della «scarsa effi- . libro verde prevedeva per l'Acna e il settore agricolo dell'Enichem un deficit nel periodo 1992-1995 di circa 1300 miliardi.

Ora in Valle Bormida temono che l'Acna rilanci il progetto dell'inceneritore

A gettare altre nubi sul destino dell'Acna ora questa sorta di declassamento che in- l'ex dinamitificio Cengio tra i «rami secchi» dell'Enichem, con alcune ditte che fabbricano prodotti per l'agricoltura. L'Acna stata inserita due anni fa nel settore «Enichem Synthesis». Allora il gruppo era in attivo, mentre nei mesi scorsi, durante un'assemblea di sindaci piemontesi Cortemilla, erano già circolate voci secondo quali l'azienda di Cengio stava «consumando» le risorse del settore della chimica fine e ora la notizia dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis sembrerebbe confermare le indiscrezioni dei mesi scorsi.

Non ci sono reazioni ufficiali da parte degli amministratori piemontesi della valle Bormida, che proprio nelle scorse settimane avevano rilanciato il dialogo con i loro colleghi liguri soluzioni al problema occupazionale. Il difficile futuro dell'Acna potrebbe però, secondo i piemontesi, indurre l'azienda di Cengio a rilanciare il discorso «re-sol», cercando di realizzare in ogni modo il discusso impianto che, attraverso smaltimento di rifiuti, permetterebbe di realizzare forti guadagni. Ancora più importante diventa a questo punto la sentenza del Consiglio Stato che 16 febbraio esaminerà il ricorso presentato da Acna e Regione Liguria contro la sen del Tar di Genova che sta bloccando i lavori di costruzione dell'impianto.

Se il ricorso verrà respinto il dire del «re-sol» resterà ancora fermo fino alla successiva sentenza che dovrà dire la parola definitiva sulla messa in attività dell'inceneritore.

Corrado Olocco

Un film sulla storia di una famiglia alessandrina

I segreti dell'olio che ha salvato un bimbo

ALESSANDRIA. Adesso che ne scrivono l'Herald Tribune e sulla prima pagina de «La Stampa», Furio Colombo, che c'è anche un film hollywodiano, con Nick Nolte e Susan Sarandon, sembra una bella favola la storia di Augusto Michaela Odone, che, pur essendo medici, hanno trovato una cura per la rara malattia figlio Lorenzo.

Eppure non c'è nulla di spettacolare, nel più facile del termine, in questa vicenda, ma una testardaggine «piemontese» nel non arrendersi mai. Augusto Odone, economista della World Bank a Washington, infatti, è originario di Gamalero, alle porte di Alessandria. Paese mai dimenticato, tanto è vero che il piccolo e sfortunato Lorenzo prende dal suo santo patrono.

A Gamalero, poi, possono gli Odone ritornano, nella casa di famiglia. Non solo Augusto, ma anche la figlia Cristina, giornalista in Inghilterra, e suo fratello Francesco, funzionario di banca.

Ci sarebbe anche Lorenzo, se a quattro anni, dopo un periodo vissuto alle Isole Comore con i genitori, non cominciato a soffrire adrenoleucodistrofia. E' una malattia ereditaria pur parte di madre - le donne però ne sono solo portatrici - rara e insidiosa, e distrugge la gu di mielina che protegge il sistema nervoso. Incurabile e letale, dissero i medici, dopo averla finalmente diagnosticata. Ma Augusto Odone nè sua moglie Michaela erano disposti a lasciare che il vivacissimo, intelligente Lorenzo, perdesse via via tutte le facoltà, dalla vista alla capacità di movimento, fino a morire.

Augusto Odone, padre del bambino salvato dalla mistura di oli, è economista

Altri si sarebbero forse raccomandati al Signore. Gli Odone preferirono rivolgersi ai medici, ai testi specializzati, alle biblioteche. fare da «cavia» la stessa Michaela. Su di lei fu sperimentata misture di olii che si rivelò in grado di bloccare la distruzione della mielina.

Scetticismo? Tanto. Anche il regista George Miller, che dirigerà il film miliardario, forte della sua precedente attività come medico, quando per la prima volta sentì parlare dell'«olio di Lorenzo» commentò: «Come medico, dico che è una fran bella storia, ma non credo che pos accadere nella vita reale». Ora quella «storia» sarà presentata a Roma, in prima nazionale, il 20 marzo e servirà a finanziare ricerca.

Carla Reschia

Angelo Gaja, 53 anni, nell'azienda di Barbaresco. Ha nelle Langhe 90 ettari di vigneti. I suoi vini sono ai vertici delle classifiche mondiali

Intervista al re del Barbaresco che annuncia importanti novità per 1993 con nascita di «Sperss»

Gaja torna al barolo: «Ne nvevo nostalgia»

«Credo nelle alleanze, ma non mi piacciono le ammucchiate»

BARBARESCO
DAL NOSTRO INVIATO

L'origine del cognome è catalana, anche se in America c'è chi ha pensato fosse un marchio, così breve facile da leggere tutte lingue. Gli appassionati di vino sanno invece che Gaja una bandiere dell'enologia italiana, uno status-symbol, citato, imitato, invidiato, criticato.

I riconoscimenti per queste bottiglie dall'etichetta bianca, sormontata dalla striscia nera da tutto il mondo. La rivista «The wine spectator», la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano, ha citato barbaresco Sori San Lorenzo tra i vini «più dell'anno». A New York un anno fa, 1200 appassionati hanno pagato mila lire per partecipare all'incontro Angelo Gaja e poter degustare annate più vecchie della sua cantina.

Ma anni compirà 7 marzo) Angelo Gaja, accetta il ruolo del mito e filosofeggia: «La vigna è una scuola di vita, ti insegna che ogni anno bisogna ricominciare da capo».

Esperienza passato e voglia di futuro, per un vignaiolo-manager di Langa che passa con scioltezza dall'italiano all'inglese, al piemontese. «Noi siamo di origine contadina, quelli Alba Brera chiamava i "Della zolla", abbiamo blasoni nobiliari sulle etichette. padre, Giovanni, che oggi ha 85 anni, ha seguito il lavoro di mio nonno, io sono entrato in azienda primi Anni faticato per crescere in qualità immagine, ho anche qualche cazzata, come quando nel 1970 sbagliai a far dare verderame, di ritorno un corso in Francia, perdemmo il per cento del raccolto. Oggi quegli errori non li facciamo più, ma guai a considerarsi arrivati, l'impegno continua. Lo dimostrano le decine degustazioni cieche che avvengono in ogni parte del mondo dove i nostri vini emergono».

Già, ma certi prezzi... c'è chi mormora Gaja tira troppo la corda. «Nei nostri vini non c'è solo ricerca delle uve, accuratezza di vinificazione, ma anche prestigio, immagine, rarità della bottiglia, strategia di mercato, essere nei posti giusti».

C'è chi l'accusa di dorato isolamento: «Non amo le ammucchiate, sono uscito da tutti i consorzi che impongono marchi e bollini uguali per tutti, c'è già la legge sulle doc e docg da rispettare, quella davvero importante.

Anni fece scalpore Vinexpo di Bordeaux la sua presenza nello stand dei californiani. Si parlò di tradimento.

«Io frequento poco le fiere. In Italia vado solo al Vinitaly in uno stand con gli amici Nonino Ca' del Bosco. All'estero, quell'anno li avevo conosciuto il grande Robert Mondavi».

Tanto da diventare suo socio in affari. «Credo nelle alleanze. Ho iniziato con i Domaine Romanée-Conti, ora distribuisco in Italia, vini californiani, francesi, australiani. Piccoli numeri, ma grandi emozioni».

Il 1993 sarà un o importan- per Angelo Gaja. Tra pochi giorni la moglie, Lucia, gli darà terzogenito (ha già figlie Gaia di e Rossana di 12). A settembre dalle sue cantine usciranno le prime 16.800 bottiglie di barolo: un grande ritorno. E' nel 1981 che Casa Gaja non vendeva più barolo, nel rispetto della scelta di vinificare solo uve prodotte dai propri vigneti. Ora, dopo l'acquisizione nel 1988, di una tenuta di 30 ettari a Serralunga d'Alba, Gaja torna al barolo. Per il figlio nome non è deciso, per il vino sì. Si «Sperss» (un altro vocabolo piemontese dopo Barmagi, Vinot). Vuol dire nostalgia, voglia di rivedere qualcuno, in questo caso, c'è da giurarci, anche di bere.

Sergio Miravalle

AZIENDE

Vini, ma anche bicchieri

A Barbaresco, un grande portone volutamente anonimo, nasconde il cuore della casa-cantina. Qui hanno sede Gaja azienda agricola e la Gaja distribuzione, due aziende dallo stesso vertice, dipendenti, 90 ettari di vigne, 300 mila bottiglie prodotte ogni anno a prezzi che dalle 15 mila lire della barbera d'Alba alle 125 mila dei Sori di barbaresco. Il barolo «Sperss» partirà dalle 70 mila dell'annata 1988. Il direttore dei vigneti è un tecnico di origine ed esperienza astigiana: Federico Curtaz, 31 anni da 10 in azienda. In cantina, il coordinatore è Guido Rivella, 45 anni, considerato un mago delle barrique, i cui legni invecchiati in azienda e assemblati Francia. Il per cento fatturato è ottenuto all'estero. L'azienda opera con importatori e invia i suoi prodotti solo nei ristoranti e negozi specializzati. La Gaja distribuzione vende anche i prestigiosi bicchieri Riedel, cavatappi e piatti.

«Money, money, dal baratto alla di credito» è tema del concorso internazionale che si svolge a Borgo San Dalmazzo

Umoristi di tutto il mondo per sorridere sul denaro

Sono stati coinvolti 1600 tra grafici, disegnatori e cartoonist da 42 nazioni

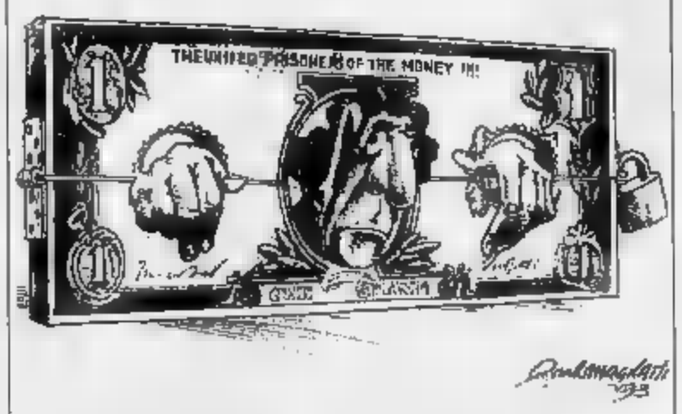
BORGO SAN DALMAZZO. «Il denaro parla sensatamente in una lingua che tutte le nazioni capiscono», sosteneva nel '600 lo scrittore inglese Behn. Affer- che trovando nesimo, anche se tardiva, conferma in una curiosa iniziativa promossa dal Comune Borgo San Dalmazzo. Si tratta del concorso mondiale umorismo che ha come slogan «Money, money, dal baratto alla carta di credito». L'invito ridere, far ridere quanto meno a strappare amari sorrisi viste tasse, sovrattasse e crisi, è stato inviato 1600 disegnatori, fumettisti, cartoonisti, grafici, illustratori e «artisti in genere» di 42 nazioni. Il bando di partecipazione è sumplice: basta inviare un massimo tre disegni, su fogli di dimensioni standard (21 centimetri per 29,7), entro la fine di marzo alla greteria del concorso: Grandapress, via XX Settembre 29, 12100 Cuneo (tel. 0171/697.214).

Non sono previste le consuete «tasse partecipazione», nè altre spese: «Non ci sono limiti di età, nazionalità o appartenenza ad albi professionali - spiegano alla segreteria -. Lo scopo è di ottenere una partecipazione sempre più vasta e qualificata al salone internazionale di umorismo che da anni si ripete a Borgo San Dalmaz- .

La manifestazione era da un'idea piccola semplice: imparare sorridere sulla lu- , mollusco involontario protagonista, da oltre mille ni, della Fiera Fredda che si svolge il dicembre. All'iniziativa risposero decine di disegnatori. Le opere vennero esposte e il pubblico rispose con entusiasmo. Di qui il salto di qualità: proporre ogni un doppio concorso. Quello dedicato alla «Lumaca che sorride» ed un secondo su temi di natura generale, sempre differenti: caduta delle frontiere, emigrazione, inquinamento, .

E' ora volta di «Money, money». Ovvero quel denaro che nella storia della letteratura ha ispirato migliaia di riflessioni e considerazioni. Pavese, ne «Il mestiere di vivere» sosteneva che «per disprezzare il denaro bisogna appunto averne, e tanto. Il filosofo inglese Bacon ribatte che «il denaro è come il letame, che è buono se non è sparso». Oppure Giovenale che avvertiva «quanto più i quattrini aumentano, tanto più ne la voglia» Macchiavelli che, con «Li uomini sdimenticano più presto la morte del padre che la perdita del patrimonio». La parola passa a quanti, per virtù o nessità, sul denaro preferiscono sorridere e far ridere.

Gianni Martini



tra le prime vignette inviate segreteria cuneese concorso internazionale. La scadenza per recapitare le opere è stata fissata al 31 marzo. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Le opere saranno esposte a dicembre nel salone del sorriso che viene ogni anno allestito a Borgo San Dalmazzo durante la Fiera Fredda

REFERENDUM

I PIU' VOTATI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I locali di Varallo Sesia e Gravellona in testa alla classifica

Discoteche, Igloo e Sandokan ecco i primi grandi trascinatori

DISCOTECHE del Piemonte del Nord alla riscossa. Dopo l'avvio alla grande dei locali del Cuneese e dell'Alessandrino è arrivato il [illegible]mento delle «disco» del Vercellese e del Novarese.

Una valanga di tagliandi in[illegible] dai lettori de La Stampa ha infatti premiato l'«Igloo» di Varallo Sesia che ora conduce la classifica assoluta di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al secondo posto è balzato un locale di Gravellona Toce, il mitico «Sandokan», già in terra della [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola.

Resiste [illegible] «Rouge et Noire» [illegible] Lurisia, la bella località termale [illegible]. Tra le discoteche «top» di ogni provincia premiate dai lettori, finora, c'è anche lo «Chalet» di Tortona. Duello ad armi pari invece in Valle d'Aosta dopo si fronteggiano il «Niche» di Pila e il «Blow Up» di Cervinia.

Ricordiamo [illegible] partecipare al referendum lanciato da La Stampa [illegible] facilissimo. Basta ritagliare il tagliando che è pubblicato ogni giorno sulla pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, compilarlo, [illegible] spedirlo a: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

[illegible] votano le migliori discoteche e i migliori dj, secondo i criteri che ognuno ritiene più validi. Grande mobilitazione nel Vercellese anche per eleggere il dj più in gamba. Conduc[illegible] danze Marco Fava, 37 anni, disck jockey dell'«Igloo» [illegible] Varallo. Un [illegible] nel Vercellese: «Ho iniziato a fare questo mestiere nel '75, [illegible] le prime discoteche un pochino improvvisate. Poi ho [illegible] [illegible] radio [illegible] ora c'è l'*Igloo* che ha appena festeggiato i vent'anni di attività e a giorni sarà completamente rimodernato. D'estate proponiamo musica commerciale sulla pi[illegible] [illegible] e revival all'interno. Ora, con la sala unica, dopo un giusto [illegible] che piace, [illegible] piace molto alla gente che viene a ballare da noi il referendum de La Stampa. Oggi, comunque, per intrattenere il pubblico in discoteca bisogna anche saper parlare ed anime[illegible] [illegible]. Bisogna [illegible] instaurare un rapporto freddo. Non basta mettere un disco sul piatto per far riuscire la serata».

L'estroso dj vercellese è incalzato da Armando, al secolo Armando Bagnati, di Verbania, dj del «Sandokan», che spiega il motivo del suo successo: «Ho un grandissimo rapporto con il pubblico, [illegible] qui. Propongo una discoteca diversa, molta animazione, mi metto grandi cappelli, vestiti strani, orecchini, pantaloni da ciclista, travestimenti [illegible] Freddie Mercury. Facciamo casino tut[illegible]. Scendo in pista [illegible] ballo con la gente». E la gente lo vota, eccome.

È una pioggia di voti è arrivata anche ad un altro profeta [illegible] nuovo divertimento: sul pódio dei dj questa settimana sale anche Alfredo Paolella, [illegible] Lurisia. Dai microfoni del «Rouge et Noire» invita il pubblico a votarlo [illegible] soprattutto a portare in discoteca anche i genitori. Un'idea bellissima [illegible] ha già trovato consensi. E le «hit» del momento mixate [illegible] successi degli Anni Cinquanta sono ballate da un coloratissi[illegible] pubblico di ogni età. Poi [illegible] casa, ovviamente, [illegible] vota per Alfredo.

E gli altri? Per ogni provincia ci sono molti illustri candidati che si stanno dando da fare - raccogliendo tagliandi su tagliandi [illegible] lavorando di protattica - per essere pronti alla [illegible] finale.

Tanti locali hanno posto delle urne di vetro all'ingresso, alcuni hanno addirittura appeso striscioni inneggianti ai dj tra i faretti, altri ancora [illegible] ogni sera dei microfoni il loro [illegible] invitando il pubblico in pi[illegible] a votare. C'è anche chi ha organizzato un [illegible] a proprio servizio «elettorale» tra i tavolini.

L'importante è animare le notti, magari abbinando all'iniziativa [illegible] La Stampa qualche piccolo gioco all'interno dei locali. La fantasia dei «pierre», gli uomini delle pubbliche relazioni, è davvero inesauribile. Apettiamo il prossi[illegible] colpo e soprattutto un'al[illegible] valanga [illegible] nuovi tagliandi. La strada tracciata è quella buone.

[illegible]

I dj più votati: da sinistra Marco Fava, Armando Bagnati e Alfredo Paolella

Giovani al Sandokan di Gravellona Toce: il locale è balzato al secondo posto nella classifica provvisoria del referendum per le discoteche

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] busta, n[illegible] valide [illegible] fotocopie.

[illegible]

Maratona musicale al Civico [illegible]

Maratona Musicale, ovvero due giornate di concerti no-stop domani e domenica alla Sala Giovani [illegible] Teatro Civico [illegible] Tortona. Domani [illegible] inoltre, alle 21,15, al Teatro Civico, andrà in [illegible] il «Metrimonio segreto», opera lirica in due atti [illegible] Domenico Cimarosa.

ASTI

Il via [illegible] prevendite per «Disperata [illegible]

Si sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Una disperata vitalità» [illegible] testi di Pier Paolo Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. [illegible] [illegible] interprete Laura Betti. I biglietti costano [illegible] mila [illegible] per le poltro[illegible] (18 mila i ridotti) e 15 mila lire per la galleria (10 mila).

[illegible]

Il sottile [illegible] del torinese Jean Porta

Il [illegible] club, in [illegible] Palazzo di Città 26, a Saluzzo, ospita stasera, [illegible] 21,30, il [illegible] mico torinese Jean Porta. L'ar[illegible] presenterà, [illegible] sottile umorismo, un collage di gag e sketch [illegible] vicissitudini quotidiane. Tessera 16 mila lire.

NOVARA

Repli[illegible] [illegible] «Il Misantropo» [illegible] Molière

Proseguono con successo al tea[illegible] [illegible] di [illegible] le [illegible]pliche de [illegible] Misantropo» [illegible] Molière, l'allestimento dell'Eliseo diretto da Patrick Guinand ed interpretato [illegible] Umberto Orsini, Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Paolo Lombardi. In cartellone fino a domenica. Domani alle 17,30 gli attori si incontreranno con il pubblico al Club Unione di via Puccini per un «Aperitivo critico»: interverrà anche Osvaldo Guerrieri de «La Stampa».

VERCELLI

[illegible] e rock'n'roll [illegible] il duo «M. & M.»

Questa [illegible] al video-bar «La Piscina» di Ghislarengo [illegible] folk e di rock and roll con «M. & M.», un duo formato [illegible] cantante Massimo Viancino e Mau[illegible] Borella alla chitarra.

[illegible]

[illegible] circolo Duit arriva Lucia Vasini

Lucia Vasini, la svampita hostess nella trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Su la testa!», sarà domani sera al circolo Duit di Aosta. L'attrice presenterà il [illegible] nuovo spettacolo «Peggio che andar di notte».

Francesco De Gregori arriva col suo tour in provincia di Cuneo

De Gregori [illegible] [illegible] Cuneo

Il musicista canta l'amore stasera al [illegible] Palasport

CUNEO. Il tour di Francesco De Gregori farà tappa [illegible] al Palasport di San Rocco Castagnaretta. Il [illegible] s'inizierà alle 21 sulle note di «Bell'amore», [illegible] degli undici brani raccolti nell'ultimo lavoro del [illegible] romano.

L'album s'intitola «Canzoni d'amore», inteso [illegible] amore universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali e alla natura. Un [illegible] così grande da seppellire tutte le brutture del mondo. Una carta malinconia permea i testi [illegible] ricorda i tempi [illegible] «Rimmel» e «Buffalo Bill».

Nella realizzazione dell'album di De Gregori hanno collaborato un grande nome della [illegible] [illegible] internazionale [illegible] Palmer, attualmente musicista dei Dire Straits, e un chitarrista come Vincenzo Mancuso impegnato anche nella produzione dell'intero lp.

Sul palcoscenico il cantautore romano sarà affiancato [illegible] sua band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti molto conosciuto a Cuneo, dove abita e dove organizza [illegible] seminari musicali. Quando non è impegnato nelle tournée [illegible] esibisce spesso con band torinesi nei locali [illegible] «Grandia».

Durante il concerto De Gregori [illegible] mancherà di fare qualche incursione nel vecchio repertorio costellato [illegible] successi [illegible] [illegible] donna cannone» e «Miramare».

I biglietti sono in prevendita al prezzo di [illegible] mila lire. I maggiori acquirenti per ora sono i giovani, spiegano i titolari di Muzak dischi di Cuneo. E i fans [illegible] De Gregori non mancano in provincia. I suoi concerti hanno sempre riscosso un notevole [illegible] sia in discoteca che nei palazzetti.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Metropolis [illegible] dalla Zabum [illegible] Cuneo. Per informazioni ed accrediti, gli interessati devono rivolgersi, [illegible] ore d'ufficio, all'agenzia Zabum, telefonando [illegible] [illegible] 0171 699.190. [a. f.]

Torino, giorni di prime

Da lunedì c'è Molière all'Adua Al Massimo i film del Maghreb

T[illegible] Ricca di avvenimenti la settimana [illegible].

Oggi s'inaugura al Massimo, via Montebello 6, la rassegna «Il cinema del Maghreb» con film prodotti negli ultimi anni in Algeria, Marocco e Tunisia. Apre alle 20,30 «Zoccoli d'oro» di Nouri Bouzid. Proiezioni in Sala [illegible] tutti i giorni dalle 16,30, ingresso 7 mila. [illegible] Sala 3 prosegue intanto con successo «La dernière vague: situazione del cinema francese».

La rassegna di cabaret «Mi.To a teatro» presenta [illegible] al Piccolo Regio in piazza Castello Enzo Jecchetti protagonista di «Don Chisciotte: la [illegible] [illegible] Guerino e [illegible] cugino». Ore 21, biglietti 16 mila.

Numerose a teatro le «prime» della settimana: il Gruppo della [illegible] mette in [illegible] da lunedì 8 all'Adua, corso Giulio Cesare 67, «Molière - Divertissement à Versailles». «La signora Papillon» scritto e diretto da Stefano Benni debutta il giorno dopo allo Juvarra, in via Juvarra 15, così come il recital di Raffaella De Vita intitolato «Solo per te Lucia» al Massaia.

Vinicio Capossela

Per gli amanti della musica classica, il quartetto austriaco Alban Berg, da ventitré anni sulla [illegible] esegue mercoledì [illegible] all'Auditorium Rai brani di Haydn, Schubert e Urbanner. Prime note alle 21. La sera dopo, sempre all'Auditorium, [illegible] dell'orchestra Rai diretta [illegible] Hubert Soudant. Appuntamento alle 20,30.

La canzone d'autore italiana [illegible] ben rappresentata, mercoledì 10, da Vinicio Capossela che propone [illegible] Studio 2, via Nizza 32, i brani tratti dal suo ultimo album «Modì». [d. ca.]

Ballate d'amore e blues con Finardi

Alessandria

C'è Finardi al Comunale

ALESSANDRIA. Non sembra [illegible] ma sono già passati vent'anni da quando Eugenio Finardi esordì nel mondo della canzone, [illegible] un 45 giri della «mitica» etichetta N.1.

Era un cantautore anticonformista [illegible] polemico, come si usava allora, e i [illegible]i testi, accompagnati da schietti ritmi rock, inneggiavano alle «radio libere» e alla «musica ribelle».

Altri tempi. Finardi, però, in questi vent'anni, non ha mai smesso di [illegible] e, come dice lui «di andare [illegible] e già per l'Ita[illegible]». Martedì prossimo sarà al Comunale di Alessandria, a proporre le sue ballate che, con [illegible] trascorrere degli anni - Eugenio ne ha compiuti [illegible] nel luglio scorso - [illegible] diventate più «soft» e più riflessive e ora possono cantare senza complessi «la forza dell'amore». Anzi, la dimensione teatrale, assicura lui, gli permetterà di «allargar[illegible] fino al blues, e, perché no, alla canzone napoletana.

Appuntamento alle 21,15. Prevendite al botteghino, [illegible] Ra[illegible] [illegible] (tel.0131/251152) [illegible] nelle agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

[illegible] PER LE MADRI [illegible]

Girerà il Piemonte [illegible] ciclo «Uomini contro»

Quattro film in 12 città per vincere il [illegible]razzismo

TORINO. Quattro film [illegible] produzione più [illegible] per riflettere su temi sociali di grande [illegible]. Quattro pellicole accomunate da uno stesso messaggio: [illegible] condanna della vio[illegible]za, del razzismo e dell'intolleranza. La Regione, in collabo[illegible] [illegible] con l'Aiace, le riproporrà agli studenti delle scuole medie superiori nel corso di una mini-rassegna dal titolo «Uomini contro», programmata [illegible] 12 sale.

Il ciclo, che giunge così alla sua quinta edizione, quest'anno propone in cartellone titoli significativi che, oltre a stimolare la riflessione, non mancheranno anche di fare apprezzare [illegible] giovani un cinema [illegible] qualità.

I film inseriti nel piccolo cartellone [illegible] «Uomini contro» [illegible] «Mai senza mia figlia» di Brian Gilbert, con Sally Field, che narra [illegible] vicissitudini di una donna americana segregata a Teheran dal marito, e ispirato ad un fatto realmente accaduto; «Mississippi burning» [illegible] Alan Parker, con Gene Hackman [illegible] Willem Dafoe, d[illegible] due agenti dell'Fbi indagano sull'assassinio di tre attivisti per i diritti civili dei neri, identificando gli autori in alcuni membri del Ku Klux Klan. E ancora, «Music box» di Costa Gavras, con Jessica Lange nella parte di una donna avvocato impegnata a difendere il padre, accusato di essere stato in tempo di guerra uno spietato criminale nazista; [illegible] infine «Fratello da un altro pianeta» [illegible] regista indipendente John Sayles, [illegible] commedia [illegible] punta il dito sul problema razziale [illegible] modo decisamente più scherzoso e «leggero»: un improbabile alieno di colore naufraga sulla Terra, inseguito [illegible] due killer-robot. Riuscirà a scamparla grazie alla solidarietà degli abitanti del quartiere newyorkese di Harlem. Tra gli interpreti figurano Joe Morton, Caroline Aaron [illegible] Leonard Jackson.

Le proiezioni prenderanno il via lunedì e si alterneranno fino al 12 maggio ad Alba, Asti, Alessandria, Casale, Cuneo, Domodossola, Intra, Mondovì, Novara, Saluzzo, Varallo Sesia e Vercelli. Il programma prevede [illegible] unici alle ore 10, il biglietto di ingresso costa 2 mila 500 lire.

A spiegare lo scopo dell'iniziativa è la stessa presidente della Regione, Carla Spagnuolo: «L'obiettivo che ci poniamo [illegible] cinque anni a questa parte è quello di stimolare nei giovani una riflessione critica, [illegible] in questo caso su questioni [illegible] [illegible] attualità [illegible] il razzismo [illegible] [illegible] discriminazione, per contribuire a [illegible] una coscienza civile più attenta [illegible] certe problematiche». Dunque per gli studenti, oltre alla speranza di saltare un'interrogazione [illegible] un compito in classe, si presenta soprattutto la rara opportunità [illegible] una lezione tra le poltroncine di un ci[illegible] E per i professori, l'occasione [illegible] riportare sui banchi [illegible] scuola argomenti più concreti e spesso più sentiti dai giovani.

Giacomo Bramardo

	MAI SENZA MIA FIGLIA	[illegible]	MUSIC BOX	DA UN ALTRO PIANETA
ALBA - Cinema Eden - Tel. 440469	[illegible] aprile	2 marzo	13 febbraio	23 marzo
ALESSANDRIA - Cinema Comunale - Tel. 234266	[illegible] aprile	6 maggio	24 [illegible]	13 marzo
ASTI - Cinema Ritz - Tel. 50086	1 aprile	21 aprile	10 marzo	17 febbraio
[illegible] - Cine Poli - Tel. [illegible]	21 aprile	25 febbraio	12 maggio	5 aprile
CUNEO - Cinema Fiamma - Tel. 693554	15 febbraio	23 marzo	4 marzo	14 aprile
DOMODOSSOLA - Cinema Uno - Tel. 0323-502253	30 aprile	10 marzo	17 febbraio	30 marzo
[illegible] - Cinema Vip - Tel. 404225	17 febbraio	1 aprile	13 marzo	29 aprile
IVREA - ABCinema - Tel. [illegible]2	[illegible] aprile	4 maggio	24 marzo	2 marzo
[illegible]' - Oratorio Bertola - Tel. 43562	6 marzo	6 febbraio	19 aprile	—
NOVARA - Cinema Faraggiana - Tel. 612719	16 marzo	27 aprile	6 aprile	23 febbraio
SALUZZO - Cinema Politeama - Tel. 43758	16 [illegible]	14 aprile	7 maggio	26 febbraio
VER[illegible]LLO - Cinema Sottoriva - Tel. 52288	7 aprile	25 febbraio	29 aprile	17 m[illegible]
[illegible] - Cinema Italia - Tel. 250845	10 marzo	6 aprile	4 maggio	16 febbraio

Le numerose iniziative ospitate dal cinema Cristallo

Film a San Damiano

Da stasera fino ad aprile un ciclo di nove pellicole d'autore
Le iscrizioni al 19° festival canoro per bambini «La nota d'oro»

Piccoli concorrenti alla passata edizione del festival «Nota d'oro» una delle manifestazioni di punta del cinema Cristallo di San Damiano

SAN DAMIANO. S'inizierà stasera il cinema Cristallo la rassegna di film d'autore per la Primavera, iniziativa giunta al 24° anno di attività. Il cartellone, proposto dal cinecircolo San Vincenzo, propone nove pellicole, ogni venerdì sino al 2 aprile. Stasera alle 21 ci sarà «Al lupo, al lupo» di Carlo Verdone.

I prossimi film in cartellone: «La città della gioia» (12 febbraio); «Giochi di potere» (19 febbraio); «Uomini semplici» (26 febbraio); «Caccia alle far» (5 marzo); «I protagonisti» (12); «Americani» (19 marzo); «La di Qiu Ju» (26 marzo); «Uomini e topi» (2 aprile).

Il biglietto costa 7 mila lire. L'abbonamento all'intera rassegna costa invece 25 mila lire.

Il cinema Cristallo è ormai un punto di riferimento per sandamianesi e astigiani. Da anni è fonte ininterrotta iniziative di vario genere. Musica, teatro, festival canori, cineforum. C'è spazio anche per iniziative culturali, con i «reportage» di ottobre le manifestazioni sportive. Il tutto è coordinato dall'instancabile don Antonio Cherio, viceparroco San Vincenzo, che ha saputo coinvolgere i giovani sandamianesi in ogni sorta di attività.

In questi giorni, ad esempio, si sono aperte le iscrizioni al festival per bambini fino a 12 anni, «La d'Oro», uno degli appuntamenti più importanti. La rassegna si svolgerà a maggio, secondo la consuetudine consolidata ormai da 19 anni: due serate per le eliminatorie e una finale domenica pomeriggio, presentata dall'intramontabile «Mago Zurlì» Cino Tortorella.

Il festival, organizzato in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, possono partecipare i bambini nati il 1982 e il 1992, solisti o in gruppo. Si esibiranno dal vivo, presentando una canzone bambini, anche inedita. Le iscrizioni si chiuderanno il febbraio. Al festival per mini-cantanti è abbinato il concorso «C'era una volta.., intruso» sulla riscoperta delle fiabe tradizionali. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della «Nota d'Oro», parrocchia Vincenzo, via San Vincenzo 5, 14015 San Damiano (telefono 971.667).

E saranno sempre i giovani i protagonisti di un'altra manifestazione canora, all N d'Argento» che si svolge da alcuni anni in giugno. Il festival è riservato ai giovani con più di 13 anni, che dovranno eseguire un brano accompagnandosi con la base musicale; è prevista una sezione per le canzoni inedite. Anche in questo caso le domande di isc inviate in via San Vincenzo 5.

Tra le molteplici attività che si svolgono al Cristallo vi sono poi i documentari, in ottobre, dedicati al mese missionario; vi si ripropongono aspetti salienti delle località visitate durante l'estate dei giovani sandamianesi. Dibattiti su argomenti sociali rappresentazioni teatrali completano il panorama delle iniziative del Cristallo.

Roberto Gilardetti

Un momento dello spettacolo allestito dal gruppo «Diapason» di San Damiano

Domani sera Diapason con «Idee in libertà»

SAN DAMIANO. Domani alle il Cristallo ospiterà la Diapason, il complesso rock tutto femminile con il nuovo spettacolo «Idee in libertà». Un successo annunciato: pochi i posti disponibili. Saranno presentati i 14 brani inediti, incisi lo scorso su compact disc e musicassetta, tra rock e pop. «Idee in libertà» rispecchia le idee Diapason, attive da 19 anni: «Abbiamo cercato esprimere in parole, musica, luci, mimi e danze, le speranze, le emozioni e i dubbi dell'uomo».

Le vocaliste sono Marina Abbracchio, Paola e Rosetta Arpellino, Ivana Lucia Bonino, Stefania Buso, Liliana Callegaris, Nadia Capello, Giusy Cotto, Antonella Cusumano, Chiara Franco, Patrizia Gallino, Stefania Maccagno, Vincenzina Malvicino, Rosanna stria, Nadia Mion, Ernestina e Silvia Monticone, Nadia Pallaro, Monica Pasin, Luigina Rabino, Chiara Rattazzi, Paola Rega e Loredana Tonalli. La musicista sono Graziella Amoretti e Daniela Ragaglia alle tastiere, Mariarosa Bruno al basso, Clarina Buselino alla batteria, Angela Franco al sax, Annalisa Franco, Adriana Lesca, Marisa Secchetto e Ornella Vicari alle chitarre, Domenica Marchiaro allo xilofono, Paola Molino al flauto.

[ro. gi.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147. Fer. 16,30 20,30/22,30; fest. 15/18,40 16,20/20,20/22,30. L. 9/6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Politeama — T. 50.085. Fer. 18,30; 22,30 Fest. e pref. 15; 17,20 19,40; 22,30 L. 9000 (6000)
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ritz — Tel. 50.088 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere gi N.V. 2h20'

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Fer. 20 Fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Luna di — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra stabilmente di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Sala Pastrone — Tel. 57.867 Fer: 20,10/22 Fest. e pref.: 18,15 20,10/22,10. L. 9000/6000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lusheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — media

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 21,15 6000/4000 20.000 tess. abb. 5 spett.
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — T. 824.589. Fest. 16 Feriali ore Lire 8000/7000
del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

NIZZA

Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 9000; rid. 5000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Lux — Tel. 702.758 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 15/17,30/20/22,30 Lire 8000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. zo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Verdi — Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Sex and — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 1h36' — Erotico

SAN DA

Cristallo — Or.: Fer. 21. Abb.25.000 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalla carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Lux — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI

Renzo Arato a Primantenna

Stasera alle 21,30 l'attore roatte Renzo Arato sarà l'ospite d'onore del programma «La piazzetta» trasmesso da Primantenna. Tra gli invitati anche il chitarrista astigiano Gianni Nuti. Domani sera alle 21 Renzo Arato reciterà nella chiesa di Pino d'Asti al fianco della chitarrista Ester Poli. Ingresso libero.

ASTI

Dibattito Astiteatro Tsi

Le recenti polemiche sulla prossima edizione di Astiteatro saranno l'argomento della puntata de punto in onda stasera da Rete 9 Tsi alle 21. Vi parteciperanno consiglieri dell'opposizione e i componenti della commissione del festival.

CASTAGNOLE

Il «Gipo group» all'Ippogrifo

Piano bar stasera, domani e domenica, a partire 22, al ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. Sarà scena il «Gipo group»: Silvana Poletti alla voce, Gipo Viarengo alle tastiere, Aloisio alla chitarra e Franco Bogliano al basso. Prenotazioni al 75.621.

CASTAGNOLE

Serata rock al

Il complesso albese «Neima» il protagonista di questa sera alla birreria e vineria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 il gruppo presenterà il repertorio rock prende cover e brani originali.

ASTI

Al Robin Hood c'è il

Cabaret stasera alle 22 al piano bar «Robin Hood» di piazza Astesano. Di scena l'attore e animatore Tattoo con i suoi personaggi comici. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Una commedia a San Giulio

Sarà rappresentata domani alle 21,30 nel salone Giulio di San Damiano la commedia di Carlo Gallo «Tuti la veulo... gnun a la pija», messa in dalla locale compagnia «La crica d'la burgà». Ingressi: 7 mila lire (3 mila ridotti).

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

Archeologia rca

Un'esperienza archeologica in Turchia avviata nel 1956 è stato l'argomento dell'ultima riunione del Rotary club astigiano, presieduto da Piero Biglia. No relatore l'architetto Elio Morino, dirigente del settore Urbanistica del Comune. Morino, coadiuvato da diapositive, ha illustrato gli scavi archeologici a Hieropolis in Turchia, cui partecipò come studente universitario. Nella serata è stato accolto socio Lorenzo Giribone, imprenditore di e presidente dell'Api.

L'architetto Elio Morino, in piedi, mentre parla al Rotary Club di Asti della sua esperienza archeologica in Turchia. Di fianco, il presidente del sodalizio Piero Biglia

ASTI

Danza sacra

Domani e domenica si terrà seminario di «danza sacra», secondo il metodo della comunità di Findhorn, al Centro culturale Ami «Il giardino della vita», corso Alfieri 12 (secondo piano). Insegnante sarà Carolina Botti.

VIVERE INSIEME

Festa per «La »

Sabato di riposo «Città di Asti» è tenuta una festa, organizzata dall'associazione di volontari «Vivere insie per il secondo anno di del mensile «La diretto da Ezio Colagrossi. Sono stati premiati i presepi allestiti nei reparti, presenti l'assessore provinciale Rebaudengo e il presidente della «Casa», Berruti.

LEVA 1941

Cena benefica

I coscritti del 1941 hanno festeggiato sabato con cena. Oltre alla musica di Remigio Passarino e il cabaret de «Il sipariotto» c'è stato spazio per la beneficenza: sono stati raccolti fondi per la missione in Brasile don Enrico Oddenino.

CASTELNUOVO

Serata carnevalesca

Lo Zonta club di Asti organizza per la sera di sabato 6 febbraio una festa dedicata al Carnevale nella ex confraternita di Michele in piazza San Martino. Previsti giochi, scherzi, musica e sorprese. In programma cena, menù preparato dai cuochi della loco di Calosso. Per adesioni telefonare 592.000.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 900 c. G. Cesare 67. Oracolo. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vod'aska.
AMBRA v. C. delle Salute 77. L'albero del Malinconi N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
1: Oracolo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. 2: del 3: Al lupo al lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 bis. Body of evidence. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 bis. Lettera da Parigi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Paura e amore. Ore 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Porta Scorrevole. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. 14. Or.: 15,55; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Colpi e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sirì and Zan. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. La bel 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20;
Beccaria 4. Fosco camaleo con me. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. it... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Trappola in alto mare. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 8. Mamma ho riperso Pereira. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio 2 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. di Walt Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Porta Scorrevole. N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Uomini e topi. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Maria Maria Maria. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Luna di Miele Or.: 14,55; 17,25

TEATRO REGIO p. Castello 215; 80.151. Vendita abbonamento ste 4 Lezioni di con Cecilia Gasdia (9 marzo), Ruggero Raimondi ed), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti (ore 13-18,30) 62.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 810.4581, dam 18/18. I concerti di Torino. Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15° Concerto e 3° conc. del sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Pianista Ruhi. L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.666. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 La signorina Giulia, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerriero, r. R. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or lun. ap.), 57.6240 - 544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8004. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 Il ritorno di Casanova di T. Kaiich con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/15, lunedì riposo). 57.6240 - 544.582.
TEATRO DI TORINO p. Nizza 9, tel. 779.5800. Sab. 13 ore 21 La bottega fantastica, rass. Rossini, con Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 475.0169. Comp. di Oper. di Todi Gli Gli Lì sab. 20 e dom. 21 int. a prin. 779.5800.

LA TV PRIVATA

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Squadra speciale antiterrimo**
20 — **Comdo.** telefilm
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23,30 **Evil paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale antiterrimo**
0,30 **Pattuglia recupero**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallo
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**
0,15 **Bowling bowling**

Telecity
17,15 **Sotto la allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Tmd**, telefilm
Colpo grosso story,
23,50 **Paura nella notte**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Teenagers**, cartoni
19,10 **TGG Speciat**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20 — **Ufficio reclami**
20,30 **Chicago story vendetta**
22 — **Tg 4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daitengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Un violento week end di terrore**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Il caso Lindbergh**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando settimanale di sport**
23,15 **Pigs today - porcelli d'oggi**, film

Rete 9 Tsi
20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinLa Stampa
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Sfera e sfere benessere**

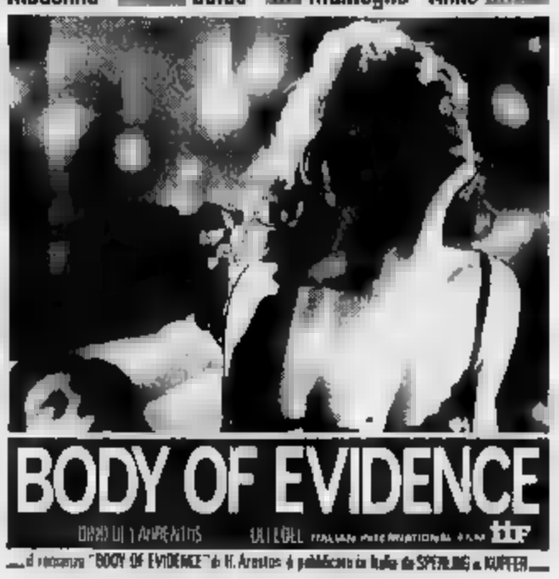
Telecampione
20,15 **Business news**, prima edizione
20,36 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la lavagna**, rubrica
23,15 **Gente di Hollywood**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Obey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'accademia delle scienze di Torino**, documentario
21 — **Filodiritto - incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Audrey Rose**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

STREPITOSO SUCCESSO
IL FILM SCANDALO DELL'ANNO
UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO.
UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?
Madonna · Dafoe · Mantegna · Anne

BODY OF EVIDENCE
Vietato ai minori di anni 14

Domani e domenica ■ Incisa la prima fase dei Provinciali di tennis tavolo

Una sfida all'ultima schiacciata per 200 racchette del ping pong

Giorgio Solaro, 71 anni, è il più anziano tra i «pongisti» in gara domani e domenica a Incisa. In primo piano il «senior» Gaetano Vigna FOTO VITTORIO USERTONI

INCISA SCAPACCINO. S'iniziano domani pomeriggio i campionati provinciali di tennistavolo che, come accade da tre anni a questa parte, si svolgono nella palestra comunale di Incisa Scapacino.

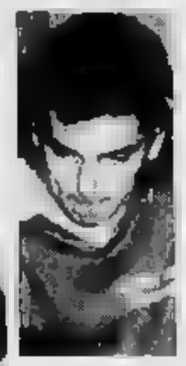
Quest'anno si prospetta un'affluenza record con quasi duecento atleti iscritti. Il ping pong, gioco nato ■ praticato negli oratori, divenuto Olimpico dal 1988, ■ vivendo ■ Asti ■ momento di grande esplosione.

Le squadre sono ■ dalle tre iniziali: adesso sono diciassette (sette ■ in serie D2 e dieci nel campionato di D3), a livello giovanile ■ ■ di più i ragazzi che si avvicinano ■ questa disciplina sportiva ■ ormai tutta la provincia ■ rappresentata: ci ■ società ■ Nizza, Refrancore, Incisa, Isola, Castelnuovo Don Bosco, oltre ovviamente Asti con due compagini (il Futura Don Bosco ■ il Tennis Tavolo Asti). Proprio le categorie giovanili saranno quelle impegnate oggi pomeriggio dalle 14,30: giovanissimi (sotto i dieci anni), ragazzi, allievi ■ juniores. I primi quattro tra gli juniores accederanno al tabellone principale. Le parte del leone ■ partecipazione in farà Incisa che porterà trenta giovani promesse. La domenica mattina le gare ■ apriranno ■ un nuovo raggruppamento, definito Promozionale, aperto ■ quegli atleti che per limiti ■ età apparterrebbero ■ ■ che hanno cominciato da poco l'attività. Anche in questo caso i primi quattro ■ tra gli Assoluti che si disputeranno ■ ■ formula dell'eliminazione diretta ■ i recuperi.

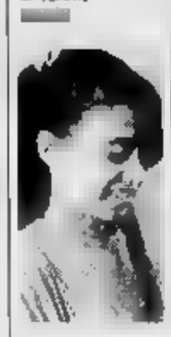
Trentadue saranno i pongisti ammessi per l'aggiudicazione del titolo provinciale (questa comunque ■ solo la prima prova: ■ campione provinciale verrà fuori da ■ seconda gara che si svolgerà in aprile). Nel pomeriggio prenderanno il via i ■pi maschile e femminile.

«Quest'anno avremo una buona partecipazione - dice l'organizzatore della ■ stazione Giuseppe Gianoglio - arricchita ■ questo campionato Promozionale che ■ ■ creato per la presenza di società nuove. Le ■ ■ prospetta molto incerta con tre-quattro giocatori in grado di conquistare ■ il titolo».

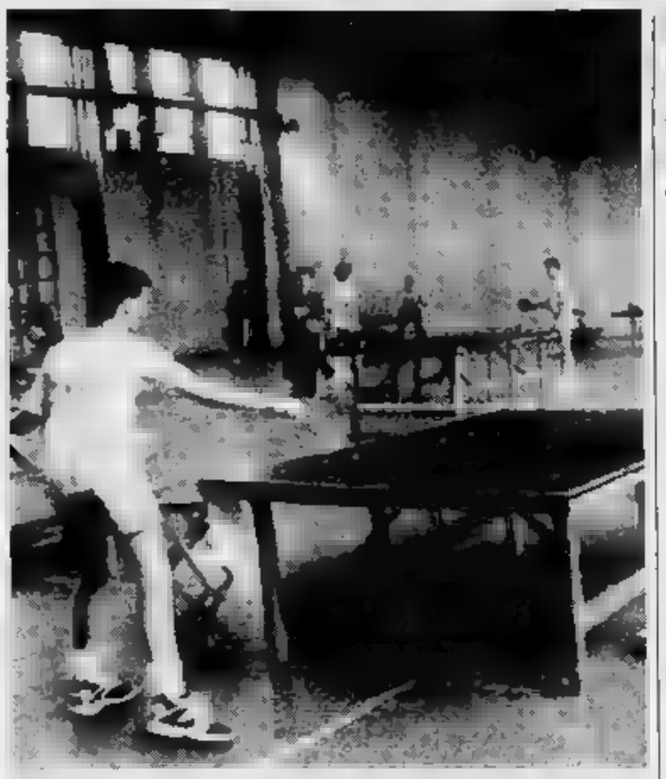
Enzo Arenario



Massimo Gianoglio campione provinciale 1992 di tennis ■



Elena Poggio è una delle giovani promesse del ping pong astigiano



Una fase dei Provinciali che anche nel '92 si erano svolti nella palestra di Incisa

Gianoglio campione ■■■■ In gara anche ■ «over 70»

INCISA ■ si prospetta gran battaglia quest'anno per l'assegnazione ■ vari titoli provinciali di tennis tavolo: domani e domenica si svolgerà ad Incisa la prima prova, la seconda ■ in programma ad aprile, alla fine verranno ■■■■ i risultati raggiunti nelle due competizioni e si ■■■■ così i nuovi campioni del 1993.

Il livello ■■■■ ■ cresciuto moltissimo in questi ultimi anni. Tra i seniores il grande favorito è il campione provinciale 1992 Massimo Gianoglio, 21 anni, ■■■ Refrancorese. Il suo avversario di sempre sarà Alessandro Solaro, 24 anni, del TT Asti, vincitore nel 1991, giunto secondo l'anno scorso, che però ■■■ sta attraversando un gran momento ■ forma. Possibile sorpresa il giovane Mauro Tardito, callianese di appena 17 anni, giunto terzo l'anno passato, detentore del titolo juniores e che gioca in D2 nella Refrancorese. Validi out-siders sono Marco Gianoglio, Paolo Pisistrato e Barbero. Dovrebbe partecipare anche il settantenne Giorgio Solaro che ovviamente ■ sarebbe il giocatore più anziano in gara.

Molto interessante ■ lotto di pongisti che si confronteranno nella categoria juniores: su tutti ■ Mauro Tardito ma anche Daniele Tento, Stefano Bianco e il suo omonimo Pier Luigi Bianco possono dire la loro.

A livello femminile la favorita è Alessandra Vigna che dovrà vedersela con Valentina Brezzo, classificatasi seconda l'anno passato. Poi c'è l'inedita categoria denominata Promozio■■■ che potrebbe riservare qualche nome nuovo nel panorama pongistico provinciale.

Questi tutti i campioni uscenti 1992 maschili e femminili: **giovanissimi:** Stefano Guastalegname e Daniela Rana. **Ragazzi:** Piero Mastrangelo e Erica Simonelli. **Allievi:** ■■■ Luigi Bianco e Ernestina Gatti. **Juniores:** Mauro Tardito e Alessandra Vigna. **Seniores:** Massimo Gianoglio e Alessandra Vigna. **Doppio:** Marco Gianoglio e Marco Valenzano.

[e. a.]

PODISMO

Si apre domenica ■ stagione agonistica 1993: ricco calendario di gare

Di corsa con la «Stra-Azzurra»

Circuito di 10 chilometri da piazza 1° Maggio ■ Viatosto

Per i podisti è di nuovo tempo di gare

ASTI. Ad appena 40 giorni ■ distanza ■■■ «Gara del Panettone» (ultimo appuntamento agonistico avvenuto nel 1992) disputatasi il 27 dicembre scorso, la stagione 1993 del podismo astigiano si aprirà ufficialmente con la «Stra-Azzurra», corsa di San Biagio giunta quest'anno alla decima edizione■.

La manifestazione si svolgerà domenica prossima 7 febbraio e sarà organizzata dal Gruppo-Azzurro Napoli Club e dalla Fidal astigiana (nel pomeriggio di domenica ■ ■■■ Federazione di atletic■ leggera si riunirà in assemblea per eleggere il nuovo direttivo ed il *presidente che succederà a Piercarlo Molinaris*).

La Stra-Azzurra sarà il prologo dell'intenso programma che attende i «maratoneti» astigiani nel mese di febbraio; infatti dopo quella di ■■ Biagio ■■■ in programma ■■■ a Magliano Alfieri (13 febbraio, Regionale bancari), Dusino ■■ Michele (21 febbraio) e ■■ Asti, quartiere Tanaro, domenica 28 febbraio. Un programma ambizioso che coinvolgerà centinaia ■ appassionati.

La Stra-Azzurra sarà ■ carattere regionale Amatori-Open; il percorso di 10 chilometrisnoderà ■■ via Nevizzano per proseguire in piazza I Maggio ■ corso Alessandria; da qui, attraverso corso Casale, strada Valgera e strada Valmanera porterà a Viatosto, da dove lungo strada Fortino ■ via Bocca i podisti faranno ritorno in via Nevizzano. Al Bar Jolly avverranno le operazioni di punzonatura ■ partire dalle ore 8,15, mentre la partenza sarà data alle 9,30.

A tutti gli iscritti (il costo è di ■ mila lire) sarà dato ■■ panettone con l'aggiunta ■ ■■■ *bottiglia, mentre numerosi e* ricchi premi sono previsti per le classifiche. Assoluti: dal 1° al 10° posto, doni in natura.

Veterani: per ■■■■ categoria ■■■ in pallo premi dal 1° al 16° posto, mentre per la categoria femminile saranno premi■■ (classifica unica) *le* prim■■ arrivate.

Sono inoltre previsti premi anche per i primi tre posti Lui-/Lei delle categorie giovanili, sino a 12 anni.

[r. a.]

SPORT I LAGHI

TAMBURELLO A ■■■■

Franco Capusso a sorp■■ giocherà ■■ Castell'Alfero

Il fuoriclasse portacomarese Franco Capusso, 43 anni, disputerà la prossima stagione agonistica nelle fila del Castell'Alfero, al fianco di Filippo Nobile, Silvano De Marchi ■ dei fratelli Cussotto. All'apertura del tamburello-mercato, il campione portacomarese era stato dato per «accasato» a Grana, ma alcuni giorni fa c'è stata la clamorosa ■■■lta. Ora il Gra■■ è alla ricerca ■i un altro giocatore ■■■■ di serie», da affiancare ai fratelli Monzeglio; pare ■■ stato ■■■■■ Elio Pretto, che già nel '92 aveva di■■■ i colori ■■ Grana.

■■■■ A

Domenica ■ presentazione di Monale ■ Castellero

Domenica, alle 12, nella sede della Pro loco, verrà presentata la formazione del «Castellero-Campia», che, a partire dal 7 marzo, sarà impegnata nel campionato unificato di A2. Faranno parte della squadra capi■■ Aldo «Cerot» Marello, Gianpietro Arata, Osvaldo Mogliotti, Roberto Lanzoni, Giulieno Besso, Davide Arri. Sempre domenica, alle 20, nella canonica della parrocchia di Monale pr■■■ tazione della squadra di serie A1 (guidata ■■ Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato) e delle formazioni che parteciperanno ai tornei di serie C, Collino ■ giovanili.

HOCKEY

Al via il ■■■■ regionale della categoria Allievo

S'inizierà domenica il campio■■■ regionale indoor ■ hockey per ■ categoria «Allievo», ■ cui parteciperà anche una rappresentativa moncalvese. Fanno parte del girone, oltre alla squadra alessandrina, il «Lorenzonis», di Bra l'«H.F. Braidese 1» e l'«H.F. Braidese ■■». La prima giornata di gare si disputerà nella palestra moncalvese della «Valletta»; gli incontri avranno inizio alle 10 e proseguiranno per l'intera giornata. Il torneo terminerà il 21 febbraio.

BOCCE

■■■■ a Cocconato i dirigenti della bocciofila

Si sono riuniti nel salone comunale di Cocconato i tesserati della società bocciofila Cocconatese. Erano presenti il presidente ■■ sodalizio Angelo Alluto e il vicepresidente Giuseppe Nicola: in discussione l'approvazione del bilancio consuntivo 1992 e la definizione del calendario delle gare 1993.

CALCIO

Originale iniziativa didattica delle «giacchette nere» astigiane, stasera nella sede del Coni provinciale

Il «prof.» Mondonico fa lezione agli arbitri

L'allenatore del Torino parlerà di tecnica, tattica e preparazione

L'allenatore granata Emiliano Mondonico sarà ospite stasera degli ■■■■ astigiani

ASTI. Il trainer del Torino Emiliano Mondonico interverrà ■■■■ alle 21 ad una riunione indetta dalla sezione arbitrale ■■■■■ «Paolo Minà», che si terrà nella sede del Coni in corso Alfieri 81, per parlare «della figura e dell'esperienza dell'allenatore nelle categorie professionistiche».

«Questo è il primo di tre incontri - racconta l'ideatore dell'iniziativa Ivo Anselmo, 32 anni, presidente della sezione "Paolo Minà" ■ arbitro in serie C -; seguiranno quelli con un giudice ■ gara internazionale (Trentalange ■ Pairetto) ■ quello in aprile ■■ ■■ giornalista (Pizzul ■ Nesti)».

Gli arbitri ■■■■■ così a conoscenza di quegli aspetti che non sono legati esclusivamente ■■■ loro attività: «L'intento - spiega Anselmo - è sentire dalla ■■■ di questi protagonisti del mondo del calcio i lati interessanti o magari nascosti del loro lavoro».

E prosegue: «Abbiamo scelto Mondonico perchè è un personaggio adatto a questi tipi di incontri che avevo prospettato. E' una persona molto equilibra■■ e ■■■■■ale. Il ■■■ modo di fare è simile ■ nostro. L'abbia■■■ contattato ■ lui ■ ■■■■ lieto ■ accettare».

Con l'allenatore granata ci sarà anche ■■■ Aldo Rabino, presidente del comitato regionale ■■ settore giovanile.

Mondonico, quarantadue anni, è alla guida d■ Torino da tre stagioni: con i granata ha conquistato la finale di Coppa Uefa l'anno passato.

Il mister giunge ad Asti al termine ■ una settimana molto importante per il sodalizio tori■■■■ mercoledì infatti c'è ■■■■ il trapasso di proprietà della società passata da Mauro Borsano all'attuale presidente Roberto Goveani, notaio pinerolese■■■ che è stato appoggiato nella scalata ■ alcuni imprenditori.

■■ sezione «Paolo Minà» conta centotrenta iscritti ed è l'associazione che in Piemonte ha avuto in questo periodo la cre■■■■ maggiore: solo due anni fa le giacchette nere astigiane erano una sessantina.

Ieri si ■ svolto un ■■■■■ per nuovi arbitri al termine di un corso iniziato a novembre: i condidati erano una decina, ■■■ cui c'era anche una ragazza.

A marzo potrebbe esordire anche il primo arbitro-donna astigiano in una categoria dilettantistica ■ non solamente giovanile: si tratta di Maria Teresa Petrocelli, venti anni, che ■ ■■■ proponendo con ottimi risultati a livello juniores, e che potrebbe dirigere la ■■■ prima gara nel campionato ■ Terza.

[e. a.]

Per vedere il Torino

ASTI. In concomitanza con l'intervento di Emiliano Mondonico alla sezione arbitrale di Asti il club «Astigranata» organizza due trasferte in pullman allo stadio Delle Alpi di Torino in occasione della partita di campionato di domenica 7 ■■■ il Brescia e per la gara di ritorno ■ coppa Italia con la Lazio in programma mercoledì 10 febbraio.

Per le prenotazioni e per ulteriori informazioni riguardanti l'incontro ■ domenica ci ■■ può rivolgere al numero telefonico 595.339 della ■■■ del club, al circolo «Boschetto», dalle ore 21 alle 22. La partenza ■ fissata per ■ ore 12.30 da piazza Cairoli. ■ club ■■■■tisce il biglietto d'ingresso allo stadio (settore secondo anello della tribuna Maratona nord).

Sempre nella nuova sede del club al circolo «Boschetto» di via Vassallo si ricevono le adesioni per Torino-Lazio, valida per i quarti di finale della coppa Italia: la data ultima per aderire è martedì ■ febbraio. Si ricorda inoltre che ■ costo della trasferta ■■ autopullman è di ■■ quindicimila. Il pullman partirà sempre da piazza Cairoli (piazza del Cavallo) alle ore 18.30.

[e. a.]

ONLY SPORT
...VIA
CON
I
SALDI!
EFF. COM. L 80
PARTONO LE GRANDI OCCASIONI
DI FINE STAGIONE.
ONLY SPORT
SPORT ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO
ASTI - VIA ■■■■■A 1 - TEL. 59.57.57 ■■■ 43.69.77

PROFESSIONISTI
NELLA PROGETTAZIONE GRAFICA
E STAMPA PERIODICA A SERVIZIO GLOBALE

A.A.
artigrafiche associate

1963 • 1993

GRAFICA & PUBBLICITÀ
PROGETTAZIONE
& STAMPA EDITORIALE
CASA EDITRICE
"IL PORTICHETTO"

30 anni di

la guida GAZZETTA D'ALBA GRANDA IMPRESA
l'eco del chisone L'eco
MONREGALESE

Agagrafica
SEDE: Corso Carlo Brunet • 13/15 • CUNEO • Tel. (0171) 695997 • Fax 67708
Amministrazione • Progettazione • Fotocomposizione • Fotolito
STABILIMENTO: Via Valle Po • 145 • MADONNA DELL'OLMO (Cuneo)
Stampa in rotooffset • Tipolitografia • Spedizioni
FILIALE: Piazza San Paolo • 7 • ALBA • Tel. (0173) 441928 • Fax 441940

Tel. 0172 762.352
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 5 Febbraio 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Peggioramento in gennaio: ventimila in più senza lavoro, cresce la cassa

Aumentano le donne disoccupate

I sindacati: «Prospettive negative dopo la crisi del tessile: nel settore sono stati persi mille posti in 24 mesi». Incontra maggiori difficoltà chi ha più di quarant'anni e un basso livello scolastico

CUNEO. Sono le donne a pagare il prezzo più alto della crisi occupazionale. Lo confermano le recenti rilevazioni delle organizzazioni sindacali e i dati forniti dall'assessorato regionale al Lavoro — da «allarme rosso».

Ecco il punto della situazione, — com'è stato fotografato dalla Cgil all'inizio dell'anno: + 20 mila disoccupati, due terzi dei quali donne; la cassa integrazione quintuplicata; — forte aumento della mobilità esterna — ai 341 di novembre ai 528 di inizio gennaio).

Dice Lina Chialva, della segreteria provinciale: «Nonostante tremila donne abbiano trovato un lavoro nell'industria il saldo è negativo: nelle fabbriche ci sono 1950 donne in — rispetto a un anno fa».

Un quadro decisamente più allarmante di quello tracciato all'inizio dell'autunno dall'assessorato regionale — Lavoro. A settembre — numero delle donne disoccupate rispetto allo stesso periodo del '91 era addirittura in flessione: — contro 8616. Identica situazione tra quante — ancora alla ricerca del primo lav— 3781 nel '92; 4103 nel '91.

Ma chi è la «donna tipo» che oggi sta pagando di più la crisi occupazionale nel Cuneese? Ha più di quarant'anni, basso livello scolastico, sposata, con figli, ha lavorato per più di vent'anni nella stessa fabbrica. Vi— — preoccupazione la — dizione di cassa-integrata. Ammette che le manca il lavoro e alla domanda «Ne sta cercando — altro?», risponde in modo quasi standard: «Sì, ma sono troppo anziana perché qualcuno mi assuma. E trovare un altro lavoro sarà sempre più difficile per una donna».

Aggiunge Marcello Maggio, della Cisl: «Le prospettive non sono rosee dopo la crisi del tessile (1000 posti in meno — due anni). Penso, ad esempio, alla filatura Valvarata di Busca, 116 addetti, la maggior parte donne: solo recentemente si è raggiunto — accordo per la cassa integrazione. Oppure alla Faber di Bra dove, per almeno una quarantina — donne, messe in mobilità, ci sono poche speranze di trovare un altro lavoro».

Ma — fenomeno della disoccupazione femminile si è allargato a macchia d'olio non solo nell'industria, — anche nel terziario. «Trovare soluzioni immediate è difficile - conclude Maggio -. Si fanno tentativi, stiamo definendo un progetto con Cgil — Uil».

«Cercheremo soprattutto — facilitare l'incontro — domanda e offerta - dice Lina Chialva - . Bisogna far applicare leggi, come quella sulle pari opportunità, troppo spesso dimenticata dal "padrone". E così, con o — lavoro, la donna è sempre quella che — — più». [r. c.]

ALBA

Assemblea sullo sviluppo

«In difesa dell'occupazione per lo sviluppo» è il tema della conferenza provinciale — lavoratrici e dei lavoratori che — terrà martedì — febbraio, ore 20,30, nella Sala Fenoglio. L'assemblea — organizzata dal partito democratico della sinistra. All'incontro partecipano l'onorevole Livia Turco e il segretario provinciale Mario Riu. «L'occupazione sarà il tema centrale di questa assemblea - dice Gianni Arbocco, segretario del pds albese e componente della segreteria provinciale - . Anche la — provincia sta subendo le conseguenze della crisi mondiale, ma pughia— pesantemente — inadempienze — chi, — Cuneo come — Roma, in questi anni non ha costruito strade e ferrovie, dighe, aree attrezzate, — ha creato indispensabili servizi per le imprese, non ha utilizzato — risparmio della gente per necessarie politiche di sviluppo». [r. c.]

Alba, la Ferrero assumerà 70 lavoratori stagionali

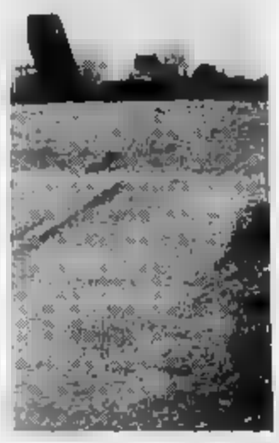
— La Ferrero assumerà 70 lavoratori stagionali. Il contratto a termine, in scadenza nelle prossime settimane, sarà trasformato in «part-time verticale», cioè — lavoro fisso per otto mesi all'anno. Le prossime assunzioni sono confermate dall'azienda, che aveva già preso questo impegno durante — contrattazione con — organizzazioni sindacali del lavoro la domenica per il reparto di produzione degli «ovetti kinder».

Il «part-time verticale» — una formula collaudata alla Ferrero, dove sono in forza altri — lavoratori con questo tipo di — sunzione (ogni anno rimangono a casa — fine marzo — riprendono a luglio). Nel '92 erano stati assunti 700 stagionali.

Intanto, è entrato in funzione — Alba e in tutti gli stabilimenti Ferrero l'orario flessibile giornaliero per gli impiegati: ingresso dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 14.30; — ita tra le 17.30 e le 19 (è rimasta fissa l'uscita alle 12.30). I sindacati hanno chiesto l'orario flessibile anche per gli operai, — — si sa ancora se la richiesta potrà essere accolta. — le esigenze di organizzazione dei turni e della produzione. [g. f.]

LAVORI FERMI A BRA

Ministro blocca la tangenziale



Dubbi sulla regolarità delle procedure — affidamento dell'opera alle ditte concessionarie. Si attende — pronuncia del Tar su alcuni ricorsi. A PAGINA 43

Castelmagno

Nuovi fondi Riparte lo scuolabus

— Comune ha trovato i soldi per riattivare il trasporto alunni: i — studenti di Castelmagno - dopo una vacanza forzata — una settimana - torneranno a scuola lunedì. Due frequentano le Elementari di Pradleves il terzo le medie di Ceraglio.

«Il problema — stato risolto grazie ad un accordo — la Comunità montana Valle Grana - dice il sindaco Beppe Garnerone -. L'Ente, infatti, ha deciso lo stanziamento di un milione per finanziare il nostro servizio di scuolabus. In queste condizioni — in grado di garantire — trasporto alunni per l'intero anno scolastico 1992-93: poi si vedrà. Le spese saranno integrate, — un contributo di — mila lire, dalle famiglie degli studenti. Oggi — domani gli alunni rimarranno ancora a ca— per motivi di salute: tutti e tre, infatti, sono influenzati».

Il servizio scuolabus era stato sospeso la scorsa settimana. La decisione era — — dal Comune per assoluta mancan— — fondi.

Roberto Massa, presidente della Comunità montana Valle Grana, dice: — Giunta ha de— ciso lo stanziamento del contrib— tenendo conto della particolare situazione economica in — si trova il Comune di Castelmagno. Il finanziamento sarà consegnato già nelle prossime ore. — siamo impegnati affinché il servizio — riattivato il più presto possibile».

Il contratto — autonoleggio prevede tre corse ogni settimana: una — lunedì, una al venerdì, l'altra al sabato. Durante gli altri giorni di scuola gli stud— vengono ospitati nel Convitto alpino «Valle Grana» — Pradleves.

«Ringraziamo — l'impegno che ha messo in questa vicenda la Comunità — - spiega Garnerone -. I problemi finanziari per il nostro Comune, però, continuano. Non sappiamo ancora se per il prossimo — il servizio scuolabus potrà — attivato. Le entrate statali — ridotte. L'Amministrazione sta elaborando i nuovi canoni d'affitto dei pascoli comunali, — duti lo — anno. Sempre per esigenze di bilancio — — costretti a aumentare addirittura del mille per cento, le tariffe cimiteriali. Abbiamo chiesto aiuti finanziari — istituti sia pubblici sia privati, — fino a questo momento, tranne la Comunità della Valle Grana, nessuno ci ha risposto».

Carlo Giordano

Ordinanze a Sant'Albano e Fossano vietano l'uso del nuovo liquido anticongelante sulle strade del paese

«Troppi incidenti», sindaci accusano l'Anas

La soluzione di cloruri utilizzata nei giorni scorsi contro il ghiaccio avrebbe favorito la formazione di una patina viscida sull'asfalto Gli amministratori chiedono che si torni con urgenza — spandere sabbia di cava miscelata a sali di sodio e calcio come in passato

SANT'ALBANO STURA. L'Anas non potrà più spargere il liquido antincongelante sul tratto di statale che attraversa il paese. Lo ha deciso con un'ordi— il sindaco Giancarlo Vallauri, subito imitato dal primo cittadino — Fossano, Angelo Mana.

«Nelle curve tra i due Comuni - spiega Vallauri - — — stati un incidente mortale e molti altri scontri gravi. Le auto, nonostante la velocità moderata, non riuscivamo a rimanere in carreggiata: dopo una serie di — lì ci siamo convinti che dovevano — dei problemi nell'anticongelante sparso sull'asfalto. Ho chiesto spiegazioni e mi hanno detto che l'Anas non utilizzava più sale in grani, ma un liquido con una particolare soluzione a base di cloruri».

Secondo il sindaco di Sant'Albano proprio l'anticongelante adoperato dall'Anas sarebbe la — dei molti incidenti. — seguito attentamente il problema - continua Vallauri - e ho deciso di firmare l'ordinanza, anche tenendo — che negli — passati veniva sparsa sull'asfalto una miscela di sabbia e cloruri e — c'erano gli stessi, gravi problemi».

Nel documento diffuso — giorni scorsi — sindaco «ordina all'Anas di sospendere immediatamente lo spargimento — soluzioni liquide a base — cloruri e di sostituirlo con lo spandimento di sabbia di cava (non di fiume) miscelata con cloruro di sodio o cloruro — calcio allo stato granulare».

Il tratto della statale 28 «sct— — attraversa anche il territorio del Comune di Fossano. «Ho parlato — l'assessore alla Viabilità - continua il sindaco di Sant'Albano - spiegando i motivi che mi hanno spinto a firmare l'ordinanza e — provvedimento analogo è stato preso anche dal mio collega di Fossano, Angelo Mana».

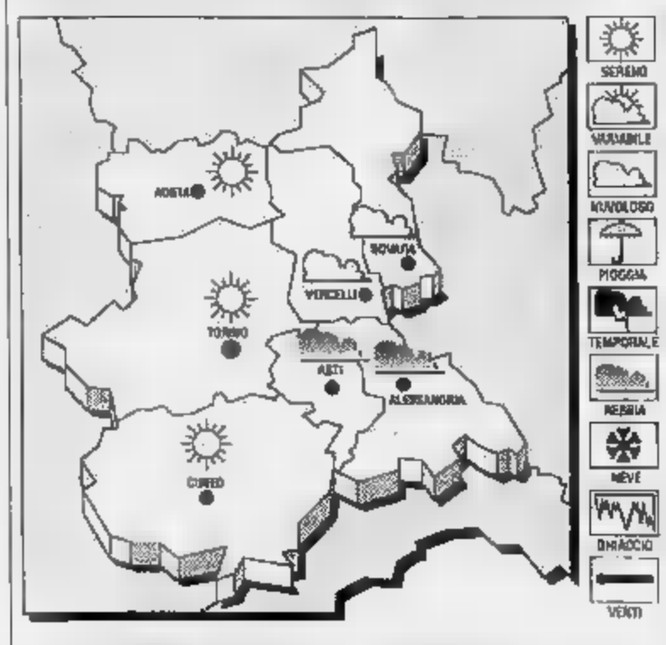
Il problema della — sulle strade era stato già sollevato a dicembre, con proteste che riguardavano alcune delle principali arterie della «Granda» e in particolare del Comune di Cuneo. «I responsabili dell'Amministrazione provinciale - aggiunge Vallauri - si giustificarono dicendo che se le strade — — scivolose — era colpa del prodotto sparso, — dell'umidità atmosferica. Si tratta di magre scuse per un provvedimento tecnicamente errato. In altre zo— d'Italia o sull'autostrada "Torino-Savona" — utilizzati salgemma e sabbia di cava, l'unico rimedio valido. — però — difetto di essere più co— del liquido, che consideriamo causa di molti incidenti».

«Probabilmente qualcuno ha voluto risparmiare - conclude Vallauri -, ma non si fanno queste cose sulla pelle del cittadino. Comunque l'Anas ha tempo trenta giorni per fare ricorso al prefetto, vedremo — andrà a finire».

Luca Ferrua

Fino allo scorso anno sulle strade si utilizzava una miscela di sabbia e sale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



— **PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi; foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo— reno a poco nuvoloso, — — sementi; nebbia sulla pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO - LEVALDIGI
Max: 15; min: -2,4; media: 2,3

UN ANNO FA
Max: 13,3; min: 2,8; media: 7,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Novara 6; Alessandria 6; Aosta 13; Asti 9; Vercelli 9

Diretti — scuola sono finiti contro un'auto

Cuneo, 2 studenti feriti per uno scontro in moto

CUNEO. In motorino stavano sorpassando un'auto per raggiungere la scuola. Sono stati urtati dalla vettura che ha — provvisamente svoltato a sinistra. E' accaduto l'altra mattina — via Bongiovanni, davanti al distretto militare, — quartiere Donatello.

Sandro Calogero, 14 anni, abitante in via Madonna del Colletto 19, era su un ciclomotore «50»; dietro di lui il coetaneo Diego Bernardi, abitante in corso Gramsci 5. I due ragazzi stavano viaggiando in via Bongiovanni, provenienti — via San Giovanni Bosco, dietro — una «Renault 5» — dal maresciallo Ercole Sulis, 51 anni, abitante in — Don Orione numero 6.

Giunti all'altezza dell'isolato del distretto militare il quattordicenne ha tentato il sorpasso dell'auto, — accorgersi che la — stava iniziando la svolta — sinistra, in direzione del portone della —. L'urto è stato inevitabile.

Il motorino si — schiantato contro la fiancata sinistra dell'auto; poi ha cozzato con una «126» parcheggiata a bordo della strada. I due quattordicenni hanno battuto violentemente il capo contro l'utilitaria — sono stati sbalzati a terra.

Le operazioni di soccorso sono state molto rapide. In pochi minuti sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e i vigili urbani. I due studenti sono — immediatamente trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dove era già stata allertata un'équipe di medici specializzati nei traumi.

Diego Bernardi ha riportato traumi cranico e addominale, la frattura di una spalla e — mano sinistra. I medici si sono riservati la prognosi. Il giovane è ora ricoverato nel reparto di Ortopedia.

Sandro Calogero ha — riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in dieci giorni. [r. c.]

l'arcobaleno
di tutta verdura
MARCHIO REGISTRATO DALLA MORRA s.r.l.

merce fresca
con rapidità da tutta ITALIA giungerà
primizie
tutto l'anno dal mondo arriveranno
prezzi concorrenziali

nei seguenti punti vendita:
MORRA s.r.l.
Via Nazionale, 68 - Tel. 0171 85.494/5
S. DEFENDENTE CERVASCA (CN)
CUNEO:
C.so Vitt. Emanuele II, 8 - Tel. 64.566
C.so Santorre Santarosa, 26 - Tel. 66.692

OFFERTA VALIDA NEI GIORNI DI MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DEL MESE DI FEBBRAIO
sconto 5% per acquisti non inferiori — £. 10.000
le risposte più naturali ai consumatori più esigenti

La Commissione urbanistica ha accordato una nuova proroga all'impresa costruttrice

Piazza Boves pronta fra tre mesi

Lavori da completare per 300 milioni. I cantieri riaperti nei giorni scorsi: gli operai hanno sistemato le porte frangi-fuoco e stanno allestendo l'impianto elettrico. Il provvedimento sarà discusso in Consiglio comunale

CUNEO. Piazza Boves, ennesima puntata: dopo la scadenza del 27 dicembre, termine ultimo per consegnare il maxi-parcheggio, l'altra sera è stata concordata una nuova proroga, che dovrebbe concedere un'ennesima prova d'appello all'azienda per finire i lavori.

La soluzione arriva dall'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati che ha comunicato alla Commissione urbanistica la necessità di ricorrere a un nuovo slittamento per evitare il blocco dei cantieri. Da alcuni giorni in piazza Boves sono tornati gli operai che hanno sistemato le porte frangifuoco, come richiesto dalla commissione dei vigili del fuoco e stanno sistemando l'impianto elettrico, oltre a provvedere alla tinteggiatura delle «schegge di memoria», le monumentali pareti lungo la strada, progettate dall'architetto Bruno.

«Stavolta - spiega Algranati - ho davvero fiducia di vedere chiuso questo capitolo, le cui lentezze e ritardi non hanno certo dato buona immagine di Cuneo ai cittadini. La commissione è d'accordo a concedere una proroga. I tempi? Certamente fino alla fine di aprile, ma dovranno poi ancora fare i collaudi e le certificazioni degli impianti. Entro l'estate la città riavrà la piazza».

È dello stesso parere il capogruppo verde Gianfranco Donadei che ha chiesto la risoluzione del contratto: «Il Comune - spiega - potrebbe incassare due miliardi e mezzo dalle polizze fidejussorie, stipulate dalla ditta, per le quali sono stati pagati 20-30 milioni l'anno. Ci vuole coraggio. Non mi sento di dare fiducia all'impresa, né, tantomeno, a chi ha gestito questa operazione».

Piercarlo Malvolti, psi, commenta: «Si cerca di far continuare la commedia, ma non ci sono più spettatori. Il pubblico è stufato. Mancano lavori per trecento milioni; ma questa valutazione risale a oltre un anno fa: a questa cifra si devono aggiungere i costi di deterioramento, sicuramente intervenuto nell'attesa».

La proroga di tre mesi sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, convocato per il 9 febbraio. [r. c.]

Opere di tinteggiatura sono state eseguite negli edifici sul sagrato della piazza

Crolla soletta di un balcone

Cresce la protesta nel quartiere «Cuneo Vecchia è abbandonata»

CUNEO. «Per ridare fiducia alla gente e incentivare le giovani coppie a trasferirsi nel centro storico dobbiamo essere uniti e far sentire la nostra voce, perché il Comune si ricordi di Cuneo vecchia non soltanto nelle occasioni in cui deve promuovere la propria immagine». E' la dura presa di posizione dei rappresentanti del Comitato del centro storico, che sollecitano gli amministratori ad impegnarsi a dare un futuro a Cuneo vecchia, dopo che l'altro pomeriggio, in via Santa Maria, è avvenuto l'ennesimo crollo: è caduta la soletta di un balcone, davanti alla chiesa parrocchiale di Santa Maria.

Il balcone è stato puntellato, per evitare danni alle auto e pericoli ai pedoni che transitano nella strada, a pochi metri da piazza Virginio, dove ogni mattina si svolge il mercato ortofrutticolo.

I residenti hanno chiesto al sindaco un nuovo incontro per fare il punto sui progetti di ristrutturazione di edifici comunali nel centro storico. Un esempio: da mesi è chiusa la strada fra il palazzo del municipio e la chiesa di Santa Maria. «Il Comune dovrebbe dare l'esempio - spiegano i rappresentanti del Comitato di residenti - impegnandosi nelle sistemazione degli immobili di sua proprietà. Il centro storico non può più continuare a morire giorno dopo giorno, insieme agli ultimi cuneesi che hanno vissuto cinquanta e più anni in alloggi di questa zona della città».

Intanto si sono iniziati i lavori di ristrutturazione in quattro edifici del quartiere: l'iniziativa è del Comune e dello Iacp e prevede la sistemazione dell'ex Leutrum e l'ex Arese, oltre al «palazzo dell'ospizio». A marzo è previsto il termine dei cantieri del secondo lotto con l'allestimento di 38 alloggi compresi fra via Leutrum e via Manfredi Luserna. Sul lato corso Kennedy i lavori dovrebbero concludersi entro il maggio del '94. Saranno sistemati 23 alloggi. Il piano terreno rimarrà al Comune. [r. c.]

GRANDE CUNEO

donne investite da un'auto

Giuseppina e Ines Sireno, 29 e 35 anni, abitanti rispettivamente in via Vada 3 e via Provinciale Roaschia 2, sono state investite l'altra mattina da un'auto nel centro del paese. Le due donne sono state trasportate all'ospedale di Cuneo. La prognosi è di 10 e 5 giorni.

L'Usl cerca un geometra

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente tecnico geometra. E' richiesta l'iscrizione all'albo. Le domande devono essere presentate entro il primo marzo. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, a Cuneo.

«Fame, povertà e malsviluppo nel Sud del mondo»

Stasera alle 20,30, nel salone parrocchiale di piazza Febbraio 4, si terrà un incontro su «Fame, povertà e malsviluppo nel sud del mondo». Interverranno Paolo Taragna, coordinatore dell'équipe di educazione allo sviluppo dell'Lvia, Secondo Garnero, componente del comitato, Guido Garnero, della commissione stranieri Caritas e Massimo Pallottino, volontario Lvia in Kenya. Si parlerà anche dell'immigrazione a Cuneo e di volontariato internazionale.

L'Associazione Alpini ricorda i Caduti

Domenica il gruppo Ana e il gruppo alpino «Alta Valle Maira» organizzano «Un giorno insieme». Alle 9 sarà celebrata la messa. Seguirà la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti e il «pranzo dell'alpino». Per prenotazioni 0171/99.103.

«Borneo, popoli che scompaiono»

Stasera, alle 21, al cinema Moderno, Renzo Milanesio presenterà il volume «Borneo, popoli che scompaiono», con prefazione di Piero Angela. L'autore racconterà il suo viaggio fra gli ultimi tagliatori di teste. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura.

Si raccolgono firme per gli asili nido

«L'asilo nido: un diritto per bambine e bambini». Cgil, Cisl e Uil invitano a firmare per la proposta di legge di iniziativa popolare per rendere gli asili nido accessibili a tutte le famiglie. Le firme si raccolgono alle segreterie dei sindacati ad Alba, Bra, Cherasco, Caraglio, Savigliano, Racconigi, Saluzzo, Moretta, Manta, Verzuolo, Paesana, Borgo, Fossano, Busca, Borgo, Mondovì, Ceva. A Cuneo si può firmare anche in corso Nizza, angolo Dante.

BORGO

Nell'ex cinema

Parrocchia gestisce la sala giochi

BORGO SAN DALMAZZO. Inaugurata appena cinque giorni fa è già punto di riferimento per molti ragazzi di Borgo. E' la sala giochi che la parrocchia ha allestito nell'ex cinema Don Bosco. «L'iniziativa è stata realizzata - spiega don Giovanni - grazie al cospicuo contributo della famiglia Gasco, i genitori di Roberto, il ragazzo morto due anni fa in seguito ad un incidente stradale».

A lui è stata dedicata la sala che ospita tavoli da ping pong e calcio-balilla. «E' già in programma - prosegue don Giovanni - un torneo di tennis tavolo organizzato in collaborazione con il Csi».

E' aperta tutti i giorni dalle 18 alle 19,30; il sabato tutto il pomeriggio e la domenica mattino e pomeriggio. I ragazzi sono assistiti da gruppi di giovani volontari (nei giorni festivi dai genitori). La sala rimarrà aperta anche in estate e sarà abbinata all'adiacente campo di pallavolo. Conclude don Gianni. «Attualmente oltre cinquanta i ragazzi iscritti». [r. s.]

BOVES

Rischi di siccità

Ecco doro nell'acqua potabile

BOVES. Il perdurare della siccità sta cominciando a fare sentire i suoi effetti sull'approvvigionamento idrico; i cittadini ancora non hanno avvertito la scarsità di acqua, perché i tecnici comunali ne hanno - per ora - immesso nelle rete di distribuzione una modesta quantità proveniente dall'Acquedotto delle Langhe.

L'unico inconveniente (che qualcuno ha già rilevato) è l'odore di cloro: «Il motivo - spiega il tecnico Domenico Rossi -, è che l'acqua dell'impianto delle Langhe è più clorata della locale. Anch'essa, però, contiene una piccola parte di cloro».

«La miscela delle due clorazioni - conclude Rossi - fa avvertire in modo più rilevante all'olfatto, che non al gusto, il cloro introdotto; in ogni caso l'acqua di Boves è potabilissima e non fa male». Non rimane che sperare nelle precipitazioni; il sindaco, Luigi Pellegrino, raccomanda ai cittadini di moderare i consumi onde evitare di arrivare a un'ordinanza di limitazione. [b. s.]

CUNEO

Due ex funzionari

Scagionati dall'accusa di «falso»

CUNEO. Due ex funzionari dell'ufficio cuneese del Magistrato del Po, Giovanni Massini, 65 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, in via Di Vittorio, e Albino Avelli, 61 anni, ingegnere, abitante a Savona in via Stalingrado, processati in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Gianoglio, pm Vittori) per falso, omissione di atti d'ufficio, difesi dall'avvocato Giancarlo Tosolli, sono stati entrambi assolti con formula ampia.

La vicenda risale al 1986, quando entrambi gli imputati erano ancora in servizio. Secondo l'accusa, il geometra Massini e l'ingegnere Avelli avrebbero modificato il progetto per un intervento e sostegno dell'alveo del fiume Maira in località Peschiera di Savigliano.

Dal dibattimento è invece risultato che la modifica è stata motivata dell'urgenza e che rispetto al progetto originario l'ente ha così risparmiato del denaro. I due tecnici avrebbero meritato il plauso, invece furono denunciati. [g. d. m.]

Oggi pomeriggio in frazione Monastero sarà inaugurata la struttura assistenziale

Dronero ha un centro per disabili

La comunità «Insieme a voi» è ospitata nell'edificio delle scuole elementari messo a disposizione dal Comune. Il servizio sarà gestito da una cooperativa con 9 soci in grado di seguire 5 handicappati

DRONERO. Verrà inaugurata oggi pomeriggio, in frazione Monastero, «Insieme a Voi», una nuova struttura per l'assistenza ai disabili gravi. La comunità è ospitata nei locali delle ex scuole elementari. Attualmente quattro i disabili seguiti dagli operatori della cooperativa.

«La nostra comunità ha iniziato ad operare nel marzo del 1991 - spiega il dottor Giuseppe Viada, presidente dell'associazione "Insieme a Voi" -. Inizialmente il servizio era quasi come provocazione, per rispondere ad alcune gravi necessità di assistenza che si erano manifestate in zona. Con il tempo l'organizzazione è stata ampliata. Oggi la nostra comunità è in grado di seguire contemporaneamente cinque utenti. A questo punto abbiamo pensato di affidare la gestione delle struttura ad una cooperativa. Il passaggio formale delle consegne avverrà oggi pomeriggio. Bisogna sottolineare il fatto che questo servizio è in grado di produrre anche nuovi posti di lavoro».

I soci della cooperativa «Insieme a Voi» sono nove. La struttura impegna educatori e assistenti domiciliari. Gli ospiti della comunità di Monastero provengono dalle diverse Usl del Piemonte: Mario, 24 anni, è di Dronero; Maurizio, 25, di Torino; Gianni, 36, di Ivrea; Daniele, 21, di Torino.

«Si tratta di una struttura molto utile - spiega Mariuccia Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl 59 -. La comunità di Monastero è riuscita a risolvere dei gravi problemi di assistenza. La collaborazione tra l'Usl e la cooperativa deve proseguire».

«Il nostro scopo è di promuovere la qualità del servizio, in un settore come questo in cui è necessario fare molti passi avanti - conclude Viada -. La casa di Monastero è operativa 24 ore su 24. Bisogna anche sottolineare l'abnegazione dei numerosi volontari della zona e anche di centri vicini che ci aiutano a portare avanti l'attività».

Ora l'associazione «Insieme a Voi» sta valutando la possibilità di attivare una struttura di assistenza simile a Ceriale, in provincia di Savona, in grado di ospitare trenta utenti: ciò renderebbe possibile anche periodici soggiorni al mare. L'edificio delle ex scuole elementari di Monastero è stato messo a disposizione dal Comune di Dronero. [c. g.]

Le ex scuole elementari in frazione Monastero erano inutilizzate da alcuni anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Corso IV Novembre e il giardino

Siamo dei bambini che abitano in corso IV Novembre e abbiamo sentito dire che il sindaco vuole distruggere il nostro bel giardinetto per poi farne una strada. Se il sindaco farà questo, sotto le nostre finestre passeranno tantissimi camion e saremo avvelenati dai gas.

Gli vogliamo dire: «Non distruggere quella poca natura che ancora ci resta e vuoi bene ai bambini, anche a quelli di corso IV Novembre o dintorni.

Marianna Frateschi
Luisella Bedino
Carola Buscemi
Eleonora Occelli
Luca Tacchini
Benedetta Crosetti
Elvira e Guido Casella
Galaverna
Simone Meucci
Francesca Bertola
Giulia e Emanuele Toscano
Lucia e Giuseppe Martucci
Pietro Bernardi
Eleonora e Denise Gallo
Carlo Roveda
Anna Nappi
Cecilia Crosetti
Cuneo

Manta, due donne in giunta

In riferimento al trafiletto «Due casalinghe in giunta», del 28 gennaio, vogliamo precisare che le donne che entreranno nella giunta comunale sono casalinghe. Bruna Chiotti lavora come assistente sociale in una cooperative sociale; al massimo può essere considerata dipendente dell'Usl 53, ora in pensione tale ente.

Rosalba Pasero è invece insegnante elementare (ora in pensione) ed è impegnata in varie attività culturali e sociali. E' il caso di ricordare che ogni persona mantiene sempre la propria qualifica professionale sia in servizio attivo che a riposo.

E poi perché utilizzare il termine «casalinghe»? Non sarebbe stato più significativo usare il sostentivo «donne» se l'intenzione era quella di evidenziare la presenza femminile?

Bruna Chiotti
Pasero, Manta

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 443
Alba: 316 313, Crc 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113, 92 132
Mondovì: 552.255
Moretta: 772.555
Nizza Monf.to: 798.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 295 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: *Silvano*, piazza Rossetti 44.02.64; **Bra**: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81; **Fossano**: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435; **Mondovì**: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482; **Saluzzo**: *Santa Maria*, p. Risorgimento 39, tel. 42.269; **Savigliano**: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 850.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16, **Da autostrade To-Sv:** (0172) 496.800

STATO CIVILE

Baldi Marianna (residente a Gottasecca); Salvatico Ivan (residente a Garessio); Garbero Ella (residente a Cairo Montenotte); Galvano (residente a Millesimo); Facello Chiara (Cairo Montenotte); Lai Jessica (residente a Cairo Montenotte); Domeniconi Riccardo (residente a Cairo Montenotte); Ferraro Stefano (residente a Garessio); Vinai Giulia (residente a Carrù); Salvio Simone (Cengio); Beccaria Monica (Briaglia); Ferraro Gianluca (Lesegno); Parodi Giulia (Bardineto); Pizzorno Morgana (La Morra); Bella Raffaele (Lesegno); Giordano Anna (Mondovì); Fibbiani Martina (Garessio).

Ferro Ernesto, anni (residente a Scagnello); Corazzone Francesco, 75 anni (residente a Bagnasco), pensionato; Somà Mario, anni (residente a Castellino Tanaro), pensionato; Ferrero Teresa, anni (residente a Ceva), pensionata; Briatore Enrichetta, anni (residente a Garessio), pensionata; Parodi Carlo, 80 anni (residente a Ceva), pensionato; Formento Natale, 85 anni (residente a Garessio), pensionato; Rolando Alvaro, 77 (residente a Ormea), pensionato; Bologna Carolina, anni (residente a Ormea), pensionata; Rossignolo Maria Pierina, anni (residente a Priola), pensionata; Canavesa sta, 74 anni (residente a Castellino Tanaro), pensionato; Peirone Giuseppe, 71 anni (residente a Mondovì), pensionato.

Kevin, André (Fossano); Magna Martina (Savigliano); Michelis Silvia (Sommariva Del Bosco); Benard Luca (Pontechianale); (Campiglione Fenile); Zino Andrea Mauro (Bene Vagienna); Flora Corrado (Asti); Bruno Franco (Bagnolo Piemonte); Ghibaudo (Vernante); Milanesio Consuelo (Bra); Menardi Adalberto Sergio (Bernezzo); Gerbano Alessandra (Villafalletto); Diocco Elisa (Narzole); Travaglia Elena (Pocapaglia); Bergese Luca (Savigliano); Pisla Alice Ofelia (Savigliano); Isia Priscilla (Savigliano); Sarati Giulia (Cervasca); Gargiulo Hilary (Polonghera); Chiavia Alessia (Savigliano); Busso Claudia Delfina (Racconigi); Depotris Sofia (Villafranca Piemonte); Federico Antonio (Lagnasco); Rabbia Sebastiano (Piasco); Bongiovanni Cristina Denise (Savigliano).

MATRIMONI. Stesu Giovanni Franco, anni (residente a Savigliano), operaio, con Musso Deborah, anni (Cuneo), operaia.

APPUNTAMENTI

MENTONE

I parchi Costa Azzurra

Oggi, alle 15, nella sala Saint Exupery, rue de la République 6, si terrà una conferenza proiezione di diapositive «Les Jardins de la Cote d'Azur», presentata da Paul Girard, del museo Matisse di Nizza. L'iniziativa è del gruppo «Amis des Arts et des Lettres».

RELIGIONI

Conferenza sull'Islam

«Islam: nascita e sviluppo» è il tema della conferenza in programma stasera, alle 21, al centro Baha'i di via Bassignano 25/bis. Interverrà Fatollah Sabet. L'iniziativa è nell'ambito del ciclo «Le grandi religioni del mondo».

Congresso dei postelegrafonici

Domani, alle 9, all'hotel «La Ruota» di Pianfei, si terrà l'XI congresso della federazione provinciale della Uil postelegrafonici. Interverrà il segretario generale Mario Schiavo.

Scattato lo stato di allerta per vigili del fuoco e agenti della Guardia forestale

Emergenza incendi nel Cuneese

Rogbi in castagneti ■ boschi ■ Venasca, Andonno, San Benedetto Belbo, Feisoglio, Frabosa
Le fiamme hanno devastato anche ■ laboratorio artigiano a Savigliano. Ingenti danni

SAVIGLIANO. E' scattato lo stato di allerta per gli incendi: da oltre sessanta ore i vigili del fuoco e la guardia forestale del Cuneese sono impegnati ■ circoscrivere ■ fiamme in boschi, pioppeti ■ castagneti. L'altra notte i volontari dei pompieri di **Venasca** hanno lavorato ■ tutta la serata ■ nella notte per ■ a domare un incendio che ha distrutto un bosco di alberi ■ altofusto e latifoglie ■ borgata Neiretta. Sono intervenuti anche i tecnici del Corpo forestale che hanno circoscritto il rogo, evitando ■ si propagasse più ■ valle.

Sempre nella notte ■ sono registrati roghi ad **Andonno**, dove ■ bruciate alcune decine di metri quadrati di castagni, a **San Benedetto Belbo**, ■ frazione San Bernardo.

La Forestale è stata impegnata anche a **Feisoglio** e ■ **Frabosa**, dove in località Seccata le fiamme hanno distrutto decine di metri quadrati di bosco, abbattendo alberi ■ castagni. Il rogo ■ stato spento soltanto in serata. Sempre ■ Frabosa, località Serre di Montagnola, un incendio ha devastato un ettaro di castagni. Alcuni di questi incendi sarebbero dolosi ■ dovuti ■ imprudenze dei contadini. I vigili ■ fuoco e la forestale raccomandano agli agricoltori di non accendere fuochi per bruciare le sterpaglie e pulire ■ sottobosco.

Intanto ieri mattina un incendio ha danneggiato ■ laboratorio artigiano per la fabbricazione di porte con sede in via Liguria 16 ■ **Savigliano**, lungo la circonvallazione per Torino e Cuneo. Le fiamme sono scoppiate poco dopo le 10 nei locali dell'azienda ■ falegname Maurizio Mensa, che stava lavorando insieme al figlio Roberto e ad alcuni dipendenti. Probabilmente a ■ del surriscaldamento di una macchina calibratrice, ha preso fuoco la polvere di legno che viene aspirata in un silos situato all'esterno del capannone. Sono stati distrutti i silos e la tettoia, per una superficie di circa cento metri quadrati. I danni ■ terebbero a parecchi milioni di lire. L'entrata ■ funzione del sistema antincendio ha impedito che ■ fiamme potessero estendersi agli altri locali. [r. c.]

Nelle operazioni per spegnere gli incendi sono impegnati oltre 100 uomini

A Boves

Fuoco minaccia un'abitazione

BOVES. Ignoti, la notte scorsa, hanno appiccato il fuoco ad un cassone pieno di rifiuti e le fiamme hanno rischiato di estendersi ad ■ edificio.

Il fatto è avvenuto in via Risso, nei ■ dell'agenzia della Banca Popolare di Novara. Martolina Pellegrino, proprietaria dello stabile ■ abitante sopra l'istituto di credito, ■ stata svegliata dall'intenso odore di bruciato. La donna ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo che in breve tempo hanno circoscritto le fi■■. E' stato subito avvertito anche il direttore della banca, Placido Rossi, per verificare la sicurezza dei locali.

Il fuoco ha ■■■ e fatto precipitare, delle lastre di tra■■■ che rivestono la facciata laterale dello stabile; per ■ calore è esplosa la vetrata del salone della banca ed è andato fuori uso l'impianto d'allarme. Anche l'alloggio della Pellegrino è stato danneggiato. ■ una prima stima, i danni supererebbero i dieci milioni. [b. s.]

Villafalletto, per altri 5 è scattata la prescrizione

Irregolarità edilizie Assessore condannato

VILLAFALLETTO. Una condanna (condonata) a otto mesi e cinque «non luogo a procedere per intervenuta prescrizione» ■■o concluso in tribunale (presidente Lanza, giudici Fontanini e Gianoglio, cancelliere Vittori) una vicenda di irregolarità edilizie che aveva visto ■involti amministratori comunali ■ imprenditori agricoli.

Imputati ■■■ l'architetto ■ incesco Ballario, 53 anni, sindaco del paese, Giuseppe Bressi, (55), assessore anziano, Aurelio Luciano, ■■■ consigliere comunale, e i fratelli Remo, Valter e Erminio Giordanino, rispettivamente di 44, 42 ■ 41 anni, agricoltori ■ allevatori di bestiame abitanti in frazione Tornino.

Accogliendo la richiesta ■■ pubblico ministero Giorgio Giraudo, i giudici hanno inflitto otto mesi di reclusione per falso al consigliare anziano Giuseppe Bressi mentre, per il reato ■ abuso in atti di ufficio, contestato agli altri imputati, i magistrati hanno preso atto che era intervenuta la prescrizione.

Il tribunale ha comunque dichiarato la nullità della licenza edilizia concessa a suo tempo e motivo del processo. I difensori avvocati Claudio Streri, Claudio Massa ■ Mario Gallenga, i quali avevano invece sollecitato l'assoluzione piena, hanno subito ricorso in appello.

Era stato un vicino di ■■ dei Giordanino, Giovanni Testa, 49 anni, ■ chiedere l'intervento della magistratura che solo nell'agosto 1991, ■■eva concluso la complessa indagine ■■■ il rinvio a giudizio dei presunti responsabili.

La licenza edilizia all'origine della vicenda era stata rilasciata ai fratelli Giordanino il 24 aprile 1990 per la costruzione, nella loro azienda, ■ due stalle e una tettoia ■■■ l'allevamento di suini.

Le indagini ■■■■■ accertarono che progettista delle opere previste dalla contestata licenza ■■ era lo stesso sindaco Francesco Ballario, e che ■ consigliere comunale Aurelio Luciano, della commissione edilizia, era ■ costruttore, entrambi cioè avrebbero avuto un occhio benevolo per la procedura essendo interessati al positivo esito della pratica. All'assessore an■■■ Giuseppe Bressi, il quale presiedeva la commissione edilizia su delega del sindaco, era stata invece contestata una modifica della data per ■ rilascio della licenza.

In aula gli imputati ■ sono protestati innocenti. Il primo cittadino Francesco Ballario ha negato di avere esercitato favoritismi pur riconoscendo che all'epoca le pratiche edilizie venivano esaminate tutte con benevolenza. L'assessore Bressi ha dichiarato che non ricordava quando ebbe a firmare la licenza ai Giordanino.

Gianni De■■■■

DALLA GRANDA

CEVA

I 34 sindaci dell'Usl 67 per la riforma sanitaria

Stasera alle 21, nel salone dell'Usl 67, è in programma la riunione dei ■■■ dei ■ comuni dell'ente. L'assemblea ■ stata convocata dal presidente dei Garanti Alberto De Lucis per discutere dell'applicazione della riforma delle Unità Sanitarie.

■■■■■■■■

Stasera un convegno sui sistemi elettorali

Stasera nella sala «Miretti» i Popolari per la Riforma di Savigliano, Saluzzo e Fossano organizzano un dibattito sui «Sistemi elettorali: dal proporzionale al maggioritario. Le strade del cambiamento». Parteciperà il prof. Gustavo Zagrebelsky, ordinario di Diritto costituzionale alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino ■ collaboratore de La Stampa.

CEVA

Il ■■■ manifesto ■■■ democrazia cristiana

Domenica, alle 10, nel salone della Comunità Montana, si terrà un'assemblea per presentare il nuovo manifesto della democrazia cristiana. Saranno presenti i garanti provinciali Adolfo Ivaldi ■ Paola Scola.

■■■■■

Rinnovato il direttivo ■■■ volontari del sangue

E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione volontari sangue: Aldo Allemandi, Caterina Barbero, Pietro Barbero, Giuseppe Bioletto, Armando Correndo, Piero Cravero, Francesco Foglìato, Mario Gastaldi, Domenico Lamberti, Luciano Morino, Renato Panetto, Michele Prato, Giovanni Racca, Lucre■■■ Racca, Adriano Testa.

CUNEO

La situazione patrimoniale dei consiglieri comunali

E' ■■■ pubblicato all'albo pretorio del Comune l'elenco delle situazioni patrimoniali dei consiglieri comunali relative al '91.

VILLANOVA M.

«Colpo» da ■■■ milioni in ■■ appartamento

L'altra sera i ladri sono entrati nell'appartamento di Aldo Prato in ■■ Gamborosso 19, frazione Branzola. I padroni di ■■■ erano usciti per andare al funerale ■ un parente. La refurtiva è di circa due milioni.

■■■■■■

Eletto il nuovo presidente ■■■ colonia «Bella»

Pierluigi Paolini è il nuovo presidente della Colonia agricola Bella. Sostituisce l'onorevole Pierluigi Gasco.

Nella casa dell'esercente a Valdieri trovato anche un bilancino

Cocaina in un bar di Borgo Denunciati titolare e cliente

BORGO ■■■ DALMAZZO. Il titolare di un bar ed un cliente sono ■■■ denunciati per detenzione illegale di sostanze stupefacenti. Sono Giuseppe Conti, 50 anni, di Valdieri, frazione Andonno, via San Sebastiano e Claudio Olivero, ■■ anni, di Bor■■ vicolo piazza d'Armi.

L'operazione, che ■ stata condotta dal Nucleo operativo dei carabinieri di Borgo in collaborazione con i colleghi di Valdieri, è scattata l'altro giorno. I militari ■■■ entrati nel bar Galattica di via Cavour per una perquisizione. In un piccolo armadio hanno trovato 2,850 grammi ■ eroina, ■ di ■■■■■ e sostanze da taglio.

I due sono stati portati ■■■ vicina ■■■■■ per gli accertamenti di rito. La denuncia è stata anche comunicata al sindaco e al prefetto che potranno disporre l'eventuale chiusura del locale.

La perquisizione è stata estesa anche negli appartamenti dei due denunciati. Nell'abitazione ■ Giuseppe Conti le forze dell'ordine hanno trovato un bilancino ■ precisione. I carabinieri hanno intanto intensificato le indagini in città.

Claudio Olivero 30 anni di Borgo vicolo piazza d'Armi è ■■■■■ di detenzione illegale di sostanze stupefacenti

Risale ■ pochi giorni fa l'operazione condotta dalla polizia che ha portato all'arresto sempre ■ Borgo su ■■■■ ■ custodia cautelare in carcere, di Pasquale Ronga, 43 anni, originario di Napoli, abitante in corso Nizza 90, ritenuto il capo ■ una delle più importanti organizzazioni ■ spaccio di droga ■■ ■■■■■■.

Prima di arrivare a Ronga gli agenti della sezione narcotici ■■■ Squadra mobile hanno fatto irruzione nell'appartamento di Bruno Reina, ■■ anni, di Cuneo, via IV Reggimento artiglieria alpina a Cuneo. La polizia ha tenuto ■■■ controllo e fotografato per una settimana l'andirivieni di tossicodipendenti che frequentavano la casa del giovane per rifornirsi di droga. Nell'appartamento han■■ trovato 15 grammi di eroina purissima e sostanza ■■ taglio. Il giovane è stato arrestato.

E' finito in ■■■■■ anche Raffaello Berardo, 25 anni, ■ Borgo, via Mercantour. In ■■■ aveva 10 grammi di eroina, e la solita attrezzatura per il taglio della sostanza stupefacente. La polizia controllava da tempo Ronga, che ha precedenti per associazione a delinquere, sfruttamento della prostituzione ed è segnalato per il coinvolgimento in resti di mafia. Secondo gli inquirenti il «boss» con la copertura di un commercio di a■■ usate, avrebbe gestito una delle più importanti organizzazioni per lo spaccio.

[r. s.]

A Saluzzo oggi un incontro tra gli amministratori ■ l'ente

Sala d'arte commissariata

Non è ancora stato fatto un programma per la mostra di antiquariato declassata da nazionale a regionale. Stanziati 100 milioni per ristrutturare l'edificio «Bertoni»

SALUZZO. L'organizzazione della ■■■ di antiquariato ■ ancora discutere gli ambienti amministrativi della città. Nei giorni scorsi, alcuni assessori, in sede di commissione Bilancio avrebbero addirittura ventilato l'ipotesi di un eventuale commissariamento de■■■ Sala d'arte «Amleto Bertoni», ente organiz■■■■ della rassegna.

«Non abbiamo ancora avuto in merito - precisa Elena Arrò Ceriani, presidente della Sala d'arte - ■■■■■ comunicazione ufficiale».

I rapporti fra il comitato di amministrazione dell'organismo e la giunta «■■■ sempre stati improntati - prosegue la Arrò - alla massima cordialità».

Nel pomeriggio di oggi, alle 14,30, si svolgerà, ■ municipio, ■■ incontro congiunto fra ■■■ministrazione civica, commissione Bilancio e gli stessi vertici della Sala d'arte, per discutere le questioni più urgenti che riguardano l'organismo e ■ ■■■ attività di promozione dell'antiquariato e dell'artigianato.

«I nostri problemi al momento - continua l'Arrò - sono ben altri ■ riguardano principalmente l'adeguamento alle nor■■ di legge dell'edificio, che ospita la mostra».

Elena Arrò Ceriani presidente ■■■ Sala d'arte «Amleto Bertoni» Ente che si occupa della mostra

La giunta aveva già provveduto a stanziare nel bilancio ■ previsione per il '93, cento milioni, necessari per finanziare i lavori di ■■■ ■ ■■■ del palazzo dove ha sede la Sala d'arte. Tali adeguamenti metterebbero ■ condizione l'edificio di poter ospitare qualsiasi tipo di esposizione. Le difficoltà fra i due enti hanno però origini lontane. In passato, la Regione aveva chiesto di allestire, ■■■ frequenza biennale, l'esposizione di antiquariato, che si svolge abitualmente a maggio. La richiesta era mirata ad evitare la sovrapposizione della rassegna saluzzese ■■■ quella analoga, che si tiene a Torino. Il malumore degli antiquari locali si ■■■ fatto subito sentire ed il Comune ne era divenuto il portavoce in Regione. Negli ultimi mesi, era giunta la notizia che la ■■■ Regione, pur consentendo la annualità della mostra di Saluzzo, ■■ decretava però il declassamento da nazionale ■ regionale. I vertici della Sala d'arte avrebbero fatto presente all'amministrazione comunale i lati negativi del declassamento dell'esposizione. Tale diversità di vedute ha fatto sorgere, all'interno, della compagine ■ giunta, anche l'ipotesi, del commissariamento dell'ente.

«L'assessore Cornaglia - conclude la Arrò - mi ha però ribadito la fiducia nell'operato del comitato di amministrazione della Sala d'arte». [g. ne.]

CUNEO ■■■■■■■■

Nel salone Acli

Alla scoperta delle montagne ■ dei laghi alpini

CUNEO. Una serata dedicata alla montagna e ■ misteri dei laghi alpini. E' l'iniziativa, in programma stasera alle 21, nel salone delle Acli, in piazza Virginio, nel centro storico di Cuneo.

Saranno proiettate diapositive sulle Alpi, le cime del Cuneese ■ e i rifugi delle valli del Piemonte sud-occidentale. La se■■■ ha come tema: «Immagini dalla montagna». L'iniziativa, organizzata dall'associazione «Centro Down di Cuneo» e dalle Acli, ha come obiettivo la promozione del territorio alpino della «Granda».

«Abbiamo indetto questa se■■■ - spiegano gli organizzatori - perché troppo spesso le montagne vengono considerate "cumuli di pietre" ■ ■■■ diventate i luoghi abbandonati e deserti della nostra provincia. In queste zone però ■ possibile scoprire ambienti naturali e studiare la fauna ■ la flora». [r. c.]

BASTIA MONDOVI' ■■■■■

Altri furti in paese

Forzata di notte la cassaforte del municipio

BASTIA. L'altra notte ■ paese è stata portata a termine una serie di furti ai danni del municipio, della stalla di un agricoltore e di alcune aziende.

Nel palazzo comunale i ladri hanno sfondato un muro a picconate, forzando la cassaforte e portando via circa centomila lire in contanti. Inoltre hanno compiuto atti di vandalismo ■ un registro dello Stato civile. Forse la stessa «banda» ha danneggiato anche ■ caldaia e un bruciatore di una carrozzeria lungo la fondovalle. Dalla stalla dell'agricoltore Giovanni Crosetti sono invece «spariti» cinque vitelli, ma i ladri hanno probabilmente avuto problemi nel caricarli sul camion, infatti uno degli animali è stato ritrovato nella boscaglia vicino alla cascina. Alla «Tecnocasa» è sta■■ rubata un'idropulitrice, mentre nella sede della «Nuova Cave Torino» ■■■ state forzate alcune porte. [l. f.]

GRANDA ■■■■■■■■

Prodotti più affidabili e di qualità con gli esperti della Scuola cuneese

Gli studenti della Saa, la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, sede di Cuneo, che si diplomeranno quest'anno saranno i primi esperti in qualità della «Granda». Ha infatti preso il via la specializzazione in «gestione ■■■ qualità» e «sistemi per la qualità».

La novità dei corsi, tenuti da Romo Bonichi e Andrea Martra, è quella di rispondere con immediatezza all'esigenza delle aziende - evidenziata nell'ultima indagine previsionale dell'Unione industriale - ■ puntare sull'affidabilità dei prodotti per contrastare la crisi.

«Le imprese avevano indica■ questa strategia già nello studio di un anno fa e la Saa ha ■olto il suggerimento predisponendo ■■■ specializzazione per preparare gli studenti ■■ entrare nel mondo del lavoro con competenze adeguate», spiega la coordinatrice, Enrica Tavecchio Fulcheri.

Pronta la risposta degli allievi: 13 su 44 hanno scelto la specializzazione; 12 si ■■■ iscritti a Cuneo e uno arriva da Torino, in quanto il corso di studi si tiene unicamente nel capoluogo della «Granda».

«Mi erano già state fornite indicazioni abbastanza precise sull'opportunità di approfondi■ questo settore - ricorda uno studente, Alessandro Capellani, di Dronero -. In particolare, il personale dell'azienda Merlo, che avevo contattato, mi aveva dato suggerimenti in questa direzione».

Gli fa ■■■ Giancarlo Giordano, di Moretta: «I "testimoni" aziendali che sono venuti a portarci le loro esperienze hanno più volte ribadito l'esigenza di formare personale in grado ■ perseguire la "qualità totale" del prodotto».

Gli esperti della Ferrero, Miroglio, Fiat Ferroviaria, Alpitour ■■■ stati concordi ■ l'indirizzo è stato confermato dalle ditte che si sono offerte di ospitare gli studenti, a fine ■■■ per gli stage aziendali. Spiega un'altra iscritta, Maria Marini, di Mondovì: «Ogni impresa ha indicato ■■■ specializzazione preferenziale degli allievi che ospiterà: quella in qualità è la più richiesta».

Il dato - secondo gli studenti - potrebbe essere di buon auspicio: una ■■■■■ ricettività sul mercato del lavoro, grazie alla minore concorrenza.

Altre specializzazioni, infatti, sono avviate da più tempo ■ in vari generi di istituti: in qualità la scuola cuneese di amministrazione aziendale arriva prima. [g. g.]

il CUBO
DISCOTECA
■■■■■■■■■■■■
QUESTA SERA
ANNISESSANTA
«Divertimento assicurato con un gruppo scatenato»
■■■■■■ VIVIANA
■■■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■■■

MEDIA ■■■■■ COMMERCIALE
con sede in Fossano nell'ambito di ■ pianificato potenziamento delle strutture ricerca:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Richiede comprovata esperienza di contabilità generale e analitica, controllo di tutte le attività amministrati■■■ finanziarie ■■■ supporto EDP. Doti di riservatezza ed operatività, età 28/38 ■■■, disponibilità a breve. Inviare dettagliato curriculum:
Publikompass 333 - 10100 Torino.

■■■■■■■■■■■■
PROVINCIA DI CUNEO
BANDO DI OFFERTA DI LAVORO
Per l'assunzione a tempo determinato di un Operatore Area Tecnico-Manutentiva (III O.F.) - Progetto obiettivo - mesi 12. Questo Comune, scaduto il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando
RENDE NOTO
che indirà alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego di Savigliano richiesta di avviamento a selezione di una persona per l'assunzione di un Operatore - Area Tecnico-Manutentiva (III O.F.). Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola dell'obbligo. Età minima anni 18, massima 40, salvo eccezioni di legge.
Cavallermaggiore, 27 gennaio 1993.
IL SINDACO
Pietro Grande

Tempio del ballo - pista mobile
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Brava frizzante, allegra è l'orchestra
■
TONIA TODISCO
■■■ ■■ voi
QUESTAS■■■

MAGAZZINI ETA

NUOVI PRODOTTI

MAGAZZINI ETA

NUOVI GRANDI AFFARI!

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI. ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA OLTRE 5.000 PRODOTTI CON PARI CONVENIENZA

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREG. 2 TESTINE C/TELEC. 32 CANALI IN MEMORIA ■ PROGR. GRAN MARCA **369.000**

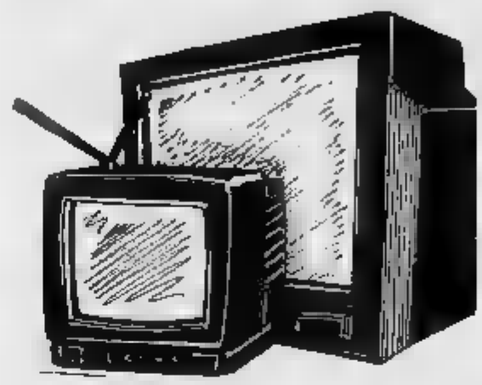
VIDEOREG. AIWA NUOVO MOD. C/TELEC. LCD. JOG SHUTTLE **499.000**

VIDEOREGISTRATORE AKAI ■ TESTINE CON MOVIOLA E TELECOMANDO **679.000**

VIDEOREGISTRATORE AMSTRAD 2 PIASTRE DUPLICATORE C/TELEC. **689.000**

VIDEOREGISTRATORE SANYO 6 TESTINE STEREO HI-FI LONG PLAY TELECOMANDO CARICAMENTO CENTRALE **999.000**

TV COLOR



TV COLOR GRAN MARCA 14" C/TELEC. **289.000**

TV COLOR 20" GRAN MARCA C/TELEC. **425.000**

TV COLOR 17" PHILIPS MOD. TOP DI GAMMA "CUBO" C/TELEVIDEO **595.000**

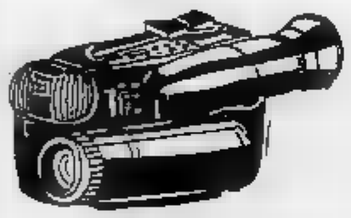
TV COLOR 25" SELECO CON TELECOMANDO **799.000**

TV COLOR 25" STEREO CON TELEVIDEO GRANDISSIMA MARCA **949.000**

TELECAMERE E CELLULARI

TELECAMERA VHSc PHILIPS ULTIMO MOD. **979.000**

TELECAMERA CANON 8 mm 10X TITOLATRICE MOD. E400 **1.590.000**

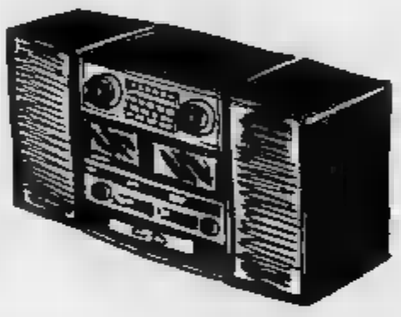


TELECAMERA SANYO PROFESSIONAL 8 mm. TITOLATRICE DIGITALE TELECOMANDO BIVALENTE **1.499.000**

TELEFONO CELLULARE NOKIA 101 - 275 GRAMMI - SOTTILISSIMO **990.000**

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC II NUOVO MODELLO **1.789.000**

IMPIANTI STEREO



IMPIANTO STEREO COMPLETO 30 W **149.000**

IMPIANTO STEREO IRRADIO COMPL. DOPPIA CASSETTA - RADIO GIRADISCHI - AMPLIF. - TELEC. **189.000**

IMPIANTO STEREO AIWA COMPLETO DI CD, DOPPIA CASSETTA, SINTONIZZATORE E SINTETIZZATORE DIGITALE 100 WATT **499.000**

IMPIANTO STEREO SANYO CON MOBILE COMPLETO ■ GIRADISCHI AMPLIFICATORE EQUALIZZATORE DOPPIA CASSETTA SINTONIZZATORE DIGITALE MULTICD **895.000**

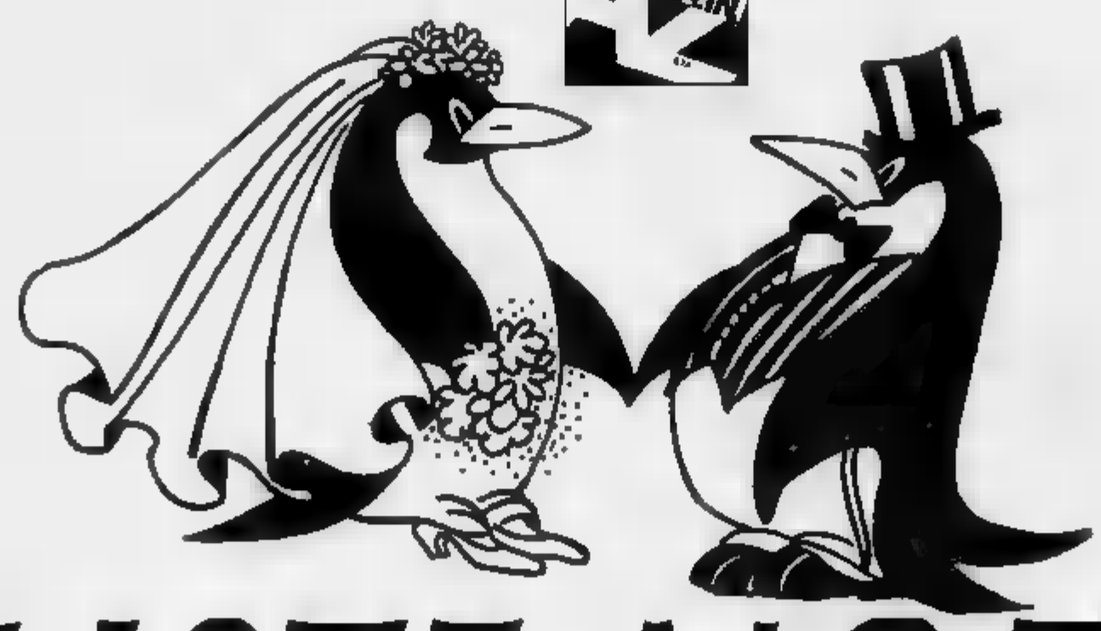
I MAGAZZINI AZ LI TROVI:

RORETO DI CHERASCO - VIA CUNEO 34 (accanto alla Dimar) - Tel. (0172) 495833

CASTAGNITO - PROV.LE PER NEIVE 16 - TEL. (0173) 211224

... oggettistica, cristalleria, porcellane ... lampade, lampadari ... tv, video, Hi-fi, telecamere, piccoli e grandi elettrodomestici
mille motivi per fare la vostra lista.

MAGAZZINI ETA



Il servizio più accurato, l'assortimento più completo, le ditte più prestigiose e ... da oggi un motivo in più!!! **Una fantastica sorpresa vi premierà per aver scelto i nostri negozi per la vostra lista di nozze!**
Vi aspettiamo!

LISTE NOZZE

L'ha deciso Merloni mentre si attende la pronuncia del Tar per il ricorso contro gli espropri

Ministro blocca la tangenziale di Bra

Dubbi sull'appalto del crocevia tra Cuneo e Asti

. Si infittiscono nubi destino della tangenziale Bandito-Roreto, i lavori sono cominciati poche settimana fa. Ieri, dalla direzione generale dell'Anas, è giunta la conferma, sia pur ufficiosa, che l'opera è tra quelle bloccate dal ministro Merloni per sospetti di irregolarità sulle procedure affidamento alle ditte concessionarie. E l'Avvocatura dello Stato, che rappresenta il potere pubblico nella controversia sul tracciato della variante, la balenare disponibilità «trattare» con chi oppone agli espropri.

Lo si deduce dalla decisione l'altro ieri dal Tar di rinviare di 15 giorni l'udienza sui ricorsi, per consentire alle trattative di svilupparsi. «Una decisione, si dice il nostro legale, insolita e in un certo senso clamorosa - osserva Gian Lorenzo Dardo, direttore della Di- Roreto, una delle ditte ricorrenti -, che sottintende un giudizio non del tutto negativo sui motivi delle opposizioni al progetto».

Ieri, una delegazione della Dimar - magazzino all'ingrosso di generi alimentari con sede nel punto in cui la nuova strada dovrebbe sfociare sulla statale 231 -, è stata ricevuta dal sindaco Cherasco, Michelino Germanetto: «Gli abbiamo confermato - ricorda Dardo - l'intenzione batterci fino contro un'ipotesi progettuale assurda, fonte di danno diabile per la nostra azienda e per le 150 persone lavorano».

I lavori per la variante Bandito-Roreto erano cominciati da poche settimane Adesso l'Avvocatura dello Stato sembra disposta a «trattare» coi proprietari terreni che dicono agli espropri

L'esproprio priverebbe la Dimar non solo del parcheggio e di un'area acquisita in vista di prossimi ampliamenti, ma dello spazio ssario alla manovra dei camion: «Saremmo costretti alla chiusura, o a un drastico ridimensionamento dell'attività». Fin qui, pur amplificate dai timori per le sorti di florida impresa produttiva buon posti di lavoro, le doglianze riflettono la posizione - scontata - di privato vede limitati i suoi diritti di proprietà. preparando i documenti per il ricorso i tecnici di fiducia della ditte hanno «scoperto» un dettaglio che a giudizio Dardo «solleva interrogativi di carattere generale e seri dubbi sulla razionalità dei progetti redatti per conto dell'Anas».

Perché? «Perché le carte indicano che sul nostro terreno dovrebbero passare due strade: uno svincolo della direttissima Asti-Cuneo, di 8 metri e a senso unico, e il tratto terminale variante Ovest alla 231, largo 14 metri e a doppio senso marcia, per il quale è stato notificato l'esproprio. Due tracciati diversi, si sovrappongono senza concidere. Ciò significa che, se la tangenziale di Bra verrà realizzata così com'è stata prevista, non sarà possibile collegarla alla futura superstrada. In questo modo l'Anas boicotta stessa, interferendo nella progettazione di un'opera importante come il collegamento veloce tra Asti e Cuneo».

Altre «stranezze» del tracciato sono denunciate dai ricorrenti di Bandito: per esempio dai titolari della Tercom, ditta di prodotti petroliferi i cui depositi verrebbero trovarsi ad una distanza dallo svincolo inferiore a quella imposta dalle norme di sicurezza.

Grazia Novellini

Un progetto sotto

ALBA. Il parere tra 15 giorni; coinvolgimento della presidenza del Consiglio dei ministri. La commissione ministeriale per la valutazione dell'impatto ambientale ha manifestato dubbi soluzione autostradale di collegamento tra Cuneo e Massimini di Carrù. L'impegno a riportare il progetto all'esame dei tecnici entro due settimane, nonché a sottoporre la questione ad Amato, è stato assunto dal ministro dell'Ambiente, in risposta ad un'interrogazione dei parlamentari Carlotto, Lorenzi, Paire, Rosa, Mazzola, Brina e Rabino. Stasera, alle 21, nel salone della trattoria «Cavour» a Montanera, si l'assemblea straordinaria comitato iniziativa popolare «No a un altro Brennero. Sì alla superstrada». Si discuterà della riforma della concessione Satap per il tracciato Cuneo-Asti, con la cancellazione della autostrada Cuneo-Carrù. [g. n.]

Domani corteo

In festa la Famija Albeisa

ALBA. Gran debutto vale ad Alba, con un raduno di maschere e sfilata nelle vie della città: s'inizia così il «carlevé benéfich» della Famija Albeisa, che vivrà domani la giornata più intensa. Le tradizionali maschere, Lasagnon e Ciucia Barlèt, saranno alle 16 in piazza Savona per accogliere i personaggi carnevaleschi dei borghi di Alba. Ci saranno anche le maschere di Asti, Barberina e Spumentin con il loro seguito nonché Cicciolin e Dano di Savona, Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa. I borghi albesi saranno rappresentati El dassié (Brichet); Maté el Bertolé e sua Femna Marieta (Fumo); Pojoria, student l'enologica (Moretta); El cartoné (Patin e Tesor); bela Filóra (Rane); Cichin (San Lorenzo); El Brindor (San Martino); El giugador da balon (Santa Barbara); El trifolau (Santo Rosalia). E ancora la figura allegorica Quaresima, gli sbandieratori, il gruppo folkloristico della Moretta e le belle matote.

Il corteo, partendo da piazza Savona, percorrerà via Maestra per raggiungere piazza del Duomo. Alle 17 le maschere saranno ricevute in municipio dal sindaco e consiglieri comunali. Un incontro durante quale, per tradizione, i personaggi mascherati, con frecciate ironiche, ricordano agli amministratori i principali problemi dei borghi. La visita farà seguito a quella che le maschere renderanno al vescovo, in mattinata.

L'aspetto più importante del «carlevé benéfich» è rivolto ai «desmentià» (dimenticati). Con lo slogan «Dene na man», l'associazione ha rivolto quest'anno un appello agli albesi per raccogliere fondi a favore dell'iniziativa «Salva vita». Promossa dal geometra Marco Accigliaro di Sinio, l'associazione «Salva una è già riuscita ad acquistare autoambulanza per l'ospedale San Laz-. Con la nuova sottoscrizione si vogliono procurare altre attrezzature.

Intanto, domenica, inizieranno le visite delle maschere agli istituti assistenziali (agli ospiti saranno consegnati pacchi dono), alle scuole e nei negozi. Sono in programma trasferte Asti, Savona e Chivasso, una veglia benefica (sala Eden, venerdì 19) e la «Gran balada dla maraja» (22 febbraio).

Per far fronte ai tanti impegni, nel vestire i panni di Lasagnon, si alterneranno Giovanni Graziano, Gigi Borgna, Fiorenzo Borgi, Marco Grosso e Giancarlo Ricatto. Ciucia Barlèt sarà impersonato da Pier Giorgio Borgui, Giovanni Clerico, Giuseppe Gallino, Renzo Cestari, Giancarlo Germano e Luigi Meriga. [g. f.]

IN

ALBA

Tre mesi di reclusione per detenzione di un flobert

A Mauro Boffa, 30 anni, operaio, abitante a Nichelino, in via Stupinigi 37, è stata applicata dal giudice del tribunale, all'udienza preliminare, la pena «patteggiata» di tre mesi di reclusione e 150 mila di multa per detenzione illegale un flobert nella casa di famiglia, a Castino. Al padre, Celestino Boffa, 70 anni, nella stessa udienza è stata lica l'ammenda di trecentomila lire per detenzione illegale, sempre nella casa a Castino, varie munizioni. A entrambi è stato il beneficio della sospensione condizionale.

CHERASCO

Interrotte trattative sull'integrativo Sire

Battuta d'arresto nella difficile vertenza per il rinnovo del contratto aziendale alla ra: le trattative tra i rappresentanti della proprietà e dei lavoratori si sono interrotte sulla proposta dell'azienda aumento salariale di 50.000 lire mensili da subito (contro le 20.000 a partire dal luglio prossimo offerte qualche tempo fa). La vertenza dura mesi ha già prodotto più di 70 ore di sciopero.

BRA

Operaio vince a trasmissione su Radiodue

Piermatteo Gullino, 33 anni, operaio specializzato, ha vinto due puntate al gioco «La patata bollente» su Radiodue, dopo un «duello» con una dipendente della Regione toscana. Le trasmissioni anno mandate in onda il 5 e 9 marzo prossimi.

ALBA

In fino al 13 febbraio i disegni Natale

Oltre 2.500 disegni alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Albese che hanno partecipato al concorso «Disegno Natale» indetto Radio Alba, esposti fino al 13 febbraio al Pa delle mostre di piazza Medford. La premiazione dei lavori migliori, selezionati da una giuria, avrà luogo sabato 13 febbraio alla sala Ordet (ore 16) durante uno spettacolo per ragazzi.

ALBA

Americano patteggia tre per incendio

All'americano Christopher Nicholas Sielewicz, 31 anni, a New York, il giudice tribunale di Alba ha applicato, all'udienza preliminare, la pena «patteggiata» di tre mesi e venti giorni di re con la condizionale. Era accusato di aver provocato un incendio dando fuoco a sterpaglie in un podere di sua proprietà, vicino alla casa, a Cortemilia, località Boschi. Le fiamme, favorite dal vento, avevano invaso i terreni dei vicini e la statale per Savona e fu necessario sospendere il transito per un'ora a causa del fumo che impediva la visibilità.

ALBA

Scuola da raddoppiare, due mutui

Il Consiglio comunale ha deliberato di stipulare due mutui, dell'importo complessivo di 280 milioni di lire, per il raddoppio della sede della scuola elementare di frazione Roreto. L'ampliamento dell'edificio consentirà di accogliere gli alunni di tutta la zona dell'Oltrestura.

ALBA

Inaugurata nuova sede Wwf in Coppino

Si è inaugurata ieri la sede sociale del Wwf, Langhe e Roero. I locali, in con Michele Coppino 43 (messi a disposizione dal C) sono sta anche dotati di una piccola biblioteca in cui si possono consultare testi e opuscoli riguardanti parchi, turismo verde, problema dei rifiuti e, più in generale, argomenti di interesse ecologico.

Ad Alba una cinquantina di militari hanno fatto irruzione al villaggio Pinot Gallizio

Blitz all'accampamento dei nomadi

Sequestrati oggetti oro, autoradio, macchine fotografiche, ciotole d'argento, un fucile, una saldatrice e tastiere elettriche. Si sospetta che il materiale provenga da furti messi segno nella zona. Le indagini

ALBA. Autoradio, macchine fotografiche, stereo, oggetti d'oro, zuccheriere, cofanetti e ciotole in argento. E ancora: servizi da cucina, statue, tastiere elettriche, amplificatori, cannocchiale, pneumatici, un fucile, una saldatrice e altro ancora. Il materiale è stato sequestrato dai carabinieri durante una perquisizione al nomadi. Un'operazione condotta da cinquanta militari che hanno fatto irruzione al villaggio «Pinot Gallizio», alla periferia della città, in corso Canale (tra la sponda sinistra del Tanaro e la superstrada per Asti) svegliando ancora nel sonno i numerosi abitanti. Oltre campo è stata controllata tutta la zona adiacente.

Si tratta di un sequestro cautelativo di articoli di dubbia provenienza. Sono in corso indagini e accertamenti, potrebbero seguire le d Sicco c'è il sospetto che tra questi articoli ne siano di provenienti furto, i carabinieri invitano coloro che sono stati derubati a in caserma per vedere se tra la merce sequestrata c'è qualche oggetto loro proprietà.

Il villaggio nomadi, intitolato alla memoria dell'estroso pittore albese Pinot Gallizio, amico degli zingari, attraversa un periodo difficile. Era sorto alcuni anni fa, quando il Comune, accogliendo la richiesta di parroci e gruppi di volontariato, aveva allestito una zona per la sosta, dotandola di luce, acqua, servizi. Questo nell'intento favorire gli zingari e dare una sistemazione alle che sostavano disordinatamente all'ingresso della città.

Sono state predisposte diciassette piazzole per la sosta delle roulottes per accogliere una settantina di ospiti. Mentre all'inizio si presentava quasi come un campo ideale, è andato progressivamente degenerando. Il numero dei nomadi è cresciuto in misura accessiva e attualmente si assiste ad un intenso via vai di persone che lo rende difficilmente governabile.

Don Modesto Savoiardo, parroco del Mussotto, il «prete degli zingari» come viene definito ad Alba per la sua lunga militanza tra i nomadi (se ne occupa da quarant'anni), dice: «Purtroppo la cosa sono cambiate in peggio. Il problema degli zingari è molto complesso. Se è giusto rispettare l'identità di questa come delle altre minoranze, gli zingari avrebbero bisogno di essere educati per elevare il tenore di vita morale, aiutati a inserirsi gradualmente nella società e a comprendere che non hanno solo dei diritti, ma anche dei doveri, primo tra tutti quello del lavoro».

Secondo don Savoiardo al campo nomadi (è sotto la giurisdizione della parrocchia del M) sarebbe utile la presenza continua di un operatore sociale.

Il campo ha un altro problema pratico quando piove abbondantemente, spesso si allaga tanto che in alcune occasioni è stato evacuato. E' frequentato da un centinaio di persone, numero a volte ben superiore e comunque difficile da stabilire per i frequenti arrivi e partenze. Diciotto ragazzi di famiglie stabili frequentano le elementari al Mussotto e a Piana Biglini, mentre non tutti proseguono con le Medie. Prima che entrassero nella scuola statale, alla parrocchia del Mussotto funzionava la scuola speciale «Lucio drom».

Giuseppina Fiori

Anche nell'Albese l'accampamento degli zingari è alla periferia della città

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

«Programma dimagrimento intensivo» è metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a 10 kg. al e si articola in quattro fasi.

In primo luogo viene fatta una valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati (endocrinologi esperti in malattie metaboliche) perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità metabolismo base. Non ultime naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.

Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui paziente, viene sottoposto a terapia, frequenta una volta la settimana il centro più vicino per seduta della durata un'ora circa.

La media d'impegno nel tempo è di 4 setti valutando prioritariamente numero kg. da perdere considerando calo di circa 10 kg. al mese. Nella fase paziente è visto sotto il profilo rassodativo infatti, se è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.

L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente combattuta la causa poi si stabilizza il risultato con richiamo annuale.

Il metodo è efficacissimo soprattutto in casi obesità marcata (oltre i 10 kg. di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
Sede centrale: 0174/40336
TORINO - CUNEO - FOSSANO - - ALBA
Numero verde 1678/08013

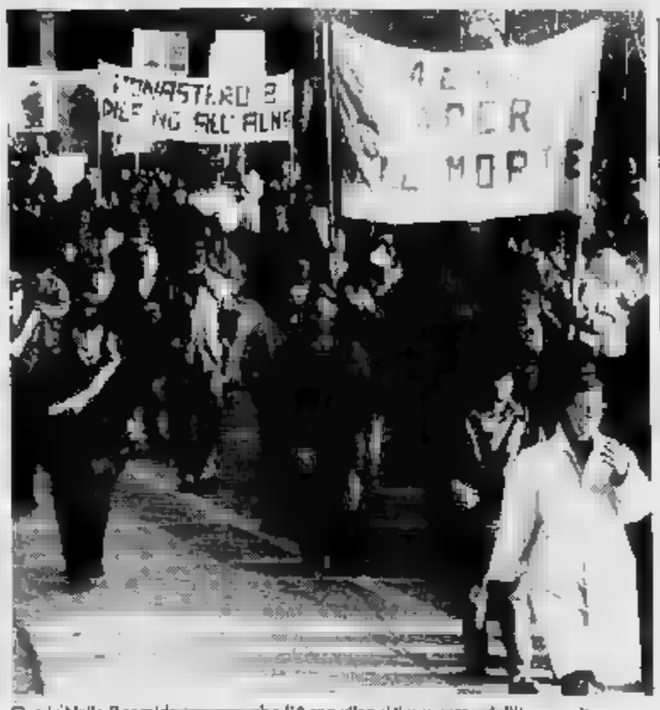
L'azienda è stata inserita dall'Enichem nell'elenco di quelle da smantellare

Acna, ipotesi di chiusura

Nei prossimi giorni sindacato e consiglio di fabbrica analizzeranno la nuova situazione tentando di salvare il lavoro. Attesa per la sentenza del Consiglio di Stato sul «re-sol»

CORTEMILIA. La vicenda Acna potrebbe essere giunta ad una svolta decisiva. E' stato infatti annunciato il passaggio dell'azienda di Cengio dal gruppo «Enichem Synthesis» al settore «Planasia», che comprende le aziende destinate alla chiusura o alla messa in liquidazione. La notizia è stata comunicata mercoledì durante un incontro tra dipendenti Acna e sindacalisti e ha destato preoccupazione nel paese della valle Bormida savonese, anche se non si conoscono ancora i tempi entro i quali potrebbero essere attuati i temuti provvedimenti.

Nei prossimi giorni sindacati e consiglio di fabbrica esamineranno la questione per valutare risorse e modi per tentare di salvare la fabbrica, anche ora, dopo l'annuncio dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis, nella zona c'è un forte pessimismo sul futuro dell'azienda. Già tempo fa valle Bormida circolavano voci sulla possibile chiusura o messa in liquidazione (anche se la differenza tra i due provvedimenti non è ben chiara) delle aziende del settore «chimica fine», quello al quale appartiene anche l'Acna. Nei mesi scorsi poi il «libro verde» del ministro delle Partecipazioni statali Barucci, aveva inserito l'Acna tra le aziende non più risanabili, unitamente a quelle del settore agricoltura dell'Enichem, a causa del loro «forte impatto ambientale», delle «tecnologie arretrate» e della «scarsa efficienza». Nel libro verde si prevedeva per l'Acna e il settore agricolo dell'Enichem un deficit nel periodo 1992-1995 di circa 1300 miliardi.



Ora in Valle Bormida che l'Acna rilanci il progetto dell'inceneritore

A gettare altre nubi sul destino dell'Acna arriva anche questa sorta di declassamento che inserisce l'ex dinamitificio di Cengio e i suoi «secchi» dell'Enichem, con alcune ditte che fabbricano prodotti per l'agricoltura. L'Acna era stata inserita due anni fa nel settore «Enichem Synthesis». Allora il gruppo era in attivo, mentre nei mesi scorsi, durante un'assemblea di sindaci piemontesi a Cortemilia, erano già circolate voci secondo le quali l'azienda di Cengio stava «consumando» le risorse del settore della chimica fine e ora la notizia dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis sembrerebbe confermare le indiscrezioni dei mesi scorsi.

Non ci sono ancora ufficiali da parte degli amministratori piemontesi della valle Bormida, che proprio nelle scorse settimane avevano rilanciato il dialogo con i loro colleghi liguri per trovare soluzioni al problema occupazionale. Il difficile futuro dell'Acna potrebbe però, secondo i piemontesi, indurre l'azienda di Cengio a rilanciare il discorso «re-sol», cercando di realizzare in ogni modo il discusso impianto che, attraverso lo smaltimento di rifiuti, permetterebbe di realizzare forti guadagni. Ancora più importante diventa a questo punto la sentenza del Consiglio di Stato che il 16 febbraio esaminerà il ricorso presentato da Acna e Regione Liguria contro la sentenza del Tar di Genova che sta bloccando i lavori di costruzione dell'impianto.

Se il ricorso verrà respinto il cantiere del «re-sol» resterà ancora fermo fino alla successiva sentenza che dovrà dire le parole definitive sulla messa in attività dell'inceneritore.

Corrado Olocco

Un film sulla storia di una famiglia alessandrina

I segreti dell'olio che ha salvato un bimbo

ALESSANDRIA. Adesso che ne scrivono l'Herald Tribune e sulla prima pagina de «La Stampa», Furio Colombo, ora che c'è anche un film hollywodiano, con Nick Nolte e Susan Sarandon, sembra una bella favola la storia di Augusto e Michaela Odone, che, pur non essendo medici, hanno trovato una cura per la rara malattia del figlio Lorenzo.

Eppure non c'è nulla di spettacolare, nel senso più facile del termine, in questa vicenda, ma solo testardaggine «piemontese» nel non arrendersi mai. Augusto Odone, economista della World Bank a Washington, infatti, è originario di Gamalero, alle porte di Alessandria. Paese mai dimenticato, tanto è vero che il piccolo e sfortunato Lorenzo prende il nome dal santo patrono.

A Gamalero, poi, non appena possono gli Odone ritornano, nella casa di famiglia. Non solo Augusto, ma anche la figlia Cristina, giornalista in Inghilterra, e suo fratello Francesco, funzionario di banca.

Ci sarebbe stato anche Lorenzo, se a quattro anni, dopo un periodo vissuto alle isole Comore con i genitori, non avesse cominciato a soffrire di adrenoleucodistrofia. E' una malattia ereditaria per parte di madre - le donne però ne sono solo portatrici sane - rara e insidiosa, e distrugge la guaina di mielina che protegge il sistema nervoso. Incurabile e letale, dissero i medici, dopo averla finalmente diagnosticata. Ma né Augusto Odone né la moglie Michaela erano disposti a lasciare che il vivacissimo, intelligente Lorenzo, perdesse via via tutte le facoltà, dalla vista alla capacità di movimento, fino a morire.

Augusto Odone, padre del bambino salvato dalla mistura di oli, è economista

Altri si sarebbero forse raccomandati al Signore. Gli Odone preferirono rivolgersi ai medici, ai testi specializzati, alle biblioteche. E fare da «cavia» era la stessa Michaela. Su di lei fu sperimentata la mistura di olii che si rivelò in grado di bloccare la distruzione della mielina.

Scetticismo? Tanto. Anche il regista George Miller, che dirigerà il film miliardario, forte della precedente attività come medico, quando per la prima volta sentì parlare dell'«olio di Lorenzo» commentò: «Come medico, dico che è una fran bella storia, ma non credo che possa accadere nella vita reale». Ora quella «storia» sarà presentata a Roma, in prima nazionale, il 20 marzo e servirà a finanziare la ricerca.

Carla Raschia

Angelo Gaja, 53 anni, nell'azienda di Barbaresco. Ha nelle Langhe 80 ettari di vigneti. I suoi vini sono ai vertici delle classifiche mondiali

Intervista al re del Barbaresco che annuncia importanti novità per il 1993 con la nascita di «Sperss»

Gaja torna al barolo: «Ne avevo nostalgia»

«Credo nelle alleanze, ma non mi piacciono le ammucchiate»

BARBARESCO
DAL NOSTRO INVIATO

L'origine del cognome è catalana, anche se in America c'è chi ha pensato fosse un marchio, così breve e facile da leggere in tutte le lingue. Gli appassionati di vino sanno invece che Gaja è una delle bandiere dell'enologia italiana, uno status-symbol, citato, imitato, invidiato, criticato.

I riconoscimenti per queste bottiglie dall'etichetta bianca, sormontata dalla striscia nera arrivano da tutto il mondo. La rivista «The wine spectator», la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano, ha citato recentemente il barbaresco Sorì San Lorenzo tra i vini «più emozionanti dell'anno». A New York un anno fa, 1200 appassionati hanno pagato quasi 900 mila lire per partecipare all'incontro con Angelo Gaja e poter degustare le annate più vecchie della casa.

Ma a 53 anni (li compirà il 7 marzo) Angelo Gaja, non accetta il ruolo del mito e filosofeggia: «La vigna è una scuola di vita, ti insegno che ogni anno bisogna ricominciare da capo».

Esperienza dal passato e voglia di futuro, per un vignaiolo-manager di Langa che passa con scioltezza dall'italiano all'inglese, al piemontese. Siamo di origine contadina, quelli che Brera chiamava i "Della zolla", non abbiamo blasoni nobiliari sulle etichette. Mio padre, Giovanni, che oggi ha 85 anni, ha seguito il lavoro di mio nonno, io sono entrato in azienda nei primi Anni '60. Abbiamo faticato per crescere in qualità e immagine, ho fatto anche qualche cazzata, come quando nel 1970 sbagliai e far dare il verderame, di ritorno da un corso in Francia, e perdemmo il 40 per cento del raccolto. Oggi quegli errori non li facciamo più, ma guai a considerarsi arrivati, l'impegno continua. Lo dimostrano le decine di degustazioni cieche che avvengono in ogni parte del mondo dove i nostri vini emergono».

Ma, ma certi prezzi... c'è chi mormora che Gaja tira troppo la corda. «Nei nostri vini non c'è solo ricerca delle uve, accuratezza di vinificazione, ma anche prestigio, immagine, rarità della bottiglia, strategia di mercato, essere nei posti giusti».

C'è chi l'accusa di dorato isolamento. «Non sono mai ammucchiato, sono uscito da tutti i consorzi che impongono marchi e bollini uguali per tutti, c'è già la legge sulle doc e docg da rispettare, quella è davvero importante».

Anni fa fece scalpore al Vinexpo di Bordeaux la sua presenza nello stand dei californiani. Si parlò di tradimento.

«Io frequento poco le fiere. In Italia vado solo al Vinitaly in uno stand con gli amici Nonino e Ca' del Bosco. All'estero, quell'anno il avevo conosciuto il grande Robert Mondavi».

Tanto da diventare socio in affari. «Credo nelle alleanze. Ho iniziato con i Domaine Romanée-Conti, ora distribuisco in Italia, vini californiani, francesi, australiani. Piccoli numeri, ma grandi emozioni».

Il 1993 sarà un anno importante per Angelo Gaja. Tra pochi giorni la moglie, Lucia, gli darà il terzogenito (ha già due figlie Gaia di 14 anni e Rossana di 12). A settembre dalle sue cantine usciranno le prime 16.800 bottiglie di barolo: il grande ritorno. E' dal 1961 che Casa Gaja vendeva più barolo, nel rispetto della scelta di vinificare solo le uve prodotte dai propri vigneti. Ora, dopo l'acquisizione nel 1988, di una tenuta di 30 ettari a Serralunga d'Alba, Gaja torna al barolo. Per il figlio il nome non è ancora stato deciso, ma per il vino sì. Si chiamerà «Sperss» (un altro vocabolo piemontese dopo Darmagi, Vinot). Vuol dire nostalgia, voglia di rivedere qualcuno, e in questo caso, c'è da giurarci, anche di bere.

Sergio Miravalle

AZIENDE

Vini, ma anche bicchieri

A Barbaresco, un grande portone volutamente anonimo, nasconde il cuore della casa-cantina. Qui hanno sede la Gaja azienda agricola e la Gaja distribuzione, due aziende dallo stesso vertice, con 42 dipendenti, 90 ettari di vigna, 300 mila bottiglie prodotte ogni anno a prezzi che vanno dalle 15 mila lire della barbera d'Alba alle 125 mila dei Sorì di barbaresco. Il barolo «Sperss» partirà dalle 70 mila dell'annata 1990. Il direttore dei vigneti è un [illegible] di origine astigiana ed esperienza astigiana: Federico Curtaz, 31 anni da 10 in azienda. In cantina, il coordinatore è Guido Rivella, 45 anni, considerato un mago delle barrique, i cui legni sono invecchiati in azienda e assemblati in Francia. Il 68 per cento del fatturato è ottenuto all'estero. L'azienda opera con 65 importatori e invia i suoi prodotti solo nei ristoranti e negozi specializzati. La Gaja distribuzione vende anche i prestigiosi bicchieri Riedel, cavatappi e piatti.

«Money, money, dal baratto alla carta di credito» è il tema del concorso internazionale che si svolge a Borgo San Dalmazzo

Umoristi di tutto il mondo per sorridere sul denaro

Sono stati coinvolti 1600 tra grafici, disegnatori e cartoonist da 42 nazioni

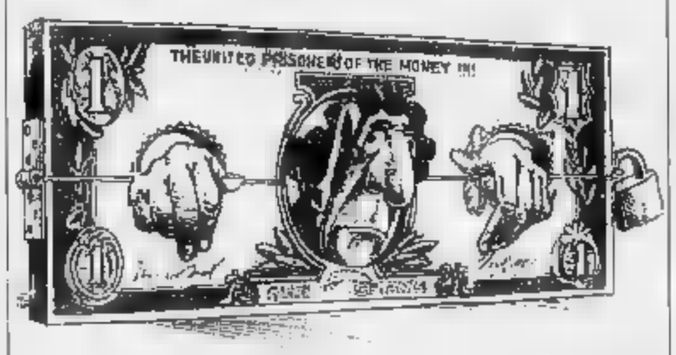
BORGO SAN DALMAZZO. «Il denaro parla sensatamente in una lingua che tutte le persone capiscono», sosteneva nel '600 lo scrittore inglese Behn. Affermazione che sta trovando ennesima, anche se tardiva, conferma in una curiosa iniziativa promossa dal Comune di Borgo San Dalmazzo. Si tratta del concorso mondiale di umorismo che ha come slogan «Money, money, dal baratto alla carta di credito». L'invito a ridere, far ridere o quanto meno a strappare amari sorrisi viste tasse, sovrattasse e crisi, è stato inviato a 1600 disegnatori, fumettisti, cartoonisti, grafici, illustratori e «artisti in genere» di 42 nazioni. Il bando di partecipazione è semplice: basta inviare un massimo di tre disegni, su fogli di dimensioni standard (21 centimetri per 29,7), entro la fine di marzo alla segreteria del concorso: Grandapress, via Settembre 29, 12100 Cuneo (tel. 0171/697.214).

Non sono previste le consuete «tasse di partecipazione», né altre spese: «Non ci sono limiti di età, nazionalità o appartenenza ad ordini professionali - spiegano alla segreteria -. Lo scopo è di ottenere una partecipazione sempre più vasta e qualificata al salone internazionale di umorismo che da anni si ripete a Borgo San Dalmazzo».

La manifestazione era nata da un'idea piccola e semplice: imparare a sorridere sulla humaca, il mollusco involontario protagonista, da oltre mille anni, della Fiera Fredda che si svolge il 5 dicembre. All'iniziativa risposero decine di disegnatori. Le opere vennero esposte e il pubblico rispose con entusiasmo. Di qui il salto di qualità: proporre ogni anno un doppio concorso. Quello dedicato alla «Lumaca che sorride» ed un secondo su temi di natura generale, sempre differenti: caduta delle frontiere, emigrazione, inquinamento, stress.

E' ora la volta di «Money, money». Ovvero quel denaro che nella storia della letteratura ha ispirato migliaia di riflessioni e considerazioni. Pavese, ne «Il mestiere di vivere» sosteneva che «per disprezzare il denaro bisogna appunto averne, e molto». Il filosofo inglese Bacon ribatte che «il denaro è come il letame, che non è buono se non è sparso». Oppure Giovenale che avvertiva come «quanto più i quattrini aumentano, più ne cresce la voglia» e Machiavelli che, con cinismo [illegible]: «Gli uomini sdimenticano più presto la morte del padre che la perdita del patrimonio». La parola passa a quanti, per virtù o necessità, sul denaro preferiscono sorridere e far ridere.

Gianni Martini



Due tra le prime vignette inviate alla segreteria del concorso internazionale. La scadenza per recapitare le opere è stata fissata al 31 marzo. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Le opere saranno esposte a dicembre nel salone del sorriso che viene ogni anno allestito a Borgo San Dalmazzo durante la Fiera Fredda

REFERENDUM

I PIU' VOTATI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I locali di Varallo Sesia e Gravellona in testa alla classifica

Discoteche, Igloo e Sandokan ecco i primi grandi trascinatori

DISCOTECHE Piemonte del Nord alla riscossa. Dopo l'avvio alla grande dei locali Cuneese e dell'Alessandrino è arrivato mento delle «disco» Vercellese e del Novarese.

Una valanga di tagliandi inviati dai lettori de La Stampa ha infatti premiato l'«Igloo» di Varallo Sesia che ora conduce la classifica assoluta di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al secondo posto balzato un locale di Gravellona Toce, mitico «Sandokan», già in terra della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Resiste il «Rouge et Noire» di Lurisia, la bella località termale cuneese. Tra le discoteche «top» di ogni provincia premiate lettori, finora, c'è anche lo «Chalet» di Tortona. Duello armi pari invece in Valle d'Aosta dopo si fronteggiano «Niche» di Pila e il «Blow Up» di Cervinia.

Ricordiamo che partecipare al referendum lanciato da La Stampa è facilissimo. Basta ritagliare il tagliando che è pubblicato ogni giorno sulla pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti tempo libero, compilarlo, e spedirlo a: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie sono ammesse.

Si votano le migliori discoteche i migliori dj, secondo i criteri che ognuno ritiene più validi. Grande mobilitazione nel Vercellese anche per eleggere il dj più in gamba. Conduce le danze Marco Fava, 37 anni, disck jockey dell'«Igloo» di Varallo. Un mito nel Vercellese: «Ho iniziato a fare questo mestiere nel '75, le prime discoteche un pochino improvvisate. Poi ho continuato con le radio e ora c'è l'*Igloo* che ha appena festeggiato i vent'anni di attività e giorni sarà completamente rimoderno. D'estate proponiamo musica commerciale sulla pi- revival all'interno. Ora, con la sala unica, dopo un giusto mix che piace, come piace molto alla gente che viene a ballare da noi il referendum de La Stampa. Oggi, comunque, per intrattenere il pubblico in discoteca bisogna anche saper parlare ed animare le serate. Bisogna evitare instaurare un rapporto freddo. Non basta mettere un disco piatto per far riuscire serata».

I dj più votati: da sinistra Marco Fava, Armando Bagnati e Alfredo Paolella

L'estroso dj vercellese è incalzato da Armando, al secolo Armando Bagnati, di Verbania, dj del «Sandokan», che spiega il motivo un grandissimo rapporto con il pubblico, tutto qui. Propongo una discoteca diversa, molta animazione, mi metto grandi cappelli, vestiti strani, orecchini, pantaloni da ciclista, travestimenti alla Freddie Mercury. Facciamo casino tutti insieme. Scendo in pista e ballo con la gente». E la gente lo vota, eccome.

E una pioggia di voti è arrivata anche ad un altro profeta nuovo divertimento: sul podio dei dj questa settimana sale anche Alfredo Paolella, di Lurisia. Dai microfoni «Rouge et Noire» invita il pubblico a votarlo e soprattutto portare in discoteca anche i genitori. Un'idea bellissima che ha già trovato consensi. «hit» del momento mixate ai successi degli Anni Cinquanta sono ballate da un coloratissimo pubblico di ogni età. Poi a caso, ovviamente, si vota per Alfredo.

Giovani al Sandokan Gravellona Toce: il locale è balzato al secondo posto nella classifica provvisoria dei referendum per le discoteche

E gli altri? Per ogni provincia ci sono molti illustri candidati che stanno dando da fare - raccogliendo tagliandi su tagliandi e lavorando di pretattica - per essere pronti alla finale.

Tanti locali hanno posto delle urne di vetro all'ingresso, alcuni hanno addirittura appeso striscioni inneggianti ai dj tra i falsetti, altri ancora tuonano ogni sera dai microfoni il loro nome invitando il pubblico in pista a votare. C'è anche chi ha organizzato un vero e proprio «elettorale» tra i tavolini.

L'importante animare le notti, magari abbinando all'iniziativa de La Stampa qualche piccolo gioco all'interno dei locali. La fantasia dei «pierre», gli uomini delle pubbliche relazioni, davvero inesauribile. Apettiamo il prossimo colpo e soprattutto un'altra valanga di nuovi tagliandi. La strada tracciata è quella buona.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, valide le fotocopie.

IN PROVINCIA

ALESSANDRIA

Maratona musicale Civico di Tortona

Maratona Musicale, due giorni di concerti no-stop domani e domenica alla Sala Gi- del Teatro Civico Tortona. Domani sera, inoltre, alle 21,15, al Teatro Civico, andrà in scena il «Matrimonio segreto», opera lirica in due di Domenico Cimarosa.

via alle prevendite per «Disperata vitalità»

Si sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Una disperata vitalità» su testi di Pier Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. sarà interprete Laura Betti. I biglietti co- mila lire per la poltro- (16 mila i ridotti) e 15 mila lire per la galleria (10 mila).

sottile umorismo torinese Jean Porta

Il Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 26, a Saluzzo, ospita stasera, alle 21,30, il comico torinese Jean Porta. L'artista presenterà, con sottile umorismo, un collage di gag e sketch sulle vicissitudini quotidiane. Tessera 15 mila lire.

Replica con «Il Misantropo» di

Proseguono con successo al teatro Faraggiana di le repliche de «Il Misantropo» di Molière, l'allestimento dell'Eliseo diretto da Patrick Guinand interpretato da Umberto Or- Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Paolo Lombardi. cartellone fino a domenica. Domani alle 17,30 gli attori si incontreranno con il pubblico al Club Unione di via Puccini per «Aperitivo critico»: interverrà anche Osvaldo Guerrieri de «La Stampa».

VERCELLI

Folk e rock'n'roll con il duo «M.»

Questa al video-bar «Le Piscine» di Ghislarengo concerto folk e di rock and roll con «M. & M.», un duo formato dal cantante Massimo Viancino e Maurizio Borella alla chitarra.

AOSTA

Al circolo Duit arriva Lucia

Lucia Vasini, la svampita hostess nella trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Su la testa!», sarà domani sera al circolo Duit di Aosta. L'attrice presenterà il spettacolo «Peggio che andar di notte».

Francesco De Gregori arriva col suo tour in provincia di Cuneo

De Gregori è Cuneo

Il musicista canta l'amore stasera al Palasport

CUNEO. Il tour di Francesco Gregori farà tappa stasera Palasport di San Rocco Castagnaretta. Il concerto s'inizierà alle 21 sulle note di «Bell'amore», degli ci brani raccolti nell'ultimo lavoro del cantautore .

L'album s'intitola «Canzoni d'amore», inteso universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali e alla natura. Un amore così grande da seppellire tutte le brutture del mondo. Una certa malinconia permea i testi e ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill».

Nella realizzazione dell'album di Gregori hanno collaborato un grande nome della pop rock internazionale come Phil Palmer, attualmente musicista dei Dire Straits, e un chitarrista come Vincenzo Mancuso impegnato anche nelle produzione dell'intero lp.

Sul palcoscenico il cantautore sarà affiancato sua band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti molto conosciuto a Cuneo, dove abita e dove organizza spesso seminari musicali. Quando non è impegnato tournée esibisce spesso band torinesi locali «Grandes».

Durante il concerto De Gregori mancherà di fare qualche incursione nel vecchio repertorio costellato da successi come «La donna cannone» e

I biglietti sono in prevendita al prezzo di 30 mila lire. I maggiori acquirenti per ora sono i giovani, spiegano i titolari di dischi di Cuneo. E i fans De Gregori non mancano provincia. I suoi concerti hanno sempre un notevole successo sia in discoteca che nei palazzetti.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Metropolis dalla Zabum Uno di Cuneo. Per informazioni ed accrediti, gli interessati devono rivolgersi, ore d'ufficio, all'agenzia Zabum, telefonando al numero 0171 699.190. [a. f.]

Torino, giorni di prime

Da lunedì c'è Molière all'Adua Al Massimo i film del Maghreb

TORINO. Ricco avvenimenti la settimana torinese.

Oggi s'inaugura al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Il cinema del Maghreb» con film prodotti negli ultimi anni Algeria, Ma- Tunisia. Apre alle 20,30 «Zoccoli d'oro» di Nouri Bouzid. Proiezioni in Sala 2 tutti i giorni dalle 16,30, ingresso 7 mila. In Sala 3 prosegue intanto con successo «La dernière vague: situazione cinema francese».

La rassegna di cabaret «Mi.To a teatro» presenta al Piccolo Regio in piazza Castello Enzo Jacchetti protagonista «Don Chisciotte: la storia vera Guerino e suo cugino». Ore 21, biglietti 16 mila.

a teatro le «prime» della settimana: il Gruppo della Rocca mette in scena da lunedì all'Adua, corso Giulio Cesare 67, «Molière - Divertissement è Versailles», «La signora Papillon» scritto e diretto da Stefano debutta giorno dopo allo Juvarra, in Juvarra 15, così come il recital di Raffaella De Vita intitolato «Solo per Lucia» al Massaia.

Vinicio Capossela

Per gli amanti della musica classica, il quartetto austriaco Alban Berg, ventitré anni sulla gue mercoledì 10 all'Auditorium Rai brani di Haydn, Schubert e Urbanner. Prinote alle 21. La sera dopo, sempre all'Auditorium, concerto dell'orchestra Rai diretta Hubert Soudant. Appuntamento alle 20,30.

La canzone d'autore italiana è ben rappresentata, mercoledì 10, da Vinicio Capossela che propone allo Studio 2, via Nizza 32, i brani tratti dal ultimo album «Modì».

[d. ca.]

Ballate d'amore e blues con Finardi

Alessandria

C'è Finardi al Comunale

ALESSANDRIA. Non sembra vero, sono già passati vent'anni da quando Eugenio Finardi esordì nel mondo della canzone, con un 45 giri etichetta N.1.

Era un cantautore anticonformista e polemico, e i suoi testi, accompagnati da schietti ritmi rock, inneggiavano alle «radio libere» e alla «musica ribelle».

Altri tempi. Finardi, però, in questi vent'anni, non ha mai smesso di cantare e, come dice lui «di andare su e giù per l'Italia». Martedì prossimo sarà al Comunale di Alessandria, a proporre le sue ballate che, con il trascorrere degli anni - Eugenio ne ha compiuti 40 nel luglio scorso - è diventato più «soft» e più riflessivo e possono cantare complessi «la forza dell'amore». Anzi, la dimensione teatrale, assicura lui, gli permetterà «allargarsi» fino al blues, e, perché no, alla napoletana.

Appuntamento alle 21,15. Prevendite al botteghino, a Radio West (tel.0131/251152) e nelle agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

LA MUSICA

Girerà il Piemonte il ciclo «Uomini contro»

Quattro film in 12 città per vincere il razzismo

TORINO. Quattro film della produzione più recente per riflettere su temi sociali di grande attualità. pellicole accomunate uno stesso messaggio: la condanna violenza, dal razzismo e dall'intolleranza. La Regione, collaborazione con l'Aiace, le riproporrà agli studenti delle scuole medie superiori nel corso di una mini-rassegna titolo «Uomini contro», programmato in 12 sale.

Il ciclo, che giunge così alla sua quinta edizione, quest'anno propone in cartellone titoli significativi che, oltre a stimolare la riflessione, mancheranno anche fare apprezzare ai giovani un cinema di qualità.

I film inseriti nel piccolo cartellone di «Uomini contro» «Mai senza mia figlia» di Brian Gilbert, con Sally Field, che vicissitudini di una donna americana segregata Teheran dal marito, e ispirato ad un fatto realmente accaduto; «Mississippi burning» di Alan Parker, con Gene Hackman Willem Dafoe, dove due agenti dell'Fbi indagano sull'assassinio tre attivisti per i diritti civili dei neri, identificando gli autori in alcuni membri Ku Klux Klan. E ancora, «Music box» Costa Gavras, Jessica Lange nella parte di una donna avvocato impegnata a difendere il padre, accusato di in tempo di guerra uno spietato nazista; e «Fratello da altro pianeta» del regista indipendente John Sayles, commedia che punta il sul problema razziale in modo decisamente più scherzoso «leggero»: un improbabile alieno di colore naufraga sulla Terra, inseguito da due killer-robot. Riuscirà a scamparla grazie alla solidarietà degli abitanti del quartiere newyorkese di Harlem. Tra gli interpreti figurano Joe Morton, Caroline Aaron e Leonard Jackson.

Le proiezioni prenderanno il via lunedì e si alterneranno fino al 12 maggio ad Alba, Asti, Alessandria, Casale, Cuneo, Domodossola, Intra, Mondovì, Novara, Saluzzo, Varallo Sesia Vercelli. programma prevede spettacoli unici alle ore 10, il biglietto ingresso costa 1 mila 500 lire.

A spiegare lo scopo dell'iniziativa la stessa presidente della Regione, Carla Spagnuolo: «L'obiettivo che ci poniamo da cinque anni a questa parte quello di stimolare nei giovani riflessione critica, e in questo caso questioni di sicura attualità il razzismo e la discriminazione, per contribuire a creare civile più attenta a certe problematiche». Dunque per gli studenti, oltre alla speranza di saltare un'interrogazione o un compito in classe, si presenta soprattutto la rara opportunità di una lezione tra le poltroncine di un cinema. E per i professori, l'occasione di riportare sui banchi scuola argomenti più concreti e spesso più sentiti dai giovani.

Giacomo Bramardo

			MUSIC BOX	FRATELLO DA UN ALTRO PIANETA
ALBA - Cinema Eden - Tel. 440469	30 aprile	2 marzo	13 febbraio	23 marzo
ALE - Cinema Comunale - Tel. 234266	19 aprile	8 maggio	24 febbraio	13 marzo
ASTI - Cinema Ritz - Tel. 50086	1 aprile	21 aprile	10 marzo	17 febbraio
- Cine Poli - Tel.	21 aprile	25 febbraio	12 maggio	5 aprile
CUNEO - Cinema Fiamma - Tel.	15 febbraio	23 marzo	4 marzo	14 aprile
DOMODOSSOLA - Cinema Uno - Tel. 0323-502253	30 aprile	10 marzo	17 febbraio	30 marzo
INTRA - Cinema Vip - Tel.	17 febbraio	1 aprile	13 marzo	29 aprile
- ABCinema - Tel. 46612	14 aprile	4 maggio	24 marzo	2 marzo
MONDOVI' - Oratorio Bertola - Tel.	8 marzo	8 febbraio	19 aprile	—
- Cinema Faraggiana - Tel. 612719	16 marzo	27 aprile	6 aprile	23 febbraio
SALUZZO - Cinema Politeama - Tel. 43758	18 marzo	14 aprile	7 maggio	26 febbraio
- Cinema Sottoriva - Tel. 52288	7 aprile	25 febbraio	29 aprile	17 marzo
- Cinema Italia - Tel. 250845	10 marzo	6 aprile	4 maggio	16 febbraio

Il Christ apre stasera le manifestazioni del Carnevale

Mondovì vota «La Bela»

Sfida tra venti ragazze per un posto da «regina» accanto al Moro
Alla festa in discoteca partecipano tutte le maschere del Cuneese

MONDOVI'. Stasera il Carnevale elegge la sua regina. Per proclamare la Bela monregalese la ragazza che per tutte le feste affiancherà il Moro e sarà la «signora» dei carri e cortei stasera (ore 21), alla discoteca Christ, si sono dati appuntamento tutte le maschere della «Granda».

Oltre al Moro, ansioso di conoscere la nuova giovane e avvenente compagna, ci saranno: Gironi e Girometta (Cuneo); Ciuciabarlet e Lesagnon (Alba); Cecilia e Roldano (Caraglio); Gianduja e Giacometta (Racconigi); La Castellana e Ciaferlin (Saluzzo); Luis e la Bela lasardora (Rifreddo); Panaté e Panatera, Micon e Miconetta (Busca); Pomalin (Lagnasco); Nodar e Contessina (Moretta); Il «magnin» (Piasco); Toresan e la Marchesa (Verzuolo); Cont e Contessa (Envie); Madonna Beatrice e Robaldo dei Brayda (Bra); Giaculin e Maria Catlina (Cavallermaggiore); Re Desiderio ed Ermengarda (Paesana); Rochin e Biasina (Revello).

Stasera, con l'elezione della «bela», titolo per il quale sono in lizza una ventina di ragazze di tutto il Monregalese, si aprirà anche il tradizionale Carnevale di Mondovì.

La serata sarà una grande festa danzante con due orchestre che offriranno liscio e rock a seconda delle esigenze e dei gusti di tutti i partecipanti.

Intanto, è già fissato anche il programma delle manifestazioni. Giovedì 18 febbraio il sindaco riceverà le chiavi della città dalle mani del sindaco o di un suo rappresentante, mentre alla sera, al ristorante «Park Hotel» è in programma la tradizionale cena dei lombardi. L'Ente manifestazioni presieduto da Mario Pretto ha stabilito anche le date delle due sfilate (entrambe alle 14): la prima è programmata per domenica 21 febbraio; la seconda per il 28.

Anche quest'anno l'adesione è stata massiccia e le iscrizioni sono ancora aperte. Sfileranno certamente i carri dei rioni Piazza, Rinchiuso, Altipiano Borgo Ferrone; quelli allestiti da Vicoforte, Villanova, San Michele, dalla frazione Mondovì Sant'Anna Avagnina e dalle discoteche «Phoenix» e «Rouge et noir».

Ci saranno anche numerosi gruppi mascherati provenienti da ogni parte del Monregalese. «Sarà un "super Carnevale" - commenta Mario Pretto -. Dalla serata dell'elezione della "bela" all'ultimo appuntamento. Anche la sfilata sarà grandiosa, già adesso si può prevedere un corteo di tre chilometri formato da tremila figuranti in costume». [l. f.]

I carri allegorici sfileranno per le vie di Mondovì il 21 e 28 febbraio

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Femoresi

Pittore dagli Usa

Le galleria dell'Ala, in piazza Cavour 31, ospita dalla scorsa settimana la mostra delle opere più recenti di Johnny Stefann, artista nato a San Francisco nel 1955, dove iniziò anche la sua attività di pittore esponendo poi con successo nelle più importanti città degli Stati Uniti, Giappone e Canada. Un'espressione solare che irradia energia con il suo costante semplicità espressiva. La rassegna continua fino al 6 febbraio; si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; chiusa il lunedì e martedì mattina.

MONDOVI'

Dal legno al vetro

Alla Civica galleria d'arte di Palazzo Lomellini, in piazza Sant'Agostino 17, a Carmagnola, prosegue la mostra dell'artista monregalese Corrado Ambrogio, che si sta sempre più imponendo come figura personalissima in un panorama artistico spesso statico e ripetitivo. La materia si fa più attraente nelle sue composizioni in legno e vetro, ideali «nature morte», ed in certi sugheri-pannelli traccia di originali, rigorosi paesaggi. La rassegna chiude il 10 febbraio prossimo e si può visitare tutti i giorni dalle 16,30 alle 19; chiuso lunedì e festivi.

BRA

Ricordi sulla tela

L'assessorato alla Cultura e Turismo della città, in collaborazione con la galleria Peira, secondo un consolidato programma culturale, sta approntando un nuovo calendario di iniziative nel centro «Arpino», in via Guala 46. Da domani al 28 febbraio sarà aperta al pubblico la mostra di Anna Valla, una delle nuove figure riconosciute nella provincia. L'artista saluzzese presenta, con inaugurazione domani, alle 18, una serie di lavori su tela e su carta di ampio e medio formato che documenta l'espressione degli ultimi 10 anni (1983-1993), di una particolare pittrice che ha fondato tutta la sua ricerca sulla «scrittura-segno». Una grafia che evoca cancellazioni di memoria, come appunti consumati dal tempo, oppure anche il loro contrario: il rafforzamento e un ricordo cifrato. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; domenica e lunedì solo su appuntamento. Catalogo in mostra. Per informazioni telefonare all'ufficio turistico 0171/431.333 o alla galleria Peira, 425.627.

Vignette del mondo

Eurohumor, il concorso grafico sull'umorismo internazionale presieduto da Giorgio Cavallo, grazie al grande successo delle cinque precedenti edizioni che hanno visto partecipare artisti di 30 Paesi, rilancia il bando della stessa edizione. Tema: «L'economia: money money dal baratto alle carte di credito».

L'iniziativa, abbinata sempre alla Fiera Fredda, forse si renderà autonoma nella data di conclusione espositiva, a fine estate. Le opere dovranno pervenire all'organizzazione entro il 15 febbraio. Per ulteriori informazioni o richiesta del bando scrivere o telefonare a Grandupress, via XX Settembre 29, 12100 Cuneo, telefono 0171/697.214.

LA FESTA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.636. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Ore 20/22,15. Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,40/22
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 61.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veli, M. Cordione, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una bibù figlia decide di sbarazzarsi dei vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50'. Commedia

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

BUSCA

Eden — Tel. 383.021. L. 6000/8000 fid. 7000. Or.: fer. 20/22, fest. 16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fest.: 15/17/18/21, Fer.: 21
Manila Paloma Blanca — *di D. Sagra, con G. Colnaghi, L. Ferri, A. Corrado (Italia '92)* — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a rialzarsi. N.V. 1h 30'. Drammatico

Moderno — 26.22.11
Popoli che scompaiono

BRA

Impero — T. 412.317. L. 7000/8000. Or.: fer. 20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15, fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

SAVIGLIANO

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22, 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel 916393. Fer. 20,15/22,15. fest. 16/18/20,15/22,15. L. [illegible]. Alaska 5000
[illegible] di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05'. Commedia

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 85'. Commedia

Excelsior — Or.: 21, Lire 6000, anziani 4000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, G. Aylesyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05'. Avventuroso

Bertola — Tel 47.598. Lire 6000/7000
SALA GRANDE (or.: 20/22; fest.: 14/16/18/20/22): **Guardia del corpo.**
SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30): **Poerio** [illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire [illegible]
[illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22,15. Lire 9000/7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. M. 2h10'. Thriller

Nobiliantenno — Or.: [illegible]
[illegible]

Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000. Fer. 20/22, Fest.: 14/16/18/20/22
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che allunga [illegible] effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Italia — Tel. 42.808. L. 8000/5000. Or.: fer. 20/22, Fest. 14/15/18/20/22
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Reburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio 15,30. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ALBA

Roulette e dadi

Stasera, «Gallery Feeling», ritorna la febbre del gioco d'azzardo con roulettes black e dadi, animato da graziose croupiers. In palio ai più fortunati simpatici premi. Ed il dj con la sua musica accompagnerà la serata.

SALUZZO

Gag con Jean Porta

Il Sedano allegro club, in via Palazzo di Città 26, ospita stasera il cabarettista torinese Jean Porta che, aria compassata, presenterà serie di gag e storielle dal sottile umorismo. L'ingresso è libero per i soci. La tessera annuale costa 15 mila lire.

BORGO

Appunti dal Borneo

Al cinema Moderno stasera (ore 21), Piero Dadone presenterà il libro di Renzo Milanesio «Borneo - Popoli che scompaiono». Durante l'incontro, l'autore illustrerà il suo viaggio con il documentario gli ultimi tagliatori di teste». La serata è organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune.

PIASCO

Funky in birreria

Stasera, alla birreria Gorby pub, musica dal vivo con i «The same old bridges». Il gruppo proporrà un repertorio di funky e rock. Ingresso libero.

CUNEO

C'è il Luna Park

In piazza Galimberti c'è il Luna Park che si fermerà tutto il periodo di Carnevale, fino al 14 marzo. Il parco divertimenti, che propone una decina di attrazioni per tutte le età, è aperto nei giorni feriali a partire dalle 14,30, festivi anche il mattino.

BRA

Suona la banda

Nel salone dell'Istituto salesiano domani sera (ore 21), in occasione della festa di Giovanni Bosco, concerto della banda «Domenico Savio» diretta da Giuseppe Alfione. Saranno eseguiti brani classici, moderni e novità del repertorio.

Il grande pianista torinese sarà di scena (ore 22) al club «Borgonuovo»

Jazz d'autore stasera a Marene

Virtuosismi con Dick Mazzanti e la sua band

MARENE. Il terzo appuntamento con la stagione di jazz al «Borgonuovo» porta nel locale stasera, alle 22, un «vecchio leone». E' Dick Mazzanti, torinese una vita dedicate alla musica d'oltreoceano di cui ha esplorato, fin dal 1938, i confini. Per gli appassionati della storia del jazz italiano il suo nome è legato a quella stagione degli Anni Trenta che vide Torino accogliere con entusiasmo la musica afro-americana. Una stagione breve, subito interrotta dalle guerra e dai «diktat» fascisti che bandivano quella musica antinazionalista.

Nel dopoguerra la fortuna del jazz, mai completamente sopita, riprese quota e iniziò un periodo di grande esaltazione a cui Dick Mazzanti diede il proprio contributo nell'orchestra «Jazz e Kansas City» in cui militava accanto a Emilio Siccardi. Si avviò tra i due un sodalizio che avrebbe impresso un segno duraturo nello stile jazzistico dell'epoca.

Dick Mazzanti è uno dei padri del jazz italiano Le sue prime esibizioni risalgono al 1938 Nel Dopoguerra ha avviato un lungo sodalizio con Emilio Siccardi Stasera sarà accompagnato da un trio

Attualmente Mazzanti, con i suoi virtuosismi al pianoforte, guida un quartetto composto da giovani talenti: Paolo Dutto (sax e clarino), Piero Cristodina (contrabbasso) e Sandro Campana (batteria). Una formazione che trova nel puro stile «swing» la propria peculiare espressione. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 68. Vedi tutti.
ARENA v. C. delle Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARMORINO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible].** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Lettere da Parigi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CRISTALLO v. Golo 8. **Pacco doppiopanco e contropiccolo.** N.V. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA v. Garibaldi 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Becearia 4. **Fuoco cammina con me.** V.M. 14. Or.: 15, 17,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico **[illegible]** **Il gatto nero.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 6 [illegible] Or.: [illegible] 18,50; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pombe 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Marone ha ripensato** [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Ronde 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uccisi a tot.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Marie Marie Marie.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. [illegible] **Il** [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215. 88151. Ver[illegible] nemento alle 4 serate di [illegible] con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (25 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, t. 810 4961, dom 16/18. I [illegible] di Torino. Stagione [illegible] rica F[illegible] 1992/93. 15° Concerto e 3° conc. del sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Gleizner, Gershwin, Poltronissimum L. 30.000 ingressi t. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del [illegible].
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. pro 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg [illegible] Lavia, M. Guerrieri; s. G. Lavia. Sigl. T.S.T., v. Roma 49 (ex 10-18, km. rip.), t. 557.6245 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Ondina 73, t. [illegible] 8004. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich con M. Albertazzi, M. D'Abbraccio; reg. Armando Discanno. Sigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5246-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Manzoni 9, tel. 779.5803. Sab 13 ore 21 **La bottega fantastica,** mus. Rossini, coreografia Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e parsacip. allievi scuola. Prem. a rid. [illegible] Sup. di Oper. [illegible] T. di Torino **Che Ci Là** sab. 20 e dom. 21 ore 9 pres. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **George e Mildred,** telefilm
18,30 **Squadra speciale antidroga**
20 — **Condo,** telefilm
[illegible] **L'incredibile Angelina,** film
22,30 **George e Mildred,** telefilm
23,30 **Evil paradise,** telenovela
24 — **Squadra speciale antidroga**
0,30 **Pattuglia recupero,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Gente motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Scusi, lei ha fatto 13?,** rubrica

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod,** tutto sui rallie
20,15 **Ye - Yo,** gioco
20,45 **L'ispettore Bluey,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**
0,15 **Bowling bowling**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells,** telefilm
18,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **Amici più di prima,** [illegible]
22,20 **Taxi,** telefilm
22,50 **Colpo grosso story,** quiz
[illegible] **Paura nella notte,** film

Primantenna Supersix

[illegible] **Cyborg,** [illegible]
19 — **Teenagers,** cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Tutta una vita,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

20 — **Ufficio reclami**
20,30 **Chicago story vendetta**
22 — **Tg 4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete

19,30 **Moon Mask Rider,** cartoni
20 — **Dalkengo,** cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Un violento week end di terrore**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Carioca animato**
20 — **Sister Kate,** sit. com.
20,30 **Il caso Lindbergh,** miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13 settimanale di sport**
23,15 **Pigs today - porcelli d'oggi,** film

Rete 9 Tsi

20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto,** dibattito
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv

11 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Giorni e ritori benessere**

Telecampione

20,15 **Business news,** prima edizione
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Dorsani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata,** rubrica
23,15 **Gente di Hollywood,** telefilm

G.R.P.

18,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino,** [illegible]
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes,** telefilm
[illegible] **Okay motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. monitor,** replica

Telesubalpina

18,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **L'accademia delle scienze di Torino,** documentario
[illegible] — **Filodiretto - incontri al caffè subalpino**
[illegible] — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

[illegible] **Bollettino,** telefilm
[illegible] **Il mondo** [illegible]
20,40 **Audrey Rose,** film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — [illegible] **Squad,** [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Domenica Maxicono-Cuneo in diretta «Italia 1»

L'Alpitour sfida Parma davanti alle telecamere

CUNEO. Sono i campioni d'Italia gli i che l'Alpitour incontra domenica a Parma, nella settima giornata di ritorno AI. E, filmare le azioni di giocatori che fanno grande la nazionale italiana come Andrea Gianì Marco Bracci, ci saranno le telecamere di «Italia 1», con la telecronaca Lorenzo Dallari. La partita prende il via alle 14,15 ed i tifosi potranno seguire l'incontro partire dalle 14,30.

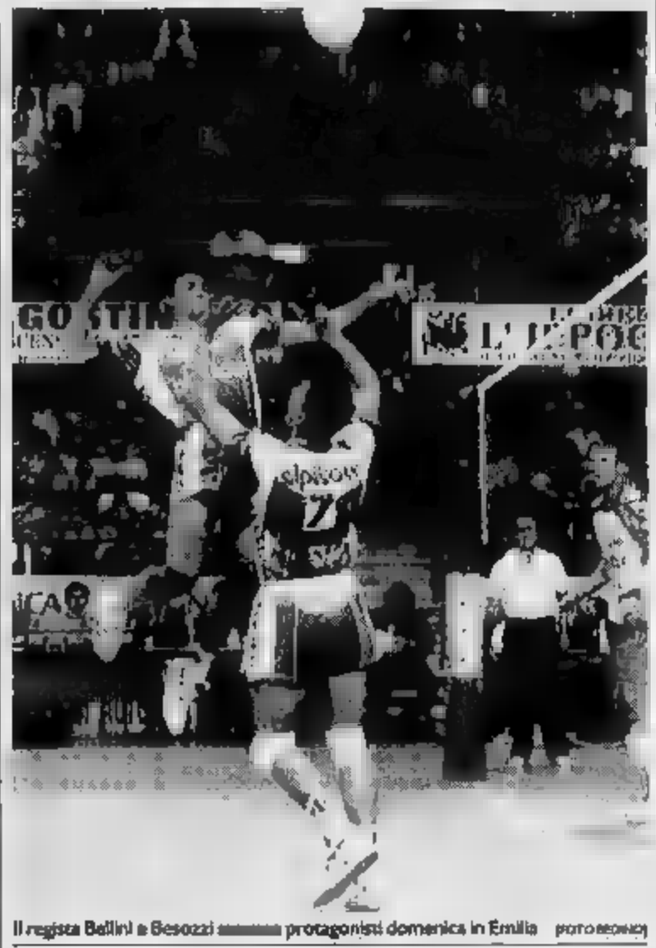
Una giornata, quella di domenica, che potrà offrire spunti tecnici e grande spettacolo: l'Alpitour dovrà sfruttare ogni momento di debolezza Maxicono per avere ragione dei campioni, impegnati questi giorni nella Coppa Italia. Per il sestetto cuneese dovrà essere una p carattere, sottolinea Bruno Lubatti, vicepresidente della società: «La difficoltà maggiore che abbia incontrato finora è stata quella di vin in casa. In trasferta la squadra è più tranquilla. Lo hanno dimostrato a Padova. Dopo perso il primo si sono ripresi ed hanno giocato nulla f successo. Sappiamo tutti Parma, Milano, Treviso sono partite difficili ma devono essere affrontate con la mentalità vincente. Comunque la corsa quinto posto non si fa su queste squadre. Ho fiducia nei sei nostri ragazzi».

In campo sarà l'interessante confronto tra i due palleggiatori. Nella Maxicono il regista è nazionale olandese, Peter Blangè, 2,05: la società emiliana vinse la «scommessa» puntando lui nell'estate 1991 quando lo acquistò da Catania. Nell'Alpitour la regia affidata al giovane modenese Davide Bellini, 1,95, a Cuneo dal 1991. Tra i due una caratteristica comune: l'altezza un fondamentale che rie molto bene ad entrambi.

I due registi sono stati protagonisti della sfida di andata nell'impianto San Rocco Castagnaretta. Dopo un grande Blangè si infortunò e venne portato fuori campo in barella, pubblico lo salutò con un lungo applauso. Davide Bellini giocò una grande partita ed un rapporto conflittuale con i fans e recentemente si riconciliato i ti dopo un malinteso che suscitato polemiche nei confronti. Ma ora tra Bellini ed il pubblico c'è grande «feeling», proprio come lui sperava. «Voglio diventare uno degli idoli di Cuneo», aveva detto nell'estate giocatore. Superati i momenti difficili ora, anche il regista, proprio come il pag di squadra Ljubo Ganev, non si sottrarrebbe per nulla mondo all'abituale saluto della folla nel dopo partita.

Racconta Bellini: «Il pubblico aiuta molto. Spero che domenica a Parma i tifosi ci seguano. Sarà una partita difficile. auguro di non uscire dal campo dopo minuti mi è sempre capitato a Parma».

Daniela Cotto



Il regista Bellini e Besozzi protagonisti domenica in Emilia foto econey

Nella Promozione di basket facile impegno per Bra sul campo del Carrù

Ceva vuole espugnare Alba

La «Castelli in aria» di Alliani occupa il secondo posto e cerca due punti con la Cento Torri
Dopo battuto l'Nbb Cuneo, Savigliano rischia in casa del forte Dravelli Moncalieri

Con la Texema Bra sempre saldamente in testa alla classifica, riprende oggi il campionato di Promozione di basket che prevede gli incontri della terza giornata di ritorno.

Dopo il prologo fra Moretta e Nono, stasera sarà proprio la capolista scendere in campo a Carrù contro la formazione che occupa l'ultimo posto della classifica.

Il quintetto carrucese non dovrebbe costituire un ostacolo sul cammino dei braidesi. La società delle langhe monregalesi negli ultimi anni di partecipazione di Promozione non mai riuscita a vincere un incontro, collezionando prattutto sconfitte clamorose. Il team allenato da Mellano continua comunque esibirsi sui parquet della «Grande» molta costanza, interpretando al meglio l'autentico spirito dello sport che è prima di tutto partecipazione e non solo ricerca esasperata del successo ed ogni costo.

Il Carrù, nonostante simpatia che suscita ad ogni esibizione, non potrà in alcun modo impensierire i braidesi Mauro Beltrami. La Texema dopo l'inattesa battuta d'arresto in casa Moncalieri che aveva fatto un campanello d'allarme e riacceso per un momento le speranze degli inseguitori, ha ripreso a pieno ritmo marcia avvicinamento alla serie D.

Alle spalle della capolista, staccati di quattro lunghezze ci sono Moretta, Savigliano e la Castelli in Aria Ceva. Queste due formazioni scenderanno in campo domenica. I saviglianesi di E Testa saranno impegnati a Moncalieri contro il Dravelli, in un incontro da sottovalutare, vista la recente esperienza sullo stesso campo della Texema. La Castelli in Aria giocherà invece, alle 17, all Alba contro la Cento Torri. Il pronostico è favorevole alla squadra cebana, ma la formalangarola, che all'andata venne sconfitta di stretta misura, dovrebbe impegnare a fondo gli avversari. «La sconfitta Moretta - commenta il tecnico cebano Lorenzo Alliani - mi ha fatto perdere l'occasione di essere l'"anti-Bra", ma vogliamo difendere il secondo posto».

Il coach braidese Mauro Beltrami

L'allenatore si affiderà anche in questa occasione ai tradizionali punti di forza della sua formazione: Danilo Borgna, Giovanni Marenco, Roberto Nan e Davide Gamba, avrà che fare anche con assenze e infortuni che all'ultima giornata lo hanno costretto a schierare la «vecchia gloria», Daniele Mao, assente dai parquet da almeno due stagioni.

Sempre domenica, ma alle 11, è in programma a Bra il confronto fra l'Auxilium l'Nbb Cuneo. Anche in questo caso è favorita la formazione ospite che occupa il quinto posto della classifica. L'Auxilium è invece penultimo a quota due e si è aggiudicato soltanto lo scontro diretto con Carrù.

Non dovrebbero esserci problemi per la formazione di Cuneo che nell'ultimo turno con l'Amatori Savigliano si è però espressa sotto tono. L'avversario di domenica sarà sicuramente più abbordabile rispetto al quintetto saviglianese che prima dell'inizio campionato dei favoriti del girone e che è stato costretto posizioni di secondo piano dal formidabile ritmo tenuto dalla Texema.

Aldo Scavino

TUTTOBASKET

CADETTI

L'Amatori Savigliano espugna Pinerolo

Alba-Nbb Cuneo 35-105; F no-Siac Saluzzo 74-66; Pinerolo-Savigliano 56-103; Carrù-Carmagnola 63-87. **Classifica:** Savigliano 16; Nbb Cuneo 12; Fossano e Siac Saluzzo 10; Carmagnola 8; Pinerolo 6; Carrù 2; Alba 0.

ALLIEVI

Dogliani si conferma capolista solitario

Phoenix Mondovì-Ab C 75-78 (recupero); Dogliani-Alba 99-63; Ab Cuneo-Fossano 71-86; Savigliano-Siac Saluzzo 134-48; Phoenix Mondovì-Astense 35-101. **Classifica:** Dogliani 16; Savigliano 14; Asti 12; Fossano 8; Alba Cuneo 4; Mondovì e Siac Saluzzo 2.

[illegible]

La «Castelli in aria» ha fermato l'Acas

Bra-Dogliani 71-43; Ab Cuneo-Fossano 102-113; Savigliano-Alba 111-49; Castelli in aria Ceva-Acas Saluzzo 111-92. **Classifica:** Fossano 16; Cuneo 12; Acas Saluzzo 10; Bra 9; Phoenix Mondovì e Castelli in aria Ceva 8; Savigliano 6; Alba 4; Dogliani 0.

PROPAGANDA

vince a F primo posto

Fossano-Alba 47-110; Moretta-Savigliano A 33-120; Acas Saluzzo-Bra 78-37. **Classifica:** Alba 12; Savigliano 10; Saluzzo 8; Bra 4; Fossano 2; Moretta 0.

GIRONE B

Il Phoenix Mondovì fa punti con Cuneo

Castelli in aria Ceva-Savigliano B 81-84; Phoenix Mondovì-Ab Cuneo 62-54; Alba-Fossano A 56-73. **Classifica:** Fossano 12; Savigliano B 8; Alba Phoenix Mondovì 6; Cuneo e Castelli in aria Ceva 2.

CSI

Stasera «The Paradise» affronta l'Auxilium

Stasera (ore 21,15) al Palaitis di via Oderda il «The Paradise» Mondovì difende il primato nel campionato provinciale insegue la nona consecutiva, affrontando l'Auxilium Cu Domani (ore 14,30 alla media 3 di Cuneo) il Rissoni sport ospita Dronero.

SERIE

Squalificato il campo della Cover Saluzzo

Dopo la contestazione agli arbitri successiva alla sfida (serie D) domenica Cover-Castelletto stato squalificato campo saluzzese. La società ha presentato ricorso.

CALCIO

Domenica nei gironi N, O e P del campionato di Seconda categoria sono in programma gare decisive

Cervere e Canalese si giocano il primato

La squadra langarola ha conquistato la vetta solitaria, ma rischia di perderla sul campo dei diretti avversari reduci da un inatteso ko
Il Villanova Mondovì (guidato da Roberto Aimo) cercherà di fermare la capolista Bridel. Contro lo Scalenghe il Paesana può fallire

CERVERE. Prima della sosta natalizia la squadra di Renato Vaira sembrava destinata a dominare il campionato, invece alla ripresa dell'attività ha perso colpi e dopo l'inattesa sconfitta con la Roretese è scivolata al secondo posto, staccata due lunghezze dalla capolista Canalese.

Domenica il Cervere ha l'occasione per agganciare di nuovo il vertice, ospitando proprio i primi in graduatoria per la sfida più interessante del girone P di Seconda categoria. La squadra allenata da Maltese guida anche la classifica delle difese e degli attacchi del campionato 13 reti al passivo e 27 all'attivo ed ha l'organico più solido del campionato con giovani valore, ben preparati sul piano fisico. «Sarà sfida spettacolare - dicono i dirigenti del Cervere -, sicuramente molto difficile. Per noi un'occasione unica per ritornare al vertice. vogliamo fallire».

Per quanto riguarda il fondo della classifica il Vezza impegnato sul campo di casa il Napoli Club, mentre Koala e affrontano Valentino Mazzola e Junior Asti.

girone sarà il Villanova di Roberto Aimo a lanciare sfida alla capolista Bridel. I giallorossi monregalesi sono impegnati in trasferta e puntano ad un «exploit» che riaprirebbe un campionato fino ad oggi dominato dalla compagine di Villafalletto.

All'inseguimento del Bridel c'è Chiusa Pesio. La squadra allenata da Dalmazzo cerca un successo Caraglio per mantenersi in corsa. I chiusani si affideranno come di consueto al «bomber» Alessandro Mauro, degli attaccanti più prolifici del campionato. «La sfida di Caraglio non è impossibile - dicono i dirigenti chiusani - l'importante affrontarla con lo spirito giusto e senza commettere passi falsi. Un successo potrebbe riportarci vetta, Villa ha le carte in regola per espugnare Villafalletto».

Il Garessio del tecnico Enzo Pio dopo la sconfitta in casa del Genola chiede gol all'albanese Stafa (nel riquadro) per vincere la sfida con il fanalino di coda Cuneo e risalire in classifica

Il Garessio Enzo Pio dopo la sconfitta in del Genola vuole tornare allontanarsi dalle retro. L'undici dell'Alta Valle Tanaro ospita l'Ac Cuneo e per battere la difesa della squadra di Musella si affida al «bomber» albanese Ali Stafa. Altre sfide interessanti sono: San Benigno-Genola; Virtus Carassone-Peveragno; Pianfei-Rocca Chiusani.

Nel girone N il Paesana è l'unica formazione rimasta ad inseguire la capolista None. Per non perdere definitivamente contatto con i formidabili avversari l'undici della Valle Po non può fallire la sfida casalinga lo Scalenghe. La Caramagnese, terza in classifica, rischia sul campo dell'Atletico Pinerolo; Moretta ospita Napoli Club Garino, mentre Revello gioca a Bricherasio contro la Virtus.

[r. s.]

Da lunedì il campione di Corneliano protagonista sui tavoli di Sorrento

Campione di Langa ai mondiali

Arturo Albrito testa di serie nelle prove iridate

CORNELIANO. Inizia lunedì a Sorrento la quarta tappa del campionato mondiale professionisti di biliardo, specialità cinque birilli. Tra le teste rie ci sarà anche il cornelianese Arturo Albrito, trentaduenne, due volte campione italiano nel 1987 e nel 1989 vicecampione europeo nel

Nel torneo precedente, disputato a Udine, Albrito è arrivato in semifinale, scalando parecchie posizioni in classifica e portandosi al quinto posto in compagnia di Pollastri e dell'argentino Torregiani, due volte iridato. A Udine Albrito si è in semifinale all'argentino Zito, ventunenne «enfant prodige» biliardo ed attuale leader della classifica mondiale.

Zito, che accompagnato da staff formato da manager, psicologo e dietologo, si è imposto per 5-1, con Albrito che sul 3-1 ha avuto la possibilità di riaprire la gara. Dopo aver vinto 4-0 il primo turno Lupini, Albrito ha fatto il «miracolo» negli ottavi, vincendo 4-3 dopo essere stato 1-3 contro l'argentino Torregiani in quella che, a detta dei tecnici, è stata finora una delle più avvincenti gare mondiale pro. Anche nei quarti, contro Carla, proveniente dalle qualificazioni, Albrito ha vinto 4-3 recuperando da 0-2 e risolvendo ancora una volta la gara sul filo lana.

Dopo due tornei sotto tono il giocatore di Corneliano ritrovando la forma migliore e si candida ad un posto nei primi otto, che a settembre disputeranno il «Master» conclusivo.

«Nell'ultimo torneo ho giocato meglio rispetto ai primi due e conto di migliorare ancora nelle prossime gare, spiega Albrito, che in questi giorni sta ricaricando le batterie a Corneliano in vista del torneo di Sorrento. «Non sono però ancora al massimo e tutto sommato, a Udine penso di non essermi espresso un livello semifinale. In qualche occasione anche stato fortunato».

Albrito peraltro non è l'unico obbligo ad incontrare difficoltà nei primi della classifica mondiale mancano ex campioni mondiali come Gomez e Cifalà. «La nuova formula, le partite ai 50 punti, non è stata ancora assimilata bene dai giocatori - continua Albrito -. Sono incontri molto brevi, ai quali non siamo molto abituati, anche se una formula che abbiamo scelto noi. Per ora il livello del gioco non è ancora molto alto; credo comunque che di torin torneo lo spettacolo sia destinato migliorare».

Albrito scenderà in campo mercoledì, affrontando un giocatore proveniente dalle qualificazione.

Oiocco

BILL OMME

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE
VENITE A TROVARCI:
CAPIRETE LA DIFFERENZA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 5 Febbraio 1993 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [illegible]
Via M. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza [illegible] Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Il neoassessore Nerio Marino vuole accelerare al massimo l'iter delle pratiche

Una sfida per l'edilizia privata

«Sono un esterno e [illegible] devo rendere conto a nessuno. Se [illegible] riesco a modificare i difetti della vecchia burocrazia posso anche dimettermi». Il principio del silenzio-assenso. Computer e più impiegati

GENOVA
[illegible] NOSTRO [illegible]

L'assessore «esterno» Nerio Marino, avvocato, responsabile da poco più d'un mese del delicato settore dell'edilizia privata lancia una sfida, mettendo sul tavolo le proprie dimissioni. «Sono un esterno - ha detto - e non devo rendere conto a nessuno. [illegible] riesco a modificare i difetti della vecchia burocrazia, posso lasciare il mio posto a un politi[illegible] tradizionale».

La sfida di Nerio Marino, maturo gentiluomo, capitato per caso nel mini-governo di palazzo [illegible] riguarda la galassia, [illegible] meglio il [illegible] dei Sargassi» delle procedure per ottenere permessi [illegible] concessioni [illegible]izie. La realtà del passato [illegible] nota: i passaggi burocratici [illegible] decine e decine, sia interni [illegible] Comune, oppure esterni. Ci sono pareri non abbligatori e altri cogenti. [illegible] soprattutto c'è Il Comune [illegible] [illegible] elefantiasi, la [illegible] burocrazia e il suo personale assunto per decenni [illegible] il [illegible] della lottizzazione, per non parlare [illegible] grave [illegible] [illegible] elementi tecnici e qualificati. Allo[illegible] Allora spiega l'assessore Marino: «Ho elaborato in queste mes[illegible] un preciso progetto, che ho già esposto in giunta [illegible] anche ai sindacati e alle categorie, quelle dell'edilizia, interessate. Abbi[illegible]mo deciso di porre, secondo la legge, i vincoli perentori: ses[illegible] giorni per le pratiche di poco [illegible] o [illegible] giorni [illegible] le grosse. Al termine, l'[illegible] convocherà una sorta di piccola conferenza [illegible] servizi interni e gli uffici che [illegible] hanno fatto il loro dovere dovranno [illegible] giustificazione. I pareri facoltativi saranno scavalcati con il principio del silenzio-assenso. Stiamo esaminando anche il caso dei pareri obbligatori, con lo [illegible] principio».

Ovviamente occorrerà informatizzare, sia pure s[illegible] elefantiasi, tutto il settore. Il giorno del giudizio definitivo un computer dovrebbe già siglare il «via libera». Per quel che riguarda gli oneri di urbanizzazione [illegible] carico [illegible] chi effettua il progetto dovrebbe valere il principio dell'autovalutazione, [illegible] successivo conguaglio [illegible] parte dell'amministrazione. Secondo Nerio Marino, non è tollerabile che per una piccola pratica edilizia (la finestra, l'abbaino, ecc.) debbano passare dieci mesi o anche un anno. E anche un progetto medio non può restare oltre due an[illegible] nei cassetti, esposto - [illegible] per dirlo chiaramente - ai ricatti della politica [illegible] dell'amministrazione e [illegible] possibili «mazzetto».

L'avvocato Nerio Marino

Un sistema più rapido - Marino è convinto d'un taglio della metà del tempo, come minimo - è anche più trasparente e più democratico, perchè responsabilizza l'amministrazione dinanzi al cittadino e non crea ostacoli al[illegible] sviluppo dell'economia e dell'occupazione. «Un imprenditore - s'è detto - deve sapere come investire [illegible] proprio danaro e [illegible] programmare i suoi impegni. Deve essere sicuro del sì e del no». Co[illegible] costerà la riforma? Marino [illegible] preciso: nuovi computer per sei[illegible] milioni [illegible] [illegible] decine di impiegati in più rispetto agli ottanta del suo organico.

Poi promette miracoli e una «riforma» che [illegible] [illegible]nare altri settori, con l'introduzione d'una filosofia manageriale, privatistica e meritocratica (anche [illegible] retribuzioni) [illegible] personale. Ma l'assessore ester[illegible] vuole [illegible] colleghi un sì [illegible] 15 giorni. Altrimenti [illegible] le dimissioni, [illegible] battere ciglio.

Paolo Lingua

I PARCHEGGI

«Avvieremo le procedure»

«Dico francamente che le macchine che occupano [illegible] strada [illegible] centro e della periferia [illegible] mi piacciono. Io sono favorevole [illegible] parcheggi e possibilmente ai parcheggi sotterranei, [illegible] agli edifici in altezza. Semmai, sopra ai parcheggi si possono, [illegible] avviene in [illegible] il mondo, ricostruire dei giardini, con alberi, prati [illegible] tanto verde». L'assessore Nerio Marino annuncia una [illegible] battaglia: i piani dei parcheggi si fermano per motivi [illegible] ordine demagogico - secondo lui - sulla [illegible] [illegible] proteste corporative [illegible] portatrici [illegible] interessi meschini [illegible] particolari che, magari, trovano [illegible] nei consigli [illegible] quartiere. «In realtà - dice l'assessore - nessuno vuole pagare il parcheggio e tutti preferiscono l'abusivismo e la sosta selvaggia».

Marino [illegible] un «esterno» [illegible] [illegible] [illegible] problema di andare a caccia [illegible] preferenze. «Così, con i tecnici del mio [illegible] - spiega - conto [illegible] esaminare i quartieri critici caso, per caso. Non cederò ai ricatti. Dove sarà possibile si faranno i parcheggi e con procedure rapide.

E [illegible] macchine spariranno dai marciapiedi». I parcheggi potran[illegible] [illegible] realizzati anche tramite cooperative e consorzi, sfruttando piccoli spazi disponibili [illegible] strutture già esistenti. Il criterio varrà sia per il centro, sia soprattutto per [illegible] periferia che nelle [illegible] notturne si trasforma in un parcheggio selvaggio. [p. l.]

DOPO-HAVEN UN'INCHIESTA

Tangenti per i lavori?

Dall'indagine «mani pulite» di Milano emerge che due partiti politici avrebbero chiesto bustarelle per un miliardo alla società Acqua A PAGINA 44

24 ORE

INCIDENTE

[illegible] l'anziano travolto dalla [illegible]

E' deceduto l'anziano investito da [illegible] moto in via Posalunga. Raffaello Paoletti, di 82 anni, abitante in via Copernico, è stato falciato mentre attraversava la strada. E' [illegible] poco dopo all'ospedale San Martino. Sono [illegible] feriti gli occupanti della moto, i fratelli Massimiliano e Mauro Gargani, rispettivamente di 20 e 26 anni, abitanti in via Nasche. I vigili urbani della [illegible] infortunistica hanno aperto un'indagine per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. [p.c.]

LUNGOMARE

Auto sbanda e capotta illesi gli occupanti

Spettacolare incidente ieri pomeriggio in viale lungomare Canepa. [illegible] traffico [illegible] «Y10» ha sbandato e ha capottato sulla carreggiata. Gli occupanti sono rimasti imprigionati tra le lamiere e hanno dovuto attendere l'intervento dei vigili del fuoco per essere liberati. Sono rimasti illesi. [p.c.]

[illegible]

[illegible] Square D

le lavoratrici in «cassa»

[illegible] rientrate in fabbrica ieri alle 13 le lavoratrici della «Square D Company Italia» di Arenzano. Le operaie, che dal 1 febbraio presidiavano l'azienda per ottenere l'accelerazione dell'iter per la cassa integrazione, hanno ripreso l'attività dopo [illegible] ottenuto, per lunedì prossimo, un incontro in prefettura [illegible] dirigente, sindacati (a.z.)

[illegible]

[illegible] miliardi [illegible]

per risanare la Val Lerone

Il [illegible] tecnico ambientale della Regione ha approvato il progetto Envireg, previsto in ambito Cee, per il finanziamento di 7 miliardi da destinare al risanamento ambientale [illegible] Val Lerone e del litorale interessato dall'inquinamento pregresso della Stoppani. [a. z.]

[illegible]

Concessioni [illegible]

sequestrati [illegible]

Carabinieri e polizia giudiziaria hanno sequestrato in Comune ad Arenzano documenti relativi alle concessioni edilizie rilasciate in [illegible] alla legge sulle Colombiane, che consentiva modificazioni di vecchie strut[illegible] e nuove edificazioni in deroga al piano regolatore. L'indagine è condotta dalla dottoressa Anna Canepa, del tribunale [illegible] Genova. [a. z.]

Colpo di [illegible] nel procedimento contro un giovane di Sestri Levante, un politico dc, 4 medici e l'ufficiale

«Non ho firmato io l'esonero dalla naja»

Processo rinviato per la perizia grafologica

[illegible] La firma in calce al certificato di esonero perma[illegible] [illegible] servizio militare [illegible] sarebbe [illegible] falsificata. Il «colpo di scena» nel processo su un presunto [illegible] di esonero facile è arrivato [illegible] la fine dell'udienza, quando [illegible] stato ascoltato

Il presidente del tribunale penale [illegible] Genova Bruno Noli ha disposto [illegible] perizia grafologica. L'udienza è stata rinviata all'11 febbraio.

Nel processo, che [illegible] è aperto ieri mattina, [illegible] imputati quattro medici, [illegible] esponente politico locale,

e Francesco Camboni, di 30 anni, il giovane che avrebbe [illegible] [illegible] pagamento l'esonero della naja. Il caso è scoppiato in seguito all'esposto presentato da Vincenza Bonelli, madre dell'ex fidanzata di Camboni. I fatti riferiti alla magistratura si riferiscono all'94 e sarebbe stato il giovane Camboni, [illegible] fidanzato con Graziella Mannina, a farne parola.

La famiglia di lei, [illegible] cui era entrato in grande confidenza, lo aveva aiu[illegible] a [illegible] insieme [illegible] somma ottorrente, a quel tempo otto milioni di lire. Secondo l'accusa sarebbero serviti a ricompensare i buoni offici di medici e intermediari.

Sono imputati in [illegible] tra loro l'ex segretario locale democristiano Alessandro Cafferata, 34 anni, abitante [illegible] Ca[illegible] Ligure in via Tangoni 2, i medici Mario Bixio, di 48, residente a Sestri Levante in viale Rimembranza 32/1, Giovanni Regesta, di 51, abitante in corso Europa 201, Mario Alberto Schenone, di 53, corso Montana 5/9. Inoltre,

che ha pendenti due processi d'appello a Torino e Milano, dopo la condanna [illegible] primo grado.

Francesco Camboni, che abi[illegible] a Sestri Levante [illegible] [illegible] Unità d'Italia 1/5, ottenne effettivamente l'esonero dal servizio militare dietro la presentazione [illegible] una serie di certificati medici che attestavano problemi psicologici. Secondo il capo [illegible] imputazione, Francesco Camboni [illegible] sarebbe rivolto al segretario della dc di Casarza Ligure, Alessandro Cafferata, per avere [illegible] consiglio e l'esponente politico lo avrebbe messo in contatto con il medico generico Mario Bixio, che richiede una visita neurologica dallo specialista Giovanni Regesta.

Al primo certificato dello psichiatra Regesta, che riscontra una sindrome depressiva, si aggiunge quello del dottor Schenone, neuropsichiatra convenzionato con il Centro medico legale del Distretto militare [illegible] Genova, che a sua volta certifica l'esistenza di uno [illegible] ansioso depressivo nel soggetto esaminato.

Tutti gli imputati hanno respinto le accuse. Il pm Andrea Beconi ha ascoltato per primo Francesco Camboni: «Ho avuto l'esonero a [illegible] dei problemi psicologici che mi trascinavo da anni, da quando adolescente restai orfano di padre. Non ho pagato nessuno». Il politico Cafferata ha detto: «Conosco Camboni, ma soltanto perchè [illegible] [illegible] famiglia svolge un'attività commerciale a Sestri Levante. Tutti hanno voluto seguire l'udienza sino all'ultimo.

Paola Cavaliere

IN APPELLO

Assolti tre poliziotti

In appello [illegible] stati assolti perchè il fatto non sussiste. Si è conclusa ieri mattina la disavventura giudiziaria di tre agenti [illegible] sezione Volanti, accusati di aver malmenato un giovane che avevano fermato e tradotto in Questura. L'episodio risale al dicembre '88. Gli agenti avevano raccolto la richiesta [illegible] aiuto di una ragazza che [illegible] riferito [illegible] [illegible] stata importunata da Piero Murtas, [illegible] 34 anni, originario di Arbus, in provincia di Cagliari [illegible] residente [illegible] tempo a Genova. Il giovane era [illegible] fatto salire sulla Volante ed accompagnato in Questura. La sentenza [illegible] primo grado aveva condannato [illegible] sei mesi gli agenti Antonio Tangianu, di 35 [illegible]ni, Paolo Mari, di 30 anni, e Roberto Paonessa, di 32 anni, [illegible] sei mesi [illegible] [illegible] risarcimento danni, [illegible] la sospensione condizionale [illegible] pena a Mari e Paonessa e [illegible] la non menzione [illegible] certificato penale, mentre per Tangianu era stato disposto il condono. [p. c.]

I magistrati svizzeri stanno conducendo accertamenti dopo le rivelazioni di [illegible] [illegible] dirigente

La contessa Agusta contro i Rothschild

Nuovi sviluppi per l'eredità contesa tra la donna e il figliastro

[illegible] Una bordata contro il «muro [illegible] gomma» [illegible] «cartello» delle banche svizzere. A spararla è stata la contes[illegible] Francesca Agusta, vedova diseredata dall'ex re degli elicotteri Corradino Agusta, che sta conducendo [illegible] battaglia legale contro il figlio di primo letto dell'ex marito, Ricky, [illegible] minato erede universale dal padre, per ottenere metà del patrimonio.

Si tratta della richiesta presentata alla Commissione delle banche svizzere di [illegible] la licenza alla Banca Rothschild di Zurigo. La Commissione ha accolto la richiesta, avviando le indagini.

E' stata fissata anche una udienza, in [illegible] della quale dovrebbe [illegible]ere emesso il verdetto. [illegible] terrà a [illegible] il prossimo 11 febbraio.

[illegible] l'unica novità. Altri elementi inediti sono emersi dalle indagini che i magistrati svizzeri [illegible] conducendo sulla Banca Rothschild e sui rapporti dell'istituto [illegible] credito con Ricky Agusta, dopo le rivelazioni dell'ex dirigente della banca zurighese Juerg Heer, lo stesso che accusa la P2 per la morte di Calvi.

Cosa è emerso? L'esistenza [illegible] altre due società offshore intestate al conte Agusta, una [illegible] sede a Panama e l'altra a Curacao, che sarebbe [illegible] mantenuta occultata [illegible] Rothschild dopo la sua morte.

Un particolare di non poco conto. La contessa Agusta, oltre [illegible] contestare la [illegible]ita dell'ex marito di lasciare [illegible] a Ricky, presa da Corradino Agu[illegible] (facendo appello al codice svizzero - se avesse torto le spetterebbe solo la "legittima", cioè il 33 per [illegible] del patrimonio; se avesse ragione, la metà - sta cercando anche di ricostruire l'ammontare del patrimonio. Lei dice [illegible] circa 1300 miliardi, Ricky di «soli» 150.

Una ricerca che ha già [illegible] alcuni frutti. Jurge Heer ha per esempio rivelato ai magistrati che alle Rothschild [illegible]istevano al momento della morte del conte Agusta [illegible] trust e due società panamensi a lui intestate, fondi per complessivi 120 miliardi attuali. E ancora, che alcuni mesi dopo la [illegible] [illegible] conte l'avvocato Peter Hafter, consigliere della stessa banca [illegible] avvocato di Ricky, avrebbe chiesto all'istituto di tenere nascosti questi fondi, per poi trasferirli in [illegible] banca del Lichtenstein e quindi di Ginevra. Ecco il perchè [illegible] denuncia per frode presentata dalla contessa contro la Rocthschild, della richiesta di revoca della licenza (oltre a quella per furto e frode contro l'avvocato Hafter).

Una denuncia che acquista oggi nuova forza: le società offshore del conte occultate dall'istituto di credito sono diventate quattro.

Fabio Pozzo

Il conte Agusta

I dati dello smog

Ancora esuberi in corso Europa e a Brignole

GENOVA. [illegible] smog ha [illegible] un'altra settimana di tregua in città. Nel periodo di osservazione dal 26 gennaio al 1° febbraio [illegible] è stato raggiunto lo stato di attenzione. Invece, sono stati registrati superamenti delle soglie previste a Brignole e in cor[illegible] Europa, sia per l'ossido di carbonio che per il biossido [illegible] azoto.

La Provincia ha chiesto all'amministrazione comunale di mantenere i provvedimenti in atto, vale a dire i divieti di sosta libera in tutto il centro.

Nelle prossime settimane il quadro potrebbe cambiare. [illegible] quarta commissione regionale ha approvato quasi all'unani[illegible] l'assegnazione esclusiva delle competenze in materia di inquinamento alla Provincia.

Il provvedimento dovrà passare al vaglio del Consiglio. Secondo i tecnici incaricati [illegible] interp[illegible]re il disposto del decreto del ministro dell'Ambiente è fuor [illegible] dubbio [illegible] ruolo primario della Provincia. [p. c.]

Aveva solo 27 anni

Giovane ucciso dall'ecstasy nel suo alloggio

LAVAGNA. Un giovane [illegible] stato trovato morto nel bagno di casa dalla madre ieri poco prima delle 10,30 a Cavi di Lavagna.

Si chiamava Cristiano Cristiano, 27 anni, originario di Borgo Val di Taro, ed era conosciuto dalle forze dell'ordine come tossicodipendente. A [illegible] ciderlo è stato probabilmente un'overdose da assunzione di sostanze stupefacenti.

I familiari hanno chiamato subito [illegible] Croce rossa di Lavagna, ma quando i volontari sono arrivati nell'appartamento di via Pavia [illegible] a Cavi Arenella, per Cristiano Cristiano non c'era più nulla da fare.

Pare che il decesso del giovane risalga ad almeno un'ora prima.

Cristiano Cristiano era stato ospite, l'anno scorso, di [illegible] comunità terapeutica, [illegible] i risultati non erano stati soddisfacenti e nelle scorse settimane il giovane si era riavvicinato all'eroina. **(f. gr.)**

[illegible]

Erano di un pescatore

Ex carabiniere trova sei milioni e li [illegible]

SANTA MARGHERITA. Un carabiniere in congedo [illegible] Santa Margherita, Pietro Pezzi, di 87 anni, ieri mattina [illegible] trovato sul marciapiede un borsello [illegible] [illegible] milioni di lire in contanti, più duecentomila lire in banconote bolghe.

Il ritrovamento è stato effettuato nelle zona del quartiere di Ghiaia, poco prima dell'inizio della passeggiata a mare. L'ex carabiniere ha raccolto il denaro e ha fatto il [illegible] dovere: dopo cinque minuti era [illegible]a caserma di via Cervetti Vignolo [illegible] consegnare lire [illegible] franchi. I suoi «colleghi» hanno così iniziato le ricerche del proprieta[illegible]

Si supponeva [illegible] turista, considerata la valuta straniera. I soldi [illegible] invece [illegible] un pescatore di Santa Margherita, Antonio L., che quando è stato avvi[illegible] dai carabinieri, è rimasto incredulo. Probabilmente lascerà una lauta mancia all'anziano portabandiera della «Benemerita». **(f. gr.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

COGOLETO
Chiappano: Sauli Pallavicino 54

ELVI
Sori: via Cairoli 18, telefono 760.832

RECCO
Savio: p.za Nicolosio da Recco, telefono 740.55

CAMOGLI
Macchi: via Repubblica 4, 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
S. Anna, Mameli 316, tel. 57.024

, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 269.041

CHIAVARI
Solari, via Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
via Cavour 31, telefono 393.917

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, telefono 41 131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.18; **Rapallo:** 50 433, 60.700; **Chiavari:** 32.24 22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Tri-** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.86; 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **silni** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Bogliasco, Pieve Ligure, no, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Bertonesca:** tel. 340239, **S. Stefano d'Aveto:** tel. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.87.21.14
Tiguillo Trasporti: Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: 25.40.61; **mogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.97; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri, **eoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova 26.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.82.65; **Santa gherita:** 28.82.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.83.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.95, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586559; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STAGIONE DEL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
T. 589.329/591.697
Orario: 21
60.000/40.000

Concerto sinfonico
Fabio Luisi, Solista; Laura Nicolescu soprano. In programma Carl Maria Von Weber il Franco Cacciatore Ouverture, Hector Berlioz Les Nuits d'été sei liriche, Robert Schumann Sinfonia n° 4 in re minore op.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 20,30
Lire 30.000/24.000

Liolà
con Massimo Ranieri

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20.30
Lire 37.000/26.000

Verso la fine
di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro.

T. Genovese
Tel. 839.35.69
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000

Caviale e lenticchie
Scarnicci e Tarabusi, Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse
in Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.725
Lire 12/17/20.000

Ore 18: di R. Cirio e E. Luzzati, e regia di F. Crivelli. Con A. Amoroso, L. Anelli, C. Barlieri e N. Brondoni. Ore 21: **La cuchiara genovese** di T. Conte. Regia di T. Conte. Con G. Alciato, B. Caressio, C. Peirolero.

Teatro Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21 - Lire 14.000

I Canterin de Santa Brigida
Con Marina Undny, Gianmaria Traverso, Germana Venanzini, Elvisio Melandri.

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208 549
Or.: 15/16,50/18,30
20,30/22,40. L. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,05/17,30
20,15/22,40, L. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bruteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

2
Tel. 586.419. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000

Diario per i miei figli
di M. Meszaros, con Z. Czimbócz, A. Polony (Ungheria '92) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in I tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,40/20/22,30
Lire 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40. Lire 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon
Tel. 366.296
Or.: 15/17/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Olimpia
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30. Lire 10.000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Una scrittore tossicodipendente fa il doppiolavoro di scarafaggio: durante un'allucinazione diventa uccelcida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,
Lire 10.000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000

I signori della
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

1
Tel. 580.380
Lire 10.000

Marina fresca e porcona

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000

Le cameriere dell'anno Duemila per sempre

Chiabrera
Tel. 281.566

Mamma's boy - Salsa

Tel. 299.987
Or.: 10
Lire 8000

Le grandi labbra di mia zia

Eldorado

Bagno caldo per una signora nimfomane

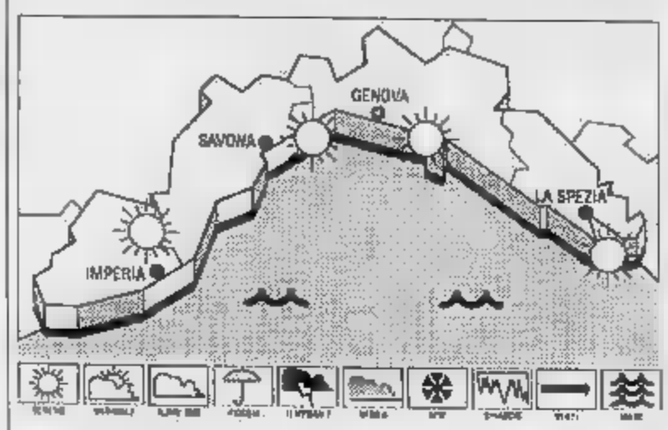
CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

Fritz Lang
219.788
Or.: 15/21.15
L. 6000 Tessera L. 5000

Tutte le mattine del mondo
Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N.V. 1h 47'

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici, irregolari annuvolamenti con prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 40%, vento Est-Nord Est 25/30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso; press. 1036 mb (in flessione).

E DI IERI

	max	min
Genova	14	10
Savona		12
Imperia		12

UN ANNO FA a
Max 14; min 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La Luna cala alle 5,29 e si leva alle 14,55 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22.30
Lire 7000
Tessera annuale L. 5000

Uomini semplici
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h

Movie Club
Tel. 390.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

PEGLI
Eden-Pegliciname
Tel. 683.029
Orario: 15,40/17,40/20/22
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

NUOVO PROGRAMMA

Or.: 15,30/17,45
20,20/22,30
Lire 6000

OGGI RIPOSO

SESTRI
San S
Or.: 15,30/16,30/21,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Cen
Tel. 289.033
Or.: Iniz. 16
Lire 3900

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 16
Lire 8000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) - - Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Astor
Tel. 309.686
Or.: Iniz. 16,30
Lire 8000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: Iniz. 16
Lire 8000

NON PERV

Mignon
Tel. 309.894
Or.: Iniz.
Lire 8000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Ir. ore 16
Lire 3900

Puerto Escond
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h **Commedia**

SAVONA

Margherita Gautier. La Signora dalle camelie

Or.: 20,45
Lire 27.000/36.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Lire 10.000/7000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1
825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10

Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

2
Tel. 825.714
Or.: 16,10/18,10/22,30
Lire 10.000/7000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in : l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000

I signori della
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' **Avventuroso**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Io speriamo che la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

Jolly
Tel. 850.570
: 15/17/21/22,30
Lire 8000/5000/5000

Or.: 15,30
Lire 8000/4000

ALASSIO
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 15/22,30 L. 8000

Luna fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francis-G.B. '92) — Durante una crociera si le strade di coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Carlo Felice Genova
Tel. 640.427. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi:
15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Co Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418.
Or.: 20/22,30
Lire

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. **Thriller**

Astor
Tel. . Or.: 20
22,30. Prefest. e festivi:
15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000-1500

OGGI RIPOSO

CAIRO
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondine
Tel. 692.200.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

RIPOSO

LOANO
Loanese
T. 669.961. 16/20,30
22,30; fest. 16/18/20,30
22,30 Lire

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,30
22,30. Fest. e prefest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h

MILLESIMO

RIPOSO

Or.: 15/17/21
Lire

VARA
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Dante
Lire 10.000/rid. 6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Imperia
Lire 10.000/rid. 6000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

A. DI
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000

Il piede sinistro
di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI CHIUSO

BORDI
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani dei due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
platt. 4500/rid. 3500

OGGI RIPOSO

DIANO
Dianese
Or.: 20,30/22,30
7000/rid. 5000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21

OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

OGGI CHIUSO

Centrale
Ore 21,15

sinfonica Sanremo

Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 1h35' **Erotico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 2h **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI SANTUARI DEL TURISMO

Il Comune e gli operatori privati cercano le idee per un rilancio del settore

Sestri Levante cambia rotta

Nel 1992 c'è stato un crollo delle presenze. Gli stranieri, soprattutto, hanno tradito la Baia delle favole tanto cara allo scrittore Andersen. Gli albergatori: «Ci sono molti progetti, bisogna concretizzarli»

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Lo scrittore danese Andersen rimase affascinato da Sestri Levante. Aveva battezzato una delle due insenature «Baia delle Favole», volendo fermare forse nel tempo la sensazione provata nel vedere uno scorcio unico e bellissimo.

Oggi però, per Sestri Levante, il tempo delle favole è finito da un pezzo. La città deve fare i conti con una crisi profonda che investe le sue attività economiche principali, l'industria e il turismo.

I dati forniti dall'Apt relativi agli arrivi e presenze negli alberghi sestresi durante il 1992 non lasciano dubbi in proposito. Mentre il totale degli arrivi si è mantenuto in pratica quasi invariato rispetto al '91, e cioè si è passati da 43.460 a 42.456, con un calo quindi di 1004 unità (-982 gli italiani, - 22 gli stranieri), c'è stato invece un netto crollo nelle presenze.

Ben 11.861 in meno rispetto al 1991. Da quota 176.895 le presenze sono scese a 165.034. A dare forfait sono stati gli stranieri: se infatti le presenze italiane sono calate di 23 unità, quelle straniere sono precipitate, con una flessione pari a meno 11.838 unità (da 44.763 a 32.925, - 26,5%).

Il calo c'è stato e non si può nascondere. Da vedere, i motivi. Si deve parlare allora della crisi internazionale e nazionale che interessa il settore del turismo, ma anche di aspetti prettamente locali.

Dice Massimo Solari, vicepresidente dell'Associazione albergatori Tigullio orientale: «Il calo di presenze negli alberghi c'è stato anche perché molte aziende hanno chiuso i battenti, è il caso per esempio del Metropol, oppure perché non hanno potuto mettere a disposizione tutte le loro camere, come è stato per il Grand hotel dei Castelli. La prima cosa da fare è proprio questa: dare la possibilità agli alberghi di ampliarsi, ristrutturarsi, rimodernarsi, abbattendo tutti quei vincoli, "lacci" previsti nel piano regolatore. Perché per esempio non si può cambiare destinazione d'uso da appartamento a albergo in tutto il centro storico? Il Comune, in previsione del varo del nuovo piano regolatore, ha lanciato alcune idee: i tempi però sono ancora troppo lunghi».

Prosegue Solari: «Altre cose da fare? Portare a termine i progetti per la riapertura del Grande Albergo, dell'hotel Nettuno. E poi evitare che tutti gli anni si debbano affrontare problemi di inquinamento marino, per la rottura di qualche condotta fognaria. Il caso dell'estate scorsa, che ha interessato la baia di Portobello, insegna. E ancora, riqualificare il lungomare, soprattutto nel tratto che va dal Nettuno al porto: è stato lasciato andare».

Il discorso cade inevitabilmente sul progetto porto: «L'attuale approdo deve essere ristrutturato, ma non ci sta bene un ampliamento, un mega-marina», dice Solari.

E poi c'è da parlare della necessità di una programmazione. «Siamo sempre in ritardo - aggiunge ancora Solari. Non si può impostare un programma turistico, come è stato fatto finora, a maggio. Bisogna pensarci prima, durante l'autunno e inverno. Qualcosa quest'anno si è mosso: c'è stato un incontro tra gli operatori e l'amministrazione pochi giorni fa. Adesso siamo in attesa di una seconda riunione, che deve tenersi entro febbraio».

Sulla necessità di un programma ben definito insiste anche Luigi Cafferata, della Confesercenti: «In materia di turismo a Sestri Levante si continua a procedere a tentoni. Noi abbiamo chiesto alla giunta di elaborare un piano di sviluppo turistico. Bisogna metterci tutti intorno a un tavolo, valutare le risorse esistenti, e programmare, tenendo conto anche di una visione comprensoriale. Promuovere anche una indagine di mercato. Non riesco a capacitarmi perché continuiamo a perdere turisti italiani, quando in un raggio di chilometri da Sestri Levante, muovendo un immaginario compasso, rientra circa il 40 per cento della popolazione italiana. E questo lo chiedo anche all'Apt, che ha il compito di promuovere turisticamente nostra costa».

Anche per Cafferata, inoltre, è necessario un adeguamento degli alberghi ai tempi correnti: «Bisogna mettere gli operatori nelle condizioni di fare i lavori subito, e non di dover aspettare il nuovo piano regolatore, che sarà pronto tre cinque anni».

Fabio Pozzo

Un'immagine di Sestri Levante: la cittadina vuole un rilancio turistico

PARLA IL SINDACO

«Un piano di sviluppo»

Dal sindaco Carlo Brina, una novità: «Presenteremo al più tardi entro un mese, in Consiglio comunale, un piano di sviluppo turistico della città. Non possiamo infatti aspettare il varo del nuovo piano regolatore: ha tempi tecnici che non vanno a braccetto con quelli che esige il turismo». E poi: «Non si può non fare riferimento alla crisi internazionale del settore: c'è la concorrenza è mondiale, e non più del paese vicino. Detto questo, ritengo che la città deve dare oggi una risposta più professionale alle esigenze delle attività turistiche: da parte dell'amministrazione comunale che degli operatori. Si dunque a un miglioramento dei servizi e dell'immagine della città, lungomare incluso. Fondamentale è un rilancio del grand hotel dei Castelli, emblema di Sestri Levante e realtà trainante per tutto il settore».

Brina ha parlato anche della necessità di risolvere il problema viabilità. Quanto al progetto porto, ha detto: «Sono d'accordo con chi vuole un porto funzionale, piccolo e suggestivo, ben inserito nella città. Da queste linee di principio bisogna calarsi nella pratica». Il Comune sta trattando con l'impresa Sageas l'appalto per i lavori di gestione del depuratore di Sestri. Una commissione dovrà decidere dove realizzare il nuovo depuratore di Riva. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Non versavano i soldi alla Sip condannati gestori di un bar

Il tribunale di Chiavari ha condannato a due anni di reclusione, pena sospesa, Marco Lombardi, 31 anni, di Chiavari e Anna Maria De Maria, anni, Moconesi, proprietari del bar «La Fenice» di Ferrada di Moconesi. Erano accusati non aver versato alla Sip un milione e 700 mila lire, quale proventi dell'apparecchio telefonico pubblico in gestione. **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Nuovo ordine del sindaco «Demolite il capannone»

Il sindaco Carlo Brina ha firmato una nuova ingiunzione di demolizione per il mercato pedi Sestri Levante, il cosidetto «capannone verde» installato anni fa, oggi la ricorrenza della data costruzione, da un gruppo pescatori. **[f. p.]**

RIVA

Per i cantieri navali arrivate nuove commesse

Nuove commesse per il reparto Meccanica dei Cantieri navali di Riva Trigoso. Si tratta della costruzione di turbine per navi gasiere e della produzione di turbocompressori acquistati dalla Cina. **[f. p]**

RAPALLO

False richieste di soccorso identificato il mitomane

I militi dei Volontari del soccorso di Rapallo hanno identificato l'autore diverse telefonate che segnalavano incidenti inesistenti. Si tratta di un di Camogli. La sua voce è stata registrata. Ha le sue colpe e sarà denunciato. **[f. p.]**

LAVAGNA

Dieci coinvolte in un maxi tamponamento

Dieci auto sono rimaste coinvolte in un maxi tamponamento ieri poco prima delle 16 in via Maggia, nella zona svincolo autostradale Lavagna. I volontari della Cri hanno soccorso Marisa Podestà, 45 anni, *residente in via alla Basilica 75* Cogorno, che ha riportato un grave trauma cranico. **[f. gr.]**

USCIO

Fiamme a Calcinara sfiorano i casolari

I vigili del fuoco e gli uomini della Forestale sono intervenuti l'altra notte per un terzo incendio che è sviluppato sulle alture del Golfo Paradiso. Poco prima di mezzanotte le fiamme sono divampate a Calcinara, sopra Uscio, e, spinte dal forte vento, hanno lambito alcuni casolari della zona. **[f. gr.]**

La musica disturba prosciolto gestore di bar

Il gestore del pianobar «Mammunia» sul lungomare di Recco, è stato prosciolto, ieri mattina in pretura, dall'accusa di arrecare disturbo alla quiete pubblica per la musica suonata ad alto volume. Stefano Ubaldi, 34 anni, residente a Pieve Ligure, aveva già pagato l'oblazione di mila lire. **[f. gr.]**

Una delegazione sarà ricevuta dal sindaco

Ambulanti in corteo Chiavari bloccata

CHIAVARI. Oggi i venditori ambulanti del Tigullio metteranno volutamente in crisi il traffico nel centro di Chiavari. A partire dalle sfileranno con i loro furgoni lungo le vie della città, a passo d'uomo, per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il corteo si fermerà davanti al palazzo comunale, dove una loro delegazione chiederà di incontrare il sindaco Renzo Repetto, E' Giorgio Ravera, della Confesercenti Tigullio, a spiegare il perchè questa manifestazione.

Quali dunque i motivi?

«Stiamo organizzando questa serie manifestazioni ovunque, per protestare la scarsa attenzione che il Governo pone alla legge sugli ambulanti, del marzo 1991.

Entro giorni avrebbe dovuto essere promulgato il regolamento di aplicazione. Lo stiamo ancora spettando».

Le conseguenze di questo ritardo?

«In mancanza del regolamento, le amministrazioni comunali richiedono ai venditori ambulanti solo doveri, tutelare loro diritti. Quanto ai doveri mi riferisco per esempio al registratore di cassa obbligatorio, in fatto di diritti pensiamo invece all'equiparazione a commerciante a posto fisso, al negoziante insomma, prevista per il venditore bulante».

«Un solo esempio: la concessione dal punto vendita, oggi triennale, dovrebbe allungarsi nel tempo, tanto da garantire una sicurezza maggiore all'assegnatario».

Infine, c'è il discorso della lotta agli abusivi. La nuova legge prevede il sequestro della merce oggi ci si ferma solo alla multa, che non sempre è valido deterrente».

Dal piano nazionale a quello locale. Perchè la protesta si fa a Chiavari?

«Perchè il mercato settimanale del venerdì è il più disagiato del Tigullio. Da anni gli operatori chiedono il suo spostamento».

«E' una viuzza stretta, c'è troppa ressa, scarsa sicurezza anche per i clienti: parlo furti, del passaggio di auto, della caduta di calcinacci dai palazzi della zona, come è successo alcune settimane fa».

«Il Comune innanzitutto deve dirci ha intenzione di decidere questo spostamento. E poi, dove».

Il segretario Giorgio Ravera

Una domanda che i venditori ambulanti del mercato di Chiavari, oggi, riproporranno, montando tutti i loro banchi, ma tenendoli vuoti, senza merce [f. p.]

IL CASO

POLEMICHE SUL SESSO SICURO

Unanime risposta nel Levante: anzitutto la salute pubblica

«Noi farmacisti cattolici vendiamo i preservativi»

RAPALLO. Cattolici e farmacisti s'interrogano sulla vendita del preservativo. La discussione si è aperta dopo che è diventata di dominio pubblico la decisione di quattro farmacisti toscani, che hanno deciso di rifiutarsi di vendere il profilattico perchè azione in contrasto contro la loro cattolica.

La Chiesa è scesa in campo a fianco di questi obiettori: «I cattolici possono scegliere di non cooperare a un'azione ritenuta immorale la contraccezione», e la posizione di monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto Biotecnica dell'Università «Cattolica». La Federfarma ha minacciato la categoria: «Se il fenomeno assumerà proporzioni rilevanti si porrebbe la necessità norme vincolanti», ha detto il presidente Giorgio Siri. L'immunologo Ferdinando Aiuti ha alimentato la polemica: «I farmacisti non vogliono venderli? E allora li prescriviamo con ricetta». E', dunque, guerra. E i farmacisti della Riviera di Levante da che parte stanno? Ecco un breve giro d'orizzonte.

A **Chiavari** risponde Luigi Podestà, della farmacia Podestà di piazza Mazzini 13: libero di pensare quello che vuole. Personalmente non mi rifiuterei mai vendere i profilattici. Noi, come farmacisti, dovremmo anzitutto preoccuparci di salvaguardare la salute pubblica. Mi riferisco in particolare alla minaccia Aids. I principi personali dovrebbero venire dopo. Allora, mettendola su questo piano, ci sono molte altre cose vendute in farmacia su cui si dovrebbe discutere di moralità».

Un deciso all'obiezione viene anche da parte cattolica. Da **Santa Margherita**, dice Francesco Turrin, farmacia Internazionale di piazza Martiri 2: «I profilattici vanno venduti. L'emergenza Aids non è da sottovalutare, e ritengo che la prevenzione attraverso il preservativo sia compatibile con l'essere cattolico. A me preoccupa di più vedere che in si vendono pochissimi profilattici di concezione nuovissima, trattati sui due lati con sostanza che dovrebbe bloccare il virus anche in caso di . Posso anche capire il farmacista obiettore, ritengo che questi debbano mettere in conto che stanno svolgendo alla comunità».

Ecco da **Rapallo** il parere di una farmacista, Maria Elena Baratella, della farmacia Moderna di via Marsala 4: «Visto i tempi, e la necessità di una prevenzione anti-Aids, non mi pongo il problema religioso. Ritengo questa discussione basata una questione artificiosa. Non mi sembra il momento farne una questione morale».

Non si pone il problema anche Enzo Machi, della farmacia Machi di via della Repubblica a **Camogli**: «Il nostro compito è quello di vendere il profilattico, quale strumento di profilassi per la malattia. Penso a questo quando vendo una confezione e quindi, da farmacista e da cattolico, non mi pongo il problema. E' come il caso delle pillole contraccettive: non posso rifiutarmi venderle perchè ormoni e sono prescritte ricetta medica. Il discorso cambierebbe vendessi la pillola secondo il mio libero arbitrio». **[f. p.]**

Farmacisti favorevoli al profilattico

Dopo denunce ed esposti sui lavori di ristrutturazione in residence e albergo

Concessioni edilizie irregolari?

Indagine a Lavagna sull'ex hotel Santa Lucia

LAVAGNA. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Chiavari stanno indagando sulla concessione edilizia rilasciata dal Comune di Lavagna alla società Mevi per ristrutturazione dell'ex hotel Santa Lucia di via dei Devoto. Le indagini hanno preso avvio dopo la denuncia alcune irregolarità nell'organismo comunale lavagnese, denunciate dal dimissionario avv. Osvaldo Simonella, che l'anno lasciato l'incarico nella commissione. La Procura della Repubblica Chiavari si sta inoltre muovendo sulla base di alcuni esposti che avrebbero denunciato l'anomala sione.

In pratica, si sarebbe trattato «favore» alla società Mevi a dispetto delle altre società e di cittadini che avevano chiesto simili concessioni nell'area di via dei Devoto. Il reato contestato è quindi di abuso di atti d'ufficio i responsabili del servizio comunale. I carabinieri hanno già chiesto al sindaco Gabriella Mondello di esibire i verbali che si riferiscono alle riunioni della commissione edilizia in data 5, 20 e 27 ottobre e 5, 10 novembre . Il primo cittadino di Lavagna ha aggiunto la lettera di dimissioni presentata dall'avvocato Simonella, che nel frattempo è stato sostituito collega Antonio Griffi.

Secondo i progetti, la struttura dell'ex albergo Santa Lucia, prospiciente porto turistico, dovrebbe diventare in parte residence serie di minialloggi e in parte ricostruita l'originaria destinazione d'uso, e cioè un hotel. Per la zona di via dei Devoto il piano particolareggiato concede interventi di ristrutturazione con incremento dei volumi pari al dieci per cento per le residenze e al venti per per gli alberghi.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Domenico Noceti: «La procedura presuppone l'accordo tra i proprietari della zona oppure l'intervento diretto del Comune. Un piano di difficile attuazione, quindi. Tuttavia per il Santa Lucia questione è stata risolta dalla commissione edilizia, in base anche ai pareri di esperti urbanisti. I tempi per fare decollare gli interventi nella del porto si purtroppo rivelati molto lunghi».

Conclude Noceti: progetti all'esame della commissione edilizia, cioè i primi tre lotti e la zona cantieristica, devono assolutamente partire. E il Comune sta lavorando in questa direzione, senza tenere conto delle rivalità professionali, che rallentano lo sviluppo della zona, in stato di degrado. Vogliamo dotare l'area portuale strutture turistico-ricettive indispensabili e allo stesso tempo rendere sicuro il posto di lavoro agli addetti alla cantieristica». **[f. gr.]**

Il partito aveva già perso due rappresentanti a S. Margherita e Lavagna

A Chiavari il psdi non esiste più

Il suo consigliere, e assessore, forse passerà al msi

CHIAVARI. Un terremoto. Il sole nascente del partito socialdemocratico, a Chiavari, è tramontato. Tutti gli iscritti hanno strappato la tessera. I dirigenti si sono dimessi da ogni incarico. La sede della sezione è chiusa. Il psdi perderà il rappresentante nel Consiglio comunale, l'avvocato Massimo Mallucci, anche al Commercio.

Oggi Mallucci - di provata fede monarchica, fa parte dello staff di consiglieri del principe Vittorio Emanuele - terrà una conferenza stampa negli studi del Centro televisivo regionale di Garibaldi, nella quale dovrebbe annunciare ufficialmente le sue dimissioni da assessore.

Mallucci manterrà però il suo posto in Consiglio comunale come indipendente. Qualcuno dice per poco: si parla di passaggio al msi, dove altro svolge già il suo impegno politico fratello Federico. Forse questo passo sarà reso pubblico lunedì prossimo, data di Consiglio. Il capogruppo del msi-dn in Regione, Giorgio Bornacin, ha anticipato che sarà presente in aula. Il che andrebbe a confermare le «voci» sul salto del fossato da parte di Mallucci.

Si tratterebbe di un ennesimo per il partito del ministro Vizzini. Il psdi ha già perso un rappresentante a Santa Margherita e uno a Lavagna: entrambi sono saliti recentemente sul carroccio della Lega Nord.

Perchè il psdi di Chiavari ha chiuso i battenti? E' tutto scritto in un comunicato stampa firmato dal segretario politico Claudio Purro, da Mallucci e da altri sette componenti del direttivo. Nel documento accusano segreteria provinciale, regionale e quella nazionale, di aver mancato di dare un riscontro alle richieste partite da Chiavari, volte soprattutto ad «aprire un dibattito politico la base».

I socialdemocratici di Chiavari hanno espresso fronte alle posizioni assunte dai vertici del partito ordine a importantissime scelte politiche, quali l'accettazione del pds nell'Internazionale socialista e la proposta del cartello delle sinistre».

Scelte che hanno impegnato il partito, «senza che ciò abbia comportato preventivo dibattito all'interno dello stesso».

A Chiavari si guardava a un rilancio del psdi, piuttosto che a «un suo appiattimento nell'ambito una unità di sinistra che vedrebbe il partito a fianco di gruppi severamente puniti dall'elettorato e dalla storia, cui vanno attribuite responsabilità enormi dello sfascio attuale». **[f. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: Europa 675 corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

COGOLETO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54

SORI
Sori: Cairoli 18, telefono 700.632

Savio: p.za Nicoloso da Recco, telefono 740.55

CAMOGLI
Macchi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 31E, tel. 67.024

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Solari: via Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, telefono 41.151

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22i 30.95.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 90333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Sorrentesca:** tel. 940239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 642041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.07.21.14
Tigullio Trasporti: 31.38.51 **Chiavari**
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.95; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - [illegible]; **Rapallo:** 55.859, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.92.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

[illegible]

Genova: 566831-580420-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.036; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

GENOVA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Felice
Tel. 588.326/591.697
Orario: 21
60.000/40.000
[illegible] sinfonico
Direttore: Fabio Luisi. Solista: Laura Nicolescu soprano. In programma: Carl Maria Von Weber Il Franco Cacciatore Ouverture. Hector Berlioz Les Nuits d'été sei liriche, Robert Schumann Sinfonia n° 4 in re minore op. [illegible].

Pol. Margherita
Tel. 570.402.83
Or.: 20.30
Lire 30.000/24.000
Lidia
con Massimo Ranieri

T. della Corte
Tel. 570.24.72
[illegible]: 20.30
Lire [illegible]
Verso la fine dell'estate
di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con [illegible] Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro.

T. Genovese
Tel. 838.35.89
Or.: 20.30
Lire 37.000/26.000
[illegible] e lenticchie
di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse
in Sant'Agostino.
Tel. 295.720/295.725
Lire 12/17/20.000
Ore 16: **Dodici Camerieri** di R. Cirio e E. Luzzati, ad. e regia di F. Crivelli. Con M. Amoroso, L. Anelli, C. Bi[illegible] N. Brandon. Ore 21: **La cuciniera genovese** di T. Conte. Regia di T. Conte. Con G. Allosio, B. Cereseto, C. Peirolero.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21 - Lire 14[illegible]
I Cam[illegible] Brigida
Con Marina Lindny, Gianmaria Traverso, Gemma Veneziani, Elvisio [illegible].

[illegible] Ariston
Tel. 208.549
Or.: 15/16,50/18,30
20,30/22,40. L. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,05/17,30
20,15/22,40. L. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2
Tel. 586.419, Or.: [illegible]
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Diario per i miei figli
di M. Mészaros, con Z. Cziráky, A. Polony (Ungheria '92) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,40/20/22,30
Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/16,50/18,40
20,40/22,40. Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dose di isotopi nucleari [illegible] al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N.V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 368.298
Or.: 15/17/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000
I nuovi eroi
[illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Portogruppo crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. M.V. 1h 45' **Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo
Tel. 584.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible]
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30. Lire 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperimentata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
[illegible]: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. Lire 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire [illegible]
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Verdi
Tel. 582.137
[illegible]: 15/17/18,40/20,05/22,30
L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1
Tel. 580.080
[illegible]
Marina fresca e porcona

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Le cameriere dell'ano Duemila Sodomia per sempre

[illegible]
Tel. 281.556
Lire 9000/5000
Mamma's boy - Salsa break

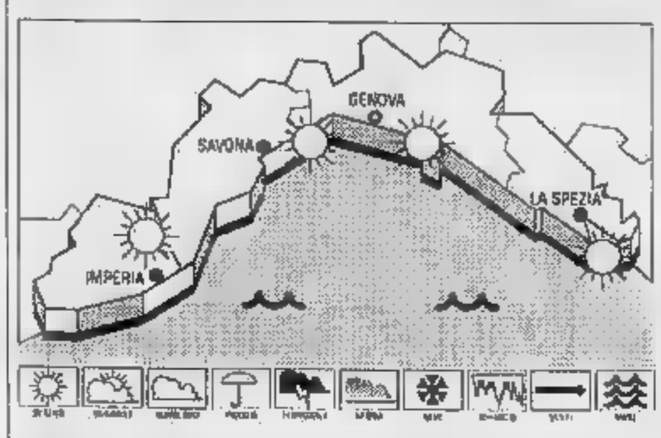
Cristallo
Tel. 299.867
Or.: 10
Lire 8000
Le grandi labbra di mia zia

Eldorado
Or.: 10
Bagno caldo per una signora ninfomane

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22.15
L. 6000. Tessera L. 5000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per trovare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 16/21.15
L. 6000. Tessera L. 5000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J.P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici, irregolari annuvolamenti con prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
OSSERVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 40%, vento Est-Nord Est 25/30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1036 mb (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	14	12
Imperia	15	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La Luna cala alle 5,29 e si leva alle 14,56 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.636
Or.: 20,15/22.30
Lire 7000
Tessera annuale L. 5000
Uomini semplici
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

Movie Club
[illegible] 300.033
Or.: 21,15
Lire [illegible]
Tessera lire 5000
[illegible] segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, limitato in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

PEGLI
Eden-Pegliciname
Tel. 583.029
Orario: 15,40/17,40/20/22
Lire 8000/5000 (ium. 5000)
NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI
[illegible]
Or.: 15,30/17,45
20,20/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI
Sal[illegible]
Or.: 15,30/18,30/21,30
Lire 5000
[illegible]

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 289.033
Or.: [illegible]. 16
Lire 3000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

RAPALLO
Augu[illegible]
Tel. 61.951
Or.: [illegible]. 18
Lire 8000
[illegible]ia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
Tel. 309.886
Or.: [illegible]. 15,30
Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Cantero
Tel. 309.936
Or.: [illegible]. 18
Lire 8000
[illegible]

Mignon
Tel. 320.694
Or.: [illegible]. 16
Lire 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

SESTRI LEV.
Arleton
Tel. 41.505
In. ore 18
Lire 3900
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

SAVONA

T[illegible]
Or.: 20,45
Lire 27.000/38.000
Margherita Gautier. La Signora delle camelie

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible] Act-Una svitata in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
[illegible]
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,10/19,10/22,30
Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [illegible] maestro Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000
[illegible] bagnata

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263
[illegible]: 20,30/22,30. Fest.: e prefest. [illegible],30 L. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire [illegible]
Testro [illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE
[illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina
[illegible]. 682.200.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO
[illegible]
T. 669.961. Or.: 16/20,30
22,30; fest. 16/18/20,30
22,30. Lire 8000/5000
Body [illegible] evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Perla
Tel. 675.781. Or.: 20,30/
22,30. Fest. e prefest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI R[illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Ce[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible]
Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Imperia
Lire 10.000/rid. 8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

A. DI T[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
Il mio piede sinistro
di Jim Sheridan [illegible] *D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89)* — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pessi, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 85' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall
platea 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Ore 21.15
Concerto orch. [illegible]o Sanremo

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un intervento chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI SANTUARI DEL TURISMO

Il Comune e gli operatori privati cercano le idee per un rilancio del settore

Sestri Levante cambia rotta

Nel 1992 c'è stato un crollo delle presenze. Gli stranieri, soprattutto, hanno tradito la Baia delle favole tanto cara allo scrittore Andersen. Gli albergatori: «Ci sono molti progetti, bisogna concretizzarli»

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Lo scrittore danese Andersen rimase affascinato da Sestri Levante. Aveva battezzato una delle sue due insenature [illegible] Favole», volendo fermare forse nel tempo la sensazione provata nel vedere uno scorcio unico e bellissimo.

[illegible] però, per Sestri Levante, il tempo delle favole [illegible] finito [illegible] un pezzo. La città deve fare i conti con una crisi profonda che investe le sue attività economiche principali, l'industria e il turismo.

I dati forniti dall'Apt relativi agli arrivi e presenze negli alberghi sestresi durante il 1992 non lasciano dubbi in proposito. Mentre il totale degli arrivi si è mantenuto in pratica quasi invariato rispetto al '91, e cioè si è passati da 43.460 a 42.456, [illegible] un calo quindi di 1004 unità (-982 gli italiani, - 22 gli stranieri), c'è stato invece un netto crollo nelle presenze.

Ben 11.861 in [illegible] rispetto [illegible] 1991. Da quota 176.895 [illegible] presenze sono scese a 165.034. A dare forfait sono stati gli stranieri: se infatti le presenze italiane [illegible] calate di 23 unità, quelle estere sono precipitate, con [illegible] flessione pari a meno 11.838 unità (da 44.763 a 32.925, - 26,6%).

Il calo c'è stato e non [illegible] può nascondere. Da vedere, i motivi. Si deve parlare allora della [illegible] internazionale [illegible] nazionale che interessa [illegible] settore [illegible] turismo, ma anche di aspetti prettamente locali.

Dice Massimo Solari, vicepresidente dell'Associazione albergatori Tigullio orientale: «Il calo di presenze negli alberghi c'è stato anche perché molte aziende hanno chiuso i battenti, è il caso per esempio del Metropol, oppure perché non hanno potuto mettere [illegible] disposizione tutte [illegible] loro [illegible] come è stato per [illegible] Grand hotel dei Castelli. La prima cosa da fare è proprio questa: dare la possibilità agli alberghi di ampliarsi, ristrutturarsi, rimodernarsi, abbattendo tutti quei vincoli, "lacci" previsti nel piano regolatore. Perché per esempio non si può [illegible] destinazione d'uso da appartamento a albergo in tutto il centro storico? Il Comune, in previsione del varo del [illegible] piano regolatore, ha lanciato [illegible] idee: I tempi però [illegible] ancora troppo lunghi».

Prosegue Solari: «Altre cose da fare? Portare a termine i progetti per la riapertura del Grande Albergo, dell'hotel Nettuno. [illegible] poi evitare che tutti gli anni si debbano affrontare problemi di inquinamento marino, per la rottura di qualche condotta fognaria. Il caso dell'estate scorsa, che ha interessato la baia di Portobello, insegna. E ancora, riqualificare il lungomare, soprattutto nel tratto che va [illegible] Nettuno al porto: è stato lasciato andare».

Il discorso cade inevitabilmente [illegible] sul progetto porto: «L'attuale approdo deve essere ristrutturato, [illegible] non ci [illegible] bene un ampliamento, un mega-marina», dice Solari.

E poi c'è da parlare della necessità [illegible] [illegible] programmazione. «Siamo sempre in ritardo - aggiunge [illegible] Solari. [illegible] si può impostare un programma turistico, come è stato fatto finora, a maggio. Bisogna pensarci prima, durante l'autunno [illegible] inverno. Qualcosa quest'anno si [illegible] mosso: c'è [illegible] un incontro tra gli operatori e l'amministrazione pochi giorni fa. Adesso siamo in attesa di una seconda riunione, che deve tenersi entro febbraio».

Sulla necessità di un programma [illegible] ben definito insiste anche Luigi Cafferata, della Confesercenti: «In materia di turismo e Sestri Levante si continua a procedere [illegible] tentoni. Noi abbiamo chiesto alla giunta di elaborare [illegible] piano [illegible] sviluppo turistico. Bisogna metterci tutti intorno [illegible] un tavolo, valutare le risorse esistenti, e programmare, tenendo conto anche di una visione comprensoriale. Promuovere anche una indagine di [illegible]. Non riesco a capacitarmi perché continuiamo a perdere turisti italiani, quando in un raggio [illegible] [illegible] chilometri da [illegible] Levante, muovendo [illegible] immaginario compasso, rientra [illegible] il 39 per cento della popolazione italiana. E questo lo chiedo anche all'Apt, che ha il compito di promuovere turisticamente la nostra zona».

Anche per Cafferata, inoltre, è necessario [illegible] adeguamento degli alberghi ai tempi correnti: «Bisogna mettere gli operatori nelle condizioni di fare i lavori subito, e non di dover aspettare il nuovo piano regolatore, che sarà pronto tra cinque anni».

Fabio Pozzo

Un'immagine di Sestri Levante: la cittadina vuole un rilancio turistico

PARLA IL SINDACO

«Un piano di sviluppo»

Dal sindaco Carlo Brina, una novità: «Presenteremo al più tardi entro [illegible] mese, in Consiglio comunale, un piano di sviluppo turistico della città. Non possiamo infatti aspettare il varo del nuovo piano regolatore: ha tempi tecnici che non vanno a braccetto con quelli che esige il turismo». E ancora: «Non si può non fare riferimento alla [illegible] internazionale del settore: [illegible] la [illegible] è mondiale, [illegible] non più [illegible] paese vicino. Detto questo, ritengo che la città deve dare oggi una risposta più professionale alle esigenze delle attività turistiche: sia da parte dell'amministrazione comunale che degli operatori. Si dunque a [illegible] miglioramento dei servizi e dell'immagine della città, lungomare incluso. Fondamentale [illegible] un rilancio del grand hotel dei Castelli, emblema di Sestri Levante e realtà trainante per [illegible] il settore».

Brina ha parlato anche della necessità di risolvere il problema viabilità. Quanto [illegible] progetto porto, ha detto: «Sono d'accordo con chi vuole un porto funzionale, piccolo e suggestivo, ben inserito nella città. Da queste linee [illegible] principio bisogna calarsi nella pratica». Il Comune sta trattando con l'impresa Sagecas l'appalto per i lavori di gestione del depuratore di Sestri. Una commissione dovrà decidere dove realizzare il nuovo depuratore di Riva. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Non versavano i soldi alla Sip condannati gestori di un bar

Il tribunale di Chiavari ha condannato a due anni di reclusione, pena sospesa, Marco Lombardi, 31 anni, di Chiavari e Anna Maria De Maria, 42 anni, [illegible] Moconesi, proprietari del bar «La Fenice» [illegible] Ferrada di Moconesi. Erano accusati di [illegible] aver versato alla Sip un milione e 700 mila lire, quale proventi dell'apparecchio telefonico pubblico in gestione. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Nuovo ordine del sindaco «Demolite il capannone»

Il sindaco Carlo Brina ha firmato una nuova ingiunzione di demolizione per il mercato [illegible] pesce di Sestri Levante, il cosiddetto «capannone verde» installato [illegible] anni fa, oggi la ricorrenza della data di costruzione, da un gruppo [illegible] pescatori. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Per i cantieri navali arrivate [illegible]

Nuove [illegible] per il reparto Meccanica dei Cantieri navali di Riva Trigoso. Si tratta della costruzione di turbine per navi gasiere e della produzione [illegible] turbocompressori acquistati dalla Cina. [f. p.]

RAPALLO

False richieste [illegible] Identificato il mitomane

I militi dei Volontari del soccorso di Rapallo hanno identificato l'autore di diverse telefonate che segnalavano incidenti inesistenti. [illegible] tratta di [illegible] minore [illegible] Camogli. La [illegible] voce è stata registrata. Ha ammesso le sue colpe e sarà denunciato. [f. p.]

[illegible]

Dieci [illegible] coinvolte [illegible] maxi tamponamento

Dieci auto [illegible] rimaste coinvolte in un maxi tamponamento ieri poco prima delle 16 in via Moggia, nella zona dello svincolo autostradale di Lavagna. I volontari della Cri hanno soccorso Marisa Podestà, 45 anni, *residente in via alla Basilica 75 a Cogorno*, che ha riportato un grave trauma cranico. [f. gr.]

[illegible]

Fiamme a Calcinara sfiorano i casolari

I vigili [illegible] fuoco e gli uomini della Forestale [illegible] intervenuti l'altra notte per [illegible] terzo incendio che si è sviluppato sulle alture del Golfo Paradiso. Poco prima di mezzanotte le fiamme sono divampate a Calcinara, sopra Uscio, e, spinte dal forte vento, hanno lambito alcuni casolari della zona. [f. gr.]

RECCO

La musica non disturba prosciolto [illegible]store di bar

Il gestore del pianobar «Mam[illegible] sul lungomare [illegible] Recco, è stato prosciolto, ieri mattina in pretura, dall'accusa di arrecare disturbo alla quiete pubblica per la musica [illegible] ad alto volume. Stefano Uhaldi, 34 anni, residente a Pieve Ligure, aveva già pagato l'oblazione di 380 mila l[illegible].

[f. gr.]

Una delegazione sarà ricevuta dal sindaco

Ambulanti in corteo Chiavari bloccata

CHIAVARI. Oggi i venditori ambulanti del Tigullio mette[illegible] volutamente in crisi [illegible] traffico nel centro di Chiavari. A partire dalle [illegible] sfileranno con i loro furgoni lungo le vie della città, a passo d'uomo, per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il corteo si fermerà davanti al palazzo comunale, dove una loro delegazione chiederà di incontrare il sindaco Renzo Repetto. E' Giorgio Ravera, della Confesercenti Tigullio, [illegible] spiegare il perchè [illegible] questa manifestazione.

Quali dunque i motivi?

«Stiamo organizzando questa [illegible] di manifestazioni [illegible] que, per protestare contro la scarsa attenzione che il Governo po[illegible] alla [illegible] legge sugli ambulanti, del marzo 1991.

Entro 180 giorni avrebbe do[illegible] essere promulgato il regolamento di applicazione. Lo stiamo ancora spettando».

Le conseguenze di questo ritardo?

[illegible] mancanza del regolamento, le amministrazioni comunali richiedono ai venditori ambulanti solo doveri, [illegible] tutelare loro diritti. Quanto ai doveri mi riferisco per esempio al registratore di cassa obbligatorio, in fatto di diritti pensiamo invece all'equiparazione a commerciante a posto fisso, al negoziante insomma, prevista per il venditore ambulante».

«Un solo esempio: la concessione del punto vendita, oggi triennale, dovrebbe allungarsi nel tempo, tanto da garantire una sicurezza maggiore all'assegnatario».

Infine, c'è il di[illegible] della lotta agli abusivi. La nuova legge prevede il sequestro della [illegible] oggi ci si ferma solo alla multa, che non [illegible] è [illegible] valido deterrente».

[illegible] piano nazionale [illegible] quello locale. Perchè la protesta [illegible] fa a Chiavari?

«Perchè il suo mercato settimanale del venerdì è il più disagiato del Tigullio. Da anni gli operatori chiedono il suo spostamento».

«E' una viuzza stretta, c'è troppa ressa, [illegible] sicurezza anche per i clienti: parlo di furti, del passaggio [illegible] auto, della caduta di calcinacci dai palazzi della zona, come è succ[illegible] alcune settimane fa».

«Il Comune innanzitutto deve dirci [illegible] ha intenzione di decidere questo spostamento. E poi, dove».

Il segretario Giorgio Ravera

Una domanda che i venditori ambulanti del mercato di Chiavari, oggi, riproporranno, montando tutti i loro banchi, ma tenendoli vuoti, senza merce. [f. p.]

IL CASO

POLEMICHE SUL SESSO SICURO

Unanime risposta nel Levante: anzitutto la salute pubblica

«Noi farmacisti cattolici vendiamo i preservativi»

[illegible] Cattolici [illegible] farmacisti s'interrogano sulla vendita del preservativo. [illegible] discussione [illegible] è aperta dopo che è diventata di dominio pubblico la decisione di quattro farmacisti toscani, che hanno deciso di rifiutarsi di vendere il profilattico perchè azione in contrasto contro la loro coscienza cattolica.

La Chiesa [illegible] scesa in campo a fianco [illegible] questi obiettori: «I cattolici possono scegliere di non cooperare a un'azione ritenuta immorale come la [illegible]ntraccezione», [illegible] la posizione di monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto [illegible] Biotecnica dell'Università «Cattolica». La Federfarma [illegible] minacciato [illegible] categoria: «Se il fenomeno assumerà proporzioni rilevanti si porrebbe la necessità di norme vincolanti», ha detto [illegible] presidente Giorgio Siri. L'immunologo Ferdinando Aiuti [illegible] alimentato la polemica: «I farmacisti [illegible] vogliono venderli? [illegible] allora noi li prescriviamo con tanto di ricetta». E', dunque, guerra. E i farmacisti della Riviera di Levante da che parte stanno? Ecco un breve giro d'orizzonte.

A **Chiavari** risponde Luigi Podestà, della farmacia Podestà [illegible] piazza Mazzini 13: «Ognuno è libero di pensare quello che vuole. Personalmente non mi rifiuterei [illegible] di vendere i profilattici. Noi, [illegible] farmacisti, dovremmo anzitutto preoccuparci di salvaguardare la salute pubblica. [illegible] riferisco in particolare alla minaccia Aids. I principi personali dovrebbero venire dopo. Allora, mettendola [illegible] questo piano, ci sono molte altre [illegible] vendute in farmacia [illegible] cui si dovrebbe discutere [illegible] moralità».

Un «no» deciso all'obiezione viene anche da parte cattolica. **Da Santa Margherita**, dice Francesco Turrin, della farmacia Internazionale di piazza Martiri 2: «I profilattici vanno venduti. L'emergenza Aids non è da sottovalutare, e ritengo che la prevenzione attraverso il preservativo sia compatibile con l'essere cattolico. A me preoccupa di più vedere che in[illegible] si vendono pochissimi profilattici di concezione nuovissima, trattati sui due lati con una sostanza che dovrebbe bloccare il virus anche in caso di rottura. Posso anche capire il farmacista obiettore, [illegible] ritengo che questi debbano mettere in conto che stanno svolgendo un servizio alla comunità».

Farmacisti favorevoli al profilattico

Ecco da **Rapallo** il parere di una farmacista, Maria Elena Baratella, della farmacia Moderna di via Marsala [illegible]: «Visto i tempi, e la necessità di una prevenzione anti-Aids, non mi pongo il problema religioso. Ritengo questa discussione basata su una questione artificiosa. Non mi sembra il momento di farne [illegible] questione morale».

Non si pone il problema anche Enzo Machi, della farmacia Machi di via della Repubblica [illegible] **Camogli**: «Il nostro compito è quello di vendere il profilattico, quale strumento di profilassi per la malattia. Penso a questo quando vendo una confezione e quindi, da farmacista e da cattolico, [illegible] mi pongo il problema. E' come il caso delle pillole contraccettive: non posso rifiutarmi di venderle perchè sono ormoni e sono prescitte [illegible] ri[illegible] medica. Il discorso cambierebbe se vendessi la pillola secondo il mio libero arbitrio». [f. p.]

Dopo denunce ed esposti [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] residence e albergo

Co[illegible]cessioni edilizie irregolari?

Indagine a Lavagna sull'ex hotel Santa Lucia

LAVAGNA. I carabinieri [illegible] squadra di polizia giudiziaria di Chiavari stanno indagando sulla concessione edilizia rilasciata dal Comune di Lavagna [illegible] società Mevi per la ristrutturazione dell'ex hotel Santa Lucia di via del Devoto. Le indagini hanno preso avvio dopo la denuncia [illegible] alcune irregolarità nell'organismo comunale lavagnese, denunciate dal dimissionario [illegible] Osvaldo Simonella, che l'anno scorso aveva lasciato l'incarico nella commissione. La Procura della Repubblica [illegible] Chiavari si sta inoltre muovendo sulla base di alcuni esposti che avrebbero denunciato l'anomala concessione.

In pratica, si sarebbe trattato di un «favore» alla società Mevi [illegible] dispetto delle altre società e di cittadini che avevano chiesto simili concessioni nell'area di via del Devoto. Il reato contestato [illegible] quindi di abuso di atti d'ufficio per i responsabili [illegible] servizio comunale. I carabinieri hanno già chiesto al sindaco Gabriella Mondello di esibire i verbali che si riferiscono alle riunioni della commissione edilizia in data 6, 20 e 27 ottobre e 5, 10 novembre 1992. Il primo cittadino di Lavagna ha aggiunto la lettera di dimissioni presentata dall'avvo[illegible] Simonella, che nel frattempo [illegible] stato sostituito dal collega Antonio Griffi.

Secondo i progetti, la struttura dell'ex albergo Santa Lucia, prospiciente il porto turistico, dovrebbe diventare in parte residence [illegible] una serie di minialloggi [illegible] in parte ricostruita [illegible] l'originaria destinazione d'uso, e cioè un hotel. Per la zona di via del Devoto il piano particolareggiato concede interventi di ristrutturazione con incremento del volumi pari al dieci per cento per le residenze e al venti per cento per gli alberghi.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Domenico Noceti: «La procedura presuppone l'accordo tra i proprietari della zona oppure l'intervento diretto del Comune. Un piano di difficile attuazione, quindi. Tuttavia per il Santa Lucia la questione [illegible] stata risolta dalla [illegible] edilizia, in base anche ai pareri di esperti urbanisti. I tempi per fare decollare gli interventi nella zona [illegible] porto si [illegible] purtroppo rivelati molto lunghi».

Conclude Noceti: «I progetti all'esame della commissione edilizia, cioè i primi tre lotti e la zona cantieristica, devono assolutamente partire. E il Comune sta lavorando in questa direzione, senza tenere conto delle rivalità professionali, che rallentano lo sviluppo della [illegible] oggi ancora in stato di degrado. Vogliamo dotare l'area portuale di strutture turistico-ricettive indispensabili e allo stesso tempo rendere sicuro [illegible] posto di lavoro agli addetti alla cantieristica». [f. gr.]

Il partito aveva già perso due rappresentanti a S. Margherita e Lavagna

A Chiavari il psdi non esiste più

Il suo consigliere, e assessore, forse passerà al msi

CHIAVARI. Un terremoto. Il sole nascente del partito socialdemocratico, [illegible] Chiavari, è tramontato. Tutti gli iscritti hanno strappato la tessera. I dirigenti si sono dimessi da ogni incarico. La sede della sezione è stata chiusa. Il psdi perderà il suo rappresentante nel Consiglio comunale, l'avvocato Massimo Mallucci, anche [illegible] al Comercio.

Oggi Mallucci - di provata fe[illegible] monarchica, fa parte dello staff di consiglieri del principe Vittorio Emanuele - terrà una conferenza stampa negli [illegible] del Centro televisivo regionale di corso Garibaldi, nella quale dovrebbe annunciare ufficialmente le sue dimissioni da assessore.

Mallucci manterrà però il [illegible] posto in Consiglio comunale [illegible] indipendente. Qualcuno dice per poco: si parla di [illegible] suo passaggio al msi, dove per altro svolge già il suo impegno politico il fratello Federico. Forse questo passo sarà [illegible] pubblico lunedì prossimo, data di riunione del Consiglio. Il capogruppo del msi-dn in Regione, Giorgio Bornacin, ha anticipato che sarà presente in aula. [illegible] che andrebbe a confermare le «voci» sul salto del fossato da parte di Mallucci.

Si tratterebbe di un ennesimo smacco per [illegible] partito del ministro Vizzini. Il psdi ha già perso un rappresentante [illegible] Santa Margherita e uno [illegible] Lavagna: entrambi sono saliti recente[illegible] sul carroccio della Lega Nord.

Perchè il psdi di Chiavari ha chiuso i battenti? E' tutto scritto in un comunicato stampa firmato dal segretario politico Claudio Furro, da Mallucci e da altri sette componenti del direttivo. Nel documento accusano la segreteria provinciale, regionale [illegible] quella nazionale, di aver mancato di dare un riscontro alle richieste partite da Chiavari, volta soprattutto ad «aprire un dibattito politico con la base».

I socialdemocratici di Chiavari hanno espresso [illegible] di fronte alle posizioni assunte dai vertici del partito in ordine a importantissime scelte politiche, quali l'accettazione del pds nell'Internazionale socialista e la proposta del cartello delle sinistre».

Scelte che hanno impegnato il partito, «senza che ciò abbia comportato [illegible] preventivo dibattito all'interno dello stesso».

A Chiavari si guardava a un rilancio del psdi, piuttosto che [illegible] «un suo appiattimento nell'ambito di [illegible] unità di sinistra che vedrebbe il partito a fianco di gruppi [illegible] puniti dall'elettorato [illegible] dalla storia, [illegible] vanno attribuite responsabilità enormi dello sfascio attuale». [f. p.]

Dall'indagine «mani pulite» di Milano richieste sospette ad una società

Sul dopo-Haven ombra di tangenti

Pisante: «Dc e psi chiesero un miliardo per far partecipare l'Acqua ai lavori di bonifica ma non versammo una lira». Dichiarazioni e documenti sono al vaglio della magistratura

GENOVA. Furono richieste tangenti anche per la bonifica di spiagge, acque e territori contaminati dallo fuoriuscita di petrolio della Haven? La notizia è trapelata da uno spezzone dell'indagine «Mani pulite» e spinge alla scomodissima ribalta la società «Acqua» attraverso dichiarazioni del suo «padrone», Ottavio Pisante.

Questi riversa responsabilità su Graziano Moro, segretario dell'esponente dc Silvio Lega che avrebbe raccontato: «Fu chiesto mezzo miliardo di tangente da versare alla segreteria amministrativa dello scudocrociato per entrare nei lavori necessari dopo il disastro della petroliera cipriota, mentre una somma analoga sarebbe stata richiesta dal psi». Pagare bisognerà dunque, per potere inserire aziende controllate dai due partiti nelle grandi opere di bonifica ad Arenzano e sulla costa ligure del Ponente.

I difensori di Acqua sostengono che non una lira fu pagata, tuttavia bastano le richieste per configurare il reato di corruzione. Graziano Moro è finito in carcere anche per responsabilità in altri casi del genere. Di fronte alle richieste (un miliardo di tangenti considerate cifra comunque troppo alta) una delle società di Acqua, la Emit, si ritirò: a questo è considerata una prova indiretta che quel denaro fuoribusta fu effettivamente richiesto.

La procura della Repubblica di Milano avrebbe accertato che Acqua (una holding da 540 miliardi di fatturato l'anno) entrò effettivamente nelle opere di bonifica degli enormi danni provocati dalla petroliera.

C'era un esteso tratto di costa da ripulire, l'affare era di decine di miliardi e naturalmente molte aziende si mobilitarono per entrare sia nei primi lavori di emergenza (affidati alla Protezione civile) che nella vasta bonifica vera.

I lavori furono affidati al consorzio Eni-Iri: ciascun gruppo mise in campo quattro ditte ad alta tecnologie. E fra esse, la Castalia, che già si era occupata con delle rimozione dei fusti tossici della Zanobia. Su tutte le aziende, l'ombra protettrice di Acqua. Ed è fra i primi interventi della Protezione civile e l'assegnazione delle opere di grande consorzio che furono chieste le tangenti? Dovranno naturalmente stabilirlo i giudici attraverso complicati carteggi già in parte sequestrati.

Ad Arenzano non sanno nulla dell'inchiesta di bustarelle e così alla Capitaneria di porto di Genova. E com'è la situazione ad Arenzano? «Il litorale è stato ripulito già da oltre un anno - affermano il Comune - ed ogni traccia di contaminazione è sparita». Rimangono i danni. Arenzano ha chiesto alcuni miliardi, sollecitato chi del petrolio della Haven ha avuto offese all'immagine e anche di ordine pratico. Il Comune è in causa, ma ha visto una lira. «Nemmeno il rimborso delle spese dei lavori di primo intervento», spiega un tecnico addetto all'ambiente. L'attesa diventa lunghissima. Protestano pescatori e solo Arenzano e Cogoleto, di tutta la di Ponente. Chiedono rimborsi i responsabili della nautica da diporto e gli albergatori per le offese ad una città fatta troppo a lungo identificata con la marea nera. Ora, il sospetto di tangenti (anche se non corrisposte) legate al disastro della Haven, insinua altra rabbia in chi da oltre un anno e mezzo attende un risarcimento.

Coppini

Il disastro della petroliera Haven procurò danni per miliardi alle coste liguri

Drammatico il 7 anni: la donna e il convivente arrestati su una Ferrari rubata

Madre in carcere e il bimbo resta solo

La Mondial su cui viaggiava la coppia straniera aveva il numero di telaio contraffatto e le targhe erano state sostituite. Il piccolo affidato dalla Polstrada a un centro di assistenza di Imperia

IMPERIA. Mamma e convivente arrestati dalla polizia stradale sotto gli occhi del figlioletto di 7 anni. Stavano viaggiando a bordo di una Ferrari «Mondial», del valore di 200 milioni, che aveva telaio e targhe contraffatti. Mentre la coppia (olandese lui, francese lei) è in carcere in attesa di essere interrogata dal gip, il bimbo è stato affidato a un centro d'accoglienza di Sanremo. Gli inquirenti non hanno specificato il nome del ragazzino, né quello della struttura che lo ospita: si vuole evitare che l'eccessiva curiosità possa in qualche modo nuocergli. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, sta intanto cercando di ricostruire i fatti.

L'episodio risale all'altro giorno, quando la lussuosa vettura di Maranello è stata bloccata al casello autostradale di Imperia dagli uomini della Sottosezione Ovest. Al volante dell'auto, targata Roma, si trovava Pedro Bachs, che aveva al fianco la partner, Hélène Riviere, stessa età. Nel sedile posteriore c'era il figlioletto di lei, avuto da precedente relazione. Secondo gli inquirenti, i due, che hanno invece affermato di essersi conosciuti casualmente, si sarebbero portati insieme anche il ragazzino per rendere più credibile l'ipotesi del viaggio di piacere in Costa Azzurra. Il terzetto voleva essere scambiato per una famigliola in diretta oltre confine.

Gli agenti non si sono lasciati trarre in inganno e hanno fermato la vettura per un controllo, anche perché da diversi mesi si sospetta l'esistenza di un traffico internazionale di fuoriserie, che parte proprio dalla Capitale e interessa altre città del Nord Italia, come Milano e Torino.

Dopo i primi accertamenti, è scoperto che il numero di telaio della «Mondial» non era quello originario e che le targhe erano state sostituite. Gli agenti hanno preso un primo provvedimento incriminando la coppia per ricettazione e inviando un rapporto al sostituto Moraglia. I due sono stati rinchiusi nel carcere di Imperia e oggi dovrebbero essere sentiti dal giudice per la convalida del fermo (al colloquio ci sarà anche l'avvocato Boscetto, legale della donna). Il piccolo intanto, che crede che la si sia assentata momentaneamente, dopo aver trascorso alcune ore giocando con i figli di alcuni agenti, è stato affidato al centro assistenziale. Un parente è in viaggio dalla Francia per riportarlo in famiglia. Una storia che, comunque vada a finire, vede volta i bambini vittime degli errori degli adulti.

(m. v.)

Decretato lo stato di pericolosità

Allarme rosso per gli incendi

LA Regione ha decretato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. A segnalare la situazione a rischio è stato il Corpo Forestale dello Stato, viste le attuali condizioni climatiche di secchezza del e della vegetazione che rendono possibile e grave l'insorgere di incendi. Drammatiche infatti sono le notizie che giungono da parte della Liguria. In provincia di Genova due nuovi focolai si aggiunti all'incendio già attivo due giorni in località Preli sulle alture della città. Uno dei due nuovi incendi, a San Martino di Struppa, interessa una casa che non desta particolari preoccupazioni. L'altro, a Selle di Bavari, in vicinanza di un pannone dove erano stivate bombole di gas. In provincia di La Spezia tre segnalazioni sono giunte alla forestale nella mattinata. Nell'Imperiese la situazione è tornata alla normalità, dopo il vastissimo incendio di Badalucco.

Savonesi rimangono attivi gli incendi di Stellanello, Cisano sul Neva, e Porti di Finale. In zona operano Canadair e G222 e squadre di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. E' questo il quadro della situazione che, seppur meno grave dei giorni scorsi, è sempre a rischio. Pronta a precipitare la il vento soffia più forte. Com'è accaduto ieri notte a Salea, un piccolo centro agricolo e turistico alle spalle di Albenga.

Qui una vasta collina illuminata a giorno dal fuoco ha tenuto in scacco centinaia di persone impegnando allo spasimo i soccorritori. Una lunga battaglia con il fuoco vicino alle case e la gente in affanno a richiedere aiuto. Sino a bloccare i centralini di soccorso.

Salea di Albenga è vissuto dieci ore d'inferno. Con il fuoco presente dovunque. Per la prima si sono visti bruciare i fiori tra i loculi del cimitero. Le fiamme lambivano tombe e lapidi. C'era il terrore sul volto delle persone, mentre fuggivano dalle abitazioni invase del fumo. Qualcuno in preda a crisi isteriche. Una donna si è presentata al distaccamento dei vigili del fuoco di Albenga, implorando aiuto e minacciando di ritornare a casa solo se accompagnata da un'autobotte. E stata accontentata. Alle tra i rovi e le ginestre alte due metri, poco distante dal lungo serpente di fuoco, ecco improvvisamente spuntare una delle autobotte più vicina dei vigili del fuoco. Si stendono le tubazioni, mentre forestali e volontari danno man forte. Il fuoco viene allontanato. La casa è salva.

Vigili del fuoco al lavoro

In pochi giorni è bruciato tutto ciò che era risparmiato dal fuoco l'anno scorso, con centinaia e centinaia di ettari di pineta, ulivi, cedui, alberi da frutta e macchia mediterranea. Da oggi però con la proclamazione dello stato di pericolosità, non più accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori o fornelli che producono faville o brace, fumare e accendere fuochi all'aperto. Speriamo bene.

Michele Costantini

Dal 7 Gennaio alla

TENDATEX

Casa In s.r.l.

FIERA DEL BIANCO 1993

SALDI con SCONTI dal 10% al 60%

EFF. LEGGE 80

Tendaggi più belli
Tessuti esclusivi
Tappeti orientali e moderni
Moquettes e passatoie
Materassi e reti

BIANCHERIA FIRMATA
BASSETTI
ZUCCHI
BENETTON
GABEL

ALBENGA - Viale Pontelungo, 51

IL CASO

AFFARISTI ATTORNO ALLE FERROVIE

Albenga, denuncia di un consigliere sui piani della ferrovia

«Si specula sul raddoppio»

Buscaglia (pds): «Una gestione politico-affaristica». Dubbi sul consorzio «Cociv» composto da Ligresti e imprenditori coinvolti in Tangentopoli

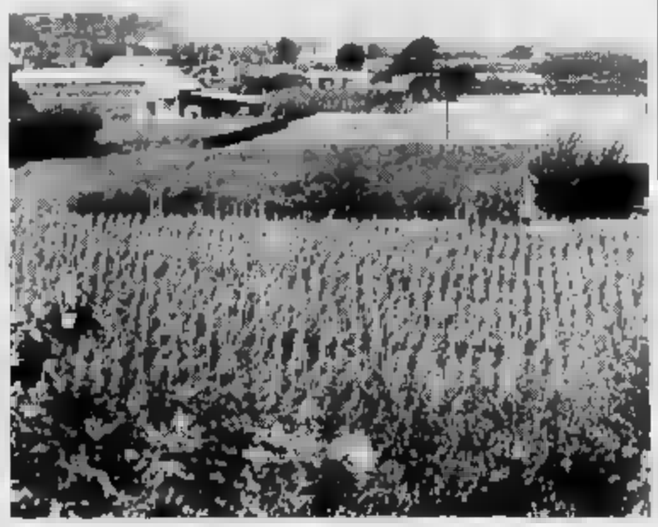
CLAUDIO Buscaglia, consigliere regionale eletto nell'Albenganese nelle file del pds, vicinissimo alle posizioni dell'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, ne è convinto: attorno ai progetti di spostamento a monte della ferrovia si muovono intenti speculativi. Lo ha detto, senza mezzi termini, nell'intervento che ha fatto lunedì sera in Consiglio regionale, poco prima che l'assemblea di via Fieschi votasse, all'unanimità, il documento che inserisce spostamento e raddoppio tra le priorità liguri in vista dei mila miliardi promessi dal governo Amato come incentivo per riuscire a fare ripartire l'economica italiana.

Nel suo intervento, Buscaglia ha fatto un'analisi durissima non tanto del progetto tecnico quanto della gestione «politico-affaristica» della proposta, chiamando in causa la società «Metropolis» e il consorzio «Cociv», composto da imprenditori quali Ligresti, Gavio, Delprato coinvolti nelle varie tangentopoli italiane.

«C'è stato un ruolo improprio della Provincia di Savona sulla definizione del progetto. Un ruolo assolutamente non delegato dalla Regione», premette Buscaglia. E aggiunge: «Lo scorso anno si è assistito a due comportamenti contraddittori. Da una parte le ferrovie sostennero rigidamente che nel tratto albenganese i binari sarebbero dovuti rientrare in sede lasciando le stazione di Albenga nella sua attuale collocazione. Dopo poche settimane, in un incontro ad Alassio organizzato dalla Provincia, presentarono un progetto con la nuova stazione a monte».

Buscaglia ricorda come le ferrovie abbiano sempre sostenuto che il trasloco dei binari ad Albenga avrebbe provocato un maggior costo di 400 miliardi. «Nella logica privatistica delle ferrovie se questi soldi non li aggiunge lo Stato devono essere recuperati attraverso operazioni immobiliari di valorizzazione delle aree ferroviarie e di promozione urbanistica delle aree attorno alle nuove stazioni. La storttura grave è che a trattare questa "partita di scambio" siano livelli di governo non abilitati: il Comune di Albenga, con la bozza di Piano regolatore e la Provincia di Savona», sostiene ancora Buscaglia.

«Il pericolo è che aree dismesse e zone adiacenti la nuova stazione vengano sommerse da milioni di metri cubi di cemento», aggiunge Angelo Viveri. Un timore condiviso da Buscaglia: «Da una parte c'è la nascita di immobiliari da parte delle ferrovie,



Angelo Viveri esprime dubbi sull'impatto ambientale che avrà il progetto. A fianco, la zona dove passerà la ferrovia

il caso di "Metropolis", cui viene dato in gestione il patrimonio e la gestione delle operazioni ma c'è da chiedersi quali sono i modelli di comportamento. Dall'altra la formazione di consorzi per la realizzazione dell'alta velocità, come il "Cociv" che dovrebbe realizzare la Genova-Milano e che comprende imprese come la "Grassetto" di Ligresti, la "Edistra" di Delprato, la "Itinera" di Gavio. L'attuale situazione, i sospetti di grandi operazioni speculative ordite all'ombra dello spostamento ferroviario nella zona di Albenga non serve certo ad incentivare la realizzazione di quest'opera strategica a livello locale, regionale e nazionale».

Buscaglia è convinto che l'ordine del giorno approvato dalla Regione possa «La mozione impegna la giunta e la Regione a svolgere il loro ruolo per evitare l'imbarbarimento della trattativa localistica, delle compensazioni immobiliari e del baratto giocato su tavoli di trattativa impropri. E poi impegna a fare la valutazione di impatto ambientale, un modo per migliorare le soluzioni e minimizzare i pesanti contraccolpi che si avrebbero sull'ambiente e sul paesaggio circostante», conclude il consigliere del pds.

Stefano Pezzini

Nuovo decreto sulla finanza

Savona in «A» ma per il fisco

SAVONA. Savona in serie A. Il merito non va attribuito a qualche compagine sportiva della città, ma al decreto legislativo n. 504/92 sulla finanza territoriale, in base al quale le Province vengono suddivise in quattro classi in seconda dell'entità della popolazione e del territorio, ai fini del riparto dei contributi ordinari.

La restituzione dell'autonomia impositiva ha comportato infatti una diversa distribuzione delle risorse statali e la classificazione per definire i «parametri obiettivi» sembra mostrare in alcuni casi notevoli sperequazioni nei trasferimenti. La promozione nella classe A però non deve creare eccessive illusioni, in quanto ha una validità solo dal punto di vista formale, come tiene a sottolineare Mario Robutti, presidente della Provincia: «La classificazione, è bene precisare, ha valore relativo. Dobbiamo subito ricordare che siamo passati nella classe A in quanto, nei mesi scorsi, il Comune aveva già raggiunto questo livello. Dal lato pratico si è trattato quindi di un meccanismo solo automatico. Ma questo "scatto" non ha alcun beneficio dal lato economico. Ad esempio, per quanto riguarda i finanziamenti, tutto rimarrà esattamente come prima».

In pratica dunque non ci saranno neppure adeguamenti economici per le figure dirigenziali del pubblico impiego. Insomma, come tiene ancora a precisare il presidente della Provincia, questo scatto non comporterà benefici per nessuno: «Solo tra un mese uscirà la circolare per quanto riguarda gli scatti delle figure dirigenziali. E quindi solo allora si potrà essere più precisi. Ma è comunque vero che la promozione nella classe principale comporti degli scatti ai dirigenti dell'amministrazione».

Un riconoscimento solo formale, dunque, al quale partecipano anche Imperia e La Spezia, le altre due Province liguri inserite nella classe A (in tutto 33 le Province che rientrano in questo raggruppamento). Guardando la nuova classificazione delle amministrazioni sembra inoltre passare in secondo piano uno degli elementi che di solito sono affidati al governo locale: la viabilità provinciale. Da segnalare infine che nelle prossime settimane l'Unione delle Province (Upi), in dell'ufficializzazione dei dati da parte del ministero dell'Interno, renderà nota l'attribuzione delle amministrazioni nelle quattro classi. La classificazione delle amministrazioni è suddivisa, come detto, in quattro classi: da segnalare che i centri maggiori (Milano, Genova, Napoli, Venezia) sono inseriti nella classe B. [g. o.]

Un servizio di informazione telefonica

Pronto? In Comune risponde la cortesia

SAVONA. Si chiama «cortesia telefonica» ed è il servizio messo a punto dal Comune in collaborazione con la Sip per agevolare i cittadini che chiedono per telefono informazioni pratiche e licenze. Il dirigente o il funzionario sono fuori ufficio? Nessun problema. Una segreteria telefonica registra il messaggio lasciato dall'utente, che potrà essere ascoltato, con tutta calma, dal caporeparto, al ritorno in ufficio.

«Abbiamo studiato questa iniziativa - spiega l'assessore al Personale Giancarlo Berruti - per garantire un miglior servizio alla cittadinanza. Ora, con questo sistema, gli utenti non perderanno minuti preziosi per sapere a che punto è una licenza edilizia oppure una pratica dell'ufficio legale». «E soprattutto - prosegue Berruti - avranno la certezza di essere richiamati in tempi brevi dal funzionario al quale si sono rivolti».

Gli apparecchi sono dotati, infatti, di un sofisticato sistema che permette di evitare eventuali dimenticanze dei destinatari delle telefonate. La segreteria, quando ha uno o più messaggi in memoria, manda un segnale ogni cinque minuti e, quindi, il dirigente, al rientro in ufficio, non può non accorgersi della chiamata. Il funzionario, digitando un numero di codice, attiva l'apparecchio e ascolta la comunicazione. La speciale linea è stata installata in quasi tutti i settori del Comune: urbanistica, segreteria generale, anagrafe, civile, commercio. Ma, recentemente, ne hanno fatto richiesta anche alcuni assessori. L'iniziativa, insomma, piace. Un po' disorientati appaiono, invece, i cittadini. Pochi utenti, infatti, si sono fidati, finora, di lasciare il messaggio. La maggior parte della gente - osservano in Comune - rimane sorpresa e balbetta qualche parola. Molti, addirittura, credono di aver sbagliato numero e riattaccano la cornetta. C'è un po' di diffidenza, ma siamo convinti che presto questo servizio incontrerà i favori dei cittadini». [c. v.]

Ha parlato dei suoi progetti sulla dimora di Stella. A Tortarolo: «Penso che lei non prenda tangenti»

La battaglia di donna Carla per la casa di Pertini

Savona, visita-lampo della vedova dell'ex presidente al sindaco

La casa di Stella, dove nacque Pertini, appartiene a dei nipoti dell'ex presidente

SAVONA. E' entrata in ufficio all'improvviso. Un vestito blu scuro di taglio maschile, lo sguardo fiero e il passo deciso. Questa la visita estemporanea di donna Carla Voltolina al sindaco Tortarolo. Per la prima volta la vedova del presidente Sandro Pertini ha varcato la soglia di Palazzo Sisto, proprio lei che rifugge dagli ambienti ufficiali.

«Sono venuta per portarle questo», ha detto bruscamente donna Carla consegnando al sindaco una stampa che riproduceva i volti di Pertini, Gramsci, Rossi, Dolfini e Lucetti. «Questi erano politici. Ai tempi loro l'Italia di tangentopoli non c'era». E ha poi aggiunto: «Comunque sono venuta a salutarla perché penso che nemmeno lei prenda tangenti».

La Voltolina ha inoltre annunciato di aver presentato querela contro una rivista che nelle scorse settimane aveva adombrato sospetti sui quadri e gli oggetti da collezione ricevuti in dono dal presidente Pertini. Poi donna Carla e il sindaco Tortarolo hanno avuto un colloquio per affrontare quelle che la moglie del presidente Pertini definisce «questioni private».

Donna Carla Voltolina

In realtà si è parlato della vecchia casa di Stella San Giovanni in cui visse Sandro Pertini, che dalla morte del presidente è diventata il cruccio della signora Voltolina. La vedova Pertini vorrebbe infatti acquistare l'immobile, un piccolo edificio a due piani, sistemato di fianco al vicolo della chiesa a poche decine di metri dalla piazza del paese.

La vecchia casa del presidente Pertini, tuttavia, è ereditata da due nipoti. Uno è già morto, lasciando a sua volta la casa in eredità ai figli. Gli attuali proprietari sono comunque restii a disfarsi dell'abitazione in cui visse il presidente Pertini, anche se la signora Voltolina è animata dalle più nobili intenzioni. La vedova del presidente vorrebbe infatti acquistare la casa, riunendo le due proprietà e quindi donare l'immobile al Comune di Stella o di Savona. La scelta dipenderà dai progetti che le due amministrazioni si impegneranno a realizzare. Il Comune di Stella vorrebbe adibire la vecchia casa ad asilo, mentre l'amministrazione comunale di Savona preferirebbe realizzare una comunità per giovani disadattati.

I progetti sono encomiabili, ma prima donna Voltolina dovrà risolvere i problemi di successione e convincere i discendenti del presidente a disfarsi della casa del loro famoso consanguineo. Nel frattempo, la sovrintendenza ai beni storici e ambientali ha vincolato la vecchia dimora di Pertini, per evitare che vada perduta una testimonianza di enorme valore. La casa, fra l'altro, è frequente meta di pellegrinaggi di turisti che visitano Stella San Giovanni per rendere omaggio alla casa del presidente. Anche il partito socialista, due anni fa, dopo la visita a Stella di Bettino Craxi, aveva tentato di convincere i parenti del presidente a cedere l'abitazione, incontrando un secco e irremovibile rifiuto.

L'ultima visita in forma ufficiale di donna Carla a Savona risaliva all'inaugurazione del museo che il Comune ha dedicato al presidente Pertini nel Palazzo della Loggia al Priamar. Nella fortezza sono infatti custoditi i quadri che il presidente Pertini ha voluto donare alla città di Savona. Anche in quell'occasione, la vedova di Pertini aveva trovato il sistema di sfuggire al protocollo ufficiale, evitando il pranzo con il presidente Cossiga in Prefettura e rifugiandosi con un gruppo di ex partigiani all'Hotel San Marco. [e. b.]

Savona, il patto mafioso non regge all'insulto

Prima difende il complice poi, offeso, lo denuncia

SAVONA. Carlo Carafali, presunto complice nel traffico di eroina e cocaina di Leo Morabito, 34 anni, residenza anagrafica ad Africo (Reggio Calabria), abitante ad Albisola Superiore in via Grosso 6/1, era disposto ad accollarsi l'accusa di spaccio e di detenzione di stupefacenti.

Così, ieri, durante il processo a carico di Leo Morabito, accusato di spaccio di eroina e cocaina, ha scagionato l'imputato. Poi, si è sentito offeso da un'affermazione del complice, ed allora ha deciso di parlare. Leo Morabito è stato quindi condannato a 9 anni di carcere e 60 milioni di multa.

L'uomo, secondo l'accusa, aveva consegnato 50 grammi di eroina e di cocaina al complice, durante un avvenuto il 20 marzo di due anni or sono ad Albisola. Un'imputazione che si reggeva su pochi indizi. L'unico scambio stato fra i era quello di due forme di formaggio. La droga era stata sequestrata successivamente.

Leo Morabito, alla vigilia del processo, ha raggiunto il complice a Parma, dove abita, e lo ha rassicurato: «Io ti aiuterò, comunque vada il tuo processo, però tu devi dire che sono io l'uomo che ti ha consegnato la droga». Un patto accettato da Carlo Carafali, convocato come teste, e mantenuto davanti ai giudici fino alla domanda trappola a Morabito: «Non le sembra strano un appuntamento a notte fonda, per acquistare forme di formaggio?». L'imputato ha risposto: «Che ci posso fare io, il testimone è un tipo strano?». A questo punto, Carlo Carafali è sbottato: «Verme, perché non ripeti ai giudici quello che hai detto a me mia?». Poi, la confessione della testimonianza concordata.

[b. b.]

Preoccupa lo stato degli alvei dei torrenti Quiliano e Letimbro, innalzati a causa dei detriti

«Ogni giorno cresce il rischio di nuove alluvioni»

Presentato in Comune un dossier con l'elenco dei lavori urgenti

SAVONA. L'allarme alluvione non è cessato. I pericoli che inondazioni possano colpire il comprensorio sono infatti quanto mai concreti. Questo a causa di rilevanti fenomeni di dissesto idrogeologico determinatisi dopo l'alluvione del 22 settembre, che hanno creato una pericolosa situazione a rischio e che sono stati documentati, in un voluminoso incartamento, dal geometra Giampietro Filippi.

Nelle documentazione si rileva come, negli ultimi due mesiano diventati quanto mai urgenti i lavori sugli argini dei torrenti Quiliano e Letimbro. Lavori, che secondo una prima stima, comporterebbero una spesa complessiva di 250 milioni (150 milioni per il Quiliano e 100 per il Letimbro). Ma nella relazione si indica anche di lavorare con rapidità e di non perdere ulteriore tempo in questioni di natura burocratica. Ieri il Consiglio comunale ha ribadito la necessità che sia la Regione Liguria a rideterminare gli interventi volti all'eliminazione di situazioni a rischio oltre all'esecuzione di opere di risquilibrio idrogeologico delle zone colpite.

In particolare, vista la relazione dell'ingegner Filippi, il Consiglio sollecita la Regione a realizzare quelle opere atte a scongiurare il verificarsi di ulteriori calamità. Si vuole dunque che sia la Regione a rideterminare gli interventi e le relative priorità degli schemi previsionali e programmatici per il prossimo triennio. In particolare il Comune segnala alla Regione il pericolo di inondazione degli abitati di Quiliano e Savona dovuti all'innalzamento del letto del Quiliano nonché del Letimbro dovuti al trascinamento a valle di ingenti quantità di materiale alluvionale. [g. o.]

Il sottopasso di via Stalingrado a Savona poco dopo l'alluvione

Nel carcere di Imperia il giovane omicida riceve lettere di solidarietà

Tre volte amato e tre volte solo Cominelli uccise per disperazione?

IMPERIA. Fiumi di lettere dal Piemonte, lettere di amici, lettere di solidarietà per il fidanzato-killer in attesa di giudizio. Renato Cominelli, 23 anni da «randagio» e 440 giorni in carcere, ne ha scritte di pagine per rispondere agli appelli accorati dalla Val Susa: «Sì, mi scrivono in continuazione, mi tengono su. Sono i ragazzi di Salice d'Ulzio: è con loro che andavo a correre e a sciare. Non mi hanno dimenticato» si confida Renato nel parlatorio della prigione di Imperia. Lui risponde, tenta di spiegare il suo atroce delitto: «Quando ho ucciso Giuliana Beghello, la madre della mia ragazza, Emanuela, mi sembrava di sognare. Ero in trance, ho preso il martello, l'ho colpita. Senza un perché. Eppure le volevo bene». Scrive e racconta il tremendo mal di testa: «Voglio farmi operare al cervello, ho una cisti che mi tortura». Scrive agli amici e ripete: «Non sono un personaggio, con Pietro Maso c'entro. La mia è stata pura follia».

E' IL MOMENTO DELLA DIFESA Un sentiero in salita, quello imboccato dall'avvocato Natale De Francisi: «Renato è come un bambino, piange, si dispera. Non riesco a credere che possa aver architettato un delitto. No, è un raptus. E la perizia del professor Canepa parla chiaro: totalmente incapace di intendere e volere». Ce n'è anche un'altra di perizia, quella d'ufficio: seminfermo di mente. E un'altra ancora, disposta dal pubblico ministero Racanelli: totalmente capace, lucido. E c'è l'accusa, tremenda: omicidio premeditato, in concorso con Emanuela Del Monte, 16 anni, fidanzata di Renato e figlia della vittima. Il movente: futile, assurdo; liquidare la padrona di casa, la donna scomoda che avrebbe minacciato la convivenza dei fidanzati-assassini. Per la prima volta, fuori dagli interrogatori dei magistrati, Renato racconta lo «sfratto» che ha preceduto il delitto.

«VOLEVA VENDERE» Giuliana Beghello aveva deciso di cambiare casa, solo per questo ha perso la vita. Ancora Cominelli: «Vivevo con lei e con Emanuela da un mese, ospite. Prima vagabondavo nelle roulotte del luna-park dove lavoravo. Negli ultimi giorni, prima che Giuliana morisse, diceva spesso che avrebbe dovuto lasciare l'appartamento, che non si poteva restare lì, che forse l'alloggio serviva al proprietario. Capii che era troppo». La furia omicida esplode il 22 marzo '92, dopo l'ennesimo litigio tra madre e figlia per la presenza indesiderata del ragazzo.

SINDROME DI OTELLO Ne parla l'avvocato De Francisi, tenta di ricucire quegli attimi di sangue ancora avvolti dalla nebbia: «Quando si è sentito respinto dalla donna che lo aveva accolto nella sua casa di Arma di Taggia come una madre, Renato ha sentito la vertigine della disperazione. Una disperazione a lui fin troppo nota». Tre volte amato e tre volte solo, il giostraio di Salice d'Ulzio disegna nel carcere di Imperia il triangolo della sua disillusione: «Mia madre mi ha lasciato in un orfanotrofio. La mamma adottiva l'ho persa a 19 anni, quando l'ho dovuta lasciare per sposarmi contro la sua volontà. Infine mia moglie: mi ha tradito col mio migliore amico». Ancora l'avvocato Francisi: «Alla quarta delusione, Renato si è sentito sprofondare». E in incubo, il fidanzato-killer agguanta la mazzetta del muratore, si precipita in camera da letto, fracassa il cranio nel sonno alla donna indifesa.

UN «DISASTRO» AL CENTRO Il giovane detenuto si tocca la fronte, aggrotta le sopracciglia, una smorfia di dolore: «Dovevo farmi operare ma mi fa, invece l'ho fatto e adesso mi fa male. Qui in carcere mi curano bene, ma continuo a soffrire di una cefalea terribile». Sembra impossibile che un semplice mal di testa, per quanto intenso, possa fare di un uomo un assassino. «Può abbassare il suo livello di guardia, può minare la sua lucidità, è un fattore, è certo la causa principale di uno stato di grave offuscamento mentale» dice l'avvocato De Francisi. Ora Renato è deciso: «Mi farò operare, al più presto». E' l'unico desiderio, il più impellente, per il fidanzato assassino. La ragazza che ha spartito con lui gli ultimi istanti di amore e di terrore non c'è nei suoi progetti.

E' FINITA «Non le scrivo più. Smesso». Eppure Renato la ricorda con una vena di rimpianto, temo di non ritrovarla più: «Con lei avevo ritrovato l'affetto. Ci stavo bene con lei, ci sognavo: stare vicino a chi soffre. Lei mi invidiava il mio passato da infermiere, ora so che si trova in istituto per minorenni vicino Cuneo; studia da infermiera». Le lettere dalla Val Susa continuano ad arrivare al carcere di Imperia. Ma quelle di Emanuela non si contano più da due mesi. Resta una corsata di amore per il ragazzo omicida, assassino per «amore» o per follia. Restano le ultime confidenze dalla cella, prima di affrontare l'udienza preliminare, giovedì, davanti al gip.

confessa Cominelli. Ha massacrato la madre della sua ragazza a martellate e non risce a dire altro, questo ragazzo che mostruoso sembra avere solo un gran vuoto dentro», come ripete lui. Desideri ne hai, Renato? «Sì, un po' di fortuna».

Michele Polcino

L'avvocato De Francisi: «E' come un bambino, piange e si dispera» (FRANCO GATTI)

A Renato Cominelli in carcere per aver assassinato Giuliana Beghello (sopra) nella sua abitazione di Arma di Taggia

Sanremo: da dicembre in apprensione per un'epidemia, ora i genitori scagionano la scuola elementare

A Coldirodi rientra l'emergenza tubercolosi

Nessuno dei 60 bambini «positivi» ha contratto la malattia

SANREMO. Dei circa sessanta bambini delle scuole di Coldirodi risultati positivi all'esame tubercolinico, nessuno ha contratto la tubercolosi. Per molti sono comunque iniziate profilassi particolari, mirate a scongiurare l'eventualità di un contagio. Il focolaio dell'infezione, un'insegnante malata, è stato da tempo allontanato, ed aule e palestra hanno passato una disinfezione accurata. In paese l'incubo della tbc ha fatto trascorrere notti insonni a decine di genitori. Ora l'emergenza sembra essere rientrata. A segnalare quanto accaduto restano solo i dati degli ultimi «tine-test», le «punturine» come le chiamano i bambini, con una percentuale del 90 per cento di riscontri positivi: l'infezione si è propagata ma i soggetti non sono malati, il «bacillo di Koch» non ha attecchito.

Un caso di genere non si era mai verificato nel Ponente. Un rapporto sull'accaduto è stato trasmesso dai carabinieri alla Procura della Repubblica. La polizia giudiziaria ha già interrogato il responsabile del servizio di Igiene Pubblica, il dottor Natale Bettegazzi. Lo stato d'animo dei genitori e la situazione reale di Coldirodi trapelano nell'atmosfera che si respira in via Umberto, davanti alla scuola. E' quasi mezzogiorno e una classe delle elementari rientra da una lezione all'aperto. Accompagnati dai maestri, i piccoli alunni camminano a due a due, intabarrati in piumini e cappotti che li difendono dall'aria fredda di una giornata senza sole. I bambini sorridono, chiacchierano. Tra poco, sederanno nella mensa insieme ai loro coetanei. L'edificio a tre piani che ospita le elementari «Padre Semeria» e le medie «Nobel» è dipinto di rosa, ristrutturato da poco. In questo paese, abitato soprattutto da floricoltori, da settimane aleggia la paura della malattia che ha un nome terribile: tbc.

I genitori si radunano all'uscita del cortile. Aspettano il suono della campanella dell'ultima ora di lezione. A parlare, appena tornato dalla campagna, è Antonino Sgro, ha un figlio che frequenta le elementari: «Ho sentito parlare per la prima volta della malattia tre mesi fa. Il mio bambino sta bene. Ma perché dicono in giro che gli faranno prendere le pillole? Per quanto mi riguarda non ci sono stati contagi. Come potrei mandarlo a scuola sapendo che il malato e che i suoi compagni stanno bene?».

Da sinistra Mauro Borsò amministratore straordinario dell'Usl, Rossana Rodini, Ivan Ravotti e Antonino Sgro. I genitori: «La scuola ha colpe»

E' un fronte compatto quello dei genitori: «Tante gente ha parlato a sproposito - dichiara Rossana Rodini, una delle mamme in attesa davanti al cancello -. Per quello che so, i bambini assenti hanno solo il raffreddore o altri mali di stagione. Le assemblee dei genitori e i consigli di classe hanno sostenuto che nonostante l'infezione i bambini devono venire a scuola». E' un coro unanime: «E' assurdo parlare di contagio - dice Ivan Ravotti, il zio di un altro alunno -. I bambini stanno tutti bene». La volontà di genitori e parenti di quella di sottolineare che non esiste nessuna responsabilità da parte della scuola. Tantomeno dell'insegnante alla quale è stata riscontrata la patologia. Un rapporto dettagliato su quanto accaduto è stato presentato ieri dall'Usl 2. Tutto è nato da una serie di segnalazioni e denunce arrivate all'amministrazione sanitaria lo scorso dicembre. I test ai quali erano stati sottoposti alcuni bambini, l'esame della tubercolina, hanno dato esito positivo. Nessun provvedimento è stato preso durante le vacanze natalizie e all'inizio dell'anno, lo «screening» capillare dei 140 alunni dell'istituto di Coldirodi ha dato il sorprendente risultato di 60 positività del 90 per cento. Il sospiro di sollievo è arrivato nei giorni scorsi con gli esami radiologici, le scbernografie, che hanno escluso altri casi di tbc.

«Il 12 gennaio - sostiene il dottor Bettegazzi nella sua relazione - l'Usl è riuscita ad individuare il focolaio dell'infezione: un'insegnante è stata riscontrata una tubercolosi polmonare cavitaria. E' scattato allora il ricovero al Costarainera e la terapia intensiva». L'amministratore straordinario Mauro Borsò lamenta invece l'allarmismo che si è scatenato intorno alla vicenda: «La situazione è stata sempre sotto controllo. Si è provveduto a tutti i test e le analisi nel minor tempo possibile». Una domanda: se le prime denunce sono arrivate il 14 e il 17 dicembre perché mai il Servizio Igiene Pubblica si è attivato solo l'11 gennaio? I genitori aspettano una risposta. Per oggi è annunciato un incontro tra Usl e genitori.

Giulio Gavino

Subirà nuovi interventi: droga in auto?

Schianto in galleria Donna ancora grave

PIETRA. E' finita la sua auto, una «Uno», contro la parete della galleria dell'Autostrada dei fiori a Finale Ligure. Per estrarla dalle lamiere contorte c'è voluto quasi un'ora l'intervento dei vigili del fuoco di Savona.

Sono sempre molto gravi le condizioni di Chiara Fabrocini, 25 anni, abitante ad Imperia in via Matteotti, figlia di un noto medico del capoluogo, protagonista dell'incidente stradale avvenuto mercoledì alle 20 sulla corsia Nord dell'Autostrada dei fiori, all'interno della galleria «Carpanea» fra Orco Feglino e Finale Ligure.

La giovane, operata d'urgenza la scorsa notte al Santa Corona di Pietra Ligure dai chirurghi plastici Giuseppe Pizzonia e Giovanni Ferraro, ha riportato gravi lesioni alla testa, al volto e agli arti.

«Dovrà essere sottoposta ad altri interventi. Quando è entrata in sala operatoria era quasi sfigurata» hanno commentato i medici. Chiara Fabrocini è stata trasferita ieri mattina in rianimazione. La prognosi resta riservata.

Sembra che la giovane abbia perso il controllo dell'auto mentre viaggiava a velocità sostenuta. Ha anche urtato un camion-cisterna, con targa francese.

Il traffico sull'Autofiori è rimasto bloccato per diverso tempo. Per estrarla dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona e i militi della Croce Bianca di Spotorno. L'auto è andata completamente distrutta.

La polizia stradale di Imperia-Ovest ha trovato sulla macchina della giovane involucro, contenente polverina bianca, che è stato inviato all'esame dei laboratori della V Usl. Potrebbe trattarsi di eroina o di altra stupefacente. A Chiara Fabrocini, in base al codice della strada, è stata sospesa la patente. Se risulterà che è lei stessa in auto la droga sarà segnalata al prefetto e rischia, di conseguenza, il ritiro della patente per lungo tempo. **[a. r.]**

PROBLEMA

ALLARME SUI MONTI

Segnalati gravi danni nelle Valli Argentina e Arroscia: per combattere le larve servono soldi e mezzi

Boschi e pinete dell'Imperiese sono in pericolo con la primavera la «processionaria» è alle porte

I boschi e in particolare le pinete dell'Imperiese, oltre alle difficoltà per la siccità e gli incendi, si trovano a dover lottare anche contro la «processionaria» un lepidottero che attacca le conifere e che sta provocando guai nelle Valli Argentina e Arroscia

MENDATICA. La processionaria mette in pericolo i boschi della provincia di Imperia, già danneggiati da siccità e incendi. Ancora una volta è scattato l'allarme per il «Thaumetopoea pityocampa» (questo il nome scientifico del lepidottero che attacca le conifere) che è presente in vaste aree dell'entroterra imperiese.

I maggiori danni sono finora segnalati nell'alta valle Argentina; in valle Arroscia e soprattutto tra Monesi, Mendatica e Nava, dove i pini sono ormai ricoperti da uno strato impressionante di larve. E' una situazione che si presenta con cadenza annuale, sono che finora si sia riusciti a combattere con efficacia la sgradita presenza della processionaria nelle pinete.

Dice il Monesi, con preoccupazione: «In paio di anni, le larve hanno infestato praticamente tutti i boschi di conifere della zona, da Nava a San Bernardo, fino a Valcona. Oltre alle gravi conseguenze per gli alberi, è necessario sottolineare i rischi per la circolazione stradale: sono stati dalla processionaria che, precipitando in gran quantità sull'asfalto, crea una poltiglia viscida sulla quale le automobili scivolano pericolosamente».

A Mendatica il problema è particolarmente sentito, ma mancano mezzi e fondi per provvedere ad una efficace disinfestazione. Il dott. Lo Manno, segretario comunale, è pessimista: «Nei prossimi giorni toglieremo i nidi dalle piante del parco comunale, ma si tratta di un intervento inadeguato a fronte dell'estensione del problema. Abbiamo ripetutamente sollecitato la Regione, l'Ispettorato forestale e la Comunità montana, ma le risposte sono state desolanti. La Regione ha indicato un centro specializzato al quale dovremmo rivolgerci, ma i costi dell'intervento, molto elevati, sarebbero a carico del Comune e dei proprietari dei boschi».

L'improvviso incremento di questa farfalla, tradizionalmente ospite indesiderato dei boschi dell'entroterra, ha cause ben precise, come conferma il responsabile provinciale della Guardia Forestale, Roberto Pa«Negli ultimi anni gli inverni sono stati particolarmente miti e le larve, che sono molto sensibili al freddo, hanno continuato a riprodursi fino a creare una situazione preoccupante. La processionaria ha così infestato anche i pini marittimi e i cipressi del litorale, soprattutto nella zona di Capo Berta».

L'invasione è in atto anche in valle Argentina, nelle pinete che circondano Triora, ma alla Comunità montana Argentina-Arroscia allargano sconsolati le braccia: «Il piano regionale di lotta fito-sanitaria è stato finanziato, e quindi i nostri interventi sono limitati dalla quasi totale assenza di fondi. Lo scorso anno abbiamo provveduto a disinfestare a nostre spese un'ampia zona intorno a Cerisa, sperando cartucce di antiparassitari, ma le operazioni su vasta scala sono proprio alla portata».

I sistemi per combattere le larve della processionaria sono molteplici: nei casi più circoscritti si ricorre alla rimozione dei singoli nidi o alla loro distruzione a colpi di fucile, caricato a sale per non danneggiare le piante, ma gli interventi su vaste porzioni di territorio vengono condotti essenzialmente con il lancio dall'aereo di insetticidi. Un'altra soluzione, già sperimentata con successo, consiste nello sfruttare la naturale aggressività di alcuni insetti, come la formica rossa, che distruggono i fastidiosi lepidotteri.

Luca Amoretti

I film erotici in prima visione in Liguria non «scalfiscono» il Dracula di Coppola

Il sesso orientale e la sexy Madonna accolti con curiosità, ma anche noia

DRACULA superstar sugli schermi della Liguria cede [illegible] primato alle passioni violente ed erotiche dei nuovi film di Madonna, Michael Mak e Roman Polanski, [illegible] almeno fino [illegible] ora, bionde mozzafiato in guepier, riti sado-maso e le furbizie del sesso orientale non sembrano aver scalfito gli incassi registrati dai film [illegible] Francis Ford Coppola. L'ultima parola la diranno, tra qualche giorno, gli incassi delle sale di prima visione della Li[illegible]ia (Genova, Alassio, Sanremo, La Spezia), buoni, a quanto pare, ma [illegible] diffusa, al di là della curiosità, è che il pubblico che ha affollato i cinema abbia accolto questi film con una buona dose di noia. Da Madonna, con il suo «Body of evidence», da Polanski, regista [illegible] discusso «Luna di fiele» e da «Sex and Zen» (ma lo Zen del titolo [illegible] nulla a che vedere [illegible] la filosofia orientale) ci si aspettava qualcosa di più.

Madonna, nel film di Uli Edel, offre pochi guizzi allo spettatore. La storia richiama troppo «Basic Istinct», Joe Mantegna e William Dafoe [illegible] al di sotto delle loro potenzialità e tocca alla rockstar giocare a tutto campo.

Nemmeno, sembra, stia pagando il g[illegible] porno-thriller di Polanski, «Luna di fiele», [illegible] storia di due coppie coinvolte da un intreccio di sadismo [illegible] autodistruzione. Il pubblico che esce dalle sale dove si proietta il film rimpiange l'erotismo patinato di «Nove settimane e [illegible] e persino quello più violento di «Attrazione fatale». La [illegible] che meraviglia [illegible] più, almeno gli spettatori genovesi, è che queste pellicole arrivano [illegible] Italia accompagnate da una vasta eco di scandalo, vero o presunto, che avrebbero immancabilmente sollevato negli Stati Uniti, dove comunque, «Luna di fiele» è stato classificato film a luci rosse.

Deludente anche «Sex [illegible] Zen», prodotto e girato ad Hong Kong e spedito subito in Italia, considerata evidentemente La Mecca di questi prodotti.

Stavolta, [illegible] quanto pare, l'operazione è riuscita solo in parte. L'unica pellicola erotica che ha avuto buone critiche e un ottimo responso da parte del pubblico [illegible] «Il dannno», di Louis Malle, con l'affascinante [illegible] sensuale Juliette Binoche. Da sottolinea[illegible] che il film non è basato sulle scene d'amore e di sesso, bensì sulla tensione e sui dialoghi fra la Binoche e Jeremy Iron, l'altro interprete [illegible] film. Sta di fatto che «Il dannno», che rac[illegible] la storia [illegible] [illegible] proibito [illegible] una giovane donna con il padre del [illegible] ragazzo è, sì, una passione fatale, ma anche un fi[illegible] ben costruito.

Che questa [illegible] di film erotici non [illegible] corrisposto alle aspettative lo conferma anche Riccardo Speciale, segretario ligure dell'Agis.

[illegible] però dal punto [illegible] vista degli incassi, che sono discreti.

Sopra una scena del deludente «Sex and Zen»; a fianco Emmanuelle Seigner nell'ultima pellicola di Polanski, «Luna di fiele»

Certo, forse non c'è stato un boom, ma [illegible] molto difficile fare previsioni sui gusti del pubblico. Oggi comunque esistono, a mio parere, due tendenze: una che privilegia i film semplici, le storie comprensibili e un'altra che [illegible] nella direzione opposta. Se no, non si spiegherebbe il [illegible] che sta registrando [illegible] film come «Orlando», una [illegible]ria mica tanto semplice...».

Una cosa è certa: dopo il periodo di Natale risulta più difficile puntare sul successo di un film. Le produzioni in arrivo sono tutte dignitose e sullo stesso livello. Vincerà chi saprà «vendersi» meglio, chi farà più promozione in tivù e sui magazine specializzati. Una lotta che fra qualche settimana dovrà fare i conti anche con il festival di Sanremo sul piccolo schermo.

Mauro Boccaccio

Anche in Liguria l'ultimo Disney in cassetta [illegible] andato a ruba fin da inizio anno

Per «Cenerentola» record di vendite

Seguono nella classifica i film avventurosi come «Robin Hood», «Capitano uncino» e «Beethoven» In calo le richieste per i film d'azione. E c'è molta attesa per «Cuori ribelli» e «Peter Pan»

I più noleggiati [illegible] 31 [illegible]io 1993

1) **LIONHEART** - Azione [Usa] - Attore: Van D[illegible]
2) **L'U[illegible]** - Azione [Usa] - Attore: Bruce Willis
3) **IL PADRE DELLA SPOSA** - Comico [illegible] - Attore: Steve Martin
4) **CAPE FEAR** - Thriller [Usa] - Attori: R. De Niro, N. Nolte
5) **ANALISI FINALE** - Thriller [illegible] - Attori: R. Gere, K. Basinger
6) **IL LADRO DI BAMBINI** - Drammatico [Italia]
7) **IL PRINCIPE DELLE MAREE** - Drammatico [illegible] - Attori: N. Nolte, B. Streisand
8) [illegible] **E LOUISE** - Drammatico [Usa] - Attori: S. Sarandon, G. Davis
9) **LA RESA DE[illegible]** - [illegible] [illegible] - Attore: [illegible] Lee [Figlio di Bruce]
10) **HAPPY BIRTHDAY DETECTIVE** - Azione [Usa]

I più venduti durante le [illegible]

1) **CENERENTOLA** - Cartone Disney
2) **ROBIN HOOD** - Avventura - Kevin Costner [l'attore del momento]
3) **HOOK - CAPITAN UNCINO** - Avventura - Vari attori
4) [illegible] - Comico
5) **TERMINATOR 2** - Azione - Arnold Schwarzenegger
6) **BIANCA E BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI** - Cartone Disney
7) **FIEVEL ALLA CONQUISTA DEL WEST** - Cartone Spielberg
8) **JOHNNY STECCHINO** - Comico - Roberto Benigni
9) **BAMBI** - Cartone Disney
10) Tutte le sei opere [illegible] di [illegible]

GENOVA. Record di vendite [illegible] film su videocassetta in Liguria. I maggiori distributori confermano, da dicembre, un balzo in avanti di oltre il [illegible] per cento. In calo invece, anche durante le feste e le prime settimane del '93, il noleggio.

A fare da traino a questo boom [illegible] stato sicuramente «Cenerentola», l'ultimo cartone animato della Walt Disney [illegible] in vendita, rigorosamente [illegible] versione originale, [illegible] 39 mila lire, nelle feste natalizie. Secondo la «F-Video» di Loano, che distribuisce i film in tutta la Liguria, altre [illegible] hanno avuto un grosso riscontro. Si tratta di «Robin Hood» con Kevin Costner, [illegible] degli attori del momento, il film avventuroso «Hook - Capitano Uncino» e il comico «Beethoven» che racconta la storia di un cane che sembra abbia appassionato non solo i bambini. Nella hit dei vi[illegible] più venduti ci [illegible] altre due opere della Walt Disney e cioè «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» e la storia dell'elefante «Dumbo». Un altro cartoon, dell'americano Spielberg («Fievel conquista il West»), [illegible] fra i più venduti in Liguria.

In calo invece l'interesse verso i film d'azione. Solo «Terminator 2», con Arnold Schwarzenegger, compare fra i primi 10 della classifica. C'è spazio anche per i film-commedia. Discreta infatti la vendita, soprattutto a Genova, delle sei opere teatrali di Gilberto Govi.

I film d'azione [illegible] invece in [illegible] alla hit delle videocassette [illegible] noleggiate. «Lionheart», con Van Damme, è stato il preferito. Numerose le richieste per «L'ultimo boy-scout» con Bruce Willis e i thriller americani «Cape Fears», [illegible] Robert De Niro, e «Analisi finale», con Richard Gere e Kim Basinger. L'unico film italiano preso a noleggio nei videoclub della Liguria che ha riscosso consensi è stato «Il ladro di bambini», del regista Gianni Amelio, vincitore al Festival di Cannes dello [illegible] anno.

Spiegano alla «F-Video» di Loano: «Negli ultimi due mesi le vendite sono aumentate in modo consistente. Il bel film su videocassetta [illegible] diventato [illegible] oggetto [illegible] regalo. Sono in au[illegible] anche coloro che ne fanno collezione. Certi classici di Walt Disney hanno ormai [illegible] tinaia di estimatori anche fra gli adulti. Tutto sommato con sole 30-40 mila lire si può acquistare, in versione originale, una pellicola con le possibilità di rivederla quando [illegible] vuole». Proseguono: «Il noleggio, soprattutto a fine anno, [illegible] subito [illegible] brusca frenata. Se un film merita conviene infatti acquistarlo. L'aumento delle vendite dei videoregistratori e dei lettori sembra incentivare di più l'acquisto che il "rental"».

Quattro le novità già in commercio o in arrivo. Sono «Peter P[illegible] della Disney (uscirà il 10 febbraio), «Jfk» [illegible] Kevin Co[illegible]er, «Cuori ribelli» con Tom Cruise e «Full Metal Jacket».

Il settore dei film a «luci ros[illegible] non conosce invece alti [illegible] bassi. I film hard mantengono inalterato infatti il numero dei noleggi che, in certi video club, sfiora il [illegible] per cento [illegible] fatturato. A Genova, più che nel Ponente, funzionano a pieno regi[illegible] [illegible] il noleggio automatizzato del film. Questo servizio, con schede magnetiche, è in funzione 24 [illegible] su 24.

Augusto Rembado

S'allunga l'elenco [illegible] presenze per la contromanifestazione del 26 e 27

Anche Baccini sarà tra gli ospiti dell'«Altrofestival» a Sanremo

SANREMO. Si allunga l'elenco degli ospiti dell'«Altrofestival», la manifestazione alternativa alla «gara» dell'Ariston organizzata per il 26 [illegible] 27 febbraio dal sindacato metalmeccanici e da Rifondazione comunista.

Dopo la conferma di Francesco Guccini e la smentita della partecipazione di De Gregori, ieri sono arrivate conferme da Francesco Baccini, Dario Vergassola, Ivan Della Mea. Sicura anche l'esibizione del complesso torinese «Statuto» e di quello romano «Santateresa Sakka[illegible]». Il cast spazia dalla canzo[illegible] d'autore a quella demenziale. Su tutto regna comunque una voglia di realtà, di confronto e lotta costante con [illegible] difficoltà del quotidiano.

Intanto Paolo Rossi ha declinato l'invito sanremese a causa di impegni già presi. Non potrà essere in Riviera per l'«Altrofestival» [illegible] manderà [illegible] videocassetta, [illegible] contributo registrato per un messaggio di solidarietà sulla falsariga [illegible] quelli lanciati nel [illegible] della trasmissione [illegible] Raitre «Su la testa!». A Sanremo continua in questi giorni [illegible] sosta [illegible] lavoro degli organizzatori per approntare gli aspetti tecnici dell'evento musicale alternativo al Festival che avrà luogo nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi, [illegible] poche centinaia di metri dal palcoscenico della rassegna «ufficiale» presentata dal trio Baudo-Cuccarini-Parietti.

Nella città dei fiori diversi locali notturni stanno inoltre contattando le case discografiche per aggiudicarsi la presenza dei cantanti nel dopo-spettacolo. La città già sente il clima festivaliero [illegible] la certezza dell'«Altrofestival» accresce l'attesa [illegible] migliaia [illegible] giovani mentre negli alberghi [illegible] numero [illegible] ca[illegible] ancora disponibili diminuisce [illegible] il passare [illegible] giorni.

(g. ga.)

Francesco Baccini

A TEATRO

Giuffrè è a Imperia con l'opera di Curcio

IMPERIA

PER qualche critico «è uno degli spettacoli più belli di questa stagione». Imperniata su uno strepitoso Carlo Giuffrè, [illegible] casi sono due», ben congegnata commedia napoletana di Armando Curcio, arriva [illegible]gi [illegible] domani (ore 21,15) al Teatro Cavour di Imperia, e domenica al Palazzo del Parco [illegible] Bordighera. Già «cavallo di battaglia» di Eduardo e Peppino De Filippo, era stata poi rilanciata dai fratelli Giuffrè. Adesso, la ripresa di una nuova edizione, [illegible] Mario Scarpetta nel ruolo del cuoco Gaetano Esposito, già di Peppino e di Aldo Giuffrè.

La vicenda affonda le proprie radici nel[illegible] farsa. Il [illegible]cchio barone (Carlo Giuffrè, qui anche regista) [illegible] il figlio illeggittimo e scopre di averlo in [illegible] è [illegible] cuoco, imbroglione, bugiardo e vizio[illegible] Da questo fatto, sgorgano agnizioni, equivoci e colpi di scena, in [illegible] sorprendente sarabanda di episodi, dove accanto [illegible] cuoco e al barone compaiono [illegible] buffa baronessa, il maggiordomo e altri personaggi «minori». Giuffrè, abilissimo concertatore della compagnia, è molto acclamato: «magistral[illegible]m[illegible] naturale e compiuto», offre una indimenticabile interpretazione dell'anziano nobile, in bilico fra saggezze e follia.

In alto Carlo Giuffrè e qui sopra Mario Scarpetta

E' fitta di proposte e di [illegible] mi importanti, «storici» del[illegible] prosa italiana, [illegible] settimana teatrale, in Liguria. Nella Riviera di Ponente, continuano (sino a domenica pomeriggio) le repliche [illegible] «Cara conoscenza e cattive memorie», che Giancarlo Sepe ha tratto da Israel Horowitz e affidato ad una coppia affiatatissima, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice: per loro merito, ha scritto Masolino d'Amico, i 75 minuti [illegible] intervallo di questo spettacolo «sono una pura [illegible] ininterrotta delizia». Al Chiabrera di Savona, ancora oggi e domani si può assistere a «Margherita Gauthier, la Signora dalle camelie», con Lina Sastri.

Genova [illegible] uno scintillio [illegible] novità. Alla Corte, chiuso [illegible] 7) «Verso la fine dell'estate» con Anna Galiena e Massimo Ghini, ecco, da martedì prossimo, Alida Valli, inquietante madre-vampiro che contende [illegible] figlio (l'attore dianese Sandro Palmieri) alla nuora (Anna Maria Gherardi), da grande protagonista [illegible] «Più grandiose dimore», un testo di Eugene O'Neill. La regia è di Patrick Cherif, le [illegible] sono [illegible] Arnaldo Pomodoro e i costumi [illegible] Nicola Trussardi. Al Genovese, ancora per una settimana, è in scena il piacevole «Caviale e lenticchie», felice riscoperta di Attilio Corsini, con Pietro De Vico e Anna Campori.

E, al Teatro della Tosse, dove questa [illegible] si replica il richiestissimo «Le 12 Cenerentole» e prosegue, nell'Agorà, «La cuciniera genovese», da lunedì Peppe Barra e sua madre Concetta presentano «Flik e Flok», scorribanda comica (improvvisazioni e travestimenti, dialoghi con il pubblico [illegible] improbabili balletti) nel [illegible] [illegible] Antonio Petito. Al Margherita, dopo «Liolà» di Pirandello con Massimo Ranieri (termina domenica), martedì approda anche Laura Betti con «Una disperata vitalità», affettuoso omaggio a Pier Paolo Pasolini: è un recital che attraversa testi come «Orgia», «Affabulazione» e «Teorema».

Ancora, al Nessundorma, domani [illegible] (ore 22) c'è la Banda Osiris che, con l'aggiunta [illegible] alcuni strumentisti genovesi, si esibisce in «Tony e i volumi», intrigante esempio di musica-spettacolo. Al Piccolo di Campopisano, sino al 27, è in [illegible] «Temporibus illis», tre atti unici di Pier Benedetto Bertoli e diretti da Vito Molinari, che ripercorrono i momenti storici della comicità [illegible] Plauto a Feydeau. Alla [illegible] Diana, per il cartellone [illegible] Teatro Garage, sino a domenica, è in scena l'atto unico «Vladimir», di Marco Tulipano. Regia di Antonio Mastellone, protagonisti Antonio Marone e Maurizio Palladino.

[illegible] Delfino

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALAIDO - P. LE STURARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001787 (ore 10-18)
[illegible] BOX OFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL. 02/45709800

"Sanremo = Arte Fiori"
MOSTRA MERCATO
DEL MOBILE D'ARTE E DELLA DECORAZIONE
[illegible] 9-14 APRILE '93
PADIGLIONE FIORI - CORSO GARIBALDI
Oggetto della Mostra
Antiquariato - argenteria - oreficeria - mobilio d'epoca - salotti - abitare bene - abbellimento della casa con piante d'appartamento e fiori recisi in composizioni decorative [illegible] altro ancora.
L'invito è rivolto ai Signori:
ANTIQUARI - MOBILIERI - PROGETTISTI D'INTERNI
ARCHITETTI - ECC...
Maggiori dettagli e chiarimenti potranno essere richiesti allo scrivente affidatario
SA.M.M. di **Antonio Covatta**
ORGANIZZAZIONE STUDI ALLESTIMENTI MOSTRE E [illegible]
Via G. Matteotti, 178 - Tel. (0184) 578.111 - Fax (0184) 578.111 - SANREMO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si comincia giovedì con Jovanotti al Margherita e il musical «Sognando Broadway» ■ Sestri Ponente

Raffica di big in concerto a Genova

Il 23 febbraio arriva Vecchioni, a marzo sono previsti recital di Concato, Fabrizio De Andrè, Elio e Le Storie Tese, Minghi, Ligabue e i Litfiba. Marco Masini ad aprile, Iron Maiden ■ Vasco Rossi a maggio. Prevendite già aperte

GENOVA. Effervescente il cartellone genovese dei concerti di musica leggera, a cavallo del periodo festivaliero. E' in arrivo una parata di big senza precedenti.

Si comincia giovedì prossimo, addirittura con due appuntamenti in contemporanea: al teatro Margherita è atteso Jovanotti in versione rap e al «Verdi» ■ Sestri Ponente spunta a sorpresa un musical «made in Italy», «Sognando Broadway», per la regia ■ Romolo Siena. Lo spettacolo - diciotto artisti in palcoscenico, centocinquanta costumi, scintillanti scenografie - è firmato anche dallo scenografo Marcello Sindici e dal maestro Jimmy Tamborelli, autore delle musiche.

Febbraio porterà a Genova anche Roberto Vecchioni, con un concerto al Margherita in programma martedì 23.

Ma il mese più affollato sarà marzo, con Fabio Concato (lunedì 1), un nuovo doppio concerto di Fabrizio De Andrè (martedì 16 e mercoledì 17), Elio e Le Storie Tese (giovedì 18) Amedeo Minghi (martedì 23), tutti ospiti del Margherita.

Sul fronte del rock, sempre a marzo, non perdere altri due appuntamenti di spicco: Ligabue e i Litfiba, attesi rispettivamente martedì e venerdì 12 al palasport della Fiera del Mare.

Ma non è finita: concerti a raffica anche in aprile e maggio, quando a Genova arriveranno due big indiscussi come Marco Masini e Vasco Rossi e una band del calibro degli Iron Maiden.

L'appuntamento con Fabio Concato è fissato per martedì 1° marzo al Margherita

Marco Masini si esibirà venerdì 16 aprile, gli Iron Maiden sabato 8 maggio e Vasco Rossi martedì 11 maggio.

Le prevendite di tutti i concerti sono già aperte nei consueti punti del capoluogo e della Riviera. Per Roberto Vecchioni, Fabrizio De Andrè e Amedeo Minghi (concerti promossi dalla Baltabarin di Lino La Paglia) il pubblico può rivolgersi direttamente ai botteghini del Margherita. Stesse modalità per Jovanotti. Per tutti gli altri concerti, organizzati dalla Beable di Vincenzo Spera, le prevendite sono aperte, a Genova presso l'edicola di piazza De Ferrari, Liguria Libri e Dischi (via Venti Settembre), Golden Music (piazza Vittorio Veneto), Music Box 1 e 2, di Rivarolo e Sestri. Il Libraccio di piazza Rossetti.

Prevendite aperte anche in Riviera di Levante: al Tempio della Musica di Rapallo, presso Good Music a Chiavari e la libreria Guerisoli a Sestri. Nel Ponente i biglietti per i concerti possono essere acquistati da Charleston a Savona e da Bm Dischi di Albenga.

Con questa ondata di appuntamenti musicali il capoluogo ligure recupera un po' del terreno perduto nei mesi scorsi, quando, per la solita carenza di spazi, i giovani genovesi emigrarono altrove a vedere i loro idoli. Ma la situazione resta precaria. In pratica, a disposizione degli organizzatori restano il Margherite e il Palasport.

Nell'elenco dei concerti manca l'atteso ritorno di Paolo Conte, promesso al termine del suo recital al Margherita, un mese fa. Ma forse prima di volare a Parigi, dove si esibirà per un mese intero, troverà una data per i suoi fans genovesi. In verità, si è esibito al Carlo Felice sabato scorso, ma il concerto rientrava nelle manifestazioni per i 140 anni dell'Ansaldo e la sala era a inviti.

Mauro Boccaccio

MUSICA

Il futuro dei Buio pesto

Si chiamano «Buio pesto», ma nel loro futuro ci saranno certamente momenti radiosi, a giudicare da quello che stanno combinando oggi, musicalmente parlando, s'intende. I «Buio pesto» sono una band genovese, una decina di anni fa con il nome «Dead Line» formata da Davide Ageno, Alessandro Pagnucco, Danilo Straulino, Ettore Valle e Piorugo Bertolino. E' un gruppo che non sta mai fermo, che cambia spesso (i Love Kills a Salerno, ad esempio, sempre loro) e lingua, fino alla nuova metaformosi di qualche mese fa. Nuovo nome, nuovo studio di incisione, nuovo genere, un rock-soft con frequenti incursioni nello ska-reggae e, naturalmente, un nuovo disco uscito nel novembre scorso. Per lanciare la loro fatica discografica hanno scelto il brano reggae «Voglio una fidanzata» e mai, questi ragazzi genovesi si sarebbero aspettati il successo che è piovuto addosso alla band in queste settimane. Basta, infatti, ascoltare le radio commerciali e andare nei locali per rendersi conto che la canzone è già il tormentone dell'inverno. Un successo che porterà molto lontano da piazza Della Vittoria (dove ieri è stato presentato il disco) i «Buio pesto». Ma anche gli altri brani del disco sono ottimi.

[m. b.]

ALLA RIBALTA

E' la voce di TG Golfo mitraglia come Mentana

RAPALLO. L'hanno già soprannominato la «mitraglietta» del Tigullio per la sua velocità e giusta intonazione nello scandire le parole delle notizie che presenta a «TG Golfo», una delle emittenti private della Riviera di Levante.

Francesco Gravanese, 19 anni, di Rapallo, figlio dell'ex commissario di polizia della cittadina, si schernisce e dice di assomigliare a Enrico Mentana, il direttore del «TG 5» di Berlusconi.

Studente al Liceo classico «De Vigo» di Rapallo, è riconosciuto all'istituto scolastico per la preparazione culturale che gli ha dato la capacità di affrontare, così giovane, la professione di video-giornalista. Ha iniziato l'anno scorso intervistando «Red» Canzian, Pooh cantanti dai «Pooh», le sue inchieste giornalistiche riguardano la gente di Rapallo: studenti, sportivi, politici e anche imprenditori.

Dice Francesco: piace andare in giro per la città a intervistare soprattutto la gente comune. E' da loro che prendiamo le fonti per le notizie del nostro "TG". Un notiziario popolare, insomma, alle problematiche di Rapallo e realizzato con lo scopo di denunciare le "magagne" della città. Siamo attenti alle "veline" dei politici e delle associazioni, ma preferiamo attingere le notizie dai cittadini che ci telefonano numerosi in redazione».

Francesco Gravanese di TG Golfo

Francesco è stato anche uno degli organizzatori della presentazione del libro di Gigi Moncalvo sul giudice Antonio Di Pietro, protagonista dell'inchiesta «Mani pulite» a Milano che si è tenuta la scorsa settimana al Caffè Centrale di Rapallo.

Un incontro organizzato dall'associazione «Jacques Maritain» di cui lo studente-giornalista rapallese è uno dei maggiori collaboratori.

[f. gr.]

Saranno organizzati seminari e stage: ecco il programma

Il teatro dell'Ateneo rilancia però chiede aiuti finanziari

GENOVA. Seminari, corsi di storia del teatro, stages linguistici, collaborazione con le altre strutture, con l'Università e molte altre iniziative: il Teatro dell'Ateneo si appresta ad affrontare un nuovo anno di lavoro, nel campo della promozione e diffusione del linguaggio e della cultura teatrale.

«Ci preme, soprattutto, evidenziare in questo programma il lavoro del Laboratorio Teatrale Universitario - spiega il direttore artistico Roberto Tomasello -, un lavoro realizzato in collaborazione con l'Associazione Industriali e la Facoltà di Giurisprudenza».

Tomasello lo accenna solamente, ma il Teatro dell'Ateneo, attraverso, come del resto altri enti, una crisi finanziaria.

«Malgrado il problema economico, la modestia delle nostre dotazioni, andiamo avanti. Il teatro, fra le tante cose, è anche un lavoro ed è giusto che, dopo averne appreso le conoscenze tecniche, se ne possa perseguire l'utilità sociale.

Perché non deve accadere anche per questa occupazione "privilegiata" quel che accade per altri mestieri?», si chiede Tomasello.

Un obiettivo che il Teatro dell'Ateneo insegue da tempo, rivendicando un ruolo di maggior peso nel panorama culturale e teatrale cittadino.

Fino ad ora, nonostante i molti anni di lavoro che la compagnia ha alle spalle, gli sono stati molti. Ma la compagnia non demorde. E gioca al rilancio.

In questi giorni il Teatro dell'Ateneo ha contribuito all'allestimento dello spettacolo «Vladimir», di Marco Tulipano, in fino a domenica al Teatro Garage (sala Diana), in via Paggi.

Lo spettacolo è messo in piedi dalla «Produzione Spettacoli» e ha riscosso un buon successo di critica e pubblico a Roma e a Napoli nelle rappresentazioni della scorsa stagione.

Il teatro ha ottenuto il primo premio nel concorso «Teatro di parola», realizzato dall'Ente Decentramento Culturale.

«Vladimir» è interpretato da Maurizio Palladino e Antonio Merone, la regia è di Antonio Mastellone.

In scena vivono due personaggi: un ispettore di polizia e un macellaio. Quest'ultimo conduce un'inchiesta sul delitto di un Vladimir, ucciso a coltellate.

Essendo il coltello l'arma del delitto, l'ispettore lo consulta per ricostruire la dinamica del tragico episodio.

Mano a mano che la tela si dipana e il dialogo acquista spessore, il «giallo» invece si ingarbuglia. Al punto, che, alla fine, la scoperta dell'assassino sarà solo un dettaglio.

Conterà di più la conversazione fra i due protagonisti, in sintonia con la rassegna del teatro Garage che in questa fase ha come tema, appunto, «il malessere».

«Vladimir» verrà replicato fino a domenica. Prezzi: lire 16 mila, ridotti 12 mila, gruppi 10 mila.

[m. b.]

Il celebre personaggio dei fumetti è stato inserito nel calendario delle manifestazioni

E' Zagor il nuovo sponsor di Recco

Gallieno Ferri, il grafico che ha creato l'idolo di molti giovani lettori, ha consentito di fare pubblicità al suo paese natale. Ogni mese avvenimenti e personaggi del passato. Distribuzione gratuita in piazza Nicoloso

RECCO. Zagor, il celebre fumetto del grafico Gallieno Ferri, sponsorizza il nuovo calendario della Pro Loco di realizzato nel 1993. Il calendario si aggiunge al consueto foglio mensile che la Pro loco recchese stampava da quattro anni, con gli appuntamenti sportivi e le manifestazioni della città.

Adesso il calendario è diventato annuale e riporta le fotografie antiche di Recco che sono state concesse dall'archivio fotografico «Ferrari». Le foto sono state abbinate ai fumetti e i disegni al tratto del grafico recchese Gallieno Ferri, che ha partecipato volentieri all'iniziativa messa a punto dal presidente della Pro loco, Giorgio Puppo, insieme al consigliere Andrea Revello.

Il calendario è dalla scorsa settimana in distribuzione presso la sede di piazza Nicoloso da Recco. Ogni mese riporta immagini che ricordano avvenimenti e personaggi importanti per la vita sociale di Recco. Per febbraio c'è la foto della pentolaccia del carnevale e il disegno di Zagor, Cico e un pinocchio, per ricordare il carnevale. Marzo è la volta di un giro motociclistico d'Italia del 1931 e il disegno di una panoramica di Megli.

Le tavole di Zagor compaiono ogni mese sul calendario della Pro loco di Recco

Ad aprile la vecchia foto della scogliera di Molinetti con disegno che riporta la stessa maggio il club dei «matti», costituito da alcuni volontari delle Croce Verde, con la tradizionale focaccia e il disegno di Cico con un forno mentre lavora alla produzione di una grossa teglia di focaccia al formaggio.

Dice il presidente della Pro loco Giorgio Puppo: «Il riferimento, naturalmente, è alla festa della focaccia in programma domenica 23 maggio, quando la città si riempie di turisti per assaggiare la focaccia normale e quella con cipolla al mattino, e quella col formaggio al pomeriggio: una teglia è iscritta anche nel libro del guinness dei primati. L'iniziativa di coinvolgere anche Zagor e i personaggi di Gallieno Ferri nel calendario è stata realizzata semplicemente per inserire una realtà di Recco. La storia antica attraverso le immagini d'epoca dell'archivio fotografico Ferrari, e i fumetti di Zagor, da Sergio Bonelli. Il personaggio è nato nel 1961 grazie all'editore Bonelli, che si firmava con lo pseudonimo di Guido Nolitta, e al grafico Ferri».

[f. gr.]

CHE FARE LA NOTTE

RAPALLO

Il cabaret di Cicala

Stasera nella sala superiore del Caffè Centrale a Rapallo è in programma una serata di cabaret con il duo «Cicala». L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

GENOVA

Canta Alberto Camerini

Questa sera, alle 22, Mister Mi di Vallechiara canta Alberto Camerini, noto per successi dei primi Anni Ottanta quali Tanz bambolina, Skatenati e altri. Ingresso mila lire. **[m. b.]**

GENOVA

Serata «live» al Senhor

Concerto della band «Lazzaro Get Up and Walk», questa sera, alle 23, al «Senhor do Bonfim». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Malocchio e Magia

Serata dedicata al malocchio e alla magia nera all'«Agua Diuretiga» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi) dove, alle 22, in programma spettacolo musicale teatrale «Vedo Prevedo Stravedo». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

SANTA MARGHERITA

Duo pianistico

Nella sala dell'hotel Park Suisse a Favale a Santa Margherita stasera si esibisce il Antonio Fornaroli-Virginia Ghidella: Musiche di Brahms, Mozart, Verdi. L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

Suona la band di Paolo Bonfanti

Concerto della «Paolo Bonfanti Band» e della «Fitzgerald Ave Blues Band», questa sera, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena, promossi dal circolo Arte Musica. Ingresso lire 8 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Teatro dialettale

in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Lea Raviola «Il Canterin de Santa Brigida», per la regia di Aldo Rossi. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio nave**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Sambe d'amore**
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky waya**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Visionarius**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **News Savona**, notizie
14,20 **Tg Imperia**, notizie
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**
16 — **Colpi su colpi**, film
17 — **Celeste**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Sister Kate**, situation comedy
20,30 **Il caso Lindbergh**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
Tg Imperia, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
23 — **Sognando 93**
23,30 **Pige today**, film

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**,
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Canale 7

10,30 **Cara... cara**, novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Sky waya**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportissimo**, rubrica
22 — **Liguria**
22,30
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telemarket

13 — **Video Jay**
17 — **Mia's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the**
17,45 **1**
18 — **Pearl Jam Special**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Chicago story**, miniserie
21,45 **Economia e**, rubrica
22,15 **Il porto e la città**, rubrica
23,20 **Pacific International Airport**

Telearcobaleno

13,35
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
16,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
18,55
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Okay motori**

Telenord

11 — **Sky Waya**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoon story**, cartoni animati
15,30 **Sky Waya**, telefilm
16 — **Telegiornale 4**, news
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,55 **Tg Savona**
20,05 **TG Imperia**
20,15 **TG Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Sky Waya**, telefilm
21,25 **TG Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Waya**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tn 4**, news
23,35 **Nati per vivere**, documentario

Telestar

17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Passione**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Audrey Rose**, film
23,05 **Mod squad**, telefilm
24 — **Il giramondo**
1,25 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
1 — **Audrey Rose**, film
Dall'intervallo Sardegna giornale

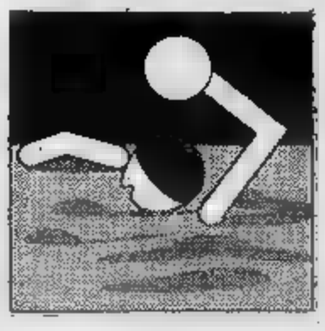
T.C.S.

15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,30 **Paura nella notte**, film
1,40 **Colpo grosso story**, show

Primocanale

13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Arlue**
1 — **Rosso di sera**
2 — **Sette sceneggiati (r)**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Pallanuoto: per gli uomini di Barlocco si avvicina la finale di andata di Coppa Len, a Budapest

Il Recco parte verso l'ultima frontiera

Domani il viaggio, domenica l'attesa sfida all'Ujpest

Vigilia spasmodica a Recco e dintorni, per la finale di andata della Coppa Len. I biancocelesti tornano a riassaporare una finale europea (con buone possibilità di vincerla) dopo oltre un decennio, e le queste passa in secondo piano. Il campionato, con al momento più delusioni che gioie; il fatto di dover continuamente correre vasca all'altra, con solo poche ore riposo fra una partita e la successiva.

E la storia si ripeterà anche in questo frangente: partenza domani pomeriggio Milano, destinazione Budapest, dove attendere gli uomini di Mimmo Barlocco c'è quell'Ujpest che in semifinale ha fatto un sol boccone dei tedeschi del Duisburg (8-5 e 9-6). Domenica alle 17 la partita (arbitri il francese Papasian e il croato Prvan; delegato Len il Satzevi, poi subito il rientro in Italia. Per ripartire, destinazione Milano, e affrontare mercoledì la Leonessa Brescia nel posticipo decima giornata.

Un vero tour de force, a cui però ormai il clan biancoceleste, è più che abituato. «Non sono certo questi i problemi. Il fatto è che troveremo una squadra come l'Ujpest, che Gyongyosi conosce bene, e che basa tutto sulla forza fisica e sulla velocità. E' classica compagine dell'Est europeo, con in più un pizzico di fantasia mediterranea», afferma il general manager Enzo Brasiliano.

Un avversario quindi da non sottovalutare, anche eliminato la Canottieri Napoli, in quella che era stata presen- come una finale anticipata, potrebbe voler dire molto. «Prudenza, massima prudenza. Sul piano tecnico, quella i napoletani poteva esser giudicata come la finale; non dimentichiamo che la pallanuoto magiara è sempre ai vertici, e questa è la squadra che comanda il campionato ungherese. Poi, e il giudizio è personale, ritengo che la Coppa Len sia molto più importante, e con formazioni più valide, rispetto alla Coppa delle Coppe; quindi è seconda solo alla Cop- Campioni», replica il capitano di tante battaglie, «Gus» Baldineti. E' il recchelino che ha già conquistato un trofeo in Europa, quello più prestigioso, anche nel lontano 1983.

dicembre, finale storica ad Albaro, davanti a più duemila persone. Dovevamo recuperare il 10-8 per gli olandesi dell'Alphen subito all'andata: fu un fantastico 8-5, una serata indimenticabile». Ma questi sono i ricordi, la storia della «mitica» Pro. Ora in squadra ci sono molti giovani, a partire sono i soliti tredici: Vio, Rainero, Crovetto, Cristilli, Gyongyosi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mshvenieradze, Riccadonna, Cavallini, Trebino e Liccardo.

Il campionato. Savona (12)-Florentia (9) si gioca all'«Olimpica» per la direzione Agliaro e De Meo. Una sfida tradizionale, che negli ultimi anni si rivelata in alcune occasioni incandescente. Diversa situazione in questa stagione: la Florentia un ruolino di marcia in vasca esterna da retrocessione (4 trasferte, 4 sconfitte, quasi tutte con punteggi pesanti) e non dovrebbe impensierire più di tanto i biancorossi Mistrangelo, caricati della prima chiamata in Nazionale del Alberto Angelini (dal 14 al a Palermo per collegiale e incontro con la Russia, anche altri quattro dello Ieri: Averaimo, Bovo, Petronelli e Ferretti).

Le altre partite della penultima di andata sono: Salerno (0)-Ortigia (9) con arbitri Picchetto e Leonardi; Pescara (12)-Canottieri Napoli (10) (Chieti; Grosso e Danil); Roma (11)-Volturno (11) (Salino e Ricci); Posillipo (16)-Civitavecchia (7) (14,40 diretta tv su Rai3 di tutto l'incontro; Melis e Zerbini).

Giancarlo Scartozzoni

Gyongyosi: ritorno in patria particolare, da leader di un Recco che vuole vincere

Domani in A2

Nervi, stavolta vietato fallire

Partite ben altre ambizioni, Nervi e Camogli si ritrovano, a metà percorso, a calcolare i punti di vantaggio sulla terzultima. Anzi, il Nervi non deve neppur troppo lambiccarsi, dato che occupa proprio la terzultima posizione: sembra passato un secolo da quando Marsili parlava di promozione, c'è povero Baracchini che di frenare la caduta. L'importante è che bianconeri e arancioblù abbiano aperto gli occhi e preso coscienza della realtà, e dicano addio al fioretto per rispolverare la clava.

Nervi (6)-Libertas Bergamo (4). Porticciolo di Nervi ore 16, arbitri Cariati e La Groia. Va da sé che la vittoria è l'unico risultato accettabile. Partita che sulla carta, guardando i nomi e disposizione delle due panchine, non dovrebbe aver storia ma che invece ne avrà senz'altro una, e incadescente, perché il Nervi si trova in difficilissima situazione psicologica. «Anche se abbiamo incassato solo sconfitte nelle ultime due trasferte, la squadra è apparsa in ripresa. — azzarda il tecnico — A Catania contro la capolista stati partita fino all'ultimo. Ho fiducia che, qui a Nervi, ritroveremo anche la vittoria». Il Porticciolo viene riaperto dopo le precedenti 4 gare interne erano state giocate a Punta S. Anna. I giovani Botto, Magalotti e Criveili sono tornati dal collegiale con la Nazionale Junior caricati a mille, ma mancherà Ravina squalifi-.

Como (14)-Camogli (8). Comunale 16; Tenenti e Sammar- Non si riesce a capire chi comandi quanto comandi all'interno dello spogliatoio: Lastrico ufficialmente è dimissionario, posto «dovrebbe» essere preso da Antonucci e Stagno, con la supervisione del d.s. mo Fondelli. Troppi capitani e pochi soldati, si pensa che i camogliini vanno in casa della prima della classe con gli uomini contati e facendo affidamento su un paio di baby prelevati dalle giovanili.

Le altre. Cus Palermo (9)-Fiamme Oro (7) alla Mondello (arbitri Colombo e Rotunno); Posidon (11)-Cagliari (10) a La Playa (Auriemma e Pinato); Bologna (5)-Modena (9) alla Sterlino (Grilli e Pinato); Lazio (11)-Catania (14) al Foro Italico (Gomez e Merola). [d. s.]

Pallavolo regionale

L'ora della verità per Chiavari e Lavagna

I campionati regionali di volley anche questa settimana non presentano un programma completo poiché il girone B della D femminile osserva un turno di riposo. In C2 maschile (nona e ultima giornata dell'andata) giunge l'ora della verità per il Chiavari (p. 14): affronta- lo Spezia (14) alla Iacp (ore e perdere vorrebbe dire mettere un'ipoteca sul primo posto. Più modeste le ambizioni che perseguono Vival Gaggero Lavagna (8) e Recco (2): in Dante a Lavagna alle 21 la palio solo punti-tranquillità.

femminile (10° turno) il Chiavari 90 (4) ospita all'Istituto d'Arte (21) il Vbc Savona (10). Mauro Marina, tecnico delle chiavaresi: «Spesso sfioriamo l'impresa ma ci perdiamo nei momenti determinanti, dobbiamo assolutamente una vittoria che ci tolga dai guai». In D maschile (ottava giornata) primato è questione tra levantine. duello tra il Fontanabuona (12) impegnato a lago Figoi (20,30) dal Coop Villetta (6) e l'Us Lavagna (12) che è di fronte al Primizie Ceparana (4) nella palestra di via Indipendenza a Spezia (17,30) potrebbe diventare epico. [d. s.]

Promozione di basket

Canaletto sempre al centro dell'attenzione

Terza giornata di ritorno per la Promozione maschile che vive ancora i riflessi post-gara di sabato scorso, relativi al h Canaletto-Tigullio. La versione dei dirigenti spezzini corrisponde a quella del giocatore levantino Roberto Pescatori: è rientrata comunque la minacciata querela del presidente del Canaletto, Vittorio Lelli, nei confronti del giocatore sammargheritese. *In giornata dovrebbe esser presa* decisione definitiva in merito a squalifiche altri provvedimenti: per il momento il Giudice ha deliberato di fermare per tre turni Masnata e per uno Catarazza, entrambi del Cus Genova.

Dopo Santa, tocca domani alle 21 all'Alcione Rapallo (22) tastare il polso al Canaletto (14), sempre sul parquet spezzino. Compito difficile per il Villaggio (10) che ospita domani alle 19 il Pontremoli (16), mentre l'Ecili per il Tigullio (20) che domani alle 21,15 riceve l'Ardita (8), per il Sestri Levante (16), domenica alle 18 in trasferta col Cus (8). In campo femminile, big interno domani alle 21,15 per il gna di Fiorenzo Terribile (16 punti) contro l'Athletic, secondo quota 14. [g. s.]

In vista un turno apparentemente scontato: l'unico match incerto sembra Bargone-S. Lorenzo

Terza, per le «big» il fuoco sotto la cenere?

Giornata sulla carta facile per Entella, Monilia, Sestieri e Leivi

In apparenza, la seconda giornata di ritorno si presenta come un turno di tutto riposo: le «grandi» che incontrano le squadre di bassa classifica, ed un paio di partite club di media forza, dell'esito incerto ma anche poco rilevante ai fini della lotta per il primato. Però è lecito diffidare, perché in un torneo così incerto basta un nonnulla per far saltare anche *gli schemi più accurati.*

Per domani pomeriggio sono fissate delle otto partite in programma. L'Entella (p. 26) festeggia l'appena conquistato primato con un viaggio a Calvari, dove si gioca alle 15: l'Atletico Maggi (10) padrone può vendere la pelle, ma difficilmente fermare Balsamo compagni. traguardo Maggi è quello precedere in classifica altre matricole (Salino Moconesi), naturalmente non tenendo to di quelle che matricole solo per le carte federali, ma che in realtà hanno alle spalle società di provata esperienza (leggi Entella e Moneglia). Dovrà rinunciare a Varvarà e Capurro, squalificati.

Il Moneglia (21) ha più meno gli stessi problemi dell'Entella, scendendo alla Colmata a mare di Chiavari (14,30) per affrontare le Salino Bacezza (5). Un po' più debole l'avversario, un po' più debole anche sfidante. Gli uomini di Zappettini pagano le intemperanze nel finale della partita con il Poggio: tre giornate di squalifica Groppo, due Peri, ad Alloisio.

I Sestieri Lavagna (23) ospi- il Calcio (12) al (via alle 14,30) si augurano, oltre alla vittoria, un altro discreto incasso: la squadra di Tullio Semenza viene seguita da un sempre maggior numero di spettatori. Panchina Chiavari (9)-Leivi (23) Caperana alle 16,15 è un test delicato per entrambe le contendenti: i padroni di debbono cancellare il ricordo dello 0-9 subito dal S. Lorenzo. Leivi non può più perdere terreno se vuole conservare le ambizioni promozione.

Prova del nove intanto per il risorto Poggio (19) contro il Rl Calcio (7): a S. Salvatore gioca alle 14,30 la squadra di Zorzetto non può che proseguire la sua rincorsa gruppo di testa, pur dovendo meno Celle e Firenze. La gara più difficile da interpretare è senz'altro Bargone (15)-S. Lorenzo (23), in programma a Casarza alle 14,30. I locali possono rendere vita molto difficile ai sammargheritesi di Mauro Carmagnola, che si schierano senza Salata, squalificato. Domenica il programma si completerà con Moconesi (2)-Segesta (25) Ferrada alle 10,30, e Monilia (24)-Portofino (11) alla Secca di Moneglia alle 10,30: il pronostico vede vincenti le squadre dalla miglior classifica. [d. s.]

SQUALIFICHE

Vallesturla 0-2 a tavolino

Ancora decimato il Sestri Levante, in vista trasferta a Carca- un Leonardi, Capannini Scotto. Altri di Eccellenza: 2 turni Niccolini (Migliarinese); uno Monge, Marenco e Vona (Finale); Gentili e Guzzoni (Migliarinese). Per Cairese-Ortonovo è per ora omologato il risultato del campo (1-0), ma la pratica va alla Disciplinare per l'esame definitivo. Promozione: 2 turni Vivaldi *(Vezzano); uno Ferrari (Brugnato), Mattiuzzo, Campioli e Lazzoni* (Canaletto), Politi (C. Grasso), Paganini (Folbas), Musso e Bossi. Fruttuoso), Daniele e Salomone (Recco), Gazzolo (Rutose), Marselli (S. Stefano). Prima. Cambia il risultato Vallesturla-Ponzanese 17 gennaio: non più 0-0 ma 0-2, Vallesturla ha schierato 5 fuoriquota e scenda a punti. La 18. Un turno Zuccarelli e Pegollo (Ameglia), Bertagna (Ceparana), Finollo (Ceula), Delsante (Carasco), Giorgini, Musetti, Galletto Padeletti (Ponzanese), Radice (Riviera), Signaigo e Barbieri (Vallesturla). Seconda: out fino al 14 aprile Del Corso del Deiva; turni Stagnaro (Aurora); 2 Massimo Cesaretti (Caperanese), Venturelli (Cv Bogliasco), Ferrari (Gattorna) e Giovannini Bartolomeo); uno Bacigalupo (Caperanese), Tesi e Giannetto (Cortel), Dujani e Andreozzi (Deiva), Biondi (Gattorna), Cerullo (Riese). [g. s.]

RAFFAELLA CALCAGNADORO SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Intocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-286, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

BILLI MOBILI EMME ELLE

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE

VENITE A TROVARCI:
CAPIRETE LA DIFFERENZA.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domani convegno a Imperia

Olio: in ripresa solo con la doc

IMPERIA. La difesa dell'olivicoltura ponentina e le prospettive che si aprono per l'imminente applicazione della doc anche all'olio di oliva: questi gli argomenti che saranno trattati domani alle 15, nel Centro polivalente di piazza del Duomo.

Il convegno è stato organizzato dalla Associazione provinciale dei produttori olivicoli, presidente Andrea Balestrino, e dalla Federazione provinciale coltivatori diretti, direttore Antonio Biso.

L'iniziativa giunge al termine di una annata in cui la campagna di raccolta delle olive ha riservato poche soddisfazioni: produzione scarsa anche in conseguenza delle gelate degli anni precedenti; qualità dell'olio sempre ottima per l'assolto della mosca olearia; soprattutto prezzi quasi mai remunerativi per la concorrenza degli olii provenienti da altre regioni d'Italia e dall'estero.

Spiega il direttore Antonio Biso: «La concessione del riconoscimento doc per gli olii vergini ed extravergini prevista dalla Legge 169 del maggio '92 dovrebbe avere presto pratica situazione non appena saranno usciti i regolamenti di integrazione: si tratta cioè di preparare i produttori affinché possano trarne i maggiori vantaggi».

In questo quadro generale, Francesco Bruzzo, presidente dell'Araprolig, Associazione ligure produttori olivicoli, riferirà su quanto è stato fatto per sollecitare la concessione della doc e per prepararsi affinché i risultati possano essere positivi. Orazio Sappa, direttore della Camera di commercio, illustrerà il contenuto della nuova normativa doc e le positive prospettive di carattere commerciale che da essa possono derivare.

Spetterà a Giuseppe Luvoni, dirigente del Servizio provinciale agro-alimentare, esporre gli intendimenti del piano olivicolo varato dalla Regione per migliorare produzione e qualità, con particolare riferimento ai problemi della provincia di Imperia. Infine lotte contro la mosca olearia, e mezzi tecnici e scientifici migliori per effettuarla onde ottenere i risultati migliori trattati da Fulvio Balli, agronomo responsabile della lotta stessa.

Al convegno si parlerà certo dei prezzi fluttuanti che nel corso della stagione sono stati pagati ai produttori olivicoli e che in molti casi hanno addirittura scoraggiato la raccolta delle olive che sono state lasciate a marcire a terra. Dice Biso: «In effetti fra novembre e dicembre si era giunti a minimi di 4/5000 lire a quarta sia perché le olive raccolte erano quasi perfette sia perché c'è stata molta speculazione favorita dalle importazioni ed anche da parte dei frantoiani il cui numero in provincia si è sempre riducendo. Ora la situazione è migliore e si parla di 19/20.000 lire a quarta con punte anche maggiori per le olive migliori».

Questa la conclusione: «Si è comunque di fronte a prezzi mediamente inferiori a quelli dell'anno scorso, nonostante l'aumento del costo della vita per cui l'olivicoltura provinciale tende sempre più a languire. Si tratta ora di puntare con decisione e chiarezza le idee sul nuovo fattore doc per risalire la china: l'ulivo rappresenta sempre un elemento decisivo per l'economia dell'entroterra».

Bruno Viano

Parla Carlo Bixio, socio di Claudio Ravera, produttore esecutivo della rassegna

«Il Festival non sarà bloccato»

La replica degli organizzatori dopo l'esposto presentato al pretore dall'avvocato Scarpa per conto della «Nuova canzone italiana». Alba Parietti condurrà il gala benefico e i «talk show» del dopo-Sanremo

SANREMO. Il ricorso al pretore di Sanremo per il rinvio del Festival e la riapertura dei termini di presentazione delle canzoni è pronto, ma non verrà formalizzato prima di mercoledì della prossima settimana. Lo ha detto l'avvocato Pietro Scarpa, legale sanremese di Sergio Cerè e dell'Associazione la nuova canzone italiana. Scarpa ha precisato che, nelle motivazioni che produrrà in sede civile a sostegno del ricorso, farà riferimento all'articolo 613 del Codice penale: turbativa dell'attività industriale.

«Il regolamento del Festival, così com'è stato impostato - ha sostenuto Scarpa - non permette a tutte le case discografiche di partecipare al Festival. E' discriminatorio. Stiamo per il ricorso d'urgenza; forse già giovedì si avrà la sentenza. E se il festival dovesse slittare a fine marzo o ad aprile?

Carlo Bixio, socio di Claudio Ravera nella Publispei e produttore esecutivo del Festival, assieme ad Adriano Aragozzini, assicura che «tecnicamente si può fare. E' solo un problema di costi». Bixio, però, aggiunge che, secondo i casi in possesso, non sussisterebbero gli estremi per giustificare un rinvio. «Cerè sostiene di avere ricevuto un danno per non essere riuscito a presentare le sue canzoni migliori. Accusa che è mancato il tempo per presentare le canzoni», ricorda Bixio. E aggiunge: «La verità è un'altra: l'autore è stato uno dei primi a inviare il plico con le canzoni ed è stato uno di quelli che ne ha mandate di più».

Alla contestazione mossa dall'Associazione la nuova canzone italiana circa una totale mancanza di trasparenza, Bixio risponde con una battuta: «E' vero che il regolamento è stato stampato in ritardo, ma è altrettanto vero che i termini in esso contenuto erano stati ampiamente discussi con l'Afi e la Fimi e che tutte le case discografiche ne erano perfettamente al corrente». Di fronte alle continue dichiarazioni di «non gradimento» del Comune nei confronti del produttore Aragozzini, anche Bixio e Ravera si sono trovati in difficoltà. «Ci hanno risposto come dei militari: «Se la Rai ci dice che non dobbiamo partecipare alle conferenze stampa, i nostri nomi devono comparire accanto a quelli dell'organizzazione, obbediamo».

Il fronte del Festival è di novità poche. Da Roma giungono conferme circa la presenza a Sanremo di Paul Mc Cartney. Ci sono fra gli ospiti internazionali, anche i Duran Duran, Neil Young, Julio Iglesias, Red Stewart. L'ipotesi di un gran ritorno dei Beatles è tramontata. Semmai era sorta. Presentatori: l'intramontabile Baudo e Lorella Cuccarini, gentilmente prestata alla Rai dalla Fininvest. Il Gran Gala benefico di mercoledì e i Talk show del «Dopo Sanremo» saranno condotti da Alba Parietti.

A Sanremo, intanto, si comincia a respirare aria di Festival. E i giovani, i veri protagonisti del Festival, cominciano a fare le prime previsioni. E a prenotare i dischi dei loro beniamini: Cristiano De Andrè, Biagio Antonacci, Alessandro Canino. Sono giovani già lanciati che possono fare il definitivo salto di qualità» assicura Carlo Bixio. Poi azzarda un paragone solo apparentemente pericoloso: «Come i vari Zucchero, Masini, Vallesi. Lo stesso Lucio Dalla. Il festival ha la forza di lanciare nuovi personaggi e, laddirittura, di cambiare il panorama musicale italiano».

Gian Piero Moretti

Alba Parietti ritorna a Sanremo

Pippo Baudo durante una serata dello scorso Festival di Sanremo (FOTOGATTI)

Sarà eletta una professoressa: è del psi

Baiardo da stasera avrà il nuovo sindaco

BAIARDO. Un sindaco donna per uno dei paesi più antistici dell'entroterra sanremese. Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Baiardo che dovrà nominare infatti il nuovo primo cittadino. Secondo gli accordi all'interno della maggioranza monocolore psi la carica andrà a Gabriella Rosaffio, professoressa di scuola media, militante del garofano, residente a Imperia ma di origini baiocche. L'esponente politico socialista occupava nella giunta dimissionaria il ruolo di assessore all'Urbanistica.

Il rimpasto politico si è reso necessario dopo le dimissioni date da Massimo Crespi che ha motivato in sede di Consiglio la sua decisione avanzando motivi di lavoro e familiari. «Lascio il mandato ma non il seggio in Consiglio - dice Crespi - abbiamo bisogno di lavorare in comune per rilanciare i centri dell'entroterra».

Gabriella Rosaffio diventerà la seconda donna sindaco di Baiardo dopo Franca Delzuani che ha ottenuto il mandato nell'85. Abbandono del lavoro, mancanza di prospettive di lavoro per i giovani: questi, alcuni dei problemi maggiori per Baiardo. «Contatti maggiori con gli Enti Locali - dice Rosaffio -. Uno degli obiettivi è quello di puntare sul potenziamento del turismo, delle infrastrutture e sui finanziamenti per la ristrutturazione del centro storico danneggiato dal terremoto del 1887».

Baiardo, negli ultimi tempi ha visto la costante diminuzione della popolazione alla quale è corrisposto un basso indice di natalità. Il paese oggi non ha più una scuola. Gli alunni delle elementari vanno ogni giorno in pullman ad Apricale mentre per quelli delle medie, dopo la chiusura dell'istituto di Ceriana, frequentare la scuola dell'obbligo impone il trasferimento quotidiano fino a Sanremo, a 36 chilometri di distanza.

[g. ge.]

Indagini per salvare la valle Arroscia dalla piaga degli incendi

Sulle tracce dei piromani

I carabinieri hanno interrogato i proprietari dei terreni colpiti dai roghi dolosi Accertamenti a Case Sottane, Acquetico, Calderara, Aquila e Pieve. Le ipotesi

PIEVE DI TECO. Carabinieri sulle tracce dei piromani, che negli ultimi tempi hanno sottoposto l'entroterra di Pieve a un «supplizio» senza fine. Il patrimonio boschivo riceve ancora una volta un attacco frontale, e le squadre di soccorritori devono sottoporsi a superlavoro per evitare che la situazione degeneri e venga messa in pericolo anche l'incolumità degli abitanti. E' stata proprio la frequenza degli episodi, avvenuti a breve distanza uno dall'altro, a spingere gli uomini della Compagnia d'Imperia, diretti dal capitano Giovanni Minervini, a intervenire con decisione.

I militari si sono recati nei luoghi colpiti da vasti roghi: località Case Sottane, ad Acquetico (le fiamme erano apparse il 6 gennaio scorso), Calderara, frazione di Pieve di Teco (7 gennaio) e Aquila d'Arroscia (8 febbraio). Sono stati individuati e ascoltati i proprietari dei terreni, che hanno riportato i maggiori danni. Esclusa l'ipotesi di mire imprenditoriali, in vista di un possibile sfruttamento, dal momento che i terreni sorgono su aree non edificabili, prende corpo la possibilità che si tratti di rivalse personali. Altre motivazioni potrebbero essere ricercate nel tentativo di alcuni pastori di procurarsi terreno adatto per i prossimi pascoli. E' ancora diffusa la credenza, peraltro priva di fondamento, che nelle zone incendiate l'erba cresca poi più rigogliosa e abbondante.

L'opera dei carabinieri è destinata a proseguire anche nei prossimi giorni, anche per cercare di prevenire questo tipo di fenomeno che è ormai diventato una vera e propria calamità naturale che finisce per mandare in fumo centinaia di ettari ogni anno. Altre indagini sono seguite dagli agenti della Forestale, che si stanno occupando di altri casi. Non è escluso che entro breve tempo si riesca a far luce su diverse vicende ancora avvolte nel mistero.

Nel frattempo, l'emergenza incendi non si arresta: altri focolai si sono sviluppati ieri a Colle San Bartolomeo, Diano Castello e Vasia. In tutti i casi Forestali e vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme in poche ore. Ma si tratta di un segnale poco rassicurante, che indica come sia necessario stare sempre all'erta. Le stesse condizioni meteorologiche, contraddistinte da scarsità di precipitazioni e raffiche di vento, finiscono per diventare un alleato in più dei piromani.

Si moltiplicano tuttavia le iniziative, che vedono in primo piano anche le squadre di volontari. Lunedì, prenderà il via il corso antincendio organizzato dal Comune d'Imperia, con la collaborazione della Protezione civile. Sono previste sei lezioni teorico pratiche che Forestale, pompieri, medici e volontari terranno ogni martedì, alle 21, in via Argine Destro 311, a Oneglia.

[m. v.]

SERVIZIO A PAG. 44

Scoppia bombola di gas

Un anziano è ustionato dalle fiamme

Solo l'intervento tempestivo di un automobilista ha permesso di salvare la vita di un anziano rimasto gravemente ferito in un incidente domestico.

Alle 18,30 di ieri Domenico Aguzzi, 70 anni, si trovava nel suo alloggio della palazzina a due piani di via Montella 10 quando improvvisamente, mentre stava per accendere la stufa a gas, una perdita di combustibile ha provocato una forte fiammata. Un giovane che transitava in auto ha scorto il bagliore del fuoco, ha sfondato la porta ed è riuscito a gettare fuori dalla finestra la bombola che è così esplosa all'aperto arrecando danni lievi agli infissi delle abitazioni della zona. Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Domenico Aguzzi è stato trasportato all'ospedale «Saint Charles» dove è stato sottoposto ad una serie di esami. I medici gli hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado. **[g. ge.]**

La paura dell'Aids ha modificato i comportamenti specie tra i giovani: una carrellata di pareri

Farmacisti d'accordo: sì ai preservativi

Le vendite del profilattico sono in calo e concentrate nel weekend

IMPERIA. Tra i farmacisti della provincia di Imperia non ci sono «obiettori di coscienza» che si rifiutino di vendere i profilattici. Da questo punto di vista nelle cittadina costiera e dell'entroterra imperiese si vive in modo del tutto normale. Senza scosse e senza traumi. In grande serenità. I consumi però sono sono elevati.

Il vecchio libertinaggio da tempo in Riviera tende a scomparire, le coppie affiatate, ricorrono ad altri contraccettivi. E poi, in particolare i giovani, sembra si siano allenati alla rinuncia nel nome dell'Aids.

Ad avvalorare questa tesi ci sono alcuni dati: negli ultimi anni le vendite di profilattici sono sempre più in calo, l'amore con il proprio partner fisso viene ampiamente privilegiato rispetto all'incontro casuale. La vita affettiva degli imperiesi, sommato, corre piuttosto regolare. Ad queste sono gli stessi farmacisti concordi nell'affermare i maggiori acquisti di profilattici avvengono il venerdì, in concomitanza fine settimana, e che acquirenti sempre gli stessi.

Gli imperiesi, insomma, confermano di essere tradizionalisti anche nei comportamenti più intimi.

Anche i farmacisti della provincia non si fanno cogliere da scrupoli morali o crisi religiose, i preservativi sono venduti più o meno sempre nelle stesse quantità. L'analisi dei dati è concorde.

Dicono alla farmacia Borgo Moro di Imperia: «Non abbiamo problemi nè di religione nè di coscienza, quindi vendiamo regolarmente i preservativi. Notiamo che questi articoli vengono acquistati in prevalenza al venerdì, sempre più persone. Non ci sono evidentemente eccessi. Le vendite sono diminuite. Una volta il consumo era più forte».

Prosegue Pellegrino Corna della dell'Angelo Sanremo: «Vendiamo i preservativo come ogni comune altro contraccettivo. Non c'è null'altro da segnalare».

Elvio Barla della farmacia Caramagna: «Meno vendite significa, secondo me che, in particolare i giovani, hanno paura di fare l'amore. Il cliente abituale? Può essere il giovane, la persona più matura e le stesse donne».

Quaglia della omonima farmacia di Ventimiglia: «Le vendite di profilattici sono in calo ma anche perchè i punti vendita sono aumentati».

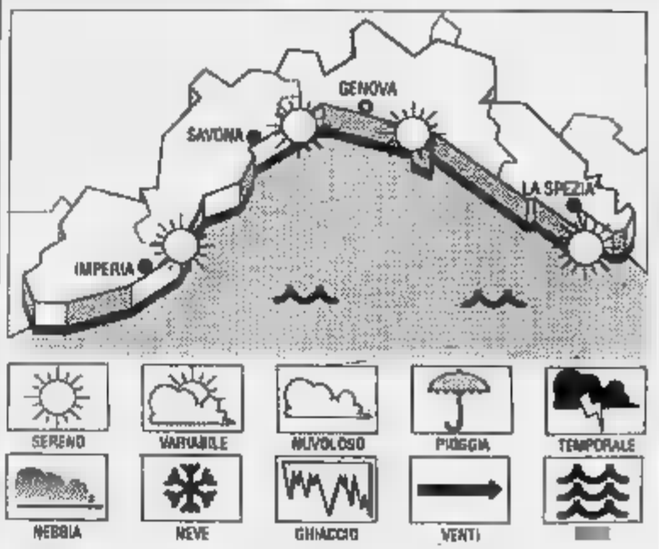
Gianfranco Valentini della farmacia Gentile di Imperia: «Nella nostra città nessuno si è mai posto dei problemi nel vendere i profilattici. L'identikit del cliente abituale è difficile da tratteggiare. Si va dal giovane di vent'anni all'uomo di quarante. In genere non comperano gli adolescenti o le persone di una certa età. Le vendite sono diminuite. Questo è vero, però nessuno considera che ultimamente i preservativi sono acquistabili ovunque. Nei supermercati, nei distributori automatici, in altri negozi. Quindi, secondo è difficile verificare l'esatto andamento del mercato».

Anche alla farmacia Novaro risponde più o meno identiche. Afferma Battistina Novaro: «Vendiamo una decina di scatole di preservativi al giorno. Ci sono dodici pezzi per ogni scatola. E' lo stesso quantitativo di sempre. Malgrado le paure dell'Aids non ci sono state lievitazioni nello smercio di questo prodotto che viene acquistato indifferentemente da uomini o donne, da giovani e da persone mature».

Conclude Franca Diana della Farmacia Torres: «Il giorno delle grandi vendite rimane sicuramente il venerdì. Gli imperiesi sono metodici, tradizionalisti. Fanno l'amore nei giorni comandati».

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni di Imperia: sporadici, irregolari annuvolamenti prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 14	min 8
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La Luna cala alle 5,29 e si leva alle 14,56 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Appello del sindaco alla Regione in vista di un vertice sui finanziamenti

Le sei emergenze di Imperia

Acqua e trasporti in primo piano per il rilancio. L'elenco delle priorità: raddoppio della ferrovia Roja-bis, statale 28, depuratore, nuovo Palazzo di Giustizia ■ parcheggio dei Giardini Toscanini

IMPERIA. Ferrovia e Roja-bis, statale 28 e depuratore, nuovo Palazzo di Giustizia e parcheggio dei Giardini Toscanini: sono le opere pubbliche che il Comune di Imperia ritiene indispensabili per promuovere lo sviluppo del Ponente e della città. Il sindaco Claudio Scajola le ha inserite nell'appello rivolto ■ Edmondo Ferrero, il presidente della Regione. Il 15 febbraio, le Giunte regionali incontreranno a Roma i rappresentanti del Governo per verificare le prospettive di finanziamento. L'occasione è importante, per l'Imperiese potrebbe essere l'ultima.

Scajola è amareggiato: «Questa zona, già soggetta a una tendenza ■ emarginazione dal tessuto economico nazionale per la posizione geografica, negli ultimi anni ha risentito particolarmente della crisi economica, anche per l'assenza di un efficace intervento pubblico. Nella nostra Provincia ■ avverte un senso di abbandono da parte dello Stato e, mentre cresce questo isolamento, cessano diverse attività produttive, aumenta ■ disoccupazione ■ si frenano le reali potenzialità professionali, tecniche, organizzative e ricettive, effettivamente in grado ■ far risorgere un'economia asfittica».

Tra le iniziative da avviare con tempestività e in via prioritaria, anche per rilanciare l'occupazione, ecco dunque la linea ferroviaria da Genova a Ventimiglia: «Con la sua realizzazione, si completa la velocizzazione della rete ligure. Lungo la linea, questo è l'unico tratto strozzato dal binario unico. La sua realizzazione ha solo valenza regionale (attualmente, la percorrenza media da Imperia a Genova è di due ore ogni 100 km.), ma anche nazionale ■ internazionale, se intesa a evitare che il traffico merci proveniente da Portogallo, Spagna ■ Francia prenda la direttrice di Lione per il Nord-Europa».

Rifornimento idrico: il fabbisogno è ■ 43-45 mila metri cubi al giorno, con deficit estivi di 30-35 mila, in anni meteorologicamente sfavorevoli e 15-20 mila in anni normali. Dice Scajola: «La carenza, che regolarmente porta a una distribuzione razionata, crea disagi ai residenti ■ compromette floricoltura ■ turismo». Il Comune, sin dal '90, ha trasmesso al ministero dell'Ambiente, tramite la Regione, richiesta di finanziamento Fio per 52 miliardi: «Il progetto esecutivo può essere immediatamente aggiudicato, chiavi in mano. La sua esecuzione risolverebbe i problemi idrici anche del Savonese».

La statale 28, principale collegamento con il Piemonte, già soggetto a interventi ■ rettifica del tracciato ■ di ampliamento della sede viaria, deve essere completata, e il depuratore intercomunale dei liquami (già finanziato per oltre 19 miliardi dal Cipe su un progetto ■ 35) necessita di un ulteriore finanziamento di 32 miliardi, a causa della variazione prezzi dall'86 e di alcune prescrizioni della sovrintendenza ai Beni ambientali». Al ministero di Grazia e Giustizia è stato chiesto di finanziare il Palazzo di Giustizia ■■ miliardi), e a quello delle Aree urbane il parcheggio interrato dei Giardini Toscanini.

L'imperiese è il solo tratto della linea ferroviaria strozzato dal binario unico

Terrà conto anche dei bisogni ■ Imperia, il sindaco di Milano Borghini, referente del Governo per le questioni della periferia? Lorenzo Trucchi, consigliere regionale, lo spera: «La vertenza occupazionale deve essere regionalizzata, ■ non limitata a Genova ■ Savona, tanto più che su Ventimiglia si sono avuti contraccolpi (150 posti di lavoro persi dall'apertura del mercati europei. Il primo nodo da sciogliere è quello dei trasporti, volano di sviluppo e mezzo per combattere l'isolamento: sul raddoppio, Ferrovie e Governo non possono tirarsi indietro».

Stefano Delfino

Ma per turismo e porto il secco no dei sindacati

IMPERIA. Hanno discusso per oltre due ore della difficile situazione economica locale, poi si sono lasciati con due impegni precisi: l'incontro ■ il consigliere Domenico Gandolfo, per esaminare le questioni portuali, e quello ■ l'assessore Giuseppe Ghiglione, per conoscere le prime indicazioni sul nuovo Piano regolatore. Alla fine del lungo colloquio ■ la Giunta comunale di Imperia al completo, i tre segretari provinciali di Cgil (Enrico Torelli), Cisl (Piergangelo Raineri) ■ Uil (Salvatore Caronia) hanno espresso un commento positivo: «Era la prima volta che avevamo l'opportunità ■ ■ ascoltati».

Al Comune, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali, allarmati dalla situazione di crisi occupazionale (11.833 iscritti in media ogni mese all'Ufficio di collocamento, con punte di 13.739 in novembre e con il 58,97% costituito da donne) hanno presentato la piattaforma territoriale, ■ chiesto di sapere quali iniziative l'Ente ha allo studio per arginare il fenomeno. Precisa Caronia: «Sul porto (per il quale ci è stato assicurato che ancora non sono state prese decisioni definitive), abbiamo espresso un giudizio negativo, e anche sulle scelte del Comune, specie nel settore turistico. Abbiamo pure individuato alcune priorità, soprattutto per le infrastrutture».

I sindacati avevano già incontrato parlamentari ■ amministratori regionali. Dice uno di questi ultimi, Lorenzo Trucchi, consigliere del pds: «L'allarme è giustificato. Il tasso di disoccupazione, nella provincia, è del 13%, largamente superiore alla media delle regioni settentrionali. E' una situazione destinata purtroppo a peggiorare, in presenza di una economia debole, dove il commercio e il terziario accusano difficoltà, la pubblica amministrazione (che dispone ■ oltre 15 mila addetti) non costituisce più un'alternativa sufficiente e il blocco delle grosse opere pubbliche non è uno sfogo, sia pure temporaneo, all'esigenza di posti ■ lavoro». **(s. d.)**

DALLA CITTA'

INCENDIO

Rogo alla «Audissino» bloccato in extremis

Il provvidenziale intervento dei vigili del fuoco ha evitato che ■ incendio sviluppatosi all'interno dell'azienda «Audissino», ■ via XXV Aprile, che vende materiale edile, si trasformasse in una tragedia. A prendere fuoco è stato un rotolo di materiale fonoassorbente altamente infiammabile, mentre la ditta era chiusa. I pompiere ■■ riusciti ■ spegnere il rogo proprio nel momento in cui le fiamme lambivano ■ tetto del capannone. Le pareti del magazzino sono comunque rimaste annerite dal fumo. **[m. v.]**

■ CRONACA

Meeting in tribunale di avvocati ■ procuratori

Una riunione per discutere i problemi della categoria, dalle questioni legate ■ difensori d'ufficio, alla minimum tax, alla situazione in pretura. L'iniziativa, organizzata dal Consiglio dell'Ordine di avvocati ■ procuratori, si è tenuta ieri pomeriggio al Tribunale d'Imperia. Per affrontare gli argomenti legati alle novità fiscali era presente anche un commercialista, il dottor Domenico Gandolfo. **[m. v.]**

■■■■■■■

Nuovo black-out elettrico a Palazzo di Giustizia

Nuovi problemi ■ Tribunale, per questioni legate all'utilizzo dell'energia elettrica. Anche ieri mattina, si è verificato un improvviso black out, che si va ■ aggiungere a ■■ lunga serie ■ episodi analoghi, dovuti all'utilizzo di numerose stufette elettriche per sopperire alla mancanza ■ riscaldamento. **[m. v.]**

FURTI

Topo d'appartamento in azione, rubati ■ milioni

Tornano ■ azione i topi d'appartamento, ma questa volta parte della colpa è anche del proprietario dell'alloggio, che si è assentato, lasciando incautamente aperta ■ finestra, al primo piano ■ ■■ stabile ■ via Nazionale. Una sorta di invito per i malviventi, che non si sono lasciati sfuggire l'occasione, portandosi via 4 milioni in contanti. Dicono all'Ufficio prevenzione generale della questura: «Non bisogna dare vantaggi ai ladri. E' buona norma osservare alcune precauzioni: accertarsi che porte e finestre siano chiuse e ■■ prattutto non tenere i soldi in casa». **[m. v.]**

■■■■■■■

Stelle filanti e coriandoli al Padri Giuseppini

Torna il carnevale dei bambini al campo di calcio dei padri Giuseppini a Porto Maurizio. L'iniziativa, giunta all'11a edizione, ■ organizzata ■ ■■ febbraio dal circolo Borgo Fondura. Saranno fatti giochi ■ premi e verranno distribuite carumalle. La festa si concluderà ■■ il tradizionale rogo ■ Re Carnevale». **[e. f.]**

Ieri dal giudice l'imperiese arrestato: «Ero in buona fede»

Inchiesta sui dollari falsi mezz'ora d'inutile confronto

IMPERIA. Ha la bocca cucita Franco Ricci, l'imprenditore imperiese arrestato dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta sui dollari falsi, e ascoltato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella. Mezz'ora di colloquio, alla presenza dei difensori, avvocati Erminio Annoni e Alessandro Delbecchi, nel quale l'indagato ha ribadito quanto aveva già affermato durante ■ fase iniziale delle indagini.

«Ho ricevuto il denaro in buona fede, ■■■ sapere che fosse contraffatto». Sono state smentite, dunque, le previsioni di chi pensava che Ricci avesse intenzione di collaborare, dando una svolta al lavoro dei magistrati.

Per lo stretto riserbo che circonda l'intera vicenda, è comunque difficile riuscire a sapere se, durante l'interrogatorio di ieri, durato complessivamente mezz'ora, Ricci abbia aggiunto almeno alcuni particolari, non ■■■■ nel corso dei primi accertamenti. Per ricomporre l'intricato puzzle che conduce a un esteso giro di dollari contraffatti, si dovranno ora confrontare le dichiarazioni fornite dalle altre persone arrestate in Francia. La valuta, per diverse migliaia ■ dollari, è stata infatti smerciata, oltre che a Imperia e Sanremo, pure a Montecarlo. Da dove provengono i biglietti ■ chi aveva il compito di distribuirli? ■ quale ruolo ha interpretato l'ex dirigente dell'Imperia calcio: pedina del complesso meccanismo o vittima inconsapevole?

Franco Ricci alla presenza dei suoi avvocati ha ribadito ieri ■ giudice di aver ricevuto «i dollari falsi in buona fede senza sapere che fossero contraffatti»

Nel frattempo, mentre il complesso iter investigativo sembra a ■■ passo dalla conclusione, gli avvocati ■ Ricci hanno chiesto nuovamente che ■ loro assistito venga scarcerato, dopo che, nelle settimane scorse, il Tribunale della libertà aveva respinto due precedenti istanze.

Pubblico ministero e gip potrebbero dare una risposta già in mattinata. ■■■ è escluso che all'uomo d'affari vengano ■■■ cessi gli arresti domiciliari, ponendo fine a una reclusione che dura ormai da quasi un mese ■ mezzo.

Contemporaneamente, sembra alleggerita la posizione di altri tre indagati, Bernardo Berio, titolare di un'agenzia di viaggi di Oneglia (è assistito ■ Annoni), Ugo Leone (lo difende l'avv. Agnese) e Maurizio Campodonico (avv. Leone), il funzionario ■ banca che aveva consegnato a ■■ collega circa ■■■ dollari, finiti poi nelle mani di ■■ coppia di sposini ■■ partenza per la luna di miele in Germania. **(m. v.)**

IMPERIA

Motivi economici

Carri in fiore Annunciato nuovo forfait

IMPERIA. Anche l'Amministrazione comunale di Imperia si inserisce nelle polemiche sollevate dalla manifestazione dei carri fioriti, in programma il 13 febbraio, a Sanremo. Gli amministratori confermano che neppure il capoluogo parteciperà alla kermesse. Queste le ragioni del «pollice verso», secondo il consigliere delegato al turismo, Rina Garibbo Siri: «La decisione è ■■■ presa per motivi di carattere economico ■ anche morale. Non ci è sembrato giusto spendere oltre venti milioni per far riprendere ■■ carro dalle televisioni di Stato per una manciata di secondi. E' necessario puntare su iniziative culturali meno effimere. In parole povere, meno fumo e più arrosto. Inoltre, non è sicuramente il momento più adatto per impegnare stanziamenti di fronte ■ emergenze molto gravi, legate alla recessione ■ alla mancanza di posti di lavoro. Questo intende essere un esempio in grado di indicare ■■■ strada nuova da seguire per il futuro». **(e. f.)**

PONTEDASSIO

Nuove indagini

Tangenti-Anas accertamenti nel capoluogo

PONTEDASSIO. Il pool di magistrati romani che indaga sullo scandalo delle tangenti all'Anas ha chiesto ufficialmente alla procura della Repubblica d'Imperia i fascicoli che riguardano eventuali indagini in cui è coinvolto l'ente. Per ■ momento, è difficile ipotizzare che dall'inchiesta ■■■■ nascere ■■ filone tutto imperiese, dal momento che, in zona, non esistono procedimenti a carico dell'azienda. Gli accertamenti sulla regolarità degli appalti per le Statali ■■ e 28, dunque, rimangono affidati ai pubblici ministeri della Capitale, a cui continuano ad arrivare esposti. Non è escluso che qualche denuncia sia partita proprio dall'Imperiese. Tra i testimoni che sfileranno ■■ prossimi giorni a Palazzo ■ giustizia potrebbero esserci anche alcuni imprenditori impegnati in lavori di potenziamento della rete viaria nelle strade tra Riviera ■ Piemonte. Si dovrà accertare che i costi preventivati ■■■ siano stati gonfiati con la scusa dei ritardi. **(m. v.)**

Raccolta rifiuti

Le condizioni per la proroga di Ponticelli

IMPERIA. Ancora il problema dello smaltimento dei rifiuti all'ordine del giorno del capoluogo. In un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, il Comune di Imperia ■■ posto ■■■ condizione per autorizzare un'ulteriore proroga dell'ordinanza che concede ai centri vicini di utilizzare la discarica di Ponticelli (scade il ■■ aprile). Le varie Amministrazioni comunali dovranno stilare un piano di raccolta differenziata, inviando la necessaria documentazione entro la fine di marzo. Osserva l'assessore all'Igiene urbano Emilio Broccoletti: «E' preferibile attivarsi al più presto per evitare spiacevoli conseguenze. I documenti si richiedono anche ai Comuni del comprensorio dell'Usl imperiese, i quali, anche ■ autorizzati ■■ una deliberazione regionale, potrebbero essere sottoposti a un'addizionale aggiuntiva ■ quindi ■ un aumento dei costi. L'importo verrebbe finalizzato ■ interventi che riguardano il servizio ■ raccolta differenziata». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Un ■■■■ a Triora per l'ex ospedale

Abito a Triora ■ mi piacerebbe sapere l'utilizzo previsto per l'ex ospedale del paese. Ritengo che la posizione dell'edificio che si affaccia sulla vallata, possa essere ben sfruttata per creare un centro polivalente o ricreativo. Le stanze della struttura potrebbero addirittura ospitare mostre permanenti ■ personali di pittori e scultori della valle Argentina. Sono affezionato in modo particolare al mio paese e alle sue tradizioni e mi piacerebbe che l'ex impianto sanitario entrasse a far parte del patrimonio della collettività.

Perchè magari non ■■■■ un museo enologico della zona? Potrebbe essere un'idea nuova per sponsorizzare i prodotti locali ■ per collaborazioni con la valle Nervia, sull'altro versante di monte Ceppo. L'importante è che l'edificio, tra indecisioni e probabili rinvii, non sia trascurato e abbandonato ■ ■■ stesso.

Lettera firmata, Triora

Diano: sul molo rifiuti e degrado

Da molti anni vivo a Diano Marina pur essendo originario di Moncalieri. Non riesco a comprendere il motivo per cui l'amministrazione comunale non si impegni a risolvere un problema che sta davanti agli occhi di tutti, turisti e residenti. Mi riferisco alla vasca delle tartarughe che ■■ in cima al cosiddetto Molo della chiesa. Prima c'era l'acqua sporca, adesso il grande anello dove la gente ama passeggiare è pieno di terriccio e pietre ma è rimasto un luogo piuttosto degradato dove si accumulano i rifiuti ■ ogni genere. Possibile che non si riesca a eliminare questa grande pattumiera che pergiunta è puzzolente? Possibile che nessuno pensi di chiuderla definitivamente realizzando magari un bel giardino con piante e fiori dove gli anziani possano sedersi ■ guardare tranquillamente il mare?

Lettera firmata, Diano Marina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
■■■■ e Alta ■■■■ Arroscia: t. ■■■■■
■■■■ Maro: telefono 494.112
Pieve di ■■■■: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
■■■■■■■ e Dopedaletti: ■■ 505.050
San Lorenzo: tel. ■■■■■■■

Nel carcere di Imperia il giovane omicida riceve lettere di solidarietà

Tre volte amato e tre volte solo Cominelli uccise per disperazione?

A [redacted] Cominelli [redacted] carcere per aver assassinato Giuliana Beghello (sopra) nella [redacted] abitazione di Arma di Taggia

IMPERIA. Fiumi di lettere dal Piemonte, lettere [redacted] amici, lettere di solidarietà per il fidanzato-killer in attesa di giudizio. Renato Cominelli, 23 anni da «randagio» [redacted] 440 giorni in carcere, ne ha scritte di pagine per rispondere agli appelli accorati dalla Val Susa: «Sì, mi scrivono in continuazione, [redacted] tengono su. Sono i ragazzi di Salice d'Ul[redacted] è con loro che andavo [redacted] correre e a sciare. Non mi hanno dimenticato» si confida Renato nel parlatorio della prigione di Imperia. Lui risponde, [redacted] spiegare il [redacted] delitto: «Quando ho ucciso Giuliana Beghello, [redacted] madre della mia ragazza, Emanuela, mi sembrava di sognare. Ero in trance, ho preso il martello, l'ho colpita. Senza un perché. Eppure le volevo bene». Scrive e racconta il suo tremendo mal di testa: «Voglio farmi operare al cervello, ho [redacted] cisti che mi [redacted]. Scrive agli amici e ripete: «Non sono un personaggio, con Pietro Maso non c'entro. La mia è stata pura follia».

[redacted] DELLA [redacted] Un sentiero in salita, quello imboccato dall'avvocato Natale De Francisi: «Renato [redacted] bambino, piange, si dispera. [redacted] riesco a credere che possa aver architettato un delitto. No, è stato un raptus. E la perizia [redacted] professor Canepa parla chiaro: totalmente incapace di intendere o volere». Ce n'è anche un'altra di perizia, quella d'ufficio: seminfermo di mente. E un'altra ancora, disposta [redacted] pubblico ministero Racanelli: totalmente capace, lucido. E c'è l'accusa, tremenda: omicidio premeditato, in concorso con Emanuela Dal Monte, 16 anni, fidanzata di Renato e figlia della vittima. Il movente: futile, assurdo; liquidare la padrona di casa, la donna scomoda che avrebbe minacciato la convivenza dei fidanzati-assassini. Per [redacted] prima volta, fuori dagli interrogatori [redacted] magistrati, Renato [redacted] lo «sfratto» che ha preceduto il delitto.

«VOLEVA TRASLOCARE» Giuliana Beghello [redacted] deciso di cambiare casa, solo per questo ha perso la vita. Ancora Cominelli: «Vivevo con lei e con Emanuela da un mese, ospite. Prima vagabondavo nelle roulotte del luna-park dove lavoravo. Negli ultimi giorni, prima che Giuliana morisse, diceva spesso che avrebbe dovuto lasciare l'appartamento, che non si poteva restare lì, che forse l'alloggio serviva [redacted] proprietario. Capii [redacted] ero di troppo». La furia omicida esplode il 22 marzo '92, dopo l'ennesimo litigio tra madre e figlia per [redacted] presenza indesiderata [redacted] parla l'avvocato [redacted] Francisi, mentre tenta di ricucire quegli attimi di sangue [redacted] avvolti dalla nebbia: «Quando [redacted] è sentito respinto dalla donna che lo [redacted] scolto nella sua [redacted] di Arma [redacted] Taggia come una madre, Renato ha sentito la vertigine della disperazione. Una sensazione a lui fin troppo nota». Tre volte [redacted] e [redacted] volte solo. Il giostraio di Salice d'Ulzio disegna nel carcere di Imperia il triangolo delle [redacted] disillusione: «Mia madre mi ha lasciato in un orfanotrofio. La mia [redacted]mma adottiva l'ho persa a 19 anni, quando l'ho dovuta lasciare per sposarmi contro la sua volontà. Infine mia moglie: mi ha tradito col mio migliore [redacted]. Ancora l'avvocato De Francisi: «Alla quarta delusione, Renato si [redacted] sentito sprofondare». Come [redacted] [redacted] incubo, il fidanzato-killer agguanta una mazzetta da muratore, si precipita verso la camera da letto, fracassa il [redacted] nel sonno alla donna indifesa.

[redacted] [redacted] Il giovane detenuto si tocca la fronte, aggrotta le sopracciglia, fa [redacted] smorfia di dolore: «Dovevo farmi operare [redacted] fa, invece non l'ho fatto e adesso mi fa ancora male. Qui in carcere [redacted] curano bene, ma continuo a soffrire di una cefalea terribile». Sembra impossibile che un semplice mal di testa, per quanto intenso, possa fare di un uomo un assassino. «Può [redacted] abbassare il [redacted] livello di guardia, può minare la sua lucidità, è un fattore, [redacted] non certo la [redacted] principale di uno stato di grave offuscamento mentale» ribatte l'avvocato De Francisi. Ora Renato è deciso: «Mi farò operare, [redacted] più presto». E' l'unico desiderio, il più impellente, per [redacted] fidanzato assassino. La ragazza che ha spartito con lui gli ultimi istanti di amore e di terrore non c'è nei suoi progetti.

EMANUELA E' LONTA[redacted] «Non lo scrivo più, [redacted] smesso». Eppure Renato lo ricorda con una vena di rimpianto, quasi certo di non ritrovarla più: «Con [redacted] avevo ritrovato l'affetto. Ci stavo bene con lei, [redacted] univa un [redacted]: stare vicino a chi soffre. [redacted] mi invidiava [redacted] mio passato da infermiere, ora so che [redacted] trova [redacted] un istituto per minorenni vicino Cuneo; studia da infermiera». Le lettere dalla Val Susa continuano ad arrivare [redacted] carcere [redacted] Imperia. Ma quelle di Emanuela [redacted] [redacted] più da due mesi. Resta [redacted] cordata di amici, per il ragazzo omicida, [redacted] per «amore» o per follia. Restano le ultime confidenze dalla cella, prima di affrontare l'udienza preliminare, giovedì, davanti al gip.

[redacted] VUOTO» confessa Cominelli. Ha massacrato la madre della sua ragazza a martelate e non riesce a dire altro, questo ragazzo che di mostruoso sembra avere solo un [redacted] vuoto dentro», come ripete lui. Desideri ne hai, Renato? «Sì, un po' di fortuna».

Michele Policino

Sanremo: da dicembre in apprensione per un'epidemia, ma i genitori scagionano la scuola elementare

A Coldirodi rientra l'emergenza tubercolosi

Nessuno dei 60 bambini «positivi» ha contratto la malattia

[redacted] Dei [redacted] bambini delle scuole di Coldirodi risultati positivi all'esame tubercolinico, nessuno ha contratto la tubercolosi. Per molti [redacted] comunque iniziate profilassi particolari, mirate a scongiurare l'eventualità di un contagio. Il focolaio dell'infezione, un'insegnante malata, è stato da tempo allontanato, [redacted] aule [redacted] palestra hanno passato una disinfezione accurata. In paese l'incubo della tbc ha fatto trascorrere notti in[redacted] a decine di genitori. Ora l'emergenza sembra essere rientrata. A segnalare quanto [redacted] duto restano solo i dati degli ultimi «tine-test», le «punturine» come le chiamano i bambini, con una percentuale del 90 per cento di riscontri positivi: l'infezione si è propagata ma i soggetti non sono malati, il «bacillo di Koch» non ha [redacted].

Un caso del genere non si era mai verificato nel Ponente. Un rapporto sull'accaduto è [redacted] trasmesso dai carabinieri alla Procura della Repubblica. La polizia giudiziaria ha già interrogato il responsabile del servizio di Igiene Pubblica, il dottor Natale Bettegazzi. Lo [redacted] d'animo dei genitori e la situazione reale di Coldirodi trapelano nell'atmosfera che si respira in [redacted] Umberto, davanti alle scuole. E' quasi mezzogiorno e una classe delle elementari [redacted] da [redacted] lezione all'aperto. Accompagnati dai maestri, i piccoli alunni camminano a due a due, intabarrati in piumini e cappotti che li difendono dall'aria [redacted] di una giornata senza sole. I bambini sorridono, chiacchierano. Tra poco, sederanno nella mensa insieme ai loro coetanei. L'edificio a tre piani [redacted] ospita le elementari «Padre Semeria» e le [redacted] «Nobel» è dipinto [redacted] rosa, ristrutturato [redacted] poco. In questo paese, abitato soprattutto [redacted] floricoltori, da settimane aleggia la paura della malattia che ha un nome terribile: tbc.

I genitori si radunano all'uscita del cortile. Aspettano il suono [redacted] campanella dell'ultima ora di lezione. A parlare, [redacted] [redacted] dalla [redacted]pagna, è Antonino Sgro, ha un figlio [redacted] frequenta le elementari: «Ho sentito parlare per la prima volta della malattia tre mesi fa. Il mio bambino sta bene. Ma perché di[redacted] in giro che gli faranno prendere le pillole? Per quanto mi riguarda non ci sono stati contagi. Come potrei mandarlo a scuola sapendo che è malato o che i suoi compagni non [redacted] bene?».

Da sinistra Mauro [redacted] amministratore straordinario dell'Usl, Rossana Rodini, Ivan Ravotti e Antonino Sgro. I genitori: «La scuola non ha colpe»

E' un fronte compatto quello dei genitori: «Tanta gente ha parlato a sproposito - dichiara Rossana Rodini, una delle mamme in attesa davanti [redacted] cancello -. Per quello che so, i bambini assenti hanno solo il raffreddore [redacted] altri mali [redacted] stagione. Le assemblee dei genitori e i consigli di classe hanno sempre sostenuto che nonostante l'infezione i bambini devono venire a [redacted] la». E' un coro unanime: «E' [redacted] surdo parlare [redacted] contagio - [redacted] Ivan Ravotti, lo zio di [redacted] altro alunno -. I bambini [redacted] tutti bene». La volontà di genitori [redacted] parenti è quella di sottolineare che non esiste nessuna responsabilità da parte della scuola. Tantomeno dell'insegnante alla quale è stata riscontrata la patologia. Un rapporto dettagliato su quanto accaduto è stato presentato [redacted] ieri dall'Usl 2. Tutto [redacted] nato da una serie di segnalazioni e denunce [redacted] all'amministrazione sanitaria lo [redacted] dicembre. I test [redacted] quali [redacted] stati sottoposti alcuni bambini, l'esame della tubercolina, avevano dato [redacted] positivo. Nessun provvedimento è stato preso du[redacted] le vacanze natalizie e all'inizio dell'anno, lo «screening» capillare dei 140 alunni dell'istituto di Coldirodi ha dato il sorprendente risultato di una positività del 90 per cento. Il sospiro di sollievo è arrivato nei giorni scorsi con gli esami radiologici, le schermografie, [redacted] hanno escluso altri [redacted] di tbc.

«Il 12 gennaio - sostiene il dottor Bettegazzi nella sua relazione - l'Usl è riuscita ad individua[redacted] [redacted] focolaio dell'infezione: ad un'insegnante [redacted] stata riscontrata [redacted] tubercolosi polmonare cavitaria. E' scattato allora il ricovero al Costarainera e la terapia intensiva». L'amministratore straordinario [redacted] Borsò lamenta invece l'allarmismo che si è creato intorno alla vicenda: «La situazione è stata sempre sotto controllo. [redacted] è provveduto a tutti i test e [redacted] analisi nel minor tempo possibile». Una domanda: se le prime denunce sono arrivate il 14 e il 17 dicembre come mai il Servizio Igiene Pubblica si è attivato solo l'11 gennaio? I genitori aspettano una risposta. Per oggi è annunciato un incontro tra Usl e genitori.

Giulio Gavino

Subirà nuovi interventi: droga in auto?

Schianto in galleria Donna [redacted] grave

PIETRA. *E' finita [redacted] la sua auto, una «Uno», contro la parete [redacted] galleria dell'Autostrada dei fiori a Finale Ligure. Per estrarla dalle lamiere contorte c'è voluto quasi un'ora con l'intervento dei vigili del fuoco di Savona.*

Sono sempre molto gravi le condizioni di Chiara Fabrocini, 25 anni, abitante ad Imperia in via Matteotti, figlia di [redacted] noto medico [redacted] capoluogo, protagonista dell'incidente stradale avvenuto mercoledì alle [redacted] sulla corsia Nord dell'Autostrada [redacted] fiori, all'interno della galleria «Carpanea» fra Orco Feglino e Finale Ligure.

La giovane, operata d'urgenza la scorsa notte al Santa Corona di Pietra Ligure dai chirurghi plastici Giuseppe Pizzonia e Giovanni Ferraro, ha riportato gravi lesioni alla testa, al volto e agli arti.

«Dovrà essere sottoposta [redacted] altri interventi. Quando è entrata in sala operatoria era quasi sfigurata» hanno commentato i medici. Chiara Fabrocini è [redacted] trasferita ieri mattina in *rianimazione. La prognosi resta riservata.*

Sembra che la gi[redacted] abbia [redacted] il controllo dell'auto mentre viaggiava a velocità sostenuta. [redacted] anche urtato un camion-cisterna, con urga [redacted] francese.

Il traffico sull'Autofiori è rimasto bloccato per diverso tempo. Per estrarla dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona e i militi della Croce Bianca di Spotorno. L'auto è andata completamente distrutta.

La polizia stradale di Imperia-Ovest ha trovato sulla macchina della giovane un involucro, [redacted] [redacted] polverina bianca, che è stato inviato all'esame dei laboratori della V Usl. Potrebbe trattarsi di eroina o di un altra sostanza stupefacente. A Chiara Fabrocini, in base al nuovo codice della strada, è stata sospesa la patente. Se risulterà che aveva con sé in auto [redacted] droga sarà segnalata al prefetto e rischia, di conseguenza, il ritiro della patente per lungo tempo. **[a. r.]**

PROBLEMA

[redacted]

Segnalati gravi danni nelle Valli Argentina e Arroscia: per combattere le larve servono soldi e mezzi

Boschi e pinete dell'Imperiese sono in pericolo con la primavera la «processionaria» è alle porte

I boschi e in particolare le pinete dell'imperiese, oltre alle difficoltà [redacted] la siccità e [redacted] incendi, si trovano a dover lottare anche contro la «processionaria» un lepidottero che attacca le conifere e che [redacted] provocando [redacted] nelle Valli Argentina e Arroscia

MENDATICA. La processionaria [redacted] in pericolo i boschi della provincia [redacted] Imperia, già danneggiati [redacted] siccità ed incendi. Ancora una volta [redacted] scattato l'allarme per [redacted] «Thaumetopoea pityocampa» (questo il [redacted] scientifico [redacted] lepidottero che attacca le conifere) che è presente in vaste aree dell'entroterra imperiese.

I maggiori danni sono finora segnalati nell'alta valle Argentina, [redacted] valle Arroscia e soprattutto tra Monesi, Mendatica e Nava, dove i pini sono ormai ricoperti da [redacted] strato impressionante di larve. E' una situazione che si presenta con cadenza annuale, [redacted] che finora si sia riusciti a combattere con efficacia la sgradita presenza [redacted] processionaria nelle pinete.

[redacted] a Monesi, [redacted] preoccupazione: «In un palo di [redacted], le larve hanno infestato praticamente [redacted] tutti i boschi [redacted] conifere della [redacted] [redacted] a San Bernardo, fino a Valcona. Oltre [redacted] gravi conseguenze per gli alberi, [redacted] necessario sottolineare i rischi per la circolazione stradale: [redacted] causati [redacted] processionaria che, precipitando in [redacted] quantità sull'asfalto, crea una poltiglia viscida sulla quale le auto[redacted]ili scivolano pericolosamente».

A Mendatica il problema [redacted] particolarmente sentito, [redacted] [redacted] mezzi e fondi per provvedere ad una efficace disinfestazione. Il dott. La Manna, segretario comunale, [redacted] pessimista: «Nei prossimi giorni toglieremo i nidi dalle piante del par[redacted] comunale, [redacted] [redacted] un intervento inadeguato a fronte dell'estensione del problema. Abbiamo ripetutamente sollecitato la Regione, l'Ispettorato forestale e la Comunità montana, [redacted] le risposte sono state desolanti. La Regione [redacted] indicato un centro specializzato al quale dovremmo rivolgerci, ma i costi dell'intervento, molto elevati, sarebbero a carico [redacted] Comune e dei proprietari [redacted] boschi».

L'improvviso incremento [redacted] questa farfalla, tradizionalmente ospite indesiderato dei boschi dell'entroterra, ha cause ben precise, [redacted] conferma il responsabile provinciale della Guardia Forestale, Roberto Pavan: «Negli ultimi anni gli inverni sono stati particolarmente miti [redacted] le larve, che sono molto sensibili al freddo, hanno continuato a riprodursi fino a creare una situazione preoccupante. La processionaria ha così infestato anche i pini marittimi e i cipressi del litorale, soprattutto nella zona di Capo Berta».

L'invasione è in atto anche in valle Argentina, nelle pinete che circondano Triora, [redacted] alla Comunità montana Argentina-Armea allargano sconsolati le braccia: «Il piano regionale di lotta fito-sanitaria non [redacted] [redacted] finanziato, [redacted] quindi i nostri interventi [redacted] limitati dalla quasi totale assenza [redacted] fondi. Lo scorso [redacted] abbiamo provveduto a disinfestare [redacted] nostre spese un'ampia [redacted]na intorno [redacted] Ceriana, sparando cartucce di antiparassitari, ma [redacted] operazioni [redacted] vasta scala non sono proprio alla [redacted] portata».

I sistemi per combattere [redacted] larve della processionaria sono molteplici: [redacted] [redacted] più circoscritti [redacted] ricorre alla rimozione dei singoli [redacted] o alla loro distruzione a colpi di fucile, caricato a sale per [redacted] danneggiare le piante, ma gli interventi [redacted] vanno [redacted] [redacted] di territorio [redacted] condotti essenzialmente [redacted] il lancio dall'aereo di insetticidi. Un'altra soluzione, [redacted] sperimentata [redacted] [redacted] con successo, consiste nello sfruttare la naturale aggressività di alcuni insetti, come la formica rossa, che distruggono i fastidiosi lepidotteri.

Luca Amoretti

Bloccati gli straordinari: a rischio anche il Festival e la «Classicissima»

A Sanremo i vigili in sciopero

La polizia municipale martedì non presterà servizio per la gara del «Tour de la Méditerranée» e per la sfilata dei «Carri in fiore». Chiesto maggiore risalto del ruolo svolto nelle manifestazioni

Per Sanremo si profilano ulteriori disagi legati alla vertenza sindacale dei vigili urbani che hanno bloccato gli straordinari (p...)

SANREMO. Niente straordinari oltre l'orario di lavoro per i vigili urbani. È comunicato del Sindacato unitario dei lavoratori di polizia municipale che ieri mattina ha annunciato la non disponibilità del personale a prestare servizio in occasione della gara ciclistica «Tour de la Méditerranée» di martedì prossimo e della sfilata dei «Carri in fiore» prevista per il 13 febbraio, è arrivato come una «bomba» a palazzo Bellevue. E' l'ultimo atto di una serie di vertenze aperte dall'associazione di categoria che non hanno mai trovato riscontro in sede di Consiglio comunale.

Se l'astensione dal lavoro avrà luogo, per Sanremo si profilano giornate decisamente difficili. I due appuntamenti del calendario manifestazioni affrontati senza il servizio dei vigili urbani potrebbero provocare la paralisi della circolazione. La mancanza di parcheggi e l'arrivo di migliaia di turisti rischiano di far piombare la città dei fiori nel caos più assoluto. «Siamo pronti a continuare la protesta - dice il segretario del sindacato Giovanni Di Franco -. Se non otterremo risposte concrete incroceremo le braccia anche in occasione del Festival e della Milano-Sanremo».

I vigili urbani sembrano decisi per la linea della fermezza. «Nessuno straordinario oltre l'orario di lavoro - replica Di Franco -; attendiamo di sapere la posizione del Comune sulle questioni che abbiamo sollevato: servizio di vigilanza Ripartizione sicurezza sociale e mensa popolare, risalto al Corpo di polizia municipale per il ruolo che svolge nell'ambito delle manifestazioni, chiarimenti nell'utilizzo del personale con le funzione impropria di messi notificatori». E' una presa di posizione chiara, che non lascia dubbi sulla necessità di un intervento diretto da parte della Giunta. In caso di sciopero solo il prefetto potrebbe arrivare a decretare la «precettazione» per motivi di ordine pubblico.

Servizio di vigilanza. Il sindacato dei vigili lo scorso dicembre aveva chiesto che il presidio dei locali della Ripartizione Sicurezza Sociale e della mensa popolare, entrambi in via Manzoni, potesse essere assegnato al personale della polizia municipale in sostituzione a quello dell'«Istituto vigilanza Italia» di Imperia: «Uno straordinario di fuori dell'orario di lavoro. Come accade per i controllori comunali del casinò». Le quattro ore di servizio giornaliere sarebbero retribuite complessivamente 100 mila lire contro circa 150 della convenzione con l'ente privato. Il «Sulpm» si interroga in modo particolare sui vincoli che penalizzano le possibilità occupazionali dei dipendenti pubblici creando un maggior esborso all'amministrazione.

Rappresentanza. La vertenza riguarda il prestigio del Corpo di polizia municipale di Sanremo. Il sindacato chiede «spazi doverosi ai vigili urbani che in ogni occasione vengono impegnati su vasta scala per rendere possibili manifestazioni di livello nazionale, riprese dalla Rai. «Non è una richiesta assurda - dice Di Franco -. Si tratta solo di riconoscere una volta per sempre l'attività di chi si sacrifica per la città». La soluzione potrebbe essere la presenza costante di rappresentanti o picchetti d'onore.

Messi notificatori. Prima una circolare del ministero degli Interni, poi un invito di del prefetto hanno sottolineato che il ruolo di «messi notificatori» non compete alla polizia municipale. Secondo l'attuale legge esiste infatti una forte incompatibilità tra i compiti. Il caso nato lo scorso settembre, con un'ordinanza del sindaco Canessa che delegava ai vigili urbani il servizio di notifica. La mancata revoca del provvedimento potrebbe essere seguita nei prossimi giorni anche da un esposto denuncia alla procura della Repubblica.

Per Sanremo si avvicinano tempi duri. I vigili ribadiscono comunque la volontà di «non rendersi disponibili per prestazioni straordinarie al di fuori del normale orario di lavoro». Per il resto, resteranno nelle vie del centro, a controllare l'uscita delle scuole e l'ordine pubblico. Un ruolo che con il passare degli anni è diventato di fondamentale importanza per contrastare il dilagare della sosta selvaggia e le continue infrazioni al codice della strada.

FIORITO SAN VALENTINO

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 4-2-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.000	2.300
Rosa	Dallas	prima	15.000	2.000	1.600
Rosa	Omega	prima	10.000	1.300	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.000	600
Rosa	Omega		10.000	1.800	
	Royal Red	extra	2.000	1.900	1.700
	Koba	prima	15.000	1.500	1.300
	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
	Vivaldi	prima	5.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	extra	10.000	2.200	2.000
	Golden Times	extra	3.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.700
	Comuni	prima	18.000	1.600	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000		280
	—	extra	20.000	600	500
Lilium		extra	6.000	5.000	2.000
Rananeulus	—	prima	40.000		
	—	extra	5.000	700	
	Coronaria	extra	30.000	230	200
	Coronaria	prima		140	100
Violaciocco	—	extra	5.000	1.000	800
Iris	—	seconda	15.000	300	250
		extra	4.000	1.800	
	Comuni	prima	80.000	300	2
	Meglate	prima		400	
	Seconda	seconda	60.000	200	150
	Bianca	prima	kg. 2.400	10.000	7.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	mz.	1.400	1.200 (al kg.)
	Colorata	prima	kg. 3.600	11.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	00 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg.	8.000	7.000 (al kg.)
Rosa	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati 1.935
— Fatturato complessivo L. 1.185.400.000

Commento: ● Buona affluenza merce; ● Prezzi stazionari e in lieve rialzo nelle ; discreta

L'assessore al Turismo testimone eccellente nello scandalo «luminarie natalizie»

Conti interrogato dal giudice

«La spesa di 268 milioni erano un'eredità lasciata dal mio predecessore, per il '93 l'ho cancellata». Il sostituto procuratore Basilico ha anche sentito i titolari della ditta appaltatrice. Un'oscura storia di pressioni e minacce

SANREMO. Prima la polizia ha sequestrato il verbale dell'ultima riunione Consiglio comunale per avere un quadro preciso del dibattito sullo scandalo delle luminarie natalizie; poi il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico, ha interrogato un testimone eccellente: l'assessore Turismo Carlo Conti. Infine ha sentito Marina Quagliata e il fratello Andrea, di Genova, titolari della ditta appaltatrice del servizio, e ha notificato ad entrambi un'informazione di garanzia per truffa in danno del Comune e frode in pubblica fornitura. L'inchiesta su dieci anni di appalti delle luci colorate Natale comincia a prendere corpo e non si parla più soltanto di impianto costato troppo e installato senza la necessaria autorizzazione della Prefettura. Conti ha salito le scale del palazzo di giustizia portando con sé soltanto la copia di delibera: l'approvazione del Calendario delle manifestazioni 1992 da parte del Consiglio comunale, quel documento che, al punto , indicava un contributo di milioni per illuminare il Natale e il Festival della canzone.

«Ho spiegato al giudice che il Calendario 1992 era eredità dell'assessore che mi aveva preceduto ha detto ai cronisti che lo attendevano corridoi. ha aggiunto: «Ho trovato nell'elenco dei contributi un finanziamento di 268 milioni per le luminarie e ho lasciato quella cifra. Nel calendario successivo, del quale rivendico tutta la responsabilità, ho eliminato la voce "luminarie". Dal Natale 1993 l'installazione luci colorate sarà a cura di commercianti e albergatori. Il Comune, forse anche il casinò, si limiterà a erogare contributo a fondo perduto».

In tutto, Comune sborserà 130 milioni; altri 50 li dovrebbe mettere a disposizione la gioco. La gestione sarà interamente a carico degli operatori turistici Sanremo.

Il dottor Basilico ha anche voluto conferme sulle accuse fatte in Consiglio comunale dall'assessore Conti a proposito di pressioni che sarebbero state esercitate nei confronti di Marina Quagliata, titolare della ditta appaltatrice del servizio, da parte di un'azienda concorrente. «Ho confermato quanto mi era stato riferito da dipendente dell'assessorato al Turismo» ha detto. E ha precisato: «Parlando con la titolare della ditta l'impiegato era ve- di una storia di pressioni minacce. E anche di presunte protezioni politiche, relative non tanto a Sanremo ma a Bordighera. Ovviamente ho riferito quanto sapevo al magistrato, compreso il nome dipendente».

L'interrogatorio di Conti, in veste di «persona informata dei fatti», si protratto per un'ora. Dopo di lui sono stati sentiti Marina Quagliata il fratello Andrea.

Il giudice Basilico ha voluto dall'assessore al Turismo, un quadro preciso procedura d'appalto, soffermandosi in particolare sulla formula utilizzata da anni per le luminarie: privata previa gara ufficiosa. Significa che il Comune invita alcune ditte di fiducia a formulare un'offerta. Vince chi propone il servizio migliore al prezzo più vantaggioso. La ditta Quagliata è aggiudicata quasi tutte le gare degli ultimi dieci anni.

(g. p. m.)

L'assessore Turismo, Carlo Conti, sentito come «persona informata dei fatti»

In tribunale Sanremo il caso di un ricatto da 50 milioni

Estorsione a un albergatore la verità dai nastri registrati

E' attesa dalle microspie della polizia la verità su una presunta estorsione da 50 milioni. Lo ha disposto il tribunale di Sanremo alla prima udienza del processo a carico di Giovanni Tagliamento, 35 anni, originario di Napoli residente Ospedaletti, difeso dall'avvocato De Francisi. L'imputato, commerciante di borse orologi, già inquisito due anni fa nel quadro dell'ipotetica scalata della camorra al casinò di Mentone, accusato di aver costretto un albergatore di Sanremo a versargli un'ingente somma di denaro. Alla sbarra, indicato «il complice di Tagliamento», anche Salvatore Iorio, napoletano, difeso dall'avvocato Rovere. Ieri, il giudice stabilito che vengano trascritte ed esaminate con attenzione le registrazioni realizzate a pochi minuti dall'arresto.

Le manette scattano il aprile '92. Alberto Bosco, noto albergatore di Sanremo, si rivolto da pochi giorni alla polizia per denunciare un tentativo di estorsione da parte di Tagliamento. Mancano però le prove. Si arriva così alla decisione di utilizzare un'attrezzatura da 007, nella speranza di incastrare il presunto ricattatore. Le «cimici», sistemate sugli di Bosco, entrano in azione durante l'ultimo appuntamento con Giovanni Tagliamento. L'intera conversazione, fino all'intervento delle forze dell'ordine, viene registrata da una postazione poco lontana. La parola passa ora al giudice Bracco che ordinerà la trascrizione nastri.

(m. p.)

Giovanni Tagliamento 35 anni di Ospedaletti è accusato di aver tentato di sborsare un'ingente di denaro albergatore di Sanremo

DALLA CITTA'

Ammanco di 7 miliardi è bloccato

Un «buco» di sette miliardi sarebbe all'origine dell'arresto rio Bussino, 38 anni, residente in via Martiri Sanremo, bloccato ieri dalla polizia su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal gip Accordon di procura della Repubblica di Torino. L'accusa contestata dal sostituto procuratore della Repubblica Prunass è di bancarotta fraudolenta. (g. ga.)

Intervento dei pompieri sulle alture di Ospedaletti

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio Ospedaletti per la segnalazione di un incendio divampato sulle alture della cittadina. Il sopralluogo di carabinieri e pompieri ha appurato che le fiamme erano state appiccate per lo smaltimento rifiuti e sterpaglie secche.

(g. ga.)

Scavi traffico

Traffico a rilento in strada Solaro dove l'apertura di un tiere per la messa in posa di alcune tubazioni ha reso necessaria l'installazione di semafori per il senso unico alternato. I rallentamenti maggiori sono quelli per le auto in uscita dall'autostrada.

(g. ga.)

Il nuovo direttivo dello «Skal Club»

Lo «Skal Club-Riviera Fiori» Sanremo, parteciperà al prossimo convegno nazionale in programma a Milano il 20 febbraio. L'associazione albergatori ha rinnovato il direttivo: Giuseppe Li Pira, presidente; Vittorio Feudatari, past-presidente; Franco Galani Dario Valle, vicepresidenti; Salvino Lerta, segretario; Luciana Maurizi, tesoriere; Gianni Boccardo, Stefano Ghirardelli, Piero Orso, Sabine Von Neffe, consiglieri; Francesco Bronda, Giuseppe Cagnacci, Gustavo Ottolenghi, revisori dei conti.

(g. ga.)

Rinviato all'11 marzo, dopo le arringhe della difesa, il processo per i compensi pagati da due informatori scientifici

Mini-tangenti per esperimento medico o corruzione?

Due sanitari sotto accusa: controllavano Bordighera gli effetti di nuovi farmaci

SANREMO. Due medici accusati di corruzione, due dirigenti case farmaceutiche nei guai, e l'ipotesi di mini-tangenti pagate per «piazzare» antibiotici e prodotti sperimentali. E' il caso dei dottori Renato Ariano e Giovanni Virno, di Ventimiglia, e degli informatori-medici Dante Susena e Mario Monturoli, ge-.

I quattro imputati sono comparsi ieri davanti al tribunale di Sanremo per rispondere di con- in corruzione: un presunto accordo illecito per incrementare prescrizione ai loro pazienti del Trental (un farmaco per le patologie vascolari) e il Batrafen (un nuovo antibiotico». Secondo gli inquirenti, i professionisti avrebbero ricevuto complessivamente 5 milioni e mezzo dalle industrie Hoechst Albertfarma. Ma ieri la parola è passata alla difesa.

«Si è trattato soltanto di un esperimento a carattere scientifico. Nient'altro», spiega l'avvocato Erino Lombardi. Secondo il legale dei medici sotto accusa, lo scorso anno, le farmaceutiche coinvolte nell'inchiesta si sarebbero messe in contatto con i professionisti della città confine tramite i loro rappresentanti: l'informatore medico-scientifico Susena, e il direttore degli ispettori del ramo informazione Monturoli. L'offerta sarebbe stata modesta 3 milioni mezzo ad Ariano, milioni Virno per scandagliare eventuali effetti collaterali dei medicinali «freschi» di laboratorio. Ieri, la tesi difensiva è devanti collegio giudicante che ha rinviato le ultime fasi del dibattimento a la sentenza all'11 marzo.

E' un'inchiesta avviata dalla magistratura di Genova a raggiungere, nei primi mesi del '92, l'ospedale Saint Charles di Bordighera due avvisi di garanzia per corruzione. Gli inquirenti seguono una pista di pesanti irregolarità nella gestione delle Usl genovesi. Tra gli indagati, Dante Susena, consigliere di amministrazione di un'Unità sanitaria e delegato alla diffusione di nuovi prodotti dall'industria farmaceutica tedesca Hoechst, collegata in Italia alla Albertfarma. La bufera giudiziaria travolge i vertici sanitari del capoluogo, porta al sequestro di centinaia di documenti all'arresto dello stesso (subito scarcerato). Sono proprio i fascicoli acquisiti dai carabinieri, sulla mificazione delle vendite di nuovi farmaci, a spingere le indagini nell'estremo P e a portare ai quattro rinvii a giudizio disposti dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Secondo l'accusa, Susena e Monturoli avrebbero pagato due mini-mazzette ai dottori Ariano e Virno per «raccomandare» l'uso del Trental e del Batrafen ai loro pazienti. Dagli accertamenti condotti dalla magistratura sanremese risulterebbe che, in effetti, i due prodotti sarebbero stati prescritti con frequenza. «Si trattava solo di analizzare quali potessero essere gli effetti collaterali», hanno ribattuto gli imputati. Per ora, resta bilico tra esperimento scientifico e corruzione.

(m. p.)

I due medici imputati, Renato Ariano e Giovanni Virno, durante il processo

Le proteste ■ Ventimiglia: inviata una lettera al sindaco Albino Ballestra

Poco personale, asili dimezzati

Gli unici due istituti potrebbero accogliere quasi 100 bambini. Ma le carenze di organico hanno impedito di accoglierne 35 che hanno fatto domanda. L'assessore: «Dal 15 febbraio una nuova assunzione»

VENTIMIGLIA. Nella città ci sono due asili nido che potrebbero accogliere quasi 100 bambini, ma la carenza ■ personale limita i posti disponibili alla metà. Lasciando a casa circa 35 che ne hanno fatto richiesta.

E' la denuncia dei consiglieri del pds Domenico De Leo e Sergio Scibilia, che hanno scritto una lettera ■ sindaco dimissionario Albino Ballestra per chiedere di «far predisporre ■ piano d'intervento mirato ed immediato per rispondere positivamente alle esigenze dei cittadini». L'assessore delegato ■ Pubblica istruzione ■ assistenza sociale Guido Pastor replica: «Non mi risulta che ci siano così ■ domande in attesa, e comunque è stato fatto tutto il possibile per incrementare il personale negli asili nido».

Dal 15 febbraio, infatti, sarà assunta una nuova assistente all'infanzia, che lavorerà in quello di Roverino. «Sarà assunta in pianta organica: era l'unica possibilità per aumentare il personale. Con l'arrivo della nuova assistente verranno soddisfatte quasi tutte le domande», continua Pastor. Secondo i consiglieri del pds, però, non è così: stando ai loro calcoli resterebbero ancora una trentina di bambini in li■ d'attesa. «Si può raggirare ■ blocco delle assunzioni incaricando personale a tempo determinato; perchè non farlo? - dicono -. ■ ne potrebbe ■ almeno una: dal momento che alcuni genitori possono ritirare la domanda, ■ soddisferebbero quasi tutti i richiedenti, molti dei quali sono da coppie di frontalieri che non sanno dove lasciare i figli».

Ribatte Pastor: «Abbiamo pensato anche a questo tipo di assunzione, ma non è facile che venga accettata. Comunque l'opposizione, invece di criticare e sparare ■ buio, dovrebbe ■ le proprie responsabilità. ■ questo particolare momento di crisi politica, ■ rabbe ■ ■ cosa migliore».

Dal distretto scolastico numero 1 scoppia, invece, il ■ degli zainetti. E' il vice presidente Franco Sperta a farsi portavoce di decine di genitori preoccupati che si lamentano per l'eccessivo peso che i loro figli devono sopportare sulle spalle quando si recano a ■la. «Venti, anche trenta chili: mi sembra troppo per ragazzini di 11-13 anni - dice Sperta -. L'altro giorno ho ■ ■ gio■■ curvo ■ lo zaino, ■ mi ha detto altre volte è ancora più carico. Questo perchè ■ scuole non si assumono la responsabilità se i ragazzi lasciano i l■ sotto il banco».

Continua Sperta: ■ chiedo se un tale peso sia ■ pregiudi■ ■■ salute dei ragazzi. La proposta è ■ ■ nelle scuole degli armadietti dove gli studenti possono lasciare i libri che non servono in quel determinato giorno. ■ informerò anche l'Usl, in quanto ritengo che sia un problema anche di loro competenza». Commenta l'assessore Pastor, che è medico sportivo: «Gli zainetti troppo pesanti vanno a gravare sulla formazione ■ colonna vertebrale. E' inammissibile caricare così i ragazzini, ma è anche scomodo lasciare libri che p■ ■ ■ per gli studi a scuola».

■ Borghi

Ancora problemi per gli asili nido di Ventimiglia: gli organici ■ ■ e alcuni bimbi non sono stati accettati

FLASH

I Verdi denunciano: «Il Roja è a rischio»

La ditta Lombardini, incaricata dei lavori di modifica della Statale 20 e Valle Roja ancora nell'occhio del ciclone. Dopo gli esposti dei Verdi di Ventimiglia, che hanno fatto scattare accertamenti dei ■ rabinieri, adesso è ■ consigliere provinciale dei Verdi, Rosanna Mannu, a chiedere chiarimenti sui lavori. In un'interrogazione consiliare all'assessore provinciale all'Ambiente chiede ■ la ditta Lombardini «risulta in regola ■■ le autorizzazioni e soprattutto se si è attenuta alle prescrizioni per quanto riguarda la discarica ■ materiale di risulta nel letto del Roja». «In caso di piena, con tutto la terra che c'è, il Roja rischia di sommergere ■ fango Ventimiglia», aggiunge ■ consigliere Molinari. [d. bo.]

INCIDENTE

Abbagliato ■■ fari, finisce contro un'auto in ■■■

Spettacolare incidente stradale ieri notte a Vallecrosia, nel quale ■■ rimaste coinvolte due auto ed una cabina telefonica. L'episodio è avvenuto intorno alle 23,30 sull'Aurelia, davanti all'Istituto Sant'Anna. Roberta Cavallotto, che viaggiava sulla sua Fiat 126 in direzione Bordighera è stata abbagliata da un'auto e ha perso il controllo della vettura finendo contro una «Ritmo» in sosta. Quest'ultima è poi piombata contro ■■ cabina telefonica, distruggendola. La ragazza, un'infermiera dell'ospedale di Ventimiglia abitante a Bordighera, è stata trasportata dalla Croce Azzurra ■ Vallecrosia al Saint Charles, dove le ■■ state riscontrate una contusione ad un femore e una ferita alla fronte. [d. bo.]

Conclusa alla foce del Nervia l'operazione pulizia

Quintali di immondizie e macerie di ogni genere sono stati rimossi e ■■■ ■ mezzi della nettezza urbana ■ termine dello svolgi■■ dell'ultima giornata ■ pulizia della foce del Nervia, ■■■nizzata dal gruppo Eco, Wwf, Lega ambiente e Lipu. «Purtroppo è ■■ riscontrato che negli ultimi tempi la vegetazione è stata soggetta a numerosi incendi, e sono stati eseguiti tagli e asportazioni di alberi di alto fusto», osserva il delegato Lipu Aldo Avagnina. E' stata sporta denuncia contro ignoti. [d. bo.]

Accompagnò camorrista oltreconfine: per il giudice l'indagine è valida

Il finanziere resta sotto accusa

A Ventimiglia processo per favoreggiamento

VENTIMIGLIA. «La camorra si nasconde ■ opera intensamente in Costa Azzurra, tra ■■ lussuose e continui viaggi in aereo». Le parole dell'ispettore della squadra mobile di Napoli, Enzo Papa, ■■ state accolte da un lungo silenzio, nell'aula della pretura di Ventimiglia. Un silenzio che ha messo fine, ■■ un rinvio, all'ennesima udienza del processo per favoreggiamento contro Giuseppe Messina, 41 anni, appuntato della Guardia di Finanza, originario di Castellammare di Stabia (Napoli) e in servizio per anni nella caserma di Sanremo. ■ militare era stato arrestato il 7 agosto '91 al valico autostradale della città ■ confine, mentre accompagnava oltre frontiera Vincen■■ Romano, ■■ anni, napoletano: killer della camorra, ricercato (fra l'altro) in tutta Europa per la strage del Venerdì Santo (quattro morti ■ altrettanti feriti in un regolamento ■ conti fra bande rivali).

Era l'una di notte, quando Messina ■■■ bloccato dalla Criminalpol ■ Napoli a pochi metri dal casello ■ Ventimiglia. Il finanziere era al volante dell'auto della moglie. Al suo fianco, Romano: ■■ ordini di cattura per omicidio e associazione per delinquere di stampo mafioso. Un camorrista «di rango», ritenuto dagli inquirenti il b■■■io destro di Ciro Mariano, ■■■ dei boss che controllano il traffico della droga e il business del toto e del lotto neri nei quartieri spagnoli, ■ zone più degradate di Napoli.

Ieri, davanti ■ giudice ■ Ventimiglia, è arrivata la testimonianza più attesa: quella dell'ispettore Papa, il funzionario ■ polizia che per mesi ha coordinato la caccia al ricercato tra Riviera e Costa Azzurra. «Nel luglio del '91 abbiamo seguito Vincenzo Romano fino ■ Nizza - ha r■■■■■ l'investig■■■ - qui il pedinato ha noleggiato un'auto e ■■ telefonino. In pochi giorni ha speso due milioni in telefonate. Poi ha preso l'aereo, è tornato a Napoli, infine di nuovo in Costa Azzurra. Da fonti confidenziali abbiamo appreso che Romano aveva trovato una "talpa" nelle forze dell'ordine». Fonti confidenziali contestate aspramente dalla difesa di Messina, sostenuta dall'avv. Gabriele Boscetto. Ma alla fine, l'ha spuntata il pm Luca Fucini: secondo il giudice l'indagine nel suo complesso ha pieno valore. La prossima udienza, in primavera, vedrà la tesi della difesa: «L'appuntato era all'oscuro ■ tutto». Il camorrista sarebbe ■■■ un vecchio amico. [m. p.]

L'amministrazione Olivo ha raggiunto ■■ accordo sugli incarichi

Ecco le deleghe di Bordighera

I nuovi nomi degli assessori e le riconferme

BORDIGHERA. La nuova mag■■■■ di Bordighera ha deciso ■ chi andranno le deleghe consiliari. E' stato infatti raggiunto un accordo sulla suddivisione delle deleghe rimaste ■■■ titolare ■■ prima erano ricoperte dai cinque dc «progressisti» che hanno abbandonato la maggioranza.

Dall'altra sera questi incarichi sono ■■■ attribuiti ai partiti della ■■■■a coalizione ■ dc, 5 indipendenti, ■ psi, 1 pri).

La democrazia cristiana avrà le Spiagge (prima ricoperte da Osvaldo Possamai), la Cultura (ex di Dario Baratteri) e la Pubblica Istruzione, fino a prima ricoperto dall'indipendente di Unione cittadina Carlo Bonino, che ha preferito fare cambio con i Servizi Sociali. Il psi ha avuto la contesa e importante delega all'Urbanistica, il Porto, il Bilancio, la Programmazione ■ una nuova delega, alle Frazioni. Guadagna anche la presidenza alla commissione per i Lavori Pubblici, ■■ della dc, che si aggiunge così alla già sua presidenza della commissione edilizia. Per il resto, ■■■ più o meno confermati i predecenti incarichi.

Gli assessori. Ulderico Varrando: Commercio; Giacomo Ganduglia: Lavori pubblici; Pasquale Miletu: Edilizia pubblica, privata e residenziale; Giuseppe Andreacchio: Vigili urbani e Viabilità. I nuovi assessori dc che sostituiscono Biamonti e Possamai mantengono le ■■■■ghe precedenti, che diventano così ■■■■■■■: Luigi Borelli avrà ancora Acquedotto, Agricoltura, oltre al Contenzioso; Maurizio Oggero diventa assess■■ al Turismo. Nel valzer delle deleghe il consigliere dc Marco Ferotto aggiunge a quella allo Sport la Pubblica istruzione e la Cultura, mentre Mauro Anfossi è delegato alle Spiagge. In casa ■ Unione cittadina Carlo Bonino he ottenuto i Servizi sociali, Massimiliano Bassi mantiene il Patrimonio ■ Aldo To■■■ i Giardini. Il pri ■■■ Pallanca avrebbe la Nettezza Urbana. Nel psi l'Urbanistica va alla Palamara, che conserva anche il Personale; Ferruccio Nardini si conferma al Bilancio e alla Programmazione. In forse, per Giuseppe Martini, il Porto, ■ Programmazione e la presidenza della commissione dei Lavori Pubblici. Sia le Spiagge sia il Porto sono comunque «congelate», a disposizione di Aldo Segati (psdi) quando scioglierà le riserve e deciderà ■ entrare in giunta. [d.bo.]

Non saranno tolti i sigilli alla palazzina di quattro piani sorta ■ tempo di record ■ Bordighera

Caso ■■ Sirte, il sequestro è confermato

Il Tribunale della libertà ha respinto il riesame della pratica

BORDIGHERA. Sequestro confermato per un'intera ala di una palazzina di quattro piani, costruita ■ tempo di record in via Roberto. E' l'ultimo fulmine che si abbatte sul «cantiere della discordia», aperto due anni fa sulle rovine della fabbrica di racchette Sirt dalla «Bordighera Centro». L'altro giorno, il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di riesame (avanzata dall'avvocato Gabriele Boscetto a difesa della famiglia Barbarossa, titolare dell'impre■ di costruzioni) sul sequestro cautelativo ordinato ■■ giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Il palazzo, primo ■ un piccolo e lussuoso complesso residenziale, ■■■ vincolato dai sigilli ■■■ Procu■■ ■ Sanremo.

L'«alt» ■ lavori ■■■■ dalla scoperta di un dato singolare: i quattro piani costruiti dalla ■■ cietà sotto accusa sarebbero spuntati frettolosamente nel corso di un'istruttoria, nei tempi morti della burocrazia giudiziaria, fra le pieghe delle indagini e dei ricorsi su una prima irregolarità ac■■■■ sul pian terreno dalla magistratura ■■■ remasso.

Tutto comincia l'anno scor■■ con la denuncia del proprie■■■ della pensione «La Braietta», in via Roberto. Antonio Sestini e Norma Mazzuccotelli, difesi dall'avvocato Alessandro Moroni, segnalano agli inquirenti sanremesi che «le ruspe ■■■ troppo vicine ■■■ camere dell'albergo», le distanze previ■■ dalla legge ■■■ ■■■bbero state rispettate. Partono gli ac■■■■■ti, i carabinieri acquisiscono i verbali delle sedute del Consiglio comunale che ■■ mesi precedenti hanno portato all'approvazione del progetto della «Bordighera Centro». E alle prime battute dell'inchiesta affiora ■■ sospetto già ventilato dalle opposizioni: le distanze troppo ridotte (5 metri anzichè ■■ tra gli scavi e ■ fabbricato preesistente sarebbero passate inosservate per una misteriosa ■■■■■■■■ ■■■■ planimetria: dal disegno originale sarebbero stati cancellati tre garage in muratura, probabilmente con l'intenzione ■ guadagnare (ma solo sulla carta) lo spazio necessario per ottenere il «sì» del■ Commissione edilizia. Sull'argomento sono stati interrogati nei gi■■■ scorsi, nella veste di «persone informate ■■ fatti», tutti i membri della ■■■ missione, assieme ■ consigliere ■ opposizione Montanaro che per primo segnalò l'insolita procedura.

■ «giallo» dei box scomparsi rimane intanto senza risposta, mentre - la scorsa estate - la caccia ai riscontri coinvolge anche il sindaco di Bordighera, Renata Olivo: l'accusa è ■ abuso in atti d'ufficio. Ma è solo l'inizio di un'interminabile battaglia legale. Lo scorso anno, il gip Bracco ordina il primo sequestro: quattro piloni vengono «congelati» dai sigilli della Procura. Segue un ricorso dell'avvocato Boscetto per conto della «Bordighera Centro»: il legale si rivolge al Tribunale della libertà con la richiesta ■ un riesame del provvedimento. ■ dissequestro non tarda ■■ arrivare, ■■■ l'altalena continua. ■ pubblico ministero ■■■■■ in Cassazione e ottiene l'annullamento ■■ dissequestro e il rinvio degli atti al Tribunale della libertà. I giudici imperiesi correggono il tiro, ■■■■■ sui loro passi, e confermano i sigilli alla porzione di cantiere sotto accusa.

Quello che sarebbe accaduto ■ giorno dopo, ■■■■■ se ■ aspettava. I vigili urbani, inviati per ■ seconda volta a sequestrare i quattro piloni incriminati si trovano di fronte a una palazzina di quattro piani ■■■ tetto a falde. Un fabbricato spuntato a sorpresa, come un fungo, nel cantiere «in ■■■■ di giudizio». [m. p.]

Ancora bloccati i lavori ■■ cantiere sotto accusa in via Roberto FOTO M. GATTO

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires ■■ ■ distribution
L'ARGUS DE LA DISTRIBUTION
500
PREZZI BASSI DA PARAGONARE OGNI MESE
YOGHURT BIO DANONE 125/125 gr. 18,20 Frs.
DETERSIVO OMO 5 Kg. 47,75 Frs.
IL PRIMO SUPERMERCATO IN ITALIA
MENTONE - a 100 mt. dall'uscita autostradale
DISTRIBUTORE BENZINA · PARCHEGGIO GRATUITO · LAVAGGIO AUTO · CARTE DI CREDITO

Dall'indagine «mani pulite» di Milano richieste sospette ad una società

Sul dopo-Haven ombra di tangenti

Pisante: «Dc e psi chiesero miliardo per far partecipare l'Acqua ai lavori di bonifica non versammo una lira». Dichiarazioni e documenti sono al vaglio della magistratura

GENOVA. Furono richieste tangenti anche per la bonifica di spiagge, acque e territori contaminati dalla fuoriuscita di petrolio della Haven? La notizia è trapelata da uno spezzone dell'indagine «Mani pulite» e spinge alla scomodissima ribalta la società «Acqua» attraverso dichiarazioni del suo ex «padrone», Ottavio Pisante.

Questi riversa responsabilità su Graziano Moro, segretario dell'esponente dc Silvio Lega che avrebbe raccontato: «Fu chiesto mezzo miliardo di tangente da versare alla segreteria amministrativa dello scudocrociato per entrare nei lavori necessari dopo il disastro della petroliera cipriota, mentre una somma analoga sarebbe stata richiesta dal psi». Pagare bisognerà dunque, per potere inserire aziende controllate dai due partiti nelle grandi opere di bonifica ad Arenzano e sulla costa ligure del Ponente.

I difensori di Acqua sostengono che non una lira fu pagata, tuttavia bastano le inchieste per configurare il reato di corruzione. Graziano Moro è finito in carcere anche per responsabilità in altri casi del genere. Di fronte alle richieste (un miliardo di tangenti venne considerata cifra comunque troppo alta) una delle consociate di Acqua, la Emit, si ritirò: e questo è considerato una prova indiretta che quel denaro fuoribusta fu effettivamente richiesto.

La procura della Repubblica di Milano avrebbe accertato che Acqua (una holding da 540 miliardi di fatturato l'anno) entrò effettivamente nelle opere di bonifica degli enormi danni provocati dalla petroliera.

C'era un tratto di costa da ripulire, l'affare era di decine di miliardi e naturalmente molte aziende si mobilitarono per entrare sia nei primi lavori di emergenza (affidati alla Protezione civile) che nella vasta bonifica successiva.

I lavori furono affidati al consorzio Eni-Iri: ciascun gruppo mise in campo quattro ditte ad alta tecnologia. E tra esse, la Castalia, che già vi era occupata con successo della rimozione dei fusti tossici della Zanobia. Su tutte le aziende, l'ombra protettrice di Acqua. Ed è fra i primi interventi della Protezione civile e l'assegnazione delle opere al grande consorzio che furono chieste le tangenti? Dovranno naturalmente stabilirlo i giudici attraverso complicati carteggi già in parte sequestrati.

Ad Arenzano non sanno nulla dell'inchiesta di bustarelle e così alla Capitaneria di porto di Genova. E com'è la situazione ad Arenzano? «Il litorale è stato ripulito già da oltre un anno - affermano in Comune - ed ogni traccia di contaminazione è sparita». Rimangono i danni. Arenzano ha chiesto alcuni miliardi, sollecitato da chi del petrolio della Haven ha avuto offese all'immagine e anche di ordine pratico. Il Comune è in causa, ma ancora non ha visto una lira. «Nemmeno il rimborso delle spese dei lavori di primo intervento», spiega un tecnico addetto all'ambiente. L'attesa diventa lunghissima. Protestano pescatori non solo di Arenzano e Cogoleto, ma di tutto la costa di Ponente. Chiedono rimborsi i responsabili della nautica da diporto e gli albergatori per le offese ad una città forse troppo a lungo identificata con la marea nera. Ora, il sospetto di tangenti (anche se non corrisposte) legate al disastro della Haven, insinua altra rabbia in chi da oltre un anno e mezzo attende un risarcimento.

Guido Coppini

Il disastro della petroliera Haven procurò danni miliardi alle coste liguri

Drammatico a 7 anni: la donna e il convivente arrestati su una Ferrari rubata

Madre in carcere e il bimbo resta solo

La Mondial su viaggiava la coppia straniera aveva il numero di telaio contraffatto e le targhe erano state sostituite. Il piccolo affidato dalla Polstrada un centro di assistenza di Imperia

IMPERIA. Mamma e convivente arrestati dalla polizia stradale sotto gli occhi del figlioletto di 7 anni. Stavano viaggiando a bordo di una Ferrari «Mondial», valore di 200 milioni, che aveva telaio e targhe contraffatti. Mentre la coppia (olandese lui, francese lei) è in carcere in attesa di essere interrogata dal gip, il bimbo è stato affidato a un centro d'accoglienza di Sanremo. Gli inquirenti non hanno specificato il nome del ragazzino, né quello della struttura che lo ospita: si vuole evitare che l'eccessiva curiosità possa in qualche modo nuocergli. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, sta intanto cercando di ricostruire i fatti.

L'episodio risale all'altro giorno quando la lussuosa vettura di Maranello è stata bloccata al casello autostradale di Imperia dagli uomini della Sottosezione Ovest. Al volante dell'auto, targata Roma, si trovava Pedro Bacha, 35 anni, che aveva al suo fianco il partner, Hélène Riviere, stessa età. Nel sedile posteriore c'era il figlioletto di lei, avuto da precedente relazione. Secondo gli inquirenti, i due, che hanno invece affermato di essersi conosciuti casualmente, si sarebbero portati insieme anche il ragazzino per rendere più credibile l'ipotesi del viaggio piacere in Costa Azzurra. Il terzetto voleva essere scambiato per famigliola in gita diretta oltre confine.

Gli agenti non si sono lasciati ingannare e hanno fermato la vettura per un controllo, anche perché da diversi mesi si sospetta l'esistenza di un traffico internazionale di fuoriserie, parte proprio dalla Capitale e interessa altre città del Nord Italia, come Milano e Torino.

Dopo i primi accertamenti, si è scoperto che il numero di telaio della «Mondial» non era quello originario e che le targhe erano state sostituite. Gli agenti hanno preso un primo provvedimento incriminando la coppia per ricettazione e inviando un rapporto al sostituto Moraglia. I due sono stati rinchiusi nel carcere di Imperia e oggi dovrebbero essere sentiti dal giudice per la convalida del fermo (al colloquio ci sarà anche l'avvocato [illegible], legale della donna). Il piccolo intanto, che crede che la mamma si sia momentaneamente, dopo aver trascorso alcune ore giocando con i figli di alcuni agenti, è stato affidato a un ente assistenziale. Un parente è in viaggio dalla Francia per riportarlo in famiglia. Una storia che, comunque vada a finire, vede ancora una volta i bambini vittime degli errori degli adulti.

(m. v.)

Decretato lo stato di pericolosità

Allarme rosso per gli incendi

LA Regione ha decretato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. E segnalare la situazione a rischio è il Corpo Forestale dello Stato, viste le attuali condizioni climatiche di secchezza del terreno e della vegetazione che rendono possibile e grave l'insorgere di incendi. Drammatiche infatti sono le notizie che giungono da ogni parte della Liguria. In provincia di Genova due nuovi focolai si aggiunti all'incendio già da due giorni in località Preli sulle alture della città. Uno dei due nuovi incendi, a San Martino di Struppa, interessa una zona che non desta particolari preoccupazioni. L'altro, a Sella Bavari, in vicinanza di un cimitero dove sono stivate bombole di gas. In provincia di La Spezia tre segnalazioni giunte alla forestale nella mattinata. Nell'Imperiese la situazione è tornata alla normalità, dopo il vastissimo incendio di Badalucco.

Nel Savonese rimangono ancora attivi gli incendi di Stellanello, Cisano sul Neva, e Perti di Finale. In zona operano Canadair e e numerose squadre di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. E' questo il quadro di una situazione che, seppur meno grave dei giorni scorsi, rimane sempre a rischio. Pronta a precipitare appena il vento soffia più forte. Com'è accaduto ieri notte a Salea, un piccolo centro agricolo e turistico alle spalle di Albenga.

Qui una intera collina illuminata a giorno dal fuoco ha tenuto in scacco centinaia di persone impegnando allo stremo i soccorritori. Una lunga battaglia con il fuoco vicino alle case e la gente in affanno a richiedere aiuto. Sino a bloccare i centralini e soccorso.

Salea di Albenga ha vissuto dieci d'inferno. Con il fuoco presente dovunque. Per prima si sono visti bruciare i fienili tra i loculi del cimitero. Mentre le fiamme lambivano tombe e lapidi. C'era il terrore sul volto delle persone, mentre fuggivano dalle abitazioni invase dal fumo. Qualcuno in preda a vere e proprie isteriche. Una donna si è presentata al distaccamento dei vigili del fuoco di Albenga, implorando aiuto e minacciando di ritornare a casa solo se accompagnata da un'autobotte. E' stata accontentata. Alle 3 tra i rovi e le ginestre alta due metri, poco distante dal lungo serpente di fuoco, ecco improvvisamente la sagoma di uno chalet completamente in legno. Sopraggiunge l'autobotte più vicina dei vigili del fuoco. Si stendono le tubazioni, mentre forestali e volontari danno una forte. Il fuoco viene allontanato. La casa è salva.

Vigili del fuoco al lavoro

In pochi giorni è bruciato tutto ciò che era stato risparmiato dal fuoco l'anno scorso, con centinaia e centinaia di ettari di pineta, ulivi, cedui, macchia e macchia mediterranea. Da oggi però con la proclamazione dello stato di pericolosità, è più consentito accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori o fornelli che producono faville o braci, fumare e accendere fuochi all'aperto. Speriamo bene.

Michele

I film erotici in prima visione in Liguria non «scalfiscono» il Dracula di Coppola

Il sesso orientale e la sexy Madonna accolti con curiosità, ma anche noia

GENOVA

DRACULA superstar sugli schermi della Liguria cede una fetta del suo primato alle passioni violente ed erotiche dei nuovi film di Madonna, Michel Mak e Roman Polanski, ma, almeno fino ad ora, bionde mozzafiato e guepier, riti sado-maso e le furbizie del orientale non sembrano aver scalfito gli incassi registrati dal film di Francis Ford Coppola. L'ultima parola la diranno, qualche giorno, gli incassi delle sale di prima visione della Liguria (Genova, Alassio, Sanremo, La Spezia), buoni, a quanto pare, ma la sensazione diffusa, al di là curiosità, è che il pubblico che ha affollato i cinema abbia accolto questi film buona dose noia. Da Madonna, con il suo «Body of evidence», da Polansky, regista del discusso «Luna di fiele» e da «Sex Zena (ma lo Z titolo non hanno nulla a che vedere la filosofia orientale) ci si aspettava qualcosa di più.

Madonna, nel film di Uli Edel, offre pochi guizzi allo spettatore. La storia richiama troppo Istinto, Joe Mantegna e William Dafoe al sotto della loro potenzialità e alla rockstar giocare a tutto campo.

Nemmeno, sembra, stia pagando il g porno-thriller di Polansky, «Luna di fiele», la storia di due coppie coinvolte un intreccio di sadismo e autodistruzione. Il pubblico che sale dove si proietta il film rimpiange l'erotismo patinato «Nove settimane e e persino quello più violento «Attrazione fatale». La cosa che meraviglia di più, almeno gli spettatori genovesi, è che qu pellicole arrivano in Italia accompagnate da vasta eco scandalo, vuro o presunto, che avrebbero immancabilmente sollevato negli Stati Uniti, dove comunque, «Luna di fiele» è stato classificato film a luci rosse.

Deludente anche «Sex and Zen», prodotto e girato ad Hong Kong e spedito subito in Italia, considerata evidentemente La Mecca questi prodotti.

Stavolta, a quanto pare, l'operazione è riuscita solo parte. L'unica pellicola erotica che ha avuto buone critiche e un ottimo responso da parte del pubblico è «Il danno», di Louis Malle, con l'affascinante e sensuale Juliette Binoche. Da sottolineare che il film non è basato sulle scene d'amore e sesso, bensì sulla tensione e sui dialoghi fra la Binoche e Jeremy Iron, l'altro interprete film. Sta di fatto che «Il danno», che racconta storia di un amore proibito di una giovane donna con il padre del suo ragazzo è, sì, una passione fatale, che un film costruito.

Che questa ondata di film erotici abbia corrisposto alle aspettative lo conferma anche Riccardo Speciale, segretario ligure dell'Agis.

«Non però dal punto di vista degli incassi, che discreti. Certo, forse c'è stato un boom, ma è molto difficile fare previsioni sui gusti del pubblico. Oggi comunque esistono, a parere, due tendenze: che privilegia i film semplici, le comprensibili e un'altra che nella direzione opposta. non si spiegherebbe che registrando film come «Orlando», una storia tanto semplice...».

Una cosa è certa: dopo il periodo di Natale risulta più difficile puntare sul successo di un film. Le produzioni in arrivo tutte dignitose e sullo stesso livello. Vincerà chi saprà «vendersi» meglio, chi farà più promozione in tv e sui zine specializzati. Una lotta fra qualche settimana dovrà fare i conti anche in festival Sanremo sul piccolo schermo.

Mauro Boccaccio

Sopra una scena del deludente «Sex and Zen»; a fianco Emmanuelle Seigner nell'ultima pellicola di Polanski, «Luna di fiele»

Anche in Liguria l'ultimo Disney in cassetta è andato a ruba fin da inizio anno

Per «Cenerentola» record di vendite

Seguono nella classifica i film avventurosi «Robin Hood», «Capitano uncino» e «Beethoven»
In calo le richieste per i film d'azione. E c'è molta attesa per «Cuori ribelli» e «Peter Pan»

I noleggiati al gennaio

1) **LIONHEART** - Azione - Attore: Van Damme
2) **L'ULTIMO BOYSCOUT** - Azione (Usa) - Attore: Bruce Willis
3) **IL PADRE DELLA** - Comico (Usa) - Attore: Steve Martin
4) **CAPE FEAR** - Thriller (Usa) - Attori: R. De Niro, N. Nolte
5) **ANALISI FINALE** - Thriller (Usa) - Attori: R. Gere, K. Basinger
6) **IL LADRO D** - Drammatico (Italia)
7) **IL PRINCIPE DELLE MAREE** - Drammatico - Attori: N. e, B. Streisand
8) **THELMA E LOUISE** - Drammatico (Usa) - Attori: S. Sarandon, G. Davis
9) **LA RESA DEI CONTI** - Azione (Usa) - Attore: Brandon Lee (figlio di Bruce)
10) **HAPPY BIRTHDAY DETECTIVE** - Azione

I più venduti durante le feste natalizie

1) **CENERENTOLA** - Cartone Disney
2) **ROBIN** - Avventura - Kevin Costner (l'attore momento)
3) **HOOK - CAPITAN** - - Vari attori
4) **BEETHOVEN** - Comico
5) **TERMINATOR 2** - Azione - Arnold Schwarzenegger
6) **BIANCA E BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI** - Cartone Disney
7) **FIEVEL ALLA CONQUISTA DEL WEST** - Cartone Spielberg
8) **JOHNNY STECCHINO** - Comico - Roberto Benigni
9) **BAMBI** - Cartone Disney
10) Tutte le sei opere teatrali di GOVI

GENOVA. Record vendite dei film su videocassetta in Liguria. I maggiori distributori confermano, da dicembre, un balzo in avanti di oltre il per cento. In calo invece, anche due le feste e le prime settimane '93, noleggio.

fare da traino a questo boom è stato «Cenerentola», l'ultimo cartone animato della Walt Disney messo in vendita, rigorosamente in versione originale, e 39 mila lire, nelle feste natalizie. Secondo «F-Video» di Loano, che distribuisce i film in tutta la Liguria, altre opere hanno avuto un grosso riscontro. Si «Robin Hood» con Kevin Costner, degli attori momento, il film avventuroso «Hook - Capitano Uncino» e il comico «Beethoven» che racconta la storia un cane che sembra abbia appassionato solo i bambini. Nella hit dei video più venduti sono altre due opere Walt Disney e cioè «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» e la storia dell'elefante «Dumbo». Un altro cartoon, dell'americano Spielberg («Fievel conquista il West»), è i più venduti in Liguria.

In calo invece l'interesse verso i film d'azione. Solo «Terminator 2», con Arnold Schwarzenegger, compare fra i primi 10 della classifica. C'è spazio anche per i film-commedia. Discreta infatti la vendita, soprattutto a Genova, delle sei opere teatrali di Gilberto Govi.

I film d'azione sono invece in testa alla hit delle videocassette noleggiate. «Lionheart», con Van Damme, è stato il preferito. Numerose le richieste per «L'ultimo boy-scout» con Bruce Willis e i thriller americani «Cape Fear», con Robert De Niro, e «Analisi finale», Richard Gere e Kim Basinger. L'unico film italiano preso a noleggio nei videoclub della Liguria che ha riscosso consensi è stato «Il ladro di bambini», del regista Gianni Amelio, vincitore al Festival di Cannes scorso anno.

Spiegano alla «F-Video» di Loano: «Negli ultimi due mesi le vendite sono aumentate in modo consistente. film su videocassetta è diventato un oggetto da regalo. Sono in aumento anche coloro che ne fanno collezione. Certi classici di Walt Disney hanno ormai centinaia di estimatori anche fra gli adulti. Tutto sommato con sole 30-40 mila lire si può acquistare, in versione originale, pellicola con possibilità di rivederla quando si vuole». Proseguono: «Il noleggio, soprattutto a fine anno, ha invece subito una brusca frenata. Se film merita conviene infatti acquistarlo. L'aumento vendite dei videoregistratori e dei lettori sembra incentivare di più l'acquisto che il "rental"».

Quattro novità in arrivo. Sono «Peter Pan» della Disney (uscirà il febbraio), «Jfk» con Kevin Costner, «Cuori ribelli» con Tom Cruise e «Full Metal Jacket».

Il dei film a luci rosse invece alti e bassi. I film hard mantengono inalterato infatti il dei noleggi che, in certi video club, sfiora il 50 per cento del fatturato. A Genova, più che nel Ponente, funzionano a pieno regime le «video-bank» con il noleggio automatizzato dei film. Questo servizio, con scheda magnetiche, è in funzione 24 ore su 24.

Augusto Rembado

TEATRO

Giuffrè è a Imperia con l'opera di Curcio

IMPERIA

PER qualche critico «è uno degli spettacoli più belli di questa stagione». Impersonata uno strepitoso Carlo Giuffrè, «I casi sono due», ben congegnata commedia napoletana di Armando Curcio, oggi e domani (ore 21,15) al Teatro Cavour di Imperia, e domenica al Palazzo del Parco di Bordighera. «cavallo di battaglia» di Eduardo e Peppino De Filippo, stata poi rilanciata dai fratelli Giuffrè. Adesso, la ripresa di una nuova edizione, con Mario Scarpetta nel ruolo del cuoco Gaetano Esposito, già Peppino e di Aldo Giuffrè.

La vicenda affonda le proprie radici nella farsa. Il vecchio barone (Carlo Giuffrè, qui anche regista) cerca il figlio illeggittimo e scopre di averlo in è il cuoco, imbroglione, bugiardo e vizioso. Da questo fatto, sgorgano agnizioni, equivoci e colpi di scena, in una sorprendente sarabanda di episodi, dove al e al barone compaiono la buffa baronessa, il maggiordomo e altri personaggi «minori». Giuffrè, abilissimo concertatore della compagnia, è molto acclamato: «magistralmente naturale e completo», offre indimenticabile interpretazione dell'anziano nobile, in bilico fra saggezza e follia.

In alto Carlo Giuffrè e qui sopra Mario Scarpetta

E' fitta di proposte e di nomi importanti, «storici» della prosa italiana, la settimana teatrale, in Liguria. Nella Riviera di Ponente, continuano (sino a domenica pomeriggio) le repliche di «Care conoscenze e cattive memorie», che Giancarlo Sepe ha tratto da Israel Horowitz e affidato una coppia affiatatissima, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice: per loro merito, ha scritto Masolino d'Amico, i minuti intervallo di questo spettacolo una pura e ininterrotta delizia». Al Chiabrera di Savona, oggi e domani si può assistere a «Margherita Gauthier, la Signora delle camelie», con Lisa Sastri.

Genova è uno scintillio di novità. Alla Corte, chiuso il 7) «Verso la fine dell'estate» con Anna Galiena e Massimo Ghini, ecco, martedì prossimo, Alida Valli, inquietante madre-vampiro che contende il figlio (l'attore dianese Sandro Palmieri) alle (Anna Maria Gherardi), da grande protagonista di «Più grandiose dimore», un Eugene O'Neill. La regia è di Patrick Cherif, le scene sono di Arnaldo Pomodoro i costumi di Nicola Trusardi. Al Genovese, ancora per una settimana, in il piacevole «Caviale lenticchie», felice riscoperta Attilio Corsini, Pietro De Vico e Anna Campori.

E, al Teatro della Tosse, dove questa sera si replica il richiestissimo «Le 12 Cenerentole» prosegue, nell'Agorà, «La cucinera genovese», lunedì Peppe Barra e sua madre Concetta presentano «Flik Flok», scorribanda comica (improvvisazioni travestimenti, dialoghi con il pubblico improbabili balletti) nel teatro di Antonio Petito. Al Margherita, dopo «Liolà» di Pirandello Massimo Ranieri (termina domenica), martedì approda anche Laura Betti con «Una disperata vitalità», affettuoso omaggio a Pier Paolo Pasolini: è un recital che attraversa testi come «Orgia», «Affabulazione» «Teorema».

Ancora, al Nessundorma, domani sera (ore 22) c'è la Banda Osiris che, con l'aggiunta di alcuni strumentisti genovesi, si esibisce in «Tony e i volumi», intrigante esempio musica-spettacolo. Al Piccolo di Campopisano, sino al 27, è in scena «Temporibus illis», tre atti unici Pier Benedetto Bertoli e diretti da Vito Molinari, che ripercorrono i momenti storici della comicità Plauto a Feydeau. Alla Sala Diana, per il cartellone del Teatro Garage, sino a domenica, è in scena l'atto unico «Vladimir», di Marco Tulipano. Regia di Antonio Mastellone, protagonisti Antonio Merone e Maurizio Palladino.

Stefano Delfino

S'allunga l'elenco delle presenze per la contromanifestazione del 26 e 27

Anche Baccini sarà fra gli ospiti dell'«Altrofestival» a Sanremo

SAN allunga l'elenco degli ospiti dell'«Altrofestival», la manifestazione alternativa alla «gara» dell'Ariston organizzata per il 26 e 27 febbraio dal sindacato metalmeccanici e da Rifondazione comunista.

Dopo la conferma France Guccini e la smentita della partecipazione di De Gregori, ieri sono arrivate conferme da Francesco Baccini, Dario Vergassola, Ivan Della Mea. anche l'esibizione del complesso torinese «Statuto» e di quello romano «Santateresa Sakka», il cast spazia dalla canzone d'autore a quella demenziale. tutto regna comunque una voglia di realtà, confronto e lotta costante con le difficoltà del quotidiano.

Intanto Paolo Rossi declinato l'invito sanremese è di impegni già presi. Non potrà in Riviera per l'«Altrofestival» ma manderà una videocassetta, un contributo registrato per un messaggio di solidarietà sulla falsariga di quelli lanciati nel corso della trasmissione di Raitre «Su la testa!». A Sanremo in questi giorni senza sosta il lavoro degli organizzatori per approntare gli aspetti tecnici dell'evento musicale alternativo al Festival che avrà luogo nell'ex mercato fiori di corso Garibaldi, a pochi continaia di metri dal palcoscenico della «ufficiale» presentato dal trio Baudo-Cuccarini-Paritti.

Nella città dei fiori diversi locali stanno inoltre contattando le case discografiche per aggiudicarsi la presenza dei cantanti nel dopo-spettacolo. La città già sente il clima festivaliero e la certezza dell'«Altrofestival» l'attesa di migliaia di giovani mentre negli alberghi il numero delle ancora disponibili diminuisce con il passare dei giorni.

(g. ga.)

Francesco Baccini

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM 93
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P.LE STUPARICH
TEL 02/33001412-33001577
33001782 - (ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE LIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM NUMANOFIORI
TEL. 02/45703600

"Sanremo = Arte Fiori"
MOSTRA MERCATO
DEL MOBILE D'ARTE E DELL
SANREMO 9-14 APRILE '93
PADIGLIONE FIORI - CORSO GARIBALDI
Oggetto della Mostra
Antiquariato - argenteria - oreficeria - mobilio d'epoca - salotti - abitare bene - abbellimento della casa con piante d'appartamento e fiori recisi in composizioni decorative e altro ancora.
L'invito è rivolto Signori:
ANTIQUARI - MOBILIERI - PROGETTISTI D'INTERNI
ARCHITETTI - ECC...
Maggiori dettagli e chiarimenti potranno richiesti allo scrivente affidatario.
SA.M.M. di Antonio Covatta
ORGANIZZAZIONE STUDI ALLESTIMENTI MOSTRE FIERE
Via G. Matteotti, 178 - Tel. (0184) 578.111 - Fax (0184) 578.111 - SANREMO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Continua la stagione degli appuntamenti «live»

Weekend in musica

A Imperia stasera si esibisce il gruppo genovese i «Duendes»
La band francese «Nice touch» al Papagayo. Domani lirica a Cervo

IMPERIA. Un weekend a tutta nell'Imperiese: oggi, sono in cartellone appuntamenti i ritmi esotici Imperia Arma Taggia, mentre domani, a Cervo, è in programmun appuntamento che abbina musica da camera e lirica.

Si parte dal sound tutto mediterraneo dei genovesi Duendes, attesi stasera al pub Le Grotte piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Il gruppo, diretto dal chitarrista acustico Marco Galvagno, un solista dalla notevole preparazione tecnica, torna nel Ponente dopo la esibizione al bar Germinal di Taggia. Dalle 22, il complesso presenterà brani in cui flamenco e ritmo latino la fanno da padroni, spaziando da «Bamboleros» pezzi di bravura firmati da re della sei corde, come Al Di Meola e Paco De Lucia («Mediterranean sun dance»). Una musica «solare», che polarizza l'attenzione pubblico.

Sempre stasera, la rhumeria Papagayo di Arma di Taggia accoglie un gruppo francese, i «Nice Touch». Si tratta di un gradito ritorno, per band che ha soltanto l'imbarazzo della scelta nella stesura della scaletta: si va dal rhythm and blues al rock'n'roll, all'afro e al reggae. Ogni pezzo è inoltre arricchito da improvvisazioni. La formazione assicurerà la presenza fino a domenica. A rendere ancora più ricco il venerdì, si aggiunge la nuova proposta del Circo Arci «Café Blu» di via Escoffier, a Sanremo. Alle 22, salirà sul palco l'imperiese Gigi Bottino, ex Archivium, che eseguirà brani country e rock accompagnandosi con chitarra. Dice: «Ogni serata di diversificare il programma. Oggi, punto su John Denver e la musica d'atmosfera».

Paco Lucia (nella foto) sarà interpretato Duendes stasera alle Grotte

Dal rock alla classica, con la prima rassegna lirico-cameristica, che domani, alle 21, nella Chiesa di Santa Caterina, a Cervo, vedrà alla ribalta giovani promesse locali. In primo piano, il soprano imperiese Claudia Giribaldi e la chitarrista diplomata all'estate Sara Gianfelici, di Bussana. Quest'ultima ha già al suo attivo le vittorie a numerosi concorsi, ed è stata giudicata «migliore musicista Riviera» alla «Notte delle Stelle», rassegna che è tenuta a dicembre alla discoteca Tungò. esibiranno inoltre i vincitori del premio Rovere d'Oro '91-'92, flautista Silvano Demateis Marco Zaccaria, al piano. E' inoltre prevista la partecipazione della Corale «Exultate Justi». Gli artisti saranno diretti maestro Virginio Damonte.

Enrico

ALLA RIBALTA

La musica dei Rapsody duo italo-americano

IMPERIA

DOPO i «Chikano», un altro duo italo-sudamericano impazza nelle notti della Riviera. Sono i «Rapsody», che affiancano l'esperienza sassofonista imperiese Paolo Castiglione, 36 anni, alla grazia e alla bravura della tastierista peruviana Judy Galvan, ventunenne, stabilitasi nel Ponente due anni fa. La coppia, che ha già tenuto banco in numerosi locali della zona, abbina successi di cantautori al fascino di merengue e salsa, creando un «cocktail» ricco di suggestione.

Dice Judy: «Ho studiato pianoforte al conservatorio di Lima per cinque anni, quindi mi sono trasferita a Imperia con la famiglia, dove ho cominciato a collaborare Paolo». Lo strumentista, che ha alle spalle una lunga esperienza dal vivo con gruppi rock e blues, ma anche orchestre che per lungo tempo hanno animato feste e sagre, e «Bontà loro» e la «Funky Band», ha diviso equamente il lavoro con la partner musicale.

Afferma: «Ognuno si riserva spazio particolare durante gli spettacoli, dal momento che anche parti vocali ci vedono entrambi protagonisti. A lei sono riservati classici come "Malagueña" o "My way", proposta in una versione alla Gipsy Kings, mentre lo interpreto brani di Vasco Rossi e altri artisti italiani».

L'ampio repertorio comprende anche pezzi swing e successi rock, per una serie di proposte in grado di accontentare tutti i gusti. La «formula Rapsody» è approdata in questi giorni al Papagayo di Arma di Taggia, dove il duo è di scena durante le serate dedicate al piano bar, ogni lunedì e martedì. «Resteremo noi locale fino all'inizio marzo. Tra i progetti futuri, pure la partecipazione a crociere come animatori. Quest'estate, è inoltre in programma la realizzazione di cassetta con pezzi nostro composizione, legati alla tradizione sudamericana, che incideremo allo studio "Room One" Porto Maurizio. [e. f.]

Il duo italo-americano «Rapsody»

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

I «Cotton club» Epoque

L'orchestra «Cotton club», diretta dal maestro Mauro Vero, è la principale attrazione del dancing «Belle Epoque» di via Agnesi, a Diano Marina. [e. f.]

Gastronomia musica

Gastronomia tipica e buona musica sono l'accoppiata vincente del bar Germinal, nel centro storico di Taggia. caratteristico locale via Gastaldi è assicurato un sottofondo musicale spesso si esibiscono complessi jazz, funky blues. [e. f.]

POLICASTRO

Ciclo di Salvatores

Si apre oggi ciclo di film dedicato a Gabriele Salvatores e organizzato dal circolo culturale «L'occhio indiscreto». Alle 21,15 l'appuntamento è nella sala «Cristallo» di Dolceacqua con «Marrakech Express», film con Diego Abatatuono. [g. ga.]

VALLECROSIA

Dai Beatles ai Doors

«Dai Beatles ai Doors - dieci in una notte», è il titolo party in programma questa sera alle 22 al «Nettuno Music Hall» di Vallecrosia. Ingresso, consumazione compresa, 10 mila lire. [g. ga.]

DIANO MARINA

Le orchestre Pick-Up

Anche al dancing «Pick Up» sono in cartellone intrattenimenti danzanti. Per la serata, è possibile ballare al ritmo delle canzoni proposte da orchestre locali. [e. f.]

CANNES

Il jazz del Trio Vender

Il «Trio Vender» è complesso jazz che si esibisce oggi all'«Mjc Picaud» di Cannes. Ingresso 10 franchi. [g. ga.]

SANREMO

Ritorna la Karamazov band

Musica dal vivo questa sera all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Abruzzi. programma l'esibizione della «Karamazov blues band» di San. [g. ga.]

sinfonica

Concerto di musica sinfonica oggi alle 21 al teatro Centrale di via Matteotti. L'orchestra Città di Sanremo diretta dal Tilo Fuchs, di Mendelssohn e Beethoven. Ingresso lire 8 mila. [g. ga.]

Domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco di Vallecrosia

Piccoli attori in scena

Di età compresa dai 9 ai 14 anni, i bimbi reciteranno rigorosamente in dialetto
La commedia si intitola «Se Virà» ed divisa tre atti. L'ingresso costa 7 mila lire

I bimbi che si esibiranno domani al Teatro Don Bosco di Vallecrosia: la commedia sarà recitata in dialetto (FOTO PLOTTI)

VALLECROSIA. Appuntamento promettenti attori in erba che recitano rigorosamente in dialetto, domani sera, alle 21, Teatro Don Bosco di Vallecrosia. Protagonisti di una serata all'insegna del teatro dialettale cinque attori compagnia «Pigliri Ruchetin» di Rocchetta Nervina.

Francesca Brigasco, Elena Rondelli, Silvio Ripamonti, Maurizio Mancini e Simona Ciurlo, di età dai ai 14 anni; reciteranno la commedia in tre atti di Alina Gastaudo virà». I giovani interpreti, insieme ad altri 20 coetanei, recitano da cinque anni guidati da Anselma Boero, Ines Alberti Alina Gastaudo.

Domani saranno tenuti battnel teatro Vallecrosia dalla compagnia stabile «Città di Bordighera», che aprirà chiuderà la con «L'urtiga ciuca» e «Cabaret in burdigotu». L'ingresso per val di commedia» è di 7 mila lire. [d. bo.]

TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Destini**,
12,30 **Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**,
19 — **Scenaggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 —

Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **di frontiera**, telefilm
13 — **Visionarios**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **News Savona**, notizie
14,20 **Imperia**, notizie
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**
16 — **Colpi colpi**, film
17 — **Celorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Mariana Il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Genova**, provinciale
19,30
20 — **Mister Kate**, situation comedy
Il caso Lindbergh, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, provinciale
22 **Tg Genova**, tg provinciale
23 — **Sognando 12**
23,30 **Pigs today**, film

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
— **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 ,
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Canale 7

10,30 **Cara... cara**, novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
18 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
gente, news
— **Tg Liguria**

Tg Savona
20,30 **Sportissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Pearl Jam Special**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Chicago story**, miniserie
21,45 **Economia è**,
22,15 **Il porto e la città**, rubrica
23,20 **Pacific International Airport**

13,35
14,10 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale**
19,45 **L'opinione**,
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TQA**
23,15 **Okey motori**

Telenord

11 — **Sky Ways**
11,30 **frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoon story**, cartoni animati
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **TG Imperia**
20,15 **TG Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Sky Ways**, telefilm
21,25 **TG Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tn 4**, news
23,35 **Nati per vivere**, documentario

Telestar

17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Bellicine**, telefilm
20,30 **Audrey Rose**, film
23,05 **Mad squad**, telefilm
24 — **Il giramondo**
1,25 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telemmagici 84 ore**, notiziario
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Cartoon animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
1 — **Audrey Rose**, film
Nell'intervallo Sardegna giornale

T.C.S.

15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colp story**
23,30 **Paur otte**, film
1,40 **Colpo grosso story**, show

13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15
1 — **Rosso di sera**
2 — **Sotto scacco (r)**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA MATERIA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Margherita Gautier. La Signora delle camelie
Cr.: 20,45
Lire 27.000/38.000

Astor — **Sister Act-Una [illegible] lo abito da suora**
Tel. 854.827
Cr.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Diana 1 — **[illegible]**
Tel. 825.714
Cr.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Diana 2 — **Cuore di [illegible]**
Tel. 825.714
Cr.: 16,10/18,10/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Diana 3 — **Guardia del corpo**
Tel. 825.714
Cr.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' —

[illegible] — **I signori della truffa**
Tel. 820.583
Cr.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per sbarazzare una scatola nera. N. V. 2h 08' — Avventuroso

[illegible] — **Io speriamo che me la cavo**
Cr.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del ele. Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' —

Jolly — **[illegible]**
Cr.: 15/17/21/22,30
Lire

Salesiani — OGGI RIPOSO
Cr.: 15,30
Lire 5000/4000

Colombo — **Cuore di [illegible]**
Tel. 840.253
Cr.: 20,30/22,30. Fest. e [illegible] 16/22,30 L. 5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' —

Ritz — **[illegible]**
Tel. 840.427. Cr.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 5000/5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' —

Ambra — **Body of evidence**
Tel. 51.419.
Cr.: 20/22,20
Lire 7000/4000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Astor — **Codice d'onore**
Tel. 50.987. Cr.: 20
22,30. Prefest. e festivi: 18/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
di R. Rainer, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Cr.: 16
Lire 15.000

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Cr.: 15,30/20,30
Lire 5000-1500

Abba — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 604.234
Cr.: 20/22
Lire 7000/5500
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 592.200.
Cr.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000/5000

Lorenese — **Body of evidence**
T. 589.991. Cr. 18/20,30
22,30; fest. 15/18/20,30
22,30. Lire 6000/5000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Perla — **Puerto Escondido**
Tel. 575.781. Cr.: 20,30
22,30. Fest. e prefest.
16,30/18,30/20,30/22,30
7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, G. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone un delitto: per salvare la fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h —

Lux — OGGI RIPOSO
Cr.: 15/17/21
Lire

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Cr.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 87.249. Cr.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. F. Luisi, solista L. Nicuiescu, soprano, ore 21, lire 60.000/40.000
Pol. Ma[illegible]: Lioà con Massimo Ranieri, ore 20,30, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate, testo di Genova, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Cavallo e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di Attilio Corsini, ore 20,30, lire 37.000/25.000
[illegible] **Sant'Agostino:** Dodici Cenerentole di R. Cirio e E. Luzzati, ore 16, lire 12.000. Le cuciniera genovese di T. Conte, regia T. Conte, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: I Canterin de Carta Brigida, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and Zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Diario per i miei figli
Embassy: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il pasto nudo
Universale 1: Fuoco cammina con me
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina lisca e porcona
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiaborna: Mamma'boy - Salsa brasil
Cristallo: Le grandi labbra di mia zia
Ideale: Bagno caldo per una signora
[illegible]
Amici del Cinema: Iniezione pericolosa
Fritz Lang: Tutte le mattine del mondo
Lumière: Uomini semplici
Movie club: Delitti e segreti
[illegible]
Eden - Pegliese: Nuovo programma
FOLTRI
[illegible] Oggi riposo
[illegible]
San Siro: Oggi riposo

Eccellenza: domenica al «Peglia» uno degli scontri più attesi ed importanti dell'intera stagione

Ventimiglia arbitro, Vado ammonito

La capolista sul campo dov'è già caduta la Migliarinese, contro rivale «storica». Ma nel clan giallorosso si nega di voler puntare al primato. Coppo: «Siamo l'ago della bilancia del torneo, per quest'anno ci basta»

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Il Vado, una delle capoliste campionato Eccellenza, gran favorite il successo finale, in arrivo. E il Ventimiglia, dopo aver ko quindici giorni fa la Migliarinese, vecchia capolista solitaria, bloccandone la fuga permettendo proprio Vado l'aggancio in vetta, domenica contro i lanciatissimi rossoblù ha la possibilità un altro colpo d'ala che sensazione. Un'altra vittoria sarebbe una quelle «soddisfazioni» che, almeno a livello ufficiale, sembrano gli unici veri obiettivi dei giallo in questa stagione.

Ma, classifica alla mano, battere il Vado potrebbe anche riaprire, seppure tardivamente, qualche mira d'alta classifica per il Ventimiglia. Impossibile sognare? I numeri non lo impediscono. «Ma la ragione sì. Non mi pare esistano i presupposti per discorsi. Abbiamo tre squadre davanti. Oltre al Vado, Migliarinese e Sestrese. Troppe per pensare a un inseguimento un minimo di possibilità di riuscita», dice Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia.

Forse l'occasione grossa i frontalieri l'hanno persa, rendersene troppo conto, domenica scorsa pareggiando ad Ortonovo, contro un avversario modesto, in giornata in cui Vado e Migliarinese hanno dovuto accontentarsi del pareggio. C'era la possibilità, vincendo, ridurre ancora il distacco e puntare tutto sul confronto diretto domenica col Vado per rientrare clamoin gioco. Ma promozione, va detto, non nei progetti estivi della società.

E' mancata convinzione all'inizio della stagione. «I programmi altri. Abbiamo ringiovanito la squadra, ridotto i costi, programmato il futuro. E' campionato che deve servire a 'crescere' i giovani che formeVentimiglia domani. I sogni sono forzatamente rinviati», puntualizza Coppo.

Il match in programma doal «Peglia» ha comunque i toni della part dell'anno per il Ventimiglia, ancor più di quella vinta con la Migliarinese. La rivalità tra le due squadre è storia vecchia. E un Vado capolista ancor più Ventimiglia che, dopo aver fatto fuori la Migliarinese e in della Sestrese che arriverà al «Peglia» solo nelle ultime giornate, sembra a agio nel ruolo di «arbitro» del campionato.

Sotto c'è anche una mitile voglia di vendetta perché il Vado, in questa stagione, l'ha sempre spuntata contro i giallo: prima li ha eliminati Coppa Italia (0-0 a Ventimiglia e un rocambolesco 2-1 a Vado), poi li ha superati campionato all'andata (2-1). Tutte partite che, per un motivo o per l'altro, hanno lasciato un po' l'amaro in bocca al Ventimiglia, qualche in sospeso. All'andata, al «Chittolina», i giallorossi chiusero i novanta minuti in uomini per un paio di espulsioni eccellenti (Bosio e Bacigalupi). E lo Pisano, quel giorno, fu spedito dall'arbitro anzitempo negli spogliatoi.

Bruno Monticone

Pisano ricorda la beffa dell'andata: il Ventimiglia finì in e anche lui fu espulso

Boccette: oggi la A e 2 gironi di B

Carla e Ariston caccia al «Gatto»

Con il Gatto Nero Varazze ormai imprendibile, il campionato interprovinciale di serie A di boccette si prepara a vivestasera (il alle 20,30) seconda giornata del girone di ritorno. Anche i primi due gironi della serie B presentano incontri interessanti, mentre il terzo e quarto raggruppamento torneranno di scena solo della prossima settimana.

La corsa stro al Gatto. Sono due le squadre che parteciperanno di diritto, senza ulteriori selezioni, alle finali del in programma ad aprile Spotorno. Una sarà quasi certamente Gatto Nero Varazze (p. 54) che riceve stasera il Pontevecchio Pietra (31) una partita che non dovrebbe creare alcun problema agli uomini di Carlo Ormotono. La lotta semmai limitata alla del secondo posto, per il quale sono in lizza almeno tre squadre, a cominciare dal Bar Carla Imperia (43), delle due squadre ad aver inflitto, nel girone d'andata, un pesante passivo alla capolista.

Gli imperiesi ricevono stasera Bar De Nei (28) hanno buona occasione per conquistare un notevole bottino di punti. Ben più equilibrato appil confronto Bar Cinzia (34)-Moneta (41): la squadra sanremese, in buon periodo di forma, riceve infatti un «gabs» ingauno sempre più convinto di poter puntare alla conquista, a fine stagione, quinto titolo. Anche Cin-Cin (35)-Black Bull Spotorno (42) non è facile da decifrare, anche se non è azzardato sbilanciarsi a favore del gabs di Santino Cucchiarelli. In casa del Bar Cavalluccio (30) l'Ariston Arma (37) si concede una delle ultime possibilità di agganciare il gruppetto di testa. Obiettivo impossibile, i ragazzi Arma di Taggia giocheranno con la grinta manifenegli ultimi turni. Completa la giornata Dopolavoro Ferroviario Savona (24)-Bar Haiti (35), con gli ospiti leggermente favoriti.

Controllo su. E' quanto accade nel primo girone della B, dove ci diverse squadre in lizza per ottenere il primo posto, valido per ottenere il «pass» per le finali. I riflettori stasera puntati soprattutto Garden I (36)-Bar Carla (43), con la squadra di Ceriale intenzionata a bloccare la marcia della capolista imperiese. Ma il grande scontro della serata è senza dubbio rappresentada Odissea Calizzano (40)-Sport Finale (42), autentico spareggio per una candidatura alla vittoria finale. Impossibile emettere un giudizio in partenza, soprattutto alla luce delle sconfitte subite dai due gabs sette giorni fa.

Ma chi potrebbe avvantaggiarsi da questi scontri in cui facile prevedere dispersione di punti il Bar Lady (41), impegnato contro uno Sport Pietra (11) che non dovrebbe creargli eccessive difficoltà. Completano la giornata Moneta (31)-Garden IV (19) e Bar Berfi's (38)-Cavalluccio (36): anche quest'ultimo confronto si attendono importanti indicazioni.

Brinda il Cin-Cin. Gli uomini di Luigi Panella i protagonisti del secondo girone. Stasera il «gabs» di Borghetto è ospite del Bar Las Vegas (26) in una partita che appare scontata, almeno sulla carta. Più difficile il compito di molti degli inseguitori: il Bar Haiti (43) affronta il Bar Como (36), mentre il Conchiglia (43) è ospite del Garden II (41) nel match probabilmente più atteso del raggruppamento. Completano programma Ariston Arma (35)-Lady II (38) e Circolo Pietra (18)-Garden III (19).

Guglielmo Oliveto

Domenica per la capolista Taggese probante, contro il Pontedassio terzo della classe

Terza, i grandi sogni della piccola Dolcedo

L'emergente squadra di Garibbo ha bisogno di nuovo campo

Tra formazioni a ridosso delle prime nel campionato Terza, anche il Dolcedo, una squadra che si è affacciata da poco alla ribalta e dallo scorso anno può disporre un campo, dopo usufruito lungo di strutture imperiesi. I ragazzi di Luigi Garibbo, che domenica per prima giornata di ritorno affronteranno in trasferta il Dolceacqua, puntano a risalire qualche posizione, assestandosi tra le prime cinque. Un altro proposito che dovrebbe esser realizzato al più presto riguarda nuovo stadio: si attendono nuovi fondi Comune per il completamento alcuni arredi e soprattutto della recinzione («A ogni lancio troppo lungo, si deve perdere tempo per recuperare il pallone, che finisce nel vicino torrente»).

Dice Adolfo Raniso, portiere vicepresidente del Dolcedo: «La disponibilità di un impianto che può accogliere 500 persone è già un passo avanti, in previsione di futuri progressi e della nascita di settore giovanile. Purtroppo, per le dimensioni ridotte, non è stato possibile omologarlo anche per la Seconda categoria». Aggiunge: «Dobbiamo anche affrontare inconvenienti legati alla mancata disponibilità di vari giocatori, da Nunzio Polonia a Ranise e Stefano Bozzano, che devono fare i conti con problemi di lavoro o con gli obblighi del servizio militare. In questo modo, nonostante di 26 giocatori, le possibilità limitate».

Le speranze di Garibbo sono quindi incentrate sull'attaccante Federico Guglianone, 22 anni, in ottimo stato di forma, e su Durante, elemento notevole esperienza. «L'attuale posizione classifica ci stretta, legata ai passi falsi compiuti all'avvio della stagione». E le versario? Nella pagella stilata da Ranise, i voti migliori alla capolista Taggese: «La capolista è un gradino sopra delle altre. Lo stesso Laigueglia, che prosegue l'inseguimento, non no è all'altezza».

Per la regina incontrastata, tuttavia, è in programma incontro impegnativo, che la vedrà di fronte al lanciatissimo Pontedassio, attualmente in terza posizione. La squadra della Valle Impero si preparando al meglio per il big match: per intensificare gli allenamenti, ha addirittura decischierare i giocatori che ieri avrebbero dovuto far parte della rappresentativa Terza categoria, impegnata in un'amichevole sul campo della Riviera .

Lo stesso Riviera, che dovrà fare a meno di Marcello Raimondo Carlo Valla, espulsi domenica, cercherà invece di mettere fine alla lunga negativa sfidando in il S. Bernardino, mentre il Sanremo 70 ospiterà il Costarainera a Poma alle 13. Il S. Lorenzo infine avrà di fronte la Badalucchese. **[e. f.]**

Vallecrosia, fuori in 4

La Cairese, almeno per ora, può stare tranquille. Il Giudice ha omologato l'1-0 con l'Ortonovo sul quale pendeva il ricorso degli spezzini per l'impiego di Saltarelli. Il Giudice ha inoltrato la docualla Disciplinare. Eccellenza: 2 turni Nicolini (Migliarinese). Uno Monge, e Vona (Finale), Gentili Guzzoni (Migliarinese), Leonardi, Capannini Scotto (Sestri), In Promozione 2 turni Sattanino (Coalma); uno Franza e Andreoli (Arma), Farinà (Audace), Avellino (Bolzanetese), Dodero (Culmv), Migliardo e Chicchiarelli (Coalma), Frassinetti (Molassana), Fiandrino (Olimpic), Sabatini (S. Olcese), Gigantelli e Sibio (Varazze). Prima: turno Fesce Tommaselio (Borgh. 84), egro (Cengio), Altieri (Legino), De Salvo (Millesimo), Valsagna (Pietra), Eretta e Lucido (Quiliano), Lucisano (S. Ampelio), Sanguineti, Costenzo, Paraschi e Rossi (Vallecrosia), Briano (Zinola). Seconda: turni Calarco (S. Filippo), Gallo (Sciarbor.), 3 Ferrando (Albisola), Massone (Leca) Della Fave (Veloce); Zemma (Altarese), Ferrara (Borgio), Ferro e Bovero (Boys), Scorzoni (Bragno), Pasa e Zoppo (Camer.), Anelli (Campor.), Sicari e Cerisola (Celle), Gardella (Conso.), Degola e Ciocca (Pontel.), Tinè (Riva), Delfino (S. Filippo), Ruzzittu Canepa (S. Nazario), Mancuso e Gerosa (Spot.). [g. o.]

Tornei di tennis tavolo

Protagoniste Libertas, Soms Bordighera

La Libertas Sanremo, a quota 16, continua a guidare a punteggio pieno la classifica del campionato di serie C di tennis tavolo. I matuziani (Gatto, Francia Ballestin) nell'ultimo turno hanno superato per 5-3, in sofferto derby, il Tiger Ventimiglia di Collu, Marani e Pinto. Ad inseguire in classifica i sanremesi, staccato di due punti, è Soms Imperia (Piana, Caratto e Guglieri), che *ha la meglio per 5-1 sul* Libertas Genova. Alla ripresa campionato, sabato 13 febbraio, Soms Imperia e Libertas Sanremo si scontreranno tra loro ad Imperia nel match che potrebbe decidere la stagione.

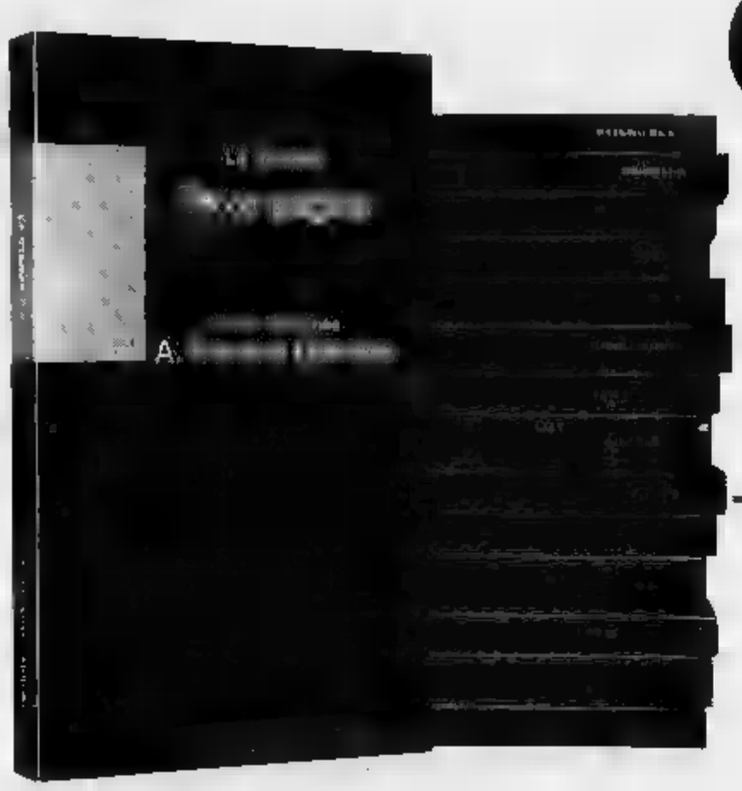
In guidano la classifica, appaiate a 12 punti, Ttr Ospedaletti e Gatt Bordighera. Gli ospedalettesi (Lojacono, Giraudo e Cittadini), però nell'ultima giornata stati nettamente battuti (1-5) dai Soms Imperia (Facchi, Siracusa e Paltrinieri), che con questo si è portato a due sole lunghezze dalla coppia di testa. I bordigotti (Ballestra, Rebora e Santilli) hanno superato nettamente la Baia Sole Alassio per 5-1, agganciando in vetta il Ttr Ospedaletti. **[b. m.]**

Serie D di pallamano

Ritorna il derby l'Abc la San Camillo

BORDIGHERA. San Camillo Imperia Abc Bordighera, secondo atto. Questa sera alle 21, nella vecchia palestra Corrieri, nella città delle palme, le due squadre si affrontano per il campionato ligure di serie D pallamano. Torneo che è ridotto, dopo il ritiro dell'Hc Chiavari, a sole due squadre, appunto San Camillo Abc Bordighera, destinate ad incontrarsi in una successione di derby. Una *situazione abbastanza farsesca* (che sarebbe più opportuno definire tragica per l'avvenire di questo sport), e che rende ancora più ammirevole l'impegno delle due squadre, fortemente penalizzate un campionato che non dice assolutamente nulla.

Nel primo derby, ad Imperia, l'aveva spuntata il San Camillo per 20-10. Gli imperiesi erano apparsi decisamente superiori. L'Abc Bordighera, quel giorno irriconoscibile, punterà questa sera al riscatto sarà facile. La formazione dei biancoi risulterà incompleta: al probabile rientro di Franceri tra i pali, faranno contrattare le degli squalificati Giribaldi Luppino. **[b. m.]**



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Ridicole di cultura
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Americhe
Gianni Vattimo — Le nuove verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il maglio "Solitario" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti di vita
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — Autobiografia
Luciano Gallino — Stati uniti. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 70000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 135000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editore La Stampa Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

BILLI MOMME

ALASSIO

Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE

VENITE A TROVARCI:
CAPIRETE LA DIFFERENZA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/562.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 5 Febbraio 1993 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Allarme a Savona, interviene il prefetto Mario Della Corte

«Indifesi contro i drogati»

Ordini precisi a polizia e carabinieri di identificare tutti i tossicodipendenti per allontanarli dal centro. Le proteste dei commercianti. I dati sugli arresti

SAVONA. Polizia e carabinieri dovranno [illegible] la burocrazia per tenere i drogati lontani dal centro di Savona. Queste le ul[illegible] direttive che il prefetto Mario Della Corte ha impartito alle forze dell'ordine cittadine per [illegible] incontro alle proteste degli abitanti di via Palecapa e corso Italia che lamentano le continue molestie dei tossicodipendenti.

In mancanza di un'efficace legislazione, il rappresentante del governo ha chiesto a polizia a carabinieri di identificare ogni giorno decine di tossicodipendenti. Spiega il prefetto Della Corte: «Non abbiamo mezzi efficaci per combattere il fenomeno della tossicodipendenza che a Savona come nel resto del Paese sta assumendo proporzioni sempre più gravi». Conti[illegible] il prefetto: «Per quanto riguarda la repressione dei fenomeni criminosi, le forze dell'ordine negli ultimi tempi hanno portato a termine importanti operazioni, [illegible] nel campo della prevenzione o della tutela dei cittadini siamo senza difese. [illegible] abbiamo altra scelta se non quella di tenere i tossicodipendenti lontani dal centro intensificando ulteriormente i controlli. Questi [illegible] i poteri che conferisce la legge».

La tattica della prefettura prevede di convincere i tossicodipendenti a lasciare il centro città per liberarsi [illegible] a «marcature» asfissiante delle forze dell'ordine. Aggiunge il prefetto: «Sul piano della prevenzione, ins[illegible] disponiamo di poche armi di fronte ad un fe[illegible] di proporzioni spaventose». Le statistiche danno ragione a rappresentante del governo. Nel comprensorio si vendono ogni giorno circa 2 mila 500 siringhe per insulina e nel capoluogo lo spaccio di eroina oscilla intorno al chilogrammo, per un giro di affari di circa

Il prefetto, Mario Della Corte

5 miliardi al mese. Ogni anno in provincia di Savona vengono arrestati circa 200 persone per spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta soprattutto di giovani fra i 20 e i 30 anni, che nella maggior parte dei casi sono a loro volta tossicodipendenti. I casi di overdose, dal 1977 [illegible] cresciuti vertiginosamente, sino a raggiungere il record negativo del 1991 (20). Anche in questo caso la fascia a rischio è quella che [illegible] dai 20 ai 30 anni, mentre non si registrano decessi fra i minorenni.

Il fenomeno ha assunto comunque dimensioni [illegible] elevate da sfuggire al controllo delle istituzioni. La situazione è resa ancora più grave da altri fattori, come gli abbandoni scolastici, la disoccupazione e la microcriminalità. Ogni anno, circa il 40 per cento dei giovani abbandona la scuola.

Un allarme arriva anche dalle statistiche sulla criminalità minorile: su 1350 persone denunciate lo scorso anno, 176 [illegible] minori, oltre il 12,5 per cento.

Ernesno Branca

DOPO-HAVEN [illegible]IESTA

Tangenti per i lavori?

Dall'indagine «mani pulite» di Milano emerge [illegible] due partiti politici avrebbero chiesto bustarelle per un miliardo alla società Acqua A PAGINA 44

A Savona concordi i farmacisti

«I profilattici? Noi li vendiamo»

SAVONA. La polemica sull'uso dei profilattici sollevata da alcuni farmacisti di Lucca e di Massa, rifiutatisi di venderli a [illegible] gruppo di giovani, in seguito all'invito del Papa agli operatori sanitari cattolici «a non vendere medicinali che possono essere usati contro la vita», non trova proseliti a Savona. I farmacisti sono compatti nel ritenere il problema anacronistico e sollevano obiezioni igienico-sanitarie. «Il preservativo - sostengono - è un presidio medico-chirurgico e un efficace mezzo [illegible] prevenzione contro il virus Hiv dell'Aids».

«Non c'erano polemiche trent'anni fa sull'uso del profilattico, non vedo perchè [illegible] debbano sollevare ora - dice Francesca Della Ferrera, dell'omonima farmacia di corso Italia -. E poi non dimentichiamo che i profilattici sono venduti ovunque, in tabaccherie e supermercati. Piuttosto bisognerebbe puntare l'attenzione su altri problemi: [illegible] esempio quello delle siringhe vendute ai tossicodipendenti».

Favorevole [illegible] vendita [illegible] che Aldo Busi, della farmacia di [illegible] Luigi Corsi: «Io sono cattolico, però non vedo perchè [illegible] dovrei vendere questi prodotti. Se un cliente me li chiede, cosa posso fare?». Eppure anche a Savona trent'anni fa ci fu un episodio simile a quello [illegible] nuto a Lucca. Un giovane farmacista si rifiutò di vendere il profilattico a un cliente e poi chiese consiglio a un prete e all'Ordine professionale. «Ottenuta risposta positiva - ricorda Claudio Bondaval]i della farmacia "Viletta" - si mise a venderli tranquillamente. Ma erano altri tempi. I clienti chiedevano i profilattici sotto voce. E c'era chi, per vergogna, all'ultimo momento cambiava idea e chiedeva la magnesia. Ora è tutto diverso. Secondo me, il Papa ha voluto attirare l'attenzione piuttosto su alcuni antifecondativi [illegible] la pillola del giorno dopo». [c. v.]

Fulvio Pantusa, di 21 anni, [illegible] sorpreso dai carabinieri in possesso di uno zainetto contenente un chilo di hashih

Cristina Angeleri, di Vado Ligure, è accusata di far parte della banda che riforniva [illegible] hashish la Riviera

Enrica Porcella 21 anni, residente a Savona è finita in carcere nel corso dell'operazione antidroga dei carabinieri

Giovani insospettabili cadono nella trappola dei carabinieri

Dieci arrestati a Savona per un traffico di hashih

SAVONA. Dieci persone, di età compresa fra i 21 e i [illegible] anni, si erano assicurati il controllo di buona parte dello spaccio [illegible] hashih a Savona. Ieri sono finiti in carcere [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fio[illegible] Giorgi, eseguito dai carabinieri del nucleo operativo di Savona, che hanno sequestrato anche un chilo di hashish. L'accusa è di spaccio di stupefacenti, ma il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha coordinato le indagini, non esclude l'ipotesi anche dell'associazione a delinquere.

Gli arrestati sono: Fulvio Pantusa, 21 anni, via Turati 18; Enrica Porcella 21, [illegible] Viglienzoni 16; i fratelli Filippo e Ciro Minutelli, 21 e 22 anni, piazza [illegible] Popolo 6/5; tutti di Savona; [illegible] sorella di questi ultimi, Alessandra, 24, e il [illegible] convivente, Elis [illegible] Re, 21, abitanti a Montepulciano (Siena). Poi, Cristina Angeleri, [illegible] anni, Vado Ligure,

I fratelli Minutelli: da sinistra a destra Filippo, Ciro e Alessandra

via Fiume 8; Stefano Magi 22; Pier Paolo Galli, 24, entrambi [illegible] Cattolica (Forlì) e Antonio Luigi Borda, 24, di Milano.

Una «banda» anomala, per età e posizioni sociali. Ad eccezione [illegible] Fulvio Pantura, disoccupato, e Filippo Minutelli, studente, tutti [illegible] lavoro stabile (impiegati, parrucchieri camerieri e commercianti). [illegible] arrestati sono stati traditi dalla costante frequenza di tossicomani nei pressi dello stabile di piazza del Popolo, dove abitano i due fratelli Minutelli, che non [illegible] sfuggita ai carabinieri [illegible] colonello Antonio Olivieri.

Lo scorso agosto [illegible] [illegible] iniziati pedinamenti e controlli molto discreti. Il primo a cadere nella rete degli inquirenti è stato Fulvio Pantusa. Tornava da Milano, dove [illegible] acquistato [illegible] chilo di hashish, che nascondeva [illegible] [illegible] zainetto. I carabinieri lo hanno bloccato sull'autostrada Genova-Savona. Fulvio Pantusa ha cercato, inutilmente, di evitare la cattura gettando lo zainetto oltre la siepe dell'autostrada. I militari lo hanno recuperato e il giovane è finito in carcere.

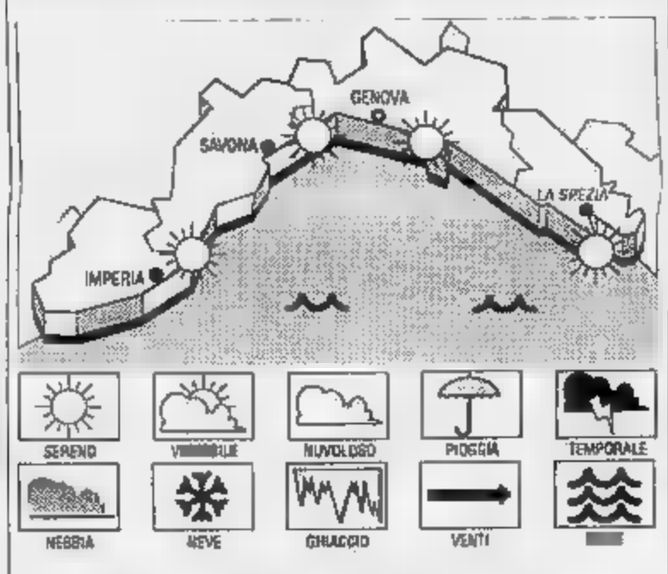
Intanto, tramite i pedinamenti e le intercettazioni telefoniche, erano stati identificati i suoi presunti complici e le «piazze» dove si rifornivano: Milano e la Riviera romagnola. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, [illegible] chiesto e ottenuto la raffica di ordini di custodia cautelare eseguiti fra martedì e ieri.

Ciro e Alessandra Minutelli, insieme al [illegible] convivente, sono stati arrestati all'uscita dell'ospedale di Montepulciano, dove la donna era stata ricoverata per pochi giorni. Gli altri sono finiti [illegible] le manette ai polsi mentre erano a [illegible] o sul posto di lavoro.

Secondo gli inquirenti, i presunti autori del traffico di stupefacenti, dalla [illegible] estate ai giorni scorsi, avrebbero spac[illegible] oltre [illegible] decina [illegible] chili di hashih, che compravano a [illegible] milioni l'uno, per rivenderlo a 15 mila lire alla [illegible] (pochi grammi). In questo modo avrebbero accumulato una piccola fortuna, che continuavano a reinvestire nel traffico di droga. Tra oggi e domani sono in programma gli interrogatori degli arrestati.

Bruno Balbo
Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISIONI PER OGGI. Previsioni da Imperia: sparadici, [illegible] golari annuvolamenti con previdenti schiarite, vento moderato, mare leg[illegible] mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1036 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 14	min 10
[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA a [illegible]
Max: 14; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,42. La **Luna** cala alle 5,29 e si leva alle 14,58 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia a cura [illegible] Mario Mursia di Portofino.

Il rione di Varazze

Al «Gambun» è tornato il sole

VARAZZE. Anche quest'anno il sole ha fatto la sua comparsa al «Gambun». Come viene testimoniato dalla memoria degli anziani e dalla tradizione, il quartiere, che si trova lungo il torrente Teiro e che per tre mesi all'anno resta in ombra, data la particolare posizione, ha rivisto la luce il giorno della Candelora.

A circa due chilometri dal centro del paese, «Gambun» è formato da un gruppo [illegible] case addossate alla collina, a due passi dall'ex cartiera Civano. Ai giorni nostri il ritorno del sole si festeggia in privato, tra le poche famiglie che ancora abitano la piccola frazione, ma fino a qualche decennio fa la comparsa dei caldi raggi veniva festeggiata dai padroni della cartiera, [illegible] famiglia voltrese [illegible] Civano, [illegible] [illegible] ad amici e parenti. Per l'occasione venivano esposte al sole lasagne e tagliatelle fatte in casa, successivam[illegible] cucinate in una sorta di rito benaugurale. [a. z.]

Alassio, marito e moglie si presentano in Comune con 24 ore d'anticipo

Sposi sbagliano il giorno del «sì»

E l'assessore conferma: «Tornate domattina»

ALASSIO. Tutto pronto per il matrimonio. C'erano gli sposi, le fedi nuziali, il tradizionale «codazzo» [illegible] invitati. Mancava però l'assessore. Gli sposi, forse nella foga dei preparativi, avevano sbagliato la data, anticipando [illegible] un giorno la cerimonia.

E' successo al Comune [illegible] Alassio per un equivoco sorto fra sposi e impiegati dello Stato civile. Secondo gli sposi, la data doveva essere quella [illegible] ieri, alle 10 del mattino; per i funzionari tutto era stato stabilito per oggi.

Sta di fatto che Federico Trucco, 36 anni, proprietario dell'hotel Tirreno ha salito le ampie scale del municipio [illegible] al braccio la propria fidanzata, la finlandese Merja Taina Ruonakoski, 28 anni, stringendo nella mano destra gli astucci delle vere nuziali.

La coppia, giunta al primo pi[illegible]o, seguita da parenti e amici, si è rivolta agli sportelli dello Stato civile. «Siamo qui», hanno detto, con tono di soddisfazione e di dovere compiuto. «Perché oggi? Noi avevamo stabilito il matrimonio per domani».

Un momento di gelo ha bloccato gli interlocutori. Che fare? Reperire all'ultimo momento il sindaco o un assessore disponibile (tanto più che, con la crisi in atto, gli amministratori [illegible] rari in municipio) [illegible] impresa facile né [illegible].

Allora si conviene di rinviare il tutto ad oggi. La coppia di sposi se [illegible] prende [illegible] filosofia. Fortunatamente, [illegible] era deciso di non festeggiare [illegible] il pranzo nuziale. Non c'è quindi l'imba[illegible] di sedere al tavolo nuziale [illegible] [illegible] anticipo di 24 [illegible]. La foto, però, scattano lo [illegible]esso, sugli scalini del portone [illegible] ingresso del Comune. Se non altro per immortalare un momento che, nonostante tutto, [illegible] indimenticabile.

Ma la vicenda [illegible] ha [illegible] finito di far sognare contrattempi. Qualcuno della compagnia dei fidanzati ricorda che la vera data dello sposalizio sarebbe allora caduta di venerdì. E' intervenuta così la madre dello sposo, [illegible] [illegible] provvidenziale invito alla prudenza e il vecchio adagio: «Di Venere [illegible] Marte né si sposa né si parte».

Nuovo colloquio in municipio: «Per favore, rispostate tutto ancora di [illegible] giorno. Questo matrimonio s'ha da fare, ma sabato anziché venerdì». E' finita così? Non ancora. Non sono mancate ulteriori raccomandazioni: ieri mattina, infatti, a quanto pare, l'equivoco sulla data del matrimonio ha frastornato anche i testimoni, che non si sono presentati. Ora [illegible]i uffici si sono premurati di contattare Carlo Bottiroli, l'assessore al Turismo (dimissionario per [illegible] crisi, ma comunque in carica per le questioni [illegible] ordinaria amministrazione), affinché domattina sia presente nella Sala del sindaco, ovviamente tirata a lucido per un matrimonio di cui si sta parlando in tutta Alassio. [r. sr.]

OGGI RIAPRE LA

Casa del Gelato

Via Guidobono 113/r - SAVONA - Tel. 019/853.103
Il locale [illegible] chiuso il martedì

Previsto anche un albergo di lusso con centro congressi e residenze protette per anziani

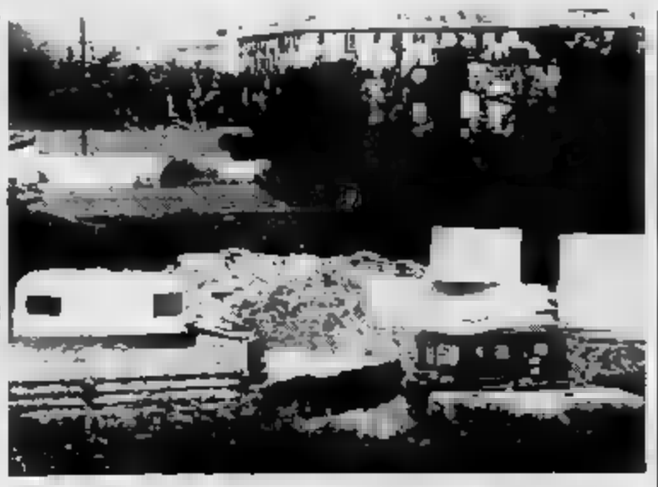
Orti Folconi, cambia l'Oltreletimbro

Palazzi per 160 mila metri cubi e grandi parcheggi

SAVONA. Oltre 160 mila metri cubi di nuove edifici, 120 mila di parcheggi sotterranei, un albergo, un centro congressi e una residenza protetta per anziani: Il nuovo insediamento residenziale nella zona degli Orti Folconi sta prendendo forma. La giunta ha chiesto una settimana per valutare i due progetti presentati dal professor Tintori e dall'architetto Campora per la sistemazione dell'area di oltre mila metri quadrati che si estende davanti alla stazione Mongrifone.

In attesa di scegliere la soluzione più opportuna per lo sviluppo di questa nuova zona della città, a giunta ha scelto la linea della riservatezza: «Solo la prossima settimana — ha spiegato il sindaco Tortarolo — l'amministrazione comunale assumerà una determinazione su questo progetto».

Per fortuna non tutti a Palazzo Sisto rispettano il «silenzio stampa» sul progetto degli Orti Folconi ed è già possibile, quindi, delineare i profili generali dell'intervento. Lo spirito dell'iniziativa è quello di creare un nuovo centro residenziale in una zona attualmente in di abbandono. Il nuovo quartiere, che sorgerà nella delimitata a Nord dalla stazione nuova, a Sud dal Letimbro, ad Est dal complesso delle Ammiragli e ad Ovest da piazza Martiri della Libertà, verrà collegato al centro di Savona per mezzo di un ponte pedonale sul Letimbro. Nelle intenzioni dei progettisti il ponte dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di via Paleocapa. Lungo quest'asse ideale, tuttavia, sorgono due vecchi palazzi che affacciano su corso Ricci che nelle previsioni degli urbanisti dovrebbero essere abbattuti per far posto a costruzioni. Il piano, quindi, ha già suscitato le proteste degli abitanti della zona che hanno deciso di formare comitato per opporsi a questa iniziativa. Molti non sono favorevoli ad abbandonare le vecchie neromeno in vista di una sistemazione più comoda. Inoltre, l'Agenzia regionale che si occupa del conservativo dei vecchi centri urbani sostiene che gli edifici corso Ricci rivestono anche sotto il profilo storico e architettonico.



L'area dell'Oltreletimbro dove saranno costruiti palazzi e box sotterranei

Secondo i progettisti, invece, i vecchi palazzi dovranno lasciare il posto a nuovi edifici realizzati linee acidite come il tribunale o le ammiraglie. Sempre seguendo l'asse immaginario di via Paleocapa, verranno costruiti altri 4 palazzi sui due lati opposti del percorso pedonale.

Il fulcro dell'intervento sarà una grande piazza che rappresenterà il cuore pulsante del nuovo quartiere. La piazza sarà delimitata da altri 4 edifici: a Nord e a Sud, adibiti a scopo residenziale e commerciale, mentre verso piazza Martiri della Libertà verrà realizzato albergo con 100 posti letto e centro congressi. Sul lato della piazza che si affaccia sul parco delle Ammiraglie, verrà costruito invece un socio-culturale, discoteca, biblioteca e uffici amministrativi. In quest'area centrale troverà posto anche una residenza protetta per anziani, sul terreno delle Opere sociali. L'ente benefico ha messo le aree a disposizione dei privati in cambio della costruzione di un edificio in grado di ospitare almeno sessanta anziani.

Proseguendo verso Mongrifone, s'incontra invece il nuovo centro della Cassa di risparmio di Savona. La Carisa, che in questa zona raggrupperà tutti gli uffici direttivi e l'archivio, avrà a disposizione una torre sul modello delle Ammiraglie e palazzina bassa a due piani, proprio di fronte alla Stazione. **[e. b.]**

Bocciato il nuovo mercato

Sull'antica piazzetta delle Erbe edifici, verde e box sotterranei

SAVONA. Il Comune ha bocciato il progetto per lo spostamento del mercato ortofrutticolo da via Giuria e piazza del Brandale. La II Commissione consiliare, presieduta da Giorgio Da, ha ritenuto insoddisfacente il progetto presentato dagli architetti Gabbaria Mistrangelo e Fusconi sulla sistemazione dell'area storica del Brandale.

La commissione è arrivata a questa conclusione dopo oltre un anno lavoro e un paio di sedute roventi in cui il progetto di spostamento del mercato è letteralmente fatto a pezzi sotto il tiro incrociato dei consiglieri di maggioranza e minoranza.

Ora la giunta ha formulato un nuovo mandato ai progettisti, che tiene conto delle indicazioni espresse dalla commissione. «Il mercato ortofrutticolo dovrà restare in via Giuria - spiega il democristiano Giovanni De Filippi, uno fra i più accaniti oppositori del progetto - e dovrà essere semplicemente ristrutturato, in modo che il complesso venga armonizzato nell'ambito del contesto architettonico. Lo spostamento del mercato non aveva senso. Sarà invece necessario una nuova sistemazione per il mercato del pesce. Le normative europee prevedono infatti maggiori tutele sotto il profilo igienico-sanitario, che nella vecchie struttura non sarebbe più possibile garantire».

Il Comune, inoltre, ha affidato incarico ai progettisti di ridurre sensibilmente le volumetrie: potranno essere edificati solo 22 mila metri cubi, anziché 36 mila. Gli edifici dovranno sorgere intorno all'attuale mercato civico, mentre per la piazza del Brandale è previsto solo un intervento di sistemazione, con aiuole e arredi urbani. Nella piazza potranno essere costruiti box sotterranei, sempre che la Sovrintendenza lo impedisca per la presenza di antichi ruderi del molo di Savona. **[e. b.]**

FLASH

Tir sfrattati da corso Ricci ecco le nuove aree di sosta

Ieri mattina a Palazzo Sisto si è tenuto vertice tra Comune Eap e autotrasportatori per trovare un a sede agli oltre Tir che da saranno sfrattati dalle aree di Ricci. I camion verranno sistemati in parte in terrazzetta del porto che si affaccia su calata Sharbaro, nelle di fronte al Ristoragip, al Paip di Legino e nella zona del depuratore consortile, in un terreno privato al confine tra Savona e Quiliano. **[e. b.]**

FURTO

Ladri in azione in via Nizza svaligiato un appartamento

Ladri in azione, l'altro pomeriggio, in un appartamento di via Nizza. I malviventi, approfittando dell'assenza del proprietario, Alberto Giusto, anni, si sono impadroniti di quattro fucili da caccia alcuni oggetti d'oro. via Beato Ottaviano, i ladri hanno invece rubato dall'auto medico del pronto soccorso, Natalino Vanara, 61 anni, una valigetta con strumenti medici. **[c. v.]**

VARAZZE

Comune pulirà discarica dopo blitz carabinieri

Il Comune di Varazze ha deciso che interverrà per ripulire la discarica Ramognina, oggetto, l'altro giorno di un blitz dei nuclei ecologici dei carabinieri che ha evidenziato alcune irregolarità. La discarica della Ramognina è chiusa dallo scorso novembre non essendo autorizzata dalla Regione. **[a. z.]**

Se pagherà gli alimenti sconterà 6 mesi

Nicola Colle, 44 anni, di Civitavecchia, è condannato pretore a sei mesi di reclusione per non aver versato gli alimenti (circa sei milioni) al figlio alla moglie, da cui è separato. All'uomo è stata concessa la sospensione condizionale un patto: che paghi il debito. In caso contrario finirà in carcere. **[c. v.]**

QUILIANO

amputa quattro dita albisolese grave al S. Paolo

Marco Ceruzzo, anni, abitante ad Albisola Superiore in via Saettone, rischia di perdere l'uso della mano sinistra a causa di un grave infortunio sul lavoro. Ieri pomeriggio, a Montagne di Quiliano, mentre usava sega elettrica si è tagliato quasi totalmente quattro dita. In i medici di chirurgia della mano lo hanno sottoposto a un delicato chirurgico. **[c. v.]**

Per le case Iacp

Impresario e progettisti sotto accusa

SAVONA. Seconda udienza del processo, per falso, a Lorenzo Tortarolo, l'impresario edile che ha realizzato i complessi Iacp a Savona-Legino, Albenga e Cairo Montenotte, ai tecnici dell'Istituto e ai professionisti (ingegneri e architetti), che sono coinvolti in questa vicenda giudiziaria in qualità di progettisti o direttori dei lavori. Tutti gli imputati hanno respinto gli addebiti.

L'udienza è proseguita con l'escussione dell'ingegnere Massimo Capriotti, la cui perizia d'ufficio è alla base dell'accusa. Infatti, il consulente del tribunale sostiene che, in base a perizie compiacenti, l'impresario ha riscosso somme non dovute dall'Iacp.

La perizia e le affermazioni in aula dell'ingegnere Capriotti sono apparse, in parecchi casi, almeno imprecise.

L'avvocato Orlando Sotgiu, è spinto oltre e ha ipotizzato un «falso ideologico» parte del perito del tribunale. Il processo proseguirà giovedì prossimo. **[c. v.]**

Zilioli dal sindaco

Riunione per il Giro a Varazze

VARAZZE. Italo Zilioli, vincitore di un Giro d'Italia, s'incontrerà domani con il sindaco Giovanni Battista Parodi per definire i dettagli tecnici della partenza di tappa del giugno.

Gli albergatori varazzini hanno dato la disponibilità per 700 posti letto e l'assessore allo Sport Turismo, Giuseppe Torelli, ha annunciato che l'occasione allestiti a titolo promozionale stand di focaccette, vino prodotti tipici locali. Per l'edizione '94 del «Giro», il sindaco ha già proposto agli organizzatori della manifestazione ciclistica, di inserire l'intertappa di 18 chilometri Varazze-Monte Beigua. Sembra che con una spesa di 150 milioni da parte del Comune, la minitappa sia realizzabile indubbi vantaggi dal punto di vista turistico. Ascom Associazione albergatori, hanno invece proposto erigere un cippo in memoria di Fausto Coppi, considerato cittadino onorario di Varazze per i lunghi periodi di soggiorno che trascorrervi. **[a. z.]**

Dalla polizia

Ricettazione denunciato un savonese

SAVONA. Mario Garofalo, 47 anni, abitante in località Bartolomeo, è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per ricettazione. Nel corso di una perquisizione nel suo appartamento i poliziotti hanno, infatti, sequestrato un telefonino cellulare e una valigetta che alcune settimane erano stati rubati a due savonesi. Garofalo è stato, anche, segnalato alla magistratura per detenzione abusiva di una ventina munizioni calibro 12 e 16, che erano nascoste nella cavità di un albero, poco distante dalla sua abitazione.

Gli agenti della squadra mobile, martedì scorso, hanno perquisito in città altri appartamenti, fra i quali quelli dell'ex bidella Francesca Pagnotta, 54 anni, abitante in via Isuria, coinvolta in passato in storie di droga, e del figlio, Rocco Prostamo, 34 anni. I poliziotti hanno sequestrato due grammi di hashish, mezzo di eroina e un libretto d'assegni, sulla cui provenienza sono in corso indagini. **[c. v.]**

Raggiunto l'accordo tra i partiti dopo mesi di trattative

Albisola: giunta dc-pds-psi il sindaco sarà Gibi Durante

ALBISOLA S. Due democristiani, due socialisti, tre pidiessini: sono i della nuova giunta che s'insedierà, dalla metà di febbraio, Albisola Superiore.

L'alleanza a tre, concordata dopo mesi estenuanti trattative tra le segreterie dei partiti, opererà su un programma elaborato, nelle sue linee generali, dai componenti iscritti al pds della lista «Per Albisola». Al centro dell'accordo, che sarà reso pubblico tra qualche giorno, la realizzazione a breve termine di progetti lasciati in sospeso e l'utilizzo, meglio, 3 miliardi assegnati dallo Stato per la ricostruzione dei danni subiti con l'alluvione del settembre del '92 che hanno toccato, in particolare, le frazioni di Ellera e Luceto.

Sui nomi degli assessori ci sono ancora incertezze. Giovanni Battista Durante, democristiano, ricoprirà quasi la di sindaco e sempre per la dc, Alberto Giachino, funzionario dell'Acta che potrebbe incaricato ai Lavori Pubblici. Qualche indecisione rimane in casa socialista dove l'unico nome certo è quello di Renato Rosa che potrebbe essere affiancato da Francesco De Stefano. I volti nuovi del pds sono Luca Becce, Massimo Trogu, Lionello Parodi. Per quanto riguarda gli assessorati, il pds avrebbe chiesto deleghe importanti: urbanistica, sanità, finanze, servizi sociali.

Giovanni Battista Durante

Tra gli esponenti della vecchia giunta che escono di scena, oltre al sindaco socialista Adolfo Venturino, il vice sindaco dc, Vilderio Vanz, che non è disponibile alla nuova maggioranza per ragioni professionali e i socialisti Salvatore Clemente e Aldo Provenzano che perdono, rispettivamente, gli assessorati alla Cultura e allo Sport.

Ma le polemiche, sollevate soprattutto da Rifondazione Comunista, Verdi, Rete e Lega Nord. Il circolo «Rosa Luxemburg» di Rifondazione, in volantino rivolto al pds, giudica errata la del partito della quercia che, scegliendo di entrare in maggioranza, avrebbe rinunciato alla realizzazione di «forte alleanza della sinistra albisolese» lasciando quindi spazio all'opposizione del movimento federalista di Lega Nord. Il pds ha replicato che questa maggioranza è l'unica possibile. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Pane fresco, a Savona di domenica è un lusso

Intendo rispondere entrambi quei signori che hanno sollevato problemi sull'orario dei negozi. Il primo chiede orari prolungati, il secondo pane fresco e soffice anche alla domenica.

Al primo dico che potrei essere d'accordo con lui in un certo senso ma, data la esperienza ultratrentennale dietro un banco, un poco titubante. Un piccolo esercizio è destinato a chiudere, in quanto per attuare l'orario prolungato o deve assumere più personale (che non può fare più il orel e accolla personalmente il disagio.

E lei pensa che il gioco valga la candela? Savona una città turistica? Benissimo, e dove sono gli alberghi? I residenti? Le sale da ballo? Le discoteche? Bisogna sempre spostarsi in Riviera.

E in ultimo, caro signore, dove sono i soldi? Con tutte le tasse e i balzelli che abbiamo la gente sta tirando i in barca.

Al secondo rispondo che se desidera pane fresco e croccante anche la domenica, provi a comperare un forma grande tipo ciabatta, pasta dura, etc.; anche mezza se gli sembra troppa. Arrivato a casa la chiude in un bel sacco da freezer e la congela. Il giorno seguente la passa in forno caldo e il gioco è fatto.

Non le sembra giusto che anche il fornaio abbia diritto a una giornata di riposo? Non è facile alzarsi alle 3 del mattino per farci trovare alle 6,30 (ora di apertura) pane, focacce, pizze e brioches calde e croccanti. Se quale è stato il commento di mio padre alla lettura della sua lettera? «L'avessi avuto in un pezzo di pane bianco, del giorno prima, da bambino, in tempo di guerra».

In ogni non vorrei che si offendesse per la mia risposta, cerchi lì prenderla filosofia. E poi lo che il pane raffermo fa bene alla salute, giova alla pelle del viso e all'intestino?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

telefono 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50

Alassio: telefono 640.099

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 990.231

Certale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Modanna, 103, 829.852
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.882.
Valenti, via Quiliano 1, telefono 681 155
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202

Alassio: *Bonavia*, via Vinci no 645.
Albenga: *Vadino*, viale Tiziano 31.
Albisola Marina: *Fontana*, via Isiglias 24, telefono 481 616
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Co 15, telefono 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.855.
Cengio: *Lungo*, padre Garello 86, telefono 554.045
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 690.623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.213.
Ursino, 10, telefono 748.936
Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
Varazze: *Mazzarello*, via Aurelia 136, telefono 880.231.
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
Trinchieri, corso Matteotti 49, telefono 97.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.980
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.87
Distretto di telefono 564.027
Distretto di telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

4

Giulia

NATI. Agnese Biale in Craviotto, di 71 anni, Varazze in via XX Settembre 8/4; trasporto diretto 9,15 al cimitero Varazze.

ATTIVITA'
Savona. E' in corso in questi giorni anche a Savona raccolta firme per una proposta di legge iniziativa popolare che possa modificare struttura giuridica degli nido. L'intento è quello di rendere servizio competenza ministeriale. La raccolta di firme è allestita in questi giorni a Palazzo comunale. Dal giorno 9 al 12, ogni mattina 7,30 alle 11,30 verranno raccolte le firme ai «nidi» Lavagnola, via San Lorenzo, via Chiappino, via corso Mazzini (solo febbraio).

ANNIVERSARI

Beppe Marchio
Indimenticabile, Graziella e Sara.
— Albenga, 5 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

L'arte di Emanuele Luzzati

Oggi alle 17 al ridotto del teatro Chiabrera s'inaugura la rassegna acquetinte, serigrafie e illustrazioni Emanuele Luzzati, organizzate dalla Coop Liguria. Contemporaneamente, a Palazzo Sisto verrà allestita una rassegna di . Le mostre visitabili ogni giorno sino al 27 febbraio, dalle 16 alle 19. **[e. b.]**

SAVONA
Fiori e antiquariato

Domani nelle vie centro storico si svolgerà tradizionale mercatino dell'antiquariato e dei fiori. La manifestazione stata organizzata a cura dell'Associazione commercianti si svolgerà anche domenica. **[e. b.]**

SAVONA
Stage di danza irlandese

Uno stage di danza irlandese alla Kashaah, in salita San Giacomo. Domani e domenica l'insegnante di danza Esther Bromley terrà lezioni sui balli tradizionali irlandesi. Domenica sera, inoltre, è in programma il concerto del gruppo «The Birkin tree», specializzato in musica celtica. L'appuntamento organizzato dall'Associazione musicale Corelli. **[e. b.]**

QUILIANO
Una gita del gruppo La Rocca

Domenica mattina appuntamento alle 7,20 piazza Caduti per la gita a Poggio Ebrea e Capo Mele, organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Accompagnatori saranno Luigina Benedetto e Mario Messa. Per informazioni rivolgersi da Profumo Sport a da Ivonne Abbigliamento a Quiliano. **[e. b.]**

ALBISOLA S.
Un libro di don Ghigliazza

Sarà presentato domani alle 18 nella libreria Tuttilibri di via Mistrangelo il libro «Come era verde la piana albisolese» scritto da don Luigi Ghigliazza, per 25 anni parroco S. Nicolò ad Albisola Superiore. Il volume sarà presentato dall'autore. **[r. p.]**

IL CASO

AFFARISTI [illegible] ALLE [illegible]

Albenga, denuncia di un consigliere sui piani della ferrovia

«Si specula sul raddoppio»

Buscaglia (pds): «Una gestione politico-affaristica». Dubbi sul consorzio «Cociv» composto da Ligresti e imprenditori coinvolti in Tangentopoli

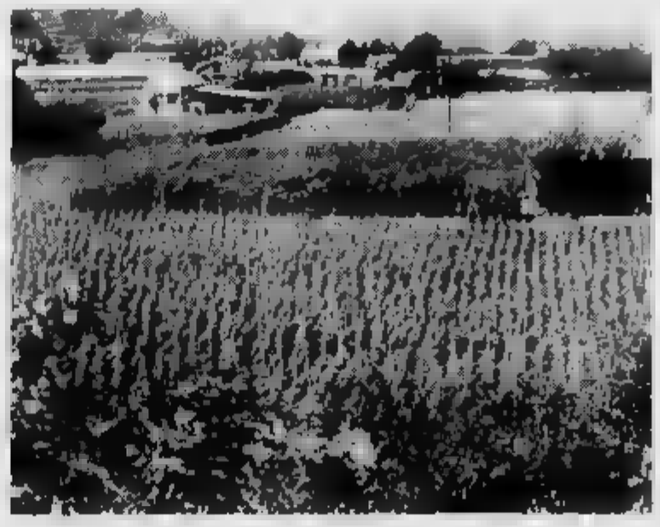
CLAUDIO Buscaglia, consigliere regionale eletto nell'Albenganese nelle file del pds, vicinissimo alle posizioni dell'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, [illegible] convinto: attorno ai progetti di spostamento a monte della ferrovia si muovono intenti speculativi. Lo ha detto, [illegible] mezzi termini, nell'intervento che ha fatto lunedì sera in Consiglio regionale, poco prima che l'assemblea di via Fieschi votasse, all'unanimità, il documento [illegible] cui inserisce spostam[illegible] e raddoppio [illegible] lo priorità liguri in vista del [illegible] mila miliardi promessi dal governo Amato come incentivo per riuscire a fare ripartire l'economica italiana.

Nel suo intervento, Buscaglia ha fatto un'analisi durissima [illegible] tanto del progetto tecnico quanto della gestione «politico-affaristica» della proposta, chiamando in causa la società «Metropolis» [illegible] il consorzio «Cociv», composto da imprenditori quali Ligresti, Gavio, Delprato coinvolti nelle varie tangentopoli italiane.

«C'è stato [illegible] ruolo improprio della Provincia [illegible] Savona sulla definizione del progetto. Un ruolo assolutamente non delegato dalla Regione», premette Buscaglia. [illegible] aggiunge: «Lo scorso anno si è assistito a due comportamenti contraddittori. Da [illegible] parte le ferrovie sostennero rigidamente che nel tratto albenganese i binari sarebbero dovuti rientrare in sede lasciando la stazione di Albenga nella sua attuale collocazione. Dopo poche settimane, in [illegible] incontro ad Alassio organizzato dalle Provincia, presentarono un progetto con la nuova stazione a monte».

Buscaglia ricorda come le ferrovie abbiano sempre [illegible] stenuto che il trasloco dei binari ad Albenga avrebbe provocato un maggior costo di 400 miliardi. «Nella logica privatistica delle ferrovie se questi soldi non li aggiungo lo Stato devono essere recuperati at[illegible] operazioni immobiliari di valorizzazione delle aree ferroviarie e di promozio[illegible] urbanistica delle aree at[illegible] alle nuove stazioni. La storture gra[illegible] è che a trattare questa "partita di scambio" siano livelli di governo [illegible] abilitati: il Comune di Albenga, con la bozza di Piano regolatore e la Provincia di Savona», sostiene ancora Buscaglia.

«Il pericolo è che aree dismesse [illegible] zone adiacenti la nuova stazione vengano compromesse da milioni [illegible] metri cubi [illegible] cemento», aggiunge Angelo Viveri. Un timore condiviso da Buscaglia: «Da una parte c'è la nascita di immobiliari da parte delle ferrovie, come [illegible] [illegible] di "Metropolis", cui viene dato in gestione il patrimonio e la gestione delle operazioni ma c'è da chiedersi quali [illegible] i modelli di comportamento. Dall'altra la formazione di consorzi per la realizzazione dell'alta velocità, come il "Cociv" che dovrebbe realizzare la Genova-Milano e che comprende imprese come [illegible] "Grassetto" di Ligresti, la "Edistra" di Delprato, la "Itinera" di Gavio. L'attuale situazione, i sospetti [illegible] grandi operazioni speculative ordite all'ombra dello spostamento ferroviario nella [illegible] di Albenga [illegible] [illegible] certo ad incentivare la realizzazione di quest'opera strategica a livello locale, regionale e nazionale».



Angelo Viveri esprime dubbi sull'impatto ambientale che avrà il progetto. [illegible] fianco, la zona dove passerà la ferrovia

Buscaglia [illegible] convinto che l'ordine [illegible] giorno approvato dalla Regione possa servire. [illegible] impegna [illegible] giunta e la Regione a svolgere il loro ruolo per evitare l'imbarbarimento della trattativa localistica, delle compensazioni immobiliari e del baratto giocato su tavoli di trattativa impropri. E poi impegno a fare la valutazione di impatto ambientale, un modo per migliorare le soluzioni e minimizzare i pesanti contraccolpi che [illegible] avrebbero sull'ambiente e sul paesaggio circostante», conclude il consigliere del pds.

[illegible] Pezzini

Nuovo decreto sulla finanza

Savona in «A» ma per il fisco

SAVONA. Savona in serie A. Il merito non va attribuito a qualche compagine sportiva della città, ma [illegible] decreto legislativo n. 504/92 sulla finanza territoriale, in base al quale [illegible] Provin[illegible] vengono suddivise [illegible] quattro classi e seconda dell'entità della popolazione [illegible] del territorio, ai fini del riparto dei contributi ordinari.

La restituzione dell'autonomia impositiva ha comportato infatti una diversa distribuzione delle risorse statali e la classificazione per definire i «parametri obiettivi» sembra mostrare [illegible] alcuni casi notevoli sperequazioni nei trasferimenti. La promozione nella classe A però non deve cr[illegible] eccessive illusioni, in quanto ha una validità solo [illegible] punto di vista formale, come tiene a sottolineare Mario Robutti, presidente della Provincia: «La nuova classificazione, [illegible] bene precisare, ha valore relativo. Dobbiamo subito ricordare che siamo passati nella classe A in quanto, [illegible] mesi scorsi, il Comune aveva già raggiunto questo livello. Dal lato pratico si [illegible] trattato quindi di un [illegible]mo solo automatico. Ma questo "scatto" non ha alcun beneficio dal lato economico. [illegible] esempio, per quanto riguarda i finanziamenti, tutto rimarrà [illegible] come prima».

In pratica dunque non ci saranno neppure adeguamenti economici per le figure dirigenziali del pubblico impiego. Insomma, come tiene ancora a precisare il presidente della Provincia, questo scatto non comporterà benefici per nessuno: «Solo tra un mese uscirà la circolare per quanto riguarda gli scatti delle figure dirigenziali. E quindi solo allora si potrà [illegible] più precisi. Ma [illegible] è comunque vero che [illegible] promozione nella classe principale comporti degli scatti [illegible] dirigenti dell'amministrazione».

Un riconoscimento solo formale, dunque, al quale partecip[illegible] anche Imperia [illegible] La Spezia, le altre due Province liguri inserite nella classe A (in tutto [illegible] 33 le Province che rientrano in questo raggruppamento). Guardando la nuova classificazione delle amministrazioni sembra inoltre passare in secondo piano uno degli elementi che di solito [illegible] affidati [illegible] governo locale: la viabilità provinciale. Da segnalare infine che nelle prossime [illegible] l'Unione delle Province (Upi), in attesa dell'ufficializzazione dai dati da parte del ministero dell'Interno, renderà nota l'attribuzione delle amministrazioni nelle quattro classi. La classificazione delle amministrazioni [illegible] suddivisa, come detto, in quattro classi: da segnalare che i centri maggiori (Milano, Genova, Napoli, Venezia) sono inseriti nella classe B. [g. o.]

Un servizio di informazione telefonica

Pronto? In Comune risponde la cortesia

SAVONA. Si chiama «cortesia telefonica» ed [illegible] il servizio mes[illegible] a punto dal Comune in collaborazione [illegible] la Sip per agevolare i cittadini che chiedono per telefono informazioni su pratiche o licenze. Il dirigente o il funzionario sono fuori ufficio? Nessun problema. Una segreteria telefonica registra il [illegible] saggio lasciato dall'utente, che potrà [illegible] ascoltato, con tutta calma, dal caporeparto, al ritorno in ufficio.

«Abbiamo studiato questa iniziativa - spiega l'assessore al Personale Giancarlo Berruti - per g[illegible]mire [illegible] migliore [illegible]izio alla cittadinanza. Ora, con questo sistema, gli utenti non perderanno minuti preziosi per sapere a che punto è [illegible] licenza edilizia oppure una pratica dell'ufficio legale». [illegible] soprattutto - prosegue Berruti - avranno [illegible] certezza [illegible] [illegible] richiamati in tempi brevi dal funzionario al quale [illegible] [illegible] rivolti».

Gli apparecchi [illegible]o dotati, infatti, di un sofisticato sistema che permette di evitare [illegible] tuali dimenticanza [illegible] destinatari [illegible] telefonate. La segreteria, quando ha [illegible] [illegible] più messaggi in memoria, manda [illegible] [illegible] gnale ogni cinque minuti e, quindi, il dirigente, al rientro in ufficio, non può non accorgersi [illegible] chiamata. Il funzionario, digitando un numero [illegible] codice, attiva l'apparecchio e ascolta la comunicazione. La speciale linea è stata installata in quasi tutti i settori [illegible] Comune: urbanistica, segreteria generale, anagrafe, stato civile, commercio. Ma, recentemente, ne hanno fatto richiesta anche alcuni assessori. L'iniziativa, insomma, piace. Un po' disorientati appaiono, invece, i cittadini. Pochi utenti, infatti, si [illegible] fidati, finora, di lasciare [illegible] messaggio. «La maggior parte [illegible] gente - [illegible] in Comune - rimane sorpresa e balbetta qualche parole. Molti, addirittura, credono di aver sbagliato [illegible] e riattaccano la cornetta. C'è un po' [illegible] diffidenza, ma [illegible] convinti che presto questo servizio incontrerà i favori [illegible] cittadini». [c. v.]

Ha parlato dei suoi progetti sulla dimora di Stella. A Tortarolo: «Penso che lei non prenda tangenti»

La battaglia di donna Carla per la casa di Pertini

Savona, visita-lampo della vedova dell'ex presidente al sindaco

La casa di Stella, [illegible] nacque Pertini, appartiene a dei nipoti dell'ex presidente

SAVONA. E' entrata in ufficio all'improvviso. Un vestito blu [illegible] di taglio maschile, lo sguardo fiero e il passo deciso. Questa la visita estemporanea [illegible] donna Carla Voltolina al sindaco Tortarolo. Per la prima volta [illegible] vedova del presidente Sandro Pertini ha varcato la soglia di Palazzo Sisto, proprio lei che rifugge dagli ambienti ufficiali.

«Sono venuta per portarle questo», ha detto bruscamente donna Carla consegnando al sindaco una stampa che riproduceva i volti di Pertini, Gramsci, Rossi, Delfini e Lucetti. «Questi [illegible] politici. Ai tempi loro l'Italia di tangentopoli non esisteva». E ha poi aggiunto: «Comunque [illegible] venuta a salutarla perché penso che nemmeno lei prenda tangenti».

La Voltolina ha inoltre annunciato [illegible] aver presentato querela [illegible] una rivista che nelle scorse settimane aveva adombrato sospetti sui quadri e gli oggetti da collezione ricevuti in dono dal presidente Pertini. Poi donna Carla e il sindaco Tortarolo hanno avuto [illegible] colloquio per affrontare quelle che la moglie del presidente Pertini definisce «questioni private».

Donna Carla Voltolina

In realtà si è parlato della vecchia casa [illegible] Stella San [illegible]o- [illegible] in cui visse Sandro Pertini, che dalla morte del presidente [illegible] diventata [illegible] crucolo della signora Voltolina. La [illegible]dova [illegible] Pertini vorrebbe infatti acquistare l'immobile, un piccolo edificio a due piani, sistemato di fianco al vicolo della chiesa a poche decine di [illegible]tri dalla piazza del paese.

La vecchia casa del presidente Pertini, tuttavia, è [illegible] ereditata da due nipoti. Uno [illegible] già morto, lasciando a sua vol[illegible] la casa in eredità [illegible] figli. Gli attuali proprietari sono comunque restii a disfarsi dell'abitazione in cui visse il presidente Pertini, anche se la sig[illegible] Voltolina è animata dalle più nobili intenzioni. La vedova del presidente vorrebbe infatti acquistare la casa, riunendo [illegible] due proprietà e quin[illegible] donare l'immobile al Comune di Stella o di S[illegible] La scelta dipenderà dai progetti che le due amministrazioni [illegible] impegneranno a realizzare. Il Comune [illegible] Stella vorrebbe adibire la vecchia casa ad asilo, [illegible] l'amministrazione comunale di Savona preferirebbe realizzare [illegible] comunità per giovani disadattati.

I progetti sono encomiabili, [illegible] prima donna Voltolina dovrà risolvere i problemi [illegible] successione [illegible] convincere i discendenti del presidente a disfarsi della casa del loro famo[illegible] consanguineo. Nel frattempo, la sovrintendenza ai beni storici e ambientali ha vincolato [illegible] vecchia dimora di Pertini, per evitare che vada perduta una testimonianza di enorme valore. La casa, fra l'altro, è frequente meta [illegible] pellegrinaggi di turisti che visitano Stella San Giovanni per rendere omaggio alla tomba del presidente. Anche il partito socialista, due anni fa, dopo la visita a Stella di Bettino Craxi, aveva tentato di convincere i parenti del presidente a cedere l'abitazione, incontrando un netto e irremovibile rifiuto.

L'ultima visita in forma ufficiale di donna Carla a Savona risaliva all'inaugurazione del museo che il Comune ha dedicato al presidente Pertini nel Palazzo della Loggia al Priamar. Nella fortezza [illegible] infatti custoditi i quadri che il presidente Pertini ha voluto dona[illegible] alla città di Savona. Anche in quell'occasione, la vedova [illegible] Pertini aveva trovato il sistema di sfuggire al protocollo ufficiale, evitando il pranzo con il presidente Cossiga [illegible] Prefettura [illegible] rifugiandosi con un gruppo di [illegible] partigiani all'Hotel San Marco. [a. b.]

Savona, il patto mafioso non regge all'insulto

Prima difende il complice poi, offeso, la denuncia

SAVONA. Carlo Carafali, presunto complice nel traffico di eroina e cocaina di [illegible] Morabito, [illegible] anni, con residenza anagrafica ad Africo (Reggio Calabria), ma abitante ad Albisola Superiore in via Grosso 6/1, [illegible] disposto ad accollarsi l'[illegible] di spaccio [illegible] di detenzione di stupefacenti.

Così, ieri, durante il processo a carico di Leo Morabito, accu[illegible] di spaccio di eroina e cocaina, ha scagionato l'imputato. Poi, si [illegible] sentito offeso da un'affermazione del complice, ed allora ha deciso di parlare. Leo Morabito [illegible] stato quindi condannato a [illegible] anni di [illegible] e 60 milioni di multa.

L'uomo, secondo l'accusa, aveva consegnato 50 grammi di eroina e 45 [illegible] cocaina [illegible] complice, durante un incontro avvenuto il 20 marzo di due anni or sono ad Albisola. Un'imputazione che si reggeva [illegible] pochi indizi. L'unico scambio accertato fra i due [illegible] quello di due forme di formaggio. [illegible] droga era stata sequestrata successivamente.

Leo Morabito, alla vigilia del processo, ha raggiunto il complice a Parma, dove abita, e lo ha rassicurato: «Io ti aiuterò, comunque [illegible] il tuo processo, però tu devi dire che [illegible] sono io l'uomo che ti ha consegnato la droga». Un patto accettato da Carlo Carafali, convocato come teste, e mantenuto davanti [illegible] giudici fino alla domanda trappola [illegible] Morabito: «Non le [illegible]bra strano un appuntamento [illegible] notte fonda, per acquistare for[illegible] di formaggio?». L'imputato ha risposto: «Che ci posso fare se il testimone [illegible] un tipo strano?». A questo punto, Carlo Carafali è sbottato: «Verme, perché [illegible] ripeti ai giudici quello che hai detto [illegible] [illegible] mia?». Poi, la confessione [illegible] testimonianza concordata. [b. b.]

Preoccupa lo stato degli alvei dei torrenti Quiliano [illegible] Letimbro, innalzati a [illegible] dei detriti

«Ogni giorno [illegible] il rischio di nuove alluvioni»

Presentato in Comune un dossier con l'elenco dei lavori urgenti

SAVONA. L'allarme alluvione non è cessato. I pericoli che nuove inondazioni possano colpire il comprensorio s[illegible] sono infatti quanto mai concreti. Questo a causa dei rilevanti fenomeni di dissesto idrogeologico determinatisi dopo l'alluvione del 22 settembre, che hanno creato una pericolosa situazione a rischio e che [illegible] stati documentati, in un voluminoso incartamento, [illegible] geometra Giampietro Filippi.

Nella documentazione si rile[illegible] come, negli ultimi due mesi, siano diventati quanto [illegible] urgenti i lavori sugli argini dei torrenti Quiliano [illegible] Letimbro. Lavori, che secondo una prima stima, comporterebbero [illegible] spesa complessiva di 250 milioni (150 milioni per il [illegible]o e 100 per il Letimbro). [illegible] nella relazione si indica anche [illegible] lavorare con rapidità e di non perdere ulteriore tempo in questioni di natura [illegible]. Ieri il Consiglio comunale ha ribadito la necessità che sia la Regione Liguria [illegible] rideterminа[illegible] gli interventi volti all'eliminazione di situazioni a rischio oltre all'esecuzione di opere di riequilibrio idrogeologico delle zone colpite.

In particolare, vista la relazione dell'ingegner Filippi, il Consiglio sollecita la Regione a realizzare quelle opere atte a scongiurare il verificarsi [illegible] ulteriori calamità. [illegible] vuole dunque che sia la Regione a rideterminare gli interventi e le relative priorità degli schemi previsionali e programmatici per il prossimo triennio. In particolare il Comune segnala alla Regione il pericolo di inondazione degli abitati di Quiliano e Savo[illegible] dovuti all'innalzamento del letto del torrente Quiliano nonché del Letimbro dovuti al trascinamento a valle di ingenti quantità [illegible] materiale alluvionale. [g. o.]

Il sottopasso di via Stalingrado a Savona poco dopo l'alluvione

I partiti cercano l'accordo, manca il programma

Borghetto, solo 48 ore per evitare le elezioni

BORGHETTO. I partiti politici di Borghetto hanno ancora ore di tempo per presentare il documento programmatico e l'organigramma della nuova giunta.

Se entro le 13 di domani infatti non sarà depositato in Comune diventerà quasi inevitabile lo scioglimento del Consiglio comunale e il ricorso ad elezioni anticipate. Fra i partiti c'è l'accordo per dare vita ad una nuova maggioranza anche se nelle ultime ore si è fatta strada l'ipotesi di un governo basato sull'asse «Insieme per Borghetto» (pds, verdi e psdi), e la democrazia cristiana (10 seggi su 20).

Il Consiglio comunale è stato convocato, dall'assessore anziano ed ex sindaco Riccardo Badino (pds), per martedì 9 e venerdì 12 febbraio alle 18. Lo statuto del Comune prevede che almeno cinque giorni prima dev'essere protocollato in Comune il programma, in questo caso proprio entro domani. C'è una seconda alternativa, che potrebbe far slittare la scadenza a lunedì, nel caso la riunione del Consiglio fosse riconvocata per il 13 febbraio, l'ultima data utile, e 60 giorni dalle elezioni, per eleggere sindaco e giunta.

La situazione politica è confusa dopo che la Lega Nord (3 seggi) ha preso le distanze da quelli che definisce i «giochi della partitocrazia». Conferma Guido Michelini (dc): «Siamo all'ultima ora con grandi incertezze. Intravedo comunque ancora possibilità per dare un governo alla città».

Il patto sottoscritto da dc-psi-psdi sembra incrinarsi. Ad una eventuale maggioranza formata 18 consiglieri di pds e dc potrebbe bastare un solo voto per amministrare. In campo ci sono Rifondazione comunista (1 seggio), liberali (1) e socialisti (2). Sembra definitivamente escluso il coinvolgimento del msi-Union Ligure e della Lega di Bossi.

Gli ultimi incontri, in programma oggi, dovranno chiarire le divergenze sul programma, ma anche sull'assetto del nuovo esecutivo in cui ci sarà spazio per tre assessori esterni alla giunta.

Guido Michelini segretario dc interviene sulle trattative in corso sulla giunta di Borghetto, dagli esiti ancora incerti

Riccardo Badino resta, per ora, l'unico candidato a sindaco. Per tutti è difficile pensare che a Borghetto si tornerà a votare con i gravi problemi irrisolti che ha la città.

Augusto Bambade

Si rinnovano 5 Consigli

LOANO. Il nuovo sistema maggioritario, con la probabile elezione diretta del sindaco, avrà fra i primi banchi di prova, in primavera, alcuni Comuni del Finalese. Fra il 1° maggio e il giugno, salvo rinvii ad ottobre per i referendum, andranno alle urne per i rinnovare i Consigli, cittadini di Borgio Verezzi, Pietra, Tovo, Loano e Balestrino.

Tante le novità «imposte» dal nuovo sistema. Le liste, così come i candidati, dovrebbero ridursi di numero. Comuni maggiori, gli schieramenti dovrebbero passare, mediamente, da dieci a cinque.

Il numero dei consiglieri comunali dovrebbe scendere da 30 a 20 a Loano e da 30 a 16 a Pietra Ligure. I partiti hanno già avviato le trattative per dar vita a nuove aggregazioni. La grande novità politica è rappresentata dalla Lega Nord. Il movimento ha preannunciato che in tutti questi comuni, anche più piccoli, presenterà liste proprie con un candidato a sindaco. Sono in fase di formazione grandi raggruppamenti di «centro» (dc-psi) a Pietra e Loano. Le sinistre guidate dal pds stanno invece tentando di dar vita ad «alleanze progressiste».

In base ai risultati delle elezioni politiche del 5 aprile dello scorso anno la Lega di Bossi ha la possibilità, soprattutto a Pietra, di diventare il partito di maggioranza e di governare da sola senza dar vita a nuove coalizioni. A Borgio, invece, la lista da battere, dopo 15 anni di governo, sarà sempre quella civica guidata dal sindaco Enrico Reinbado. Incertezza a Toirano, dopo le note vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'ex sindaco dc Eligio Accame.

[a. r.]

Già pronto il progetto per creare due nuove corsie di fronte al S. Corona

Pietra, l'Aurelia raddoppia

Ma c'è ancora una difficoltà: mancano i 500 milioni per realizzare la nuova arteria. E' uno dei tratti più caotici, ogni giorno code e ingorghi. Il problema della sicurezza

PIETRA. E' pronto il progetto, ma manca il finanziamento (500 milioni), per la realizzazione di due nuove corsie sulla via Aurelia di fronte all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'intervento, di cui si parla da oltre 10 anni, è giudicato di «importanza strategica» per decongestionare il traffico in uno dei tratti della statale in cui, tutti i giorni, si formano lunghe colonne di auto. E' uno degli incroci più a rischio della Riviera, responsabile di ingorghi e code.

Per realizzare le due nuove corsie, fra l'ingresso e l'incrocio fra l'Aurelia e viale Riviera (lo svincolo di uscita dell'Autofiori), dovranno essere «sacrificate» alcune decine di posti macchina del gran posteggio esterno Santa Corona.

Una nuova legge sulla proprietà degli enti locali e delle Usl potrebbe aprire un contenzioso fra il Comune di Pietra e l'Usl del Finalese. L'area dell'ospedale è di proprietà comunale ma con destinazione sanitaria in gestione all'Usl stessa. Dice l'amministratore straordinario Umberto Catalano: «Non siamo molto convinti di perdere altri posti macchina soprattutto in questa fase in cui si è orientati a far lasciare fuori dell'ospedale il maggior numero di autovetture. Con il Comune non abbiamo comunque delle difficoltà».

Dice l'assessore ai lavori pubblici di Pietra Ligure, Mario Carrara: «Il progetto, con tutte le autorizzazioni del caso, è definitivo. Aspettiamo che ci venga concesso il finanziamento. Nella zona antistante il Santa Corona abbiamo comunque in programma, fra pochi giorni, interventi per migliorare le aiuole e l'arredo urbano».

Le due nuove corsie, che in base al progetto diventeranno quattro, consentiranno agli automobilisti di incolonnarsi verso l'ospedale e verso l'Autostrada dei fiori. Una «privilegiata» sarà riservata alle autoambulanze e ai mezzi di soccorso in arrivo al nosocomio.

Un secondo progetto, anche questo per ora senza fondi, prevede la realizzazione di un nuovo ingresso all'ospedale, sempre dalla via Aurelia, di fronte alla «piastra» dove si trovano il pronto soccorso e i servizi legati alle urgenze. Nella struttura è previsto il completamento del Dipartimento d'emergenza di secondo livello, una delle strutture più all'avanguardia della regione, per quanto riguarda le specializzazioni e le attrezzature di rianimazione, fra le più avanzate in Europa. E' un passo avanti notevole, quello che si appresta a compiere il Santa Corona, destinato a rafforzare il suo all'interno della sanità ligure. **[a. r.]**

FLASH

FINALE LIGURE

Autofiori, sempre grave la ragazza ferita

Sono sempre molto gravi le condizioni di Chiara Fabrocini, 18 anni, Imperia, via Matteotti, figlia di un noto medico, protagonista dell'incidente avvenuto sull'Autofiori. La Polstrada di Imperia-Ovest ha trovato sull'auto della giovane un involucro inviato all'esame dei laboratori Usl. Potrebbe trattarsi di eroina. A Chiara Fabrocini è stata sospesa la patente.

[a. r.]

ALASSIO

Dopo 43 anni di servizio premiato Nello Aicardi

E' stato consegnato ieri, presenti autorità provinciali e comunali, il riconoscimento del «Bacio d'argento» al dirigente del comune di Alassio Nello Aicardi, andato in pensione dopo 43 anni di servizio. Il premio è a cura del Caffè Balzola.

[r. sr.]

ALASSIO

La riunione per la «provincia lunga»

E' stata rinviata a data da destinarsi la riunione, convocata per ieri, del comitato per il passaggio del comprensorio albenganese alla provincia di Imperia. Presto sarà presentata la delibera che autorizzerà il distacco da Savona.

[r. sr.]

ALASSIO

Dissequestrato il cantiere dell'hotel Mediterraneè

L'autorità giudiziaria ha ordinato il dissequestro dell'ultimo piano del Grand Hotel Mediterraneè, che era stato posto sotto sequestro circa due settimane or sono per difformità dei lavori di ristrutturazione rispetto al progetto.

[r. sr.]

Albenga: le fiamme all'Itis, l'inchiesta

Incendiate due auto forse è un attentato

ALBENGA. Due auto date alle fiamme nella notte. L'ennesimo episodio di violenza è avvenuto giovedì mattina alle 4 all'interno del cortile dei vecchi magazzini foraggi di Campochiesa che ospitano, tra l'altro, i capannoni dell'Itis «Ferraris» e quelli dell'Enaip. L'incendio ha distrutto la Fiat Uno di Giuseppe Palermo, 31 anni, residente ad Albenga in via Torlaro, e la Lancia Gamma di Pio Carlo Bertello, 50 anni, residente a Campochiesa in una stanza dei vecchi capannoni foraggi.

Che si tratti di un incendio doloso sembrano esserci dubbi. Le due auto, parcheggiate l'una vicina all'altra, erano infatti ferme da diverso tempo. Un fatto che rende improbabile un ritorno di fiamma o un guasto all'impianto elettrico. La Uno e la Gamma sono andate distrutte e, anche questo particolare, fa ritenere che si sia trattato di un attentato. Qualcuno che le abbia cosparse di liquido infiammabile.

A Campochiesa sono arrivati i Vigili del fuoco e i carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga. Entrambi i proprietari hanno dichiarato di aver ricevuto minacce. Troppo poco per capire con sicurezza chi abbia incendiato le due auto. Giuseppe Palermo, infatti, è in coinvolto in storie di droga e gli investigatori ipotizzano che l'attentato possa essere una vendetta maturata per vicende di eroina. **[a. p.]**

ALBENGA

Ricordo sempre vivo

L'anniversario della morte di Beppe Morchio

Albenga oggi ricorda il settimo anniversario della morte di Giuseppe Morchio, giornalista de «La Stampa»

ALBENGA. Sette anni fa, improvvisamente, mancava Giuseppe «Beppe» Morchio, per quasi vent'anni corrispondente de «La Stampa» per il comprensorio albenganese. A distanza di anni il suo ricordo, la sua professionalità, la sua carica umana sono ancora vive tra chi lo ha conosciuto e frequentato.

FINALE LIGURE

Tragica battuta di caccia

Uccise l'amico è condannato a sette mesi

FINALE. Il 16 ottobre del '91, durante una battuta di caccia al cinghiale aveva ucciso, per errore, un amico. E' stato condannato, con il patteggiamento, a 7 mesi di carcere per omicidio colposo. La pena è stata sospesa. Protagonista del processo, svoltosi ieri mattina in pretura a Finalborgo, Bernardino Crescia, 55 anni, residente a Tovo in via Accame. La vittima Giovanni Dogali, 47 anni, dipendente del Comune di Calice. L'incidente avvenne in località «Fasce Rocche». Bernardino Crescia, durante la battuta di caccia al cinghiale, sparò due colpi di fucile in direzione dell'amico, forse nascosto da alcuni arbusti, a circa 20-25 metri di distanza. **[a. r.]**

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali, nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti • Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Aut. Com. n°4911

Cairo, l'assessore Ferraro (dc) annuncia le dimissioni dalla giunta

«Divorzio da Castagneto»

In difficoltà il sindaco, attaccato da frange del suo partito. Lo [illegible] di accondiscendenza verso il pds. Questa sera Consiglio: si parlerà solo di Usl e rifiuti

CAIRO M. Questa [illegible] alle [illegible] si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno solo due gli argomenti: la situazione dell'Usl di Carcare, per la quale si parla con insistenza di accorpamento a quella [illegible] Savona, e la proposta regionale di realizzare una piattaforma di rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida, proposta contro la quale sono già in atto iniziative di opposizione a base di referendum popolari.

Si tratta dei punti che non erano stati discussi la scorsa settimana, quando il Consiglio [illegible] stato rinviato per mancan[illegible] del numero legale. A questo paro, insomma, si eviterà di discutere le dimissioni da [illegible] sore [illegible] Anna Maria Ferraro, dc, con delega allo sport e al commercio, anche se questo è l'argomento [illegible] quale più si parla nei corridoi di palazzo comunale.

[illegible] situazione all'interno della giunta Castagneto si presen[illegible] molto delicata. Le dimissioni della Ferraro, da tempo in posizione critica, erano state richieste dal pds, che insieme alla dc e al psdi appoggia la giunta di Piero Castagneto. Lo stesso sindaco democristiano [illegible] posto [illegible] condizione l'uscita [illegible] scena della Ferraro per continuare [illegible] ricoprire la carica.

L'interessata conferma le dimissioni: «Da un anno mi domando se ha significato continuare [illegible] far parte di questa giunta. E' arrivato il momento di dire basta. Non voglio più tollerare imposizioni [illegible] scelte che [illegible] condivido. Pretendo di mantenere un'autonomia di giudizio che [illegible] era preclusa [illegible] che [illegible] semplice consigliere comunale potrò utilizzare nei modi opportuni».

Un'uscita di scena polemica, che lascia prevedere notevoli difficoltà per la maggioranza. Aggiunge l'[illegible]re dimissionario: «Non voglio [illegible] adesso nel merito delle motivazioni che mi hanno spinto a fare [illegible] scelta dolorosa e difficile.

Anna Maria Ferraro assessore dc ha annunciato le dimissioni perché in forte disaccordo con i colleghi di giunta e il sindaco Castagneto

Non sono intenzionata, però, [illegible] recitare un ruolo passivo. Quando sarà il caso dirò tutto quello che penso e esprimerò [illegible] livello [illegible] voto le mie convinzioni sulle scelte che l'amministrazione [illegible] ostina a voler portare avanti, malgrado le valutazioni negative espresse da parte [illegible] alcuni consiglieri dc».

Una donna decisa a difendere le sue scelte, disposta a dare battaglia e a schierarsi, di volta in volta, anche contro l'attuale maggioranza. Al posto della Ferraro [illegible] quasi certo subentrerà Vincenzo Occhipinti, [illegible] psdi. Ma le dimissioni della Ferraro, al [illegible] la della volontà personale dell'interessata, potrebbero slittare.

Spiega Giuseppe Camoriano, ex segretario dc di Cairo: «Non è la Ferraro che deve dare le dimissioni, ma qualcun altro. La sit[illegible] sarà esaminata [illegible] tro pochi giorni [illegible] direttivo del partito [illegible] prenderemo le decisioni opportune». E' forse in discussione la posizione dello stesso sindaco? Romano Falco, anch'egli dc, a sua volta in posizione critica verso la giunta, aggiunge: «Da sempre l'accordo politico [illegible] troppo squilibrato in favore del pds. Non si tratta di accettare senza discussioni la decisione del nostro [illegible] Bisogna rivedere a fondo le scelte amministrative».

Enrico Marchisio

In stazione [illegible] S. Giuseppe slavo bloccato [illegible] fatica

Scena western, ubriaco aggredisce i poliziotti

CAIRO M. Momenti di tensione alla stazione ferroviaria di S. Giuseppe di Cairo. In poco più [illegible] cinque [illegible] gli agenti della Polfer sono dovuti intervenire due volte: la prima, verso le 8,20 sul convoglio Savona-Torino quando, durante un controllo di routine, si sono imbattuti in un marocchino [illegible] 24 anni, venditore di fiori, privo di documenti [illegible] di permesso di soggiorno [illegible] con un provvedimento di espulsione per un furto messo a segno qualche tempo fa [illegible] Genova. Accompagnato all'ufficio stranieri della questura [illegible] Savona, il giovane immigrato [illegible] [illegible] espulso dall'Italia.

Ma i grattacapi per la polizia ferroviaria non erano finiti. Anzi. Poche ore più tardi, sempre in stazione, Ivo Dujmovic, uno slavo quarantaseienne, originario di Sarajevo, rifugiato e con regolare permesso, ha creato non poche difficoltà [illegible] poliziotti e viaggiatori. L'uomo, che si sorregge con le stampelle avendo una gamba ingessata, era in [illegible] di ubriachezza (poco prima aveva acquistato in un negozio della frazione numerose confezioni di vino rosso), si è avventato contro gli agenti, tra ingiurie e minacce.

«Ha tentato di impossessarsi della pistola di un nostro agente. Poi, continuando a urlare, si è gettato a terra nel piazzale dinanzi alla stazione. A quel punto abbiamo avvertito la Croce Bianca e lo abbiamo accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo», racconta[illegible] alla Polfer. Sottoposto alla prova dell'otilometro, lo slavo ha [illegible] rifiutato qualsiasi cura e il ricovero. Riaccompagnato in stazione Ivo Dujmovic [illegible] stato fermato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. Nel pomeriggio, gli agenti della polizia ferroviaria, dopo una serie [illegible] accertamenti e controlli da cui [illegible] emerso che l'uomo da tempo vive in Veneto, lo hanno trasferito all'Ufficio stranieri di Savona. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PLODIO

Tentò [illegible] decapitare la moglie chiesti gli arresti domiciliari

Giancarlo Ruffino [illegible] Piero Castagneto, gli avvocati difensori di Paolo Zunino, l'operaio che tentò di decapitare l'ex moglie [illegible] una motosega, hanno presentato ricorso in Appello contro la sentenza con cui la corte d'Assise ha condannato l'uomo [illegible] cinque anni e quattri mesi di [illegible]. [illegible] dello svolgimento del nuovo processo, presenteranno anche istanza di remissione in libertà [illegible] in alternativa di concessione degli [illegible]ti domiciliari. [l. b.]

CARCARE

[illegible] la radio [illegible] un vigile otto [illegible] per ricettazione

Il pretore di Cairo, Andrea Venegoni, ha condannato [illegible] mesi Adriano Odasso, 60 anni, residente [illegible] Carcare in via Fornace. Era accusato di ricettazione. I carabinieri [illegible] scoperto in [illegible] locale di proprietà [illegible] Odasso armi [illegible] [illegible] ricetrasmittente rubata al brigadiere dei vigili Andrea Saroldi. L'uomo, secondo il giudice, aveva acquistato la radio consapevole della sua provenienza furtiva. La radio infatti non è di tipo comune ed è in uso presso i vigili urbani. [e. m.]

[illegible]

Delitto Brin, Ettore Geri trasferito [illegible] Porto Azzurro

I difensori attendono il pronunciamento della Corte d'appello sulla richiesta di revisione [illegible] processo Brin. Geri, intanto, è stato trasferito, per motivi di salute, nel c[illegible] di Porto Azzurro, all'isola d'Elba. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Inquinamento, condannato il direttore della [illegible]

Il pretore ha condannato ieri il direttore della produzione dello stabilimento 3M Giuseppe Ghiazza alla pena di 10 giorni d'arresto e alla interdizione per [illegible] [illegible] dai uffici pubblici per inquinamento. Il magistrato gli ha concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena. [e. m.]

[illegible]

Tentativo di violenza

Oggi interrogato il falegname [illegible] in [illegible]

MILLESIMO. Il paese è sotto choc per il tentativo [illegible] violenza [illegible] confronti [illegible] una bambina. Non si parla d'altro. La notizia che Luigi Cavalli, 60 anni, falegname, residente in via Del Carretto [illegible] agli arresti domiciliari sotto l'accusa [illegible] tentata violenza carnale nei confronti di una bimba di 10 anni, amica di un [illegible] nipote, pare [illegible].

Stamane il falegname sarà accompagnato [illegible] Savona per essere interrogato dai magistrati inquirenti. Dopo l'arresto [illegible] parte dei carabinieri di Millesi[illegible] che avevano raccolto [illegible] denuncia, Luigi Cavalli era [illegible] sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi, che aveva convalidato l'arresto.

L'interrogatorio in programma oggi a Palazzo di giustizia dovrebbe chiarire definitivamente tutti i particolari di [illegible] vicenda che per molti aspetti appare sconvolgente. [e. m.]

[illegible]

Comune indebitato

Sindaco e giunta hanno rinunciato alle indennità

DEGO. La giunta, insieme ai consiglieri di maggioranza [illegible] due di minoranza, ha deciso di rinunciare al gettone di presenza del '92, vista la grave crisi finanziaria in cui [illegible] [illegible] Comune. Alla proposta, avanzata durante l'ultimo Consiglio, hanno aderito il sindaco Viano, Ghidetti, Sicco, Bistolfi, Ferruccio, Pippo, Garbero, Burchio, Dallera, Viarengo, Grillo e Ballocco. Una rinuncia che porterà nelle magre casse comunali una somma [illegible] circa quattro milioni.

«Una goccia nel mare - osserva [illegible] sindaco -. Tuttavia il nostro vuole essere soprattutto un segnale per dimostrare la volontà [illegible] rinnovamento nel tentativo [illegible] uscire [illegible] una situazione economica disastrosa». Il Comune nei prossimi mesi dovrà comparire dinanzi al tribunale civile, dopo la citazione da parte di alcune ditte che sostengono di vantare crediti per circa un miliardo. [l. b.]

Cambia nome, [illegible] l'Enichem l'ha eliminata dal lotto di aziende che ha in programma di salvare

Per l'Acna di Cengio minaccia di chiusura

In allarme i sindacati, [illegible] incontro con i dirigenti del gruppo

Nuovi timori a Cengio per il destino dell'Acna dopo le decisioni dell'Enichem

CENGIO. L'Acna non fa più parte del gruppo E[illegible] Syntesis. Il piano aziendale ha posto le fabbrica nel settore «Planasia». Si tratta di un grup[illegible] di aziende che comprende, oltre all'Acna, anche quelle del settore agricoltura dell'Enichem, [illegible] chiudere [illegible] [illegible] alle indicazioni per il risanamento [illegible] gruppo. L'Acna quindi non fa parte del gruppo di aziende da salvare [illegible] vendere, sempre secondo [illegible] piano Enichem.

La comunicazione ufficiale, che ha destato apprensione e ti[illegible] a Cengio, si è avuto mercoledì durante l'incontro tra direzione dell'Acna e sindacati sul problema dei prepensionamenti. I 40 lavoratori di Cengio interessati [illegible] possono, al momento, ottenere i vantaggi del prepensionamento. Infatti, [illegible] facendo più parte del gruppo Enichem Syntesis, l'Acna non [illegible] stata inserita tra le aziende che possono ricorrere ai prepensionamenti. Una situazione che getta ancora maggiori ombre sul futuro della fabbrica e che ha trovato in parte spiazzati anche i sindacati.

Una parte della dirigenza Eni starebbe cercando risorse [illegible] modi per salvare la fabbrica. Al momento, però, l'Acna non solo ha cambiato nome, restando semplicemente «Acna Chimica organica», [illegible] ormai inserita [illegible] piano titolo tra le aziende da chiudere in [illegible]ò definitivo.

Nei prossimi giorni sindacato e Consiglio [illegible] fabbrica esamineranno il problema. Poi [illegible] sarà la probabile richiesta di un incontro con i vertici dell'Eni, dell'Enichem e con il governo. Il clima in fabbrica è decisa[illegible] orientato al pessimismo. Ad alimentare il disagio vi è anche la notizia che, per effetto delle ultime decisioni, molti dirigenti [illegible] fabbrica tra [illegible] molto dovranno lasciare Cengio. [e. m.]

Dall'indagine «mani pulite» di Milano richieste sospette ad una società

Sul dopo-Haven ombra di tangenti

Pisante: «Dc e psi chiesero un miliardo per far partecipare l'Acqua ai lavori di bonifica non versammo una lira». Dichiarazioni e documenti sono al vaglio della magistratura

GENOVA. Furono richieste tangenti anche per la bonifica spiagge, acque e territori dalla fuoriuscita di petrolio della Haven? La notizia è trapelata da uno spezzone dell'indagine «mani pulite» e spinge alla scomodissima ribalta la società «Acqua» attraverso dichiarazioni del suo ex «padrone», Ottavio Pisante.

Questi riversa responsabilità su Graziano Moro, segretario dell'esponente dc Silvio Lega che avrebbe raccontato: «Fu chiesto mezzo miliardo di tangente alla segreteria amministrativa dello scudocrociato per entrare nei lavori necessari dopo il disastro della petroliera cipriota, mentre una analoga sarebbe stata richiesta dal psi». Pagare bisognerà dunque, per poter inserire aziende controllate dai due partiti nelle grandi opere di bonifica ad Arenzano e sulla costa ligure del Ponente.

I difensori di Acqua sostengono che non una lira fu pagata, tuttavia bastano le inchieste per configurare il reato di corruzione. Graziano Moro è finito in carcere anche per responsabilità in altri casi del genere. Di fronte alle richieste (un miliardo di tangenti venne considerata cifra comunque troppo alta) una delle società di Acqua, la Emit, si ritirò: e questo è considerato una prova indiretta che quel denaro fuoribusta fu effettivamente richiesto.

La procura della Repubblica di Milano avrebbe accertato che Acqua (una holding da 540 miliardi di fatturato l'anno) entrò effettivamente nelle opere di bonifica degli enormi danni provocati dalla petroliera.

C'era un esteso tratto di costa da ripulire, l'affare era di decine di miliardi e naturalmente molte aziende si mobilitarono per entrare sia nei primi lavori di emergenza (affidati alla Protezione civile) che nella vasta bonifica successiva.

I lavori furono affidati al consorzio Eni-Iri: ciascun gruppo mise in campo quattro ditte ad alta tecnologia. E tra esse, la Castalia, che già si era occupata con successo della rimozione dei fusti tossici della Zanobia. Su tutte le aziende, l'ombra protettrice di Acqua. Ed è fra i primi interventi della Protezione civile e l'assegnazione delle opere a grande consorzio che furono chieste le tangenti? Dovranno naturalmente stabilirlo i giudici attraverso complicati carteggi già in parte sequestrati.

Ad Arenzano non sanno nulla dell'inchiesta di bustarelle e così alla Capitaneria di porto di Genova. E com'è la situazione ad Arenzano? «Il litorale è stato ripulito già da oltre un anno - affermano al Comune - ed ogni traccia di contaminazione è sparita». Rimangono i danni. Arenzano ha chiesto alcuni miliardi, sollecitato da chi del petrolio della Haven ha avuto offeso all'immagine o anche ordine pratico. Il Comune è in causa, ma ancora non ha visto una lira. «Nemmeno il rimborso delle spese dei lavori di primo intervento», dice un tecnico addetto all'ambiente. L'attesa diventa lunghissima. Protestano pescatori non solo di Arenzano e Cogoleto, ma di tutta la costa di Ponente. Chiedono rimborsi i responsabili della nautica da diporto e gli albergatori per le offese ad una città forse troppo a lungo identificata con la marea nera. Ora, il sospetto di tangenti (anche se non corrisposte) legate al disastro della Haven, insinua altra rabbia in chi da oltre un anno e mezzo attende un risarcimento.

Guido Coppini

Il disastro della petroliera Haven provocò danni per miliardi alle coste liguri

Drammatico a 7 anni: la donna e il convivente arrestati su una Ferrari rubata

Madre in carcere e il bimbo resta solo

La Mondial su cui viaggiava la coppia straniera aveva il numero di telaio contraffatto e le targhe erano state sostituite. Il piccolo affidato dalla Polstrada al centro di assistenza di Imperia

IMPERIA. Mamma e convivente arrestati dalla polizia stradale agli occhi del figlioletto di 7 anni. Stavano viaggiando a bordo di una Ferrari «Mondial», del valore di 200 milioni, che aveva telaio e targhe contraffatti. Mentre la coppia (olandese lui, francese lei) è in carcere in attesa di interrogato dal gip, il bimbo è stato affidato a un centro d'accoglienza di Sanremo. Gli inquirenti non hanno specificato il nome del ragazzino, né quello della struttura che lo ospita: si vuole evitare che l'eccessiva curiosità possa in qualche modo nuocergli. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, intanto cercando di ricostruire i fatti.

L'episodio risale all'altro giorno, quando le lussuosa vetture di Maranello è stata bloccata al casello autostradale di Imperia dagli uomini della Sottosezione Ovest. Al volante dell'auto, targata Roma, si trovava Pedro Bachs, 35 anni, che aveva al fianco la partner, Hélène Riviere, 25 anni. Nel sedile posteriore c'era il figlioletto di lei, avuto da una precedente relazione. Secondo gli inquirenti, i due, che hanno invece affermato di essersi conosciuti casualmente, si sarebbero portati insieme anche il ragazzino per rendere più credibile l'ipotesi del viaggio di piacere in Costa Azzurra. Il terzetto voleva essere scambiato per una famigliola in vacanza, diretta oltre confine.

Gli agenti non si sono lasciati trarre in inganno e hanno fermato la vettura per un controllo, anche perché da diversi mesi si sospetta l'esistenza di un traffico internazionale di fuoriserie, che parte proprio dalla Capitale e interessa altre città del Nord Italia, come Milano e Torino.

Dopo i primi interrogatori, si è scoperto che il numero di telaio della «Mondial» non era quello originario e che le targhe erano state sostituite. Gli agenti hanno preso il primo provvedimento incriminando la coppia per ricettazione e inviando un rapporto al sostituto Moraglia. I due sono stati rinchiusi nel carcere di Imperia e oggi dovrebbero essere sentiti dal giudice per la convalida del fermo (al colloquio ci sarà anche l'avvocato Boscetto, legale della donna). Il piccolo intanto, che crede che la mamma si sia momentaneamente, dopo aver trascorso alcune ore giocando con i figli di alcuni agenti, è stato affidato a un assistenziale. Un parente è in viaggio dalla Francia per riportarlo in famiglia. Una storia che, comunque vada a finire, vede ancora una volta i bambini vittime degli errori degli adulti.

[m. v.]

Decretato lo stato di pericolosità

Allarme rosso per gli incendi

LA Regione ha decretato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. A segnalare la situazione a rischio è stato il Corpo Forestale che, viste le attuali condizioni climatiche di secchezza e della vegetazione che rendono possibile o grave l'insorgere di incendi. Drammatiche infatti sono le notizie che giungono da ogni parte della Liguria. In provincia di Genova due nuovi focolai si sono aggiunti all'incendio già attivo da due giorni in località Preli sulle alture della città. Uno dei due nuovi incendi, a San Martino di Struppa, interessa una zona che non dovrebbe particolari preoccupazioni. L'altro, a Sella di Bavari, in vicinanza di un capannone dove sono stivate bombole di gas. In provincia di La Spezia tre segnalazioni sono giunte alla forestale nella mattinata. Nell'Imperiese la situazione è tornata alla normalità, dopo il vastissimo incendio di Badalucco.

Nel Savonese rimangono ancora attivi gli incendi di Stellanello, Cisano sul Neva, e Perti di Finale. In azione operano Canadair e G222 e numerose squadre di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. E' questo il quadro di una situazione che, seppur meno grave dei giorni scorsi, rimane sempre a rischio. Pronte a precipitare appena il vento soffia più forte. Com'è accaduto nella notte a Salea, un piccolo centro agricolo e turistico alle spalle di Albenga.

Qui una intera collina illuminata a giorno dal fuoco ha tenuto in scacco centinaia di persone impegnando allo stremo i soccorritori. Una lunga battaglia con il fuoco vicino alle case e la gente in affanno a richiedere aiuto. Sino a bloccare i centralini di soccorso.

Salea di Albenga ha vissuto dieci ore d'inferno. Con il fuoco presente dovunque. Per la prima si sono visti bruciare i fiori tra i loculi del cimitero. Mentre le fiamme lambivano tombe e lapidi. C'era il terrore sul volto delle persone, mentre fuggivano dalle abitazioni invase dal fumo. Qualcuno in preda a vere crisi isteriche. Una donna si è presentata al distaccamento dei vigili del fuoco di Albenga, implorando aiuto e minacciando di ritornare a casa solo se accompagnata da un'autobotte. E' stata accontentata. Alle 3 tra i rovi e le ginestre alte due metri, poco distante dal lungo serpente di fuoco, ecco improvvisamente la sagoma di uno chalet completamente in legno. Sopraggiunge l'autobotte più altri dei vigili del fuoco. Si stendono le tubazioni, mentre forestali e volontari danno man forte. Il fuoco viene allontanato. La casa è salva.

Vigili del fuoco al lavoro

In pochi giorni è bruciato tutto ciò che era stato risparmiato dal fuoco l'anno scorso, con centinaia e centinaia di ettari di pineta, ulivi, cedui, alberi da frutta e macchia mediterranea. Da oggi però con la proclamazione dello stato di pericolosità, non è più consentito accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, motori o fornelli che producono faville o braci, fumare e accendere fuochi all'aperto. Speriamo bene.

Michele Costantini

I film erotici in prima visione in Liguria non «scalfiscono» il Dracula di Coppola

Il sesso orientale e la sexy Madonna accolti con curiosità, ma anche noia

DRACULA superstar sugli schermi della Liguria una fetta del primato alle passioni violente ed erotiche dei nuovi film di Madonna, Michel Mak e Roman Polanski, ma, almeno fino ad ora, bimbe mozzafiato in guepier, riti sado-maso e le furbizie del sesso orientale sembrano aver scalfito gli incassi registrati dal di Francis Ford Coppola. L'ultima parola diranno, tra qualche giorno, gli incassi delle sale di prima visione della Liguria (Genova, Alassio, Sanremo, La Spezia), buoni, a quanto pare, ma la sensazione diffusa, al di là della curiosità, che il pubblico che ha affollato i cinema ha accolto questi film una buona dose di noia. Da Madonna, con il suo «Body of evidence», da Polansky, regista del discusso «Luna di fiele» e da «Sex and Zen» (ma lo Zen titolo non hanno nulla a che vedere la filosofia orientale) ci si aspettava qualcosa di più.

Madonna, nel film di Uli Edel, offre pochi guizzi allo spettatore. La storia richiama troppo «Basic Istinct», Joe Mantegna e William Dafoe sono al di sotto delle loro potenzialità e tocca alla rockstar giocare a tutto campo.

Nemmeno, sembra, stia pagando il genere porno-thriller di Polansky, «Luna di fiele», la storia due coppie coinvolte da un intreccio di sadismo e autodistruzione. Il pubblico che dalle sale dove si proietta il film rimpiange l'erotismo patinato di «Nove settimane e e persino quello più violento «Attrazione fatale». La cosa che meraviglia di più, almeno gli spettatori genovesi, è che queste pellicole arrivano in accompagnate da vasta eco di scandalo, vero o presunto, che avrebbero immancabilmente sollevato negli Stati Uniti, dove comunque, «Luna di fiele» è stato classificato film a luci .

Deludente anche «Sex and Zen», prodotto e girato ad Hong Kong e spedito subito in Italia, considerata evidentemente La Mecca di questi prodotti.

Stavolta, a quanto pare, l'operazione è riuscita solo in parte. L'unica pellicola erotica che ha avuto buone critiche e un ottimo responso da parte del pubblico è «Il danno», di Louis Malle, con l'affascinante e sensuale Juliette Binoche. Da sottolineare che il film non è basato sulle scene d'amore di sesso, bensì sulla tensione e sui dialoghi fra la Binoche e Jeremy Iron, l'altro interprete del film. Sta di fatto che «Il danno», che racconta storia di amore proibito di una giovane donna il padre del suo ragazzo è, sì, una passione fatale, ma anche un film costruito.

Che questa ondata di film erotici non abbia corrisposto alle aspettative lo conferma anche Riccardo Speciale, segretario ligure dell'Agis.

«Non però dal punto di vista degli incassi, che discreti.

Sopra una scena del «Sex and Zen»; a Seigner nell'ultima pellicola di Polanski, «Luna di fiele»

Certo, forse non c'è stato un boom, ma è molto difficile fare previsioni sui gusti del pubblico. Oggi comunque esistono, a mio parere, due tendenze: che privilegia i film semplici, le storie comprensibili e un'altra che va nella direzione opposta. Se no, si spiegherebbe che registrando un film come «Orlando», una storia mica tanto semplice...».

Una cosa è certa: dopo il periodo di Natale risulta più difficile puntare sul successo di un film. produzioni in arrivo tutte dignitose sullo stesso livello. Vincerà chi saprà «vendersi» meglio, chi farà più promozione in tivù e sui magazine specializzati. Una lotta fra qualche settimana dovrà fare i conti anche con il festival di Sanremo sul piccolo schermo.

Mauro Boccaccio

Anche in Liguria l'ultimo Disney in cassetta è andato ruba fin da inizio anno

Per «Cenerentola» record di vendite

Seguono nella classifica i film avventurosi come «Robin Hood», «Capitano uncino» e «Beethoven» In calo le richieste per i film d'azione. E c'è molta attesa per «Cuori ribelli» e «Peter Pan»

I noleggiati al 31 gennaio

1) **LIONHEART** - Azione (Usa) - Attore: Van Damme
2) **L'ULTIMO BOYSCOUT** - Azione () - Attore: Bruce Willis
3) **IL PADRE DELLA SPOSA** - Comico (Usa) - Attore: Steve Martin
4) **CAPE** - Thriller (Usa) - Attori: R. De Niro, N. Nolte
5) **ANALISI FINALE** - Thriller (Usa) - Attori: R. Gere, K. Basinger
6) **IL LADRO DI BAMBINI** - Drammatico (Italia)
7) **IL PRINCIPE DELLE MAREE** - () - Attori: N. Nolte, B.
8) **THELMA E LOUISE** - Drammatico (Usa) - Attori: S. Sarandon, G.
9) **LA RESA DEI CONTI** - Azione (Usa) - Attore: Brandon Lee (figlio di Bruce)
10) **HAPPY BIRTHDAY DETECTIVE** - Azione ()

I più venduti durante le natalizie

1) **CENERENTOLA** - Cartone Disney
2) **ROBIN HOOD** - Avventura - Kevin Costner (l'attore del momento)
3) **HOOK - CAPITAN UNCINO** - Avventura - Vari attori
4) **BEETHOVEN** - Comico
5) **TERMINATOR 2** - Azione - Arnold Schwarzenegger
6) **BIANCA E BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI** - Cartone Disney
7) **FIEVEL ALLA CONQUISTA DEL WEST** - Cartone Spielberg
8) **STECCHINO** - Comico - Roberto Benigni
9) **BAMBI** - Cartone Disney
10) Tutte le sei opere di **GILBERTO GOVI**

Record vendite dei film su videocassetta in Liguria. I maggiori distributori confermano, da dicembre, un balzo in avanti di oltre il per cento. In calo invece, anche durante festa e le prime settimane del '93, il noleggio.

A fare da traino a questo boom stato sicuramente «Cenerentola», l'ultimo animato della Walt Disney messo in vendita, rigorosamente in versione originale, a 39 mila lire, nelle feste natalizie. Secondo la «F-Video» di Loano, che distribuisce i film in tutta Liguria, altre hanno un grosso riscontro. Si tratta di «Robin Hood» con Kevin Costner, uno degli attori del momento, il film avventuroso «Hook - Capitano Uncino» e comico «Beethoven» che racconta la un che sembra abbia appassionato non solo i bambini. Nella hit dei più venduti ci sono altre due opere della Walt Disney e cioè «Bianca e Bernie nella terra canguri» e la storia dell'elefante «Dumbo». Un altro toon, dell'americano Spielberg («Fievel conquista il West»), è fra i più venduti in Liguria.

In calo invece l'interesse verso i film d'azione. Solo «Terminator 2», con Arnold Schwarzenegger, compare fra i primi 10 della classifica. C'è spazio anche per i film-commedia. Difatti la vendita, soprattutto Genova, delle sei opere teatrali di Gilberto Govi.

I film d'azione in testa alla hit delle videocassette noleggiate. «Lionheart», Van Damme, il preferito. Numerose le richieste per «L'ultimo boy-scout» con Bruce Willis e i thriller americani «Cape Fear», con Robert De Niro, e «Analisi finale», con Richard Gere e Kim Basinger. L'unico film italiano preso a noleggio nei videoclub della Liguria che ha riscosso il «Ladro bambini», del regista Gianni Amelio, vincitore al Festival di Cannes dello scorso anno.

Spiegano alla «F-Video» di Loano: «Negli ultimi due mesi le vendite sono aumentate in modo consistente. Il film videocassetta diventato un oggetto da regalo. Sono in aumento anche coloro che fanno collezione. Certi classici di Walt Disney hanno ormai centinaia di estimatori anche fra gli adulti. Tutto sommato con sole 30-40 mila lire si può acquistare, in versione originale, pellicola con la possibilità rivederla quando si vuole». Proseguono: «Il noleggio, soprattutto a fine anno, ha invece subito una brusca frenata. Se un film merita conviene infatti acquistarlo. L'aumento delle vendite dei videoregistratori e dei lettori sembra incentivare di più l'acquisto che il "rental"».

Quattro le novità già in commercio o in arrivo. «Peter Pan» della Disney (uscirà il febbraio), «Jfk» Kevin Costner, «Cuori ribelli» Tom Cruise e «Full Metal Jacket».

Il settore film a «luci rosse» non conosce invece alti e . I film hard mantengono inalterato infatti il numero dei noleggi che, in i video , sfiora il 50 per cento del fatturato. A Genova, più che nel Ponente, funzionano a pieno regime le «video-bank» con il leggio automatizzato film. Questo servizio, con schede magnetiche, è in funzione su 24.

Augusto

ATTUALITÀ

Giuffrè è a Imperia con l'opera di Curcio

IMPERIA

PER qualche critico «è uno degli spettacoli più belli di questa stagione». Imperniata uno strepitoso Carlo Giuffrè, «I casi sono due», ben congegnata commedia napoletana di Armando Curcio, arriva oggi e domani (ore 21,15) al Teatro Cavour Imperia, e domenica al Palazzo del Parco di Bordighera. Già «cavallo di battaglia» di Eduardo e Peppino De Filippo, era stata poi rivisitata dai fratelli Giuffrè. Adesso, la ripresa di una edizione, con Mario Scarpetta nel ruolo del cuoco Gaetano Esposito, già di Peppino e Aldo Giuffrè.

La vicenda affonda le proprie radici nella farsa. Il vecchio barone (Carlo Giuffrè, qui anche regista) cerca il figlio illeggittimo e scopre di averlo in il cuoco, imbroglione, bugiardo e vizioso. Da questo fatto, sgorgano agnizioni, equivoci e colpi di scena, in una sorprendente sarabanda di episodi, dove accanto al cuoco e al barone compaiono la buffa baronessa, il maggiordomo e altri personaggi «minori». Giuffrè, abilissimo concertatore della compagnia, molto acclamato: «magistralmente naturale e completo», offre una indimenticabile interpretazione dell'anziano nobile, in bilico fra saggezza e follia.

In alto Carlo Giuffrè e qui sopra Mario Scarpetta

E' fitta proposte e di nomi importanti, «storici» della prosa italiana, settimana teatrale, in Liguria. Nella Riviera di Ponente, continuano (sino a domenica pomeriggio) repliche «Care conoscenze» e «cattive memorie», che Giancarlo Sepe ha tratto Israel Horowitz e affidato ad una coppia affiatatissima, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice; per loro merito, ha scritto Masolino d'Amico, i 75 minuti senza intervallo di questo spettacolo «sono una pura e ininterrotta delizia». Al Chiabrera di Savona, ancora oggi e domani si può assistere a «Margherita Gauthier, la Signora delle camelie», con Lina Sastri.

Genova è uno scintillio di novità. Alla Corte, chiuso (il 7) «Verso la fine dell'estate» con Anna Galiena e Massimo Ghini, ecco, da martedì prossimo, Alida Valli, inquietante madre-vampiro che contende figlio (l'attore dianese Sandro Palmieri) alla nuora (Anna Maria Gherardi), da grande protagonista di «Più grandiosa dimora», un testo di Eugene O'Neill. La regia è di Patrick Cherif, scene sono di Arnaldo Pomodoro e i costumi di Nicola Trussardi. Al Genovese, ancora per una settimana, è in scena il piacevole «Caviale e lenticchie», felice riscoperta di Attilio Corsini, con Pietro De Vico e Anna Campori.

E, al Teatro dulla Tosse, dove questa sera replica il richiestissimo «Le 12 Cenerentole» prosegue, nell'Agorà, cucciniera genovese», da lunedì Peppe Barra madre Concetta presentano «Flik e Flok», scorribanda comica (improvvisazioni travestimenti, dialoghi il pubblico improbabili balletti) nel teatro di Antonio Petito. Al Margherita, dopo «Liolà» di Pirandello Massimo Ranieri (termina domenica), martedì approda anche Laura Betti «Una disperata vitalità», affettuoso Pier Paolo Pasolini: è un recital che attraversa testi come «Orgia», «Affabulazione» e «Teorema».

Ancora, al Nessundorma, domani sera (ore c'è la Banda Osiris che, con l'aggiunta di alcuni strumentisti genovesi, si esibisca in «Tony e i volumi», intriganti esempio di musica-spettacolo. Al Piccolo Gampopisano, sino al 27, è in «Temporibus illis», tre unici di Pier Benedetto Bertoli e diretti da Vito Molinari, che ripercorrono i momenti storici della comicità da Plauto a Feydeau. Alla Sala Diana, per il cartellone del Teatro Garage, sino a domenica, è in scena l'atto unico «Vladimiro», di Marco Tulipano. Regia di Antonio Mastellone, protagonisti Antonio Merone e Maurizio Palladino.

Delfino

S'allunga l'elenco delle presenze per la contromanifestazione del 26 e 27

Anche Baccini sarà tra gli ospiti dell'«Altrofestival» a Sanremo

SANREMO. S'allunga l'elenco degli ospiti dell'«Altrofestival», la manifestazione alternativa alla «gara» dell'Ariston organizzata per il 26 e 27 febbraio dal sindacato metalmeccanici e da Rifondazione comunista.

Dopo la conferma di Francesco Guccini e la smentita della partecipazione di De Gregori, ieri sono arrivate conferme da Francesco Baccini, Dario Vergassola, Ivan Della Mea. Sicura anche l'esibizione del complesso torinese «Statuto» e di quello romano «Santateresa Sakkascia». Il cast spazia dalla canzone d'autore a quella demenziale. Su tutto regna comunque una voglia di realtà, di confronto e lotta costante con le difficoltà del quotidiano.

Intanto Paolo Rossi ha declinato l'invito sanremese a causa di impegni già presi. Non potrà essere in Riviera per l'«Altrofestival» ma manderà una videocassetta, un contributo registrato per un messaggio di solidarietà sulla falsariga di quelli lanciati nel corso della trasmissione di Raitre «Su la testa». A Sanremo continua in questi giorni sosta il lavoro degli organizzatori per approntare gli aspetti tecnici dell'evento musicale alternativo al Festival che avrà luogo nell'ex mercato fiori di corso Garibaldi, a poche centinaia di metri palcoscenico della rassegna «ufficiale» presentata dai Baudo-Cuccarini-Parietti.

Nella città dei fiori diversi locali notturni stanno inoltre contattando le case discografiche per aggiudicarsi la presenza dei cantanti nel dopo-spettacolo. La città già sente il clima festivaliero e la certezza dell'«Altrofestival» accresce l'attesa di migliaia di giovani mentre negli alberghi il numero delle ancora disponibili diminuisce il passare dei giorni.

[g. ga.]

Francesco Baccini

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME
DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STUPARICH
TEL. 02/33001412-33001577
33001782 (ORE 10-18)
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI
ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI
TEL.02/45709800

"Sanremo - Arte Fiori"
MOBILE E ARTE DELLA DECORAZIONE
SANREMO 9-14 APRILE '93
PADIGLIONE FIORI - CORSO GARIBALDI
Oggetto della Mostra
Antiquariato - argenteria - oreficeria - mobilio d'epoca - salotti - abitare bene - abbellimento della casa con piante d'appartamento e fiori recisi in composizioni decorative e altro.
L'invito è rivolto ai Signori:
ANTIQUARI - MOBILIERI - PROGETTISTI D'INTERNI
ARCHITETTI - ECC...
Maggiori dettagli e chiarimenti potranno essere richiesti allo scrivente affidatario.
S.A.M.M. di Antonio Covatta
ORGANIZZAZIONE STUDI ALLESTIMENTI MOSTRE E FIERE
Via G. Matteotti, 178 - (0184) 578.111 - Fax (0184) 578.111 - SANREMO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stagione del Chiabrera: repliche stasera e sabato

La Sastri superstar

L'attrice napoletana protagonista di una raffinata «Signora delle camelie». Ma il pubblico è stato freddo e molto avaro di applausi

Lina Sastri brillante e intelligente interprete de «La signora delle camelie»

SAVONA. Una «Signora delle camelie» troppo bella per il Chiabrera. Lo spettacolo struggente e raffinato allestito dal regista Giuseppe Patroni Griffi ha trovato in Lina Sastri un'interprete eccellente. Tiepida l'accoglienza del pubblico al teatro comunale, in evidente imbarazzo ogni volta che si trova di fronte un testo che richiede un minimo di impegno. La stessa sorte era toccata alla «Madre coraggio» di Piera Degli Esposti e al «Ritorno di Casanova» di Albertazzi, alcuni degli spettacoli più rilevanti della stagione di prosa.

Per la prima di «La signora delle camelie» il pubblico del Chiabrera ha raggiunto nuove vette di inciviltà, interrompendo uno scontro drammatico fra Margherita Gauthier e il padre del suo giovane innamorato (Armando), per gridare «voce, voce», come si fa nelle gite aziendali quando non si vuol perdere l'ultima barzelletta del capo comitiva. Una ventina soliti inguaribili ritardatari ha trovato il modo di girovagare per la platea durante la rappresentazione. Alla fine c'è stato persino chi ha trovato il coraggio di recriminare sulle compagnie scelte per la stagione teatrale, mentre quest'anno al Chiabrera si sono già esibiti personaggi come Giorgio Albertazzi, Alberto Lionello, Piera Degli Esposti, Renzo Montagnani.

Dal resto, la maggior parte degli spettatori è troppo impegnata a far commenti sulla pelliccia del vicino che non ha nemmeno il tempo di guardare quel che succede sul palco.

Un peccato. Perchè questa «Signora delle camelie» è uno spettacolo elegante e pieno di fascino, curato nei minimi dettagli con una scelta quasi maniacale di luci, colori, costumi e atmosfere. Solo la presenza sul palco di un vero pianista (Rubel Calibertil), che sulla tastiera accompagna lo svolgimento del dramma vale la spesa del biglietto. Belle ed essenziali le scenografie di Aldo Terlizzi che con l'ausilio di un sipario a tratti trasparente e di pochi oggetti quotidiani, ha saputo ricreare le atmosfere della Parigi disperata e gaudente del secolo scorso. Lina Sastri ha regalato anche al pubblico di Savona una performance di grande profesafonalità, asciutta, senza scadere nel facile sentimentalismo. Ha tenuto sempre la giusta equilibrio, come si addice ad un eroina moderna. Coraggiosa l'interpretazione del giovane Armando. Le repliche stasera e sabato

Ermanno Branca

Come sono diventato gelataio di successo

PIETRA

A 23 anni ha deciso di cambiare nuovo mestiere. Non ha scelto né l'elettronica né un lavoro sicuro in un pubblico. Fabio Tintori, di Pietra Ligure, ha imparato a fare il gelataio. E il successo gli dà ragione. «Una attività che dà tante soddisfazioni e ti permette di "inventare" cose quasi tutti i giorni», dice.

Da dieci mesi, con la sorella Franca, ha aperto la gelateria «Crem Caramel» in via Matteotti (palazzo «Royal») a Pietra Ligure.

Spiega: «Sino a un anno fa lavoravo come [illegible] in una tabaccheria. Ho poi deciso di mettermi in proprio. Per imparare a fare i gelati ho frequentato alcuni corsi ad Alessandria. Mi piace molto studiare. Poi ho seguito i preziosi consigli di un amico, Marco Cuneo, che fa il chimico. Dopo queste premesse ho allestito un laboratorio artigianale. Per un paio di mesi ho fatto dei "prototipi" di gelato provando le varie soluzioni e i gusti più disparati. I risultati sono stati buoni e adesso abbiamo deciso di aprire la nuova attività».

«Crem Caramel» dei fratelli Tintori, come altre gelaterie di Pietra, ha vissuto un momento di boom durante la stagione estiva. E produce il gelato tutti i giorni, anche in inverno. «Utilizziamo solo frutta e ingredienti freschi», precisa Fabio.

Franca Tintori

De alcune settimane ha inventato alcuni nuovi gusti, molto graditi non solo ai bambini. Il «dolce amaro», a base di crema, è il gelato dai componenti «top secreti». «E' il preferito dalla gente, [illegible] cosa si metto», dice con soddisfazione. Altri nuovi gusti sono il «Mozart», a base di cioccolato, e i variegati allo yogurt.

Fra un gelato e l'altro Fabio Tintori è diventato un personaggio «goloso», anche se riesce a mantenere la linea malgrado gli assaggi a cui si sottopone.

«Il gelato deve innanzi tutto piacere a me prima di finire in negozio», conclude. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Savona
T. Chiabrera — Margherita Gautier. La Signora delle camelie
Or.: 20,45
Lire [illegible]

Astor — Sister Act-Una [illegible] in abito da suora
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — [illegible] cantante nero, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] 1 — Dracula
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
[illegible]
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

[illegible] 2 — Luna di fiele
Tel. 825.714
[illegible]
Lire [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una [illegible] l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] 3 — Guardia del corpo
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Eldorado — I signori della truffa
Tel. 620.563
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di P. A. [illegible]inson con B. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per [illegible] perare una scarica nera. N. V. 2h 06' — Avventuroso

Filmstudio — Ti spertamo che me la cavo
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Borsacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vied. 1h 40' — Commedia

Jolly — Analisi [illegible]
Tel. 859.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire [illegible]

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 8000/4000
[illegible] RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Luna di [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. [illegible] L. 8000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — Dracula
Tel. 640.427. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

[illegible] — Body of evidence
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
[illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta [illegible] performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] — Thriller

Astor — [illegible] d'onore
Tel. 20.987. Or.: 20
22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

ALBISOLA
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000-1500

CAIRO M.
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible]lle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' — Avventuro

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
[illegible]
Or.: [illegible]
Lire 8000/6000

LOANO
T. 669.961. [illegible]. 16/20,30
22,30; fest. 16/18/20,30
22,30. Lire 8000/5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

[illegible]
Tel. 675.791. Or.: 20,30
22,30. [illegible] e prefest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
[illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO
17,40/20,20/22,30
Lire [illegible]

[illegible]

ALBISSOLA M.

Live «Vogue»

Torna la musica «live» al Vogue di Albissola Marina. Stasera alle 22,30 (ingresso libero) concerto del gruppo genovese «Banghis». Domani sera (ingresso con consumazione 5 mila) suonerà invece la «Cool reggae band», che prenderà parte al prossimo festival mondiale del reggae che si terrà in Giamaica. [a. z.]

SAVONA

Prima visione a Filmstudio

«Il lungo giorno finisce». E' questo il titolo della pellicola in prima visione regionale che verrà proiettata a «Filmstudio» di piazza Diaz. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30; 20,30 e 22,30. [r. p.]

LAIGUEGLIA

Musica al «Vico [illegible] forno»

Il meglio della musica rock degli Anni '60 ai giorni nostri è proposto questa sera alla tavernetta «Vico del Forno». [s. p.]

[illegible]

La chitarra di Bertellotti

Musica dal vivo questa sera alla tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Sul palco della caratteristica osteria sale Giorgio Bertellotti, chitarrista che ripropone i migliori brani di musica italiana con una predilezione per le [illegible] di Roberto Vecchioni. [s. p.]

[illegible]

Pianobar nell'entroterra

Musica dal vivo questa sera in due tavernette di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale. Appuntamento al «Cucciolo» e «Portico». Musica dal vivo, con Enzo Cioffi, anche alla «Dolce Vita». [a. r.]

PIETRA L.

«Rock story» all'Astral

«Rock story» alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. Il locale è l'unico nel Ponente che effettua anche l'apertura pomeridiana alla domenica con disco music di tendenza, rivolta soprattutto ai giovanissimi. [a. r.]

LOANO

C'è il gruppo Dina Manfred

Serata dedicata ai complessi celebri negli Anni '60 e '70 questa sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. E' di scena oggi il gruppo di Dina Manfred. Ballo liscio e musica revival a «Saitta» sul lungomare. [a. r.]

Protagonisti del concerto jazz: Carlo Atti e il Trio Ruggeri

Jam session per due sere

L'appuntamento stasera al «Mirabolan café» a Borgio Verezzi e domani al «Blue Monk Pub» di Ceriale, dove stasera si esibirà in anteprima il duo Zegna-Calcagno

Il pianista Riccardo Zegna

BORGIO [illegible]. Doppio appuntamento con la [illegible] jazz, [illegible] e domani, al «Mirabolan [illegible]» di via Poggio a Borgio Verezzi e al «Blue Monk Pub» in via del Pontetto a Ceriale. Protagonisti della jam session: Carlo Atti (sax tenore) e il «Trio Ruggeri» composto de Riccardo Ruggeri (pianoforte), Alessandro M[illegible] (contrabbasso) e Maurizio Cuccini (batteria).

Carlo Atti, 23 anni, è considerato [illegible] uno dei musicisti emergenti del panorama jazz italiano. Il «Trio Ruggeri», costituito ad Amsterdam nell'aprile [illegible] '90, si è già esibito in numerosi concerti in Italia e in Olanda. Per due anni ha costituito la sezione ritmica del «Leandro Gaffanti Quartet». I tre componenti il gruppo hanno suonato in concerto con Larry Nocella, Dawn Mitchell, Luciano Terzano, Luigi Bonafede, Peter Guidi e altri.

Questa sera Carlo Atti e il trio saranno in concerto al «Mirabolan cafe», domani al «Blue Monk Pub» di Ceriale.

Sempre questa sera, nel locale di via Del Pontetto a Ceriale, ci sarà una anteprima jazz con il duo Riccardo Zegna (pianoforte) e Stefano Calcagno (trombone). Zegna, un personaggio noto nel Ponente, ha iniziato da ragazzino, ad 8 anni suonava già i bongos nell'orchestra del padre. Il pianoforte è diventa poi il suo strumento. Dal 1979 insegna alla scuola comunale di jazz a Torino. «Pianista dotato di ottima preparazione tecnica possiede molta sensibilità e pregevole stile», si legge di lui sull'enciclopedia «Curcio».

Domani altri due appuntamenti con la musica del vivo. Il club Arci «Movida», di via al Giardino a Loano, ospita i «Kiss Me Wanda», formazione savonese di cinque elementi che propone un repertorio mix fra il rock italiano (Ligabue, Litfiba e altri) e i «giganti» stranieri dal Simple Minds ai Police, dai Dire Straits ai Rolling Stones.

Musica rock tradizionale anche al «Flora» music live, sul lungomare di Pietra dove, domani sera, saranno in concerto gli «Abacus». [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
13,55 **Telegiornale**
[illegible] **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
[illegible] — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Vi[illegible]**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **News Savona**, notizie
14,20 **Tg Imperia**, notizie
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Il donne in carriera**
16 — **Colpi su colpi**, film
17 — [illegible], telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — [illegible] **il** [illegible] **di** [illegible]
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Sister Kate**, situation comedy
20,30 **Il** [illegible] **Lindbergh**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, [illegible] provinciale
22,20 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
23 — **Sognando 13**
[illegible] **Pigs today**, film

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa[illegible]**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Film**

Canale 7

10,30 **Cara... cara**, novela
11,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv the movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Pearl Jam Special**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Chicago story**, miniserie
21,45 [illegible]**mia è**, rubrica
[illegible] **Il porto e la città**, rubrica
[illegible] **Pacific International Airport**

Telearcobaleno

13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale TGA**
23,15 [illegible] **motori**

Telenord

11 — **Sky Ways**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — [illegible] **per vivere**, documentario
[illegible] — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoon story**, cartoni animati
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **TG Imperia**
20,15 **TG Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Sky Ways**, telefilm
21,25 **TG Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di** [illegible] telefilm
23,30 **Tn 4**, news
23,35 [illegible] **per vivere**, documentario

Telenova

17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Passione**, telefilm
19,30 **Bollicine**, talk
20,30 **Audrey Rose**, film
23,05 **Mod squad**, telefilm
24 — **Il giramondo**
1,25 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
1 — **Audrey Rose**, film
Nell'intervallo Sardegna giornale

T.C.S.

15,15 **Relocatico rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,30 **Paura nella notte**, film
1,40 **Colpo grosso story**, show

Primocanale

13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
14 — **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, notiziario
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
[illegible] **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Una strana coppia di sbirri**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Aries**
1 — **Rosso di sera**
2 — **Sotto accusa (!)**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, dir. F. Luisi, solista L. Nicolescu, soprano, ore 21, lire 60.000/40.000
Pol. Margherita: Lolà con Massimo Ranieri, ore 20,30, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate, teatro di Genova, [illegible] 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Terabusi, regia di Attilio Corsini, ore 20,30, lire 37.000/26.000
[illegible] di **Sant'Agostino:** Dodici Cenerentole di R. Cirio e E. Luzzati, ore 16, lire 12.000. La cucinera genovese di T. Conte, regia T. Conte, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: I Cantarin de Santa Brigida, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and Zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Diario per i miei figli
Giraltarcielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
Orion: La bella e la bestia
Palazzo: Il pasto nudo
Universale 1: Fuoco cammina con me
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina fresca e perona
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiaberea: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Le grandi labbra di mia zia
Eldorado: Bagno caldo per una signora

CINECLUB

Amici del Cinema: Iniezione pericolosa
Fritz Lang: Tutte le mattine del mondo
Lumiere: Uomini semplici
Movie club: Delitti e segreti

PEGLI

Eden - Peglicinema: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

SESTRI

San Siro: Oggi riposo

Pallanuoto: sabato «particolare» per i biancorossi, ma soprattutto per un loro avversario

De Magistris, ritorno e rimpianto

La Rari ospita domani la Florentia, di cui ora è direttore tecnico l'uomo che sette mesi fa era stato contattato per sostituire Mistrangelo. «Sarei bugiardo se negassi il mio rammarico: questo Savona vale il terzo scudetto»

FIRENZE
DAL NOSTRO SERVIZIO

Da Firenze con rimpianto. Gianni De Magistris torna domani da avversario, contro quella Rari di cui avrebbe potuto diventare, sette mesi fa, l'allenatore. Invece, è fatto noto, rimase a Firenze. Un po' perché tutta la Florentia si dannò l'anima per convincerlo a restare, un po' perché a Savona si tentennava nella speranza (obiettivo poi raggiunto) di un ripensamento di Mistrangelo.

Così domani il Gianni si ripresenta nella parte di sempre, quella del «nemico». Non è più il tecnico giglinto (ruolo ricoperto da quel Tamas Farago che lui volle in riva all'Arno), ma direttore tecnico di una formazione finora più deludente che apprezzabile, più nervosa che solida. Nonostante gli Ambrus e i Meszaros, e quel Sottani che sta emergendo tra i migliori giovani a livello nazionale.

De Magistris: «C'è qualche problema, ma questa squadra vale i playoff e sono convinto che saprà raggiungerli. Certo, domani affrontiamo la classica partita in cui non c'è nulla da perdere: sappiamo che non è in queste occasioni che vanno conquistati i punti "giusti", proprio per questo mi attendo una buona prestazione. Il campionato, si sa, è molto equilibrato e una sorpresa positiva può non arrivare».

Poi Gianni sottolinea: «Ho già ritrovato la Rari in Coppa Italia, e allora la vidi forte come in passato. Poi, dai risultati, vedo che ha qualcosa in meno. Non va considerata in sottordine al Posillipo: oggi come oggi la capolista viaggia a mille, ma nelle finali-scudetto mi stupirei se i biancorossi andassero a vincere a Napoli. Anzi, personalmente lo spero proprio».

Si sa non è che De Magistris abbia gran simpatia per le formazioni partenopee. «Infatti. Non sapete quanto mi piacerebbe adesso poter andare a contendere il titolo italiano al Posillipo. Purtroppo, questa Florentia non lo si può proprio sperare».

Gianni De Magistris

Fosse venuto a Savona, invece... «Già, peccato. Adesso che vengo da qualche mese, diciamo così, "dirigenziale", mi sento più ricaricato anche sul piano puramente tecnico. La scorsa non avevo più voglia di far l'allenatore, ma le cose cambiate».

Rimpianto, quindi, per quel «no» ai biancorossi? «Non posso negarlo, direi una falsità. So benissimo che per Savona c'è miglior tecnico al mondo di Mistrangelo, del quale sono peraltro grande amico. Però, insomma: se quella proposta arrivasse adesso... non voglio palesare troppo rammarico: è fondo per me è già motivo di grande soddisfazione professionale essere stato considerato il candidato numero uno a quella panchina. Mi cercò anche il Recco, non è mica un mistero. Ma se certi tasselli fossero andati al posto giusto la scorsa estate, adesso staremmo a parlare di De Magistris che affronterà per la prima volta da avversario la sua "vecchia" Florentia...».

Roberto Baglietto

PRO RECCO

Domenica finale europea

RECCO. Al termine di lunghe trattative l'Ujpest padrone di casa, la tv di stato ungherese e la Federazione Europea, la Pro Recco Ansaldo ha concordato che giocherà la partita di andato della finale del «Len Trophy» a Budapest (impianto dell'Isola Margherita) alle 17 di domenica. Gli arbitri Il francese Papasian e il croato Prvan, il delegato è il russo Satzev. La squadra, con Mimmo Berlocco, il general manager Brasiliano e alcuni dirigenti al seguito, parte Milano Malpensa alle 16,30 di domani. Il tecnico ha scelto i 13 per la trasferta: Vio e Licciardo portieri, Baldineti, Cristilli, Crovetto, Temellini, Riccadonna, Rainero, Capurro, Malvenieradze, Gyongyosesi, Covallini e Trebino. Si gioca col regolamento «speciale» che prevede il fuorigioco 4 e non 2 metri, il pallone volante nel «spozzatto» dell'uomo espulso. Il «ritorno» il 23 febbraio a Punta S. Anna, ad Albaro o alla Sciorba. [d. s.]

Boccette: oggi la A e 2 gironi di B

Inseguimento al Gatto Nero

Con il Gatto Nero Varazze ormai imprendibile, il campionato interprovinciale di serie A di boccette si prepara a vivere stasera (il via alle 20,30) la seconda giornata girone di ritorno. Anche i primi due gironi della serie B presentano incontri interessanti, mentre il terzo e quarto raggruppamento torneranno di scena solo dalla prossima settimana.

La corsa dietro al Gatto. Sono due le squadre che parteciperanno di diritto, alle ulteriori selezioni, alle finali del torneo in programma ad aprile a Spotorno. Una sarà quasi certamente il Gatto Nero Varazze (p. 54) che riceve stasera il Pontevecchio Pietra (31) in una partita che dovrebbe creare alcun problema agli uomini di Carlo Ormotono. La lotta è semmai limitata alla conquista del secondo posto, per il quale sono in lizza al tre squadre, a cominciare dal Bar Carla Imperia (43), una delle due squadre ad aver inflitto, nel girone d'andata, un pesante passivo alla capolista.

Gli imperiesi ricevono stasera il Bar De Nei (28) e hanno buona occasione per conquistare un notevole bottino di punti. Ben più equilibrato appare il confronto Bar Cinzia (34)-Moneta (41): la squadra sanremese, in buon periodo di forma, riceve infatti «gabs» ingauno sempre più convinto di poter puntare alla conquista, a fine stagione, del quinto titolo. Anche Cin-Cin (35)-Black Bull Spotorno (42) non è facile da decifrare, anche se non è azzardato sbilanciarsi a favore del gaba di Santino Cucchiarelli. In del Bar Cavalluccio (30) l'Ariston Arma (37) si concede una delle ultime possibilità di agganciare il gruppetto di testa. Obiettivo non impossibile, i ragazzi di Arma di T giocheranno con la grinta manifestata negli ultimi turni. Completa la giornata Dopolavoro Ferroviario Savona (24)-Bar Haiti (35), con gli ospiti leggermente favoriti.

Controllo è quanto accade nel primo girone delle B, dove ci sono diverse squadre in lizza per ottenere il primo posto, valido per ottenere il «pass» per le finali. I riflettori punteti soprattutto su Garden I (36)-Bar Carla (43), con la squadra di Ceriale intenzionata a bloccare la marcia della capolista imperiese. Ma il grande scontro della serata è senza dubbio rappresentato da Odissea Calizzano (40)-Sport Finale (42), autentico spareggio per una candidatura alla vittoria finale. Impossibile emettere un giudizio in partenza soprattutto alla luce delle sconfitte subite dai due gaba sette giorni fa.

Ma chi potrebbe avvantaggiarsi da questi scontri in cui è facile prevedere dispersione di punti è il Bar Lady (41), impegnato uno Sport Pietra (11) che non dovrebbe creargli eccessive difficoltà. Completano la giornata Moneta (31)-Garden IV (19) e Bar Berfi's (38)-Cavalluccio (36): anche da quest'ultimo confronto si attendono importanti indicazioni.

Brinda il Cin-Cin. Gli ultimi di Luigi Panella sono i protagonisti del secondo girone. Stasera il «gabs» Borghetto è ospite del Bar Las Vegas (26) in una partita che appare scontata, almeno sulla carta. Più difficile il compito di molti degli inseguitori: il Bar Haiti (43) affronta il Bar Como (36), mentre il Conchiglia (43) è ospite del Garden II (41) nel match probabilmente più del raggruppamento. Completano il programma Ariston Arma (35)-Lady II (38) e Circolo Pietra (18)-Garden III (19).

Guglielmo Olivero

Nell'atletica leggera

exploit per Damele e Cavalieri

Continua senza soste l'attività dell'atletica. A Ceriale, organizzata dalla S. Giorgio, si è svolta la 1a Marcia dei Turchi, competitiva di 7 km. La gara è stata vinta da Rosolino Damele (Alba Docilia) che ha preceduto Fulvio Mannori (Serenella). Terzo Franco Petenzi (Atletica Cairo), mentre in campo femminile ha tagliato per prima il traguardo Francesca Badano, via per un club toscano.

Intanto proseguono le riunioni indoor, che avranno negli Italiani assoluti di Genova (13-14 febbraio) il punto culminante. Buono il comportamento delle compagini savonesi soprattutto nei concorsi: da segnalare, in due meeting al palasport genovese, le vittorie di Elven Prato nel peso Allievi con 13,92 e 13,96. Continuano gli exploit di Francesco Cavalieri che a Verona, nel corso degli Italiani indoor Juniores ha, dopo una sola settimana, ritoccato il record ligure peso con 15,41. Nelle graduatorie nazionali di categoria il varazzino è ora secondo. Da oggi a domenica, infine, a Firenze si svolgono gli Italiani Amatori, con molti savonesi in grado di competere per i primi posti. [g. o.]

Al Tennis club Carcare

In Val Bormida nuovo centro tecnico giovanile

CARCARE. E' stato inaugurato nei giorni scorsi il nuovo centro tecnico promozionale istituito dalla Federtennis. A ufficializzare un avvenimento così importante per la Val Bormida, il presidente del Comitato regionale ligure, Eugenio Gollo, accompagnato dal presidente del comitato provinciale Franco Castratori, e dal responsabile dei centri tecnici Claudio Gentili. Il centro istituito al Tc Carcare: ha lo scopo di valorizzare la disciplina e propagandarla in tutta la vallata.

Il primo «stage» si è tenuto al Ct Cengio: stati selezionati Riccardo Tamburini, Andrea Cavallero, Michele Ori, Davide Dolcezza e Gloria Gallicchio per il Tc Carcare; Monica Bernardi, Nico Marenco, Riccardo Massaro, Maurizio Natalini, Nebiolo Michela e Valentine Zizzini per il Tc Cengio, per il Circolo 3M Ferrania sono «passati» Elisabetta Digiosa e Paolo Berretta, Fabio Gastaldo per il Tc Cairo. I selezionati si sposteranno per gli allenamenti, ogni domenica, nei circoli della Val Bormida e saranno guidati dal maestro Gabriele Destro, responsabile del gruppo giovani. [r. p.]

Con il club di Roascio giocano alcuni ragazzi della Comunità per il recupero dei tossicodipendenti

In Terza i gol più belli li segna il Murialdo

«La promozione? Noi il nostro campionato l'abbiamo già vinto»

Giornata favorevole alla capolista Sassello Pontinvrea domenica nel girone savonese Terza. La compagine di Gianni dovrebbe aver problemi nella sfida interna col Bardineto. E' un incontro sulla carta tutto a favore dei padroni di casa, anche se il tecnico della squadra della Valle dell'Erro dice: «Dovremo entrare in campo la determinazione di pro. Non mi fido delle classifica dei nostri rivali». Il Sassello può contare molto anche sui propri sostenitori. Ogni domenica infatti, sia che la squadra giochi in casa sia in trasferta, c'è sempre un buon numero di tifosi al seguito, e in certe occasioni si sono già dimostrati il dodicesimo uomo in campo.

La seconda della classe, il Magliolo 89, affronta al «Degnino» di Quiliano il Portovado. I locali, guidati dalla coppia Manunta-Ferro, stanno attraversando un buon momento, anche se contro le migliori hanno sempre giocato ad armi pari. Commenta Renato Ferro: «Vogliamo ritornare alla vittoria. Sappiamo che l'incontro è dei più facili, sono convinto che i ragazzi sapranno riscattarsi». Obiettivo due punti anche per il Don Bosco Varazze. E contro la Rocchettese non dovrebbero esserci problemi. I tutti a favore dei salesiani, in casa quest'anno han perso un solo punto.

Il d.s. del Don Bosco, Gianni Gracchi: «Puntiamo a un campionato al vertice, possibile al passaggio di categoria. All'inizio era nei nostri programmi, ma visto l'equilibrio un pensierino se lo facciamo». Il Murialdo, a sua volta ancora in corsa per il vertice, riceve il fanalino coda Aurora Cairo.

Afferma il presidente dei locali, Valerio Roascio: «E' derby molto sentito e cercheremo di onorarlo nel migliore dei modi. La squadra è viva e i risultati di questo di stagione si sono rivelati ottimi anche se il nostro obiettivo soprattutto quello di far giocare i giovani del nostro paese».

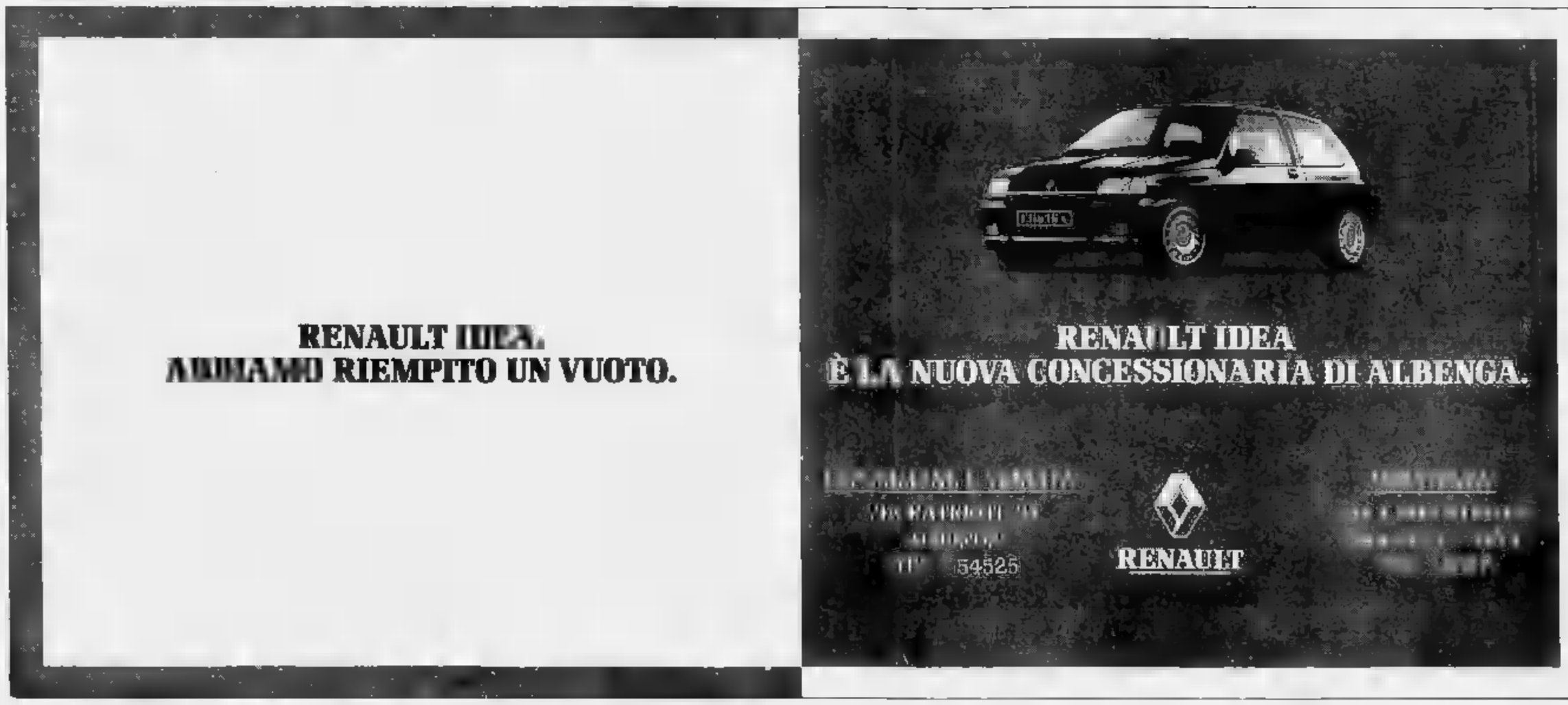
Il Murialdo opera anche nel sociale; nella squadra allenata da Andrea Oddone ci sono alcuni ragazzi provenienti dalla Comunità per il recupero dei tossicodipendenti gestita da don Gianni Martino, parroco di Murialdo. Ancora Roascio: «Si sono inseriti molto bene nella società, e soprattutto all'interno della squadra. Non parliamo poi in paese: amici di tutti. Lo sport serve anche a questo».

Nel girone Imperia-Albenga, derby per il Laigueglia. La formazione del presidente Pastorino riceve il Borghetto: obbligatorio vincere, nella speranza di un passo falso della capolista Taggese col Pontedassio. Per le altre albenganesi, in trasferta la Villanovese sul campo del fanalino S. Bartolomeo Under, mentre spicca l'altro derby del ponente Balestrino e Garlenda. [r. p.]

SQUALIFICHE

Cairese, tutto a posto?

La Cairese, almeno per ora, può stare tranquilla. Il Giudice ha omologato l'1-0 con l'Ortonovo quale pendeva il ricorso degli spezzini per l'impiego di Saltarelli. Il Giudice ha inoltrato documentazione alla Disciplinare. Eccellenza: 2 turni Nicolini (Migliarinese). Uno Monga, Vona (Finale), Gentili e Guzzoni (Migliarinese), Leonardi, Capannini e Scotto (Sestri). In Promozione 2 turni Sattanino (Cogoleto), uno Franzè e Andreoli (Arenzano), Farina (Audace), Avellino (Bolzanetese), Dodero (Culmv), Migliardo e Chicchiarelli (Coelma), Frassinetti (Molassana), Fiandrino (Olimpic), Sabatini (S. Olcese), Gigantelli e Sibio (Varazze). Prima: turno Pesce e Tommasello (Borgh. 84), Negro (Cengio), Altieri (Legino), De Salvo (Millesimo), Valsagna (Pietra), Eretta e Lucido (Quiliano), Lucisano (S. Ampelio), Sanguineti, Costanzo, Paraschiva e (Vallecrosia), Briano (Zinola). Seconda: turni Calarco (S. Filippo), Gallo (Sciarbor.), 3 Ferrando (Albisola), 2 Massone (Leca) e Fave (Veloce); Zemma (Altarese), Ferrara (Borgio), Ferro e Bovero (Boys), Scorzoni (Bragno), Pesa e Zoppo (Camer.), Anelli (Campor.), Sicari e Cerisola (Celle), Gardella (Consc.), Degola e Ciocca (Pontel.), Tinè (Riva), Delfino (S. Filippo), Ruzaitta e Canepa (S. Nazario), Mancuso e Gerosa (Spot.). [g. o.]



TUTTO

da L. 5.000

a L. 55.000

EVOLUZIONE - Borgomanero COM. COM. EFF.

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

NOVARA - Via Gnifetti, quart. S. Martino
GOZZANO - Via Novara, 36
PALLANZA - C.so Nazioni Unite, 5
GHEMME - Via Papa Giovanni XXIII

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible] spedito e [illegible] in tutta Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 5 Febbraio 1993 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la filiale di zona o con il
NUMEROVERDE 1678-45048

Università a Novara, si lamenta la mancanza di una sede definitiva e servizi troppo carenti

«Consorzio università, via i dirigenti»

Protestano gli studenti di Economia e Commercio

NOVARA. Gli studenti di Economia e Commercio si sono stufati. Vogliono [illegible] sede [illegible]. E chiedono che i responsabili del Consorzio, l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, o il vicepresidente, il sindaco di Novara Antonio Malerba, «vengano allontanati da queste cariche prima dello [illegible] naturale [illegible] loro mandato per manifesta incompetenza nello svolgimento delle loro funzioni, perché [illegible] pur [illegible] che essi godono ancora della fiducia [illegible] [illegible] parte dei membri del Consorzio è altrettanto vero che non godono della ben più determinante fiducia delle centinaia [illegible] studenti e dei docenti che quotidianamente sono obbligati [illegible] lavorare in condizioni disagevoli».

I ragazzi che frequentano le lezioni del secondo anno in via Costantino Porta puntano il dito [illegible] molti problemi collegati alla mancanza di strutture adeguate: «Siamo stati per un anno in via Monte [illegible] Gabriele, si sono impiegate risorse poi il distacco [illegible] è rimasto sospeso - dice Alberto Molinari, 26 [illegible] -. Ora siamo in via Porta [illegible] nemmeno questa sarà [illegible] sede definitiva, almeno [illegible] si vuole dare una svolta al problema università a Novara. E' anche un atto politico. [illegible] decidere se si vuole o meno l'ateneo in città. [illegible] [illegible] si trovano soluzioni serie anche da Torino si tende [illegible] non impegnarsi come si deve per un vero decollo. Le indicazioni emerse per la sede erano due: l'ex manifattura Rotondi [illegible] [illegible] caserma Perrone. Nessuna crediamo [illegible] adeguata».

[illegible] problema fondamentale [illegible] quello dello spazio - aggiunge Paolo Maccari, 25 anni -. Non c'è spazio per gli istituti delle varie materie di insegnamento, quindi mancano i contatti tra studenti e professori [illegible] per i colloqui bisogna [illegible] andare a Torino oppure fermare il prof nell'intervallo».

«Sì, siamo ancora una Facoltà di serie B - lamenta Stefano Anzuino, 25 anni -. La differenza con Torino è abissale. L'ideale sarebbe un campus, com'era stato ipotizzato tra Novara e Trecate, sul modello americano».

Nel documento affisso in bacheca gli studenti di Economia e Commercio - gli iscritti a Novara sono 1518 - lamentano anche la mancanza [illegible] aule di studio, di una biblioteca dove consultare i libri e studiare. «Manca anche [illegible] fotocopiatrice - si legge - e la dipendenza da una struttura privata implica [illegible] serie [illegible] problemi [illegible] orari di apertura e chiusura dello stabile legati [illegible] quelli della scuola privata sottostante, assenza del riscaldamento nel periodo natalizio, esistenza di un impianto elettrico sottodimensionato rispetto [illegible] [illegible] tà operative [illegible] un'università che non permette l'utilizzo contemporaneo dei supporti didattici quali computers, lavagne luminose, apparecchi audiovisivi, e perché no, i distributori per le bevande».

Per questo i promotori della protesta chiedono la «testa» di presidente e vice del Consorzio: «Fanno scaricabarile e qui non si [illegible] nulla. Non vogliamo rinnegare l'esperienza del Consorzio, sicuramente importante per aver fatto da volano all'università ma hanno dimostrato di non saper trovare una sede. Noi la vogliamo adeguata alle nostre esigenze e subito disponibile. Potremmo anche lavarcene [illegible] [illegible]. Tra poco saremo - si spera - laureati ma [illegible] vogliamo vedere tutti questi soldi buttati via. Siamo qui da tre anni e abbiamo cambiato tre sedi. Ci spostano [illegible] giocattoli. Ora vogliamo delle risposte. A distanza di venti anni dall'istituzione dei corsi [illegible] Facoltà di Medicina e Chirurgia e a otto anni dall'istituzione di quelli di Economia e Commercio è venuto il momento di tirare le [illegible] me».

Ed ancora: «L'anno prossimo, [illegible] il terzo [illegible] autonomo [illegible] non ci sarà più posto per studiare. Dovremo accamparci [illegible] i libri in [illegible] alla strada. Già adesso siamo "baraccati" basta guardare l'aula [illegible] piano terreno dove si fa lezione: quel [illegible] dovrebbe essere una palestra. Inoltre mentre i professori spiegano [illegible] sente sempre il sibilo meccanico dell'impianto di riscaldamento. Non parliamo poi [illegible] barriere architettoniche. La segreteria è al secondo piano, raggiungibile soltanto dalle scale. C'è [illegible] montacarichi ma non è omologato».

I futuri dottori in Economia fanno i conti, sanno che i finanziamenti, almeno sulla carta, ci sono. [illegible] sono miliardi inutilizzati - dicono -. Finché non ci saranno spazi per libri, aule e laboratori resteremo in questa situazione assurda. Un giurista novarese ci ha donato un'intera biblioteca, [illegible] dove la mettiamo?».

Carlo Bologna

Studenti a lezione nell'aula al piano terreno di via Costantino Porta. [illegible] destra alcuni universitari che hanno elaborato il documento che è [illegible] affisso in Facoltà

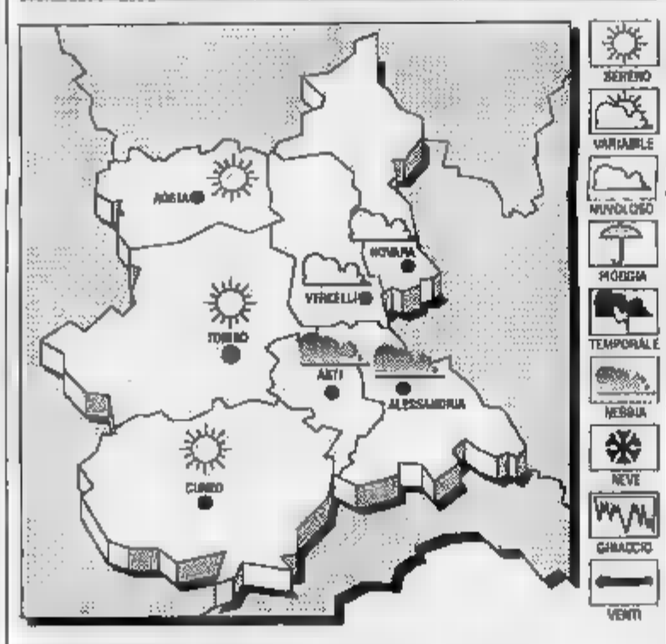
Ieri [illegible] Verbania

Trovato proiettile di mortaio

[illegible] Un proiettile da mortaio in un sacchetto di plastica abbandonato sul colle della Castagnola. Lo hanno trovato così, dopo [illegible] telefonata anonima, gli agenti del commissariato di Verbania. Era in una cunetta di via Vioni, accanto ad una cabina [illegible] distribuzione dell'Enel.

Di fabbricazione inglese, portava [illegible] data del 1953; ma [illegible] apparso subito [illegible] efficentissimo. Per misura precauzionale i poliziotti hanno completamente isolato la zona sino all'arrivo degli artificieri.

Poi il proiettile, [illegible] qui scoppio sul posto avrebbe potuto provocare [illegible] danni quantomeno ai vetri delle abitazioni più vicine, è stato rimosso e fatto esplodere mezz'ora più tardi in località isolata. Si pensa, visto il buono stato del sacchetto, che qualcuno abbia voluto disfarsene prendendo la «precauzione» di avvisare il 113. Sull'episodio è stata comunque aperta un'indagine. **[a. c.]**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi; foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori minimi.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible]**ENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti; nebbie sulle pianure.

[illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: 5; min: 0; media: 3
UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: -3; media: 9
TEMPERATURE [illegible]
Torino 7; Asti [illegible] 8; [illegible] Cuneo 15; Vercelli [illegible]

Processo in pretura contro la Società termale accusata di frode

Dirigenti Bognanco [illegible] giudizio per la minerale «allungata»

DOMODOSSOLA. E' stato rinviato per la discussione finale al 20 febbraio il processo a carico della società Acque e Terme di Bognanco, che deve rispondere di frode in commercio e vendita [illegible] acque minerali non corrispondenti alla caratteristiche denunciate. Lo ha deciso poco dopo le 19 di ieri sera, dopo quattro ore di dibattimento, il pretore di Domodossola, [illegible] berta Santoni Rugiu.

Il processo vede [illegible] imputati il direttore dello stabilimento di Bognanco, Luciano Sarasin, 43 anni, di Domodossola e Eugenio Iannelli, 42 anni, di [illegible]ma, amministratore unico della società che fa capo al gruppo Italfin '80, che appartiene all'ex [illegible] dalle bollicine, Giuseppe Ciarrapico.

Le accuse risalgono al periodo tra il maggio e il giugno 1991, quando la Procura della Repubblica di Verbania [illegible] messo sotto sequestro alcune delle acque che sgorgano dalle sorgenti bognanchesi.

La prima accusa riguardava [illegible] «Gaudenziana». Le analisi ordinate dalla Procura avevano permesso di accertare una pre[illegible] [illegible] colibatteri in numero superiore alla norma. «C'era un'effettiva crescita di colibatteri di contaminazione, ma di natura ambientale - ha detto il dottor Giampiero Fornara, uno dei periti nominati dal pubblico ministero -. L'acqua, insomma, non era idonea al consumo, pur [illegible] si può parlare di [illegible] rischio potenziale e non c'è certezza che fosse dannosa per chi la beveva, visto che questo è in base alla reattività dell'individuo».

I controlli avrebbero permesso di scoprire [illegible] la fonte della «Gaudenziana» fosse stata contaminata dagli schizzi di un'altra fonte non ben protetta e forse inquinata da infiltrazioni.

La seconda imputazione, più grave, riguarda l'«Ausonia», l'acqua più pregiata delle tre imbottigliate dalla «Bognanco». C'era infatti una notevole differenza quantitativa tra l'acqua che sgorgava dalla sorgente e quella imbottigliata. «Dalle due sorgenti uscivano circa 12 litri al minuto - ha detto l'altro perito, la dottoressa Maria Pia [illegible] salmetti - che non potevano certo permettere di imbottigliare i [illegible] milioni di bottiglie [illegible] dallo stabilimento nel corso dell'anno precedente. Dai nostri calcoli l'acqua imbottigliata era il doppio di quella che sgorgata dalla fonti. Supponiamo venissero miscelati due terzi di Gaudenziana e un terzo [illegible] San Lo[illegible] per fare una composizione chimica simile a quella dell'Ausonia». Secondo l'accusa [illegible] [illegible] [illegible] «Ausonia» tutta quella bevuta come tale.

A proposito il direttore della fabbrica, Luciano Sarasin, ha sostenuto che «oltre ad essersi accorto quel giorno del calo di portata, già in passato aveva dovuto sospendere la produzione perché [illegible] c'era acqua».

Renato Balducci

BIELLA
via [illegible] 13
Tel. (015) [illegible]
Maucci
COSSATO
[illegible] 21
Tel. [illegible]
VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1000 E PIU' CAPI
SU DUE PIANI
[illegible] a partire da £. 990.000
[illegible] - [illegible] - Husky misto lana £. [illegible]
Montoni uomo donna da £. 590.000
[illegible] a £. 200.000
UN'IDEA PER SAN VALENTINO
ALTA MODA SCONTO 30% - 50%
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda!
EFF. COMM. LEGGE 66

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
★ SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
★ Lui&Lei PROMOZIONE PETERVEST
★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
★ FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
★ REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA DI MIEI SU MISURA E TAGLIE FORTI
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
★ PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Il Broletto, l'edificio storico di Novara che ospita anche la pinacoteca Giannone, attende da anni

Iniziative per far conoscere la galleria Giannoni

Museo chiuso da sei anni ma esce il nuovo catalogo

NOVARA. Il catalogo completo, anche elettronico, ed una mostra per sensibilizzare la città sulla propria pinacoteca, chiusa ormai da sei anni.

Sarà possibile tornare a rivedere «Il compianto sul Cristo deposto» di scuola valsesiana del 1475, la grande pala del Cerano e altre novecento opere che compongono la collezione della Galleria «Giannoni»?

«Speriamo proprio di sì ed al più presto - risponde la direttrice dei Musei Civici, Maria Laura Tomea Gavazzoli - ed è con questa finalità che stiamo completando il catalogo dell'intera galleria, il catalogo elettronico ed una mostra, che si terrà ad aprile, dove i novaresi potranno osservare sia quanto è stato fatto finora sia i progetti di restauro».

Inaugurata sessant'anni fa nel Broletto, che era stato appositamente restaurato per accoglierla, la Galleria «Giannoni» è stata chiusa nel 1987. «La chiusura si è resa necessaria - osserva Emilana Mongiat, studiosa d'arte novarese ed addetta stampa dei Musei - a causa delle infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto. Lo stesso pavimento era diventato instabile, la tappezzeria orami sporca ed era impossibile attendere ulteriormente».

Per la collezione più famosa della città, una delle più importanti del Piemonte, è cominciato così il periodo di «malfatiina» in attesa del restauro del Broletto.

«Un restauro molto complesso - aggiunge Emiliana Mongiat - perché la struttura storica del Broletto va rispettata, mentre i problemi di riallestimento di una galleria sono molto più estesi di quelli degli Anni Trenta, quando il Comune aveva individuato il Broletto come spazio museale perché questo era anche il desiderio dei donatori della collezione, Paolo e Adele Giannoni».

Dall'86 ad oggi, precisano ai Musei Civici novaresi, non si è comunque perso tempo: è proceduto allo studio scientifico ed alla catalogazione di tutte le opere della Giannoni, sono stati riparati i tetti dell'ala del Broletto in cui è ospitata la Galleria, ed è stato messo a punto un progetto di restauro al termine un check up dell'intera struttura muraria.

Il catalogo sta per essere pubblicato dal Comune e recherà i contributi di Maria Lamberti, docente di arte contemporanea all'Università di Udine, Rosanna Maggio Serra, direttrice della Galleria d'Arte Moderna di Torino, la Soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte Sandra Pinto, lo storico dell'arte Marco Rosci, docente all'Università di Torino.

«Il catalogo, in due volumi - aggiunge la direttrice - intende proprio riproporre al pubblico un ricco patrimonio d'arte che da anni non è più visitabile nella sua sede storica e nel frattempo stimolare attorno alla Galleria un rinnovato interesse che potrebbe favorirne una più celere riapertura. Ad aprile svolgeremo delle manifestazioni collaterali che consentiranno di acedere al catalogo elettronico illustrato, che rimarrà come servizio permanente».

Quando però verrà riaperta la Giannoni? Nessuno si sbilancia, anche perché il progetto di restauro prevede una spesa di cinque miliardi per riportare l'ala del Broletto a sede funzionale della Galleria.

«A buon punto - aggiunge Tomea - si tratta di un problema [illegible]. La Sovrintendenza ha già approvato il progetto di massima per il restauro, ed una copia è stata inviata a Roma al Ministero dei Beni Culturali per avere un contributo, come prevede la legge. Non abbiamo mai ricevuto risposta».

Se il restauro del Broletto comporta una spesa ingente, è anche vero però che un intervento minore, per consentire la riapertura della Giannoni, avrebbe costi sensibilmente inferiori. «Il restauro dell'ala della Giannoni - afferma la direttrice - non dovrebbe essere molto gravoso, e potrebbe essere completato in un anno e mezzo, due anni al massimo. Resta però il problema delle risorse: faccio però due considerazioni; se Novara ha trovato il denaro per una grande opera come il Coccia, è proprio impossibile trovarlo per il Museo? E quanti sarebbero i novaresi disposti a fare un sit-in per sensibilizzare la gente sulla pinacoteca cittadina e sulle sue condizioni?».

Il dopoguerra è coinciso per la Giannoni con una diminuzione d'interesse da parte dei novaresi: che cosa è necessario fare per riavvicinarli al loro Museo? «Forse manca il grande evento che possa suscitare grande attenzione - sottolinea Emiliana Mongiat - ma la pubblicazione del catalogo può sostituire il primo passo per consentire la dotazione della pinacoteca».

Giordani

Maria Laura Tomea Gavazzoli è la direttrice dei musei civici di Novara. Auspica la riapertura della galleria Giannoni dopo i necessari restauri.

IN BREVE

NOVARA

Il filosofo Buttiglione parla al nuovo dc

«Un manifesto per l'impegno politico dei democratici cristiani» è il tema del dibattito organizzato dalla dc novarese per domani alle 16,30 nel salone convitto del Carlo Alberto, in baluardo Partigiani 16. Relatore è il professor Rocco Buttiglione, filosofo e estensore del manifesto di adesione al partito dello scudo crociato rivolto «a quanti hanno a cuore la sorte della convivenza democratica, a coloro che vogliono confrontarsi con la democrazia cristiana ad aderire liberamente all'impresa della sua rinascita».

GALLIATE

Assemblea sui problemi dei portatori di handicap

Assemblea pubblica sul tema handicap stasera alle 21 nella sala consiliare. L'associazione «Noi come voi» presenta i risultati di un'indagine conoscitiva sui portatori di handicap compiuta in tutto il territorio galliatese e la programmazione per interventi di aiuto e assistenza al settore.

BORGOMANERO

E' morto Piero Longhi portiere e cacciatore

E' morto, a 67 anni, Piero Longhi, già esponente di spicco del Fnf durante il ventennio fascista, molto attivo anche nel grande cacciatore (tra i più famosi della provincia), pescatore, possessore di cani di razza, campione di tiro al piccione e poi di tiro al piattello. In gioventù, era stato anche portiere del Borgomanero. I funerali si terranno oggi alle 15.30 partendo da corso Mazzini 59.

Incarico per catturare gli animali randagi

Sono troppi cani abbandonati in giro per la città e per le frazioni. La Giunta comunale ha così deciso di affidare alla locale ditta Roman l'incarico di catturare gli animali randagi e di mantenerli secondo capitolato e legge. La convenzione ha valore fino al 31 dicembre 1994.

Cinque nuovi reparti all'ospedale civile

Taglio del nastro ufficiale, domani, per 5 nuovi reparti dell'ospedale civile di Vigevano, di cui sono da poco terminati i lavori di ristrutturazione, costati complessivamente 8 miliardi e mezzo. Saranno inaugurate le divisioni di traumatologia, pediatria e unità coronarica, il centro trasfusionale (con annessa la nuova sede dell'Avis) ed infine la palazzina che ospiterà la scuola per infermieri professionali.

Approvata la «cassa» per la Vistarini di Omegna

Approvata dal Cipi la integrazione per la «Vistarini» di Omegna, l'azienda cusiana che produce martelli pneumatici. Il provvedimento, firmato dal ministro del Bilancio Franco Reviglio, interessa sei dipendenti e coprirà il periodo marzo '92-marzo '93.

Fu tra i fondatori della Lega tumori

E' morto a 82 anni l'ex primario Rossi

NOVARA. E' deceduto ieri all'ospedale di Novara, dov'era stato ricoverato qualche giorno fa, il professor Giuseppe Rossi primario, per ben trent'anni, del reparto di anatomia patologica al «Maggiore». Aveva 82 anni. Entrato giovane medico in ospedale, nel lontano 1944, il professor Rossi è stato prima assistente del pediatra professor Fornara, poi aiuto e quindi primario di anatomia, dal 1950 fino al 1980, quando ha lasciato la professione medica avendo raggiunto l'età pensionabile

Professionista assai conosciuto, scrupoloso e stimato, è stato maestro per molti giovani medici ed infermieri. Proprio per la sua attività di insegnamento ha ottenuto la medaglia d'argento dal ministero della Pubblica Istruzione. A Novara aveva fondato, con il professor Lupo, la Lega Tumori della quale è stato poi tra i più attivi sostenitori. E' stato anche «past president» del Lyons.

La salma del professor Rossi è stata esposta ieri nell'aula magna dell'ospedale. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa del Sacro Cuore. Lascia due figli: Pier Emilio, noto avvocato a Novara, e Virginia, detta «Nia», sposata, e che vive a Domodossola.

[b. c.]

Il professor Giuseppe Rossi

I commercianti di corso Torino protestano per rivoluzione viaria e mancanza di parcheggi

«Questo traffico ci penalizza»

Molti negozi hanno chiuso ed altri restano sfitti perché il giro d'affari è sensibilmente calato. La proposta degli esercenti è di istituire parcheggi regolati con disco orario così da favorire la sosta e il ricambio dei clienti

NOVARA. Spetta a Torino il primato della crisi che, nel capoluogo, ha colpito il settore commerciale. L'allarme è stato lanciato dagli esercenti della strada, i negozi in un tratto di mezzo chilometro, preoccupati per la situazione. In passato, lo sviluppo del centro aveva investito l'importanza di questo asse viario, e s'erano aperte molte attività. Adesso assistiamo ad una [illegible] di tendenza. La crisi ha già fatto abbassare alcune saracinesche, altri denunciano consistenti cali di guadagni.

«Sono il dieci per cento in totale - dice Franco Rossi, rappresentante di via per l'Ascom - i commercianti che hanno chiuso alla fine del '92. Ed altri seguiranno. Ci salva solo la specializzazione, la presenza di un prodotto particolare. Ma anche la clientela più affezionata spesso rinuncia a frequentare la zona, a causa delle difficoltà viarie». Rossi tenta una radiografia della situazione, che risulta allarmante: «I negozi aprono e chiudono nel giro di due anni. Le spese di affitto dei locali sono elevate, e i ricavi riescono a pareggiare il bilancio. E quando è scattato il piano del traffico abbiamo perso, in media, il trenta per cento della clientela e di conseguenza del volume di affari».

Corso Torino avverte più di altre zone le conseguenze del nuovo piano del traffico

Lungo i molti locali sono chiusi da mesi, e non sono stati riaffittati, altri stanno effettuando saldi per cessazione attività. Secondo i commercianti di corso Torino, il piano traffico ha tolto il «passaggio». Nel pomeriggio, fino all'ora di chiusura dei negozi, la strada è intasata da mezzi diretti in viale Roma e corso Vercelli. Impossibile accostare e trovare spazio. Non si trova posto nelle vie laterali del corso Torino. «La situazione è meno critica per i bar - dice Marina Bussi - ma è innegabile che nella nostra zona da circa un anno ci sia stato un inasprimento dei problemi economici». I negozianti avanzano proposte di soluzione. «In tutto il corso potrebbe essere istituito il parcheggio regolato dal disco orario, così si potrebbe assicurare il ricambio di auto. Anche lo spazio davanti all'ufficio postale, dove vige il divieto di sosta, potrebbe essere utilizzato per il parcheggio nelle ore pomeridiane, dopo le 14. E' assurdo lasciarlo inutilizzato quando l'ufficio postale è chiuso». A peggiorare la situazione, secondo gli esercenti, c'è poi l'apertura di molti cantieri edili, che hanno sottratto anche i parcheggi rimasti.

Cristina Maneglini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non va in tribunale il caso «Esio»

A richiesta di Pacifino Busnardo, titolare dell'azienda «Casa del Cane», chiedo che vengano pubblicate alcune precisazioni all'articolo sull'inquinamento della sorgente «Esio» in località Unchio di Verbania.

E' da precisare, innanzitutto, che quella che viene definita «concimaia» altro non è che un modesto raccoglitore di rifiuti vegetali; in quel deposito, infatti, altro non veniva raccolto se non residui botanici che, trasformati in terriccio, erano poi riutilizzati. Il suddetto raccoglitore è affatto delle dimensioni di metri cubi, bensì di soli 15 metri cubi circa. La misura riportata nell'articolo stravolge completamente la reale situazione dei luoghi. Ogni box è dotato di autonoma «pilletta» per lo scarico diretto nella fognatura, cioè nell'impianto approvato a suo tempo dal Comune e dall'allora ufficiale sanitario, per cui le deiezioni degli animali vengono smaltite a parte, a termini di legge, non già accumulate nel deposito chiamato, impropriamente, «concimaia». La fotografia apparsa a corredo dell'articolo in questione non ha nulla a che vedere con i luoghi di cui si parla: trattasi di una tettoia in fase di abbattimento per nulla collegata ai fatti narrati nello scritto.

Infine, si parla di «rinvio a giudizio» deciso dal giudice per le indagini preliminari dottor Terzi, mentre la notizia è destituita di ogni fondamento: la vicenda è di competenza della pretura e non del tribunale. E' differenza di non poco conto perché tratterebbesi di un reato minore (comunque non commesso dal mio cliente).

Avv. Piero Oldrini, Verbania

Un grazie per gli sci noleggiati a Druogno

Vorrei ringraziare il gentile signore della sciovia La Baitina di Druogno. L'altro giorno, nonostante il negozio di noleggio fosse chiuso, è riuscito a procurarmi un paio di sci e scarponi per fare alcune discese sulla neve artificiale (si scia davvero!) del nuovo impianto. Grazie.

Lettera firmata, Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.568 - 865.000
Stresa: (0323) 33 560
Trecate: 74.222
[illegible]: (0323) [illegible] - 556.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Varallo (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Mazzini 16, tel. 399.513, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale Villaggio Dalmazia*, via Monte San Gabriele 97, tel. 451.003, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente).
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 81, tel. 913.91.
Arona, *Algaron - Farmacia dell'Ospedale*, corso Liberazione 85, tel. 242.433.
Verbano: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. [illegible].
Cureggio: *Paglino*, via Roma 1, tel. 638820.
Stresa: *Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.328.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/ 52.269.
Cannobio: *Comunale*, p. A. Custode, tel. [illegible]
Montagna, via Zorca, tel. [illegible]
Marinone, via Roma 7, tel. [illegible]
S. Maggiore: *Zanetta*, via Mercatale, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*.
Omegna: *Martinazzoli*, piazza [illegible] 5, tel. [illegible].
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cacciatore 2, tel. 417.113.

STATO CIVILE

ROMAGNANO

NATI. [illegible] Stefano Inzaghi e Anna Vanoli; Mauro Pallone e Ilaria Tinelli; Eugenio Ugazio e Elisabetta Marcoccini.

GRIGNASCO

NATI. Carlo Pozzi; Giulia Marangoni.
MORTI. Rodolfo Tosalli (1911); Claudia Martelli (1935); Giuseppina Gallo (1911).
MATRIMONI. Marcello Scandiani e Antonella Ruos; Beatrice Marco e Eleonora Terziotti.
SI SPOSERANNO. Giorgio Garbi e Tamara Bertarello; Vincenzo Adocchio e Michela Moroso.

GATTICO

NATI. Michela Armiraglio; [illegible] Pianca; Edoardo Bacchetta.
MORTI. Maria Zonca (1907); Paolo Molinari (1914); Agostino Biandino (1905).
SI [illegible] Andrea Barcellini e Valentina Savoini.

[illegible]

[illegible] Due milioni sono stati destinati dal Comune all'istituto alberghiero del De Filippi, al fine di ridurre l'importo delle rette agli alunni bisognosi.

E' giunto al termine di un luminoso ed esemplare cammino, cristianamente vissuto

prof. Giuseppe Rossi

già Primario del Reparto di Anatomia Patologica dell'ospedale Maggiore di Novara

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Nia** e **Piero** con **Gianluigi** e **Claudia**, le adorate nipoti **Laura, Manuela** e **Paola** con il piccolo **Luca**. Un particolare ringraziamento al prof. Angelo Monteverde ed alla dott.ssa Cecilia Aquili per l'affetto e la dedizione. I funerali seguiranno venerdì 5 febbraio alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore. Seguirà la tumulazione a Rescaldina nella tomba di famiglia. Per espressa volontà non fiori, ma offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori.
— **Novara,** 4 [illegible]

Partecipano al lutto
Luigi, Claretta e Nicola Peironi
Gianvittorio ed Emanuela Calegaro
Sibi Salsa

[illegible] dott.ssa **Cecilia Aquili** partecipa con profonda commozione alla [illegible] del suo Maestro ed amico

prof. Giuseppe Rossi

— **Novara,** 4 febbraio 1993

Il **Presidente** e il **Consiglio Provinciale** della **Lega Italiana per la lotta contro i tumori** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere

prof. Giuseppe Rossi

— **Novara,** 4 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio** ed i **Soci** del **Lions Club Novara Host**, profondamente commossi, si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. prof. Giuseppe Rossi

socio fondatore
e Past President del Club

— [illegible], 4 febbraio 1993.

I [illegible] Notai e Procuratori di Novara partecipa commosso al lutto dell'avv. Pier Emilio Rossi per la scomparsa del padre

prof. Giuseppe Rossi

— **Novara,** 4 febbraio 1993.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni [illegible]

di anni 73

Lo annunciano con dolore la moglie, la figlia, il genero, il nipote e i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 5 febbraio alle ore 14 nella Chiesa parrocchiale di S. Andrea.
— **Novara,** 4 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1981 1993

[illegible] Galbani

Tu che vivi nella luce del Signore prega per mamma e papà. La S. Messa verrà celebrata il 6 [illegible] alle 18, chiesa di San Nazzaro alla Costa (Colle Alpe Vittoria).

Maria Antonietta e Peppino Merlo uniscono con lo stesso affetto e rimpianto la loro carissima

[illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportello: Via Roma 80 - Via Mercanti 32
[illegible]. 011 65.211 - 10126 TORINO

Costituito comitato di amministratori e tecnici che ha varato una serie di iniziative

I parchi tutelati dalla Provincia

Sono previsti interventi all'Alpe Veglia e al Devero, progetto pilota per itinerari ad Ameno e il potenziamento dell'illuminazione al Sacro Monte d'Orta oltre ad una serie di visite guidate per studenti

NOSTRO SERVIZIO

I parchi e le aree protette del Novarese adesso hanno un custode in più.

E' l'Amministrazione provinciale, che con le nuove leggi nazionali e regionali dovrà impegnarsi in una politica più incisiva di tutela e promozione delle superficie salvaguardate da vincoli su tutto il territorio di sua competenza.

L'annuncio di un programma già approvato, con finanziamenti e iniziative che riguardano anche le scuole, è stato dato nel corso di una conferenza stampa dall'assessore provinciale Paolo Bassetti e dal responsabile del settore parchi, Luigi Iorio.

In che cosa consiste il carico oneri competenze e responsabilità?

Innanzitutto è stato costituito un comitato provinciale per le aree protette ovvero un organismo di indirizzo e programmazione. Ne fanno parte l'assessore, due consiglieri provinciali (uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro della minoranza) membri della commissione consiliare competente, un rappresentante del coordinamento provinciale dei direttori dei parchi e delle riserve, cinque tecnici designati dalle associazioni ambientaliste (che si occuperanno di zoologia, botanica, scienze forestali, architettura del paesaggio, scienze agrarie), ed infine un funzionario dell'assessorato provinciale (che sarà Iorio, con funzioni di segretario).

In pratica, che cosa potranno fare assessorato e comitato per il bene delle aree protette novaresi, dalla Palude di Casalbeltrame al Parco della Valgrande?

Bassetti ha illustrato una serie di provvedimenti già adottati dal consiglio per esempio la costituzione del comitato stesso, o dalla giunta provinciale.

Si dal contributo di milioni all'associazione culturale Burchvif Borgolavezzaro per la stampa dell'opuscolo «Il Campo Ghiaia», destinato a tutti gli alunni che frequentano le scuole novaresi, al finanziamento di due milioni per la mostra statale «Contessa Bellini» al fine di organizzare una visita di quattro giorni al parco naturale dell'Alpe Devero, uno dei gioielli delle nostre Alpi.

«Poi si sono la sottoscrizione di duecento abbonamenti per il '93 della rivista 'I Parchi' che andranno alle scuole - annuncia Bassetti - Il contributo di tredici milioni per aree sosta attrezzate nel Parco dei Lagoni di Morcurago, quindi un contributo al Club Alpino Borgomanero per la ristampa della carto-guida del Parco Monte Fenera».

Un altro interessante progetto, già finanziato con otto milioni, riguarda l'alpe Veglia e il Devero, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Verbania, per la redazione di un piano delle acque interne di queste due zone.

Per la Riserva speciale del Sacro Monte di Orta, particolarmente interessante anche dal punto di vista artistico e culturale, sono stati stanziati dieci milioni destinati all'impianto di illuminazione.

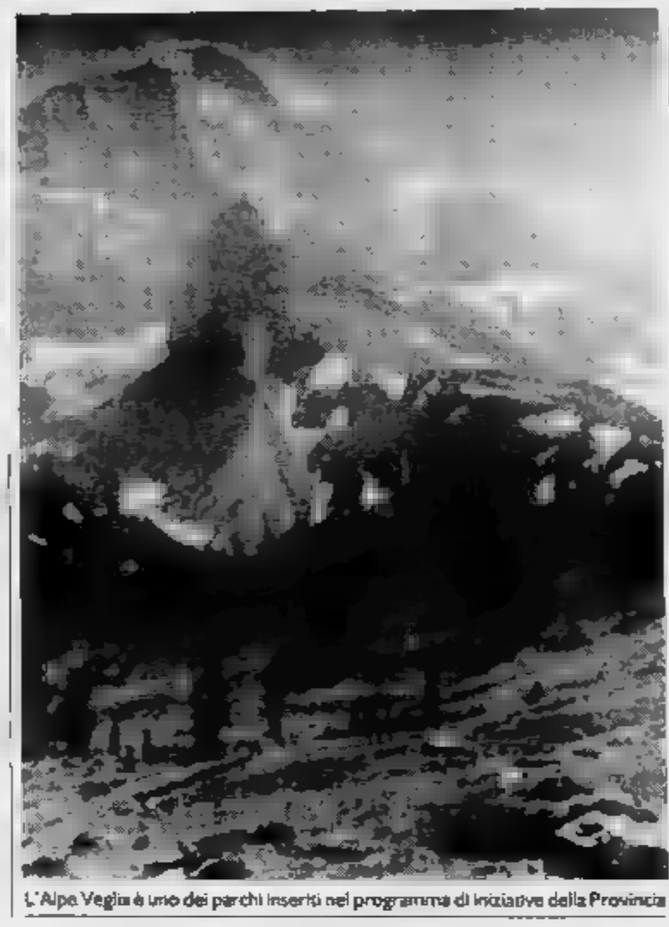
Infine quindici milioni andranno a finanziamento del progetto di arredo e organizzazione di itinerari ad Ameno e nelle frazioni. Destinatario dello stanziamento per la singolare iniziativa è la Pro Loco del centro cusiano.

«Si tratta di un progetto pilota - ha commentato Bassetti - che potrebbe dare indicazioni per altre località della provincia».

I provvedimenti, con relativi contributi, sono stati approvati a fine '92. Soltanto quello di Ameno risale ad aprile.

Maria Paola Arbaia

L'assessore Paolo Bassetti



L'Alpe Veglia è uno dei parchi inseriti nel programma di iniziative della Provincia

Abbattono cinquanta alberi

Ma saranno tutti rimpiazzati Piano del Comune per il verde

NOVARA. Verranno abbattuti cinquantatrè alberi. I lavori, che interessano diversi quartieri della città, inizieranno presto, forse già nei prossimi giorni. Alcune di queste piante sono secche, morte da tempo. Le altre sono gravemente malate, attaccate da funghi Carpofori e dalle La loro conservazione si profila pericolosa per l'incolumità pubblica: «Sono alberi indeboliti, esili, troppo alti e con un ancoraggio precario - spiega Francesco Bosco, del servizio Giardini dell'ufficio Tecnico comunale - . Rischiano di cadere o perdere rami».

Gli interventi più massicci riguardano soprattutto il centro città e le strade in prossimità del cimitero. Nell'aiuola centrale di viale Curtatone saranno abbattuti cinque ailanti e un pioppo morti; in viale Rimembranza si elimineranno cinque aceri malati, nel parcheggio di viale Manzoni cinque ciliegi morti, in via San Bernardino e sull'Allea sei tra aceri e ippocastani. «Diverse zone della città hanno un patrimonio verde molto vecchio - continua Bosco -. Le piantumazioni risalgono ai primi anni Cinquanta e alcune sono state effettuate a distanza troppo ravvicinata, pregiudicando lo sviluppo degli alberi, nelle radici e nei rami. Non bisogna poi dimenticare che anche le piante, come gli uomini, hanno ciclo vitale e per queste essenze ormai si è concluso. E' impossibile prolungarlo artificialmente. E oltretutto, è anche molto costoso perchè sono alberi che richiedono molti interventi di manutenzione, sopratutto di potatura. L'abbattimento diventa strettamente necessario».

Ma, assicurano i tecnici del Comune, ci sarà ricambio: gli alberi, dove sarà possibile e opportuno, verranno ripiantati. Anzi, in cantiere, pronto a partire nei prossimi mesi, un piano verde per creare nuove alberate anche in zone che ne sono prive. Essenze diverse, come aceri, frassini e carpini saranno messi a dimora in viale Giovanni XXIII, nelle aiuole del parcheggio delle autocorriere, in Cavallotti (in prossimità dell'hotel Europa), nelle vie Morazzoni, Spreafico, Brera e Casorati e lungo il canale Quintino Sella. Per un totale di alberi e duecento arbusti. I lavori dovrebbero partire in primavera, maggi già a marzo.

Nuove piante sono state previste anche nelle opere di urbanizzazione di alcune strade cittadine. Ad esempio, nei rifacimenti di via Del Mille e corso Trieste dove all'interno dei marciapiedi è stato «ritagliato» il posto per gli alberi.

Poi, l'amministrazione comunale ha già dato il via a novembre al progetto di forestazione urbana, un ampio intervento sperimentale per la creazione di «polmoni verdi» all'interno della città di terreni dismessi di proprietà comunale. E' già iniziato a San Rocco: in un'area di tredicimila metri quadrati in via Tassoli e via Nigra sono state messe a dimora 1300 piante. Poi il Villaggio Dalmazia, in via Tolmezzo, dove un terreno di oltre ottomila metri ha accolto circa ottocento alberi. Ora si continua: i tecnici del Comune stanno individuando altre sei aree di proprietà comunale, sempre in città, per piantare alberi.

«Novara ha un patrimonio di diciottomila piante suddivise in oltre novecento mila metri quadrati - dicono il Servizio Giardini - . Il nostro obiettivo è arrivare a raddoppiarlo nei prossimi dieci anni. Il verde è importante per la città: contribuisce a renderla più vivibile, diminuendo la calura estiva e l'inquinamento acustico e atmosferico. E vogliamo dare la possibilità ai Novaresi di godere in libertà di parchi e giardini».

Barbara Cottavoz

Carpignano Sesia, grave infortunio sul lavoro a un fabbro

Con la pistola spara-chiodi si è ferito alla milza

CARPIGNANO SESIA. Ancora pochi secondi e sarebbe morto dissanguato. Bruno Rinaldi, 27 anni, fabbroferraio di Carpignano, si è ferito gravemente con un colpo di pistola «spara chiodi» che lo ha letteralmente trapassato da parte a parte, entrando dall'addome e fuoriuscendo dalla schiena. E' stato provvidenziale l'intervento dell'elisoccorso proveniente dall'ospedale Maggiore di Novara.

In pochi minuti un medico rianimatore, il dottor Roberto Uboldi, è arrivato sul posto e ha provveduto a bloccare l'emorragia che stava uccidendo il ferito. Sempre con l'elicottero, Bruno Rinaldi è stato trasportato all'ospedale novarese dove era stata approntata con urgenza una sala operatoria. L'intervento è stato così immediato. Rinaldi è in rianimazione per un breve periodo post operatorio. La prognosi è ancora riservata ma i medici sono abbastanza ottimisti.

L'incidente sul lavoro si è verificato stamattina attorno alle 11. Bruno Rinaldi stava lavorando nella sua officina in via Alessandro Manzoni, 12. Era impegnato con la pistola spara-chiodi a fissare delle parti metalliche. A un certo punto - per cause che sono ancora in corso di accertamento - un colpo è partito mentre l'attrezzo era rivolto verso il Rinaldi. Il chiodo gli ha attraversato il corpo dilaniandogli l'addome e uscendo dalla schiena.

Ed è stato davvero provvidenziale l'intervento del dottor Roberto Uboldi, arrivato sul posto - grazie all'elicottero di soccorso - in pochissimo tempo. Bruno Rinaldi ha infatti corso il rischio di morire dissanguato ed è stato il medico a bloccargli l'abbondante emorragia e a praticargli le prime cure indispensabili per la sopravvivenza.

Poi è iniziata la corsa contro il tempo. Bruno Rinaldi è stato trasportato sull'elicottero che si è immediatamente diretto alla volta dell'ospedale Maggiore. Via radio - durante il volo - il medico che viaggiava accanto al ferito ha avvertito la base chiedendo che venisse predisposta sala operatoria per l'intervento urgente.

Così quando l'elicottero si è posato nel piazzale dell'ospedale tutto era già pronto per l'intervento che è iniziato immediatamente per porre rimedio ai danni provocati dal chiodo.

Per fortuna dei Rinaldi gli organi vitali erano stati solo sfiorati. Dopo l'intervento, il ferito è stato ricoverato in rianimazione per tenere sotto costante controllo il decorso post operatorio.

Bruno Rinaldi è sposato e vive a Carpignano Sesia. Le condizioni non sembrano tali da far temere per la sua vita. I medici comunque intendono aspettare le prossime ore prima di pronunciarsi ed eventualmente sciogliere la prognosi.

I carabinieri della stazione di Fara Novarese, intervenuti sul luogo dell'incidenti, hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. (m. s.)

L'Inps chiede un invalido di restituire le pensioni «illegittime»

«200 milioni o la casa»

L'uomo, sessantenne, non dispone della cifra e dovrà lasciare l'appartamento Ha moglie e due figli a carico. L'ufficiale giudiziario arriverà il 18 febbraio

NOVARA. Giovedì diciotto febbraio si troverà in strada: l'Inps, che gli chiede di restituire 200 milioni per le pensioni percepite illegittimamente, gli manderà l'ufficiale giudiziario per il pignoramento dell'appartamento.

Protagonista della disavventura è un pensionato. Isidoro Lauro, anni, invalido con moglie e due figli a carico: per pagare l'Inps gli intima la restituzione dei quattrini percepiti negli anni scorsi dovrà lasciare l'appartamento in via Battistini a Novara. E' tutto quello che ha e le prospettive per lui sono davvero buie. Ma non si arrende.

La storia di Isidoro Lauro comincia nel 1955, nei boschi vicini a Reggio Calabria: «Allora ero alle dipendenze del Corpo Forestale in una macchia vicina a Reggio trovai un residuo bellico; era una bomba. Tentai di spostarla, di toglierla da dov'era ma mi scoppiò subito dopo avaria all'terrato e mi dilaniò completamente la mano sinistra il braccio».

Lauro, che quel giorno usa una protesi sintetica che gli sostituisce la mano maciullata, chiede ed ottiene l'invalidità civile.

«Mi è stata accordato il 76% di invalidità. Nel frattempo ho continuato a lavorare a Reggio Calabria fino al '61, poi mi sono trasferito a Novara, dove sono alle dipendenze della Manifattura Rotondi, della Sant'Andrea infine della De Agostini, dove ho lavorato per ventitré anni».

Lauro continua a lavorare ed a percepire l'invalidità, poiché, sostiene, la sua è un'invalidità a rischio e non prevede l'astensione dal lavoro.

«Nel 1964 ho trasferito la mia pratica assicurativa all'Inps di Novara dove hanno cominciato a contestarmi la pensione. Sono risposto che da parte mia avevo pagato 1837 contributi pensionistici per trentasette anni, portanto ne avevo pieno diritto».

L'Inps però ribadisce che Isidoro Lauro non aveva diritto alla pensione e glielo fa revocare.

«Ho fatto ricorso e sono riuscito a riaverla - racconta il pensionato -. Adesso l'Inps pretende la restituzione di duecento milioni, che naturalmente non possiedo, così rivale pignorandomi l'appartamento. E' il frutto dei miei risparmi e non so assolutamente dove andare, anche perchè andrei a perdere tutto».

Isidoro Lauro il diciotto febbraio attenderà il pignoramento col proprio avvocato: «Mi affido ad una sentenza della Cassazione Civile di cui ha parlato Antonio Lubrano nelle sue rubriche a difesa dei diritti dei cittadini».

E Lauro spiega che si tratta della «sentenza del 13 ottobre 1991 n.10061, secondo cui le somme versate dall'Inps e di cui si accerta che siano state ricostituiscono in base ad errore, indebito. Mi appello a questa sentenza, e se l'Inps continuerà a richiedermi i duecento milioni mi rivolgerò direttamente al presidente della Repubblica». (m. g.)

Il centralinista dovrà annotare sul registro le richieste di comunicazione

Il Comune «scheda» le telefonate

A Borgomanero troppe chiamate dagli uffici

«Il telefono, la tua croce». Lo slogan, parodiato dal motto pubblicitario della Sip «Il telefono, la tua voce», piace immensamente agli «inquilini» di Palazzo Tornielli. Che poi gl'impiegati del Comune, si vedano visti «schedare» ogni loro telefonata diretta fuori sede.

Tutto è ormai sotto rigoroso controllo. Non c'è apparecchio che possa essere usato impunemente per motivi di carattere personale. Anche coloro che sono abituati a stare attaccati alla cornetta per tempi incalcolabili, ora dovranno ridurre la loro passione sfrenata per le conversazioni via filo. Chi ha abitudini dispersive, deve apprendere che cos'è la sintesi.

L'Amministrazione borgomanerese non è al primo provvedimento in materia di telefoni e di riduzione di una spesa che - a quanto si dice - sembra appare sempre del tutto giustificata. Già ci fu un tempo in cui era stato semplicemente vietato fare interurbane. Ora, la Giunta ha meglio regolamentato la materia.

«Tutti gli apparecchi telefonici potranno effettuare direttamente comunicazioni che si svolgono in rete, oltre a quelle dirette a uffici pubblici appositamente selezionati e modificati».

Al di fuori di questo, le cose cambiano radicalmente. Tutto il resto dovrà passare attraverso il centralinista, che diventa un personaggio di primissimo piano nel Palazzo: «Il centralinista dovrà annotare la richiesta di comunicazione in un apposito registro».

Ma dovrà fare le cose per bene, vigilando sul traffico telefonico in uscita: «Dovrà indicare la data, il nome del dipendente o amministratore, il numero chiamato, la località e l'interlocutore».

Sia questi persona fisica, ente, ditta, associazione o partito. Non è detto, nella delibera, anche il contenuto delle telefonate verrà registrato (per eventuali, possibili, indagini giudiziarie). «Ma è certo - commenta un dirigente - che più schedati così, si muore».

La deliberazione comunale che stabilisce il nuovo «ordinamento telefonico» appare bene articolato: «L'esecuzione della delibera è affidata alla segreteria generale, e per la parte tecnica al dirigente responsabile del settore».

Uno speciale apparecchio provvederà alla registrazione automatica delle telefonate in uscita, con il numero degli scatti. Non si potrà assolutamente «sgarrare». A chi proprio ama stare al telefono, non resta che farsi chiamare da fuori. Questo, per ora, non è ancora proibito.

Francesco Allegra

Un regolamento eviterà gli abusi telefonici dei dipendenti di Palazzo Tornielli

BELLINZAGO

Iniziativa del Comune

Nuovo progetto per ampliare zona industriale

BELLINZAGO. Un piano per ampliare la zona industriale di Bellinzago. L'ha commissionato l'amministrazione comunale all'Associazione Industriali di Novara. Il progetto si propone di allargare aree già attrezzate con servizi, sopratutto a Sud dell'abitato. Il piano è all'esame dei capigruppo del consiglio comunale. Intanto si cercano i finanziamenti. Nel progetto si ipotizza un investimento misto, con capitale privato e pubblico. Per questo si sono già svolti incontri con gli industriali novaresi, la Finpiemonte e la Regione, attraverso l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio. E proprio in Regione, e precisamente lunedì prossimo, ci sarà un altro incontro in materia di finanziamenti. «Stiamo trattando per una soluzione interessante - dice il sindaco Egidio Nuvolone - che darebbe un grosso sbocco ai problemi occupazionali creando nuovi insediamenti industriali e posti di lavoro». (b. c.)

Norme per la caccia

Le domande vanno fatte entro

NOVARA. Il territorio novarese non compreso nella zona faunistica delle Alpi sarà assoggettato a regime di caccia controllata per la prossima stagione venatoria. Sono ammessi a cacciare in questa zona 1.300 cacciatori non residenti, trecento dei quali abitanti in altre province piemontesi e mille in altre regioni, con precedenza ai proprietari e conduttori di fondi da almeno due anni. Per essere ammessi all'esercizio venatorio è necessario presentare domanda all'Amministrazione provinciale in piazza Matteotti 1, a Novara, a mezzo posta con richiesta da effettuarsi tra il primo e il 31 marzo prossimo. La richiesta deve essere corredata da un certificato di residenza e, nei casi previsti, dall'originale o da copia dell'atto di acquisto o di conduzione sul fondo. L'elenco dei cacciatori non residenti nell'area a regime di caccia controllata verrà affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Novara entro il 30 giugno prossimo. (b. c.)

Si aggrava la vertenza per la Sisma, clima di forte tensione a Villadossola

In 500 scioperano a oltranza

Azienda e dipendenti sono allo scontro aperto, divisi su organici e relazioni sindacali in fabbrica
Infuocata assemblea in municipio, gremita di lavoratori. Sindaco e delegazione oggi dal prefetto

VILLADOSSOLA. Le industrie ossolane sono in piena bufera. Ieri sono scesi in sciopero i cinquecento dipendenti della Sisme. L'attività produttiva nel complesso siderurgico, che fa capo al gruppo bresciano Leali, è rimasta completamente paralizzata. Nel pomeriggio si è svolta una movimentata assemblea al Municipio di Villa, gremito di lavoratori. I toni degli interventi sono stati molto accesi, nel centro industriale ossolano la tensione è al culmine. Il sindaco, Franco Ravandoni, non ha nascosto preoccupazioni per l'ordine pubblico. Questa sera alle 18 il primo cittadino sarà ricevuto dal Prefetto con una delegazione ristretta di rappresentanti sindacali e del consiglio di fabbrica.

L'assemblea si è praticamente conclusa con la proclamazione di uno sciopero a oltranza: i lavoratori resteranno in fabbrica fino a quando l'azienda non garantirà il rispetto degli accordi sugli organici. Una posizione molto dura, da scontro aperto, che sarà facile ricucire. E annunciano giorni di fuoco nel centro ossolano.

La vertenza è nata dalla decisione dell'azienda di rimettere in marcia un settore del laminatoio, il «treno 450», con un organico ridotto, quattro operai in meno. Il reparto era fermo da tempo e i lavoratori avevano trascorso un periodo di cassa integrazione. Il rallentamento produttivo era stato giustificato dall'azienda con un calo degli ordini. La ripresa era comunque stata fissata per lunedì scorso, con il turno delle 22. Erano però stati richiamati al lavoro solo 27 dipendenti su un organico di 31, ritenuti necessari per far funzionare il laminatoio. I lavoratori non si sono così presentati per protesta.

Mercoledì all'Unione Industriale di Verbania avrebbe dovuto esserci un incontro proprio sulle relazioni sindacali alla Sisma, che hanno raggiunto il punto più basso degli ultimi anni. I rappresentati della Società non si sono però presentati: «Non siamo disposti a discutere con uno sciopero in corso».

L'astensione si è così estesa dal laminatoio all'acciaieria e all'intero stabilimento. E ora si è arrivati al nuovo braccio di ferro fra azienda e sindacati. «La sostanza della questione è molto semplice - ha detto Ottorino Girelli della Fiom - il gruppo Leali non rispetta gli accordi sottoscritti. Gli organici al laminatoio sono la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Ci sono altri precedenti che riguardano il servizio mensa e l'acciaieria. L'azienda ci ha ormai abituati a defilarsi quando si tratta di confrontarsi sul modo di ripristinare corrette relazioni sindacali in fabbrica. Ma oggi i lavoratori hanno detto chiaramente di non essere più disposti a tollerare decisioni unilaterali e non concordate, come togliere 8 persone al laminatoio». Sullo sfondo, i timori per la vendita delle centrali idroelettriche Sisma a un altro gruppo, un'operazione che rischia di aggravare i conti di gestione.

Adriano Velli

Dipendenti Sisma riuniti nella sala consiliare del Comune di Villadossola. Al termine dell'incontro con il sindaco Franco Ravandoni e i rappresentanti sindacali è stato proclamato lo sciopero a oltranza. Ci sono timori per l'ordine pubblico.

Enichem, crescono i timori di chiusura a Villa e Pieve Vergonte

Interpellanza pds in Regione sul polo chimico dell'Ossola

PIEVE VERGONTE. Suonano campane a morto per la chimica nell'Ossola. Ieri si sono riuniti in assemblea i lavoratori degli stabilimenti Enichem di Villa e Pieve, dopo la decisione della società di avviare la procedura per la cassa integrazione straordinaria nelle due fabbriche. Il provvedimento dovrebbe riguardare complessivamente 120 dipendenti (60 a Villa e altrettanti a Pieve) selezionati, per una durata di due anni. Unanime il giudizio degli organismi di fabbrica dei due complessi: «con questi tagli non potranno più essere garantiti gli attuali livelli produttivi e neppure la sicurezza degli impianti». Lo scontro va dunque ben oltre la richiesta di cassa integrazione che di questi tempi potrebbe perfino essere considerata normale. «In realtà - sostengono i lavoratori - la proposta di riduzione degli organici, provocatoria, maschera la volontà di disimpegno nei confronti della chimica ossolana. I dirigenti Enichem non hanno neppure precisato in quali reparti potrebbero essere effettuati i tagli, garantendo la continuità produttiva. La loro logica è basata su una semplice equazione: 120 persone in meno equivalgono a un risparmio di circa 6 miliardi nel monte salari. Ma così si rende inevitabile la chiusura delle aziende».

E non sono solo gli operai a parlare di smantellamento. Qualche conferma è filtrata dagli stessi vertici Enichem, in questa drammatica prospettiva è fondata la richiesta di un incontro urgente al governo avanzata dal presidente della giunta Gian Paolo Brizio e dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. Il futuro della chimica ossolana è anche al centro di un'interpellanza urgente presentata in Regione dai consiglieri del Pds Alberto Buzio, Luciano Marengo e Lido Riba. «Qui scelte concrete, partendo dagli impegni già sottoscritti - hanno dichiarato - lo stabilimento di Villa deve diventare il polo produttivo nazionale delle resine acetoviniliche, a Pieve Vergonte vanno assicurati gli miliardi di investimenti». [a. v.]

Iniziative per intensificare i rapporti

Un'intesa culturale tra Ossola e Vallese

DOMODOSSOLA. «Barriera delle Alpi, confine politico e diversità di lingua non devono farci sentire fratelli separati» dice Louis Tissonnier di Briga, promotore di un'intesa culturale e di sostegno ai grandi problemi comuni incentrati soprattutto sul rilancio del valico del Sempione tra Ossola e Vallese, due regioni sotto bandiere diverse ma con caratteristiche e problemi simili, molte pagine di storia in comune.

«Anche se il voto popolare svizzero ha detto no all'Europa, noi ci sentiamo a pieno titolo europei ed è arrivato il momento di stringere legami più stretti, confrontarci coi nostri vicini su problemi ed esperienze comuni» dice ancora il noto giornalista di Briga.

In Vallese vive una numerosissima colonia italiana, molti connazionali si sono insediati oltre Sempione da più di un secolo trovando occupazioni e gratificazioni in diverse attività.

Dice il viceconsole d'Italia a Sion, Gerardo De Martino, che ha promesso tutto il suo appoggio al nuovo organismo transfrontaliero: «Sono oltre diecimila gli italiani residenti in Vallese, più altri duemila tra stagionali e frontalieri. Se a questi vanno ancora aggiunti quelli con doppia nazionalità, sfioriamo i quindicimila».

Una presenza considerevole e qualificata, che tiene impegnata la rappresentanza consolare solo per seguire attentamente gli sviluppi della crisi occupazionale che ha investito anche la Svizzera, colpendo particolarmente il Basso Vallese, per rilanciare l'immagine del nostro Paese al di là delle pure incombenze burocratiche.

«I primi risultati si sono già visti — dice il dottor De Martino — i vallesani hanno accolto con favore rassegne con artisti o prodotti italiani e le nostre prese di contatto con i principali istituti scolastici, le rappresentazioni teatrali. Proprio qui nel Vallese c'è la Fondazione Gianadda, una delle più note e importanti iniziative culturali a valenza europea, frutto dell'iniziative italiane».

Ci sono dunque le premesse per intensificare i rapporti Nord e Sud delle Alpi: interessata all'iniziativa oltre all'Ossola anche la Valle d'Aosta, che in occasione della sua celebre «Fiera di sant'Orso» vede ogni anno una folta presenza di auto e pulmann con targhe dei vicini Cantoni svizzeri.

«Il Monte Rosa potrà servire da punto d'incontro per italiani e svizzeri, la nuova provincia dell'Alto Novarese favorirà l'avvicinamento» conclude il viceconsole De Martino.

Bologna

Louis Tissonier, di Briga

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Conferenza dell'Assocave sui problemi del settore

Si terrà stasera a palazzo San Francesco un incontro dell'Associazione dei commercianti ossolani, per denunciare la latitanza della Regione che non tiene in dovuta considerazione i problemi del settore estrattivo, uno dei più redditizi dell'Alto Novarese, nella formulazione della nuova legge.

RE

Turista scippatore condannato a cinque mesi

Cinque mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per Massimo Stefenazzi, 23 anni, per uno scippo commesso a Re nell'aprile 1991. Vittima una donna che stava recandosi a prendere il treno alla stazione di Re. Stefanazzi, che risiede a Tradate (Varese) trascorre spesso i fine settimana in valle Vigezzo.

OMEGNA

Sciovia in crisi, «sos» per nuovi gestori

Chiudono la sciovia Cai Dariolo di Malesco? Problemi di gestione inducono la società, impossibilitata a completare lo skilift, a lanciare sos per invitare qualcuno a rilevare la concessione.

OMEGNA

Dibattito sulla strada statale e lago d'Orta

Promosso da Altaitalia TV si terrà questa sera nella Sala Convegni dell'Hotel l'Approdo un incontro sul tema: viabilità sulla statale del lago d'Orta. Saranno presenti parlamentari, amministratori regionali e locali e agli operatori turistici.

OMEGNA

Questa sera si presenta la Pro Loco

La nuova Pro Loco di Armeno si presenta questa sera al teatro Oratorio alle 21. Verranno anche elette le nuove cariche.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 5 FEBBRAIO
SABATO 6 FEBBRAIO
CONTE
DOMENICA 7 FEBBRAIO
GRUPPO ALIANO
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DANZE GUAGLIO
TEL.

DANCING LOCALE CON AREA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
sala del liscio si balla con
VENERDI' 5 Orchestra Raoul Casadei
SABATO 6 Corradi Gigi
DOMENICA 7 Daniele Cordani
Nelle sale venerdì, sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Ed inoltre giovedì 18 ore 15 Gran ballo dei bambini - la sera con DISCOTECA per la consegna premio Renzo Bassolo 1993 - Balletto Accademia di danza Città di Vercelli di Pilar Sampietro - Ingresso gratuito.
In discoteca VEGLIE di CARNEVALE: sabato 20 e martedì 23.

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA V.le STAZIONE
LISCIO CON
LELLA FABBRI
6 DISCOLIVE CON
GLI EXPORTEX
AL 3° PIANO
I D.J. RAFFY e CHICCO
DOMENICA 7 SERA LISCIO
HISTORIA
TUTTE LE SERA INGRESSO GRATUITO ALLE

CASA DI
28074 GHEMME/NO PIAZZA CASTELLO 2 - TEL. 0163/64 01 62
Comunicazione di pubblicazione dell'avviso di vendita e licitazione privata di terreni, di proprietà dell'ente, siti nei Comuni di Ghemme - Livorno Ferraris - Sillavengo
All'Albo Pretorio dei Comuni suddetti è pubblicato l'avviso di vendita in oggetto, nel quale tutte le modalità per la presentazione della domanda e invito alla licitazione, nonché delle caratteristiche catastali dei terreni.
Termine di presentazione delle domande viene fissato al 20 febbraio 1993.
Gli interessati potranno richiedere informazioni e precisazioni presso il Comune di Ghemme - geom. Chiovini - Ufficio tecnico - tel. 0163/64.13.62.
Ghemme, 30/1/1993
IL PRESIDENTE Carlo Crespi

TENNIS
MURATTI
INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO - P. LE STEPARICH TEL. 02/33001412-33001577 33001782 - ore 10-18
RETE BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANOFIORI TEL. 02/45709800

VERBANIA ZOVERALLO
PRENOTANSI VILLETTE A SCHIERA STUPENDA VISTA LAGO
Per informazioni tel. 0323/404.050 53.909 ore ufficio

Siamo una società che vanta una solida posizione sul mercato.
L'UOMO DI VENDITA
che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione.
Gamma di prodotti di elevato livello qualitativo, assunzione alle dipendenze, trattamento provvigionale, mensa in esclusiva.
Zona lavoro: Novara e provincia.
Scrivere: Casella 174 - 21100 VARESE.

AFFITTASI
con celle frigorifere, uffici, per totali mq in Baraggia di Suno km 20.
Tel. ore pasti 0322 86.659

SORISO
in residenziale, soleggiatissimo lotto di edificabile mq. 2000 circa. Possibilità edificazione mc. 1600. Trattativa presso nostro ufficio.
Tel.

NEGOZIO
COLORIFICIO - BELLE ARTI
Tel.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

C. COLLI
ABBIGLIAMENTO
DAL 19 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO
VENDITA STRAORDINARIA DI FINE STAGIONE CON SCONTI DAL 10 AL 50%
VERBANIA - Via Vittore 11

Forges Olivari Valli&Colombo Fusital
MANIGLIE MANIGLIONI PER PORTE
BONELLI & C. s.a.s.
Ferramenta ed utensileria di qualità
Via Biandrate, 28/c - NOVARA
Tel. 0321/390392 - Fax 0321/627787

Ore drammatiche l'altra notte per il vasto incendio che ha sfiorato le case

Boschi in fiamme, paura a Quarna

Distrutti circa 30 ettari con castagni, betulle e arbusti. L'opera di estinzione ha impegnato oltre cento uomini tra vigili del fuoco, agenti della forestale e volontari. Decisivo l'intervento dell'elicottero

OMEGNA
SERVIZIO

Una scena da inferno dantesco: così appariva nella notte tra mercoledì e giovedì l'enorme incendio che per ventiquattr'ore sta divorando i boschi sulla sponda del lago d'Orta, sotto l'abitato delle Quarne. Una gigantesca lingua di fuoco attraversa l'intero fianco della montagna distruggendo arbusti ed alberi.

Il fronte del fuoco nel momento di maggior intensità ha superato i due chilometri mettendo a dura prova le decine di vigili del fuoco e di volontari dei gruppi antincendi boschivi, che per domare l'incendio hanno dovuto lavorare tutta la notte. L'opera di estinzione è coordinata dagli uomini del Corpo forestale. Gli ultimi focolai sono stati definitivamente spenti ieri a mezzogiorno. Il bilancio dei danni è stimato in 30 circa ettari di bosco distrutto tra castagni, betulle e specie di minor pregio.

Nella notte però si sono vissute ore drammatiche, quando si è temuto che le fiamme, che avevano trovato facile esca nelle sterpaglie e nel sottobosco secco, potessero raggiungere alcune abitazioni e villette prospicenti l'abitato di Quarna Sotto.

Il luogo di maggior rischio era infatti rappresentato dalla località «Monte», una scoscesa, difficile da raggiungere. Pericolosa già in condizioni normali, non ha comunque fermato i vigili del fuoco provenienti da verbania, Gravellona Toce, Omegna e Borgomanero, coadiuvati dai Volontari del Soccorso di Omegna oltre che dalle squadre «Alb» della Comunità Montana Cusio Mottarone. Oltre un centinaio di uomini per l'intera notte hanno lottato per evitare che il fuoco alle villette di Quarna. Decisivo anche l'intervento di un elicottero della Esi Masera, attrezzato per queste emergenze, che ha «rotto» in buona parte la lingua di fuoco consentendo poi alle squadre a terra di fermare l'incendio.

I danni sono stati limitati dal fatto che nell'intera zona non esistono più molte piante ad alto fusto: il grosso del bosco è già andato distrutto dal fuoco negli anni passati. Anche questo incendio fa destare sospetti e difficilmente si tratta di cause accidentali. «Con molta probabilità l'incendio è stato appiccato volutamente da qualche piromane - dicono alcuni volontari - la teoria del mozzicone di sigaretta non regge. E poi l'incendio è divampato negli stessi luoghi dove già si erano verificati altri incendi in passato e con modalità simili».

Le prime fiamme sono state avvistate poco sopra gli ultimi tornanti della strada che da Cireggio sale alle Quarne. L'incendio è divampato in basso e sui bordi della strada: un circostanza che avvalora la tesi del dolo. Anche la violenza delle fiamme, che si sono propagate velocità impressionante, sembra confermare questa ipotesi. «Diversamente ci saremmo accorti subito del fumo e saremmo intervenuti - dicono anche i volontari -. Invece, malgrado l'allarme dato subito, alle 13 e 30 e l'intervento tempestivo, il fuoco ha fatto presto a propagarsi rendendo poi tutto più difficile».

Le cause del rogo verranno comunque accerate dall'inchiesta aperta dal Corpo forestale.

Vincenzo Amato

Al lavoro contro il fuoco. La zona, impervia, non ha fermato i soccorritori

Scatta l'allarme-siccità

Non piove da oltre due mesi
In aumento i fattori di rischio

VERBANIA. Stato di allarme nell'Alto Novarese per i distaccamenti dei vigili del fuoco e del corpo forestale dello Stato. La vegetazione ed il sottobosco in particolare sono secchi ed infiammabilissimi, e ipiromani a parte, perchè purtroppo vanno tenuti in conto! un buttato con leggerezza, magari dal finestrino dell'auto, può innescare incendi anche di grandi proporzioni.

Oltre al grosso incendio ieri nei boschi le due Quarne e Cireggio, parecchi altri si sono manifestati negli ultimi giorni dalle pendici del Mottarone a quella della bassa Ossola, del Verbano, del Luinese.

Non piove due mesi e la siccità prolungata comincia a far sentire i suoi effetti negativi. Nella lago Maggiore non si registrano da 67 giorni precipitazioni rilevabili. Non costituisce evento eccezionale perchè anche in anni recenti si sono già avuti inverni caratterizzati da lunghi periodi privi neve e di pioggia.

Solitamente da fine novembre a fine marzo si verifica solo un terzo delle precipitazioni dell'intero anno.

Per comunque, siccità e pericolo di incendi a parte, la mancanza di precipitazioni non ha provocato danni alla vegetazione. Potrebbe avere invece riflessi negativi, anche pesanti, nel corso della Primavera su fiumi, laghi e sulla falda freatica, privati dall'apporto d'acqua determinato dallo scioglimento delle nevi.

La carenza di precipitazioni ha avuto per ora conseguenze neppure sul livello del lago Maggiore che sino a ieri aveva perso solo decina centimetri rispetto alle misurazioni idrometriche primi novembre.

Il livello rimane pressochè stazionario perchè nei mesi invernali è quasi trascurabile la richiesta di acqua per l'alimentazione dei canali di irrigazione della Bassa, della Lomellina e della val Padana.

Nessun problema emerge al momento neppure per la navigazione e gli attracchi battelli. Guai di questo di tipo potranno però cominciare se il lago Maggiore dovesse abbassarsi di un'altra ottantina di centimetri.

Fino a ieri sera, comunque, le speranze di pioggia in pianura e di in montagna erano piuttosto scarse. A sentire gli esperti dell'osservatorio meteorologico di Locarno Monti domeni e nella giornata di do- si saranno un aumento delle nubi ed un abbassamento della temperatura, ma eventuali deboli precipitazioni interesseranno ancora una volta soltanto le regioni Nord della catena alpina. [L. c.]

Nessun problema per i natanti sul lago

Stasera ad Omegna

Asta benefica con le opere degli studenti

OMEGNA. Diciotto dipinti realizzati dagli studenti del Liceo artistico saranno messi all'asta questa sera alle 21 nella sala dell'oratorio e il ricavato sarà devoluto in beneficenza. L'iniziativa della Pro loco, che fatto realizzare le opere alla vigilia di Natale. Il risultato dei lavori, eseguiti la direzione degli insegnanti i professori Antonetti, Bornancin, Paparo, Pontrelli e Simeone, tutti affermati artisti, ha suscitato unanimi consensi da quanti hanno avuto l'opportunità di ammirare i dipinti durante la feste di Natale sotto i portici del Municipio. «L'idea metterli vendite - dice Valeria Knutti, presidente della Pro Omegna - è venuta quando parecchia gente ha chiesto comprarli». E l'occasione arrivata quando si è offerta la possibilità di aiutare la neonata «associazione donatori midollo spinale» che si è di recente costituita nel Cusio, dopo la dolorosa vicenda della piccola Sarah Ceretti. Considerate le notevoli dimensioni dei dipinti, tre metri quadrati, la Pro Loco ha lanciato un'appello affinchè ad acquistarli siano aziende del Cusio, oppure istituti di credito, che possano esporli ancora in pubblico, proprio per ricordare il valore morale dell'iniziativa. Tra aziende che ha già dato la propria disponibilità c'è già la Girmi. [v. a.]

Sequestrato dai finanzieri a Cannobio

Hashish nascosto sotto il ponte

CANNOBIO. Avevano nascosto la droga sotto ponte, il progetto di recuperarla in un secondo tempo è fallito per l'intervento delle Fiamme Gialle. Il plico, contenente tavoletta di hashish per un totale di oltre 580 grammi, è stato infatti recuperato a Cannobio da una pattuglia del nucleo antidroga della guardia di Finanza della compagnia di Verbania.

Era stato occultato in un incavo sotto la struttura del ponte che scavalca il torrente Cannobino l'abitato Comune rivierasco e la frazione Traffiume. Ogni «pacchetto» hashish era avvolto fogli di plastica e di carta stagnola. Un imballaggio così accurato che nei finanzieri si è subito fatto il sospetto che quel sistema rispondesse ad un poiano preciso.

Si presume che i trafficanti stessero attendendo il momento propizio per introdurlo nel Canton Ticino, ove il degli stupefacenti continua punta assai elevato.

Dopo la scoperta del pacco e del suo contenuto, i finanzieri si sono appostati e hanno atteso per alcuni giorni che i trafficanti-occultatori tornassero a prelevarlo. La trappola però è fallita. Forse accortisi della scoperta del nascondiglio o messi sull'avviso da qualche loro informatore, i delinquenti hanno rinunciato recupero della droga, preferendo perdere tutto l'hashish piuttosto che rischiare l'arresto.

Il plico conteneva oltre 580 grammi

L'operazione delle Fiamme Gialle rientra nella sorveglianza di routine che i finanzieri dello speciale nucleo anti-droga della compagnia di Verbania compiono quotidianamente nel tentativo di intercettare e stroncare il traffico di stupefacenti, purtroppo sempre assai diffuso anche nell'area del Verbano Cusio Ossola. I numerosi arresti di persone e sequestri di hashish, eroina e cocaina compiuti e più riprese da carabinieri e polizia nei mesi precedenti e ancora nelle ultime settimane ne sono la conferma. [a. c.]

IN BREVE

RIFIUTI

Riunione per la trasformazione del Consorzio

Su iniziativa primo cittadino Bartolomeo Zani si sono riuniti i sindaci dei comuni aderenti al Consorzio Basso Toce, per discutere sulla base delle decisioni assunte dai rispettivi consigli comunali la trasformazione del consorzio ai sensi della legge 142. L'indicazione emersa è quella di creare in via immediata un consorzio-azienda pubblico per tutti i servizi gestiti tramite l'Aspan; successivamente il settore dell'igiene urbana verrà affidato ad una società per azione mista e quello dei trasporti pubblici a consorzio-azienda speciale.

SANITA'

«Assistenza base senza aggravio di costi»

Il Tribunale per i diritti del malato chiede il contributo di cittadini e forze sociali per risolvere il problema della «assistenza di base» in ospedale. Si chiede che alla assistenza ai pazienti non autosufficienti, il cui numero cresce continuamente per il progressivo invecchiamento della popolazione, si possa provvedere senza eccessivo aggravio di costi per le famiglie. Una nuova regolamentazione in tal senso è già stata richiesta anche alla amministrazione della Usl 55.

ECOLOGIA

Undicimila piante a dimora in anni

Oltre 11 mila piante stato messe a dimora nel corso dell'ultimo biennio a cura della amministrazione comunale di Premeno nel quadro di una politica volta alla salvaguardia verde. Il programma coinvolge anche la Comunità Montana Alto Verbano, la Forestale e le scuole cittadine, i cui alunni vengono sensibilizzati al problema partecipando ogni anno ad apposite feste degli alberi.

CULTURA

Festa di compleanno per «Famiglia Intresa»

La «Famiglia Intresa» compie quindici anni. La ricorrenza viene celebrata domenica alle 14 nel salone dell'asilo piazza : Vittore con proiezioni, canti e altri momenti di festa.

TURISMO

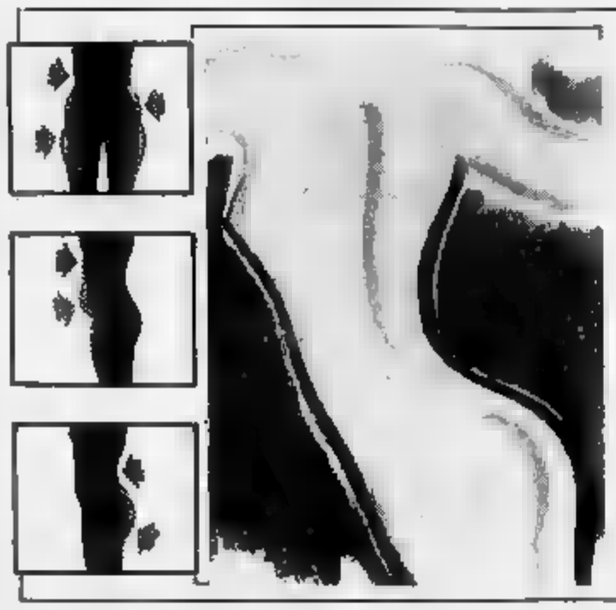
Un'iniziativa per far Valgrande

Anche i giovani vengono invitati alla conoscenza della Valgrande. Ampio spazio viene dedicato al nuovo parco nazionale nella pubblicazione trimestrale di «Touring Ragazzi», l'associazione del Touring Club Italiano che raccoglie i giovani da 6 a 13 anni di . Di quella che viene definita «l'ultima valle selvaggia» vengono descritte le principali caratteristiche, flora e fauna.

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
Questa sera ballo liscio
I RAGAZZI DEL LAGO
Sabato 6 liscio con
TOMMY NEGRI
liscio con
ROSSELLA REI
NICA SERA INGRESSO G
DOMENICA P DISCOTECA
INTRA - TEL. 0323

Sandolazzo
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100

LISCIO:
QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO
ORIETTA DELLI
APERTA ANCHE LA DISCOTECA
6 I GELMETTI
DOMENICA 7 POMERIGGIO FABRIZIO E CRISTINA
DOMENICA 7 SERA GLI AZZURRI
DISCOTECA Tutti sera la MAXIDISCOTECA
TRE SALE CON CINQUE PISTE PER BALLAR
LA DANCE ATTUALE REVIVAL 80 E UNDERGROUND
CON I D.J. JOE, CLAUDIO, E TIZIANO



Figurella
I centri Figurella firmano un metodo esclusivo
la tua nuova linea il tuo nuovo benessere
SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA
NOVARA
P.ZZA GARIBALDI, 4
Tel. 0321 -

WONDERFUL

PELLE & PELLICCE

DOMODOSSOLA - C.so Moneta, 57 (a fianco bar ex Alaska)

SVUOTA

PER CESSIONE ATTIVITA'

SCONTI

dal 50% al 70%

COMUNICAZIONE COMUNALE AVVENUTA

- CONFEZIONI IN PELLE da L. 99.000
- MONTONI da L. 290.000
- PELLICCE (visoni, volpi, castori ecc) da L. 750.000
- BORSE

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAPI DELLE MIGLIORI FIRME

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI

REFERENDUM

I PIU' VOTATI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I locali di Varallo Sesia e Gravellona in testa alla classifica

Discoteche, Igloo e Sandokan ecco i primi grandi trascinatori

I dj più votati: da sinistra Marco Fava, Armando Bagnati e Alfredo Paolella

Giovani al Sandokan di Gravellona Toce: il locale è balzato al secondo posto nella classifica provvisoria del referendum per le discoteche

DISCOTECHE del Piemonte del Nord in riscossa. Dopo l'avvio alla grande dei locali del Cuneese e dell'Alessandrino è arrivato il momento delle «disco» del Vercellese e del Novarese.

Una valanga di tagliandi inviati dai lettori de La Stampa ha infatti premiato l'«Igloo» di Varallo che conduce la classifica assoluta di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al secondo posto è balzato un locale di Gravellona Toce, il mitico «Sandokan», già in terra della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Resiste il «Rouge et Noire» di Lurisia, la bella località termale cuneese. Tra le discoteche «top» di ogni provincia premiate dai lettori, finora, c'è anche lo «Chalet» di Tortona. Duello ad armi pari invece in Valle d'Aosta dopo si fronteggiano il «Niche» di Pila e il «Blow Up» di Cervinia.

Ricordiamo che partecipare al referendum lanciato da La Stampa è facilissimo. Basta ritagliare il tagliando che è pubblicato ogni giorno sulla pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, compilarlo, e spedirlo a: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

Si votano le migliori discoteche e i migliori dj, secondo i criteri che ognuno ritiene più validi. Grande mobilitazione nel Vercellese anche per eleggere il dj più in gamba. Conduce le danze Marco Fava, 37 anni, disck jockey dell'«Igloo» di Varallo. Un mito del Vercellese. «Ho iniziato a fare questo mestiere nel '75, con le prime discoteche un pochino improvvisate. Poi ho continuato con le radio e ora c'è l'*Igloo* che ha appena festeggiato i vent'anni di attività e a giorni sarà completamente rimodernato. D'estate proponiamo musica commerciale sulla pista esterna e revival all'interno. Ora, con la sala unica, dopo un giusto mix che piace, come piace molto alla gente che viene a ballare da noi il referendum de La Stampa. Oggi, comunque, per intrattenere il pubblico in discoteca bisogna anche saper parlare ed animare le serate. Bisogna evitare di instaurare un rapporto freddo. Non basta mettere un disco sul piatto per far riuscire la serata».

L'estroso dj vercellese è incalzato da Armando, il secolo Armando Bagnati, di Verbania, dj del «Sandokan», che spiega il motivo del suo successo: «Ho un grandissimo rapporto con il pubblico, tutto mio. Propongo una discoteca diversa, molta animazione, mi metto grandi cappelli, vestiti strani, orecchini, pantaloni da ciclista, travestimenti alla Freddie Mercury. Facciamo casino tutti insieme. Scendo in pista e ballo con la gente». E la gente lo vota, eccome.

E una pioggia di voti è arrivata anche ad un altro profeta del nuovo divertimento: sul podio dei dj questa settimana sale anche Alfredo Paolella, di Lurisia. Dai microfoni del «Rouge et Noire» invita il pubblico a votarlo e soprattutto a portare in discoteca anche i genitori. Un'idea bellissima che ha già trovato consensi. E le «hit» del momento mixate ai successi degli Anni Cinquanta ballate da un coloratissimo pubblico di ogni età. Poi a casa, ovviamente, si vota per Alfredo.

E gli altri? Per ogni provincia ci sono molti illustri candidati che si stanno dando da fare - raccogliendo tagliandi tagliandi e lavorando di pretattica - per essere pronti alla corsa finale.

Tanti locali hanno posto delle urne di vetro all'ingresso, alcuni hanno addirittura appeso striscioni inneggianti ai dj tra i falretti, altri ancora tuonano ogni sera dai microfoni il loro nome invitando il pubblico in pista a votare. C'è anche chi ha organizzato un vero e proprio servizio «elettorale» tra i tavolini.

L'importante è animare le serate, magari abbinando all'iniziativa de La Stampa qualche piccolo gioco all'interno dei locali. La fantasia degli «pierre», gli uomini delle pubbliche relazioni, è davvero inesauribile. Apettiamo il prossimo colpo e soprattutto un'altra valanga di nuovi tagliandi. La strada tracciata è quella buona.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Il musicale al Civico di Tortona

Musicale, ovvero due giorni di no-stop domani e domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona. Domani sera, inoltre, alle 21,15, al Teatro Civico, andrà in scena il «Matrimonio segreto», opera lirica in due atti di Domenico Cimarosa.

Il via alle prevendite per «Disperata vitalità»

Si sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Una disperata vitalità» su testi di Paolo Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. Ne sarà interprete Laura Betti. I biglietti costano 25 mila lire per le poltrone (18 mila i ridotti) e 15 mila lire per la galleria (10 mila).

CUNEO

Il sottile umorismo del torinese Jean Porta

Il Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 8, a Saluzzo, ospita stasera, alle 21,30, il comico torinese Jean Porta. L'artista presenterà, con sottile umorismo, un collage di gag e sketch sulle vicissitudini quotidiane. Costo 15 mila lire.

NOVARA

Replica con successo «Il Misantropo» di Molière

Proseguono con successo al teatro Faraggiana di Novara le repliche de «Il Misantropo» di Molière, l'allestimento dell'Eliseo diretto da Patrick Guinand ed interpretato da Umberto Orsini, Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Paolo Lombardi. In cartellone fino a domenica. Domani alle 17,30 gli attori si incontreranno con il pubblico al Club Unione di via Puccini per un «Aperitivo critico»; interverrà anche Osvaldo Guerrieri de «La Stampa».

VERCELLI

Folk e rock'n'roll con il duo «M. & M.»

Questa sera al video-bar «La Piscina» di Ghislarengo concerto folk e di rock and roll con «M. & M.», un duo formato dal cantante Massimo Viancino e Maurizio Borella alla chitarra.

AOSTA

Al circolo Duit arriva Lucia Vasini

Lucia Vasini, la svampita hostess nella trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Il la testa!», sarà domani sera al circolo Duit di Aosta. L'attrice presenterà il suo nuovo spettacolo «Peggio che andar di notte».

Francesco De Gregori arriva col suo tour in provincia di Cuneo

De Gregori è a Cuneo

Il musicista canta l'amore stasera al nuovo Palasport

CUNEO. Il tour di Francesco De Gregori fa tappa stasera al Palasport di Rocco Castagnaretta. Il concerto s'inizierà alle 21 sulle note di «Bell'amore», uno degli undici brani raccolti nell'ultimo lavoro del cantautore romano.

L'album s'intitola «Canzoni d'amore», inteso come amore universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali e alla natura. Un amore così grande da seppellire tutte le brutture del mondo. Una certa malinconia permea i testi e ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill».

Nella realizzazione dell'album di De Gregori hanno collaborato un grande nome della pop rock internazionale come Phil Palmer, attualmente musicista dei Dire Straits, e un chitarrista Vincenzo Mancuso impegnato anche nella produzione dell'intero lp.

Sul palcoscenico il cantautore romano sarà affiancato dalla band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti molto conosciuto a Cuneo, dove abita e dove organizza spesso seminari musicali. Quando non è impegnato nelle tournée si esibisce spesso con band torinesi nei locali dalla «Granda».

Durante il concerto De Gregori non mancherà di fare qualche incursione nel vecchio repertorio costellato di successi come «La donna cannone» e «Miramare».

I biglietti sono in prevendita al prezzo di 30 mila lire. I maggiori acquirenti per ora sono i giovani, spiegano i titolari di Muzak dischi di Cuneo. E i fans di De Gregori non mancano in provincia. I suoi concerti hanno sempre riscosso un notevole successo sia in discoteca che nei palazzetti.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Metropolis e dalla Zabum Uno di Cuneo. Per informazioni ed accrediti, gli interessati devono rivolgersi, ore d'ufficio, all'agenzia Zabum, telefonando al numero 0171 699.190. [a. f.]

Torino, giorni di prime

Da lunedì c'è Molière all'Adua Al Massimo i film del Maghreb

TORINO. Ricca di avvenimenti la settimana torinese.

Oggi s'inaugura al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Il del Maghreb» con film prodotti negli ultimi anni in Algeria, Marocco e Tunisia. Apre alle 20,30 «Zoccoli d'oro» di Nouri Bouzid. Proiezioni in Sala 2 tutti i giorni dalle 16,30, ingresso 7 mila. In Sala 3 prosegue intanto con successo «La dernière vague: situazione del cinema francese».

La rassegna di cabaret «Mi.To a teatro» presenta stasera al Piccolo Regio in piazza Castello Enzo Jacchetti protagonista di «Don Chisciotte: la storia vera di Guerino e cugino». Ore 21, biglietti 16 mila.

Numerose a teatro le «prime» della settimana: il Gruppo della Rocca mette in scena da lunedì 8 all'Adua, corso Giulio Cesare 67, «Molière - Divertissement à Versailles», «La signora Papillon» scritto e diretto da Stefano Benni debutta il giorno dopo allo Juvarra, in via Juvarra 15, così come il recital di Raffaella De Vita intitolato «Solo per te Lucia» al Massaia.

Vinicio Capossela

Per gli amanti della musica classica, il quartetto austriaco Alban Berg, da ventitré anni sulla scena, esegue mercoledì 10 all'Auditorium Rai brani di Haydn, Schubert e Urbanner. Prime note alle 21. La sera dopo, sempre all'Auditorium, con l'orchestra Rai diretta da Hubert Soudant. Appuntamento alle 20,30.

La musica d'autore italiana è ben rappresentata, mercoledì 10, da Vinicio Capossela che propone allo Studio 2, via Nizza 32, i brani dal suo ultimo album «Modì». [d. ca.]

Ballate d'amore e blues con Finardi

Alessandria

C'è Finardi al Comunale

ALESSANDRIA. Non sembra vero, ma sono già passati vent'anni da quando Eugenio Finardi esordì nel mondo della canzone, con 45 giri dalla «mitica» etichetta N.1.

Era un cantautore anticonformista e polemico, come si usava allora, e i suoi testi, accompagnati da schietti ritmi rock, in «radio libere» e alla «musica ribelle».

Altri tempi. Finardi, però, in questi vent'anni, non ha mai smesso di cantare e, come dice lui «di andare su e giù per l'Italia». Martedì prossimo sarà al Comunale di Alessandria, a proporre le sue ballate che, col trascorrere degli anni - Eugenio ne ha compiuti 40 nel luglio scorso - sono diventate più «soft» e più riflessive e ora possono cantare senza compleassi «la forza dell'amore». Anzi, la dimensione teatrale, dice lui, gli permetterà di «allargarsi» fino al blues, e perché no, alla canzone napoletana.

Appuntamento alle 21,15. Prevendite al botteghino, a Radio West (tel.0131/251152) e nelle agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

RASSEGNA PER LE MEDIE

Girerà il Piemonte il ciclo «Uomini contro»

Quattro film in 12 città per vincere il razzismo

Quattro film della produzione più recente per riflettere su temi sociali di grande attualità. Quattro pellicole accomunate da uno stesso messaggio: la condanna della violenza, del razzismo e dell'intolleranza. La Regione, in collaborazione con l'Agis, le riproporrà agli studenti delle scuole medie superiori nel corso di una mini-rassegna dal titolo «Uomini contro», programmata in 12 sale.

Il ciclo, che giunge così alla sua quinta edizione, quest'anno propone in cartellone titoli significativi che, oltre a stimolare la riflessione, vogliono anche di far apprezzare ai giovani un cinema di qualità.

I film inseriti nel piccolo cartellone di «Uomini contro» sono «Mai senza mia figlia» di Brian Gilbert, con Sally Field, che narra le vicissitudini di una donna americana segregata a Teheran col marito, e ispirato ad un fatto realmente accaduto; «Mississippi burning» di Alan Parker, con Gene Hackman e Willem Dafoe, dove due agenti dell'Fbi indagano sull'assassinio di tre attivisti per i diritti civili dei neri, identificando gli autori in alcuni membri del Ku Klux Klan. E ancora, «Music box» di Costa Gavras, con Jessica Lange nella parte di una donna avvocato impegnata a difendere il padre, accusato di essere stato in tempo di guerra uno spietato criminale nazista; e infine «Fratello di un altro pianeta» del regista indipendente John Sayles, una commedia che punta il dito sul problema razziale in modo decisamente più scherzoso e «leggero»: un improbabile alieno di colore naufraga sulla Terra, inseguito da due killer-robot. Riuscirà a scamparla grazie alla solidarietà degli abitanti del quartiere newyorkese di Harlem. Tra gli interpreti figurano Joe Morton, Caroline Aaron e Leonard Jackson.

Le proiezioni prenderanno il via lunedì e si alterneranno fino al 12 maggio ad Alba, Asti, Alessandria, Casale, Cuneo, Domodossola, Intra, Mondovì, Novara, Saluzzo, Varallo Sesia e Vercelli. Il programma prevede spettacoli unici alle ore 10, il biglietto di ingresso costa 2 mila 500 lire.

A spiegare lo scopo dell'iniziativa è la stessa presidente della Regione, Carla Spagnuolo: «L'obiettivo che ci poniamo da cinque anni a questa parte è quello di stimolare nei giovani una riflessione critica, e in questo caso su questioni di sicura attualità come il razzismo e la discriminazione, per contribuire a creare una coscienza civile più attenta a certe problematiche». Dunque per gli studenti, oltre alla speranza di saltare un'interrogazione o un compito in classe, si presenta soprattutto la rara opportunità di una lezione tra le poltroncine di un cinema. E per i professori, l'occasione di riportare sui banchi di scuola argomenti più concreti e spesso più sentiti dai giovani.

Giacomo Bramardo

	MAI SENZA MIA FIGLIA	BURNING		FRATELLO DA UN ALTRO PIANETA
ALBA - Cinema - Tel. 440469	30 aprile	8 marzo	13 febbraio	23 marzo
- Cinema Comunale - Tel.	19 aprile	8 maggio	24 febbraio	13 marzo
ASTI - Cinema Ritz - Tel.	1 aprile	21 aprile	10 marzo	17 febbraio
Cine Poli - 452081	21 aprile	25 febbraio	12 maggio	5 aprile
CUNEO - Cinema Fiamma - Tel.	16 febbraio	23 marzo	4 marzo	14 aprile
DOMODOSSOLA - Cinema Uno - Tel.	30 aprile	8 marzo	17 febbraio	30 marzo
INTRA - Cinema Vip - Tel. 404225	17 febbraio	1 aprile	13 marzo	29 aprile
IVREA - ABCinema - Tel. 46612	14 aprile	8 maggio	24	2 marzo
' - Oratorio Bertola - Tel. 43582	6 marzo		19 aprile	—
NOVARA - Cinema Faraggiana - Tel. 612719	16 marzo	27 aprile	6 aprile	23 febbraio
SALUZZO - Cinema Politeama - Tel. 43758	18 marzo	14 aprile	7 maggio	26 febbraio
VARALLO - Cinema Sottoriva - Tel. 52288	7 aprile	25 febbraio	29 aprile	17 marzo
VERCELLI - Cinema Italia - Tel. 250845	10 marzo	6 aprile	4 maggio	16 febbraio

Al Kursaal di Pallanza stasera canta Gianni Pettenati

Sulla pista del lago ecco «Bandiera gialla»

VERBANIA. Da Corinne Cléry a Gianni Pettenati, ovvero dal fascino transalpino al revival Anni Sessanta. Dopo la festa di sabato scorso con la star francese come ospite d'onore, alla discoteca Kursaal di Pallanza continua la passerella dei «big». Stasera nel locale arriva infatti l'alfiere del beat italiano, l'interprete di «Bandiera Gialla», brano del 1966 ormai annoverato tra le cult-song ma che figura tutt'ora tra gli «evergreen» più ballati in Italia.

Proprio a questa canzone, cover di «The Pied Piper» che nella versione italiana ha ripreso il titolo del fortunato programma radiofonico di Arbore & Boncompagni, Pettenati deve la sua inossidabile popolarità oltre, naturalmente, all'indiscusso valore professionale.

Sulla breccia da oltre quarant'anni (è del 1951 la sua prima affermazione in un concorso per voci bianche a Torino), Gianni Pettenati vanta infatti una solida formazione musicale, suggellata dai diplomi conseguiti al Conservatorio Nicolini di Piacenza, la sua città natale, dove non ventenne ha riscosso un discreto successo anche come attore di prosa. Ma i suoi successi di cantante non si limitano a «Bandiera Gialla». Con la sua voce calda ed estesa, in precedenza Pettenati si era già messo in luce con efficaci interpretazioni del blues d'autore e altre cover dell'epoca, quali «Siamo alle fine»

Corinne Cléry assieme al «patron» Luigi Ferraro durante la festa sabato scorso. A basso, Gianni Pettenati. Il cantante piacentino ripiproporrà i successi degli Anni Sessanta

«After a while» di Tom Jones e «Come pietra che rotola» dalla celebre «Like a rolling stone» di Bob Dylan, tradotta da Mogol, che gli valse il «passaporto» per Sanremo.

E al Festival Gianni ha colto altri successi importanti, tutti entrati nelle «hit parade» e rilanciati in tv da Red Ronnie e «Be bop a lula» e «Una rotonda sul mare»: da «La rivoluzione», cantata con Gene Pitney, a «La tramontana», con Antoine. Successi che stasera Pettenati riproporrà all'ampio repertorio nel locale di «patron» Ferraro. [p. ben.]

ALLA RIBALTA

Il dj che accende le notti al «Nabila» di Cuzzago

MIXER, microfoni, «filtri» ed effetti luce per lui hanno ormai pochi segreti da svelare. Riccardo Medri, 25 anni, deejay professionista di Domodossola figura tra i personaggi più cari al «popolo della notte» dell'Alto Novarese. La sua consolle è al «Nabila», la discoteca di Cuzzago di Premosello dove ogni settimana fa scatenare i ragazzi al ritmo dei generi musicali che vanno per la maggiore, siano rock, techno o house.

Aggiornatissimo, Riccardo è sempre pronto a soddisfare ogni esigenza del pubblico che di volta in volta affolla il locale. «Non è poi così difficile - spiega il disc jokey ossolano - si tratta di interpretare con il giusto equilibrio ciò che i giovani desiderano ballare, mediando le novità che vuoi proporre e le mode del momento, lanciate da radio e tv. E' importante lasciare da parte, se necessario, anche i gusti personali: io adoro funky, soul, tutto ciò che è black music, ma non voglio imporla a tutti i costi. E' anche una questione di sensibilità. Ad esempio, nella nostra classifica di gradimento girano forte "State of mind" di Mephisto, gli Snap con "Exterminate", "Unique" dei Danube Dance e 883 "Con le deca", il Pierre Remix. Ma ci vuole un po' di esperienza per capire quando arriva l'ora di cambiare disco».

E l'esperienza a Riccardo davvero non manca. Ad appena dodici anni frequentava già i disc jokey e gli studi di «Radio Stereo [illegible]». Poi, raggiunta la maggiore età, si è trasferito in Austria e in Svizzera, ingaggiato dai migliori locali. Quindi, il rientro in Italia e nell'Ossola. Un rimpatrio che recentemente gli ha permesso di togliersi anche qualche soddisfazione: Enzo Pianzola, il collega ossolano con cui Riccardo, esperto in tastiere elettroniche, ha collaborato per un remix di Double You con Dwa inditto dal mensile musicale della Dmc «Disco Mix» è riuscito ad inserirsi tra i vincitori, meritandosi il riconoscimento speciale per «la prova più creativa in assoluto».

Riccardo Medri, 25 anni, è di Domo

Pietro Benecchio

Ad Alzate di Momo

Il Trio Electrico porta nel Pub il sound latino

MOMO. Cosa c'è di meglio della buona musica sudamericana d'autore per scaldare le gelide notti d'inverno in pianura? E' quanto propone stasera il Jazz Pub di Alzate, che dalle 22 ospita il concerto del Trio Electrico, una delle migliori formazioni italiane a sviluppare questo particolare genere che fonde il più genuino patrimonio folk dell'America Latina e di musica improvvisata afroamericana.

Composto da tre eccellenti solisti di Novarese (Carlo Bernardinello alla batteria, Fabio De Merch al basso e Renato Pompilio alla chitarra), ripropone uno stile personalissimo e moderni arrangiamenti brani di autori del calibro di Jobim Bonfà, Joao Gilberto, Baden Powell e Paquito de Rivera. E' repertorio vastissimo che nelle interpretazioni del Trio Electrico trova nuove sonorità e straordinari effetti di virtuosismo. [p. ben.]

Al Circolo delle Alpi

Gigi [illegible] in concerto ad Ameno

AMENO. Ghiotto appuntamento per jazzofili e amanti del blues al Circolo delle Alpi di Ameno, dove questa sera dalle 21,30 terrà concerto Gigi Cifarelli. Noto per le sue collaborazioni con musicisti di fama internazionale e ormai riconosciuto da critica e pubblico tra i migliori chitarristi in assoluto, Cifarelli torna nel Novarese per esibirsi nel caratteristico locale cusiano assieme al suo gruppo, formato dalla [illegible] Angela Baggi, la «black voice» italiana, Andrea Valentini (batterista), Tonino De Sensi (basso) e Marco Detto (piano e tastiere).

Protagonista di fortunate incisioni discografiche, da «Coca & Ruhm» al recente «Kitchen Blues», Gigi [illegible] mancherà di sfoggiare l'indiscussa bravura in un repertorio che oltre al blues esplora tendenze e atmosfere diverse, dal funk all'easy listening, dal sound magrebino al jazz. [p. ben.]

GIORNO E [illegible]

A cura di Marco Piatti

La coppia ideale

«Aspettando San Valentino», è il titolo della nottata in programma alla discoteca «Diva» di Novara. In base a un test psicologico che dovrà essere compilato in sala, un computer stabilirà l'affinità della coppia. Le tre coppie con la maggiore affinità vinceranno una settimana bianca. Il tutto avverrà con tanta musica: underground, Anni 70 e 80 e rock. Dalle 23.

Ecco i «Dogsolier»

I «Dogsoliers» del leader Diego Torti sono di questa sera al bar «Graffiti» di corso Milano. La band novarese propone un repertorio incentrato sui pezzi fusion. S'inizia alle 22.

DELLE ROSE

Serata soft

Musica internazionale, con covers dei più conosciuti artisti, stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Ad esibirsi è la cantante Maddalena, accompagnata al piano da Paolo Cucchetti. Cocktails e long drinks con barman «Aibes» Lorenzo Bertaggia.

Rock tricolore

I «Pay Cash» sono i protagonisti del concerto in programma stasera all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Il gruppo propone un repertorio rock italiano molto vicino a Ligabue e agli autori moderni.

CAFE' BERIMBAO

Un quartetto fusion

[illegible] fusion [illegible] al «Berimbao» di Crabbia di Pettenasco (via Francisca). Di scena la band dell'hinterland verbanese «Pacific Airlines Quartet». Dalle 22,30.

Cantautori ossolani

Alessandro Bossetti (chitarra) e Paolo Gavaggi (tastiere), due cantautori ossolani, sono i «Dune», che si esibiscono stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Ponteto). Il loro repertorio è incentrato su pezzi rock melodici, italiani e stranieri. Appuntamento alle 21,30.

LA PISCINE

Serata country

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. A riproporre i loro covers sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, ovvero le «M & M Band». S'inizia alle [illegible].

Le «Montagne Rosse»

Tornano le «Red Mountains» sul palco della birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. La band aronese presenterà musica rock Anni Settanta e Ottanta. L'appuntamento è per le 21,30.

Rock d'annata

Sarà la «Red [illegible]» a caratterizzare la serata in musica «Music Pub Prinz» di Pisogno. Il genere proposto è rock anglosassone. Dalle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. Dr.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra

AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Dr.: 16,30; [illegible]; 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele 0.52. Sala 1: **Dracula**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CAPITOL v. B. Galvani 24. **La bella e la bestia**. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Dr.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. V.M. 14. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Lettera da Parigi**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto**. N.V. Dr.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA v. Giannone 9. **Sister Act**. N.V. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Solferino. **Codice d'onore**. Dr.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,30

ELISEO BLU p. Solferino. **Puerto Escondido**. N.V. Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p. Solferino. **Il danno**. V.M. 14. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE p. V. Verona 5. **Guardia del corpo**. Dr.: [illegible] 17,30; 20; 22,30

ERBA p. Montebello 241. **Delitti e segreti**. N.V. Dr.: 20,30; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V.M. 18. Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella**. Dr.: 20,25; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Racconis 4. **Fuoco cammina con me**. V.M. 14. Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30

KING KONG Cinecittà v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Dr.: 15; 15; 17,45; 20,10; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

LUX Galleria San [illegible]. **Trappola in alto mare**. N.V. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Orlando**. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Mill... N.V. Dr.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

NUOVO DOEON v. Verolino 8. **Mamma ho riperso Pereo**. Dr.: 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella** [illegible] Walt Disney. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 18. **Guardia del corpo**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

SELENE c. Belgio 50. **Vacanze a tapi**. Dr.: 20,30; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. N.V. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA v. Roma 330. **Luna di fiele**. Dr.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 68.151. Vedi commento sito 4 serate di Gala con Carlo Cecilia (6 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì, Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti: ore 10-18,30). Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro, L. 610.4567, tram 15/18. I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15° Concerto e 2° conc. del sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Rotolo numeri L. 30.000 (ingressi L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto)

CARIGNANO p. Carignano 6, 1 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20.45 **La signorina Giulia** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, e G. Lavia. Biglietteria T.S.T., v. Roma 366 (or. 10-18, lun. no), L. 557.6245 - 544.562.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, 1. 669.6334. Stagione in abb. 1 Stabile Torino ore [illegible] **Ritorno al Casinò** di T. Kezich con G. Albertazzi, M. [illegible], regia [illegible] Destampes. [illegible] T.S.T. [illegible] Roma 366 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5[illegible]4.562

TEATRO DI TORINO p. Manzoni 8, tel. 779.560. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Ge cor. Sharon Dol Piano e Yuanhe Wang. Corpo ballo corp. Danza Teatro di To e partecip. [illegible] Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper del T. di Torino **Cin Ci Là** sab. [illegible] 21 inf. e pren. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]. V. Emanuele 30. **Codice d'onore**. Dr.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fiele**. Dr.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.

ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Dr.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Dr.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nel continente nero**. Orario: 18; 20,10; 22,30. L. 6000.

ARLECCHINO Gall. del Corso. **Puerto Escondido**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella**. Dr.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO c. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Guardia del corpo**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **Una estranea** nel [illegible]. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 via Torino 30. **Delitti e segreti**. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Dr.: 14,30; 17,15; 19,50; [illegible]. Manzoni 40. **Trappola in alto** [illegible]. Dr.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]. V. Emanuele 24. **Body evidence**. Dr.: 15,15; 17,45; 20,10; [illegible]

METROPOL. **I signori della truffa**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso 4. **Il posto nudo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. **La bella e la bestia**. Dr.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Torraggio 3. **Luna di fiele**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON 1 v. [illegible]. **Dracula**. Orario: 15,05; 17,30; 20; [illegible],35.

ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **I cuori soli**. Dr.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pacco, doppio pacco, contropaccotto**. Dr.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I signori della** [illegible]. Dr.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Dr.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Dr.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.

ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

PASQUIROLO con Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] via Pacinotti [illegible] mania 4 e 3. Orario: 20,30; 22,30.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mamma ho riperso Pereo**. Orario: 20,05; 22,30.

[illegible] corso [illegible] Alnati [illegible] con [illegible] 2. Orario: 20,30; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Lettera da Parigi**. Dr.: 16,50; 18,40; [illegible].

ALLA SCALA piazza della Scala. Per [illegible] tel. 720.03.744. [illegible] di Teodo [illegible] 20. Turno D.

CONSERVATORIO v. [illegible] 12. **Concerti**. Per informazioni telefonare 760.01.755.

[illegible] v. C. Correnti 11. Scuola di [illegible]. Ore 17.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Debutto**. Ore 21.

[illegible] GABBIA [illegible] Venezia 2. Tel. 760.02.955. **Dispetto e** [illegible] Ore 21.

[illegible] TICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni [illegible] 86.90.659. **La lezione**. Dr.: 21.

LIRICO via Larga, 14, Tel. 868.[illegible]. **Le bruttle chiacchiere** [illegible] 20,30.

TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.158 - 54.61.434.

OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Esuli**. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.75.63.

MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare [illegible]. **Una bottiglia piena di ricordi**. Orario: 20,45.

CIAK v. Sengallo 33 (tel. 761.11.015). **Mi sbuti e crederml**. Ore 21,30.

TEATRO ARIBERTO v. [illegible]. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Lulù**. Ore 21.

OLIMPICO v. Olmetto 8/A. **Mezzo litro di champagne**. Ore 21.

NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.065/87. **L'uomo del fiore in bocca**. Ore 21.

TEATRO [illegible] via Pastrengo 18. [illegible] **Insieme**. Ore 21.

SAN [illegible] corso Magenta 15. [illegible] Inf. tel. 620.83.101.

AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Or. 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, J. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna che [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Faraggiana
Tel. 627.676
Inizio ore 21
L. 10.000/6000
Martedì forfait 8000/5000
Il misantropo
Spettacolo teatrale

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Vip
Tel. 625.888.
Or.: 20,25/22,15
Lire 10.000/8000
mer. fer. 8000/5000
Sister Act-Una [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625.
Or.: 19,50/22,15
Lire 8000/6000
lunedì fer. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000 mar. 5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
S. Andrea
Lire [illegible]000
Or.: inizio 18/21
RIPOSO

[illegible]
S. Carlo
Tel. 45.534
Or.: 18,30/22 L. 8000-6000
giov. 6000/4000
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, le sconfitte e [illegible]. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible]
Vandoni
Lire 7000/5000
Or.: 20/22
[illegible]

[illegible]
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 81.741
[illegible]: Inizio 20/22,15
Lire 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible]

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 21
L. 9000
[illegible] continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Felchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «laurea» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]
Bellardini
Tel. 0337/24[illegible]
Lire 5000
Or.: 21
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato [illegible] Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h55' **Thriller**

[illegible]
Corso
Tel. 240.858.
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 (h35' **Erotico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
In. ore 21
Lire 9000/5000
NON PERVENUTO

Cine 1 - [illegible] 2
Tel. 242.046
In. ore 21
Lire 9000/5000
NON PERVENUTO

[illegible]
Italia
Tel. 0163/84.02.01
Lire 6000/5000
Or.: 20/22
RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 61.193
Or.: 21
Spettacolo teatrale
Divertissement à Versailles

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Lire 6000/4000
Ore 20 e 22
Luce rossa

Oratorio
Lire 4000
Or.: 20/22,40
RIPOSO

[illegible]
Vittoria
Or.: Inizi. 20/22
Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

[illegible]
Ariston
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Vip
Tel. 401.152.
Or.: 20,30/22,30
L. 10/6000; mar. fer. 6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
L. 10/6000; lun. fer. 6000
Body of Evidence
di M. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso [illegible]. 14 2h **Thriller**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.904
Lire 10.000/7000
9000/8000
Or.: 20/22,15
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: Tg Police verde; 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania, rubrica; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania. **VCO:** 19 Pescare è [illegible] (r); 19,30 Vco notizie; Sport time; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Vco notizie; 23 Mimì Bluette, film. [illegible] **TV:** 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,30 Doc Eliot, telefilm

Referendum, tra i favoriti c'è Gian Paolo Montesano

L'attaccante dell'Arona è stato «spalla» di Zico

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Caccia al campione. Ma quale caccia? Ad Arona tutti dove trovarlo. Basta salire a Pisano, sulle colline del Verbano. Gianpaolo Montesano abita lì, con la signora Giovanna e il figlio Mattia, di 12 anni. Gianpaolo Montesano, quello che giocava nell'Udinese con Zico?

«Proprio quello. Non sono poi tanto vecchio: quest'anno faccio i 35. E gioco ancora, nell'Arona di Pippo Resta. Credo che continuerò anche l'anno prossimo. Il calcio mi diverte e mi mantiene giovane. Ma il calcio sarà, anzi già lo è, la mia nuova professione anche quando smetterò di fare il calciatore. Lavoro per il settore giovanile. Insegno in una scuola calcio a Varese e qualche faccio anche da queste parti, precisamente a Gozzano».

Ma, questo Zico, com'era veramente?

«Era un ragazzo eccezionale. Semplice, buono, generoso, sempre disponibile. Io ho avuto la fortuna di giocare al suo fianco quando lui arrivò ad Udine nel campionato 84-85. C'erano anche Mauro, Carnevale e Gigi Agostinis.

Gianpalo Montesano è nativo di Aulla di Carrara. A 17 anni è già al Varese, in serie B, dove resta 4 stagioni per passare al Palermo, dove esplode e ottiene il tagliando per Udine. Dopo la parentesi friulana passa al Cagliari e sono altri 4 campionati ad alto livello.

Nell'88 viene ceduto al Modena, un campionato di B e un altro di C, quindi la Pro Patria e infine l'Arona.

E' un perfezionista e come tale non è mai soddisfatto. Ha bisogno che tutto fili per il verso giusto, però lui cura ogni dettaglio perché nulla sia dovuto al caso.

«Alla vigilia di una partita dell'Arona - ha confidato un dirigente lacustre - è capace di andare a letto alle 9 di sera e non sanno fare neppure i ragazzini. E' un orologio».

Classe sopraffina, doti di palleggio, visione di gioco, numeri da spettacolo.

Troppo bravo per i compagni ai quali ruzzano attorno; ma lui fa di tutto per essere al loro servizio e non pretende mai il contrario. Certo per Zonca e Viganotti è un autentico lusso.

Gioca per Moody: i soldi, si sa, li ha già messi via quando, dopo aver stretto i denti per fare il salto di qualità, è diventato professionista. A anni è agile e scattante come e tenne. Si schermisce: «Questione di fisico, di allenamento e di passione».

Con l'Arona finirà questo campionato e, se tutto andrà bene, farà anche il prossimo. C'è chi lo vuole per assegnarli il settore giovanile.

Si è parlato, di recente, di un interessamento della Pro Patria. Montesano ammette: «Ci sarei andato, però con Resta nelle vesti di dirigente. Siccome il presidente aronese non ha poi trovato l'accordo, anch'io ho lasciato perdere. Mi aveva telefonato Giorgio Campo, che sembrava interessato all'aquisto della Pro Patria, ma gli ho spiegato come stavano le cose. L'ambiente di Busto Arsizio lo conosco bene, ci ho giocato prima di arrivare ad Arona».

Era un campionato sfortunato...

«E' vero, mi è fatto male. Non per colpa mia. Mi obbligavano a seguire una preparazione inadatta alla mia muscolatura. Io sono magro, non ho bisogno di molto lavoro per trovare la forma e mantenerla. Invece loro mi facevano lavorare un dannato e sempre affaticato. Poi sono arrivati anche guai muscolari. Lo dicevo a Mario Beluzzo, quello che attualmente allena il Bellinzago, ma loro non mi volevano ascoltare. La preparazione è fondamentale. Io qui sto bene. Bruno e Vincenzo Titone sono due ottime persone, che capiscono di calcio. Insomma con l'Arona non ho problemi, anche se prima o poi ci dovremo separare».

Si salverà questa Arona? «Abbiamo qualche problema di classifica critica perché prendiamo troppi gol. Però l'attacco funziona. Il calcio, per vincere, basta fare un gol in più degli avversari. Il segreto è tutto lì».

E lo dice uno che faceva la «spalla» a Zico, dev'essere proprio così.

B

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Zico Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concordia Hotel **** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

L'aronese Gianpaolo Montesano

Domenica ad Arona c'è la tradizionale «nuotata» nel gelido lago Maggiore

Tutti in acqua per il «Cimento»

Per tuffarsi arriveranno giovani e anziani, donne e uomini da molte parti d'Italia. Ormai famosi gli «orsi polari» che vengono da Torino. E al termine vin brulé per rinfrancarsi

ARONA. Saranno una trentina, o forse di più, i coraggiosi che, domenica prossima, si getteranno nelle acque del Lago Maggiore, poco lontano dall'imbarcadero di Arona.

Daranno così vita alla diciassettesima edizione dell'ormai classico «Cimento invernale», organizzato come sempre dall'Arona nuoto.

Sarà palio il Trofeo De Micheli, alla memoria dell'indimenticabile «Pep» De Micheli, campione nazionale di nuoto negli Anni 30, mancato una decina di anni fa, ma sempre ricordato dagli sportivi aronesi.

I tuffi - sempre spettacolari - avverranno all'altezza dell'Hotel Giardino, sul lungolago Marconi, domenica mattina, a partire dalle 11,30.

I protagonisti dell'eccezionale bagno fuori stagione saranno prima sottoposti ad accurata visita medica, quindi, se il responso sarà positivo, potranno gettarsi in acqua una o più volte.

C'è gente che si tuffa una sola volta e poi guadagna in tutta fretta la calda camera d'albergo, c'è anche chi, dopo uno dei più tuffi, sembra prendersi gusto e nuota al largo fino ad un centinaio di metri dalla riva.

Di solito la temperatura dell'aria e soprattutto quella dell'acqua sono estremamente basse, alcuni anni addirittura polari.

Eppure questi coraggiosi sono puntualmente presenti ad ogni edizione. I più numerosi arrivano da Torino e sono i ben noti «Orsi polari», altri giungono da Genova e Milano, da Verbania, Vercelli e Borgomanero.

La stessa Arona figura sempre ottimamente. L'età dei partecipanti varia dai 15 agli oltre 60 anni. Anche le donne se la cavano molto bene. E un bicchiere di «vin brulé», dopo il primo tuffo, non lo disdegna neppure Venere.

[s. b.]

Ecco una immagine del Cimento dell'anno scorso. Anche questa volta è prevista una folta partecipazione di nuotatori che arriveranno per l'occasione da tutto il Nord Italia

Questa sera a San Maurizio d'Opaglio presentazione ufficiale per la squadra della Sazzese

Ecco i «gioielli» col nuovo arrivo Schiavi

I dirigenti della società sognano la conquista del titolo nazionale

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. La Sazzese, società ciclistica dell'omonima frazione di Sazza, presenta questa sera i suoi gioielli alle «Betulle» di San Maurizio d'Opaglio. Il sodalizio, presieduto da Sergio Crola e abilmente orchestrato da Italo Toeschi, Giuseppe Leonardi e Giovanni Fabbri, è assai noto - e solo in chiave provinciale - per l'intensa attività svolta in campo agonistico ed amatoriale.

Quest'anno è arrivata una «punta»: si tratta di Mario Schiavi, Abbiategrasso, categoria cadetti. E' vincente e come tale non potrà che arricchire il già notevole bottino di titoli e medaglie della società cusiana, che nello scorso anno ha collezionato la bellezza di vittorie, compresi i titoli italiani.

Tra i tesserati ci sono tre senior: Fiorenzo Alborghetti di Bergamo, Claudio Bosio di Palazzolo e Riccardo Cerutti, originario di San Marco di Borgomanero.

La categoria junior sarà rappresentata da Massimo Valsesia, che ora abita a Maurizio e che gli appassionati di ciclocross ricorderanno sicuramente essendo stato, almeno in terra novarese, l'uomo da battere degli Anni Ottanta. Oltre al citato Mario Schiavi, ci sarà infine il veterano Franco Cavalli, di Sillavengo, pure lui ottimo ciclocrossista negli anni passati.

Ora tutti questi atleti gareggiano solo su strada e su pista, sperando ovviamente di ripetere i successi della passata stagione, durante la quale la Sazzese ha tre titoli italiani: cronometro individuale a Faenza, chilometro su pista a Imeguimento a squadre a Dalmine. Alborghetti è stato il protagonista di tutte e le gare, con la collaborazione di Cerutti e di Dusi (ora fermo) nella prova a squadre.

«La Sazzese - dice l'appassionato Toeschi - conta di fare grandi cose anche quest'anno. Il nostro mirino c'è soprattutto il titolo italiano su strada, che speriamo di vincere con Alborghetti, oppure con Schiavi o qualcun altro. Come si vede abbiamo più da giocare e quel titolo sarebbe un grosso regalo anche per il nostro presidente, che fa molto per questa squadra».

Sergio Crola, 60 anni, titolare di una rubinetteria a Berzonno, è lo sponsor di questo gruppo sportivo.

La Sazzese è infatti concretamente sostenuta anche dalla Rubinetteria Rossi di Gozzano, dal Mobilificio Bricchi di Omegna, dalla Zaffiretti Galvanofinish di San Maurizio, dalla Kruger di Milano e dalla Cavil di Briga Novarese.

Non c'è da meravigliarsi se nel giro di due stagioni ha vinto 7 titoli italiani e se anche quest'anno parte grosse ambizioni.

Grazie alla generosità di tanti sponsor, corridori e accompagnatori sono spesso in anche all'estero.

Lo scorso anno il fortissimo Massimo Valsesia ha ottenuto un terzo posto addirittura in Austria.

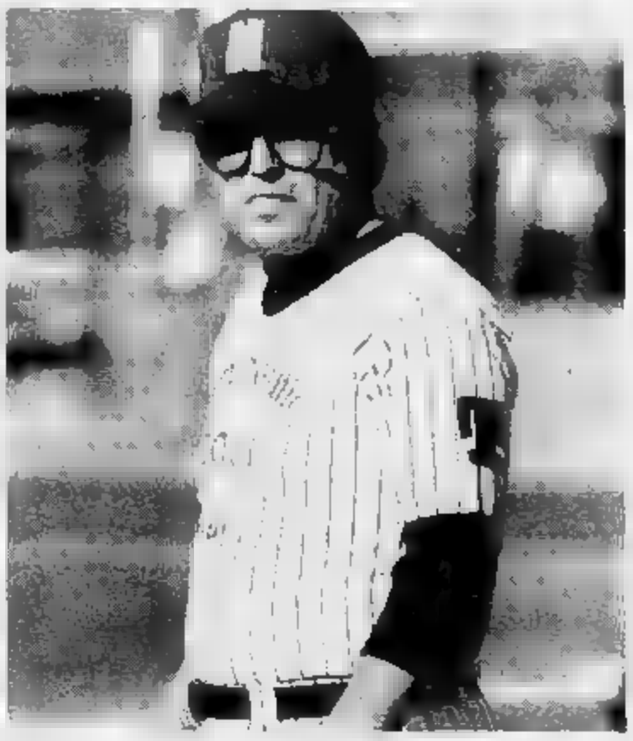
[s. b.]

IL PERSONAGGIO

HA PORTATO IL BASEBALL A NOVARA

Baseball, importante riconoscimento al tecnico novarese

Beppe Guilizzoni della Tosi è il «coach dell'anno 1992»



Beppe Guilizzoni si occupa da 25 anni del baseball nella città di Novara

NOVARA. Nel mondo del baseball nazionale è il personaggio del momento, grazie anche alla sua fresca nomina a consigliere federale. Il presidente della Fibs, Aldo Notari, ha fatto carte false per averlo al suo fianco, credendo in lui e pensando a quello che avrebbe potuto dare al movimento grazie al suo grosso bagaglio d'esperienza. Mancava solo la classica ciliegina sulla torta, il «Coach dell'anno», un riconoscimento che in campo calcistico equivale al «Seminatore d'oro»: da pochi giorni è arrivato anche quello.

E adesso, Beppe Guilizzoni, manager del Baseball Novara da 25 anni a autentico pioniere di questo sport all'ombra della Cupola, può veramente dire di avere conquistato tutto nella sua carriera, dapprima sportiva e poi dirigenziale. Ma Guilizzoni ama autoincensarsi, e neppure ricevere troppi elogi: «Tutto quello che ho raccolto è merito non solo mio ma di una società, di uno sponsor e di città che mi ha permesso di arrivare a tanto. Il Coach dell'anno è il riconoscimento più prestigioso che mi potesse toccare, va diviso con tante persona, e perché no, anche con la mia famiglia. Sono stato premiato io, ma l'intera città».

Baseball a Novara è sinonimo di Guilizzoni, non ti pesa un po' questa situazione? «Sotto certo punto di vista sì, mi piacerebbe che il baseball se facesse i suoi passi da solo. Ma d'altro canto so benissimo che non posso certo fare questo tipo di discorso in un momento di grande effervescenza per questo sport in città».

Un'indagine del Coni è a confermare questa tesi, a Novara sono i ragazzini che giocano a baseball. Uno sguardo al futuro immediato: cosa c'è nella sfera di cristallo? «Per gli appassionati e per l'intera città sarà un da non scordare. Grazie alla Coppa Intercontinetale in programma dal 30 giugno al 4 luglio, Novara tornerà al centro dell'attenzione e la sua immagine sarà conosciuta in nazioni come Cuba, Stati Uniti, Giappone, Venezuela, Corea, Nicaragua, Australia, Spagna e Francia. Tutte queste rappresentative, infatti, compresa quella italiana, disputeranno al diamante Provini cinque partite di questa manifestazione paragonabile ai Mondiali del 1988. Un notevole ritorno d'immagine per la città».

Aggiunge Guilizzoni: «Quest'anno la società sarà impegnata su quattro fronti: oltre all'organizzazione degli Intercontinentali, la difesa della Coppa Italia, la conquista del playoff scudetto e la Coppa delle Coppe a Madrid. Una stagione densa d'impegni, ma che per essere al meglio dovrà essere supportata da un'adeguata copertura finanziaria. Non è tanto il baseball novarese, quanto l'immagine della città in gioco. Non dimentichiamoci poi che con la candidatura di Milano per le Olimpiadi del 2000 Novara diventerà città satellite e non a caso ci sono affidate queste cinque partite intercontinentali, proprio per saggiare le nostre capacità organizzative».

Veniamo alla campagna acquisti del Novara. «Ci sono diversi giocatori che hanno chiesto di vestire la maglia azzurra. Ma lo ripeto, senza soldi si fa nulla».

Qualche nome? Uno è Stefano Manzini, del baseball italiano. E inizio non c'è male.

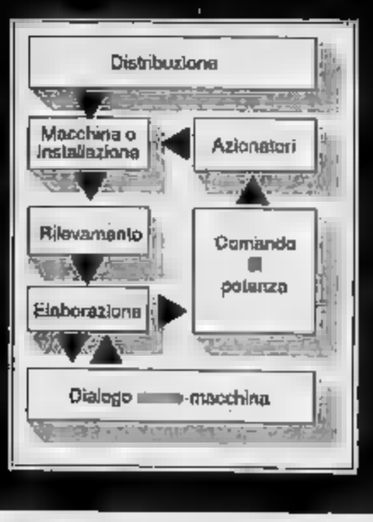
Marco Piatti

ATTENZIONE!!!! ATTENZIONE!!!!
COMUNICATO IMPORTANTE IL CARNEVALE
PULCINELLA ARLECCHINO
BIANCANEVE LE TARTARUGHE NINJA
e tutti gli altri personaggi del Carnevale sono già in coda da
FRANCONE
GIOCHERIA
C.so Vittoria, 31/A
per acquistare i loro nuovi costumi
SCONTI del 30-40-50%
approfittatene anche voi
MA SUBITO!!!
TUTTO PER IL CARNEVALE... CORIANDOLI SCHERZI MASCHERE... ECC.
AUT. COM. LEGGE 88

Scegliere materiali qualificati significa [illegible] gliere prodotti affidabili che garantiscono anche sicurezza. La GTM propone, tra l'altro, una [illegible] gamma [illegible] linea " INVERTER ".
Gli [illegible] sono studiati per il controllo di velocità di motori asincroni, [illegible] zati da alte prestazioni, collegabili in rete a [illegible] e [illegible] configurabili da personal computer. Il notevole numero di funzioni integrate, di [illegible] da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore.
Vediamo, brevemente, alcune caratteristiche: * ampiezza di gamma * sistema [illegible] frenatura dinamica, * controllo PWM, idea[illegible] per applicazioni di Building [illegible] * autonomia contro eventuali momentanee cadute di tensione: la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza danneggiamento [illegible] prodotto lavorato * insensibilità a sovraccarichi temporanei * interfac[illegible] diretto a PC *.
Quindi, anche negli INVERTER, la [illegible] è in grado [illegible] fornire [illegible] supporto tecnico professionale completo.

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

GTM ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Della Pace, [illegible] GAGLIANICO (Biella) - Tel. (015) [illegible]



BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible] mattina spedito e ricevuto in [illegible] Italia

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 5 Febbraio 1993 — 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la [illegible] di zona o con il
1678-45048

A Vercelli prima ordinanza anti inquinamento, però la situazione peggiora

Smog, via le auto dal centro?

Da oggi è vietato tenere i motori accesi durante le soste temporanee. Ma in piazza Cavour negli ultimi giorni rilevato il notevole aumento di ossido di carbonio. Possibile la limitazione del traffico

VERCELLI. Allarme rosso per l'inquinamento proprio il giorno il cui il Comune (basandosi sui dati di alcuni giorni fa) ha emanato un'ordinanza con cui obbliga a spegnere i motori di tutti i veicoli durante la sosta, pena multe da [illegible] mila lire. E va verso la chiusura al traffico del centro? «Credo che sia il caso», parola dell'assessore provinciale verde Domenico Vetrò.

Da oggi in tutto il territorio comunale è vietata la sosta con il motore acceso agli autoveicoli e motocicli adibiti al trasporto (pubblico e privato) di persone o [illegible]. L'ordinanza non si riferisce alle fermate ai semafori, [illegible] soste temporanee [illegible] prese quelle ai passaggi a livello chiusi.

Vietato dunque portare i diesel in temperatura lasciandoli [illegible] sotto [illegible] per dei quarti d'ora. Basta con la veloce puntata nel negozio senza spegnere il motore dell'auto. I vigili saranno inflessibili nel far rispettare l'ordinanza emanata ieri dal commissario Corsaro appena poche ore dopo la pubblicazione da parte della Provincia dei risultati delle analisi sull'aria effettuate dalle centraline (che rimarranno in funzione fino al 15) in piazza Cavour e largo D'Azzo tra il [illegible] gennaio e il primo febbraio.

[illegible] i dati [illegible] due giorni seguenti segnalano un preoccupante aumento dei tassi di inquinamento, in particolare per quanto riguarda il monossido di carbonio (derivato dagli scarichi delle auto) e il biossido di azoto (prodotto da qualsiasi tipo di combustione).

Per il primo [illegible] la soglia di attenzione è fissata in [illegible] microgrammi per [illegible] cubo d'aria, quella di allarme in 30. Il 2 febbraio tra le 18 e le 20 in piazza Cavour si sono registrati rispettivamente 19, 27 e 20 microgrammi. Il limite d'allarme è stato abbondantemente superato alle 17 del gio[illegible] seguente quando il picco è stato di 37,5 microgrammi [illegible] a 30,5 [illegible] a 19 e infine a 15 nelle tre ore seguenti.

Alle stesse ore del 3 febbraio i rilevamenti [illegible] biossido di azoto sono sempre stati di sotto della soglia di attenzione [illegible] microgrammi), decisamente in calo rispetto al giorno precedente quando si era passati da un [illegible]i[illegible] di 213 alle 17 [illegible] scendere a 207 alle 18 e 173 alle 19, ma di nuovo 204 alle 20.

Sempre il 3, la media giornaliera del biossido di zolfo (si produce dalla combustione [illegible] gasolio) era [illegible] microgrammi, superiore alla soglia di attenzione (125) che per questo gas si calcola sulle [illegible] ore.

«E' una decisione che spetta al Comune - conclude Vetrò -, [illegible] penso sia auspicabile la chiusura al traffico del centro per alcune ore. Visto che gli inviti a usare l'auto solo in casi di reale necessità continuano a cadere nel vuoto non vedo altra soluzione che un'ordinanza».

Franco Cottini

Alla luce delle ultime analisi sull'aria che segnalano preoccupanti aumenti del [illegible] di inquinamento il Comune dovrà valutare l'opportunità di chiudere il centro storico al traffico

A BIELLA [illegible]

Finita nel dimenticatoio

L'ordinanza emessa dal Commissario straordinario [illegible] Vercelli Santi Corsaro ha dei precedenti in alcuni centri della provincia. In particolare simili provvedimenti erano stati emessi a Biella e Borgosesia, [illegible] in entrambe le città, in pratica, non se ne è [illegible] fatto uso.

Nel centro biellese [illegible] l'assessore Bruno Strukel a volere un simile provvedimento, prendendo spunto dalla disposizione [illegible]ta [illegible] Vallemosso, il primo Comune laniero [illegible] intervenire contro lo smog. Il progetto di Strukel prevedeva oltre che il divieto di lasciare l'auto [illegible] il motore [illegible] quando si voleva, [illegible] esempio, acquistare il giornale, [illegible] serie [illegible] controlli accurati sugli scarichi delle auto diesel o con qualche anno [illegible] anzianità e sui [illegible]. Inoltre il Comune si era [illegible] con un paio di officine specializzate che provvedevano a stabilire «gratuitamente» il grado [illegible] inquinamento dei motori.

Una proposta che all'atto pratico non ha trovato grande attuazione in quanto i controlli [illegible] stati molto rari, soprattutto per [illegible] mancanza di personale, alias di vigili urbani, da impiegare in questo tipo [illegible] servizio. Lo stesso [illegible] accaduto a Borgosesia: il [illegible]iglio comunale aveva approvato un'identica ordinanza antinquinamento che però è sempre rimasta lettera morta. [p. m. f.]

I QUADRI RUBATI

Un «travet» il venditore?

Sarebbe un ex impiegato dell'Usl la figura chiave del traffico di opere d'arte [illegible]operto a Vercelli. Ma il black out sui [illegible] [illegible]tinua. [illegible]40

I NUOVI VOTI NELLE SCUOLE

«Rivoluzione» bocciata

«No» dei genitori alla votazione all'americana che dal '94 entrerà in vigore nelle elementari. Favorevoli, in[illegible], presidi e insegnanti. [illegible]41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi; foschie dense e banchi [illegible] nebbia sulle zone pianeggianti.

[illegible] In lieve aumento nei valori minimi.

[illegible] [illegible] variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti; nebbie sulle pianure.

LE T[illegible]
[illegible] VERCELLI
Max: 9; min: -2; media: 6

[illegible]FA
Max: 8; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Novara [illegible] Alessandria 6; [illegible] 13; Cuneo 15; Asti 9

Vercelli, sotto processo uno spacciatore di Serravalle: è accusato di estorsione

«Non paghi l'eroina, prendo la 126»

Vendeva la droga, e se gli acquirenti non potevano saldare il conto si faceva dare l'auto, i documenti e il codice fiscale. L'udienza è rinviata al 18: devono essere trascritte alcune intercettazioni telefoniche

VERCELLI. In cambio della droga [illegible] «126», oppure i documenti, la patente e il codice fiscale. Nel linguaggio dei giudici si parla di spaccio, estorsione, minacce e appropriazione indebita: sono le accuse di cui deve rispondere Cosimo Landolfa, 34 anni, residente a Serravalle Sesia in [illegible] Ducale 15.

Il processo è cominciato ieri mattina al Tribunale [illegible] Vercelli, [illegible] è stato rinviato a giovedì [illegible] per consentire alla Procura della Repubblica [illegible] trascrivere il contenuto di alcune intercettazioni telefoniche, che, secondo l'accusa, incastrerebbero l'imputato.

Landolfa, che ha alle spalle parecchi precedenti penali, è accusato [illegible] aver ceduto droga (eroina e cocaina) ad alcune persone, e [illegible] averle poi ricattate per farsi pagare.

Quando i soldi [illegible]n arrivavano, scattavano le minacce. E' quello che sarebbe accaduto, ad esempio, [illegible] una donna, cui Landolfa è [illegible] di aver spacciato sostanze stupefacenti (il capo d'imputazione parla di una «media» di 6 grammi e settimana).

Landolfa voleva recuperare 2 milioni; e le telefonate che faceva alla donna so[illegible] state intercettate. Visto che il pagamento tardava, infine, Cosimo Landolfa si [illegible] tenuto l'auto della ragazza, appunto una Fiat «126».

Ad un altro consumatore di droga, Massimiliano Guccio, Landolfa aveva preso addirittura i documenti personali (carta d'identità, patente, codice fiscale): e tutto perchè [illegible] riuscisse a recuperare tre milioni «credito».

Questi episodi [illegible] accaduti fra il [illegible] novembre del '91 e il [illegible] settembre dell'anno scorso. Il processo è cominciato ieri mattina, con [illegible] serie [illegible] eccezioni sollevate dall'avvocato difensore (Andrea Corsaro [illegible] Vercelli). Al centro dell'attenzione, [illegible] famose telefonate registrate, che però non [illegible] state trascritte. Per dare tempo alla Procura di provvedere, il Tribunale ha deciso di far slittare l'udienza di due settimane.

Cosimo Landolfa è imputato per una doppia estorsione, per appropriazione indebita (per la 126 e per i documenti), spaccio di droga e minacce. L'accusa, ieri in aula, era sostenuta dal pubblico ministero Vincenzo Bovilacqua. La corte era composta dal presidente del Tribunale Carmine Dedonato e dai giudici Giuseppe Limitone e Anna Maria Cogliandolo.

[r. v.]

UN MECCANICO

Chiodo nel torace, è grave

CARPIGNANO. Si è ferito con una pistola che serve a sparare i chiodi, e adesso è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Novara. Vittima dell'infortunio è Bruno Rinaldi, un giovane meccanico [illegible] Carpignano Sesia (al confine fra le province di Vercelli e Novara). L'incidente è accaduto [illegible] mattina verso le 11: Rinaldi stava lavorando nella sua officina di riparazioni, che si trova in via Manzoni 12. Dalla pistola è partito un chiodo che gli ha trapassato l'addome, uscendo dalla schiena. Soccorso dall'elicottero del 118, è stato subito portato a Novara, dove è stato operato. Il chiodo ha provocato [illegible] forte emorragia interna, e sembra che abbia leso anche [illegible] polmone. Secondo i medici, solo l'intervento velocissimo dell'Elisoccorso ha potuto salvare la vita a Bruno Rinaldi: pochi [illegible] di ritardo gli sarebbero stati fatali. Sul posto dell'incidente è arrivata anche un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Gattinara.

Sarebbe un ex impiegato dell'Usl la figura-chiave del traffico di opere d'arte

Quadri, un «travet» il venditore?

Forse era lui a proporre tele e capolavori a prezzi stracciati. Ma il black out della Squadra mobile continua: «Nessun nome, si indaga ancora». Sarebbero una dozzina i professionisti coinvolti

VERCELLI. Sarebbero almeno una dozzina le persone nella cui abitazione la speciale squadra di investigatori della polizia vercellese ha sequestrato complessivamente 300 «pezzi» tra quadri, reliquiari, oggetti archeologici e d'antiquariato.

Quanto ai loro nomi, continua la ferrea consegna del silenzio: ancora ieri, il vicequestore Maurizio Varalda, il dirigente della Squadra Mobile che ha condotto l'inchiesta, ha testualmente affermato che tuttora motivi di opportunità che consigliano di mantenere riservati ancora per qualche giorno i nomi delle persone coinvolte». Motivi di opportunità che, a quanto è stato possibile decifrare del linguaggio ermetico del funzionario, riguarderebbero la necessità di stabilire innanzitutto se tutti i «pezzi» del sequestro risultino o meno denunciati come rubati.

Le ulteriori indagini riguarderebbero proprio questo aspetto del problema: tutte le fotografie degli oggetti recuperate sono state immagazzinate nel «cervellone» del Nucleo centrale per la tutela del patrimonio artistico nazionale, nella cui memoria vengono registrate le denunce di furti di opere d'arte.

Utilizzando un procedimento computerizzato di scansione, il «cervellone» è in grado di riconoscere fra le opere recuperate quelle che ha già in memoria, e quindi di stabilire se risultino rubate oppure no. Solo dopo l'esito di questo raffronto, la polizia e la Procura della Pretura saranno in grado di concludere la prima fase dell'inchiesta giudiziaria, formulando a carico di ciascuna persona coinvolta una specifica accusa che, nei casi più gravi, potrà essere di ricettazione, oppure, qualora venga dimostrata la buona fede, di incauto acquisto. Non è escluso tuttavia che a carico di qualcuno possa venire formulata anche quella di favoreggiamento.

Alcuni dei quadri e degli oggetti d'arte recuperati dagli uomini della Squadra Mobile. I locali uffici si sono trasformati in una sontuosa pinacoteca (foto)

Le persone alle cui abitazioni sono stati eseguiti i sequestri sono medici, professionisti, dentisti, assicuratori, antiquari e galleristi, non necessariamente soltanto vercellesi.

Circola anche il nome del presunto «commerciante d'arte» che sarebbe stato in grado di offrire «occasioni» eccezionali agli appassionati un di disponibilità finanziarie: sarebbe un ex dipendente di basso rango dell'ospedale Sant'Andrea, attorno al quale pare si sia svolta la maggior parte dell'attività di antiquariato a prezzo di svendita.

Frattanto, negli uffici di via San Cristoforo, trasformati in museo-pinacoteca, continuano a sfilare le persone che erano state a suo tempo derubate (almeno 15 o 20 al giorno). Tutte hanno una speranza da ritrovare il loro «pezzo d'arte», come è avvenuto l'altro giorno per don Mario Roggero, l'anziano parroco di Mosino.

Ieri mattina, ad un altro sacerdote è sembrato di riconoscere un calice di massa dorato rubato dal «Sancta sanctorum» della sua chiesa, ma era sprovvisto della documentazione fotografica, ed è «congelato» in attesa di altri accertamenti. [w. ca.]

DALLA CITTA'

CRONACHE

Molestava i bambini, condannato a 17 mesi

Un di 58 anni, Vincenzo Zollino, residente a Crescentino in via Bena 2, è condannato ieri a per atti di libidine violenta nei confronti di due bambini di 8 e 12 anni (fratello e sorella). L'episodio risale al mese di ottobre del '92. Zollino, che era già condannato per una vicenda simile l'anno scorso, ha chiesto il patteggiamento, e il pm Vincenzo Bevilacqua non si è opposto. L'imputato è difeso dall'avvocato Teresa Certa.

CRESCENTINO

s'insedia il nuovo parroco di S.Agnese

Domenica, alle 16, con una solenne cerimonia, farà il suo ingresso nella chiesa di Sant'Agnese,a Vercelli, il nuovo parroco don Giuseppe Cavallone. Don Cavallone sostituisce don Giorgio Bertolone, nominato vicario della parrocchia San Pietro di Gattinara. Il nuovo parroco di Sant'Agnese è nato a Biansè 50 anni or E' sacerdote dal 1967. Ha iniziato la sua attività pastorale come vice parroco a Conflenza e dal 1983 era provosto della Collegiata di Santhià.

CARNEVALE

Anche ai negozi la fagiolata del Brut Fond

Com'è ormai tradizione, il Comitato carnevalesco rione Brut Fond di Vercelli, domani porterà agli abitanti della porzioni fumanti della sua celebre fagiolata. Le maschere visiteranno abitazioni private, esercizi pubblici, negozi, per coinvolgere nella manifestazione il maggior numero possibile di vercellesi.

CIGLIANO

L'Ascom apre un nuovo ufficio a Cigliano

L'Associazione commercianti vercellese ha aperto nuovo ufficio a Cigliano, al 7 di via D'Annunzio. Lo sportello inizierà a funzionare da mercoledì 10 febbraio e fornirà consulenze a commercianti, titolari di pubblici esercizi, agenti e rappresentanti, imprese turistiche e alberghiere. L'orario sarà: mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 12, venerdì dalle 14,30 alle 16,30. Il recapito telefonico è 433.066. L'inaugurazione è prevista per le 10 di domenica 14. Parteciperà il delegato Ascom di Cigliano, Cornelio Carlino.

CRONACHE

Gli attestati ai neo-operatori turistici

L'Amministrazione provinciale ha consegnato gli attestati di frequenza ai partecipanti al primo corso per operatori turistico-culturali, organizzato in collaborazione con l'Università di Torino. L'elenco con i nominativi dei 31 neo-operatori verrà comunicato agli operatori commerciali della provincia, alle agenzie di viaggio e alle Apt.

Attiva dagli Anni 30

E' fermata la sirena ex Châtillon

VERCELLI. La sirena dello stabilimento Itv (l'antica Châtillon), ha ripreso ieri a «fischiare». Da tempo non si udiva più il suo «pito», come in città veniva chiamato il caratteristico fischio, perché il meccanismo che la governava si era rotto. Ora è stato riparato e così la sirena ha potuto riprendere la sua funzione, che è quella di segnalare i turni di lavoro, la loro ripresa, il termine della giornata in fabbrica. E di scandire anche indirettamente i momenti della giornata dei vercellesi.

Per molti l'assenza della sirena aveva avuto un significato poco piacevole, rimasto per fortuna allo stato di presentimento, e cioè che lo stabilimento entrasse in crisi. I «fischi» di ieri mattina hanno fugato ogni . La sirena ha iniziato la sua attività negli Anni Trenta, con l'apertura della Châtillon. Durante la seconda guerra mondiale annunciava l'arrivo degli aerei bombardamento. Suonò a lungo, in segno di gioia, il giorno della liberazione. [f. l.]

In via Roma

Due piscine a Caresana

CARESANA. In paese sta nascendo un complesso sportivo, che occuperà un'area di otto mila metri quadrati nei pressi del campo di calcio di via Roma. Comprenderà due piscine (già in costruzione), una per adulti, l'altra per i bambini, che più tardi saranno affiancate da un maneggio, un ristorante ed altri impianti sportivi. Il costo dell'opera è di oltre 300 milioni.

A gestire il centro, che dovrebbe formare un tutt'uno con l'area del campo sportivo, sarà il circolo «Il Delfino» presieduto da Sergio Cavagliano. Il Comune, a cui è stato concesso l'utilizzo delle piscine, ha ceduto a titolo gratuito 3000 metri quadrati di terreno all'associazione.

Al «Delfino» mancano però ancora 50 milioni per raggiungere il budget previsto: così in questi giorni il club ha lanciato tra i caresanesi una «campagna-piscina», nell'intento di trovare nuovi sponsor per l'iniziativa e nuove adesioni al circolo sportivo. [f. l.]

Progetto dell'Enea

Un computer per le opere del Borgogna

VERCELLI. Un catalogo computer per le oltre 6.000 lastre e 3.000 fotografie di Pietro Masoero e Andrea Tarchetti custodite a Borgogna. Il progetto è firmato dal Centro di ricerche Enea di Saluggia, che nei prossimi giorni presenterà i dettagli al consiglio di amministrazione della pinacoteca, e risponde all'esigenza di valorizzare le due collezioni storiche e consentirne più facile consultazione.

Le fotografie e le lastre, importante spaccato della storia e della società vercellese dal tardo Ottocento al primo Novecento, verranno ordinate utilizzando un sistema computerizzato che, oltre a fornire informazioni sulle singole immagini, permetterà di richiamare l'«opera» in video. Tra le lastre conservate a Borgogna si trovano anche rarissime tocromie, le delle nostre diapositive a colori, che risalgono al primo decennio del Novecento. Il progetto potrebbe partire tra poco di un mese. [g. mo.]

Parla il libero professionista che ha aperto il grande cantiere in piazza Cavour

«Costruisco, ma penso al mercato»

Minoli: d'accordo con il portavoce degli ambulanti, abbiamo già messo in atto correttivi per attenuare i disagi. E' stata ridotta l'area di ingombro della gru. Cartelli per segnalare gli spostamenti delle bancarelle

Il cantiere aperto dall'impresa Roberto Minoli in piazza Cavour

VERCELLI. «Per andare incontro alle esigenze degli ambulanti, ho fatto proprio di tutto. Sono disposto ad incontrarmi di nuovo con loro, ad agevolarli in tutti i modi, ma tocca a me studiare le "strategie" per ovviare ai disagi che possono derivare dall'apertura di un cantiere nella del mercato».

Roberto Minoli è il costruttore che sta ristrutturando la vecchia casa sul lato di piazza Cavour che confina con via Gioberti. Fino a poche settimane fa, c'era una pizzeria: entro due anni, l'edificio ospiterà gli uffici del del Monte di Lombardia e alcuni alloggi.

Gli ambulanti sono insorti: «In piazza Cavour si aprono troppi cantieri e non c'è più spazio per le bancarelle. Il Comune deve trovare soluzioni alternative e, soprattutto, programmare i lavori, scaglionandoli nel tempo».

«Pensiamo di concludere i lavori entro un paio d'anni - spiega Minoli -. Siamo proprio noi i primi a voler fare in fretta perchè l'occupazione del plateatico con il cantiere è una parecchio. Tuttavia, ben sapendo che avremmo dovuto montare gru e ponteggi in zone di mercato, pure noi abbiamo accettato quelli che, dal nostro punto di vista, sono inconvenienti non di poco conto: ad esempio, non possiamo lavorare né il martedì né il venerdì. Ma ci adeguiamo, e chiediamo agli ambulanti di fare altrettanto, avendo presente che noi stiamo facendo di tutto per prevenire i disagi».

Ma che cosa avete fatto, in concreto? Risponde Minoli: «Prima di partire con i lavori di pre-cantiere, mi sono incontrato con il portavoce dei commercianti, Vincenzo Tripodi, e, sentite le sue obiezioni, ho subito deciso di restringere lo spazio di terreno occupato dalle gru, da sei a sei metri. Adesso sistemeremo la staccionata e gli ambulanti che sono stati costretti a trasferire il loro attività potranno affiggervi i cartelli per spiegare ai clienti dove si sono spostati. Se posso fare altro, lo farò. Non i miracoli». [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

delle Grange un nel fango

Ho letto con vivo interesse l'articolo sulle nuove norme del codice legate alla pulizia della strada. Ma invito chiunque a percorrere la strada provinciale Crescentino-Vercelli, quella detta «delle Grange», in modo da poter vedere in prima persona le condizioni della viabilità di questa importante via di comunicazione tra i due Comuni. Dietro alle mucche gli agricoltori debbono andare con paletta e dietro agli autocarri che trasportano la terra basta che circolino delle autovetture, perché pensano queste a raccogliere sul parabrezza e sulla carrozzeria tutto il fango che attualmente sull'asfalto.

E' diventato quasi impossibile viaggiare su questa strada, in particolare nei giorni di pioggerella e nebbia, in quanto si vedono più né segnaletica di mezzeria né i paracarri, coperti entrambi di fanghiglia. Personalmente non so più a chi rivolgermi affinché questa strada venga nuovamente agibile.

Gianfranco Occhetti,
Crescentino

Comitati di Carnevale appello del «Tempia»

Il «Fondo Edo Tempia», tutti sanno, è impegnato per sviluppare ampie iniziative sul territorio biellese di prevenzione e cura contro i tumori, la più grave malattia del nostro tempo. E' una battaglia complessa, difficile e costosa; è una battaglia per la tutela della salute di tutti i cittadini, per una vita lunga, sana e serena.

E' una battaglia che riguarda tutti. Una persona su tre è colpita da cancro; nel Biellese si registrano oltre 1500 casi ogni anno. Per combattere questa malattia bisogna mobilitare tutte le energie possibili, umane e finanziarie.

Oggi con la diagnosi precoce è possibile ottenere importanti risultati. Per questo rivolgiamo un invito a tutti i Comitati che organizzano il Carnevale benefico a dare un proprio contributo, per offrire una speranza a quanti vengono colpiti dalla malattia.

Elvo Tempia,
presidente del Fondo

UTILI

(0161) 3000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Custato: (015) 822.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2,* via Torino angolo via Saboino (Porta Torino), tel. 392.070. A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo,* via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna,* via Ivrea 51, tel. (015) 401.661. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su present. di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli Comuni le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Pierguseppe Bonsi,* piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli,* piazza parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia,* via Capoluogo 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta,* via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscani,* v. San Secondo 2, tel. (0161) 98.131.
Masso Santa Maria: *Dr. Max Zeno,* v. Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Secco Cuore,* v. G. Marconi 43, tel. (015) 922.241.
Scopello: *Dr. Barbiero,* v. Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 58.384
Biella: telef. (015) 20.648/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.535

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Bobbiesi, 88 anni, pensionata; Tomaso Arisio, 68 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Maria Teresa Pella, 88 anni, pensionata; Ezio Macchieraldo, 49 anni, operaio.

SI SPOSERANNO. Pasquale Pacenzia, 22 anni, agente di polizia, Giuseppina Fiorilli, 20 anni, stenodattilografa.

CANDELO

NATI. Alessandro Bora.

MORTI. Natale Rosain, 61 anni, pensionato; Renzo Fella, anni, operaio; Carlo Sala, 57 anni, impiegato.

SAN PAOLO CERVO

Francesco Bena, anni, pensionato.

ATTIVITA' ASSEMBLEARIE

La Gazzetta ufficiale n°4 - 4ª speciale - del 15 gennaio pubblica le norme per l'ammissione di 3 allievi al primo anno del quarto corso dell'Accademia della Guardia di Finanza per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del ruolo speciale. Possono partecipare i cittadini italiani nati dal 1° gennaio '69 al 31 dicembre '75, in possesso di diploma di scuola media di secondo grado. La domanda devono essere inviate alla Guardia di Finanza - viale XXI aprile, 51 Roma - entro il 15 febbraio.

GLI APPUNTAMENTI

TORNEI

Tutti i giochi di Sottopasso 46

Avrà inizio domani il torneo di Dungeons & Dragons organizzato nei locali di Sottopasso 46 di Restano a Vercelli. La gara si svolgerà per singoli o gruppi (con di sei persone) in due turni di eliminazione e una finale. Si continua domenica 7 febbraio; la finalissima è prevista per domenica 14. I premi sono stabiliti secondo il numero degli iscritti. Le di Risiko (questa è la settima edizione) invece cominciano lunedì 8 febbraio alle 20,45 e continuano mercoledì 10, giovedì 11 e lunedì 15, sempre inizio alle 20,45. I tavoli composti da quattro giocatori e la quota di partecipazione è fissata in ventimila lire. Ci si può iscrivere nella stessa sede di Sottopasso o da Dialoghi Giochi in via Galileo Ferraris a Vercelli.

GITE DELLA NEVE

Giovani in pullman a Cervinia

E' in programma domenica l'escursione in montagna organizzata dal gruppo giovani dell'oratorio Saluggia. Si parte alle 6,30, da piazza della chiesa, diretti a Cervinia. Anche il Circolo Nuovo Piemonte, per domenica, ha in programma una gita, sempre a Cervinia, con partenza da Vercelli alle 7 dalla sede del circolo. L'arrivo è previsto per le 9,30. Prenotazioni alla segreteria in piazza San Francesco.

MERCATINI

Per il giorno di San Biagio

Domani nel storico di Trino si svolgerà la caratteristica fiera di San Biagio. Le bancarelle saranno disposte in piazza Andisio, in San Francesco, in piazza Cornazzi, in corso Italia, in piazza Martiri. In Roma saranno esposte le macchine e le attrezzature agricole.

ARTIGIANI IN FESTA

Il raduno per San Giulio

L'appuntamento per il patrono degli artigiani, San Giulio, è alle 11 di domenica a Viverone per una messa nella parrocchiale. Al termine verranno benedetti gli attrezzi da lavoro. Dopo la manifestazione si svolgerà il tradizionale raduno conviviale.

Ma presidi e insegnanti elementari, anche se con cautela, sono pronti alla nuova riforma

Voti all'americana, è già bocciatura

I genitori contrari alla mini-rivoluzione in pagella

VERCELLI. Pagelle sì, pagelle no. I giudizi in pensione, benvenute le lettere dall'A alla E per stabilire il grado di preparazione di un alunno. O sarebbe stato meglio ritornare al vecchio voto della maestrina la penna rossa? La scuola alle prese con l'ennesimo rinnovamento divide il popolo dei genitori. Insegnanti e presidi, almeno quelli vercellesi e biellesi, sembrano invece pronti - alcuni l'hanno già sperimentato - ad accogliere il nuovo all'americana: il giudizio positivo espresso, in ordine decrescente, con le lettere dall'A alla C, le vecchie insufficienze con la lettera D o E.

I primi a cimentarsi con questo «lo speriamo che la casa formato pagella saranno, dal prossimo anno, alunni ed insegnanti delle scuole elementari. Ma per il nuovo metodo già si profila all'orizzonte la prima bocciatura, quella dei genitori vercellesi. Lettera E, insomma. «E' indubbio, le lettere creeranno un po' di confusione. Soprattutto tra i bambini: c'è chi sul diario non hai mai neppure un voto». Marilena Casalino, madre di Serena, di 7 anni, sorride e rimanda il ministro Jervolino a settembre. E Michela Burocco, madre di Mauro, di 8 anni, le fa da rincalzo: «Appartengo alla generazione dei voti, che forse fotografano meglio di altro . Ma quel che conta davvero è il colloquio con l'insegnante, che per fortuna non fatto di numeri o singole lettere».

Chi accoglie la rivoluzione a braccia aperte sono invece i presidi delle scuole medie. La «Lanino» di corso Tanaro utilizza da anni le schede sperimentali. Fa parte del manipolo di scuole volontarie o scelte Ministero, e il preside, Giuseppino Donetti, è uno sponsor convinto delle nuove valutazioni: «Certo, i primi tempi incontrato qualche difficoltà anche gli insegnanti: il Ministero non aveva spiegato come compilare la scheda». E oggi tutto liscio? «Sì. Quando esprimeva un giudizio, si rischiava di scrivere una valutazione chilometrica: occorreva trovare voci comuni. Noi oggi diamo più valutazioni per ogni disciplina: italiano, ad esempio, ne prevede 6, dalla comprensione della lingua alla conoscenza di strutture, storia e contenuti».

Da Vercelli a Biella, qualche apprensione più per le neo-pagelle. «Speriamo che possano diventare uno strumento di facile consultazione sia per i genitori che per gli allievi - commenta Carmelo Buemi, preside della media Marconi -. Noi, prima di inserire le nuove schede di valutazione, preferiamo aspettare le . C'è effettivamente il rischio di fare confusione, di far diventare i ragazzi alunni di serie A, B o C, o parte le difficoltà iniziali penso nie possano sorgere altre».

Arrivano i voti all'americana: se parlano, qui accanto, dall'alto, Marilena Casalino e il preside Giuseppino Donetti; all'estrema destra, sempre dall'alto, Michela Burocco, il preside Carmelo Buemi e Annalisa Manachino

Pareri positivi anche da parte degli insegnanti delle scuole elementari biellesi. Soprattutto per i più piccoli si sente la necessità di valutazione più sintetica e precisa. Le schede che fino ad oggi venivano consegnate ai genitori al termine del quadrimestre, riportavano termini spesso difficili da comprendere anche per gli adulti. «Con questo metodo spesso e sovente erano gli stessi genitorii a domandarci "che vuol dire", a chiedere più chiarimenti per capire a che punto fosse loro figlio - spiega Annalisa Manachino, insegnante in una scuola elementare Rosaio -. Ora gli stessi bambini potranno finalmente comprendere dove hanno difficoltà e dove invece si possono ritenere soddisfatti del loro impegno».

Per buona baco di tutti arriva infine il parere dello psicologo, la vercellese Paola Serra: «Non c'è grossa differenza tra numeri, lettere, parole. E' vero, per molti di noi l'imprinting è stato i numeri, l'importante è che si sappia che cosa significano quella lettera o il giudizio. Insomma che il "codice" sia chiaro per tutti».

Paola Guabello

Ammessa la doppia esenzione (per reddito e per patologia) dalle spese sanitarie

Usl, di nuovo in coda per i ticket

Gli ammalati cronici dal 15 dovranno ripresentarsi agli sportelli per far vidimare la dichiarazione del proprio medico curante. Poco personale negli uffici di Vercelli e Biella, si cerca di evitare disagi alla gente

VERCELLI. Tempi duri per gli ammalati cronici che, appena esaurite le code per le esenzioni ticket in base al reddito, dovranno ora ripetere alcune pratiche (quindi con altre file e perdite di tempo agli sportelli) per ottenere la agevolazione per malattia.

La Regione infatti ha detto «sì» alla doppia (le due forme sembravano essere cumulabili) obbligando in questo modo gli ammalati a ritornare alle Usl per una pratica che, in teoria, avrebbe potuto essere fatta al momento del ritiro dei bollini per l'esenzione da reddito. Dal 15 gennaio, terminata la caccia agli adesivi, inizieranno altre code.

L'esenzione da malattia cronica non prevede infatti l'applicazione degli adesivi sulle ricetta, ma una dichiarazione del medico curante vistata dall'Usl. Senza questa, i medicinali specifici devono essere pagati.

Le disposizioni regionali finiranno dunque per creare difficoltà agli assistiti, ma rischiano di mandare in tilt gli uffici delle Usl che hanno già dovuto superare notevoli difficoltà per predisporre gli sportelli di consegna dei bollini.

A Vercelli ormai queste pratiche sono in esaurimento, grazie a spostamenti temporanei di personale da un ufficio all'altro. «Noi abbiamo avuto notizie ufficiali dalla Regione - dicono all'Usl - ma certo questa decisione finirà per causare perdite di tempo agli assistiti e disagi negli uffici. La gente dovrà pazienza, vedremo di fare il possibile».

Anche a Biella i bollini ormai distribuiti per la quasi totalità a la carenza di personale è stato il problema più grosso affrontare, lo stesso ostacolo che si ripresenterà adesso si trattasse di vidimare le nuove dichiarazioni.

Commenta Fabio Tiepolo, coordinatore sanitario: «Per noi si è già trattato di uno sforzo non indifferente, distribuire i bollini. E' impensabile ora ripetere un'operazione quasi analoga per timbrare le dichiarazioni». [r. s.]

Si prospettano nuove alle Usl per ottenere l'esenzione in base a malattia

Partono i lavori per il raddoppio del viadotto sul Sessera

Borgosesia, da lunedì notte l'operazione «ponte di Rondò»

BORGOSESIA. Ponte di Rondò, l'ora X. E' stato fissato per lunedì notte l'inizio dell'operazione di raddoppio per il viadotto sul Sessera, la struttura posta all'ingresso del centro valsesiano.

Nonostante da una settimana i notiziari «Onda verde» continuino ad la chiusura nelle ore notturne del ponte, in realtà solo dalla sera dell'8 febbraio la circolazione sarà bloccata dalle 22 alle 6 del mattino successivo.

Si tratta questa della prima fase un progetto intervento a più largo raggio: infatti a marzo si passerà alla seconda parte del piano d'intervento ed in questo caso, fi maggio, il transito sarà viet 24 ore su 24 quanto si procederà raddoppio vero e proprio. Seguirà la terza fase con l'apertura della parte vecchi del ponte a senso unico alternato per auto e mezzi leggeri.

Durante l'intero periodo dei lavori i mezzi articolati pesanti che seguiranno la direttrice «da Serravalle a Borgosesia e vice- saranno dirottati fino alla periferia di Cravagliana e da qui raggiungeranno Borgosesia e la Bassa Valsesia.

In contemporanea chi sceglierà il tragitto che Borgosesia porto Grignasco e cessivamente Prato Sesia e Romagnano, dopo aver superato il «nodo» di piazza Cavour raggiungerà Bottoje dove, nel frattempo, saranno stati tolti i diss per la velocità installati un anno fa. In compenso in molti punti saranno piazzali degli autovelox. [g. mo.]

Nella foto Hellar

Il ponte di Rondò. Il viadotto sul Sessera da lunedì verrà chiuso al di notte per l'inizio dei lavori di raddoppio

VERCELLI

Con il Politecnico

Nasce «Univer» unione tra Ateneo e industria

VERCELLI. Un collegamento stabile tra la Facoltà di Ingegneria e il sistema impre perchè l'Università possa raccogliere con immediatezza le richieste del mondo imprenditoriale e mettere le sue aule, ma soprattutto il settore ricerca, a disposizione delle aziende. E' la proposta del progetto «Univer», presentato nella sede vercellese dell'Ateneo ai rappresentanti delle associazioni industriali di Valsesia, Novara, Ivrea, Verbano-Cusio-Ossola, oltre che, ciamente, Vercelli. Erano presenti all'incontro anche i portavoce Federpiemonte, dell'Api di Torino, della Camera commercio.

Il progetto «Univer» è stato avviato dall'amministrazione provinciale e realizzato dal Ceris la collaborazione del Politecnico e dell'Apsti. L'iniziativa è accolta con int dal mondo dell'industria locale. [r. s.]

VARALLO

I problemi del turismo

Oggi un incontro con il ministro Boniver

VARALLO. Si parlerà di turismo oggi nel tardo pomeriggio nella sala congressi di Palazzo d'Adda: alle 18, infatti, ospite della città valsesiana vi sarà Margherita Boniver, il ministro del Turismo e dello Spettacolo.

L'incontro è stato promosso dalla Comunità Montana e vedrà la partecipazione sindaci dell'Alta Valle, dei parlamentari della provincia e degli operatori turistici valligiani.

In particolare verranno trattati e discussi il disegno di legge quadro sul turismo e il progetto legislativo sulla montagna. Inoltre si parlerà anche possibili riordini degli organismi con compiti promozione turistica territorio.

«Abbiamo parecchie cose da dire al Ministro Boniver - spiegano gli operatori -. Purtroppo il è uno dei settori che sta accusando maggiormente la crisi». [g. mo.]

Dal XVIII secolo

In un volume la storia del proletariato

TRINO. Quattro anni di lavoro di ricerche per ricostruire la vita reale della loro città dalla fine del XVIII secolo fino all'avvento del fascismo: tanto è costato a Franco Crosio ed a Bruno Ferrarotti il recentissimo volume «Il divenire proletariato trinese - Rerum patriae 1798 - 1921). L'indagine storica condotta dai due autori prende avvio formarsi di nuova mentalità laica nella società trinese dopo la Restaurazione e poi, a mano, passando attraverso le guerre risorgimentali, le prime forme di cooperazione e la costituzione della società operaie, arriva esaminare gli albori e il sivo sviluppo socialismo.

Il ponderoso volume quasi 500 pagine, presentato dal sindaco Giovanni Tricerri e dall'assessore alla Cultura Roberto Portinaro, è disponibile nella Biblioteca civica al prezzo di 20 mila lire. [w. ca.]

Area di 12 mila metri quadrati per riunire la flora caratteristica della valle, su idea del Garden club

Un parco di orchidee alle spalle di Oropa

In primavera partono i lavori per realizzare l'orto botanico

Con l'orto botanico un'occasione in più per incrementare il turismo ad Oropa

BIELLA. Il progetto è stato finalmente approvato dalla Regione e sono già avviate le procedure per l'appalto lavori. L'orto botanico, l'iniziativa promossa esattamente due anni fa dal Garden club cittadino, si sta lentamente concr do. In primavera si inizieranno i lavori per trasformare il baci alle spalle del Santuario in un giardino fiorito di piante ed arbusti caratteristici della vallata.

La spesa iniziale sarà di 200 milioni: serviranno per disegnare aiuole, vialetti, una passerella in legno che collega le due sponde del torrente Oropa, uno stagno un laghetto. In un secondo tempo sarà costruita una struttura che ospiterà i magazzini, un centro di documentazione, recep tion dove i visitatori potranno ricevere informazioni.

co Elio Caruso, responsabile dell'economia montana e forestazione di Biella e Vercelli: «Per allestire la macchia verde è prevista un'ulteriore circa milioni stanziati dall'assessorato competente. Molte specie però si trovano già sul territorio e tutto andrà secondo i tempi stabiliti, nella primavera del '94 i lavori per l'orto saranno conclusi».

L'idea di fa nascere ad Oropa un botanico fu lanciata a gennaio del '91 da Vittoriangela Rossaro, presidente del Garden club di Biella. Ora il progetto, firmato da Mario Janno, tutelerà la flora alpina locale (rododendri, orchidee, genziane, erbe officinali, che saranno corredate di cartellini con le descrizioni essenziali), su un'area di circa 12 mila metri, ad un'altezza che varia dai 1200 ai 1600 metri di altitudine. L'orto botanico sarà un'occasione in più per incrementare il turismo estivo al Santuario.

[p. g.]

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire ■ copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan
in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra ■ variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio ■ tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) ■ a vostra disposizione.

Ieri mattina incontro Comune-Italimpa per valutare alcune proposte

In arrivo due nuovi parcheggi

Accantonato il posteggione sotterraneo, la giunta ha chiesto all'impresa di Roma intende accettare la realizzazione dei progetti in piazzale De Agostini e dell'ospizio

BIELLA. Si riparla di parcheggi a firma Italimpa. Ieri mattina gli assessori Gilberto Pichetto e Stefano Porta hanno incontrato i tecnici dell'impresa romana che fa capo all'Iritecna: durante un sopralluogo sono stati esaminati i siti e abbozzati i progetti dei due posteggi che dovrebbero sostituire quello di piazza Martiri, ormai accantonato.

Due sono appunto le indicate come possibili aree di parcheggio: all'interno dell'ex ospizio (oggi sede degli uffici della Regione e domani della nuova Provincia) e in piazza De Agostini, ai piedi della collina del borgo Piazzo e a fianco della funicolare (il piazzale è già occupato da parcheggio a raso). Vediamo i due progetti.

Il posteggio di piazza De Agostini, sulla alle prime indicazioni, si svilupperà tre piani: uno sotterraneo, uno in superficie, uno rialzato. Il secondo studio prevede un parking soltanto sotterraneo nello spazio compreso tra i due corpi laterali dell'ex ospizio, nell'area che si affaccia su via La Marmora. I posti auto saranno complessivamente 600.

L'incontro di stamane è servito ai tecnici dell'Italimpa per acquisire le necessarie indicazioni. La parola passa all'impresa romana. Dice al proposito l'assessore Porta: «Durante l'incontro abbiamo sottolineato l'aspetto dell'urgenza: i due parcheggi tasselli del complesso piano del traffico e non è possibile sviluppare altre iniziative senza tener conto di piazza De Agostini e dell'ex Ospizio. Di qui la necessità che l'Italimpa decida al più presto se accettare, e meno, la realizzazione dei progetti».

Il piano traffico è più che mai all'attenzione della città e della giunta ed il ruolo dei parcheggi, nel più vasto discorso dell'assetto viario, è determinante: perchè Palazzo Oropa insiste per ottenere risposte definitive entro brevissimo tempo.

Resta adesso da vedere l'impresa romana troverà conveniente l'operazione. Del resto l'amministrazione comunale sembra interessata a trattenere in città l'investimento di 10 miliardi, la somma cioè che doveva servire per la realizzazione del parcheggio sotterraneo di piazza del mercato.

[d. ca.]

Piazzale De Agostini è indicato per la realizzazione di un nuovo parcheggio

Bus urbano

Quarta linea per Vandorno

BIELLA. Una nuova riunione, ieri pomeriggio, della commissione traffico presieduta da Stefano Porta. Il tema principale in discussione è stato il bus urbano, con il confronto tra attuali corse e quelle che, secondo l'Azienda trasporti, potrebbero essere istituite in prossimo futuro.

Il servizio degli autobus è elemento indispensabile, detta della giunta, per alleggerire la pressione del traffico sul centro storico. Non bastano infatti i parcheggi di gronda, ma è necessario avere sufficienti collegamenti da offrire all'automobilista che, posteggiando nelle periferiche, debbe raggiungere il centro e dal centro tornare al parking.

Ecco dunque il progetto dell'Azienda trasporti per modificare le attuali corse istituendo nel contempo la quarta linea quella per i rioni Vandorno-Barazzetto-Oremo. Tracciati alla mano, sono stati affrontati e dipercorsi, fermate, tempi e costi. La commissione si riunirà il prossimo giovedì.

Indaga il giudice

Anas-Oropa La parola al perito

BIELLA. Si svolgerà domani sopralluogo al cantiere dell'Anas sulla Biella-Oropa, finito nel mirino della magistratura biellese per presunte violazioni alla legge Galasso e per sospetto irregolarità nei progetti.

La perizia tecnica è stata ordinata alcune settimane fa dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Nel frattempo il magistrato già firmato quattro avvisi di garanzia per altrettanti dirigenti dell'ente (tra i quali l'ex responsabile regionale da pochi giorni rimosso dall'incarico). Una quinta comunicazione giudiziaria era stata inviata al titolare dell'impresa edile che ha compiuto i lavori.

La parola passa dunque Mario Perona, il geometra Occhieppo nominato dalla procura. Il tecnico dovrà accertare se i lavori svolti sulla statale avevano o carattere di urgenza. Stando infatti alla versione degli indagati, in quei giorni era caduta una frana. E il cantiere venne aperto all'improvviso proprio perchè in situazione critica.

Per ultimo il geometra dovrà prendere in esame le documentazioni sequestrate in un primo momento all'imprenditore novarese, e poi direttamente negli uffici dell'Anas. I due progetti di massima, infatti, sono molto diversi, e il perito dovrà accertare quale dei due è conforme al tipo di lavoro svolto.

[d. p.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 5 Orchestra Raoul Casadei
SABATO 6 Corradi Gigi
DOMENICA 7 Daniele Cordani
Nelle serate di venerdì, sabato e domenica nella seconda sala DISCOTECA
Ed inoltre giovedì 18 ore 15 Gran ballo dei bambini - la serata DISCOTECA per la consegna premio Renzo Bossolo 1993 - Balletto Accademio di danza Città di Vercelli di Pilar Sampietro - Ingresso gratuito.
In discoteca
VEGLIE di CARNEVALE: sabato 20 e martedì 23.

COMUNE DI CASTELLETTO CERVO

PROVINCIA DI VERCELLI

IL

Avverte la popolazione che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e modifiche integrazioni, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 21/12/92, divenute esecutive ai sensi di legge, ha approvato il progetto preliminare variante n. 1 del Piano Regolatore Generale. Il piano (variante n. 1 del PRG) è depositato presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Castelletto Cervo e pubblicato per estratto all'albo pretorio Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente 5/2/93 6/3/93 durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi 30 (trenta) giorni precisamente entro il 5/4/93 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Castelletto Cervo.

Castelletto Cervo, 5/2/1993

IL SEGRETARIO COMUNALE Ferrara dr. Francesco

IL SINDACO Poma

caravel
VENERDI' 5 Gruppo 2 Aliano
SABATO 6 Giorgio Zambo
DOMENICA 7 Ringo Story
Piera di "Radio Studio 26" presenta tutti i venerdì il 1° trofeo di Ballo in Maschera finale venerdì 26 febbraio.

Convalidato il fermo

Overdose lo spacciatore resta in cella

BIELLA. Il gip del tribunale ha convalidato ieri mattina il fermo Carlo Lamesta, 27 anni, residente in città. L'uomo bloccato dai carabinieri durante l'indagine scattata per fare luce sulla morte di Patrizia Pregnolato, 26 anni, prima vittima della droga del '93.

Il giudice ha quindi accolto la tesi dei militari, secondo cui Carlo Lamesta avrebbe fornito l'eroina che poi Patrizia Pregnolato e l'amica Fiorella Gonnelli si sono iniettate. Per la prima giovane la dose è risultata mortale, la seconda è stata invece salvata dai medici dell'ospedale.

Ma, sempre secondo l'ipotesi dei militari, la condizioni di Fiorella Gonnelli non dovevano risultare così gravi da impedirle di chiedere aiuto: la ragazza è stata infatti denunciata per omissione di soccorso. La stessa giudiziaria ha raggiunto anche Carlo Lamesta (andandosi così ad aggiungere all'accusa di omicidio colposo) e un altro giovane di 26 anni.

[d. p.]

In tabaccheria

Strona, rubati francobolli per 4 milioni

STRONA. Furto, l'altra notte, nella tabaccheria paese. I ladri, con una cesoia, si aperti varco nella saracinesca a maglie di ferro e poi hanno forzato la porta d'ingresso.

Una volta entrati nei locali, hanno fatto basso di francobolli, hanno svuotato il registratore di cassa e alla fine sono fuggiti, con bottino di 4 milioni in valori bollati e 200 mila lire in contanti.

L'allarme è stato dato ieri mattina dai due proprietari, Velda Garlanda e Adriano Perin. Secondo i primi risultati dell'inchiesta, i ladri sarebbero gli stessi che, qualche ora prima, per due volte hanno cercato di forzare l'ingresso di un'altra tabaccheria, quella di Crocedove. Al primo tentativo sono stati in fuga dalle urla dei vicini. In occasione del secondo è invece scattato l'allarme.

Nel frattempo a Cossato i carabinieri hanno arrestato in flagrante Paolo Barsotto, 26 anni: stava rubando in un alloggio, mentre i proprietari erano fuori casa.

[d. p.]

Intervengono elicotteri ad appoggiare le squadre di soccorso

Il fuoco distrugge una pineta sulla Panoramica Zegna

TRIVERO. Al posto della pineta c'è una vasta bruciata annerita dal fumo. La splendida zona verde, ricoperta di abeti rossi e di altri alberi ad alto fusto che si incontrava salendo dalla panoramica Zegna le sciistica Bielmonte, è stata in gran parte distrutta ieri da un violento incendio.

All'opera di spegnimento hanno partecipato decine di guardie forestali, pompieri, volontari e sono intervenuti anche due elicotteri che, per l'intera giornata, hanno gettato sulla zona acqua e particolari composti chimici. Ma, nonostante l'impegno di uomini e mezzi, i danni sono ingenti e il delicato equilibrio ecologico della zone ha subito duro colpo.

L'allarme è scattato durante la notte e, nel volgere di poche ore, il fronte del fuoco si è esteso per centinaia metri, minciando divorare pini abeti. L'incendio visibile anche da Biella e dagli altri centri di pianura: i centralini della caserma dei pompieri e della stazione delle guardie forestali di Biella sono quindi stati tempestati da richieste d'intervento, provenienti dalle zone più disparate del comprensorio.

Immediatamente giunte a Bielmonte squadre di pronto intervento che si trovate di fronte muro incandescente.

Solo al mattino, con l'arrivo del primo elicottero, militari e volontari sono riusciti a circoscrivere le fiamme. Poi gli ettolitri d'acqua fatti cadere dal condo elicottero hanno consentito di spegnere i focolai, fino portare la situazione interamente sotto controllo.

[d. p.]

Vigili del fuoco Forestale volontari antincendio sono stati impegnati a lungo ieri per spegnere le fiamme che hanno danneggiato la pineta di Bielmonte

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Le tre tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana sono la nostra forza e garanzia di freschezza.
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
NASELLO TRANCIO £. 13.900 al Kg.
SGOMBRI £. 6.900 al Kg.
N.B. I SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

In compagnia di Catlin'a e Gipinot darà via ai festeggiamenti. Un programma fitto di impegni

Ecco Gipin, il Carnevale va ad incominciare

Biella, ricevimento domani in Riva per accogliere la maschera

Un'immagine del Carnevale di Biella, edizione '92, con il Gipin e la Catlin'a

BIELLA. Gipin e Catlin'a arrivano domani in città accompagnati da Gipinot. Le maschere biellesi saranno in Riva, alle 14, per dare ufficialmente il via Carnevale cittadino. Nello stesso pomeriggio anche i volontari della Croce Rossa festeggeranno insieme bambini, (e poi con una fagiolata domenica alle 16). Il decennale della stazione benefica organizzata nella sede di via Quintino Sella.

Per dare il benvenuto al Gipin alla sua famiglia il quartiere ha dato appuntamento a tutti i biellesi in piazza Del Monte, cuore del rione le maschere si sposteranno poi a Palazzo Oropa: il sindaco Gian Luca Susta consegnerà a Gipin, come tradizione vuole, le chiavi della città.

Si inaugura così il calendario degli appuntamenti del Carnevale cittadino in programma fino a martedì 23. La «carretera» è fissata per domenica mattina. Dal Piazzo, lungo via Mentegazzi fino a via Ivrea, piloti impavidi veicoli «fai senza motore, si misureranno dalle in poi una gara di velocità in discesa. Sabato prossimo, dopo una sfilata da via Delleani fino in piazza Santa Marta, il Gipin darà sfogo alla tradizionale arringa dal lunedì guente s'inizierà scatenata caccia al Babi (il rospo ammaliatore che ha attentato alla virtù della Catlin'a): teatro le via della città tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18.

La «Folle notte», attesissima e non solo dai più giovani, è fissata per il 20, in piazza Cisterna al borgo Piazzo; la stessa cornice farà da sfondo anche al «processo al Babi», in calendario per la serata di martedì 23. La sfilata dei gruppi mascherati, delle bande e dei carri allegorici è invece in programma per domenica 21 alle 14,30.

[p. g.]

Abusi edilizi a Curino

Interrogatorio rinviato per l'ex sindaco

BIELLA. E' saltato l'interrogatorio procura dell'ex sindaco di Curino, Pietro Locca Brusco. Il sostituto procuratore Federi- Panichi, che aveva convocato l'ex amministratore per il pomeriggio, è stato impegnato per tutto il giorno come pm nell'aula al primo piano di palazzo di giustizia, dove i processi sono proseguiti più lungo previsto.

Pietro Locca Brusco è stato denunciato dall'attuale primo cittadino, Sebastiano D'Agosta, causa di presunti illeciti commessi nel settore edilizio. Secondo D'Agosta, l'ex sindaco si sarebbe firmato una ne edilizia per l'ammodernamento un fabbricato di proprietà in più occasioni non avrebbe riscosso gli oneri di urbanizzazione.

Pietro Locca Brusco ha sempre respinto le accuse. La data del prossimo interrogatorio non è stata fissata.

[d. p.]

Dancing LA PESCHIERA
VALDENGO VC TEL. 015 881.628
venerdì 5 febbraio RENZO e LUANA
sabato 6 DANIELE COMBA
domenica 7 pom./sera I MESSENGERS
lunedì VEGLIONISSIMO CON ARMANDO SAVINI
TENNIS MURATTI INDOOR
8-14 FEBBRAIO FORUM
TORNEO MURATTI TIME DA 800.000 DOLLARI
BIGLIETTERIE:
PALALIDO, P.LE STUPANICH TEL. 02/33001412 33001577 33001782
BOXOFFICE ITALIA
PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:
FORUM MILANO ORI TEL. 02 3570800
AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33 Telefono 26332

L'azienda è stata inserita dall'Enichem nell'elenco di quelle da smantellare

Acna, ipotesi di chiusura

Nei prossimi giorni sindacato e consiglio di fabbrica analizzeranno la nuova situazione tentando di salvare il lavoro. Attesa per la sentenza del Consiglio di Stato sul «re-sol»

CORTEMILIA. La vicenda Acna potrebbe essere giunta ad una svolta decisiva. E' stato infatti annunciato il passaggio dell'azienda di Cengio dal gruppo «Enichem Synthesis» al settore «Planasia», che comprende le aziende destinate alla chiusura o alla messa in liquidazione. La notizia è stata comunicata mercoledì durante un incontro tra dipendenti Acna e sindacalisti e ha destato preoccupazione nel paese della valle Bormida savonese, anche se non si conoscono ancora i tempi entro i quali potrebbero essere attuati i temuti provvedimenti.

Nei prossimi giorni sindacati e consiglio di fabbrica esamineranno la questione per cercare risorse e modi per tentare di salvare la fabbrica, anche se, dopo l'annuncio dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis, nella zona c'è un forte pessimismo sul futuro dell'azienda. Già tempo in valle Bormida circolavano voci sulla possibile chiusura e messa in liquidazione (anche la differenza tra i due provvedimenti è ben chiara) delle aziende del settore «chimica fine», quello al quale appartiene anche l'Acna. Nei scorsi poi il «libro verde» del ministro delle Partecipazioni Barucci, aveva inserito l'Acna tra le aziende non più risanabili, unitamente a quelle del settore agricoltura dell'Enichem, a causa del loro «forte impatto ambientale», dalle «tecnologie arretrate» e della «scarsa efficienza». Nel libro verde si prevedeva per l'Acna e il settore agricolo dell'Enichem un deficit nel periodo 1992-1995 di circa 1300 miliardi.

Ora in Valle Bormida temono che l'Acna rilanci il progetto dell'inceneritore

A gettare altre nubi sul destino dell'Acna arriva questa sorta di declassamento che inserisce l'ex dinamitificio di Cengio tra i «rami secchi» dell'Enichem, con alcune ditte che fabbricano prodotti per l'agricoltura. L'Acna è stata inserita due anni fa nel settore «Enichem Synthesis». Allora il gruppo era in attivo, mentre i mesi scorsi, durante un'assemblea di sindaci piemontesi a Cortemilia, erano già circolate voci secondo le quali l'azienda di Cengio «consumando» le del della chimica fine e ora la notizia dell'uscita dell'Acna dall'Enichem Synthesis sembrerebbe confermare le indiscrezioni dei mesi scorsi.

Non ci ancora reazioni ufficiali da parte degli amministratori piemontesi della valle Bormida, che proprio nelle scorse settimane avevano rilanciato il dialogo con i loro colleghi liguri per trovare soluzioni al problema occupazionale. Il difficile futuro dell'Acna potrebbe però, secondo i piemontesi, indurre l'azienda di Cengio a rilanciare il discorso «re-sol», cercando di realizzare in ogni modo il discusso impianto che, attraverso lo smaltimento di rifiuti, permetterebbe di realizzare forti guadagni. Ancora più importante diventa in questo punto la sentenza del Consiglio di Stato che il 16 febbraio esaminerà il ricorso presentato da Acna e Regione Liguria contro la sentenza del Tar di Genova che sta bloccando i lavori di costruzione dell'impianto.

Se il ricorso verrà respinto il cantiere del «re-sol» resterà ancora fermo fino alla sentenza che dovrà dire la parola definitiva sulla attività dell'inceneritore.

Corrado Olocco

Un film sulla storia di una famiglia alessandrina

I segreti dell'olio che ha salvato un bimbo

ALESSANDRIA. Adesso che scrivono l'Herald Tribune e sulla prima pagina de «La Stampa», Furio Colombo, ora che c'è anche un film hollywodiano, Nick Nolte e Susan Sarandon, sembra bella favola storia di Augusto e Michaela Odone, che, pur essendo medici, hanno trovato una per la rara malattia del figlio Lorenzo.

Eppure c'è nulla di spettacolare, nel senso più facile del termine, in questa vicenda, solo una testardaggine «piemontese» nel non arrendersi mai. Augusto Odone, economista della World Bank a Washington, infatti, è originario di Gamalero, alle porte di Alessandria. Paese mai dimenticato, tanto è vero che il piccolo sfortunato Lorenzo prenda il dal suo santo patrono.

A Gamalero, poi, non appena possono gli Odone ritornano, nella vecchia casa di famiglia. Non solo Augusto, ma anche la figlia Cristina, giornalista in Inghilterra, e suo fratello Francesco, funzionario di banca.

Ci sarebbe anche Lorenzo, a quattro anni, dopo un periodo vissuto alle isole Comore con i genitori, non avesse cominciato a soffrire di adrenoleucodistrofia. E' una malattia ereditaria per parte di madre - le donne però sono solo portatrici sane - rara e insidiosa, e distrugge la guaina di mielina che protegge il sistema nervoso. Incurabile e letale, dissero i medici, dopo averla finalmente diagnosticata. Ma né Augusto Odone sua moglie Michaela erano disposti a lasciare che il vivacissimo, intelligente Lorenzo, perdesse via via tutte le facoltà, dalla vista alla capacità di movimento, fino a morire.

Augusto Odone, padre del bambino salvato dalla mistura di oli, è economista

Altri si sarebbero forse raccomandati al Signore. Gli Odone preferirono rivolgersi ai medici, specializzati, alle biblioteche. A fare «cavia» era la Michaela. Su di lei fu sperimentata la mistura di olii che si rivelò in grado di bloccare la distruzione della mielina.

Scetticismo? Tanto. Anche il regista George Miller, che dirigerà il film miliardario, forte della sua precedente attività come medico, quando per la prima volta sentì parlare dell'«olio di Lorenzo» commentò: «Come medico, dico che è una fran bella storia, ma non credo che possa accadere nella vita reale». Ora quella «storia» sarà presentata a Roma, in prima nazionale, il 20 marzo e servirà a finanziare la ricerca.

Carla Reschia

Angelo Gaja, 53 anni, nell'azienda di Barbaresco. Ha nelle Langhe ettari vigneti. I suoi vini sono ai vertici delle classifiche mondiali

Intervista al re del Barbaresco che annuncia importanti novità per il 1993 con la nascita di «Sperss»

Gaja torna al barolo: «Ne avevo nostalgia»

«Credo nelle alleanze, ma non mi piacciono le ammucchiate»

BARBARESCO
DAL NOSTRO INVIATO

L'origine del cognome è catalana, anche se in America c'è chi ha pensato fosse un marchio, così breve e facile leggere in tutte le lingue. Gli appassionati di vino sanno invece che Gaja è una delle bandiere dell'enologia italiana, status-symbol, citato, imitato, invidiato, criticato.

I riconoscimenti per queste bottiglie dall'etichetta bianca, sormontata dalla striscia nera arrivano da tutto il mondo. La rivista «The wine spectator», bibbia dei gourmet d'Oltreoceano, citato recentemente il barbaresco Sorì San Lorenzo tra i vini «più emozionanti dell'anno». A New York un anno fa, 1200 appassionati hanno pagato quasi mila lire per partecipare all'incontro con Angelo Gaja e poter degustare le annate più vecchie della sua cantina.

53 anni (li compirà il 7 marzo) Angelo Gaja, non accetta il ruolo del mito e filosofeggia: «La vigna è una scuola di vita, ti insegna che ogni anno bisogna ricominciare da capo».

Esperienza passato e voglia di futuro, per un vignaiolo-manager di Langa che passa con disinvoltura dall'italiano all'inglese, al piemontese. «Noi siamo di origine contadina, quelli che Brera chiamava i "Della zolla", non abbiamo blasoni nobiliari sulle etichette. Mio padre, Giovanni, che oggi ha anni, ha seguito il lavoro di mio nonno, io sono entrato in azienda nei primi Anni '. Abbiamo faticato per crescere in qualità e immagine, ho fatto anche qualche cazzata, come quando nel 1970 sbagliai a far dare il verderame, di ritorno da un corso in Francia, e perdemmo il 40 per cento del raccolto. Oggi quegli errori li facciamo più, ma guai a considerarsi arrivati, l'impegno continua. Lo dimostrano le decine degustazioni cieche che avvengono in ogni parte del mondo dove i nostri vini emergono».

Già, certi prezzi... c'è chi che Gaja tira troppo la corda. «Nei nostri vini non c'è solo ricerca delle uve, accuratezza di vinificazione, anche prestigio, immagine, rarità della bottiglia, strategia di mercato, essere nei posti giusti».

C'è chi l'accusa di dorato isolamento. «Non amo le ammucchiate, sono uscito da tutti i consorzi che impongono marchi e bollini uguali per tutti, c'è già la legge doc e docg da rispettare, quella è davvero importante».

Anni fece scalpore Vinexpo di Bordeaux la sua presenza nello stand dei californiani. Si parlò di tradimento.

«Io frequento poco le fiere. In Italia vado solo al Vinitaly in uno stand con gli amici Nonino e Ca' del Bosco. All'estero, quell'anno li avevo conosciuto il grande Robert Mondavi».

Tanto da diventarne suo socio in affari. «Credo nelle alleanze. Ho iniziato con i Domaine Romanée-Conti, ora distribuisco in Italia, vini californiani, francesi, australiani. Piccoli numeri, ma grandi emozioni».

Il 1993 anno importante per Angelo Gaja. Tra pochi giorni la moglie, Lucia, gli darà il terzogenito (ha già due figlie Gaia di 14 anni e Rossana di 12). A settembre dalle sue cantine usciranno le prime 16.600 bottiglie di barolo: un grande ritorno. E' dal 1961 che Casa Gaja non vendeva più barolo, nel rispetto della scelta di vinificare solo uve prodotte dai propri vigneti. Ora, dopo l'acquisizione nel 1988, di una tenuta di 30 ettari a Serralunga d'Alba, Gaja torna al barolo. Per il figlio il non è ancora stato deciso, per il vino lo chiamerà «Sperss» (un altro vocabolo piemontese dopo Barmagi, Vinot). Vuol dire nostalgia, voglia di rivedere qualcuno, e in questo caso, c'è da giurarci, anche berlo.

Sergio Miravalle

AZIENDE

Vini, ma anche bicchieri

A Barbaresco, un grande portone volutamente anonimo, nasconde il della Qui hanno sede la Gaja azienda agricola e la Gaja distribuzione, due aziende dallo stesso vertice, con 42 dipendenti, 90 ettari di vigne, mila bottiglie prodotte ogni anno a prezzi che vanno dalle 15 mila lire della barbera d'Alba alle 125 mila dei Sorì barbaresch. Il barolo «Sperss» partirà dalle 70 mila dell'annata . Il direttore dei vigneti è un tecnico di origine aostana ed esperienza astigiana: Federico Curtaz, 31 anni da 10 in azienda. In cantina, il coordinatore è Guido Rivella, 46 anni, considerato un mago delle barrique, i cui legni sono invecchiati azienda e assemblati in Francia. Il 68 per cento del fatturato è ottenuto all'estero. L'azienda opera c importatori e invia i suoi prodotti solo nei ristoranti e negozi specializzati. La Gaja distribuzione vende anche i prestigiosi bicchieri Riedel, cavatappi e piatti.

«Money, money, dal baratto alla carta di credito» è il tema del concorso internazionale che si svolge a Borgo San Dalmazzo

Umoristi di tutto il mondo per sorridere sul denaro

Sono stati coinvolti 1600 tra grafici, disegnatori e cartoonist da 42 nazioni

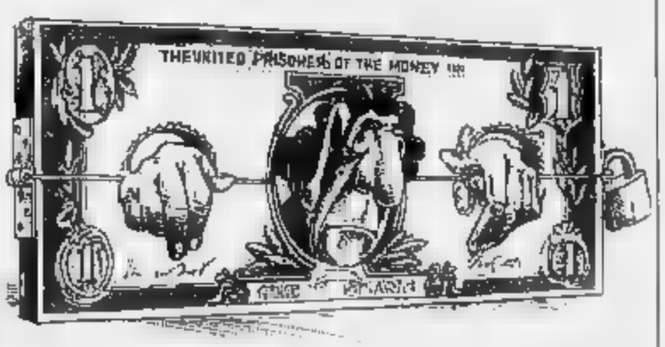
BORGO SAN DALMAZZO. «Il denaro parla sensatamente in lingua che tutte le nazioni capiscono», sosteneva nel lo scrittore inglese Bohn. Affermazione che trovando ennesima, anche se tardiva, conferma in curiosa iniziativa promossa dal Comune di Borgo San Dalmazzo. Si tratta del concorso mondiale di umorismo che ha come slogan «Money, money, baratto alla carta di credito». L'invito a ridere, far ridere o quanto meno a strappare amari sorrisi visto tasse, sovrattasse e crisi, è stato a 1600 disegnatori, fumettisti, cartoonisti, grafici, illustratori e «artisti in genere» di 42 nazioni. Il bando di partecipazione è semplice: basta inviare un massimo di tre disegni, su fogli di dimensioni standard (21 centimetri per 29,7), entro la fine di marzo alla segreteria del concorso: Grandapress, XX Settembre 29, 12100 Cuneo (tel. 0171/697.214).

Non sono previste le consuete «tasse di partecipazione», né altre spese: «Non ci limiti di età, nazionalità o appartenenza ad albi professionali - spiegano alla segreteria -. Lo scopo è di ottenere una partecipazione sempre più vasta e qualificata al salone internazionale di umorismo che da anni si ripete a Borgo San Dalmazzo».

La manifestazione era nata da un'idea piccola e semplice: imparare a sorridere sulla lumaca, il mollusco involontario protagonista, da oltre mille ani, della Fiera Fredda che si svolge il 5 dicembre. All'iniziativa risposero decine disegnatori. Le opere vennero esposte e il pubblico rispose con entusiasmo. Di qui il salto di qualità: proporre ogni anno doppio Quello dedicato alla «Lumaca che sorride» ed un secondo su temi di natura generale, sempre differenti: caduta delle frontiere, emigrazione, inquinamento, stress.

E' ora la volta di «Money, money». Ovvero quel denaro che nella storia della letteratura ha ispirato migliaia di riflessioni e considerazioni. Pavese, ne «Il mestiere di vivere» sosteneva che «per disprezzare denaro bisogna appunto averne, e tanto». Il filosofo inglese Bacon ribatte che «il denaro è come il letame, che non è buono se non è sparso». Oppure Giovenale che avvertiva come «quanto più i quattrini aumentano, tanto più cresce la voglia» e Machiavelli che, con cinismo osservava: «Li uomini sdimenticano più presto la morte del padre che perdita del patrimonio». La parola passa a quanti, per virtù o necessità, sul denaro preferiscono sorridere o far ridere.

Gianni



Due tra le prime vignette alla segreteria cuneese del internazionale. La scadenza per recapitare le opere è stata fissata il 31 . La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Le opere saranno esposte a dicembre nel salone del sorriso che viene ogni allestito a Borgo Dalmazzo durante la Fiera Fredda

REFERENDUM

I PIU' VOTATI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I locali di Varallo Sesia e Gravellona in testa alla classifica

Discoteche, Igloo e Sandokan ecco i primi grandi trascinatori

I dj più votati: da sinistra Marco Fava, Armando Bagnati e Alfredo Paolella

DISCOTECHE del Piemonte del Nord alla riscossa. Dopo l'avvio alla grande dei locali del Cuneese e dell'Alessandrino è arrivato il momento delle «disco» del Vercellese e del Novarese.

Una valanga di tagliandi inviati dai lettori de La Stampa ha infatti premiato l'«Igloo» di Varallo Sesia che ora conduce la classifica assoluta di miglior locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Al secondo posto è balzato un locale di Gravellona Toce, il mitico «Sandokan», già in terra della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Resiste il «Rouge et Noire» di Lurisia, la bella località termale cuneese. Tra le discoteche «top» di ogni provincia premiate dai lettori, finora, c'è anche lo «Chalet» di Tortona. Duello ad armi pari invece in Valle d'Aosta dopo si fronteggiano il «Niche» di Pila e il «Blow Up» di Cervinia.

Ricordiamo che partecipare al referendum lanciato da La Stampa è facilissimo. Basta ritagliare il tagliando che è pubblicato ogni giorno sulla pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, compilarlo, e spedirlo a: casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

Si votano le migliori discoteche e i migliori dj, secondo i criteri che ognuno ritiene più validi. Grande mobilitazione nel Vercellese anche per eleggere il dj più in gamba. Conduce le danze Marco Fava, 37 anni, disck jockey dell'«Igloo» di Varallo. Un mito nel Vercellese: «Ho iniziato a fare questo mestiere nel '75, con le prime discoteche un pochino improvvisate. Poi ho continuato con le radio e ora c'è l'*Igloo* che ha appena festeggiato i vent'anni di attività e a giorni sarà completamente rimodernato. D'estate proponiamo musica commerciale sulla pista esterna e revival all'interno. Ora, con la sala unica, dopo un giusto mix che piace, come piace molto alla gente che viene a ballare da noi il referendum de La Stampa. Oggi, comunque, per intrattenere il pubblico in discoteca bisogna anche saper parlare ed animare le serate. Bisogna evitare di instaurare un rapporto freddo. Non basta mettere un disco sul piatto per far riuscire la serata».

L'estroso dj vercellese è incalzato da Armando, al secolo Armando Bagnati, di Verbania, dj del «Sandokan», che spiega il motivo del suo successo: «Ho un grandissimo rapporto con il pubblico, tutto qui. Propongo una discoteca diversa, molta animazione, mi metto grandi cappelli, vestiti strani, orecchini, pantaloni da ciclista, travestimenti alla Freddie Mercury. Facciamo casino tutti insieme. Scendo in pista e ballo con la gente». E la gente lo vota, eccome.

E una pioggia di voti è arrivata anche ad un altro profeta del nuovo divertimento: sul podio dei dj questa settimana sale anche Alfredo Paolella, di Lurisia. Dai microfoni del «Rouge et Noire» invita il pubblico a votarlo e soprattutto a portare in discoteca anche i genitori. Un'idea bellissima che ha già trovato consensi. E le «hit» del momento mixate ai successi degli Anni Cinquanta sono ballate da un coloratissimo pubblico di ogni età. Poi a casa, ovviamente, si vota per Alfredo.

E gli altri? Per ogni provincia ci sono molti illustri candidati che si stanno dando da fare - raccogliendo tagliandi su tagliandi e lavorando di pretattica - per essere pronti alla corsa finale.

Tanti locali hanno posto delle urne di vetro all'ingresso, alcuni hanno addirittura appeso striscioni inneggianti ai dj tra i faretti, altri ancora tuonano ogni sera dai microfoni il loro nome invitando il pubblico in pista a votare. C'è anche chi ha organizzato un vero e proprio servizio «elettorale» tra i tavolini.

L'importante è animare le notti, magari abbinando all'iniziativa de La Stampa qualche piccolo gioco all'interno dei locali. La fantasia dei «pierre», gli uomini delle pubbliche relazioni, è davvero inesauribile. Aspettiamo il prossimo colpo e soprattutto un'altra valanga di nuovi tagliandi. La strada tracciata è quella buona.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Giovani al Sandokan di Gravellona Toce: il locale è balzato al secondo posto nella classifica provvisoria del referendum per le discoteche

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Maratona musicale al Civico di Tortona

Maratona Musicale, ovvero due giorni di concerti no-stop domani e domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona. Domani sera, inoltre, alle 21,15, al Teatro Civico, andrà in scena il «Matrimonio segreto», opera lirica in due atti di Domenico Cimarosa.

ASTI

Il via alle prevendite per «Disperata vitalità»

Si sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Una disperata vitalità» su testi di Pier Paolo Pasolini, in programma al Politeama lunedì alle 21. Ne sarà interprete Laura Betti. I biglietti costano 25 mila lire per le poltrone (18 mila i ridotti) e 15 mila lire per la galleria (10 mila).

CUNEO

Il sottile umorismo del torinese Jean Porta

Il Sedano Allegro club, in via Palazzo di Città 26, a Saluzzo, ospita stasera, alle 21,30, il comico torinese Jean Porta. L'artista presenterà, con sottile umorismo, un collage di gag e sketch sulle vicissitudini quotidiane. Tessera 15 mila lire.

NOVARA

Replica con successo «Il Misantropo» di Molière

Proseguono con successo al teatro Faraggiana di Novara le repliche de «Il Misantropo» di Molière, l'allestimento dell'Eliseo diretto da Patrick Guinand ed interpretato da Umberto Orsini, Valentina Sperlì, Toni Bertorelli e Paolo Lombardi. In cartellone fino a domenica. Domani alle 17,30 gli attori si incontreranno con il pubblico al Club Unione di via Puccini per un «Aperitivo critico»: interverrà anche Osvaldo Guerrieri de «La Stampa».

VERCELLI

Folk e rock'n'roll con il duo «M. & M.»

Questa sera al video-bar «La Piscina» di Ghislarengo concerto folk e di rock and roll con «M. & M.», un duo formato dal cantante Massimo Viancino e Maurizio Borella alla chitarra.

AOSTA

Al circolo Duit arriva Lucia Vasini

Lucia Vasini, la svampita hostess nella trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Su la testa!», sarà domani sera al circolo Duit di Aosta. L'attrice presenterà il suo nuovo spettacolo «Peggio che andar di notte».

Francesco De Gregori arriva col suo tour in provincia di Cuneo

De Gregori è a Cuneo

Il musicista canta l'amore stasera al nuovo Palasport

CUNEO. Il tour di Francesco De Gregori farà tappa stasera al Palasport di San Rocco Castagnaretta. Il concerto s'inizierà alle 21 sulle note di «Bell'amore», uno degli undici brani raccolti nell'ultimo lavoro del cantautore romano.

L'album s'intitola «Canzoni d'amore», inteso come amore universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali e alla natura. Un amore così grande da seppellire tutte le brutture del mondo. Una certa malinconia permea i testi e ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill».

Nella realizzazione dell'album di De Gregori hanno collaborato un grande nome della pop rock internazionale come Phil Palmer, attualmente musicista dei Dire Straits, e un chitarrista come Vincenzo Mancuso impegnato anche nella produzione dell'intero lp.

Sul palcoscenico il cantautore romano sarà affiancato dalla sua band nella quale spicca il chitarrista Guido Guglielminetti molto conosciuto a Cuneo, dove abita e dove organizza spesso seminari musicali. Quando non è impegnato nelle tournée si esibisce spesso con band torinesi nei locali della «Granda».

Durante il concerto De Gregori non mancherà di fare qualche incursione nel vecchio repertorio costellato da successi come «La donna cannone» e «Miramare».

I biglietti sono in prevendita al prezzo di 30 mila lire. I maggiori acquirenti per ora sono i giovani, spiegano i titolari di Muzak dischi di Cuneo. E i fans di De Gregori non mancano in provincia. I suoi concerti hanno sempre riscosso un notevole successo sia in discoteca che nei palazzetti.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Metropolis e dalla Zabum Uno di Cuneo. Per informazioni ed accrediti, gli interessati devono rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'agenzia Zabum, telefonando al numero 0171 699.190. [a. f.]

Torino, giorni di prime

Da lunedì c'è Molière all'Adua Al Massimo i film del Maghreb

TORINO. Ricca di avvenimenti la settimana torinese.

Oggi s'inaugura al Massimo, via Montebello 8, la rassegna «Il cinema del Maghreb» con film prodotti negli ultimi anni in Algeria, Marocco e Tunisia. Apre alle 20,30 «Zoccoli d'oro» di Nouri Bouzid. Proiezioni in Sala 2 tutti i giorni dalle 16,30, ingresso 7 mila. In Sala 3 prosegue intanto con successo «La dernière vague: situazione del cinema francese».

La rassegna di cabaret «Mi.To a teatro» presenta stasera al Piccolo Regio in piazza Castello Enzo Jacchetti protagonista di «Don Chisciotte: la storia vera di Guerino e suo cugino». Ore 21, biglietti 16 mila.

Numerose a teatro le «prime» della settimana: il Gruppo della Rocca mette in scena da lunedì 8 all'Adua, corso Giulio Cesare 67, «Molière - Divertissement à Versailles», «La signora Pupillon» scritto e diretto da Stefano Benni debutta il giorno dopo all'Juvarra, in via Juvarra 15, così come il recital di Raffaella De Vita intitolato «Solo per te Lucia» al Massaia.

Vinicio Capossela

Per gli amanti della musica classica, il quartetto austriaco Alban Berg, da ventitré anni sulla scena, esegue mercoledì 10 all'Auditorium Rai brani di Haydn, Schubert e Urbanner. Prime note alle 21. La sera dopo, sempre all'Auditorium, concerto dell'orchestra Rai diretta da Hubert Soudant. Appuntamento alle 20,30.

La canzone d'autore italiana è ben rappresentata, mercoledì 10, da Vinicio Capossela che propone allo Studio 2, via Nizza 32, i brani tratti dal suo ultimo album «Modì». [d. ca.]

Ballate d'amore e blues con Finardi

Alessandria

C'è Finardi al Comunale

ALESSANDRIA. Non sembra vero, ma sono già passati vent'anni da quando Eugenio Finardi esordì nel mondo della canzone, con un 45 giri della «mitica» etichetta N.1.

Era un cantautore anticonformista e polemico, come si usava allora, e i suoi testi, accompagnati da schietti ritmi rock, inneggiavano alle «radio libere» e alla «musica ribelle».

Altri tempi. Finardi, però, in questi vent'anni, non ha mai smesso di cantare e, come dice lui «di andare su e giù per l'Italia». Martedì prossimo sarà al Comunale di Alessandria, a proporre le sue ballate che, con il trascorrere degli anni - Eugenio ne ha compiuti 40 nel luglio scorso - sono diventate più «soft» e più riflessive e ora possono cantare senza complessi «la forza dell'amore». Anzi, la dimensione teatrale, assicura lui, gli permetterà di «allargarsi» fino al blues, e, perché no, alla canzone napoletana.

Appuntamento alle 21,15. Prevendite al botteghino, a Radio West (tel.0131/251162) e nelle agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

RASSEGNA PER LE MEDIE SUPERIORI

Girerà il Piemonte il ciclo «Uomini contro»

Quattro film in 12 città per vincere il razzismo

TORINO. Quattro film della produzione più recente per riflettere su temi sociali di grande attualità. Quattro pellicole accomunate da uno stesso messaggio: la condanna della violenza, del razzismo e dell'intolleranza. La Regione, in collaborazione con l'Aiace, le riproporrà agli studenti delle scuole medie superiori nel corso di una mini-rassegna dal titolo «Uomini contro», programmata in 12 sale.

Il ciclo, che giunge così alla sua quinta edizione, quest'anno propone in cartellone titoli significativi che, oltre a stimolare la riflessione, non mancheranno anche di fare apprezzare ai giovani un cinema di qualità.

I film inseriti nel piccolo cartellone di «Uomini contro» sono «Mai senza mia figlia» di Brian Gilbert, con Sally Field, che narra le vicissitudini di una donna americana segregata a Teheran dal marito, e ispirato ad un fatto realmente accaduto; «Mississippi burning» di Alan Parker, con Gene Hackman e Willem Dafoe, dove due agenti dell'Fbi indagano sull'assassinio di tre attivisti per i diritti civili dei neri, identificando gli autori in alcuni membri del Ku Klux Klan. E ancora, «Music box» di Costa Gavras, con Jessica Lange nella parte di una donna avvocato impegnata a difendere il padre, accusato di essere stato in tempo di guerra uno spietato criminale nazista; e infine «Fratello da un altro pianeta» del regista indipendente John Sayles, una commedia che punta il dito sul problema razziale in modo decisamente più scherzoso e «leggero»: un improbabile alieno di colore naufraga sulla Terra, inseguito da due killer-robot. Riuscirà a scamparla grazie alla solidarietà degli abitanti del quartiere newyorkese di Harlem. Tra gli interpreti figurano Joe Morton, Caroline Aaron e Leonard Jackson.

Le proiezioni prenderanno il via lunedì e si alterneranno fino al 12 maggio ad Alba, Asti, Alessandria, Casale, Cuneo, Domodossola, Intra, Mondovì, Novara, Saluzzo, Varallo Sesia e Vercelli. Il programma prevede spettacoli unici alle ore 10, il biglietto di ingresso costa 2 mila 500 lire.

A spingere lo scopo dell'iniziativa è la stessa presidente della Regione, Carla Spagnuolo: «L'obiettivo che ci poniamo da cinque anni a questa parte è quello di stimolare nei giovani una riflessione critica, e in questo caso su questioni di sicura attualità come il razzismo e la discriminazione, per contribuire a creare una coscienza civile più attenta a certe problematiche». Dunque per gli studenti, oltre alla speranza di saltare un interrogazione o un compito in classe, si presenta soprattutto la rara opportunità di una lezione tra le poltroncine di un cinema. E per i professori, l'occasione di riportare sui banchi di scuola argomenti più concreti e spesso più sentiti dai giovani.

Giacomo Bramardo

	MAI SENZA MIA FIGLIA	MISSISSIPPI BURNING	MUSIC BOX	FRATELLO DA UN ALTRO PIANETA
ALBA - Cinema Eden - Tel. 440469	30 aprile	2 marzo	13 febbraio	23 marzo
ALESSANDRIA - Cinema Comunale - Tel. 234266	19 aprile	8 maggio	24 febbraio	13 marzo
ASTI - Cinema Ritz - Tel. 50356	1 aprile	21 aprile	10 marzo	17 febbraio
CASALE - Cine Poli - Tel. 452081	21 aprile	25 febbraio	12 maggio	5 aprile
CUNEO - Cinema Fiamma - Tel. 683554	15 febbraio	23 marzo	4 marzo	14 aprile
DOMODOSSOLA - Cinema Uno - Tel. 0323-502253	30 aprile	10 marzo	17 febbraio	30 marzo
INTRA - Cinema Vip - Tel. 404225	17 febbraio	1 aprile	13 marzo	29 aprile
IVREA - ABCinema - Tel. 46612	14 aprile	4 maggio	24 marzo	2 marzo
MONDOVI' - Oratorio Bertola - Tel. 43582	8 marzo	8 febbraio	19 aprile	—
NOVARA - Cinema Faraggiana - Tel. 612719	16 marzo	27 aprile	6 aprile	23 febbraio
SALUZZO - Cinema Politeama - Tel. 43758	18 marzo	14 aprile	7 maggio	26 febbraio
VARALLO - Cinema Sottoriva - Tel. 52268	7 aprile	25 febbraio	29 aprile	17 marzo
VERCELLI - Cinema Italia - Tel. 250845	10 marzo	6 aprile	4 maggio	16 febbraio

Candelo, al Verdi fino a domenica i cult-movie restaurati

Il ritorno di Bogey

In proiezione, a orari alternati, «Casablanca» di Curtiz e l'«Othello» di Welles, che sarà in versione originale con sottotitoli

CANDELO. «Casablanca» e «Othello», due passioni irriducibili a confronto: la favola del ruvido, sardonico Bogart dal cuore d'oro e la tormentata visionaria gelosia di Orson Welles. La sala Verdi di Candelo, con un'impennata che rompe la consueta programmazione d'essai, propone un omaggio a due film entrati nella leggenda. Fino a domenica saranno in cartellone i cult-movie di Michael Curtiz e Orson Welles in un'unica sequenza. Questa sera, alle 20, s'inizia con «Othello» per passare poi alle 22,15 a «Casablanca»; domani la programmazione sarà alternata cominciando prima con l'opera ispirata alla tragedia shakespeariana. Domenica il cartellone tornerà ad avere in proiezione alle 20 il film con Bogart.

«E' una breve maratona - dice il titolare della sala, Arrigo Tomelleri - che non consente solo di vedere due classici, ma di richiamare l'attenzione sulla necessità di salvaguardare il patrimonio storico del cinema. Le due copie sono state infatti restaurate di recente e "Othello" comparirà nella sua versione originale con i sottotitoli in italiano».

Il film di Welles è un consolidato mito per i cinefili di tutto il mondo. Nel 1952 ottenne la Palma d'Oro a Cannes. Lo stile visionario ed «eccessivo» del regista americano traduce Shakespeare in un violento contrasto di bianco e nero, di ombra e solarità speculari ai personaggi di Otello e Iago.

Humphrey Bogart e Ingrid Bergman in una scena del celeberrimo «Casablanca»

Più popolare senza dubbio è il film di Curtiz, realizzato nel 1942. La storia di un amore bruscamente interrotto e ritrovato per brevi istanti durante la seconda guerra mondiale, ha poca verosimiglianza come gran parte dei film del regista. Ma proprio l'approssimazione immaginaria della vicenda, gli ambienti ricostruiti nei teatri di posa, l'estrema sintesi di ogni scena, hanno fatto il successo di «Casablanca». Mai come in questo film, due volti (quello disincantato di Humphrey Bogart con la piega perennemente amara della bocca e l'evanescente, attonita dolcezza di Ingrid Bergman) hanno creato una coppia inseparabile per l'immaginario collettivo di ieri e di oggi.

Dalla prossima settimana, il Verdi riprenderà il ciclo consueto con «Delitti e segreti», un racconto ispirato alla vita (e alle opere) di Kafka.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

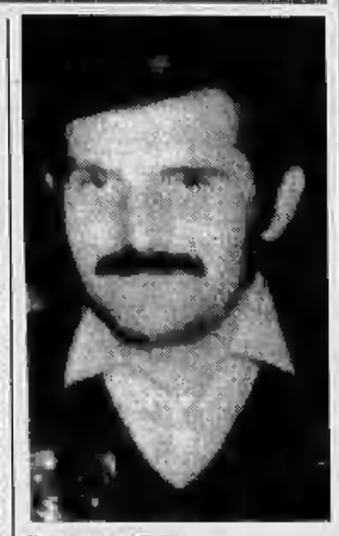
Quella vecchia Balilla che ritorna sulle strade

LE vecchie «signore» liftate e rimesse in carreggiata si chiamano Augusta, Balilla, Seicento e Topolino. E il loro medico personale, che è riuscito a farle ritornare allo splendore di un tempo, è il meccanico Zefferino Dal Betto, con «clinica-restauri» a Desana.

Nella sala esposizione che si affaccia con una grande vetrina sul corso principale del paese, si respira un'affascinante atmosfera retrò, in mezzo a tante automobili dalle carrozzerie che tornano a brillare dopo anni di ruggine. «Ho iniziato a 12 anni riparando biciclette e motorini. Poi sono arrivate le macchine - spiega Dal Betto -. Poco per volta sono stato contagiato dal morbo dell'antiquario e ho cominciato a studiare il sistema migliore per "dare una seconda vita" a queste auto che avrebbero dovuto finire da un demolitore e che invece ho sempre tentato, in maniera quasi maniacale, di riportare alle stesse condizioni di quando erano state appena acquistate».

Dal Betto ricorda ancora la sua prima «creatura»: una Balilla 508 blu. Poi ha affrontato altre operazioni chirurgico-meccaniche, affondando chiavi inglesi e cacciaviti in quel che restava del motore e degli chassis di Vespe e Lambrette, ma anche in modelli cabrio Anni Cinquanta della Porsche.

Il restauratore desanese setaccia i mercatini specializzati a caccia di accessori quasi introvabili. «Anche per il lavoro di verniciatura sono estremamente "severo" con me stesso - continua -. Nei dettagli voglio rispettare i colori autentici. Un esempio: nella Seicento attorno alla quale sto lavorando, il contenitore del filtro dell'olio originale aveva una tinta arancione. E' vero che sarà racchiuso dal cofano, e che quindi non si vedrà mai, ma dovrà essere dipinto con l'arancione proprio di quel tipo».



Zefferino Dal Betto

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.043 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap 21,30
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344 Informacinema tel. 215.018 Orario spett. 19,30 Prezzo unico L. 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Apertura 19,30 Lire 9000
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000/9000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h30' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.015 Or.: ap. 21,30 Lire 8000/5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.275 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barberi — Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 spett. unico Lire 9000
RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000
RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.551 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 6000/7000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000
Per la rassegna «I grandi restaurati» alle ore 20 **Othello**. Alle ore 22,15 **Casablanca**.

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (016) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
Sognando la California — *di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. Lire 10.000/9000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h47' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE

La musica del Dragon's

Questa sera suona in concerto gli Stolen Cars, con sfumature garage e rock. Repertorio in proprio e brani dei Kinks, Corvi, Animals e Sonics. Questa la formazione: Giorgio Feltrin alla chitarra, Michele Anelli al basso, Luca Mattioli, cantante, e Ivan Bozzetti alla batteria. Per domani invece è in pedana la P.R.P. Gang, capitanata dal bassista Flavio Piantoni (dei New Trolls), Roberto Pirola al basso e Graziano Rampazzo alla batteria. Jazz fusion.

PIEDICAVALLO

La Estro band in concerto

Domani sera, (ore 22) nella sala spettacoli dell'hotel Mologna, in via Roma a Piedicavallo, suonerà la band Estro.

SALASCO

Ritornano i concerti al Lago

Dopo la chiusura per ferie, riapre questa sera una delle pedane più frequentate dei concerti di rock, che alla denominazione «Lo Chalet del lago» sostituisce quella di «The Lake». Per l'occasione si esibiranno i Leccioles 69, con Vicky al basso, Doctor Steve alla chitarra, Franky alla batteria. Il vocalist-leader è Fritz Conti. Si inizia alle 22.

ASIGLIANO

Piano bar e country in birreria

Dopo la serata di piano bar prevista per questa sera, alle 22,30 di domani lo show della videobirreria Prisma di via Aldo Moro prevede l'esibizione del Branco Selvaggio di Ricky «pedal-steel-guitar» Mantoan.

BRUSNENGO

«Airport» per i fans del liscio

Domani sera al Faro una sala sarà dedicata alla discoteca, nell'altra gli Airport suoneranno il loro repertorio dal vivo.

CASALE E NOVARA

Tra le pellicole del weekend

A Casale, per il fine settimana, sono in programmazione «Il danno» al Moderno e «Luna di fiele» al Poli. Al Vip di Novara è in locandina «Sister Act, una svitata in abito da suora».

I VINCITORI DEL KARAOKE

Per Fiorello suspense e migliaia di fans

Nell'immagine di Greppi il dj canta, in piazza Cavour, accanto a Pino Licata, vincitore di tappa del «Karaoke» con Gianmario Pezzorali e Stefano Battezzato, una terna tutta vercellese. Ma tra la folla in festa c'è anche un momento di tensione: colpa di un pezzo di ferro caduto da un balcone.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15;20. 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi lestri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 16;30; 19,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a: **Body of evidence** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **Lettera da Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Vanoni 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Fuoco cammina con me**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappole in alto mare**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uccelli e topi**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro, 1 810.4951, tram 15/18. I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 15ª Concerto e 3° fuori abb. del sabato ore 21 musiche di Ravel, de Falla, Chabrier, Gershwin. Poltrone num. L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich con G. Albertazzi, M. D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6246-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo balletto comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Prim. e inf. t. 473.0159. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci La** sab. 20 e dom. 21 inf. e pom. 779.5203.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
23,30 **Evil paradise**, telenovela
24 — **Squadra speciale anticrimine**
0,30 **Pattuglia recupero**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gerls motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Videonotizie**
0,15 **Bowling bowling**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Amici più di prima**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,50 **Paura nella notte**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tenagon**, cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20 — **Ufficio reclami**
20,30 **Chicago story vendetta**
22 — **Tg 4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
18,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Un violento week end di terrore**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Il caso Lindbergh**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13 settimanale di sport**
23,15 **Pigs today - porcelli d'oggi**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,32 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22 — **Ippogrifo**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Sport e altri bonsenso**

Telecampione
20,15 **Business news**, prima edizione
20,35 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **Dietro la facciata**, rubrica
23,15 **Gente di Hollywood**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'accademia delle scienze di Torino**, documentario
21 — **Filodiretto - incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Audrey Rose**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri al Robbiano i bianchi sconfitti (1-0) in amichevole dalla Solbiatese

Pro, ok il test anti-Iris Oleggio

La squadra vercellese ha disputato un buon incontro. Soddisfatto della prova il tecnico Caligaris: «Un buon galoppo in vista della trasferta di domenica». L'unico gol all'85 con in campo le riserve

VERCELLI. E' destino che tra Pro e Solbiatese il fattore campo sia destinato a saltare. Negli ultimi due incontri tra bianchi e nerazzurri lombardi (Coppa Italia '89-'90 a Solbiate e amichevole di Ferragosto al Robbiano) si erano registrati altrettanti successi esterni. Così anche il test-match di ieri pomeriggio non ha fatto eccezione: un gol di Ferroni a 5' dal termine ha regalato il platonico successo (1-0) all'undici di Motta anche se, per la verità, l'arida cifra numerica del risultato non ha esaltato o depresso più di tanto i protagonisti della gara.

Com'era nelle previsioni l'incontro non ha offerto vertici di gioco spettacolari: la Pro (per l'occasione in tenuta modello Liverpool), nonostante le voci circolate in tribuna sul possibile impiego di fantomatici «arrivi dell'ultima ora», si è schierata in una formazione (quasi) abituale: rispetto all'uscita con l'Abbiategrasso Caligaris ha rinunciato a Burgato (il capitano ha svolto un allenamento differenziato, ma non dovrebbero esserci dubbi circa il suo impiego con gli «oranges» di Ticozzelli) e Lo Porto, presentando in marcatura Montebugnoli ed il rientrante Storgato battitore libero.

Per contro anche Motta ha disposto nei primi 45' della «Solbiatese 1» con Rovellini, l'ex novarese Cavicchia e Calamita a pungere la retroguardia vercellese. Così, almeno inizialmente, le due formazioni si sono date battaglia: intendiamoci, niente cattiveria, ogni entrata che avesse soltanto la parvenza «macha» veniva sottolineata con udibili disappunti verbali dai ventidue in campo.

I pochi intimi (un centinaio ad esser generosi) hanno trovato modo di esaltarsi (eufemismo) per una giocata di Mingatti vanificata dalla difesa nerazzurra, una gran parata di Monguzzi su Elia-quasi gol Roselli e due conclusioni di Cavicchia fuori d'un soffio.

Nella ripresa complice il freddo e le inevitabili sostituzione (a proposito, la Solbiatese pur cambiando nove undicesimi ha mantenuto la stessa numerazione del primo tempo) hanno fatto ulteriormente calare di tono l'incontro. Poi, dopo una bella parata di Pettinato sull'ex interista Occhipinti, Ferroni ha trovato un corridoio giusto per infilare l'estremo difensore vercellese. Ma, a quel punto, la maggior parte degli aficionados avevano già abbandonato lo stadio.

Tra l'invito per una grigliata di pesce e gli immancabili «in bocca al lupo», mister Caligaris sostiene: «E' stata un'utile sgambatura come, d'altra parte, lo sono un po' tutti questi incontri. I ragazzi mi sono sembrati in salute e caricati in vista del match di Oleggio. La formazione anti-Iris? E' ancora presto e poi Burgato e Ricca non sono al meglio fisicamente».

Piermario Ferraro

Nella foto di Greppi il difensore Montebugnoli: ieri il giocatore ha disputato il primo tempo dell'amichevole con la Solbiatese, ultimo test in vista della trasferta di dopodomani a Oleggio

Ticozzelli

«Ci servono i due punti»

OLEGGIO. Iris-Pro a meno due. E ancora atto primo per la nuova Iris, visto che da domenica sera la squadra è stata affidata a Beppe Ticozzelli, ex mister del Bellinzago, al quale spetta il «terribile» compito di recuperare quattro punti in classifica.

Ieri il neo-allenatore ha fatto sostenere ai suoi una partitella con l'Under in maniera da preparare la squadra in vista dell'impegnativo match di dopodomani contro le bianche casacche.

Allora Ticozzelli, come stanno andando questi primi giorni del nuovo corso.

«Direi bene. Ho trovato uno spogliatoio eccezionale formato da ragazzi veramente bravi. E' un piacere avere a che fare con loro. Addirittura uno dei difetti di questo gruppo è quello di mancare di un pizzico di cattiveria. Hanno tutti una gran voglia di lavorare e di uscire da questa situazione».

Come hai trovato la squadra?

«Tecnicamente non ci sono dubbi: la classifica non rende merito all'Iris anche perchè il complesso è superiore ad altre compagini che pur la precedono. Purtroppo sotto il profilo psicologico questi ragazzi mi sono sembrati un poco fragili. Se incassano un gol il morale finisce sotto i tacchi».

Con la Pro rientrano gli squalificati Zardi, Negri e Giordano.

«Sì, ma non ci saranno l'ex Pellegrini e Moro, fermati dal giudice sportivo. Inoltre ho il problema di Renda, un giocatore per noi fondamentale. Nei giorni scorsi ha accusato un leggero schieramento che ha richiesto un periodo di assoluto riposo. Adesso ha ripreso ad allenarsi ma non è condizioni ottimali. Io insisto per schierarlo, lui è molto dubbioso sul suo impiego».

Che partita imposterai con la Pro?

«Come esordio non è davvero male. Con Saronno e Legnano è una delle tre squadre che non avrei voluto affrontare all'inizio di questa avventura. Comunque non ci sono santi che tengono: vista la nostra situazione in classifica non possiamo permetterci a priori di accontentarci, ovvero dobbiamo cercare la vittoria a tutti i costi. Se poi arriva il pareggio pazienza. In ogni caso è vietato uscire dal campo a mani vuote anche perchè i punti sono la nostra miglior medicina».

Che andamento avrà il match di domenica.

«Caligaris è un vecchio marpione e sicuramente saprà gestire al meglio la situazione. Se che il cambio dell'allenatore di solito produce una scintilla in grado di spronare maggiormente i giocatori. Quindi credo che schieri una Pro prudente ad inizio gara ma pronta a prendere in mano le redini dell'incontro».

Roberto Eynard

In alto un'azione di gioco dell'Iris Oleggio; sopra il nuovo mister degli arancioni Beppe Ticozzelli che esordirà domenica in panchina contro la Pro Vercelli. Spetta a lui il difficile compito di far rientrare la squadra novarese in corsa per non retrocedere. Un compito particolarmente impegnativo in quanto il club della famiglia Manzetti è distanziato di quattro lunghezze dalla zona salvezza

ECCELLENZA

I fulmini del giudice sportivo per i match di domenica hanno colpito le due società

Mini-stangata su Borgosesia e Fcv

Biscaro e Pagani squalificati per un turno, il massaggiatore De Marchi fino al 2 marzo. Al club biellese 300 mila lire di multa e l'obbligo di risarcire il Trecate per i danni causati alla recinzione dai tifosi lanieri

VERCELLI. Sospiro di sollievo per il Borgosesia. La doppia espulsione rimediata da Biscaro e Pagani nel concitato finale del match contro il Monferrato non ha avuto grosse ripercussioni. Se mai le cose sono andate (inaspettatamente) peggio per il massaggiatore granata, Alvaro De Marchi, inibito dal giudice sportivo per quasi un mese. Fulmini della disciplina anche per l'Fcv Biellese Vigliano a causa d'intemperanze dei propri sostenitori in occasione del match di Trecate.

Biscaro e Pagani. Una sola giornata di squalifica per i due giocatori valsesiani che si sono visti sventolare sotto il naso il cartellino rosso dal signor Usai. Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «Visti i precedenti avevamo un po' il timore che il direttore di gara avesse potuto calcare la mano. Evidentemente, però, i "presunti" reati commessi dai nostri giocatori non erano così gravi. Biscaro era stato espulso per doppia ammonizione, mentre per Pagani si è trattato di uno scatto d'ira causata dal gol incassato a tempo scaduto».

Mister Arrondini contro il Caltignaga dovrà gettare dunque nella mischia l'estremo difensore Bordin, che nelle amichevoli sinora disputate si è sempre ottimamente disimpegnato. Quanto a Biscaro la sostituzione dovrebbe essere apparentemente più facile visto che «l'offerta» della panchina granata è quanto mai ampia.

Il «caso» De Marchi. Il massaggiatore del Borgosesia, invece, è stato squalificato sino al 3 marzo sempre per fatti accaduti nel match contro i gialloblù di mister Petrucci. Nella ripresa Carrettoni è stato colpito al volto ma, nonostante le ripetute richieste del «massaggiatore» valsesiano il direttore di gara ha fatto proseguire il gioco finchè De Marchi è balzato in campo per soccorrere il giocatore: risultato espulsione e squalifica sino a 2 marzo.

Fcv: tifosi intemperanti. Prima del match con il Trecate i supporters dell'Fcv (ma i lanieri non erano seguiti solo da pochi intimi...) hanno lanciato alcuni fumogeni e mortaretti quindi, al termine dell'incontro, i fans biellesi hanno lanciato pietre e sassi all'indirizzo dei giocatori novaresi, senza peraltro colpirli, per poi sfondare la rete di recinzione. Così il giudice sportivo ha deciso d'affibbiare all'Fcv 300 mila lire di multa oltre al risarcimento dei danni al Trecate. Maxi squalifiche anche per Sciutti del Derthona (sei turni) e Bellomo del Caltignaga, appiedato per 4 giornate. [r. s.]

Gianni Biscaro e Diego Pagani squalificati per un turno dal giudice sportivo

PALLACANESTRO

Giornata importante nel torneo di serie D: i biancorossi, freschi leader, in trasferta a Montalto

Uclit, scocca l'ora di pigiare l'acceleratore

Camp affronta l'Rbm Ivrea, primo dei due incontri casalinghi

BIELLA. E' il momento dell'Uclit. I lanieri di mister Martinotti cercheranno, domani pomeriggio sull'insidioso parquet del Montalto Dora (inizio alle 18,30), di continuare la striscia positiva che dura ormai da sei turni e scrollarsi di dosso alcune delle compagne d'avventura che, attualmente, affiancano i lanieri in vetta alla classifica. In particolare il Cuneo, impegnato sull'infuocato terreno del Castelletto.

Smaltita l'euforia per la vittoria-primato con l'Omegna le «scarpette nere» si sono immediatamente calate nel clima-campionato e, agli ordini di coach Martinotti stanno preparando scrupolosamente la trasferta di Montalto.

Allenamenti differenziati per Robutti e Primo, i due infortunati di lusso che, nonostante problemi ed acciacchi fisici difficilmente mancheranno all'impegno in terra torinese: «Sono moderatamente ottimista sull'impiego del due ragazzi - conferma il tecnico -. La sfida con il Montalto è sicuramente importante, sebbene non decisiva. I verdi sono un ottimo complesso, con la miglior difesa del torneo ed un gioco che, specialmente tra le mura amiche, riesce a creare disagi agli avversari. Per certi versi si ripeterà il match di Castelletto e, come in quell'occasione, la squadra dovrà restare concentrata per l'intero arco del match».

La **Campidonico** dal canto suo non sta certo attraversando il suo miglior momento, ma ha ugualmente la possibilità di superare questa delicata situazione d'impasse con due gare casalinghe consecutive: domani sera alle 21 contro l'Rbm Ivrea, quindi con Fantoni Alba. Quattro punti, pienamente alla portata dei vercellesi, rilancerebbero (soprattutto moralmente) il quintetto di Gibo Girardi, in vista del rush finale.

Osserva il presidente Sergio Barbero: «A Vigevano c'erano troppi fattori che hanno giocato a nostro sfavore; tuttavia proprio nella giornata più amara, la squadra è rimasta in partita sino all'ultimo secondo a questo, sicuramente, è un segnale positivo».

Contro l'Rbm, avversario abbordabile ma non troppo (gli eporediesi si stanno lentamente portando fuori della zona a rischio), la Camp dovrà dimostrare di essere tornata quella formazione che, per l'intero girone d'andata, aveva impresso il proprio marchio sul torneo. «La stagione è ancora lunga e tutto può succedere. Non dimentichiamo inoltre che rispetto ad alcune settimane fa abbiamo recuperato punti preziosi su Omegna e Cuneo. Questo significa che, forse, ci sono altre formazioni che stanno peggio di noi». [p. m. f.]

Turno importante per Uclit e Camp

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
Com. aut. il 2/1/93

Siamo una società che vanta una solida posizione sul mercato
L'UOMO DI VENDITA
che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione.
Offriamo: una gamma di prodotti di elevato livello qualitativo, assunzione alle dirette dipendenze, un trattamento provvigionale, zona in esclusiva.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA NOSTRA FORNITRICE

IRAN CARPETS COMPANY DI TEHERAN

CI HA AFFIDATO PER UNA VENDITA DI REALIZZO PER UN SICURO E RAPIDO ESITO

5000 TAPPETI DI OGNI TIPO, VALORE E MISURA.

ENORME SUCCESSO!

I DATI: 1525 TAPPETI VENDUTI IN 15 GIORNI. IL 90% DEI VISITATORI HA ACQUISTATO.

I MOTIVI: LA GRANDE CONVENIENZA E LA SICUREZZA DI ACQUISTARE TAPPETI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA.

ATTENZIONE, LA MISURA DI QUESTI TAPPETI È 300x200 CM. CIRCA

SCONTI del 50% ed oltre

SCALA REALE! BATTIAMO TUTTI!

Chi se ne intende capisce che questi sono i prezzi più bassi d'Europa!
Chi ci conosce sa che da 54 anni vendiamo soprattutto qualità, garanzia e affidabilità.

VECCHIO Oriente® s.r.l.

dal 1938

L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER LA VENDITA STRAORDINARIA È VALIDA FINO AL 30/6/93.
MA LA VENDITA SARÀ CHIUSA IN ANTICIPO SE SARANNO ESAURITE LE MERCI. PER TUTTO IL PERIODO SONO SOSPESI I CAMBI.

MANDATO SPECIALE

I tappeti delle foto sono pezzi unici: disponiamo però di un piccolo quantitativo per ogni qualità allo stesso prezzo.

EFF. COM. L. 80

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011 / 5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011 / 542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

QUESTI SONO GLI UNICI PUNTI AUTORIZZATI ALLA VENDITA DEI NOSTRI TAPPETI